

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 73

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

(Esercizi 1989, 1990 e 1991)

—————
Comunicata alla Presidenza il 25 febbraio 1994
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 52/93 del 14 dicembre 1993 Pag. 3

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Servizio
per i contributi agricoli unificati per gli esercizi dal 1989 al 1991 » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1989:

Relazione del Direttore generale » 71
Relazione del Collegio dei Revisori » 237
Bilancio consuntivo » 245

Esercizio 1990:

Relazione del Direttore generale » 305
Relazione del Collegio dei Revisori » 467
Bilancio consuntivo » 475

Esercizio 1991:

Relazione del Direttore generale » 539
Relazione del Collegio dei Revisori » 793
Bilancio consuntivo » 801

Determinazione n. 52/93

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 14 dicembre 1993;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con la quale il **Servizio per i contributi agricoli unificati (S.C.A.U.)** è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1989 al 1991, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'ASI, trasmessi dalla Corte;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente dottor Antonio Di Noia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulle gestioni finanziarie dell'Ente per gli esercizi dal 1989 al 1991;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1989 al 1991 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Servizio per i contributi agricoli unificati.

L'ESTENSORE
f.to Di Noia

IL PRESIDENTE
f.to Coltelli

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI (S.C.A.U.) PER GLI ESERCIZI 1989, 1990 e 1991

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Ordinamento. - 3. Il decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375. - 4. Gli organi. - 5. La struttura. - 6. Il personale. - 7. L'attività. - 8. I bilanci. - 9. Il rendiconto finanziario. - 10. La situazione amministrativa. - 11. I risultati economici. - 12. La situazione patrimoniale. - 13. I fondi di previdenza e quiescenza del personale. - 14. Considerazioni conclusive.

1. - PREMESSA

La gestione finanziaria del Servizio per i Contributi Agricoli Unificati (S.C.A.U.) ha formato oggetto di relazione al Parlamento per gli esercizi dal 1981 al 1988¹.

Si riferisce ora, ai sensi dell'art. 7 della legge 21.3.1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione degli esercizi 1989, 1990 e 1991.

¹ - Per tali esercizi cfr. Atti Parlamentari - Legislatura
- Camera dei Deputati - Doc. XV, n. 17.

2. - ORDINAMENTO

Il Servizio per i contributi agricoli unificati venne istituito con R.D. 28.11.1938, n. 2138 integrato dal R.D. 24.9.1940, n. 1949, ed assunse nel 1942 la denominazione di S.I.C.U. (Servizio interconfederale contributi agricoli unificati) come organo di diretta derivazione dalle organizzazioni sindacali degli agricoltori e dei lavoratori del soppresso ordinamento corporativo.

Con decreto legislativo luogotenenziale n. 75 del 18.2.1945 fu creato, in sostituzione dell'organismo di cui sopra, un nuovo ente denominato "Servizio per i contributi agricoli unificati in agricoltura".

La natura giuridica di tale Ente fu lungamente incerta finchè la legge 22.11.1954, n. 1136, lo definì esplicitamente "Ente di diritto pubblico".

La legge 12.3.1968, n. 334, ha, fra l'altro, cambiato la denominazione dell'Ente in quella di "Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura".

Infine la legge 20.3.1975, n. 70, recante disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente, ha classificato lo S.C.A.U. tra gli "enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza ed assistenza".

Lo S.C.A.U., pur essendo incluso tra gli enti previdenziali, in effetti non eroga in proprio alcuna forma di previdenza; assolve, in effetti, solo funzioni strumentali che consistono nel fornire agli enti previdenziali veri e proprio (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.) i dati e gli elementi per la identificazione dei soggetti aventi diritto alle relative prestazioni e nel riscuotere, per conto di tali istituti, i contributi posti a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori.

I compiti specifici dell'Ente nel periodo di referto possono così riassumersi:

a) Accertamento e riscossione dei contributi previdenziali (cosidetti, contributi agricoli unificati riguardanti le assicurazioni obbligatorie per invalidità, vecchiaia e superstiti, contro la disoccupazione, contro la tubercolosi e le malattie, contro gli infortuni sul lavoro, per l'integrazione salariale e per gli assegni familiari) dovuti dai datori di lavoro agricoli per i lavoratori subordinati (esclusi gli impiegati) e categorie assimilate (compartecipanti, piccoli coloni) nonché dai concedenti di terreni a mezzadria e colonia parziaria per i rispettivi coloni e mezzadri (limitatamente alle assicurazioni di malattia e contro la tubercolosi).

b) Verifica della legittimità degli elenchi, redatti dalle Commissioni circoscrizionali, dei lavoratori agricoli dipendenti ai fini della loro iscrizione negli elenchi medesimi mediante i quali si assevera la loro qualità di soggetti assicurati nei confronti degli enti gestori delle assicurazioni sociali di cui alla lettera a).

c) Accertamento e riscossione dei contributi previdenziali dovuti dai coltivatori diretti (per le assicurazioni di malattia, per invalidità, vecchiaia e superstiti e per gli infortuni sul lavoro) nonché dai concedenti per i rispettivi coloni e mezzadri (assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti e contro gli infortuni sul lavoro).

d) Accertamento della qualifica di coltivatori diretti e mezzadri ai fini della loro iscrizione negli elenchi nominativi per la attestazione della loro qualità di soggetti assicurati per le assicurazioni di cui alla lettera c)).

e) Istruttoria delle domande presentate dai lavoratori agricoli subordinati per l'erogazione dell'indennità di disoccupazione e degli assegni familiari.

- f) Istruttoria delle domande presentate dai datori di lavoro agricoli ai fini della erogazione del trattamento sostitutivo del salario ai dipendenti a tempo indeterminato sospesi involontariamente dal lavoro.
- g) Istruttoria delle domande presentate dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri ai fini della erogazione degli assegni familiari.
- h) Esame e definizione delle domande presentate da coloni e mezzadri ai fini del reinserimento nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti.
- i) Attività di vigilanza per l'osservanza delle leggi relative al pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai datori di lavoro agricolo (lettera a) e dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri (lettera c).

I principali provvedimenti normativi, riguardanti direttamente o indirettamente l'Ente, intervenuti nel periodo preso in esame dalla presente relazione e successivamente, sono:

- L. 9 marzo 1989, n. 88, prevede nuove norme in materia di inquadramento previdenziale dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli;
- D.L. 15 giugno 1989, n. 231, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 1989, n. 266 recante agevolazioni contributive in favore delle imprese agricole colpite dalla siccità verificatasi nell'annata agraria 1988-1989;
- D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 1989, n. 389, concernente la fiscalizzazione del contributo dovuto per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, la regolarizzazione rateale dei debiti contributivi relativi agli anni 1987 e precedenti e le procedure di recupero dei crediti contributivi;
- L. 2 agosto 1990, n. 233, sulla riforma del sistema pensionistico dei lavoratori autonomi;

- L. 29 dicembre 1990, n. 407, recante norme sulle agevolazioni contributive per le assunzioni con contratto di formazione e lavoro e sulla determinazione del minimale imponibile ai fini della liquidazione del contributo dovuto per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri e rispettivi concedenti;
- D.L. 19 gennaio 1991, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 20 marzo 1991, n. 89, che ha dettato nuove disposizioni in materia di "fiscalizzazione" dei contributi previdenziali;
- D.L. 29 marzo 1991, n. 103, convertito con modificazioni nella legge 1° giugno, n. 166, recante disposizioni per la regolarizzazione delle posizioni contributive pregresse nonché norme sul contributo di solidarietà sulle somme versate dai datori di lavoro per il finanziamento di casse e fondi che erogano prestazioni integrative previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
- L. 23 luglio 1991, n. 223, che introduce agevolazioni di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore di imprenditori che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità o con contratti di reinserimento, nonché il diritto per i lavoratori dipendenti da conduttori di aziende agricole calamitate, a far tempo dal 1° gennaio 1991, a vedersi riconosciuto in ciascun anno, se più favorevole, il numero di giornate iscritte negli elenchi nominativi di competenza dell'anno precedente;
- L. 8 novembre 1991, n. 381, che prevede benefici contributivi per i soci lavoratori di Cooperative sociali o loro Consorzi;
- L. 30 dicembre 1991, n. 412, che ha integrato le Commissioni provinciali e circoscrizionali per la mano d'opera agricola con i rappresentanti dell'INPS, dell'INAIL

e dello SCAU ed delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

- L. 30 dicembre 1991, n. 413, che prevede il versamento rateale, a condizioni di particolare favore, dei contributi dovuti per gli anni 1987 e precedenti nonché un nuovo sistema di accertamento e di riscossione dei contributi dovuti dai lavoratori autonomi per le prestazioni del S.S.N.;

- L. 31 dicembre 1991, n. 415, che introduce agevolazioni contributive in favore dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni per l'anno 1992;

- L. 30 dicembre 1991, n. 426, la quale prevede anche per l'anno 1990 il beneficio ai lavoratori agricoli dipendenti da aziende agricole calamitate, disciplinato dalla legge n. 223/1991.

- L. 5.2.1992, n. 102, avente ad oggetto l'attività di acquacoltura;

- L. 14.2.1992, n. 185 recante disposizioni per il "Fondo di solidarietà nazionale".

- D.L. 11.7.1992, n. 384, convertito con modificazioni nella legge 14 novembre 1992, n. 438, contenente disposizioni in materia di aliquote contributive.

- L. 23.10.1992, n. 421, contenente delega al governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale (art. 3, comma 1, lettera a, e comma 2).

- D.L. 15 gennaio 1993, n. 6, convertito con modificazioni nella legge 17 marzo 1993, n. 63 che detta disposizioni in materia di "sportello polifunzionale" e di regolarizzazione di posizioni debitorie pregresse.

- D.L. 23 gennaio 1993, n. 75 convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 1993, n. 75, relativa a disposizioni in materia di imposte sui redditi.

- D.L. 18 gennaio 1993, n.8, convertito con modificazioni nella legge 19.3.1993, n. 68, avente per oggetto disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica (art. 14).

- Decreto legislativo 11.8.1993, n. 375, pubblicato sulla G.U. 23.9.1993, n. 375, concernente razionalizzazione dei sistemi di accertamento dei lavoratori dell'agricoltura e dei relativi contributi e di cui si dirà in appresso (cfr. par. 3).

Si segnala, infine, il disegno di legge recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1994) che all'art. 5 prevede la soppressione di alcuni Enti previdenziali e di assistenza tra cui lo S.C.A.U.

3. - IL DECRETO LEGISLATIVO 11-8-1993, N. 375.

Il decreto legislativo 11.8.1993, n. 375, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6.8.1993, è stato emanato a seguito della delega contenuta nell'art. 3 comma 1) della legge 23.10.1992, n. 421, intesa a razionalizzare il sistema di accertamento e di riscossione dei contributi da parte dello S.C.A.U.

Le principali innovazioni contenute in tale decreto concernono:

- a) una migliore organizzazione degli uffici preposti all'accertamento dei lavoratori con la creazione di una anagrafe presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alimentata da dati forniti da I.N.P.S., I.N.A.I.L., S.C.A.U., Amministrazioni Comunali, Camere di Commercio, E.N.P.A.I.A., e da altre amministrazioni pubbliche;
- b) istituzione a decorrere dall'1.1.1994 di un apposito registro da parte dei datori di lavoro agricolo nel quale dovranno essere annotate per ciascun lavoratore occupato, oltre le generalità e la residenza, codice fiscale, categoria, qualifica, periodo di occupazione ecc.;
- c) istituzione presso lo S.C.A.U. di una anagrafe centrale delle imprese agricole e dei datori di lavoro;
- d) controlli più accurati sulla veridicità e correttezza delle denunce e dichiarazioni dei datori di lavoro;
- e) riduzione della classificazione dei lavoratori nelle sole due categorie a tempo indeterminato e determinato con limitazione della compilazione degli elenchi nominativi solo per i secondi.
- f) semplificazione delle procedure relative ai ricorsi in materia di accertamento dei contributi, con maggiore equità per i contribuenti attraverso un taglio netto alle agevolazioni contributive a partire dall'1.10.1993 e

fiscalizzazione, a partire dalla stessa data, di alcuni oneri contributivi.

g) modifiche alla composizione degli organi di amministrazione e di controllo dello S.C.A.U..

4. - GLI ORGANI

Gli organi dello S.C.A.U., disciplinati nel triennio in esame dagli artt. 2 e 5 del D.L.L. 8-2-1945, n. 75, (modificato dal D.L.C.P.S. 13-6-1947, n. 670), sono elencati di seguito:

a) - la Commissione centrale istituita presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e composta dal Presidente, scelto dal Ministro del Lavoro, e da rappresentanti del Ministero del Lavoro, del Tesoro, delle Finanze, dell'Agricoltura, dell'Interno, da tre rappresentanti dei lavoratori dell'agricoltura, da tre rappresentanti dei datori di lavoro, da un rappresentante per ciascuno degli Istituti nazionali gestori delle assicurazioni sociali obbligatorie (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.)².

Nell'ambito della Commissione sono costituite, con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, tre Sezioni (una per l'amministrazione del personale, una per la formulazione dei pareri in materia di determinazione della base imponibile per la applicazione dei contributi agricoli unificati ed una per l'esame dei ricorsi).

Nella precedente relazione venne data notizia della riconferma del Presidente dell'Ente per un ulteriore biennio avvenuta con DM dell'11.3.1988 e della ricostituzione per il biennio 1987/1989 della Commissione Centrale (DM 24.7.1987).

Nel periodo in esame il Presidente dell'Ente è stato nominato con DPR del 18.3.1991 e la Commissione Centrale è

² - La normativa citata prevedeva anche un rappresentante del ministero di Grazia e Giustizia che, a seguito del divieto posto dall'art. 32 della legge 20-3-1975, n. 70, non ha più fatto parte della Commissione.

stata ricostituita - per un periodo ora elevato a quattro anni dall'art. 2 della legge 30.12.1991, n. 426 - con DM 8.3.1991 dopo aver operato in regime di prorogatio per un anno e otto mesi.³

b) - Il Collegio dei revisori composto da tre membri designati uno, con funzioni di Presidente, dal Ministero del Lavoro, uno dal Ministero del Tesoro, ed uno dallo stesso Ministero del Lavoro in rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli. Il Collegio è stato rinnovato per anni 2. con decreto del Ministro del Lavoro del 24.11.1989. La durata in carica del Collegio è stata aumentata da due a quattro anni con il citato art. 2 delle legge 426 del 1991.⁴

Gli emolumenti corrisposti ai componenti degli Organi Collegiali sono stati fissati, per il periodo in esame, come segue:

3 - Il Decreto legislativo 11.8.1993, n. 375, ha stabilito che la Commissione sia composta da:

- a) il presidente scelto dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale tra persone esperte in economia sociale agraria;
- b) il direttore generale della previdenza ed assistenza sociale o un suo delegato, il direttore generale per l'impiego o un suo delegato, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- e) due funzionari di qualifica non inferiore a primo dirigente in rappresentanza rispettivamente del Ministero del Tesoro e del Ministero delle Finanze;
- d) tre rappresentanti dei datori di lavoro e tre rappresentanti dei lavoratori dell'agricoltura;
- e) un rappresentante dell'I.N.P.S.;
- f) un rappresentante dell'I.N.A.I.L.

4 - Il menzionato D.L. 375/1993 ha fissato come segue la composizione dell'organo di controllo interno:

- a) due funzionari con qualifica di dirigente generale in rappresentanza rispettivamente del Ministero del Lavoro e del Ministero del Tesoro entrambi collocati fuori ruolo;
- b) un esperto in materia di bilancio e revisione designato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Presidente Commissione Centrale: compenso annuo lordo pari al vigente trattamento economico del Direttore Generale dell'Ente maggiorato del 20% e medaglia di presenza di L. 40.000 (DM 6.11.1982) fino al 31.12.1990 e di L. 80.000 a decorrere dal 1° gennaio 1991 (DM 18.2.1992).

Componenti Commissione Centrale: compenso fisso mensile lordo di L. 104.000 e medaglia di presenza di L. 39.000 (D.P.R. 29.11.1984) fino al 31.12.1990 e compenso fisso di L. 200.000 e medaglie di presenza di L. 80.000 a decorrere dal 1° gennaio 1991 (DPCM 13.7.1991, registrato Corte dei Conti 24.12.1991 e pubblicato sulla G.U. del 9.1.1992).

Presidente Collegio Revisori: compenso fisso mensile lordo di L. 260.000 e medaglia di presenza L. 52.000 (DM 24.11.1984) fino al 31.12.1990 e compenso fisso mensile lordo di L. 500.000 e medaglia di presenza di L. 80.000 a decorrere dal 1° gennaio 1992 (DM 8.7.1991).

Componenti Collegio Revisori: compenso fisso mensile lordo di L. 195.000 e medaglia di presenza L. 39.000 (DM 24/11/1984) fino al 31/12/1990 e compenso fisso mensile lordo di L. 400.000 e medaglia di presenza di L. 80.000 a decorrere dal 1° gennaio 1992 (DM 8/7/1991).

5. - LA STRUTTURA

La struttura centrale e periferica degli uffici dello S.C.A.U. era in precedenza disciplinata dal "Regolamento per l'ordinamento dei Servizi" adottato dalla Commissione Centrale con deliberazioni del 17 Luglio e 13 Novembre 1978 ed approvato in data 30.1.1979 dal Ministero del Lavoro.

Con deliberazione del 16.7.1987 la Commissione centrale in relazione al D.P.R. 935/1986 (qualifiche funzionali) ha provveduto: a) a rideterminare la pianta organica dell'Ente; b) ad approvare un nuovo ordinamento dei Servizi, a seguito dell'emissione del D.P.R. 285/1988 sostitutivo del citato D.P.R. 935. La Commissione centrale ha adottato nella riunione del 4.9.1988 un ulteriore atto deliberativo nel quale sono stati confermati i contenuti della precedente deliberazione con la modifica dei soli riferimenti normativi (D.P.R. 285/1988 anzichè D.P.R. 935/1986).

L'ordinamento dei Servizi e la dotazione organica definiti con i surrichiamati atti deliberativi sono stati approvati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, previo concerto con il Ministero del Tesoro e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. 26681 del 7.12.1988.

Con la nota citata erano state formulate alcune osservazioni concernenti: 1) l'eliminazione della nota in calce alla tab. A allegata alla deliberazione recante previsione di conferimento di incarico di vice direttore generale; 2) la rettifica della qualifica di "dirigente" con quella di "primo dirigente". A tali osservazioni lo S.C.A.U. si è adeguato con successiva deliberazione della Commissione Centrale del 15.12.1988, trasmessa al Ministero vigilante in data 20.12.1988.

Una ulteriore revisione e ristrutturazione degli organici ed un riordinamento dei Servizi è stato disposto con deliberazione della Commissione centrale in data 14.12.1989 approvato dal Ministero del Lavoro con telex dell'8/9/1990 ⁵.

In base a tale regolamento l'Ente risulta strutturato in:

- a) Direzioni Centrali;
- b) Servizi centrali (direzione Generale in Roma presso cui operano il Direttore Generale ed i capi Servizi);
- c) Unità circoscrizionali (costituite da uno o più uffici provinciali).

La Direzione Generale è articolata in 11 servizi preordinati ai compiti istituzionali generali e a quelli strumentali.

Per l'attività legale dell'Ente è istituito presso la Direzione Generale un ufficio legale secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.P.R. n. 346/1983.

Le Sedi periferiche dello S.C.A.U. constano di 75 uffici provinciali costituenti altrettante unità circoscrizionali delle quali 55 sono monocomposte e venti pluricomposte (più di una provincia).

⁵ - c.f.r. par. 6.

6) - IL PERSONALE

Lo stato giuridico del personale dello S.C.A.U. è tuttora disciplinato dal Regolamento organico adottato - in applicazione dell'art. 25 della legge 20.3.1975, n. 70 - con deliberazione degli Organi di Amministrazione dell'Ente in data 17.7.1978 e 13.11.1978 ed approvato con atto ministeriale n. 20/VPS/35168 del 30 gennaio 1979. Modifiche ed integrazioni al suddetto regolamento sono state introdotte a seguito dei contratti di Categoria di cui ai DD.PP.RR. n. 509/79 (2° contratto), n. 346/1983 (3° contratto), n. 267/1987 (4° contratto) e n. 43/1990 (5° contratto).

Con deliberazione del 16 luglio 1987, la Commissione Centrale ha provveduto a rideterminare la pianta organica nonché l'ordinamento dei Servizi dello S.C.A.U.

Tale provvedimento, assunto in relazione alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 935/86, di fatto è rimasto bloccato presso i Dicasteri Vigilanti, per la impossibilità di procedere alla sua approvazione a causa dell'inapplicabilità del citato D.P.R. n. 935/86 in conseguenza all'ordinanza sospensiva disposta dal T.A.R. del Lazio in data 8.4.87.

La questione ha trovato infine risoluzione con l'emanazione di un nuovo D.P.R. n. 285/88 che, sostituendo il precedente, ne ha confermato i contenuti. In tale logica, l'Ente con deliberazione del 14.9.1988 ha riprodotto la deliberazione adottata in data 16.7.1987 adeguando i riferimenti normativi all'intervenuto nuovo D.P.R. n. 285/88.

Tale deliberazione è stata approvata con atto ministeriale n. 26681 del 7 dicembre 1988 ⁶.

⁶ - c.f.r. par. 5.

In attuazione dell'art. 4 delle proposizioni avanzate dalla commissione ex art. 18 del D.P.R. n. 346/83, recepite con il citato D.P.R. n. 285/88, l'attività dell'Ente, nel corso dell'anno 1989, è stata caratterizzata dall'applicazione delle norme contenute nell'art. 4 delle disposizioni in parola; si è proceduto inoltre, in prima attuazione, all'inquadramento orizzontale del personale (commi 1° e 2°) nelle nuove qualifiche e rispettivi profili professionali e successivamente all'inquadramento verticale (commi 5° e 6°).

Sempre nel corso dell'anno 1989, con D.P.C.M. del 12 giugno 1989 l'Ente è stato classificato di "alto rilievo".

Tale nuova classificazione oltre alla revisione del trattamento economico del Presidente della Commissione Centrale preposta al Servizio e del Direttore Generale, ha comportato una revisione e ristrutturazione degli Organici della Dirigenza articolata su 3 qualifiche (Dirigente Generale, Dirigente Superiore, Primo Dirigente) ed un riordinamento dei servizi. In data 14 dicembre 1989 l'Organo di Amministrazione ha adottato in merito una deliberazione che non è stata approvata dagli organi Vigilanti. La Commissione Centrale in data 4.6.1990 ha adottato una nuova deliberazione con la quale, oltre a proporre una nuova rideterminazione e ristrutturazione delle qualifiche Dirigenziali, ha provveduto ad un riordinamento dei servizi e a riconfermare il numero delle unità previste per ciascuna qualifica funzionale, così come era stato stabilito dalla delibera del 14 settembre 1988, approvata con atto ministeriale n. 26681 del 7 dicembre 1989.

La deliberazione relativa alla revisione e ristrutturazione della Dirigenza ed al riordinamento dei servizi è stata approvata con telex del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 152/39 dell'8.9.1990.

Nel triennio in considerazione sono stati indetti ed espletati dall'Ente concorsi per la VI e VII qualifica funzionale, a Primo Dirigente e Dirigente Superiore; sono stati altresì proposti per la nomina i Dirigenti Generali con le modalità di cui al combinato disposto della legge 10 luglio 1984, n. 304 (norme di accesso alla Dirigenza statale) e del D.P.R. n. 551/87 (Adeguamento della disciplina dei dirigenti del parastato a quella dei dirigenti delle amministrazioni statali, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, della legge 8 marzo 1985, n. 72).

L'Organo di Amministrazione ha altresì deliberato, con appositi atti, di recepire i contenuti dell'art. 15 della legge n. 88/89 provvedendo ad estendere "ad personam", agli aventi diritto, il trattamento giuridico ed economico degli ispettori generali e dei direttori di divisione di cui all'art. 61 del D.P.R. n. 748/72 e successive modifiche e integrazioni.

Al personale dirigente ed ai destinatari dell'art. 15 della legge n. 88/89 sono stati attribuiti gli incrementi retribuiti previsti dal D.L. 27.12.1989, n. 413 convertito nella legge n. 37/1990.

Il trattamento economico del restante personale è quello che risulta dall'applicazione delle norme contenute nel contratto di categoria (D.P.R. n. 43/1990).

Con deliberazione del 26.9.1990 la Commissione Centrale, a causa delle crescenti difficoltà derivanti dalla carenza di personale, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali ed entro i tassativi termini imposti dalla legge, ha autorizzato, al fine di attuare una più efficace e concreta lotta all'evasione contributiva, la costituzione di n. 600 rapporti di lavoro a tempo determinato, per la sesta qualifica funzionale profilo di "Assistente di amministrazione", mediante apposita selezione, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 6°,

della legge 29 dicembre 1988, n. 554, e dal successivo D.P.C.M. 30 marzo 1989, n. 127.

Nel precedente referto venne data notizia della nomina del Direttore Generale per la durata di un quinquennio a partire dall'1.1.1986 e dell'attribuzione allo stesso del livello retributivo previsto per il Dirigente Generale di livello B dal Giugno 1989 a seguito della riclassificazione dello S.C.A.U. in "Ente di alto rilievo".

Il Direttore Generale dell'Ente è stato confermato per un ulteriore quinquennio (1.1.1991 - 31.12.1995) con deliberazione della Commissione Centrale in data 13.12.1990, approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con telegramma di Stato n. 4/3 PS 95614 del 1° marzo 1991.

Con deliberazione in data 17.12.1992, la Commissione centrale ha nominato un nuovo Direttore Generale a seguito dell'anticipata cessazione dall'incarico di quello precedente per avvenuta nomina a Direttore Generale del Ministero del Lavoro.

La citata deliberazione è stata approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota n. 4/3PS del 19.1.1993.

7. - L'ATTIVITA'

Le ampie relazioni del Direttore Generale allegate ai consuntivi forniscono dettagliate e particolareggiate notizie sulla attività istituzionale dell'Ente.

Nei prospetti di cui in appresso tale attività viene sinteticamente rappresentata per gli esercizi finanziari esaminati nel presente referto.

Va segnalato, tra l'altro, l'impegno posto dall'Ente per realizzare il progetto di informatizzazione diffusa, le cui procedure erano state iniziate già nel 1988.

Il progetto, di particolare complessità, rappresenta come evidenziato nelle relazioni ai bilanci, uno degli aspetti, più importanti del processo di ammodernamento dello SCAU. Nei tre anni presi in considerazione, al progetto suddetto sono state apportate numerose modifiche in aumento rispetto alla dimensione iniziale, rese indispensabili dalla necessità di adeguamento sia per quel che riguarda le apparecchiature sia per quel che concerne i programmi, in relazione all'insorgere di nuove esigenze, considerato che un sistema più completo è in condizione di fornire un ventaglio più ampio di procedure informatiche. A tal proposito nelle citate relazioni viene rappresentato che, nel corso dello sviluppo del progetto e dopo che erano state approvate, collaudate e realizzate le procedure relative all'accertamento ed alla imposizione dei contributi per quanto riguarda le aziende coltivatrici dirette e colonico-mezzadrili, sono intervenute le disposizioni contenute nella legge n. 233/1990 che hanno superato le procedure suddette ed hanno richiesto una completa revisione delle stesse.

Nel corso degli anni in considerazione l'Ente ha provveduto anche a svolgere dei corsi di preparazione professionale per i dipendenti di tutti gli Uffici

provinciali destinati alla gestione dei sistemi e delle apparecchiature installati presso gli Uffici stessi.

I corsi hanno riguardato sia la tecnica informatica sia l'applicazione pratica del sistema alle procedure di accertamento e riscossione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPORTO DEI CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI POSTI IN RISCOSSIONE IN CIASCUN ESERCIZIO DAL 1989 AL 1991 ED ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE

	1989	1990	1991
1) Importi residui risultanti a chiusura dell'esercizio precedenti	923.274.470.956	1.159.671.576.149	1.417.575.701.916
2) Importi iscritti nel ruolo dell'esercizio in corso	1.245.907.366.658	1.313.937.009.681	1.355.434.110.851
3) Somme aggiuntive	44.967.317.526	35.773.504.880	30.476.229.671
4) Interessi ritardato pagamento	==	==	==
T O T A L E	2.214.149.155.140	2.509.382.170.710	2.803.486.042.438
di cui :			
riscossi a % c/c postale	1.050.234.571.440	1.086.159.836.111	1.056.729.735.621
riscossi tramite esattorie	==	==	==
T O T A L E	1.050.234.571.440	1.086.159.836.111	1.056.729.735.621
segni per conguaglio, accoglimento ritorsioni e quote inasigibili	4.243.007.551	5.646.632.683	4.594.770.834
Residui attivi	1.159.671.576.149	1.417.575.701.916	1.742.161.535.983
T O T A L E	2.214.149.155.140	2.509.382.170.710	2.803.486.042.438

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPORTO DEI CONTRIBUTI ASS. INVALIDITA', VECCHIAIA, SUPERSTITI E CONTRO GLI INFORTUNI DOVUTI PER I COLONI
E MEZZADRI POSTI IN RISCOSSIONE IN CIASCUN ESERCIZIO DAL 1989 AL 1991

	1989	1990	1991
1) Importi residui risultanti a chiusura dell'esercizio precedente	18.498.892.150	25.316.178.370	38.694.831.312
2) Importi iscritti nel ruolo dell'esercizio in corso	41.202.110.732	43.842.452.985	69.258.972.030
3) Somme aggiuntive	46.032.767	124.944.938	66.089.962
4) Interessi ritardato pagamento	1.327.990	11.545.705	6.195.185
TOTALE	59.748.363.639	69.295.121.998	108.026.088.489
di cui :			
- somme rimosse	31.750.635.216	26.794.164.883	20.684.323.889
- somme aggravate	2.681.550.043	3.806.125.803	3.695.346.063
- residui attivi in riaccoltura nell'esercizio successivo	25.316.178.370	38.694.831.312	83.646.418.517
TOTALE A PAREGGIO	59.748.363.639	69.295.121.998	108.026.088.489

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPORIO DEI CONTRIBUTI ASS. MALATTIA, ASS. INVALIDITA' E SUPERSTITI: ASS. CONTRO GLI INFORTUNI E MALATTIE A CARICO DEI COLTIVATORI DIRETTI, POSTI IN RISCOSSIONE IN CIASCUN ESERCIZIO DAL 1989 AL 1991

	1 9 8 9	1 9 9 0	1 9 9 1
1) Importi residui risultanti a chiusura dell'esercizio precedente	437.598.146.332	670.438.193.311	1.013.483.821.824
2) Importi iscritti nei ruoli dell'esercizio in corso	1.389.897.607.835	1.712.382.647.605	3.088.548.433.113
3) Somme aggiuntive	4.567.137.916	7.275.638.264	6.711.722.442
4) Interessi ritardato pagamento	142.166.727	234.379.399	412.652.734
T O T A L E	1.832.205.058.810	2.390.330.858.579	4.109.156.630.113
di cui :			
- somme riscosse	1.113.128.099.523	1.305.943.707.476	1.121.833.468.660
- somme agravate	48.638.765.976	70.903.329.279	96.321.870.430
- residui attivi in riscossione nell'esercizio successivo	670.438.193.311	1.013.483.821.824	2.891.001.291.023
Totale a pareggio	1.832.205.058.810	2.390.330.858.579	4.109.156.630.113

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero delle nuove iscrizioni e variazioni effettuate
ai fini della formazione degli elenchi nominativi
comunali e della formazione dei ruoli della riscossione
dei contributi per i coltivatori diretti e coloni e mezzadri

Anno	Variazioni C.D. - C.M.	Nuove iscrizioni C.D. - C.M.	Nuove iscrizioni IATP
1989	144.797	27.416	-
1990	127.536	22.918	-
1991	218.722	30.926	2.311

Risultanze ruoli principali dei coltivatori diretti
(numero ditte - giornate tassate - unità attive)

Anno	Ditte	Giornate tassate		Numero unità attive
		Zone montane e zas.	Zone non agevolate	
1989	732.887	97.161.493	85.186.680	1.370.163
1990	706.997	93.356.039	81.108.813	1.327.444
1991	601.465	78.983.726	69.190.065	1.161.410

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risultanze ruoli principali dei mezzadri e coloni
(numero ditte - giornate tassate - unità attive)

Anno	Ditte	Giornate tassate		Numero unità attive
		Zone montane e zas.	Zone non agevolate	
1989	17.701	3.465.293	2.364.834	39.794
1990	14.931	2.881.142	1.917.520	33.085
1991	11.316	1.801.309	1.301.698	21.836

Risultanze ruoli principali ditte
(numero ditte - giornate tassate - unità attive)

Anno	Ditte	Giornate tassate		Numero unità attive
		Zone montane e zas.	Zone non agevolate	
1989	-	-	-	-
1990	-	-	-	-
1991	2.308	118.053	243.209	2.308

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERAI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO DEI DATORI DI LAVORO - UNITA' IMPIEGATI - GIORNATE DI LAVORO ED AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI ACCERTATE AI FINI CONTRIBUTIVI PER GLI ANNI 1988 - 1989 - 1990

Anno	Numero Dile	Numero Lavoratori	Aziende fiscalizzate		Terreno non agevolato		Aziende non fiscalizzate		Zone montane		Zone svantaggiate		Totale	
			Giornate	Retribuzione	Giornate	Retribuzione	Giornate	Retribuzione	Giornate	Retribuzione	Giornate	Retribuzione	Giornate	Retribuzione
1988	31.904	111.025	18.139.086	1.128.590.716	224.909	16.429.155	7.102.302	437.183.382	5.635.871	939.834.575	29.900.087	1.922.131.868		
1989	30.899	117.937	18.031.457	1.191.836.424	369.875	18.450.785	8.854.194	589.208.185	5.463.261	968.480.171	30.499.757	2.148.772.676		
1990	29.937	116.742	15.744.489	1.239.976.759	298.832	17.220.091	8.305.835	538.349.988	5.411.939	995.230.813	29.853.827	2.220.194.550		

OPERAI A TEMPO DETERMINATO COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI, FAMILIARI E PICCOLI COLONI

NUMERO DEI DATORI DI LAVORO (DITTE) E GIORNATE ACCERTATE AI FINI CONTRIBUTIVI PER GLI ANNI 1988 - 1989 - 1990

Anno	Numero Dite	Operai a tempo determinato e partecipanti individuali				Compartecipanti fam. e piccoli coloni Giornate	Totale complessivo	
		Terrene non agevolate	Zone montane	Zone svantaggiate	Totale Giornate			
		*****	*****	Giornate	Giornate			
1988	395.900	28.174.841	15.858	20.848.220	17.270.282	88.429.889	3.915.581	70.945.130
1989	398.998	27.478.987	95.070	20.871.822	17.787.830	88.183.149	3.915.581	70.098.680
1990	399.595	28.461.988	1.098.780	22.987.146	19.807.009	71.894.882	2.919.867	74.614.748

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GIORNATE CONTRIBUTO RECUPERATE A SEGUITO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO

Nell'Anno	Per l'anno	O.T.I. (1)		O.T.D. (2)	CF/PC (3)
		Giornate	Retribuzioni		
1988	1982-1987 1981 e prec. 1987 e prec.	- 73.990	7.794.688.607	9.168.462	510.109
	1988		2.174.313.199	...579.359	453.246
1989	1982-1988 1981 e prec. 1988 e prec.	-	2.678.963.605	1.115.153	196.786
	1989		316.138.277	...196.353	..28.057
1990	1982-1990 1981 e prec. 1990 e prec.	1.376	2.680.276.289	2.239.7238.952
	1990		821.237.114	...284.5263.129

(1) - Operai a tempo indeterminato

(2) - Operai a tempo determinato

(3) - Compartecipanti familiari e piccoli coloni

Numero domande per assegni familiari dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri trasmesse all'I.N.P.S.

Categoria	1989	1990	1991
Coltivatori diretti	155.701	121.670	62.970
Coloni e mezzadri2.9414.321821
Totali	158.642	125.991	63.791

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTANZE ATTIVITA' DI VIGILANZA UFFICI S.C.A.U.			
DESCRIZIONE	1989	1990	1991
Numero Sopralluoghi	6004	4290	3619
Evasione Contributiva: n. giornate recuperate	136.211.	22.032.	35.560.
importo contributi	3.518.658.496	301.584.521	510.944.830
Somme aggiuntive irrogate	1.523.850.808	142.056.098	447.672.959
Unità cancellate o iscritte: coltivatori diretti	+ 1602	+ 1200	+ 769
coloni e mezzadri	+ 5	- 47	+ 13
Segnalazioni posizioni irregolari all'Ispettorato del Lavoro ed altri Enti vari.	2589	3409	2711

**RILEVAZIONE STATISTICA RELATIVA AI LAVORATORI AGRICOLI
SUBORDINATI INTERESSATI NEGLI ANNI 1988/91**

Anno	Assicurazioni contro la disoccupazione	Integrazione salariale		
	N° domande presentate	N° domande istruite	N° lavoratori interessati	N° gg. di integrazioni richiesti
1988	832.688	23.316	27.868	809.022
1989	876.684	19.700	26.841	543.383
1990	908.512	19.128	21.663	499.833

Dai dati surriportati per gli anni 1988, 1989, 1990 si desume che:

a) le ditte soggette a contribuzione sono diminuite nella categoria degli operai a tempo indeterminato mentre si è riscontrato un aumento del numero delle ditte che assumono operai a tempo determinato e compartecipanti familiari e piccoli coloni.

b) nell'ambito delle categoria lavoratori agricoli dipendenti le relative giornate imponibili sono diminuite nel settore dei compartecipanti familiari mentre per gli operai a tempo indeterminato e per gli operai a tempo determinato si è verificato un aumento globale di circa il 5%.

c) nel settore dei lavoratori subordinati il numero annuo di giornate complessive accertate ai fini contributivi per gli anni presi in esame è di circa 100 milioni e di queste circa il 45% si effettuano in "terreni non agevolati", il 30% circa in "zona montana" e le restanti circa il 25% - in "zona svantaggiata".

d) il numero delle giornate accertate che non godono dei benefici della fiscalizzazione degli oneri sociali sono notevolmente aumentate almeno per quanto riguarda gli operai a tempo determinato.

e) le domande presentate contro la disoccupazione sono aumentate mentre le domande di integrazione salariale presentate dagli operai a tempo indeterminato hanno subito una notevole flessione.

f) l'azione degli Uffici dello SCAU tendente a far si che la situazione degli elenchi corrisponda alla reale occupazione ha portato al recupero di una massa notevole di giornate contributo e alla conseguente riscossione di consistenti somme aggiuntive per contributi.

(I dati relativi all'anno 1991 sono tuttora in fase d'eleborazione).

- g) l'importo dei contributi posti in riscossione ha registrato un incremento da L. 2.214.149 milioni nel 1989 a L. 2.803.468 milioni nel 1991.
- h) il numero delle ditte di coltivatori diretti è passato da 732.887 nel 1989 (con 182.348.173 giornate tassate) a 601.465 (con 148.173.791 giornate tassate).
- i) l'importo dei contributi a carico dei coltivatori diretti è aumentato da lire 1.832,205 milioni nel 1989 a lire 4.109.156 milioni nel 1991 mentre quello a carico dei coloni e mezzadri è passato da lire 59.748 milioni nel 1989 a lire 108.026 milioni nel 1991.

Dalle risultanze dell'attività di vigilanza svolta nei confronti delle aziende del settore agricolo, globalmente considerate, si evidenzia, negli anni considerati (1989, 1990, 1991), una progressiva diminuzione della consistenza della attività stessa.

I motivi di tale situazione negativa, secondo l'Ente, vanno ricercati nella carenza di personale da adibire all'attività di vigilanza riscontrabile presso gli Uffici provinciali dell'Ente, carenza non soltanto numerica ma anche a livello di professionalità. Non può prescindere, sempre secondo l'Ente, dalla necessità di disporre, per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, di personale dotato di una adeguata preparazione professionale e di specifica esperienza nel particolare settore. Peraltro nella gran parte degli Uffici provinciali il personale a disposizione, per obiettive necessità, viene destinato ad altri compiti istituzionali e, solo in relazione a particolari esigenze, utilizzato con una certa frequenza per lo svolgimento della vigilanza. Tale circostanza, ovviamente, influenza negativamente il controllo sulle aziende che andrebbe effettuato con regolare cadenza.

A ciò si aggiungono, a giudizio dell'Ente, le obiettive difficoltà insite nell'attività di vigilanza che

si svolgono presso aziende in molti casi difficilmente raggiungibili con normali mezzi di trasporto o addirittura su terreni impervi.

Tale situazione ha indotto l'Ente a prendere in considerazione la possibilità di indire un concorso pubblico per addetti alla vigilanza e di svolgere corsi di specializzazione e preparazione tecnica per dipendenti già in servizio da utilizzare nella specifica mansione con lo scopo di conferire un impulso più consistente alla vigilanza in agricoltura.

A conclusione dei cenni innanzi riportati sull'attività dello SCAU si ritiene opportuno porre a raffronto i dati relativi alla spesa erogata per prestazioni dagli istituti previdenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.) nel settore agricolo con i dati concernenti i contributi riscossi dallo SCAU nonchè le somme versate dallo Stato e dagli Istituti medesimi a copertura del deficit derivante dalla citata spesa previdenziale in campo agricolo:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di lire)

Anno	Prestazioni erogate	Contributi riscossi SCAU oltre assolute		Concorso Stato oltre assolute		Solidarietà intersettor. oltre assolute		TOTALE oltre assolute	
	1	2	%	3	%	4	%	5	%
1988	28.188.852	2.875.171	10,88	4.780.808	18,19	18.538.573	70,82	28.188.852	100
1989	29.907.023	3.543.544	11,85	5.029.363	16,82	21.334.116	71,88	29.907.023	100
1990	31.918.176	4.202.980	13,17	7.921.555	24,82	19.798.691	62,00	31.918.176	100

I dati relativi all'anno 1991 sono tuttora in fase di elaborazione

Dal prospetto di cui innanzi emerge, come per gli esercizi precedenti ⁷, l'enorme divario esistente tra i contributi esatti dello SCAU e le prestazioni erogate dagli Enti Previdenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.), divario che determina un notevole squilibrio gestionale di tali Enti.

Infatti a fronte di contributi riscossi dallo SCAU nel 1988 per L. 2.875.171 milioni sono state erogate prestazioni per complessive L. 26.169.652 milioni con un rapporto dei contributi rispetto alle prestazioni del 10,98% mentre nel 1990 su L. 31.913.176 milioni di prestazioni concesse i contributi incassati hanno raggiunto la cifra di L. 4.202.980 milioni (13,17%).

Da tali dati emerge, ad avviso della Corte, la necessità dell'adeguamento delle contribuzioni da parte delle categorie interessate.

⁷ - C.f.r. Relaz. es. 1981 - 88, cap. 7.

8 - I BILANCI

I bilanci preventivi ed i conti consuntivi dell'Ente per gli esercizi in esame sono stati deliberati dalla Commissione Centrale ed inoltrati al Ministero Vigilante alle date di cui appresso:

Anno	Bilancio	Data deliberazione	Data di inoltro al Ministero vigilante
1989	Preventivo	14/12/1988	25/07/1989
	Consuntivo	12/07/1990	19/07/1990
1990	Preventivo	7/12/1989	4/01/1990
	Consuntivo	24/07/1991	25/07/1991
1991	Preventivo	29/11/1990	29/11/1990
	Consuntivo	22/07/1992	23/7/1992

La Corte rileva come i predetti documenti contabili siano stati approvati dagli organi deliberanti dello SCAU in ritardo rispetto ai termini previsti dal D.P.R. 18.12.1979, n. 696 (31 ottobre per il bilancio preventivo e 30 aprile per il conto consuntivo).

Sui bilanci di cui innanzi non risulta emessa alcuna valutazione da parte dei Ministeri vigilanti.

La Corte, pur constatando che i bilanci dell'Ente non sono soggetti ad approvazione ministeriale, osserva, richiamando in proposito la propria consolidata giurisprudenza, che l'esercizio dei poteri di vigilanza non può non risolversi in una pronuncia, che, pur senza avere natura di approvazione, valuti i risultati salienti della gestione traendone un giudizio così sulla impostazione che sullo svolgimento della gestione medesima.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9. - IL RENDICONTO FINANZIARIO

a) Dati generali. La gestione finanziaria degli esercizi dal 1989 al 1991 è stata riassunta nei dati riportati nel seguente prospetto:

RENDICONTO FINANZIARIO IN MILIONI DI LIRE

	1989	1990	1991
<u>ENTRATE</u>			
ENTRATE CORRENTI	140.361,5	135.442,5	162.260,2
ENTRATE C/CAPITALE	730,4	936,0	1.047,9
ENTRATE P. GIRO	2.913.774,9	3.324.067,2	4.767.430,5
TOTALE ENTRATE	3.054.886,8	3.460.445,7	4.930.738,6
DISAVANZO FINANZIARIO	-	7.678,2	6.747
TOTALE A PAREGGIO	3.054.886,8	3.468.123,9	4.937.485,6
<u>USCITE</u>			
SPESE CORRENTI	117.724,3	139.352,1	164.714,3
SPESE C/CAPITALE	5.128,1	4.704,6	5.340,8
SPESE P. GIRO	2.913.774,9	3.324.067,2	4.767.430,5
TOTALE USCITE	3.036.627,4	3.468.123,9	4.937.485,6
AVANZO FINANZIARIO	18.259,4		
TOTALE A PAREGGIO	3.054.886,8	3.468.123,9	4.937.485,6

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I dati suesposti evidenziano nei bilanci presi in esame un disavanzo in due esercizi ed un avanzo in un esercizio.

b) Le entrate correnti. I valori riguardanti le entrate correnti dei tre esercizi in esame sono riportati analiticamente nel seguente prospetto:

ENTRATE CORRENTI (in milioni di lire)

	1989	%	1990	%	1991	%
<u>Cat. III</u> TRASFERIM. STATO	790	0,6	1.070,4	0,8		
<u>Cat. VI</u> TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETT. PUBBL.						
- GESTIONE INPS						
- GESTIONE INAIL	137.356,0	97,8	131.968,0	97,4	159.638	98,4
<u>Cat. VII</u> ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.334,1	1	1.360,2	1	1.684,2	1
<u>Cat. VIII</u> REDDITI E PROVENTI PATR.						
- INTERESSI CONTI TESORERIA	225,5	0,2	401,0	0,3	198,7	0,1
- INTERESSI PREST. PERSONALE	185,2	0,1	206,0	0,2	246,3	0,2
- REDDITI O PROV. DERIVAN. DA BENI IMMOB. DEVOL. ALL'ENTE			8,3	0,0	3,3	0,0
<u>Cat. IX</u> POSTE CORRETTIVE E COMPENSAT. DI SPESA CORRENTE						
- RECUPERI E RIMBORSI DIV.	430,6	0,3	381,4	0,3	424,1	0,3
- RECUPERI DI COSTI REALI DEI PRESTITI AL PERSONALE	-		-		-	
<u>Cat. X</u> ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
- CONTRIBUTO PERSONALE AUTORISORSO AL FONDO GARANZIA PRESTITI	40,0	0,0	47,2	0,0	65,6	0,0
TOTALE	140.361,5		135.442,5		162.260,2	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il totale delle entrate correnti è passato da milioni 140.361,5 del 1989 a milioni 162.260,2 nel 1991 con un incremento del 15,6%. L'aumento verificatosi nell'arco di tempo considerato è conseguente ai crescenti contributi di competenza dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. (da milioni 137.356,0 nel 1989 a milioni 159.638 nel 1991 con un incremento del 16,2%). Tali finanziamenti, relativi alle gestioni previdenziali ed assistenziali, vengono corrisposti allo SCAU a norma dell'art. 19 della legge 9.1.1963, n. 9, dell'art. 4 della legge 5.3.1963, n. 322, dell'art. 5 della legge 27.12.1973, n. 852, dell'art. 11 del D.P.R. 24.10.1955, n. 1223, e dell'art. 76 della legge 23.12.1978, n. 833 (successivamente modificato dall'art. 3 del Decreto legge 30.12.1979, n. 663, convertito nella legge 29.2.1980, n. 33).

L'entità dei citati finanziamenti viene disposta annualmente dal Ministero del lavoro con apposito decreto⁸.

Nell'esercizio 1989 e 1990 è iscritto un contributo dello Stato rispettivamente di milioni 790,0 e 1070,4 per oneri sostenuti dall'Ente per erogazione dei compensi incentivanti di cui all'art. 14 del D.P.R. 1.2.1986, n. 13.

Nell'esercizio 1991 tale voce di entrata non è più presente in quanto il Ministero del Tesoro con nota n. 160873 del 3.9.1991 ha precisato che per la copertura finanziaria di tali oneri gli Enti dovranno utilizzare la disponibilità dei propri bilanci non essendo previsto alcuno specifico stanziamento a carico del bilancio dello Stato.

⁸ - Per gli esercizi presi in esame nel presente referto sono stati emessi i seguenti decreti:
per l'anno 1989 D.M. in data 28.5. 1990 (L. 137.356 mil.)
per l'anno 1990 D.M. in data 15.8 1991 (L. 131,968 mil.)
per l'anno 1991 D.M. in data 13.10.1992 (L. 159,638 mil.)

In merito ai valori riportati tra le "entrate derivanti della vendita di beni e dalla prestazione di servizi", va precisato che gli stessi sono costituiti essenzialmente dalle riscossioni di contributi per prestazioni integrative e di contributi associativi per assistenza contrattuale.

Per quanto concerne, infine, le altre voci delle entrate correnti si rinvia al prospetto di cui innanzi.

c) Uscite correnti. Nel prospetto che segue sono analiticamente esposti i valori relativi alle uscite correnti:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE CORRENTI (in milioni di lire)

	1989	%	1990	%	1991	%
SPESE PER GLI ORGANI ENTE	233	0,2	269,7	0,2	328,7	0,2
ONERI DEL PERSONALE	80.515,2	58,4	97.180,1	69,8	110.234,6	66,9
ONERI PERSONALE QUIESCENZA	14.556,0	12,4	15.705,8	11,3	17.464,3	10,6
SPESE PER ACQUISTO BENI CONS.	20.240,3	17,1	23.712,1	17	33.667,8	20,4
SPESE PER PREST. ISTITUZ.	-	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI PASSIVI	317,3	0,3	429	0,3	920,5	0,6
ONERI FINANZIARI	6	0,0	5,3	0,0	1,9	0,0
ONERI TRIBUTARI	207,9	0,2	329,4	0,2	358,7	0,2
POSTE CORRETTIVE E COMPENS. DI ENTRATE CORRENTI	3,1	0,0	3,01	0,0	3,5	0,0
SPESE NON CLASSIFICABILI (1) IN ALTRE VOCI	1.645,5	1,4	1.717,7	1,2	1.734,3	1,1
TOTALE USCITE CORRENTI	117.724,3		139.352,1		164.714,3	

(1) - Le categorie "Spese non classificabili in altre voci" si riferiscono alla Categoria X (vedi Rendiconto finanziario B) Spese) e riguardano pressochè interamente le spese per liti ed arbitraggi.

Il totale delle spese correnti è passato da milioni 117.724,3 del 1989 a milioni 164.714,3 del 1991 con un aumento del 39%.

Subiscono un incremento del 41% le spese per gli organi dell'Ente (da L. 233 milioni nel 1989 a 328,7 milioni nel 1991), mentre gli oneri per il personale in servizio aumentano nel periodo considerato del 37% passando da milioni 80515,2 del 1989 a milioni 110.234,6 nel 1991.

Per il personale in quiescenza la spesa si incrementa da L. 14.556 del 1989 a milioni 17.464,3 del 1991 con una lievitazione del 20%.

Gli oneri complessivi per il personale passano da L. 95.071,2 milioni nel 1989 a L. 127.698,9 milioni nel 1991 con un incremento del 19% nel 1990, e del 13% nel 1991.

I dati suesposti consentono di rilevare come la spesa per gli aumenti dei trattamenti economici del personale sia risultata superiore ai limiti posti dalle leggi finanziarie, per i vari esercizi, in rapporto al tasso programmato di inflazione.

Il che non può non confermare nel convincimento, che la Corte ha avuto già modo di formalmente esplicitare nella determinazione n. 2024 del 21 marzo e 4 aprile 1989⁹, che in sede di contrattazione collettiva vengono ripetutamente superati i limiti fissati da apposite disposizioni normative, fondati su precise ed oggettive esigenze di ordine finanziario, limiti che rischiano, pertanto, di rivelarsi, nei fatti, del tutto superflui.

Le spese per acquisto di beni di consumo aumentano, sempre nello stesso periodo, del 66,3% (da milioni 20.240,3 nel 1989 a milioni 33.667,8 nel 1991).

⁹ - Relativa al "Comitato nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative" (ENEA).

I trasferimenti passivi, riguardanti i benefici di natura assistenziale e sociale di cui all'art. 59 del D.P.R. 509/1979 e l'onere per equo indennizzo al personale per la perdita della integrità fisica subita per infermità contratte a causa di servizio, si incrementano del 190% (da milioni 317,3 del 1989 a milioni 920,5 del 1991).

Gli oneri finanziari nel periodo 89/91 subiscono un decremento del 32%, mentre gli oneri tributari aumentano del 72%; le poste correttive e compensative di entrate correnti registrano un aumento del 13%.

La voce più consistente tra le spese correnti risulta essere per tutti e tre gli esercizi in esame quella per il personale in servizio con una incidenza percentuale sul complesso delle uscite correnti del 68,3% nel 1989 e del 66,9% nel 1991.

Per integrare le carenze di organico del personale, l'Ente ha fatto ricorso alla assunzione di personale straordinario con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 6 della legge n. 70 del 1975 con il seguente onere (in milioni di lire):

1989	1990	1991
3.585,0	2.799,8	2.238,5

Nelle relazioni illustrative ai bilanci consuntivi il Direttore Generale sottolinea la necessità ed indispensabilità di tali assunzioni per il notevole squilibrio tra personale dipendente previsto dalla pianta organica e personale effettivamente in servizio.

Il raffronto tra dotazioni organiche e presenze in servizio nel periodo 1.1.1989 - 1.1.1991 è evidenziato nel prospetto di cui appresso:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUALIFICHE FUNZIONALI	PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE VIGENTE (1)	PRESENZE IN SERVIZIO ALL'1/1/89	PRESENZE IN SERVIZIO ALL'1/1/90	PRESENZE IN SERVIZIO ALL'1/1/91
DIRIGENZA	Dirigente Generale (2)	4	-	-	-
	Dirigente Superiore	20	10	13	12
	Primo Dirigente	86	27	27	41
	Totale Dirigenza	110	37	40	53
X RUOLO PRO- FESSIONALE	Ramo legale	10	4	4	4
	Ramo edilizio	1	-	-	-
	Ramo Informatica	1	-	-	-
	Totale X qualifica	12	4	4	4
IX	Funzionario Capo	80	145	127	97
	Esperto di Amministr.ne	11	-	-	-
	Esperto di Informatica	2	-	-	-
	Totale IX qualifica	93	145	127	97
VIII	Funzionario di Amm.ne	288	83	223	181
	Funzionario di Inform.	12	-	-	10
	Totale VIII qualifica	300	83	223	191
VII	Collaboratore di Amm.ne	227	309	390	380
	Ispettore di Vigilanza	254	-	15	15
	Collabor.di Informatica	15	12	15	2
	Collabor. Professionale	2	-	-	-
	Totale VII qualifica	498	321	419	397
VI	Assistente di Amm.ne	1.002	513	480	451
	Consollista	12	-	-	6
	Totale VI qualifica	1.014	513	480	457
V	Operat.di amministr.ne	260	169	49	46
	Operat. specializzato	9	-	1	1
	Totale V qualifica	269	169	50	47
IV	Archivista	448	518	315	386
	Addetto macch.ausil.	16	15	-	7
	Totale IV qualifica	464	533	315	393
III	Ausiliario di Amm.ne	148	132	130	107
	Conducente Automezzi	9	-	-	-
	Totale III qualifica	157	132	130	107
II	Inserviente Attrezzat.	6	-	-	-
	Totale II qualifica	6	-	-	-
	TOTALE GENERALE	2.923	1.862	1.788	1.746

(1) Quale scaturisce dalla deliberazione del 7/6/90

(2) Qualifica introdotta con deliberazione del 7/6/90

La incidenza delle spese di funzionamento dello SCAU rispetto ai contributi riscossi negli esercizi in esame è la seguente:

Esercizi:	%
1989	5,4
1990	5,8
1991	7,5

10. - LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Alla data di chiusura degli esercizi in esame la situazione amministrativa era la seguente:

(in milioni di lire)

	1989	1990	1991
CASSA AL 31/12	2.836,5	1.850,9	1.555,3
RESIDUI ATTIVI	1.923.750,6	2.523.790,0	4.770.291,7
RESIDUI PASSIVI	1.885.813,8	2.490.067,5	4.744.276,5
AVANZO DI AMM.NE	40.773,3	35.573,4	27.570,5

Come già osservato nel precedente referto, va ribadita la necessità, segnalata anche dal Collegio dei revisori, di procedere ad una sollecita riscossione dei residui attivi verificando la loro effettiva esigibilità, ed al riaccertamento di quelli passivi in modo da eliminare quelli a cui non corrisponde alcun obbligo di pagamento.

11. - I RISULTATI ECONOMICI

Le risultanze dei conti economici degli esercizi oggetto del presente referto vengono evidenziati nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO (in milioni di lire)

	1989	1990	1991
ENTRATE CORRENTI	140.361,5	135.442,5	162.260,2
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5,1	17,5	114,4
INSUSSISTENZE PASSIVE	58.110,3	83.363,6	105842,7 (1)
TOTALE GENERALE	198.476,9	218.823,6	268.217,3
DISAVANZO ECONOMICO	-	2.603,4	5.118,7
TOTALE A PAREGGIO	198.476,9	221.427,0	273.336,0

(1) - Il consistente aumento della voce "insussistenze passive" nell'esercizio 1991 è dovuto, come specificato nella relazione al bilancio, alla mancata riscossione e versamento delle tre rate della gestione contributiva per effetto di quanto disposto dalla legge 16.1991 n. 166 che ha prorogato le scadenze delle suddette rate all'esercizio 1992

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO (in milioni di lire)

	1989	1990	1991
USCITE CORRENTI	117.724,3	139.352,1	164.714,2
USCITE CON NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZ.			
AMMORTAMENTI E DEPERIM.	292,3	1.150,8	1.356,8
ACCANTONAMENTI	40,0	21,3	51,9
VARIAZIONI PATR.STRAORD.			
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2,0	208,7	16,7
INSUSSISTENZE ATTIVE	56.812,0	80.694,1	107.196,4
TOTALE GENERALE	174.870,8	221.427	273.336
AVANZO ECONOMICO	23.606,1	-	-
TOTALE A PAREGGIO	198.476,9	221.427	273.336

Dai dati surriportati emerge che l'esercizio finanziario 1989 ha chiuso con un avanzo economico di 23.606,1 milioni mentre gli esercizi 1990 e 1991 hanno totalizzato un disavanzo economico di 7.722,0 milioni. Il valore complessivo finale è positivo per 15.884,1 milioni.

Peraltro il risultato (positivo o negativo) è dato prevalentemente dalla differenza fra le entrate e uscite correnti.

12 - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Alla chiusura degli esercizi considerati la situazione patrimoniale presentava le seguenti consistenze:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di lire)

	1989	1990	1991
<u>ATTIVITA'</u>			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.836,5	1.850,9	1.555,3
RESIDUI ATTIVI	1.923.750,6	2.523.790,0	4.770.291,7
CREDITI BANCARI E FINANZ.	4.091,1	4.664,1	5.032,2
MOBILI E MACCHINE D'UFF.	15.603,3	18.798,9	22.723,8
IMMOBILI	677,1	677,2	677,2
TOTALE ATTIVITA'	1.946.958,7	2.549.781,1	4.800.280,2
DISAVANZO ECONOMICO	-	2.603,4	5.118,6
TOTALE A PAREGGIO	1.946.958,7	2.552.384,5	4.805.398,8
ATTIVITA' DEL FONDO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA DEL PERSONALE	28.103,3	27.813,4	24.355,5
TOTALE GENERALE	1.975.062,0	2.577.594,4	4.824.635,7
TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE	293,1	297,7	297,1
IMMOBILE UFF. PROV. BARI	2.200,0	2.200,0	2.200,0

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di lire)

	1989	1990	1991
<u>PASSIVITA'</u>			
RESIDUI PASSIVI	1.885.813,8	2.490.067,5	4.744.276,5
DEBITI BANCARI	368,4	368,3	368,4
F.GARANZIA PRESTITI	165,6	187	238,8
F.AMMORT.MOBILI E MACCH.	4.648,4	5.799,2	7.156,0
TOTALE PASSIVITA'	1.890.996,2	2.496.422	4.752.039,7
AVANZO ECONOMICO ES.PREC.	32.356,4	55.962,5	53.359,1
AVANZO ECONOMICO ESERCIZ.	23.606,1	-	-
TOTALE A PAREGGIO	1.946.958,7	2.552.384,5	4.805.398,8
PASSIVITA' DEL FONDO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA DEL PERSONALE	28.103,2	27.813,4	24.355,5
TOTALE GENERALE	1.975.062,0	2.577.594,4	4.824.635,7
VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE VERSO TERZI	293,1	297,7	297,1
TERZI VALORI IMMOBILI	2.200,0	2.200	2.200

L'incremento patrimoniale complessivo negli esercizi considerati ammonta a milioni 15.884,1 ed è pari all'avanzo economico realizzato in tali esercizi (cfr. cap. 11).

13. - FONDI DI PREVIDENZA E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

La disciplina dei "fondi" relativi al trattamento di quiescenza e di previdenza integrativa del personale dipendente dello SCAU è stata attuata con apposito Regolamento adottato con delibera della Commissione Centrale in data 5.8.1969 ed approvato con decreto interministeriale in data 22.10.1969.

Il menzionato Regolamento disciplina in particolare:

- a) il trattamento di quiescenza consistente in una indennità di buonuscita pari a tanti dodicesimi dell'ultima retribuzione annua spettante per quanti sono gli anni di servizio utile;
- b) il trattamento di previdenza consistente in una pensione integrativa calcolata in modo che il suo importo, sommato a quello dell'analogha prestazione a carico dell'assicurazione obbligatoria, raggiunga un trattamento pensionistico complessivo pari a tanti quarantesimi dell'ultima retribuzione spettante per quanti sono gli anni di servizio utile sino ad un massimo di 40; agli aventi titolo al trattamento integrativo di previdenza viene corrisposta - con onere a carico della gestione dell'Ente - anche l'indennità integrativa speciale nella misura prevista per i pensionati statali;
- c) indennità una tantum a favore degli impiegati cessati dal servizio senza diritto a pensione consistente nella erogazione di una somma riferita ai contributi e alle quote di riscatto versati al Fondo dall'Ente e dagli interessati.

L'art. 3 del Regolamento prevede la istituzione di un apposito fondo denominato "fondo di previdenza per il personale" al fine di erogare i trattamenti di quiescenza e previdenza summenzionati.

L'art. 34 del Regolamento del 1969 modificato con delibera del 16.3.1971 (approvata con decreto

interministeriale del 5.10.1971) stabilisce che il "fondo di previdenza" di cui innanzi è "evidenziato contabilmente nei bilanci annuali dell'Ente". Tale norma dispone altresì che le disponibilità del fondo possano essere impiegate in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, depositi fruttiferi presso istituti di credito, acquisto di beni immobili urbani, prestiti o piccoli prestiti agli impiegati dell'Ente, ovvero nelle altre forme da stabilirsi con delibera della Commissione centrale da sottoporre all'approvazione dei ministeri vigilanti.

L'art. 35 del Regolamento citato stabilisce che al finanziamento dei fondi di previdenza e quiescenza si provveda con:

- a) un contributo a carico dell'Ente pari al 3,50% della retribuzione pensionabile;
- b) un contributo a carico dell'impiegato pari all'1,50% della retribuzione pensionabile;
- c) versamenti effettuati dall'Ente o dall'impiegato a copertura di periodi valutabili agli effetti del Regolamento medesimo;
- d) reddito netto degli investimenti di capitale.

Con deliberazione n. 12 del 17.3.1973 (approvata con decreto interministeriale in data 8.3.1975) le aliquote contributive dei fondi sono state modificate come segue:

- a) contributo a carico dell'Ente dal 3,50% al 2,40% della retribuzione pensionabile;
- b) contributo a carico degli impiegati dall'1,50% all'1,20% della retribuzione citata;

Va peraltro precisato che l'art. 14 della legge 20.3.1975, n. 70 ha sancito il divieto di iscrizione ai fondi integrativi di quiescenza e previdenza per gli impiegati assunti successivamente all'entrata in vigore della legge medesima.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le prestazioni a carico dei "fondi di previdenza e quiescenza" negli esercizi considerati nel presente referto risultano dal seguente prospetto:

PRESTAZIONI A CARICO DEI "FONDI" DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Esercizio di riferimento	Pensionati al 1° Gennaio	Cessati corso anno	Somme erogate al personale cessato			Erogazioni al personale in servizio
			Trattamento di quiescenza	Trattamento di previdenza	Indennità una tantum	Prestiti e piccoli prestiti
1989	1527	76	3.311.034.747	1.808.586.526	-----	843.300.135
1990	1588	114	9.589.195.645	2.990.157.589	9.967.630	618.518.990
1991	1640	162	11.872.256.610	5.790.602.719	-----	748.109.765

L'art. 36 del Regolamento innanzi menzionato stabilisce che il bilancio tecnico dei fondi debba essere compilato ogni tre anni e comunque ogni qualvolta si verificano variazioni di carattere generale nelle retribuzioni del personale dipendente o nell'ammontare delle prestazioni pensionistiche dell'assicurazione generale obbligatoria.

Negli esercizi 1981/1988 sono stati compilati bilanci tecnici riferiti alle date del 31.12.1979, 31.12.1980, 31.12.1984.

I bilanci tecnici al 31.12.1979 e 31.12.1980 hanno evidenziato il primo un avanzo tecnico presunto di milioni 7.150,7 ed il secondo un avanzo tecnico di milioni 8.153,2. Sulla base di tali riscontri statistici-attuariali, la Commissione Centrale, nella riunione del 12.4.1983, ha ritenuto di dover apportare una modifica alla aliquota di alimentazione dei Fondi riducendola dal 3,60% al 2,40% di cui l'1,60% a carico dell'Ente e lo 0,80% a carico del personale iscritto ai Fondi medesimi.

Il bilancio tecnico riferito al 31.12.1984 chiude con la evidenziazione di un avanzo di milioni 3.885.

In relazione a tali risultati la Commissione Centrale non ha ritenuto di dover modificare l'aliquota di equilibrio(2,40%) fissata nella menzionata riunione del 12.4.1983.

E' in corso di elaborazione il bilancio tecnico al 31/12/90.

Ad avviso dell'Ente problematiche diverse, direttamente correlate con la necessità di approntare la documentazione di base e le conseguenti rilevazioni, sottoposte queste ultime a continue mutazioni, hanno di fatto impedito la elaborazione statistica nei tempi desiderati rendendo indispensabile lo spostamento dei termini di riferimento alla data del 31.12.1990.

Al 31.12.1991 le disponibilità finanziarie dei Fondi erano così investite:

- depositi in c/c L. 1.451.051.360
- titoli di Stato garantiti dallo Stato L. 13.006.274.282

I Titoli di Stato o garantiti dallo Stato rappresentano il 89,64% delle disponibilità finanziarie dei citati Fondi.

I Fondi sono inoltre proprietari di un immobile in Roma, Via Chopin, acquistato nel 1967.

14. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come già evidenziato nel precedente referto al Parlamento, le principali problematiche che hanno influito ed influiscono tuttora sull'andamento gestionale dello SCAU vanno ancora una volta individuate:

- 1) nella disciplina legislativa che regola tale Istituto con norme risalenti al 1945 ed ormai inadeguate alla evoluzione profonda subita negli ultimi decenni dalla previdenza agricola;
- 2) nella imponente mole di leggi emanate sia in passato che attualmente per la disciplina delle contribuzioni (ed esenzioni) nel campo agricolo.

Tale massa notevole di norme rende oltremodo difficoltoso sia l'accertamento che la riscossione da parte dello SCAU dei contributi dovuti dalle categorie interessate;

- 3) nell'enorme divario esistente nel settore dell'agricoltura tra gettito contributivo ed entità della spesa previdenziale sostenuta dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L.

La Corte conferma quanto già rilevato in sede di valutazione della gestione dello SCAU per gli anni 1981/1988 circa la necessità della adozione le idonee iniziative legislative per la ristrutturazione dell'intero sistema previdenziale e, in particolare, di quello concernente la previdenza sociale in agricoltura, nel cui ambito provvedere anche alla revisione della normativa riguardante lo SCAU per adeguarla a quella propria degli Istituti (INPS e INAIL) erogatori delle prestazioni sulla base di una completa e vicendevole integrazione dal punto di vista operativo salvo diverse scelte sul quadro istituzionale degli organismi attivi nel settore.

Reca peraltro misure significative, ma di ambito limitato, il già menzionato decreto legislativo n. 275/93 che concerne la sola razionalizzazione dei sistemi d'accertamento dei lavoratori in agricoltura e relativi contributi.

La Corte nel dare atto dello sforzo compiuto dall'Amministrazione dell'Ente per ottimizzare le strutture operative alle esigenze dei propri compiti istituzionali riferiti all'attività accertativa, alla riscossione dei contributi ed alla ripartizione dei medesimi fra gli Istituti (INPS e INAIL) erogatori delle prestazioni, ribadisce l'esigenza che, anche attraverso l'introduzione d'un moderno sistema di informatizzazione, si arrivi, tra l'altro, a congrua soluzione del problema delle evasioni contributive pur nella difficoltà rappresentata da una legislazione in continua evoluzione che comporta la modifica continua di procedure informatiche già avviate.

La Corte, nel rimarcare le considerazioni e i rilievi riportati nella relazione:

- richiama i Ministeri vigilanti sulla necessità di una pronuncia sui bilanci dell'Ente che, pur senza avere natura di approvazione, riassume i risultati salienti della gestione traendone un giudizio sia sulla impostazione che sullo svolgimento della gestione medesima;
- sottolinea la necessità dell'adeguamento delle contribuzioni da parte delle categorie interessate.
- invita l'Ente a deliberare e compilare entro i prescritti termini sia i bilanci di esercizio che i bilanci tecnici relativi ai fondi integrativi del personale e ribadisce la necessità che si proceda ad una sollecita riscossione dei residui attivi verificando la loro effettiva esigibilità ed il riaccertamento di quelli passivi in modo di eliminare quelli cui non corrisponde alcun obbligo di pagamento.

SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

ESERCIZIO 1989

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CENTRALE PREPOSTA AL SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

Nella relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 1989, formulato dopo una attenta e serena valutazione delle necessità dell'Ente sia sotto l'aspetto finanziario che sotto il profilo operativo, ebbi occasione di far notare alla Commissione Centrale che l'anno 1989 avrebbe rappresentato per la vita dello SCAU una tappa di particolare importanza, considerati gli obiettivi che si intendevano perseguire per restituire all'Ente un ruolo di avanguardia nel contesto dell'ordinamento previdenziale agricolo. Ciò attraverso la realizzazione di un complesso procedimento di ammodernamento i cui aspetti fondamentali erano rappresentati dalla ristrutturazione organizzativa e funzionale dell'Ente stesso e dal potenziamento della tecnologia informatica in dotazione. Obiettivi, come è facile intuire, di vasta portata e tali da coinvolgere tutte le strutture dell'Ente in un integrale processo di rinnovamento.

Debbo dire che i risultati di tale processo per il 1989 sono stati positivi.

Infatti, trattandosi di ricondurre le strutture operative dell'Ente ad un livello di funzionalità adeguato agli impegni istituzionali, dopo che l'attività dell'Ente stesso era stata resa difficile, nel corso degli ultimi anni, dal crescente stato di carenza degli organici sia a livello dirigenziale che per tutte le altre categorie di personale, l'Amministrazione si è preoccupata di adottare i provvedimenti necessari per raggiungere tali obiettivi.

Ottenuta, nell'ultimo scorcio dell'anno 1988, l'approvazione ministeriale del progetto per la rideterminazione degli organici dell'Ente ed il riassetto organizzativo degli Uffici sia a livello centrale che periferico, l'Amministrazione ha dato corso nel 1989, alla graduale realizzazione della riorganizzazione suddetta sia per quel che concerne le qualifiche dirigenziali (Dirigenti Superiori e Primi Dirigenti) sia per le altre categorie di personale per le quali sono stati indetti pubblici concorsi che consentiranno di immettere forze nuove nell'Ente e ripristinare di conseguenza la funzionalità degli Uffici.

In definitiva, quindi, per quanto concerne la parte organizzativa dell'Ente, sono state gettate le basi per conferire allo SCAU una nuova dimensione strutturale che tuttavia va correlata ad un processo di rivitalizzazione operativa.

La strada per raggiungere tale obiettivo è stata già tracciata quando è stata iniziata la riforma del settore acquisizione ed elaborazione dati dell'Ente. Debbo ricordare, a tal proposito, che uno dei compiti principali dello SCAU è rappresentato dallo svolgimento delle procedure di riscossione dei contributi per le assicurazioni sociali del settore agricolo e di ripartizione degli stessi fra gli Istituti gestori delle varie forme assicurative.

Durante l'annata appena trascorsa sono emersi nuovi problemi in ordine al controllo delle prestazioni. Le indagini statistiche condotte dall'INPS hanno messo in luce anomalie tali da ritenere diffuso il fenomeno delle iscrizioni indebite di OTD, molti dei quali in condizioni di chiedere prestazioni molto appetibili fornite dall'INPS e dall'INAIL.

L'esame del fenomeno e delle possibilità di eliminare gli abusi ha portato alla convinzione di dover intrecciare i dati in possesso presso i tre Enti SCAU, INPS, INAIL per gli indispensabili controlli intrecciati tra contribuzione, prestazioni e attività lavorativa.

Senza entrare nel merito delle problematiche emerse da questa necessità - problematiche affrontate dalla Commissione Centrale - vale la pena di rilevare come questa nuova e necessitata esigenza abbia obbligato ad un consistente ripensamento e rafforzamento del sistema informatico con conseguenti provvedimenti che la Commissione Centrale ha adottato, proprio per far fronte alle sopravvenute esigenze presentatesi sia in relazione alla più estesa necessità applicativa, sia in ordine alla più rapida operatività. Da queste precise esigenze devo osservare che la complessa materia sulla quale la Commissione Centrale ha più volte espresso il proprio parere, commentando le relazioni di volta in volta sottoposte nel corso dei lavori, ha subito durante l'anno 1989 delle sostanziali modifiche suggerite dalla necessità di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

un adeguamento del dimensionamento delle apparecchiature e soprattutto di programmi all'insorgere di nuove esigenze e dalla riflessione su aspetti particolari nel sistema non del tutto soddisfacente, non per cattiva gestione del contratto a suo tempo stipulato con la Società fornitrice, ma per la valutazione, intervenuta nel tempo, della opportunità di integrare il complesso delle istruzioni indispensabili per l'informaticizzazione delle funzioni previste nel contratto sopra citato.

In altri termini, poiché le necessità di disporre di un sistema efficace e completo per rispondere agli impegni di competenza dell'Ente nei confronti sia degli Istituti assicurativi sia dell'utenza, comporta un ampliamento del sistema stesso, l'Amministrazione, sulla base delle opportune relazioni tecniche degli esperti, ha preso in considerazione la possibilità di accrescere le dimensioni del progetto, sia per quel che riguarda il software che l'hardware. D'altra parte, non si poteva altrimenti operare, ove si tenga conto oltre che delle considerazioni sopra esposte, anche delle circostanze che un sistema più completo è in condizione di fornire un vantaggio più ampio di procedure informatiche.

Comunque, già nel corso del 1989 è stata realizzata una considerevole parte delle procedure tecniche riguardanti la «Gestione anagrafe» e la «Acquisizione denunce e Gestione Fondi» per le varie categorie di lavoratori agricoli.

Va precisato, per quanto attiene la «fase operativa», che nel corso dell'anno 1989 si è proceduto all'avviamento delle prime procedure «in parallelo» presso due Uffici periferici.

L'aver concentrato molti degli sforzi dell'Amministrazione su questo campo, ha per ovvie ragioni indebolito l'attività di altri settori, cui nel contempo si è cercato di provvedere, separando, ad esempio l'organizzazione informatica dei settori personale ed economico, con l'obiettivo generale di rendere più efficiente oltre che i sistemi di riscossione e di controllo, anche la gestione amministrativa del servizio in tutte le sue articolazioni.

Ci si è avviati quindi ad un grande e generale processo di modernizzazione, che è apparso indispensabile e la cui difficoltà consiste nella possibilità di raggiungere buoni livelli di realizzazione senza interrompere la normale conduzione amministrativa e di realizzare tali obiettivi in tempi accettabilmente limitati. Secondo le previsioni concretamente definite, nel 1991 lo SCAU potrà svolgere la propria attività con i sistemi offerti dalle moderne tecnologie.

Credo di poter affermare che, gli sforzi dell'Amministrazione tesi alla realizzazione di questi progetti consentiranno allo SCAU di svolgere i nuovi compiti con tempestività ed efficacia.

L'anno trascorso ha segnato l'avvio del processo di trasformazione e potremo constatare nel prossimo i vantaggi della nuova organizzazione rilevandone i risultati nell'espletamento dei compiti istituzionali dell'Ente e la possibilità di far fronte alla nuova domanda.

Il Presidente
On.le Ercoliano Monesi

CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1989

Relazione del Direttore Generale

PREMESSA

E' ormai consuetudine che l'illustrazione delle risultanze delle attività svolte nell'anno precedente siano precedute da considerazioni in ordine all'andamento dell'annata agraria, alla consistenza delle forze di lavoro operanti nel settore agricolo, al reddito derivante al settore stesso, alla produzione legislativa direttamente collegata con l'ordinamento previdenziale agricolo o che comunque è risultata influente sull'ordinamento stesso ed infine, al confronto fra gettito contributivo e prestazioni erogate nell'ultimo biennio.

Tutto ciò ha come scopo di evidenziare le modifiche che intervengono nella realtà socio-economica del settore agricolo sia per effetto del ruolo giocato dai cambiamenti della situazione finanziaria, sia delle conseguenze che hanno sul settore stesso i fenomeni naturali rappresentati dal costante esodo di lavoratori dalle campagne o da situazioni e fenomeni naturali che condizionano e talvolta frenano lo sviluppo dell'agricoltura e sono tali da comportare anche la modifica delle impostazioni politiche riguardanti il settore.

Poiché in tale contesto, sia pure per la parte riguardante l'ordinamento previdenziale - che risente non poco della fenomenologia sopra descritta - si trova ad operare lo SCAU.

Alcune particolari considerazioni vanno fatte per quel che concerne il procedimento di realizzazione del progetto di informatizzazione diffusa dell'Ente, per le fasi che hanno interessato l'attività svolta nel corso del 1989.

Il progetto com'è noto, è oltremodo complesso e rappresenta la base per il processo di ammodernamento dello SCAU per l'adeguamento alle insorgenti nuove necessità del settore agricolo sotto l'aspetto previdenziale e socio-economico. E' impegno costante dell'Amministrazione di acquisire, nel quadro della più attenta valutazione delle dimensioni del progetto suddetto e dei relativi costi, un prodotto che corrisponda alle esigenze fondamentali per l'esecuzione delle funzioni istituzionali dell'Ente, con riferimento all'accertamento, alla riscossione ed alla ripartizione dei contributi.

A tal riguardo, è da premettere che l'Amministrazione in considerazione dei ritardi nei tempi di attuazione del progetto rispetto a quelli previsti nel contratto a suo tempo stipulato con la ditta fornitrice, ha provveduto a contestare tempestivamente i ritardi stessi alla ditta per poi procedere all'applicazione delle Sanzioni stabilite nel contratto suddetto.

Per quanto concerne i risultati ottenuti nel corso dell'anno 1989, è anzitutto necessario operare una distinzione nell'ambito del progetto fra gli adempimenti connessi con le procedure (software applicativo), con il dimensionamento delle apparecchiature (hardware) e con la cosiddetta fase di «operatività». V'è da osservare, a tal proposito, che da una attenta valutazione delle necessità occorrenti come quantificazione delle istruzioni necessarie per l'informatizzazione delle «funzioni» previste nel contratto stipulato con la Società fornitrice, valutazione effettuata nel novembre 1989, si è ravvisata la necessità di integrare il numero di dette istruzioni inizialmente indicate nella previsione contrattuale.

E' da precisare, peraltro, che il sistema previsto dal contratto suddetto è funzionale e tale da garantire l'informatizzazione delle funzioni previste alla data del 1987 ma che, allo stato, anche in conseguenza di innovazioni legislative, tali funzioni non appaiono più sufficienti a rispondere alle esigenze dell'Ente, per cui si rendono necessarie innovazioni ed integrazioni che, sulla base di quanto precisato dal Comitato tecnico operante presso la Direzione Generale dell'Ente, e che ha relazionato in proposito davanti all'Organo di amministrazione dell'Ente nella seduta del 9/11/1989, dovrebbero comportare un impie-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

go globale di 320.000 istruzioni, rispetto alle 147.000 inizialmente previste. Per quanto attiene alle parti già realizzate nel corso del 1989, in materia di software applicativo, sono state realizzate le procedure riguardanti la «Gestione anagrafe ed alla Acquisizione denunce e Gestione Fondi» per i lavoratori subordinati, autonomi e associati, nonché nell'ambito del cosiddetto Sottosistema Centrale, parte delle procedure per la creazione dell'anagrafe centrale, quelle per la estrazione delle anagrafiche periferiche e la maggior parte delle procedure centrali «di Servizio». In sintesi, il numero delle istruzioni occorre per la realizzazione di dette procedure è risultato essere di 206.000, rispetto alle 147.000 inizialmente previste.

Per quanto riguarda l'hardware, è da osservare che, nel primo periodo dell'anno 1989, è stata completata la fase di installazione delle apparecchiature previste nel contratto, a livello centrale e periferico. E' da precisare, peraltro, che nella cennata relazione del Comitato tecnico esposta alla Commissione Centrale nel novembre 1989 è stata esposta la opportunità di procedere all'incremento dell'hardware in corrispondenza con l'analoga operazione proposta per il software applicativo. Per quanto concerne la fase operativa è da rilevare che nel corso dell'anno è stata avviata presso i due Uffici provinciali di Latina e di Pisa la prima fase di attività in parallelo riferito all'area «Lavoratori» agricoli subordinati per le denunce OTI e OTD del III° trimestre 1989.

In definitiva, quindi, nel corso del 1989, l'attività dell'Ente in materia non ha conosciuto soste malgrado la complessità degli adempimenti e le problematiche che sono via via emerse, anche in prospettiva, per condurre a termine una operazione necessaria per la migliore funzionalità dello SCAU.

L'andamento dell'annate agrarie

La produzione lorda vendibile dell'agricoltura, silvicoltura e pesca è stata nel 1989 pari, in valori correnti, a 57.733 miliardi di lire con un incremento rispetto all'anno precedente del 5,3% in valore e dell'1,7% in quantità (Tavv. I e II).

Tale risultato deriva essenzialmente dai buoni esiti dell'agricoltura e zootecnia che hanno costituito il 95,1% della produzione vendibile e per le quali gli aumenti sono stati pari al 5,9% in valore e al 2% in quantità.

Incrementi più contenuti, sia in valore (3,2%) sia in quantità (0,4%) ha registrato la silvicoltura, con un contributo alla formazione della produzione vendibile totale rimasto costante (1,2%). Negativa è stata invece l'annata per la pesca che, pur contribuendo per il 3,7% alla produzione vendibile totale, ha registrato una riduzione in termini sia quantitativi (- 8,9%) sia di valore (- 6,2%) rispetto all'anno precedente. I prezzi all'origine sono aumentati rispetto al 1988 in tutti i settori con incrementi pari al 3,8% per l'agricoltura e zootecnia, al 2,8% per la silvicoltura ed al 3,0% per la pesca. La spesa complessiva per i consumi intermedi pari a 16.352 miliardi di lire, è cresciuta del 3,2% rispetto al 1988, soprattutto a causa dell'aumento dei prezzi (3,7%) mentre la quantità impiegata è lievemente diminuita (- 0,5%).

Il valore aggiunto del settore, pertanto, registra 41.381 miliardi di lire con un incremento del 6,2% in valore e del 2,6% in quantità. Se si tiene conto dei contributi alla produzione, vale a dire delle erogazioni effettuate in favore delle aziende agricole dalla Pubblica Amministrazione e dagli Organismi Comunitari, il valore aggiunto al costo dei fattori ammonta, per l'anno 1989, a 46.805 miliardi di lire a fronte dei 43.457 registrati nell'anno precedente con l'aumento, in termini monetari del 7,7%, in termini reali del 2,5% e con l'incremento dei prezzi pari al 5,1%.

Nell'ambito delle attività primarie l'analisi settoriale evidenzia, in termini di quantità, il buon andamento produttivo di numerose colture (Tav. III) ad incominciare, dal riso/risone per i cereali (13,3%) rispetto all'anno precedente, dalla barbabietola da zucchero (19,7%) e dai semi oleosi (11,5%) per le colture industriali, dai pomodori pari al 23,9% per patate ed ortaggi, dalle pesche (12,6%) per frutta ed agrumi, dall'olivo passato dai 22.181 migliaia di quintali dell'anno 1988 ai 26.364 dell'anno 1989 con un incre-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mento pari al 18,8%. Cali di produzioni di una certa entità hanno invece riguardato, il frumento (- 6,8%), rispetto all'anno precedente, il carciofo (- 7,6%), le mele (- 9,6%) e le pere (- 22,1%). Il 1989 sembra quindi potersi archiviare come un anno di recupero produttivo i cui risultati sono stati condizionati dal prolungato periodo succitoso verificatosi durante i mesi invernali che ha penalizzato il comparto frutticolo e vitivinicolo attestatosi quest'ultimo allo 0,1% rispetto all'anno precedente.

In complesso il valore aggiunto ai prezzi di mercato della agricoltura, silvicoltura e pesca si è attestato, in lire correnti, sui 41.907 miliardi di lire con una valenza percentuale positiva del 6,3% rispetto all'anno precedente ed a fronte dell'incremento dell'8,8% del settore industriale e del 9,9% dei servizi destinabili alla vendita (9,3%) il totale del valore aggiunto ai prezzi di mercato si concreta in 1.163.172 miliardi di lire ed una percentuale positiva pari al 9,3 nel corso dell'anno 1989.

Al conseguimento di questo risultato hanno contribuito per il 3,6% il settore primario, per il 34,2% quello industriale, per il 48,9% i servizi destinabili alla vendita e per il 13,3%, infine, i servizi non destinabili alla vendita. La composizione percentuale parziale, peraltro, del totale dei beni e servizi destinabili alla vendita

In lire 1980 (Tav. IV) il valore aggiunto ai prezzi di mercato è stato pari a 470.331 miliardi di lire con un incremento del 3,1 per cento rispetto all'anno 1988.

Paritamente l'agricoltura, foreste e pesca segna il 2,6%, il settore industriale il 2,8% ed i servizi destinabili alla vendita il 4,1%.

Quanto alla composizione percentuale i rapporti si mantengono costanti nel settore primario (5,1%), appena inferiori nel settore industriale (dal 37,7% dell'88 al 37,6% nel 1989), in incremento nei servizi destinabili alla vendita (dal 45,9% nell'88 al 46,3% nel 1989), in lieve diminuzione nei servizi non destinabili alla vendita (dall'11,3% del 1988 all'11% nel 1989).

Forze di lavoro ed andamento dell'occupazione

Le forze di lavoro, costituite dal complesso degli occupati e dalle persone che dichiarano di essere alla ricerca di una occupazione, hanno raggiunto, nella media annua del 1989, derivata dalle indagini trimestrali condotte dall'ISTAT, 23.870.000 unità con il decremento dello 0,5% rispetto al 1988 che aveva registrato 23.988.000 lavoratori.

Uguale valore negativo (- 0,5%) si registra negli occupati passati da 21.103.000 unità a 21.004.000 lavoratori. Tale decremento è la risultante della diminuzione delle unità occupate (- 0,4%) e di quelle che hanno effettuato almeno un'ora di lavoro nella settimana di riferimento (- 1,2%).

Per ciò che attiene alle forze di lavoro in cerca di occupazione (Tav. V), passate da 2.885.000 unità nel 1988 a 2.866.000 unità nel 1989 ed un indice pari a -0,7%, vale la pena di sottolineare come i disoccupati siano passati da 536.000 a 507.000 unità con un indice negativo del 5,4%, i giovani in cerca di prima occupazione siano passati da 1.412.000 a 1.405.000 unità (- 0,5%) e le persone in condizione non professionale in cerca di lavoro da 937.000 a 954.000 unità pari all'1,8 per cento in più.

Nel confronto degli occupati per settori di attività economica (Tav. VI) l'agricoltura consolida il suo trend negativo: nel complesso si registra una diminuzione di 113.000 unità pari a -5,5% con una punta di meno 122.000 unità nei lavoratori indipendenti parzialmente compensata da 9.000 lavoratori in più nei dipendenti ed un indice percentuale pari a 1,2%.

Una lieve diminuzione distingue il settore industriale (- 0,5%) passato da 6.788.000 a 6.754.000 addetti ed una variazione in assoluto pari a 34.000 unità di cui 30.000 in meno fra i lavoratori dipendenti e 4.000 in quelli indipendenti. Nelle altre attività, per conto, si registrano 48.000 lavoratori in più nel complesso degli occupati: di questi, 11.000 hanno riguardato i lavoratori dipendenti e 37.000 quelli indipendenti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'andamento dei redditi pro-capite

Dagli elementi sin qui considerati emerge la dinamica della distribuzione del valore aggiunto al costo dei fattori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ripartito per occupato (Tav. VII) sia a prezzi correnti sia a prezzi 1980

Nell'anno 1989, pertanto, si registra un incremento, a prezzi correnti pari al 7,7% essendo passati da 43.457 a 46.805 miliardi di lire, ed a prezzi 1980, pari al 2,5% essendo passati da 24.682 a 25.309 miliardi di lire

La diminuzione delle unità addette alle coltivazioni - da 2.058.000 a 1.945.000 lavoratori - pari all'indice negativo del 5,5% fa registrare un incremento del valore aggiunto capitaro che si concreta in 24.064.267 milioni di lire a fronte dei 21.116.132 milioni di lire totalizzati nell'annata agraria precedente.

La valutazione a prezzi costanti del 1980: peraltro, totalizza un indice per centuale pari all'8,5 per il valore aggiunto pro-capite e del 2,5% di quello totale

In miglioramento anche la consistenza dei redditi interni da lavoro dipendente nel biennio 1988/1989 (Tav. VIII) che si concreta rispettivamente, nell'agricoltura per l'8,2% in più, nell'industria per il 10,2% in aumento e per i servizi destinabili alla vendita per l'incremento del 9,8%. Il settore privato in totale registra una crescita pari al 9,9% mentre la pubblica amministrazione si attesta al 9,1 per cento.

La composizione percentuale dei salari corrisposti ai lavoratori è rappresentata dal 2,39 per l'agricoltura, silvicoltura e pesca, dal 36,07 per cento per le attività industriali, dal 33,10% per i servizi destinabili alla vendita e dal 28,44% infine, per la pubblica amministrazione ed altri servizi.

Nella Tav. IX si pone a confronto il reddito interno da lavoro dipendente nel settore agricolo negli anni 1988 e 1989, anche questo appare in crescita per la lievitazione delle retribuzioni, passate dagli 11.814 miliardi di lire dell'88 ai 12.760 miliardi di lire dell'89 e l'incremento percentuale dell'8,2, che fa raggiungere i 16.213.469 pro-capite a fronte dei 15.185.090 totalizzati nel 1988.

La spesa previdenziale

A completamento delle considerazioni espresse sull'andamento dell'annata agraria, sulla consistenza delle forze di lavoro e sulla distribuzione dei redditi non possono mancare quelle relative al confronto fra gettito contributivo e prestazioni erogate nel settore agricolo nell'ultimo biennio.

Corre l'obbligo di precisare che i dati relativi all'anno 1988 per la voce prestazioni, ancorché stimati possono ritenersi definitivi mentre quelli di pertinenza dell'anno 1989 sono in larga parte calcolati a stima - anche se desunti da fonti note - e suscettibili, quindi, di variazione sulla base delle risultanze definitive dei principali Enti erogatori

Secondo quanto emerge dalla Tavola X, appunto, la contribuzione delle categorie interessate ammonta, nel 1989, a 3.543.544 milioni di lire con un incremento medio del 23,2 per cento rispetto all'anno precedente

In particolare, quella di pertinenza dello S.C.A.U. mantiene gli stessi valori percentuali (23,4) pur registrando in alcune voci aumenti sostanziosi tale è il caso dell'assicurazione per la invalidità e vecchiaia dei coltivatori diretti che si eleva dai 724.526 a 1.006.000 milioni di lire con un incremento percentuale pari al 38,8 in conseguenza dell'aumento del contributo capitaro aggiuntivo di cui all'art. 21, V° comma, della Legge 11.3.88 n. 67, la medesima disposizione di legge condiziona l'assicurazione contro la invalidità e vecchiaia dei coloni e mezzadri che tocca la punta del 30,2% di incremento rispetto all'anno 1988

L'assicurazione contro gli infortuni, peraltro, totalizza ben il 28,8 per cento di aumento per la lievitazione delle aliquote contributive di cui all'art. 9 della citata Legge n. 67/88. Ai sensi, poi, dell'art. 6 della Legge 29.2.88 n. 48, che prevede anche per gli operai a tempo determinato il ricorso a denunce e versamenti

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

trimestrali, la voce relativa ai contributi agricoli unificati passa dai 1.162.246 ai 1.359.893 milioni di lire pari al 17 per cento in più rispetto all'anno precedente.

La contribuzione di pertinenza dei datori di lavoro e dei lavoratori impegnati in aziende agricole e forestali è passata dai 42.275 milioni di lire ai 48.300 milioni di lire con un indice in crescita pari al 14,2%. In aumento anche il concorso dello Stato che dall'impegno del 1988 di 4.760.908 milioni di lire è passato ai 5.106.403 milioni di lire dell'anno 1989 pari ad un 7,3 per cento in positivo.

La solidarietà intersettoriale, ricavata detraendo dal complesso della spesa per prestazioni l'importo dei contributi dovuti ed il concorso dello Stato, ha fatto registrare un indice percentuale del rispetto al precedente (dai 19.110.175 ai 20.059.135 milioni di lire).

La spesa per prestazioni accusa una lievitazione complessiva del 7,3% nei confronti dell'anno precedente. Partitamente, per singoli titoli di spesa, si registrano i sottoindicati incrementi sia in valori assoluti sia percentuali:

— gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali passano da 1.456.445 a 1.594.198 milioni di lire pari ad un 9,5 per cento in più;

— l'assicurazione contro la invalidità e vecchiaia registra, nel complesso, l'incremento del 7,1 per cento rispetto all'anno precedente; quella propria dei lavoratori subordinati passa dai 13.815.944 milioni di lire dell'anno 1988 ai 15.002.850 milioni di lire dell'anno 1989 mentre quella di pertinenza dei lavoratori indipendenti ed associati totalizza un modesto incremento del 4,8 per cento;

— per l'indennità di disoccupazione e per la cassa integrazione salari, la spesa per prestazioni tocca, nel 1989, la cifra di 1.008.378 milioni di lire, pari al 5,4 in più;

— l'assicurazione contro la tubercolosi, passata da 49.769 a 51.909 milioni di lire registra l'indice percentuale del + 4,3%;

— le prestazioni dell'assicurazione contro la malattia e la tutela della maternità, la cui spesa — com'è noto — a partire dal 1980 è limitata alle sole prestazioni economiche con esclusione di quelle sanitarie a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ammontano nel corso dell'anno 1989 a 754.615 milioni di lire, con un indice percentuale, rispetto al 1988, pari al 10,7% in aumento;

— gli assegni familiari ora, per precisione, identificabili con i trattamenti di famiglia di cui all'art. 2 del D.L. 13 marzo 1988, n. 69 convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1988, n. 153, che prendono a riferimento, al fine di garantire una adeguata tutela sociale, il nucleo familiare nel suo complesso, ammontano — rispettivamente — per i lavoratori subordinati a 173.914 milioni di lire (+ 17,9%) e per i lavoratori indipendenti ed associati a 79.343 milioni di lire (+ 28%) nell'anno 1989 rispetto all'88,

— le prestazioni, infine, corrisposte agli impiegati delle aziende agricole e forestali hanno raggiunto nell'anno 1989 la cifra di 28.724 milioni di lire, con un incremento pari al 20,1%. La composizione percentuale dei contributi iscritti e delle prestazioni erogate nel settore agricolo emerge dalla Tav. XI, dalla quale si rileva che i contributi di pertinenza dello SCAU passano dal 10,6% del 1988 al 12,2% del 1989, mentre inalterata è l'incidenza dei contributi relativi agli impiegati delle aziende agricole e forestali (0,2%) e del concorso dello Stato (17,8%). Significativa la diminuita incidenza percentuale della solidarietà intersettoriale, che passa dal 71,4% del 1988 al 69,8% del 1989.

Lievi oscillazioni in più o in meno si registrano nell'incidenza delle prestazioni che variano; per gli infortuni dal 5,5 al 5,6%; per l'invalidità e vecchiaia dall'87,4 all'87,1%; per la disoccupazione dal 3,6% al 3,5%; per le malattie dal 2,5 al 2,6%; per gli assegni familiari dallo 0,7 allo 0,9%; inalterati, invece, gli indici relativi all'assicurazione contro la tubercolosi (0,2%) e alla copertura assicurativa degli impiegati delle aziende agricole e forestali (0,1%).

Nella Tav. XII, infine, si concreta l'evoluzione dei contributi e delle prestazioni nel settore agricolo con il riparto del costo relativo che, per grandi aggregati, si esprime - per il 1989 - nel 12,3% di incidenza dei contributi posti in riscossione, nel 17,8% per il concorso dello Stato e nel 69,9% il ricorso alla solidarietà intersettoriale. Fatto uguale ad 1 l'indice del 1980, l'entità dei contributi posti in riscossione nell'anno 1989 somma al 4,4 e quella delle prestazioni al 3,6.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola I

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

VALORI ASSOLUTI ESPRESSI IN MILIARDI DI LIRE

TITOLI	A prezzi correnti		A prezzi 1980	
	Anno 1988	Anno 1989	Anno 1988	Anno 1989
Produzione vendibile	54 805	57 733	32 521	33 187
Agricoltura e zootecnia	51 885	54 934	31 309	31 948
Silvicoltura	647	668	467	469
Pesca	2 273	2 131	845	770
Consumi intermedi	15 849	16 352	9 450	9 403
Valore aggiunto	38 956	41 381	23 171	23 784
Contributi alla produzione	4 501	5 424	1 511	1 525
Valore aggiunto al costo dei fattori	43 457	46 805	24 682	25 309

Tavola II

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

VARIAZIONE E COMPOSIZIONE PERCENTUALE

TITOLI	Variazioni percentuali dell'anno 1989 sull'anno 1988			Composizione percentuale dei valori a prezzi correnti	
	quantità	prezzi	valori	anno 1988	anno 1989
Produzione vendibile	1,7	3,5	5,3	100,0	100,0
Agricoltura e zootecnia	2,0	3,8	5,9	94,7	95,1
Silvicoltura	0,4	2,8	3,2	1,2	1,2
Pesca	-8,9	3,0	-6,2	4,1	3,7
Consumi intermedi	-0,5	3,7	3,2	28,9	28,3
Valore aggiunto	2,6	3,5	6,2	71,1	71,7
Contributi alla produzione	0,9	19,4	20,5	8,2	9,4
Valore aggiunto al costo dei fattori	2,5	5,1	7,7	79,3	81,1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola III

PRINCIPALI PRODUZIONI AGRICOLE RACCOLTE

ESPRESSE IN MIGLIAIA DI QUINTALI

COLTURE	Anno 1988		Anno 1989	
	Valori assoluti	Valori assoluti	Valori assoluti	Variazioni percentuali sul 1988
CEREALI:				
- frumento	79 519	74 076		- 6,8
- riso/risonie	10 933	12 390		13,3
- granturco	62 888	63 818		1,5
COLTURE INDUSTRIALI:				
- barbabietole da zucchero	135 406	162 077		19,7
- tabacco	2 130	2 130		1,4
- semi oleosi	18 116	20 206		11,5
PATATE ED ORTAGGI:				
- patate	23 300	24 436		4,9
- pomodori	45 682	56 609		23,9
- carciofi	4 992	4 614		- 7,6
- peperoni e cocomeri	9 759	10 397		6,5
FRUTTA ED AGRUMI:				
- arancio	21 699	22 500		3,7
- limone	7 084	7 203		1,7
- mela	23 317	21 088		- 9,6
- pera	9 967	7 760		- 22,1
- pesca	10 551	11 879		12,6
VITE ED OLIVO:				
- vite	95 455	95 509		0,1
- olivo	22 181	26 354		18,8

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola IV

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA IN RAFFRONTO ALLE ALTRE BRANCHE DELLA PRODUZIONE

ESPRESSO IN MILIARDI DI LIRE CORRENTI ED A PREZZI 1980

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Epoca di riferimento			Composizione percentuale			
	Anno 1988	Anno 1989		Anno 1988		Anno 1989	
	valori assoluti	valori assoluti	variaz. % sul 1988	% parziale	% totale	% parziale	% totale
A - in miliardi di lire correnti							
Agricoltura, foreste e pesca	39.432	41.907	6,3	4,3	3,7	4,2	3,6
industria	365.485	397.571	8,8	39,6	34,3	39,4	34,2
Servizi destinabili alla vendita	517.575	568.807	9,9	56,1	48,6	56,4	48,9
Totale beni e servizi destinabili alla vendita	922.492	1.008.285	9,3	100,0	86,6	100,0	86,7
servizi non destinabili alla vendita	141.750	154.887	9,3	—	13,4	—	13,3
Totale valore aggiunto ai prezzi di mercato	1.064.242	1.163.172	9,3	—	100,0	—	100,0
B - in miliardi di lire 1980							
Agricoltura, foreste e pesca	23.307	23.923	2,6	5,8	5,1	5,7	5,1
industria	172.143	176.941	2,8	42,5	37,7	42,3	37,6
Servizi destinabili alla vendita	209.276	217.648	4,0	51,7	45,9	52,0	46,3
Totale beni e servizi destinabili alla vendita	404.726	418.512	3,4	100,0	88,7	100,0	89,0
servizi non destinabili alla vendita	51.430	51.819	0,8	—	11,3	—	11,0
Totale valore aggiunto ai prezzi di mercato	456.156	470.331	3,1	—	100,0	—	100,0

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola V

LE FORZE DI LAVORO
OCCUPAZIONE, SOTTOCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE NEL BIENNIO 1988/1989

MEDIA ANNUA ESPRESSA IN MIGLIAIA DI UNITÀ

CONDIZIONE:	Epoca di riferimento			Composizione dei fattori	
	Anno 1988	Anno 1989		Anno 1988	Anno 1989
	valori assoluti	valori assoluti	variaz. % sul 1988	%	%
OCCUPATI	21 103	21 004	- 0.5	87.97	87.99
di cui:					
— unità occupate	20 509	20 417	- 0.4	85.50	85.53
— unità che hanno effettuato almeno 1 ora di lavoro nella settimana di riferimento	594	587	- 1.2	2.47	2.46
IN CERCA DI OCCUPAZIONE	2 885	2 866	- 0.7	12.3	12.1
di cui:					
— disoccupati	536	507	- 5.4	2.23	2.12
— in cerca di prima occupazione	1 412	1 405	- 0.5	5.89	5.89
— in condizione non professionale in cerca di lavoro	937	954	1.8	3.91	4.00
IN COMPLESSO	23 988	23 870	- 0.5	100.00	100.00

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola VI

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 MEDIA ANNUA ESPRESSA IN MIGLIAIA DI UNITÀ

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Anno 1988	Anno 1989		
	Valori assoluti	Valori assoluti	Variazione in assoluto	Variazione % sul 1988
AGRICOLTURA	2 058	1 945	- 113	- 5.5
di cui:				
- lavoratori dipendenti	778	787	9	1.2
- lavoratori indipendenti	1 280	1 158	- 122	- 9.5
INDUSTRIA	6 788	6 754	- 34	- 0.5
di cui:				
- lavoratori dipendenti	5 625	5 595	- 30	- 0.5
- lavoratori indipendenti	1 163	1 159	- 4	- 0.3
ALTRE ATTIVITÀ	12 257	12 305	48	0.4
di cui:				
- lavoratori dipendenti	8 544	8 555	11	0.1
- lavoratori indipendenti	3 713	3 750	37	1.0
IN COMPLESSO	21 103	21 004	- 99	- 0.5
di cui:				
- lavoratori dipendenti	14 947	14 937	- 10	- 0.1
- lavoratori indipendenti	6 156	6 067	- 89	- 1.4

Tavola VII

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI DELL'AGRICOLTURA,
 SILVICOLTURA E PESCA RIPARTITO PER OCCUPATO

ANNI DI RIFERIMENTO	A PREZZI CORRENTI			A PREZZI 1980		
	Valore aggiunto al costo dei fattori espresso in miliardi di lire	Unità addette espresse in migliaia di unità	Valore aggiunto pro-capite	Valore aggiunto al costo dei fattori espresso in miliardi di lire	Unità addette espresse in migliaia di unità	Valore aggiunto pro-capite
Anno 1988	43 457	2 058	21 116.132	24 682	2 058	11 993.197
Anno 1989	46 805	1 945	24 064.267	25 309	1 945	13 012.339
Variazione percentuale						
Anno 1989 su Anno 1988	7.7	- 5.5	14.09	2.5	- 5.5	8.5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola VIII

REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE NEL BIENNIO 1988/1989

ESPRESSI IN MILIARDI DI LIRE CORRENTI

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Anno 1988		Anno 1989		
	Valori assoluti	Composizione percentuale	Valori assoluti	Composizione percentuale	Variazione % sull'anno 1988
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	11.814	2,43	12.760	2,39	8,0
Attività industriali	174.476	35,91	192.191	36,07	10,2
Servizi destinabili alla vendita	160.655	33,07	176.361	33,10	9,8
Settore privato in totale	347.055	71,43	381.312	71,56	9,9
Pubblica amministrazione ed altri	138.896	28,57	151.511	28,44	9,1
Redditi interni in totale	485.841	100,00	532.823	100,00	9,7

Tavola IX

REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE NEL SETTORE AGRICOLO

RIPARTITI PER ADDETTO

ANNI DI RIFERIMENTO	Reddito di lavoro dipendente ripartito per addetto espresso in miliardi di lire	Lavoratori dipendenti espressi in migliaia di unità	Reddito da lavoro dipendente in misura pro-capite
Anno 1988	11.814	778	15.185.090
Anno 1989	12.760	787	16.213.469
Variazione percentuale			
Anno 1989 su Anno 1988	8,0	1,2	6,8

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola X

CONTRIBUTI E PRESTAZIONI NEL SETTORE AGRICOLO

ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

CONTRIBUTI (a)				PRESTAZIONI (c)			
TITOLI	Anno 1988	Anno 1989		TITOLI	Anno 1988	Anno 1989	
		Valori assoluti	Variaz. %			Valori assoluti	Variaz. %
1) Agricoli unificati	1 162 246	1 359 893	+ 17.0	1) Infortuni sul lavoro e malattie professionali	1 456 445	1 594 198	+ 9.5
2) Invalidità e vecchiaia ai coloni e mezzadri	21 967	28 603	+ 30.2	2) Invalidità e vecchiaia	23 368 607	25 018 001	+ 7.1
				a) lavoratori subordinati	13 815 944	15 002 850	+ 8.6
3) Assistenza di malattia ai coloni e mezzadri	10 070	11 286	+ 12.1	b) lavoratori indipendenti ed associati	9 552 663	10 015 151	+ 4.8
4) Invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti	724 526	1 006 000	+ 38.8	3) Indennità di disoccupazione e cassa integrazione salari	956 327	1 008 378	+ 5.4
5) Assistenza di malattia ai coltivatori diretti	311 452	313 094	+ 0.5	4) Assicurazione tubercolosi	49 769	51 909	+ 4.3
6) Assicurazione infortuni	602 635	776 368	+ 28.8	5) Assicurazione malattia e tutela della maternità (d)			
				a) lavoratori subordinati ed associati			
SCAU in totale	2 832 896	3 495 244	+ 23.4	b) lavoratori indipendenti	681 717	754 615	+ 10.7
7) impiegati aziende agricole e forestali (b)	42 275	48 300	+ 14.2	6) Assegni familiari	209 476	253 257	+ 20.9
				a) lavoratori subordinati ed associati	147 476	173 914	+ 17.9
in totale	2 857 171	3 543 544	+ 23.2	b) lavoratori indipendenti ed associati	62 000	79 343	+ 28.0
Concorso dello Stato	4 760 908	5 106 403	+ 7.3	7) Impiegati aziende agricole e forestali (e)	23 913	28 724	+ 20.1
Disavanzo a carico della solidarietà intersettoriale	19 110 175	20 059 135	+ 5.0				
In complesso	26 746 254	28 709 082	+ 7.3	In complesso	26 746 254	24 709 082	+ 7.3

NOTE a Tavola X

- a) Le voci da 1) a 6) comprendono, per gli anni 1988 e 1989, i contributi posti in riscossione negli esercizi relativi. Le voci 1) e 6) rispettivamente per contributi agricoli unificati ed assicurazione infortuni, comprendono — nell'ordine — per l'anno 1988 le somme di L. 438 426 milioni di lire e 79 494 milioni di lire per fiscalizzazione degli oneri sociali di cui alla legge 48/1988 che prevede all'art. 1 commi 5 e 6, sia la riduzione contributiva del 60 per cento dei contributi previdenziali ed assistenziali per datori di lavoro agricolo con aziende ubicate nei territori della ex Cassa del Mezzogiorno, sia la riduzione a favore delle imprese operanti nel Centro Nord del contributo dovuto per il Servizio Sanitario Nazionale. Analogamente per l'anno 1989, le somme relative ammontano, rispettivamente, a 350 893 milioni di lire per i contributi agricoli unificati e a 76 414 milioni di lire per l'assicurazione contro gli infortuni.
- b) Vengono indicati i contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori, per le gestioni «Fondo di Previdenza agli Impiegati Agricoli» ed «Assicurazione Infortuni» quali risultano dai bilanci ENPAIA per gli anni 1988 e 1989.
- c) Al netto delle spese di amministrazione.
- d) Dati stimati per gli anni 1988 e 1989 e riferiti alle sole spese per prestazioni economiche di malattia e maternità, escluse le prestazioni sanitarie a carico del Servizio Sanitario Nazionale.
- e) Vengono indicate le prestazioni erogate dalle Gestioni «Fondo di Previdenza agli Impiegati Agricoli» ed «Assicurazione Infortuni» quali risultano dai bilanci dell'Ente competente per gli anni 1988 e 1989.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola XI

CONTRIBUTI E PRESTAZIONI NEL SETTORE AGRICOLO

INCIDENZA PERCENTUALE

TITOLI	Anni di riferimento	
	Anno 1988	Anno 1989
Contributi		
SCAU	10,6	12,2
EN.P.A.I.A	0,2	0,2
Concorso dello Stato	17,8	17,8
Solidarietà intersettoriale	71,4	69,8
Totali	100,0	100,0
Presezioni		
Infortuni e malattie professionali	5,5	5,6
Invaldit� e vecchiaia	87,4	87,1
Disoccupazione ed integrazione salari	3,6	3,5
Assicurazione tubercolosi	0,2	0,2
Assicurazione malattie e tutela maternit�	2,5	2,6
Assegni familiari	0,7	0,9
Impiegati aziende agricole e forestali	0,1	0,1
Totali	100,0	100,0

Tavola XII

EVOLUZIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI NEL SETTORE AGRICOLO E RIPARTITO DEL COSTO RELATIVO

ESPRESSI IN MILIARDI DI LIRE

TITOLI	Anno 1980		Anno 1989	
	Valori assoluti	Indici %	Valori assoluti	Indici %
Contributi riscossi	843,2	10,4	3.543,5	12,3
Concorso dello Stato	1.440,3	17,8	5.106,4	17,8
Solidariet� intersettoriale	5.800,7	71,8	20.059,1	69,9
Totale	8.084,2	100,0	28.709,0	100,0
Indice percentuale anno 1980 = 1				
Contributi riscossi	1	—	4,2	—
Costo delle prestazioni	1	—	3,6	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

Si indicano, qui di seguito, i provvedimenti legislativi di maggiore importanza i quali, nel corso dell'anno 1989, hanno interessato la competenza che l'attuale ordinamento previdenziale attribuisce istituzionalmente allo SCAU.

V'è da osservare, al riguardo, che occorre tener conto anche di disposizioni, le quali, ancorché emanate nel corso dell'anno 1988 pur tuttavia hanno dispiegato i loro effetti durante l'anno 1989.

— Legge 11/3/1988, n. 67 (legge finanziaria 1988) che, fra l'altro, all'art. 10, terzo comma ha ridotto al 5% del reddito complessivo ai fini dell'IRPEF a far tempo dal 1° gennaio 1989 la misura del contributo per il Servizio Sanitario Nazionale posto a carico dei coltivatori diretti, dei mezzadri e di coloni e rispettivi concedenti;

— legge 9/3/1989, n. 88 recante la ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni nel lavoro;

— decreto legge 15/6/1989, n. 231, convertito con modificazioni nella legge 4/8/1989, n. 286, recante agevolazioni contributive in favore delle imprese agricole colpite dalla siccità verificatasi nell'annata agraria 1988-1989;

— decreto legge 9/10/1989, n. 338 convertito in legge 7/12/1989, n. 389, recante fra l'altro disposizioni per la fiscalizzazione del contributo dovuto per il Servizio Sanitario Nazionale;

— la stessa legge 7/12/1989, n. 389, il cui art. 2, terzo comma, dispone che ai fini della riscossione dei contributi, premi, sanzioni civili e sanzioni amministrative, gli enti pubblici che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, si avvalgono del potere di ordinanza - ingiunzione, di cui all'art. 35 della legge 24/11/1981, n. 689, ovvero emettono ingiunzione ai sensi del R.D. 14/4/1910, n. 639, ovvero richiedono decreti ingiuntivi ai sensi degli artt. 633 e seg. del c.p.c., provvisoriamente esecutivi.

In particolare, è da osservare che il comma 14° del predetto art. 2 stabilisce che le relative disposizioni si applicano allo SCAU.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

La dotazione organica del personale dell'Ente, forma ormai l'oggetto primario della relazione al bilancio da parte del Servizio del Personale, ed è da supporre che essa resterà tale fin tanto che non si sia pervenuti alla fase ottimale di completa immissione in ruolo del numero di impiegati previsto dalla ristrutturazione dell'Ente.

Come è noto la delibera della Commissione Centrale del 14/9/88 concernente la nuova dotazione organica e il nuovo ordinamento dei Servizi è stata approvata con atto ministeriale n. 26681 del 7/12/88 da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Un quadro complessivo alla data del 31/12/89 della carenza di personale nelle varie qualifiche funzionali rispetto alla ristrutturazione dell'organico dell'Ente si evidenzia da un semplice raffronto fra la dotazione organica prevista e quella attuale esposto nella allegata tabella.

Ciò è sufficiente a delineare di per se e senza ulteriore commento lo stato riduttivo della potenzialità organica in cui il Servizio è costretto a soggiacere.

È risultato ovvio, in tale situazione, il ricorso, come supporto, al personale temporaneo, da considerare come un momento importante di aiuto almeno per i più semplici adempimenti di carattere esecutivo comunque necessari per il raggiungimento dei fini istituzionali, ma che non può, comunque, rappresentare un tipo di soluzione pressoché ottimale del problema posto, sia per i margini precari entro cui il lavoro affidato viene eseguito, sia per la natura di semplice esecutività con cui quel lavoro stesso viene ad esaurirsi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I dati relativi alle assunzioni di personale temporaneo nel corso dell'anno 1988 pongono in evidenza un numero di 1849 unità mese con qualifiche funzionali III°, IV°, V° e VI° appena sufficienti per far fronte alle inderogabili necessità degli uffici centrali e periferici dell'Ente.

La quantificazione degli oneri di spesa per lavoro straordinario è stata operata sulla base della vigente normativa per la quale la determinazione di cui trattasi, per ciascun anno, deve tener conto del risultato che deriva dal prodotto tra il numero delle unità in servizio nell'anno 1989 per 120 ore di lavoro straordinario (anziché per 250, atteso che 130 ore, per le stesse unità costituiscono la base per i premi incentivanti la produttività escluso il personale rivestente qualifiche dirigenziali e quello destinatario delle norme di cui all'art. 15 della legge 88/89 dall'entrata in vigore della legge medesima.

Sotto tale aspetto si è fatto ricorso, nell'anno 1989, alle prestazioni di lavoro straordinario, da parte del personale per complessive n. 225.379 ore.

Inoltre sono stati disposti comandi in missione di n. 108 unità per complessivi n. 219 mesi, per sopperire ad esigenze particolari di quegli Uffici Provinciali dove più forte è stata avvertita la necessità di disporre di personale, soprattutto in relazione a determinati adempimenti, che presupponevano l'impiego di dipendenti di particolare qualificazione.

Anche il ricorso alla cosiddetta «mobilità temporanea» di personale (che fra l'altro ha consentito di soddisfare anche le aspettative di taluni interessati) ha concorso a rendere meno difficoltoso l'espletamento delle più pressanti esigenze lavorative di alcuni Uffici. Nel corso dell'anno 1989 la mobilità temporanea del personale ha interessato n. 8 unità pari a n. 16 mesi.

Nel corso dell'anno, si è anche provveduto da parte della Commissione Centrale - Sezione per l'Amministrazione del Personale - ad avviare tutti quei provvedimenti necessari per la piena attuazione dell'art. 4 delle proposizioni formulate dalla Commissione di cui all'art. 18 del D.P.R. n. 346/83, in ordine alle qualifiche funzionali ed ai profili professionali, recepite con D.P.R. n. 285/88.

In relazione a ciò il servizio del Personale ha provveduto alla esecuzione di tutti i lavori propedeutici riguardanti la ricognizione delle funzioni svolte dal personale in servizio alla data del 25 luglio 1988 (data di entrata in vigore del richiamato D.P.R. 285/88) nonché alla istruttoria dei ricorsi prodotti dagli interessati avverso le suddette rilevazioni. Detti ricorsi sono stati poi sottoposti al parere della Commissione del Personale, per le successive determinazioni propria del Direttore Generale.

Successivamente la Direzione Generale, in attuazione di esplicita delega conferitale dalla Commissione Centrale, ha provveduto all'inquadramento dei destinatari del 1°, 2° e 5° comma del surrichiamato art. 4, nonché alla individuazione dei destinatari del 6° comma dell'art. 4 medesimo.

A quest'ultimo proposito nel corso dell'anno 1989 è stato portato a compimento il concorso per la VI qualifica funzionale, profilo di Assistente di amministrazione e la relativa graduatoria è stata approvata dalla Commissione Centrale previo parere della Commissione del Personale.

Il Servizio del Personale ha provveduto altresì a mettere a disposizione degli organi deliberanti tutta la documentazione necessaria agli stessi per procedere alle operazioni per il conferimento della qualifica di Dirigente Superiore, conclusosi con l'attribuzione della stessa qualifica a 4 Primi Dirigenti.

Analoga procedura è stata seguita dal Servizio per quanto attiene alle procedure relative al conferimento della qualifica di Primo Dirigente, conclusosi con l'attribuzione della qualifica medesima a 8 funzionari dell'Ente.

Per quanto riguarda altri adempimenti di competenza del Servizio del Personale sono da menzionare gli adempimenti relativi alle richieste inoltrate dal personale dell'Ente (art. 59 del D.P.R. 509/79) circa i benefici di natura assistenziale, previo pareri acquisiti favorevolmente da parte della Commissione del Personale di cui all'art. 23 della legge 20 marzo 1985, n. 70.

Sono stati infatti concessi n. 53 sussidi per un importo complessivo di lire 26.300.000 e n. 184 prestiti per un importo complessivo di lire 1.355.930.000.

Sempre come previsto dall'art. 59 del D.P.R. n. 509/79, il Servizio del Personale ha provveduto ai compiti istruttori riguardanti le assegnazioni delle borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio i quali han-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

no frequentato durante l'anno scolastico 1988/89 corsi di studio di scuola secondaria di 1° grado, di scuola secondaria di 2° grado, e di corsi universitari. I destinatari dei suddetti benefici risultano per un corrispondente n. 445 di domande, da suddividersi per n. 147 di domande per la scuola secondaria di 1° grado, per numero 226 di domande per la scuola secondaria di 2° grado e n. 72 di domande per corsi universitari.

L'importo complessivo delle borse di studio concesse è stato di L. 203.750.000. L'organo di amministrazione ha autorizzato l'assunzione delle spese a carico dell'Ente per i soggiorni nelle colonie montane e marine dei figli dei dipendenti.

I beneficiari che hanno usufruito di detta concessione corrispondono a n. 4 per una spesa di L. 1.926.700. Inoltre, i «buoni acquisto», dell'Epifania 1989 riservati ai figli dei dipendenti di età non superiore ai 10 anni, sono stati elargiti per un numero di 468 da spendersi presso negozi selezionati dai Dirigenti degli Uffici, per un importo complessivo di L. 7.020.000.

Si deve anche ricordare che, nel corso dell'anno 1989, sono stati adottati numerosissimi provvedimenti che hanno tratto origine dall'attuazione di principali istituti giuridico-normativi previsti da disposizioni di legge, di regolamento o di contratto in cui si sostanzia l'ordinaria ma non di meno complessa e rilevante attività di amministrazione del personale dell'Ente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DELL'ENTE

Qualifiche funzionali	Dotazione organica prevista	Profili professionali e rispettive dotazioni organiche previste		Presenze 31/12/89	Vacanze 31/12/89
X	12	Consulente profess. - ramo legale	10	4	6
		Consulente profess. - ramo inform.	1	—	1
		Consulente profess. - ramo tecn.	1	—	1
IX	93	Funzionario capo	n. 80	127	+47
		Esperto di amministrazione	n. 11	—	11
		Esperto di informatica	n. 2	—	2
VIII	300	Funzionario di amministrazione	n. 288	223	65
		Funzionario di informatica	n. 12	—	12
VII	498	Collaboratore di amministraz.	n. 227	390	+163
		Ispettore di vigilanza	n. 254	15	239
		Collaboratore di informatica	n. 15	14	1
		Collaboratore professionale	n. 2	—	2
VI	1.014	Assistente di amministrazione	n. 1.002	480	522
		Consollista	n. 12	—	12
V	269	Operatore di amministrazione	n. 260	49	211
		Operatore specializzato	n. 9	1	8
IV	464	Archivista	n. 448	315	133
		Addetto macchine ausiliarie	n. 16	—	16
III	157	Ausiliario di amministrazione	n. 148	130	18
		Conducente di automezzi	n. 9	—	9
II	6	Inserviente attrezzature	n. 6	—	6
TOTALE	2.813		n. 2.813	1.748	1.065
Dirigenti superiori			n. 14	13	1
Dirigenti			n. 84	27	57
		TOTALE	2.911	1.788	1.123

L'ATTIVITÀ ISPETTIVA

Lo svolgimento di una regolare attività ispettiva sul funzionamento degli Uffici provinciali e sul comportamento del relativo personale è fin qui condizionata, come è stato riferito in occasione della presentazione di conti consuntivi relativi ad esercizi precedenti, dalla carenza in organico di Dirigenti Superiori cui affidare i compiti suddetti che rivestono carattere di estrema delicatezza.

Tale circostanza sino ad oggi ha comportato uno svolgimento dell'attività di cui trattasi in misura assai contenuta e indirizzato verso situazioni di indilazionabile necessità, attraverso il conferimento di specifici e temporanei incarichi ai Dirigenti Superiori preposti ai Servizi centrali.

E' appena il caso di sottolineare che tale situazione di emergenza, è risolvibile solo con l'attuazione *completa della ristrutturazione dell'Ente - in fase di realizzazione*

In tale sede sarà possibile formulare una organizzazione dell'attività ispettiva attraverso una programmazione di interventi presso gli Uffici laddove gli interventi stessi si rendono necessari, tenendo presente, peraltro, che l'opera dell'Ispettore non è limitata alla repressione delle situazioni di non corretto andamento dell'attività dell'Ufficio o di non legittimo comportamento da parte di dipendenti ma, soprattutto, deve essere finalizzata a prevenire le occasioni di turbamento del buon andamento dell'Ufficio ispezionato

Sotto tale aspetto, va esaltata anche la funzione dell'Ispettore intesa a consigliare l'adozione di indirizzi o formulare suggerimenti in attuazione di quello spirito di collaborazione che deve animare tutti i dipendenti dell'Ente

L'ORGANIZZAZIONE E GLI AFFARI GENERALI

Per un Servizio di nuova costituzione con una ampia sfera di competenza - parte della quale acquisita da altro Servizio cui in precedenza era attribuita - l'iniziale periodo di attività è in generale caratterizzato da un procedimento di ricognizione delle competenze e dall'esame e valutazione delle diverse problematiche.

Così è accaduto per il Servizio Organizzazione e Affari Generali che è stato costituito in coincidenza con un periodo di profondo rinnovamento delle strutture dell'Ente in conseguenza sia della preparazione dei complessi adempimenti relativi alla applicazione della deliberazione assunta dalla Commissione Centrale in data 14/9/1988; approvata con atto ministeriale n. 20081 del 7/12/1988, recante il nuovo Ordinamento dei servizi dell'Ente, a livello centrale e periferico, e la nuova dotazione organica del personale, sia della nomina di nuovi Dirigenti Superiori a copertura dei posti vacanti, di alcuni Primi Dirigenti e della indizione di concorsi pubblici per posti della carriera direttiva e per quella di assistenti di amministrazione.

Va anche considerato che nel corso dell'anno 1989 sono stati avviati i procedimenti per l'attuazione dell'art. 4 delle proposizioni formulate dalla Commissione di cui all'art. 18 del DPR 346/1983 in ordine alle qualifiche funzionali ed ai profili professionali, recepite con il DPR n. 285/1988.

A ciò debbono aggiungersi le iniziative, oltre modo complesse, riguardanti l'introduzione nell'Ente di un generale sistema di informatizzazione diffusa con la necessaria realizzazione di programmi di addestramento del personale da destinare alla gestione del sistema stesso.

E' da porre in evidenza che alcuni dei cennati adempimenti hanno fatto carico al Servizio Organizzazione e Affari Generali sia in forma diretta (adempimenti introduttivi e di studio della cosiddetta ristrutturazione dell'Ente - adempimenti relativi alla organizzazione di corsi di formazione professionale per gli addetti all'informatizzazione) sia attraverso la partecipazione di funzionari del Servizio stesso a gruppi di lavoro aventi come compiti lo studio della realizzazione del citato progetto di informatizzazione dell'Ente.

V'è da precisare che l'attività del Servizio, per la parte relativa all'organizzazione, è rivolta, principalmente, all'esame dei problemi organizzativi e funzionali degli Uffici dell'Ente e dei connessi problemi relativi alla dotazione organica del personale, conseguente alla disciplina via via introdotta, nel tempo, dai contratti del parastato.

La valutazione di tali questioni con la ricerca di soluzioni adeguate sul piano organizzativo, soprattutto in funzione del processo di ristrutturazione dell'Ente sopra indicativa impegnato il Servizio nel corso dell'anno 1989 durante il quale sono stati studiati i vari e complessi problemi legati al processo di ristrutturazione, innanzitutto per quel che concerne gli Uffici periferici dell'Ente, tenuto conto in tale contesto della attuale situazione anche a livello di dotazione organica e di funzioni attribuite al personale, rispetto a quella che si deve instaurare in applicazione della ricordata deliberazione della Commissione Centrale del 14/9/1988.

Tutto ciò allo scopo di consentire, nel corso dell'esercizio successivo, di impartire le necessarie, complesse disposizioni di attuazione della nuova strutturazione.

In relazione, poi, alla realizzazione del progetto di completamento del sistema informativo dell'Ente, ed alla indizione di corsi di perfezionamento per l'impiego di terminali in ciascun Ufficio periferico, il Servizio si è dedicato alla organizzazione dei corsi stessi attraverso la convocazione presso il Centro Elaborazione Dati in Roma dei dipendenti individuati per la partecipazione, assicurando ai medesimi un funzionale trattamento di missione.

Un ulteriore aspetto dell'attività del Servizio nel corso del 1989, è stato quello di provvedere, come di consueto, alla necessaria rilevazione e quantificazione in ore lavorative degli adempimenti effettuati dall'Ente a favore degli Istituti previdenziali erogatori delle prestazioni assicurative, allo scopo di ripartire fra gli Istituti medesimi gli oneri destinati al finanziamento dello SCAU.

Com'è noto, il risultato suddetto si consegue attraverso la rilevazione, effettuata presso dieci Uffici peri-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ferici scelti come campione rappresentativo, in quanto in possesso di caratteristiche socio-economiche, molto diversificate, di tutti gli elementi tecnici necessari.

E' da evidenziare, anche, che nel corso del 1989 il Servizio Organizzazione e Affari generali si è dedicato allo studio di particolari questioni interessanti l'organizzazione del lavoro sia presso gli Uffici periferici che presso la Direzione Generale. Valga come esempio, a tal riguardo, lo studio condotto in ordine alle scelte da operare per acquisire un funzionale sistema di rilevazione della presenza in servizio del personale dipendente sia presso gli Uffici provinciali che presso la Direzione Generale ivi compreso il Centro Elaborazione Dati.

Nel corso del 1989 il Servizio Organizzazione e Affari Generali si è anche dedicato allo svolgimento degli adempimenti diretti alla organizzazione e distribuzione delle pubblicazioni riguardanti l'attività dell'Ente sia a livello centrale che periferico allo scopo di corredare gli Uffici dei mezzi di documentazione tecnica necessari per lo svolgimento della attività istituzionale.

Inoltre il servizio ha svolto, come di consueto, gli adempimenti relativi al coordinamento degli elementi forniti dagli altri Servizi della Direzione Generale ai fini della stesura delle relazioni al bilancio di previsione ed al conto consuntivo dell'Ente.

Infine, nell'ambito delle competenze del Servizio che prevedono l'inserimento nello stesso della Segreteria dell'On.le Presidente e del Sig. Direttore Generale, si è provveduto attraverso tali Uffici al coordinamento delle funzioni di Segreteria degli Organi collegiali dell'Ente

L'attività di studio

Nell'ambito degli adempimenti svolti nel corso del 1989 e rientranti nella sfera di competenza attribuita al Servizio Organizzazione e Affari Generali, particolare importanza ha assunto lo studio e la ricerca, sugli aspetti più rappresentativi della fenomenologia propria del settore agricolo concernente la dinamica della produzione e dei redditi, l'evoluzione della struttura delle aziende agricole, l'andamento dell'occupazione e la consistenza delle forze di lavoro operanti nel settore stesso nonché l'evoluzione della legislazione concernente le assicurazioni sociali obbligatorie e gli altri interventi assistenziali in agricoltura

Inoltre, hanno formato oggetto di particolare valutazione le risultanze dell'attività svolta dagli Uffici dell'Ente per quanto concerne l'accertamento dei lavoratori dipendenti, autonomi e associati iscritti nei rispettivi elenchi.

La complessa indagine suddetta, i cui risultati appaiono nella parte iniziale della presente relazione, ha lo scopo di fornire a tutti gli organi interessati utili elementi di valutazione per lo studio delle modificazioni intervenute nella consistenza della popolazione agricola soggetta alle assicurazioni sociali obbligatorie. Com'è noto, i relativi dati distinti per categorie, sesso, classi d'età, nonché quelli attinenti alla riscossione di contributi previdenziali ed assistenziali, ripartiti per voce assicurativa, sono annualmente pubblicati dall'ISTAT nell'«Annuario delle statistiche del lavoro» e nell'Annuario statistico della previdenza sociale

I medesimi dati sono spesso richiesti da Enti pubblici e da privati anche in sede internazionale, per studi concernenti aspetti demografici e finanziari della previdenza sociale in particolare zone territoriali del Paese ovvero per valutazioni comparative tra diversi paesi della Comunità Economica Europea.

L'attività di stampa e documentazione

Nel corso del 1989 è stata svolta con il consueto impegno, l'attività di individuazione - attraverso la consultazione della stampa quotidiana e periodica delle notizie riguardanti l'attività dell'Ente in senso stretto

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sia, più in generale, il settore agricolo sotto gli aspetti economico - produttivo, sociale e previdenziale. Di tali notizie si è provveduto ad informare tempestivamente gli Organi e gli Uffici dell'Ente al fine di porre in grado gli stessi di predisporre, ove necessario, risposte o provvedimenti opportuni.

Particolare attenzione è stata rivolta all'attività svolta dal Parlamento in materia di previdenza e assistenza sociale, attraverso l'esame delle proposte dei progetti di legge, dei resoconti delle sedute delle Commissioni parlamentari Lavoro ed Agricoltura e dei resoconti delle sedute plenarie, delle interrogazioni e delle relative risposte, con particolare riferimento a quanto concerne il riordinamento degli Enti pubblici e la riforma sanitaria e previdenziale.

Sempre attraverso la consultazione dei resoconti è stata seguita l'attività del C.N.E.L.. L'attività legislativa è stata seguita attraverso la consultazione quotidiana della Gazzetta Ufficiale, provvedendo ad informare tempestivamente gli uffici dell'Ente delle disposizioni di interesse. Una nota particolare merita, per quanto attiene l'attività di cui trattasi, la ripresa della pubblicazione della Rivista «La Previdenza Sociale in Agricoltura».

E' questa un'altra delle iniziative assunte dall'Amministrazione per rendere più efficace l'azione dell'Ente nell'ambito del settore agricolo anche sotto l'aspetto socio-economico, per realizzare una presenza dello SCAU nel quadro più ampio dello studio e della valutazione delle problematiche riguardanti l'agricoltura italiana.

Nel corso del 1989 sono state pubblicate due numeri della Rivista, nei quali eminenti tecnici della materia previdenziale hanno affrontato e dibattuto tematiche riguardanti le attuali fasi della riforma della previdenza sociale e particolari aspetti della disciplina concernente il settore agricolo che riguardano da vicino l'attività istituzionale dell'Ente ed il ruolo che lo stesso è chiamato a svolgere nel contesto dello specifico sistema previdenziale.

IL PROVVEDITORATO

In attuazione degli indirizzi programmatici approvati nel bilancio di previsione, il Servizio Provveditorato ha svolto nel corso del 1989 la funzione di acquirente, conservatore e distributore di quanto è potuto occorrere in beni e servizi, per il funzionamento degli Uffici dell'Ente.

Si è pertanto, provveduto:

- alla fornitura di carta (bianca e/o da lettera) di tutti gli stampati in piano e a modulo continuo, occorrenti per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici e del Centro Elettronico;
- all'acquisto di alcuni mobili ed arredi di macchine per ufficio, di strumenti tecnici, di apparecchiature varie, di prodotti di cancelleria, di materiali di consumo, di uniformi per il personale subalterno, di due autovetture per l'uso dell'Ente;
- alla prestazione di servizi, sempre connessi al funzionamento degli Uffici, quali i trasporti di prodotti e stampati, di pulizia dei locali sedi degli Uffici, di riscaldamento, di condizionamento in aria dei locali del Centro Elettronico, di manutenzione degli impianti elettrici, telefonici e delle macchine per per ufficio in genere;
- agli adempimenti amministrativi relativi all'affidamento in «Service» dell'acquisizione dell'ammontare contributivo e dell'allestimento e spedizione degli avvisi di pagamento relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali;
- ad autorizzare gli Uffici Provinciali dell'Ente all'acquisto di materiale di consumo non centralizzato (es. carta per fotocopiatrice, stampa di bollettini per contributi extra-legem), a riparazioni e/o manutenzione di beni inventariati, all'esecuzione di lavori (tinteggiatura pareti, riparazioni varie. ecc.) nei locali sede degli Uffici medesimi;
- all'attività di economato per gli Uffici della Direzione Generale ed alla gestione ed al controllo degli automezzi di proprietà dell'Ente;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— alla gestione amministrativa del contratto relativo alla introduzione nell'Ente di un sistema di informatica distributiva delle procedure di lavoro, stipulato con la Ditta Bull in data 17/5/88, dando corso agli adempimenti relativi, di particolare complessità, tenuto conto del numero e della specificità delle clausole inserite nel contratto stesso;

— agli adempimenti amministrativi connessi al discarico di beni fuori uso o non più utilizzabili;

— all'acquisizione delle certificazioni ex - art. 2 della legge 28/12/82 n. 936 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa

Inoltre un particolare impegno è derivato dalla trattazione delle pratiche concernenti i contratti di locazione per le sedi degli Uffici Prov.li o per la novazione di contratti per sedi già occupati o per la stipula di contratti per nuove sedi. In ordine a tali adempimenti è da osservare che il rinnovo di tutti i contratti di locazione soggetti a prorogasi è peraltro quasi concluso.

Pertanto, a decorrere dal 1990, saranno sottoposti a rinnovo soltanto i contratti aventi normale scadenza per fine rapporto e quelli che eventualmente saranno disdetti dai locatori per necessità.

Si è provveduto, inoltre, all'acquisizione delle forniture ed alla prestazione di servizi, procedendosi o a mezzo di gare d'appalto a licitazione privata o a mezzo di trattativa privata, in osservanza delle modalità e dei criteri previsti dal Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità dell'Ente e dalla legge e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Per alcune forniture e provviste ovvero lavori e servizi, il Servizio ha provveduto anche con la procedura in economia, secondo i limiti di spesa stabiliti dalla deliberazione della Commissione Centrale del 24/2/1988, approvata dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, con nota del 22/6/1988.

Qualche dato, fra i più significativi relativi all'esercizio 1989, pone meglio in evidenza l'attività svolta.

— forniture a mezzo appalti a licitazione privata o a trattativa privata	n. 39
— contratti di manutenzione di macchine per ufficio	n. 214
— contratti d'appalto del servizio di pulizia stipulati o modificati	n. 20
— forniture a mezzo contratti in economia	n. 51
— provvedimenti di svincoli e restituzione di depositi cauzionali	n. 28
— contratti di locazione	n. 16
— conferimento incarichi professionali per pareri di stime sui canoni di locazione e liquidazioni relative parcelle	n. 14

Appare evidente come l'entità e l'eterogeneità delle forniture eseguite, dei servizi assicurati e, quindi, l'attività contrattuale sia stata estesa, continua e complessa. Tutta l'azione amministrativa è stata volta a favorire la migliore integrazione dei due fattori organizzativi - l'elemento umano ed i mezzi accessori - per il raggiungimento degli obiettivi dell'efficienza e della produttività.

La scelta degli strumenti al di là di bisogni immediati e contingenti, è avvenuta, sulla base di specifiche esigenze individuate ed analizzate, per consentire di rendere operativo ciò che era stato ritenuto importante sul piano concettuale. Per esemplificare, le forniture delle apparecchiature per il trattamento dei dati (lettori ottici per i modd. Agr. 1) e dei messaggi (fax) sono state ritenute di basilare importanza per l'aumento della funzionalità attraverso l'automazione, nella previsione dei citati obiettivi di efficienza e di produttività

L'ACCERTAMENTO DEI CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

In generale

Nel corso dell'anno 1989 lo svolgimento delle attività dirette alla rilevazione delle basi imponibili da assoggettare alla contribuzione agricola unificata si è rivelato, come di consueto, compito fra i più impegnativi per gli Uffici dell'Ente

Trattasi, infatti, di un adempimento particolarmente complesso in quanto si basa, oltre che sulle denunce a carico dei datori di lavoro e dei concedenti a compartecipazione familiare ed a piccola colonia, anche sulle risultanze sia dei controlli da espletare fra gli elementi desumibili dalle predette denunce e quelli contenuti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli compilati dagli organi del collocamento sulla scorta degli avviamenti al lavoro da essi rilasciati, sia dell'esercizio della potestà di vigilanza demandata all'Ente dalla vigente normativa.

Come è noto, i criteri di accertamento, rispetto alle normative originarie (R.D.L. 28/11/1938, n. 2138 integrato dal R.D. 24/9/1940, n. 1949 e dal R.D. 24/9/1940, n. 1954), hanno subito sostanziali modifiche nel tempo; comunque, le normative stesse continuano a valere ancor oggi, in quanto compatibili con la copiosa successiva disciplina legislativa sulla materia.

In particolare, i criteri fissati per l'accertamento delle basi imponibili in discorso e per la riscossione dei relativi contributi si differenziano a seconda che ineriscano ad operai a tempo determinato o indeterminato, oppure a compartecipanti familiari e piccoli coloni (questi ultimi, definiti dall'art. 3, comma 3°, del D.L. 9/4/1946, n. 212).

Nel primo caso, ai sensi dell'art. 6, comma 14, del D.L. 30/12/1987, n. 536 convertito con modifiche e integrazioni nella L. 29/2/1988, n. 48, l'accertamento si fonda su denunce che i datori di lavoro devono produrre, su moduli predisposti dall'Ente, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di scadenza di ciascun trimestre. La riscossione dei contributi relativi ai dati dichiarati è prevista alle scadenze del 10 settembre, 10 dicembre dell'anno di competenza, 10 marzo e 10 giugno dell'anno successivo. I datori di lavoro sono tenuti a dichiarare annualmente, l'ordinamento colturale delle aziende (tipo ed estensione delle colture praticate, specie e numero dei capi di bestiame allevato, livello di meccanizzazione e di eventuale utilizzo di prestazioni di contoterzisti); trimestralmente, i nominativi dei lavoratori occupati ed il numero delle giornate di lavoro dagli stessi mensilmente effettuate nonché, per gli operai a tempo indeterminato, le retribuzioni mensilmente corrisposte e distinte a seconda che ineriscano a normale retribuzione oppure a mere integrazioni di prestazioni assicurative corrisposte per giornate di assenza dal lavoro (indennità economiche per malattia, maternità, infortunio) od a diarie ed indennità di trasferta

Nel caso dei compartecipanti familiari e dei piccoli coloni, si deve invece tenere conto delle denunce che i concedenti sono tenuti a produrre, ai sensi dell'art. 2 della L. 18/12/1964, n. 1412, con l'indicazione dei nominativi dei componenti i nuclei familiari dei concessionari e dell'ordinamento colturale dei fondi in concessione. Nella fattispecie, il fabbisogno lavorativo dei fondi, a mente dell'art. 7, 3° comma, del D.L. 3/2/1970, n. 7 convertito in L. 11/3/1970, n. 83, va determinato applicando i valori medi di impiego di manodopera per singola coltura e per ciascun capo di bestiame stabiliti con deliberazione delle Commissioni provinciali per il collocamento in agricoltura (art. 4 della L. n. 83/1970 e successive modifiche e integrazioni) avuto riguardo ai modi correnti di coltivazione dei terreni e di allevamento e custodia del bestiame nonché delle consuetudini locali.

Le basi imponibili come sopra determinate vanno iscritte in appositi elenchi, denominati elenchi-matricola (art. 4 ultimo comma, artt. 6 e 7 del R.D. 24/9/1940, n. 1949; art. 1 della L. 5/3/1963, n. 322, art. 1 della L. 18/12/1964, n. 1412, art. 19 della L. 11/3/1970, n. 83).

Gli elenchi-matricola si distinguono in principali (relativi all'anno di emissione) e suppletivi (relativi ad

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anni precedenti quello di emissione) e vanno posti in pubblicazione presso gli albi pretori comunali nel periodo dal 1° al 15 aprile di ogni anno solare. La riscossione dei connessi contributi, secondo le norme di cui all'art. 13 della L. 23/4/1981, n. 155, va effettuata in quattro rate di uguale importo con scadenza 10 luglio, 10 settembre, 10 novembre dell'anno di emissione degli elenchi e 10 gennaio dell'anno successivo.

L'accertamento delle varie basi imponibili da espletare comunque nei limiti prescrizionali previsti dalla vigente normativa (art. 41 della L. 30/4/1969, n. 153; art. 23 quinquies - ultimi due commi - della L. 29/2/1980, n. 33; art. 16 bis della L. 16/4/1974, n. 114; art. 4 della L. 27/12/1973, n. 852; art. 2, 19° comma, della L. 11/11/1983, n. 638) si estrinseca altresì, come evidenziato in premessa, attraverso le attività:

a) di controllo sulla formazione degli elenchi nominativi compilati dagli organi del collocamento agricolo e di riscontro fra i dati contenuti negli elenchi e quelli riportati nelle denunce prodotte dai datori di lavoro (ex lege n. 83/1970);

b) della vigilanza ispettiva demandata all'Ente dall'art. 2 della L. 8/8/1972, n. 459 e dall'art. 3 della L. 11/11/1983, n. 638.

Nei confronti delle ditte che risultino inadempienti, in tutto o in parte, agli obblighi di denuncia, vanno applicate le sanzioni civili di cui all'art. 4 del D.L. n. 536/1987 convertito nella L. n. 48/1988, nonché le sanzioni amministrative di cui alla L. 24/11/1981, n. 689 e con i criteri fissati dall'art. 2 della L. 7/12/1989, n. 389.

Nella eventualità di accertamenti d'ufficio contestati in 1° istanza va sospesa la riscossione dei contributi a mente dell'art. 8 del R.D. 24/9/1940, n. 1949. Competente per la decisione dei ricorsi è la Commissione provinciale per il collocamento in agricoltura. Contro le decisioni di quest'ultima è esperibile gravame al Ministro del lavoro e della previdenza sociale. Il ricorso in 2° istanza non sospende la riscossione ed il Ministro decide sentita la Commissione Centrale preposta all'Ente (D.L. 8/2/1945, n. 75), il cui parere non è però vincolante (art. 8 del R.D. 24/9/1940, n. 1949 e successive modificazioni).

L'accertamento delle basi imponibili va inoltre effettuato in maniera da evidenziare i datori di lavoro da assoggettare ad aliquota contributiva differenziata in ragione o della tipologia imprenditoriale (coltivatore diretto, colono-mezzadro, cooperative e consorzi contemplati dalla L. n. 240/1984, ecc.) oppure della ubicazione delle aziende in cui è stata utilizzata la manodopera (territorio montano, zona svantaggiata del centro-nord, zona svantaggiata del Mezzogiorno), oppure ancora della tipicità dei lavoratori occupati (assunti con contratto di formazione-lavoro, operai extra-comunitari, italiani impiegati in paesi extra-comunitari).

In sede di controllo delle denunce di parte, occorre, altresì, provvedere ad evidenziare le ditte non aventi titolo al beneficio della fiscalizzazione degli oneri sociali, tenendo presente le diverse discipline in atto per i territori del Centro-nord (D.L. 9/10/1989, n. 338 convertito nella L. 7/12/1989, n. 389) e per quelli del Mezzogiorno (art. 14 1° comma - della L. 1/3/1986, n. 64 nel testo modificato dall'art. 1 del D.L. 30/12/1987, n. 536 convertito nella L. 29/2/1988, n. 48).

L'attività che, in relazione alle norinative sopra illustrate, sono state svolte dagli Uffici dell'Ente è valutabile attraverso i dati delle tavole illustrative che corredano la presente relazione.

Giova evidenziare, ad ogni buon fine, che l'attività di controllo tesa a reprimere e prevenire sia l'evasione contributiva che l'indebita iscrizione negli elenchi degli assicurati trova obiettivi ostacoli tanto nella complessità delle normative quanto nelle peculiari condizioni socio-economiche del mondo rurale.

In particolare, per quanto concerne il campo del lavoro subordinato, le principali difficoltà derivano: a) dalla divaricazione, nel tempo e nelle competenze, fra il momento dell'accertamento contributivo e quello della costituzione delle posizioni assicurative. Infatti, come si è detto, mentre l'accertamento contributivo è compito istituzionale dell'Ente, la posizione assicurativa dei prestatori d'opera si costituisce attraverso gli elenchi nominativi formati nell'anno successivo a quello di competenza dalle Commissioni per il collocamento in agricoltura: dal che deriva la impossibilità di esercitare tempestivamente, in co-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stanza di rapporto di lavoro, le verifiche del caso;

b) convergenza degli interessi del datore di lavoro e del lavoratore ad una minore attribuzione di giornate, derivandone: per il primo, una minore imposizione contributiva, per il secondo, più favorevoli prestazioni previdenziali (indennità di disoccupazione, ecc.);

c) mancata istituzione, per le aziende agricole, del registro di impresa e, per le medio-piccole, del prospetto individuale di paga;

d) possibilità di eludere le norme sul collocamento mediante la facoltà, concessa dalla legge, di procedere all'assunzione diretta per le imprese diretto-coltivatrici o di parenti ed affini entro il terzo grado;

e) proliferazione di provvedimenti agevolativi circa l'obbligo contributivo (territori montani, zone svantaggiate, Mezzogiorno): su 8.091 comuni d'Italia, soltanto 1595, al momento, non godono di alcuna agevolazione.

f) conferma della posizione assicurativa più favorevole acquisita in anni precedenti per i lavoratori iscritti negli elenchi nominativi dei comuni colpiti da calamità naturali;

g) tendenza ad allargare il campo delle ditte inquadrabili nel settore previdenziale dell'agricoltura.

Nell'anno 1989, al fine di consentire un'attività di vigilanza mirata, indirizzata cioè verso situazioni a rischio sotto il duplice profilo contributivo ed assicurativo, è stata introdotta l'acquisizione dei dati agronomico-aziendali mediante un apposito modulo (Agr. 1) predisposto per la lettura ottica. Gli elementi acquisiti, opportunamente elaborati dal Centro Elettronico dell'Ente, hanno consentito e consentiranno per l'avvenire la rapida e sistematica costruzione del fabbisogno in giornate per la coltivazione del fondo e per l'allevamento del bestiame denunciati dalle singole ditte: fabbisogno che, raffrontato con i dati occupazionali dichiarati dalle ditte medesime con le denunce ai fini contributivi consente di evidenziare la eventuale inattendibilità di questi ultimi dati. Ciò permette di indirizzare la vigilanza verso le situazioni che rivelano i più significativi scostamenti rispetto alla congruità delle denunce, specie se i risultati di tale procedura vengono coordinati con altri indicatori, quali il numero e il sesso dei lavoratori assunti, i precedenti lavorativi dei dipendenti, i precedenti contributivi del datore di lavoro.

La rilevazione dei salari contrattuali

Il 2 giugno 1989, tutti gli Uffici provinciali del Servizio hanno portato a termine il lavoro inerente alla rilevazione delle retribuzioni giornaliere vigenti alla data del 30 ottobre 1988, fissate dagli specifici contratti integrativi provinciali di lavoro per gli operai a tempo determinato (O.T.D.) e per gli operai a tempo indeterminato (O.T.I.), addetti ai vari settori nei quali si articola l'attività produttiva in agricoltura.

La rilevazione di che trattasi è propedeutica al computo delle medie retributive di cui agli artt. 28 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488 (prorogato dall'art. 8, sub articolo unico) della legge 8 agosto 1972, n. 459) e art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457.

In base alle anzidette disposizioni di legge, tali medie retributive devono essere determinate, ogni anno e per ciascuna provincia, con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale sentito il parere della Commissione Centrale di cui al D.L.L. 8 febbraio 1945, n. 75, preposta al Servizio per i contributi agricoli unificati.

Le medie inerenti alle retribuzioni giornaliere degli operai a tempo determinato hanno rilievo ai fini della determinazione sia dell'imponibile contributivo facente carico ai datori di lavoro, sia dell'ammontare delle prestazioni previdenziali di natura economica spettanti ai suddetti lavoratori agricoli per l'anno successivo.

Le medie afferenti alle retribuzioni giornaliere degli operai a tempo indeterminato - non più utili ai fini voluti dall'art. 28 del menzionato D.P.R. n. 488/1968 a seguito della entrata in vigore della legge 26 febbraio 1982, n. 54 che ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 1982 e limitatamente ai lavoratori a rapporto fisso, il noto meccanismo di calcolo dei contributi e delle prestazioni basato sulle retribuzioni

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

effettive di cui all'art. 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, anziché sulle medie salariali - sono state nondimeno rilevate perché necessarie in relazione:

a) al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1434 che, per la determinazione del reddito dei coloni e mezzadri agli effetti del reinserimento di detti lavoratori nella assicurazione generale obbligatoria I.V.S., fa riferimento alle retribuzioni medie dei salariati fissi (comuni o, in assenza, qualificati) stabilite con i decreti ministeriali di cui al citato art. 28 del D.P.R. n. 488/1968;

b) a quanto è previsto dall'art. 4 della legge 10 maggio 1982, n. 251 che estende il diritto alla indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, derivante da infortunio sul lavoro e da malattia professionale agricola, ai proprietari, mezzadri, affittuari, loro mogli e figli anche naturali e adottivi che prestano opera manuale abituale nelle rispettive aziende, commisurando tale indennità al 60% (od al 75% dopo il 90% giorno di inabilità) delle retribuzioni convenzionali annualmente fissate con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale ai sensi dell'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457 ed equiparando le predette persone ai salariati fissi specializzati.

Gli Uffici provinciali del Servizio hanno dato corso alle operazioni attinenti alla rilevazione in argomento tenendo presente la nuova struttura salariale introdotta dal contratto collettivo nazionale di lavoro degli operai agricoli e florovivaisti stipulato il 29 giugno 1983 e confermata dal contratto collettivo nazionale di lavoro rinnovato il 5 marzo 1987, la quale, a decorrere dal 1° agosto 1983, si articola come segue:

— salario nazionale distinto per qualifica sulla base dei relativi parametri, valido per l'intero territorio italiano;

— salario integrativo fissato in sede di contrattazione provinciale.

Costituiscono il salario nazionale le seguenti voci retributive:

a) per gli operai a tempo determinato:

— la paga base comprensiva del primo e secondo scaglione di aumento in lire con decorrenza 1°/4/1987 e 1°/1/1988;

— l'indennità di contingenza maturata dal 1° febbraio 1977 al 31 ottobre 1988;

— il terzo elemento (indennità pari al corrispettivo degli istituti riconosciuti agli operai a tempo indeterminato), la cui misura, espressa in percentuale (39,72% dal 1/7/1988) viene calcolata sull'insieme della paga-base e dell'indennità di contingenza

b) per gli operai a tempo indeterminato.

— la paga-base comprensiva del primo e secondo scaglione di aumento in lire con decorrenza 1°/4/1987 e 1°/1/1988;

— l'indennità di contingenza maturata dal 1° febbraio 1977 al 31 ottobre 1988.

Il salario integrativo provinciale sia degli operai a tempo determinato che degli operai a tempo indeterminato è stato desunto dalle tabelle salariali provinciali vevolvi per il semestre maggio ottobre 1988 compilate dalle Organizzazioni sindacali interessate.

Nella rilevazione delle retribuzioni degli operai a tempo indeterminato (O.T.I.) sono stati, altresì, presi in considerazione i seguenti elementi:

— il corrispettivo in contanti dei generi in natura (quando ne è prevista la corresponsione dai contratti o dalle consuetudini);

— il valore sostitutivo dell'alloggio e annessi (nel caso di mancata concessione, sempre che i contratti integrativi ne facciano obbligo);

— gli importi relativi agli scatti di anzianità calcolati moltiplicando il numero medio ponderato degli scatti maturati dai lavoratori appartenenti a ciascuna delle quattro qualifiche (comuni, qualificati, specializzati e specializzati super) per le cifre fisse stabilite dall'art. 25 del C.C.N.L. del 29 giugno 1983 e confermate dall'art. 51 del C.C.N.L. del 5 marzo 1987 per le stesse qualifiche;

— i ratei della tredicesima e della quattordicesima mensilità

L'adozione del surriferito meccanismo di calcolo inerente alla determinazione degli importi relativi agli scatti di anzianità per le singole qualifiche dei lavoratori ha posto in evidenza il fatto che, in quattro pro-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vince (Lecce, Pesaro, Pescara e Trapani) il salario degli operai specializzati super risulta più basso di quello degli operai specializzati. Ciò è dovuto alla circostanza che agli operai specializzati super è stato attribuito, a causa di una loro maggiore mobilità presso le singole aziende, un minor numero di scatti di anzianità, con ovvi riflessi sull'importo complessivo della retribuzione.

Per quanto riguarda la rilevazione delle retribuzioni afferenti agli operai a tempo determinato (O.T.D.) rivestenti la qualifica di «specializzato super», è stato adottato, anche nell'attuale circostanza, il criterio approvato dalla Commissione Centrale il 18 febbraio 1981, fondato sulla media ponderata tra le retribuzioni degli «specializzati», e quelle degli «specializzati super», prendendo a base per il calcolo i dati relativi alle rispettive incidenze numeriche delle unità e/o delle giornate di occupazione indicate dalle stesse Organizzazioni sindacali territoriali. Ciò si è verificato in n. 43 province, con una oscillazione degli indici di incidenza variabile tra lo 0,50% (Forlì) e il 25% (Vercelli).

Per la rilevazione delle retribuzioni afferenti agli operai addetti al settore idraulico-forestale, sia fissi che avventizi, si è tenuto conto dell'Accordo 1/7/1987 per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del 22/3/1984. La stipulazione del nuovo C.C.N.L. è poi avvenuta l'8/4/1988.

Gli Uffici provinciali del Servizio hanno curato, come negli anni passati, la rilevazione dei dati sopra descritti avvalendosi della indispensabile collaborazione delle Organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori e dei datori di lavoro firmatarie dei contratti integrativi provinciali, tali dati retributivi, dopo essere stati riportati nei modelli all'uso predisposti dagli Uffici medesimi e sottoscritti, per conferma, dai rappresentanti delle parti interessate, hanno formato oggetto di controllo da parte dell'apposito ufficio della Direzione Generale che ha rettificato gli errori materiali provvedendo, altresì, a compilare i prospetti riassuntivi ai fini del computo delle medie salariali giornaliere in merito alle quali la Commissione Centrale S.C.A.U. ha espresso al Ministro del lavoro e della previdenza sociale il proprio parere favorevole. Con i decreti ministeriali datati 3 luglio 1989 (pubblicati, in sintesi, nella G.U. n. 163 del 14 luglio 1989), il titolare di detto Dicastero ha determinato, per ciascuna provincia, i salari medi giornalieri degli operai a tempo determinato e degli operai a tempo indeterminato (questi ultimi suddivisi per categoria: comuni, qualificati, specializzati, specializzati super) da valere, ai fini previdenziali e assistenziali per l'anno 1989, nella misura indicata nella allegata tavola E.

L'incremento delle retribuzioni medie giornaliere, verificatosi nell'arco di tempo intercorso tra la rilevazione 30/10/1987 e la rilevazione 30/10/1988 - retribuzioni medie giornaliere da valere, ai fini previdenziali per l'anno 1989 - può essere valutato, su scala nazionale, nelle seguenti misure.

- retribuzioni degli O.T.D. + 4,42%
- retribuzioni degli O.T.I. + 5,38%.

I RICORSI C.A.U.

Nell'esercizio in esame si sono attenuati gli effetti della nota sentenza della Corte Costituzionale - n. 370 del 1985 - che aveva provocato la presentazione di un elevato numero di ricorsi «della montagna», unitamente ad istanze, intimazioni, esposti, dando luogo a parecchie azioni giudiziarie.

Per quanto invece concerne il contenzioso ordinario, sono poche decine i ricorsi in II istanza pervenuti nel corso del 1989, e precisamente 86. Detti ricorsi contestano in massima parte gli accertamenti contributivi degli Uffici competenti, perché determinati in via induttiva, senza tener nella dovuta considerazione tutti gli elementi specificati nell'art. 7 della legge 334 del 1968.

Le parti interessate chiedono, quindi, una riduzione della base imponibile, adducendo un minor numero di giornate lavorative impiegate nella coltivazione dei fondi, sia perché alcune operazioni agricole vengono eseguite, anche se saltuariamente, da uno o più componenti il nucleo familiare, sia perché certi lavori vengono affidati a ditte contoterziste di cui, peraltro, il più delle volte non viene prodotta idonea e probante documentazione.

Oltre ai ricorsi di cui si è detto, ne sono pervenuti alcuni tendenti a contestare la legittimità della somma aggiuntiva comminata ai sensi dell'art. 3 della legge 1412 del 1964.

Tali ricorsi non possono essere esaminati nel merito, ma debbono essere dichiarati inammissibili, in quanto la somma aggiuntiva è un'obbligazione accessoria dell'accertamento al quale si riferisce e, di conseguenza, non può essere impugnata se non con l'accertamento medesimo.

Molto più consistente, come si dirà al termine di questa relazione, è invece l'affluenza dei ricorsi di 1a istanza alle Commissioni Provinciali.

A tale proposito sembra opportuno segnalare che la Direzione Generale ha richiamato l'attenzione degli Uffici Provinciali sull'art. 6 del D.P.R. n. 1199/1971 il quale dispone che il ricorso deve intendersi respinto a tutti gli effetti, decorso il termine di 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso medesimo senza che l'Organo adito abbia comunicato la decisione.

Sull'istituto del silenzio-rigetto il Consiglio di Stato, pronunciandosi in materia, ha precisato che «... non è consentito alla Amministrazione, una volta decorso il termine di 90 giorni previsto dall'art. 6 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, emanare decisioni sul ricorso gerarchico, costituendo il silenzio-rigetto non un rifiuto di decisione, bensì una vera e propria decisione di rigetto» (adunanza plenaria del 7/2/1978).

Inoltre l'Avvocatura dello Stato ha dichiarato che, una volta consumatosi per decorso del termine di legge, il potere decisionale dell'Amministrazione, una eventuale decisione di accoglimento da parte dell'Amministrazione stessa sarebbe illegittima, mentre una decisione di rigetto sarebbe ininfluenza.

Contro il provvedimento impugnato è esperibile ricorso all'Autorità giurisdizionale competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per quanto riguarda l'esposizione dei consueti dati riepilogativi, si fa presente che alla data del 31/12/1989, risultavano giacenti presso i competenti Uffici Provinciali n. 29.599 ricorsi di 1a istanza, di cui 16.813 avverso l'accertamento dei c.a.u. e 12.786 avverso i ruoli.

Sono stati altresì definiti, nel 1989, n. 7.056 ricorsi di 1a istanza, di cui 5.085 relativi all'accertamento e n. 1.971 afferenti i ruoli.

Per quanto attiene ai ricorsi di II istanza, come si è già avuto occasione di riferire, ne sono stati prodotti, nell'esercizio in esame, 86 e ne sono stati restituiti al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, debitamente istruiti e corredati della relativa documentazione, 89.

L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ELENCHI NOMINATIVI DEI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI

In materia di elenchi nominativi dei lavoratori agricoli subordinati sono stati espletati gli adempimenti previsti dall'art. 15 della legge n. 83/1970, integrati dalle prescrizioni del D.L. 1-4-1989 n.119, art. 4. Tale decreto ha riconosciuto ai lavoratori a tempo determinato ed assimilati, nonché ai compartecipanti familiari e piccoli coloni dei comuni colpiti, nel 1988, da eccezionale calamità o avversità atmosferica, rimasti privi di occupazione, il numero delle giornate di lavoro del 1987, se più favorevole rispetto a quello del 1988.

Com'è noto, gli anzidetti elenchi nominativi sono compilati dalle Commissioni circoscrizionali per il collocamento in agricoltura, preposte all'accertamento dei lavoratori agricoli, e sono sottoposti al controllo di legittimità e di merito da parte degli Uffici c.a.u.. In tale sede, gli Uffici dell'Ente verificano che le posizioni comprese negli elenchi corrispondano agli atti del collocamento ed alle effettive prestazioni di lavoro, propongono modifiche degli elenchi alle Commissioni e procedono a cancellazioni per «manifesta illegittimità». E' quest'ultimo l'unico effettivo potere che, sia pure a determinate condizioni, è riservato agli Uffici dell'Ente dalla legge n. 83/1970 perché allorquando le modifiche suggerite non sono condivise dalle Commissioni, agli Uffici non resta che segnalare le irregolarità riscontrate alle Sedi dell'INPS perché agiscano in via contenziosa.

In particolare, i dati statistici della tav. 3 evidenziano che gli Uffici hanno proposto alle Commissioni la modifica di n. 11231 posizioni, di cui n. 7330 accolte e n. 1669 respinte; hanno segnalato alle Sedi dell'INPS n. 1212 posizioni irregolari avverso le quali ricorrere; hanno effettuato n. 36 cancellazioni per manifesta illegittimità.

Per quanto concerne, poi, il predetto raffronto annuale tra le risultanze degli elenchi, atti del collocamento, e denunce aziendali con cui si definiscono le posizioni assicurative dei lavoratori e contributive delle ditte, l'attività stessa viene di norma espletata nel corso dell'anno successivo a quello di competenza dei contributi, quando cioè sono state acquisite tutte le dichiarazioni aziendali trimestrali delle ditte relative a quest'ultimo anno. Anche perché gli elenchi nominativi di un anno vengono compilati a consuntivo dell'anno stesso e precisamente nell'anno successivo a quello cui si riferisce l'attività lavorativa. Non si esclude, però, che nelle province in cui operano moltissime ditte assuntrici di mano d'opera subordinata può verificarsi che il controllo venga completato in più anni, tenuto conto della grande quantità di documenti da esaminare e porre a raffronto e del fatto che non sempre gli atti del collocamento pervengono agli Uffici alle scadenze prestabilite.

Va sottolineato, infine, che diverse situazioni irregolari sfuggono a qualsiasi organo di accertamento e di controllo perché taluni rapporti di lavoro, formalmente corretti, sono invece frutto di collusione fra presunto datore di lavoro e lavoratore, come nei casi più frequenti di fittizi rapporti instaurati tra persone legate da vincoli di parentela o di affinità, o di rapporti collegati ad aziende che hanno beneficiato o beneficiano di agevolazioni contributive. In circostanze del genere, gli Uffici, nutrendo dubbi sulla legittimità dei rapporti, svolgono indagini tramite l'Ispettorato del lavoro, effettuano, almeno nei casi più eclatanti, sopralluoghi aziendali e, riscontrando fatti aventi gli estremi del reato, sporgono denuncia all'Autorità Giudiziaria.

La Direzione Generale dell'Ente, comunque, è stata presente con direttive ai propri Uffici onde eliminare, o quanto meno attenuare, gli illeciti, come testimoniano le disposizioni impartite in materia di prestazioni economiche di maternità, nell'intento di individuare gli abusi che si riscontrano nel percepimento delle indennità, soprattutto da parte di quelle lavoratrici che hanno iniziato a lavorare per la prima volta in prossimità o in costanza della gestazione.

Gli Uffici sono stati invitati a svolgere indagini capillari sullo «status» occupazionale della lavoratrice; a richiedere alle aziende un complesso di elementi capaci di formulare un giudizio che si avvicini alla veri-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tà. Non si possono, però, nascondere le difficoltà proprie dell'ambiente in cui si opera, come quando viene richiesto al datore di lavoro di fornire la prova della onerosità del rapporto di lavoro producendo il modello 101, o in sostituzione di esso, una dichiarazione di responsabilità che attesti d'aver pagato alla lavoratrice la retribuzione in danaro o in natura; ciò non essendo le ditte tenute sempre ad effettuare sugli emolumenti corrisposti la ritenuta ai fini dell'IRPEF.

Per gli operai agricoli a tempo indeterminato vige una regolamentazione a parte, scaturita dal D.M. 2 giugno 1982 d'attuazione dell'art. 14 della legge n. 54/1982. Infatti, pur restando fermo per tali lavoratori la compilazione dell'elenco nominativo da parte delle Commissioni circoscrizionali, con esclusione delle giornate lavorative, i dati occupazionali e quelli retributivi, elaborati dal Centro Elettronico dell'Ente, e ricavati dalle denunce aziendali delle ditte, vengono notificati ai lavoratori ed alle Sedi dell'INPS e dell'INAIL a cura degli Uffici provinciali. I dati notificati si riferiscono al 1988.

Gli impegni principali di lavoro testé enucleati non esauriscono però l'attività del settore e le quotidiane problematiche locali che proprio nell'elenco nominativo vedono la loro ragion d'essere e giustificazione: come la verifica delle certificazioni d'urgenza, rilasciate dalle Sezioni dell'U.P.L.M.O. ai fini delle prestazioni economiche di malattia, il rilascio delle certificazioni assicurative a scopi diversi; i rapporti con gli Uffici del lavoro nelle diverse articolazioni, i rapporti con le Sedi degli Istituti previdenziali e con le Organizzazioni Sindacali e loro derivazioni. Nelle tavole dal n. 2 al n. 6 sono esposti i dati che attengono al lavoro degli elenchi (12 855 elenchi principali e 5 907 elenchi suppletivi).

L'ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI

L'assicurazione contro la disoccupazione agricola

E' noto che l'istruttoria delle domande di prestazioni di disoccupazione agricola («indennità ordinaria» e «trattamento speciale di disoccupazione») rappresenta un compito istituzionale dell'Ente, previsto dall'art. 7 del D.P.R. 24/10/1955.

Si tratta di un lavoro molto impegnativo non solo per l'elevato numero delle domande che vengono annualmente presentate, ma anche perché tale adempimento cade in un periodo in cui gli Uffici sono occupati in altre incombenze, di carattere contributivo, ugualmente onerose e non procrastinabili essendo collegate a tassative scadenze di legge. Va detto ancora che presupponendo, l'esame istruttorio, l'acquisizione in tempo degli elenchi nominativi - cosa che avviene in rarissime circostanze - nonché il controllo e l'invio in pubblicazione dei medesimi, l'esame in discussione finisce con l'investire l'intero anno. Si è verificato, infatti, in questi ultimi tempi, che essendo stati emanati provvedimenti legislativi che hanno riconosciuto particolari provvidenze a favore dei lavoratori rimasti privi di occupazione nelle zone colpite da calamità naturali - e ciò proprio nei momenti in cui il lavoro istruttorio era in pieno svolgimento - è stato giocoforza necessario restituire gli elenchi principali già compilati alle Commissioni circoscrizionali perché rettificassero il numero delle giornate lavorative attribuite, scegliendo quelle più favorevoli, oppure ricorrere alla emissione di elenchi suppletivi di variazione delle posizioni assicurative con conseguenti intuibili ritardi che si sono ripercossi ovviamente sull'erogazione delle prestazioni agli interessati.

Tanto premesso, si fa presente che nel 1989 sono state istruite n. 832.688 domande di prestazioni di disoccupazione agricola, comprensive di quelle del trattamento speciale. L'entità più consistente si registra come sempre nelle province dell'Italia meridionale ed insulare, ove il fenomeno della disoccupazione, nei suoi diversi aspetti, non accenna a diminuire (n. 690.863).

Gli Uffici hanno certificato nei moduli di domanda Prest. Agr. 21 TP l'esistenza dei requisiti di assicura-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

zione, di anzianità assicurativa e di contribuzione, nonché i motivi di esclusione dalla prestazione (prevalenza del lavoro in proprio su quello subordinato) lasciando all'INPS l'accertamento definitivo del diritto e la quantificazione delle giornate indennizzabili. Relativamente al requisito contributivo, si è fatta eccezione per i lavoratori che hanno svolto attività lavorativa per almeno 78 giornate, i quali sono stati ammessi al beneficio dell'indennità ordinaria di disoccupazione, pur in assenza del requisito dell'anno di contribuzione nel biennio, per effetto dell'art. 7 della legge n. 160/1988.

Si fa presente, infine, che le doglianze dei lavoratori che hanno avuto respinto parzialmente o totalmente le prestazioni sono state sottoposte agli accertamenti del caso e le relative deduzioni sono state comunicate alle Sedi dell'INPS. Non di rado, il contenzioso ha riguardato anche prestazioni di anni pregressi.

Maggiori ragguagli sono contenuti nelle tavv. 7 e 8

Il trattamento di famiglia.

Con l'entrata in vigore ed applicazione del D.L. 13/8/1988 n. 69, convertito con modificazioni nella legge 13/5/1988 n. 153, la disciplina relativa alla corresponsione degli assegni familiari per le persone a carico e alla maggiorazione degli stessi assegni è stata sostituita da una nuova prestazione denominata «assegno per il nucleo familiare».

Tale assegno compete, sempre che ne ricorrano le condizioni di legge, in misura differenziata in rapporto al numero dei componenti ed al reddito del nucleo familiare. Il reddito è costituito dall'ammontare dei redditi complessivi assoggettabili all'IRPEF conseguiti dai componenti il nucleo nell'anno precedente il primo luglio di ciascun anno ed ha valore per la corresponsione dell'assegno fino al 30 giugno dell'anno successivo.

Saldo 1988 ed acconto 1989 delle prestazioni sono stati corrisposti dall'INPS rilevando le giornate lavorative dai moduli di domanda Prest. Agr. 21 TP (gli stessi predisposti per la richiesta dell'indennità di disoccupazione agricola) istruiti al quadro D dagli Uffici dell'Ente. I quali hanno curato anche la raccolta della relativa documentazione probatoria, pur non entrando nel merito di essa, per l'accertamento del diritto riservato alla competenza dell'INPS.

Gli Uffici hanno istruito, altresì, n. 790 domande di prestazione nei casi di infortunio, malattia e maternità (vedi Tavola 3) ed hanno compilato i questionari riguardanti il trasferimento alla moglie della qualifica di capo famiglia per la disoccupazione del marito, lavoratore agricolo dipendente.

Il trattamento sostitutivo della retribuzione

Nel corso dell'anno 1989 gli Uffici provinciali dell'Ente hanno espletato anche l'attività istruttoria loro demandata dall'art. 22 della L. n. 457/1972 in relazione alle domande che, ai sensi dell'art. 15 della legge stessa, i datori di lavoro possono produrre onde ottenere la concessione del trattamento sostitutivo del salario in favore dei dipendenti operai a tempo indeterminato temporaneamente sospesi dal lavoro per effetto di avversità atmosferiche o di altre cause estranee alla volontà di entrambi i soggetti del rapporto di lavoro.

In sede di istruttoria, gli Uffici hanno provveduto a segnalare alle Sedi provinciali dell'INPS, fra l'altro, l'eventuale fruizione di agevolazioni di pagamento degli oneri previdenziali da parte dei datori di lavoro, in quanto conduttori di aziende ubicate in territorio montano o in zona agricola svantaggiata, ciò allo scopo di consentire alle predette Sedi di effettuare correttamente le ritenute operabili sulla prestazione assicurativa in discorso all'atto della sua liquidazione. Infatti, il trattamento sostitutivo del salario è assog-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gettabile sia alla trattenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (ex art. 10 - comma 5 della L. n. 887/1984) sia alla decurtazione dell'importo derivante dall'applicazione delle aliquote contributive previste a carico degli apprendisti dall'art. 21, lett. a) e b), della L. n. 41/1986 (ex art. 26 della legge stessa) e quest'ultima decurtazione deve essere commisurata alle aliquote contributive di fatto applicate nei confronti dei datori di lavoro (a decorrere dal 1° gennaio 1988, secondo le norme di cui all'art. 9, comma 5, della L. n. 67/1988).

Peraltro, l'attività di cui trattasi è stata resa più complessa in dipendenza delle varie disposizioni legislative che, nel corso dell'anno 1989, hanno previsto la concessione della prestazione in epigrafe, in favore di operai dipendenti da agricoltori le cui aziende sono state colpite da particolari calamità naturali, anche in difetto del normale requisito occupazionale (almeno 181 g.te annue di effettiva prestazione), nell'annata agraria 1988/1989 (D.L. 5/6/1989, n. 215; D.L. 15/6/1989 convertito nella L. 4/8/1989, n. 286). In particolare, nel caso di datori di lavoro con aziende ricadenti in comuni parzialmente ricadenti nelle zone dichiarate calamitate, la concessione del beneficio è stata subordinata alla acquisizione della documentazione probatoria del diritto del beneficio medesimo.

I valori numerici illustrativi dell'attività istruttoria esperita nell'anno 1989 sono riportati nell'allegata Tavola 8.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A

OPERAI A TEMPO DETERMINATO, COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI, FAMILIARI E PICCOLI COLONI
 NUMERO DEI DATORI DI LAVORO (DITE) E GIORNATE ACCERTATE AI FINI CONTRIBUTIVI PER L'ANNO 1988.

N. di ord.	PROVINCE	Numero ditte	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI						Totale Giornate	Compensac. fam. e piccoli coloni (1)		Totale complessivo
			Terreno non agevolato		Zone montane		Zone svantaggi.			Giornate	Giornate	
			Al. Fiac.: gg.	Al. non Fiac.: gg.	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate				
1	VAL D'AOSTA	255	977	—	234 373	—	—	235 350	—	—	—	
2	ALESSANDRIA	616	75 393	—	31 151	—	—	138 010	—	—	138 010	
3	ASTI	467	45 520	—	4 118	—	—	77 593	2 064	—	79 657	
4	CUNEO	1 298	176 767	—	50 117	—	—	235 814	—	—	235 814	
5	NOVARA	306	52 803	—	14 396	—	—	85 405	78	—	85 483	
6	TORINO	266	72 049	—	20 432	—	—	106 258	—	—	106 258	
7	VERCELLI	577	122 847	—	5 448	—	—	132 983	—	—	132 983	
	PIEMONTE	3 530	545 379	—	125 662	—	—	776 063	2 142	—	778 205	
8	GENOVA	80	7 534	—	16 917	—	—	27 753	399	—	28 152	
9	IMPERIA	651	101 511	81	30 417	—	—	156 160	—	—	156 160	
10	LA SPEZIA	148	3 497	—	13 948	—	—	23 890	16 267	—	40 157	
11	SAVONA	261	354	—	60 246	—	—	64 409	1 890	—	66 299	
	LIGURIA	1 140	112 896	81	121 528	—	—	272 212	18 556	—	290 768	
12	BERGAMO	183	62 327	—	25 322	—	—	99 669	40	—	99 709	
13	BRESCIA	598	63 947	378	39 562	—	—	131 677	5	—	131 682	
14	COMO	116	6 334	108	12 702	—	—	32 575	—	—	32 575	
15	CREMONA	1 282	237 458	1 034	—	—	—	232 492	—	—	232 492	
16	MANTOVA	1 511	249 295	10	—	—	—	264 169	—	—	264 169	
17	MILANO	584	148 358	—	—	24	—	148 382	—	—	148 382	
18	PAVIA	1 336	160 892	—	—	—	—	195 631	—	—	195 631	
19	SONDRIO	265	—	—	11 297	—	—	104 947	332	—	105 279	
20	VARESE	112	6 341	—	8 369	—	—	37 921	—	—	37 921	
	LOMBARDIA	5 987	928 952	1 530	202 223	—	—	1 247 463	377	—	1 247 840	
21	BELLUNO	151	—	—	145 370	—	—	145 370	—	—	145 370	
22	PADOVA	947	208 315	117	393	—	—	261 933	—	—	261 933	
23	ROVIGO	1 656	470 798	1 381	—	—	—	472 179	—	—	472 179	
24	TREVISO	455	122 671	338	17 205	—	—	201 258	75	—	201 333	
25	VENEZIA	453	160 390	—	—	—	—	160 390	—	—	160 390	
26	VERONA	1 703	766 636	697	38 284	—	—	837 602	212	—	837 814	
27	VICENZA	356	56 239	—	64 983	—	—	157 195	—	—	157 195	
	VENETO	5 721	1 785 049	2 533	266 235	—	—	2 235 927	287	—	2 236 214	

(1) Motivi tecnici non hanno consentito di suddividere il numero complessivo di giornate annue accertate per zone territoriali (TERRENO NON AGEVOLATO - ZONA MONTANA E ZONA SVANTAGGIATA)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola A)

N. di ord.	PROVINCE	Numero ditte	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI										Compartecip. fam. e piccoli coltori (1)		Totale complessivo
			Terreno non agevolato		Zone montane		Zone svantagg.		Totale Giornate		Giornate				
			Az. Fiac. gg.	Az. non Fiac. gg.	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate			
28	BOLZANO	2 281	—	—	707 266	—	—	—	—	—	707 266	10 303	—	717 569	
29	TRENTO	1 003	—	—	562 539	—	—	—	—	—	562 539	17 708	—	580 247	
	TRENTINO A. ADIGE	3 284	—	—	1 269 805	—	—	—	—	—	1 269 805	28 011	—	1 297 816	
30	GORIZIA	78	18 826	133	5 708	6 707	—	—	—	—	31 374	—	—	31 374	
31	PODENONE	341	82 662	409	24 438	14 384	—	—	—	—	121 893	90	—	121 983	
32	TRIESTE	6	—	—	—	2 471	—	—	—	—	2 471	—	—	2 471	
33	UDINE	491	135 500	210	51 751	28 370	—	—	—	—	215 831	645	—	216 476	
	FRIULI V. GIULIA	916	236 988	752	81 897	51 932	—	—	—	—	371 569	735	—	372 304	
34	BOLOGNA	2 486	704 054	—	112 088	25 943	—	—	—	—	842 085	1 658	—	843 743	
35	FERRARA	4 138	1 339 890	1 493	—	40	—	—	—	—	1 341 423	—	—	1 341 423	
36	FORLI	3 341	690 062	—	247 101	181 327	—	—	—	—	1 118 490	—	—	1 118 490	
37	MODENA	3 444	700 015	2 266	175 289	22 592	—	—	—	—	900 162	1 697	—	901 859	
38	PARMA	900	146 022	146	35 340	8 488	—	—	—	—	189 996	—	—	189 996	
39	PIACENZA	1 499	246 547	110	28 470	59 426	—	—	—	—	334 553	—	—	334 553	
40	RAVENNA	2 828	1 179 157	2 700	45 768	41 506	—	—	—	—	1 268 631	74	—	1 268 705	
41	REGGIO EMILIA	2 265	286 775	—	59 275	14 731	—	—	—	—	360 781	—	—	360 781	
	EMILIA	20 901	5 292 522	6 215	703 331	354 053	—	—	—	—	6 356 121	3 429	—	6 359 550	
42	AREZZO	652	4 306	34	71 424	213 313	—	—	—	—	289 077	679	—	289 756	
43	FIRENZE	1 123	27 816	—	56 494	167 162	—	—	—	—	251 472	100	—	251 572	
44	GROSSETO	1 014	101 257	—	1 11 607	162 722	—	—	—	—	375 586	2 106	—	377 692	
45	LIVORNO	302	62 731	—	4 151	11 511	—	—	—	—	78 393	1 589	—	79 982	
46	LUCCA	314	31 496	—	25 517	—	—	—	—	—	57 013	863	—	57 876	
47	MASSA CARRARA	209	2 987	—	33 001	—	—	—	—	—	35 988	118	—	36 106	
48	PISA	539	66 313	—	20 048	55 921	—	—	—	—	142 282	28 086	—	170 368	
49	PISTOIA	292	67 965	—	15 425	27 726	—	—	—	—	111 116	—	—	111 231	
50	SIENA	919	277	—	83 945	370 417	—	—	—	—	454 639	—	—	454 639	
	TOSCANA	5 364	365 148	34	421 612	1 008 772	—	—	—	—	1 795 566	33 656	—	1 829 222	
51	ANCONA	656	180 416	—	13 489	135 752	—	—	—	—	329 657	—	—	329 657	
52	ASCOLI PICENO	590	95 379	—	17 224	58 254	—	—	—	—	170 857	268	—	171 125	
53	MACERATA	672	50 870	—	45 459	41 568	—	—	—	—	137 897	—	—	137 897	
54	PESARO	889	33 655	—	108 972	57 299	—	—	—	—	199 926	565	—	200 291	
	MARCHE	2 807	360 320	—	185 144	292 873	—	—	—	—	838 337	633	—	838 970	
55	PERUGIA	1 979	1 353	—	416 086	406 433	—	—	—	—	823 872	249	—	824 121	
56	TERNI	540	—	—	31 768	119 903	—	—	—	—	151 671	465	—	152 136	
	UMBRIA	2 519	1 353	—	447 854	526 336	—	—	—	—	975 543	714	—	976 257	
57	FROSINONE	958	—	—	39 069	54 887	—	—	—	—	93 956	8 405	—	102 361	
58	LATINA	3 279	376 902	206	107 155	130 179	—	—	—	—	614 442	6 414	—	620 856	
59	RIETI	751	4 536	—	59 225	50 963	—	—	—	—	114 724	39 621	—	154 345	

(1) Multi tecnici non hanno consentito di suddividere il numero complessivo di giornate per zona per lavoro (FERRELLI) NON AGEVOLATO. ZONA MONTANA E ZONA SVANTAGGIATA.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. di ord.	PROVINCE	Numero ditte	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI						Comparsa, fam. e piccoli coloni (1)		Totale complessivo	
			Termine non approvato			Zone montane		Zone svantaggiate		Totale Giornate		
			Az. Fisc.: 99	Az. non Fisc.: 99	Giornate	Giornate		Giornate		Giornate		
60	ROMA	7 148	204 112	7	233 646	515 915	453 640	6 259	959 899			
61	VITERBO	3 731	100 213	15	70 623	519 266	690 117	82 647	772 764			
	LAZIO	15 867	685 763	228	509 678	2 712 210	2 466 879	143 346	2 610 225			
62	CHIETI	733	34 745		29 051	109 363	173 159	17 784	190 943			
63	L'AQUILA	317	8 529		260 159	347 087	268 688	4 668	273 356			
64	PESCARA	1 091	107 782		35 813	39 759	183 354	6 365	189 719			
65	TERAMO	605	49 240		44 085	105 657	198 982	176	199 158			
	ABRUZZO	2 746	200 296		369 108	254 779	874 183	28 993	853 176			
66	CAMPOBASSO	853			33 105	129 189	163 244	2 689	164 933			
67	ISERNIA	227			19 726	13 270	37 996	3 879	36 875			
	MOLISE	1 080			52 831	142 459	195 290	6 568	201 858			
68	AVELLINO	2 578	90 927		315 865	58 776	465 568	85 832	551 500			
69	BENEVENTO	7 124	119 714		240 203	347 087	707 504	35 960	743 464			
70	CASERTA	10 251	736 408		264 263	275 875	1 276 546	7 729	1 284 275			
71	NAPOLI	16 836	1 485 019	115	207 542	28 463	1 721 139	361	1 721 500			
72	SALERNO	14 628	1 481 780	40	1 145 016	439 486	3 066 322	153 334	3 219 656			
	CAMPANIA	51 417	3 913 848	155	2 173 389	1 149 687	7 237 079	283 316	7 520 395			
73	BARI	21 391	1 744 254		231 786	1 703 809	3 679 849	70 874	3 750 673			
74	BRINDISI	14 002	1 613 034		598 056	460 920	2 073 954	572 797	2 646 751			
75	FOGGIA	12 175	1 547 188	52		294 778	2 440 074	5 749	2 445 823			
76	LECCE	21 719	1 009 065			1 152 712	2 161 777	1 032 976	3 194 753			
77	TARANTO	9 968	1 650 753	18	71 853	238 871	1 961 495	356 429	2 317 924			
	PUGLIE	79 255	7 564 294	70	901 695	3 851 090	12 317 149	2 038 775	14 355 924			
78	MATERA	1 763	406 089	497	329 411	122 440	858 437	1 528	859 965			
79	POTENZA	12 487	109 829		1 233 537	128 792	1 472 158	60 832	1 532 990			
	BASILICATA	14 250	515 918	497	1 562 948	251 232	2 330 595	62 360	2 392 955			
80	CATANZARO	28 226	509 667	105	1 981 964	1 745 323	4 237 059	3 344	4 240 403			
81	COSENZA	22 721	451 847		2 440 355	359 944	3 252 146	62 524	3 314 670			
82	REGGIO CALABRIA	10 632	344 969	428	1 331 805	646 911	2 324 113	335 373	2 659 486			
	CALABRIA	61 579	1 306 483	533	5 754 124	2 752 178	9 813 318	401 241	10 214 559			
83	AGRIGENTO	11 204	120 259		124 339	1 170 338	1 414 936	59 538	1 474 474			
84	CALTANISSETTA	2 013	69 741	32	11 509	341 588	422 870	10 531	433 401			
85	CATANIA	11 120	1 172 726	603	501 710	742 714	2 417 753	41 479	2 459 232			
86	ENNA	2 455	45 544	1 436	380 205	177 638	604 823	18 943	623 766			
87	MESSINA	18 370	315 672		1 881 473	572 401	2 769 546	113 004	2 882 550			
88	PALERMO	14 223	551 012		688 203	374 263	1 613 478	265 145	1 878 623			
89	RAGUSA	4 289	547 985	31	85 340	679 879	1 313 235	5 822	1 319 057			

(1) Motiv. tecnico: non hanno consentito di suddividere il numero complessivo di giornate annuali accertate per zone territoriali (TERRHO NON AGFVOKATO, ZONA MONTANA E ZONA SVANTAGGIATA).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola A)

N. di ord.	PROVINCE	Numero ditte	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI										Totale complessivo
			Terreno non agevolato		Zone montane		Zone svantagg.		Totale Giornate		Comparticip. iam. e piccoli coloni (1)		
			Az. Ficc.: 99.	Az. non Ficc.: 99.	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate	Giornate		
90	SIRACUSA	3 120	868 463	826	30 601	399 710	1 299 600	20 162	1 319 762				
91	TRAPANI	3 009	372 371	—	116 969	139 578	628 948	317 265	946 213				
	SICILIA	69 803	4 063 773	2 928	3 820 379	4 598 109	12 485 189	851 889	13 337 078				
92	CAGLIARI	2 137	139 651	—	288 885	124 439	552 975	5 364	558 339				
93	NUORO	12 642	—	—	1 228 994	76 954	1 305 948	2 028	1 307 976				
94	ORISTANO	860	86 330	—	91 590	32 132	210 052	1 503	211 555				
95	SASSARI	1 900	68 601	—	135 935	112 450	316 986	1 608	318 594				
	SARDEGNA	17 539	294 582	—	1 745 404	345 975	2 385 961	10 503	2 396 464				
	ITALIA SETT	41 734	8 902 763	11 111	3 005 054	845 582	12 764 510	53 537	12 818 047				
	ITALIA CENTR	26 557	1 412 584	262	1 564 288	3 099 191	6 076 325	178 349	6 254 674				
	ITALIA MER E INSUL	297 669	17 859 194	4 183	16 379 878	13 345 509	47 588 764	3 683 645	51 272 409				
	ITALIA	365 960	28 174 541	15 556	20 949 220	17 290 282	66 429 599	3 915 531	70 345 130				

(1) Motivi tecnici non hanno consentito di suddividere il numero complessivo di giornate annue accertate per zone territoriali (TERRENO NON AGEVOLATO, ZONA MONTANA E ZONA SVANTAGGIATA).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA B

OPERAI A TEMPO INDETERMINATO
 NUMERO DEI DATATORI DI LAVORO, UNITÀ IMPIEGATE, GIORNATE DI LAVORO ED AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI ACCERTATE
 AI FINI CONTRIBUTIVI PER L'ANNO 1988

N. di Province	N. Ditte	N. Lavoratori	TERRENO NON AGEVOLATO				ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGATE		Totale giornate	Totale retribuzioni
			Aziende fiscalizzate		Aziende non fiscalizzate		Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni		
			Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni		
1 VAL D'AOSTA	46	220	11 265	740 486	1 685	117 119	37 864	2 806 609	—	—	50 814	3 464 214
2 ALESSANDRIA	508	933	152 028	10 185 048	2 434	168 664	19 227	1 156 889	58 529	3 667 058	232 218	15 177 659
3 ASTI	198	384	53 110	3 246 032	1 986	143 953	4 197	231 756	30 674	1 902 122	89 967	5 523 863
4 CUNEO	532	1 430	265 087	16 624 766	178	12 366	61 093	3 746 511	19 866	1 221 475	346 224	21 605 118
5 NOVARA	346	941	169 464	11 833 715	78	3 703	15 061	912 293	58 246	3 732 424	242 849	16 462 135
6 TORINO	453	1 442	259 207	17 031 386	424	19 305	40 686	2 369 882	41 464	2 467 179	341 791	21 877 762
7 VERCELLI	305	1 041	234 154	16 215 625	232	16 428	11 819	731 787	10 162	592 298	256 367	17 556 138
PIEMONTE	2 342	6 171	1 133 050	75 126 572	5 332	364 419	152 093	9 149 128	218 941	13 582 556	1 509 416	98 222 675
8 GENOVA	94	197	17 740	1 015 017	—	—	17 338	970 012	14 025	777 512	49 103	2 762 541
9 IMPERIA	110	238	42 826	2 495 256	2 578	170 759	8 739	513 221	6 647	377 590	60 790	3 556 826
10 LA SPEZIA	31	101	1 535	90 401	—	—	1 248	76 500	25 047	1 743 053	27 830	1 909 984
11 SAVONA	67	175	1 879	102 140	—	—	36 461	2 064 112	2 566	150 301	40 906	2 316 553
LIGURIA	302	711	63 980	3 702 814	2 578	170 759	63 786	3 623 845	48 285	3 048 456	178 629	10 545 874
12 BERGAMO	379	1 287	252 490	17 072 566	212	16 017	26 033	1 760 853	39 854	2 648 627	318 589	21 498 063
13 BRESCIA	1 171	2 998	611 857	42 113 047	1 474	100 967	29 243	1 852 236	151 324	10 040 828	793 898	54 107 078
14 COMO	398	941	31 720	2 025 948	1 678	120 548	49 565	3 026 403	145 917	9 135 283	228 880	14 308 182
15 CREMONA	1 336	3 982	1 089 797	76 927 262	1 072	94 145	—	—	—	—	1 090 869	77 021 407
16 MANTOVA	1 087	3 271	794 107	63 384 719	7 567	680 980	—	—	—	—	846 477	67 206 833
17 MILANO	1 323	3 547	936 982	61 057 517	11 133	874 675	—	—	—	—	948 095	61 932 192
18 PAVIA	999	2 362	553 054	37 948 886	2 759	205 225	19 168	1 196 647	38 512	2 646 838	613 493	41 997 596
19 SONDRIO	63	423	—	—	—	—	110 145	7 012 418	—	—	110 145	7 012 418
20 VARESE	253	645	34 380	2 155 423	660	55 197	21 831	1 366 743	103 143	6 662 818	160 014	10 240 181
LOMBARDIA	7 011	19 456	4 304 367	302 685 368	26 555	2 147 754	255 985	16 215 300	523 553	34 275 528	5 110 460	355 323 950
21 BELLUNO	91	539	—	—	—	—	128 571	8 429 221	—	—	128 571	8 429 221
22 PADOVA	446	1 613	331 518	22 815 371	5 275	381 052	—	—	—	—	402 625	27 306 441
23 ROVIGO	240	917	237 604	16 006 855	77	11 188	—	—	—	—	237 681	16 018 043
24 TREVISO	609	2 072	351 912	23 043 075	1 554	108 923	6 181	390 739	170 328	10 942 426	529 975	34 485 163
25 VENEZIA	501	1 845	485 447	32 582 418	9 845	753 227	—	—	—	—	495 292	33 335 645
26 VERONA	926	3 933	924 770	66 875 956	10 442	785 209	36 366	2 338 837	72 183	4 556 159	1 043 761	74 556 161
27 VICENZA	421	1 515	173 500	12 425 064	2 998	269 105	56 661	3 861 821	148 089	10 183 436	381 248	26 739 426
VENETO	3 234	12 434	2 504 751	173 748 739	30 191	2 308 704	227 779	15 020 618	456 432	29 792 039	3 219 153	220 870 100

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N. d. o. r. d.	PROVINCE	N. Ditte	N. Lavoratori	TERRENO NON AGEVOLATO				ZONIE MONTANE		ZONIE SVANTAGGIATE		Totale giornate	Totale retribuzioni
				Aziende fiscalizzate		Aziende non fiscalizzate		Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni		
				Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni						
28	BOLZANO	780	2 236	74	3 222	55 065	35 188 717	914 334	59 651 269	914 408	551 139	35 191 939	
29	TRENTO	322	1 590	—	—	363 269	24 462 552	—	—	—	363 269	24 462 552	
	TRENTINO A. A.	1 102	3 826	74	3 222	914 334	59 651 269	914 408	59 651 269	914 408	914 408	59 654 491	
30	GORIZIA	85	304	48 215	3 276 040	15 715	953 679	14 861	949 061	79 025	5 188 637	5 188 637	
31	PORDENONE	273	980	213 389	14 334 726	31 628	2 114 578	8 499	2 114 578	257 643	17 360 981	17 360 981	
32	TRIESTE	19	45	—	—	527	627 322	10 174	627 322	10 174	653 724	653 724	
33	UDINE	453	1 133	230 654	15 648 300	46	1 707 090	48 743	3 174 275	305 241	20 531 297	20 531 297	
	FRIULI V. G.	830	2 462	492 258	33 259 066	4 409	4 801 749	82 290	5 323 421	652 625	43 734 639	43 734 639	
34	BOLOGNA	791	2 507	554 717	40 357 353	1 627	6 038 186	188 926	13 584 303	4 624 233	349 931 076	349 931 076	
35	FERRARA	440	1 906	502 019	35 549 547	615	—	25 054	1 703 689	668 130	48 216 516	48 216 516	
36	FORLI	419	2 148	388 132	26 995 679	156	7 889 865	54 081	3 470 484	35 586 260	35 586 260	35 586 260	
37	MODENA	776	3 105	662 335	51 832 231	7 091	10 562 340	28 591	2 472 776	570 456	38 316 626	38 316 626	
38	PARMA	643	1 504	318 322	25 030 068	713	3 226 672	22 561	1 612 423	813 885	65 540 339	65 540 339	
39	PIACENZA	525	1 023	255 475	17 857 769	655	4 417	25 699	1 734 145	382 931	29 920 950	29 920 950	
40	RAVENNA	481	1 463	388 125	28 317 741	73 968	331 944	11 343	719 955	286 246	19 997 826	19 997 826	
41	REGGIO E.	724	3 779	840 219	69 599 837	8 498	10 364 707	21 597	1 900 831	409 999	29 679 663	29 679 663	
	EMILIA	4 799	17 440	3 909 344	295 540 255	19 355	39 055 681	188 926	13 584 303	4 624 233	349 931 076	349 931 076	
42	AREZZO	390	1 548	9 569	579 324	709	11 570 639	191 910	12 241 088	387 304	24 443 064	24 443 064	
43	FIRENZE	1 091	2 861	88 014	5 574 787	5 523	11 239 062	476 413	30 521 835	745 287	47 769 663	47 769 663	
44	GROSSETO	375	1 701	104 594	6 944 156	580	14 141 665	109 295	7 235 925	443 014	28 363 238	28 363 238	
45	LIVORNO	176	488	84 841	5 471 206	454	21 455	18 423	1 138 666	125 173	7 912 300	7 912 300	
46	LUCCA	215	801	81 617	4 850 668	7 306	5 313 528	—	—	—	10 680 509	10 680 509	
47	M. CARRARA	26	213	6 448	353 113	677	2 793 244	—	—	—	3 195 258	3 195 258	
48	PISA	345	975	102 073	6 768 098	5 441	3 839 563	87 707	5 706 022	254 308	16 745 329	16 745 329	
49	PISTOIA	296	1 148	206 983	13 635 468	3 669	2 687 634	37 001	2 361 903	289 852	18 975 166	18 975 166	
50	SIENA	834	3 192	1 050	60 598	65	14 082 276	579 068	37 386 540	807 034	51 533 797	51 533 797	
	TOSCANA	3 748	12 927	685 189	44 237 418	24 424	66 941 285	1 498 817	96 587 979	3 280 879	209 618 324	209 618 324	
51	ANCONA	321	1 249	195 595	11 960 203	2 447	957 216	112 788	6 774 901	325 528	19 852 772	19 852 772	
52	A. PICENO	274	597	73 879	4 435 157	3 221	1 695 311	59 079	3 452 750	164 015	9 796 338	9 796 338	
53	MACERATA	275	566	75 918	4 474 503	955	2 167 154	33 820	1 896 545	150 700	8 590 834	8 590 834	
54	PESARO	196	321	22 706	1 393 142	—	2 399 828	25 174	1 506 003	87 465	5 298 973	5 298 973	
	MARCHE	1 066	2 733	368 098	22 263 005	6 623	7 219 509	230 861	13 630 199	727 708	43 538 917	43 538 917	
55	PERUGIA	799	3 117	3 811	250 022	234	24 755 273	395 899	25 365 325	801 036	50 387 489	50 387 489	
56	TERNI	261	921	—	—	88 910	5 282 284	148 779	9 361 309	237 689	14 643 593	14 643 593	
	UMBRIA	1 060	4 038	3 811	250 022	234	30 037 557	544 678	34 726 634	1 038 725	65 031 082	65 031 082	
57	FROSINONE	72	204	—	—	16 592	1 028 645	26 061	1 580 860	42 653	2 609 505	2 609 505	
58	LATINA	295	1 190	259 989	16 498 440	10 585	728 047	14 666	8 728 628	296 978	18 781 589	18 781 589	
59	RIETI	118	254	10 706	589 997	2 106	1 107 264	26 281	1 529 873	59 348	3 351 676	3 351 676	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. d. o. r. d.	PROVINCE	N. Dite	N. Lavoratori	TERRENO NON AGEVOLATO				ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		Totale giornate	Totale retribuzioni
				Aziende fiscalizzate		Aziende non fiscalizzate		Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni		
				Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni						
60	ROMA	1 015	3 352	527 416	34 973 923	23 871	1 522 746	28 244	1 721 861	220 775	14 465 985	800 306	52 790 515
61	VITERBO	332	859	36 642	2 573 840	1 761	139 505	13 010	817 747	169 673	10 675 465	221 086	14 206 557
	LAZIO	1 832	5 859	834 753	54 630 200	38 373	2 569 267	89 833	5 409 564	457 456	29 124 811	1 420 365	91 739 842
62	CHIETI	101	368	40 881	2 617 093	888	59 305	6 898	369 804	42 725	2 804 540	91 392	5 860 742
63	L'AQUILA	117	313	8 299	495 488	583	37 786	56 307	3 154 775	-	-	65 189	3 688 049
64	PESCARA	94	232	32 573	1 891 968	2 260	161 881	19 074	1 135 616	6 165	357 586	30 072	3 547 051
65	TERAMO	193	490	40 021	2 551 500	878	62 578	24 853	1 389 182	63 663	3 778 378	129 415	7 781 638
	ABRUZZO	505	1 403	121 774	7 556 049	4 609	321 550	107 132	6 049 377	112 553	6 940 504	346 068	20 867 480
66	CAMPOBASSO	73	209	-	-	-	-	22 818	1 264 280	27 118	1 670 400	49 936	2 934 680
67	ISERNIA	30	91	-	-	-	-	16 733	980 794	3 143	185 465	19 876	1 166 259
	MOLISE	103	300	-	-	-	-	39 551	2 245 074	30 261	1 855 865	69 812	4 100 939
68	AVELLINO	53	170	10 675	575 003	-	-	30 539	1 555 402	5 383	289 902	46 597	2 420 307
69	BENEVENTO	84	302	10 023	589 601	553	34 847	34 424	1 901 771	23 401	1 401 367	68 401	3 927 586
70	CASERTA	126	650	127 196	9 159 173	2 856	158 587	15 563	934 477	16 831	970 305	162 446	11 222 542
71	NAPOLI	51	220	35 741	1 912 822	6 635	466 430	1 088	54 118	3 505	203 395	46 969	2 636 765
72	SALERNO	128	928	166 634	11 680 742	297	15 185	25 772	1 334 010	15 180	964 340	207 883	13 994 277
	CAMPANIA	442	2 270	350 269	23 917 341	10 341	675 049	107 386	5 779 778	64 300	3 829 308	532 296	34 201 477
73	BARI	232	999	86 461	5 132 801	6 849	454 336	23 426	1 457 648	122 826	7 702 742	239 562	14 747 527
74	BRINDISI	85	244	49 014	2 825 709	2 697	192 118	-	-	3 079	163 321	54 790	3 281 148
75	FOGGIA	306	1 167	232 089	15 207 120	6 975	461 143	23 984	1 286 401	20 888	1 266 937	283 936	18 221 601
76	LECCE	112	222	40 836	2 367 691	2 168	117 336	-	-	10 186	535 862	53 190	3 020 889
77	TARANTO	154	485	100 252	6 141 639	6 392	383 067	2 706	133 259	9 200	435 986	118 550	7 093 951
	PUGLIE	889	3 117	508 652	31 774 960	25 081	1 608 000	50 116	2 877 308	166 179	10 104 848	750 028	46 365 116
78	MATERA	168	728	89 704	6 712 366	825	45 933	37 036	2 086 672	64 401	3 838 543	191 966	12 683 514
79	POTENZA	214	535	20 884	1 719 448	-	-	101 895	5 259 926	10 697	597 504	133 476	7 576 878
	BASILICATA	382	1 263	110 588	8 431 814	825	45 933	138 931	7 346 598	75 098	4 436 047	325 442	20 260 392
80	CATANZARO	335	1 990	81 292	4 988 994	4 135	274 500	215 827	12 754 339	136 605	8 110 310	437 859	26 126 043
81	COSENZA	367	6 727	62 300	3 978 714	816	39 483	1 266 369	69 354 176	128 455	7 522 129	1 457 940	80 894 502
82	REGGIO C.	182	1 470	38 727	2 237 523	1 456	83 335	180 660	10 144 574	137 219	7 857 813	358 062	20 323 245
	CALABRIA	884	10 187	182 319	11 205 131	6 407	397 318	1 662 856	92 253 089	402 279	23 490 252	2 253 961	127 345 790
83	AGRIGENTO	58	203	19 615	1 421 932	3 742	309 456	4 535	239 126	26 787	1 554 179	54 679	3 524 693
84	CALTANISSETTA	40	124	13 146	1 051 421	-	-	886	44 340	19 650	1 174 407	33 662	2 270 168
85	CATANIA	96	521	106 302	8 643 879	1 486	86 204	1 576	76 751	13 926	995 182	123 290	9 802 016
86	ENNA	92	253	1 113	50 823	308	13 574	25 021	1 300 883	18 282	1 247 288	44 724	2 612 568
87	MESSINA	52	146	9 965	524 754	1 203	73 548	20 534	1 160 212	4 284	183 776	35 986	1 942 290
88	PALERMO	95	354	31 566	1 849 978	1 898	145 116	21 428	1 115 739	9 621	528 264	64 513	3 636 097
89	RAGUSA	28	120	18 646	1 325 325	577	37 533	1 155	64 470	5 316	362 622	25 694	1 789 950

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N. di o r d.	PROVINCE	N. Ditte	N. Lavoratori	TERRENO NON AGEVOLATO				ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		Totale giorni	Totale retribuzioni
				Aziende fiscalizzate		Aziende non fiscalizzate		Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni		
				Giornate	Retribuzioni	Giornate	Retribuzioni						
90	SIRACUSA	47	94	17.620	995.531	-	-	10.547	-	8.036	458.696	25.656	1.454.227
91	TRAPANI	91	293	37.136	2.535.036	740	39.809	598.628	598.628	20.951	1.309.495	69.374	4.482.968
	SICILIA	589	2.108	255.109	18.398.679	9.954	705.240	85.682	4.600.149	126.853	7.813.909	477.598	31.517.977
92	CAGLIARI	255	1.533	90.023	6.134.880	1.750	113.368	258.983	15.885.567	44.327	2.867.155	395.083	25.000.990
93	NUORO	162	994	78	4.649	-	-	258.431	16.267.094	9.311	562.871	267.820	16.824.614
94	ORISTANO	87	689	133.524	9.919.298	810	57.186	40.648	2.598.334	6.870	413.595	181.852	12.988.414
95	SASSARI	224	1.684	75.609	5.054.777	5.323	415.514	347.059	21.558.910	64.601	3.954.294	492.792	30.983.495
	SARDEGNA	728	5.100	299.434	21.113.605	7.883	586.088	905.121	56.299.905	125.109	7.797.915	31.337.547	85.797.513
	ITALIA SETT.	19.666	62.720	12.419.089	884.806.522	90.105	7.229.995	2.232.117	150.124.199	1.518.427	99.586.303	16.259.738	1.141.747.019
	ITALIA CENTR.	7.706	25.557	1.891.851	121.386.645	69.604	4.853.982	1.773.410	109.607.915	2.732.812	174.079.623	6.467.677	409.928.165
	ITAL MER.-INS.	4.532	25.748	1.828.145	122.397.579	65.100	4.339.178	3.096.775	177.451.278	1.102.632	66.268.649	6.092.652	370.456.684
	ITALIA	31.904	114.025	16.139.085	1.128.590.746	224.809	16.423.155	7.102.302	437.183.392	5.353.871	339.834.575	28.820.067	1.922.131.868

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA C

RECUPERO CONTRIBUTI: BASI IMPONIBILI DETERMINE IN CONSEGUENZA DEGLI ACCERTAMENTI OPERATI DI UFFICIO NELL'ANNO 1989

n. d. o. r. d.	PROVINCE	Per l'anno 1988 e precedenti				Per l'anno 1989		
		O.T.I. 1982-1988 (retribuzioni)	O.T.I. 1981 e prec. (giornate)	O.T.D. (giornate)	Compart. fami. e picc. col. (giornate)	O.T.I. (retribuzioni)	O.T.D. (giornate)	Compartec. familiari e picc. col. (giornate)
1	VAL D AOSTA	—	—	—	—	—	293	—
2	Alessandria	—	—	—	—	—	—	—
3	Asti	10 690 000	—	2 448	102	42 720 000	224	204
4	Cuneo	—	—	800	—	—	—	—
5	Novara	—	—	—	—	—	—	—
6	Torino	—	—	1 097	—	—	—	—
7	Vercelli	17 857 000	—	828	—	12 568 000	843	—
	PIEMONTE	28 547 000	—	5 173	102	55 288 000	1 067	204
8	Genova	—	—	—	—	—	—	—
9	Imperia	—	—	—	—	—	—	—
10	La Spezia	—	—	—	—	—	—	—
11	Savona	6 037 000	—	1 092	—	6 368 000	366	—
	LIGURIA	6 037 000	—	1 092	—	6 368 000	366	—
12	Bergamo	38 625 000	—	—	—	—	24	—
13	Brescia	—	—	1 790	—	14 825 000	91	—
14	Como	—	—	—	—	—	—	—
15	Cremona	—	—	1 141	—	—	151	—
16	Mantova	257 575 000	—	3 296	—	33 583 000	98	—
17	Milano	3 210 000	—	26	—	—	—	—
18	Pavia	16 031 000	—	—	—	—	—	—
19	Sondrio	—	—	902	—	—	—	—
20	Varese	—	—	—	—	—	—	—
	LOMBARDIA	315 441 000	—	7 155	—	48 408 000	364	—
21	Belluno	—	—	—	—	—	—	—
22	Padova	—	—	4 016	—	—	—	—
23	Rovigo	2 063 000	—	2 557	—	—	—	—
24	Treviso	9 708 000	—	3 014	—	—	170	—
25	Venezia	—	—	40	—	—	—	—
26	Verona	168 016 656	—	387	—	—	—	—
27	Vicenza	4 267 186	—	844	—	—	—	—
	VENETO	184 054 842	—	10 858	—	—	170	—
28	Bolzano	—	—	—	—	—	—	—
29	Trento	—	—	—	—	—	—	—
	TRENTINO A A	—	—	—	—	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola C)

N. o. r. s.	PROVINCE	Per l'anno 1988 e precedenti				Per l'anno 1989		
		O.T.I. 1982-1988 (retribuzioni)	O.T.I. 1981 e prec. (giornate)	O.T.D. (giornate)	Compart. fam. e picc. col. (giornate)	O.T.I. (retribuzioni)	O.T.D. (giornate)	Compartec. familiari e picc. col. (giornate)
30	Gorizia	—	—	28	—	—	3	—
31	Pordenone	—	—	1 169	—	—	4	—
32	Trieste	—	—	—	—	—	—	—
33	Udine	—	—	912	—	—	520	—
	FRIULI V. GIU.	—	—	2 109	—	—	527	—
34	Bologna	—	—	8 810	—	—	2 151	—
35	Ferrara	2 899 000	—	8 181	—	—	579	—
36	Forlì	—	—	643	—	—	—	—
37	Modena	57 488 000	—	6 109	—	51 627 000	151	—
38	Parma	—	—	3 997	—	—	—	—
39	Piacenza	13 048 000	—	1 388	—	—	19	—
40	Ravenna	4 451 000	—	1 341	—	15 939 000	826	—
41	Reggio Emilia	—	—	4 208	—	—	—	—
	EMILIA	77 886 000	—	34 671	—	67 566 000	3 726	—
42	Arezzo	—	—	—	—	—	—	—
43	Firenze	48 625 000	—	—	—	—	—	—
44	Grosseto	—	—	—	—	—	—	—
45	Livorno	53 412 000	—	746	—	—	—	—
46	Lucca	—	—	—	—	—	—	—
47	Massa Carrara	—	—	—	—	—	—	—
48	Pisa	51 604 000	—	539	1 016	—	—	—
49	Pistoia	18 672 488	—	298	—	9 718 604	516	—
50	Sena	—	—	—	—	—	—	—
	TOSCANA	172 313 488	—	1 583	1 016	9 718 604	516	—
51	Ancona	—	—	4 658	—	—	—	—
52	Ascoli Piceno	112 513 000	—	1 001	—	—	—	—
53	Macerata	—	—	222	—	—	10	—
54	Pesaro	—	—	—	—	—	—	—
	MARCHE	112 513 000	—	45 881	—	—	10	—
55	Perugia	10 325 623	—	6 434	—	—	—	—
56	Terni	20 385 068	—	779	—	—	124	—
	UMBRIA	30 710 691	—	7 213	—	—	124	—
57	Frosinone	—	—	—	514	—	—	—
58	Latina	—	—	1 255	1 379	—	—	173
59	Rieti	—	—	—	—	—	—	—
60	Roma	538 442 000	—	6 890	—	17 460 000	—	—
61	Viterbo	229 640 000	—	16 290	—	—	1 003	—
	LAZIO	768 082 000	—	24 435	1 893	17 460 000	1 003	173
62	Chieti	—	—	—	—	—	—	—
63	L. Aquila	—	—	6 158	—	—	575	—
64	Pescara	4 663 277	—	1 830	—	—	—	—
65	Teramo	281 897 000	—	2 591	—	—	—	—
	ABRUZZO	286 560 277	—	10 579	—	—	575	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola C)

N. d. d.	PROVINCE	Per l'anno 1988 e precedenti				Per l'anno 1989		
		O.T.I. 1982-1988 (retribuzioni)	O.T.I. 1981 e prec. (giornate)	O.T.D. (giornate)	Compart. fam. e picc. col. (giornate)	O.T.I. (retribuzioni)	O.T.D. (giornate)	Compartec. familiari e picc. col. (giornate)
66	Campobasso	44 574 000	--	1 798	145	--	862	--
67	Isernia	--	--	1 133	--	--	316	--
	MOLISE	44 574 000	--	2 931	145	--	1 178	--
68	Avellino	1 872 000	--	12 675	109	--	--	--
69	Benevento	--	--	25 603	--	--	--	--
70	Caserta	--	--	--	--	--	--	--
71	Napoli	51 319 356	--	69 462	--	17 587 108	186 150	--
72	Salerno	--	--	--	--	--	--	--
	CAMPANIA	53 191 356	--	107 740	109	17 587 108	186 150	--
73	Bari	30 250 000	--	192 370	4 590	--	--	27 579
74	Brindisi	--	--	1 200	534	--	--	--
75	Foggia	14 100 000	--	--	--	--	--	--
76	Lecce	71 718 000	--	17 579	8 122	--	--	--
77	Taranto	--	--	--	--	--	--	--
	PUGLIE	116 068 000	--	211 149	13 246	--	--	27 579
78	Matera	31 822 951	--	90 942	357	7 363 565	--	--
79	Potenza	--	--	--	--	--	--	--
	BASILICATA	31 822 951	--	90 942	357	7 363 565	--	--
80	Catanzaro	--	--	8 792	3 335	--	--	--
81	Cosenza	--	--	--	--	--	--	--
82	Reggio Calabria	--	--	425 000	156 000	--	--	--
	CALABRIA	--	--	433 792	159 335	--	--	--
83	Agrigento	--	--	1 880	120	--	--	40
84	Caltanissetta	--	--	4 498	1 096	--	--	--
85	Catania	--	--	47 076	6 841	--	--	--
86	Enna	--	--	15 773	--	--	--	--
86	Messina	--	--	--	--	--	--	--
87	Palermo	--	--	2 515	11 719	--	--	--
88	Ragusa	--	--	--	--	1 046 000	--	--
89	Siracusa	--	--	20 028	807	--	--	--
90	Trapani	73 655 000	--	23 647	--	17 590 000	--	--
	SICILIA	73 655 000	--	115 417	20 583	18 636 000	--	40
91	Cagliari	92 947 000	--	2 202	--	--	--	--
92	Nuoro	284 560 000	--	--	--	67 743 000	--	--
93	Oristano	--	--	231	--	--	284	61
94	Sassari	--	--	--	--	--	--	--
	SARDEGNA	377 507 000	--	2 433	--	67 743 000	284	61
	Italia settentr.	611 965 842	--	61 058	102	177 630 000	6 513	204
	Italia centrale	1 083 619 179	--	79 112	2 909	27 178 604	1 653	173
	Italia merid. + ins.	983 378 584	--	974 983	193 775	111 329 673	188 187	27 680
	ITALIA	2 678 963 605	--	1 115 153	196 786	316 138 277	196 353	28 057

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA D

SANZIONI CIVILI APPLICATE NELL'ANNO 1989

N. d. o. s.	PROVINCE	1984 e prec.	1985	1986	1987	1988	1989	TOTALE
1	VAL D AOSTA	—	—	—	—	—	—	—
2	Alessandria	—	—	—	—	—	—	—
3	Asti	9	3	6	22	98	2	140
4	Cuneo	—	1	1	1	4	—	7
5	Novara	—	—	—	—	—	—	—
6	Torino	—	—	—	—	—	29	29
7	Vercelli	—	—	—	—	—	—	—
	PIEMONTE	9	4	7	23	102	31	176
8	Genova	—	—	—	1	13	—	14
9	Imperia	—	—	—	—	—	—	—
10	La Spezia	—	—	—	—	—	—	—
11	Savona	—	—	—	—	31	13	44
	LIGURIA	—	—	—	1	44	13	58
12	Bergamo	—	—	—	—	15	10	25
13	Brescia	—	—	—	—	—	14	14
14	Como	—	—	—	—	—	—	—
15	Cremona	—	—	—	—	—	—	—
16	Mantova	—	—	—	1	183	81	265
17	Milano	—	—	3	2	19	39	63
18	Pavia	—	—	—	—	2	11	13
19	Sondrio	—	—	—	—	46	41	87
20	Varese	—	—	—	—	—	—	—
	LOMBARDIA	—	—	3	3	265	196	467
21	Belluno	—	—	—	—	—	—	—
22	Padova	—	—	—	6	95	131	232
23	Rovigo	38	18	9	10	159	26	260
24	Treviso	15	5	6	31	41	22	120
25	Venezia	—	—	—	2	20	11	33
26	Verona	—	—	—	9	1	—	10
27	Vicenza	4	2	4	17	13	52	92
	VENETO	57	25	19	75	329	242	747
28	Bolzano	—	—	—	—	224	400	624
29	Trento	—	—	—	—	—	160	160
	TRENTINO A A	—	—	—	—	224	560	784

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola D)

n. d. a. t. a.	PROVINCE	1964 e prec.	1965	1966	1967	1968	1969	TOTALE
30	Gorizia	—	—	—	—	1	1	2
31	Pordenone	—	—	—	51	—	1	52
32	Trieste	—	—	—	—	—	2	2
33	Udine	—	—	—	1	47	16	64
	FRIULI V. GIU.	—	—	—	52	48	20	120
34	Bologna	1	—	5	22	481	159	668
35	Ferrara	3	1	2	229	431	97	763
36	Forlì	—	—	—	—	13	—	13
37	Modena	—	—	1	2	3	6	12
38	Parma	—	—	—	15	172	34	221
39	Piacenza	—	—	2	41	28	28	99
40	Ravenna	2	1	1	2	261	101	368
41	Reggio Emilia	2	1	3	14	488	106	614
	EMILIA	8	3	14	325	1 877	531	2 758
42	Arezzo	16	15	20	25	50	—	126
43	Firenze	—	—	—	—	—	—	—
44	Grosseto	3	2	3	5	32	20	65
45	Livorno	—	—	—	—	—	21	21
46	Lucca	—	—	—	—	—	—	—
47	Massa Carrara	—	—	—	2	11	65	78
48	Pisa	2	1	3	14	43	—	63
49	Pistoia	3	—	2	2	11	11	29
50	Siena	—	—	—	—	20	—	20
	TOSCANA	24	18	28	48	167	117	402
51	Ancona	—	—	—	—	—	—	—
52	Ascoli Piceno	—	—	—	—	27	—	27
53	Macerata	—	—	—	—	1	22	23
54	Pesaro	—	1	1	1	40	9	52
	MARCHE	—	1	1	1	68	31	102
55	Perugia	—	—	1	—	211	38	250
56	Terni	1	—	—	—	23	13	37
	UMBRIA	1	—	1	—	234	51	287
57	Frosinone	—	—	—	—	21	—	21
58	Latina	13	10	10	102	651	197	983
59	Rieti	—	4	1	4	67	43	119
60	Roma	47	3	17	125	932	268	1 392
61	Viterbo	1	2	4	333	179	—	519
	LAZIO	61	19	32	564	1 850	508	3 034
62	Chieti	—	—	—	46	—	—	46
63	L'Aquila	1	1	1	1	11	—	15
64	Pescara	1	1	—	—	118	10	130
65	Teramo	—	2	2	2	19	28	53
	ABRUZZO	2	4	3	49	148	38	244

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola D)

N. o r d	PROVINCE	1984 e prec.	1985	1986	1987	1988	1989	TOTALE
66	Campobasso	—	—	—	—	52	22	74
67	Isernia	—	—	—	—	11	45	56
	MOLISE	—	—	—	—	63	67	130
68	Avellino	—	—	—	—	507	—	507
69	Benevento	2	2	1	29	477	—	511
70	Caserta	2	1	2	525	—	—	530
71	Napoli	—	—	320	1 272	—	—	1 592
72	Salerno	—	—	—	—	—	—	—
	CAMPANIA	4	3	323	1 826	984	—	3 140
73	Bari	9	121	235	392	1 435	—	2 192
74	Brindisi	—	—	—	—	—	—	—
75	Foggia	8	12	13	30	1 016	—	1 079
76	Lecce	47	64	113	485	5 103	300	6 112
77	Taranto	5	4	13	33	555	—	610
	PUGLIE	69	201	374	940	8 109	300	9 993
78	Matera	—	—	—	—	—	—	—
79	Potenza	—	—	—	5	645	320	970
	BASILICATA	—	—	—	5	645	320	970
80	Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—
81	Cosenza	—	—	2	126	—	—	128
82	Reggio Calabria	—	—	—	—	—	—	—
	CALABRIA	—	—	2	126	—	—	128
83	Agrigento	—	—	1	11	13	—	25
84	Caltanissetta	—	1	2	7	66	—	76
85	Catania	124	97	117	98	—	—	436
86	Enna	6	7	5	14	907	416	1 355
87	Messina	—	—	—	—	103	—	103
88	Palermo	—	—	—	—	183	—	183
89	Ragusa	—	—	—	55	328	—	383
90	Siracusa	6	1	—	1	5	—	13
91	Trapani	28	8	31	61	372	92	592
	SICILIA	164	114	156	247	1 977	508	3 166
92	Cagliari	3	3	6	30	2	—	44
93	Nuoro	—	—	—	—	648	1 856	2 504
94	Oristano	—	—	—	—	—	—	—
95	Sassari	—	—	—	—	172	—	172
	SARDEGNA	3	3	6	30	822	1 856	2 720
	Italia settentr.	74	32	43	479	2 889	1 593	5 110
	Italia centrale	86	38	62	613	2 319	707	3 825
	Italia merid. + ins.	242	325	864	3 223	12 748	3 089	20 491
	ITALIA	402	395	969	4 315	17 956	5 389	29 426

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA E

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE, DETERMINATE ALLA DATA DEL 30 OTTOBRE 1988,
DA VALERE AI FINI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER L'ANNO 1989

PROVINCIA	Operai a tempo determinato	Operai a tempo indeterminato			
		Comuni	Qualificati	Specializzati	Specializzati super
Agrigento	64 327	51 842	55 053	58 066	61 623
Alessandria	68 110	54 030	57 902	61 749	64 262
Ancona	65 007	52 455	56 648	59 738	61 779
Aosta	65 752	59 028	62 507	65 829	—
Arezzo	65 761	53 198	56 858	60 062	62 820
Ascoli Piceno	63 714	52 118	56 087	59 227	60 185
Asti	64 063	52 935	56 217	59 282	61 239
Avellino	64 045	52 233	55 193	58 499	—
Bari	64 591	52 171	55 445	58 494	60 050
Belluno	64 353	52 399	55 522	58 370	61 220
Benevento	64 029	50 276	53 025	55 909	—
Bergamo	65 005	52 098	56 234	60 011	61 451
Bologna	65 242	49 261	58 775	63 154	66 300
Boziano	62 219	52 656	55 527	58 636	—
Brescia	66 901	54 857	58 497	62 102	64 138
Brindisi	63 739	52 746	55 877	59 149	61 534
Cagliari	64 929	52 273	56 874	59 505	62 432
Caltanissetta	63 790	51 982	54 582	58 220	—
Campobasso	63 324	53 089	56 622	60 297	63 913
Caserta	64 435	52 126	55 448	58 631	60 804
Catania	64 262	52 901	56 191	59 104	62 212
Catanzaro	63 438	50 678	53 995	56 520	55 166
Chieti	64 826	52 138	55 960	59 450	59 803
Como	67 358	54 262	57 981	61 544	63 803
Cosenza	64 097	49 330	52 217	54 997	55 166
Cremona	67 844	—	58 626	62 955	65 334
Cuneo	64 853	51 779	56 085	59 283	62 400
Enna	66 763	52 989	56 792	60 213	63 840
Ferrara	65 131	50 735	56 926	61 319	63 874
Firenze	65 090	53 663	57 235	60 461	62 435
Foggia	66 356	53 789	57 044	60 225	62 490
Forlì	66 107	—	57 454	60 683	63 863
Frosinone	63 087	51 172	55 068	58 040	—
Genova	63 702	50 588	55 001	57 666	58 074
Gonzia	65 177	51 868	56 024	59 789	62 899
Grosseto	65 103	53 412	56 814	59 969	63 262
Imperia	64 378	53 080	56 460	59 561	61 444
Isernia	63 517	52 982	56 006	60 645	—
L'Aquila	64 329	50 929	54 316	58 279	—
La Spezia	64 100	50 623	56 209	58 402	61 250
Latina	63 909	51 989	56 044	58 190	61 257
Lecce	64 976	51 529	55 565	58 777	58 432
Livorno	64 830	54 276	57 807	61 072	63 317
Lucca	65 741	52 065	56 441	60 152	61 697
Macerata	64 089	51 101	55 775	59 510	59 868
Mantova	64 885	52 941	56 661	60 082	62 157
Massa Carrara	63 158	49 775	52 826	55 578	—
Matera	64 619	50 542	53 684	56 597	59 346
Messina	64 400	50 365	53 335	56 380	59 649

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola E)

PROVINCIA	Operai a tempo determinato	Operai a tempo indeterminato			
		Comuni	Qualificati	Specializzati	Specializzati super
Milano	65 491	52 750	56.405	59.892	62 083
Modena	65 560	—	57 611	61.156	64 604
Napoli	64 906	54 164	57 492	60.560	—
Novara	65 702	54 875	58 536	63.015	63 664
Nuoro	63 664	51 410	56.266	60.536	—
Oristano	63 980	51.564	55 846	58.917	60 757
Padova	64 814	51 322	55 644	59 232	60 844
Palermo	64 210	51 014	54.103	57.052	60 625
Parma	65 440	—	55 992	60.357	62 204
Pavia	65 826	53 475	57 111	60.692	62 884
Perugia	64.007	50 321	54.175	57 430	61.626
Pesaro	64 126	52.757	56.914	60 036	59.935
Pescara	64.320	54.410	57 933	61.181	60 284
Piacenza	65 593	52 858	56.474	60 569	62.894
Pisa	65.280	54 101	57 762	60 926	63.086
Pistoia	68 723	55 037	59.174	62 775	64.704
Pordenone	65 150	51.704	54.849	59 305	61 678
Potenza	63 588	53 319	56.692	60 081	61 723
Ragusa	64 339	53 398	56 842	60 000	62.472
Ravenna	66 950	55 000	59 000	63 600	66 300
Reggio Calabria	63 820	50.090	52.926	55.659	—
Reggio Emilia	66 228	58.833	61.998	65.148	74 125
Rieti	63.967	54.467	57.859	61.092	63.075
Roma	64.414	50.546	55 819	60.790	61.818
Rovigo	64 510	51.938	56.449	59.947	61 256
Salerno	64.338	52 288	55.576	58.638	60.494
Sassari	64.347	51.456	53.663	56.483	59.512
Savona	63.297	52.602	55 853	58 860	—
Siena	66.011	53 475	57 746	61 059	63 382
Siracusa	63.282	50 765	53.795	56 621	58 418
Sondrio	65.291	51.817	54.831	59.712	62 439
Taranto	64.590	53.119	56.485	59.704	60 725
Teramo	64 495	52.432	56.773	59 737	60.738
Terni	63 122	51 783	55.615	58 961	62.546
Torino	66.344	54.205	57.533	60.658	62.733
Trapani	64.106	52 020	55.010	58.805	57 593
Trento	66.174	53.398	56 681	60 358	62.328
Treviso	64.802	53.353	56.958	60.211	62.296
Trieste	65.109	50.970	54.202	60 292	62.798
Udine	65.246	52 412	55.583	60.014	62 519
Varese	66.952	52.527	56.734	60 426	62.945
Venezia	64.962	52.510	56 346	59 225	62.069
Vercelli	65.821	52 292	57.801	61 908	66.052
Verona	64.539	51.773	55.738	59.236	61.364
Vicenza	64.287	51.063	55.007	58.303	60 338
Viterbo	63.840	51.411	55.758	58.999	59.638

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola F

SITUAZIONE STATISTICA RICORSI CON PRIMA ISTANZA ALLA DATA DEL 31/12/1989

N. o r d.	Province	Accertamento C.A.U.		Ruoli C.A.U.		Ricorsi complessivamente	
		Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere
1	Aosta	—	—	—	—	—	—
	VAL D AOSTA	—	—	—	—	—	—
2	Alessandria	—	—	77	77	77	77
3	Asti	3	—	—	—	3	—
4	Cuneo	—	—	—	—	—	—
5	Novara	—	—	—	—	—	—
6	Torino	—	—	—	—	—	—
7	Vercelli	5	—	—	—	5	—
	PIEMONTE	8	—	77	77	85	77
8	Genova	—	—	—	—	—	—
9	Imperia	—	—	—	—	—	—
10	Savona	2	—	—	—	2	—
11	Spezia	—	—	—	—	—	—
	LIGURIA	2	—	—	—	2	—
12	Bergamo	1	1	—	—	1	1
13	Brescia	—	—	—	—	—	—
14	Como	2	—	—	—	2	—
15	Cremona	2	2	—	—	2	2
16	Mantova	19	5	—	—	19	5
17	Milano	—	—	—	—	—	—
18	Pavia	19	19	50	50	69	69
19	Sondrio	—	—	—	—	—	—
20	Varese	—	—	—	—	—	—
	LOMBARDIA	43	27	50	50	93	77
21	Belluno	—	—	—	—	—	—
22	Padova	24	1	—	—	24	1
23	Rovigo	5	1	—	—	5	1
24	Treviso	4	—	—	—	4	—
25	Venezia	—	—	—	—	—	—
26	Verona	6	—	—	—	6	—
27	Vicenza	4	—	—	—	4	—
	VENETO	43	2	—	—	43	2
28	Bolzano	—	—	—	—	—	—
29	Trento	—	—	—	—	—	—
	TRENT A A	—	—	—	—	—	—
30	Gorizia	—	—	—	—	—	—
31	Pordenone	—	—	—	—	—	—
32	Trieste	—	—	—	—	—	—
33	Udine	—	—	—	—	—	—
	FRIULI V G	—	—	—	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola F)

N. o r d.	Province	Accertamento C.A.U.		Ruoli C.A.U.		Ricorsi complessivamente	
		Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere
34	Bologna	5	—	—	—	5	—
35	Ferrara	—	—	—	—	—	—
36	Forlì	—	—	—	—	—	—
37	Modena	—	—	—	—	—	—
38	Parma	—	—	—	—	—	—
39	Piacenza	—	—	—	—	—	—
40	Ravenna	4	—	—	—	4	—
41	R Emilia	—	—	—	—	—	—
	EMILIA	9	—	—	—	9	—
42	Arezzo	—	—	—	—	—	—
43	Firenze	—	—	—	—	—	—
44	Grosseto	2	2	—	—	2	2
45	Livorno	4	—	—	—	4	—
46	Lucca	7	7	—	—	7	7
47	M Carrara	—	—	—	—	—	—
48	Pisa	206	196	—	—	206	196
49	Pistoia	—	—	—	—	—	—
50	Siena	182	182	—	—	182	182
	TOSCANA	401	387	—	—	401	387
51	Ancona	—	—	—	—	—	—
52	A Piceno	7	7	—	—	7	1
53	Macerata	2	1	—	—	2	1
54	Pesaro	1	—	—	—	1	—
	MARCHE	10	8	—	—	10	8
55	Perugia	—	—	—	—	—	—
56	Terni	2	2	—	—	2	2
	UMBRIA	2	2	—	—	2	2
57	Frosinone	17	11	—	—	17	11
58	Latina	386	380	—	—	386	380
59	Rieti	11	—	—	—	11	—
60	Roma	3.138	3.138	—	—	3.138	3.138
61	Viterbo	102	102	—	—	102	102
	LAZIO	3.654	3.631	—	—	3.654	3.631
62	L'Aquila	—	—	—	—	—	—
63	Chieti	18	18	—	—	18	18
64	Pescara	—	—	—	—	—	—
65	Teramo	4	4	—	—	4	4
	ABRUZZO	22	22	—	—	22	22
66	Campobasso	6	6	—	—	6	6
67	isernia	1	—	—	—	1	—
	MOLISE	7	6	—	—	7	6
68	Avellino	12	—	—	—	12	—
69	Benevento	5	1	2	2	7	3
70	Caserta	27	27	—	—	27	27
71	Napoli	2	2	—	—	2	2
72	Salerno	—	—	—	—	—	—
	CAMPANIA	46	30	2	2	48	32

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola F)

N. o r d.	Province	Accertamento C.A.U.		Ruoli C.A.U.		Ricorsi complessivamente	
		Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere
73	Bar	4 282	3 875	926	824	5 208	4 699
74	Brindisi	440	78	—	—	440	78
75	Foggia	140	74	—	—	140	74
76	Lecce	1 726	1 354	—	—	1 726	1 354
77	Taranto	271	92	—	—	271	92
	PUGLIE	6 859	5 473	926	824	7 785	6 297
78	Matera	81	42	—	—	81	42
79	Potenza	—	—	3 150	3 150	3 150	3 150
	BASILICATA	81	42	3 150	3 150	3 231	3 192
80	Catanzaro	1 890	1 076	—	—	1 890	1 076
81	Cosenza	3	3	—	—	3	3
82	Reggio C	547	251	—	—	542	251
	CALABRIA	2 435	1 330	—	—	2 435	1 330
83	Agrigento	13	1	—	—	13	1
84	Caltanissetta	13	9	—	—	13	9
85	Catania	1 525	1 103	—	—	1 525	1 103
86	Enna	55	5	—	—	55	5
87	Messina	3 356	3 189	9 055	13 210	11 244	—
88	Palermo	2 984	1 441	698	628	3 682	2 069
89	Ragusa	31	14	—	—	31	14
90	Siracusa	85	27	—	—	85	27
91	Trapani	198	55	—	—	198	55
	SICILIA	8 260	5 844	10 552	8 683	18 812	14 527
92	Cagliari	16	9	—	—	16	9
93	Nuoro	—	—	—	—	—	—
94	Sassari	—	—	—	—	—	—
95	Oristano	—	—	—	—	—	—
	SARDEGNA	16	9	—	—	16	9
	Italia Sett	105	29	127	127	232	156
	Italia Centr	4 089	4 050	—	—	4 089	4 050
	Italia Mend + ins	17 704	12 734	14 630	12 659	32 334	25 393
	ITALIA	21 898	16 813	14 757	12 786	36 655	29 599

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 1/A

RISULTANZE STATISTICHE PER GLI OPERAI A TEMPO INDETERMINATO DESUNTE DALLE DENUNCE TRIMESTRALI AZIENDALI DI COMPETENZA DELL'ANNO 1988

N. di ord.	Province	Specializzati super	Specializzati	Qualificati	Comuni	Totale
1	Val d'Aosta	—	56	91	73	220
2	Alessandria	102	563	146	122	933
3	Asti	24	151	110	99	384
4	Cuneo	38	409	659	324	1 430
5	Novara	49	532	194	166	941
6	Torino	31	361	481	569	1 442
7	Vercelli	225	520	198	98	1 041
	PIEMONTE	469	2 536	1 788	1 378	6 171
8	Genova	6	66	50	75	197
9	Imperia	6	52	70	110	238
10	La Spezia	4	59	22	16	101
11	Savona	1	40	39	95	175
	LIGURIA	17	217	181	296	711
12	Bergamo	81	595	339	272	1 287
13	Brescia	335	1 852	735	76	2 998
14	Como	12	289	288	352	941
15	Cremona	932	2 367	525	158	3 982
16	Manitova	275	1 770	881	345	3 271
17	Milano	433	2 327	492	295	3 547
18	Pavia	154	1 732	245	231	2 362
19	Sondrio	18	113	64	228	423
20	Varese	13	201	178	253	645
	LOMBARDIA	2 253	11 246	3 747	2 210	19 456
21	Belluno	33	143	121	242	539
22	Padova	99	538	532	444	1 613
23	Rovigo	37	400	378	102	917
24	Treviso	77	668	784	543	2 072
25	Venezia	66	704	851	224	1 845
26	Verona	270	1 097	1 737	829	3 933
27	Vicenza	55	283	655	522	1 515
	VENETO	637	3 833	5 058	2 906	12 434
28	Bolzano	9	891	553	783	2 236
29	Trento	78	616	326	570	1 590
	TRENTINO A A	87	1 507	879	1 353	3 826
30	Gorizia	37	112	97	58	304
31	Pordenone	132	442	233	173	980
32	Trieste	3	7	21	14	45
33	Udine	154	683	173	123	1 133
	FRIULI-VEN GIU	326	1 244	524	368	2 462

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 1/A)

N. di ord.	Province	Specializzati super	Specializzati	Qualificati	Comuni	Totale
34	Bologna	256	1 605	558	88	2 507
35	Ferrara	257	1 410	222	17	1 906
36	Forlì	274	663	1 206	5	2 148
37	Modena	597	1 511	881	116	3 105
38	Parma	102	1 029	369	4	1 504
39	Piacenza	145	701	114	68	1 028
40	Ravenna	16	1 234	178	35	1 463
41	Reggio Emilia	958	990	1 363	468	3 779
	EMILIA	2 605	9 143	4 891	801	17 440
42	Arezzo	99	822	424	203	1 548
43	Firenze	314	1 707	412	428	2 861
44	Grosseto	98	848	333	422	1 701
45	Livorno	25	339	63	61	488
46	Lucca	23	327	181	270	801
47	Mass Carrara	16	78	58	61	213
48	Pisa	158	563	159	95	975
49	Pistoia	52	633	279	184	1 148
50	Siena	252	1 541	888	511	3 192
	TOSCANA	1 037	6 858	2 797	2 235	12 927
51	Ancona	24	362	631	232	1 249
52	Ascoli Piceno	7	150	298	142	597
53	Macerata	5	128	380	53	566
54	Pesaro	1	174	113	33	321
	MARCHE	37	814	1 422	460	2 733
55	Perugia	63	877	1 691	486	3 117
56	Terni	16	318	469	118	921
	UMBRIA	79	1 195	2 160	604	4 038
57	Frosinone	2	47	82	73	204
58	Latina	39	299	367	485	1 190
58	Rieti	10	81	64	99	254
60	Roma	139	1 817	795	601	3 352
61	Viterbo	17	266	439	137	859
	LAZIO	207	2 510	1 747	1 395	5 859
62	Chieti	10	70	162	126	368
63	L'Aquila	5	65	73	170	313
64	Pescara	5	59	86	82	232
65	Teramo	3	96	273	118	490
	ABRUZZO	23	290	594	496	1 403
66	Campobasso	1	92	26	90	209
67	Isernia	—	3	12	76	91
	MOLISE	1	95	38	166	300

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 1/A)

N. di o r d.	Province	Specializzati super	Specializzati	Qualificati	Comuni	Totale
68	Avellino	11	59	30	70	170
69	Benevento	—	222	29	51	302
70	Caserta	55	221	189	185	650
71	Napoli	9	18	92	101	220
72	Salerno	40	337	239	312	928
	CAMPANIA	115	957	579	719	2.270
73	Bari	8	277	438	276	999
74	Brindisi	5	110	82	47	244
75	Foggia	36	641	373	117	1.167
76	Lecce	—	100	50	72	222
77	Taranto	13	247	90	135	485
	PUGLIE	62	1.375	1.033	647	3.117
78	Matera	58	187	220	263	728
79	Potenza	17	132	174	212	535
	BASILICATA	75	319	394	475	1.263
80	Catanzaro	19	447	938	586	1.990
81	Cosenza	67	561	2.568	3.531	6.727
82	Reggio Cal.	35	232	672	531	1.470
	CALABRIA	121	1.240	4.178	4.648	10.187
83	Agrigento	4	25	44	130	203
84	Caltanissetta	6	25	68	25	124
85	Catania	50	325	53	93	521
86	Enna	2	60	73	118	253
87	Messina	31	44	23	48	146
88	Palermo	2	170	76	106	354
89	Ragusa	—	25	43	52	120
90	Siracusa	4	60	10	20	94
91	Trapani	9	87	114	83	293
	SICILIA	108	821	504	675	2.108
92	Cagliari	97	473	610	353	1.533
93	Nuoro	4	523	352	115	994
94	Oristano	30	227	283	149	689
95	Sassari	18	740	881	245	1.884
	SARDEGNA	149	1.963	2.126	862	5.100
	Italia Sett.	6.394	29.782	17.159	9.385	62.720
	Italia Centr.	1.360	11.377	8.126	4.694	25.557
	Italia Mer. e Ins.	654	6.960	9.446	8.688	25.748
	ITALIA	8.408	48.119	34.731	22.767	114.025

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 1/B

RISULTANZE STATISTICHE PER GLI OPERAI A TEMPO DETERMINATO
 COMPARTICIPANTI FAMILIARI E PICCOLI COLONI, DESUNTE DAGLI ELENCHI PRINCIPALI
 DI RILEVAMENTO DI COMPETENZA DELL'ANNO 1988. (unità e giornate)

N. di Province	OPERAI A TEMPO DETERMINATO																COMPARTICIPANTI familiari e piccoli coloni		TOTALE	
	+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		TOTALE		TOTALE		(11+13)		(12+14)			
	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate		
1 VAL D'AOSTA	146	34 723	664	114 066	443	54 834	242	18 059	269	6 479	1 764	228 161	—	—	—	—	1 764	228 161		
2 ALESSANDRIA	24	5 791	342	54 681	290	33 016	330	21 832	990	19 577	1 976	134 897	6	569	—	—	1 982	135 466		
3 ASTI	31	7 384	141	22 839	256	27 899	186	12 305	540	9 264	1 154	79 691	21	1 706	—	—	1 175	81 397		
4 CUNEO	83	20 138	458	74 430	370	44 629	440	30 491	4 362	52 403	5 713	222 091	—	—	—	—	5 713	222 091		
5 NOVARA	76	18 403	156	25 731	155	18 727	193	13 186	278	6 160	858	82 207	1	78	—	—	859	82 285		
6 TORINO	84	21 067	213	35 287	294	35 763	257	17 877	624	10 201	1 472	120 195	1	102	—	—	1 473	120 297		
7 VERCELLI	76	18 080	294	47 870	279	32 688	411	26 969	588	12 323	1 648	137 930	—	—	—	—	1 648	137 930		
PIEMONTE	374	90 863	1 604	260 838	1 644	192 722	1 817	122 660	7 382	109 928	12 821	777 011	29	2 455	—	—	12 850	779 466		
8 GENOVA	14	3 558	50	8 661	44	5 195	94	6 302	190	4 625	392	28 341	5	242	—	—	397	28 583		
9 IMPERIA	52	12 581	343	56 496	439	47 664	530	34 984	386	9 189	1 750	160 914	—	—	—	—	1 750	160 914		
10 LA SPEZIA	10	2 287	22	3 583	46	5 642	129	8 482	98	2 198	305	22 192	229	15 678	—	—	534	37 870		
11 SAVONA	38	9 014	146	23 671	123	14 764	149	10 144	218	4 752	674	62 345	19	1 627	—	—	693	63 972		
LIGURIA	114	27 440	561	92 411	652	73 265	902	59 912	892	20 764	3 121	273 792	253	17 547	—	—	3 374	291 339		
12 BERGAMO	125	28 604	203	34 987	152	19 225	169	12 216	323	7 780	972	102 812	2	97	—	—	974	102 909		
13 BRESCIA	70	17 451	254	42 054	285	34 101	311	19 935	1 201	20 475	2 121	134 016	1	5	—	—	2 122	134 021		
14 COMO	19	4 864	50	8 381	56	7 139	78	5 734	100	2 331	303	28 449	—	—	—	—	303	28 449		
15 CREMONA	225	58 059	457	74 676	361	42 746	615	39 729	1 641	25 361	3 299	240 571	—	—	—	—	3 299	240 571		
16 MANTOVA	90	22 672	626	100 457	629	69 613	694	44 387	2 172	29 787	4 211	266 916	—	—	—	—	4 211	266 916		
17 MILANO	118	29 443	282	45 734	299	34 866	344	22 975	533	10 436	1 576	143 454	—	—	—	—	1 576	143 454		
18 PAVIA	100	25 251	325	54 231	499	58 648	755	51 134	2 152	33 841	3 831	223 105	—	—	—	—	3 831	223 105		
19 SONDRIO	67	16 718	247	41 155	212	25 976	263	19 740	662	10 116	1 451	113 705	8	332	—	—	1 459	114 037		
20 VARESE	57	13 958	73	12 745	50	6 311	64	4 275	83	2 086	327	39 375	—	—	—	—	327	39 375		
LOMBARDIA	871	217 020	2 517	414 420	2 543	298 625	3 293	220 125	8 867	142 213	18 091	1 292 403	11	434	—	—	18 102	1 292 837		
21 BELLUNO	79	19 311	482	81 934	235	28 506	248	17 666	420	8 719	1 464	156 136	—	—	—	—	1 464	156 136		
22 PADOVA	90	21 985	784	124 460	703	77 979	798	49 318	1 329	22 581	3 704	296 323	—	—	—	—	3 704	296 323		
23 ROVIGO	116	27 826	1 421	224 107	989	106 069	1 397	81 877	1 872	31 313	5 795	471 192	—	—	—	—	5 795	471 192		
24 TREVISO	141	34 783	381	63 483	240	28 976	392	27 972	1 339	21 552	2 493	176 766	2	75	—	—	2 495	176 841		
25 VENEZIA	59	14 993	366	59 311	286	33 312	417	26 720	1 960	33 719	3 088	168 055	—	—	—	—	3 088	168 055		
26 VERONA	561	139 100	1 877	304 587	1 688	192 264	1 389	90 193	2 331	52 567	8 446	778 711	4	212	—	—	8 450	176 766		
27 VICENZA	80	19 791	468	76 420	342	40 821	303	22 104	422	9 286	1 615	168 422	—	—	—	—	1 615	168 422		
VENETO	1 126	277 789	5 779	934 302	4 483	507 927	4 944	315 850	10 273	179 737	26 605	2 215 605	6	287	—	—	26 611	2 215 892		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. di ordine	PROVINCE	OPERAI A TEMPO DETERMINATO																		Compartecipanti familiari e piccoli coloni						TOTALE		
		+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		11		12		13		14		15		16						
		Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate					
28	BOLZANO	651	146.386	1.527	259.445	1.453	174.050	1.285	94.121	1.966	50.100	6.902	724.102	254	13.331	7.156	737.433											
29	TRENTO	348	79.250	1.458	244.517	1.083	131.968	854	62.856	1.876	40.589	5.619	559.180	185	14.809	5.804	573.989											
	TRENTINO A.A.	999	225.636	2.985	503.962	2.536	306.018	2.139	156.977	3.862	90.689	12.521	1.283.282	438	28.140	12.960	1.311.422											
30	GORIZIA	12	3.059	31	5.224	31	3.698	59	4.048	785	11.776	918	27.805			918	27.805											
31	PORDENONE	71	17.210	239	40.376	171	20.518	308	22.123	2.288	35.114	3.077	135.341	1	40	3.078	135.381											
32	TRIESTE	5	1.198			7	811	7	468	32	594	51	3.071			51	3.071											
33	UDINE	150	38.721	269	48.078	384	49.658	413	35.475	2.689	47.062	3.905	218.984	10	645	3.915	219.639											
	FRIULI-VEN GIU	238	60.188	539	93.678	593	74.685	787	62.114	5.794	94.546	7.951	385.211	11	685	7.962	385.896											
34	BOLOGNA	212	49.383	2.356	376.188	2.309	257.073	1.386	89.647	3.265	57.753	9.528	830.044	24	1.446	9.552	831.490											
35	FERRARA	303	71.309	3.013	485.840	3.927	427.596	4.935	307.077	4.384	88.357	16.562	1.380.179			16.562	1.380.179											
36	FORLI	156	37.128	3.794	601.543	2.610	282.090	2.330	138.779	2.820	46.440	11.710	1.105.980			11.710	1.105.980											
37	MODENA	281	64.806	2.532	391.578	2.146	230.426	1.836	118.341	5.112	79.611	11.907	884.762	27	1.467	11.934	886.229											
38	PARMA	24	6.398	453	71.660	464	50.596	592	36.449	1.845	26.436	3.378	191.539			3.378	191.539											
39	PIACENZA	14	3.223	645	98.333	1.317	137.723	920	52.691	3.203	44.762	6.099	337.732			6.099	337.732											
40	RAVENNA	394	91.885	3.591	587.088	3.274	376.000	2.375	150.242	4.553	57.861	13.087	1.263.076	1	21	13.088	1.263.097											
41	REGGIO EM	174	44.346	826	132.977	753	84.111	695	44.842	4.668	47.684	7.116	353.960			7.116	353.960											
	EMILIA	1.558	368.478	17.210	2.746.207	16.800	1.845.615	15.069	938.068	28.750	449.904	79.387	6.347.272	52	2.934	79.439	6.350.206											
42	AREZZO	429	104.845	494	81.806	381	44.598	492	33.465	1.895	21.819	3.691	292.533	13	458	3.704	292.991											
43	FIRENZE	44	10.428	435	69.311	524	62.191	627	45.942	4.062	49.350	5.632	237.222			5.632	237.222											
44	GROSSETO	339	79.948	916	149.589	669	75.835	835	54.256	2.407	40.138	5.166	399.766	27	2.161	5.193	401.927											
45	LIVORNO	32	7.159	130	20.889	287	31.859	203	14.064	411	7.350	1.063	81.321	35	1.273	1.098	82.594											
46	LUCCA	31	7.694	113	18.444	145	16.969	163	8.821	419	7.928	871	59.856	10	538	881	60.394											
47	MASSA CARR	6	1.503	74	11.887	149	16.461	79	5.131	48	1.008	356	35.990	1	60	357	36.050											
48	PISA	37	9.177	266	41.440	418	46.839	365	24.470	1.159	17.532	2.245	139.458	271	27.682	2.516	167.140											
49	PISTOIA	62	17.053	170	27.760	150	17.707	229	17.179	305	10.426	916	90.125	1	43	917	90.168											
50	SIENA	378	90.446	820	138.346	561	67.665	685	47.742	3.673	58.236	6.117	402.435			6.117	402.435											
	TOSCANA	1.358	328.253	3.418	559.472	3.284	380.124	3.678	251.070	14.319	219.787	26.057	1.738.706	358	32.215	26.415	1.770.921											
51	ANCONA	181	45.515	916	147.318	566	65.562	494	33.434	1.794	28.365	3.951	320.194			3.951	320.194											
52	ASCOLI PIC	47	10.689	537	85.902	322	37.303	281	19.590	2.021	24.049	3.208	177.533	4	163	3.212	177.696											
53	MACERATA	6	1.651	408	64.381	313	34.585	305	19.337	1.181	18.548	2.213	138.502			2.213	138.502											
54	PESARO	34	7.727	701	110.039	520	56.287	572	34.722	1.207	17.862	3.034	226.637	9	267	3.043	226.904											
	MARCHE	268	65.582	2.562	407.640	1.721	193.737	1.652	107.083	6.203	88.824	12.406	862.866	13	430	12.419	863.296											
55	PERUGIA	374	91.961	2.435	391.189	1.607	182.257	1.481	100.498	3.551	58.281	9.448	822.186	5	243	9.453	822.429											
56	TERNI	54	12.605	319	51.655	311	35.892	348	22.751	1.917	26.059	2.949	148.962	5	287	2.954	149.249											
	UMBRIA	428	104.566	2.754	442.844	1.918	218.149	1.829	123.249	5.468	82.349	12.397	971.148	10	530	12.407	971.678											
57	FROSINONE	7	1.990	117	18.568	311	34.758	1.195	65.660	225	5.441	1.855	126.417	147	5.333	2.002	131.750											
58	LATINA	73	18.124	996	155.902	2.098	223.095	2.840	163.886	1.252	2.903	7.259	586.910	98	4.864	7.357	591.774											
58	RIETI	11	2.517	214	33.847	303	33.283	614	36.121	765	2.208	1.907	119.976	369	35.927	2.276	155.903											

(segue Tavola 1/B)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. di Province	OPERAI A TEMPO DETERMINATO																Compartecipanti familiari e piccoli coloni				TOTALE	
	+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		TOTALE		13		14		15		16			
	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate		
60 ROMA	170	47.997	790	135.557	2.970	326.526	7.950	453.742	1.735	35.696	13.615	999.518	53	5.866	13.668	1.005.384						
61 VITERBO	92	22.135	1.518	236.532	2.034	2.15.481	2.942	167.117	2.332	39.392	8.918	680.657	1.099	77.231	10.017	757.888						
LAZIO	353	92.763	3.635	580.406	7.716	833.143	15.541	886.526	6.309	120.640	33.554	2.513.478	1.766	129.221	35.320	2.642.699						
62 CHIETI	58	15.822	304	48.125	403	44.765	775	47.374	1.878	34.380	3.418	190.486	240	16.234	3.658	206.700						
63 L'AQUILA	20	5.147	928	145.031	586	64.340	557	37.202	1.230	22.631	3.321	274.371	83	4.148	3.404	278.519						
64 PESCARA	32	7.581	437	69.061	440	46.916	577	37.665	2.416	20.270	3.902	181.493	75	5.747	3.977	187.240						
65 TERAMO	24	5.769	563	89.126	502	56.057	411	26.762	2.252	26.397	3.752	204.111	2	122	3.754	204.233						
ABRUZZO	134	34.319	2.232	351.343	1.931	212.078	2.320	149.003	7.776	103.698	14.393	850.441	400	26.251	14.793	876.692						
66 CAMPOBASSO	14	3.289	247	38.629	470	51.416	701	40.101	970	17.116	7.402	150.551	35	2.466	2.437	153.017						
67 ISERNIA	4	970	49	8.238	66	7.107	184	10.055	3.73	7.822	676	34.192	51	3.382	727	37.574						
MOLISE	18	4.259	296	46.867	536	58.523	885	50.156	1.343	24.938	3.078	184.743	86	5.848	3.164	190.591						
68 AVELLINO	5	1.123	1.681	255.720	555	59.404	3.475	181.379	770	9.683	6.486	507.309	1.251	79.949	7.737	587.258						
69 BENEVENTO	13	2.820	1.074	162.468	1.768	181.559	7.407	382.910	250	4.991	10.512	734.748	473	32.276	10.985	767.024						
70 CASERTA	11	2.406	463	71.501	2.481	263.936	17.411	904.490	1.407	33.491	21.773	1.275.824	79	6.609	21.852	1.282.433						
71 NAPOLI	71	15.516	127	20.540	688	78.688	38.923	216.979	58	1.657	39.867	2.281.380	-	-	39.867	2.281.380						
72 SALERNO	38	9.152	5.987	912.134	14.038	1.422.501	26.990	1.417.771	2.431	59.326	49.484	3.820.884	2.039	151.083	51.523	3.971.967						
CAMPANIA	138	31.017	9.332	1.422.363	19.530	2.006.088	94.206	5.051.529	4.916	109.148	128.122	8.620.145	3.842	269.917	131.964	8.890.062						
73 BARI	86	17.564	5.885	912.333	13.844	1.526.984	20.922	1.145.418	7.633	194.462	48.370	3.796.761	1.223	67.919	49.593	3.864.680						
74 BRINDISI	11	2.711	2.788	429.110	10.600	1.101.205	16.344	893.615	5.093	102.775	34.386	2.529.416	4.529	257.612	39.365	2.787.028						
75 FOGGIA	63	14.955	3.412	606.128	6.753	820.297	13.209	955.158	9.213	272.145	32.650	2.668.683	31	1.736	32.681	2.670.419						
76 LECCE	15	3.759	732	115.017	4.694	488.517	29.230	1.553.926	7.189	145.936	41.860	2.307.155	14.912	816.989	56.772	3.124.144						
77 TARANTO	46	11.069	3.723	572.900	6.745	706.471	11.301	622.024	4.457	85.170	26.272	1.997.634	5.575	344.637	31.847	2.342.271						
PUGLIE	221	50.058	16.540	2.635.488	42.636	4.643.474	91.006	5.170.141	33.585	800.488	183.988	13.299.649	26.270	1.488.893	210.258	14.788.542						
78 MATERA	46	10.903	1.758	273.173	1.693	182.145	1.903	110.379	1.262	29.715	6.662	606.315	6	838	6.668	607.153						
79 POTENZA	77	18.261	1.344	210.276	6.701	710.423	10.578	592.545	2.923	75.018	21.623	1.606.523	799	61.730	22.422	1.668.253						
BASILICATA	123	29.164	3.102	483.449	8.394	892.568	12.481	702.924	4.185	104.733	28.285	2.212.838	805	62.568	29.090	2.275.406						
80 CATANZARO	-	-	3.258	498.038	22.993	2.329.734	32.684	1.670.022	1.653	29.811	60.588	4.527.605	77	4.041	60.665	4.531.646						
81 COSENZA	78	16.053	2.672	418.002	13.694	1.452.290	36.037	1.968.983	1.312	39.532	53.793	3.894.860	1.096	66.336	54.889	3.961.196						
82 REGGIO CAL	-	-	3.654	555.220	14.119	1.443.346	39.780	2.067.069	2.131	38.099	59.684	4.103.734	9.626	522.000	69.310	4.625.734						
CALABRIA	78	16.053	9.584	1.471.260	50.806	5.225.370	108.501	5.706.074	5.096	107.442	174.065	12.526.199	10.799	592.377	184.864	13.118.576						
83 AGRIGENTO	67	13.912	571	81.245	2.077	197.575	21.840	1.036.049	5.087	95.541	29.642	1.424.322	1.201	45.011	30.843	1.469.333						
84 CALTANISSETTA	14	3.140	896	136.966	1.949	203.716	2.879	157.644	2.598	62.784	8.336	564.250	132	8.369	8.468	572.619						
85 CATANIA	139	28.130	4.717	713.556	11.216	1.135.414	27.794	1.423.763	9.452	173.884	53.318	3.474.747	648	35.147	53.966	3.509.894						
86 ENNA	99	22.929	1.646	252.543	2.337	242.993	2.665	146.241	634	17.807	7.381	682.513	132	7.271	7.513	689.784						
87 MESSINA	101	24.249	7.768	1.183.921	16.748	1.716.098	16.118	850.309	2.482	65.808	43.217	3.840.385	4.040	259.241	47.257	4.099.626						
88 PALERMO	113	26.332	4.815	739.187	9.733	1.004.509	18.808	973.977	2.275	53.369	35.744	2.197.374	2.995	248.918	38.739	3.046.292						
89 RAGUSA	110	28.244	2.567	392.419	5.658	583.090	4.133	2.726.302	2.633	66.789	15.301	700.754	38	3.239	15.339	1.303.993						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. di o r d.	PROVINCE	OPERAI A TEMPO DETERMINATO																				Compartecipanti familiari e piccoli coloni			TOTALE		
		+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		11		12		13		14		15		16					
		Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate				
90	SIRACUSA	93	22 009	3 989	623 689	3 409	368 907	3 656	220 768	7 954	74 043	19 101	1 309 390	347	17 760	19 448	1 327 150										
91	TRAPANI	75	18 495	873	145 935	1 658	185 704	4 604	261 156	4 049	54 752	11 259	666 042	4 611	276 471	15 870	942 513										
	SICILIA	811	187 440	27 842	4 269 441	54 785	5 637 910	102 497	5 298 209	37 364	666 777	223 299	16 059 777	14 144	901 427	237 443	16 961 204										
92	CAGLIARI	206	50 630	1 432	225 268	1 233	134 759	1 776	111 048	1 409	29 728	6 056	551 433	66	5 302	6 122	556 735										
93	NUORO	56	7 679	518	65 772	4 074	352 081	4 266	147 534	710	3 156	9 624	576 222	16	1 409	9 640	577 631										
94	ORISTANO	130	28 389	418	55 959	588	47 870	1 775	61 516	1 094	12 590	4 005	206 324	35	1 453	4 040	207 777										
95	SASSARI	52	13 129	533	83 950	1 224	128 246	2 438	143 155	1 193	25 227	5 440	393 707	23	1 845	5 463	395 552										
	SARDEGNA	444	99 827	2 901	430 949	7 119	662 956	10 255	463 253	4 406	70 701	25 125	1 727 686	140	10 009	25 265	1 737 695										
	ITALIA SETT	5 426	1 302 137	31 859	5 159 884	29 694	3 353 691	29 193	1 893 765	66 089	1 093 260	162 261	12 802 737	801	52 482	163 062	12 855 219										
	ITALIA CENTR	2 541	625 483	14 601	2 341 705	16 570	1 837 231	25 020	1 516 931	40 075	615 289	98 807	6 936 639	2 547	188 647	101 354	7 125 286										
	ITALIA MER INS	1 833	417 818	69 597	10 759 817	183 806	19 126 889	419 831	22 442 286	90 895	1 884 227	765 962	54 631 037	56 086	3 331 039	822 046	57 962 076										
	ITALIA	9 800	2 345 438	116 057	18 261 406	230 070	24 317 811	474 044	25 852 982	197 059	3 592 776	1 027 030	74 370 413	59 434	3 572 168	1 086 464	77 942 581										

(segue Tavola 1/B)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2

ELENCHI NOMINATIVI DEI LAVORATORI SUBORDINATI COMPILATI DALLE COMMISSIONI CIRCOSCRIZIONALI 1988

N. di o. d.	Province	Principali												Suppletivi												Totale	
		Nei termini		Fuori termine		1° trimestre 89		2° trimestre 89		3° trimestre 89		In complesso		Fuori termine		Totale		OTI	OTD								
		OTI	OTD	OTI	OTD	Nei termini	Fuori termine	Nei termini	Fuori termine	Nei termini	Fuori termine	Nei termini	Fuori termine	OTI	OTD	OTI	OTD										
																				OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD
1	AOSTA	-	25	74	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25	80	25	80					
	VAL D'AOSTA	-	25	74	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25	80	25	80					
2	ALESSANDRIA	-	148	177	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	149	179	149	179					
3	ASTI	-	78	110	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	104	144	104	144					
4	CUNEO	-	136	209	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	161	286	161	286					
5	NOVARA	-	87	107	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	90	150	90	150					
6	TORINO	-	149	202	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	190	202	190	202					
7	VERCELLI	-	93	116	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	93	145	93	145					
	PIEMONTE	-	691	921	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	787	106	787	106					
8	GENOVA	-	33	46	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53	46	65	46					
9	IMPERIA	-	17	62	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17	63	17	71					
10	SAVONA	-	28	56	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29	56	29	56					
11	LA SPEZIA	-	14	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16	31	16	31					
	LIGURIA	-	92	194	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	115	196	127	204					
12	BERGAMO	-	124	180	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	124	180	124	180					
13	BRESCIA	-	129	179	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	157	211	157	211					
14	COMO	-	151	143	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	156	149	156	149					
15	CREMONA	-	115	113	20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	115	113	175	113					
16	MANTOVA	-	70	70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	94	153	94	153					
17	MILANO	-	99	98	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	99	98	99	98					
18	PAVIA	-	181	188	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	181	188	181	183					
19	SONDRIO	-	33	75	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34	78	34	78					
20	VARESE	-	86	104	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	89	105	89	105					
	LOMBARDIA	-	988	1150	20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1049	1275	1049	1280					
21	BELLUNO	-	29	65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29	126	29	126					
22	PADOVA	-	100	105	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100	105	100	105					
23	ROVIGO	-	44	51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44	115	44	115					
24	TREVISO	-	92	94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	96	119	96	119					
25	VENEZIA	-	40	44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	56	40	56					

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 2)

N. di o. d.	Province	Suppletivi												Totali								
		Principali			4° trimestre 88			1° trimestre 89			2° trimestre 89			3° trimestre 89			In complesso					
		Nei termini		Fuori termine	Nei termini		Fuori termine	Nei termini		Fuori termine	Nei termini		Fuori termine	Nei termini		Fuori termine	Nei termini		Fuori termine			
		OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD			
26	VERONA		93	48	8	11	2										93	108	94	165		
27	VICENZA		104	110	41												104	151	104	151		
	VENETO		502	567	376	498	14										616	506	780	512	947	
28	BOLZANO		107	115	36	2		9	117								423	107	126	111	149	
29	TRENTO		110	221	9	67			28								105	110	221	120	273	
	TRENTINO ALTO ADIGE		217	336	315	267		9	245								1475	217	347	231	422	
30	GORIZIA		17	25					2								2	17	25	17	27	
31	PORDENONE		38	50	15	26											54	83	54	83	83	
32	TRIESTE		3	4														3	4	3	4	
33	UDINE		101	131		13		12										101	159	101	159	
	FRIULI VENEZIA GIULIA		160	210		39		19	2								2	175	271	175	273	
34	BOLOGNA		59	60	14	1		1										62	90	62	90	
35	FERRARA		37	32	3	15	2	3	1	6	2	7	2	6			7	39	63	46	90	
36	FORLÌ		50	50		10			6					3			17	50	50	88	88	
37	MODENA		50	50	13			6						3			3	35	50	50	85	
38	PARMA		46	48	7			1						3				16	46	49	46	65
39	PIACENZA		42	48				24											42	116	42	116
40	RAVENNA		28	28				1		14		1		8					29	97	29	99
41	REGGIO EMILIA		45	45		15		15											25	2	2	60
	EMILIA ROMAGNA		352	361	327	2087	211	249	217	340	342	159	1097	378	596	388	632	39	39	39	39	
42	AREZZO		38	38															46	46	28	46
43	FIRENZE		51	51															7	7	15	16
44	GROSSETO		28	28		6		5											1	5	15	16
45	LIVORNO		15	17				4											1	6	35	34
46	LUCCA		35	34	16									4					1	1	20	23
47	MASSA CARRARA		15	17																15	20	20
48	PISA		37	39		3														37	59	37
49	PISTOIA		22	22																22	36	22
50	SIENA		36	36	11	23		5	1											2	79	80
	TOSCANA		278	283	217	213	4	521	22	413	83	105	4	13	372	435	376	448	58	86	58	86
51	ANCONA		46	49		1		3	14											3	15	15
52	ASCOLI PICENO		63	72		8																71
53	MACERATA		57	57	2	5	3		1											4	14	57

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. di prova	Provincia	Principali												Suppletivi												Totale			
		Nei termini		Fuori termine		4° trimestre 88		1° trimestre 89		2° trimestre 89		3° trimestre 89		in complesso		Fuori termine													
		OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD										
54	PESARO	-	-	52	67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52	77									
	MARCHE	-	-	218	245	2	5	9	28	1	3	3	15	-	2	5	6	1	4	3	18	4	14	238	312	242	326		
55	PERUGIA	-	-	64	61	-	-	1	-	14	-	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71	61	94	61	
56	TERNI	-	-	33	33	-	-	2	-	-	-	1	3	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38	38	38	38
	UMBRIA	-	-	97	94	1	-	3	1	14	-	7	3	7	-	2	1	-	-	-	-	-	-	-	109	99	132	99	
57	FROSINONE	-	-	28	84	1	4	-	8	-	2	-	22	-	-	1	13	3	14	6	18	4	20	35	145	39	165	165	
58	LATINA	-	-	23	35	-	2	-	12	-	1	-	12	-	-	4	-	-	-	-	-	-	3	23	77	23	80	80	
59	RIETI	-	-	44	70	-	-	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44	76	44	76	
60	ROMA	-	-	76	115	-	8	-	15	-	1	-	33	-	-	26	-	-	-	-	-	-	9	76	220	76	229	229	
61	VITERBO	-	-	48	62	-	-	5	25	-	-	4	8	-	-	3	8	1	11	-	-	-	1	11	60	103	61	114	
	LAZIO	-	-	219	366	1	14	5	66	-	4	4	75	-	-	4	51	4	25	6	63	5	43	238	621	243	664	664	
62	L'AQUILA	-	-	50	91	-	-	2	1	2	-	2	7	6	13	3	1	3	15	-	-	1	11	28	57	101	68	129	
63	CHIETI	-	-	43	101	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	45	107	45	107	
64	PESCARA	-	-	24	46	-	-	-	5	-	3	-	3	-	-	2	-	4	1	1	1	6	1	6	25	64	26	70	
65	TERAMO	-	-	29	47	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	11	-	-	-	-	11	29	47	30	58
	ABRUZZO	-	-	146	285	-	-	3	6	2	3	2	10	6	15	3	9	5	27	2	9	13	45	156	319	169	364	364	
66	CAMPOBASSO	-	-	31	76	-	2	-	12	-	-	8	-	-	-	2	-	-	-	2	-	-	6	31	109	31	115	115	
67	ISERNIA	-	-	18	50	-	-	-	5	-	-	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18	75	18	75	
	MOLISE	-	-	49	126	-	2	-	17	-	-	17	-	-	-	2	-	-	2	-	-	-	6	49	184	49	190	190	
68	AVELLINO	-	-	47	118	-	-	-	40	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	47	221	47	221	
69	BENEVENTO	-	-	56	78	-	-	-	12	-	-	26	-	-	-	-	27	2	12	-	-	-	35	2	12	56	178	58	190
70	CASERTA	-	-	65	104	-	17	-	39	-	35	-	17	-	7	-	27	5	33	-	-	-	19	5	92	65	206	70	298
71	NAPOLI	-	-	39	95	-	-	-	90	-	-	27	-	-	-	-	25	-	-	-	-	-	49	-	39	286	39	286	
72	SALERNO	-	-	62	163	-	-	-	62	-	-	-	19	-	-	-	81	-	14	-	-	-	52	-	62	377	62	391	
	CAMPANIA	-	-	269	558	-	17	-	243	-	35	-	89	-	-	7	162	7	59	-	216	7	118	269	268	276	1386	1386	
73	BARI	-	-	45	58	-	9	-	35	-	7	-	39	-	-	20	-	27	-	29	-	-	16	-	65	45	175	45	240
74	BRINDISI	-	-	21	23	-	-	-	27	-	-	33	-	-	-	31	-	5	-	5	-	-	22	-	5	21	136	21	141
75	FOGGIA	-	-	5	64	-	-	-	29	-	2	-	32	-	8	-	16	-	7	-	-	26	-	17	5	167	5	184	
76	LECCE	-	-	41	100	-	-	-	105	-	10	2	28	-	36	3	59	-	16	2	91	-	62	48	384	48	446	446	
77	TARANTO	-	-	27	31	-	1	-	8	-	8	-	8	-	-	-	4	-	-	-	-	-	17	-	1	27	68	27	69
	PUGLIE	-	-	139	276	-	10	-	204	-	19	2	141	-	64	3	137	-	57	-	2	172	-	150	146	930	146	1080	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 2)

N. d. o. r. d.	Province	Principali												Suppletivi												In complesso						Totali		
		Nel termine		Fuori termine		1° trimestre 89		2° trimestre 89		3° trimestre 89		4° trimestre 89		Nel termine		Fuori termine		1° trimestre 89		2° trimestre 89		3° trimestre 89		Nel termine		Fuori termine		Totali						
		OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD					
78	MATERA	-	3	26	-	28	-	35	-	9	15	-	15	-	28	-	9	3	125	3	134	-	28	-	9	3	125	3	134					
79	POTENZA	-	62	102	-	27	-	16	-	16	-	16	-	16	-	16	-	47	62	234	62	281	-	61	-	47	62	234	62	281				
	BASILICATA	-	65	130	-	50	-	16	-	25	-	13	-	15	-	88	-	56	65	359	65	415	-	88	-	56	65	359	65	415				
80	CATANZARO	-	134	157	-	39	-	5	-	5	-	32	-	20	-	15	-	30	134	299	134	329	-	15	-	30	134	299	134	329				
81	COSENZA	-	144	155	-	4	78	-	-	8	-	-	-	6	-	58	-	5	148	239	148	238	-	6	-	5	148	239	148	238				
82	REGGIO CALABRIA	-	140	144	-	87	-	38	-	33	-	33	-	38	-	58	-	140	140	360	140	360	-	38	-	140	140	360	140	360				
	CALABRIA	-	418	456	-	4	204	-	5	14	-	5	-	20	-	9	-	30	422	898	422	928	-	9	-	30	422	898	422	928				
83	AGRIGENTO	-	25	43	-	21	-	5	-	7	-	4	-	12	-	12	-	53	25	75	26	228	-	12	-	53	25	75	26	228				
84	CALTANISSETTA	-	16	22	-	2	-	1	-	8	-	1	-	3	-	3	-	7	16	75	18	82	-	3	-	7	16	75	18	82				
85	CATANIA	-	40	56	-	7	-	10	-	14	-	24	-	8	-	32	-	37	40	142	40	179	-	8	-	37	40	142	40	179				
86	ENNA	-	16	20	-	-	-	-	-	4	-	4	-	4	-	17	-	1	25	43	25	44	-	4	-	1	25	43	25	44				
87	MESSINA	-	20	28	-	8	-	8	-	18	-	1	-	6	-	14	-	27	20	250	20	277	-	6	-	27	20	250	20	277				
88	PALERMO	-	65	104	-	7	-	8	-	38	-	31	-	8	-	43	-	41	65	243	66	284	-	8	-	41	65	243	66	284				
89	RAGUSA	-	11	13	-	8	-	3	-	9	-	4	-	4	-	13	-	13	11	40	13	40	-	4	-	13	11	40	13	40				
90	SIRACUSA	-	5	25	-	3	-	4	-	4	-	2	-	4	-	5	-	12	5	90	5	102	-	4	-	12	5	90	5	102				
91	TRAPANI	-	24	24	-	9	-	4	-	4	-	3	-	17	-	17	-	4	24	56	24	60	-	17	-	4	24	56	24	60				
	SICILIA	-	224	435	-	58	9	126	-	36	-	41	-	163	-	2	-	182	235	1014	237	1196	-	163	-	182	235	1014	237	1196				
92	CAGLIARI	-	81	110	-	8	-	15	-	20	-	5	-	14	-	14	-	123	81	219	123	219	-	14	-	123	81	219	123	219				
93	NUORO	-	68	100	-	42	-	1	-	28	-	1	-	4	-	36	-	6	68	142	68	142	-	4	-	6	68	142	68	142				
94	SASSARI	-	71	89	-	8	-	5	-	4	-	12	-	10	-	10	-	20	71	166	71	172	-	10	-	20	71	166	71	172				
95	ORISTANO	-	42	78	-	3	-	4	-	4	-	3	-	4	-	10	-	20	42	94	42	119	-	4	-	20	42	94	42	119				
	SARDEGNA	-	282	377	-	3	83	-	6	5	-	13	-	4	-	87	-	26	304	626	304	652	-	4	-	26	304	626	304	652				
	ITALIA SETTENTRIONALE	-	3027	3613	-	39	123	179	455	28	35	2	91	15	124	21	198	102	348	3252	4651	3354	4999	-	102	348	3252	4651	3354	4999				
	ITALIA CENTRALE	-	958	273	-	6	26	22	114	17	14	15	19	15	56	94	195	49	175	1113	1786	1462	1901	-	49	175	1113	1786	1462	1901				
	ITALIA MER + INS	-	426	238	-	40	27	98	-	18	57	15	9	540	9	254	16	814	9	490	579	1499	5807	-	9	490	579	1499	5807					
	ITALIA	-	5411	7444	-	45	239	324	550	65	66	47	70	35	384	31	427	163	1027	5855	7605	6212	7477	-	163	1027	5855	7605	6212	7477				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ELENCHI SVOLTA DAGLI UFFICI C.A.U. 1988
(Art. 15 del D.L. n. 7/1970)

N d e l l e r o r d i n e	Province	Posizioni irregolari riscontrate dall'Ufficio ex art. 15 della legge n. 23/1970. (circ. n. 87/1970; n. 22/1975, ecc.)						Provvedimenti di esclusione degli elenchi adottati da:		
		Segnate alle Commissioni	Modificate dalle Commissioni	Riconfer- mate dalle Commissioni	Non definite nei termini dalle Commissioni	Segnate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Com- missioni	SCAU per manifesta illegitimità	In complesso
1	Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	VAL D AOSTA	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	Alessandria	23	20	2	1	15	48	10	8	18
3	Asti	72	72	—	—	—	29	—	8	8
4	Cuneo	—	—	—	—	—	34	—	—	—
5	Novara	—	—	—	—	—	16	—	—	—
6	Torino	—	—	—	—	—	192	—	—	—
7	Vercelli	—	—	—	—	—	46	—	—	—
	PIEMONTE	95	92	2	1	15	365	10	16	26
8	Genova	—	—	—	—	—	27	—	—	—
9	Imperia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
10	Savona	28	28	—	—	—	—	—	—	—
11	La Spezia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	LIGURIA	28	28	—	—	—	27	—	—	—
12	Bergamo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
13	Brescia	—	—	—	—	—	38	—	—	—
14	Como	—	—	—	—	—	65	—	—	—
15	Cremona	—	—	—	—	—	143	—	—	—
16	Mantova	237	236	1	—	—	250	—	—	—
17	Milano	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	Pavia	20	—	—	20	2	10	—	—	—
19	Sondrio	172	143	29	—	—	168	1	—	1
20	Varese	293	—	—	293	—	88	—	—	—
	LOMBARDIA	722	379	30	313	2	762	1	—	1
21	Belluno	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22	Padova	—	—	—	—	—	10	—	—	—
23	Rovigo	—	—	—	—	—	20	—	—	—
24	Treviso	307	—	307	—	—	47	—	—	—
25	Venezia	—	—	—	—	—	315	—	—	—
26	Verona	—	—	—	—	—	184	—	—	—
27	Vicenza	205	12	193	—	—	20	—	—	—
	VENETO	512	12	500	—	—	596	—	—	—
28	Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—
29	Trento	—	—	—	—	—	250	—	—	—
	TRENTINO A A	—	—	—	—	—	250	—	—	—
30	Gorizia	—	—	—	—	—	78	—	—	—
31	Pordenone	1 036	—	—	1 036	—	81	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 3)

N d e l l e	Province	Posizioni irregolari riscontrate dall'Ufficio ex art. 15 della legge n. 23/1970. (circ. n. 87/1970; n. 22/1975, ecc.)						Provvedimenti di esclusione degli elenchi adottati da:		
		Segnate alle Commissioni	Modificate dalle Commissioni	Riconter- mate dalle Commissioni	Non definite nei termini dalle Commissioni	Segnate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Com- missioni	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso
32	Trieste	—	—	—	—	—	—	—	—	—
33	Udine	75	62	8	5	—	58	—	—	—
	FRIULI V G	1.111	62	8	1.041	—	217	—	—	—
34	Bologna	3	3	—	—	—	32	—	—	—
35	Ferrara	359	329	9	21	—	—	4	—	4
36	Forlì	115	115	—	—	—	345	14	—	14
37	Modena	40	—	40	—	3	114	3	—	3
38	Parma	28	28	—	—	—	124	—	—	—
39	Piacenza	25	7	—	18	—	—	—	—	—
40	Ravenna	318	318	—	—	—	87	—	—	—
41	Reggio Emilia	3	2	1	—	1	—	—	—	—
	E. ROMAGNA	891	802	50	39	4	702	21	—	21
42	Arezzo	—	—	—	—	—	111	—	—	—
43	Firenze	—	—	—	—	—	61	—	—	—
44	Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45	Livorno	38	38	—	—	—	21	—	—	—
46	Lucca	36	—	7	29	—	8	—	—	—
47	Massa Carrara	39	8	—	31	1	4	—	5	5
48	Pisa	236	176	23	37	—	24	—	—	—
49	Pistoia	—	—	—	—	—	17	—	—	—
50	Siena	—	—	—	—	—	20	—	—	—
	TOSCANA	349	222	30	97	1	266	—	5	5
51	Ancona	54	—	—	54	—	15	—	—	—
52	Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—
53	Macerata	25	25	—	—	20	86	—	—	—
54	Pesaro	—	—	—	—	—	123	—	—	—
	MARCHE	79	25	—	54	20	224	—	—	—
55	Perugia	—	—	—	—	—	925	—	—	—
56	Terni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	UMBRIA	—	—	—	—	—	925	—	—	—
57	Frosinone	289	280	9	—	—	3	142	—	142
58	Latina	74	74	—	—	—	150	—	—	—
59	Rieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
60	Roma	—	—	—	—	—	72	—	—	—
61	Viterbo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	LAZIO	363	354	9	—	—	225	142	—	142
62	L. Aquila	239	239	—	—	—	124	—	—	—
63	Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
64	Pescara	190	153	37	—	—	—	—	—	—
65	Teramo	188	184	4	—	4	25	—	—	—
	ABRUZZO	617	576	41	—	4	149	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 3)

N di ord ine	Province	Posizioni irregolari riscontrate dall'Ufficio ex art. 15 della legge n. 23/1970. (circ. n. 87/1970; n. 22/1975, ecc.)					Provvedimenti di esclusione degli elenchi adottati da:			
		Segnate alle Commissioni	Modificate dalle Commissioni	Riconfer- mate dalle Commissioni	Non definite nei termini delle Commissioni	Segnate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Com- missioni	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso
66	Campobasso	29	28	1	—	1	28	14	—	14
67	Isernia	29	29	—	—	—	4	—	—	—
	MOLISE	58	57	1	—	1	32	14	—	14
68	Avellino	110	80	16	14	30	190	75	—	75
69	Benevento	75	36	12	27	39	25	11	—	11
70	Caserta	254	139	115	—	13	59	119	—	119
71	Napoli	486	405	81	—	—	502	2 386	—	2 386
72	Salerno	510	392	93	25	220	480	338	—	338
	CAMPANIA	1 435	1 052	317	66	302	1 256	2 929	—	2 929
73	Bari	236	236	—	—	—	7 152	—	—	—
74	Brindisi	57	57	—	—	—	535	21	15	36
75	Foggia	122	78	23	21	83	624	—	—	—
76	Lecce	309	162	83	64	123	1 018	1 491	—	1 491
77	Taranto	600	380	150	70	—	1 200	15	—	15
	PUGLIE	1 324	913	256	155	206	10 529	1 527	15	1 542
78	Matera	—	—	—	—	—	—	—	—	—
79	Potenza	—	—	—	—	—	930	—	—	—
	BASILICATA	—	—	—	—	—	930	—	—	—
80	Catanzaro	35	20	—	15	—	38	57	—	57
81	Cosenza	39	27	5	7	12	75	21	—	21
82	Reggio Calabria	374	152	98	124	222	—	312	—	312
	CALABRIA	448	199	103	146	234	113	390	—	390
83	Agrigento	370	25	95	250	345	263	1 238	—	1 238
84	Caltanissetta	433	420	13	—	13	227	420	—	420
85	Catania	232	226	6	—	19	912	—	—	—
86	Enna	310	258	52	—	—	258	—	—	—
87	Messina	152	150	2	—	—	75	130	—	130
88	Palermo	147	147	—	—	—	538	—	—	—
89	Ragusa	37	25	—	12	5	101	65	—	65
90	Siracusa	152	—	152	—	—	71	45	—	45
91	Trapani	34	8	2	24	26	37	—	—	—
	SICILIA	1 867	1 259	322	286	408	2 482	1 898	—	1 898
92	Cagliari	86	86	—	—	—	192	—	—	—
93	Nuoro	1 196	1 180	—	16	—	147	3	—	3
93	Sassari	15	—	—	15	15	—	—	—	—
94	Oristano	35	32	—	3	—	47	—	—	—
	SARDEGNA	1 332	1 298	—	34	15	386	3	—	3
	Italia settentrion	3 359	1 375	590	1 394	21	2 919	32	16	48
	Italia centrale	1 408	1 177	80	151	25	1 789	142	5	147
	Italia mer. + ins	6 464	4 778	999	687	1 166	15 728	6 761	15	6 776
	ITALIA	11 231	7 330	1 669	2 232	1 212	20 436	6 935	36	6 971

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 4

ACCERTAMENTI PARTICOLARI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI

N di o r d i n e	Province	Lavoratori segnalati alle Commissioni in base a dati e notizie acquisite:				Provvedimenti adottati dalle commissioni sulle segnalazioni		
		Direttamente dall'ufficio		Tramite gli istituti previdenziali	In complesso	Accoglimenti	Rigetti	In corso di definizione
		Per cancellazioni	Per iscrizioni					
1	Aosta	—	—	—	—	—	—	—
	VAL D'AOSTA	—	—	—	—	—	—	—
2	Alessandria	75	5	3	83	76	1	6
3	Asti	12	58	—	70	70	—	—
4	Cuneo	74	92	—	166	166	—	—
5	Novara	6	37	—	43	43	—	—
6	Torino	128	261	—	389	389	—	—
7	Vercelli	36	57	—	93	93	—	—
	PIEMONTE	331	510	3	844	837	1	6
8	Genova	19	78	—	97	89	—	8
9	Imperia	—	—	—	—	—	—	—
10	Savona	—	1	—	1	1	—	—
11	La Spezia	—	—	—	—	—	—	—
	LIGURIA	19	79	—	98	90	—	8
12	Bergamo	—	—	—	—	—	—	—
13	Brescia	9	14	—	23	23	—	—
14	Como	12	—	5	17	17	—	—
15	Cremona	7	32	—	39	39	—	—
16	Mantova	3	1	—	4	4	—	—
17	Milano	—	—	—	—	—	—	—
18	Pavia	9	7	—	16	16	—	—
19	Sondrio	—	9	—	9	9	—	—
20	Varese	7	4	—	11	11	—	—
	LOMBARDIA	47	67	5	119	119	—	—
21	Belluno	—	—	34	34	34	—	—
22	Padova	44	222	—	266	239	13	14
23	Rovigo	203	182	6	391	382	2	7
24	Treviso	92	121	—	213	213	—	—
25	Venezia	207	628	—	835	835	—	—
26	Verona	91	197	—	288	276	—	12
27	Vicenza	51	86	—	137	137	—	—
	VENETO	688	1 436	40	2 164	2 116	15	33
28	Bozano	—	—	—	—	—	—	—
29	Trento	—	—	—	—	—	—	—
	TRENTINO A A	—	—	—	—	—	—	—
30	Gorizia	—	—	—	—	—	—	—
31	Pordenone	11	83	—	94	—	—	94

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 4)

N d e o r d i n e	Provincia	Lavoratori segnalati alle Commissioni in base ai dati e notizie acquisite:				Provvedimenti adottati dalle commissioni sulle segnalazioni		
		Direttamente dall'ufficio		Tramite gli istituti previdenziali	In complesso	Accoglimenti	Rigetti	In corso di definizione
		Per cancellazioni	Per iscrizioni					
32	Trieste	—	—	—	—	—	—	—
33	Udine	2	24	—	26	22	—	4
	FRIULI V. G.	13	107	—	120	22	—	98
34	Bologna	—	—	—	—	—	—	—
35	Ferrara	—	—	6	6	5	1	—
36	Forlì	—	—	78	78	23	30	25
37	Modena	—	99	—	99	99	—	—
38	Parma	—	23	5	28	28	—	—
39	Piacenza	—	—	—	—	—	—	—
40	Ravenna	10	3	—	13	13	—	—
41	Reggio Emilia	—	—	—	—	—	—	—
	E. ROMAGNA	10	125	89	224	168	31	25
42	Arezzo	—	—	—	—	—	—	—
43	Firenze	488	572	—	1 060	837	—	223
44	Grosseto	79	96	—	175	87	5	83
45	Livorno	—	3	—	3	3	—	—
46	Lucca	2	8	—	10	10	—	—
47	Massa Carrara	6	19	—	25	8	—	17
48	Pisa	—	6	—	6	6	—	—
49	Pistoia	—	—	—	—	—	—	—
50	Siena	50	20	—	70	70	—	—
	TOSCANA	625	724	—	1 349	1 021	5	323
51	Ancona	15	16	—	31	—	—	31
52	Ascoli Piceno	—	19	—	19	19	—	—
53	Macerata	3	15	3	21	21	—	—
54	Pesaro	15	22	—	37	37	—	—
	MARCHE	33	72	3	108	77	—	31
55	Perugia	65	18	—	83	70	—	13
56	Terni	10	7	—	17	—	—	17
	UMBRIA	75	25	—	100	70	—	30
57	Frosinone	19	36	—	55	55	—	—
58	Latina	67	74	—	141	141	—	—
59	Rieti	16	21	—	37	37	—	—
60	Roma	255	393	—	648	648	—	—
61	Viterbo	52	59	34	145	106	34	5
	LAZIO	409	583	34	1 026	987	34	5
62	L'Aquila	—	1	9	10	10	—	—
63	Chieti	—	—	—	—	—	—	—
64	Pescara	—	—	—	—	—	—	—
65	Teramo	6	—	—	6	1	—	5
	ABRUZZO	6	1	9	16	11	—	5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 4)

N o r d i n e	Province	Lavoratori segnalati alle Commissioni in base a dati e notizie acquisite:				Provvedimenti adottati dalle commissioni sulle segnalazioni		
		Direttamente dall'ufficio		Tramite gli istituti previdenziali	In complesso	Accoglimenti	Rigetti	in corso di definizione
		Per cancellazioni	Per iscrizioni					
66	Campobasso	5	160	21	186	180	1	5
67	Isernia	19	16	14	49	49	—	—
	MOLISE	24	176	35	235	229	1	5
68	Avellino	261	39	84	384	342	2	40
69	Benevento	110	4	11	125	90	2	33
70	Caserta	128	79	17	224	163	23	38
71	Napoli	387	—	83	470	359	80	31
72	Salerno	462	86	119	667	477	78	112
	CAMPANIA	1 348	208	314	1 870	1 431	185	254
73	Bari	420	—	510	930	712	30	188
74	Brindis.	52	—	41	93	80	3	10
75	Foggia	18	4	81	103	38	22	43
76	Lecce	855	168	418	1 441	1 123	318	—
77	Taranto	150	20	400	570	300	—	270
	PUGLIE	1 495	192	1 450	3 137	2 253	373	511
78	Matera	109	59	137	305	192	37	76
79	Potenza	2	19	11	32	32	—	—
	BASILICATA	111	78	148	337	224	37	76
80	Catanzaro	56	—	160	216	56	—	160
81	Cosenza	23	—	39	62	47	15	—
82	Reggio Calabria	192	36	156	384	182	132	70
	CALABRIA	271	36	355	662	285	147	230
83	Agrigento	1 513	621	150	2 284	1 859	250	175
84	Caltanissetta	239	179	298	716	655	24	37
85	Catania	56	—	143	199	178	8	13
86	Enna	8	27	10	45	42	3	—
87	Messina	305	70	—	375	350	25	—
88	Palermo	169	96	61	326	290	—	36
89	Ragusa	30	20	60	110	10	11	89
90	Siracusa	—	—	51	51	45	6	—
91	Trapani	61	5	14	100	79	—	21
	SICILIA	2 401	1 018	787	4 206	3 508	327	371
92	Cagliari	248	365	4	617	336	2	279
93	Nuoro	14	180	7	201	198	—	3
93	Sassari	160	119	210	489	297	—	192
94	Oristano	9	2	7	18	17	—	1
	SARDEGNA	431	666	228	1 325	848	2	475
	Italia settentrion.	1 108	2 324	137	3 569	3 352	47	170
	Italia centrale	1 148	1 405	46	2 599	2 166	39	394
	Italia merid. + ins.	6 081	2 374	3 317	11 772	8 778	1 072	1 922
	ITALIA	8 337	6 103	3 500	17 940	14 296	1 158	2 486

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 5

CERTIFICAZIONI D'URGENZA AI FINI DELL'ASSISTENZA DI MALATTIA
E CERTIFICAZIONI VARIE 1988

N di co r d	Province	Certificazioni d'urgenza trasmesse dalle Sezioni dello U.P.L.M.O.	Certificazioni varie rilasciate			
			Per case ai lavoratori	Per posizioni assicurative	Altre	In complesso
1	Aosta	—	—	15	20	35
	VAL D'AOSTA	—	—	15	20	35
2	Alessandria	7	—	188	135	323
3	Asti	—	18	180	29	227
4	Cuneo	—	—	14	—	14
5	Novara	—	—	15	35	50
6	Torino	—	—	857	—	857
7	Vercelli	—	—	82	39	121
	PIEMONTE	7	18	1 336	238	1.592
8	Genova	—	—	18	12	30
9	Imperia	—	—	126	—	126
10	Savona	—	—	15	20	35
11	La Spezia	—	—	18	—	18
	LIGURIA	—	—	177	32	209
12	Bergamo	—	—	72	135	207
13	Brescia	—	—	135	45	180
14	Como	—	—	238	510	748
15	Cremona	—	—	200	20	220
16	Mantova	—	—	650	150	800
17	Milano	—	—	883	80	963
18	Pavia	—	—	361	31	392
19	Sondrio	75	60	130	240	430
20	Varese	20	—	39	45	84
	LOMBARDIA	95	60	2 708	1.256	4.024
21	Belluno	—	—	3	46	49
22	Padova	—	—	220	20	240
23	Rovigo	—	—	14	149	163
24	Treviso	—	—	37	28	65
25	Venezia	—	—	5	148	153
26	Verona	139	—	58	—	58
27	Vicenza	—	15	147	60	222
	VENETO	139	15	484	451	950
28	Boziano	140	—	300	—	300
29	Trento	—	—	30	155	185
	TRENTINO A A	140	—	330	155	485
30	Gorizia	—	—	51	47	98
31	Pordenone	52	—	50	111	161

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 5)

N di or d	Province	Certificazioni d'urgenza trasmesse dalla Sezione dello U.P.L.M.O.	Certificazioni varie rilasciate			
			Per case ai lavoratori	Per posizioni assicurative	Altre	In complesso
32	Trieste	—	—	15	20	35
33	Udine	42	—	248	512	760
	FRIULI V G	94	—	364	690	1 054
34	Bologna	58	—	75	24	99
35	Ferrara	5	11	—	115	126
36	Forlì	23	9	227	5	241
37	Modena	3	—	132	—	132
38	Parma	—	—	63	31	94
39	Piacenza	—	—	—	—	—
40	Ravenna	77	—	438	80	518
41	Reggio Emilia	47	—	175	15	190
	E ROMAGNA	213	20	1 110	270	1 400
42	Arezzo	—	—	80	28	108
43	Firenze	—	32	853	145	1 030
44	Grosseto	35	4	179	393	576
45	Livorno	—	—	132	215	347
46	Lucca	—	—	127	110	237
47	Massa Carrara	3	—	19	6	25
48	Pisa	7	—	137	156	293
49	Pistoia	—	—	5	81	86
50	Siena	20	—	20	85	105
	TOSCANA	65	36	1 552	1 219	2 807
51	Ancona	34	—	—	—	—
52	Ascoli Piceno	—	11	42	18	71
53	Macerata	—	—	15	—	15
54	Pesaro	38	—	—	—	—
	MARCHE	72	11	57	18	86
55	Perugia	—	—	83	56	139
56	Terni	2	2	12	—	14
	UMBRIA	2	2	95	56	153
57	Frosinone	70	—	290	—	290
58	Latina	—	—	2 150	901	3 051
59	Rieti	31	—	29	11	40
60	Roma	125	—	120	149	269
61	Viterbo	32	—	173	—	173
	LAZIO	258	—	2 762	1 061	3 823
62	L'Aquila	—	—	127	3	130
63	Chieti	5	25	97	110	232
64	Pescara	—	—	98	12	110
65	Teramo	—	15	10	—	25
	ABRUZZO	5	40	332	125	497

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 5)

N. di Ord.	Province	Certificazioni d'urgenza trasmesse dalla Sezione dello U.P.L. #.D.	Certificazioni varie rilasciate			
			Per case ai lavoratori	Per posizioni assicurative	Altre	In complesso
66	Campobasso	15	--	41	56	97
67	Isernia	13	--	161	22	183
	MOLISE	28	--	202	78	280
68	Avellino	348	--	380	270	650
69	Benevento	367	--	731	--	731
70	Caserta	2 715	97	119	21	237
71	Napoli	3 280	--	1 386	350	1 736
72	Salerno	--	--	156	4	160
	CAMPANIA	6 710	97	2 772	645	3 514
73	Bar	1 219	--	120	--	120
74	Brindisi	281	2 212	2 988	373	5 573
75	Foggia	--	142	6 335	321	6 798
76	Lecce	132	--	1 032	398	1 430
77	Taranto	--	--	1 500	700	2 200
	PUGLIE	1 632	2 354	11 975	1 792	16 121
78	Matera	36	--	37	--	37
79	Potenza	13	--	635	--	635
	BASILICATA	49	--	672	--	672
80	Catanzaro	717	--	1 743	25	1 768
81	Cosenza	189	--	213	177	390
82	Reggio Calabria	--	--	122	54	176
	CALABRIA	906	--	2 078	256	2 334
83	Agrigento	--	--	589	80	669
84	Caltanissetta	241	72	702	--	77
85	Catania	620	20	602	140	762
86	Enna	795	--	590	--	590
87	Messina	1 350	--	1 435	680	2 115
88	Palermo	--	8	486	86	580
89	Ragusa	55	60	381	30	471
90	Siracusa	25	71	9	116	196
91	Trapani	110	12	105	144	261
	SICILIA	3 196	243	4 899	1 276	6 418
92	Cagliari	101	10	1 469	22	1 501
93	Nuoro	93	--	106	198	304
93	Sassari	303	10	23	8	41
94	Oristano	42	--	387	36	423
	SARDEGNA	539	20	1 985	264	2 269
	Italia settentrion.	688	113	6 524	3 112	9 749
	Italia centrale	402	89	4 798	2 479	7 366
	Italia merid. + ins.	13 060	2 714	24 583	4 311	31 608
	ITALIA	14 150	2 916	35 905	9 902	48 723

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 6

COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI LOCALI E PROVINCIALI ANNO 1988

N. o r d.	Province	Commissioni di cui all'art. 2 della legge 28/2/87 n. 56		
		N. Commissioni Circoscrizionali	N. Comuni	Sciolte per mancato funzionamento
1	Aosta	3	74	—
	VAL D'AOSTA	3	74	—
2	Alessandria	7	190	—
3	Asti	3	120	—
4	Cuneo	10	250	—
5	Novara	7	165	—
6	Torino	15	315	—
7	Vercelli	7	169	—
	PIEMONTE	49	1.209	—
8	Genova	2	67	—
9	Imperia	3	67	—
10	Savona	4	69	—
11	La Spezia	2	32	—
	LIGURIA	11	235	—
12	Bergamo	11	250	—
13	Brescia	11	206	—
14	Como	7	246	—
15	Cremona	4	115	—
16	Mantova	5	70	—
17	Milano	18	249	—
18	Pavia	5	190	—
19	Sondrio	5	78	—
20	Varese	8	141	—
	LOMBARDIA	74	1.545	—
21	Belluno	4	69	—
22	Padova	6	105	—
23	Rovigo	3	51	—
24	Treviso	6	95	—
25	Venezia	6	45	—
26	Verona	7	98	—
27	Vicenza	8	121	—
	VENETO	40	584	—
28	Bolzano	7	116	—
29	Trento	11	223	—
	TRENTINO A. A.	18	339	—
30	Gorizia	2	25	—
31	Pordenone	5	51	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 6)

N. ordine	Province	Commissioni di cui all'art. 2 della legge 28/2/87 n. 56			
		N. Commissioni Circoscrizionali	N. Comuni	Sciolte per mancato funzionamento	
32	Trieste	1	6	—	
33	Udine	10	137	—	
	FRIULI V. G.	18	219	—	
34	Bologna	6	60	—	
35	Ferrara	5	26	—	
36	Fior. C.	3	50	—	
37	Modena	6	47	—	
38	Parma	3	48	—	
39	Piacenza	3	48	—	
40	Ravenna	3	18	—	+ 10 frazioni
41	Reggio Emilia	6	45	—	
	E. ROMAGNA	35	342	—	
42	Arezzo	4	39	—	
43	Firenze	6	51	—	
44	Grosseto	4	28	—	
45	Livorno	4	20	—	
46	Lucca	4	35	—	
47	Massa Carrara	2	17	—	
48	Pisa	4	39	—	
49	Pistoia	3	22	—	
50	Siena	6	36	—	
	TOSCANA	37	287	—	
51	Ancona	3	49	—	
52	Ascoli Piceno	3	73	—	
53	Macerata	3	57	—	
54	Pesaro	3	67	—	
	MARCHE	12	246	—	
55	Perugia	5	59	—	+ 5 frazioni
56	Terni	2	33	—	
	UMBRIA	7	92	—	
57	Frosinone	4	91	—	
58	Latina	4	33	—	
59	Rieti	2	73	—	
60	Roma	7	118	—	
61	Viterbo	3	60	—	
	LAZIO	20	375	—	
62	L'Aquila	4	108	—	
63	Crieti.	4	104	—	
64	Pescara	4	46	—	
65	Teramo	4	47	—	
	ABRUZZO	16	305	—	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 6)

N. di circ.	Province	Commissioni di cui all'art. 2 della legge 28/2/87 n. 56			
		N. Commissioni Circoscrizionali	N. Comuni	Sciolte per mancato funzionamento	
66	Campobasso	3	84	—	
67	Isernia	3	52	—	
	MOLISE	6	136	—	
68	Avellino	3	118	—	
69	Benevento	3	78	—	
70	Caserta	6	104	4	
71	Napol.	11	95	—	
72	Salerno	10	158	—	
	CAMPANIA	33	553	4	
73	Bar	7	48	—	+ 10 frazioni
74	Brindisi	3	20	—	+ 3 frazioni
75	Foggia	6	65	—	
76	Lecce	7	97	—	
77	Taranto	5	28	—	
	PUGLIE	28	258	—	
78	Matera	4	31	—	
79	Potenza	9	102	—	
	BASILICATA	13	133	—	
80	Catanzaro	4	157	—	
81	Cosenza	5	155	—	
82	Reggio Calabria	3	96	—	
	CALABRIA	12	408	—	
83	Agrigento	—	43	1	
84	Catania	—	22	—	
85	Catania	—	56	—	
86	Enna	—	20	—	
87	Messina	—	108	—	128 Commissioni Comunali
88	Palermo	—	84	2	
89	Ragusa	—	12	5	13 Commissioni Comunali
90	Siracusa	—	21	2	25 Commissioni Comunali
91	Trapani	—	24	—	23 Commissioni Comunali
	SICILIA	—	390	10	
92	Cagliari	9	107	—	
93	Nuoro	6	100	—	
93	Sassar.	7	89	—	
94	Oristano	6	78	—	
	SARDEGNA	28	374	—	
	Italia settentrion.	248	4 547	—	
	Italia centrale	92	1 305	—	
	Italia mer. + ins.	120	2 252	14	
	ITALIA	460	8 104	14	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 7

ATTIVITÀ VARIE AI FINI DELLE PRESTAZIONI AI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI

n. ordine	Province	Domande assegni familiari per:				Domande di disoccupazione		Domande di integrazione contributiva ex art. 8 legge 12/3/1968		
		Infortunio e malattie professionali	Malattie	Gravidanza e puerpero	In complesso	Totale di cui 12 del mod. E 19/1969	Ricorsi istrutti	Presentate	Accolte	Respinte
1	Aosta	--	--	--	--	1 042	12	--	--	--
	VAL D'AOSTA	--	--	--	--	1 042	12	--	--	--
2	Alessandria	--	--	--	--	859	7	120	120	--
3	Asti	--	--	--	--	484	18	--	--	--
4	Cuneo	--	--	--	--	880	27	--	--	--
5	Novara	--	--	--	--	349	20	--	--	--
6	Torino	--	--	--	--	424	16	--	--	--
7	Vercelli	--	--	--	--	814	13	1	1	--
	PIEMONTE	--	--	--	--	3 810	101	121	121	--
8	Genova	--	--	--	--	74	--	--	--	--
9	Imperia	--	--	--	--	1 016	--	9	9	--
10	Savona	--	--	--	--	238	--	--	--	--
11	La Spezia	--	--	--	--	321	--	13	13	--
	LIGURIA	--	--	--	--	1 649	--	22	22	--
12	Bergamo	--	--	--	--	346	--	--	--	--
13	Brescia	--	--	--	--	527	--	--	--	--
14	Como	--	--	--	--	62	--	--	--	--
15	Cremona	--	--	--	--	1 229	--	--	--	--
16	Mantova	--	--	--	--	2 153	43	--	--	--
17	Milano	--	--	--	--	680	1	--	--	--
18	Pavia	76	--	--	76	798	--	152	151	1
19	Sondrio	190	165	80	435	505	8	11	11	--
20	Varese	--	--	--	--	63	--	--	--	--
	LOMBARDIA	266	165	80	511	6 363	52	163	162	1
21	Beluno	--	--	--	--	746	--	--	--	--
22	Padova	--	--	--	--	2 368	--	2	2	--
23	Rovigo	1	7	3	11	3 977	45	--	--	--
24	Treviso	--	--	--	--	720	10	--	--	--
25	Venezia	--	--	--	--	914	47	--	--	--
26	Verona	--	3	--	3	5 177	182	--	--	--
27	Vicenza	--	--	--	--	802	25	--	--	--
	VENETO	1	10	3	14	14 704	309	2	2	--
28	Boziano	--	--	--	--	3 245	720	--	--	--
29	Trento	--	--	--	--	2 755	127	--	--	--
	TRENTINO A. A.	--	--	--	--	6 000	847	--	--	--
30	Gorizia	--	--	--	--	67	--	--	--	--
31	Pordenone	--	--	--	--	566	9	--	--	--

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 7)

n. n. n. n. n.	Province	Domande assegni familiari per				Domande di disoccupazione		Domande di integrazione contributiva ex art. 8 legge 12/3/1988		
		Infortunio e malattie professionali	Malattie	Gravidanza e puerperio	In complesso	Totale di col 12 del mod. E 19/1989	Ricorsi istrutti	Presentate	Accolte	Respinte
32	Trieste	—	—	2	2	2	—	—	—	—
33	Udine	—	—	—	—	962	—	—	—	—
	FRIULI V. G.	—	—	2	2	1 597	9	—	—	—
34	Bologna	—	—	—	—	6 624	1	—	—	—
35	Ferrara	—	—	—	—	13 301	10	—	—	—
36	Forlì	1	3	3	7	9 340	189	4	4	—
37	Modena	—	—	—	—	6 052	7	—	—	—
38	Parma	—	—	—	—	1 293	—	—	—	—
39	Piacenza	—	—	—	—	2 697	20	—	—	—
40	Ravenna	—	2	1	3	10 529	—	—	—	—
41	Reggio Emilia	3	4	1	8	2 502	31	—	—	—
	E. ROMAGNA	4	9	5	18	52 338	258	4	4	—
42	Arezzo	—	—	—	—	1 752	20	—	—	—
43	Firenze	—	—	—	—	1 845	2	—	—	—
44	Grosseto	—	—	—	—	2 833	53	—	—	—
45	Livorno	—	—	—	—	546	12	43	43	—
46	Lucca	—	—	—	—	322	4	—	—	—
47	Massa Carrara	—	—	—	—	278	—	—	—	—
48	Pisa	23	49	16	88	1 166	12	—	—	—
49	Pistoia	—	—	—	—	359	7	—	—	—
50	Siena	—	—	—	—	1 857	25	—	—	—
	TOSCANA	23	49	16	88	10 958	135	43	43	—
51	Ancona	—	—	—	—	1 791	13	—	—	—
52	Ascoli Piceno	—	—	4	4	904	—	—	—	—
53	Macerata	—	—	—	—	863	18	665	665	—
54	Pesaro	—	—	—	—	1 625	1	—	—	—
	MARCHE	—	—	4	4	5 183	32	665	665	—
55	Perugia	—	—	—	—	5 869	29	—	—	—
56	Terni	—	—	—	—	879	24	—	—	—
	UMBRIA	—	—	—	—	6 748	53	—	—	—
57	Frosinone	—	—	—	—	1 492	12	—	—	—
58	Latina	—	—	—	—	5 243	76	7	7	—
59	Rieti	2	3	—	5	1 404	48	—	—	—
60	Roma	—	—	—	—	10 560	1 604	16	13	3
61	Viterbo	—	1	—	1	6 997	156	23	23	—
	LAZIO	2	4	—	6	25 696	1 896	46	43	3
62	L'Aquila	—	—	—	—	1 819	21	—	—	—
63	Chieti	—	—	—	—	1 351	29	5	3	2
64	Pescara	—	—	—	—	1 283	27	52	52	—
65	Teramo	—	—	—	—	1 284	5	—	—	—
	ABRUZZO	—	—	—	—	5 737	82	57	55	2

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 7)

n. n. n. n. n.	Province	Domande assegni familiari per:				Domande di disoccupazione		Domande di integrazione contributiva ex art. 3 legge 12/3/1968		
		Infortuni e malattie professionali	Malattie	Gravidanza e puerperio	In complesso	Totale di cui 12 del mod. E 1B/1989	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte	Risposte
66	Campobasso	—	—	—	—	1 406	24	—	—	—
67	Isernia	—	—	—	—	330	14	—	—	—
	MOLISE	—	—	—	—	1 736	38	—	—	—
68	Avellino	—	—	—	—	6 683	19	21	20	1
69	Benevento	—	—	—	—	9 264	426	2	2	—
70	Caserta	—	—	—	—	17 112	23	3	3	—
71	Napoli	—	—	—	—	33 800	985	—	—	—
72	Salerno	—	—	—	—	44 652	675	43	43	—
	CAMPANIA	—	—	—	—	111 511	2 128	69	68	1
73	Bari	—	—	—	—	41 415	1 930	—	—	—
74	Brindisi	—	—	—	—	34 011	4 828	391	384	7
75	Foggia	—	—	—	—	26 118	13	5	5	—
76	Lecce	—	—	—	—	43 975	1 714	2 051	1 912	139
77	Taranto	—	—	—	—	27 386	1 036	28	25	3
	PUGLIE	—	—	—	—	172 905	9 521	2 475	2 326	149
78	Matera	—	—	—	—	5 673	54	1	1	—
79	Potenza	—	—	—	—	19 137	170	210	200	10
	BASILICATA	—	—	—	—	24 810	224	211	201	10
80	Catanzaro	—	—	—	—	51 715	1 809	—	—	—
81	Cosenza	1	1	—	2	48 143	426	—	—	—
82	Reggio Calabria	—	—	—	—	62 215	—	63	61	2
	CALABRIA	1	1	—	2	162 073	2 235	63	61	2
83	Agrigento	—	—	—	—	24 181	455	632	577	55
84	Caltanissetta	—	—	—	—	6 670	59	81	65	16
85	Catania	—	—	—	—	39 331	560	91	69	22
86	Enna	—	—	—	—	6 338	298	5	1	4
87	Messina	—	—	—	—	44 020	320	36	31	5
88	Palermo	—	—	—	—	33 279	838	116	116	—
89	Ragusa	—	—	—	—	13 415	277	10	7	3
90	Siracusa	—	—	—	—	12 724	310	4	4	—
91	Trapani	—	—	—	—	9 967	314	123	111	12
	SICILIA	—	—	—	—	189 925	3 431	1 098	981	117
92	Cagliari	—	10	—	10	5 425	82	—	—	—
93	Nuoro	—	4	2	6	15 548	266	—	—	—
94	Sassari	1	128	—	129	5 055	45	15	10	5
95	Oristano	—	—	—	—	1 875	62	—	—	—
	SARDEGNA	1	142	2	145	27 903	455	15	10	5
	Italia settentrion	271	184	90	545	87 503	1 588	312	311	1
	Italia centrale	25	53	20	98	54 322	2 198	811	806	5
	Italia mer + ins	2	143	2	147	690 863	18 032	3 931	3 647	284
	ITALIA	298	380	112	790	832 688	21 818	5 054	4 764	290

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 8

DOMANDE INTEGRAZIONE SALARIALE ANNO 1989

N. ord.	Province	Numero domande istruite	Numero lavoratori interessati	Numero giornate di integrazione richieste
1	VAL D'AOSTA	—	—	—
2	Alessandria	172	81	2 903
3	Asti	63	29	927
4	Cuneo	86	75	4 312
5	Novara	314	135	7 125
6	Torino	47	121	2 496
7	Vercelli	197	223	3 225
	PIEMONTE	879	664	20 988
8	Genova	10	13	144
9	Imperia	9	13	59
10	Savona	—	—	—
11	La Spezia	13	9	81
	LIGURIA	32	35	284
12	Bergamo	3	21	95
13	Brescia	4	6	27
14	Como	28	71	465
15	Cremona	22	27	695
16	Mantova	79	106	1 580
17	Milano	4	2	93
18	Pavia	162	139	4 638
19	Sondrio	11	22	303
20	Varese	3	17	55
	LOMBARDIA	316	411	7 951
21	Belluno	40	95	3 455
22	Padova	194	95	2 161
23	Rovigo	578	296	9 708
24	Treviso	224	125	1 941
25	Venezia	1 497	694	13 659
26	Verona	198	97	2 865
27	Vicenza	28	50	1 439
	VENETO	2 759	1 452	35 228
28	Bolzano	4	7	267
29	Trento	138	600	45 452
	TRENTINO A A	142	607	45 719
30	Gorizia	75	285	770
31	Pordenone	278	115	2 179
32	Trieste	8	12	183
33	Udine	190	139	2 876
	FRIULI VEN GIU	551	551	6 008

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N. ord	Province	Numero domande istruite	Numero lavoratori interessati	Numero giornate di integrazione richieste
34	Bologna	2 268	796	35 608
35	Ferrara	1 949	6 839	25 473
36	Forlì	520	265	11 320
37	Modena	213	99	1 724
38	Parma	72	82	7 388
39	Piacenza	3	5	221
40	Ravenna	397	189	1 928
41	Reggio Emilia	131	79	2 806
	EMILIA ROMAGNA	5 553	8 354	86 468
42	Arezzo	809	496	11 394
43	Firenze	256	201	4 726
44	Grosseto	564	570	20 385
45	Livorno	38	256	579
46	Lucca	582	391	11 384
47	Massa Carrara	290	163	3 834
48	Pisa	126	114	1 404
49	Pistoia	193	138	5 697
50	Siena	228	464	11 907
	TOSCANA	3 086	2 793	71 310
51	Ancona	573	245	10 173
52	Ascoli Piceno	36	28	423
53	Macerata	660	107	4 878
54	Pesaro	125	67	1 705
	MARCHE	1 394	447	17 179
55	Perugia	1 070	913	21 425
56	Terni	583	391	4 434
	UMBRIA	1 653	1 304	25 859
57	Frosinone	3	3	19
58	Latina	7	33	183
59	Rieti	17	10	198
60	Roma	54	167	1 200
61	Viterbo	241	144	6 284
	LAZIO	322	357	7 884
62	L'Aquila	14	7	40
63	Chieti	74	35	1 124
64	Pescara	52	33	625
65	Teramo	6	10	114
	ABRUZZO	146	85	1 903
66	Campobasso	—	—	—
67	Isernia	—	—	—
	MOLISE	—	—	—
68	Avezzano	4	5	109
69	Benevento	74	201	14 256
70	Caserta	7	25	165

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N. ord.	Provincia	Numero domande istruite	Numero lavoratori interessati	Numero giornate di integrazione richieste
71	Napoli	—	—	—
72	Salerno	62	522	2 745
	CAMPANIA	147	753	17 275
73	Bari	116	90	1 926
74	Brindisi	9	7	38
75	Foggia	180	103	4 462
76	Lecce	67	15	419
77	Taranto	129	77	2 171
	PUGLIE	501	292	9 016
78	Matera	92	248	1 821
79	Potenza	42	9	576
	BASILICATA	134	257	2 397
80	Catanzaro	324	700	12 826
81	Cosenza	819	5 287	151 154
82	Reggio Calabria	47	203	2 180
	CALABRIA	1 190	6 190	166 160
83	Agrigento	—	—	—
84	Caltanissetta	—	—	—
85	Catania	37	39	1 223
86	Enna	—	—	—
87	Messina	13	7	100
88	Palermo	—	—	—
89	Ragusa	—	—	—
90	Syracusa	10	26	380
91	Trapani	—	—	—
	SICILIA	60	72	1 703
92	Cagliari	142	241	4 073
93	Nuoro	346	993	8 993
94	Sassari	334	923	6 422
95	Oristano	13	60	563
	SARDEGNA	835	2 217	20 051
	Italia settentrionale	10 232	12 074	202 646
	Italia centrale	6 455	4 901	122 232
	Italia meridionale	3 013	9 866	218 505
	ITALIA	19 700	26 841	543 383

ACCERTAMENTO DEI LAVORATORI AUTONOMI ED ASSOCIATI

Premessa

Nell'anno 1989 il settore delle attività riguardanti l'accertamento dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri e rispettivi concedenti ha ampiamente impegnato sia il competente Servizio della Direzione Generale, a livello d'indirizzo e di coordinamento, sia gli Uffici provinciali a livello prettamente operativo. Le problematiche che emergono dall'attività ricognitiva degli Uffici riguardano da un lato il fenomeno della evasione contributiva e dall'altro il tentativo del conseguimento di indebite prestazioni attraverso l'abusiva iscrizione negli elenchi nominativi dei coltivatori diretti e dei mezzadri e coloni.

Preme sottolineare preliminarmente che, in relazione al diverso campo di applicazione delle norme che regolano le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro, si delineano due sottocategorie di lavoratori, autonomi ed associati, nella prima delle quali sono inclusi coloro che sono soggetti ad entrambe le forme assicurative. Vi rientrano i conduttori di fondi - con fabbisogno pari o superiore alle 104 giornate di lavoro per i coltivatori diretti, ed alle 120 giornate per i mezzadri e coloni, ed il cui fabbisogno medesimo è coperto per almeno un terzo dalle effettive prestazioni del nucleo familiare - che si dedicano alla esecuzione abituale dei lavori manuali di coltivazione dei terreni in maniera esclusiva o prevalente sotto il profilo del tempo impiegato e del reddito conseguito; vi rientrano altresì i familiari dei conduttori, parenti ed affini entro il quarto grado e gli esposti regolarmente affidati, che esercitano la medesima attività sui medesimi fondi.

Per questo gruppo di coltivatori diretti le motivazioni alla base del tentativo di evadere il pagamento dei contributi o di costituire abusive posizioni assicurative non hanno un livello di validità elevato perché per ciascuna delle stesse è previsto il pagamento di un prezzo in termini di svantaggi a causa della sostanziale coincidenza nella stessa persona delle posizioni di debitore contributivo da un lato e di soggetto assicurato dall'altro lato ed a ragione della mancata contrapposizione d'interessi in via generale, tra il titolare d'impresa diretto coltivatrice ed i singoli componenti il nucleo trattandosi di rapporti fondati su legami di sangue e/o d'affetto.

In riferimento alle considerazioni che precedono e sulla scorta della osservazione che, dopo trentatre anni di attività ricognitiva da parte degli Uffici provinciali dell'Ente, risultano ormai individuate ed accertate, nella generalità dei casi, le imprese diretto coltivatrici aventi titolo alle menzionate forme di tutela previdenziale, la conclusione cui si perviene è che i predetti fenomeni deteriori siano contenuti entro limiti accettabili.

La seconda sottocategoria dei coltivatori diretti e dei mezzadri e coloni comprende tutti i lavoratori dei campi che non rientrano nella prima - ne fanno parte i conduttori di fondi che prestano opera manuale ed abituale, anche se non prevalente, su fondi il cui fabbisogno è coperto per meno di un terzo dalle effettive prestazioni di lavoro del nucleo familiare ed i coltivatori diretti che si dedicano con continuità, sistematicità e regolarità alla manuale lavorazione di terreni di modeste o modestissime dimensioni, con fabbisogno comunque inferiore alle 104 giornate annue di lavoro.

In ordine a questo secondo gruppo di lavoratori autonomi ed associati, che sono soggetti all'obbligo del pagamento del solo contributo dovuto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, si riscontra un fenomeno di evasione contributiva perché, diversamente dall'assicurazione per la invalidità e la vecchiaia, la tutela previdenziale contro gli infortuni sul lavoro è preordinata alla copertura di un rischio che potrebbe non verificarsi ed è fondata sull'automaticità delle prestazioni.

Conseguentemente il coltivatore diretto, che appartenga a questa seconda sottocategoria, trova più conveniente evadere il pagamento del premio assicurativo preferendo correre l'alea di essere accertato d'Ufficio.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oltretutto nella ipotesi di modeste, a volte esigue, dimensioni della azienda diretto coltivatrice, è rilevabile una evidente sproporzione tra la misura del contributo, che è costituita da una quota capitaria annua (L. 500.000 ovvero L. 295.000 per le zone svantaggiate o montane) e la inconsistenza o la irrilevanza delle prestazioni di lavoro conferite nell'azienda medesima per cui il titolare d'impresa è indotto a sottrarsi al pagamento del contributo infortuni.

L'attività accertativa svolta dagli Uffici provinciali

L'attività ricognitiva degli Uffici provinciali si è concentrata nella definizione di n. 27.416 accertamenti riguardanti nuove iscrizioni di nuclei e 144.797 variazioni (cfr. Tav. n. 9).

Nello stesso anno 1989 gli Uffici, nel quadro dell'attività rivolta alla prevenzione ed alla repressione dell'evasione contributiva e della abusiva iscrizione negli elenchi nominativi dei coltivatori diretti e dei mezzadri e coloni, hanno effettuato n. 21.026 notifiche di accertamento (cfr. Tav. n. 10) di cui 20.813 per i coltivatori diretti e 213 per i mezzadri e coloni. Dette notifiche rappresentano circa il 12,50% degli accertamenti svolti ammontanti al numero complessivo di 172.213.

L'obbligo della presentazione della dichiarazione di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1963, n. 9, è assistito da un sistema sanzionatorio costituito da sanzioni penali (art. 25) ora depenalizzate (legge 689/1981) e da sanzioni civili, secondo quanto dispone l'art. 4 del decreto legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito in legge 29 febbraio 1988, n. 48, per la omessa o tardiva o infedele denuncia.

Orbene per quanto concerne le sanzioni civili gli Uffici provinciali dell'Ente hanno imposto i relativi provvedimenti a n. 8.212 ditte (interessate a iscrizioni di nucleo o di unità) di cui 8.192 per i coltivatori diretti e 20 per i mezzadri e coloni (cfr. Tav. n. 10).

Al fine di contrastare il fenomeno della evasione contributiva nell'ambito dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro si sottolinea che, fermo restando l'impegno ricognitivo di carattere generale per tutto il settore di lavoro, è stata intrapresa da tempo l'iniziativa di promuovere accurati accertamenti in ordine alla posizione di soggetti, segnalati dall'I.N.A.I.L., che richiedono prestazioni antinfortunistiche.

Gli accertamenti operati dagli Uffici, o su segnalazione dell'INAIL o sulla base di dati ed elementi risultanti in atti, nel campo delle unità diretto coltivatrici soggette all'obbligo del pagamento del solo contributo infortuni sono confortati dai risultati conseguiti nel quinquennio 1985-1989 (cfr. Tav. n. 11) come risulta dal seguente quadro il quale evidenzia, a livello nazionale, il costante incremento del numero delle unità accertate in tale periodo.

Anno	Numero unità accertate	Aumento rispetto all'anno precedente	Percentuale di incremento rispetto al 1985
1985	106.353	—	—
1986	138.069	31.716	29,89
1987	167.299	29.230	57,30
1988	191.172	23.873	79,75
1989	201.261	10.089	89,24

Nell'ambito infine dell'attività diretta a reprimere l'abusiva iscrizione negli elenchi, gli Uffici, in occasione della istruttoria delle 8.638 domande di prestazione di maturità ricevute nel 1989 e trasmesse all'INPS (cfr. Tav. n. 12) hanno riesaminato la posizione delle richiedenti e dell'intero nucleo diretto coltivatore.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mezzadria o colonica di appartenenza, approfondendo le indagini nei casi in cui fosse emerso un qualche dubbio circa la legittimità del riconoscimento della qualifica di coltivatore diretto o di mezzadro o colono

La formazione dei ruoli principali 1989 e suppletivi anni precedenti

L'aggiornamento dello schedario generale delle ditte contribuenti viene effettuato dal Servizio Centro Elettronico che provvede a formare i ruoli della riscossione sulla base delle variazioni annuali segnalate dai singoli Uffici provinciali a mezzo di apposito prestampato. Per il 1989 le variazioni stesse sono ammontate complessivamente a 255.359 di cui 246.037 relative ai coltivatori diretti (cfr. Tav. n. 13) e 9.322 per i mezzadri e coloni (cfr. Tav. n. 14). I provvedimenti adottati hanno avuto per oggetto n. 35.422 nuove iscrizioni di nuclei (34.841 per i coltivatori diretti, 581 per i mezzadri e coloni), n. 52.660 cancellazioni di interi nuclei (49.745 per i coltivatori diretti e 2.915 per i mezzadri e coloni) e n. 167.277 variazioni a posizioni contributive già acquisite (161.451 per i coltivatori diretti e 5.826 per i mezzadri e coloni). Le ditte contribuenti iscritte nei ruoli principali della riscossione 1989 predisposti, dal Servizio Centro Elettronico, ammontano complessivamente a n. 750.588 di cui n. 732.887 (pari al 97,64%) relative ai coltivatori diretti (cfr. Tav. n. 15) e n. 17.701 (pari al 2,36%) riguardanti i mezzadri e coloni (cfr. Tav. n. 18).

Le ditte dirette coltivatrici iscritte nei citati ruoli principali risultano diminuite, rispetto all'anno precedente, di n. 21.755 (pari al 2,88%) mentre quelle colonico-mezzadria hanno fatto registrare una riduzione di n. 2.307 (pari all'11,53%).

Il citato decremento conferma la tendenza già esistente da diversi anni come si rileva, per le ditte dirette coltivatrici, dal seguente quadro relativo alla situazione del decennio 1980-1989.

Anno	Numero ditte accertate	Differenza rispetto all'anno precedente	Percentuale di decremento rispetto al 1980
1980	955.723	—	—
1981	927.827	- 27.896	2,91
1982	887.746	- 40.081	7,11
1983	859.174	- 28.572	10,10
1984	837.510	- 21.664	12,36
1985	818.298	- 19.212	14,37
1986	798.001	- 20.297	16,50
1987	775.515	- 22.486	18,85
1988	754.642	- 20.873	21,03
1989	732.887	- 21.755	23,31

La tendenza medesima è confermata dalla riduzione che si riscontra dal seguente prospetto nel numero delle unità dirette coltivatrici tassate nel decennio 1980-1989 ai fini sia dell'assicurazione per la invalidità e la vecchiaia che dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno	Numero unità accertate	Differenza rispetto all'anno precedente	Percentuale di decremento rispetto al 1980
1980	1.589.529	—	—
1981	1.530.078	- 68.451	4,28
1982	1.449.235	- 80.843	9,33
1983	1.394.883	- 54.352	12,73
1984	1.360.155	- 34.728	14,91
1985	1.326.443	- 33.712	17,03
1986	1.291.149	- 35.294	19,23
1987	1.250.045	- 41.104	21,81
1988	1.211.253	- 38.792	24,23
1989	1.168.902	- 42.351	26,88

In relazione alla ripartizione geografica delle giornate tassate con i ruoli principali 1989 dei coltivatori diretti si osserva una maggiore presenza delle stesse nell'Italia settentrionale (50,45%), quindi nell'Italia meridionale (27,96%) ed infine nell'Italia centrale (21,59%).

Grandi Circoscrizioni	1987	1988	% rif. 1987	1989	% rif. 1988	Composizione
Italia Settentrionale	98.452.225	95.474.246	96,98	91.985.616	96,35	50,45
Italia Centrale	41.898.277	40.746.219	97,25	39.371.770	96,63	21,59
Italia Meridionale e Ins.	54.656.229	52.734.966	96,48	50.990.787	96,69	27,96
REPUBBLICA	195.006.731	188.955.431	96,90	182.348.173	96,50	100,00

Per quanto concerne invece la ripartizione geografica delle giornate mezzadrili-coloniche tassate si rileva che il maggior numero di giornate è concentrato nell'Italia Centrale (52/31%), quindi nell'Italia Settentrionale (26,98%) ed infine nell'Italia Meridionale (20,71%).

Grandi Circoscrizioni	1987	1988	% rif. 1987	1989	% rif. 1988	Composizione
Italia Settentrionale	2.332.967	1.890.846	81,05	1.572.831	83,18	26,98
Italia Centrale	4.124.109	3.541.378	85,87	3.049.700	86,12	52,31
Italia Meridionale e Ins.	1.492.848	1.331.013	89,16	1.207.596	90,73	20,71
REPUBBLICA	7.949.924	6.763.237	85,07	5.830.127	86,20	100,00

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contemporaneamente ai ruoli principali 1989 sono stati emessi ruoli suppletivi riguardanti gli anni dal 1978 al 1988 (cfr. Tav. n. 17 e 18) con i quali si è provveduto al recupero dei contributi per n. 44.449 unità lavorative (43.340 per i coltivatori diretti e n. 1.109 per i mezzadri e coloni) soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro, e per n. 87.110 unità lavorative, (85.791 per i coltivatori diretti e 1.319 per i coloni e mezzadri) soggette al pagamento del solo contributo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

I contributi aziendali aggiuntivi

Nel corso dello stesso anno 1989 gli Uffici provinciali dei contributi agricoli unificati hanno proseguito nel controllo dei dati dell'estratto conto predisposto dal Servizio Centro Elettronico relativo ai contributi aziendali aggiuntivi degli anni dal 1981 al 1985 e contenente gli estremi delle ditte iscritte nei ruoli della riscossione dei predetti anni, il rispettivo reddito agrario ed i versamenti effettuati. Per le ditte che sono risultate totalmente inadempienti gli Uffici hanno segnalato sull'elaborato in questione il reddito agrario acquisito o dalle proprie risultanze o dall'estratto catastale che è stato richiesto agli interessati; per le ditte per le quali risulta effettuato il versamento del contributo il riscontro ha avuto per oggetto la veridicità del reddito agrario dichiarato e la congruità degli importi pagati.

Si fa presente con l'occasione che è restato ancora senza soluzione il problema, già rappresentato al Ministero del Lavoro, delle modalità di determinazione del contributo aziendale aggiuntivo i.v. per le imprese «senza terra» per le quali manca il riferimento al reddito agrario.

L'esonero, totale o parziale, dal pagamento del contributo dovuto per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale

Come è noto la Corte Costituzionale, con sentenza n. 431 del 28 ottobre 1987 ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 31, comma 10, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, nella parte in cui, per il contributo dovuto, a norma del comma 9, per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, fissato in misura annua non inferiore ad un determinato importo, non consente prova contraria del minor reddito effettivo determinato ai sensi del precedente comma 8. Successivamente la legge 11 marzo 1988, n. 67, recependo l'indirizzo della Corte Costituzionale, ha disposto all'art. 10, comma 6, che le quote capitarie di cui all'art. 31 della citata legge n. 41 del 1986 si intendono dovute «salvo prova contraria da parte del contribuente».

In relazione al problema della documentazione da ritenere soddisfacente dell'onere della prova del reddito conseguito, ai fini dell'applicazione o meno del contributo capitario minimo, è stato stabilito dalla Commissione Centrale che, i titolari di impresa diretto coltivatrice ed i concedenti di fondi a mezzadria o a colonia debbono presentare all'Ufficio del Servizio una comunicazione scritta con la quale rappresentano di non essere tenuti al pagamento del contributo dovuto per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale o di esservi tenuti in misura inferiore alla quota capitaria minima, allegando a tale scopo una dichiarazione di responsabilità (ex art. 4 della legge n. 15 del 1968) in ordine alla posizione reddituale dei componenti assicurati del nucleo diretto coltivatore, mezzadria o colonico. L'indicazione dell'Organo di amministrazione ha dato luogo alla presentazione, da parte della grande maggioranza delle ditte accertate, di una o più delle predette istanze riguardanti gli anni dal 1986 in poi. Nell'anno 1989 gli Uffici hanno dato inizio all'esame ed alla definizione di un considerevolissimo numero di tali pratiche verificando preliminarmente la composizione di ciascun nucleo per i singoli anni e determinando, sulla base delle istanze di parte e della documentazione allegata, la posizione reddituale di ciascun nucleo per i singoli anni e determinando, sulla base delle istanze di parte e della documentazione allegata,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

la posizione reddituale di ciascun assicurato che sarà poi segnalata al Servizio Centro Elettronico per le relative operazioni di competenza.

Il contenzioso amministrativo relativo ai coltivatori diretti ed ai mezzadri e coloni

In relazione ai mezzi di tutela amministrativa che i lavoratori autonomi ed associati dispongono per ottenere il riesame dei provvedimenti (accertamento contributivo, elenchi nominativi) emessi dagli Uffici dello SCAU l'ordinamento giuridico ha apprestato, come è noto, lo strumento del ricorso gerarchico improprio mediante il quale gli atti in questione sono impugnabili in prima istanza dinanzi ad una Commissione provinciale ed in seconda istanza dinanzi al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale. È compito degli Uffici provinciali provvedere alla istruttoria dei due tipi di gravame mentre la Direzione Generale cura il completamento della istruttoria e della predisposizione di atti e relazioni riguardanti i ricorsi in appello, in modo da fornire approfonditi e completi elementi di giudizio utili per una conclusiva decisione da parte del Ministero competente.

Nel corso del 1989 sono stati presentati n. 2.687 ricorsi di primo grado (cfr. Tav. n. 19) e n. 178 di seconda istanza, manifestandosi una leggerissima flessione riguardo ai dati (rispettivamente 2.860 e 200) del 1988.

Nello stesso anno 1989 gli Uffici provinciali hanno istruito e definito 2.760 ricorsi in prima istanza e n. 259 gravami del secondo tipo. La Direzione Generale, a sua volta, ha perfezionato l'istruttoria di n. 223 ricorsi che sono stati trasmessi al Ministero del Lavoro per le decisioni di rito previa acquisizione del parere della Commissione Centrale.

Nello stesso anno 1989 gli Uffici provinciali hanno proceduto allo svolgimento delle seguenti altre attività

- esame e definizione delle domande di assegni familiari (cfr. Tavv. 20 e 21).
- esame delle domande di prestazione di maternità (cfr. Tav. n. 12)
- segnalazione delle variazioni, a mezzo terminali presso le Sedi dell'INPS, ai fini della formazione degli elenchi nominativi di variazione 1987 e suppletivi per anni precedenti.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 9

NUMERO DELLE DICHIARAZIONI DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE 9/1/63, N. 9 DEFINITE NEL CORSO DELL'ANNO 1989

Province	Nuove iscrizioni	Variazioni
Alessandria	206	2 112
Asti	106	596
Cuneo	139	9 304
Novara	189	812
Torino	158	2.464
Vercelli	212	1 235
PIEMONTE	1 010	16 523
VAL D'AOSTA	68	281
Genova	338	1 060
Imperia	368	1 479
Savona	162	927
La Spezia	611	286
LIGURIA	1 479	3 752
Bergamo	152	884
Brescia	431	2 294
Como	440	1 010
Cremona	100	2 224
Mantova	244	1 530
Milano	100	952
Pavia	155	1 470
Sondrio	124	1 323
Varese	106	326
LOMBARDIA	1 852	12 013
Beluno	50	1 325
Padova	171	2 179
Rovigo	219	1 626
Treviso	210	3 440
Venezia	127	2 304
Verona	633	2 469
Vicenza	294	2 596
VENETO	1 704	15 939
Bolzano	150	2 710
Trento	249	1 390
TRENTINO A.A.	399	4 100
Gorizia	78	286
Pordenone	234	1 451
Trieste	14	59
Udine	273	2 649
FRIULI VEN. GIU.	599	4 445

Province	Nuove iscrizioni	Variazioni
Bologna	458	1 497
Ferrara	362	2 004
Forlì	406	2.228
Modena	410	2 511
Parma	139	1 602
Piacenza	274	1 500
Ravenna	278	1 453
Reggio Emilia	178	2 392
EMILIA	2 505	15 187
Arezzo	222	1 194
Firenze	354	708
Grosseto	373	1 355
Livorno	486	3.624
Lucca	115	774
Massa Carrara	162	541
Pisa	329	941
Pistoia	226	667
Siena	332	721
TOSCANA	2 599	10 525
Ancona	195	1 515
Ascoli Piceno	148	779
Macerata	257	1 802
Pesaro	204	695
MARCHE	804	4 791
Perugia	760	2 132
Terni	90	259
UMBRIA	850	2 391
Frosinone	815	2 337
Latina	479	2 572
Rieti	117	742
Roma	352	1 524
Viterbo	348	1 038
LAZIO	2 111	8 213
L'Aquila	230	2 345
Chieti	524	1 970
Pescara	205	1 053
Teramo	235	1 395
ABRUZZO	1 194	6 763
Campobasso	481	1 475

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 9)

Province	Nuove iscrizioni	Variazioni
Isernia	182	738
MOLISE	663	2.213
Avellino	624	2.336
Benevento	588	1.870
Caserta	493	1.785
Napoli	455	3.226
Salerno	908	4.775
CAMPANIA	3.068	13.992
Bari	373	2.625
Brindisi	19	371
Foggia	378	1.908
Lecce	501	431
Taranto	335	504
PUGLIE	1.606	5.839
Matera	332	690
Potenza	500	1.350
BASILICATA	832	2.040
Catanzaro	187	551

Province	Nuove iscrizioni	Variazioni
Cosenza	424	886
Reggio Calabria	138	290
CALABRIA	749	1.727
Agrigento	175	1.073
Caltanissetta	127	459
Catania	117	1.110
Enna	68	661
Messina	93	645
Palermo	126	633
Ragusa	825	2.135
Siracusa	112	210
Trapani	191	1.771
SICILIA	1.834	8.697
Cagliari	547	1.045
Nuoro	307	720
Sassari	327	2.656
Oristano	309	945
SARDEGNA	1.490	5.366
REPUBBLICA	27.416	144.797

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 10

NUMERO DELLE NOTIFICHE DI ACCERTAMENTO E DI APPLICAZIONE
DELLE SANZIONI CIVILI EFFETTUATE NEL 1989

Province	Notifiche di accertamento		Notifiche di sanzioni civili	
	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri
Agrigento	44	—	17	—
Alessandria	2499	—	418	2
Ancona	18	—	—	—
Aosta	79	—	37	—
Aquila	113	—	77	—
Arezzo	107	—	46	—
Ascoli Piceno	745	74	530	—
Asti	409	—	259	—
Avellino	490	1	103	—
Bari	422	5	64	—
Belluno	403	—	142	—
Benevento	480	2	175	—
Bergamo	228	—	37	—
Bologna	212	5	21	—
Bolzano	311	—	106	—
Brescia	191	—	26	—
Brindisi	220	—	120	—
Cagliari	15	—	3	—
Caltanissetta	109	—	29	—
Campobasso	227	—	49	—
Caserta	502	—	33	—
Catania	724	11	598	—
Catanzaro	41	—	—	—
Cineti	222	—	88	—
Como	—	—	—	—
Cosenza	78	4	—	—
Cremona	82	—	6	—
Cuneo	743	—	545	—
Enna	68	—	23	—
Ferrara	139	2	33	—
Firenze	196	—	339	—
Foggia	272	1	60	—
Forlì	43	13	—	—
Frosinone	912	—	416	—
Genova	95	3	—	—
Gorizia	7	—	3	—
Grosseto	56	—	8	—
Imperia	—	—	—	—
Isernia	21	—	—	—
Latina	205	—	85	—
Lecce	85	1	7	—
Livorno	28	—	—	—
Luca	91	—	12	—
Macerata	825	1	205	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 10)

Province	Notifiche di accertamento		Notifiche di sanzioni civili	
	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri
Mantova	243	1	130	—
Massa Carrara	30	—	—	—
Matera	498	—	2	—
Messina	311	—	115	—
Milano	76	—	49	—
Modena	224	6	87	—
Napoli	18	—	18	—
Novara	166	—	17	—
Nuoro	3	—	97	1
Oristano	23	—	15	—
Padova	216	—	59	—
Palermo	148	—	—	—
Parma	16	7	—	—
Pavia	20	—	70	—
Perugia	258	25	33	—
Pesaro	93	2	93	2
Pescara	271	—	275	—
Piacenza	120	—	—	—
Pisa	103	—	24	—
Pistoia	—	12	—	12
Pordenone	316	—	—	—
Potenza	94	—	—	—
Ragusa	27	—	—	—
Ravenna	—	—	63	—
Reggio Calabria	21	—	13	—
Reggio Emilia	109	—	67	—
Rieti	119	—	62	—
Roma	71	—	46	—
Rovigo	90	—	11	—
Saerno	369	—	331	—
Sassar	96	1	16	—
Savona	91	2	3	—
Senza	108	—	—	—
Siracusa	73	—	15	—
Sondrio	102	—	39	—
Spezia	—	—	—	—
Taranto	117	—	94	—
Teramo	111	7	150	—
Terni	99	—	141	—
Torino	560	—	161	—
Trapani	157	4	127	2
Trento	620	—	—	—
Treviso	431	2	216	—
Trieste	8	—	18	—
Udine	62	—	—	—
Varese	31	—	—	—
Venezia	170	15	44	—
Vercelli	95	—	32	—
Verona	413	2	205	1
Vicenza	446	—	322	—
Viterbo	213	5	212	—
TOTALE	20 813	213	8 192	20

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 11

NUMERO DELLE UNITÀ DIRETTO COLTIVATRICI, MEZZADRILI E COLONICHE ACCERTATE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL SOLO CONTRIBUTO DOVUTO PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO PER GLI ANNI DAL 1985 AL 1989. E TASSATE CON I RUOLI PRINCIPALI DELLA RISCOSSIONE

Province	Coltivatori diretti					Coloni e mezzadri				
	1985	1986	1987	1988	1989	1985	1986	1987	1988	1989
Alessandria	1 943	2 363	3 057	3 462	3 561	19	19	21	15	10
Asti	1 579	1 981	2 166	2 102	1 876	2	3	3	4	6
Cuneo	1 739	3 290	3 710	4 311	4 366	3	3	1	3	5
Novara	288	301	310	334	363	—	—	—	—	—
Torino	1 997	2 652	3 042	3 384	3 597	—	—	—	—	—
Vercelli	676	790	838	883	848	1	1	1	—	—
PIEMONTE	8 222	11 377	13 123	14 476	14 611	25	26	26	22	21
VAL D'AOSTA	988	1 287	1 401	1 576	1 654	—	—	—	—	—
Genova	676	1 044	1 323	1 450	1 426	9	9	10	14	12
Imperia	8	34	50	103	157	—	—	—	—	—
Savona	640	896	1 465	1 766	1 888	26	25	35	34	30
Spezia	31	180	487	633	763	1	3	3	3	3
LIGURIA	1 355	2 154	3 325	3 952	4 234	36	37	48	51	45
Bergamo	559	546	554	582	568	3	6	4	2	3
Brescia	1 204	1 748	2 173	2 483	2 689	7	17	28	27	28
Como	356	491	589	690	713	—	—	—	—	—
Cremona	345	482	567	629	682	—	—	—	—	—
Mantova	88	190	279	374	501	—	2	1	3	1
Milano	156	249	336	380	444	—	—	—	—	1
Pavia	1 417	1 718	2 077	2 298	2 323	53	55	38	51	52
Sondrio	1 579	2 072	2 487	2 829	2 988	—	—	—	—	—
Varese	19	28	31	35	46	—	—	—	—	—
LOMBARDIA	5 723	7 524	9 093	10 300	10 954	63	80	71	83	85
Belluno	2 240	3 008	3 503	3 768	3 705	1	4	6	6	9
Padova	216	315	422	696	669	1	1	4	1	1
Rovigo	1 206	1 565	1 799	1 937	1 858	3	2	1	3	1
Treviso	1 246	1 554	2 044	2 538	2 889	20	22	35	35	34
Venezia	531	750	821	864	771	1	3	4	1	2
Verona	695	975	1 249	1 477	1 611	6	17	21	22	28
Vicenza	1 885	2 993	3 940	5 094	5 906	1	4	7	2	3
VENETO	8 019	11 160	13 778	16 374	17 409	33	53	78	70	78
Bolzano	226	1 003	1 410	1 736	2 164	—	—	5	3	—
Trento	322	1 196	1 447	2 243	2 682	—	—	—	—	—
TRENTINO A A	548	2 199	2 857	3 979	4 846	—	—	5	3	—
Gorizia	340	426	494	551	575	1	1	1	1	1
Pordenone	1 216	1 464	1 738	1 897	1 779	6	5	5	6	5
Trieste	7	17	45	71	103	—	—	—	—	—
Udine	2 091	2 908	3 787	4 233	4 278	3	4	8	9	9
FRIULI-VEN GIU	3 654	4 815	6 064	6 752	6 735	10	10	14	16	15

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue tavola 11)

Province	Cultivatori diretti					Coloni e mezzadri				
	1985	1986	1987	1988	1989	1985	1986	1987	1988	1989
Bologna	1 113	1 461	1 696	1 910	2 101	31	34	38	32	33
Ferrara	1 673	1 848	1 897	1 975	1 916	5	6	8	8	8
Forlì	2 509	2 965	3 914	4 401	4 372	23	36	57	56	68
Modena	2 129	3 003	3 658	4 078	4 300	39	64	88	92	92
Parma	1 832	2 254	2 842	3 088	3 027	16	16	17	19	19
Piacenza	3 210	3 888	4 284	4 607	4 547	10	14	15	16	14
Ravenna	2 517	2 979	3 370	3 630	3 631	108	131	159	159	156
Reggio Emilia	4 407	5 095	5 879	6 441	6 656	58	56	63	51	41
EMILIA	19 390	23 493	27 540	30 130	30 550	290	357	445	433	431
Arezzo	3 136	3 629	4 293	4 887	5 015	165	162	169	169	146
Firenze	449	485	774	987	1 206	78	86	91	99	104
Grosseto	4 054	4 357	4 578	4 722	4 674	16	22	32	30	30
Livorno	860	1 091	1 278	1 336	1 324	7	9	14	13	8
Lucca	497	1 000	1 234	1 638	1 772	77	100	125	139	140
Massa Carrara	883	1 115	1 356	1 391	1 685	—	—	—	7	7
Pisa	1 799	2 121	2 365	2 523	2 574	23	26	36	35	39
Pistoia	971	1 010	1 200	1 340	1 424	19	20	25	29	22
Siena	2 184	2 400	2 613	2 802	2 899	63	73	64	65	67
TOSCANA	14 833	17 248	19 691	21 626	22 573	448	498	556	586	563
Ancona	1 712	2 248	3 032	3 490	3 684	175	189	184	186	175
Ascoli Piceno	438	592	1 122	1 606	2 328	40	70	108	132	153
Macerata	2 633	3 333	4 134	4 727	5 084	29	42	57	68	79
Pesaro	4 502	5 419	6 044	6 488	6 575	145	153	163	172	162
MARCHE	9 285	11 592	14 332	16 311	17 671	389	454	512	558	569
Perugia	3 623	5 333	6 726	7 91	8 115	87	90	106	98	101
Terni	1 731	2 097	2 428	2 643	2 722	139	145	135	117	99
UMBRIA	5 354	7 430	9 154	10 234	10 837	226	235	241	215	200
Frosinone	2 365	3 879	5 032	5 639	5 903	—	—	—	—	1
Latina	2 181	2 451	2 822	3 001	2 938	—	2	1	1	1
Rieti	1 662	2 292	2 605	2 961	3 141	7	7	9	11	14
Roma	277	589	1 060	1 339	1 685	—	—	—	—	—
Viterbo	1 014	1 263	1 475	1 573	1 694	33	39	36	36	30
LAZIO	7 499	10 474	12 994	14 513	15 361	40	48	46	48	46
Aquila	3 422	4 129	4 774	5 183	5 055	1	1	1	2	2
Chieti	563	732	940	1 171	1 434	2	4	7	12	26
Pescara	945	1 231	1 860	2 178	2 436	12	16	17	17	14
Teramo	1 946	2 662	3 294	4 167	4 477	189	234	262	274	278
ABRUZZO	6 876	8 754	10 868	12 699	13 402	204	255	287	305	320
Campobasso	1 899	1 989	2 307	2 827	2 943	—	—	5	4	3
Isernia	461	629	650	916	959	—	—	—	2	—
MOLISE	2 360	2 618	2 957	3 743	3 902	—	—	5	6	3
Avellino	49	91	763	2 092	3 396	—	—	11	2	4
Benevento	50	51	59	122	231	—	—	—	—	—
Caserta	464	719	1 035	1 244	1 254	—	—	4	4	—
Napoli	130	238	439	627	917	—	5	5	7	12

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue tavola 11)

Province	Cottivatori diretti					Coloni e mezzadri				
	1985	1986	1987	1988	1989	1985	1986	1987	1988	1989
Saierno	354	543	794	969	1 099	—	—	—	—	—
CAMPANIA	1 047	1 642	3 090	5 054	6 897	—	5	20	13	16
Bar.	98	147	259	687	885	—	—	—	1	2
Brindisi	317	1 091	1 490	1 617	1 569	—	—	—	—	—
Foggia	956	1 211	1 756	1 905	1 902	—	—	—	—	2
Lecce	113	149	434	743	989	—	—	—	—	—
Taranto	207	651	573	531	528	—	—	—	—	—
PUGLIE	1 691	3 249	4 512	5 483	5 873	—	—	—	1	4
Matera	774	756	831	904	907	—	—	—	—	—
Potenza	1 002	1 552	1 679	2 453	2 215	—	2	1	1	3
BASILICATA	1 776	2 308	2 510	3 357	3 122	—	2	1	1	3
Catanzaro	11	48	70	94	106	—	—	—	—	—
Cosenza	492	496	692	752	867	—	—	1	1	1
Reggio Calabria	22	56	105	137	156	—	—	—	—	—
CALABRIA	525	600	867	983	1 129	—	—	1	1	1
Agrigento	730	896	1 071	1 085	1 089	—	—	—	2	2
Caltanissetta	1 096	1 139	1 180	1 227	1 147	—	3	2	3	3
Catania	116	109	103	226	196	—	—	—	—	—
Enna	998	1 204	1 428	1 382	1 274	—	—	—	—	—
Messina	609	683	781	789	858	—	—	—	—	—
Palermo	466	643	738	735	776	13	15	16	13	12
Ragusa	589	661	763	759	747	—	—	—	—	—
Siracusa	281	297	330	323	304	—	—	—	—	—
Trapani	776	869	953	981	967	—	—	—	—	3
SICILIA	5 545	6 392	7 244	7 281	7 162	13	18	18	18	20
Cagliari	545	596	581	577	536	—	—	—	—	—
Nuoro	146	168	408	692	746	—	—	—	—	—
Sassari	295	297	296	334	354	—	—	—	—	—
Oristano	561	583	511	520	507	—	—	—	—	—
SARDEGNA	1 547	1 644	1 796	2 123	2 143	—	—	—	—	—
REPUBBLICA	106.353	138.069	167.299	191.172	201.261	1 777	2 078	2 374	2 430	2.420

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 12

INDENNITÀ DI MATERNITÀ PER LE LAVORATRICI AUTONOME LEGGE 29/12/1987 N. 546
ANNO 1989 - COLTIVATRICI DIRETTE E MEZZADRE COLONE

Province	Domande pervenute	Domande trasmesse all'INPS	Domande in fase istruttoria
	n.	n.	n.
Alessandria	56	41	15
Asli	74	37	37
Cuneo	475	389	86
Novara	44	43	1
Torino	256	177	79
Vercelli	48	48	—
PIEMONTE	953	735	218
VAL D AOSTA	34	32	2
Genova	26	25	1
Imperia	86	86	—
Savona	49	47	2
La Spezia	—	—	—
LIGURIA	161	158	3
Bergamo	101	100	1
Brescia	179	177	2
Como	45	45	—
Cremona	85	85	—
Mantova	121	111	10
Milano	57	57	—
Pavia	53	53	—
Sondrio	155	146	9
Varese	16	16	—
LOMBARDIA	812	790	22
Belluno	13	11	2
Padova	170	148	22
Rovigo	63	62	1
Treviso	167	164	3
Venezia	99	95	4
Verona	289	289	—
Vicenza	141	141	—
VENETO	942	910	32
Bolzano	572	572	—
Trento	122	115	7
TRENTINO A A	694	687	7
Gorizia	11	11	—
Pordenone	49	46	3
Trieste	2	2	—
Udine	140	129	11
FRIULI V GIU	202	188	14

Province	Domande pervenute	Domande trasmesse all'INPS	Domande in fase istruttoria
	n.	n.	n.
Bologna	64	64	—
Ferrara	79	78	1
Forli	117	114	3
Modena	94	88	6
Parma	69	69	—
Piacenza	65	65	—
Ravenna	112	112	—
Reggio Emilia	110	110	—
EMILIA	710	700	10
Arezzo	44	44	—
Firenze	35	35	—
Grosseto	129	113	16
Livorno	42	22	20
Lucca	47	47	—
Massa Carrara	19	19	—
Pisa	25	19	6
Pistoia	40	38	2
Siena	74	50	24
TOSCANA	455	387	68
Ancona	37	37	—
Ascoli Piceno	79	72	7
Macerata	54	45	9
Pesaro	65	64	1
MARCHE	235	218	17
Perugia	130	118	12
Terni	29	29	—
UMBRIA	159	147	12
Frosinone	196	151	45
Latina	348	348	—
Rieti	76	71	5
Roma	210	201	9
Viterbo	116	110	6
LAZIO	946	881	65
L'Aquila	126	126	—
Chieti	105	87	18
Pescara	67	65	2
Teramo	145	145	—
ABRUZZO	443	423	20
Campobasso	301	287	14

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 12)

Province	Domande pervenute	Domande trasmesse all'INPS	Domande in fase istruttoria
	n.	n.	n.
Isernia	59	11	48
MOLISE	360	298	62
Avelino	272	272	—
Benevento	243	243	—
Caserta	99	98	1
Napoli	133	124	9
Salerno	201	162	19
CAMPANIA	948	919	29
Bari	95	79	16
Brindisi	26	23	3
Foggia	134	122	12
Lecce	3	3	—
Taranto	76	76	—
PUGLIE	334	303	31
Matera	64	64	—
Potenza	125	121	4
BASILICATA	189	185	4
Catanzaro	6	6	—

Province	Domande pervenute	Domande trasmesse all'INPS	Domande in fase istruttoria
	n.	n.	n.
Cosenza	43	43	—
Reggio Calabria	4	4	—
CALABRIA	53	53	—
Agrigento	41	41	—
Caltanissetta	29	29	—
Catania	9	6	3
Enna	35	35	—
Messina	11	7	4
Palermo	22	22	—
Ragusa	59	59	—
Siracusa	20	20	—
Trapani	16	16	—
SICILIA	242	235	7
Cagliari	137	116	21
Nuoro	98	98	—
Sassari	133	133	—
Oristano	64	42	22
SARDEGNA	432	389	43
REPUBBLICA	9 304	8 638	666

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 13

VARIAZIONI APPORTATE CON I RUOLI PRINCIPALI 1989 ALLE RISULTANZE DELL'ARCHIVIO DELLE DITTE CONTRIBUENTI. COLTIVATORI DIRETTI

Province	Nuove iscrizioni	Cancellazioni	Variazioni	Province	Nuove iscrizioni	Cancellazioni	Variazioni
Agrigento	193	397	911	Modena	459	683	2 276
Alessandria	632	1 179	3 623	Napoli	652	1 103	2 771
Ancona	416	502	1 627	Novara	298	357	1 161
Aosta	225	240	727	Nuoro	377	493	1 295
L. Aquila	595	1 163	2 872	Oristano	202	231	793
Arezzo	353	388	1 742	Padova	516	1 144	3 106
Ascoli Piceno	515	364	1 870	Palermo	253	569	1 092
Asti	461	946	2 437	Parma	329	631	2 120
Avellino	1 200	422	3 098	Pavia	319	530	1 747
Bar:	588	506	1 969	Perugia	878	807	3 200
Belluno	146	434	1 093	Pesaro	397	447	1 364
Benevento	697	581	2 085	Pescara	357	439	1 445
Bergamo	210	408	1 347	Piacenza	226	496	1 644
Bologna	488	554	2 053	Pisa	220	285	1 064
Bolzano	657	633	3 546	Pistoia	220	228	852
Brescia	391	748	2 819	Pordenone	220	599	1 397
Brindisi	153	308	1 289	Potenza	491	896	2 112
Cagliari	366	405	1 532	Ragusa	164	394	1 189
Caltanissetta	110	156	506	Ravenna	336	506	1 245
Campobasso	552	629	2 163	Reggio Calabria	46	233	375
Caserta	463	721	1 807	Reggio Emilia	254	542	2 360
Catania	188	495	1 266	Rieti	355	430	1 426
Catanzaro	145	530	889	Roma	570	584	2 034
Chieti	317	694	1 911	Rovigo	264	462	1 626
Como	167	278	783	Salerno	751	1 058	2 903
Cosenza	277	354	853	Sassari	316	373	1 110
Cremona	183	272	1 108	Savona	204	318	991
Cuneo	923	1 165	4 827	Siena	285	216	1 061
Enna	117	354	653	Siracusa	94	193	460
Ferrara	303	557	2 079	Sondrio	385	537	2 132
Firenze	431	274	1 348	Spezia	239	236	624
Foggia	520	733	2 392	Taranto	222	289	813
Forlì	569	754	2 721	Teramo	440	556	2 083
Frosinone	676	1 135	3 198	Terni	207	207	757
Genova	193	466	1 307	Torino	715	1 049	3 753
Gorizia	48	78	299	Trapani	190	451	1 200
Grosseto	298	377	1 471	Trento	888	900	3 039
Imperia	236	447	1 523	Treviso	473	1 066	3 323
Isernia	174	330	831	Trieste	26	25	100
Latina	510	818	2 746	Udine	452	1 162	2 706
Lecce	427	252	845	Varese	72	119	290
Livorno	117	194	632	Venezia	314	700	1 956
Lucca	375	536	1 476	Vercelli	275	483	1 295
Macerata	371	297	1 547	Verona	678	843	3 383
Mantova	297	454	1 798	Vicenza	491	513	2 627
Massa Carrara	430	270	934	Viterbo	448	549	1 835
Matera	212	381	1 073				
Messina	176	374	730				
Milano	182	260	960				
				TOTALE	34 841	49 745	161 451

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 14

VARIAZIONI APPORTATE CON I RUOLI PRINCIPALI 1989 ALLE RISULTANZE DELL'ARCHIVIO DELLE DITTE CONTRIBUENTI COLONI E MEZZADRI.

Province	Nuove iscrizioni	Cancellazioni	Variazioni	Province	Nuove iscrizioni	Cancellazioni	Variazioni
Agrigento	2	28	49	Modena	14	81	126
Alessandria	8	40	84	Napoli	—	8	26
Ancona	30	140	275	Novara	—	—	—
Aosta	—	—	—	Nuoro	5	5	10
L. Aquila	—	3	9	Oristano	—	2	3
Arezzo	20	100	200	Padova	—	10	10
Ascoli Piceno	47	124	298	Palermo	6	25	47
Asti	—	16	32	Parma	2	46	85
Avellino	4	16	40	Pavia	5	17	30
Bari	3	26	43	Perugia	17	93	165
Belluno	—	2	6	Pesaro	14	69	445
Benevento	3	22	30	Pescara	27	46	110
Bergamo	1	14	29	Piacenza	—	7	12
Bologna	32	156	251	Pisa	7	54	86
Bolzano	9	18	25	Pistoia	10	74	117
Brescia	4	18	54	Pordenone	1	14	22
Brindisi	—	3	7	Potenza	1	7	21
Cagliari	2	7	17	Ragusa	—	8	11
Caltanissetta	4	19	27	Ravenna	24	163	88
Campobasso	3	9	27	Reggio Calabria	—	2	2
Caserta	4	11	26	Reggio Emilia	2	24	47
Catania	4	26	45	Rieti	5	27	56
Catanzaro	—	4	9	Roma	—	5	5
Chieti	6	47	102	Rovigo	—	2	2
Como	—	—	—	Salerno	4	28	43
Cosenza	4	34	73	Sassari	19	51	115
Cremona	—	1	1	Savona	1	15	26
Cuneo	5	27	50	Siena	16	47	108
Enna	1	6	17	Siracusa	1	11	17
Ferrara	12	24	49	Sondrio	—	—	—
Firenze	35	150	324	Spezia	1	19	47
Foggia	1	16	34	Taranto	—	6	10
Forlì	13	107	180	Teramo	17	111	257
Frosinone	2	17	41	Terni	3	38	63
Genova	—	10	16	Torino	1	8	14
Gorizia	1	3	5	Trapani	3	51	80
Grosseto	6	17	40	Trento	11	22	56
Imperia	1	13	21	Treviso	9	54	115
Isernia	1	1	7	Trieste	—	1	1
Latina	—	3	8	Udine	—	9	15
Lecce	3	11	27	Varese	—	—	1
Livorno	1	9	20	Venezia	1	16	33
Lucca	11	46	93	Vercelli	—	2	3
Macerata	41	141	301	Verona	9	75	147
Mantova	6	13	32	Vicenza	1	10	19
Massa Carrara	4	18	31	Viterbo	5	27	57
Matera	1	1	2				
Messina	4	8	15				
Milano	—	—	1	TOTALE	581	2 915	5 826

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 15

RISULTANZE DEI RUOLI PRINCIPALI 1989 - COLTIVATORI DIRETTI

(Dat: imponibili, Ditte, Giornate tassate, Unità)

Province	Ditte	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ						Assicurazione infortuni	Totale unità attive
		Gg. zona montana e zona agr. svant.		Gg. zona non agevolata		Totale giornate	Numero unità attive		
		U.	D.R.	U.	DR.			Numero unità attive	
Alessandria	10 429	645 996	577 200	721 501	554 580	2 499 277	16 021	3 561	19 582
Asi	9 927	465 348	512 772	702 624	701 688	2 382 432	15 272	1 876	17 148
Cuneo	29 854	1 852 208	1 876 483	2 712 973	2 233 933	8 675 597	55 613	4 366	59 979
Novara	3 988	232 596	288 912	288 288	163 644	973 440	6 240	363	6 603
Torino	18 687	819 930	986 072	1 639 403	1 495 410	4 940 815	31 672	3 597	35 269
Vercelli	5 942	210 288	164 268	671 424	489 834	1 535 814	9 845	848	10 693
PIEMONTE	78 827	4 226 366	4 405 707	6 736 213	5 639 089	21 007 375	134 663	14 611	149 274
VAL D AOSTA	3 579	265 356	484 536	936	1 248	752 076	4 821	1 654	6 475
Genova	4 491	289 238	487 488	54 288	83 616	914 630	5 863	1 426	7 289
Imperia	7 328	338 507	368 094	528 685	516 979	1 752 265	11 232	157	11 389
Savona	4 484	435 708	534 612	22 464	21 684	1 014 468	6 503	1 888	8 391
Spezia	2 068	70 527	241 170	4 636	46 488	363 021	2 327	763	3 090
LIGURIA	18 371	1 133 980	1 631 364	610 273	668 767	4 044 384	25 925	4 234	30 159
Bergamo	5 899	473 148	285 896	578 604	317 007	1 654 655	10 607	568	11 175
Brescia	11 391	668 304	498 733	1 637 370	924 300	3 728 707	23 902	2 689	26 591
Como	3 789	457 840	366 912	36 816	19 500	881 068	5 648	713	6 361
Cremona	4 727	—	—	1 117 267	664 504	1 781 771	11 422	682	12 104
Mantova	9 228	152 412	93 600	1 841 280	1 128 504	3 215 796	20 614	501	21 115
Milano	4 678	468	156	1 024 868	594 042	1 619 534	10 382	444	10 826
Pavia	7 448	233 220	216 684	875 316	662 526	1 987 746	12 742	2 323	15 065
Sondrio	5 975	378 300	790 916	—	—	1 169 216	7 495	2 988	10 483
Varese	1 583	170 508	111 072	62 556	33 072	377 208	2 418	46	2 464
LOMBARDIA	54 718	2 534 200	2 363 969	7 174 077	4 343 455	16 415 701	105 230	10 954	116 184
Belluno	2 782	213 252	367 380	—	—	580 632	3 722	3 705	7 427
Padova	15 040	250 692	209 196	1 889 160	1 660 464	4 009 512	25 702	669	26 371
Rovigo	5 941	—	—	1 059 912	781 614	1 841 526	11 805	1 858	13 663
Treviso	15 837	578 136	512 144	1 465 932	1 447 836	4 004 048	25 667	2 889	28 556
Venezia	8 192	—	—	1 196 832	1 091 688	2 288 520	14 670	771	15 441
Verona	15 53	662 220	488 904	2 087 280	1 446 588	4 684 992	30 032	1 611	31 643
Vicenza	10 876	684 684	600 600	884 070	690 456	2 859 810	18 332	5 906	24 238
VENETO	73 721	2 388 984	2 178 224	8 583 186	7 118 646	20 269 040	129 930	17 409	147 339
Bolzano	14 976	2 419 722	2 100 228	—	312	4 520 262	28 976	2 164	31 140
Trento	8 175	1 074 631	914 082	—	—	1 988 713	12 748	2 662	15 430
TRENTINO A A	23 151	3 494 353	3 014 310	—	312	6 508 975	41 724	4 846	46 570
Garza	1 222	85 176	68 484	97 188	75 192	326 040	2 090	575	2 665
Portonone	5 456	119 340	191 256	397 644	488 901	1 197 141	7 674	1 779	9 453
Treste	431	22 152	50 388	3 432	7 644	83 616	536	103	639
Ordine	11 919	366 756	748 956	665 796	813 540	2 595 048	16 635	4 278	20 913
FRIULI VENEZIA GIULIA	19 028	593 424	1 059 084	1 164 060	1 385 277	4 201 845	26 935	6 735	33 670

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

Province	Ditte	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ						Assicurazione infortuni	Totale unità attive
		Gg. zona montana e zona agr. svant.		Gg. zona non agevolata		Totale giornate	Numero unità attive		
		U.	D.R.	U.	DR.			Numero unità attive	
Bologna	9 372	319 800	291 564	1 210 560	836 316	2 658 240	17 040	2 101	19 141
Ferrara	8 287	—	—	1 516 632	1 091 376	2 608 008	16 718	1 916	18 634
Forlì	9 851	488 592	332 724	977 466	757 033	2 555 815	16 383	4 372	20 755
Modena	9 055	442 416	379 860	976 248	697 632	2 496 156	16 001	4 300	20 301
Parma	7 433	496 236	430 246	752 544	493 740	2 172 766	13 928	3 027	16 955
Piacenza	6 227	548 340	382 562	464 883	298 706	1 694 491	10 862	4 547	15 409
Ravenna	7 703	143 520	77 532	1 317 264	775 632	2 313 948	14 833	3 631	18 464
Reggio Emilia	7 952	349 440	277 524	978 428	681 404	2 286 796	14 659	6 656	21 315
EMILIA	65 880	2 788 344	2 172 012	8 194 025	5 631 839	18 786 220	120 424	30 550	150 974
Arezzo	6 336	711 339	742 210	26 829	20 280	1 500 658	9 620	5 015	14 635
Firenze	4 453	408 627	329 727	213 792	154 998	1 107 144	7 097	1 206	8 303
Grosseto	6 166	700 753	645 516	177 684	155 844	1 679 797	10 768	4 674	15 442
Livorno	2 680	73 011	150 072	167 388	224 172	614 643	3 940	1 324	5 264
Lucca	4 700	134 316	197 938	322 452	356 616	1 011 322	6 483	1 772	8 255
Massa Carrara	2 720	116 220	311 220	26 208	62 556	516 204	3 309	1 685	4 994
Pisa	3 461	229 320	204 666	207 324	210 132	851 442	5 458	2 574	8 032
Pistoia	3 024	161 304	133 380	303 732	209 040	807 456	5 176	1 424	6 600
Siena	3 929	530 244	474 251	2 808	2 496	1 009 799	6 473	2 899	9 372
TOSCANA	37 469	3 065 134	3 188 980	1 448 217	1 396 134	9 098 465	58 324	22 573	80 897
Ancona	6 037	365 040	446 784	284 700	329 316	1 425 840	9 140	3 684	12 824
Ascoli Piceno	8 199	708 396	716 976	284 388	296 556	2 006 316	12 861	2 328	15 189
Macerata	8 771	704 340	772 044	427 128	492 960	2 396 472	15 362	5 084	20 446
Pesaro	5 900	658 491	496 563	104 691	117 168	1 376 913	8 826	6 575	15 401
MARCHE	28 907	2 436 267	2 432 367	1 100 907	1 236 000	7 205 541	46 189	17 671	63 860
Perugia	9 739	1 207 908	1 221 944	11 232	12 480	2 453 564	15 728	8 115	23 843
Terni	2 696	291 408	339 456	—	—	630 864	4 044	2 722	6 766
UMBRIA	12 435	1 499 316	1 561 400	11 232	12 480	3 084 428	19 772	10 837	30 609
Frosinone	13 419	826 794	2 004 900	—	—	2 831 694	18 152	5 903	24 055
Latina	11 498	306 085	522 453	976 429	1 213 212	3 018 179	19 347	2 938	22 285
Rieti	4 646	403 572	565 185	24 804	34 944	1 028 505	6 593	3 141	9 734
Roma	9 691	643 452	705 839	610 122	601 725	2 561 138	16 418	1 685	18 103
Viterbo	7 663	713 172	826 956	146 796	135 980	1 840 904	11 801	1 694	13 495
LAZIO	46 917	2 911 075	4 625 333	1 758 151	1 985 861	11 280 420	72 311	15 361	87 672
Aquila	9 385	588 588	1 133 496	39 936	92 349	1 854 369	11 887	5 055	16 942
Chieti	16 355	1 143 012	1 792 284	406 527	498 576	3 840 399	24 618	1 434	26 052
Pescara	5 168	294 216	398 268	233 376	269 256	1 195 116	7 661	2 436	10 097
Teramo	7 424	740 064	851 448	103 116	118 404	1 813 032	11 622	4 477	16 099
ABRUZZO	38 332	2 765 880	4 175 496	782 955	978 585	8 702 916	55 788	13 402	69 190
Campobasso	11 745	1 040 780	1 632 535	780	780	2 674 875	17 147	2 943	20 090
Isernia	4 930	317 742	693 855	—	—	1 011 597	6 485	959	7 444
MOLISE	16 675	1 358 522	2 326 390	780	780	3 686 472	23 632	3 902	27 534
Avellino	15 351	1 012 142	1 787 116	123 084	261 534	3 183 876	20 409	3 396	23 805
Benevento	15 327	1 381 160	1 721 376	240 812	286 884	3 630 232	23 271	231	23 502
Caserta	15 277	448 136	579 540	1 002 768	1 063 137	3 093 581	19 831	1 254	21 085
Napoli	18 550	113 094	219 804	1 501 372	1 898 985	3 733 255	23 931	917	24 848
Salerno	21 488	1 422 660	1 720 524	679 933	801 576	4 624 693	29 645	1 099	30 744
CAMPANIA	85 993	4 377 192	6 028 360	3 547 969	4 312 116	18 265 637	117 087	6 897	123 984

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

Province	Ditte	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ						Assicura- zione infortuni	Totale unità attive
		Gg. zona montana e zona agr. svant.		Gg. zona non agevolata		Totale giornate	Numero unità attive		
		U.	D.R.	U.	DR.			Numero unità attive	
Bar.	8 559	786 708	639 132	384 852	290 316	2 101 008	13 468	885	14 353
Brindis	2 607	61 458	57 870	229 320	214 968	563 616	3 613	1 569	5 182
Foggia	13 529	789 621	665 160	1 086 065	833 643	3 374 489	21 631	1 902	23 533
Lecce	2 414	130 257	131 040	113 880	114 972	490 149	3 142	989	4 131
Taranto	4 082	204 828	204 204	271 232	266 761	947 025	6 071	528	6 599
PUGLIE	31 191	1 972 872	1 697 406	2 085 349	1 720 660	7 476 287	47 925	5 873	53 798
Matera	5 830	395 616	425 568	306 384	297 804	1 425 372	9 137	907	10 044
Potenza	11 693	803 086	1 427 542	62 868	44 460	2 337 956	14 987	2 215	17 202
BASILICATA	17 523	1 198 702	1 853 110	369 252	342 264	3 763 328	24 124	3 122	27 246
Catanzaro	5 070	308 724	416 988	120 957	131 451	978 120	6 270	106	6 376
Cosenza	7 841	491 088	936 555	69 576	68 484	1 565 703	10 037	867	10 904
Reggio Calabria	1 627	92 040	106 236	55 692	46 176	300 144	1 924	156	2 080
CALABRIA	14 538	891 852	1 459 779	246 225	246 111	2 843 967	18 231	1 129	19 360
Agrigento	5 222	403 877	399 516	164 112	170 820	1 138 325	7 297	1 089	8 386
Caltanissetta	2 041	238 056	216 372	15 288	9 048	478 764	3 069	1 147	4 216
Catania	4 639	307 944	170 508	308 568	155 532	942 552	6 042	196	6 238
Enna	2 542	369 876	262 132	4 524	2 028	638 560	4 093	1 274	5 367
Messina	2 917	153 036	135 876	129 168	141 336	559 416	3 586	858	4 444
Palermo	5 636	428 636	380 016	181 428	160 986	1 151 066	7 379	776	8 155
Ragusa	5 910	435 840	385 840	388 030	293 134	1 502 844	9 634	747	10 381
Syracusa	2 702	148 668	121 524	195 000	146 796	611 968	3 923	304	4 227
Trapani	5 681	303 108	233 064	432 900	322 140	1 291 212	8 277	967	9 244
SICILIA	37 290	2 789 041	2 304 848	1 819 018	1 401 820	8 314 727	53 300	7 358	60 658
Cagliari	9 605	1 016 490	697 629	311 064	177 840	2 203 023	14 122	536	14 658
Nuoro	7 176	1 002 195	657 108	312	312	1 659 927	10 641	746	11 387
Sassar.	7 013	890 604	449 748	200 460	99 840	1 640 652	10 517	354	10 871
Oristano	4 548	497 472	296 712	209 671	132 912	1 136 767	7 287	507	7 794
SARDEGNA	28 342	3 406 761	2 101 197	721 507	410 904	6 640 369	42 567	2 143	44 710
REPUBBLICA	732 887	46 097 621	51 063 872	46 354 332	38 832 348	182 348 173	1 168 902	201 261	1 370 163

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 16

RISULTANZE DEI RUOLI PRINCIPALI 1989 - COLONI E MEZZADRI

(Dat. imponibili Ditte. Giornate tassate. Unità)

Province	Ditte	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ						Assicura- zione infortuni	Totale unità attive
		Gg. zona montana e zona agr. svant.		Gg. zona non agevolata		Totale giornate	Numero unità attive		
		U.	D.R.	U.	DR.				
Alessandria	162	18 408	11 544	7 644	4 680	42 276	271	10	281
Asti	110	5 928	4 524	10.452	7 592	28 496	183	6	189
Cuneo	200	16.848	10 920	24.336	13 728	65 832	422	5	427
Novara	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	49	2 340	1 404	7.800	3 588	15 132	97	—	97
Vercelli	6	156	—	780	156	1 092	7	—	7
PIEMONTE	527	43 680	28 392	51 012	29 744	152 828	980	21	1.001
VAL D AOSTA	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	100	10 920	12 012	—	—	22 932	147	12	159
Imperia	81	1 872	1 716	10 608	11 232	25 428	163	—	163
Savona	81	7 956	9 672	624	156	18 408	118	30	148
Spezia	104	10 608	11 232	312	2 124	24 276	156	3	159
LIGURIA	366	31 356	34 632	11 544	13.512	91 044	584	45	629
Bergamo	115	13 272	7 020	8 892	5 928	35 112	225	3	228
Brescia	149	15 444	8 112	15 427	7 488	46 471	298	28	326
Como	1	156	—	—	—	156	1	—	1
Cremona	8	—	—	2 184	1 092	3 276	21	—	21
Manitova	80	6 240	3 120	15 132	8 892	33 384	214	1	215
Milano	3	—	—	780	780	1 560	10	1	11
Pavia	58	9 204	3 900	4 056	2 184	19 344	124	52	176
Sonorio	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	2	468	156	—	—	624	4	—	4
LOMBARDIA	416	44 784	22 308	46 471	26 364	139 927	897	85	962
Belluno	26	4 056	3 432	—	—	7 488	48	9	57
Padova	25	1 248	1 404	2 808	1 560	7 020	45	1	46
Rovigo	3	—	—	936	624	1 560	10	1	11
Treviso	334	22 776	14 040	43 212	29 640	109 668	703	34	737
Venezia	82	—	—	25.428	16 848	42 276	271	2	273
Verona	380	28 080	14 352	58 032	31 512	131 976	846	28	874
Vicenza	40	3 900	1 716	4 836	3 432	13 884	89	3	92
VENETO	890	60 060	34 944	135 252	83 616	313.872	2 012	78	2 090
Bolzano	65	17 316	11 856	—	—	29 172	187	—	187
Trento	103	28 392	10 608	—	—	39 000	250	—	250
TRENTINO A A	168	45 708	22 464	—	—	68 172	437	—	437
Gorizia	10	1 092	312	1 404	1 092	3 900	25	1	26
Portonone	51	780	936	9 048	7 800	18 564	119	5	124
Trieste	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Udine	45	468	312	8 580	5 148	14 508	93	9	102
FRIULI VEN GIU	106	2 340	1 560	19.032	14 040	36 972	237	15	252

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

Province	Ditte	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ						Assicurazione Infortunati	Totale unità attive
		Gg. zona montana e zona agr. svant.		Gg. zona non agevolata		Totale giornate	Numero unità attive		
		U.	D.R.	U.	DR.				
Bologna	556	41 340	27 768	78 000	47 580	194 688	1 248	33	1 281
Ferrara	100	—	—	29 172	17 940	47 112	302	8	310
Forlì	411	29 016	15 600	52 728	33 384	130 728	838	68	906
Modena	299	23 088	16 068	36 972	22 308	98 436	631	92	723
Parma	206	17 316	10 140	24 024	14 352	65 832	422	19	441
Piacenza	55	6 240	3 120	4 680	2 340	16 380	105	14	119
Ravenna	416	16 224	7 644	99 528	47 580	170 976	1 096	156	1 252
Reggio Emilia	148	11 856	6 240	18 720	9 048	45 864	294	41	335
EMILIA	2 191	145 080	86 580	343 824	194 532	770 016	4 936	431	5 367
Arezzo	454	83 196	51 012	4 368	2 028	140 604	901	146	1 047
Firenze	975	140 796	107 529	66 444	46 389	361 158	2 315	104	2 419
Grosseto	111	19 812	10 920	3 432	1 404	35 568	228	30	258
Livorno	59	2 964	2 808	5 928	5 772	17 472	112	8	120
Lucca	342	12 480	10 764	42 744	26 676	92 664	594	140	734
Massa Carrara	111	12 636	11 388	935	1 716	26 676	171	7	178
Pisa	219	17 940	11 388	19 500	11 856	60 684	389	39	428
Pistoia	345	14 810	8 892	51 168	19 812	94 682	607	22	629
Siena	242	49 836	28 890	936	468	80 130	514	67	581
TOSCANA	2 858	354 470	243 591	195 456	116 121	909 638	5 831	563	6 394
Ancona	817	58 500	47 112	72 540	61 932	240 084	1 539	175	1 714
Ascoli Piceno	1 259	129 324	106 860	94 692	85 176	416 052	2 667	153	2 820
Macerata	931	93 444	84 240	81 099	81 567	340 350	2 182	79	2 261
Pesaro	438	64 428	44 316	21 528	17 940	148 212	950	162	1 112
MARCHE	3 445	345 696	282 528	269 859	246 615	1 144 698	7 338	569	7 907
Perugia	460	93 288	69 264	1 248	1 092	164 892	1 057	101	1 158
Terni	210	48 360	29 796	—	—	78 156	501	99	600
UMBRIA	670	141 648	99 060	1 248	1 092	243 048	1 558	200	1 758
Frosinone	196	31 200	35 178	—	—	66 378	426	1	427
Latina	20	1 560	1 872	2 808	2 028	8 268	53	1	54
Rieti	131	19 032	14 820	5 148	3 432	42 432	272	14	286
Roma	97	8 268	7 176	17 940	14 976	48 360	310	—	310
Viterbo	184	38 220	27 930	624	312	67 086	430	30	460
LAZIO	628	98 280	86 976	26 520	20 748	232 524	1 491	46	1 537
Aquila	15	3 120	2 028	—	—	5 148	33	2	35
Chieti	476	48 204	51 636	30 108	27 300	157 248	1 008	26	1 034
Pescara	338	23 088	20 280	36 816	33 072	113 256	726	14	740
Teramo	782	107 172	85 644	29 016	22 308	244 140	1 565	278	1 843
ABRUZZO	1 611	181 584	159 588	95 940	82 680	519 792	3 332	320	3 652
Campobasso	121	19 656	16 536	—	—	36 192	232	3	235
Isernia	23	5 928	5 460	—	—	11 388	73	—	73
MOLISE	144	25 584	21 996	—	—	47 580	305	3	308
Avellino	252	30 732	38 064	1 404	1 716	71 916	461	4	465
Benevento	265	40 560	40 716	2 184	1 716	85 176	546	—	546
Caserta	125	18 876	15 912	4 524	3 744	43 056	276	—	276
Napoli	118	624	936	19 188	16 068	36 816	236	12	248
Salerno	243	28 704	24 336	11 388	9 828	74 256	476	—	476
CAMPANIA	1 003	119 496	119 964	38 688	33 072	311 220	1 995	16	2 011

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

Province	Ditte	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ						Assicura- zione Infortunì	Totale unità attive
		Gg. zona montana e zona agr. svant.		Gg. zona non agevolata		Totale giornate	Numero unità attive		
		U.	D.R.	U.	DR.				
Bari	121	11.076	7.956	9.048	5.148	33.228	213	2	215
Brindisi	69	1.248	780	12.324	7.176	21.528	138	—	138
Foggia	89	8.736	5.616	13.728	9.204	37.284	239	2	241
Lecce	110	5.616	1.404	15.600	5.148	27.768	178	—	178
Taranto	36	3.120	1.404	2.808	2.184	9.516	61	—	61
PUGLIE	425	29.796	17.160	53.508	28.860	129.324	829	4	833
Matera	11	2.496	2.184	—	—	4.680	30	—	30
Potenza	106	19.422	17.862	156	156	37.596	241	3	244
BASILICATA	117	21.918	20.046	156	156	42.276	271	3	274
Catanzaro	28	3.120	3.276	1.092	624	8.112	52	—	52
Cosenza	474	70.512	79.404	5.460	1.404	156.780	1.005	1	1.006
Reggio Calabria	5	624	624	—	—	1.248	8	—	8
CALABRIA	507	74.256	83.304	6.552	2.028	166.140	1.065	1	1.066
Agrigento	297	32.136	19.812	22.152	18.096	92.196	591	2	593
Caltanissetta	123	20.124	18.252	1.092	156	39.624	254	3	257
Catania	189	16.536	7.488	21.528	11.700	57.252	367	—	367
Enna	93	18.096	12.948	2.652	1.092	34.788	223	—	223
Messina	71	2.808	2.340	6.864	8.424	20.436	131	—	131
Palermo	117	21.216	10.296	5.304	3.432	40.248	258	12	270
Ragusa	48	4.836	4.368	3.432	3.276	15.912	102	—	102
Siracusa	69	8.112	4.992	12.792	5.772	31.668	203	—	203
Trapani	278	33.072	19.032	20.436	11.076	83.616	536	3	539
SICILIA	1.285	156.936	99.528	96.252	63.024	415.740	2.665	20	2.685
Cagliari	55	8.580	1.872	3.276	936	14.664	94	—	94
Nuoro	39	7.644	1.872	—	—	9.516	61	—	61
Sassari	240	44.928	12.012	9.828	2.028	68.796	441	—	441
Oristano	10	780	312	936	312	2.340	15	—	15
SARDEGNA	344	61.932	16.068	14.040	3.276	95.316	611	—	611
REPUBBLICA	17.701	1.984.604	1.480.689	1.405.354	959.480	5.830.127	37.374	2.420	39.794

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

Province	1978		1979		1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Foggia	3	14	4	32	16	68	20	77	26	86	32	96	38	119	62	150	110	207	248	350	557	657
Forlì	-	-	-	-	2	2	2	2	3	3	2	3	3	5	5	10	11	25	59	101	397	609
Frosinone	7	6	36	73	37	76	42	81	45	86	54	102	68	118	78	148	108	273	161	513	323	897
Genova	-	-	-	-	-	2	1	3	1	4	1	5	2	8	4	4	2	8	24	59	147	202
Gorizia	-	-	-	-	2	4	2	4	3	5	3	5	5	9	6	9	14	17	47	75	245	386
Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3	1	1	1	1	3	3	9	9	22	22	185	186
Imperia	3	4	3	4	4	5	3	4	4	5	6	8	9	13	14	18	17	23	34	54	96	161
Isernia	4	14	13	31	15	38	16	43	18	48	25	59	44	77	56	98	73	123	149	214	421	578
Latina	4	4	4	4	4	4	5	5	5	5	5	6	9	23	15	147	33	297	65	417	92	435
Lecce	4	4	4	6	7	10	7	13	8	16	8	15	11	23	20	39	25	50	58	108	113	182
Livorno	4	4	4	4	4	4	7	13	8	16	8	15	11	23	20	39	25	50	58	108	113	182
Lucca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	5	2	7	4	13	7	29	167	284
Macerata	-	-	-	-	1	2	3	7	5	79	18	107	25	147	37	176	74	239	128	334	245	502
Mantova	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	7	10	53	92	292	366
Massa Carrara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	2	1	2	7	10	53	92	292	366
Matera	-	-	1	1	1	1	3	3	5	5	6	6	9	9	18	18	40	39	79	110	258	330
Messina	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	9	3	21	3	23	14	74	54	149
Milano	-	2	-	2	3	6	3	7	5	10	8	16	9	16	17	24	30	45	84	108	231	280
Modena	-	-	-	-	1	1	3	5	5	10	14	21	20	42	31	89	47	128	119	252	355	562
Napoli	2	2	2	2	2	2	3	3	4	4	7	7	13	16	30	44	85	118	293	368	725	876
Novara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	4	4	4	8	8	15	33	60	186	264
Nuoro	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	4	4	4	4	4	12	10	97	177	300
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	4	5	46	57	201	230
Padova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	4	4	12	13	24	25	75	79	322	333
Palermo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	3	10	17	35	58	136	108	267
Parma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4	1	12	2	21	5	38	37	134	224	405
Pavia	-	1	1	6	1	9	1	11	1	11	2	11	2	10	2	11	10	20	28	47	304	361
Perugia	3	5	9	11	10	11	19	21	24	26	37	38	53	57	75	87	116	184	227	632	452	1.252
Pesaro	-	-	-	-	1	1	1	8	1	10	1	13	3	30	8	40	24	61	73	153	295	585
Pescara	3	3	3	3	5	6	6	6	8	8	9	10	9	14	12	87	17	179	44	354	135	523
Piacenza	-	-	-	-	-	-	-	8	-	8	1	9	1	12	-	13	9	21	32	50	120	197
Pisa	1	14	1	16	2	18	5	26	8	33	17	49	29	72	52	110	71	151	108	215	152	300
Pistoia	-	-	-	2	-	4	-	5	1	10	4	16	10	28	15	43	31	78	85	169	263	395
Pordenone	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	2	2	2	17	2	26	7	30	24	59	190	301
Potenza	2	120	6	125	14	133	16	135	23	142	31	149	45	161	73	188	99	214	179	293	413	539
Ragusa	-	-	-	-	1	3	1	3	1	4	2	6	6	9	7	10	16	25	64	86	253	289

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 1.7)

Province	1978		1979		1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989		
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	
Ravenna	1	1	1	1	2	2	2	2	2	4	2	4	2	5	5	9	13	18	67	84	293	371			
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rieti	-	-	1	3	1	49	1	53	1	57	2	63	5	46	7	49	16	60	41	131	249	451			
Roma	2	109	2	115	2	133	9	150	11	160	18	188	19	209	36	249	58	316	133	454	270	673			
Rovigo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	4	2	5	17	31	194	249			
Salerno	-	-	5	5	5	6	9	8	12	14	17	21	28	39	48	87	80	127	243	327	747	924			
Sassari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Savona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Siena	4	5	4	5	6	7	10	7	6	13	7	16	12	21	17	27	31	47	65	118	222	333			
Siracusa	-	-	-	-	-	2	2	2	-	3	1	5	3	8	8	19	13	25	39	54	103	122			
Sondrio	6	19	7	20	8	21	9	40	11	46	10	52	11	57	15	68	20	83	37	126	210	408			
Spezia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	1	2	1	3	12	6	16	13	61	26	148	39	223		
Taranto	-	-	-	-	5	5	5	5	9	10	14	16	19	26	25	36	41	65	97	141	221	282			
Teramo	4	4	4	4	6	6	5	5	3	4	4	6	4	5	6	7	15	26	49	209	230	555			
Terni	-	-	-	-	-	-	122	122	-	125	-	125	-	130	-	133	10	152	25	200	98	344			
Torino	7	11	10	15	13	21	14	89	18	97	23	107	37	123	56	154	99	217	216	395	572	845			
Trapani	1	1	2	2	2	2	8	10	15	17	22	26	33	38	47	55	67	83	123	165	233	293			
Trento	2	3	2	7	2	8	3	9	3	25	3	234	5	307	6	322	17	350	70	447	367	868			
Treviso	-	-	1	1	3	3	5	6	7	8	10	11	14	17	21	27	41	52	108	140	380	482			
Trieste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	2	5	5	9	7	12	14	23	30	48			
Udine	-	-	-	-	-	-	1	8	3	12	9	21	12	33	22	55	48	107	100	209	237	431			
Varese	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	8	11	77	82			
Venezia	-	-	2	2	2	2	2	2	3	3	6	6	10	10	17	17	31	33	71	100	190	273			
Vercelli	-	-	-	-	-	1	-	2	2	3	1	7	3	13	5	18	9	23	26	41	200	241			
Verona	-	-	4	4	6	6	8	9	10	11	12	13	14	16	31	33	48	50	125	136	644	732			
Vicenza	-	-	-	-	8	8	13	13	14	14	18	18	26	27	39	45	73	87	143	222	325	591			
Viterbo	6	6	8	8	7	14	8	15	9	18	11	22	19	34	35	60	54	96	112	209	284	460			
TOTALE	142	503	271	987	417	1.325	521	1.767	657	2.124	907	2.785	1.300	3.669	1.985	5.428	3.383	8.447	8.196	17.252	25.561	41.504			

Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro. Il numero complessivo di tali unità è 43.340.

Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Il numero complessivo di tali unità è 85.791.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 18

RISULTANZE DEI RUOLI SUPPLEMENTIVI DEI COLONI E MEZZADRI PER GLI ANNI 1988 E PRECEDENTI, ESERCIZIO 1989

Province	1978		1979		1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Agirgento	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
Alessandria	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3	4	4	5	9	10	8	9	9	11	11	11	13
Ancona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	7	10	13	16	26	31	31
Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
L'Aquila	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arezzo	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4	1	1	1	6
Ascoli Piceno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	2	1	5	9	54	63	63
Asti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Avellino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1	3	3	4	4	4	7	7
Bar.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	1	2	3	3	3
Belluno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bergamo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano	-	-	1	1	4	4	4	4	4	4	5	4	5	2	3	2	4	14	18	17	21	21
Bolzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	6	6
Brescia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Cagliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1	1	3	3	6	6	6
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campobasso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Caserta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3	3	3	3	5	5	5	5	6	6	6
Catanzaro	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Chieti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Como	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	4	5	4	5	5
Cosenza	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	3	3	7	7	8	8	8
Cremona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cuneo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Enna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Ferrara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Firenze	-	-	-	-	-	-	2	2	2	4	4	5	5	7	7	5	5	7	8	19	22	22

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 18)

Province	1978	1978	1979	1979	1980	1980	1981	1981	1982	1982	1983	1983	1984	1984	1985	1985	1986	1986	1987	1987	1988	1988	TOTALE	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1988	
Ravenna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	10
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rieti	-	2	-	-	-	-	4	1	-	-	-	-	2	5	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sassari	-	-	-	-	2	2	2	2	2	4	5	5	9	9	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Savona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siena	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sondrio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Taranto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Teramo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Teramo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Treviso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Treviso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Udine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vercelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vicenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Viterbo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	12	15	13	17	21	26	25	31	34	40	52	60	67	74	82	94	111	132	179	228	513	602	602	

Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro.

Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 19

SITUAZIONE DEI RICORSI IN PRIMA ISTANZA ALLA DATA DEL 31/12/1989

Province	Giacenze fine anno 1988	Prodotti nell'anno 1989	Totale ricorsi	Istruiti nel corso dell'anno 1989	Da istruire al 31/12/1989
Agrigento	100	43	143	17	126
Alessandria	9	38	47	28	19
Ancona	5	7	12	4	8
Aosta	—	3	3	—	3
L'Aquila	54	26	80	61	19
Arezzo	70	23	93	73	20
Ascoli Piceno	75	38	113	17	96
Asti	5	55	60	29	31
Avellino	94	74	168	127	41
Bari	249	61	310	83	227
Belluno	3	37	40	20	20
Benevento	67	51	118	64	54
Bergamo	12	8	20	13	7
Bologna	34	22	56	39	17
Bolzano	43	64	107	43	64
Brescia	36	23	59	35	24
Brindisi	53	42	95	64	31
Cagliari	37	21	58	26	32
Calтанissetta	13	23	36	26	10
Campobasso	89	66	155	96	59
Caserta	110	39	149	38	111
Catania	233	144	377	137	240
Catanzaro	44	9	53	21	32
Chieti	110	49	159	42	117
Como	7	24	31	26	5
Cosenza	36	13	49	1	48
Cremona	3	—	3	2	1
Cuneo	328	102	430	128	302
Enna	9	2	11	8	3
Ferrara	37	31	68	—	68
Firenze	12	11	23	11	12
Foggia	206	200	406	167	239
Forlì	2	4	6	6	—
Frosinone	40	51	91	29	62
Genova	4	11	15	8	7
Gorizia	5	—	5	—	5
Grosseto	49	6	55	16	39
Imperia	65	—	65	2	63
Isernia	3	5	8	7	1
Latina	58	34	92	75	17
Lecce	56	83	139	93	46
Livorno	15	11	26	8	18
Lucca	4	7	11	—	11
Macerata	24	60	84	12	72
Mantova	61	91	152	91	61
Massa Carrara	10	8	18	—	18

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 19)

Province	Giacenze fine anno 1988	Prodotti nell'anno 1989	Totale ricorsi	Istruiti nel corso dell'anno 1989	Da istruire al 31/12/1989
Matera	157	112	269	58	211
Messina	10	47	57	11	46
Milano	7	18	25	15	10
Modena	22	15	37	15	22
Napoli	53	6	59	—	59
Novara	3	5	8	5	3
Nuoro	17	1	18	—	18
Oriстано	—	5	5	4	1
Padova	1	11	12	12	—
Palermo	14	5	19	11	8
Parma	10	1	11	8	3
Pavia	47	22	69	—	69
Perugia	47	33	80	59	21
Pesaro	9	1	10	2	8
Pescara	37	22	59	28	31
Piacenza	4	1	5	—	5
Pisa	70	25	95	9	86
Pistoia	21	19	40	11	29
Pordenone	17	55	72	51	21
Potenza	10	18	28	10	18
Ragusa	33	3	36	31	5
Ravenna	5	11	16	13	3
Reggio Calabria	13	—	13	10	3
Reggio Emilia	4	5	9	9	—
Rieti	4	5	9	6	3
Roma	196	30	226	74	152
Rovigo	1	5	6	3	3
Salerno	28	11	39	28	11
Sassari	13	42	55	29	26
Savona	9	16	25	24	1
Siena	71	26	97	18	79
Siracusa	59	19	78	15	63
Sondrio	6	9	15	13	2
Spezia	45	15	60	13	47
Taranto	25	4	29	—	29
Teramo	11	11	22	16	6
Terni	7	13	20	12	8
Torino	411	63	474	138	336
Trapani	113	32	145	47	98
Trento	3	34	37	26	11
Treviso	30	35	65	54	11
Trieste	1	—	1	1	—
Udine	2	—	2	—	2
Varese	—	5	5	5	—
Venezia	1	7	8	5	3
Vercelli	—	4	4	3	1
Verona	23	51	74	38	36
Vicenza	5	60	65	—	65
Viterbo	13	29	42	27	15
TOTALE	4 257	2 687	6 954	2 750	4 194

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 20

ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI - LEGGE 14/7/1967, N. 585. DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI TRASMESSE ALL'INPS NELL'ANNO 1989 PER GLI ANNI DAL 1985 AL 1989

Province	1985	1986	1987	1988	1989	Totale
Alessandria	16	29	66	1 196	469	1 776
Asti	10	14	33	225	1 437	1 719
Cuneo	12	18	186	6 603	—	6 819
Novara	2	7	15	142	552	718
Torino	34	80	277	1 586	—	1 977
Vercelli	2	9	33	458	429	931
PIEMONTE	76	157	610	10 210	2 887	13 940
VAL D'AOSTA	8	11	21	61	188	289
Genova	9	19	29	178	126	361
Imperia	17	43	131	1 244	507	1 942
Savona	6	8	32	452	472	970
La Spezia	2	2	9	52	17	82
LIGURIA	34	72	201	1 926	1 122	3 355
Bergamo	21	35	95	827	1 222	2 200
Brescia	14	33	88	2 627	2 902	5 664
Como	7	15	32	351	400	805
Cremona	8	38	84	1 549	1 276	2 955
Mantova	18	44	67	699	3 392	4 220
Milano	69	111	209	1 078	150	1 617
Pavia	11	19	41	580	1 016	1 667
Sondrio	5	10	40	519	530	1 104
Varese	3	5	12	226	39	285
LOMBARDIA	156	310	668	8 456	10 927	20 517
Belluno	6	7	20	143	105	281
Padova	44	64	189	3 683	2 578	6 558
Rovigo	8	20	45	2 225	1 859	4 157
Treviso	27	26	55	1 698	2 420	4 226
Venezia	35	85	249	2 204	1 213	3 786
Verona	32	115	324	4 802	3 682	8 955
V.cenza	26	36	115	2 139	1 344	3 660
VENETO	178	353	997	16 894	13 201	31 623
Bolzano	6	23	91	4 897	—	5 017
Trento	7	19	64	965	1 505	2 560
TRENTINO A A	13	42	155	5 862	1 505	7 577
Gorizia	2	3	9	226	181	421
Pordenone	—	—	1	407	939	1 347
Trieste	—	—	—	1	1	2
Udine	23	62	361	1 445	656	2 547
FRIULI VEN GIU.	25	65	371	2 079	1 777	4 317

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 20)

Province	1985	1986	1987	1988	1989	Totale
Bologna	19	30	68	922	1 283	2 322
Ferrara	14	40	69	1 251	1 926	3 300
Forlì	87	135	254	1 296	1 567	3 339
Modena	24	41	122	947	1 093	2 227
Parma	22	50	100	792	1 078	2 042
Piacenza	11	22	86	1 470	679	2 268
Ravenna	11	19	51	652	2 106	2 839
Reggio Emilia	23	41	126	445	1 374	2 009
E ROMAGNA	211	378	876	7 775	11 106	20 346
Arezzo	22	30	69	315	668	1 104
Firenze	5	7	16	119	421	568
Grosseto	12	34	109	1 555	670	2 380
Livorno	8	15	71	284	328	706
Lucca	33	39	67	186	445	770
Massa Carrara	4	7	34	119	62	226
Pisa	40	55	89	588	382	1 154
Pistoia	15	27	32	143	382	599
Siena	15	22	58	778	157	1 030
TOSCANA	154	236	545	4 087	3 515	8 537
Ancona	4	8	12	210	852	1 086
Ascoli Piceno	25	51	163	890	776	1 905
Macerata	2	12	8	694	838	1 554
Pesaro	15	33	76	600	751	1 475
MARCHE	46	104	259	2 394	3 217	6 020
Perugia	43	49	120	814	1 266	2 292
Terni	6	24	49	414	326	819
UMBRIA	49	73	169	1 228	1 592	3 111
Frosinone	64	103	231	1 125	962	2 485
Latina	95	137	364	2 123	2 575	5 294
Rieti	18	30	57	214	483	802
Roma	395	431	831	2 348	53	4 058
Viterbo	52	83	242	1 274	1 452	3 103
LAZIO	624	784	1 725	7 084	5 525	15 742
L'Aquila	21	30	68	301	793	1 213
Chieti	69	56	161	1 334	1 353	2 973
Pescara	13	27	75	658	775	1 548
Teramo	14	33	59	556	1 119	1 781
ABRUZZO	117	146	363	2 849	4 040	7 515
Campobasso	48	100	181	2 883	2 518	5 730
Isernia	27	48	91	336	287	789
MOLISE	75	148	272	3 219	2 805	6 519
Avellino	44	64	121	1 227	2 058	3 514
Benevento	38	60	234	4 005	2 937	7 274

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 20)

Provincia	1985	1986	1987	1988	1989	Totale
Caserta	64	109	643	3 064	1 251	5 131
Napoli	68	138	545	1 579	625	2 955
Salerno	249	342	1 274	3 093	868	5 826
CAMPANIA	463	713	2 817	12 968	7 739	24 700
Bari	77	119	240	1 344	2 507	4 287
Brindisi	2	9	28	197	469	705
Foggia	84	194	401	4 042	2 911	7 632
Lecce	26	40	73	484	399	1 022
Taranto	56	54	93	362	634	1 199
PUGLIE	245	416	835	6 429	6 920	14 845
Matera	20	36	110	1 002	447	1 615
Potenza	50	51	83	610	1 580	2 374
BASILICATA	70	87	193	1 612	2 027	3 989
Catanzaro	40	52	88	291	305	776
Cosenza	28	58	150	1 114	599	1 949
Reggio Calabria	18	20	47	151	64	300
CALABRIA	86	130	285	1 556	968	3 025
Agrigento	45	76	231	1 249	—	1 601
Caltanissetta	12	19	38	479	483	1 031
Catania	114	206	250	1 053	406	2 029
Enna	10	16	65	539	727	1 357
Messina	26	54	166	21	—	267
Palermo	68	143	378	495	38	1 122
Ragusa	57	98	255	1 096	1 127	2 633
Siracusa	14	42	80	515	464	1 115
Trapani	37	39	81	772	931	1 860
SICILIA	383	693	1 544	6 219	4 176	13 015
Cagliari	93	179	484	2 055	—	2 811
Nuoro	12	30	100	1 154	—	1 296
Sassari	45	67	134	634	603	1 483
Oristano	19	33	73	1 053	—	1 178
SARDEGNA	169	309	791	4 896	603	6 768
REPUBBLICA	3 182	5 227	13 697	107 804	85 840	215 750

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 21

ASSEGNI FAMILIARI AI COLONI E MEZZADRI - LEGGE 14/7/1967, N. 585. DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI TRASMESSE ALL'INPS NELL'ANNO 1989 PER GLI ANNI DAL 1985 AL 1989

Provincia	1985	1986	1987	1988	1989	Totale
Alessandria	—	—	—	12	7	19
Asti	—	—	—	4	14	18
Cuneo	—	—	—	47	1	48
Novara	—	—	—	—	—	—
Torino	—	—	2	11	—	13
Vercelli	—	—	—	—	—	—
PIEMONTE	—	—	2	74	22	98
VAL D AOSTA	—	—	—	—	—	—
Genova	—	—	—	2	—	2
Imperia	4	9	15	18	2	48
Savona	—	—	—	5	7	12
La Spezia	—	—	—	—	—	—
LIGURIA	4	9	15	25	9	62
Bergamo	—	—	1	9	6	16
Brescia	—	—	—	23	20	43
Como	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	2	1	3
Mantova	—	—	—	7	20	27
Milano	—	—	—	—	—	—
Pavia	2	2	2	8	5	19
Sondrio	—	—	—	—	—	—
Varese	—	—	—	—	—	—
LOMBARDIA	2	2	3	49	52	108
Belluno	—	—	—	—	—	—
Padova	—	—	—	—	3	3
Rovigo	—	—	—	2	—	2
Treviso	—	—	7	64	44	115
Venezia	—	3	2	35	—	40
Verona	—	5	52	143	63	263
Vicenza	—	—	2	4	2	8
VENETO	—	8	63	248	112	431
Bolzano	1	1	1	21	—	24
Trento	—	—	—	8	30	38
TRENTINO A A	1	1	1	29	30	62
Gorizia	—	—	—	1	2	3
Pordenone	—	—	—	14	—	14
Trieste	—	—	—	—	—	—
Udine	—	1	7	9	3	20
FRIULI VEN GIU	—	1	7	24	5	37

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 21)

Province	1985	1986	1987	1988	1989	Totale
Bologna	—	1	3	42	16	62
Ferrara	—	—	1	15	31	47
Forlì	—	1	5	42	13	61
Modena	—	1	2	23	19	45
Parma	2	2	3	10	19	36
Piacenza	—	—	1	9	3	13
Ravenna	—	—	—	33	109	142
Reggio Emilia	—	1	1	6	13	21
EMILIA	2	6	16	180	223	427
Arezzo	1	1	2	7	40	51
Firenze	—	—	—	7	52	59
Grosseto	—	—	—	15	4	19
Livorno	—	—	1	2	—	3
Lucca	—	—	2	8	—	10
Massa Carrara	—	—	1	5	3	9
Pisa	—	—	—	3	10	13
Pistoia	—	1	2	6	5	14
Siena	9	3	2	29	1	44
TOSCANA	10	5	10	82	115	222
Ancona	—	—	8	34	5	47
Ascoli Piceno	2	10	37	164	86	299
Macerata	—	—	1	67	42	110
Pesaro	—	—	—	23	—	23
MARCHE	2	10	46	288	133	479
Perugia	2	1	4	46	59	112
Terni	—	—	—	15	13	28
UMBRIA	2	1	4	61	72	140
Frosinone	1	1	5	17	7	31
Latina	—	—	—	—	—	—
Rieti	—	—	—	5	7	12
Roma	—	3	7	10	8	28
Viterbo	—	3	6	24	29	62
LAZIO	1	7	18	56	51	133
L'Aquila	—	—	—	—	3	3
Chieti	6	5	13	93	58	175
Pescara	—	—	5	20	58	83
Teramo	—	4	11	34	129	178
ABRUZZO	6	9	29	147	248	439
Campobasso	—	3	1	23	17	44
Isernia	—	—	1	5	4	10
MOLISE	—	3	2	28	21	54
Avellino	—	4	8	36	27	75
Benevento	1	1	9	75	47	133

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 21)

Province	1985	1986	1987	1988	1989	Totale
Caserta	1	1	7	35	4	48
Napoli	—	—	—	—	—	—
Salerno	5	6	17	26	—	54
CAMPANIA	7	12	41	172	78	310
Bari	—	1	3	18	24	46
Brindisi	—	—	—	1	9	10
Foggia	—	—	—	30	28	58
Lecce	—	1	1	12	6	20
Taranto	1	1	1	1	6	10
PUGLIE	1	3	5	62	73	144
Matera	—	—	—	1	1	2
Potenza	—	—	2	15	25	42
BASILICATA	—	—	2	16	26	44
Catanzaro	—	—	—	—	—	—
Cosenza	2	4	7	106	59	178
Reggio Calabria	—	—	—	—	—	—
CALABRIA	2	4	7	106	59	178
Agrigento	3	3	17	79	—	102
Caltanissetta	1	2	—	15	33	51
Catania	7	9	20	53	17	106
Enna	—	2	2	13	18	35
Messina	—	—	—	—	—	—
Palermo	3	6	9	13	—	31
Ragusa	—	1	1	9	1	12
Siracusa	—	—	3	7	10	20
Trapani	6	5	7	30	77	125
SICILIA	20	28	59	219	156	482
Cagliari	—	1	2	12	—	15
Nuoro	—	—	2	13	—	15
Sassari	2	4	13	47	25	91
Oristano	—	—	1	2	—	3
SARDEGNA	2	5	18	74	25	124
REPUBBLICA	62	114	348	1 940	1 510	3 974

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

L'attuazione dei programmi di vigilanza, sia in forma autonoma, sia congiuntamente con gli Ispettorati Provinciali del Lavoro e gli Istituti Previdenziali, così come previsto dalla L. 11 Novembre 1983 n. 638, è stata, nell'anno 1989, realizzata nella misura compatibile con le difficoltà oggettive già precedentemente rese note, prima fra tutte, quella relativa alla limitatezza di personale che ha lasciate inalterate, sotto questo profilo, le difficoltà che erano state evidenziate nella relazione al consuntivo dell'anno 1988. La riduzione del personale, a seguito della cessazione dal servizio di una parte sempre più cospicua di dipendenti dell'Ente, senza un adeguato ricambio generazionale cui si potrà solo provvedere con l'espletamento dei nuovi concorsi, sacrifica soprattutto l'attività di vigilanza in quanto, a fronte dei molteplici impegni di istituto, non consente la piena utilizzazione di funzionari dell'Ente per attività esterne. A ciò aggiungasi il divieto normativo dello svolgimento dell'attività di vigilanza da parte di dipendenti con qualifica diversa dal VII° livello, che ha ulteriormente ristretto l'area di utilizzazione del personale più giovane, inquadrato in livelli inferiori.

A fronte di tale situazione la Commissione Centrale preposta al Servizio ha deliberato la facoltà per le Sedi provinciali di impiegare, per l'attività di vigilanza, funzionari appartenenti al VI° livello e per periodi non superiori a tre mesi.

Permangono, inoltre, altri motivi riconducibili ai consueti fattori esterni tipici dell'ambiente socio-rurale a cui si aggiunge la reiterazione di provvedimenti di sospensione e di esonero parziale dall'obbligo contributivo che favoriscono la costituzione di indebite posizioni assicurative.

Il persistere, comunque, dei fenomeni sopradescritti, non ha impedito il conseguimento di risultati significativi, derivanti da un'azione di propulsione e di coordinamento svolta dalla Direzione Generale, a mezzo del Servizio Vigilanza reso recentemente autonomo, e dall'impiego degli Uffici Provinciali che si sono attivati, nei limiti delle possibilità per fronteggiare le situazioni più urgenti e che richiedevano particolare attenzione.

I risultati realizzati sono quantificabili con i seguenti dati: nell'anno 1989 sono stati eseguiti n. 6004 sopralluoghi, con l'impiego di n. 152 ispettori nel corso di n. 3.543 giornate operative e con il recupero di n. 136.211 giornate non denunciate dai datori di lavoro per un importo contributivo di lire 3.518.658.496. Sono state altresì irrogate, a titolo di sanzioni civili, lire 523.850.808 per somme aggiuntive.

A seguito di tali indagini ispettive sono state iscritte n. 2.722 unità di coltivatori diretti e ne sono state cancellate n. 1.120, sono state altresì iscritte n. 32 unità di coloni mezzadri e ne sono state cancellate n. 27.

I casi di irregolarità accertati e segnalati agli Ispettorati del Lavoro assommano a n. 2.589.

Si allega il prospetto analitico dei dati relativi alle singole provincie (all. n.).

Tali dati rilevano un notevole incremento rispetto all'anno precedente, sia per il numero dei sopralluoghi (+ 1.471), sia per quanto concerne le giornate (+ 33.349) e gli importi contributivi recuperati (913.604.251).

Risultati ancora migliori potrebbero essere conseguiti curando il costante aggiornamento della preparazione professionale degli incaricati, che tenga il passo con l'evoluzione tecnico-agronomica del mondo agricolo.

A questo proposito il servizio Vigilanza ha già preordinato uno studio per la realizzazione di un programma di corsi di formazione e di aggiornamento per i funzionari ispettivi e per i quali sono previsti appositi stanziamenti in bilancio.

L'attività ispettiva potrebbe, infine, trovare validi supporti strumentali nelle procedure informatiche in via di coordinamento tra le strutture centrali e periferiche dell'Ente.

Occorre altresì sottolineare che con la legge n. 389 del 7.12.89 gli Uffici potranno avvalersi di una ulteriore potestà sanzionatoria ai fini del contenimento delle violazioni delle norme previdenziali.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trattasi dell'istituto dell'ordinanza-ingiunzione di pagamento delle sanzioni amministrative, che rientra, con la detta normativa fra i compiti dello SCAU e che senz'altro costituirà un mezzo efficace sia di prevenzione che di repressione dell'evasione contributiva.

Al riguardo, il Servizio Vigilanza ha già predisposto le prime direttive alle sedi periferiche.

Per quanto riguarda l'accertamento delle violazioni delle norme previdenziali nell'anno 1989, rimasto necessariamente limitato alla fase della contestazione e notificazione degli illeciti, così come previsto dalla normativa previgente alla legge n. 389/1989, non è mancato ogni possibile impegno degli uffici periferici ed anche in questo campo sono stati conseguiti risultati apprezzabili.

Infatti, come si evince dall'allegato prospetto, sono state notificate n. 13 850 contestazioni alle ditte in economia e mezzadria, n. 2 582 a ditte diretto-coltivatrici e sono state inoltrate all'Ispettorato del lavoro, rispettivamente, n. 2 051 rapporti per i datori di lavoro e n. 108 per i lavoratori autonomi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 2.2)

N. di o r d.	PROVINCIE	Numero sopra- luoghi	Numero ispettori impiegati	Numero giornate ispettive	EVASIONE ACCERTATA C.A.U.		Somme aggiuntive irrogate	Unità accertate				Segnalazioni irregolarità a:			
					Numero giornate	Importo contributi		C. D. iscrizioni	C. D. Cancellazioni	C. M. iscrizioni	C. M. Cancellazioni	Ispettorato del Lavoro	Commiss. circosc. il collocato	Enti previden- ziali	
55	PERUGIA	169	2	113	177	75 850 377		189	14	3			5		
56	TERNI	189	3	67	2 105	23 441 400	8 701 750	50		2			2		
	UMBRIA	358	5	180	2 282	99 291 777	8 701 750	239	14	5			7		
57	FROSINONE	8	2	8				5							
58	LATINA	94	3	43				35	27			1			
59	RIETI	7	3	7				5					4		
60	ROMA	29	3	17											
61	VITERBO	172	4	195	455			21	88						
	LAZIO	310	15	270	455			66	115				5		
62	AQUILA	160	1	106	45	95 000	15 000	147	61			2	2		
63	CHIETI	46	3	46	624	6 770 112	846 264	31	56				17		
64	PESCARA	84	2	46				43	23				5		
65	TERAMO	183	2	92	896			164	90	4		4	3		
	ABRUZZO	473	8	290	1 565	6 865 112	861 264	385	230	4		6	27		
	TOT ITALIA C	2 080	47	1 144	5 400	204 036 382	33 460 203	1 236	598	19		22	46		
66	CAMPOBASSO	72	2	90				41	37						
67	ISERNIA	2	1	12	435	4 590 325	616 000	3							
	MOLISE	74	3	102	435	4 590 325	616 000	44	37						
68	AVELLINO	120	1	100	255	247 777 503		437	6				11		
69	BENEVENTO	39	2	49				1	4			1	33		
70	CASERTA	55	2	55				7	4						
71	NAPOLI	123	1	250	1 102	15 350 000	7 275 000	26	3				25		
72	SALERNO	88	2	98	100 039	2 661 234 426	1 330 621 663	39	36				13		
	CAMPANIA	425	8	552	101 396	2 924 361 929	1 337 896 663	510	53			1	82		
73	BARI	20	5	113	4 876	29 460 640	14 730 320	1	1				3		
74	BRINDISI														
75	FOGGIA	10	2	26				8	2						
76	LECCE	263	8	134				83					34		
77	TARANTO														
	PUGLIE	293	15	273	4 876	29 460 640	14 730 320	92	3				37		
78	MATERA														
79	POTENZA				456	1 140 000	570 000	2	2						
	BASILICATA	5	1	5	456	1 40 000	570 000	2	2						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 22)

N. di o r d.	PROVINCE	Numero sopra- luoghi	Numero ispettori impiegati	Numero giornate ispettive	EVASIONE ACCERTATA C.A.U.		Somme aggiuntive irrogate	Unità accertate				Segnalazioni irregolarità e:		
					Numero giornate	Importo contributi		C. D. Cancellazioni	Iscrizioni	C. M. Cancellazioni	Ispettore- to del Lavoro	Commiss. circosc. il colloc.to	Enti previden- ziali	
														Ispezioni
80	CATANZARO	854	2	14	-	-	-	22	2	-	-	458	-	-
81	COSENZA	-	4	38	-	-	-	2	1	-	-	-	-	-
82	REGGIO C.	164	10	143	-	-	-	2	4	5	-	1.313	-	-
	CALABRIA	1.018	16	195	-	-	-	26	7	5	-	1.771	-	-
83	AGRIGENTO	6	1	66	213	1.197.872	1.598.936	1	-	-	-	-	-	-
84	CALTANISSETTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
85	CATANIA	34	3	102	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
86	ENNA	51	3	46	-	-	-	1	-	-	-	25	-	-
87	MESSINA	4	2	68	-	-	-	2	3	-	-	10	-	-
88	PALERMO	29	2	35	846	15.152.699	11.182.558	2	-	-	-	33	-	-
89	RAGUSA	6	3	4	1.588	19.103.564	4.667.766	2	-	-	-	66	-	-
90	SIRACUSA	9	2	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
91	TRAPANI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	SICILIA	139	16	332	2.647	35.454.135	16.449.171	6	4	-	-	135	-	-
92	CAGLIARI	25	2	10	-	-	-	9	2	-	-	3	-	-
93	NUORO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
94	SASSARI	250	2	23	-	-	-	6	9	-	-	238	-	-
95	ORISTANO	-	1	5	-	-	-	1	-	-	-	35	-	-
	SARDEGNA	275	5	38	-	-	-	16	11	-	-	276	-	-
	TOT ITALIA MER + INS	2.229	64	1.497	109.810	2.995.007.029	1.370.262.154	696	117	5	1	2.301	-	-
	TOT ITALIA SETTENTRION	1.695	41	902	21.001	319.615.085	120.128.451	790	405	8	4	242	-	-
	TOT ITALIA CENTRALE	2.080	47	1.144	5.400	204.036.382	33.460.203	1.236	598	19	22	46	-	-
	TOTALE ITALIA	6.004	152	3.543	136.211	3.518.658.496	1.523.850.808	2.722	1.120	32	27	2.589	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 23

SANZIONI AMMINISTRATIVE

ANNO 1989

N. di ord.	PROVINCE	Ditte alle quali sono state rivolte contestazioni o notificazioni		Ditte per le quali è stato inoltrato rapporto all'ispettorato del Lavoro	
		N. Ditte EC./MEZZ.	N. Ditte C.D.	N. Ditte EC./MEZZ.	N. Ditte C.D.
1	AOSTA	—	—	—	—
	VAL D'AOSTA	—	—	—	—
2	ALESSANDRIA	10	418	—	—
3	ASTI	—	—	—	—
4	CUNEO	—	465	—	—
5	NOVARA	—	—	—	—
6	TORINO	29	—	—	—
7	VERCELLI	—	—	—	—
	PIEMONTE	39	883	—	—
8	GENOVA	—	—	—	—
9	IMPERIA	—	—	—	—
10	SAVONA	—	—	—	—
11	LA SPEZIA	—	—	—	—
	LIGURIA	—	—	—	—
12	BERGAMO	—	—	—	—
13	BRESCIA	14	—	—	—
14	COMO	—	—	—	—
15	CREMONA	—	—	—	—
16	MANTOVA	—	—	—	—
17	MILANO	3	—	—	—
18	PAVIA	—	—	—	—
19	SONDRIO	6	39	1	—
20	VARESE	—	—	—	—
	LOMBARDIA	23	39	1	—
21	BELLUNO	11	—	1	—
22	PADOVA	2 391	59	32	3
23	ROVIGO	262	14	16	1
24	TREVISO	64	34	2	—
25	VENEZIA	33	—	—	—
26	VERONA	280	127	31	1
27	VICENZA	92	209	6	17
	VENETO	3 133	443	88	22
28	BOLZANO	593	—	71	—
29	TRENTO	160	—	—	—
	TRENTINO A A	753	—	71	—
30	GORIZIA	—	—	—	—
31	PORDENONE	—	—	—	—
32	TRIESTE	2	—	—	—
33	UDINE	26	—	1	—
	FRIULI V G	28	—	1	—
34	BOLOGNA	139	7	25	1
35	FERRARA	334	—	48	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 23)

N. di ord.	PROVINCE	Ditte alle quali sono state rivolte contestazioni o notificazioni		Ditte per le quali è stato inoltrato rapporto all'Ispettorato del Lavoro	
		N. Ditte EC./MEZZ.	N. Ditte C.D.	N. Ditte EC./MEZZ.	N. Ditte C.D.
36	FORLÌ	14	—	5	—
37	MODENA	12	2	2	—
38	PARMA	54	—	—	—
39	PIACENZA	57	—	9	—
40	RAVENNA	135	—	23	—
41	REGGIO E	72	—	11	—
	EMILIA ROM.	617	9	123	1
	TOT. ITALIA S	4 793	1 374	284	23
42	AREZZO	—	—	—	—
43	FIRENZE	—	—	—	—
44	GROSSETO	—	—	—	—
45	LIVORNO	21	1	—	—
46	LUCCA	—	—	—	—
47	MASSA CARRARA	—	—	—	—
48	PISA	63	5	—	—
49	PISTOIA	13	—	—	—
50	SIENA	—	—	—	—
	TOSCANA	97	6	—	—
51	ANCONA	—	—	—	—
52	ASCOLI PICENO	7	—	4	—
53	MACERATA	31	7	—	—
54	PESARO	—	—	—	—
	MARCHE	38	7	4	—
55	PERUGIA	141	159	36	—
56	TERNI	36	6	19	4
	UMBRIA	177	165	55	4
57	FROSINONE	—	—	—	—
58	LATINA	—	—	—	—
59	RIETI	255	78	77	9
60	ROMA	495	56	—	—
61	VITERBO	506	11	93	2
	LAZIO	1 256	145	170	11
62	AQUILA	142	86	27	5
63	CHIETI	46	68	9	7
64	PESCARA	125	39	25	5
65	TERAMO	108	107	40	22
	ABRUZZO	421	300	101	39
	TOT. ITALIA C	1 989	623	330	54
66	CAMPOBASSO	132	25	7	—
67	ISERNIA	12	—	1	—
	MOLISE	144	25	8	—
68	AVELLINO	469	—	87	—
69	BENEVENTO	—	—	—	—
70	CASERTA	758	18	405	10
71	NAPOLI	—	19	—	—
72	SALERNO	—	—	—	—
	CAMPANIA	1 227	37	492	10

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 23)

N. di ord.	PROVINCE	Ditte alle quali sono state rivolte contestazioni o notificazioni		Ditte per le quali è stato inoltrato rapporto all'Ispezzione del Lavoro	
		N. Ditte EC./MEZZ.	N. Ditte C.D.	N. Ditte EC./MEZZ.	N. Ditte C.D.
73	BARI	1 671	—	26	—
74	BRINDISI	—	—	—	—
75	FOGGIA	4	—	—	—
76	LECCE	1 055	7	—	—
77	TARANTO	—	—	204	—
	PUGLIE	2 730	7	230	—
78	MATERA	—	—	—	—
79	POTENZA	492	367	34	—
	BASILICATA	492	367	34	—
80	CATANZARO	—	—	—	—
81	COSENZA	127	—	—	—
82	REGGIO C.	—	—	—	—
	CALABRIA	127	—	—	—
83	AGRIGENTO	—	—	220	—
84	CALTANISSETTA	95	—	38	—
85	CATANIA	103	32	67	19
86	ENNA	297	47	103	—
87	MESSINA	1 109	—	40	—
88	PALERMO	18	—	—	—
89	RAGUSA	—	10	—	—
90	SIRACUSA	235	—	142	—
91	TRAPANI	107	—	—	—
	SICILIA	1 954	89	610	19
92	CAGLIARI	26	3	19	2
93	NUORO	137	—	44	—
94	SASSARI	231	42	—	—
95	ORISTANO	—	15	—	—
	SARDEGNA	394	60	63	2
	TOT. ITALIA MER + INS	7 068	585	1 437	31
	TOT. ITALIA SETTENTRIONALE	4 793	1 314	284	23
	TOT. ITALIA CENTRALE	1 989	623	330	54
	TOTALE ITALIA	13.850	2 582	2 051	108

CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE

Questioni vecchie e nuove hanno caratterizzato il contenzioso giurisdizionale del 1989, che ha quasi raggiunto il volume dell'anno precedente.

Durante i tre anni successivi alla pubblicazione della sentenza n. 370/85 della Corte Costituzionale sono stati introdotti numerosi giudizi volti alla ripetizione dei contributi indebitamente versati e quindi è stata prevista una contrazione del numero delle relative cause, che si è puntualmente verificata anche se le nuove vertenze sono state più di 700.

Una prima chiarificazione, comunque, in tema di esenzione connessa alla legge 26.7.1952, n. 991, si è avuta con l'intervento delle Sezioni Unite della Corte Suprema di Cassazione secondo cui le sentenze di accoglimento della Corte Costituzionale annullano le norme dichiarate illegittime con effetti retroattivi, con la conseguenza che è giuridicamente possibile la ripetizione di quanto pagato sulla base delle norme illegittime. Le Sezioni Unite hanno anche affermato che in materia di contributi agricoli unificati l'avvenuto pagamento ovvero l'inutile decorso del termine di cui all'art. 22 della legge 11.3.1970, n. 83, non producono l'esaurimento del rapporto obbligatorio ai fini della ripetizione dell'indebito.

La decisione è stata riferita specificamente ai territori montani, mentre è stata rinviata alla Sezione Lavoro la decisione relativa alle zone svantaggiate ed alla rivalutazione monetaria.

Pure nel 1989 si è avuto un nuovo intervento della Corte Costituzionale che ha dichiarato, con sentenza n. 254 del 16/18.5.1989, non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 13 - ultimo comma - del decreto legge 29 luglio 1981, n. 402, convertito nella legge 26.9.1981, n. 537, e dell'art. 9 - punto 5 - della legge 11 marzo 1988, n. 67, sollevata in relazione all'art. 3 della Costituzione.

La decisione della Consulta autorizza a ritenere che le vertenze relative alla ripetizione dei contributi versati in relazione alle zone svantaggiate si risolveranno con l'affermazione delle tesi dell'Ente della non estensibilità alle zone svantaggiate degli effetti della sentenza costituzionale 370/85.

Sempre in tema di ripetizione di indebito il 1989 ha visto svilupparsi un nuovo motivo di contenzioso connesso ai contributi per il Servizio Sanitario Nazionale previsti dall'art. 31 - comma 10 - della legge 28 febbraio 1986, n. 41. Infatti la Corte Costituzionale con sentenza n. 431 del 28.10.1987 ha dichiarato illegittimo il detto art. 31 nella parte in cui, per il contributo dovuto dai soggetti di cui al comma 9 - fissato comunque in L. 324.000 - non consente prova contraria ai fini contributivi del minor reddito determinato ai sensi del comma VIII. Conseguentemente gli interessati hanno chiesto al Giudice del lavoro di statuire il loro diritto alla restituzione dei contributi indebitamente versati in presenza di reddito non assoggettabile a contribuzione.

Un notevole incremento delle vertenze si è verificato in materia di accertamento e riscossione dei contributi anche se concentrato quasi sempre in ambienti agricoli particolarmente dediti alle contestazioni. I giudizi relativi al riconoscimento dello status di coltivatore diretto si sono mantenuti sui livelli numerici normali, mentre in continuo aumento si manifestano quelli introdotti per conseguire il diritto all'iscrizione negli elenchi dei lavoratori subordinati.

Continua pure a destare preoccupazione il numero delle procedure esecutive immobiliari a carico di contribuenti morosi da parte di Istituti mutuari, che inevitabilmente coinvolgono l'intervento dell'Ente per la tutela dei crediti previdenziali.

Le vertenze introdotte dai dipendenti del Servizio sono state più frequenti degli anni precedenti, pur essendo relative alla particolare occasione di provvedimenti di inquadramento in livelli superiori. Molte controversie, però, sono pure state incardinate per il riconoscimento del diritto a percepire l'indennità integrativa speciale in sede di liquidazione del trattamento di fine rapporto.

Com'è facile desumere da quanto precede le strutture amministrative di supporto all'Ufficio Legale dell'Ente hanno dovuto superare molti impegnativi problemi organizzativi per la predisposizione degli atti relativi ai ricorsi per cassazione e per gli appelli - oltre che per le nuove cause introitate - per i precetti

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e per le competenze dei difensori del Servizio e delle controparti, con l'enorme carico di lavoro di copia che ne consegue.

E' evidente che in tale situazione i Legali interni dell'Ente si sono dovuti occupare personalmente dello studio di questioni diverse e particolarmente impegnative per contrastare le pretese avversarie sia con riferimento all'esecuzione delle menzionate sentenze costituzionali e sia per tutti gli altri problemi interpretativi connessi alle deduzioni dei contribuenti. Questioni giuridiche che hanno richiesto uno specifico impegno ove si consideri che la delicatezza delle materie è stata resa ancora più complessa dalla carenza di precedenti e dal contrasto giurisprudenziale, oltre che dal controverso orientamento della dottrina. Tenuto, poi, conto che i Legali interni del Servizio sono solo quattro è ovvio concludere che il totale impegno dei detti Professionisti viene reso sempre nella costante preoccupazione del rispetto della tempestività e dell'urgenza e quindi in condizioni di permanente emergenza. Peraltro si deve osservare che la specificità di tutte le materie trattate impone un intervento dei Professionisti interni nei confronti della consulenza esterna sia per la necessaria uniformità delle linee difensive, che per l'approfondimento dei temi che richiedono specializzazione ed esperienza della legislazione previdenziale in agricoltura. Come emerge dai prospetti che seguono nell'anno 1989 sono state incardinate n. 1513 nuove cause, mentre quelle definite sono 124. Sembra opportuno sottolineare che il numero delle cause definite è modesto non solo per le note carenze numeriche dei magistrati, ma anche perché il maggior numero dei giudizi pendenti si riferisce alle zone svantaggiate ed ai territori montani che inevitabilmente si concludono in sede di legittimità e spesso con il rinvio ad altro Giudice. Alla fine del 1989 sono risultati pendenti n. 5857 giudizi.

Le spese processuali per i difensori esterni e per le controparti hanno superato la cifra di L. 1.500.000.000.

Le cause hanno interessato le seguenti materie:

Restituzione contributi zone montane	460
Restituzione contributi zone svantaggiate	259
Restituzione contributi Serv. Sanitario	86
Accertamento e riscossione C.A.U.	220
Lavoratori subordinati	334
Lavoratori autonomi	41
Procedure concorsuali	17
Procedure esecutive immobiliari	47
Inquadramento previdenziale	2
Locazioni sedi	3
Questioni tributarie	1
Questioni rapporto di impiego	43

Le Regioni interessate ai giudizi sono le seguenti:

Abruzzo	42	Molise	10
Basilicata	150	Piemonte	8
Calabria	304	Puglia	454
Campania	21	Sardegna	25
Emilia Romagna	22	Sicilia	47
Friuli Venezia Giulia	1	Toscana	90
Lazio	122	Trentino Alto Adige	57
Liguria	64	Umbria	13
Lombardia	11	Veneto	13
Marche	21		

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAR Abruzzo	2	TAR Puglia	3
TAR Calabria	1	TAR Sicilia	3
TAR Lazio	14	TAR Toscana	13
Carte Conti	1	Comm. Trib. Centrale	1

IL CENTRO ELETTRONICO

La graduale introduzione del nuovo sistema informatico ha comportato nell'anno 1989 un notevole impegno lavorativo da parte del Servizio Centro Elettronico, sia dal punto di vista tecnico, per la collaborazione data ai tecnici della Società che provvede alle nuove procedure elettroniche, sia di quello amministrativo per l'organizzazione dei corsi di specializzazione al personale degli Uffici Provinciali da adibire ai terminali.

Nel corso dell'anno 1989, inoltre, si è provveduto, oltre ai già gravosi compiti istituzionali, anche allo studio e all'invio alle ditte C.U.A., dei modelli a lettura ottica relativi alle denunce delle attività aziendali, al loro successivo controllo, e alla loro acquisizione mediante i lettori ottici in dotazione, nonché all'avvio delle procedure elaborative atte all'individuazione delle giornate inerenti le colture denunciate, al loro raffronto con i dati già acquisiti in archivio al fine di evidenziare eventuali disparità in eccesso o in difetto. Per consentire una analitica valutazione del lavoro svolto nel corso dell'anno 1989 si descrivono i più importanti adempimenti divisi per settore di attività in cui il Servizio Centro Elettronico si articola, con i dati più significativi.

Elenco delle più importanti lavorazioni svolte nel corso dell'anno 1989 suddivise per i settori di attività in cui il Centro Elettronico è articolato.

I - Settore acquisizione dati

A) Coltivatori diretti e coloni e mezzadri

1) Registrazione variazioni da apportare all'archivio 1988 ai fini della formazione della riscossione 1989	C D	n. nuove iscrizioni	44.403
		n. cancellazioni	50.084
		n. variazioni	165.238
	C M	n. nuove iscrizioni	47
		n. cancellazioni	2.935
		n. variazioni	5.869
2) Registrazione versamenti C D. - C M. scartati dal lettore ottico riscossione 1988 e ripresa riscossione ditte terremotate e siccitate	n. avvisi		419.000
3) Registrazione bollettini integrativi del Servizio Sanitario Nazionale	n. avvisi		119.000
4) Registrazione versamenti contributo aggiuntivo I.V.	n. avvisi		496.000
5) Registrazione versamenti inadempienti	n. avvisi		3.000
6) Registrazione e verifica rimborsi e storni (150.000 x 2)	n. records		300.000
7) Registrazione dati anagrafici e giornate per contributi volontari C D	n. ditte		8.300

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8) Registrazione e verifica del movimento contabile relativo alla riscossione dei contributi C.D.-C.M. per gli anni 1989 e precedenti (36R diretta ed esattoriale).	n. records	50.000
9) Registrazione variazioni da mod. CM22 per aggiornamento archivio mezzadro optanti.	n. ditte	18.000
10) Registrazione e verifica dei versamenti del movimento contabile relativo alla riscossione dei mezzadri optanti.	n. records	36.000

B) *Contributi agricoli unificati*

1) Acquisizione trimestrale da mod. Acc 1 OTD dei dati imponibili per la formazione dei ruoli della riscossione diretta 1989 (220 000 x 4 trimestri).	n. ditte	880 000
2) Registrazione liste rettifica per correzioni da apportare ai nastri archivi.	n. records	50 000
3) registrazione dei versamenti scartati dal lettore ottico OTD ed OTI.	n. avvisi	136.000
4) Registrazione versamenti ripresa riscossione ditte siccate e terremotate e manuali vecchi c/c	n. avvisi	185.000
5) Registrazione e verifica sgravi rimborsi storni e scarichi amministrativi (120.000 x 2)	n. records	240 000
6) Acquisizione versamenti inadempienti.	n. records	6 000
7) Registrazione trimestrale basi imponibili per formazione ruoli OTI 29 000 x 4 trimestri).	n. ditte	116 000
8) Registrazione trimestrale Mod. Acc 1 OTI per formazione archivio operai a tempo indeterminato (120.000 x 4).	n.	480 000
9) Registrazione versamenti OTI vecchio conto o manuali ripresa riscossione ditte terremotate o siccate.	n.	64 000

C) *Registrazioni varie*

1) Registrazione e verifica variazioni stipendi del personale in servizio e temporaneo (35 000 x 2).	n.	70.000
2) Registrazione e verifica variazioni relative ad adempimenti della gestione speciale dei pensionati del Servizio (10 000 x 2)	n.	20.000
3) Registrazione e verifica delle sospensioni per calamità naturali e matrici per esenzioni dal pagamento dei contributi sindacali.	n.	10 000

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

II - Settore elaborazione dati

 A) *Coltivatori diretti e coloni e mezzadri*

1) Aggiornamento degli archivi dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri mediante le variazioni rilevate dai prestampati inviati dagli Uffici Provinciali.	n. ditte. CD-IVS + infortuni CD-SSN CM-IV-INF CM-SSN	830 297 714 402 17 841 16 718
2) Elaborazione e stampa dei ruoli della riscossione diretta dei contributi IV e SSN dovuti dai CC/DD e CC/MM e del contributo di assistenza contrattuale CD/CM e dei relativi riassunti al livello di provincia, regione, ripartizione geografica e Italia distintamente per basi imponibili e importi		
3) Elaborazione degli avvisi di pagamento dei CD e CM IVS e contributo aggiuntivo		
4) Stampa degli avvisi di pagamento dei CC/DD e CC/MM per IVS e contributo aggiuntivo.	n. avvisi CD CM	827 781 19 887
5) Elaborazione degli avvisi di pagamento dei Coltivatori Diretti e dei Coloni e Mezzadri e stampa avvisi di pagamento per il Servizio Sanitario Nazionale.	n. avvisi CD CM	736 132 16 957
6) Elaborazione e stampa avvisi di pagamento CD-CM recupero contributo capitaro IV.	n. avvisi CD CM	732 844 17 674
7) Elaborazione e stampa per ciascuna rata delle liste di controllo dei versamenti automatizzati (Mod. 10R) con successiva elaborazione e stampa dei partitari di tutti i versamenti suddivisi per specie dei ruoli (Mod. 11/R)		
8) Elaborazione e stampa dell'estratto conto relativo alla riscossione dei contributi dovuti dai CC/DD e CC/MM con determinazione ditte inadempienti al pagamento al 30/6/89		
9) Elaborazione e stampa delle liste di quadratura dei versamenti dei contributi aggiuntivi, con successiva elaborazione e stampa dei partitari di tutti i versamenti ordinati per codice.		
10) Stampa dei prestampati CC/DD - CC/MM ai fini della formazione dei ruoli della riscossione diretta 1989.	n. ditte CD CM	830 297 17 841

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

11) Elaborazione concernente i coloni e mezzadri reinseriti nell'assicurazione generale obbligatoria e stampa dei relativi avvisi di pagamento, degli estratto conto e della certificazione collettiva.	n. ditte	18.000
12) Formazione ruolo, stampa bollettini, estratti conto relativi alla riscossione dei contributi volontari CCDD.	n. ditte	8.300
13) Elaborazione e stampa dei provvedimenti contabili (sgravi, rimborsi e scarichi amministrativi) dei CCDD e dei CCMM.		
14) Elaborazione e stampa dei riassunti provinciali dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri con la ripartizione per un anno di competenza e per voce contributiva.		
15) Elaborazione e stampa avvisi di pagamento ripresa riscossione (6°-10° rata) contributi sospesi nel 1986 (province Mezzogiorno) e per siccità 82-83 e terremoti 80-81 Campania e Basilicata.	n. avvisi CD CM	245 408 7 123
16) Elaborazione e stampa per ciascuna rata dei prospetti delle somme riscosse ai fini dell'accredito agli Enti interessati.		
17) Elaborazione e stampa dei prospetti statistici vari.		

B) Contributi Agricoli Unificati

1) Elaborazione dei salari medi dei lavoratori agricoli e conseguente calcolo e stampa delle aliquote contributive utili per la tariffazione dei ruoli dei contributi agricoli unificati		
2) Elaborazione trimestrale dei dati occupazionali rilevati dai mod. Acc. 1 OTD (220 x 4).	n. ditte	880 000
3) Elaborazione e stampa trimestrale dei matriciari e dei ruoli della riscossione degli operai a tempo determinato, dei relativi riassunti, a livello di provincia, regione, ripartizione geografica e Italia, distintamente per basi imponibili e importi.		
4) Elaborazione trimestrale e ordinamento per codici di avviamento postale degli avvisi di pagamento dei contributi agricoli unificati		
5) Stampa trimestrale degli avvisi di pagamento OTD principali e suppletivi e spedizione alle ditte direttamente dal Centro Elettronico	Il trimestre 88 (scadenza 10.3.89) n. avvisi princ. IV trimestre 88 (scadenza 10.6.89) n. avvisi princ. suppl. I trimestre 89 (scadenza 10.3.89)	199 634 230 000 32 000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	n. avvisi princ.	101.600
	suppl.	22.963
	Il trimestre 89 (scadenza 10.12.89)	
	n. avvisi princ.	166.857
	suppl.	14.197
6) Elaborazione e stampa avvisi di pagamento in quattro rate dei compartecipanti familiari.	n. avvisi	37.658
7) Elaborazione e stampa avvisi di pagamento recupero 0.41% fondo adeguamento pensioni.	n. avvisi	33.695
8) Elaborazione e stampa per ciascuna rata delle liste di controllo dei versamenti automatizzati e non automatizzati Mod. 10/R con successiva elaborazione e stampa dei partitari di tutti i versamenti suddivisi per specie di ruoli (Mod. 11/R).		
9) Elaborazione e tariffazione dei provvedimenti di sgravio segnalati dagli Uffici Provinciali.		
10) Elaborazione e stampa dell'estratto conto relativi alla riscossione dei contributi unificati alla data del 30.6.1989.		
11) Elaborazione e stampa per voci contributive del rendiconto della riscossione annuale con la ripartizione degli accrediti per i vari Enti di previdenza.		
12) Elaborazioni concernenti la riscossione dei contributi per conto dei Comitati Nazionali per l'assistenza contrattuale dei «Coloni e Mezzadri», e «Salarati e Braccianti»; del Contributo Associativo Sindacale Confagricoltura e Contributo Prestazioni di malattia e invalidità del Corpo delle Foreste e stampa dei relativi documenti contabili.		
13) Prestampa mod. Acc 1 OTD da trasmettere agli Uffici Provinciali ai fini dell'inoltro alle ditte interessate delle denunce aziendali 1989 dei lavoratori a tempo determinato (ditte 282.751 x 4 trimestri).	n. ditte	1.131.004
14) Elaborazione trimestrale dei dati occupazionali rilevati dai mod. Acc 1 OTI (n. 28.870 x 4).	n. ditte	115.480
15) Elaborazione e stampa avvisi di pagamento ripresa riscossione (6° - 10° rata) contributi sospesi nel 1986 (per province Mezzogiorno) e per siccità 82-83 e terremoti 80-81 Campania e Basilicata.	n. avvisi OTD	122.576
16) Elaborazione e stampa trimestrale avvisi di pagamento principali e suppletivi dei lavoratori a tempo indeterminato.	III trimestre 88 (scadenza 10.3.89)	
	principali	28.355
	IV trimestre 88 (scadenza 10.6.89)	
	principali	28.800
	suppletivi	738
	II trimestre 89 (scadenza 10.9.89)	
	principali	27.347
	suppletivi	680
	III trimestre 89 (scadenza 10.12.89)	
	principali	27.200
	suppletivi	1.332

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

17) Elaborazione delle posizioni contributive e assicurative individuali dei lavoratori a tempo indeterminato e stampa annuale delle relative certificazioni.	n. lavor.	119.832
18) Elaborazione e stampa statistiche dei lavoratori a tempo indeterminato.		
19) Prestampa modelli Acc. 1 OTI da trasmettere agli Uffici Provinciali per l'inoltro alle ditte interessate alle denunce aziendali 1989 dei lavoratori a tempo indeterminato (n. ditte 28.870 x 4 trimestri).	n. ditte	115.480
20) Prestampa mod. Agr. inviati alle ditte interessate alle denunce delle attività aziendali per l'anno 1989.	n. ditte	415.000

C) *Lavorazioni varie*

- 1) Aggiornamento mensile degli archivi stipendi del personale del Servizio e stampa dei relativi cedolini stipendi.
- 2) Elaborazione e stampa mensile dei ruoli dei pensionati del Servizio e relativi elenchi da trasmettere alla Banca incaricata dei pagamenti.
- 3) Elaborazione e stampa mensile dei ruoli da inviare al Servizio Fondo di Quiescenza e Previdenza per la concessione di eventuali prestiti al personale.
- 4) Elaborazione e stampa mod. 101, 102 e 770 del personale di ruolo e pensionato dal Servizio.
- 5) Aggiornamento degli archivi e stampa mensile dei ruoli del personale temporaneo. 6) Stampa mod. 101 e 770 del personale temporaneo.
- 7) Stampa e invio alle ditte unitamente a mod. Agr. della lettera illustrativa per la loro compilazione: n. lettere 415.000.

III - Settore Analisi e Programmazione

Tale settore, che è preposto alla analisi delle procedure e alla stesura dei programmi relativi, ha provveduto per l'anno 1989 alla revisione e al rifacimento dei programmi sia per il passaggio d'esercizio sia per l'introduzione di nuove norme legislative o amministrative, sia per migliorare o integrare le procedure già in atto

IV - Settore ContabilitàA) *Lavori di controllo*

- 1) Controllo preventivo dei documenti base (prestampati CD mod. Acc. 1 OTD) pervenuti dagli Uffici Provin-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ciali da inviare alla sala registrazione o alle ditte incaricate dell'acquisizione dati.

- 2) Controllo e correzione delle liste di verifica derivanti dalla acquisizione dei dati occupazionali contenuti nei modelli Acc. 1 ODT e OTI e nei modelli di variazione dei coltivatori diretti e Coloni e Mezzadri e successivo controllo dei relativi elaborati.
- 3) Quadratura dei ruoli dei contributi previdenziali dei CC/DD e CC/MM ai fini del controllo dell'esatta applicazione delle varie aliquote contributive.
- 4) Controllo trimestrale, preventivo, dei mod. Acc. 1 OTI e Acc. 1 OTD con conseguente controllo e correzione delle liste di verifica.
- 5) Quadratura dei ruoli trimestrali della riscossione dei contributi degli operai a tempo indeterminato e di quelli a tempo determinato.
- 6) Controllo e successive acquisizioni mediante lettore ottico, dei dati relativi agli ordinamenti colturali delle aziende assuntrici di mano d'opera rilevati dalle denunce aziendali (mod. Agr. 1) per l'anno 1989 per n. 40 provincie e correzione dei dati non letti.

B) Contabilità CC/DD e CC/MM

- 1) Analisi dei ruoli della riscossione diretta CC/DD e CC/MM.
- 2) Ricezione e verifica dei certificati di allibramento per versamento in conto corrente automatizzati e non automatizzati dei contributi CC/DD e CC/MM e controllo della relativa documentazione (collegata, segnalazione di accredito, ricezione nastri, ecc.).
- 3) Riscontro contabile e quadratura dei versamenti CC/DD e CC/MM affluiti annualmente per specie di competenza.
- 4) Verifica movimenti e vaglio degli estratti conto delle ditte assoggettate al pagamento dei contributi CC/DD e CC/MM e aggiuntivi invalidità e vecchiaia ed adozione dei relativi provvedimenti (sgravi, rimborsi, riaccrediti, storni, ecc.).
- 5) Riscontro dei provvedimenti di rimborso a mezzo assegno.
- 6) Rendiconti periodici e generali, per provincia e nazionali, dei carichi in riscossione e dei versamenti affluiti per specie e competenza.
- 7) Chiusura della contabilità a fine esercizio per i contributi CC/DD e CC/MM e contributo assistenza contrattuale coltivatori diretti per CM optanti e per contributi aggiuntivi invalidità e vecchiaia dei CD.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 8) Corrispondenza con ditte e Uffici Provinciali; controllo dei versamenti afferenti ai contributi volontari dei coltivatori diretti e rendiconti relativi per le somme accreditate.
- 9) Ricezione e controllo delle segnalazioni relative ai Coloni e Mezzadri reinseriti nella assicurazione I.V. dei lavoratori dipendenti e riscossione dei relativi provvedimenti contabili e riassuntivi delle certificazioni collettive. Contabilizzazione dei versamenti affluiti.

C) *Contabilità Contributi Agricoli Unificati*

- 1) Analisi dei ruoli della riscossione diretta.
- 2) Riscossione e verifica dei certificati di allibramento per versamenti in c/c automatizzati e non automatizzati dei contributi dei lavoratori a tempo indeterminato e determinato e controllo della relativa documentazione (collegata, segnalazione di accredito, ricezione nastri ecc.).
- 3) Riscontro contabile e quadratura dei versamenti affluiti annualmente per specie e competenza.
- 4) verifica movimenti contabili e vaglio degli estratti conto delle ditte assoggettate al pagamento dei CAU ed adozione degli eventuali provvedimenti (sgravi, storni, rimborsi, riaccrediti, ecc.).
- 5) Esecuzione dei provvedimenti di sgravio disposti dagli Uffici Provinciali e loro attuazione.
- 6) Provvedimenti in ordine agli assegni di rimborso non liquidati per varie cause e riaccreditati.
- 7) Rendiconti periodici e generali, per provincia e nazionali, dei carichi in riscossione e dei versamenti affluiti per specie e competenza.
- 8) Riscontri contabili dei carichi e dei versamenti relativi ai contributi per l'assistenza contrattuale e relativi rendiconti periodici.
- 9) Quadratura trimestrale 1/R OTI e OTD e contabilizzazione dei relativi versamenti affluiti.
- 10) Corrispondenza con ditte e Uffici Provinciali.
- 11) Chiusura della contabilità a fine esercizio per contributi agricoli unificati, per OTI, Sanzioni Amministrative, Contributi Assistenza contrattuale salariati e braccianti, Contributi Assistenza contrattuale Coloni e Mezzadri, Confagricoltura e interessi per omesso o ritardato versamento.

V - Settore Allestimento

Tale settore ha provveduto, utilizzando le nuove macchine imbustatrici in dotazione a questo Centro, all'allestimento (taglio e piegatura) ed imbustamento di circa 2.500.000 avvisi di pagamento e ai loro inoltri alle ditte interessate.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LA RISCOSSIONE

Nell'esercizio 1989 l'Ente ha posto in riscossione, a titolo di contributi agricoli unificati, di contributi previdenziali ed assistenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e rispettivi concedenti, di oneri accessori, contributi associativi e di assistenza contrattuale, le somme evidenziate nel seguente prospetto riassuntivo nazionale (quadro 1), distintamente per: gestione di competenza, gestione dei residui e gestione in complesso.

RISCOSSIONE CONTRIBUTI
Esercizio 1989

Il quadro 1 è la sommatoria dei quadri 2, 3, 4 e 5 riportati nelle pagine che seguono

QUADRO 1) - Riepilogo nazionale dei contributi

GESTIONE DI COMPETENZA				
	Totale accertato	Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Contr	2 677 007 085 225	- 1.167.748.337	1.821 066.172.408	857 108.661.154
Somme Agg	49 580 488 209	14.454.969	28 023 072.988	21.542.960.252
Interessi	143 494.717	- 4 960 508	250 745 124	- 102 289 899
TOTALE	2 726 731 068 151	—	1 849 339 990 520	878.549.331 507
Contr. vari	68 595 071 089		68 595.071 089	—
TOTALE	2 795 326 139.240	- 1.158 253.876	1 917 935 061.609	878.549 331 507

GESTIONE RESIDUI				
	Totale accertato	Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Contr	1 338 225 644 710	56 601 754 109	344 031.251 741	937 592 638 860
Somme Agg	29 268 149 256	109 382 679	1 658 516 984	27 500 249 593
Interessi	11 877 715 472	10 440 668	83 546 934	11 783 727 870
TOTALE	1 379 371 509 438	56 721 577 456	345 773 315 659	976 876 616 323

GESTIONE IN COMPLESSO				
		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Gest comp	2 726 731 068 151	- 1 158 253 876	1 849 339 990 520	878 549 331 507
Gest residui	1 379 371 509 438	56 721 577 456	345 773 315 659	976 876 616 323
Contr. var.	68 595 071 089	—	68 595 071 089	—
TOTALE COMP	4 174 697 678	55 563 323 580	2 263 708 377 268	1.855 425 947 830
Interessi bancari e postali riconosciuti nell'anno 1989			5 964 943 572	
			2 269 673 320 840	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISCOSSIONE CONTRIBUTI
Esercizio 1989

QUADRO 2) - Contributi Agricoli Unificati

GESTIONE DI COMPETENZA				
	Totale accertato	Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Contr	1 245.907.366.658	- 1 167.748 337	959 218 684.268	287.856 430 727
Somme Agg.	44 967.317.526	14.454.969	15.716 163 076	29 236.699 481
Interessi	—	- 4.960 508	146 910 053	- 141 949 545
TOTALE	1.290.874 684 184	- 1 158.253.876	975.081.757 397	316 951 180.663

GESTIONE RESIDUI				
	Residui al 31/12/89	Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Contr	881.281.435.359	5.284.987 981	73 408 588 590	802 587.858 788
Somme Agg.	29 240 147 806	97 480 776	1 583.947 253	27.558 719 777
Interessi	12.752.887 791	18 792 670	160 278.200	12 573 816.921
TOTALE	923.274 470.956	5 401.261.427	75.152 814 043	842 720 395 486

GESTIONE IN COMPLESSO				
		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Gest comp	1 290 874 684 184	- 1 158 253 876	975 081.757 397	316 951 180 663
Gest residu	923 274.470.956	5 401 261 427	75 152.814 043	842 880 673 686
TOTALE COMP.	2 214.149.155 140	4.243 007 551	1 050 234 571 440	1 159 671 576 149

Per l'analisi dettagliata si rinvia alle pagine successive

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISCOSSIONE CONTRIBUTI
Esercizio 1989

QUADRO 3) - Contributi dovuti dai Coltivatori Diretti

GESTIONE DI COMPETENZA				
	Totale accertato	Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Contr	1 389 897 607 835	—	839.543 114 357	550.354 493 478
Somme Agg	4 567 137 916	—	11 639 743 545	- 7 072 605 629
Interessi	142.166 727	—	102 268 999	39 897 728
TOTALE	1 394 606 912 478	—	851 285 126 901	543 321 785 577

GESTIONE RESIDUI				
	Residui al 31/12/88	Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Contr	438 282 206 037	48 636 376 115	261 813.388 441	127 832 441 481
Somme Agg	29 136 195	11 901 883	73 503 614	- 56 269 302
Interessi	- 713 195 900	- 9 512 022	- 43 919 433	- 659 764 445
TOTALE	437 598.146 332	48 638 765 976	261 842 972 622	127 116 407 734

GESTIONE IN COMPLESSO				
		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Gest comp	1 394 606 912 478	—	851.285 126.901	543 321 785 577
Gest residui	437 598 146 332	48 638 765 976	261 842 972 622	127 116 407 734
TOTALE COMP	1 832 205.058 810	48 638 765 976	1 113 128 099 523	670 438 193 311

Per l'analisi dettagliata si rinvia alle pagine successive

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISCOSSIONE CONTRIBUTI
Esercizio 1989

QUADRO 4) - Contributi dovuti da Coloni e Mezzadri e rispettivi concedenti:

GESTIONE DI COMPETENZA				
	Totale accertato	Sgravi	Somme rimosse	Somme da riscuotere
Contr	41.202.110.732	—	22.304.373.783	18.897.736.949
Somme Agg	46.032.767	—	667.166.367	- 621.133.600
Interessi	1.327.990	—	1.566.072	- 238.082
TOTALE	41.249.471.489	—	22.973.106.222	18.276.365.267

GESTIONE RESIDUI				
	Residui al 31/12/88	Sgravi	Somme rimosse	Somme da riscuotere
Contr	18.662.003.314	2.680.390.013	8.809.274.710	7.172.338.591
Somme Agg	- 1.134.745	20	1.066.117	- 2.200.882
Interessi	- 161.976.419	1.160.020	- 32.811.833	- 130.324.606
TOTALE	18.498.892.150	2.681.550.053	8.777.528.994	7.039.813.103

GESTIONE IN COMPLESSO				
		Sgravi	Somme rimosse	Somme da riscuotere
Gest comp	41.249.471.489	—	22.973.106.222	18.276.365.267
Gest residui	18.498.892.150	2.681.550.053	8.777.528.994	7.039.813.103
TOTALE COMP	59.748.363.639	2.681.550.053	31.750.635.216	25.316.178.370

Per l'analisi dettagliata si rinvia alle pagine successive

Nei Paragrafi che seguono è riportato il rendiconto analitico della riscossione 1989, disgiuntamente per le singole specie di contribuzione.

A) Contributi Agricoli Unificati

Sotto la voce «contributi agricoli unificati», come è noto, sono compresi i seguenti contributi:

a) contributi relativi a tutte le forme previdenziali e assistenziali previste per i lavoratori subordinati e precisamente:

- 1 - assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti
- 2 - assicurazione malattia
- 3 - assicurazione tubercolosi
- 4 - assegni familiari
- 5 - assicurazione disoccupazione
- 6 - cassa integrazione salari
- 7 - assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali
- 8 - assistenza orfani lavoratori
- 9 - tutela lavoratrici madri
- 10 - asili nido
- 11 - fondo garanzia di fine rapporto di lavoro.

b) contributi per l'assicurazione tubercolosi dei coloni e mezzadri.

c) contributi per l'estinzione dei debiti degli Enti mutualistici nei confronti degli Enti ospedalieri, di cui al D.L. 8 luglio 1974, n. 264 convertito, con modificazioni, nella legge n. 386 del 17/8/1974.

d) contributi per il reinserimento dei coloni e mezzadri nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, previsti dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 32 e dal D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1434.

e) contributi volontari dei coltivatori diretti di cui all'art. 8 della legge 12/3/1968, n. 334.

A seguito delle modifiche introdotte, nelle modalità di versamento dei contributi dovuti per i lavoratori agricoli subordinati, dall'art. 6, comma 14, del D.L. 30/12/87, n. 536, convertito con modificazioni nella legge 29/2/1988, n. 48, per il complesso delle contribuzioni di cui alle lettere che precedono, sono stati formati e posti in riscossione nell'anno 1989, 1) i ruoli suppletivi per gli anni precedenti ed i ruoli principali per i primi due trimestri dell'anno 1989 e gli ultimi due trimestri dell'anno 1988 in riferimento ai contributi relativi agli operai a tempo determinato ed indeterminato; 2) i ruoli principali 1989 e suppletivi per gli anni precedenti dei contributi dovuti per i compartecipanti familiari ed i piccoli coloni.

Si è contestualmente provveduto alla imposizione delle sanzioni civili di cui alla citata legge n. 48/1988 nelle previste fattispecie di omissione del versamento, alle scadenze di legge, dei contributi dovuti.

A mente del quinto comma dell'art. 1 della medesima legge n. 48/1988, anche per l'anno 1989 si è operata la riduzione del 60% dei contributi agricoli unificati accertati nei confronti dei datori di lavoro operanti nei territori di cui all'art. 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 338/ 1989 si è altresì operata la riduzione di £. 85.000 del contributo dovuto al Servizio Sanitario Nazionale dai datori di lavoro operanti nel restante territorio nazionale.

Dette riduzioni hanno comportato una minore imposizione, per l'anno 1989, pari, rispettivamente, a £. 332.771.914.935 (riduzione del 60% nei territori del «Mezzogiorno») ed a £. 94.177.602.802 (fiscalizzazione del contributo dovuto al S.S.N. nell'Italia Centro-Settentrionale); In relazione agli esercizi precedenti i provvedimenti di «fiscalizzazione» hanno comportato, nell'anno 1989, una minore imposizione di £. 357.993.855.

L'importo complessivo delle somme posta in riscossione nell'esercizio 1989 è di lire 2.214.149.155.140.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Importi residui risultanti a chiusura dell'esercizio 1988 (Contr. + S.A. + Int.)	L.	923.274.470.956
— Importi iscritti nei ruoli emessi dell'esercizio 1989 (contributi)	L.	1.245.907.366.658
--- Importi delle somme aggiuntive	L.	44.967.317.526
TOTALE	L.	<u>2.214.149.155.140</u>

A fronte di tale importo sono state rimosse complessivamente le seguenti somme:

— a mezzo di c/c postale	L.	1.050.234.571.440
--- tramite esattorie	L.	—
TOTALE	L.	<u>1.050.234.571.440</u>

Gli sgravi per conguaglio, accoglimento riscossi ammontano a.

— I residui a nuovo ammontano a	L.	4.243.007.551
	L.	1.159.671.576.149
	L.	<u>2.214.149.155.140</u>

La somma riportata alla voce «residui a nuovo» comprende.

- 1) gli importi per contributi ed accessori di legge dovuti sia per gli operai a tempo indeterminato, sia per gli operai a tempo determinato, posti in riscossione nell'anno 1988 e non corrisposti dalle ditte a tanto obbligate, in relazione ai quali saranno poste in essere le procedure di recupero previste dall'art 2 del D.L. n. 338/1989 citato;
- 2) le somme che le ditte dovranno corrispondere, negli anni 1990 e seguenti - tramite bollettini di conto corrente postale - per effetto della dilazione del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali del settore agricolo concessa ai sensi dell'art. 5, commi 12 e 13 della citata legge n. 48/1988

B) Contributi Coltivatori Diretti

Nell'anno 1989 sono stati posti in riscossione i ruoli dei contributi previdenziali ed assistenziali, principali 1989 e suppletivi 1988 e precedenti, tramite bollettini di c/c postale, con le modalità previste dall'art 13 della legge 23 aprile 1981, n. 155.

Le somme poste in riscossione sono relative alle seguenti voci contributive:

- a) assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti ed assistenza agli orfani dei lavoratori,
- b) assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- c) assicurazione contro le malattie (contributo per le prestazioni del S.S.N.);
- d) indennità di gravidanza e puerperio;
- e) contributi per l'estinzione dei debiti degli Enti Mutualistici nei confronti degli Enti Ospedalieri di cui al D.L. 8/7/1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17/8/1974, n. 386,

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- f) contributi per il ripianamento della gestione invalidità e vecchiaia di cui alla legge 3/6/1975, n. 160.
 g) contributi aziendali aggiuntivi di malattia I.V.S..

L'importo complessivo delle somme poste in riscossione nell'esercizio 1989 è di L. 1.832.205.058.810

— Importi residui risultanti a chiusura dell'esercizio 1988 (Contr + S.A. + Inter.)	L.	437.598.146.332
— Importi iscritti nei ruoli emessi nell'esercizio 1989	L.	1.389.897.607.835
— Interessi mancato e ritardato pagamento	L.	142.166.727
— Importi delle somme aggiuntive	L.	4.567.137.916
TOTALE	L.	<u>1.832.205.058.810</u>

A fronte di tale importo sono state riscosse complessivamente le seguenti somme:

— A mezzo di c/c postale	L.	1.113.128.099.523
— Tramite esattoria	L.	—
TOTALE	L.	<u>1.113.128.099.523</u>

Gli sgravi per variazioni della base imponibile, accoglimento ricorsi ecc ammontano a:

I residui a nuovo ammontano a	L.	48.638.765.976
Per cui si ha un totale a pareggio di	L.	<u>1.832.205.058.810</u>

La somma riportata alla voce «residui a nuovo» comprende:

- 1) gli importi per contributi ed accessori di legge posti in riscossione dell'anno 1988 e non corrisposti dalle ditte a tanto obbligate, in relazione ai quali saranno poste in essere le procedure di recupero previste dall'art. 2 del D.L. n. 338/1989 già citato;
- 2) le somme che le ditte dovranno corrispondere, negli anni 1990 e seguenti, tramite bollettini di c/c postale e tramite esattorie, per effetto della dilazione del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali del settore agricolo, concessa ai sensi dell'art. 5, commi 12 e 13, della legge 48/1988

C) Contributi Coloni e Mezzadri

Nell'anno 1989 sono stati posti in riscossione i ruoli principali 1989 e suppletivi per gli anni 1988 e precedenti relativi ai contributi per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, per l'assistenza agli orfani dei lavoratori, per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ai contributi aziendali aggiuntivi I.V.S. nonché al contributo per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e per l'indennità di gravidanza e puerperio. I contributi suddetti sono stati posti in riscossione con le stesse

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

modalità e nei termini già indicati in riferimento ai contributi dovuti dai coltivatori diretti.

L'importo complessivo delle somme poste in riscossione nell'esercizio 1989 è di lire 59.748.363.639.

— Importi risultanti a chiusura dell'esercizio 1988 (Contr. + S.A. + Inter.)	L.	18.498.892.150
— Importi iscritti nei ruoli emessi nell'esercizio 1989	L.	41.202.110.732
— Interessi per mancato o ritardato pagamento	L.	1.327.990
— Importi delle somme aggiuntive	L.	46.032.767
TOTALE	L.	<u>59.748.363.639</u>

A fronte di tale importo sono state riscosse complessivamente le seguenti somme:

— a mezzo c/c postale	L.	31.750.635.216
— tramite esattorie	L.	—
TOTALE	L.	<u>31.750.635.216</u>

— gli sgravi per variazioni base imponibile, accoglimento ricorsi ecc.	L.	2.681.550.053
— i residui a nuovo ammontano a	L.	25.316.178.370
Per cui si ha un totale a pareggio	L.	<u>59.748.363.639</u>

Per la somma indicata come «residui a nuovo» si rinvia a quanto già esposto in relazione ai contributi dovuti dai coltivatori diretti.

D) Contributi vari

1) Contributi per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale.

La riscossione dei contributi per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale è effettuata in base alla legge 12/3/68, n. 334, art. 11, su autorizzazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed in base alle Convenzioni stipulate tra le Organizzazioni Sindacali provinciali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli.

Le somme complessivamente riscosse dalle provincie interessate, nel 1989, ammontano a L. 16.957.469.153

L. 15.905.697.749 contributi per Comitati di gestione

L. 1.051.771.404 contributi «quote addizionali spese»

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) *Contributi per l'integrazione delle prestazioni di malattia e infortunio e per l'assistenza contrattuale in favore degli operai forestali assunti dal Corpo delle Foreste, dalle Regioni, dalle Comunità Montane e Cooperative forestali.*

In base alle Convenzioni stipulate il 12 giugno 1974 ed il 21/12/1984 tra il Servizio per i Contributi Agricoli Unificati e le Associazioni sindacali dei lavoratori dell'agricoltura, sono state riscosse nell'anno 1989, L. 895.112.005 di cui, per i contributi L. 850.356.405 e per quote rimborso spese L. 44.755.600.

3) *Contributi per l'assistenza contrattuale nazionale*

In base alla Convenzione stipulata tra il servizio e le organizzazioni Sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli, approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, conformemente all'art. 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, si è proceduto, anche per l'anno 1989 alla riscossione dei contributi assistenza contrattuale.

— per salariati e braccianti	L.	14.366.854.317
— per coloni e mezzadri	L.	398.009.507
	TOTALE	<u>L. 14.764.863.824</u>

4) *Contributo associativo «Confagricoltura»*

In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, conformemente all'art. 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, si è proceduto nell'anno 1989 alla riscossione del contributo associativo di assistenza sindacale dovuto dagli aderenti alla Confederazione stessa

La somma riscossa è di L. 12.204.693.956

5) *Contributo associativo «coltivatori diretti»*

In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e le Associazioni Nazionali di categoria interessate, approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, è proseguita nell'anno 1989 la riscossione del contributo associativo di assistenza sindacale dovuto dagli aderenti alle Associazioni stesse

La somma riscossa è di L. 18.300.332.151

6) *Contributo dovuto al Fondo Integrativo sanitario (FISLAF)*

In base alla Convenzione stipulata il 28 maggio 1988 tra il Servizio e le Associazioni Sindacali di categoria ed approvata dal ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, si è provveduto, nell'anno 1989 alla riscossione del contributo dovuto al «FISLAF» per le prestazioni integrative di assistenza sanitaria in favore degli operai agricoli e florovivaisti a tempo indeterminato

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La somma riscossa è di L. 5.472.600.000.

Gli interessi riconosciuti per l'anno 1989 ammontano a L. 5.964.943.572 di cui L. 4.457.926.543 per interessi postali al netto delle ritenute fiscali e al lordo delle spese di gestione e L. 1.507.017.029 per interessi bancari.

L'ammontare delle somme riscosse nell'esercizio 1989 come risulta dai dati precedentemente esposti è stato di L. 2.263.708.377.268 per contributi e di lire 5.964.943.572 per interessi bancari e postali per un totale complessivo di 2.269.673.320.840.

Nell'apposito rendiconto della riscossione vengono illustrate le somme riscosse e ripartite agli Enti previdenziali interessati, specificamente per voce contributiva, per gestione e per anno di competenza, sia a livello provinciale che nazionale.

LE RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 1989 chiuso al 31/12/1989 presenta un avanzo economico di lire 23.606.152.783 determinato come appresso

— Entrate correnti	+ L.	140.361.507.332
— Spese correnti	— L.	117.724.331.726
Avanzo della Gestione di competenza	+ L.	22.637.175.606
<hr/>		
— Variazioni attive nei residui	+ L.	58.030.802.830
— Variazioni passive nei residui	— L.	56.729.460.375
— Quote ammortamento e deperimento mobili e macchine	— L.	292.269.129
— Accantonamento fondo garanzia prestiti	— L.	40.096.149
— Sopravvenienza attiva (acquisizione proprietà beni immobili a seguito di procedure di riscossione coattiva esattoriale di crediti contributivi)	+ L.	2.029.234
— Sopravvenienza passiva (debito verso Ist. Previdenziali per contributi non riscossi)	— L.	2.029.234
— Insussistenza passiva (minori impegni di spesa per benefici assistenziali - costo concessione prestiti art. 59 D.P.R. 509/1979)	+ L.	90.542.552
— Insussistenza attiva (minori accertamenti di entrata per interessi bancari - costo concessioni prestiti art. 59 D.P.R. 509/1979)	— L.	90.542.552
Avanzo economico dell'esercizio	L.	23.606.152.783

Si illustrano, ora, con il raffronto tra previsioni e realizzazioni di fine esercizio i dati che hanno determinato le risultanze in precedenza indicate.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1989, dopo le variazioni apportate nel corso dell'esercizio con appositi provvedimenti presenta, per la parte corrente ed in c/capitale, i seguenti dati:

— Avanzo di amministrazione esercizio 1988 (presunto)	L.	10.023.000.000	
— Entrate correnti	»	140.354.000.000	
— Entrate in conto capitale	»	912.000.000	L. 151.289.000.000
		<u> </u>	<u> </u>
— Spese correnti	L.	144.277.000.000	
— Spese in conto capitale	»	7.012.000.000	L. 151.289.000.000
		<u> </u>	<u> </u>

Nel corso della gestione sono state accertate nei confronti delle previsioni le seguenti variazioni:

ENTRATEa) *CORRENTI*

— Previste			L. 140.354.000.000
— Riscosse	L.	86.721.507.582	
— Rimaste da riscuotere	»	53.639.999.750	» 140.361.507.332
		<u> </u>	<u> </u>
Maggiori accertamenti di entrate correnti			L. 7.507.332

b) *IN CONTO CAPITALE*

— Previste			L. 912.000.000
— Riscosse	L.	725.592.677	
— Rimaste da riscuotere	»	4.807.297	L. 730.399.974
		<u> </u>	<u> </u>
Minori accertamenti di entrate in c/c capitale			L. 181.600.026

SPESEa) *CORRENTI*

— Previste			L. 144.277.000.000
— Pagate	L.	101.561.873.019	
— Rimaste da pagare	»	16.162.458.707	» 117.724.331.726
		<u> </u>	<u> </u>
Minori impegni di spese correnti			L. 26.552.668.274

b) *IN CONTO CAPITALE*

— Previste			L. 7.012.000.000
— Pagate	L.	2.991.893.245	
— Rimaste da pagare	»	2.136.234.410	» 5.128.127.655
		<u> </u>	<u> </u>
Minori impegni di spese in c/c capitale			L. 1.883.872.345

Si evidenziano, qui di seguito, raggruppate per ogni categoria di spese correnti le economie di bilancio conseguite

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA I	— Spese per gli organi di amministrazione	L.	39 010 430
CATEGORIA II	— Oneri per il personale in attività di servizio	»	23.008.787.865
CATEGORIA III	— Oneri per il personale in quiescenza	»	1.173.956.106
CATEGORIA IV	— Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	»	1.862.300.725
CATEGORIA VI	— Trasferimenti passivi	»	222.738.461
CATEGORIA VIII	— Oneri tributari	»	32.073.000
CATEGORIA IX	— Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	882.687
CATEGORIA X	— Spese non classificabili in altre voci	»	212.919.000
	Totale minori impegni di spese correnti	L.	26.552.668.274

L'esposizione di cui sopra pone in evidenza come le minori spese si riferiscano in massima parte alla Categoria II «Oneri per il personale in servizio».

Tali economie pari ad un importo di 23 miliardi e 8 milioni di lire sono in massima parte da attribuire

a) Al Capitolo 4 «Stipendi ed altri assegni al personale» (L. 16.149 milioni) per effetto.

— di minori scatti di indennità integrativa speciale registrati nell'esercizio nei confronti di quelli considerati in sede di predisposizione del Bilancio di previsione,

— dei collocamenti a riposo avvenuti nell'anno 1989 pari a 76 unità;

— delle mancate assunzioni di personale per la copertura dei posti vacanti nella nuova dotazione organica dell'Ente,

— dello scaglionamento degli aumenti tabellari previsti dal nuovo contratto di categoria del personale del Parastato.

— dei minori oneri conseguenti ai passaggi di livello in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 285/87;

b) Ai minori oneri riflessi (L. 4.563 milioni) conseguenti alle economie sopra indicate,

c) Al minore onere di oltre 1.500 milioni di lire per indennità di buonuscita corrisposta nell'esercizio 1989 al personale pensionato per la parte non coperta dagli accantonamenti e dai redditi patrimoniali del fondo di quiescenza;

d) Ai minori impegni per l'espletamento dei corsi di addestramento del personale (646 milioni).

Le economie registrate nella Categoria III sono riferite per la quasi totalità al minore onere di indennità integrativa speciale corrisposta al personale pensionato

In merito alle economie di 1 miliardo e 862 milioni conseguite nei 22 capitoli della Categoria IV «Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi» (Capp. 20/41) è da porre in evidenza che le più significative si riferiscano al Cap. 32 «Postali e Telegrafiche» (815 milioni) e al Cap. 34 «Cancelleria e Stampati» (385 milioni)

I minori impegni di spesa di 222 milioni che si registrano nella Categ. VI - Trasferimenti Passivi - sono da attribuire per 182 milioni di lire al Cap. 42 «Benefici di natura assistenziale e sociale» di cui all'art. 59 D.P.R. 509/79 per la mancata erogazione del contributo 1989 a CRAL non ancora costituiti e per 40 milioni di lire per la non utilizzazione dell'intero stanziamento del Cap. 43 «Equo indennizzo infermità per causa servizio».

Per quanto riguarda le economie già poste in evidenza realizzate nelle spese in conto capitale pari a L. 1.883.872.345, è da dire che in esse è compreso lo stanziamento di L. 1.500.000.000 previsto al Cap. 56 «Mutui edilizi al personale ex art. 59 D.P.R. 509/1979» totalmente non impegnato.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI

Alla determinazione delle risultanze dell'esercizio hanno anche contribuito le sottoindicate variazioni che si sono verificate nella consistenza dei residui esistenti al 1° gennaio 1989.

RESIDUI ATTIVI

— Al 1° gennaio 1989		L.	1.422.758.565.831
— Riscossi	L.	379.875.748.301	
— Rimasti da riscuotere	»	<u>986.166.321.880</u>	» <u>1.366.042.070.181</u>
Minori accertamenti dei residui attivi		L.	56.716.495.650

La rilevante massa di variazioni nei residui attivi rende necessario chiarire che L. 56.721.577.456 sono variazioni che interessano la gestione contributiva e alle quali corrispondono variazioni di pari entità nei residui passivi, mentre la gestione propria dell'Ente ha registrato, tra le entrate correnti, una maggiore entrata di L. 5.081.806 dovuta ad un maggior accredito da parte della B.N.L. per interessi maturati sui conti di Tesoreria dell'Ente (L. 4.520.014) ed a maggiori entrate per compensi spettanti in applicazione Legge Regione Sarda n. 10/1972 (L. 561.792).

RESIDUI PASSIVI

— Al 1° gennaio 1989		L.	1.407.237.335.532
— Pagati	L.	362.403.297.335	
— Rimasti da pagare	»	<u>986.816.200.092</u>	» <u>1.349.219.497.427</u>
Residui passivi cancellati		L.	58.017.838.105

Tale variazione come già detto, comprende l'importo di L. 56.721.577.456 riferito alla Gestione contributiva. Il rimanente importo di L. 1.296.260.649 riferito alla Gestione ordinaria dell'Ente è dovuto a riaccertamenti delle partite rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1988, per i quali si rimanda a quanto precisato nell'apposita illustrazione.

RESIDUI AL 31/12/1989

A chiusura dell'esercizio 1989 i residui risultano costituiti come appresso:

ATTIVI

a) per entrate correnti	L.	62.637.108.476
b) per entrate in c/capitale	»	293.109.845
c) per partite di giro	»	<u>1.860.820.399.204</u>
Totale residui attivi	L.	1.923.750.617.525

PASSIVI

a) per spese correnti	L.	22.654.669.980
b) per spese in c/capitale	»	5.488.828.955
c) per partite di giro	»	<u>1.857.670.267.375</u>
Totale residui passivi	L.	1.885.813.766.310

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui attivi correnti si riferiscono:

- per L. 1.747.108.726 al trasferimento da parte dello Stato degli oneri sostenuti dall'Ente per la erogazione dei compensi incentivanti di cui all'art. 14 del D.P.R. 1° febbraio 1986, n. 13, riferiti agli anni 1987, 1988 e 1989;
 - per L. 59.896.000.000 al finanziamento posto a carico delle Gestioni Previdenziali non versato al 31/12/1989;
 - per L. 735.184.550 al rimborso spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi per prestazioni integrative di malattia e per l'assistenza contrattuale. L'importo risulta, comunque, incassato alla data di predisposizione del presente conto consuntivo;
 - per L. 224.936.536 agli interessi maturati nell'anno 1989 sul conto corrente ordinario di cassa e accreditato dalla Banca Nazionale del Lavoro dopo la chiusura dell'esercizio;
 - per L. 33.878.664 a recuperi vari di spesa la cui riscossione è rimandata all'esercizio successivo.
- Relativamente ai residui passivi per le spese correnti si forniscono per ciascuna categoria le seguenti precisazioni:

CATEGORIA I

Spese per gli Organi di Amministrazione dell'Ente L. 16.991.122
Riguardano i compensi e le medaglie di presenza relative alle riunioni tenute dalla Commissione Centrale nel mese di Dicembre 1989 nonché il rimborso di spese di viaggio e le diarie spettanti per trasferte relative all'anno 1989.

CATEGORIA II

Oneri per il personale in attività di servizio L. 14.808.842.096
L. 4.928.334.406 si riferiscono al Capitolo 4 «Compensi ed assegni fissi al personale» e sono relativi ai conguagli spettanti al personale per l'inquadramento per profili professionali previsto dal D.P.R. 285/1988 per gli aumenti tabellari, sulla base dei previsti scaglioni, dal nuovo contratto di lavoro del parastato, nonché per effetto dell'art. 15 della legge 28/3/89, n. 88,
L. 713.976.152 riguardano le somme spettanti per gli anni 1988 e 1989, a titolo di indennità funzionale e di indennità speciale ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 267/1987;
L. 2.575.519.482 costituite per la massima parte (lire 2.105.075.683) al saldo dei compensi incentivanti da corrispondere per l'anno 1989; il rimanente importo di L. 470.443.739 rappresenta la copertura finanziaria per la erogazione dei compensi per lavoro straordinario prestato nel mese di Dicembre 1989, dell'acconto incentivazione relativo anch'esso al mese di Dicembre nonché dei conguagli spettanti a seguito dell'inquadramento nei livelli di cui al D. P. R. 285/1988 e del nuovo contratto del parastato;
L. 415.392.000 relative all'incentivazione da erogare per l'anno 1989 ex art. 14 D.P.R. 13/1986 il cui onere è posto a carico dello Stato e che pertanto trova riferimento all'apposito Capitolo n. 1 dell'Entrata,
L. 608.460.370 si riferiscono oltre che ai compensi per il mese di di-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cento spettante al personale a tempo determinato la cui liquidazione è rimandata ai primi giorni dell'esercizio 1990, anche ai conguagli spettanti agli stessi per effetto del nuovo contratto previsto per il parastato; L. 98.944.900 riguardano i rimborsi di spese di viaggio e diarie relative al mese di Dicembre 1989; L. 5.161.214.786 sono relative ai conseguenti oneri riflessi; Le rimanenti L. 307.000.000 si riferiscono alle diarie ed ai rimborsi delle spese di viaggio spettanti ai dipendenti che hanno espletato, nell'ultimo scorcio dell'esercizio, i corsi di addestramento professionale presso il Centro Elettronico dell'Ente.

CATEGORIA IV*Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi*

L. 7.371.241.786

Gli importi più rilevanti compresi nella categoria si riferiscono ai sottospecificati capitoli.

Cap. 31 «Spese realizzazione progetto informatica distribuita» (L. 3.947.174.528) quale residuo impegno di spesa dello stanziamento, previsto nell'esercizio 1988, sulla base dei relativi oneri contrattuali;

Cap. 34 «Acquisto beni di consumo (cancelleria e stampati)» (L. 1.273.405.840) e Cap. 38 «Lavorazioni meccanografiche commesse a terzi» (L. 875.846.653) per impegni assunti nell'esercizio e non soddisfatti alla data del 31 Dicembre.

CATEGORIA VI*Trasferimenti passivi*

L. 303.000.000

Sono riferiti al Cap. 42 «Benefici di natura assist. e soc. di cui all'art. 59 D.P.R. 509/1979 e riguardano le borse di studio a figli di dipendenti per l'anno scolastico 1988/1989» (L. 189.500.000), ricorrenza Epifania (L. 5.000.000) colonie marine e montane (L. 3.500.000) e contributo anno 1989 al CRAL dell'Ente (L. 105.000.000).

CATEGORIA VII*Oneri finanziari*

L. 3.877.321

L'importo è relativo a spese e commissioni bancarie.

CATEGORIA VIII*Oneri tributari*

L. 48.024.172

L'importo riguarda per L. 40.945.172 rate di cartelle esattoriali emesse per tributi per rifiuti solidi urbani relativi all'anno 1989 e per il rimanente importo di L. 7.079.000 il saldo delle imposte IRPEG e ILOR dovute per l'anno 1989 sulla base del mod. 760 presentato nel 1990 (interessi su prestiti e rendite beni immobiliari devolute all'Ente).

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA X*Spese non classificabili in altre voci*

L. 102.693.483

I residui della categoria interamente riferiti, al Cap. 50 «Spese per liti e arbitraggi, risarcimenti e accessori», riguardano le parcelle legali rimaste da liquidare alla chiusura dell'esercizio.

Totale residui passivi per spese correnti

 L. 22.654.669.980

I residui passivi per spese in conto capitale che come già precisato ammontano a L. 5.488.828.955 si riferiscono, per L. 4.340.766.387 al Cap. 54 «Acquisizione prodotti Hardware di base informatica distribuita» quale residuo onere contrattuale per la realizzazione del progetto d'informatica distribuita dell'Ente, e per lire 1.148.062.568 al Cap. 53 «Acquisto di mobili e macchine per ufficio» per altrettanti impegni la cui liquidazione è rimandata nell'esercizio 1990. In relazione alla rilevante entità dei residui per partite di giro è da considerare che essa è pressoché totalmente costituita dalle partite della gestione contributiva che ha comportato un movimento pareggiante di lire 1.855.425.947.830.

Dai prospetti allegati al presente bilancio che ne formano parte integrante si rileva la situazione patrimoniale al 31/12/1989, le risultanze economiche e quelle amministrative dell'esercizio.

La situazione patrimoniale presenta un attivo di lire 1.946.958.730.293 ed un totale passivo di L. 1.890.996.238.911 con avanzo patrimoniale, quindi, pari a L. 55.962.491.382 che presenta nei confronti di quello dell'esercizio 1988 un incremento di L. 23.606.152.783 pari all'avanzo economico dell'esercizio.

Il conto economico dell'esercizio che presenta, come analizzato nella parte iniziale della presente relazione, un avanzo di L. 22.637.175.606 comprende nella parte II relativa ai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, sia tra le attività che le passività gli oneri relativi al «costo reale» dei prestiti concessi al personale ex art. 59 del D.P.R. 509/1979. Tali oneri sono stati determinati in L. 90.542.552 sulla base del calcolo di cui alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica - n. 23508 del 24/4/1985 avente per oggetto «attuazione del D.P.R. 346/1983» come sottospecificato.

— Capitali residui prestiti all'1/1/1989: L. 3.545.901.583,

— Aliquote da applicare per il calcolo del costo reale: 2,17% (tasso medio remunerazione depositi bancari diminuito del tasso di interesse corrisposto dal personale beneficiario) per l'intero anno 1989;

— Prestiti concessi nell'anno 1989: L. 1.248.552.084 sui quali è da applicare la suddetta aliquote e per i diversi periodi interessati dell'anno 1989 sulla base dei singoli scaglioni delle somme erogate.

La situazione amministrativa pone in evidenza a fine esercizio una disponibilità di L. 40.773.353.242, come risulta dall'apposito conto facente parte integrante del presente consuntivo e che può essere anche così dimostrato.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-- Avanzo di amministrazione esercizio 1988	+ L.	21.232.562.862
-- Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 1988 utilizzato in sede di bilancio di previsione dell'esercizio 1989	-- L.	10.023.000.000

COMPETENZA

-- Maggiori accertamenti di entrate correnti	+ L.	7.507.332
-- Minori accertamenti di entrate in c/capitale	-- »	181.600.026
-- Minori impegni di spese correnti	+ »	26.552.668.274
-- Minori impegni di spese in c/capitale	+ »	1.883.872.345

RESIDUI

-- Maggiori accertamenti di entrate correnti	+ L.	5.081.806
-- Impegni di spese correnti cancellati	+ »	1.295.492.672
-- Impegni di spese in c/capitale cancellati	+ »	767.977
Avanzo di amministrazione esercizio 1989	L.	40.773.353.242

La disponibilità di cui sopra è da considerare ai fini dell'alleggerimento dell'onere posto a carico degli Istituti Previdenziali per il finanziamento delle spese di gestione dell'Ente.

GESTIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA DEL PERSONALE

L'attività corrente della gestione dei Fondi di previdenza e quiescenza del personale ha conseguito nel corso dell'anno 1989 un ulteriore incremento; infatti gli impiegati in quiescenza, o i loro superstiti, che godono di prestazioni ai sensi del vigente Regolamento, e che erano 1.527 al 31/12/88, sono diventati 1.588 al 31/12/89.

Va comunque, evidenziato che la differenza tra gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per la erogazione dei trattamenti di quiescenza e previdenza e le risultanze finali dell'esercizio sono scaturite dal ritardo nella emanazione dell'ultimo contratto del parastato, nonché dalla ritardata promulgazione delle disposizioni in materia di trattamento economico della dirigenza che hanno comportato un rinvio delle previste domande di dimissioni volontarie.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Nel corso dell'anno 1989 si sono verificate 76 cessazioni dal rapporto di lavoro, 37 delle quali dovute a dimissioni volontarie.

Le indennità di buonuscita o di anzianità spettanti ai singoli interessati, hanno comportato una complessiva erogazione netta di L. 3.268.543.687.

A norma della delibera della Commissione Centrale del 22/11/78, sono state addebitate all'Amministrazione dell'Ente L. 2.050.724.303 per la parte delle prestazioni non coperta dai corrispettivi valori accantonati al 22 settembre 1969 e dai proventi patrimoniali netti conseguiti nell'esercizio pari a L. 848.855.201. Ne consegue, pertanto, una insussistenza di attivo di L. 368.964.183 che si riduce a L. 336.868.789 pari al disavanzo economico dell'esercizio, a seguito dei conferimenti netti (L. 32.095.394) da altri Enti per personale trasferito a norma del D.P.R. 509/79.

Il disavanzo di L. 336.868.789 viene a ridursi a L. 114.846.311 a seguito della oscillazione positiva dei titoli per L. 222.022.478.

TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA

Nel corso dell'esercizio il Fondo di previdenza ha sopportato un onere complessivo di L. 1.808.586.526 per la liquidazione di pensioni integrative, di capitalizzazione del trattamento complessivo di pensione, e rimborso di contributi. Di contro sono state accertate entrate nette per complessive L. 2.016.003.424, di cui L. 1.546.714.110 di rendite nette patrimoniali, L. 350.374.298 di contributi di alimentazione del Fondo e L. 118.915.016 di recupero crediti di pensione.

Da tale movimento finanziario di parte corrente è scaturito un avanzo economico di L. 207.416.898. Tale avanzo risulta elevato a L. 353.571.830 per effetto della oscillazione positiva dei titoli (L. 146.153.932) e della variazione in diminuzione dei residui passivi (L. 1.000).

Nell'anno 1989 sono stati definiti n. 101 nuovi trattamenti integrativi: sono state riliquidate n. 579 posizioni pensionistiche integrative, di cui n. 476 in applicazione del D.P.R. 8 maggio 1987 n. 267.

Tutti i trattamenti integrativi in essere al 31/12/1988 sono stati rideterminati due volte nel corso dell'anno 1989 - al 1° maggio ed al 1° novembre - per effetto dell'aumento delle corrispondenti pensioni A.G.O. e dell'indennità integrativa speciale per l'adeguamento al costo della vita.

Una particolare e impegnativa attività, inoltre, si è dovuta svolgere per elaborare e rendere operative *manualmente*, per circa 160 posizioni, le procedure del programma pensionistico conseguenti all'applicazione della normativa di cui all'art. 21 della legge 27/12/83, n. 730 e dell'art. 3 della legge 29/12/88.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 544 e ciò in quanto il Centro Elettronico, per motivi tecnici, non ha ancora operato le relative variazioni di programma a suo tempo richieste. Il periodo di attesa intercorrente fra la presentazione della richiesta documentata e la liquidazione del trattamento integrativo è stato di circa tre mesi.

Si ricorda infine, che per verificare la conformità delle risorse finanziarie del Tondo di Previdenza in relazione agli impegni regolamentari nei confronti dei propri iscritti, la Commissione Centrale con deliberazione del 20/1/1988, ha disposto l'elaborazione di un nuovo bilancio tecnico riferito alla data dell'1/1/88 che è in via di elaborazione.

GESTIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda il complesso dei beni immobiliari di proprietà dell'Ente va evidenziato che la redditività si è accresciuta per l'applicazione degli indici di adeguamento dei canoni di locazione e dall'incremento del canone relativo all'affitto della sala cinematografica Eurcine.

Per quanto concerne l'impiego delle disponibilità finanziarie dei Fondi di Quiescenza e Previdenza, si è provveduto a rinnovare i titoli in scadenza in BOT semestrali e ad impiegare in nuove quote i dividendi 1989 del Fondo Comune d'investimento obbligazionario puro EURVEGA anche a seguito dei buoni risultati conseguiti da tale Fondo nel 1988.

Durante l'esercizio 1989 sono stati erogati prestiti e piccoli prestiti per un totale di L. 1.197.197.800 e sono state recuperate per estinzioni anticipate e ammortamenti mensili lire L. 989.362.400.

COMITATO DI VIGILANZA

Il Comitato di Vigilanza di cui all'art. 37 del vigente Regolamento ha tenuto n. 7 riunioni, nel corso delle quali ha deciso n. 1 ricorso attinente la materia di propria competenza; ha esaminato il conto consuntivo 1988 ed il bilancio di previsione per l'esercizio 1990 dei Fondi di previdenza e quiescenza; ha espresso il previsto parere sulle 71 domande di prestito e piccolo prestito presentate dal personale iscritto al Fondo di Previdenza.

LE RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 1989, chiuso al 31 dicembre 1989, presenta un avanzo economico complessivo di L. 406.846.374, così determinato:

— Entrate finanziarie di parte corrente	L.	5.644.881.719
— Spese finanziarie di parte corrente	L.	2.295.178.008
Avanzo della gestione di competenza	L.	3.349.703.711
— Prestazioni del Fondo di quiescenza in Conto Capitale	— L.	3.311.034.747
Componenti extra-finanziari.		
— Oscillazione titoli (in base alla valutazione al 31/12/1989)	+ L.	368.176.410
— Variazione in diminuzione dei residui passivi	+ L.	1.000
Avanzo economico complessivo	L.	406.846.374

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

All'avanzo complessivo di L. 406.846.374 hanno concorso i seguenti risultati di gestione dei Fondi:

DI QUIESCENZA

— Entrate correnti	L.	2.977.215.038	
— Spese correnti	—L.	3.049.080	
Avanzo della gestione di competenza	L.	2.974.165.958	
— Indennità di anzianità liquidate al personale cessato dal Servizio	—L.	3.311.034.747	
— Oscillazione titoli	+L.	222.022.478	
Disavanzo economico	L.		114.846.311

DI PREVIDENZA

— Entrate correnti	L.	2.461.401.176	
— Spese correnti	L.	2.253.984.278	
Avanzo della gestione di competenza	L.	207.416.898	
— Oscillazione titoli	+L.	146.153.932	
— Variazione in diminuzione dei residui passivi	+L.	1.000	
Avanzo economico	L.		353.571.830

DI GARANZIA PRESTITI

— Entrate correnti	L.	206.265.505	
— Spese correnti	—L.	38.144.650	
Avanzo economico	L.		168.120.855
Avanzo economico complessivo d'esercizio	L.		406.846.374

Al disavanzo economico del Fondo di quiescenza si è fatto fronte, come indicato nel Bilancio di previsione, mediante parziale utilizzo dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 1988.

Per quanto riguarda la situazione amministrativa si ha, alla data del 31 dicembre 1989, una disponibilità complessiva sui tre Fondi di L. 3.713.440.255 come risulta dalla seguente esposizione contabile.

— Avanzo di cassa dell'esercizio 1988	L.	3.260.095.660	
— Riscossioni dell'esercizio 1989	+L.	32.199.869.693	
— Pagamenti dell'esercizio 1989	—L.	34.503.530.266	
Avanzo di cassa dell'esercizio 1989	L.	956.435.087	
— Residui attivi al 31 dicembre 1989	+L.	3.242.966.854	
— Residui passivi al 31 dicembre 1989	—L.	485.961.686	
Avanzo amministrativo	L.		3.713.440.255

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La suddetta disponibilità amministrativa si articola, per ciascun Fondo, come segue:

FONDO DI QUIESCENZA

— Avanzo di cassa dell'esercizio 1988	L.	234.617.161	
— Riscossioni dell'esercizio 1989	+L.	9.144.613.101	
— Pagamenti dell'esercizio 1989	—L.	9.242.846.387	
Avanzo di cassa dell'esercizio 1989	L.	136.383.875	
— Residui attivi al 31 dicembre 1989	+L.	1.070.198.444	
— Residui passivi al 31 dicembre 1989	—L.	13.055.370	
Avanzo amministrativo	L.		1.193.526.949

FONDO DI PREVIDENZA

— Fondo di cassa dell'esercizio 1988	L.	2.419.152.975	
— Riscossioni dell'esercizio 1989	+L.	23.016.359.031	
— Pagamenti dell'esercizio 1989	—L.	25.222.543.229	
Avanzo di cassa dell'esercizio 1989	L.	212.968.777	
— Residui attivi al 31 dicembre 1989	+L.	1.995.251.625	
— Residui passivi al 31 dicembre 1989	—L.	472.902.316	
Avanzo amministrativo	L.		1.735.318.086

FONDO GARANZIA PRESTITI

— Avanzo di cassa dell'esercizio 1988	L.	606.325.524	
— Riscossioni dell'esercizio 1989	+L.	38.897.561	
— Pagamenti dell'esercizio 1989	—L.	38.140.650	
Avanzo di cassa dell'esercizio 1989	L.	607.082.435	
— Residui attivi al 31 dicembre 1989	+L.	177.516.785	
— Residui passivi al 31 dicembre 1989	—L.	4.000	
Avanzo amministrativo	L.		784.595.220
Avanzo amministrativo complessivo	L.		3.713.440.255

Premesso quanto sopra, si illustrano, con il raffronto tra le previsioni e le realizzazioni di fine esercizio, i dati che hanno prodotto le risultanze indicate.

GESTIONE DI COMPETENZA:

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1989 presenta, per la parte corrente ed in conto capitale, i seguenti dati:

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 1988	L.	4.975.000.000	
— Variazione in diminuzione dell'avanzo di amministrazione effettivo come da consuntivo 1988	—L.	9.406.778	
— Entrate correnti	+L.	8.633.500.000	
— Entrate in conto capitale	+L.	13.844.350.000	+L. 27.443.443.222
— Spese correnti	—L.	5.126.100.000	
— Spese in conto capitale	—L.	21.667.250.000	—L. 26.793.350.000
Avanzo amministrativo presunto dell'esercizio 1989			+L. 650.093.222

Nel corso della gestione sono state accertate nei confronti delle previsioni, le seguenti variazioni:

ENTRATE

a) Correnti:

— previste			L. 8.633.500.000
— riscosse	L.	3.462.688.196	
— rimaste da riscuotere	L.	2.182.193.523	L. 5.644.881.719
Minori accertamenti di entrate correnti			L. 2.988.618.281

b) In conto capitale.

— previste			L. 13.844.350.000
— riscosse	L.	10.951.345.825	
— rimaste da riscuotere	L.	128.621.600	L. 11.079.967.425
Minori accertamenti di entrate in conto capitale			L. 2.764.382.575

SPESE

a) Correnti:

— Previste			L. 5.126.100.000
— Pagate	L.	2.273.180.813	
— Rimaste da pagare	L.	21.997.195	L. 2.295.178.008
Minori impegni di spese correnti			L. 2.830.921.992

b) In conto capitale:

— Previste			L. 21.667.250.000
— Pagate			L. 15.681.825.103
Minori impegni di spese in conto capitale			L. 5.985.424.897

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al minore accertamento di entrate correnti ha contribuito in massima parte il minore onere a carico dell'Amministrazione per la parte di prestazioni di indennità di anzianità non coperte al 31/12/1989 dei valori accantonati alla data del 22/9/1969 e dai proventi patrimoniali conseguiti nell'esercizio.

Il minore onere è in conseguenza della minore erogazione di indennità di anzianità rispetto allo stanziamento indicato nel bilancio di previsione per le prestazioni istituzionali del Fondo di Quiescenza.

Il minore accertamento registrato in entrate in conto capitale è costituito per la maggior parte dalla minore estinzione di titoli obbligazionari avvenuta nel corso dell'esercizio.

I minori impegni di spese correnti sono stati registrati in massima parte dalle minori prestazioni del Fondo di Previdenza per trattamenti di pensioni e di liquidazioni in capitale e dalle minori spese di gestione del patrimonio immobiliare.

Per la parte in conto capitale i minori impegni di spesa si riferiscono in massima parte alle minori prestazioni del Fondo di quiescenza ed al minore investimento in titoli.

GESTIONE DEI RESIDUI

A chiusura dell'esercizio 1989 i residui risultano costituiti come segue:

Attivi:

a) Per entrate correnti	L.	2.264.391.342
b) Per entrate in conto capitale	L.	129.077.450
c) Per partite di giro	L.	849.498.062
Totale residui attivi	L.	<u>3.242.966.854</u>

Passivi

a) Per spese correnti	L.	24.156.596
b) Per partite di giro	L.	461.805.090
Totale residui passivi	L.	<u>485.961.686</u>

I residui attivi, sono costituiti da:

L.	455.850	di depositi a cauzione presso terzi;
L.	583.654.467	per ratei di cedole di titoli obbligazionari maturati nel 1989 e non ancora riscossi;
L.	550.724.303	saldo onere dovuto dall'Amministrazione al Fondo di quiescenza per la parte di prestazioni di indennità di anzianità non coperte al 31/12/1989 dai valori risultanti accantonati alla data del 22/9/1969 e dai proventi patrimoniali conseguiti nell'esercizio (delibera della Commissione Centrale del 22/11/1979);
L.	627.751.631	per ratei di fitto di immobili maturati e non ancora riscossi a chiusura dell'esercizio 1989;
L.	279.670.885	di interessi attivi su depositi bancari;
L.	80.518.061	per contributi e oneri dovuti dall'amministrazione e dal personale;
L.	5.720	per quota dicembre 1989 di ammortamento interessi su prestiti dovuta da personale mutuatario;
L.	49.189.060	di recuperi su spese e prestazioni del Fondo di Quiescenza;
L.	92.877.215	di recuperi su spese di gestione del patrimonio del Fondo di Previdenza,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L.	128.621.600	per quote novembre e dicembre 1989 di ammortamento capitale concesso in Prestito;
L.	1.041	per IRPEF su trattamenti di previdenza da introitare a saldo 1989;
L.	849.497.021	per onere dovuto a saldo dell'amministrazione per ratei mensili di indennità integrativa speciale corrisposti al Personale pensionato;

I residui passivi concernono:

—L.	2.159.401	per spese di gestione immobiliare (manutenzioni);
—L.	21.993.000	per imposte (IRPEG-ILOR) sui redditi del Fondo di previdenza;
—L.	4.195	per restituzioni e rimborsi del Fondo di previdenza (L. 195) e del Fondo Garanzia Prestiti (L. 4.000);
—L.	461.805.090	per ritenute erariali su trattamenti di quiescenza e previdenza da versare al fisco.

LO STATO PATRIMONIALI

La situazione patrimoniale bilanciante nelle attività e nelle passività presenta al 31 dicembre 1989 una consistenza di L. 28.103.281.297 con una variazione in aumento di L. 242.404.862 nei confronti di quella al 31 dicembre 1988, che era pari a L. 27.860.876.435.

L'attivo patrimoniale presenta le seguenti differenze nei confronti delle consistenze al 31/12/1988:

— Titoli	L.	18.152.059.244	con un aumento di	L.	1.451.163.941
— Fondo di cassa	L.	956.435.087	con diminuzione di	»	2.303.660.573
— Immobili	L.	1.567.903.412	con variazione di	»	—
— Prestiti al personale	L.	4.183.916.700	con un aumento di	»	207.835.400
— Residui attivi	L.	3.242.966.854	con un aumento di	»	887.066.094
Totale della attività			con un aumento complessivo di		
	L.	<u>28.103.281.297</u>		L.	<u>242.404.862</u>

La distribuzione qualitativa delle passività, presenta, sempre nei confronti delle consistenze al 31/12/1988, le seguenti variazioni:

— Residui passivi	L.	485.961.686	con diminuzione di	L.	164.441.512
Accantonamenti del:					
— Fondo di quiescenza	L.	11.436.201.589	con diminuzione di	»	114.846.311
— Fondo di previdenza	L.	15.396.522.802	con un aumento di	»	353.571.830
— Fondo garanzia prestiti al personale	L.	784.595.220	con un aumento di	»	168.120.855
	L.	<u>28.103.281.297</u>	con un aumento complessivo di	L.	<u>242.404.862</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli accantonamenti del Fondo di quiescenza e delle riserve tecniche dei Fondi di previdenza e di garanzia prestati al personale, ammontanti a L. 27.617.319.611, hanno subito nei confronti dello esercizio precedente, un aumento di L. 406.846.374 dovuto all'avanzo economico complessivo registrato nell'esercizio 1989.

Il suesposto conto consuntivo in data 10/05/1990 è stato esaminato dal Comitato di vigilanza di cui all'art. 37 del Regolamento di previdenza e quiescenza il quale ha espresso parere favorevole per la sua approvazione.

Roma, li 26 giugno 1990

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe Borgia)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONTO CONSUNTIVO DELLO SCAU
 RIGUARDANTE L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1989

Il conto consuntivo in oggetto che concerne la gestione ordinaria, quella relativa alla riscossione ed ai versamenti della contribuzione nonché la gestione dei Fondi di Quiescenza e di Previdenza e garanzia prestiti, contiene, in sintesi, i seguenti dati, i cui dettagli risultano peraltro ampiamente illustrati nella relazione predisposta dall'Ente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

— Fondo cassa all'1/1/1989		L.	5.711.332.563
— Riscossione in c/competenza	L.	2.117.282.518.294	
— Riscossione in c/residui	* <u></u>	379.875.748.301	
		L.	<u>2.497.158.266.595</u>
		L.	<u>2.502.869.599.158</u>
— Pagamenti in c/competenza	L.	2.137.629.799.796	
— Pagamenti in c/residui	* <u></u>	362.403.297.335	
		L.	<u>2.500.033.097.131</u>
— Fondo cassa al 31/12/89		L.	2.836.502.027
— Residui attivi	* <u></u>	1.923.750.617.525	
		L.	<u>1.926.587.119.552</u>
— Residui passivi		L.	<u>1.885.813.766.310</u>
— Avanzo d'amministrazione		L.	<u><u>40.773.353.242</u></u>

Sono state accertate, complessivamente, entrate per L. 3.054.866.813.939 e impegnate spese per L. 3.036.627.366.014, registrando nella gestione di competenza un avanzo finanziario di L. 18.239.447.925 a fronte di un disavanzo di lire 10.023.000.000, stimato in sede di previsione.

Delle suesposte entrate accertate e spese impegnate L. 2.802.449.336.688 sono afferenti alla gestione contributiva.

La situazione finanziaria, pertanto, per quanto concerne l'aspetto contabile, ha fatto registrare un miglioramento di L. 28.262.447.925, corrispondente al risultato algebrico delle variazioni in più ed in meno, rispetto alle previsioni, verificatesi, per effetto della gestione, nelle entrate e nelle spese di parte corrente ed in conto capitale e che, in sintesi, sono rappresentate dai minori accertamenti di entrate per L. 174.092.624 e da minori impegni di spesa per L. 28.436.540.619.

I minori impegni riguardano gli oneri per il personale in attività di servizio per L. 23.008.787.865, derivanti in massima parte da minori scatti intervenuti nella indennità integrativa speciale, da maggiori pre-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stazioni anticipate di servizio, nonché dalla mancata assunzione di personale per la copertura dei posti vacanti nella nuova dotazione organica.

Nella categoria relativa all'acquisto di beni di consumo e servizi, interessata da minori impegni per complessive L. 1,8 miliardi circa, le economie di spesa più significative riguardano le spese postali (815 milioni), la fornitura di stampati e cancelleria (385 milioni) e le polizze assicurative (270 milioni).

Si segnala infine la minore spesa derivata dal mancato utilizzo dello stanziamento di L. 1,5 miliardi riguardanti la concessione dei mutui edilizi al personale.

In ordine alla gestione dei residui, si è riscontrato che per quanto concerne i *residui attivi* esistenti all'1/1/1989 (1.422.758.565.831) sono stati riscossi per L. 379.875.748.301 ed eliminati, per i motivi esposti dall'Ente nell'apposita relazione per L. 56.726.659.262 riferiti quasi totalmente alla gestione contributiva per variazioni della base imponibile.

La restante parte alla fine dell'esercizio, ammontante a L. 986.166.321.880 aggiunta ai residui provenienti dalla competenza, pari a L. 937.584.295.645 (di cui L. 878.549.331.507 riferiti alla gestione contributiva) forma la massa globale dei residui attivi di L. 1.923.750.617.525, di cui L. 1.855.425.947.830 riguardano partite della gestione contributiva, mentre L. 68.324.669.695 riflettono la parte ordinaria della gestione.

Di questi ultimi residui, l'importo di L. 59.896.000.000 rappresenta il finanziamento posto a carico delle gestioni previdenziali per l'esercizio 1989.

I *residui passivi* che all'inizio dell'esercizio ammontavano a lire 1.407.237.335.532 sono stati pagati per L. 362.403.297.335 ed eliminati per lire 58.017.238.105, di cui L. 1.296.260.649 a seguito di riaccertamenti di partite debitorie e L. 56.721.577.456, come per la parte attiva, in conseguenza di variazioni verificatesi nella gestione contributiva. La restante parte pari a lire 986.816.200.092 aggiunta ai residui provenienti dalla competenza (L. 898.997.566.218) determina la consistenza, al 31 dicembre 1989, della massa dei residui di lire 1.885.813.766.310.

Anche in questa parte passiva ovviamente la quasi totalità dei residui è inerente alla gestione contributiva (1.855.425.947.830).

Dall'analisi dei dati del presente consuntivo è stato rilevato che l'importo complessivo delle spese sostenute per il funzionamento dell'Ente ha inciso sull'ammontare dei contributi riscossi nel corso dell'anno 1989 in ragione del 5,41% rispetto al 6,43% del 1988.

In dipendenza di quanto sopra esposto è stato conseguito il seguente risultato economico dell'esercizio:

— Avanzo di parte corrente	L.	22.637.175.606	
— Minori residui attivi	- L.	56.716.495.650	
— Ammortamento e deperimento mobili, accantonamento fondo garanzia prestiti, insussistenza attiva e sopravvenienza passiva	- L.	424.937.064	
			- L. 34.504.257.108
— Minori residui passivi	L.	58.017.838.105	
— Sussistenza passiva e sopravvenienza attiva	L.	92.571.786	
			L. 58.110.409.891
— Avanzo economico			L. 23.606.152.783

Da ciò discende che l'avanzo patrimoniale, ammontante al 31 dicembre 1988 a L. 32.356.338.599 per effetto del detto incremento verificatosi nel 1989, risulta fissato a L. 55.962.491.382.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il patrimonio dell'Ente è così costituito:

ATTIVO

— Cassa	L.	2.836.502.027
— Mobili	»	15.603.301.966
— Prestiti al personale	»	4.091.154.568
— Residui attivi	»	1.923.750.617.525
— Immobili (espropriazione forzata)	»	677.154.207
		<hr/>
TOTALE	L.	<u>1.946.958.730.293</u>

PASSIVO

— Fondo ammortamento mobili e macchine	L.	4.648.445.401
— Fondo garanzia prestiti	»	165.647.547
— Residui passivi	»	1.885.813.766.310
— Debiti presso Enti previdenziali per contributi non riscossi	»	368.379.653
— Avanzo patrimoniale	»	55.962.491.382
		<hr/>
TOTALE	L.	<u>1.946.958.730.293</u>

GESTIONE FONDI DI QUIESCENZA, PREVIDENZA E GARANZIA PRESTITI

La situazione amministrativa dei tre Fondi, analiticamente descritta negli anni di rito predisposti dall'Ente, si sintetizza come segue:

— Consistenza di cassa iniziale		L.	3.260.095.660
— Riscossioni in c/competenze	L.	29.926.623.448	
— Riscossioni in c/residui	»	2.273.246.245	»
		<hr/>	L.
			35.459.965.353
— Pagamenti in c/competenze	L.	33.863.094.559	
— Pagamenti in c/residui	»	640.435.707	
		<hr/>	L.
			34.503.530.266
— Consistenza di cassa al 31/12/1989		L.	956.435.087
— Residui attivi	L.	3.242.966.854	
— Residui passivi	L.	485.961.686	
		<hr/>	L.
			2.757.005.168
— Avanzo di amministrazione		L.	<u>3.713.440.255</u>

Detto avanzo si riferisce al Fondo di quiescenza per L. 1.193.526.949, al fondo di previdenza per L. 1.735.318.086 ed al Fondo garanzia prestiti per lire 784.595.220

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione finanziaria presenta complessivamente un avanzo economico di L. 406.846.374 che riferito ai singoli Fondi presenta un disavanzo economico di L. 114.846.311 per quello di quiescenza, un avanzo economico di lire 353.571.830 per quello di Previdenza ed un avanzo economico di L. 168.120.855 per il Fondo Garanzia Prestiti.

Il disavanzo della gestione riferito alla quiescenza di L. 114.846.311, deriva dalla erogazione di L. 3.311.034.747 per il pagamento di indennità di buonuscita o di anzianità, in relazione a 76 cessazioni di rapporto di lavoro.

A norma della delibera della Commissione Centrale del 22/11/78, sono state addebitate all'Amministrazione dell'Ente L. 2.050.724.303 la parte delle prestazioni non coperta dai corrispettivi valori accantonati al 22 settembre 1969 (L. 146.968.705), dai proventi patrimoniali netti conseguiti nell'esercizio (L. 1.070.850.679) e dai recuperi operati su trattamenti erogati (42.491.060).

Ne consegue, pertanto, una insussistenza di attivo di L. 146.968.705 che si riduce a L. 114.846.311, pari al disavanzo economico dell'esercizio, a seguito dei conferimenti (+ 32.713.879) da altri Enti per personale trasferito a norma del D.P.R. 509/79 e da recuperi e restituzioni diverse (- L. 591.485).

Il Fondo di previdenza ha registrato un onere globale di L. 1.808.586.331 per la liquidazione di pensioni integrative, di capitalizzazione del trattamento complessivo di pensioni e di indennità «una tantum» accertando entrate per lire 2.016.003.424.

Nelle entrate predette sono comprese L. 118.915.016 per recupero su prestazioni in base all'applicazione del comma 9 bis dell'art. 4 della legge 28/2/1986, n. 45, che ha riportato a carico delle pensioni dell'AGO l'erogazione delle somme dovute per l'adeguamento al costo della vita.

Il Fondo di garanzia prestiti ha sostenuto spese per L. 38.144.650 e introitato L. 206.265.505 con un avanzo, come già detto, di L. 168.120.855.

Per quanto riguarda la gestione dei residui si rileva che la parte attiva ammonta a L. 3.242.966.854 e quella passiva a L. 485.961.686.

I residui attivi sono principalmente formati da rate di cedole di titoli obbligazionari e interessi bancari maturati nel 1989 e non ancora riscossi per L. 863.331.072, dall'onere a saldo di L. 601.748.180 dovuto dall'Ente per il Fondo di quiescenza e previdenza, da ratei di fitto maturati ma non ancora riscossi per L. 627.751.631.

La situazione patrimoniale complessiva dei tre Fondi presenta la consistenza sottoindicata.

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
— Titoli	L. 18.152.059.244	— Accantonamenti	L. 27.617.319.611
— Deposito in c/ordinario presso la BNL	» 956.435.087	— Residui passivi	L. 485.961.686
— Immobili	» 1.567.903.412		
— Prestiti al personale	» 4.183.916.700		
— Residui attivi	» 3.242.966.854		
TOTALE	L. 28.103.281.297	TOTALE	L. 28.103.281.297

In relazione a quanto precede, il Collegio dei Revisori segnala che la gestione è stata svolta regolarmente sulla base della vigente normativa e che i dati riportati nei documenti esaminati corrispondono a quelli risultanti dai registri e dalle scritture contabili dell'Ente ed esprime, pertanto, il proprio parere favorevole in merito al conto consuntivo in parola.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto concerne la gestione contributiva che, come è noto, ha sempre comportato rilevanti problemi nella parte riguardante la riscossione dei contributi pregressi, il Collegio, pur considerando positivamente le iniziative fin qui adottate al riguardo dalla Commissione Centrale, ritiene opportuno reiterare l'invito affinché tale settore sia particolarmente seguito, attese le difficoltà sorte per la realizzazione del recupero dei detti contributi, considerato anche che i risultati conseguiti durante il corso dell'esercizio 1989 sono da ritenere di modesto rilievo.

In effetti, a fronte di ingiunzioni di pagamento notificate a ditte inadempienti per L. 733 miliardi circa, sono state riscosse nell'esercizio soltanto L. 49,7 miliardi.

Il Collegio rammenta, inoltre, la necessità di insistere nella ricerca di soluzioni per quanto riguarda la vendita dei beni immobili iscritti nella situazione patrimoniale per lire 677 milioni, acquisiti a seguito di procedure coattive intese alla realizzazione di crediti contributivi.

Roma, 12 luglio 1990

Dr. Domenico Valcavi - Presidente
Dr. Maris De Luca - Componente
Dr. Daniele Cavalli - Componente

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - A) Entrate									
Capitale			Destino di competenza						
Codice	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimane da riscuotere (10 - 8)	Totale accertato (8 + 9)
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ENTRATE CORRENTI									
TITOLO I									
Entrate contributive									
CATEGORIA I									
10100		Quote contributive e carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE			---	---	---	---	---	---	---
CATEGORIA II									
10200		Quote di partecipaz. degli iscritti ad oneri di specifiche gestioni	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE			---	---	---	---	---	---	---
TOTALE TITOLO I			---	---	---	---	---	---	---
TITOLO II									
Entrate derivanti da trasferimento corrente									
CATEGORIA III									
20301	1	Trasferimenti da parte dello Stato	---	---	---	---	---	---	---
		Fondo concentrazione ex art. 14 D.P.R. 13/86	790.000.000	---	---	790.000.000	---	790.000.000	790.000.000
TOTALE			790.000.000	---	---	790.000.000	---	790.000.000	790.000.000
CATEGORIA IV									
20400		Trasferimenti da parte delle Regioni	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE			---	---	---	---	---	---	---
CATEGORIA V									
20500		Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE			---	---	---	---	---	---	---
CATEGORIA VI									
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
A) Gestione di competenza dell'ist. Naz. della Prev. Sociale									
20601	2	Ass. generale invalidi vecchi e superstiti	---	---	---	---	---	---	---
20602	3	Ass. riv. vecchi e CC DD. coon. e mezzadri	---	---	---	---	---	---	---
20603	4	Ass. contro la disoccupazione involontaria	---	---	---	---	---	---	---
20604	5	Assicurazione contro la tubercolosi	17.356.000.000	---	---	17.356.000.000	85.500.000.000	5.456.000.000	17.356.000.000
20605	6	Assegni familiari	---	---	---	---	---	---	---
20606	7	Cassa integrazione salari lav. agricoli	---	---	---	---	---	---	---
20607	8	Ass. contro le malattie (già competenza IN.A.M.)	---	---	---	---	---	---	---
20608	9	Ass. contro le malattie (già competenza delle Casse mutue CC DD)	---	---	---	---	---	---	---
B) Gestione di comp. dell'ist. Naz. per Ass. contro gli infortuni sul lavoro									
20609	10	Ass. contro gli infortuni sul lavoro e contro le malattie professionali	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE			17.356.000.000	---	---	17.356.000.000	85.500.000.000	5.456.000.000	17.356.000.000
TOTALE TITOLO II			18.146.000.000	---	---	18.146.000.000	85.500.000.000	5.456.000.000	18.146.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi				Variazioni		Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8 + 15)
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Risorse	Risorse di recupero (16 - 14)	Totale	in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Previsioni	Risultati	Differenza rispetto alle previsioni	in + (20 - 18)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	957.108.726	-	957.108.726	957.108.726	-	-	454.588.000	-	-	454.588.000	1.747.108.726
-	-	957.108.726	-	957.108.726	957.108.726	-	-	454.588.000	-	-	454.588.000	1.747.108.726
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	38.040.000.000	30.000.000.000	8.040.000.000	38.040.000.000	-	-	170.778.402.000	115.500.000.000	-	55.278.402.000	58.886.000.000
-	-	38.040.000.000	30.000.000.000	8.040.000.000	38.040.000.000	-	-	170.778.402.000	115.500.000.000	-	55.278.402.000	58.886.000.000
-	-	38.987.38.726	30.000.000.000	8.987.108.726	38.987.108.726	-	-	171.233.000.000	115.500.000.000	-	55.733.000.000	6.643.108.726

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - A) Entrate									
Codice	N.	Denominazione	Qualifiche di competenza						
			Capitale			Quotazioni di competenza			
			Iniziali	Previsioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimasto da riscuotere (10 - 9)	Totali materiali (8 + 9)
In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)	Variazioni							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO III							
		Altre entrate							
		CATEGORIA VII							
		Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi							
30701	11	Add. spese accenti e risc. contrib. per prestiti integrativi	1 080 000 000	-	-	1 080 000 000	486 915 881	405 184 550	894 100 431
30702	12	Rimborso spese acc. e risc. contrib. ass. per assist. contratti	440 000 000	-	-	440 000 000	110 000 000	330 000 000	440 000 000
30703	13	Realizzazioni per cessioni materiali fuori uso	6 000 000	-	-	6 000 000	-	-	-
30702	13A	Compensi spettanti in applicazione L. Reg. Sicilia N. 36/1969 e Reg. Sardegna N. 10/1972	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	1 526 000 000	-	-	1 526 000 000	596 915 881	735 184 550	1 334 100 431
		CATEGORIA VIII							
		Redditi e proventi patrimoniali							
30801	14	Interessi sui conti di tesoreria	400 000 000	-	-	400 000 000	583 609	224 836 536	225 520 145
30802	15	Interessi sui prestiti ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 509/1979	240 000 000	-	-	240 000 000	185 167 283	-	185 167 283
30803	16	Redditi e prov. da beni immob. devoluti all'Ente	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	640 000 000	-	-	640 000 000	185 750 892	224 836 536	410 687 428
		CATEGORIA IX							
		Poste correttive e compensative di spese correnti							
30901	17	Recupero e rimborsi diversi	20 000 000	-	-	20 000 000	395 744 660	33 878 864	430 623 524
		TOTALE	20 000 000	-	-	20 000 000	395 744 660	33 878 864	430 623 524
		CATEGORIA X							
		Entrate non classificabili in altre voci							
31001	18	Contributi del personale militare e sensi articolo 59 D.P.R. 509/79 al fondo garanzia e prestiti	42 000 000	-	-	42 000 000	40 096 149	-	40 096 149
		TOTALE	42 000 000	-	-	42 000 000	40 096 149	-	40 096 149
		TOTALE TITOLO III	2 208 000 000	-	-	2 208 000 000	1 221 507 582	990 999 750	2 215 507 332
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	140 354 000 000	-	-	140 354 000 000	86 721 507 582	53 639 999 750	140 361 507 332
		TITOLO IV							
		Entrate in conto capitale							
		CATEGORIA XI							
		Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni crediti							
41100		Alienazione di immobili e diritti reali	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XII							
		Alienazione di immobilizzazioni tecniche							
41201	19	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	2 000 000	-	-	2 000 000	21 515 930	-	21 515 930
		TOTALE	2 000 000	-	-	2 000 000	21 515 930	-	21 515 930

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (6 + 12)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Ricevuti	Risconti da ammortare (10 - 14)	Totale	Variazioni		Previsioni	Ricevitori	Differenza rispetto alle previsioni		
11	12	13	14	15	16	In + (16 - 12)	In - (12 - 16)	18	20	In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	23
8.800.000	65.969.566	280.862.130	280.862.130	-	280.862.130	-	-	1.000.000.000	169.778.011	-	230.221.989	435.184.560
-	-	220.000.000	220.000.000	-	220.000.000	-	-	440.000.000	330.000.000	-	110.000.000	110.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	-	6.000.000	-
-	-	-	561.792	-	561.792	561.792	-	-	561.792	561.792	-	-
-	11.889.569	500.862.130	501.423.922	-	501.423.922	561.792	-	1.446.000.000	1.003.339.803	561.792	346.221.989	135.184.560
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	174.479.885	272.928.786	277.448.809	-	277.448.809	4.520.214	-	400.000.000	279.030.418	-	21.969.582	224.816.536
-	54.832.717	-	-	-	-	-	-	240.000.000	185.167.263	-	54.832.717	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	229.312.572	272.928.786	277.448.809	-	277.448.809	4.520.214	-	640.000.000	463.197.701	-	176.802.299	224.938.536
410.823.324	-	-	-	-	-	-	-	218.000.000	396.144.860	178.144.860	-	33.678.864
410.823.324	-	-	-	-	-	-	-	218.000.000	396.144.860	178.144.860	-	33.678.864
-	1.903.861	-	-	-	-	-	-	42.000.000	40.086.149	-	1.903.851	-
-	1.903.861	-	-	-	-	-	-	42.000.000	40.086.149	-	1.903.851	-
410.823.324	403.115.962	773.788.929	778.870.731	-	778.870.731	5.081	808	2.346.000.000	2.000.378.313	179.306.452	524.928.139	880.999.750
410.823.324	403.115.962	39.779.867.661	39.779.870.731	8.997.126.726	39.779.879.457	5.081.808	-	13.579.000.000	11.500.378.313	179.306.452	56.251.928.139	62.621.108.476
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19.515.930	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	21.515.930	19.515.930	-	-
19.515.930	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	21.515.930	19.515.930	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - A) Entrate									
Codice	N.	Capitale		Gestione di competenza					
		Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitiva (4 + 5 - 6)	Somme accertate		
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)		Rinascita	Rimane da accertare (10 - 9)	Totale accertati (9 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA XIII							
41300		Realizzo di valori mobiliari	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
		CATEGORIA XIV							
		Raccolta di crediti							
41401	20	Raccolta di preste concesse ai personale in sensi art. 58 D.P.R. 508/1979	800.000.000	--	--	800.000.000	703.299.099	--	703.299.099
41402	21	Ris. depositi e cauzioni presso terzi	10.000.000	--	--	10.000.000	777.848	4.807.297	5.284.945
		TOTALE	910.000.000	--	--	910.000.000	704.076.947	4.807.297	708.884.044
		TOTALE TITOLO IV	912.000.000	--	--	912.000.000	725.582.677	4.807.297	730.389.974
		TITOLO V							
		Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
		CATEGORIA XV							
51500		Trasferimenti dallo Stato	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
		CATEGORIA XVI							
51600		Trasferimenti dalle Regioni	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
		CATEGORIA XVII							
51700		Trasferimenti da Comuni e Province	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
		CATEGORIA XVIII							
51800		Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE TITOLO V	--	--	--	--	--	--	--
		TITOLO VI							
		Accensione di prestiti							
		CATEGORIA XIX							
61900		Assunzione di mutui	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
		CATEGORIA XX							
62000		Assunzione di altri debiti finanziari	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
		CATEGORIA XXI							
62100		Emissione di obbligazioni	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE TITOLO VI	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	912.000.000	--	--	912.000.000	725.582.677	4.807.297	730.389.974

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui ANM						Gestione di cassa				Totale dei residui ANM al termine dell'esercizio (8 + 15)	
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Ritardi di pagamento (16 - 18)	Totali	Variazioni		Previdoni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni			
11	12					In + (14 - 13)	In - (13 - 14)			19	20		In + (24 - 19)
	186.700.901	-	-	-	-	-	-	902.000.000	703.299.260	-	188.700.901	-	293.109.845
	4.413.260	288.302.548	-	288.302.548	288.302.548	-	-	910.000.000	704.076.747	-	206.923.253	-	293.109.845
	201.115.968	288.302.548	-	288.302.548	288.302.548	-	-	912.000.000	725.962.677	-	19.515.900	205.923.253	293.109.845
19.515.900	201.115.968	288.302.548	-	288.302.548	288.302.548	-	-	912.000.000	725.962.677	19.515.900	205.923.253	293.109.845	
19.515.900	201.115.968	288.302.548	-	288.302.548	288.302.548	-	-	912.000.000	725.962.677	19.515.900	205.923.253	293.109.845	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - A) Entrate									
Codice	N.	Denominazione	Gestione di competenza						
			Capitale	Previsioni			Entrate accertate		
				Initiali	Variazioni	Definitive	Riscossa	Rimasti da riscuotere	Totale accertato
1	2	3	4	in aumento (7 - 6)	in diminuzione (4 - 7)	(4 + 5 - 6)	8	(8 - 6)	(8 + 9)
		TITOLO VII							
		Parte di pro							
72201	22	Entrate avere natura di parte di pro Anticipazioni agli uffici provinciali	100.000.000,00	-	-	100.000.000,00	82.811.273,430	2.880.509,688	85.691.783,099
72202	23	Anticipazioni varie	500.000,000	-	-	500.000,000	1.079.582,575	2.236.114,565	3.315.707,140
72203	24	Contributi assicurazione malattia	985.000,000	-	-	985.000,000	478.108,972	-	478.108,972
72204	25	Contributi prestazioni previd. L. 1436/1939	20.000,000	-	-	20.000,000	14.678,033	-	14.678,033
72205	26	Contributi Gestcal	251.000,000	-	-	251.000,000	189.651,307	-	189.651,307
72206	27	Contributi per assicurazioni sociali	5.251.000,000	-	-	5.251.000,000	3.916.059,513	-	3.916.059,513
72207	28	Contributi per la previdenza	143.000,000	-	-	143.000,000	120.254,735	-	120.254,735
72208	29	Recupero crediti fondo quiesc. e previdenza	1.050.000,000	-	-	1.050.000,000	782.521,720	-	782.521,720
72209	30	Imposta unica sul reddito delle persone fisiche	12.000.000,000	-	-	12.000.000,000	7.975.731,570	38.704,565	8.014.436,135
72210	31	Risultati diverse	150.000,000	-	-	150.000,000	148.784,687	584,210	149.368,877
72211	32	Tribute per conto terzi	3.000.000,000	-	-	3.000.000,000	8.226.600,612	229.674,699	8.456.275,311
72212	33	Riscatto di periodi di servizio variabili per il trattamento di quiescenza e previdenza	2.000,000	-	-	2.000,000	1.214,771	-	1.214,771
72213	34	Risultati sindacati	190.000,000	-	-	190.000,000	232.901,249	4.169,383	237.070,632
72214	35	Entrate della gestione contributiva	2.293.290.000,000	-	-	2.293.290.000,000	1.903.900.005,181	879.549,731,367	2.803.449.336,899
		TOTALE TITOLO VII	2.422.848.000,000	-	-	2.422.848.000,000	2.329.835.478,035	883.339.488,598	2.913.774.906,633
		TOTALE	2.564.114.000,000	-	-	2.564.114.000,000	2.117.282.518,294	921.284.795,645	3.054.868.413,939
		Movimento finanziario del fondo di previdenza del personale	45.382.850,000	-	9.406,778	45.373.443,222	33.863.094,558	4.189.435,450	38.252.530,008
		TOTALE GENERALE	2.609.496.850,000	-	9.406,778	2.609.487.443,222	2.151.145.612,852	941.773.731,095	3.292.919.343,948

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei redditi netti						Gestione di cassa				Totale dei redditi attivi al termine dell'esercizio (9 + 13)
In + (16 - 7)	In - (7 - 16)	Residuo all'inizio dell'esercizio	Risorse	Risorse da riscuotere (14 - 14)	Totale	Variazioni		Previsioni	Risorse	Differenza rispetto alle previsioni		
						In + (16 - 13)	In - (13 - 16)			In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
-	4.308.214.901	800.589.708	800.589.708	-	800.589.708	-	-	100.000.000.000	83.611.843.138	-	16.388.156.862	2.980.508.889
2.815.511.400	-	2.522.982.203	2.522.982.203	-	2.522.982.203	-	-	500.000.000	3.802.584.778	3.102.584.778	-	2.226.114.561
-	508.883.228	3.922.351	-	3.922.351	3.922.351	-	-	985.000.000	478.106.972	-	508.883.228	3.922.351
-	5.323.961	-	-	-	-	-	-	20.000.000	14.678.033	-	5.323.961	-
-	61.308.983	-	-	-	-	-	-	251.000.000	189.691.007	-	61.308.983	-
-	1.344.946.481	-	-	-	-	-	-	5.261.000.000	3.918.053.513	-	1.344.946.481	-
-	22.735.265	-	-	-	-	-	-	143.000.000	120.264.736	-	22.735.265	-
-	287.478.280	-	-	-	-	-	-	1.350.000.000	782.521.720	-	287.478.280	-
-	3.985.63.865	-	-	-	-	-	-	2.000.000.000	7.975.731.570	-	4.024.268.430	39.124.565
-	2.831.23	-	-	-	-	-	-	50.000.000	146.784.667	-	3.215.333	384.210
-	563.724.689	-	-	-	-	-	-	3.000.000.000	8.206.600.612	-	793.398.386	229.614.699
-	785.229	-	-	-	-	-	-	2.000.000	1.214.111	-	785.229	-
47.775.632	-	371.932	-	371.932	371.932	-	-	190.000.000	232.901.249	42.901.249	-	4.541.315
508.158.126.228	-	1.379.371.928.436	345.773.315.668	976.678.618.321	1.322.648.931.982	-	56.721.577.456	2.285.000.000.000	2.269.873.320.840	164.673.320.840	-	1.855.425.941.820
512.822.14.480	21.264.207.821	1.382.699.365.632	348.038.877.570	978.880.910.806	1.325.977.188.176	-	56.721.577.456	2.214.555.000.000	2.378.932.295.605	167.918.806.867	23.444.511.262	1.860.820.399.254
512.852.53.714	21.689.438.775	1.422.758.585.431	379.875.748.301	986.68.321.880	1.368.042.070.181	5.081.808	56.721.577.456	2.389.049.000.000	2.497.158.266.595	108.211.629.249	79.908.382.654	323.750.111.525
310.109.551	7.401.562.775	5.611.389.420	5.608.328.929	9.366.491	5.615.395.420	-	1.000	45.337.850.000	39.469.23.488	3.367.857.511	9.336.584.123	4.199.401.144
512.862.833.211	29.330.382.545	1.428.374.562.251	385.481.777.230	986.78.298.371	1.371.658.365.601	5.081.808	56.721.578.456	2.434.386.850.000	2.536.621.390.383	101.985.486.790	89.144.346.611	327.950.214.456

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - Spese									
Codice	N.	Denominazione	Previdenti			Gestione di competenza			
			Iniziali	Variazioni		Debitivo (4 + 5 - 6)	Pagato	Rimasto da pagare (10 - 9)	Totale impegni (8 + 9)
				In aumento (7 - 6)	In diminuzione (6 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I									
Spese correnti									
CATEGORIA I									
Spese per gli organi dell'Enas									
10101	1	Assegni indennità e rimborso alla Presidenza	116.000.000	-	-	116.000.000	90.821.612	1.253.833	82.175.715
10102	2	Compensi indennità e rimborso ai componenti gli Org. Collegati di Amm. na	134.000.000	-	8.000.000	126.000.000	99.882.636	13.969.219	113.851.855
10103	3	Compensi indennità e rimborso ai componenti il Col. dei Revisori	22.000.000	8.000.000	-	30.000.000	25.154.000	1.789.000	25.892.000
TOTALE			272.000.000	8.000.000	8.000.000	272.000.000	215.858.448	16.991.122	232.849.570
CATEGORIA II									
Oneri al personale in attività di servizio									
10201	4	Spese e altri assegni al personale	63.975.000.000	-	1.958.000.000	62.018.000.000	42.188.377.433	3.867.887.000	45.886.374.433
10201	5	Fondo indennità ex art. 230 P.R. 267/67	388.000.000	-	-	388.000.000	88.420.807	311.579.193	388.000.000
10202	6	Compensi lavoro straordinario fondi incentivazione ex art. 12 D.P.R. 267/67 e incentivazione dirigenti	6.742.000.000	-	-	6.742.000.000	4.166.480.518	2.575.519.482	6.742.000.000
10203	7	Fondo incentivazione ex art. 14 D.P.R. 13/86	605.000.000	-	-	603.000.000	-	415.382.000	415.382.000
10204	8	Compensi al personale temporaneo	2.026.000.000	1.558.000.000	-	3.584.000.000	3.262.512.181	526.487.819	3.584.000.000
10205	9	Viaggi. Onere spese di trasf. per attività ord. di vigilanza	820.000.000	-	-	820.000.000	821.055.100	98.844.900	920.000.000
10206	10	Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimenti	250.000.000	-	-	250.000.000	73.587.223	-	73.587.223
10207	11	Conti per ass. medici e prest. econ. prev. L. 1436/1939	7.131.000.000	-	-	7.131.000.000	4.314.475.787	1.156.000.000	5.472.475.787
10208	12	Contributi Geocal	515.000.000	-	-	515.000.000	320.548.881	78.431.019	389.980.000
10209	13	Contributi per assicurazioni sociali	15.361.000.000	-	-	15.361.000.000	8.562.458.196	3.018.341.822	12.570.800.000
10210	14	Contributi INAIL	200.000.000	-	-	200.000.000	70.298.000	129.704.000	200.000.000
10211	15	Contributo fondo quiescenza e previdenza	4.803.000.000	-	-	4.803.000.000	3.174.652.230	317.021.077	3.225.865.307
10212	16	Costi di addestramento al personale	800.000.000	430.000.000	-	1.000.000.000	338.937.425	307.000.000	645.937.425
TOTALE			103.524.000.000	1.958.000.000	1.958.000.000	103.524.000.000	88.168.791.843	12.345.420.292	80.515.212.135
CATEGORIA III									
Oneri per il personale in quiescenza									
10302	17	Tratti di prev. ai sensi L. 24-5-70 n. 336 e 9-10-71 n. 624	1.200.000.000	-	-	1.200.000.000	1.004.088.880	-	1.004.088.880
10303	18	Indennità integ. spec. di cui alla L. 27-5-59 n. 324	14.500.000.000	-	-	14.500.000.000	12.543.807.581	-	13.543.807.581
10304	19	Valore capitale per il riconoscimento quote anzianità utile delle campagne di guerra	30.000.000	-	-	30.000.000	8.336.473	-	8.336.473
TOTALE			15.730.000.000	-	-	15.730.000.000	14.556.043.894	-	14.556.043.894
CATEGORIA IV									
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio									
10401	20	Acquisti vestire e divise	80.000.000	-	-	80.000.000	2.517.874	81.482.026	80.000.000
10402	21	Spese per concorsi	300.000.000	-	-	300.000.000	91.080.740	208.939.260	300.000.000
10403	22	Rimborso spese colloc. comunali	2.000.000	-	-	2.000.000	308.300	-	308.300
10404	23	Oneri e compensi per speciali incarichi	80.000.000	-	-	80.000.000	81.730.345	182.591.847	144.322.192

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Sintesi del residuo passivo						Sintesi di spesa				Totale del residuo passivo al termine dell'esercizio (8 + 13)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residuo all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16 - 14)	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
						In + (10 - 13)	In - (13 - 10)			In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	23.824.286	486.480	486.480	-	486.480	-	-	116.000.000	91.388.292	-	24.811.708	1.251.923
-	12.148.145	11.337.794	14.788.742	-	14.788.742	3.461.948	-	126.000.000	114.882.378	-	11.317.622	13.989.219
-	3.088.000	678.000	678.000	-	678.000	-	-	80.000.000	23.870.000	-	4.130.000	1.788.000
-	38.010.431	12.480.274	15.943.222	-	15.943.222	3.461.948	-	272.000.000	231.940.670	-	40.089.330	16.991.122
-	6.149.625.587	3.140.000.000	1.879.882.584	1.280.337.408	3.140.000.000	-	-	86.541.000.000	44.078.040.027	-	22.482.958.973	4.928.234.406
-	-	758.217.848	306.820.988	402.386.858	758.217.848	-	-	1.115.000.000	442.241.796	-	627.758.204	713.876.152
-	-	2.167.277.458	2.167.277.458	-	2.167.277.458	-	-	7.000.000.000	6.328.687.167	-	671.312.833	2.575.519.482
-	167.808.000	382.878.000	382.878.000	-	382.878.000	-	-	406.000.000	388.048.808	-	16.953.191	415.382.000
-	-	77.347.295	1.374.744	75.972.551	77.347.295	-	-	3.588.000.000	3.053.886.925	-	535.113.075	808.480.370
-	-	45.529.885	45.529.885	-	45.529.885	-	-	900.000.000	886.584.985	-	13.415.015	98.844.800
-	176.402.777	-	-	-	-	-	-	250.000.000	73.587.223	-	176.402.777	-
-	1.408.524.230	762.424.422	513.840.884	248.583.438	762.424.422	-	-	8.000.000.000	4.826.316.751	-	3.173.683.249	1.408.583.438
-	115.020.000	33.784.577	33.082.972	891.005	33.784.577	-	-	570.000.000	353.641.953	-	216.358.047	80.122.624
-	2.780.200.000	1.524.588.034	1.107.824.480	418.734.544	1.524.588.034	-	-	17.200.000.000	10.680.282.088	-	6.519.717.912	3.435.078.348
-	-	9.084.485	-	9.084.485	-	-	-	180.000.000	70.298.000	-	119.702.000	138.789.495
-	1.377.344.883	1.027.871.377	978.230.541	49.640.836	1.027.871.377	-	-	4.700.000.000	4.152.862.771	-	547.137.229	100.863.813
-	354.882.285	-	-	-	-	-	-	1.000.000.000	338.831.405	-	661.168.595	307.000.000
-	23.308.787.886	9.929.082.441	7.485.830.837	2.443.421.804	9.929.082.441	-	-	111.480.000.000	75.635.422.480	-	35.824.577.520	4.808.842.086
-	185.800.120	-	-	-	-	-	-	1.200.000.000	1.004.088.880	-	195.800.120	-
-	958.382.458	-	-	-	-	-	-	4.500.000.000	13.543.807.541	-	958.382.458	-
-	21.863.527	-	-	-	-	-	-	30.000.000	8.336.473	-	21.863.527	-
-	1.173.856.108	-	-	-	-	-	-	15.700.000.000	14.558.043.884	-	1.173.856.108	-
-	-	32.685.000	31.175.684	-	31.175.684	-	1.509.308	90.000.000	33.683.688	-	56.306.332	87.482.328
-	-	11.033.330	11.033.330	-	11.033.330	-	-	307.000.000	102.084.070	-	204.915.930	208.939.260
-	1.881.700	-	-	-	-	-	-	2.000.000	308.300	-	1.881.700	-
-	38.877.808	118.148.151	113.835.008	-	113.835.008	-	2.514.145	250.000.000	175.385.351	-	74.634.648	82.58.847

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - (8) Spese									
Codice	N.	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Variazioni		Obligatorie (4 + 5 + 6)	Somme impegnate		Totale impegni (8 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (8 - 7)		Pagate	Residue da pagare (10 - 8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10405	24	Spese per il funzionamento commissioni provinciali	50.000,00	-	-	50.000,00	26,34	4.165,00	14.417,00
10406	25	Fidi passivi e oneri locativi	8.000.000,00	-	-	8.000.000,00	16.051.179,91	170.769,91	8.000.000,00
10407	26	Combustivi ed energia elettrica per riscaldamento spese per la conduzione impianti industriali	464.000,00	-	-	464.000,00	33.475,10*	9.070,84	350.525,69
10408	27	Spese energia elettrica per illuminazione	350.000,00	-	-	350.000,00	345.256,950	1.259,950	348.746,900
10409	28	Manutenzioni e riparazioni adattamenti locali e relativi impianti	2.150.000,00	-	-	2.150.000,00	1.686.961,533	269.038,467	2.150.000,00
10410	29	Trasporti e facchinaggio	50.000,00	-	-	50.000,00	82.063,219	3.196,960	65.259,164
10411	30	Spese noleggio macchinari C.E. e relativi servizi tecnici specialistica	110.000,00	-	-	110.000,00	-	110.000,000	110.000,000
10412	31	Spese realizzazione progetto informatica distribuita	-	215.626,000	-	215.626,000	-	215.626,000	215.626,000
10413	32	Postali telegrafiche e spedizioni collettive	4.624.000,000	1.000.000,000	-	5.624.000,000	4.756.861,611	33.134,651	4.790.000,000
10414	33	Telefoniche	750.000,000	-	-	750.000,000	726.844,455	10.173,300	749.817,455
10415	34	Acquisto generi di consumo cancelli stampanti	1.000.000,000	-	-	1.000.000,000	384.671,947	230.160,000	1.144.829,947
10416	35	Acquisto libri riviste giornali e altre pubblicazioni	80.000,000	-	-	80.000,000	67.721,967	616,600	86.479,168
10417	36	Manutenzione noleggio esercizio mezzi di trasporto	30.000,000	-	-	30.000,000	23.614,736	1.116,617	28.731,353
10418	37	Premi di assicurazione	300.000,000	-	-	300.000,000	291.584,099	-	291.584,099
10419	38	Lavori meccanici e allestimento elaborati commesse a terzi	200.000,000	-	-	200.000,000	124.141,417	57.146,655	300.000,000
10420	39	Spese di rappresentanza	1.000,000	-	-	1.000,000	2.845,459	-	2.845,459
104201	40	Convegni incontri di studio iniziative promozionali per il settore della previdenza agricola	80.000,000	-	-	80.000,000	-	-	80.000,000
10421	41	Spese diverse di amministrazione	51.000,000	-	-	51.000,000	44.422,648	1.055,862	150.000,000
		TOTALE	27.681.000,000	215.626,000	-	27.896.626,000	16.669.124,875	3.071.252,912	30.460.277,712
10500		CATEGORIA V Spese per prestazioni stazionali							
		TOTALE							
		CATEGORIA VI Trasferimenti passivi							
10601	42	Benefici di natura assistenziale sociale di cui all'art. 59 D.P.R. 509/79	500.000,000	-	-	500.000,000	2.419.420,000	22.115,000	117.000,000
10602	43	Equivalenza in denaro per la perdita di integrità fisica subita per infermi contrattati per causa di servizio	45.000,000	-	-	45.000,000	-	-	45.000,000
		TOTALE	545.000,000	-	-	545.000,000	2.419.420,000	22.115,000	162.000,000
		CATEGORIA VII Oneri finanziari							
10701	44	Spese e commissioni bancarie	6.000,000	-	-	6.000,000	2.594,211	3.301,387	6.000,000
		TOTALE	6.000,000	-	-	6.000,000	2.594,211	3.301,387	6.000,000
		CATEGORIA VIII Oneri tributari							
10801	45	Imposte tasse tributarie	50.000,000	-	-	50.000,000	109.744,519	4.346,111	50.000,000
10902	46	Imposte sui redditi da prestiti concessi al personale a servizio art. 59 D.P.R. 509/79	30.000,000	-	-	30.000,000	5.449,100	11.110,000	30.000,000
		TOTALE	80.000,000	-	-	80.000,000	59.906,626	15.456,111	80.000,000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
M - (10 - 7)	M - (7 - 10)	Residui al inizio dell'esercizio	Pagati	Residui al pagarsi (10 - 14)	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
						M - (16 - 13)	M - (13 - 16)			M - (20 - 19)	M - (19 - 20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	251.365	11.241.334	9.851.200	-	9.851.200	-	2.391.134	30.000.000	9.115.000	-	42.861.300	1.111.100
		86.124.000	86.124.000	-	86.124.000	-		1.800.000.000	1.115.944.750	-	84.455.250	1.111.100
	1.111.100	-	-	-	-	-	-	884.000.000	22.475.100	-	12.514.900	1.111.100
	1.111.100	-	-	-	-	-	-	207.000.000	245.150.000	-	4.143.200	1.111.100
		215.751.841	11.609.322	-	11.609.322	12.256	2.306	2.400.000.000	369.627.065	-	3.79.435	1.111.100
	44.743.111	1.692.300	892.780	-	1.692.780	-	-	50.000.000	63.750.380	-	96.244.6	1.111.100
		25.285.114	-	25.285.114	25.285.114	-	-	60.000.000	-	-	60.000.000	1.111.100
		4.500.000.000	769.451.472	1.171.548.529	4.500.000.000	-	-	4.500.000.000	769.451.472	-	3.731.548.529	1.111.100
	374.000.000	467.762.111	467.762.111	-	467.762.111	-	-	5.655.000.000	11.224.111.645	-	390.666.710	1.111.100
	37.111.111	2.980.000	2.980.000	-	2.980.000	-	-	75.000.000	75.000.000	-	19.271.420	1.111.100
	380.711.111	2.36.806.662	1.408.748.870	4.120.7.940	1.451.358.710	-	661.449.472	2.500.000.000	762.780.817	-	7.721.474	1.111.100
	1.272.111	4.278.200	4.278.200	-	4.278.200	-	-	70.000.000	6.300.000	-	6.300.000	1.111.100
	1.272.111	451.585	451.585	-	451.585	-	-	30.000.000	27.694.22	-	2.305.778	1.111.100
	11.111.111	100.178.48	111.111.111	-	111.111.111	-	-	107.000.000	107.000.000	-	27.811.111	1.111.100
								3.000.000	2.940.000	-	60.000.000	1.111.100
	6.211.111	25.742.862	28.742.862	-	28.742.862	-	-	70.000.000	70.000.000	-	30.000.000	1.111.100
	96.111.111	84.711.6.125	1.629.382.499	1.800.39.484	7.429.21.361	-	2.111.94.347	28.96.111.000	11.224.111.111	20.207.600	4.625.600.111	1.111.100
	140.811.111	282.822.000	11.761.111	200.284.861	282.822.000	-	-	20.111.111	196.111.111	-	18.111.111	1.111.100
	8.111.111	30.000.000	11.111.111	200.284.861	181.695.751	-	1.886.111	8.000.000	333.711	-	18.786.29	1.111.100
	111.111.111	10.000.000	41.700.111	200.284.861	181.695.751	-	18.861.111	60.000.000	288.211.260	-	9.742.711	1.111.100
		1.886.111	864.682	178.211	1.886.111	-	-	4.200.000	1.853.392	-	2.346.608	1.111.100
		46.111.111	954.682	178.211	1.480.714	-	-	1.000.000	1.077.655	-	7.186.608	1.111.100
		11.907.111	11.908.861	-	11.908.861	4.120.27	-	40.000.000	4.380.111	-	34.620.000	1.111.100
		11.917.000	1.111.111	-	1.111.111	-	1.111.111	20.000.000	11.300.000	-	24.920.000	1.111.100
	1.111.111	82.654.225	18.000.000	18.250.000	18.250.000	4.120.911	1.111.300	270.000.000	196.763.024	863.224	24.827.000	1.111.100

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - Spese			Stato di esecuzione						
Codice	N.	Descrizione	Previdenze			Stato di esecuzione			
			Iniziali	Verifiche		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimane da pagare (10 - 9)	Totale impegni (8 + 9)
				In contante (7 - 6)	In distribuzione (8 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA IX							
10801	47	Poste correlative e compensi di entrata corrente							
		Restituzioni e rimborsi diversi	4.000.000	-	-	4.000.000	3.117.313	-	3.117.313
		TOTALE	4.000.000	-	-	4.000.000	3.117.313	-	3.117.313
		CATEGORIA X							
11001	48	Bonifico di rate dei prestiti concessi ai sensi art. 50 D.P.R. 508/79 e carico Fondo Garanzia prestiti	28.000.000	-	-	28.000.000	-	-	-
11002	49	Spese per la e arbitragg, risparmio e accasion	1.000.000.000	800.000.000	-	1.800.000.000	1.529.186.380	74.814.610	1.800.000.000
11003	50	Stampa pubblicazione e redazione rivista dell'Ente	200.000.000	-	-	200.000.000	46.463.000	-	46.463.000
11004	51	Fondo di riserve	2.815.000.000	-	2.815.000.000	30.372.000	-	-	-
		TOTALE	4.074.000.000	800.000.000	2.815.000.000	1.858.372.000	1.575.656.380	74.814.610	1.645.463.000
		TOTALE SPESE CORRENTI	146.277.000.000	3.782.808.000	4.782.808.000	144.277.000.000	101.581.873.019	16.162.498.707	117.724.331.728
		TITOLO II							
		Spese in conto capitale							
		CATEGORIA XI							
11101	52	Acquisizione beni uso durevole ad oper immobiliare	-	-	-	-	-	-	-
		Acquisizione immobile con decreto pretorile di devoluzione	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XII							
21201	53	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.500.000.000	1.000.000.000	-	2.500.000.000	1.737.756.216	634.234.410	2.371.990.626
21202	54	Acquisizione prodotti Hardware e Software di base informatica distribuiti	1.500.000.000	-	-	1.500.000.000	-	1.500.000.000	1.500.000.000
		TOTALE	3.000.000.000	1.000.000.000	-	4.000.000.000	1.737.756.216	2.138.234.410	3.873.990.626
		CATEGORIA XIII							
21300		Partecipazione e acquisizione di valori mobiliari	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XIV							
		Concessione di crediti e anticipazioni							
21401	55	Prestiti al personale ex art. 50 D.P.R. 508/79	1.500.000.000	-	-	1.500.000.000	1.248.562.084	-	1.248.562.084
21402	56	Mutui editi al personale ex art. 50 D.P.R. 508/79	1.500.000.000	-	-	1.500.000.000	-	-	-
21403	57	Depositi cauzionali	10.000.000	-	-	10.000.000	3.384.245	-	3.384.245
		TOTALE	3.010.000.000	-	-	3.010.000.000	1.254.137.029	-	1.254.137.029
		CATEGORIA XV							
21500		Indennità di anzianità e simili al pers cessato dal servizio	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO II	6.012.000.000	1.000.000.000	-	7.012.000.000	2.991.893.245	2.138.234.410	5.128.127.655
		TITOLO III							
		Estinzione di mutui ad anticipazioni							

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 18)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (10 - 14)	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
						In + (10 - 13)	In - (13 - 16)			In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	862.887	-	-	-	-	-	-	4.200.000	3.117.313	-	862.887	-
	862.887	-	-	-	-	-	-	4.200.000	3.117.313	-	862.887	-
-	26.000.000	-	-	-	-	-	-	26.000.000	-	-	26.000.000	-
-	-	336.164.185	308.295.712	27.878.873	336.164.185	-	-	1.800.000.000	1.833.470.702	33.470.702	-	102.880.483
-	154.347.000	6.746.750	6.746.750	-	4.746.750	-	-	300.000.000	50.189.150	-	249.810.850	-
-	32.272.000	-	-	-	-	-	-	32.272.000	-	-	32.272.000	-
-	2.2.2.919.000	340.910.305	313.031.482	27.878.873	340.910.305	-	-	2.158.172.000	1.883.689.852	33.470.702	306.177.850	102.683.483
-	26.562.666.274	19.331.458.314	11.543.752.388	4.482.211.273	18.336.963.642	1.882.919	1.302.375.581	157.101.372.000	113.105.625.388	56.981.326	44.252.407.938	22.554.686.980
-	128.308.374	1.802.638.711	1.288.542.578	513.829.158	1.601.870.734	-	767.977	3.100.000.000	2.625.798.792	-	274.201.208	1.148.052.568
-	-	6.000.000.000	2.167.233.813	2.828.766.287	5.000.000.000	-	-	6.500.000.000	2.167.233.813	-	4.332.766.287	4.340.766.287
-	128.308.374	6.802.638.711	3.249.276.491	3.352.594.545	6.601.870.734	-	767.977	9.602.000.000	4.987.032.605	-	4.614.967.595	5.488.828.875
-	251.447.916	-	-	-	-	-	-	1.500.000.000	1.248.552.084	-	251.447.916	-
-	1.500.000.000	-	-	-	-	-	-	1.500.000.000	-	-	1.500.000.000	-
-	4.813.265	-	-	-	-	-	-	0.000.000	3.584.945	-	4.813.265	-
-	1.750.862.971	-	-	-	-	-	-	3.010.000.000	1.254.137.029	-	1.755.862.971	-
-	1.983.973.345	6.802.638.711	3.249.276.491	3.352.594.545	6.601.870.734	-	767.977	12.812.000.000	6.241.189.434	-	6.575.836.566	5.488.828.875

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Annuale - B) Spese		Gestione di competenza							
Codice	K	Capitolo Denominazione	Iniziale	Previsioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (8 - 7)	Totale impegni (8 + 7)
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (6 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
31600		CATEGORIA XVI Rimborsi di multa							
		TOTALE	-	-	-	-			
31700		CATEGORIA XVII Rimborsi di anticipazioni passive							
		TOTALE	-	-	-	-			
31800		CATEGORIA XVIII Rimborsi di obbligazioni							
		TOTALE	-	-	-	-			
31900		CATEGORIA XIX Residui alla gestione autonoma di anticipazioni							
		TOTALE	-	-	-	-			
32000		CATEGORIA XX Estinzioni di debiti diversi							
		TOTALE	-	-	-	-			
		TOTALE TITOLO IV	-	-	-	-			
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	51.100.000	20.000.000		1.000.000	2.000.000		
		TITOLO V Parte di giro							
		CATEGORIA XXI Spese aventi natura di parte di giro							
42101	58	Anticipazioni agli uffici provinciali	10.000.000	-	-	10.000.000	95.697.996		95.697.996
42102	59	Anticipazioni varie	500.000.000	-	-	500.000.000	1.111.000.000		1.111.000.000
42103	60	Contributo assistenza invalidi	300.000.000	-	-	300.000.000	440.874.878	110.000.000	550.874.878
42104	61	Contributi prest. economiche prev. L. 1435/1939	20.000.000	-	-	20.000.000	2.090.981	1.000.000	3.090.981
42105	62	Contrib. Gescal	251.000.000	-	-	251.000.000	1.879.710	5.000.000	2.379.710
42106	63	Contributo assicurazioni sociali	4.000.000.000	-	-	4.000.000.000	1.950.000.000	1.000.000.000	2.950.000.000
42107	64	Contributi per la previdenza	40.000.000	-	-	40.000.000	40.500.000	1.000.000	41.500.000
42108	65	Rimborsi crediti fondi quiesc. e prev.	1.500.000.000	-	-	1.500.000.000	532.000.000	968.000.000	1.468.000.000
42109	66	Imposta unica sui redditi delle persone fisiche	2.000.000.000	-	-	2.000.000.000	4.600.000.000	2.600.000.000	7.200.000.000
42110	67	Pagamenti diversi	50.000.000	-	-	50.000.000	144.400.000	94.400.000	144.400.000
42111	68	Pagamenti per conto terzi	3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	2.000.000.000	1.000.000.000	4.000.000.000
42112	69	Anni di riscatto per periodi di servizio valutati per trattamento di quiescenza e previdenza	2.000.000	-	-	2.000.000	400.000	1.600.000	2.400.000
42113	70	Giuste sindacali	8.000.000	-	-	8.000.000	90.000.000	82.000.000	90.000.000
42114	71	Uscite della gestione contributiva	1.900.000.000	-	-	1.900.000.000	2.000.000.000	100.000.000	2.000.000.000
		TOTALE TITOLO V	422.040.000			422.040.000	2.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000
		TOTALE	51.100.000	20.000.000		1.000.000	2.000.000		
		Movimenti finanziari del fondo di previdenza e quiescenza del personale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
		TOTALE GENERALE	61.100.000	30.000.000	10.000.000	1.000.000	2.000.000		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (11 + 12)
in + (18 - 7)	in - (7 - 18)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Riscatti da pagare (16 - 14)	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
						in + (18 - 13)	in - (13 - 16)			in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		4.502.538,7	3.492.76,89	-	-	-	-	2.612.000,00	5.241.954,34	-	8.173.831,566	
1.817,13	4.348,430							10.000,00	81.191.781,96		4.306.216,76	
	68.832,45	36,2	3.377,1	3,377	3,367			9.730,000	3.721,47	18.570,140	10.873,72	34.251,11
	1.322,867	853,21	1.593,87	162,147	2.452,272			310,000,00	44.912,618		4.121,111	1,24
	67.509,693	267,20	1,20		1,20			9.900,00	1.112,989		73.820,7	6,11
	24.146,687	12.004,58	12.004,58		12.004,58			1.800,000,00	712,127,15		520.817,364	24.496,1
	22.122,38	1.133,43	1,13	1,13	1.133,43			42.000,000	1.902,4		28.380,366	24.871,1
	28.743,286	6.833,46	6.833,46		6.833,46			26.000,000	634.145,26		252.544,620	29.625,1
	1.865.432,80	492.58,94	492.58,94	492,5894	492.58,94			85.000,000	4.244.866,624		2.844.333,78	347.231,1
	161,22	4,386	4,386	4,386	4,386			44.000,000	47.900,017		498.327	1.458,1
	367.724,669	1.014,1	229.946,317		229.946,317			8.862,000,000	6.461.143,14		198.681,686	25.801,4
	30,229	602,54	46,275	31,275	46,275			2.000,00	351,966		441,734	36,071
	1.122,52	2.195,687	2.195,687		2.195,687				223.474,309	21.678,309	176,74	176,74
30.100.000,000	173	29,42	30.173,1019	173,173,1019	30.149,37,967		58.721.577,49	2.390.700.000,000	2.369.177.600,642	28.473.396,440	1.955.422,247	
3.100.000,000	1.562.574,2	28.122,805,7	475.128,777	176.471.494,74	1.435.883,25		58.721.577,49	219.25.000,000	2.873.667,021,9	42.722.976,889	21.56.904,580	11.127,41
2.200.000,000	43.111.684,48	6.271.371,4	30.122.277,25	466.812.71,26	429.234,97,42	1.984,19	58.225.721,24	2.388.473.171,2	627.271.971,11	62.722.966,21	11.571.842,264	382,9156
1.500.000,000	1.298.736,21	4.296,17	11.662,23,5	1.466,19	54.5.996,420		1,000	2.120,000,000	39.466,2.458	1.493.059,31	1.66.725,826	4.194,1
1.000.000,000	339.752,17	4.241,21,62	88.329,4,84	100.421,66,83	34.826,42,327	1.987,47	58.225.721,24	1.474.711,212	329.962.237,4	86.722.577,628	30.471,74,889	86,11,66,1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1989

Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I Entrate Contributive		TITOLO I Spese Correnti		
Cat. I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L	—	Cat. I - Spese per gli organi dell'Ente	L 232 989 570
Cat. II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	L	—	Cat. II - Oneri per il personale in attività di Servizio	L 80 515 212 135
TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti		Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza		L 14 556 043 894
Cat. III - Trasferimenti da parte dello Stato	L	790 000 000	Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L 20 240 327 275
Cat. IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	L	—	Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	L —
Cat. V - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	L	—	Cat. VI - Trasferimenti passivi	L 317 261 539
Cat. VI - Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico	L	137 356 000 000	Cat. VII - Oneri finanziari	L 6 000 000
TITOLO III Altre entrate		Cat. VIII - Oneri tributari		L 207 927 000
Cat. VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L	1 334 100 431	Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L 3 117 313
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	L	410 687 428	Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	L 1 645 453 000
Cat. IX - Poste correttive e compensative spese correnti	L	430 623 324	TITOLO I TOTALE parte prima	
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci	L	40 096 149	L 117 724 331 726	
TITOLO I TOTALE parte prima		L 140 361 507 332		

Parte seconda Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Sopravvenienze Attive Maggiori accertamenti residui attivi	L	5 081 806	Ammortamenti e depremi Automez. mobili e macchine	L	292 269 129
Insussistenze passive			Accantonamenti per oneri presunti di competenza		
Minori accertamenti residui passivi	L	58 017 838 105	Accantonamenti a fondo rischi (garanzia prestiti)	L	40 096 149
Minori impegni di spesa per benefici assistenziali (costo prestiti art. 59 D.P.R. 509/79)	L	90 542 552	Insussistenze attive		
Sopravvenienze attive			Minori accertamenti residui attivi	L	56 721 577 456
Acquisizioni proprietà beni immobili a seguito procedure esecutive esattoriali per crediti contributivi	L	2 029 234	Minori accertamenti interessi bancari (costo concessione prestiti art. 59 D.P.R. 509/79)	L	90 542 552
			Sopravvenienze passive		
			Debiti verso Enti Prev. (contributi non riscossi a seguito procedure coattive esatt.)	L	2 029 234
TOTALE parte seconda	L	58 115 491 647	TOTALE parte seconda	L	57 146 514 520
TOTALE generale	L	198 476 999 029	TOTALE generale	L	174 870 846 246
Disavanzo economico	L	—	Avanzo economico	L	23 606 152 783
TOTALE a pareggio	L	198 476 999 029	TOTALE a pareggio	L	198 476 999 029

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	5.711.332.563
	in c/competenza	L.	2.117.282.518.294	
Riscossioni	in c/residui	L.	379.875.748.301	+ 2.497.158.266.595
	in c/competenza	L.	2.137.629.799.796	
Pagamenti	in c/residui	L.	362.403.297.335	- 2.500.033.097.131
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	2.836.502.027
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L.	986.166.321.880	
	dell'esercizio	L.	937.584.295.645	+ 1.923.750.617.525
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L.	986.816.200.092	
	dell'esercizio	L.	898.997.566.218	- 1.885.813.766.310
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	40.773.353.242

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Consistenza al 31/12/1988	Consistenza al 31/12/1989	Differenza	
			in più	in meno
Cassa	5 711.332.563	2 836.502.027	—	2 874 830 536
Mobili e macchine di ufficio	11.750.827.270	15 603 301 966	3 852 474 696	—
Prestiti al personale	3 545 901 583	4 091 154 568	545.252 985	—
Crediti di bilancio	1.422 758.565 831	1.923 750 617 525	500.992 051.694	—
Immobili	675.124.973	677 154 207	2 029 234	—
TOTALE ATTIVITÀ	1.444 441.752 220	1 946 958 730 293	505 391 808 609	2.874 830.536
Disavanzo patrimoniale	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	1 444 441.752.220	1 946 958 730 293	505 391 808.609	2 874 830.536
Attività del Fondo di Quiescenza e Previdenza del Personale	27 860.876 435	28 103.281 297	242.404 862	—
TOTALE GENERALE	1 472.302.628 655	1 975 062 011 590	505 634.213 471	2 874.830 536
CONTI D'ORDINE				
Terzi per valori depositati a cauzione	288 302 548	293 109 845	4 807 297	—
Immobili Uff. Provinciale di Bari (leasing)	2 200 000 000	2 200 000 000	—	—

PASSIVITÀ	Consistenza al 31/12/1988	Consistenza al 31/12/1989	Differenza	
			in più	in meno
Fondo ammortamento mobili e macchine	4 356 176 272	4 648 445 401	292 269.129	—
Fondo garanzia prestiti	125 551 398	165 647 547	40 096 149	—
Debiti di bilancio	1 407 237 335 532	1 885 813 766 310	478 576 430 778	—
Debiti verso Istituti per contr. non riscossi	366 350 419	368 379 653	2.029 234	—
TOTALE PASSIVITÀ	1 412 085 413 621	1.890 996.238 911	478 910 825 290	—
Avanzo patrimoniale	32 355 338.599	55 962.491.382	23 606 152 783	(°) —
TOTALE A PAREGGIO	1 444 441 752 220	1 946 958.730 293	502 516 978 073	—
Passività del Fondo di Quiescenza e Previdenza del Personale	27 860.876 435	28 103.281 297	242 404 862	—
TOTALE GENERALE	1 472 302 628 655	1 975 062 011 590	502 759 382 935	—
CONTI D'ORDINE				
Valori depositati a cauzione presso terzi	288 302 548	293 109 845	4 807 297	—
Terzi per valore immobile Uff. Prov. di Bari (leasing)	2 200 000 000	2 200 000 000	—	—

(°) Variazione patrimoniale d'esercizio come da conto economico

GESTIONE FONDI
DI
PREVIDENZA E QUIESCENZA

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rafforzamento finanziario - A) Entrate									
Codice	N.	Capitale		Quotazioni di competenza					
		Denominazione	Totale	Previsioni		Deduzione (4 + 5 - 6)	Riscatto	Rimasto da ricevere (7 - 8)	Totale risultato (9 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I							
		Entrate Contributive							
		CATEGORIA I							
		Aliquote contributive e carico dei datori di lavoro ecc degli iscritti							
101010	1	Aliquote contributive e oneri del personale al Fondo di previdenza	143.000.000	-	-	143.000.000	80.889.584	25.512.154	118.381.718
101020	2	Aliquote contributive e oneri dell'Amministrazione al Fondo di previdenza	319.000.000	-	-	319.000.000	182.989.103	51.023.877	235.982.580
101030	3	Oneri del personale al Fondo di quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
101040	4	Oneri dell'Amministrazione al Fondo di quiescenza	4.880.200.000	-	-	4.880.200.000	1.532.713.879	560.724.303	2.362.438.182
		TOTALE	5.119.000.000	-	-	5.119.000.000	1.808.592.146	827.260.334	2.433.812.480
		CATEGORIA II							
		Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni							
102010	5	Contribuzioni del personale ministeriale al Fondo garanzie prestiti	38.000.000	-	-	38.000.000	28.748.720	-	28.748.720
		TOTALE	38.000.000	-	-	38.000.000	28.748.720	-	28.748.720
		TOTALE TITOLO I	5.157.000.000	-	-	5.157.000.000	1.835.300.866	827.260.334	2.462.561.200
		TITOLO II							
		Entrate derivate da trasferimenti correnti							
		CATEGORIA III							
203000		Trasferimenti da parte dello Stato							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA IV							
204000		Trasferimenti da parte delle Regioni							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA V							
205000		Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA VI							
206000		Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO II	-	-	-	-	-	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - A) Entrate									
Codice	N.	Capitale		Sezione di competenza					
		Denominazione	Iniziali	Previdenze		Definitivo (4 + 5 - 6)	Riscossa	Rimasto da riscuotere (10 - 9)	Totale accertati (8 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO III Altre entrate							
		CATEGORIA VII Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA VIII							
		Reddi e proventi patrimoniali							
308010	6	Alitto di immobili del Fondo di previdenza	1.175.000.000	-	-	1.175.000.000	626.124.240	548.875.761	1.221.508.231
308020	7	Interesse e premi su titoli a reddito fisso del Fondo di previdenza	750.000.000	-	-	750.000.000	302.520.834	154.137.761	456.658.965
308030	8	Interessi attivi su prestiti concessi al personale del Fondo di previdenza	280.000.000	-	-	280.000.000	197.465.080	5.720	197.470.800
308040	9	Interessi attivi su depositi e conti correnti del Fondo di previdenza	80.000.000	-	-	80.000.000	-	62.274.135	62.274.135
308050	10	Interesse e premi su titoli a reddito fisso del Fondo di quiescenza	750.000.000	-	-	750.000.000	381.780.125	429.516.708	811.296.831
308060	11	Interessi attivi su depositi e conti correnti del Fondo di quiescenza	30.000.000	-	-	30.000.000	-	39.879.985	39.879.985
308070	12	Interessi attivi su depositi e conti correnti del Fondo garanzia prestiti	30.000.000	-	-	30.000.000	-	177.516.785	177.516.785
		TOTALE	3.375.000.000	-	-	3.375.000.000	1.507.890.279	1.456.805.063	2.966.695.342
		CATEGORIA IX							
		Poste correttive e compensative di spese correnti							
309010	13	Recuperi e rimborsi diversi del Fondo di previdenza	400.000.000	-	-	400.000.000	119.497.051	53.528.086	173.025.117
309020	14	Recuperi e rimborsi diversi del Fondo di quiescenza	1.000.000	-	-	1.000.000	-	42.800.000	42.800.000
309030	15	Recuperi e rimborsi diversi del Fondo garanzia prestiti	500.000	-	-	500.000	-	-	-
		TOTALE	401.500.000	-	-	401.500.000	119.497.051	96.328.086	215.625.117
		CATEGORIA X							
310000		Entrate non classificate in altro voc.							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	3.476.500.000	-	-	3.476.500.000	1.627.387.330	1.554.833.149	3.182.320.518
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.633.500.000	-	-	8.633.500.000	3.482.648.186	2.182.193.523	5.644.841.719

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (18 - 18)	Totali (14 + 15)	Variazioni		Previdoni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni			
11	12					13	14			15	16		17
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46.588.271	-	603.290.312	57.012.672	32.277.640	603.290.312	-	-	1.680.000.000	1.197.136.912	-	482.853.088	627.751.637	-
-	290.347.428	138.870.741	138.870.741	-	138.870.741	-	-	750.000.000	441.381.575	-	308.618.425	54.137.781	-
-	42.529.200	17.200	17.200	-	17.200	-	-	260.000.000	197.482.280	-	62.517.720	1.720	-
-	11.725.868	40.492.430	40.492.430	-	40.492.430	-	-	80.000.000	40.492.430	-	39.507.570	62.274.125	-
51.298.631	-	395.648.400	395.648.400	-	395.648.400	-	-	750.000.000	777.428.525	27.428.525	-	429.116.738	-
9.879.965	-	3.927.085	3.927.085	-	3.927.085	-	-	30.000.000	3.927.085	-	26.072.915	39.879.965	-
147.516.768	-	10.148.841	10.148.841	-	10.148.841	-	-	30.000.000	10.148.841	-	19.851.159	177.516.768	-
295.291.912	373.988.477	1.192.385.258	1.190.117.380	32.277.640	1.192.385.258	-	-	3.580.000.000	2.989.207.548	27.428.525	809.420.877	491.082.723	-
-	226.374.980	93.880.046	54.530.887	39.349.149	93.880.046	-	-	450.000.000	14.227.948	-	275.872.352	92.877.215	-
41.800.260	-	8.588.000	-	8.588.000	8.588.000	-	-	1.000.000	-	-	1.000.000	49.186.260	-
-	500.000	-	-	-	-	-	-	500.000	-	-	500.000	-	-
41.800.260	227.474.980	100.468.046	54.530.887	45.938.149	100.468.046	-	-	451.500.000	14.227.948	-	277.472.352	142.063.275	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
308.881.872	601.071.303	1.292.864.265	1.214.648.268	79.215.997	1.292.864.265	-	-	4.231.500.000	2.842.325.586	27.428.525	1.218.892.929	633.148.978	-
308.881.872	3.295.510.753	2.283.334.432	2.211.138.813	82.197.819	2.283.334.432	-	-	10.13.500.000	5.873.824.809	27.639.715	4.487.314.908	2.264.391.342	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risultato finanziario - A) Entrate			Contorno di competenza						
Codice	N.	Descrittiva	Capitale		Previdenze			Somme accertate	
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscossa	Rimasti da accertare (10 - 9)	Totale accertati (8 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO IV							
		Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
411000		CATEGORIA XI Alienazione di immobili e diritti reali							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
412000		CATEGORIA XII Alienazione di immobilizzazioni tecniche							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
413010	16	CATEGORIA XIII Riscatto di valori mobiliari	6.230.000.000	-	-	6.230.000.000	4.722.861.250	-	4.722.861.250
413020	17	Estrazione titoli del Fondo di previdenza	6.584.350.000	-	-	6.584.350.000	5.367.943.775	-	5.367.943.775
		Estrazione titoli del Fondo di quiescenza							
		TOTALE	12.814.350.000	-	-	12.814.350.000	10.090.805.025	-	10.090.805.025
414010	18	CATEGORIA XIV Riscossione di crediti							
414020	19	Riscossione di prestiti al personale concesso dal Fondo di previdenza	1.050.000.000	-	-	1.050.000.000	880.740.800	128.621.600	880.382.400
		Retro di depositi a cauzione presso terzi del Fondo di previdenza							
		TOTALE	1.050.000.000	-	-	1.050.000.000	880.740.800	128.621.600	880.382.400
		TOTALE TITOLO IV	13.864.350.000	-	-	13.864.350.000	10.971.545.825	128.621.600	11.079.987.425
		TITOLO V							
		Entrate derivate da trasferimenti in conto capitale							
515000		CATEGORIA XV Trasferimenti dallo Stato							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
516000		CATEGORIA XVI Trasferimenti dalle Regioni							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
517000		CATEGORIA XVII Trasferimenti da Comuni e Province							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
518000		CATEGORIA XVIII Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO V	-	-	-	-	-	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - A) Stato									
Codice	R.L.	Capitale	Qualifica di competenza						
		Descrizione	Iniziali	Previdenti		Deduzione (4 + 5 - 6)	Riscatto	Riscatto da risparmiare (10 - 8)	Totale onorati (9 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO VI							
		Accensione di Prestiti							
619000		CATEGORIA XIX Assunzione di mutui							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
620000		CATEGORIA XX Assunzione di altri debiti finanziari							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XXI Emissione di obbligazioni							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO VI	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.844.350.000	-	-	133.844.350.000	10.951.345.825	128.621.800	11.079.987.425
		TITOLO VII							
		Parte di giro							
		CATEGORIA XXII							
		Entrate aventi natura di parte di giro							
722010	20	Risultati erariali del Fondo di previdenza	2.500.000.000	-	-	2.500.000.000	2.259.890.064	195	2.259.890.259
722020	21	Risultati erariali del Fondo di quiescenza	750.000.000	-	-	750.000.000	415.327.000	-	415.327.000
722030	22	Rimborso dall'Amministrazione indennità integrativa speciale corrispetta ai pensionati	14.500.000.000	-	-	14.500.000.000	12.694.110.520	649.497.021	13.543.807.541
722040	23	Trattenute per conto terzi del Fondo di previdenza	80.000.000	-	-	80.000.000	39.715.158	-	39.715.158
722050	24	Trattenute per conto terzi del Fondo di quiescenza	100.000.000	-	-	100.000.000	100.746.695	-	100.746.695
		TOTALE	17.930.000.000	-	-	17.930.000.000	15.512.589.427	849.497.216	16.382.086.643
		TOTALE TITOLO VII	17.930.000.000	-	-	17.930.000.000	15.512.589.427	849.497.216	16.382.086.643

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui espi					Gestione di cassa					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8 + 15)	
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Risparmi	Risparmi da riportare (10 - 14)	Totale (14 + 15)	Verifiche		Previdenti	Risparmi	Differenza rispetto alle previsioni			
11	12	13	14	15	16	In + (16 - 13)	In - (13 - 16)	19	20	In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	22	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	2.764.382.575	82.251.910	81.798.289	455.650	82.251.910	-	-	13.844.350.000	11.013.141.885	-	2.831.208.115	129.071.450	
-	240.308.741	314.418	313.572	846	314.418	-	-	2.500.000.000	2.260.000.636	-	239.985.364	1.041	
-	334.673.000	-	-	-	-	-	-	750.000.000	415.327.000	-	334.673.000	-	
-	956.382.458	-	-	-	-	-	-	14.500.000.000	12.884.110.520	-	1.615.889.480	849.487.021	
-	40.284.842	-	-	-	-	-	-	80.000.000	39.715.158	-	40.284.842	-	
3.748.685	-	-	-	-	-	-	-	100.000.000	100.746.685	3.748.685	-	-	
3.748.685	1.571.680.042	314.418	313.572	846	314.418	-	-	17.800.000.000	15.512.902.989	3.748.685	2.420.843.885	849.498.082	
3.748.685	1.571.680.042	314.418	313.572	846	314.418	-	-	17.800.000.000	15.512.902.989	3.748.685	2.420.843.885	849.498.082	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - B) Spese			Stato di competenza						
Codice	N.	Descrizione	Capitale		Previdenzi			Bilancio impegnato	
			Totale	In aumento (7 - 6)	In diminuzione (4 - 7)	Definitivo (4 + 5 - 6)	Pagato	Rimasto da pagare (10 - 8)	Totale impegnato (9 + 10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I							
		<i>Spese correnti</i>							
		CATEGORIA I							
101000		Spese per gli organi dell'Ente							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA II							
102000		Oneri per il personale in attività di servizio							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA III							
		Oneri per il personale in quiescenza							
103010	1	Pensioni integrative a carico del Fondo di previdenza	3.000.000.000	-	-	3.000.000.000	1.889.473.253	-	1.889.473.253
103020	2	Interessi "una tantum" e rendite vitalizie	30.000.000	-	-	30.000.000	-	-	-
103030	3	Liquidazione in capitale del trattamento complessivo di pensione	1.200.000.000	-	-	1.200.000.000	130.113.079	-	130.113.079
		TOTALE	4.230.000.000	-	-	4.230.000.000	1.809.586.331	-	1.809.586.331
		CATEGORIA IV							
		Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi del Fondo di previdenza							
104010	4	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	80.000.000	-	-	80.000.000	32.534.727	-	32.534.727
104020	5	Riscaldamento	20.000.000	-	-	20.000.000	12.826.715	-	12.826.715
104030	6	Utenze	18.000.000	-	-	18.000.000	15.371.800	-	15.371.800
104040	7	Premi di assicurazione	2.500.000	430.000	-	2.930.000	2.930.000	-	2.930.000
104050	8	Spese varie	2.000.000	-	-	2.000.000	250.000	-	250.000
104080	9	Spese per studi, inchieste e rilevazioni	15.000.000	-	-	15.000.000	-	-	-
		TOTALE	147.500.000	430.000	-	147.930.000	63.913.342	-	63.913.342
		CATEGORIA V							
105000		Spese per prestazioni assicurative							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA VI							
106000		Trasferimenti passivi							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA VII							
		Oneri finanziari							
107010	10	Interessi passivi del Fondo di previdenza	10.000.000	-	-	10.000.000	-	-	-
107020	11	Spese e commissioni bancarie del Fondo di previdenza	10.000.000	-	-	10.000.000	165.270	-	165.270
107030	12	Interessi passivi del Fondo di quiescenza	10.000.000	-	-	10.000.000	-	-	-
107040	13	Spese e commissioni bancarie del Fondo di quiescenza	10.000.000	-	-	10.000.000	258.095	-	258.095
		TOTALE	41.800.000	-	-	41.800.000	523.365	-	523.365

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Qualifica dei residui passivi						Qualifica di anno				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 12)	
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (14 - 14)	Totale (14 + 14)	Verificati		Previdenti	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni			
11	12					13	14			15	16		In + (16 - 17)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	1.330.526.747	-	-	-	-	-	-	3.000.000.000	1.669.473.253	-	-	1.330.526.747	-
-	30.000.000	-	-	-	-	-	-	30.000.000	-	-	-	30.000.000	-
-	1.060.889.822	-	-	-	-	-	-	1.200.000.000	159.113.078	-	-	1.040.886.922	-
-	2.421.413.669	-	-	-	-	-	-	4.230.000.000	1.828.586.331	-	-	2.421.413.669	-
-	57.465.273	15.383.281	13.233.880	2.150.401	15.383.281	-	-	80.000.000	45.768.807	-	-	14.231.383	2.150.401
-	7.173.285	-	-	-	-	-	-	15.000.000	12.826.715	-	-	2.173.285	-
-	2.628.100	-	-	-	-	-	-	15.000.000	15.371.800	371.800	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	2.930.000	2.930.000	-	-	-	-
-	1.750.000	-	-	-	-	-	-	1.500.000	250.000	-	-	1.250.000	-
-	1.000.000	-	-	-	-	-	-	15.000.000	-	-	-	15.000.000	-
-	84.016.658	15.383.281	13.233.880	2.150.401	15.383.281	-	-	108.430.000	77.147.222	371.800	32.854.678	2.150.401	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	10.000.000	-	-	-	10.000.000	-
-	10.634.730	-	-	-	-	-	-	10.800.000	165.270	-	-	10.634.730	-
-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	10.000.000	-	-	-	10.000.000	-
-	10.441.826	-	-	-	-	-	-	10.800.000	358.085	-	-	10.441.826	-
-	41.076.635	-	-	-	-	-	-	41.800.000	523.385	-	-	41.076.635	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Riesterio - 1) Spese			Gestione di competenza						
Codice	N.	Capitale Denominazione	Previsioni				Risorse impegnate		
			totale	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Risorse da pagare (10 - 9)	Totale impegni (8 + 9)
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (6 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CATEGORIA VIII									
Oneri tributari									
108010	14	Imposte tasse e tributi vari del Fondo di previdenza	460.000.000	-	-	460.000.000	348.304.885	21.803.000	380.107.885
108020	15	Imposte, tasse e tributi vari del Fondo di quiescenza	10.000.000	-	-	10.000.000	2.072.300	-	2.072.300
TOTALE			500.000.000	-	-	500.000.000	348.987.385	21.803.000	370.980.385
CATEGORIA IX									
Poste correttive e compensative di entrate correnti									
108010	16	Restituzioni e rimborsi diversi del Fondo di previdenza	10.000.000	10.000.000	-	20.000.000	12.401.255	195	12.401.450
108020	17	Restituzioni e rimborsi diversi del Fondo di quiescenza	5.000.000	-	-	5.000.000	618.485	-	618.485
108030	18	Restituzioni e rimborsi del Fondo garanzia prestiti	3.000.000	-	-	3.000.000	1.791.080	4.000	1.795.080
TOTALE			18.000.000	10.000.000	-	26.000.000	14.810.820	4.195	14.815.015
CATEGORIA X									
Spese non classificabili in altre voci									
110010	19	Bonifico di rate di prelievi e carico del Fondo garanzia prestiti	40.000.000	-	-	40.000.000	36.349.570	-	36.349.570
110020	20	Fondo di riserva per spese impreviste del Fondo di previdenza	147.000.000	-	10.430.000	136.570.000	-	-	-
110030	21	Fondo di riserva per spese impreviste del Fondo di quiescenza	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-
110040	22	Fondo di riserva per spese impreviste del Fondo garanzia prestiti	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-
TOTALE			189.000.000	-	10.430.000	178.570.000	36.349.570	-	36.349.570
TOTALE SPESE CORRENTI			5.126.100.000	10.430.000	10.430.000	5.126.100.000	2.273.180.813	21.987.195	2.295.178.008
TITOLO II									
Spese in Conto Capitale									
CATEGORIA XI									
Acquisizione beni di uso durevole ad opere immobiliari									
211010	23	Acquisto immobile	2.700.000.000	-	2.700.000.000	-	-	-	-
211020	24	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobile	600.000.000	-	-	600.000.000	-	-	-
TOTALE			3.300.000.000	-	2.700.000.000	600.000.000	-	-	-
CATEGORIA XII									
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
212000			-	-	-	-	-	-	-
TOTALE			-	-	-	-	-	-	-
CATEGORIA XIII									
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari									
213010	25	Acquisto titoli del Fondo di previdenza	3.583.700.000	2.700.000.000	-	6.283.700.000	5.801.331.181	-	5.801.331.181
213020	26	Acquisto titoli del Fondo di quiescenza	7.283.550.000	-	-	7.283.550.000	5.372.261.375	-	5.372.261.375
TOTALE			10.867.250.000	2.700.000.000	-	13.567.250.000	11.173.592.556	-	11.173.592.557

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi					Variazioni		Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 13)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (10 - 14)	Totale (14 + 19)	In + (10 - 13)	In - (13 - 10)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni			
										In + (20 - 19)	In - (19 - 20)		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
-	121.082.115	168.298.000	168.297.000	-	168.297.000	-	1.000	880.000.000	515.221.885	-	164.778.115	21.983.000	
-	7.927.500	17.056.500	17.056.500	-	17.056.500	-	-	7.000.000	19.128.000	12.128.000	-	-	
-	129.008.615	185.353.500	185.352.500	-	185.352.500	-	-	887.000.000	534.349.885	12.128.000	164.778.115	21.983.000	
-	7.588.500	-	-	-	-	-	-	20.000.000	12.401.256	-	7.588.745	185	
-	4.381.515	-	-	-	-	-	-	5.000.000	618.485	-	4.381.515	-	
-	1.224.980	-	-	-	-	-	-	1.200.000	1.791.090	-	1.208.980	4.000	
-	13.184.985	-	-	-	-	-	-	29.000.000	14.810.820	-	13.188.180	4.195	
-	3.600.400	-	-	-	-	-	-	40.000.000	36.348.570	-	3.650.400	-	
-	138.570.000	-	-	-	-	-	-	138.570.000	-	-	138.570.000	-	
-	1.000.000	-	-	-	-	-	-	1.000.000	-	-	1.000.000	-	
-	1.000.000	-	-	-	-	-	-	1.000.000	-	-	1.000.000	-	
-	142.220.400	-	-	-	-	-	-	178.570.000	38.348.570	-	142.220.400	-	
-	2.800.921.982	200.148.781	198.588.280	2.559.401	200.145.781	-	1.000	5.274.800.000	2.471.767.193	12.498.800	2.815.332.707	24.56.586	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	800.000.000	-	-	-	-	-	-	800.000.000	-	-	800.000.000	-	
-	800.000.000	-	-	-	-	-	-	800.000.000	-	-	800.000.000	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	482.388.819	-	-	-	-	-	-	6.283.700.000	5.801.331.181	-	482.368.819	-	
-	1.311.298.825	-	-	-	-	-	-	7.283.560.000	5.372.261.375	-	1.311.298.825	-	
-	2.380.657.644	-	-	-	-	-	-	13.567.260.000	11.173.592.556	-	2.380.657.644	-	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Iniziale - II) Spese			Conto di competenza						
Codice	N.	Descrizione	Capitale			Conto di competenza			
			Iniziali	Variazioni		Dollative (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimasto da pagare (10 - 8)	Totale impegni (9 + 9')
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (6 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA XIV							
		Concessione di crediti ed anticipazioni							
214010	27	Concessione di prelievi al personale del Fondo di previdenza	1.500.000.000	-	-	1.500.000.000	1.197.197.800	-	1.197.197.800
214020	28	Depositi a cauzione del Fondo di previdenza	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	1.500.000.000	-	-	1.500.000.000	1.197.197.800	-	1.197.197.800
		CATEGORIA XV							
		Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio							
215010	29	Indennità di buonuscita	6.000.000.000	-	-	6.000.000.000	3.311.034.747	-	3.311.034.747
		TOTALE	6.000.000.000	-	-	6.000.000.000	3.311.034.747	-	3.311.034.747
		TOTALE TITOLO II	21.667.250.000	2.700.000.000	2.700.000.000	21.667.250.000	15.681.625.100	-	15.681.625.100
		TITOLO III							
		Estinzioni di mutui e anticipazioni							
		CATEGORIA XVI							
316000		Rimborsi di mutui	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XVII							
317000		Anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XVIII							
318000		Rimborsi di obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XIX							
319000		Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XX							
320000		Estinzioni debiti diversi	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	21.667.250.000	2.700.000.000	2.700.000.000	21.667.250.000	15.681.625.100	-	15.681.625.100
		TITOLO IV							
		Partite di giro							
		CATEGORIA XXI							
		Spese aventi natura di partite di giro							

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Conto dei residui passivi						Conto di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8 - 15)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Residui da pagare (10 - 14)	Totale (14 + 15)	Variazioni		Provisioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
						In + (10 - 13)	In - (13 - 10)			In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	302 802 200	-	-	-	-	-	-	1 500 000 000	1 197 197 800	-	302 802 200	-
-	302 802 200	-	-	-	-	-	-	1 500 000 000	1 197 197 800	-	302 802 200	-
-	2 888 985 253	-	-	-	-	-	-	5 500 000 000	3 311 034 747	-	2 188 965 253	-
-	2 888 985 253	-	-	-	-	-	-	5 500 000 000	3 311 034 747	-	2 188 965 253	-
-	5 385 424 887	-	-	-	-	-	-	21 167 250 000	15 881 825 103	-	5 485 424 887	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	5 385 424 887	-	-	-	-	-	-	21 167 250 000	15 881 825 103	-	5 485 424 887	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - B) Spese									
Capitolo			Conto di competenza						
Codice	N.	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Cofinanziamento (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare (10 - 8)	Totale impegni (8 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
421010	30	Riserve erariali del Fondo di previdenza	2.500.000.000	-	-	2.500.000.000	1.811.814.259	447.716.000	2.759.660.259
421020	31	Riserve erariali del Fondo di quiescenza	750.000.000	-	-	750.000.000	409.105.000	6.727.000	415.837.000
421030	32	indennità integrativa speciale ai personale pensionato	14.500.000.000	-	-	14.500.000.000	13.543.607.541	-	13.543.607.541
421040	33	Trattamenti a favore di terzi del Fondo di previdenza	80.000.000	-	-	80.000.000	38.715.158	-	38.715.158
421050	34	Trattamenti a favore di terzi del Fondo di quiescenza	100.000.000	-	-	100.000.000	123.748.885	-	123.748.885
TOTALE TITOLO IV			17.930.000.000	-	-	17.930.000.000	15.938.886.842	453.998.000	16.362.886.842

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (10 - 14)	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
						In + (10 - 13)	In - (13 - 14)			In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	240.309.14	4.8.229.347	4.15.254.327	973.120	4.6.229.047	-	-	2.100.000.000	2.227.169.586	127.169.586	-	442.149.120
-	334.411.000	33.427.370	26.584.300	6.833.370	33.427.370	-	-	500.000.000	455.699.000	-	54.301.000	3.263.370
-	356.380.459	-	-	-	-	-	-	4.500.000.000	3.143.917.547	-	356.380.459	-
-	40.284.642	-	-	-	-	-	-	90.000.000	39.715.588	-	40.284.642	-
3.748.880	-	-	-	-	-	-	-	100.000.000	123.146.686	3.746.686	-	-
3.748.880	37.680.342	449.858.417	441.849.327	7.807.090	449.658.417	-	-	17.290.000.000	6.349.921.970	130.916.271	362.379.100	446.921.510

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - A) Entrate										
Codice	N.	Denominazione	Gestione di competenza							
			Capitale			Previdenze		Benefici accortati		Totale accortati (9 + 8)
			Iniziali	Variazioni		Definitivo (4 + 5 - 6)	Rimessi	Rimessi da rimborsare (10 - 9)		
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		Entrate correnti:	8.633.500.000	-	-	8.633.500.000	3.482.088.198	2.182.193.523	5.844.881.719	
		Entrate in Conto Capitale	13.844.250.000	-	-	13.844.250.000	10.851.345.825	128.627.800	11.078.987.425	
		Partite di Giro	17.930.000.000	-	-	17.930.000.000	15.517.588.427	849.497.216	16.382.085.643	
		TOTALE Entrate	40.407.750.000	-	-	40.407.750.000	29.850.823.446	3.160.312.539	33.088.835.787	
		Disponibilità finanziarie impegnate in titoli ordinari presso le Banche Nazionali del Lavoro (al 1° Gennaio 1989 colonna 13 al 31 Dicembre 1988 colonna 23)	4.875.000.000	-	9.408.779	4.865.591.222	3.898.471.111	1.029.123.111	4.894.714.332	
		Aванzo amministrativo al 1° Gennaio 1989 (colonna 7)	45.282.850.000	-	9.408.779	45.372.258.779	33.863.984.598	4.188.436.490	38.052.421.088	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscosse	Rimandi da rimborsare (16 - 14)	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
						in + (16 - 13)	in - (13 - 16)			in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
308.891.172	3.795.312.153	283.324.432	2.211.128.613	82.197.819	2.283.324.432	-	-	10.125.000.000	1.673.824.909	27.639.715	4.467.314.908	1.264.491.142
-	2.784.382.571	82.251.110	81.798.265	455.850	82.251.110	-	-	11.844.150.000	1.213.41.885	-	2.531.298.115	29.077.451
3.748.685	5.579.694.724	314.173	313.517	346	314.173	-	-	11.372.150.000	5.512.302.399	2.748.685	7.420.841.686	869.428.761
310.638.157	4.313.552.776	2.358.900.760	2.273.248.245	82.654.515	2.358.900.760	-	-	41.98.350.000	32.199.909.692	31.386.400	9.119.366.701	1.242.966.154
		3.260.095.660	3.332.762.684	72.688.124	3.260.094.660	-	100	3.450.000.000	3.332.762.684	-	117.213.6	954.331.361
300	-	-	-	-	-	-	-	1.816.411.111	3.936.411.111	-	-	-
310.638.157	4.313.552.776	5.618.996.420	5.606.248.929	3.968.491	5.615.996.420	-	100	45.127.950.000	39.463.771.288	3.967.851.5	9.536.264.222	4.994.134

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario - (B) Spese									
Codice	H.	Denominazione	Capitale		Gestione di competenza				
			Iniziali	Previsioni		Deduttive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimasto da pagare (10 - 8)	Totale impegni (9 + 6)
				In bilancio (7 - 4)	In dotazione (8 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Spese correnti	5.128.100.000	10.430.000	10.430.000	5.128.100.000	2.273.180.813	21.997.195	2.295.178.008
		Spese in Conto Capitale	21.687.250.000	2.700.000.000	2.700.000.000	21.687.250.000	15.881.625.103	—	15.881.625.103
		Partite di Giro	17.930.000.000	—	—	17.930.000.000	15.908.388.642	453.998.200	15.362.086.642
		TOTALE Spese	44.723.350.000	2.710.430.000	2.710.430.000	44.723.350.000	33.863.094.559	675.995.195	34.338.989.754
		Avanzo amministrativo al 31 Dicembre 1989 (colonna 23)	699.500.700	—	3.406.778	550.093.222	—	3.713.440.255	3.713.440.255
			45.282.850.000	2.710.430.000	2.713.838.778	45.273.443.222	33.863.094.559	4.389.435.450	38.052.530.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi				Variazioni		Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 13)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (14 - 14)	Totale (14 + 15)	In + (16 - 13)	In - (13 - 16)	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni	In + (20 - 19)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	2.830.921.992	200.746.781	198.586.980	2.158.401	200.745.781	-	- 200	5.274.800.000	2.471.767.193	12.499.900	2.915.332.707	24.561.506
	5.365.424.887	-	-	-	-	-	-	21.672.250.000	15.681.825.103	-	5.485.424.887	-
3.746.685	37.580.542	449.656.417	441.849.327	7.807.280	449.656.417	-	-	17.280.000.000	16.349.937.970	30.976.271	1.060.978.307	461.800.701
3.746.685	10.388.006.931	650.403.188	640.436.707	9.968.481	650.402.198	-	1.000	43.771.850.000	34.500.530.266	143.476.771	9.361.735.905	485.461.604
3.283.347.333	-	4.365.580.222	4.365.580.222	-	4.365.580.222	-	-	1.616.000.000	4.986.580.222	3.345.580.222	-	3.7.344.551
3.672.292.114	10.388.006.931	5.815.986.420	5.805.076.929	9.968.481	5.815.986.420	-	- 200	45.337.850.000	39.489.123.488	3.493.009.393	9.361.735.905	4.199.401.541

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO DI ESERCIZIO

Entrate e Spese Patrimoniali	ENTRATA	SPESA	
- Affitto di immobili	1 221 598.231		
- Spese gestione immobili	—	374.934.227	
- Ricuperi su spese	54 110 101	—	
	1 275 708 332	374 934 227	+ 900 774 105
- Interessi e premi su titoli	1 267 955 426	—	
- Spese di Commissione su titoli acquistati	—	523.365	
- Imposte su proventi da titoli	—	2.072.500	
- Ricupero Acconto IRPEG 1989 versato in più	109.000	—	
	1 268 064.426	2.595.865	+ 1.265 468 561
- Interessi da concessioni prestiti e piccoli prestiti al personale	197 470 800	—	
- Rimborso interessi su prestiti per estinzioni anticipate	—	12 401.255	
- Imposte su interessi da prestiti e piccoli prestiti	—	57 897.000	
	197.470.800	70.298.255	+ 127 172 545
- Interessi su depositi bancari	279 670 885	—	
	279.670.885		+ 279.670.885
TOTALE Entrate e Spese Patrimoniali	3 020 914 443	447.828.347	+ 2.573 086 096
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
- Conferimenti da altri Enti (D.P.R. 509/79)	32 713 879	—	
- Contributi e oneri a carico dell'Ente	2 284.716.883	—	
- Contributi e oneri a carico del personale	145.130.438	—	
- Prestazioni del Fondo di Previdenza e del Fondo Garanzia Prestiti	—	1 844 936 096	
- Ricupero su prestazioni	161 406 076	—	
- Restituzioni e rimborsi di contributi	—	2 413.565	
	2 623 967 276	1 847 349 661	+ 776.617 615
TOTALE Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	2 623 967 276	1 847 349 661	+ 776.617 615
TOTALE Entrate e Spese Finanziarie Correnti	5 644 881 719	2 295 178.008	+ 3 349 703 711
- Prestazioni del Fondo di Quiescenza in Conto Capitale	—	3 311 034 747	
- Oscillazioni titoli	368 176 410	—	
- Variazioni in meno residui passivi	1 000	—	
	368 177 410	3 311 034 747	2.942 857 337
TOTALE GENERALE	+ 6 013 059 129	- 5 606 212 755	+ 406 846 374

		Situazione Patrimoniale				
Accantonamenti dei Fondi		Immobili	Titoli	Prestiti	Avanzo di Amm.	
al 31/12/1989	L 27 617 319 611	al 31/12/89	1 567 903 412	18 152 059 244	4 183 916 700	3 713 440 255
al 31/12/1988	L 27 210 473 237	al 31/12/88	1 567 903 412	16 700 895 303	3 976 081 300	4 965 593 222
Avanzo Economico	L 406 846 374		—	+ 1 451 163 941	+ 207 835 400	- 1 252 152 967

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI QUIESCENZA - DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Entrate e Spese Patrimoniali	ENTRATA	SPESA	
— Interessi e premi su titoli	811.296.831	—	
— Spese di commissione su titoli acquistati	—	358.095	
— Imposte su proventi da titoli	—	2.072.500	
— Ricupero acconto IRPEG 1989 versato in più	109.000		
	811.405.831	2.430.595	+ 808.975.236
— Interessi su depositi bancari	39.879.965	—	+ 39.879.965
TOTALE Entrate e Spese Patrimoniali	851.285.796	2.430.595	+ 848.855.201
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
— Conferimenti da altri Enti personale trasferito (D.P.R. 509/79)	32.713.879	—	
— Oneri a carico dell'Amministrazione per la parte delle prestazioni non coperta dagli accantonamenti al 22/9/69 e dai proventi patrimoniali netti (delib. C.C. del 22/11/78)	2.050.724.303	—	
— Ricupero su prestazioni	42.491.060	—	
— Restituzioni e rimborsi	—	618.485	
TOTALE Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	2.125.929.242	618.485	+ 2.125.310.757
TOTALE Entrate e Spese Finanziarie Correnti	2.977.215.038	3.049.080	+ 2.974.165.958
— Prestazioni del Fondo in Conto Capitale	—	3.311.034.747	
— Oscillazioni titoli	222.022.478	—	
	222.022.478	3.311.034.747	- 3.089.012.269
TOTALE GENERALE	+ 3.199.237.516	- 3.314.083.827	- 114.846.311

Situazione Patrimoniale

		Titoli	Avanzo di Amministrazione
Accantonamento al 31/12/89	L 11.436.201.589	10.242.674.640	1.193.526.949
Accantonamenti al 31/12/88	L 11.551.047.900	10.016.334.562	1.534.713.338
Disavanzo economico	L - 114.846.311	+ 226.340.078	- 341.186.389

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA - DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Entrate e Spese Patrimoniali		ENTRATA	SPESA	
- Affitti di immobili		1 221 598 231		
- Spese gestione immobili:				
Manutenzioni		—	32 534.727	
Riscaldamento		—	12.826.715	
Utenze		—	15.371 900	
Assicurazioni		—	2.930.000	
Spese varie		—	250.000	
Spese studi incarichi e rilevazioni		—	—	
Imposte, tasse e tributi vari			311 020 885	
- Ricuperi su spese				
Manutenzioni		L 25 313 216		
Utenze		L 15 371.900		
Riscaldamento		L 12 826 715		
Imposte e tasse		L 598.270		
		54 110 101	—	
		1 275 708 332	374 934.227	+ 900 774 105
- Interessi e premi su titoli		456.658 595	—	
- Spese di Commissione su titoli acquistati		—	165.270	
		456 658 595	165.270	+ 456 493 325
- Interessi su depositi bancari		62 274 135	—	+ 62 274 135
- Interessi da concessione prestiti e piccoli prestiti al personale		197 470 800	—	
- Rimborso interessi su prestiti per estinzioni anticipate		—	12 401 255	
- Imposta su interessi da prestiti e piccoli prestiti		—	57 897 000	
		197 470 800	70 298 255	+ 127 172 545
TOTALE Entrate e Spese Patrimoniali		1 992 111 862	445 397.752	+ 1.546 714 110
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali				
- Contributi e oneri a carico dell'Ente		233 992 580	—	
- Contributi e oneri a carico del personale		116 381 718	—	
- Ricuperi su prestazioni		118 915 016	—	
- Prestazioni del trattamento di previdenza			1 808 586 526	
TOTALE Entrate e Spese Extra-Patrimoniali		469 289 314	1.808 586 526	- 1 339 297 212
TOTALE Entrate e Spese Finanziarie Correnti		2 461 401 176	2.253 984 278	+ 207 416 898
- Oscillazione titoli		146 153 932	—	
- Variazione in meno residui passivi		1 000	—	
		146 154 932	—	+ 146 154.932
TOTALE GENERALE		+ 2 607 556 108	- 2.253 984 278	+ 353.571 830

Situazione Patrimoniale

	Titoli		Prestiti	Immobili	Avanzo di Amm
Accantonamento al 31/12/89	L 15 396 522 802	7 909 384 604	4 183 916 799	1 567 903 412	1 735 318 086
Accantonamenti al 31/12/88	L 15 042 950 972	6 684 560 741	3 976 081 300	1 567 903 412	2 814 405 519
Avanzo Economico	L 353 571 830	+ 1 224 823 863	+ 207 835 400	—	- 1 079 087 433

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO GARANZIA PRESTITI - DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Entrate e Spese Patrimoniali	ENTRATA	SPESA	
— Interessi su depositi bancari	177.516.785	—	
TOTALE Entrate e Spese Patrimoniali	177.516.785	—	+ 177.516.785
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
— Contributi a carico del personale mutuario	28.748.720	—	
— Restituzioni e rimborsi di contributi (estinzioni anticipate)	—	1.795.080	
— Prestiti bonificati	—	36.349.570	
TOTALE Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	28.748.720	38.144.650	- 9.395.930
TOTALE Entrate e Spese Finanziarie Correnti	+ 206.265.505	- 38.144.650	+ 168.120.855

Situazione Patrimoniale

		Avanzo di Amministrazione
Accantonamento al 31/12/1989	L 784.595.220	784.595.220
Accantonamenti al 31/12/1988	L 616.474.365	616.474.365
Avanzo economico	L 168.120.855	+ 168.120.855

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1989

Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I		TITOLO I	
Entrate Contributive		Spese correnti	
Cat. I - Aliquote contributive	L. 2.433.812.480	Cat. I - Spese per gli organi dell'Ente	
Cat. II - Quote partecipazione iscritti	L. 28.748.720	Cat. II - Oneri per il personale in attività di Servizio	
TITOLO II		Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	L. 1.808.586.331
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti		Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L. 63.913.342
Cat. III - Trasferimenti dallo Stato	L. —	Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	L. —
Cat. IV - Trasferimenti dalle Regioni	L. —	Cat. VI - Trasferimenti passivi	L. —
Cat. V - Trasferimenti da Comuni e Provincie	L. —	Cat. VII - Oneri finanziari	L. 523.365
Cat. VI - Trasferimenti da altri Enti	L. —	Cat. VIII - Oneri tributari	L. 370.990.385
TITOLO III		Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L. 14.815.015
Altre entrate		Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	L. 36.349.570
Cat. VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi			
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	L. 2.966.695.342		
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese corr.	L. 215.625.177		
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci			
TOTALE parte prima	L. 5.644.881.719	TOTALE parte prima	L. 2.295.178.008

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Oscillazione titoli	L. 368.176.410	Prestazioni del fondo di quiescenza in conto capitale	L. 3.311.034.747
Variazioni in meno dei residui passivi	L. 1.000		
TOTALE parte seconda	L. 368.177.410	TOTALE parte seconda	L. 3.311.034.747
TOTALE generale entrate	L. 6.013.059.129	TOTALE generale spese	L. 5.606.212.755
Disavanzo economico	L. —	Avanzo economico	L. 406.846.374
TOTALE a pareggio	L. 6.013.059.129	TOTALE a pareggio	L. 6.013.059.129

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI QUIESCENZA
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1989
 Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I		TITOLO I	
Entrate Contributive		Spese correnti	
Cat I - Aliquote contributive	L 2 083 438 182	Cat I - Spese per gli organi dell'Ente	L --
Cat II - Quote partecipazione iscritti	L --	Cat II - Oneri per il personale in attività di Servizio	L --
TITOLO II		Cat III - Oneri per il personale in quiescenza	L --
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti		Cat IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L --
Cat III - Trasferimenti dallo Stato	L --	Cat V - Spese per prestazioni istituzionali	L --
Cat IV - Trasferimenti dalle Regioni	L --	Cat VI - Trasferimenti passivi	L --
Cat V - Trasferimenti da Comuni e Province	L --	Cat VII - Oneri finanziari	L 358 095
Cat VI - Trasferimenti da altri Enti	L --	Cat VIII - Oneri tributari	L 2 072 500
TITOLO III		Cat IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L 618 485
Altre entrate		Cat X - Spese non classificabili in altre voci	L --
Cat VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi	L --		
Cat VIII - Redditi e proventi patrimoniali	L 851 176 796		
Cat IX - Poste correttive e compensative di spese corr	L 42 600 060		
Cat X - Entrate non classificabili in altre voci			
TOTALE parte prima	L 2 977 215 038	TOTALE parte prima	L 3 049 080

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Oscillazione titoli	L 222 022 478	Prestazioni del fondo in conto capitale	L 3 311 034 747
TOTALE parte seconda	L 222 022 478	TOTALE parte seconda	L 3 311 034 747
TOTALE generale entrate	L 3 199 237 516	TOTALE generale spese	L 3 314 083 827
Disavanzo economico	L 114 846 311	Avanzo economico	L --
TOTALE a pareggio	L 3 314 083 827	TOTALE a pareggio	L 3 314 083 827

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1989
 Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I		TITOLO I	
Entrate Contributive		Spese correnti	
Cat I - Aliquote contributive	L. 350.374.298	Cat. I - Spese per gli organi dell'Ente	L. —
Cat II - Quote partecipazione iscritti	L. —	Cat. II - Oneri per il personale in attività di Servizio	L. —
TITOLO II		Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	L. 1.808.586.331
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti		Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L. 63.913.342
Cat. III - Trasferimenti dallo Stato	L. —	Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	L. —
Cat. IV - Trasferimenti dalle Regioni	L. —	Cat. VI - Trasferimenti passivi	L. —
Cat. V - Trasferimenti da Comuni e Province	L. —	Cat. VII - Oneri finanziari	L. 165.270
Cat. VI - Trasferimenti da altri Enti	L. —	Cat. VIII - Oneri tributari	L. 368.917.885
TITOLO III		Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L. 12.401.450
Altre entrate		Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	L. —
Cat. VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi	L. —		
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	L. 1.938.001.761		
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese corr.	L. 173.025.117		
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci	L. —		
TOTALE parte prima	L. 2.461.401.176	TOTALE parte prima	L. 2.253.984.278

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Oscillazione titoli	L. 146.153.932		
Variazioni in meno dei residui passivi	L. 1.000		
TOTALE parte seconda	L. 146.154.932	TOTALE parte seconda	L. —
TOTALE generale entrate	L. 2.607.556.108	TOTALE generale spese	L. 2.253.984.278
Disavanzo economico	L. —	Avanzo economico	L. 353.571.830
TOTALE a pareggio	L. 2.607.556.108	TOTALE a pareggio	L. 2.607.556.108

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO GARANZIA PRESTITI
 CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1989
 Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I		
Entrate Contributive		
Cat. I - Aliquote contributive	L.	—
Cat. II - Quote partecipazione iscritti	L.	28 748 720
TITOLO II		
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti		
Cat. III - Trasferimenti dallo Stato	L.	—
Cat. IV - Trasferimenti dalle Regioni	L.	—
Cat. V - Trasferimenti da Comuni e Province	L.	—
Cat. VI - Trasferimenti da altri Enti	L.	—
TITOLO III		
Altre entrate		
Cat. VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi	L.	—
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	L.	177 516 785
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese corr.	L.	—
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci	L.	—
TOTALE parte prima	L.	206 265 505

TITOLO I		
Spese correnti		
Cat. I - Spese per gli organi dell'Ente	L.	—
Cat. II - Oneri per il personale in attività di Servizio	L.	—
Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	L.	—
Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L.	—
Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	L.	—
Cat. VI - Trasferimenti passivi	L.	—
Cat. VII - Oneri finanziari	L.	—
Cat. VIII - Oneri tributari	L.	—
Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L.	1 795 080
Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	L.	36 349 570
TOTALE parte prima	L.	38 144 650

Parte seconda Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

TOTALE parte seconda	L.	—
TOTALE generale entrate	L.	206 265 505
Disavanzo economico	L.	—
TOTALE a pareggio	L.	206 265 505

TOTALE parte seconda	L.	—
TOTALE generale spese	L.	38 144 650
Avanzo economico	L.	168 120 855
TOTALE a pareggio	L.	206 265 505

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	3.260.095.660
Riscossioni:	in c/competenza	L.	29.926.623.448	
	in c/residui	L.	2.273.246.245	L. 32.199.869.693
Pagamenti:	in c/competenza	L.	33.863.094.559	L. 35.459.965.353
	in c/residui	L.	640.435.707	L. 34.503.530.266
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	956.435.087
Residui attivi:	degli esercizi precedenti	L.	82.654.515	
	dell'esercizio	L.	3.160.312.339	L. 3.242.966.854
Residui passivi:	degli esercizi precedenti	L.	9.966.491	L. 4.199.401.941
	dell'esercizio	L.	475.995.195	L. 485.961.686
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	3.713.440.255

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
del
FONDO DI QUIESCENZA**

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	234.617.161
Riscossioni	in c/competenza	L.	7.801.511.464	
	in c/residui	L.	1.343.101.637	L. 9.144.613.101
Pagamenti	in c/competenza	L.	9.199.196.887	L. 9.379.230.262
	in c/residui	L.	43.649.500	L. 9.242.846.387
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	136.383.875
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L.	7.477.410	
	dell'esercizio	L.	1.062.721.034	L. 1.070.198.444
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L.	6.833.370	L. 1.206.582.319
	dell'esercizio	L.	6.222.000	L. 13.055.370
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	1.193.526.949

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
del
FONDO DI PREVIDENZA**

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	2.419.152.975	
Riscossioni	in c/competenza	L.	22.096.363.264		
	in c/residui	L.	919.995.767	L.	23.016.359.031
Pagamenti	in c/competenza	L.	24.625.757.022	L.	25.435.512.006
	in c/residui	L.	596.786.207	L.	25.222.543.229
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	212.968.777	
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L.	75.177.105		
	dell'esercizio	L.	1.920.074.520	L.	1.995.251.625
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L.	3.133.121	L.	2.208.220.402
	dell'esercizio	L.	469.769.195	L.	472.902.316
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	1.735.318.086	

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
del
FONDO GARANZIA PRESTITI**

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	606.325.524
Riscossioni:	in c/competenza	L.	28.748.720	
	in c/residui	L.	10.148.841	L. 38.897.561
Pagamenti:	in c/competenza	L.	38.140.650	L. 645.223.085
	in c/residui	L.		L. 38.140.650
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	607.082.435
Residui attivi:	degli esercizi precedenti	L.		
	dell'esercizio	L.	177.516.785	L. 177.516.785
Residui passivi:	degli esercizi precedenti	L.		L. 784.599.220
	dell'esercizio	L.	4.000	L. 4.000
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	784.595.220

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1989

ATTIVITÀ	Consistenze al 31/12/1988	Consistenze al 31/12/1989	Differenze	
			In più	In meno
Del Fondo Quiescenza				
Titoli (controvalore d'acquisto)	9 697.179.655	9 701.497.255	4 317.600	
Plusvalenza titoli	319 154.907	541 177.385	222 022.478	
Deposito in conto ordinario accesso presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro	234 617.161	136 383.875	—	98 233.286
Residui attivi	1 350 579.047	1 070 198.444	—	280 380.603
Attivo del Fondo di Quiescenza	11 601.530.770	11 449.256.959	226.340.078	378 613.889
Del Fondo di Previdenza				
Titoli (controvalore d'acquisto)	6 432.864.075	7 511.534.006	1.078.669.931	—
Plusvalenza titoli	251.696.666	397.850.598	146.153.932	—
Immobili	1.567.903.412	1.567.903.412	—	—
Prestiti al Personale	3 976 081.300	4 183.916.700	207 835.400	—
Deposito in conto ordinario accesso presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro	2.419 152.975	212 968.777	—	2 206.184.198
Residui attivi	995 172.872	1.995 251.625	—	1 000 078.753
Attivo del Fondo di Previdenza	15 642 871 300	15 869.425 118	2 432 738 016	2 206 184 198
Del Fondo Garanzia Prestiti al Personale				
Deposito in conto ordinario accesso presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro	606 325 524	607 062 435	756.911	—
Residui attivi	10 148 841	177 516 785	167 367 944	—
Attivo del Fondo Garanzia Prestiti	616 474 365	784 599 220	168 124 855	—
TOTALE GENERALE	27 860 876 435	28 103 281 297	2 827.202.949	2.584.798.087

PASSIVITÀ	Consistenze al 31/12/1988	Consistenze al 31/12/1989	Differenze	
			In più	In meno
Del Fondo Quiescenza				
Residui passivi	50 482 870	13 055 370	—	37 427 500
Passivo del Fondo di Quiescenza	50 482 870	13 055 370	—	37 427 500
Accantonamenti	11 551 047 900	11.436 201 589	—	(*) 114 846 311
Totale a pareggio	11 601 530 770	11 449 256 959	—	152 273 811
Del Fondo di Previdenza				
Residui passivi	599 920 328	472 902 316	—	127 018 012
Passivo del Fondo di Previdenza	599 920 328	472 902 316	—	127 018 012
Accantonamenti	15 042 950 972	15 396 522 802	(*) 353 571 830	—
Totale a pareggio	15 642 871 300	15 869 425 118	353 571 830	127 018 012
Del Fondo Garanzia Prestiti al Personale				
Residui passivi	—	4.000	4 000	—
Passivo del Fondo Garanzia Prestiti	—	4 000	4 000	—
Accantonamenti	616 474 365	784 595 220	(*) 168 120 855	—
Totale a pareggio	616 474 365	784 599 220	168.124.855	—
TOTALE GENERALE	27 860 876 435	28 103 281 297	521 696 685	279 291 823

(*) vedi conto economico

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA
Situazione Titoli al 31 dicembre 1989

Denominazione dei titoli	Data di acquisto o di sottoscrizione	Data di scadenza	Reddito annuo %	Godimento	Valore Nominale	Controvalore di acquisto		Prezzo di chiusura al 31/12/89	Valutazione al 31/12/89	Plusvalenze o minusvalenze
						%	Completivo			
Titoli di Stato B O T semestrali annuali	30/11/89	30/5/90	9,85		2.915.000.000	95,65874	2.788.452.431	94,775	2.762.691.250	- 25.761.181
	1/1/89 1/7/86 1/10/86	1/1/94 1/7/90 1/10/90	12,50 9,50 9,25	1/1-1/7 1/1-1/7 1/4-1/10	1.300.000.000 500.000.000 500.000.000	99,80 99 98,25	1.297.400.000 495.000.000 491.250.000	97,45 99,30 97,90	1.266.850.000 496.500.000 489.500.000	- 30.550.000 + 1.500.000 - 1.750.000
C C T 1/12/84 - 91	1/12/84	1/12/91	IND	1/6-1/12	400.000.000	99,75	399.000.000	100	400.000.000	+ 1.000.000
					5.615.000.000		5.471.102.431		5.415.541.250	- 55.561.181

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA
Fondi Comuni d'Investimento

Denominazione del Fondo	Data di:		N. quote sottoscritte	Valore unitario quote sottoscritte	Ammontare sottoscritto	N. quote conseguite al 31/12/1989	Valutazione del Fondo al 31/12/1989 a L. 11.156 e quota	Plusvalenza o minusvalenza
	Sottoscrizione	Scadenza						
EURO - VEGA	3/4/87	31/12/2050	49.887.270	10.764	536.986.575	60.867.764	679.040.775	+142.054.200
EURO - VEGA	4/11/87	31/12/2050	64.658.373	10.772	696.500.000	76.810.784	856.901.106	+160.401.106
EURO - VEGA	9/2/88	31/12/2050	75.345.004	10.710	806.945.000	85.864.241	957.901.473	+150.956.473
			189.890.647		2.040.431.575	223.542.789	2.493.843.354	+453.411.779

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI QUIESCENZA
Situazione Titoli al 31 dicembre 1989

Denominazione dei titoli	Data di acquisto o di sottoscrizione	Data di scadenza	Reddito annuo %	Godimento	Valore Nominale	Controvalore di acquisto		Prezzo di chiusura al 31/12/89	Valutazione al 31/12/89	Plusvalenze o minusvalenze
						%	Completivo			
Titoli di Stato B O T semestrali	31/7/89	30/1/90	9.90	—	2 030 000 000	95.16875	1 931 925 625	99.31	2 015 993 000	+ 84 067 370
						—	—	—	—	—
B T P annuali	1/1/89 1/10/86	1/1/94 1/10/90	12.50 9.25	1/1-1/7 1/4-1/10	1 502 000 000 500 000 000	99.80	1 498 996 000	97.45	1 463 699 000	- 35 297 000
						98.25	491 250 000	97.90	489 500 000	- 1 750 000
C.C.T. 1/7/84 - 91 1/12/84 - 91 1/2/85 - 92	1/7/84 1/12/84 1/2/85	1/7/91 1/12/91 1/2/92	IND. IND IND	1/1-1/7 1/6-1/12 1/2	2 224 000 000 400 000 000 982 000 000	99.75	2 218 440 000	100	2 224 000 000	+ 5 560 000
						99.75	399 000 000	100	400 000 000	+ 1 000 000
						99.75	979 545 000	99.80	980 036 000	+ 491 000
Altre Obbligazioni S A C F - B N L ord	1/10/89	1/10/90	5	1/4-1/10	1 600 000	88.13	1 410 080	84	1 344 000	- 66 080
						7 639 600 000	7 520 566 705	7 574 572 000	+ 54 005 295	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI QUIESCENZA
Fondi Comuni d'Investimento

Denominazione del Fondo	Data di:		N. quote sottoscritte	Valore unitario quote sottoscritte	Ammontare sottoscritto	N. quote conseguite al 31/12/1989	Valutazione del Fondo al 31/12/1989 a L. 11.156 a quota	Plusvalenza o minusvalenza
	Sottoscrizione	Scadenza						
EURO - VEGA	3/4/87	31/12/2050	53.696.167	10.764	577.985.550	65.515.023	730.885.596	+152.900.046
EURO - VEGA	4/1/87	31/12/2050	73.895.284	10.772	796.000.000	87.783.755	979.315.571	+183.315.571
EURO - VEGA	9/2/88	31/12/2050	75.345.005	10.710	806.945.000	85.864.241	957.901.473	+150.956.473
			202.936.456		2.180.930.550	239.163.019	2.668.102.640	+487.172.090

SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

ESERCIZIO 1990

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

PREMESSA

Nella relazione al Bilancio di previsione per il 1990 - formulata dopo una precisa valutazione delle esigenze dell'Ente sia sotto il profilo finanziario sia sotto l'aspetto organizzativo, tenuto conto degli impegni istituzionali che derivano all'Ente dalle vigenti disposizioni in materia previdenziale per il settore agricolo - era stata posta in particolare evidenza l'importanza degli obiettivi che si intendevano raggiungere nell'anno, nel più ampio quadro delle iniziative da tempo già programmate e in corso di realizzazione volte a restituire allo SCAU un ruolo di avanguardia nel contesto dell'ordinamento previdenziale agricolo.

L'impegno dell'Amministrazione in tale contesto è teso, com'è noto, a ricondurre le strutture operative dello SCAU ad un livello di funzionalità adeguato ai propri compiti, attraverso un procedimento di ammodernamento indirizzato alla ristrutturazione organica e funzionale dell'Ente stesso e, nell'ambito di tale procedimento, al potenziamento della tecnologia informatica già esistente, atto quest'ultimo indispensabile, considerata la posizione dell'Ente nei confronti degli Istituti erogatori delle prestazioni e dell'utenza, intendosi per tale sia i datori di lavoro dell'agricoltura sia i lavoratori subordinati, autonomi e associati.

Per quanto concerne il progetto di ristrutturazione dell'Ente e la riorganizzazione dei servizi, è da ricordare che all'inizio dell'anno 1990 è stato attuato negli Uffici periferici il nuovo ordinamento dei servizi suddetti e la nuova dotazione organica, stabiliti dalla Commissione Centrale con deliberazione del 14/9/88, approvata con atto ministeriale del 7/12/88, definendo le diverse strutture dei medesimi Uffici provinciali con riferimento alle configurazioni ed alla dotazione organica previste per ciascuno degli Uffici nella cennata deliberazione.

Peraltro, è da ricordare che la Commissione Centrale, a conclusione del complesso procedimento di valutazione e quantificazione delle esigenze dell'Ente, ha provveduto, con propria deliberazione in data 7/6/1990, a determinare la revisione e ristrutturazione della dirigenza ed il definitivo riordinamento dei servizi attraverso l'introduzione, a livello periferico, di alcune unità organiche di secondo livello da affidare a Dirigenti Superiori, ciò in relazione a complesse situazioni di carattere socio-economico ed alla conseguente necessità di rendere più efficiente l'azione amministrativa.

A livello centrale, la predetta deliberazione - la cui approvazione è stata comunicata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 3/8/1990 - ha previsto la istituzione presso la Direzione Generale, di "quattro Direzioni Centrali, da affidare ad altrettanti Dirigenti Generali", alle quali è affidato il compito di programmare, organizzare, coordinare e controllare, con univoco indirizzo, l'attività dei Servizi ricadenti nella rispettiva sfera di competenza ed articolate in unità organiche complesse di secondo livello ed in Uffici, retti, rispettivamente, da Dirigenti Superiori e Primi Dirigenti.

In tal modo si è inteso conferire una maggiore efficacia all'azione dirigenziale, fattore indispensabile per adeguare la struttura dell'Ente alle esigenze dei compiti di spettanza ed alla posizione di Ente di "alto rilievo" conferita con D.P.C.M. 12/7/1989.

In parallelo con tale azione di ristrutturazione si è sviluppata anche l'attività intesa a coprire le carenze dirigenziali attraverso lo svolgimento di concorsi per la qualifica di Primo Dirigente ed alla valutazione e soluzione dei complessi problemi comportati dalla ristrutturazione medesima.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda poi il potenziamento del sistema informativo dell'Ente, è opportuno ricordare che la complessa materia, in ordine alla quale la Commissione Centrale ha avuto modo di esprimersi, ha subito nel corso del tempo e, in particolare nel corso degli ultimi due anni 1989 e 1990, sostanziali modifiche progettuali, suggerite dalla necessità di adeguamento del dimensionamento delle apparecchiature e, soprattutto, dei programmi all'insorgere di nuove esigenze ed alla valutazione della opportunità di ampliare le dimensioni del progetto iniziale sia per quanto concerne il software che l'hardware, tenuto conto anche della circostanza che un sistema più completo è in condizione di fornire un ventaglio più ampio di procedure informatiche.

Sotto tale aspetto, è da ricordare che nel mese di maggio 1990, la Commissione Centrale ha deliberato di aderire ad un progetto di collaborazione con l'INPS, formalizzato attraverso un convenzione redatta secondo le linee tracciate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota n. 6/PS/40227/90 del 2 marzo 1990, per lo scambio dei dati in possesso di ciascuno dei due Enti e finalizzato ad attivare controlli in modo da evidenziare situazioni di indebite percezioni di prestazioni assicurative.

In particolare, nell'ambito delle informazioni oggetto di scambio con l'INPS, è stata prevista la trasmissione dallo SCAU all'Istituto stesso dei dati di base relativi agli elementi agro-economici acquisiti con il mod. Agr. 1 che, com'è noto, è una dichiarazione dei dati agronomici aziendali redatta ogni anno da ogni singola impresa assuntrice di manodopera. In tal modo, può essere sviluppata una efficace lotta alla evasione contributiva.

Peraltro, il sistema di reciproco accesso alle informazioni, in possesso degli Istituti interessati (INPS e SCAU) e riguardanti la posizione dei lavoratori agricoli, non può non trovare base in un sistema informativo il più possibile completo e integrato.

Com'è noto, d'altra parte, nel corso dello sviluppo del progetto iniziale di informatizzazione e dopo che erano state approvate, collaudate e realizzate le procedure relative all'accertamento e tassazione delle aziende coltivatrici dirette e colonico-mezzadri, è intervenuta la legge n. 233/1990, sopra già menzionata, per effetto della quale le procedure suddette sono risultate superate per cui si è reso necessario prevedere ulteriori procedure adeguate.

Sotto l'aspetto del completamento del sistema già realizzato è da tener conto che in sede di esame delle analisi relative alle procedure centrali di riscossione, contabilità e ripartizione sono emerse esigenze di completamento rispetto a quanto già realizzato.

Sullo stato degli adempimenti contemplati nelle previsioni contrattuali e realizzati nel corso del 1990 si deve rilevare, per quanto riguarda le procedure del sottosistema periferico, che la consegna delle stesse è in gran parte avvenuta.

Negli ultimi mesi del 1990 è stata anche completata la verifica finalizzata al collaudo delle procedure suddette e, di conseguenza, sono stati certificati -dopo il necessario approfondimento da parte del Comitato tecnico che affianca l'Organo di amministrazione per l'opportuno ausilio - alla Società fornitrice di apparecchiature e programmi i risultati della verifica con la richiesta di aggiustamenti ed integrazioni alle procedure ritenutee necessarie dal Comitato tecnico suddetto.

Per quanto riguarda le procedure centrali, attinenti alla definizione della contribuzione fino alla stampa dei bollettini, è da osservare che la complessità degli adempimenti, ben nota alla Commissione Centrale, e la necessità di rifacimento di procedure già realizzate, ha comportato un prolungamento dei tempi di realizzazione così da superare i limiti di consegna previsti per la fine dell'anno 1990 ed uno slittamento al successivo anno 1991.

Tuttavia, prima di esporre le risultanze dell'attività svolta dall'Ente per il 1990 sia, ai fini

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

suddetti sia, più generalmente, riferita ai singoli settori operativi in cui l'Ente stesso si articola, si ritiene opportuno, come d'altra parte è consuetudine, porre in evidenza alcune considerazioni circa l'andamento dell'annata agraria 1990, la consistenza delle forze di lavoro operanti nel settore agricolo, il reddito derivante al settore medesimo, le disposizioni legislative intervenute nel corso dell'anno e riguardanti l'ordinamento previdenziale del settore e, soprattutto, effettuare un confronto tra gettito contributivo e prestazioni erogate. Tutto ciò allo scopo di porre in risalto il contesto entro il quale agisce lo SCAU.

L'andamento dell'annata agraria

Il valore della produzione lorda vendibile dell'agricoltura, silvicoltura e pesca nel corso dell'anno 1990 è stato pari, a prezzi correnti, a 57.567 miliardi di lire con uno scostamento di poca rilevanza rispetto all'anno precedente che totalizzò la cifra di 57.565 miliardi di lire.

In termini reali la flessione produttiva ha investito tutti i settori: in particolare, l'agricoltura e la zootecnia hanno registrato una diminuzione del 3,3%, la silvicoltura un meno 6,6% e la pesca un negativo 3,8%.

Quasi invariata la composizione percentuale dei singoli settori: il 95% nel 1990 anziché il 95,2% nel 1989 per l'agricoltura. L'1,1% nel 1990 anziché l'1,2% nel 1989 per la silvicoltura, il 3,9% anziché il 3,6% nel 1989 per la pesca (Tav. I e II).

L'aumento dei prezzi all'origine, pari al 3,4%, è stato determinato dal concorso dei singoli settori che hanno registrato rispettivamente, il 3,4% per l'agricoltura e la zootecnia, l'1,6% per la silvicoltura ed il 6,9% per la pesca.

I consumi intermedi si sono attestati su di una spesa complessiva di 16.999 miliardi di lire con un incremento percentuale del 2,3 in valore cui fa riscontro un 3,6% quale aumento dei prezzi ad una diminuzione dell'1,3% in termini reali.

Il valore aggiunto al costo dei fattori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca è sceso, pertanto, a 45.725 miliardi di lire correnti con una riduzione dell'1,3% rispetto all'anno 1989 mentre in termini reali la flessione ha toccato il 4,7 per cento.

L'analisi delle principali produzioni agricole raccolte (Tav. III) mostra un andamento fluttuante: nei cereali la variazione percentuale oscilla dal 9,4 per cento in più del frumento al 7,8 per cento in meno del granturco; nelle colture industriali si passa da un negativo 30,6 per cento della barbabietola da zucchero ad un incremento del 7,3 per cento dei semi oleosi; per patate ed ortaggi si va da un 4,7 in negativo per la patata ad un 2,7% per i pomodori fino al positivo 13,1 per cento dei carciofi; frutta ed agrumi registrano un negativo 10,4% per le arance e uno 0,5 per cento per i limoni mentre le mele totalizzano un incremento dell'8,3% e le pere del 22,4 per cento; infine, vite ed olivo, rispettivamente, evidenziano in negativo il 6,7 ed il 65,9%.

Il 1990 non è stato, quindi, un anno positivo per l'agricoltura: come si è appena visto il risultato produttivo di numerose coltivazioni è stato penalizzato da un andamento climatico avverso e segnato da una prolungata siccità, da gelate di fine inverno e da forti venti nel sud della penisola per non parlare di eventi temporaleschi di eccezionale gravità che hanno compromesso ulteriormente i raccolti.

In complesso, il valore aggiunto ai prezzi di mercato della agricoltura, silvicoltura e pesca, attestato, in lire correnti, sui 41.131 miliardi di lire a fronte dei 41.507 dell'anno precedente, ha registrato un indice negativo dello 0,9%; il settore industriale con i suoi 431.357 mld di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lire rispetto ai 403.033 del 1989 ha toccato un indice positivo del 7%; i servizi destinabili alla vendita hanno raggiunto l'incremento dell'11,8 per cento (da 572.556 a 640.253 mld di lire nel biennio considerato) mentre la pubblica amministrazione ed altri servizi hanno registrato un più 15,3 per cento essendo passati dai 154.423 del 1989 ai 178.038 mld di lire del 1990. In complesso, il valore aggiunto ai prezzi di mercato si concreta in 1.290.779 miliardi di lire ed una percentuale positiva pari al 10,2.

Al conseguimento di questo risultato hanno concorso per il 3,5 per cento agricoltura, foreste e pesca, per il 34,4 per cento l'industria, per il 48,9 per cento i servizi destinabili alla vendita, per il 13,2% la pubblica amministrazione ed altri servizi (Tav. IV).

In lire 1985 il valore aggiunto ai prezzi di mercato è stato pari a 929.270 miliardi di lire con una incidenza positiva del 2 per cento rispetto all'anno precedente. Partitamente, l'agricoltura, foreste e pesca segna il 4,3 per cento in negativo essendo decresciuta da 37.481 miliardi di lire; il settore industriale ha registrato l'1,5% in più rispetto al 1989 ed i servizi destinabili alla vendita il 3,3% mentre la pubblica amministrazione totalizza appena lo 0,7 per cento. La composizione percentuale si discosta di poco nei due anni in esame: l'agricoltura, foreste e pesca, infatti, registrano il 4,1 nel 1989 ed il 3,9 nel 1990; il settore industriale accusa il 36,2 ed il 36 per cento nel biennio; i servizi destinabili alla vendita passano dal 47,8 al 48,4 per cento mentre la pubblica amministrazione si mantiene con valori pressochè invariati (dall'11,9 all'11,7 per cento).

Forze di lavoro ed andamento dell'occupazione

L'offerta di lavoro - costituita dal complesso degli occupati e delle persone in cerca di occupazione - è risultata nella media del 1990, sulla base delle indagini trimestrali condotte dall'ISTAT, pari a 23.925 mila unità (+0,2%).

Nella componente delle forze di lavoro, gli occupati si sono ragguagliati a 21.305 (+ 1,4%) mila unità di cui 20.745.000 (+1,6%) propriamente occupati e 560.000 (- 4,6%) unità che hanno effettuato almeno un'ora di lavoro nelle settimane di riferimento; i lavoratori in cerca di occupazione hanno raggiunto quota 2.620.000 unità (-8,6%) di cui 468.000 propriamente disoccupati (- 7,7%); 1.265.000 in cerca di prima occupazione (- 9,9%) e 887.000 in condizione non professionale in cerca di lavoro (Tav. V).

Nel confronto degli occupati per settori di attività economica (Tav. VI) l'agricoltura conferma la costante diminuzione degli addetti passati da 1.945.000 a 1.895.000 unità con un indice del - 2,6% rispetto all'anno precedente.

Più precisamente tendono a diminuire i lavoratori indipendenti (coloni, mezzadri e coltivatori diretti) con un saldo negativo di 53.000 unità (- 4,6%) mentre crescono di 3.000 unità i lavoratori dipendenti da aziende agricole.

In crescita gli occupati degli altri settori: particolarmente si registrano 91.000 unità (+1,3%) per il settore industriale (84.000 per i lavoratori dipendenti e 7.000 per quelli indipendenti) e 260.000 (+2,1%) nel settore terziario con un aumento di 198.000 unità dipendenti (+2,3%) e 62.000 unità autonome (+1,6%).

L'andamento dei redditi pro-capite

Nella tavola VII è indicata la dinamica della distribuzione del valore aggiunto al costo dei

fattori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ripartito per occupato nel biennio 1989/90 sia a prezzi correnti sia a prezzi 1985.

Nell'anno 1990, pertanto, il valore aggiunto pro-capite supera di poco quello totalizzato nell'anno 1989: da 23.812.853 si è passati a 24.129.288 con un indice percentuale di appena l'1,3; questo modesto risultato trova conferma negativa dal confronto e prezzi costanti del 1985 con un indice pari a - 22,7 per cento (da 20.835.990 a 16.099.208).

Quanto alle domande dei redditi di lavoro dipendente per settori di attività economica si osserva come l'incremento complessivo abbia raggiunto nel 1990 l'11,7 per cento rispetto all'anno precedente così ripartito: il 10,3% per il settore privato in totale ed il 15,2% per la pubblica amministrazione ed altri servizi.

Dal confronto fra settori di attività economica emerge come il settore primario sia passato da 13.305 a 13.946 mld di lire corrente nel biennio in esame con un indice percentuale pari al 4,8; quello industriale, passato da 188.318 a 207.018 miliardi di lire abbia registrato un indice del 9,9 per cento; i servizi destinabili alla vendita - infine - passati da 175.277 a 194.879 mld di lire hanno registrato un'incidenza dell'11,2 per cento (Tav. VIII).

Da ultimo, quanto alla dinamica dei redditi da lavoro dipendente nel settore agrario (Tav. IX), si constata come il lieve incremento di tremila unità alle dipendenze, pari allo 0,4%, abbia inciso in egual misura sul reddito pro-capite, passato da 16.905.973 a 17.653.165 nel biennio considerato, con un indice del 4,4% inferiore, appunto, dello 0,4% dallo accennato indice del 4,8 per cento valido per l'intero settore primario.

La spesa previdenziale

A completamento delle considerazioni espresse sull'andamento dell'annata agraria, sulla considerazione delle forze di lavoro e sulle distribuzioni dei redditi non possono mancare quelle relative al confronto tra gettito contributivo e prestazioni erogate nel settore agricolo nell'ultimo biennio.

Corre l'obbligo di precisare che i dati relativi all'anno 1989 per la voce prestazioni, ancorchè stimati, possono ritenersi definitivi, mentre quelli di pertinenza dell'anno 1990 sono in larga parte calcolati a stima - anche se desunti da fonti note - e suscettibili, quindi, di variazione sulla base delle risultanze definitive dei principali Enti erogatori.

Secondo quanto emerge dalla tavola X - appunto - la contribuzione delle categorie interessate ammonta, nel 1990, a 4.202.980 milioni di lire con un incremento del 18,6 per cento rispetto all'anno precedente.

In particolare, i contributi agricoli unificati (passati da 1.359.893 a 1.714.360 milioni di lire con l'aumento del 26,1%) e quelli per l'assicurazione contro gli infortuni (passati da 776.368 a 934.756 milioni di lire con un aumento del 20,4%) comprendono - nell'ordine - per l'anno 1989 le somme di lire 350.893 e 76.414 milioni di lire per fiscalizzazione degli oneri sociali di cui alla Legge 48/1988 che prevede all'art. 1, commi 5 e 6, sia la riduzione, contributiva del 60 per cento dei contributi previdenziali ed assistenziali per i datori di lavoro agricolo con aziende ubicate nei territori della ex Cassa del Mezzogiorno sia la riduzione, a favore delle imprese operanti nel Centro-Nord, del contributo dovuto per il Servizio Sanitario Nazionale.

Analogamente, per l'anno 1990, le somme relative ai suddetti titoli ammontano, rispettivamente, a 361.360 e 85.554 milioni di lire.

I contributi relativi all'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia dei coloni e mezzadri

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

risultano passati da 28.603 nel 1989 a 28.920 milioni di lire nel 1990 con il lieve incremento dell'1,1 per cento; quelli per lo stesso titolo dei coltivatori diretti risultano passati da 1.006.000 a 104.000 milioni di lire con un aumento del 9,7 per cento nel biennio considerato.

Per ciò che attiene alla assistenza di malattia per i coloni e mezzadri i relativi contributi sono passati da 11.286 nel 1989 a 9.120 milioni di lire nel 1990 con una diminuzione del 19,1 per cento imputabile alla costante flessione degli assicurati mentre, quelli analoghi, di pertinenza dei coltivatori diretti (passati da 313.094 a 358.943 milioni di lire), registrano l'incremento del 14,6 per cento.

La contribuzione dei datori di lavoro e dei lavoratori impegnati in aziende agricole e forestali è passato nel biennio in esame da 48.300 a 52.881 milioni di lire con un indice di crescita pari al 9,5%.

Il concorso dello Stato che, dall'impegno del 1989 pari a 5.029.363 milioni di lire, è passato ai 7.921.555 milioni di lire del 1990, ha raggiunto il ragguardevole incremento del 57,5 per cento che si ripercuote - finalmente in negativo - sul ricorso alla solidarietà intersettoriale, calcolata detraendo dal complesso della spesa per prestazioni l'importo dei contributi dovuti ed il concorso dello Stato, con un meno 7,2 per cento.

La spesa per prestazioni mostra una lievitazione complessiva del 6,7% sull'anno precedente: dai 29.907.023 milioni del 1989 si è passati ai 31.913.166 milioni di lire dell'anno 1990. Analiticamente, per i diversi titoli di spesa, si registrano andamenti significativi che possono così riassumersi: le prestazioni per gli infortuni e le malattie professionali sono passate da 1.563.000 a 1.697.400 milioni di lire con un incremento dell'8,6%; quelle della assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia, globalmente considerate, sono passate da 26.224.704 a 27.682.885 milioni di lire con un aumento del 5,6%; tale aumento risulta dall'incremento della spesa per prestazioni ai lavoratori subordinati pari al 7 per cento (16.867.218 milioni di lire nell'anno 1990 rispetto a 15.796.201 milioni di lire nel 1989 e di quelle per prestazioni ai lavoratori autonomi ed associati pari al 3,4% (10.815.667 milioni di lire nel 1990 rispetto a 10.455.503 milioni di lire nel 1989).

Risulta sostenuto anche l'incremento dell'importo delle prestazioni erogate dalla Cassa Integrazione Salari e della assicurazione contro la disoccupazione involontaria: esso è, infatti, passato dai 1.030.814 milioni del 1989 ai 1.419.000 milioni di lire dell'anno 1990 con un aumento del 37,6 per cento.

Per l'assicurazione contro la tubercolosi si registra il decremento del 17,1 per cento essendo passati dai 51.909 milioni di lire del 1989 ai 43.050 milioni di lire del 1990.

Per l'assicurazione di malattia e maternità, limitata - come è noto - alle sole prestazioni economiche gestite dall'INPS con esclusione di quelle sanitarie a carico del Servizio Sanitario Nazionale, si registra il modesto incremento del 5,6 per cento con una spesa di 796.953 milioni di lire nel 1990 a fronte dei 754.615 milioni di lire dell'anno precedente.

I trattamenti di famiglia, di cui all'art. 2 del D.L. 13 marzo 1988, n. 69 convertito con modificazioni nella Legge 13 maggio 1988, n. 153, che prendono a riferimento, al fine di garantire una adeguata tutela sociale, il nucleo familiare nel suo complesso, ammontano, complessivamente considerati, a 240.996 milioni di lire nel 1990 rispetto ai 253.257 milioni di lire del 1989 con un decremento del 4,8 per cento che, partitamente, per i lavoratori subordinati (passati da 173.914 a 159.326 milioni di lire nel biennio considerato) tocca l'indice negativo dell'8,4% mentre per i lavoratori indipendenti ed associati (passati da 79.343 a 81.670 milioni di lire negli anni in discorso) totalizza un positivo 2,9 per cento.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La spesa per prestazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori impegnati in aziende agricole, intendendosi per tali quelle del Fondo di previdenza agli impiegati agricoli e della Assicurazione Infortuni hanno raggiunto i 32.882 milioni di lire nel 1990 (a fronte di 28.724 milioni di lire del 1989) con la crescita percentuale del 14,5.

La composizione percentuale dei contributi iscritti e delle prestazioni erogate nel settore agricolo nell'ultimo biennio è rilevabile dalla Tavola XI. Per i contributi si rileva:

- un incremento dell'incidenza dei contributi SCAU che dall'11,7 per cento è salito al 13%;
- la stazionarietà dell'incidenza dei contributi relativi agli impiegati delle aziende agricole e forestali attestanti sullo 0,2% nel biennio;
- un sostanzioso incremento del concorso dello Stato passato dal 16,8 nel 1989 al 24,8% del 1990;
- un decremento altrettanto sostanzioso del ricorso alla solidarietà intersettoriale passato da un'incidenza del 71,3 al 62% nel biennio.

Nell'ambito delle prestazioni, si mantengono costanti le percentuali di incidenza, nel biennio, delle spese relative all'assicurazione contro le malattie e la tutela della maternità (2,5%) e di quelle degli impiegati delle aziende agricole e forestali (0,1%). Si registrano, invece, diminuzioni nell'incidenza della spesa per prestazioni: per l'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia (dall'87,7 all'86,7%); per l'assicurazione contro la tubercolosi (dallo 0,2 allo 0,1%); per i trattamenti di famiglia (dallo 0,9 allo 0,8 per cento). In aumento - da ultimo - le spese per l'assicurazione contro gli infortuni la cui incidenza percentuale sul complesso è pari al 5,3% nel 1990 rispetto al 5,2% nel 1989 e quelle dell'assicurazione contro la disoccupazione ed integrazione salariale che è passata dal 3,4 al 4,5% nel biennio in esame.

Per quanto attiene all'evoluzione nel tempo dei contributi e delle prestazioni previdenziali, quale si evince dalla Tavola XII, con riferimento all'anno base 1985 è da porre in evidenza l'aumento del concorso dello Stato passato da 2.651,5 mld di lire dell'anno 1985 ai 7.921,5 mld di lire del 1990 con uno scarto percentuale pari al 24,8 rispetto al 13% iniziale.

Notevole anche l'incremento delle entrate contributive che da 1.712,8 mld di lire del 1985 sono passate ai 4.203 miliardi di lire del 1990 con uno scarto percentuale in positivo dell'11,8 nel biennio considerato.

In sensibile diminuzione la composizione percentuale della voce relativa al ricorso alla solidarietà intersettoriale che registra la minore incidenza del 16,6% rispetto all'anno base. Calcolato uguale ad 1 l'indice del 1985, l'entità dei contributi riscossi nell'anno 1990 sale al 2,5 mentre il costo delle prestazioni si attesta all'1,6.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola I

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

valori assoluti espressi in miliardi di lire.

T I T O L I		A prezzi correnti		A prezzi 1985	
		anno 1989	anno 1990	anno 1989	anno 1990
	Produzione vendibile	57.565	57.567	53.644	51.855
Agricoltura e zootecnia		54.696	54.713	51.395	49.707
Silvicoltura		665	631	556	521
Pesca		2.204	2.223	1.691	1.627
	Consumi intermedi	16.613	16.999	16.512	16.305
	Valore aggiunto	40.952	40.568	37.132	35.550
	Contributi alla produzione	5.364	5.157	3.394	3.058
	Valore aggiunto al costo dei fattori	46.316	45.725	40.526	38.608

Tavola II

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

variazione e composizione percentuale.

T I T O L I		Variazioni percentuali dell'anno 1990 sull'anno 1989			Composizione percentuale dei valori a prezzi correnti	
		quantità	prezzi	valori	anno 1989	anno 1990
	Produzione vendibile	- 3,3	3,4	=	100,-	100,-
Agricoltura e zootecnia		- 3,3	3,4	=	95,2	95,-
Silvicoltura		- 6,6	1,6	- 5,1	1,2	1,1
Pesca		- 3,8	6,9	2,8	3,6	3,9
	Consumi intermedi	- 1,3	3,6	2,3	28,9	29,5
	Valore aggiunto	- 4,3	3,6	- 0,9	71,1	70,5
	Contributi alla produzione	- 9,9	6,7	- 3,9	9,3	9,-
	Valore aggiunto al costo dei fattori	- 4,7	3,6	- 1,3	80,4	79,5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola III

PRINCIPALI PRODUZIONI AGRICOLE RACCOLTE

esprese in migliaia di quintali

C O L T U R E	Anno 1989	Anno 1990	
	Valori assoluti	Valori assoluti	Variazioni percentuali sul 1989
CEREALI			
- frumento	74 129	81 085	9,4
- riso / risone	12 459	12 822	2,9
- granturco	63 535	58 639	- 7,8
COLTURE INDUSTRIALI			
- barbabietola da zucchero	164 212	113 904	- 30,6
- tabacco	2 270	2 230	- 1,8
- semi oleosi	20 047	21 503	7,3
PATATE E ORTAGGI			
- patate	24 539	23 380	- 4,7
- pomodori	57 296	55 767	- 2,7
- carciofi	4 534	5 127	13,1
- peperoni e cocomeri	9 966	10 607	6,4
FRUTTA ED AGRUMI			
- arancia	20 666	18 507	- 10,4
- limone	6 670	6 636	- 0,5
- mela	19 242	20 843	8,3
- pera	7 547	9 239	22,4
- pesca	11 879	12 163	2,4
VITE ED OLIVO			
- vite	94 492	88 186	- 6,7
- olivo	29 906	10 200	- 65,9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola IV

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
IN RAFFRONTO ALLE ALTRE BRANCHE DELLA PRODUZIONE

espresso in miliardi di lire correnti ed a prezzi 1985.

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Epoca di riferimento			Composizione		Percentuale	
	Anno 1989	Anno 1990		Anno 1989		Anno 1990	
	valori assoluti	valori assoluti	variaz. % sul 1989	% parziale	% totale	% parziale	% totale
A - In miliardi di lire correnti							
Agricoltura, foreste e pesca	41 507	41.131	- 0,9	4,1	3,5	3,7	3,2
Industria	403 033	431.357	7,-	39,6	34,4	38,8	33,4
Servizi destinabili a vendita	572 556	640 253	11,8	56,3	48,9	57,5	49,6
Totale beni e servizi destinabili alla vendita	1.017 096	1.112 741	9,4	100,-	86,8	100,-	86,2
Servizi non destinabili alla vendita	154 423	178 038	15,3	-	13,2	-	13,8
Totale valore aggiunto ai prezzi di mercato	1 171 519	1 290 779	10,2	-	100,-	-	100,-
B - In miliardi di lire 1985							
Agricoltura, foreste e pesca	37.481	35 887	- 4,3	4,7	4,1	4,4	3,9
Industria	329 749	334 677	1,5	41,1	36,2	40,8	36,-
Servizi destinabili a vendita	435 512	449 805	3,3	54,2	47,8	54,8	48,4
Totale beni e servizi destinabili alla vendita	802.742	820 369	2,2	100,-	88,1	100,-	88,3
Servizi non destinabili alla vendita	108 143	108 901	0,7	-	11,9	-	11,7
Totale valore aggiunto ai prezzi di mercato	910 885	929 270	2,-	-	100,-	-	100,-

Tavola V

LE FORZE DI LAVORO:
OCCUPAZIONE, SOTTOCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE NEL BIENNIO 1989/1990

media annua espressa in migliaia di unità.

C O N D I Z I O N E	Epoca di riferimento			Composizione dei fattori	
	Anno 1989	Anno 1990		Anno 1989	Anno 1990
	valori assoluti	valori assoluti	variaz. % sul 1989	%	%
OCCUPATI:	21 004	21.305	1,4	88,-	89,1
di cui					
- unità occupate	20 417	20 745	1,6	85,5	86,7
- unità che hanno effettuato almeno 1 ora di lavoro nella settimana di riferimento	587	560	- 4,6	2,5	2,4
IN CERCA DI OCCUPAZIONE	2 866	2 620	- 8,6	12,-	11,-
di cui					
- disoccupati	507	468	- 7,7	2,1	2,-
- in cerca di prima occupazione	1 405	1 265	- 9,9	5,9	5,3
- in condizione non professionale in cerca di lavoro	954	887	- 7,-	4,-	3,7
IN COMPLESSO	23 870	23 925	0,2	100,-	100,-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola VI

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

media annua espressa in migliaia di unità.

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Anno 1989	Anno 1990		
	Valori assoluti	Valori assoluti	Variazione in assoluto	Variazione % sul 1989
AGRICOLTURA	1 945	1 895	- 50	- 2,6
di cui				
- lavoratori dipendenti	787	790	3	0,4
- lavoratori indipendenti	1 158	1 105	- 53	- 4,6
INDUSTRIA	6 754	6 845	91	1,3
di cui				
- lavoratori dipendenti	5 595	5 679	84	1,5
- lavoratori indipendenti	1 159	1 166	7	0,6
ALTRE ATTIVITÀ	12 305	12 565	260	2,1
di cui				
- lavoratori dipendenti	8 555	8 753	198	2,3
- lavoratori indipendenti	3 750	3 812	62	1,6
IN COMPLESSO	21 004	21 305	301	1,4
di cui				
- lavoratori dipendenti	14 937	15 222	285	1,9
- lavoratori indipendenti	6 067	6 083	16	0,3

Tavola VII

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

ripartito per occupato

ANNI DI RIFERIMENTO	A PREZZI CORRENTI			A PREZZI 1985		
	Valore aggiunto al costo dei fattori espresso in mlrd di lire	Unità addette espresse in migliaia di unità	Valore aggiunto pro-capite	Valore aggiunto al costo dei fattori espresso in mlrd di lire	Unità addette espresse in migliaia di unità	Valore aggiunto pro-capite
Anno 1989	46 316	1 945	23 812 853	40 526	1 945	20 835 990
Anno 1990	45 725	1 895	24 129 288	39 608	1 895	16 099 208
Variazione percentuale						
Anno 1990 su Anno 1989	- 1,3	- 2,6	- 1,3	- 4,7	- 2,6	- 22,7

Tavola VIII

REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE NEL BIENNIO 1989/1990

espressi in miliardi di lire correnti.

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Anno 1989		Anno 1990		
	Valori assoluti	Composi- zione per- centuale	Valori assoluti	Composizione percentuale	Variazione % sull'anno 1989
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	13.305	2,5	13.946	2,4	4,8
Attività Industriali	188.318	35,7	207.018	35,1	9,9
Servizi destinabili alla vendita	175.277	33,2	194.879	33,-	11,2
Settore privato in totale	376.900	71,4	415.843	70,5	10,3
Pubblica amministrazione ed altri servizi	151.035	28,6	174.000	29,5	15,2
Redditi interni in totale	527.935	100,-	589.843	100,-	11,7

Tavola IX

REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE NEL SETTORE AGRICOLO

ripartiti per addetto.

ANNI DI RIFERIMENTO	Reddito da lavoro dipendente espresso in miliardi di lire	Lavoratori dipendenti espressi in migliaia di unità	Reddito da lavoro dipendente espresso in misura pro-capite
Anno 1989	13.305	787	16.905.973
Anno 1990	13.946	790	17.653.165
Variazione percentuale Anno 1990 su Anno 1989	4,8	0,4	4,4

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola X

CONTRIBUTI E PRESTAZIONI NEL SETTORE AGRICOLO

ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

CONTRIBUTI (a)				PRESTAZIONI (c)			
TITOLI	Anno 1989	Anno 1990		TITOLI	Anno 1989	Anno 1990	
		Valori assoluti	Variaz. %			Valori assoluti	Variaz. %
1) Agricoli unificati	1 359 893	1.714.360	+ 26,1	1) Infortuni sul lavoro e malattie professionali	1.563.000	1.697.400	+ 8,6
1) Invalidità e vecchiaia ai coloni e mezzadri	28.603	28.920	+ 1,1	2) Invalidità e vecchiaia:	26.224.704	27.682.885	+ 5,6
3) Assistenza di malattia ai coloni e mezzadri	11 286	9.120	- 19,1	a) lavoratori subord.	15.769.201	16.867.218	+ 7,6
4) Invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti	1 006 000	1 104 000	+ 9,7	b) lav. indep. ed assoc.	10.455.503	10.815.667	+ 3,4
5) Assistenza di malattia ai coltivatori diretti	313 094	358 943	+ 14,6	3) Indennità di disoccup. e cassa integ. salari	1.030.814	1.419.000	+ 37,6
6) Assicurazione contro gli infortuni	776.368	934.756	+ 20,4	4) Assicuraz. tubercolosi	51.909	43.050	- 17,1
S C A U in totale	3 495 244	4 150.099	+ 18,7	5) Assicurazione malattia e tutela della mater. (d)			
7) Impiegate aziende agricole e forestali (b)	48 300	52 881	+ 18,6	a) lavor. sub. ed ass.	754.615	796.953	+ 5,6
in totale	3 543 544	4 202 980	+ 18,6	b) lavorat. indipend	253.257	240.996	- 4,8
Concorso dello Stato	5 029 363	7 921 555	+ 57,5	6) Trattamenti di famiglia			
Disavanzo a carico della solidarietà intersettoriale	21 334 116	19 788 631	- 7,2	a) lavorat. subordinati	173 914	159 326	- 8,4
In complesso	29 907 023	31 913 166	+ 6,7	b) lav indep ed assoc	79.343	81 670	+ 2,9
				7) Impiegati aziende agrnc. e forestali (e)	28.724	32.882	+ 14,5
				In complesso	29.907.023	31.913.166	+ 6,7

NOTE

a) Le voci da 1) a 6) comprendono, per gli anni 1989 e 1990, i contributi di competenza conomica posti in riscossione negli esercizi relativi;

b) vengono indicati i contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori per le gestioni "Fondo di Previdenza degli Impiegati Agricoli" ed "Assicurazione Infortuni" quali risultano dai bilanci ENPAIA per gli anni 1989 e 1990;

c) al netto delle spese di amministrazione;

d) dati stimati per gli anni 1989 e 1990 e riferiti alle sole spese per prestazioni economiche di malattia e maternità, escluse le prestazioni sanitarie a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

e) vengono indicate le prestazioni erogate dalle gestioni "Fondo di Previdenza degli Impiegati Agricoli" ed "Assicurazioni Infortuni" quali risultano dai bilanci dell'Ente competenze per gli anni 1989 e 1990.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola XI

CONTRIBUTI E PRESTAZIONI NEL SETTORE AGRICOLO

incidenza percentuale.

TITOLI	Anni di riferimento	
	Anno 1989	Anno 1990
Contributi		
SCAU	11,7	13,-
ENPAJA	0,2	0,2
Concorso dello Stato	16,8	24,8
Solidarietà intersettoriale	71,3	62,-
Totali	100,-	100,-
Prestazioni		
Infortuni e malattie professionali	5,2	5,3
Invalità e vecchiaia	87,7	86,7
Disoccupazione ed integrazione salari	3,4	4,5
Assicurazione tubercolosi	0,2	0,1
Assicurazione malattie e tutela maternità	2,5	2,5
Trattamenti di famiglia	0,9	0,8
Impiegati aziende agricole e forestali	0,1	0,1
Totali	100,-	100,-

Tavola XII

EVOLUZIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI NEL SETTORE AGRICOLO ED IL RIPARTO DEL COSTO RELATIVO
espressi in miliardi di lire.

TITOLI	Anni 1985		Anno 1990	
	Valori assoluti	Indici %	Valori assoluti	Indici %
Contributi riscossi	1 712,8	8,4	4 203,-	13,2
Concorso dello Stato	2 651,5	13,-	7 921,5	24,8
Solidarietà intersettoriale	15 981,3	78,6	19 788,6	62,-
TOTALE	20 345,6	100,-	31 913,1	100,-
Indice percentuale anno 1985 = 1				
Contributi riscossi	1	-	2,5	-
Costo delle prestazioni	1	-	1,6	-

I provvedimenti legislativi

Va segnalata la particolare importanza della legge 2 agosto 1990, n. 233 riguardante la "Riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi" la quale ha esteso il campo di applicazione dei soggetti assicurabili agli imprenditori agricoli a titolo principale di cui all'art. 12 della legge 9/5/1976, n. 153 stabilendo per questi ultimi l'obbligo della assicurazione per l'invalidità, vecchiaia e superstiti, già previsto per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni dalla legge n. 1047/57 e successive modificazioni e integrazioni.

La stessa legge ha introdotto anche modifiche al sistema di imposizione dei contributi riguardanti le forme assicurative proprie delle categorie di lavoro suddette, nonché a taluni aspetti procedurali dell'accertamento dei lavoratori stessi.

L'ACCERTAMENTO DEI CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

In generale

Nel corso dell'anno 1990 l'espletamento dell'attività accertativa in materia di basi imponibili da assoggettare a contribuzione ha rappresentato, come di consueto, uno dei compiti più impegnativi per gli Uffici provinciali dell'Ente.

Detta attività, infatti, si estrinseca in una serie di adempimenti laboriosi e complessi che includono, oltre il controllo delle denunce di manodopera di parte, il raffronto tra i dati con queste dichiarati e quelli contenuti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli compilati dagli organi del collocamento sulla scorta degli avviamenti al lavoro da essi rilasciati: verifiche alle quali si riconnette direttamente l'eventuale esercizio dell'attività di vigilanza che, peraltro, può essere esercitata anche autonomamente rispetto alle risultanze denunce-elенchi.

I criteri informativi dell'attività in epigrafe hanno subito, rispetto a quelli previsti dalle norme istitutive (RDL 28/11/1938, n. 2138 integrato dal RD 24/9/1940, n. 1949 e dal RD 24/9/1940 n. 1954), sostanziali mutamenti: tuttavia, i criteri stessi continuano a ricollegarsi alle vecchie normative per le parti in cui queste non sono state toccate dai successivi interventi del legislatore.

Si rammenta, ad ogni buon fine, che le modalità ed i termini utili per la rilevazione delle basi imponibili e la riscossione dei relativi contributi si diversificano a seconda che si abbia riguardo ai lavoratori subordinati propriamente detti (operai a tempo determinato o indeterminato) od a quelli a parte di essi (operai a tempo determinato) assimilati, e cioè ai compartecipanti familiari e piccoli coloni (questi ultimi, definiti dall'art. 3, comma 3, del DLL 9/4/1946, n. 212).

Nel primo caso, l'accertamento si fonda principalmente sulle denunce che, a norma di legge (art. 6, comma 14, del DL 30/12/1987, n. 536, convertito con modifiche ed integrazioni nella L. 29/2/1988, n. 48) i datori di lavoro debbono produrre, su moduli predisposti dall'Ente, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di scadenza di ciascun trimestre dell'anno solare e la riscossione dei connessi contributi è prevista alle scadenze del 10 settembre, 10 dicembre dell'anno di competenza e 10 marzo, 10 giugno dell'anno a questo successivo. Contestualmente alla prima denuncia trimestrale di ciascun anno, i datori di lavoro sono tenuti a dichiarare su apposito ulteriore modulo - anch'esso

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

predisposto dall'Ente - (mod. Agr. 1), l'ordinamento colturale delle aziende (tipo ed estensione delle colture praticate, specie e numero dei capi di bestiame allevato, livello di meccanizzazione e di eventuale utilizzo di prestazioni di contoterzisti) nonché i relativi dati catastali (partite catastali, fogli, particelle).

Nelle denunce trimestrali (mod. Acc. 1) debbono invece indicare i nominativi dei lavoratori occupati ed il numero delle giornate di lavoro dagli stessi mensilmente effettuate nonché, per gli operai a tempo indeterminato, le retribuzioni mensilmente corrisposte e distinte secondo che configurino normale retribuzione, oppure integrazioni a prestazioni previdenziali di natura economica corrisposte ai lavoratori dagli Istituti assicuratori, oppure ancora, diarie ed indennità di trasferta.

Fra i dati dichiarati con i modd. Acc. 1 ed il mod. Agr. 1 va esperito un controllo di congruità che può incidere anche sulle risultanze degli atti del collocamento, nel senso che dal controllo stesso possono emergere situazioni di illeciti pure in tema di costituzione di rapporti di lavoro.

Il controllo di congruità fra i dati occupazionali contenuti nelle denunce ed il fabbisogno lavorativo delle singole aziende stimabile in rapporto ai dati agronomici dichiarati dai datori di lavoro con il mod. Agr. 1, consente di valutare con sufficiente approssimazione la veridicità dei dati occupazionali denunciati e, quindi, di enucleare le situazioni anomale rispetto alle quali occorre attivare specifici interventi ispettivi, tesi a reprimere o prevenire abusi in materia di iscrizione di unità negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli.

Ogni qualvolta la denuncia sia sospettabile di indebito, deve essere chiesto l'intervento dell'Ispettorato del lavoro e, almento nei casi più eclatanti di manifesta irregolarità, va promossa l'azione di vigilanza in forma autonoma o congiunta con il predetto Ispettorato.

Ai fini della repressione di abusi nella fuizione di prestazioni di maternità, debbono, inoltre, essere promossi controlli incrociati con le Sedi provinciali dell'INPS e particolare attenzione deve essere posta nell'esame delle denunce prodotte da nuove ditte o contenenti dati occupazionali sensibilmente difformi da quelli mediamente riportati nelle denunce di anni precedenti. In entrambi questi ultimi casi le ditte devono essere invitate a produrre ogni utile elemento chiarificatore della circostanza e, qualora persistano dubbi, deve farsi ricorso all'attività di vigilanza.

Peraltro, qualora si rilevi che il numero delle giornate lavorative dichiarate con i modd. Acc. 1 è di gran lunga superiore al fabbisogno lavorativo dell'azienda stimato sulla scorta dell'ordinamento colturale evidenziato nel mod. Agr. 1 e lo stesso numero di giornate risulta comunicato dal datore di lavoro anche alle Commissioni circoscrizionali m.d.a. ai fini della formazione degli elenchi nominativi, si può ragionevolmente escudere l'ipotesi dell'errore materiale e considerare piuttosto quella del sedicente datore di lavoro che abbia inteso preconstituire le condizioni per rendere possibile l'iscrizione in elenco di persone che, in tutto o in parte, non vi hanno diritto. In ordine a casi del genere, gli Uffici dell'Ente devono in primo luogo chiedere opportune delucidazioni alle persone interessate (datori di lavoro e lavoratori) e quindi verificare le informazioni acquisite, ove occorra, mediante ulteriori accertamenti e diretti sopralluoghi. Laddove l'esito delle indagini non consenta di dissipare i dubbi, oppure confermi il carattere infedele della denuncia la pratica va definita: nel primo caso, mediante segnalazione all'Ispettorato del lavoro; nel secondo caso, mediante rapporto alla Procura della Repubblica e segnalazione alle Commissioni circoscrizionali m.d.a. ed alle Sedi degli Istituti assicuratori territorialmente competenti.

Il raffronto tra i modd. Acc. 1 ed il mod. Agr. 1 può anche risolversi in situazioni di notevole divario negativo tra i dati occupazionali dichiarati e quelli di fabbisogno stimato per la

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

conduzione dell'azienda, ancorchè i dati occupazionali possano corrispondere a quelli riportati negli elenchi nominativi: altra circostanza che, se non inconfutabilmente giustificata dai datori di lavoro interessati, richiede pur'essa ulteriori laboriosi adempimenti per gli Uffici dell'Ente, potendo concretare ipotesi di evasione agli obblighi sia di denuncia ai fini previdenziali sia della normativa sul collocamento agricolo.

Quanto all'accertamento delle basi imponibili a carico dei concedenti a compartecipazione familiare e/o piccola colonia esso si basa, invece, sulle denunce che i concedenti medesimi sono tenuti a produrre, ai sensi dell'art. 2 della L. 18/12/1964, n. 1412, entro 30 giorni dalla data di stipulazione del rapporto con la indicazione di nominativi dei componenti i nuclei familiari dei singoli concessionari e dell'ordinamento colturale dei fondi in concessione. Nella fattispecie, le basi imponibili sono rappresentate dal fabbisogno lavorativo di ciascun fondo che, ai sensi dell'art. 7 - comma 3 - del D.L. 3/2/1970, n. 7 convertito nella legge 11/3/1970, n. 83, va quantificato tenendo presenti i valori medi di impiego di manodopera stabiliti, per voce colturale e capo di specie animale, con deliberazione delle Commissioni provinciali m.d.a. (art. 4 della L. n. 83/1970 e successive modifiche ed integrazioni) che devono tenere conto, allo scopo, dei modi correnti di coltivazione dei terreni e di allevamento e custodia del bestiame nonchè delle consuetudini locali. (Le stesse giornate valgono ai fini della iscrizione dei concessionari negli elenchi nominativi, restando a loro carico la relativa ripartizione fra i familiari attivi).

Le basi imponibili di cui trattasi vanno iscritte in appositi elenchi, denominati elenchi-matricola (art. 4 - ultimo comma -; art. 6 e 7 del R.D. 24/9/1940, n. 1949; art. 1 della L. 5/3/1963, n. 322; art. 1 della L. 18/12/1964, n. 1412, art. 19 della L. 11/3/1970, n. 83) che si distinguono in principali (relativi all'anno di emissione) e suppletivi (relativi ad anni precedenti quello di emissione) e vanno posti in pubblicazione presso gli albi pretori comunali nel periodo dal 1° al 15 aprile di ogni anno solare.

La riscossione dei connessi contributi, a mente dell'art. 13 della L. 23/4/1981, n. 155, va effettuata in quattro rate di uguale importo con scadenza il 10 maggio, 10 settembre, 10 novembre dell'anno di emissione degli elenchi e 10 gennaio dell'anno successivo.

L'accertamento delle varie basi imponibili, da espletare nel rispetto dei limiti prescrizionali previsti dalla vigente normativa (art. 41 della L. 30/4/1969, n. 153; art. 23 quinquies - ultimi due comma - della L. 29/2/1980, n. 35; art. 16 bis della L. 16/4/1974, n. 114; art. 4 della L. 11/11/1983, n. 638), si concreta, peraltro, come accennato in premessa anche in esito all'attività di controllo da esercitare sulla formazione degli elenchi nominativi da parte degli organi del collocamento agricolo e di riscontro tra i dati contenuti in tali elenchi e quelli denunciati dai datori di lavoro con i modd. Acc. 1, nonchè attraverso la vigilanza ispettiva che gli Uffici dell'Ente sono tenuti a svolgere ai sensi dell'art. 2 della L. 8/8/1972, n. 459 e dell'art. 3 della L. 11/11/1983, n. 638.

Occorre tenere presente che gli elenchi nominativi vengono compilati dalle Commissioni circoscrizionali per il collocamento in agricoltura a consuntivo di ciascun anno solare, per cui è possibile conoscere l'occupazione totale di un anno soltanto nell'anno successivo a quello di competenza degli elenchi: circostanza, questa, che ostacola il tempestivo intervento degli Uffici nella verifica dei contenuti delle denunce di manodopera prodotte dai datori di lavoro.

La divergenza fra i tempi previsti per la formazione degli elenchi nominativi e la presentazione delle denunce, è infatti il principale motivo di disavanzo, in ciascun anno di competenza, tra giornate lavorative accreditate ai lavoratori e giornate - contributori accertate e riscosse a carico delle imprese.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Direzione Generale dell'Ente, nell'anno 1990, ha quindi suggerito agli Uffici provinciali la introduzione di una apposita "scheda di raccordo" delle due fasi accertative, intestata al lavoratore, sulla quale registrare anno per anno, fra l'altro, l'occupazione risultante dagli elenchi nominativi, quella derivante dalle denunce trimestrali e quella acquisita agli atti del collocamento: ciò allo scopo di agevolare il raffronto fra tali dati, che deve essere necessariamente effettuato, rappresentando esso uno degli adempimenti fondamentali e, nello stesso tempo, più delicati, fra quelli a carico degli Uffici essendo diretto a perseguire il pareggio fra le giornate accertate ai fini contributivi ed assicurativi.

Nei confronti delle ditte che, in tutto o in parte risultino inadempimenti agli obblighi di denuncia, vanno comminate le sanzioni civili di cui all'art. 4 del già richiamato D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988, nonché sanzioni amministrative contemplate dalla L. 24/11/1981, n. 689 tenendo conto dei criteri fissati in materia dall'art. 2 della L. 7/12/1989, n. 389.

Nella eventualità di accertamenti d'ufficio contestati in 1a istanza va sospesa la riscossione dei contributi per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 8 del R.D. 24/9/1940, n. 1949. Competente per la decisione di tali ricorsi è la Commissione provinciale m.d.a., le cui determinazioni possono essere impugnate con gravame da proporre al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Quest'ultimo ricorso non sospende la riscossione dei contributi ed il Ministero decide sentita la Commissione Centrale preposta all'Ente (D.L. 8/2/1945, n. 75), il cui parere non è però vincolante (art. 8 del prefato R.D. n. 1949/1940 e successive modificazioni).

L'accertamento delle basi imponibili va inoltre effettuato in maniera da evidenziare i datori di lavoro da assoggettare ad aliquota contributiva differenziata in ragione sia della loro tipicità imprenditoriale (coltivatore diretto; colono o mezzadro; cooperative forestali; consorzi di bonifica; cooperative e consorzi soggetti alla disciplina di cui all'art. 2 della legge n. 284/1984; cooperative e consorzi diversi da quelli già citati; Corpo delle foreste o organismi assimilati; Ministero agricoltura e foreste per la gestione dell'ex Azienda di Stato delle foreste demaniali; aziende inquadrato in settori extra-agricoli per il solo contributo dovuto all'INAIL, aziende inquadrato in settori extra-agricoli per i soli contributi spettanti all'INPS; aziende agricole con fondi ubicati nei territori di cui all'art. 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con D.P.R. 6/3/1978, n. 218); sia della ubicazione delle aziende in cui impiegano la manodopera (il comma 5 dell'art. 9 della L. 11/3/1988, n. 67 stabilisce, infatti, che i datori di lavoro operanti nei territori montani, nelle zone agricole svantaggiate delimitate ai sensi dell'art. 15 della L. 27/12/1977, n. 9840 comprese nei territori di cui al precitato art. 1 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno beneficiano, rispettivamente, delle seguenti riduzioni contributive: 85%, 60%, 80%); sia, infine, della tipicità dei lavoratori occupati (con contratto di formazione e lavoro e distintamente a seconda che siano impiegati da imprese del Centro-Nord o da imprese del Mezzogiorno; operai extra-comunitari; italiani impiegati all'estero, in paesi extra-comunitari; operai di ruolo).

In sede di controllo delle denunce di parte occorre, altresì, provvedere ad evidenziare le ditte non aventi titolo al beneficio della fiscalizzazione degli oneri sociali, tenendo presenti le diverse discipline in atto per i territori del Centro-Nord (per il 1990 una serie di Decreti-legge non ancora convertiti in legge alla data del 31/12/1990) e per quelli del Mezzogiorno (art. 14, 1° comma, della L. 1/3/1986, n. 64, nel testo modificato dall'art. 1 del D.L. 30/12/1987, n. 536, convertito nella L. 29/2/1988, n. 48).

La fiscalizzazione degli oneri sociali è, comunque, incompatibile con le riduzioni vigenti

per i territori montani e le zone agricole svantaggiate.

Sul piano statistico, l'attività svolta dagli Uffici provinciali nell'anno 1990 ai fini dell'accertamento delle basi imponibili da assoggettare a contribuzione è analiticamente esposta nelle Tavole da A a D allegate alla presente relazione.

L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ELENCHI NOMINATIVI DEI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI.

Nelle tavole dal n. 2 al n. 6 sono esposti i dati statistici che riguardano l'attività svolta dagli Uffici in materia di elenchi nominativi dei lavoratori subordinati ed assimilati compilati dalle Commissioni Circostrizionali per il collocamento in agricoltura. Attività intesa essenzialmente sia come controllo delle posizioni assicurative comprese negli elenchi principali, sia come revisione delle situazioni già divenute definitive per effetto della pubblicazione degli elenchi che le contenevano.

In via generale, il controllo, previsto come compito istituzionale dell'Ente (art. 15 della legge n. 83/1970), mira ad accertare da un lato che l'occupazione riportata negli elenchi per ciascun lavoratore, corrisponda alle effettive prestazioni lavorative, dall'altro ad individuare possibili casi di iscrizioni indebite, cioè di iscrizioni scaturite in base a rapporti di lavoro inesistenti e quindi illegittime. Sotto quest'ultimo aspetto va subito rammentato che i poteri dell'Ente, fatta eccezione per la cancellazione per "manifesta illegittimità", che pure va esercitata soltanto al verificarsi di certe condizioni, sono molto limitati, dovendo gli Uffici rivolgersi direttamente alle Sedi dell'INPS, perchè agiscano attraverso il contenzioso amministrativo, qualora le commissioni Circostrizionali non approvino le loro proposte di modifica.

Se è vero che gli Uffici possono modificare "direttamente" gli elenchi quando le Commissioni non si esprimono nel periodo di tempo loro assegnato dalla legge (15 giorni) o non si esprimono compiutamente, è pur vero che tali circostanze rappresentano pur sempre fatti eccezionali.

La Direzione Generale dell'Ente, tenuto conto che la vigente legislazione tiene ancora separate le due fasi dell'accertamento dei lavoratori, ai fini previdenziali, e dell'accertamento dei contributi, ai fini della relativa imposizione a carico delle aziende, rendendosi così più difficile individuare discordanze, irregolarità e soprattutto illeciti, ha suggerito agli Uffici di attuare una forma di controllo incrociato dei dati utilizzando un apposito strumento di raccordo e raffronto sul quale riportare taluni elementi essenziali: giornate lavorative risultanti dagli elenchi; giornate acquisite al collocamento (c/8, ecc); giornate dichiarate nelle denunce aziendali trimestrali; provvedimenti adottati (rettifiche degli elenchi, recupero di giornate, ecc). Ciò allo scopo di scoraggiare e colpire le illegalità intervenendo con sopralluoghi sulle aziende, denunce all'Ispettorato del Lavoro e persino con rapporti all'Autorità giudiziaria.

Nel 1990, poi, così come negli anni precedenti, il lavoro di verifica è stato appesantito dall'applicazione della normativa che ha riconosciuto ai lavoratori agricoli a tempo-determinato ed assimilati, iscritti negli elenchi anagrafici dei comuni dichiarati colpiti, negli anni 1988 e 1989, da eccezionale calamità o avversità atmosferica, rimasti privi di occupazione, per effetto degli eventi naturali, il numero delle giornate lavorative più favorevoli risultante dalla comparazione rispetto agli anni 1987 e 1988. Analogo diritto è stato esteso ai compartecipanti familiari e piccoli coloni delle aziende colpite dalle

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

predette avversità.

Si è reso necessario, quindi, controllare se le Commissioni Circostrizionali avevano esattamente operato l'attribuzione delle giornate lavorative agli aventi diritto e se avevano riportato il dato utile di variazione negli elenchi suppletivi, qualora l'occupazione svolta nei comuni calamitati fosse stata rilevata dalle Sezioni circostrizionali in un momento successivo alla compilazione degli elenchi principali 1989.

Per una valutazione globale del lavoro di cui si tratta, occorre tener presente che nel 1990 sono stati controllati n. 12.967 elenchi principali 1989 degli operai a tempo determinato ed assimilati, dei partecipanti familiari e piccoli coloni e degli operai a tempo indeterminato (anche se in questi ultimi elenchi non figurano più le giornate lavorative) nonché n. 7.236 elenchi suppletivi di variazione per gli anni 1988 e precedenti.

Inoltre, gli Uffici hanno notificato agli "operai a tempo indeterminato", nonché alle Sedi dell'INPS e dell'INAIL le cosiddette "certificazioni assicurative" relative all'anno 1989 (documenti contenenti i dati occupazionali e retributivi), in ottemperanza al disposto dell'art. 4 del D.M. 2/6/1982 di attuazione dell'art. 14, 6° comma, della legge n. 54/1982.

Nella fase del controllo gli Uffici hanno rettificato n. 18.034 errori materiali; hanno proposto alle Commissioni la modifica di n. 12.961 posizioni irregolari, di cui n. 9.258 accolte e n. 2.265 respinte; hanno segnalato alle Sedi dell'INPS n. 707 posizioni da impugnare ai sensi dell'art. 17 della legge 83/1970; hanno proceduto a n. 47 cancellazioni per "manifesta illegittimità" relazionando al Ministero del Lavoro. Inoltre, a seguito di accertamenti particolari, sono stati segnalati alle Commissioni, per le decisioni di pertinenza, n. 7.996 cancellazioni e n. 5.539 iscrizioni. Il maggior numero di cancellazioni si registra ancora nell'Italia meridionale ed insulare (n. 5.246), testimonianza evidente e negativa di una realtà sociale che vede ancora nel conseguimento delle prestazioni previdenziali ed assistenziali l'unica risorsa per far fronte a precarie condizioni socio - economiche, a stati occupazionali molto bassi, e cioè di sottoccupazione: situazioni che stimolano il ricorso ad abusi.

Dal lavoro inerente al controllo degli elenchi sono derivate altre incombenze ugualmente impegnative, quali:

- 1) il rilascio delle certificazioni assicurative (n. 40.901);
- 2) il controllo delle "certificazioni d'urgenza" valevoli per l'ammissione anticipata alle prestazioni di malattia (n. 15.225);
- 3) l'acquisizione dei dati statistici sul numero dei lavoratori iscritti negli elenchi nominativi. I dati sono stati trasmessi alla Direzione Generale che li ha elaborati a livello regionale, a livello di grandi circostrizioni, ed a livello nazionale.

Peraltro, la Direzione dell'Ente si è premurata di conoscere anche le risultanze statistiche, ovviamente desumibili dagli elenchi nominativi, dei dipendenti delle cooperative dedite alla manipolazione e trasformazione dei prodotti agricoli (L. 240/84), dei lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro (L. 863/84) e di quelli provenienti da paesi extracomunitari temporaneamente occupati in Italia per lavori stagionali (L. 983/87): scopo precipuo, lo studio dei vari aspetti dei fenomeni occupazionali e contributivi, in vista anche di eventuale valorizzazione dei dati medesimi mediante procedure automatizzate.

- 4) l'attività di sportello nell'interesse dell'utenza agricola ed i rapporti con tutti gli Organi burocratici che si muovono nel campo della previdenza in agricoltura.

L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI

L'assicurazione contro la disoccupazione agricola.

Nel 1990 gli Uffici hanno istruito n. 876.684 domande di prestazione della assicurazione contro la disoccupazione agricola 1989 ("indennità ordinaria" e "trattamento speciale").

L'esame istruttorio delle pratiche ha avuto inizio in ciascuna provincia solo quando gli Uffici hanno potuto disporre degli elenchi nominativi, che, com'è ormai consuetudine, arrivano oltre il termine legale del 20 gennaio, e solo quando sono state espletate le relative operazioni di controllo ed invio in pubblicazione. Operazioni che, secondo legge, devono essere portate a termine entro 60 giorni dalla ricezione degli atti da parte delle Commissioni circoscrizionali.

Se ne deduce che, persistendo ritardi nell'acquisizione degli elenchi, i rinvii istruttori saranno anche per il futuro inevitabili essendo la definizione delle pratiche strettamente ancorata alla posizione occupazionale del lavoratore negli elenchi.

A norma delle vigenti disposizioni legislative (art. 7, D.P.R. 24/10/1955, n. 1323; D.P.R. 1049/1970) ed amministrative, gli Uffici hanno compilato per le Sedi INPS il quadro "D" del mod. Prest. Agr. 21 T P attestando l'esistenza dei requisiti generali di anzianità assicurativa, di assicurazione e di contribuzione; l'esistenza di un lavoro subordinato, agricolo e non agricolo, prevalente su quello improprio; l'iscrizione negli elenchi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, di cui alla Legge n. 9/1963 (motivo di esclusione "ipso iure" dalle indennità); l'esercizio del riscatto previsto dall'art. 8 della legge n. 334/1968; ogni altra utile notizia.

Il predetto esame si è concluso proponendo all'Istituto l'accoglimento di n. 811.844 domande e la reiezione delle rimanenti domande (64.840). A tale riguardo, va precisato che l'eventuale differenza tra le proposte dell'Ente ed il numero delle domande effettivamente accolte o respinte dall'INPS è da porsi in relazione al fatto che l'accertamento definitivo del diritto alle prestazioni compete esclusivamente all'Istituto medesimo, che integra gli elementi forniti dallo SCAU con altri in suo possesso, i quali potrebbero risultare determinanti per la decisione positiva o negativa della domanda.

Poichè, come talvolta accade, si instaura tra INPS e richiedenti le indennità di disoccupazione un contenzioso amministrativo ritenendo, gli interessati, di essere stati lesi, a ragione od a torto, nei propri interessi, gli Uffici hanno dovuto valutare, per ciascun gravame, la fondatezza o meno dei motivi di doglianza, comunicando all'INPS le proprie deduzioni non senza avere prima svolto ogni possibile indagine del caso.

L'entità del lavoro disimpegnato nel settore in discussione è deducibile dai dati della tavola n. 7.

IL TRATTAMENTO DI FAMIGLIA

Com'è noto, l'assegno per il nucleo familiare ha sostituito, dal 1° gennaio 1988, in forza dell'art. 2 della legge 13/5/1988, n. 153, gli assegni familiari ed ogni altro trattamento di famiglia comunque denominato. Il riconoscimento e la determinazione dell'importo dell'assegno avvengono tenendo conto del numero dei componenti il nucleo familiare e del

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

relativo reddito complessivo.

Dalla nuova disciplina, che riguarda i lavoratori dipendenti ed relativi nuclei, sono esclusi i "compartecipanti familiari ed i piccoli coloni," cui gli assegni familiari sono stati estesi con legge 585/1967, art. 11. Per essi restano in vigore la precedente regolamentazione in materia e le modalità di erogazione.

L'importo mensile dell'assegno per il nucleo familiare, che decorre dal 1° luglio di ciascun anno fino al 30 giugno dell'anno successivo, è stabilito dalla legge. Sono state, comunque, elaborate dall'INPS apposite tabelle che contengono gli importi giornaliero, settimanale, quattordicinale e quindicinale dell'assegno, da riferire alle singole situazioni.

Saldo 1989 ed acconto 1990 delle prestazioni sono stati liquidati dall'INPS grazie alle giornate lavorative annotate nel mod. Prest. Agr. 21 T P, e cioè nello stesso modulo che viene utilizzato per la richiesta delle indennità di disoccupazione agricola.

Il quadro degli adempimenti a carico degli Uffici dell'Ente si completa con la raccolta dei documenti di prova del diritto (dallo stato di famiglia, ai documenti comprovanti l'adozione, l'affiliazione, la separazione l'invalidità, la morte, ecc.); con l'istruttoria delle domande di prestazione nei particolari casi di infortunio, malattia e maternità (636); con la compilazione dei questionari dell'INPS per il trasferimento alla moglie della qualifica di capo famiglia in caso di disoccupazione del marito; con le attestazioni dell'occupazione a tempo indeterminato sulle domande degli O.T.I. intese ad ottenere l'anticipazione degli acconti trimestrali dell'assegno per il nucleo familiare.

I dati numerici dell'attività sono riassunti nella tavola n. 7.

IL TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE

Come di consueto, nell'anno 1990, gli Uffici provinciali dell'Ente hanno dovuto provvedere, fra l'altro, alla istruttoria delle domande che i datori di lavoro, ai sensi dell'art. 15 della legge 8/8/1972 n. 457, hanno prodotto allo scopo di ottenere la corresponsione del trattamento in epigrafe in favore dei dipendenti operai a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a causa di avvertità atmosferiche o, comunque, di eventi non imputabili alla volontà degli interessati.

Rientra nell'ambito dei compiti istruttori l'onere di segnalare alle Sedi provinciali dell'INPS anche la eventuale fruizione di agevolazioni di pagamento degli oneri previdenziali da parte dei datori di lavoro, in quanto conduttori di imprese ubicate in territorio montano e/o in zona agricola svantaggiata, onde consentire alle Sedi medesime di effettuare correttamente le ritenute operabili sulla prestazione assicurativa di cui trattasi all'atto della sua liquidazione; infatti, il trattamento economico è assoggettabile, oltre che alla trattenuta a titolo di acconto della imposta sul reddito delle persone fisiche (ex art. 10 - comma 5 - della L. n. 887/1984), anche alla decurtazione dell'importo derivante dall'applicazione delle aliquote contributive previste a carico degli apprendisti dall'art. 21, lett. a) e b), della L. n. 41/1986 (ex art. 26 della stessa legge) e quest'ultima decurtazione deve essere commisurata alle aliquote contributive in concreto applicate nei confronti dei datori di lavoro (a decorrere dal 1° gennaio 1988, secondo le norme dell'art. 9, comma 5 della L. n. 67/1988).

Come nei decorsi anni, nell'anno 1990 ha continuato ad incidere sulla complessità istruttoria la circostanza che norme legislative (una serie di Decreti-Legge fra cui, ultimo, il D.L. 22/11/1990, n. 338) hanno previsto una concessione della prestazione in epigrafe (in

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

favore di operai dipendenti da imprenditori agricoli le cui aziende sono state colpite da particolari calamità nel triennio 1988-1990) anche in difetto del normale requisito occupazionale (almeno 181 giornate annue di effettiva prestazione). In particolare, nel caso di datori di lavoro con aziende solo in parte ricadenti nelle zone dichiarate calamitate, si è dovuto provvedere ad acquisire la documentazione probatoria del reale diritto al beneficio in questione.

Dal punto di vista meramente statistico, l'attività istruttoria è illustrata nella tavola 8 che corredata la presente relazione.

I RICORSI IN MATERIA DI C.A.U.

Anche nel corso del 1990, sia pure in numero notevolmente ridotto rispetto ai precedenti esercizi, sono pervenuti ricorsi di II grado con i quali, per effetto della sentenza n. 370 del 30/12/1985 della Corte Costituzionale, le imprese agricole che operano in territori montani situati al di sotto dei 700 metri s.l.m. chiedono il rimborso dei contributi versati prima della pubblicazione della sentenza, rimborso che trova oggettiva difficoltà nell'assenza di precise norme amministrative.

Di conseguenza, molto spesso le ditte di cui sopra, per il raggiungimento dello scopo prefisso, sono portate ad adire l'autorità giurisdizionale, ottenendo sentenze favorevoli alle tesi sostenute.

Sono anche pervenuti ricorsi da parte di ditte proprietarie di fondi ubicati ad altitudine superiore a 700 metri s.l.m. che solo successivamente alla proposizione dell'atto d'appello hanno prodotto idonea e probante documentazione, dimostrando la fondatezza delle richieste sollevate in merito all'esonero contributivo.

In questi casi, i competenti Uffici provinciali sono stati invitati a provvedere allo sgravio dei contributi non dovuti, in relazione a quanto disposto da questa Direzione Generale con circ. n. 61 del 1984, in virtù del principio generale di autotutela.

In conseguenza, i ricorsi di cui sopra, sono stati definiti con declaratoria di inammissibilità, per cessazione della materia del contendere.

Altri gravami prodotti nel corso dell'anno 1990 hanno riguardato l'applicazione delle somme aggiuntive comminate ai sensi dell'art. 3 della legge n. 1412 del 1964.

Come si è già avuto modo di precisare nei precedenti bilanci, la normativa vigente non prevede la possibilità di impugnare, in sede di ricorso, l'irrogazione della sanzione civile, disgiuntamente dal carico contributivo di cui la stessa è parte integrante, se non per motivi di legittimità (legge n. 48 del 29/2/1988).

Oltre ai suddetti ricorsi, ne sono pervenuti alcuni, sia pure impropri, avverso le sanzioni amministrative, di cui alla legge n. 639 del 24/11/1981.

Tali atti, alla stessa stregua di quelli presentati avverso le sanzioni civili, sono stati definiti con declaratoria di inammissibilità, non essendo le Commissioni Provinciali competenti a deciderli nel merito.

Infine, tra i ricorsi di II grado pervenuti nel 1990, vi sono quelli - e costituiscono la maggioranza - che contestano i cosiddetti accertamenti "induttivi" sulla base dei quali, stando a quanto addotto dalle parti interessate, è stato determinato un impiego di mano d'opera superiore a quello effettivamente richiesto dalle reali esigenze dei fondi.

Tali ricorsi tendono quindi ad una riduzione della base imponibile accertata, motivandola con svariate argomentazioni, quali una certa partecipazione ai lavori agricoli di qualche

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

componente il nucleo familiare, variazioni colturali, vendita del prodotto sulla pianta con mano d'opera a carico delle ditte acquirenti, lavori effettuati da ditte contoterziste e la meccanizzazione dell'azienda.

Per quanto riguarda gli elementi statistici riepilogativi, si precisa che alla data del 31/12/1990 risultavano giacenti presso i competenti Uffici provinciali n. 19.843 ricorsi di 1a istanza (vd. Tav. F).

Relativamente al contenzioso di II istanza, sono stati prodotti, nel 1990, 67 gravami e ne sono stati restituiti al Ministero del Lavoro 60, muniti della relativa istruttoria e documentazione di rito.

La rilevazione dei salari contrattuali.

Il 16 maggio 1990, tutti gli Uffici provinciali del Servizio hanno portato a termine il lavoro inerente alla rilevazione delle retribuzioni giornaliere vigenti alla data del 30 ottobre 1989, fissate dagli specifici contratti integrativi provinciali di lavoro per gli operai a tempo determinato (O.T.D.), addetti ai vari settori nei quali si articola l'attività produttiva in agricoltura.

La rilevazione di che trattasi è propedeutica al computo delle medie retributive di cui agli artt. 28 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488 (prorogato dall'art. 8, sub articolo unico, della legge 8 agosto 1972, n. 459) e art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457.

In base alle anzidette disposizioni di legge, tali medie retributive devono essere determinate, ogni anno e per ciascuna provincia, con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentito il parere della Commissione Centrale di cui al D.L.L. 8 febbraio 1945, n. 75, preposta al Servizio per i contribuiti agricoli unificati.

Le medie inerenti alle retribuzioni giornaliere degli operai a tempo determinato hanno rilievo ai fini della determinazione sia dello imponibile contributivo facente carico ai datori di lavoro, sia dell'ammontare delle prestazioni previdenziali di natura economica spettanti ai suddetti lavoratori agricoli per l'anno successivo.

Le medie afferenti alle retribuzioni giornaliere degli operai a tempo indeterminato - non più utili ai fini voluti dall'art. 28 del menzionato D.P.R. n. 488/1968 a seguito della entrata in vigore della legge 26 febbraio 1982, n. 54 che ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 1982 e limitatamente ai lavoratori a rapporto fisso, il noto meccanismo di calcolo dei contributi e delle prestazioni basato sulle retribuzioni effettive di cui all'art. 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, anzichè sulle medie salariali - sono state nondimeno rilevate perchè necessarie in relazione:

a) al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1434 che, per la determinazione del reddito dei coloni e mezzadri agli effetti del reinserimento di detti lavoratori nelle assicurazione generale obbligatoria I.V.S., fa riferimento "alle retribuzioni medie dei salariati fissi (comuni o, in assenza, qualificati) stabilite con i decreti ministeriali di cui al citato art. 28" del D.P.R. n. 488/1968;

b) a quanto è previsto dall'art. 4 della legge 10 maggio 1982, n. 251 che estende il diritto alla indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, derivante da infortunio sul lavoro e da malattia professionale agricola, ai proprietari, mezzadri, affittuari, loro mogli e figli anche naturali e adottivi che prestano opera manuale abituale nelle rispettive aziende, commisurando tale indennità al 60% (od al 75% dopo il 90° giorno di inabilità) "delle retribuzioni convenzionali annualmente fissate con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale ai sensi dell'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457" ed equiparando le

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

predette persone ai salariati fissi specializzati.

Gli Uffici provinciali del Servizio hanno dato corso alle operazioni attinenti alla rilevazione in argomento tenendo presente la nuova struttura salariale introdotta dal contratto collettivo nazionale di lavoro degli operai agricoli e florovivaisti stipulato il 29 giugno 1983 e confermata dal contratto collettivo nazionale di lavoro rinnovato il 5 marzo 1987, la quale, a decorrere dal 1° agosto 1983, si articola come segue:

- salario nazionale distinto per qualifica sulla base dei relativi parametri, valido per l'intero territorio italiano;

- salario integrativo fissato in sede di contrattazione provinciale.

Costituiscono il salario nazionale le seguenti voci retributive.

a) per gli operai a tempo determinato:

- la paga-base comprensiva del primo, secondo e terzo scaglione di aumento in lire con decorrenza 1°/4/1987, 1°/1/1988 e 1°/1/1989;

- l'indennità di contingenza maturata dal 1° febbraio 1977 al 31 ottobre 1989;

- il terzo elemento (indennità pari al corrispettivo degli istituti riconosciuti agli operai a tempo indeterminato), la cui misura, espressa in percentuale (39,72% dal 1°/7/1988), viene calcolata sull'insieme della paga-base e dell'indennità di contingenza.

b) per gli operai a tempo indeterminato:

- la paga-base comprensiva del primo, secondo e terzo scaglione di aumento in lire con decorrenza 1°/4/1987, 1°/1/1988 e 1°/1/1989;

- l'indennità di contingenza maturata dal 1° febbraio 1977 al 31 ottobre 1989.

Il salario integrativo provinciale sia degli operai a tempo determinato che degli operai a tempo indeterminato è stato desunto dalle tabelle salariali provinciali valevoli per il semestre maggio-ottobre 1989 compilate dalle Organizzazioni sindacali interessate.

Nella rilevazione delle retribuzioni degli operai a tempo indeterminato (O.T.I.) sono stati, altresì, presi in considerazione i seguenti elementi:

- il corrispettivo in contanti dei generi in natura (quando ne è prevista la corresponsione dai contratti o dalle consuetudini);

- il valore sostitutivo dell'alloggio e annessi (nel caso di mancata concessione, sempre che i contratti integrativi ne facciano obbligo);

- gli importi relativi agli scatti di anzianità calcolati moltiplicando il numero medio ponderato degli scatti maturati dai lavoratori appartenenti a ciascuna delle quattro qualifiche (comuni, qualificati, specializzati e specializzati super) per le cifre fisse stabilite dall'art. 25 del C.C.N.L. del 29 giugno 1983 e confermate dall'art. 51 del C.C.N.L. del 5 marzo 1987 per le stesse qualifiche;

- i ratei della tredicesima e della quattordicesima mensilità.

L'adozione del surriferito meccanismo di calcolo inerente alla determinazione degli importi relativi agli scatti di anzianità per le singole qualifiche dei lavoratori ha posto in evidenza il fatto che, in due province (Pescara e Trapani) il salario degli operai specializzati super risulta più basso di quello degli operai specializzati. Ciò è dovuto alla circostanza che agli operai specializzati super è stato attribuito, a causa di una maggiore mobilità presso le singole aziende, un minor numero di scatti di anzianità, con ovvi riflessi sull'importo complessivo della retribuzione.

In provincia di Catanzaro è stata rilevata solo la retribuzione degli operai forestali di 4° livello (equiparati agli specializzati super), retribuzione che risulta inferiore a quella media degli operai specializzati a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda la rilevazione delle retribuzioni afferenti agli operai specializzati a

tempo indeterminato.

Per quanto riguarda la rilevazione delle retribuzioni afferenti agli operai a tempo determinato (O.T.D.) rivestenti la qualifica di "specializzato super", è stato adottato, anche nell'attuale circostanza, il criterio approvato dalla Commissione Centrale il 18 febbraio 1981, fondato sulla media ponderata tra le retribuzioni degli "specializzati" e quelle degli "specializzati super", prendendo a base per il calcolo i dati relativi alle rispettive incidenze numeriche delle unità desunti dal modd. Acc. 1 O.T.D. - C.I. riguardanti il 3° trimestre 1989. Ciò si è verificato in n.45 province, con una oscillazione degli indici di incidenza variabile tra lo 0,41% (Padova) e il 26,61 (Vercelli).

Per la rilevazione delle retribuzioni afferenti agli operai addetti al settore idraulico-forestale, sia fissi che avventizi, si è tenuto conto dell'Accordo 1/7/1987 per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del 22/3/1984. La stipulazione del nuovo C.C.N.L. è poi avvenuta l'8/4/1988.

Gli uffici provinciali del Servizio hanno curato, come negli anni passati, la rilevazione dei dati sopra descritti avvalendosi della indispensabile collaborazione delle Organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori e dei datori di lavoro firmatarie dei contratti integrativi provinciali; tali dati retributivi, dopo essere stati riportati nei modelli all'uopo predisposti dagli Uffici medesimi e sottoscritti, per conferma, dai rappresentanti delle parti interessate, hanno formato oggetto di controllo da parte dell'apposito ufficio della Direzione Generale che ha rettificato gli errori materiali provvedendo, altresì, a compilare i prospetti riassuntivi ai fini del computo delle medie salariali giornaliere in merito alle quali la Commissione Centrale S.C.A.U. ha espresso al Ministro del lavoro e della previdenza sociale il proprio parere favorevole.

Con i decreti ministeriali datati 31 luglio 1990 (pubblicati, in sintesi, nella G.U. n. 186 del 10 agosto 1990), il titolare di detto Dicastero ha determinato, per ciascuna provincia, i salari medi giornalieri degli operai a tempo determinato e degli operai a tempo indeterminato (questi ultimi suddivisi per categoria: comuni, qualificati, specializzati, specializzati super) da valere, ai fini previdenziali e assistenziali, per l'anno 1990 nella misura indicata nella allegata tavola E.

L'incremento delle retribuzioni medie giornaliere, verificatosi nell'arco di tempo intercorso tra la rilevazione 30/10/1988 e la rilevazione 30/10/1989 - retribuzioni medie giornaliere da valere ai fini previdenziali per l'anno 1990 - può essere valutato, su scala nazionale, nelle seguenti misure:

- retribuzioni degli O.T.D. + 6,54%
- retribuzioni degli O.T.I. + 6,42%.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 1/A

RISULTANZE STATISTICHE PER GLI OPERAI A TEMPO INDETERMINATO DESUNTE DALLE DENUNCE TRIMESTRALI DI COMPETENZA DELL'ANNO 1989

nr. ordine	Province	Specializzati Super	Specializzati	Qualificati	Comuni	TOTALE
1	VAL D'AOSTA	-	69	83	91	243
2	ALESSANDRIA	110	561	135	144	950
3	ASTI	22	146	100	102	370
4	CUNEO	51	386	638	387	1462
5	NOVARA	65	501	210	200	976
6	TORINO	37	430	507	466	1440
7	VERCELLI	226	553	202	102	1083
	PIEMONTE	511	2577	1792	1401	6281
8	GENOVA	7	63	75	67	212
9	IMPERIA	9	60	73	113	255
10	LA SPEZIA	5	49	21	23	98
11	SAVONA	1	37	43	118	197
	LIGURIA	22	209	212	319	762
12	BERGAMO	111	568	319	293	1291
13	BRESCIA	361	1773	568	229	2931
14	COMO	14	287	269	443	1013
15	CREMONA	950	2318	528	291	4087
16	MANTOVA	304	1735	799	488	3326
17	MILANO	452	2055	435	565	3507
18	PAVIA	192	1711	221	239	2363
19	SONDRIO	34	107	228	78	447
20	VARESE	40	199	190	242	671
	LOMBARDIA	2458	10753	3557	2868	19636
21	BELLUNO	58	164	135	249	606
22	PADOVA	121	547	570	420	1658
23	ROVIGO	49	426	465	117	947
24	TREVISO	98	739	832	740	2409
25	VENEZIA	93	687	737	311	1828
26	VERONA	293	1132	1971	821	4217
27	VICENZA	60	322	684	540	1606
	VENETO	772	4017	5284	3198	13271
28	BOLZANO	30	869	707	866	2472
29	TRENTO	115	611	369	638	1733
	TRENTINO A A	145	1480	1076	1504	4205
30	GORIZIA	52	108	89	79	328
31	PORDENONE	166	437	256	211	1070
32	TRIESTE	3	8	19	21	51
33	UDINE	232	607	162	167	1168
	FRIULI VEN G	453	1160	526	478	2617
34	BOLOGNA	317	1461	500	203	2481
35	FERRARA	227	1232	223	43	1725
36	FORLI'	289	677	1039	108	2113

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 1/A)

Province	Specializzati Super	Specializzati	Qualificati	Comuni	TOTALE
37 MODENA	636	1563	870	255	3324
38 PARMA	101	988	339	53	1481
39 PIACENZA	151	651	111	104	1017
40 RAVENNA	27	1177	189	128	1521
41 REGGIO EMILIA	1122	1004	1225	696	4047
EMILIA	2870	8753	4496	1590	17709
42 AREZZO	130	789	342	248	1509
43 FIRENZE	355	1547	379	516	2797
44 GROSSETO	167	869	259	358	1653
45 LIVORNO	30	305	46	90	471
46 LUCCA	21	296	195	274	788
47 MASSA CARR	18	84	53	77	232
48 PISA	159	508	130	157	954
49 PISTOIA	64	692	281	218	1255
50 SIENA	292	1616	876	461	3245
TOSCANA	1236	6708	2561	2399	12904
51 ANCONA	22	361	629	251	1263
52 ASCOLI PICENO	12	159	263	146	580
53 MACERATA	6	143	356	121	626
54 PESARO	3	177	111	32	323
MARCHE	43	840	1359	550	2792
55 PERUGIA	90	953	1628	559	3230
56 TERNI	20	316	420	153	909
UMBRIA	110	1269	2048	712	4139
57 FROSINONE	2	39	76	89	206
58 LATINA	31	371	397	469	1268
59 RIETI	12	83	58	109	262
60 ROMA	261	1757	781	580	3379
61 VITERBO	31	280	395	152	858
LAZIO	337	2530	1707	1399	5973
62 CHIETI	12	84	148	143	387
63 L'AQUILA	5	65	69	174	313
64 PESCARA	5	50	84	83	222
65 TERAMO	5	92	244	120	461
ABRUZZO	27	291	545	520	1383
66 CAMPOBASSO	2	88	24	88	202
67 ISERNIA	-	3	11	74	88
MOLISE	2	91	35	162	290
68 AVELLINO	9	58	39	71	177
69 BENEVENTO	-	186	30	93	309
70 CASERTA	63	196	170	163	592
71 NAPOLI	4	20	101	128	253
72 SALERNO	72	311	199	406	988
CAMPANIA	148	771	539	861	2319
73 BARI	13	236	393	303	945
74 BRINDISI	3	72	73	49	197
75 FOGGIA	46	568	296	166	1076
76 LECCE	1	143	46	85	275

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 1/A)

nr. disegno	Province	Specializzati Super	Specializzati	Qualificati	Comuni	TOTALE
77	TARANTO	15	224	137	206	582
	PUGLIE	78	1243	945	809	3075
78	MATERA	82	174	194	249	699
79	POTENZA	15	128	142	244	529
	BASILICATA	97	302	336	493	1228
80	CATANZARO	38	519	886	554	1997
81	COSENZA	70	797	2648	3223	6738
82	REGGIO CAL	498	691	905	904	2998
	CALABRIA	606	2007	4439	4681	11733
83	AGRIGENTO	5	35	49	127	216
84	CALTANISSETTA	7	20	101	31	159
85	CATANIA	68	288	58	113	527
86	ENNA	2	70	32	168	272
87	MESSINA	32	35	18	53	138
88	PALERMO	2	171	76	116	365
89	RAGUSA	-	13	37	28	78
90	SIRACUSA	5	54	8	23	90
91	TRAPANI	3	73	115	102	293
	SICILIA	124	759	494	761	2138
92	CAGLIARI	118	467	613	409	1607
93	NUORO	3	574	322	105	1004
94	ORISTANO	31	239	269	130	669
95	SASSARI	17	947	729	266	1959
	SARDEGNA	169	2227	1933	910	5239
	ITAL SETT	7231	29018	17026	11449	64724
	ITAL CENTR	1753	11638	8220	5580	27191
	ITAL MER +INS	1224	7400	8721	8677	26022
	ITALIA	10208	48056	33967	25706	117937

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 1/B

RISULTANZE STATISTICHE DEGLI OPERAI A TEMPO DETERMINATO, COMPARTIMENTI FAMILIARI E PICCOLI COLONI DESUNTE DAGLI ELENCHI PRINCIPALI DI RILEVAMENTO DI COMPETENZA DELL'ANNO 1989 (unità e giornate)

N° di o. r. d.	PROVINCE	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E ASSIMILATI																		Compartimenti familiari e piccoli coloni		TOTALE	
		+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		11		12		13		14		15		16	
		Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate
1	VAL D'AOSTA	140	32.679	562	93.269	424	52.951	205	15.958	275	6.379	1.606	201.256	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	ALESSANDRIA	18	4.270	319	50.831	233	25.835	276	18.812	810	15.037	1.656	114.765	8	724	1.666	115.509	—	—	—	—	—	—
3	ASTI	29	6.130	137	21.238	233	25.519	162	10.723	627	9.034	1.188	73.644	20	1.522	1.208	75.168	—	—	—	—	—	—
4	CUNEO	82	19.850	441	73.476	366	44.966	417	29.334	4.255	32.070	5.571	220.316	—	—	5.571	220.316	—	—	—	—	—	—
5	NOVARA	53	13.549	167	21.074	129	15.682	156	10.816	269	5.936	778	73.059	—	—	—	73.059	—	—	—	—	—	—
6	TORINO	89	21.095	235	39.148	249	30.007	307	21.623	674	11.241	1.554	123.114	—	—	1.554	123.114	—	—	—	—	—	—
7	VERCELLI	89	22.324	269	43.943	255	29.330	336	22.405	542	10.648	1.491	126.650	—	—	—	126.650	—	—	—	—	—	—
	PIEMONTE	362	87.218	1.568	256.710	1.465	171.359	1.656	114.315	7.187	103.966	12.238	733.568	28	2.246	12.266	735.814	—	—	—	—	—	—
8	GENOVA	17	4.217	40	6.530	43	5.132	91	6.369	179	4.032	370	26.280	6	248	376	26.528	—	—	—	—	—	—
9	IMPERIA	42	10.494	439	89.942	463	51.632	507	33.118	407	9.570	1.858	174.756	—	—	1.858	174.756	—	—	—	—	—	—
10	LA SPEZIA	6	1.332	21	3.579	48	5.782	127	8.978	86	1732	268	21.403	181	13.386	469	34.789	—	—	—	—	—	—
11	SAVONA	31	7.508	165	26.423	105	12.676	150	10.079	289	6.729	740	63.415	16	1.455	756	64.870	—	—	—	—	—	—
	LIGURIA	96	23.551	665	106.474	659	75.222	875	58.544	961	22.083	3.256	285.664	203	15.089	3.459	300.943	—	—	—	—	—	—
12	BERGAMO	116	28.319	166	26.644	123	15.339	162	11.533	395	8.643	962	92.678	1	57	963	92.735	—	—	—	—	—	—
13	BRESCIA	103	27.804	225	36.933	221	26.527	276	19.154	1.054	18.226	1.879	128.644	1	5	1.880	128.649	—	—	—	—	—	—
14	COMO	17	4.408	47	7.785	67	8.567	67	4.864	106	2.619	306	26.243	—	—	306	26.243	—	—	—	—	—	—
15	CREMONA	228	60.811	449	73.478	326	36.837	602	39.681	1.717	26.509	3.322	239.316	—	—	3.322	239.316	—	—	—	—	—	—
16	MANTOVA	92	23.786	543	66.278	569	63.755	631	41.688	2.031	28.509	3.866	244.016	—	—	3.866	244.016	—	—	—	—	—	—
17	MILANO	132	33.853	230	40.448	282	30.924	358	24.049	467	10.084	1.469	139.458	—	—	1.469	139.458	—	—	—	—	—	—
18	PAVIA	79	20.089	345	56.898	462	55.158	605	40.669	1.921	29.052	3.412	201.676	—	—	3.412	201.676	—	—	—	—	—	—
19	SONDRIO	70	17.697	297	49.491	167	19.865	223	16.203	552	8.401	1.309	111.657	5	209	1.314	111.866	—	—	—	—	—	—
20	VARESE	78	18.880	40	6.982	55	6.808	83	6.042	95	2.149	351	40.841	—	—	351	40.841	—	—	—	—	—	—
	LOMBARDIA	915	235.757	2.362	396.717	2.262	265.780	3.007	203.863	8.340	134.362	16.876	1.276.529	7	271	16.893	1.276.800	—	—	—	—	—	—
21	BELLUNO	81	19.423	515	84.525	225	27.721	264	19.336	443	10.345	1.528	161.350	—	—	1.528	161.350	—	—	—	—	—	—
22	PADOVA	85	21.261	726	116.172	639	70.884	683	42.798	1.004	18.782	3.137	269.897	—	—	3.137	269.897	—	—	—	—	—	—
23	ROVIGO	100	24.178	1.294	204.886	980	107.055	1.256	76.410	1.401	25.995	5.031	436.524	—	—	5.031	436.524	—	—	—	—	—	—
24	TREVISO	136	33.314	384	64.048	257	30.950	328	23.547	1.217	21.111	2.322	172.970	1	50	2.323	173.290	—	—	—	—	—	—
25	VENEZIA	59	14.800	362	58.944	314	36.409	322	21.964	1.827	27.873	2.684	159.960	—	—	2.684	159.960	—	—	—	—	—	—
26	VERONA	503	127.648	1.749	282.150	1.614	180.659	1.286	65.069	2.543	48.841	7.696	724.367	2	118	7.697	724.502	—	—	—	—	—	—
27	VICENZA	62	15.994	443	72.548	261	33.516	268	19.874	433	10.074	1.487	152.006	—	—	1.487	152.006	—	—	—	—	—	—
	VENETO	1.026	256.618	5.473	893.273	4.310	487.194	4.407	289.018	8.668	163.021	23.884	2.079.124	3	166	23.897	2.079.390	—	—	—	—	—	—
28	BOLZANO	612	132.794	1.434	235.359	1.366	157.891	1.208	85.363	1.867	45.449	6.487	656.876	221	10.811	6.508	667.383	—	—	—	—	—	—
29	TRENTO	335	78.115	1.395	232.693	1.013	123.715	793	58.827	1.647	34.663	5.183	528.013	174	13.880	5.357	541.860	—	—	—	—	—	—
	TRENTINO A A	947	210.909	2.829	468.052	2.379	281.606	2.001	144.210	3.514	80.112	11.670	1.184.889	395	24.691	12.065	1.209.590	—	—	—	—	—	—
30	GORIZIA	21	4.880	24	4.080	37	4.512	70	4.727	719	10.454	671	28.663	—	—	671	28.663	—	—	—	—	—	—
31	PORDENONE	52	12.670	281	47.246	195	22.922	270	19.223	2.096	31.616	2.894	133.677	—	—	2.894	133.677	—	—	—	—	—	—
32	TRIESTE	136	35.181	252	44.962	350	45.551	391	31.907	2.514	62.499	3.645	270.100	5	212	3.650	270.312	—	—	—	—	—	—
33	UDINE	136	35.181	252	44.962	350	45.551	391	31.907	2.514	62.499	3.645	270.100	5	212	3.650	270.312	—	—	—	—	—	—
	FRIULI V G	215	53.599	561	96.950	588	73.643	739	56.452	5.341	104.825	7.444	365.469	5	212	7.449	365.681	—	—	—	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

(segue Tavola I/R)

N° di o r d.	PROVINCE	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E ASSIMILATI																		Compartecipanti familiari e piccoli coloni			TOTALE	
		+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		TOTALE		13		14		15		16				
		Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate			
73	CAMPANIA	57	12.043	8.650	1.327.993	15.828	1.641.031	98.333	5.177.784	5.402	134.355	128.270	8.293.186	4.040	269.512	132.310	8.592.698	50.004	3.907.093	50.004	3.907.093			
74	BARI	95	19.462	6.043	936.872	13.907	1.533.517	21.191	1.160.133	7.650	195.966	46.926	3.845.990	10.718	61.103	50.004	3.907.093	40.818	3.017.952	40.818	3.017.952			
75	BREMIO	13	3.217	3.389	521.504	11.660	1.237.211	16.260	893.326	4.720	96.514	36.242	2.753.172	4.576	264.180	36.180	2.817.352	2.460	2.864.701	2.460	2.864.701			
76	FOGGIA	75	16.039	4.090	659.211	6.094	852.324	15.836	1.048.312	11.043	286.325	39.136	2.862.311	42	634.627	59.377	3.462.456	14.603	3.462.456	14.603	3.462.456			
77	LECCE	11	2.576	1.165	179.779	6.472	679.543	30.182	1.623.676	6.944	143.355	44.774	2.627.629	5.256	312.797	32.608	2.492.783	2.179.966	2.492.783	2.179.966	2.492.783			
78	TARANTO	40	9.651	4.315	666.224	7.516	791.442	11.185	628.037	4.546	84.632	27.562	2.179.966	25.565	1.475.197	222.217	15.744.985	14.269.788	15.744.985	14.269.788	15.744.985			
79	PUGLIE	234	50.945	19.002	2.963.590	47.849	5.094.077	94.634	5.352.384	34.943	806.792	196.652	14.269.788	4	6.709	629.483	1.726.950	629.483	1.726.950	629.483	1.726.950			
80	MATERA	27	6.203	1.917	297.597	1.710	185.429	2.005	114.746	1.046	23.767	6.705	627.742	4	721	629.483	1.726.950	629.483	1.726.950	629.483	1.726.950			
81	POTENZA	87	20.414	1.679	32.630	6.983	739.736	9.888	582.913	2.543	61.995	21.180	1.667.698	677	59.262	21.857	1.726.950	59.262	1.726.950	59.262	1.726.950			
82	BASILICATA	114	26.617	3.596	560.227	8.693	925.165	11.893	697.659	3.593	85.762	27.895	2.296.430	681	59.983	26.586	2.353.413	59.983	2.353.413	59.983	2.353.413			
83	CATANZARO	63	12.992	2.466	369.349	13.074	1.389.934	40.336	2.209.929	1.318	40.377	63.060	4.630.790	76	3.960	63.126	4.634.780	1.900	59.489	1.900	59.489			
84	COSENZA	118	24.360	6.446	986.238	24.958	2.545.716	30.295	1.575.340	2.859	28.590	64.674	5.160.244	10.230	910.182	74.904	6.070.426	910.182	74.904	910.182	74.904			
85	REGGIO CAL	179	37.352	12.572	1.932.019	61.902	6.264.230	104.353	5.506.226	5.997	101.788	185.003	13.833.615	11.496	986.353	106.499	14.819.978	986.353	106.499	986.353	106.499			
86	CALABRIA	82	15.313	720	88.962	2.616	217.492	25.866	1.210.654	6.278	106.920	35.962	1.639.361	1.225	70.962	36.787	1.710.313	70.962	1.710.313	70.962	1.710.313			
87	AGRIGENTO	10	2.130	1.072	163.957	2.075	216.206	3.670	197.034	965	22.944	7.782	602.271	121	7.782	7.903	610.033	7.782	7.903	7.782	7.903			
88	CATANISSETTA	94	19.097	4.578	521.093	11.016	1.116.106	26.496	1.454.534	10.512	180.319	54.697	3.291.143	633	32.974	55.330	3.324.117	32.974	55.330	32.974	55.330			
89	ENNA	86	19.810	1.405	217.408	2.479	256.936	2.540	136.222	4.79	13.147	6.989	643.593	130	7.354	7.119	650.937	6.989	7.119	6.989	7.119			
90	MESSINA	91	21.824	6.989	1.065.265	15.071	1.544.376	14.506	765.300	2.726	72.598	39.385	3.469.333	3.636	233.317	43.021	3.702.650	233.317	43.021	233.317	43.021			
91	PALERMO	111	26.932	4.436	741.311	8.851	1.006.215	18.188	978.678	2.050	54.694	33.635	2.807.630	2.949	241.807	26.484	3.049.137	241.807	26.484	241.807	26.484			
92	RAGUSA	99	23.364	2.681	409.751	5.858	606.971	4.682	265.946	1.615	38.132	14.816	1.335.164	37	3.184	14.962	1.338.348	3.184	14.962	3.184	14.962			
93	SIRACUSA	61	15.635	4.142	645.464	3.550	385.588	3.622	220.603	6.644	67.770	20.019	1.335.164	358	16.957	20.377	1.352.244	16.957	20.377	16.957	20.377			
94	TRAPANI	71	17.468	826	147.146	1.532	165.481	4.567	261.433	3.622	56.757	10.618	668.283	4.263	260.979	14.901	929.262	260.979	14.901	260.979	14.901			
95	SICILIA	705	16.1571	26.848	4.000.377	53.050	5.534.425	106.116	5.480.631	36.663	613.241	223.602	15.790.245	13.272	875.416	236.874	16.665.661	875.416	236.874	875.416	236.874			
96	CAGLIARI	198	47.680	1.362	214.049	935	106.064	1.850	116.799	1.010	22.145	5.355	506.737	62	5.253	5.417	511.990	5.253	5.417	5.253	5.417			
97	NUORO	179	22.520	2.436	288.762	11.499	946.165	10.714	299.011	19.200	10.181	26.748	1.966.639	19	1.233	26.787	1.993.426	1.233	26.787	1.233	26.787			
98	ORISTANO	77	17.862	378	61.716	390	44.524	955	60.969	522	11.461	2.950	196.152	19	1.943	2.389	197.495	1.943	2.389	1.943	2.389			
99	SASSARI	49	12.053	510	83.712	1.145	121.624	2.314	136.610	976	18.065	4.994	372.084	27	2.482	2.482	374.566	2.482	2.482	2.482	2.482			
100	SARDEGNA	503	100.115	4.684	646.239	13.969	1.218.377	15.633	613.009	4.658	61.872	39.447	2.641.612	127	10.311	36.574	2.651.923	10.311	36.574	10.311	36.574			
101	ITALIA SETT	4.979	1.211.126	30.766	5.004.760	27.130	3.078.240	26.542	1.747.035	60.583	1.033.266	150.000	12.074.427	669	44.260	150.669	12.118.687	44.260	150.669	44.260	150.669			
102	ITALIA CENTR	2.656	643.683	14.891	2.367.917	16.644	1.681.711	24.304	1.483.466	39.654	634.397	96.349	7.031.160	2.369	179.091	100.736	7.210.271	179.091	100.736	179.091	100.736			
103	ITALIA MER +INS	1.820	396.646	75.720	11.490.967	201.875	20.730.850	432.123	22.886.450	92.274	1.826.791	803.812	57.330.724	55.260	3.682.410	859.072	61.013.134	3.682.410	859.072	3.682.410	859.072			
104	TOTALE ITALIA	9.455	2.250.455	121.377	18.883.664	245.649	25.690.807	482.969	26.116.951	192.711	3.494.454	1.052.161	76.436.331	58.318	3.905.761	11.104.79	80.342.092	3.905.761	11.104.79	3.905.761	11.104.79			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 2)

N° di ordine	PROVINCE	Suppletivi																													
		Principali						4° trimestre '89				1° trimestre '90				2° trimestre '90				3° trimestre '90				In complesso				Totale			
		Nel termini		Fuori termini		Totale		Nel termini		Fuori termini		Totale		Nel termini		Fuori termini		Totale		Nel termini		Fuori termini		Totale		Nel termini		Fuori termini		Totale	
		OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD
28	Bozano	-	104	115	-	2	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	104	160	160		
29	Trento	-	111	219	1	4	-	1	53	-	5	2	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	1	5	-	-	8	64	111	219	
TRENTINO A.A.		-	215	334	1	6	-	10	53	-	5	2	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	1	7	-	-	6	68	215	375	
30	Conza	-	18	25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18	25	25	
31	Pordenone	-	40	50	-	-	14	-	-	-	17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	97	40	
32	Trieste	-	3	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	6	6	
33	Udine	-	100	134	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100	139	141	
FRILJ.Y.G.		-	161	213	-	-	-	23	-	-	17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	161	268	
34	Bologna	-	59	60	-	1	20	-	-	-	-	1	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	65	65	
35	Ferrara	-	26	26	1	13	1	4	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27	105	28	
36	Forlì	-	48	50	-	13	6	-	10	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35	48	121	
37	Modena	-	47	47	-	-	-	-	18	-	7	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43	47	63	
38	Piemonte	-	44	47	-	-	3	4	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	55	51	
39	Piacenza	-	40	47	-	-	-	-	-	-	25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	127	40	
40	Ravenna	-	18	18	-	-	1	23	-	-	5	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21	19	56	
41	Reggio E.	-	45	45	-	-	22	22	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67	67	67	
EMILIA ROM.		-	327	340	1	26	26	90	-	33	-	2	21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	132	358	
TOT ITALIA Sen.		-	3102	3928	23	109	174	413	11	120	1	193	22	52	10	138	48	141	-	-	-	-	-	-	-	-	-	104	422	3.325	
42	Arezzo	-	39	39	-	-	-	4	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39	47	
43	Firenze	-	51	51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51	51	51	
44	Grosseto	-	28	28	-	-	-	28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	66	66	
45	Livorno	-	15	17	-	-	5	5	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33	35	35	
46	Lucca	-	35	35	-	-	2	7	-	-	-	7	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37	42	37	
47	Massa C.	-	15	17	-	-	1	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30	32	30	
48	Pisa	-	39	39	-	-	2	-	-	-	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39	39	39	
49	Pistoia	-	22	22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23	32	32	
50	Siena	-	36	36	-	7	1	2	3	3	7	8	6	5	5	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15	56	66	
TOSCANA		-	279	284	-	7	11	49	3	3	27	22	6	5	17	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	44	9	
51	Ancona	-	47	49	1	19	-	-	2	10	-	20	-	10	1	29	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	45	48	
52	Ascoli P.	-	63	73	-	-	-	3	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	76	63	
53	Macerata	-	45	56	2	7	-	-	2	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	56	71	
54	Pesaro	-	53	67	-	-	1	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	67	67	
MARCHE		-	208	245	3	26	1	33	4	13	-	22	-	12	1	29	2	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	67	221	
		-	327	340	1	26	26	90	-	33	-	111	2	21	-	41	1	52	3	62	4	132	358	644	362	776	-	-	-	-	
		-	3102	3928	23	109	174	413	11	120	1	193	22	52	10	138	48	141	-	-	-	-	-	-	-	-	-	104	422	3.325	4.985
		-	39	39	-	-	-	4	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39	47	
		-	51	51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51	51	
		-	28	28	-	-	-	28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	66	
		-	15	17	-	-	5	5	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33	35	
		-	35	35	-	-	2	7	-	-	-	7	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37	42	
		-	15	17	-	-	1	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30	32		
		-	39	39	-	-	2	-	-	-	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39	39		
		-	22	22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23	32		
		-	36	36	-	7	1	2	3	3	7	8	6	5	5	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15	56		
		-	279	284	-	7	11	49	3	3	27	22	6	5	17	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	44		
		-	47	49	1	19	-	-	2	10	-	20	-	10	1	29	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	45		
		-	63	73	-	-	-	3	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63		
		-	45	56	2	7	-	-	2	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	56		
		-	53	67	-	-	1	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	67		
		-	208	245	3	26	1	33	4	13	-	22	-	12	1	29	2	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	67		
		-	327	340	1	26	26	90	-	33	-	111	2	21	-	41	1	52	3	62	4	132	358	644	362	776	-	-	-		
		-	3102	3928	23	109	174	413	11	120	1	193	22	52	10	138	48	141	-	-	-	-	-	-	-	-	-	104	422	3.325	4.985

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° di ordine	PROVINCE	Suppletivi												Totale									
		Principali			4° trimestre '89			1° trimestre '90			2° trimestre '90			3° trimestre '90			In complesso						
		Nai termini	Fuori termini	OTD	Nai termini	Fuori termini	OTD	Nai termini	Fuori termini	OTD	Nai termini	Fuori termini	OTD	Nai termini	Fuori termini	OTD	Nai termini	Fuori termini	OTD				
55	Pesugia	-	60	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	82	56	83	56	
56	Torri	-	33	-	-	-	5	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39	41	39	41	
	UMBRIA	-	83	-	4	-	19	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	121	97	122	97	
57	Frosinone	-	30	-	3	15	-	2	8	1	8	2	19	-	-	-	-	-	37	149	38	157	
58	Latina	-	24	-	-	-	-	20	-	1	3	12	1	9	-	-	-	-	10	27	87	28	
59	Rieti	-	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	10	27	28	
60	Roma	-	78	-	9	51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43	40	150	40	
61	Viterbo	-	45	-	12	5	24	-	5	27	-	4	-	17	-	-	-	-	31	78	255	78	
	LAZIO	-	217	-	2	21	8	142	-	1	7	88	1	13	5	66	3	50	-	101	6	85	
62	Aquila	-	53	-	-	-	-	-	6	8	20	-	-	2	10	-	-	-	10	30	53	110	
63	Chieti	-	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	-	-	-	-	16	48	61	158	
64	Pescara	-	25	-	1	11	4	1	3	-	3	-	9	1	6	-	-	-	3	23	28	60	
65	Teramo	-	33	-	-	-	-	-	13	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	8	-	33	
	ABRUZZO	-	158	-	1	11	4	1	4	-	20	8	23	-	20	3	16	-	-	16	56	13	64
	TOT ITALIA C	-	953	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	173	400	188	454
66	Campobasso	-	28	-	-	-	-	-	1	14	-	-	-	4	32	-	-	-	-	2	7	-	37
67	Isernia	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56	-	14	111
	MOLISE	-	42	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	-	51	250
68	Avellino	-	55	-	-	-	-	-	4	-	2	-	31	-	19	-	-	-	-	33	-	51	187
69	Benevento	-	55	-	-	-	-	-	26	-	-	-	30	-	-	-	-	-	-	-	-	55	197
70	Caserta	-	62	-	13	-	-	-	38	-	15	1	9	-	25	1	37	-	-	22	2	97	62
71	Napoli	-	34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	-	-	-	-	44	-	34	259
72	Salerno	-	75	-	5	72	2	16	1	53	6	25	3	31	4	45	2	48	2	115	11	279	
	CAMPANIA	-	281	-	61	72	90	16	69	53	56	26	73	31	102	46	108	-	-	48	101	117	485
73	Bari	4	5	-	-	-	-	-	9	8	31	2	15	1	28	3	20	4	-	22	13	48	62
74	Brescia	-	19	-	-	-	-	-	30	-	31	-	10	-	15	-	-	-	-	23	-	10	119
75	Foggia	-	51	-	-	-	-	-	36	-	1	-	28	-	5	-	26	-	-	40	-	15	54
76	Lecco	-	47	-	4	-	-	-	107	1	9	5	79	1	5	-	71	-	-	114	2	18	52
77	Taranto	-	18	-	-	-	-	-	-	-	8	1	1	-	2	1	1	-	-	13	3	9	20
	PUGLIE	4	5	-	1	11	12	232	5	19	13	177	4	36	1	142	4	30	8	212	18	101	207
	TOT ITALIA S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.014
	TOT ITALIA	-	1.294	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	173	400	188	454

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° di ordine	PROVINCE	Principali		Suppletivi												In complesso		Totali							
				4° trimestre '89			1° trimestre '90			2° trimestre '90			3° trimestre '90							Nel termine		Fuori termine			
		Nel termine	Fuori termine	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	Nel termine	Fuori termine	OTI	OTD	Nel termine	Fuori termine	OTI	OTD	Nel termine	Fuori termine	OTI	OTD				
																						OTI	OTD	OTI	OTD
76	Matera	-	-	26	31	-	-	-	-	29	-	-	1	26	-	5	1	21	-	6	30	131	30	137	
77	Pesenza	-	-	67	100	-	3	-	38	-	-	-	-	75	-	14	-	51	-	17	67	320	67	337	
	BASILICATA	-	-	95	131	-	4	-	67	-	-	-	-	101	-	19	-	72	-	23	97	451	97	474	
80	Caltanissetta	-	-	142	157	-	27	-	25	-	-	-	-	28	-	11	-	52	-	55	142	302	142	357	
81	Cosenza	-	-	145	155	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17	-	9	148	257	148	266	
82	Raggio C.	-	-	91	97	-	-	-	108	-	-	-	-	61	-	-	-	60	-	-	91	341	91	341	
	CALABRIA	-	-	378	409	-	27	3	203	-	-	-	-	89	-	20	-	128	-	64	381	900	381	864	
83	Agropigno	17	40	4	3	-	32	-	-	15	-	3	3	26	-	3	-	23	-	2	20	136	4	11	24
84	Caltanissetta	-	-	17	22	-	3	-	24	-	-	-	-	16	-	5	-	3	-	11	17	99	17	110	
85	Catania	-	-	39	57	-	12	-	21	-	3	-	-	9	-	11	-	18	-	34	39	131	39	165	
86	Enna	-	-	16	20	-	-	-	15	-	-	-	-	3	-	5	-	4	-	4	17	51	17	55	
87	Messina	-	-	13	108	-	6	-	60	-	3	-	-	11	-	10	-	8	-	26	13	188	13	217	
88	Palermo	-	-	64	104	-	3	-	103	-	10	-	-	20	-	26	-	22	-	48	64	274	64	322	
89	Ragusa	-	-	11	13	-	7	-	22	1	8	-	-	14	-	14	-	13	-	36	12	69	13	105	
90	Siracusa	-	-	6	25	-	2	-	16	-	4	-	-	14	-	4	-	12	-	18	6	80	6	86	
91	Trapani	-	-	23	24	-	-	-	17	-	-	-	-	5	-	5	-	2	-	9	23	43	23	52	
	SICILIA	17	40	190	376	-	65	-	278	1	43	-	105	3	62	-	77	-	93	2	110	21	323	195	948
92	Cagliari	-	-	79	110	-	-	-	55	-	-	-	-	39	-	14	-	16	-	16	56	-	-	132	300
93	Nuoro	-	-	65	100	-	-	-	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	188
94	Sassari	-	-	70	89	-	-	-	23	-	-	-	-	15	-	-	-	37	-	-	-	-	-	-	70
95	Oristano	-	-	41	78	-	4	-	7	-	8	-	-	16	-	-	-	19	-	35	41	120	41	155	
	SARDEGNA	-	-	255	377	-	4	14	151	-	8	14	71	9	67	-	12	16	112	-	35	308	778	308	813
	TOTALE ITALIA	21	45	1.417	2.217	30	172	103	1.075	22	139	81	536	33	219	46	610	50	263	77	798	156	658	1.724	5.238
	MERID. + INS.	-	-	3.102	3.928	23	109	174	413	11	120	1	193	22	52	10	136	48	141	38	323	104	422	3.325	4.965
	TOTALE ITALIA SETT.	-	-	853	1.284	6	65	25	228	8	21	53	159	15	53	29	127	9	82	49	216	38	221	1.108	2.014
	TOTALE ITALIA CENTR.	21	45	5.472	7.429	59	346	302	1.716	41	280	135	880	70	324	84	875	107	508	164	1.337	280	1.501	8.157	12.247
	TOTALE ITALIA	21	45	5.472	7.429	59	346	302	1.716	41	280	135	880	70	324	84	875	107	508	164	1.337	280	1.501	8.157	12.247

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ELENCHI SVOLTA DAGLI UFFICI C.A.U.
(Art. 15 del D.L. n. 7/1970)

N° di ordine	Provincia	Posizioni irregolari riscontrate dall'Ufficio						Comunicazioni dei provvedimenti di esclusione dagli elenchi adottati da:		
		Segnalate alle Com. locali	Modificate dalle Com. locali	Riconfermate dalle Com. locali	Non definite nei termini dalle Com. locali	Segnalate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegitt.	In complesso
1	Aosta	=	=	=	=	=	=	=	=	=
	VAL D'AOSTA	=	=	=	=	=	=	=	=	=
2	Alessandria	28	25	3	=	16	53	15	9	24
3	Asti	78	78	=	=	=	22	=	10	10
4	Cuneo	=	=	=	=	=	57	=	=	=
5	Novara	=	=	=	=	=	23	=	=	=
6	Torino	=	=	=	=	=	165	=	=	=
7	Vercelli	=	=	=	=	=	131	=	=	=
	PIEMONTE	106	103	3	=	16	451	15	19	34
8	Genova	=	=	=	=	=	18	=	=	=
9	Imperia	16	9	7	=	=	18	=	=	=
10	Savona	3	3	=	=	=	=	=	=	=
11	La Spezia	=	=	=	=	=	=	=	=	=
	LIGURIA	19	12	7	=	=	36	=	=	=
12	Bergamo	=	=	=	=	=	=	=	=	=
13	Brescia	1	=	1	=	=	44	=	=	=
14	Como	=	=	=	=	=	60	=	=	=
15	Cremona	8	8	=	=	=	42	=	=	=
16	Mantova	187	185	2	=	=	203	=	=	=
17	Milano	110	110	=	=	=	60	=	=	=
18	Pavia	139	139	=	=	=	28	=	=	=
19	Sondrio	154	136	18	=	=	168	=	=	=
20	Varese	98	=	=	98	=	42	=	=	=
	LOMBARDIA	697	578	21	98	=	647	=	=	=
21	Belluno	45	=	45	=	=	50	=	=	=
22	Padova	=	=	=	=	=	12	=	=	=
23	Rovigo	=	=	=	=	=	28	=	=	=
24	Treviso	119	=	119	=	=	1	=	=	=
25	Venezia	=	=	=	=	=	295	=	=	=
26	Verona	=	=	=	=	=	115	=	=	=
27	Vicenza	178	20	158	=	=	300	=	=	=
	VENETO	342	20	322	=	=	801	=	=	=
28	Bolzano	=	=	=	=	=	=	=	=	=
29	Trento	=	=	=	=	=	315	=	=	=
	TRENTINO A.A.	=	=	=	=	=	315	=	=	=
30	Gonzia	=	=	=	=	=	72	=	=	=
31	Pordenone	150	=	=	150	=	187	=	=	=
32	Trieste	=	=	=	=	=	=	=	=	=
33	Udine	78	64	14	=	1	42	=	=	=
	FRIULI V.G.	228	64	14	150	1	301	=	=	=

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue tavola 3)

N° di ordine	Province	Posizioni irregolari riscontrate dall'Ufficio						Comunicazioni dei provvedimenti di esclusione degli elenchi adottati da:		
		Segnate alle Com. locali	Modificate dalle Com. locali	Riconfermate dalle Com. locali	Non definite nei termini dalle Com. locali	Segnate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegitt.	In complesso
34	Bologna	25	25	=	=	7	42	=	=	=
35	Ferrara	866	853	13	=	1	=	3	=	3
36	Forlì	373	373	=	=	=	118	31	=	31
37	Modena	63	=	63	=	=	52	12	=	12
38	Parma	17	17	=	=	=	169	=	=	=
39	Piacenza	82	68	14	=	=	4	=	=	=
40	Ravenna	194	194	=	=	=	168	=	=	=
41	Reggio E.	2	2	=	=	=	=	=	=	=
	EMILIA ROM.	1.622	1.532	90	=	8	553	46	=	46
42	Arezzo	=	=	=	=	=	94	=	=	=
43	Firenze	=	=	=	=	=	74	=	=	=
44	Grosseto	=	=	=	=	=	=	=	=	=
45	Livorno	32	32	=	=	=	15	=	=	=
46	Lucca	45	45	=	=	=	18	=	=	=
47	Massa Carrara	60	47	13	=	8	6	=	8	8
48	Pisa	192	148	19	25	=	49	=	=	=
49	Pistoia	=	=	=	=	=	=	=	=	=
50	Siena	=	=	=	=	=	28	=	=	=
	TOSCANA	329	272	32	25	8	284	=	8	8
51	Ancona	410	40	370	=	=	18	=	=	=
52	Ascoli Piceno	=	=	=	=	=	=	=	=	=
53	Macerata	40	40	=	=	30	110	=	1	1
54	Pesaro	=	=	=	=	=	98	=	=	=
	MARCHE	450	80	370	=	30	226	=	1	1
55	Perugia	20	20	=	=	1	200	=	=	=
56	Terni	=	=	=	=	=	=	=	=	=
	UMBRIA	20	20	=	=	1	200	=	=	=
57	Frosinone	261	261	=	=	=	12	72	=	72
58	Latina	91	91	=	=	=	165	=	=	=
69	Rieti	=	=	=	=	=	=	=	=	=
69	Roma	=	=	=	=	=	415	=	=	=
61	Viterbo	=	=	=	=	=	=	=	=	=
	LAZIO	352	352	=	=	=	592	72	=	72
62	Aquila	249	203	46	=	=	148	=	=	=
63	Chieti	58	58	=	=	=	15	=	=	=
64	Pescara	172	155	17	=	3	16	=	=	=
65	Teramo	260	215	2	43	2	38	3	=	3
	ABRUZZO	739	631	65	43	5	217	3	=	3
66	Campobasso	21	20	1	=	1	32	14	=	14
67	Isernia	327	327	=	=	9	3	5	=	5
	MOLISE	348	347	1	=	10	35	19	=	19
68	Aveellino	95	95	=	=	25	205	120	=	120
69	Benevento	82	46	20	16	9	19	7	=	7
70	Caserta	247	115	132	=	7	65	123	=	123
71	Napoli	504	436	68	=	=	434	546	=	546
72	Salerno	586	477	82	27	109	930	428	=	428
	CAMPANIA	1.514	1.169	302	43	150	1.653	1.224	=	1.224

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue tavola 3)

N° di ordine	Province	Posizioni irregolari riscontrate dall'Ufficio						Comunicazioni dei provvedimenti di esclusione degli elenchi adottati da:		
		Segnate alle Com. locali	Modificate dalle Com. locali	Riconfermate dalle Com. locali	Non definite nei termini dalle Com. locali	Segnate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni locali	SCAU per manifesta illegitt.	In complesso
73	Bari	218	218	=	=	=	2.587	=	=	=
74	Brindisi	41	41	=	=	=	421	35	12	47
75	Foggia	168	81	61	26	79	325	=	=	=
76	Lecce	307	251	26	30	41	1.368	620	=	620
77	Taranto	400	250	50	100	=	1.050	36	=	36
	PUGLIE	1.134	841	137	156	120	5.751	691	12	703
78	Matera	=	=	=	=	=	=	=	=	=
79	Potenza	=	=	=	=	=	970	=	=	=
	BASILICATA	=	=	=	=	=	970	=	=	=
80	Catanzaro	39	19	=	20	=	45	165	=	165
81	Cosenza	29	11	3	14	17	68	13	=	13
82	Reggio C.	368	239	74	55	129	=	325	=	325
	CALABRIA	435	269	77	89	146	113	503	=	503
83	Agrigento	115	=	67	48	130	153	1.768	=	1.768
84	Caltanissetta	428	416	12	=	12	199	416	=	416
85	Catania	259	255	4	=	22	1.021	=	=	=
86	Enna	523	392	4	127	=	392	=	7	7
87	Messina	245	245	=	=	=	1.090	200	=	200
88	Palermo	163	163	=	=	=	617	=	=	=
89	Ragusa	31	22	=	9	7	144	74	=	74
90	Siracusa	1.224	=	728	496	=	751	228	=	228
91	Trapani	38	12	4	22	26	101	=	=	=
	SICILIA	3.026	1.505	819	702	197	4.468	2.686	7	2.693
92	Cagliari	58	58	=	=	=	164	=	=	=
93	Nuoro	1.390	1.372	=	18	=	209	2	=	2
94	Sassari	10	=	=	10	10	=	=	=	=
95	Oristano	42	33	5	4	5	48	=	=	=
	SARDEGNA	1.500	1.463	5	32	15	421	2	=	2
	Italia settentrionale	3.014	2.309	457	248	25	3.104	61	19	80
	Italia centrale	1.890	1.355	467	68	44	1.519	75	9	84
	Italia mer. e ins.	7.957	5.594	1.341	1.022	638	13.411	5.125	19	5.144
	ITALIA	12.861	9.258	2.265	1.338	707	18.034	5.261	47	5.308

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 4

ACCERTAMENTI PARTICOLARI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI

N° di ordine	PROVINCE	Lavoratori segnalati alle Commissioni locali in base a dati e notizie acquisite:				Provvedimenti adottati dalle Commissioni locali sulle segnalazioni		
		Direttamente dall'ufficio		Tramite gli	In complesso	Accoglimenti	Rigetti	In corso di definizione
		Per cancellazioni	Per iscrizioni	Istituti previdenziali				
1	Aosta	-	-	-	-	-	-	-
	VAL D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-
2	Alessandria	71	3	2	76	68	2	6
3	Asti	8	62	6	76	76	-	-
4	Cunio	36	48	-	83	83	-	-
5	Novara	6	19	-	25	25	-	-
6	Torino	154	230	-	384	384	-	-
7	Vercelli	32	47	-	79	79	-	-
	PIEMONTE	306	409	8	723	715	2	6
8	Genova	12	25	-	37	34	-	3
9	Imperia	-	-	-	-	-	-	-
10	Savona	-	-	-	-	-	-	-
11	La Spezia	-	-	-	-	-	-	-
	LIGURIA	12	25	-	37	34	-	3
12	Bergamo	-	-	-	-	-	-	-
13	Brescia	13	17	-	30	30	-	-
14	Como	10	2	3	15	15	-	-
15	Cremona	9	39	-	48	48	-	-
16	Mantova	2	3	-	5	2	3	-
17	Milano	11	50	-	61	61	-	-
18	Pavia	63	27	-	90	90	-	-
19	Sondrio	1	6	-	7	7	-	-
20	Varese	6	3	-	9	9	-	-
	LOMBARDIA	115	147	3	265	262	3	-
21	Belluno	-	-	2	2	1	-	1
22	Padova	130	165	-	295	171	37	87
23	Rovigo	121	125	-	246	235	-	11
24	Treviso	99	246	-	345	345	-	-
25	Venezia	100	141	-	241	241	-	-
26	Verona	71	132	-	203	203	-	-
27	Vicenza	66	121	-	187	187	-	-
	VENETO	587	930	2	1 519	1 383	37	99
28	Bozano	-	-	-	-	-	-	-
29	Trento	-	-	-	-	-	-	-
	TRENTINO A A	-	-	-	-	-	-	-
30	Gonza	-	3	-	3	1	-	2
31	Pordenone	31	65	-	96	17	-	79
32	Trieste	-	-	-	-	-	-	-
33	Udine	1	25	-	26	18	1	7
	FRILIV G	32	93	-	125	36	1	88
34	Bologna	3	2	-	5	5	-	-
35	Ferrara	-	-	1	1	1	-	-
36	Forlì	-	-	57	57	31	15	11
37	Modena	4	4	-	8	8	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 4)

N° di ord ine	PROVINCE	Lavoratori segnalati alle Commissioni locali in base a dati e notizie acquisite:				Provvedimenti adottati dalle Commissioni locali sulle segnalazioni		
		Direttamente dall'ufficio		Tramite gli istituti previdenziali	In c omplesso	Accoglimenti	Rigetti	In corso di definizione
		Per cancellazioni	Per iscrizioni					
38	Parma	4	7	6	17	17	-	-
39	Piacenza	-	-	-	-	-	-	-
40	Ravenna	35	45	-	80	80	-	-
41	Reggio E	-	-	-	-	-	-	-
	EMILIA ROM	46	58	64	168	142	15	11
	TOT ITALIA S	1 098	1 662	77	2 837	2 572	58	207
42	Arezzo	9	10	-	19	19	-	-
43	Firenze	970	1 310	-	2 280	-	-	2 280
44	Grosseto	29	31	-	60	53	7	-
45	Livorno	7	12	-	19	19	-	-
46	Lucca	16	8	-	24	24	-	-
47	Massa C	1	2	-	3	3	-	-
48	Pisa	-	8	-	8	7	-	1
49	Pistoia	1	-	-	1	1	-	-
50	Siena	46	17	-	63	63	-	-
	TOSCANA	1 079	1 398	-	2 477	189	7	2 281
51	Ancona	16	11	-	27	27	-	-
52	Ascoli P	2	7	-	9	9	-	-
53	Macerata	15	24	2	41	41	-	-
54	Pesaro	1	13	-	20	20	-	-
	MARCHE	34	61	2	97	97	-	-
55	Perugia	88	77	-	165	165	-	-
56	Terni	15	22	-	37	13	-	24
	UMBRIA	103	99	-	202	178	-	24
57	Frosinone	7	160	112	279	171	108	-
58	Latina	81	94	-	175	175	-	-
59	Rieti	36	53	26	115	115	-	-
60	Roma	163	213	-	376	376	-	-
61	Viterbo	56	63	46	165	112	46	7
	LAZIO	343	583	184	1 110	949	154	7
62	Aquila	-	-	-	-	-	-	-
63	Chieti	84	113	-	197	162	-	35
64	Pescara	4	-	-	4	3	1	-
65	Teramo	5	-	-	5	3	-	2
	ABRUZZO	93	113	-	206	168	1	37
	TOTALE ITALIA CENT	1 652	2 254	186	4 092	1 581	162	2 349
66	Campobasso	17	29	11	57	52	1	4
67	Isernia	22	13	12	47	47	-	-
	MOLISE	39	42	23	104	99	1	4
68	Avellino	280	32	95	407	382	-	25
69	Benevento	75	2	15	92	55	10	27
70	Caserta	117	55	13	185	155	17	13
71	Napoli	321	-	96	417	345	45	27

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 4)

N° di ordine	PROVINCE	Lavoratori segnalati alle Commissioni locali in base a dati e notizie acquisite:				Provvedimenti adottati dalle Commissioni locali sulle segnalazioni		
		Direttamente dall'ufficio		Tramite gli Istituti previdenziali	In complesso	Accoglimenti	Rigetti	In corso di definizione
		Per cancellazioni	Per iscrizioni					
72	Salerno	320	83	298	701	464	64	173
	CAMPANIA	1 113	172	517	1 802	1 401	136	265
73	Bari	417	-	396	813	635	32	146
74	Brindisi	115	-	81	196	133	-	63
75	Foggia	23	5	96	124	45	38	41
76	Locce	901	131	560	1 592	1 302	290	-
77	Taranto	40	-	300	340	240	-	100
	PUGLIE	1 496	136	1 433	3 065	2 356	360	360
78	Matera	65	29	39	133	96	10	27
79	Polonza	-	11	9	20	11	-	9
	BASILICATA	65	40	48	153	107	10	36
80	Catanzaro	62	-	4 215	4 277	74	715	3 488
81	Cosenza	41	-	67	108	76	32	-
82	Reggio C.	174	45	137	356	182	98	76
	CALABRIA	277	45	4 419	4 741	332	845	3 564
83	Agropoli	867	10	18	895	779	68	48
84	Calanissetta	190	167	301	658	626	17	15
85	Catania	63	-	183	246	197	4	45
86	Enna	14	23	6	43	43	-	-
87	Messina	161	19	-	180	142	-	38
88	Palermo	148	75	74	297	275	-	22
89	Ragusa	212	208	50	470	432	12	26
90	Siracusa	-	-	57	57	56	2	-
91	Trapani	85	12	21	118	98	-	20
	SICILIA	1 740	514	710	2 964	2 647	103	214
92	Cagliari	306	306	5	707	547	4	156
93	Nuoro	40	190	5	235	228	-	7
94	Sassari	159	86	268	513	242	-	271
95	Oristano	11	2	29	42	31	7	4
	SARDEGNA	516	674	307	1 497	1 048	11	438
	Italia meridionale	5 246	1 623	7 457	14 326	7 969	1 466	4 871
	Italia settentrionale	1 098	1 662	77	2 837	2 512	58	207
	Italia centrale	1 652	2 254	186	4 092	1 581	162	2 349
	ITALIA	7 996	5 539	7 720	21 255	12 142	1 686	7 427

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 5

CERTIFICAZIONI D'URGENZA AI FINI DELL'ASSISTENZA DI MALATTIA
E CERTIFICAZIONI VARIE

N° di ord.	PROVINCE	Certificazioni d'urgenza trasmesse dalle Sezioni dello U.P.L.M.O.	Certificazioni varie rilasciate			
			Per case ai lavoratori	Per posizioni assicurative	Altre	In complesso
1	Aosta	4	=	24	8	32
	VAL D'AOSTA	4		24	8	32
2	Alessandria	8	=	205	146	351
3	Asti	=	6	120	18	144
4	Cuneo	=	=	78	41	119
5	Novara	=	=	10	50	60
6	Torino	=	=	3.332	=	3.332
7	Vercelli	=	=	74	94	168
	PIEMONTE	8	6	3.819	349	4.174
8	Genova	=	=	12	7	19
9	Imperia	=	=	78	=	78
10	Savona	2	=	18	12	30
11	La Spezia	=	=	13	=	13
	LIGURIA	2	=	121	19	140
12	Bergamo	=	=	81	168	249
13	Brescia	=	=	89	18	107
14	Como	=	=	250	300	550
15	Cremona	=	=	200	30	230
16	Mantova	=	=	600	350	950
17	Milano	=	=	710	50	760
18	Pavia	2	=	263	7	270
19	Sondrio	35	20	65	220	305
20	Varese	8	=	21	42	63
	LOMBARDIA	45	20	2.279	1.185	3.484
21	Belluno	=	=	2	28	30
22	Padova	=	=	138	20	158
23	Rovigo	=	=	74	177	251
24	Treviso	=	=	42	32	74
25	Venezia	=	=	4	164	168
26	Verona	128	=	79	=	79
27	Vicenza	=	12	130	50	192
	VENETO	128	12	469	471	952
28	Bolzano	96	=	277	=	277
29	Trento	=	=	38	146	184
	TRENTINO A A	96	=	315	146	461
30	Gorizia	=	=	45	41	89
31	Pordenone	28	=	40	83	123
32	Trieste	=	=	20	18	38
33	Udine	12	=	264	328	592
	FRIULI VEN GIU	40	=	372	470	842
34	Bologna	88	=	35	18	53
35	Ferrara	1	2	=	115	117
36	Forlì	8	7	249	=	256
37	Modena	=	=	21	=	21

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue tavola 5)

N° di ord.	PROVINCE	Certificazioni d'urgenza trasmesse dalle Sezioni dello U.P.L.M.O.	Certificazioni varie rilasciate			
			Per case ai lavoratori	Per posizioni assicurative	Altre	In complesso
38	Parma	=	=	83	26	109
39	Piacenza	=	=	=	=	=
40	Ravenna	121	=	154	55	209
41	Reggio Emilia	59	=	156	95	251
	EMILIA ROMAGNA	59	=	156	95	251
42	Arezzo	=	7	134	16	157
43	Firenze	=	=	799	154	953
44	Grosseto	26	=	39	141	180
45	Livorno	=	=	117	206	323
46	Lucca	=	=	210	186	396
47	Massa Carrara	3	=	19	4	23
48	Pisa	10	=	180	132	312
49	Pistoia	12	=	35	15	50
50	Siena	16	=	5	13	18
	TOSCANA	67	7	1.538	867	2.412
51	Ancona	27	=	=	=	=
52	Ascoli Piceno	=	6	24	9	39
53	Macerata	=	=	20	=	20
54	Pesaro	23	=	=	=	=
	MARCHE	50	6	44	9	59
55	Perugia	=	=	100	190	290
56	Terni	3	=	35	=	35
	UMBRIA	3	=	135	190	325
57	Frosinone	54	=	260	32	292
58	Latina	=	=	2.450	860	3.310
59	Rieti	35	=	11	8	19
60	Roma	=	=	105	36	141
61	Viterbo	48	=	175	=	176
	LAZIO	128	=	3.002	936	3.938
62	Aquila	=	=	121	10	131
63	Chieti	10	15	110	80	205
64	Pescara	=	=	51	29	80
65	Teramo	=	=	15	=	15
	ABRUZZO	10	15	297	119	431
66	Campobasso	23	=	31	25	56
69	Isernia	=	=	147	32	179
	MOLISE	23	=	178	57	235
68	Avellino	352	=	368	170	538
69	Benevento	357	=	582	=	582
70	Caserta	3.011	56	133	19	208
71	Napoli	3.630	=	1.297	280	1.577
72	Salerno	258	=	234	6	240
	CAMPANIA	7.608	56	2.614	475	3.145
73	Bari	1.286	=	191	=	191
74	Brindisi	156	721	412	112	1.245
75	Foggia	=	356	1.560	452	2.368
76	Lecce	180	=	1.460	=	1.460
77	Taranto	=	=	1.600	600	2.200
	PUGLIE	1.622	1.077	5.223	1.164	7.464

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue tavola 5)

N° di or d.	PROVINCE	Certificazioni d'urgenza trasmesse dalle Sezioni dello U.P.L.M.O.	Certificazioni varie rilasciate			
			Per case ai lavoratori	Per posizioni assicurative	Altre	In complesso
78	Matera	176	=	130	53	183
79	Potenza	12	=	648	=	648
	BASILICATA	188	=	778	53	831
80	Catanzaro	912	=	2.120	38	2.158
81	Cosenza	215	=	273	198	471
82	Reggio Calabria	=	=	164	28	192
	CALABRIA	1.127	=	2.557	264	2.821
83	Agrigento	=	6	315	72	393
84	Caltanissetta	189	33	655	=	688
85	Catania	744	30	714	178	922
86	Enna	748	6	744	=	750
87	Messina	1.430	=	1.700	570	2.270
98	Palermo	=	6	584	82	672
89	Ragusa	62	39	243	24	306
90	Siracusa	15	106	38	90	234
91	Trapani	50	10	90	110	210
	SICILIA	3.238	236	5.083	1.126	6.445
92	Cagliari	157	12	1.278	27	1.317
93	Nuoro	80	=	106	59	165
94	Sassari	291	8	75	7	90
95	Oristano	33	=	92	30	122
	SARDEGNA	561	20	1.551	123	1.694
	Italia settentrionale	600	47	8.097	2.957	11.101
	Italia centrale	258	28	5.016	2.121	7.165
	Itali mer e ins.	14.367	1.389	17.984	3.262	22.635
	ITALIA	15.225	1.464	31.097	8.340	40.901

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 6

COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI LOCALI E PROVINCIALI

N° di ord ine	PROVINCE	Commissioni di cui all'art. 2 della legge 28.2.87, n. 56		
		N. Commissioni Circoscrizionali	N. Comuni	Sciolte per mancato funzionamento
1	Aosta	3	74	=
	VAL D'AOSTA	3	74	=
2	Alessandria	7	190	=
3	Asti	3	120	=
4	Cuneo	10	250	=
5	Novara	7	165	=
6	Torino	15	238	=
7	Vercelli	7	169	=
	PIEMONTE	49	1.132	=
8	Genova	2	51	=
9	Imperia	3	67	=
10	Savona	4	69	=
11	La Spezia	=	31	=
	LIGURIA	9	218	=
12	Bergamo	11	250	=
13	Brescia	11	206	=
14	Como	7	246	=
15	Cremona	4	115	=
16	Mantova	5	70	=
17	Milano	18	249	=
18	Pavia	5	190	=
19	Sondrio	5	78	=
20	Varese	8	141	=
	LOMBARDIA	74	1.545	=
21	Belluno	4	69	=
22	Padova	6	105	=
23	Rovigo	3	51	=
24	Treviso	6	95	=
25	Venezia	6	45	=
26	Verona	7	98	=
27	Vicenza	8	121	=
	VENETO	40	584	=
28	Bolzano	7	116	=
29	Trento	11	223	=
	TRENTINO A A	18	339	=
30	Gorizia	2	25	=
31	Pordenone	5	51	=
32	Trieste	1	6	=
33	Udine	10	134	=
	FRIULI VEN GIU	18	216	=
34	Bologna	6	60	=
35	Ferrara	5	26	=
36	Forlì	3	50	=

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue tavola 6)

N° di o r d i n e	Province	Commissioni di cui all'art. 2 della legge 28.2.87, n. 56		
		N. Commissioni Circoscrizionali	N. Comuni	Sciolte per mancato funzionamento
37	Modena	6	47	=
38	Parma	3	47	=
39	Piacenza	3	48	=
40	Ravenna	3	18	=
41	Reggio Emilia	6	45	=
	EMILIA ROMAGNA	35	341	=
42	Arezzo	4	39	=
43	Firenze	6	51	=
44	Grosseto	4	28	=
45	Livorno	4	20	=
46	Lucca	4	35	=
47	Massa Carrara	2	17	=
48	Pisa	4	39	=
49	Pistoia	3	22	=
50	Siena	5	36	=
	TOSCANA	36	287	=
51	Ancona	3	49	=
52	Ascoli Piceno	3	73	=
53	Macerata	3	57	=
54	Pesaro	3	67	=
	MARCHE	12	246	=
55	Perugia	6	59	=
56	Terni	2	33	=
	UMBRIA	8	92	=
57	Frosinone	4	91	=
58	Latina	4	33	=
59	Rieti	2	73	=
60	Roma	7	118	=
61	Viterbo	3	60	=
	LAZIO	20	375	=
62	Aquila	4	108	=
63	Chieti	4	104	=
64	Pescara	4	46	=
65	Teramo	4	47	=
	ABRUZZO	16	305	=
66	Campobasso	3	76	=
67	Isernia	3	52	=
	MOLISE	6	128	=
68	Avellino	3	119	=
69	Benevento	3	78	=
70	Caserta	6	104	4
71	Napoli	11	89	=
72	Salerno	10	158	=
	CAMPANIA	33	548	4
73	Bari	7	48	=
74	Brindisi	3	20	=

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue tavola 6)

N° di ordine	PROVINCE	Commissioni di cui all'art. 2 della legge 28.2.87, n. 56		
		N. Commissioni Circoscrizionali	N. Comuni	Scolte per mancato funzionamento
75	Foggia	6	64	=
76	Lecce	7	97	=
77	Taranto	5	28	=
	PUGLIE	28	257	=
78	Matera	4	31	=
79	Potenza	9	100	=
	BASILICATA	13	131	=
80	Catanzaro	4	157	95
81	Cosenza	5	155	=
82	Reggio C.	3	97	=
	CALABRIA	12	409	95
83	Agrigento	=	43	=
84	Catania	=	22	=
85	Catania	=	57	=
86	Enna	=	20	=
87	Messina	=	108	=
88	Palermo	=	108	2
89	Ragusa	=	13	=
90	Siracusa	=	25	=
91	Trapani	=	24	=
	SICILIA	=	420	2
92	Cagliari	9	110	=
93	Nuoro	6	100	=
94	Sassari	7	89	=
95	Oristano	6	78	=
	SARDEGNA	28	377	=
	Italia mer e ins	120	2 270	101
	Italia settent.	246	4 449	=
	Italia centrale	92	1.305	=
	ITALIA	458	8.024	101

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 7

ATTIVITÀ VARIE AI FINI DELLE PRESTAZIONI AI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI

N° di ordine	PROVINCE	Domande assegni familiari per:				Domande di Indennità di disoccupazione		Domande di integrazione contrib. ex art. 8 legge 12/3/1968		
		Infortunio e malattie prof. II	Malattia	Gravidanza e puerperio	In complesso	Totale di col. 12 dal mod. E19/1990	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte	Respinte
1	Aosta	-	-	-	-	966	7	-	-	-
	VAL D'AOSTA	-	-	-	-	966	7	-	-	-
2	Alessandria	-	-	-	-	890	15	201	201	-
3	Asti	-	-	-	-	489	19	-	-	-
4	Cuneo	-	-	-	-	892	16	-	-	-
5	Novara	8	105	2	115	352	-	-	-	-
6	Torino	-	-	-	-	503	27	-	-	-
7	Vercelli	-	-	-	-	772	24	1	1	-
	PIEMONTE	8	105	2	115	3 898	101	202	202	-
8	Genova	-	-	-	-	90	-	-	-	-
9	Imperia	-	-	-	-	1 089	-	6	6	-
10	Savona	-	-	-	-	289	-	3	3	-
11	La Spezia	-	-	-	-	279	-	-	-	-
	LIGURIA	-	-	-	-	1 747	-	9	9	-
12	Bergamo	-	-	-	-	322	-	-	-	-
13	Brescia	-	-	-	-	540	-	-	-	-
14	Como	-	-	-	-	73	-	-	-	-
15	Cremona	-	-	-	-	1 225	-	-	-	-
16	Mantova	-	-	-	-	1 493	61	-	-	-
17	Milano	-	-	-	-	649	9	-	-	-
18	Pavia	-	-	-	-	809	-	-	-	-
19	Sondrio	125	174	79	378	528	9	18	18	-
20	Varese	-	-	-	-	75	-	-	-	-
	LOMBARDIA	125	174	79	378	5 714	79	18	18	-
21	Belluno	-	-	-	-	796	6	-	-	-
22	Padova	-	-	-	-	2 442	-	1	1	-
23	Rovigo	7	6	1	14	3 972	37	-	-	-
24	Treviso	-	-	-	-	677	6	-	-	-
25	Venezia	-	-	-	-	865	32	-	-	-
26	Verona	-	-	-	-	5 106	106	-	-	-
27	V. cenza	-	-	-	-	779	45	-	-	-
	VENETO	7	6	1	14	14 637	232	1	1	-
28	Bozano	-	-	-	-	3 235	273	-	-	-
29	Trento	-	-	-	-	2 705	130	-	-	-
	TRENTINO A A	-	-	-	-	5 940	403	-	-	-
30	Gorizia	-	-	-	-	114	-	-	-	-
31	Pordenone	-	-	-	-	635	3	-	-	-
32	Trieste	-	-	-	-	2	-	-	-	-
33	Udine	-	-	-	-	1 065	1	-	-	-
	FRIULI V G	-	-	-	-	1 816	4	-	-	-
34	Bologna	-	-	-	-	5 253	1	-	-	-
35	Ferrara	-	-	-	-	11 388	19	-	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 7)

N° di ordine	PROVINCE	Domande assegni familiari per:				Domande di indennità di disoccupazione		Domande di integrazione contrib. ex art. 8 legge 12/3/1968		
		Infortunio e malattie prof. II	Malattia	Gravidanza e puerperio	In complesso	Totale di col. 12 del mod. E19/1990	Ricorsi istrutti	Presentate	Accolte	Respinte
36	Forlì	2	4	2	8	8 323	1 005	5	5	-
37	Modena	-	-	-	-	5 533	12	-	-	-
38	Parma	-	-	-	-	1 216	-	-	-	-
39	Piacenza	-	-	-	-	2 548	12	-	-	-
40	Ravenna	-	-	1	1	9 413	-	-	-	-
41	Reggio E	1	3	1	5	2 169	436	-	-	-
	EMILIA ROM	3	7	4	14	45 843	1 485	5	5	-
	Italia Settentr	143	292	86	521	80 561	2 311	235	235	-
42	Arezzo	5	7	-	12	1 482	39	-	-	-
43	Firenze	-	-	-	-	864	1	-	-	-
44	Grosseto	-	-	-	-	2 312	85	-	-	-
45	Livorno	-	-	-	-	449	6	73	73	-
46	Lucca	-	-	-	-	299	-	-	-	-
47	Massa C	-	-	-	-	383	-	-	-	-
48	Pisa	21	38	11	70	1 065	21	-	-	-
49	Pistoia	-	-	-	-	354	-	-	-	-
50	Siena	-	-	-	-	1 700	5	-	-	-
	TOSCANA	26	45	11	82	8 908	157	73	73	-
51	Ancona	-	-	-	-	1 892	42	-	-	-
52	Ascoli P	-	-	3	3	896	-	-	-	-
53	Macerata	-	-	-	-	858	8	389	389	1
54	Pesaro	-	-	-	-	1 556	9	-	-	-
	MARCHE	-	-	3	3	5 202	59	389	388	1
55	Perugia	-	-	-	-	5 675	44	-	-	-
56	Terni	-	-	-	-	1 062	21	-	-	-
	UMBRIA	-	-	-	-	6 737	65	-	-	-
57	Frosinone	-	-	-	-	1 492	26	-	-	-
58	Latina	-	-	-	-	5 864	41	-	-	-
59	Rieti	-	-	-	-	1 316	69	-	-	-
60	Roma	-	-	-	-	10 516	1 450	6	4	2
61	Viterbo	-	-	-	-	7 100	392	20	20	-
	LAZIO	-	-	-	-	26 288	1 978	26	24	2
62	Aquila	1	-	-	1	1 825	25	-	-	-
63	Chieti	-	-	-	-	1 395	30	6	5	1
64	Pescara	-	-	-	-	1 296	32	39	39	-
65	Teramo	-	-	-	-	1 290	18	-	-	-
	ABRUZZO	1	-	-	1	5 806	105	45	44	1
	Italia Cent	27	45	14	86	52 971	2 364	533	529	4
66	Campobasso	-	-	-	-	1 501	10	-	-	-
67	Isernia	-	-	-	-	317	8	-	-	-
	MOLISE	-	-	-	-	1 818	18	-	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 7)

N° di ordine	PROVINCE	Domande esegni familiari per:				Domande di Indennità di disoccupazione		Domande di integrazione contrib. ex art. 8 legge 12/3/1968		
		infortunio e malattie prof.li	Malattia	Gravidanza e puerperio	in complesso	Totale di col. 12 del mod. E19/1990	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte	Risposte
68	Avellino	-	-	-	-	6 489	49	20	20	-
69	Benevento	-	-	-	-	9 338	535	1	1	-
70	Caserta	-	-	-	-	17 514	65	1	1	-
71	Napoli	-	-	-	-	35 994	1 395	-	-	-
72	Salerno	-	-	-	-	46 208	606	31	28	3
	CAMPANIA	-	-	-	-	115 543	2 650	53	50	3
73	Bari	-	-	-	-	44 034	1 688	2	-	2
74	Brndisi	-	-	-	-	36 805	4 510	222	211	11
75	Foggia	-	-	-	-	29 637	1 284	11	11	-
76	Lecce	-	-	-	-	47 145	2 934	1 595	1 590	5
77	Taranto	-	-	-	-	29 717	1 956	14	13	1
	PUGLIE	-	-	-	-	187 338	12 372	1 844	1 825	19
78	Matera	-	-	-	-	6 203	86	142	142	-
79	Potenza	-	-	-	-	19 193	526	190	180	10
	BASILICATA	-	-	-	-	25 396	612	332	322	10
80	Calanzaro	-	-	-	-	54 263	2 612	-	-	-
81	Cosenza	-	-	-	-	50 098	389	-	-	-
82	Reggio C	-	-	-	-	68 504	-	42	42	-
	CALABRIA	-	-	-	-	172 865	3 001	42	42	-
83	Agrigunto	-	-	-	-	26 761	1 203	445	390	55
84	Callanissetta	-	9	-	9	7 196	649	30	27	3
85	Catania	-	-	-	-	42 021	484	34	12	22
86	Enna	-	-	-	-	7 567	197	3	-	3
87	Messina	-	-	-	-	47 945	810	10	8	2
88	Palermo	-	-	-	-	36 524	1 346	101	101	-
89	Ragusa	-	-	-	-	15 343	324	3	3	-
90	Siracusa	-	-	-	-	13 760	415	-	-	-
91	Trapani	-	-	-	-	10 473	190	113	93	20
	SICILIA	-	9	-	9	207 590	5 608	739	634	105
92	Cagliari	-	9	-	9	6 073	112	-	-	-
93	Nuoro	3	3	5	11	17 825	341	-	-	-
94	Sassari	-	-	-	-	6 325	50	11	8	3
95	Oristano	-	-	-	-	2 409	-	-	-	-
	SARDEGNA	3	12	5	20	32 632	503	11	8	3
	Italia mer e ins	3	21	5	29	743 182	24 764	3 021	2 881	140
	Italia settent	143	292	86	521	80 561	2 311	235	235	-
	Italia centrale	27	45	14	86	52 941	2 364	533	529	4
	ITALIA	173	358	105	636	876 684	29 439	3 789	3 645	144

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 8

DOMANDE INTEGRAZIONE SALARIALE ISTRUITE NELL'ANNO 1990

N° ord.	Province	Numero domande istruite	Numero lavoratori interessati	Numero giornate integrazione richieste
1	Aosta	4	8	334
	VAL D'AOSTA	4	8	334
2	Alessandria	201	102	3 873
3	Asti	43	47	754
4	Cuneo	104	112	5 976
5	Novara	410	165	7 225
6	Torino	65	152	4 095
7	Vercelli	287	389	7 002
	PIEMONTE	1 110	967	28 725
8	Genova	6	12	118
9	Imperia	6	7	21
10	La Spezia	16	7	69
11	Savona	3	1	4
	LIGURIA	31	27	212
12	Bergamo	3	20	536
13	Brescia	9	8	195
14	Como	37	119	853
15	Cremona	33	46	1 126
16	Mantova	67	62	1 648
17	Milano	12	17	191
18	Pavia	282	273	8 171
19	Sondrio	18	26	641
20	Varese	15	18	201
	LOMBARDIA	476	589	13 562
21	Belluno	92	589	13 822
22	Padova	206	101	2 233
23	Rovigo	529	238	8 654
24	Treviso	212	126	1 651
25	Venezia	1 615	719	15 503
26	Verona	178	91	2 016
27	Vicenza	23	165	1 534
	VENETO	2 855	2 029	45 413
28	Bolzano	4	6	288
29	Trento	187	940	47 519
	TRENTINO A A	191	946	47 807
30	Gorizia	133	441	1 589
31	Pordenone	286	108	2 138
32	Trieste	12	14	312
33	Udine	193	122	2 134
	FRIULI VEN GIU	624	685	6 173
34	Bologna	2 212	791	34 955
35	Ferrara	1 679	653	25 383
36	Forlì	309	227	8 838
37	Modena	236	126	5 547
38	Parma	59	74	3 576
39	Piacenza	4	6	236
40	Ravenna	328	148	1 440

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N° ord.	Province	Numero domande Istrate	Numero lavoratori Interessati	Numero giornate Integrazione richieste
41	Reggio Emilia	111	75	2.678
	EMILIA ROMAGNA	4.938	2.100	82.653
42	Arezzo	772	462	15.369
43	Firenze	296	173	6.281
44	Grosseto	248	493	17.385
45	Livorno	73	575	1.245
46	Lucca	720	390	13.984
47	Massa Carrara	350	197	4.560
48	Pisa	175	121	2.200
49	Pistoia	201	164	6.559
50	Siena	297	486	22.927
	TOSCANA	3.132	3.061	90.510
51	Ancona	617	254	10.926
52	Ascoli Piceno	27	31	626
53	Macerata	389	100	4.336
54	Pesaro	106	62	1.669
	MARCHE	1.139	447	17.557
55	Perugia	1.038	1.011	21.276
56	Terni	633	413	5.576
	UMBRIA	1.671	447	17.557
57	Frosinone	3	4	16
58	Latina	12	40	375
59	Rieti	29	19	228
60	Roma	28	53	282
61	Viterbo	216	144	5.097
	LAZIO	288	260	5.998
62	L'Aquila	8	2	64
63	Chieti	75	50	798
64	Pescara	39	33	739
65	Teramo	3	7	237
	ABRUZZO	125	92	1.838
66	Campobasso	2	282	285
67	Isernia	-	-	-
	MOLISE	2	282	285
68	Avellino	5	5	201
69	Benevento	73	194	19.757
70	Caserta	7	19	169
71	Napoli	-	-	-
72	Salerno	56	699	3.054
	CAMPANIA	141	917	23.181
73	Bari	83	98	1.768
74	Brindisi	9	7	115
75	Foggia	147	77	4.271
76	Lecce	57	15	456
77	Taranto	216	64	1.941

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N° ord.	Province	Numero domande istruite	Numero lavoratori interessati	Numero giornate integrazione richieste
	PUGLIE	512	261	8.551
78	Matera	142	1.203	1.882
79	Potenza	11	3	54
	BASILICATA	153	1.206	1.936
80	Catanzaro	304	680	12.120
81	Cosenza	441	3.444	62.550
82	Reggio Calabria	-	-	-
	CALABRIA	745	4.124	74.670
83	Agrigento	-	-	-
84	Caltanissetta	-	-	-
85	Catania	24	40	533
86	Enna	-	-	-
87	Messina	22	24	293
88	Palermo	1	6	144
89	Ragusa	-	-	-
90	Siracusa	12	4	399
91	Trapani	-	-	-
	SICILIA	59	74	1.369
92	Cagliari	156	219	3.241
93	Nuoro	395	905	10.222
94	Sassari	7	44	129
95	Oristano	374	996	8.615
	SARDEGNA	932	2.164	22.207
	ITALIA SETTENTRIONALE	10.229	7.351	224.879
	ITALIA CENTRALE	6.355	5.284	142.755
	ITALIA MERID. E INSUL.	2.544	9.028	132.199
	ITALIA	19.128	21.663	499.833

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola A

OPERAI A TEMPO DETERMINATO, COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI, FAMILIARI E PICCOLI COLONI - NUMERO DEI DATORI DI LAVORO (DITTE) E GIORNATE ACCERTATE AI FINI CONTRIBUTIVI PER L'ANNO 1989

N° di datori di lavoro	PROVINCE	N. DITTE	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI				Compartecipanti famill. e piccoli coloni (1)		TOTALE COMPLESSIVO
			TERRENO NON AGEVOLATO		ZONA MONTANE GG.	ZONA SVANTAG. GG.	TOTALE GIORNATE	GIORNATE	
			AZ. FISCALIZ.: GG.	AZ. NON FISCAL.: GG.					
1	AOSTA	571	112	-	208.254	-	208.366	-	208.366
	VAL D'AOSTA	571	112	-	208.254	-	208.366	-	208.366
2	ALESSANDRIA	1.643	65.728	2.953	27.005	31.931	127.617	-	127.617
3	ASTI	1.275	40.498	1.844	3.495	26.104	71.741	2.064	73.805
4	CUNEO	2.559	170.431	4.950	47.656	9.585	232.604	-	232.604
5	NOVARA	819	42.176	-	14.193	16.893	73.262	76	73.340
6	TORINO	809	80.171	-	20.147	10.966	111.264	-	111.264
7	VERCELLI	1.597	113.019	464	5.804	4.900	123.987	-	123.987
	PIEMONTE	8.702	512.023	10.071	178.102	100.359	740.495	2.142	742.637
8	GENOVA	220	5.775	-	13.008	3.359	22.142	399	22.541
9	IMPERIA	1.886	64.079	10.574	40.584	26.095	161.312	-	161.312
10	LA SPEZIA	308	3.007	-	12.542	5.280	20.829	16.267	37.096
11	SAVONA	809	1.445	-	61.497	3.930	66.872	1.890	68.762
	LIGURIA	3.303	94.316	10.574	127.601	30.664	271.155	18.556	289.711
12	BERGAMO	540	49.965	18	26.396	12.870	89.249	40	89.289
13	BRESCIA	1.662	67.004	39	34.978	23.635	125.656	5	125.661
14	COMO	304	5.582	-	14.027	13.366	32.975	-	32.975
15	CREMONA	3.811	230.338	137	-	-	230.475	-	230.475
16	MANTOVA	3.885	229.801	3.143	44	13.676	246.064	-	246.064
17	MILANO	1.800	143.247	296	-	-	145.543	-	145.543
18	PAVIA	3.036	156.359	10	13.633	20.966	190.968	-	190.968
19	SONDRIO	639	-	-	106.144	-	106.144	322	106.466
20	VARESE	330	8.032	-	8.577	22.831	39.440	-	39.440
	LOMBARDIA	16.007	890.328	3.643	203.799	107.364	1.205.194	367	1.205.561
21	BELLUNO	445	-	-	155.053	-	155.053	-	155.053
22	PADOVA	2.127	178.145	3.292	604	50.759	232.800	-	232.800
23	ROVIGO	4.046	427.259	2.447	-	-	429.706	-	429.706
24	TREVISO	1.165	121.136	699	16.394	47.397	185.616	75	185.691
25	VENEZIA	1.273	145.317	970	58	-	146.345	-	146.345
26	VERONA	4.276	687.065	14.596	36.436	28.126	768.223	212	768.435
27	VICENZA	903	46.507	1.415	64.194	24.455	136.571	-	136.571

(1) Motivi tecnici non hanno consentito di suddividere il numero complessivo di giornate accertate per zone territoriali (TERRENO NON AGEVOLATO - ZONA MONTANA E ZONA SVANTAGGIATA)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. di ordine	PROVINCE	N. DITTE	OPERAII A TEMPO DETERMINATO E COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI						Compartecipanti famili. e piccoli coloni (1)		TOTALE COMPLESSIVO
			TERRENO NON AGEVOLATO		ZONE MONTANE GG.	ZONE SVANTAG. GG.	TOTALE GIORNATE	GIORNATE	TOTALE GIORNATE	GIORNATE	
			AZ. FISCALIZ. GG.	AZ. NON FISCALIZ. GG.							
	VENETO	14.215	1.605.429	23.419	274.739	150.727	2.054.314	287	2.054.601		
26	BOLZANO	5.063	-	-	644.613	-	644.613	10.303	654.916		
28	TRENTO	2.309	-	-	528.348	-	528.348	17.708	546.056		
	TRENTINO A.A.	7.372	-	-	1.172.961	-	1.172.961	28.011	1.200.972		
30	GORIZIA	230	19.937	3	5.897	6.915	32.032	-	32.032		
31	PORDENONE	781	95.893	21	23.687	12.898	132.479	90	132.569		
32	TRIESTE	16	163	-	293	1.941	2.397	-	2.397		
33	UDINE	1.374	133.010	370	53.982	30.890	218.242	645	218.887		
	FRIULI V.G.	2.401	248.993	394	83.859	51.904	385.150	735	385.885		
34	BOLOGNA	6.310	634.459	6.286	112.639	23.338	776.922	1.858	778.580		
35	FERRARA	9.454	1.195.620	5.942	-	-	1.201.562	-	1.201.562		
36	FORLI	8.435	689.475	-	251.334	185.267	1.126.076	-	1.126.076		
37	MODENA	8.790	623.912	3.430	171.158	20.956	819.458	1.897	821.153		
38	PARMA	2.097	131.977	-	33.209	9.254	174.440	-	174.440		
39	PIACENZA	3.901	228.500	276	27.732	57.332	313.840	-	313.840		
40	RAVENNA	6.311	1.112.532	2.448	46.335	40.121	1.201.438	74	1.201.510		
41	REGGIO EMILIA	5.073	270.808	5.081	55.483	13.099	344.469	-	344.469		
	EMILIA	50.311	4.887.281	23.463	698.090	349.367	5.958.201	3.429	5.961.630		
42	AREZZO	1.874	2.581	-	71.215	207.486	281.302	679	281.981		
43	FIRENZE	3.243	29.399	-	56.660	165.340	251.399	100	251.999		
44	GROSSETO	2.556	105.215	1.138	106.333	156.238	369.424	2.106	371.530		
45	LIVORNO	666	63.403	-	4.359	11.323	79.065	1.599	80.674		
46	LUCCA	835	31.307	-	22.274	-	54.081	363	54.944		
47	MASSA CARRARA	780	1.913	340	32.797	-	35.550	118	35.668		
48	PISA	1.598	63.295	1.253	19.734	54.547	130.829	28.088	168.915		
49	PISTOIA	887	60.372	138	13.426	17.775	91.710	115	91.325		
50	SIENA	2.555	480	-	79.604	375.531	455.615	-	455.615		
	TOSCANA	15.094	358.975	3.389	408.901	988.250	1.787.495	33.658	1.791.151		
51	ANCONA	2.036	173.689	2.098	13.903	127.821	317.511	-	317.511		
52	ASCOLI PICENO	1.702	101.044	-	15.060	52.197	168.301	288	168.569		

(1) Motiv. tecnici non hanno consentito di suddividere il numero complessivo di giornate annue accertate per zone territoriali (TERRENO NON AGEVOLATO - ZONA MONTANA E ZONA SVANTAGGIATA)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola A)

N° di ordine	PROVINCE	N. DITTE	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI										Compartecipanti famili. e piccoli coloni (1)		TOTALE COMPLESSIVO
			TERRENO NON AGEVOLATO		AZ. NON FISCAL. - GG.	ZONE MONTANE GG.	ZONE SVANTAG. GG.	TOTALE GIORNATE	GIORNATE	TOTALE GIORNATE	GIORNATE	TOTALE GIORNATE	GIORNATE		
			AZ. FISCALIZ. - GG.	AZ. NON FISCAL. - GG.											
53	MACERATA	1.930	48.718	535	53.622	36.959	130.834	-	130.834	-	130.834	-	130.834	-	130.834
54	PESARO MARCHE	2.505	28.822	153	111.891	47.073	187.539	365	187.539	365	187.904	365	187.904	365	187.904
55	PERUGIA	8.173	352.073	2.786	194.276	264.050	813.185	633	813.185	633	813.818	633	813.818	633	813.818
56	TERNI	5.354	4.841	80	582.845	210.515	798.081	249	798.081	249	798.330	249	798.330	249	798.330
57	UMBRIA	1.455	-	-	64.367	82.210	146.577	465	146.577	465	147.042	465	147.042	465	147.042
58	FROSINONE	6.809	4.841	80	647.012	292.725	944.858	714	944.858	714	945.372	714	945.372	714	945.372
59	LATINA	1.532	-	-	32.357	48.698	81.255	8.405	81.255	8.405	89.660	8.405	89.660	8.405	89.660
60	RIETI	7.191	417.122	-	104.366	152.982	674.450	6.414	674.450	6.414	680.864	6.414	680.864	6.414	680.864
61	ROMA	1.740	5.987	-	56.911	52.865	115.763	39.621	115.763	39.621	155.384	39.621	155.384	39.621	155.384
62	VITERBO	14.028	187.864	10.679	241.148	507.348	947.039	6.259	947.039	6.259	953.298	6.259	953.298	6.259	953.298
63	LAZIO	8.751	95.953	6.546	107.660	482.464	692.623	82.647	692.623	82.647	775.270	82.647	775.270	82.647	775.270
64	CHIETI	33.243	706.926	17.225	542.442	1.244.537	2.511.130	143.346	2.511.130	143.346	2.654.476	143.346	2.654.476	143.346	2.654.476
65	L'AQUILA	1.639	31.490	-	36.286	111.738	179.514	17.784	179.514	17.784	197.298	17.784	197.298	17.784	197.298
66	PESCARA	824	8.120	-	271.511	-	279.631	4.668	279.631	4.668	284.299	4.668	284.299	4.668	284.299
67	TERAMO	1.872	107.058	-	41.623	44.184	192.865	6.365	192.865	6.365	199.230	6.365	199.230	6.365	199.230
68	ABRUZZO	1.615	46.938	-	46.031	120.815	213.584	176	213.584	176	213.760	176	213.760	176	213.760
69	CAMPORASSO	5.950	193.606	-	395.451	276.537	865.594	28.993	865.594	28.993	894.587	28.993	894.587	28.993	894.587
70	ISERNIA	1.760	-	-	37.429	146.973	184.402	2.689	184.402	2.689	187.091	2.689	187.091	2.689	187.091
71	MOLISE	495	-	-	23.155	14.925	38.080	3.879	38.080	3.879	41.959	3.879	41.959	3.879	41.959
72	AVELLINO	2.255	-	-	60.584	161.898	222.482	6.568	222.482	6.568	229.050	6.568	229.050	6.568	229.050
73	BENEVENTO	4.652	83.720	-	326.671	49.590	459.981	85.832	459.981	85.832	545.813	85.832	545.813	85.832	545.813
74	CASERTA	11.890	114.462	-	219.426	349.287	683.185	35.980	683.185	35.980	719.145	35.980	719.145	35.980	719.145
75	NAPOLI	18.054	772.356	-	255.012	287.158	1.314.526	7.729	1.314.526	7.729	1.322.255	7.729	1.322.255	7.729	1.322.255
76	SALERNO	26.672	1.487.051	-	217.211	18.915	1.723.177	361	1.723.177	361	1.723.538	361	1.723.538	361	1.723.538
77	CAMPANIA	24.032	1.265.374	-	1.217.515	413.735	2.896.624	153.934	2.896.624	153.934	3.049.958	153.934	3.049.958	153.934	3.049.958
78	BARI	85.300	3.722.963	-	2.235.835	1.118.695	7.077.493	263.216	7.077.493	263.216	7.360.709	263.216	7.360.709	263.216	7.360.709
79	BRINDISI	43.556	1.792.028	-	198.275	1.651.874	3.781.977	70.824	3.781.977	70.824	3.852.801	70.824	3.852.801	70.824	3.852.801
80	FOGGIA	27.431	1.667.998	-	-	531.237	2.199.235	572.797	2.199.235	572.797	2.772.032	572.797	2.772.032	572.797	2.772.032
81	SVANTAGGIATA	25.404	1.663.374	61	587.762	333.690	2.584.887	5.749	2.584.887	5.749	2.590.636	5.749	2.590.636	5.749	2.590.636

(1) Motivi tecnici non hanno consentito di suddividere il numero complessivo di giornate annue accertate per zona territoriale (TERRENO NON AGEVOLATO - ZONA MONTANA E ZONA SVANTAGGIATA)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola A)

N° di disegno	PROVINCE	N. DITTE	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E COMPARTICIPANTI INDIVIDUALI					Compartecipanti famil. e piccoli coloni (1)		TOTALE COMPLESSIVO
			TERRENO NON AGEVOLATO		ZONE MONTANE GG.	ZONE SVANTAG. GG.	TOTALE GIORNATE	GIORNATE		
			AZ. RISCALZ.: GG.	AZ. NON RISCALZ.: GG.						
76	LECCE	36.659	1.169.449	-	-	1.285.174	2.454.623	1.032.976	3.487.599	
77	TARANTO	22.013	1.709.623	-	-	255.997	2.042.272	356.429	2.398.701	
	PUGLIE	155.065	8.002.472	61	-	4.257.772	13.062.994	2.036.775	15.101.769	
78	MATERA	4.110	427.239	-	-	117.473	880.105	1.528	881.633	
79	POTENZA	25.687	122.169	-	-	1.221.985	1.470.332	60.832	1.531.164	
	BASILICATA	29.797	549.408	-	-	1.557.378	2.350.437	62.360	2.412.797	
80	CATANZARO	60.983	475.064	-	-	1.998.010	4.301.743	3.344	4.305.087	
81	COSENZA	39.489	442.473	-	-	2.368.546	3.156.500	62.524	3.219.024	
82	R. CALABRIA	18.575	273.925	-	-	1.140.422	2.134.605	335.373	2.469.978	
	CALABRIA	119.027	1.191.462	-	-	5.506.978	9.592.848	401.241	9.994.089	
83	AGRIGENTO	19.611	116.403	-	-	117.848	1.396.254	59.538	1.455.792	
84	CALTANISSETTA	3.797	66.505	20	-	303.795	378.619	10.531	389.150	
85	CATANIA	22.797	1.143.851	-	-	876.702	2.574.486	41.479	2.615.965	
86	ENNA	3.594	37.095	-	-	418.845	600.331	18.943	619.274	
87	MESSINA	24.028	263.928	-	-	1.406.276	2.144.940	113.004	2.257.944	
88	PALERMO	29.719	615.087	25	-	1.037.223	2.188.957	265.145	2.454.102	
89	RAGUSA	10.847	586.255	-	-	96.361	1.404.774	5.822	1.410.596	
90	SIRACUSA	7.059	772.952	-	-	41.681	1.291.812	20.162	1.311.974	
91	TRAPANI	6.469	297.308	-	-	162.643	620.986	317.265	938.251	
	SICILIA	127.921	3.892.384	45	-	4.860.229	12.601.159	651.889	13.453.048	
92	CAGLIARI	4.971	116.123	-	-	293.950	519.715	5.364	525.079	
93	NUORO	25.606	-	-	-	1.280.947	1.360.433	2.028	1.362.461	
94	ORISTANO	1.659	74.293	-	-	87.262	195.255	1.503	196.758	
95	SASSARI	3.873	67.919	-	-	131.211	312.495	1.608	314.103	
	SARDEGNA	36.109	250.335	-	-	1.793.370	2.387.898	10.503	2.398.401	
	ITALIA SETT.	102.882	8.238.482	71.504	-	2.887.405	11.995.776	53.537	12.049.313	
	ITALIA CENTR.	69.269	1.616.421	23.460	-	2.186.082	8.892.062	178.349	7.070.411	
	I. MERID. INS.	555.474	17.624.024	106	-	15.798.335	47.295.311	3.683.645	50.978.956	
	ITALIA	727.625	27.478.927	95.070	-	20.871.822	68.183.149	3.915.531	70.098.680	

(1) Motivi tecnici non hanno consentito di suddividere il numero complessivo di giornate annue accertate per zone territoriali (TERRENO NON AGEVOLATO - ZONA MONTANA E ZONA SVANTAGGIATA)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola B
**OPERAI A TEMPO INDETERMINATO. NUMERO DEI DATORI DI LAVORO, UNITÀ IMPIEGATE, GIORNATE DI LAVORO ED AMMON-
 TARE DELLE RETRIBUZIONI ACCERTATE AI FINI CONTRIBUTIVI PER L'ANNO 1989**

N. di o r d i n.	PROVINCE	N. DITTE	N. PARTITE	TERRENO NON AGEVOLATO		AZIENDE NON FISCALIZZATE		AZIENDE FISCALIZZATE		AZIENDE NON FISCALIZZATE		ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		TOTALE GIORNATE	TOTALE RETRIBUZIONI
				GIORNATE	RETRIBUZIONI	GIORNATE	RETRIBUZIONI	GIORNATE	RETRIBUZIONI	GIORNATE	RETRIBUZIONI	GIORNATE	RETRIBUZIONI	GIORNATE	RETRIBUZIONI		
1	AOSTA	40	803	11.293	798.880	-	-	46.300	3.381.827	-	-	46.300	3.381.827	-	-	57.550	4.180.707
	VAL D'AOSTA	40	803	11.293	798.880	-	-	46.300	3.381.827	-	-	46.300	3.381.827	-	-	57.550	4.180.707
2	ALESSANDRIA	485	3.299	145.721	10.405.683	7.453	418.130	21.936	1.368.435	57.203	3.839.306	21.936	1.368.435	57.203	3.839.306	232.379	16.052.646
3	ASTI	207	1.262	51.399	3.410.665	760	32.975	4.736	263.374	32.365	2.116.800	4.736	263.374	32.365	2.116.800	69.280	5.843.634
4	CUNEO	521	5.051	244.887	16.556.683	25.082	1.474.416	67.632	4.397.306	20.500	1.397.106	67.632	4.397.306	20.500	1.397.106	358.121	23.788.551
5	NOVARA	347	3.501	171.252	12.308.343	684	37.207	20.087	1.271.970	62.017	4.208.981	20.087	1.271.970	62.017	4.208.981	254.060	17.856.501
6	TORINO	431	4.64	290.637	17.608.286	3.829	170.787	44.216	2.740.335	45.747	2.896.951	44.216	2.740.335	45.747	2.896.951	344.629	23.416.359
7	VERCELLI	306	3.80	251.280	18.307.763	1.084	54.590	14.713	864.130	11.739	743.087	14.713	864.130	11.739	743.087	278.816	20.089.550
	PIEMONTE	2.297	21.75	1.115.376	78.630.463	38.902	2.188.105	173.380	11.045.590	228.601	15.162.293	173.380	11.045.590	228.601	15.162.293	1.557.259	107.027.441
8	GENOVA	86	72	18.361	1.105.614	563	29.486	18.550	1.109.928	15.427	893.103	18.550	1.109.928	15.427	893.103	52.901	3.136.111
9	IMPERIA	108	88	46.677	2.841.935	65	3.274	9.102	547.993	6.798	417.072	9.102	547.993	6.798	417.072	62.643	3.810.274
10	LA SPEZIA	33	36	1.753	110.140	-	-	1.248	80.749	24.508	1.764.919	1.248	80.749	24.508	1.764.919	27.507	1.865.808
11	SAVONA	72	611	771	41.763	24	1.264	38.392	2.384.971	2.891	169.276	38.392	2.384.971	2.891	169.276	43.078	2.597.274
	LIGURIA	310	2.579	67.562	4.098.452	632	34.004	68.292	4.129.641	49.623	3.244.370	68.292	4.129.641	49.623	3.244.370	186.129	11.501.467
12	BERGAMO	367	4.44	245.159	17.878.616	1.278	61.065	25.069	1.805.332	45.072	3.225.203	25.069	1.805.332	45.072	3.225.203	316.598	22.971.236
13	BRESCIA	1.119	10.211	576.165	42.174.881	2.882	126.732	27.932	1.932.390	152.590	10.568.894	27.932	1.932.390	152.590	10.568.894	759.579	54.800.887
14	COMO	383	3.337	30.325	2.174.084	1.017	70.069	61.598	3.985.100	145.252	9.744.908	61.598	3.985.100	145.252	9.744.908	238.192	15.984.162
15	CREMONA	1.267	14.786	1.087.788	82.783.064	3.319	160.100	-	-	-	-	-	-	-	-	1.091.107	82.843.184
16	MANTOVA	1.034	11.599	753.824	65.540.947	29.850	1.684.363	-	-	-	-	-	-	-	-	831.779	70.664.344
17	MILANO	1.291	12.384	887.025	61.800.222	8.048	368.182	17.242	1.152.863	31.368	2.178.036	17.242	1.152.863	31.368	2.178.036	803.073	62.168.404
18	PAVIA	951	8.262	540.434	38.086.011	2.861	167.346	116.016	7.783.588	-	-	116.016	7.783.588	-	-	591.725	41.582.256
19	SONDRIO	61	1.602	33.794	2.220.111	75	2.478	25.170	1.700.281	103.285	7.100.573	25.170	1.700.281	103.285	7.100.573	162.334	7.783.588
20	VARESE	255	2.245	33.794	2.220.111	-	-	273.047	18.369.542	539.892	36.452.644	273.047	18.369.542	539.892	36.452.644	5.000.360	370.119.502
	LOMBARDIA	6.728	68.687	4.154.514	312.658.836	46.140	2.638.360	273.047	18.369.542	539.892	36.452.644	273.047	18.369.542	539.892	36.452.644	5.000.360	370.119.502
21	BELLUNO	89	1.978	-	-	-	-	138.387	9.517.632	-	-	138.387	9.517.632	-	-	138.387	9.517.632
22	PADOVA	438	5.720	339.105	24.838.887	1.844	82.362	329	22.455	66.048	4.459.384	329	22.455	66.048	4.459.384	407.304	29.413.889
23	ROVIGO	222	3.412	245.567	17.305.763	277	14.339	-	-	-	-	-	-	-	-	945.884	17.303.102
24	TREVISO	592	7.956	380.260	27.428.389	1.837	88.822	9.116	598.737	166.971	11.892.392	9.116	598.737	166.971	11.892.392	570.184	40.010.120
25	VENEZIA	495	6.637	477.054	33.840.859	7.558	440.986	-	-	-	-	-	-	-	-	484.812	34.281.625
26	VERONA	877	14.762	901.709	74.216.944	7.047	371.550	38.659	2.870.644	75.140	5.019.326	38.659	2.870.644	75.140	5.019.326	1.062.955	82.278.484
27	VICENZA	389	5.584	179.986	13.829.555	3.959	218.494	63.551	4.703.930	153.045	11.203.077	63.551	4.703.930	153.045	11.203.077	400.551	29.955.059
	VENETO	3.102	46.049	2.593.711	191.462.017	22.522	1.228.333	250.052	17.514.401	463.202	32.574.149	250.052	17.514.401	463.202	32.574.149	3.329.487	242.778.900

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N° di ordine	PROVINCE	N. DITTE	N. PARTITE	TERRENO NON AGEVOLATO				ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		TOTALE GIORNATE	TOTALE RETRIBUZ.
				AZIENDE RICALZATE		AZIENDE NON RICALZATE		GIORNATE	RETRIBUZ.	GIORNATE	RETRIBUZ.		
				GIORNATE	RETRIBUZ.	GIORNATE	RETRIBUZ.						
28	BOLZANO	778	8.336	-	-	-	-	611.869	40.986.315	-	-	611.869	40.986.315
29	TRENTO	330	5.928	-	-	-	-	408.136	28.878.849	-	-	408.136	28.878.849
	TRENTINO A.A.	1.108	14.264	-	-	-	-	1.019.994	69.843.164	-	-	1.019.994	69.843.164
30	GORIZIA	65	1.121	48.528	3.515.348	2.312	107.079	14.908	967.377	13.624	967.014	79.572	5.538.818
31	PODIENONE	259	3.650	218.590	15.637.989	3.182	149.813	35.153	2.423.315	7.310	497.480	265.254	18.708.577
32	TRIESTE	20	164	453	25.914	-	-	78	4.125	10.470	681.815	11.001	711.854
33	UDINE	420	4.113	212.825	15.316.341	10.775	615.364	27.055	1.907.315	48.147	3.333.821	298.202	21.172.841
	FRIULI V.G.	784	8.048	481.505	54.495.582	18.278	872.256	77.104	5.282.132	79.751	5.470.110	654.728	46.130.080
34	BOLOGNA	729	8.949	532.204	39.970.682	2.922	170.249	100.478	7.480.277	25.301	1.756.827	680.905	49.358.115
35	FERRARA	382	6.443	487.589	34.820.443	1.621	84.291	-	-	-	-	498.220	34.704.734
36	FORLÌ	383	7.781	385.159	28.107.032	794	44.588	126.384	8.303.898	58.140	3.852.213	570.477	40.307.731
37	MOENA	759	11.643	892.807	57.813.828	3.643	159.782	120.860	11.823.840	26.546	2.497.212	843.756	72.394.482
38	PARMA	809	5.132	295.291	24.845.427	7.345	379.582	42.128	3.445.541	21.428	1.855.643	386.192	30.326.205
39	PIACENZA	505	3.709	237.330	17.840.581	1.995	103.409	4.985	339.042	29.326	2.073.376	273.607	20.358.408
40	RAVENNA	414	5.390	385.480	29.381.252	509	41.158	10.420	672.789	10.475	698.268	406.894	30.783.447
41	REGGIO EMILIA	706	14.078	825.853	74.583.867	20.443	1.123.187	21.977	11.484.748	124.811	2.082.681	1.002.884	89.254.280
	EMILIA	4.487	63.123	3.831.823	307.142.692	39.243	2.106.256	529.888	43.630.112	193.183	14.616.320	4.593.925	367.495.390
42	AREZZO	353	5.484	10.568	695.442	-	-	184.922	12.411.946	184.033	12.446.823	379.523	25.544.211
43	FIRENZE	1.061	10.032	83.834	9.658.090	73	4.121	178.437	12.177.050	455.783	31.381.211	717.907	49.200.472
44	GROSSE TO	363	6.177	103.457	7.268.142	214	12.621	225.518	14.844.798	108.560	7.620.338	437.747	28.748.901
45	LIVORNO	178	1.677	79.090	5.447.258	1.304	59.490	23.786	1.501.481	18.507	1.183.543	122.887	8.201.772
46	LUCCA	201	2.788	84.480	5.537.582	1.012	51.108	85.552	6.000.898	182	16.188	181.208	11.805.575
47	MASSA CARRARA	32	860	6.788	582.293	512	22.802	45.137	2.891.234	-	-	55.445	3.588.439
48	PISA	330	3.486	100.880	7.173.693	750	60.855	57.588	3.980.899	88.588	6.189.157	247.782	17.364.404
49	PISTOIA	308	4.360	230.579	15.698.884	2.032	133.818	46.720	3.230.075	34.372	2.238.659	313.703	21.502.437
50	SIENA	818	11.627	1.388	78.856	4	104	296.598	15.490.184	562.874	39.998.477	820.850	55.555.623
	TOSCANA	3.654	46.508	703.850	48.332.242	5.901	345.020	1.084.202	72.598.187	1.472.907	101.032.395	3.278.860	222.307.824
51	ANCONA	291	4.448	190.735	12.145.388	2.069	153.508	14.652	1.071.551	111.146	7.044.951	319.202	20.415.408
52	ASCOLI PICENO	261	2.154	62.490	4.189.113	10.655	599.597	24.509	1.577.002	62.957	3.941.882	130.611	10.287.804
53	MACERATA	260	2.187	70.824	4.527.991	2.106	82.271	50.581	2.885.559	30.170	1.821.551	153.691	9.317.372
54	PESARO	182	1.222	21.694	1.380.797	234	12.565	40.472	2.574.047	22.240	1.387.500	84.640	5.354.909
	MARCHE	994	10.008	345.743	22.223.299	15.064	847.941	130.194	8.108.159	228.513	14.195.894	718.114	45.375.293

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N° di ordine	PROVINCE	N. DITTE	N. PARTITE	TERRENO NON AGEVOLATO				AZIENDE FISCALIZZATE		AZIENDE NON FISCALIZZATE		ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		TOTALE GIORNATE	TOTALE RETRIBUZ.
				GIORNATE	RETRIBUZ.	GIORNATE	RETRIBUZ.	GIORNATE	RETRIBUZ.	GIORNATE	RETRIBUZ.	GIORNATE	RETRIBUZ.	GIORNATE	RETRIBUZ.		
55	PERUGIA	759	11.971	4.216	304.562	153	9.931	560.750	37.633.750	258.729	17.622.391	843.848	55.570.634				
56	TERNI	272	3.435	-	-	-	-	120.436	8.057.102	110.352	7.330.170	238.760	15.396.272				
	UMBRIA	1.031	15.408	4.216	304.562	153	9.931	709.186	45.690.852	369.081	24.961.561	1.082.608	70.966.906				
57	FROSINONE	67	733	-	-	-	-	20.960	1.364.369	30.165	1.867.628	51.125	3.232.017				
58	LATINA	300	4.339	270.336	18.492.176	3.396	170.053	6.632	537.149	17.570	1.094.596	298.924	20.293.862				
59	RIETI	107	867	13.836	819.810	75	2.838	23.169	1.303.861	26.732	1.652.443	63.002	3.778.852				
60	ROMA	1.016	12.184	510.292	36.536.096	64.594	3.682.567	42.649	2.918.142	259.813	17.844.582	877.348	80.783.387				
61	VITERBO	306	3.054	35.451	2.581.658	306	17.909	24.440	1.568.505	158.131	10.268.151	215.328	14.434.223				
	LAZIO	1.796	21.197	830.015	58.431.740	68.361	3.873.373	119.870	7.682.046	488.411	32.525.402	1.507.657	102.522.581				
62	CHIETI	106	1.406	44.729	3.046.488	393	18.323	7.840	393.803	48.860	3.169.639	101.622	6.630.254				
63	L'AQUILA	133	1.021	8.910	551.270	57	2.128	58.767	3.391.378	597	46.192	68.331	3.990.968				
64	PESCARA	92	788	32.615	2.057.546	495	21.370	18.172	1.184.808	6.018	357.014	57.500	3.620.739				
65	TERAMO	177	1.708	37.587	2.527.787	645	32.198	22.220	1.360.866	63.770	4.057.734	124.222	7.978.586				
	ABRUZZO	508	4.821	124.041	8.165.092	1.590	74.020	106.693	6.330.656	119.245	7.630.379	351.875	22.220.547				
66	CAMPORASSO	69	751	-	-	-	-	26.152	1.532.673	26.680	1.824.005	52.832	3.356.678				
67	ISERMA	28	300	-	-	-	-	18.005	1.157.459	3.247	202.414	21.252	1.359.873				
	MOLISE	97	1.051	-	-	-	-	44.157	2.695.132	29.927	2.026.419	74.084	4.716.551				
68	AVELLINO	51	685	7.715	499.329	2.743	158.619	32.634	1.823.090	6.412	398.023	49.704	2.879.061				
69	BENEVENTO	75	1.216	9.655	621.009	303	11.316	35.228	2.060.563	25.716	1.610.483	70.900	4.333.371				
70	CASERTA	117	2.163	117.367	8.149.007	10.525	546.639	20.763	1.317.481	8.525	509.654	156.170	11.523.281				
71	NAPOLI	64	995	51.657	3.143.787	4.220	192.366	10.858	548.481	3.521	214.725	70.257	4.096.399				
72	SALERNO	127	3.582	167.870	12.290.040	4.605	218.879	50.665	2.960.861	14.245	898.403	237.185	16.366.183				
	CAMPANIA	434	8.671	354.054	25.703.182	22.396	1.130.019	150.347	8.740.476	59.419	3.629.566	598.216	39.203.265				
73	BARI	228	3.327	90.952	5.887.485	5.643	278.962	25.473	1.615.747	123.184	7.999.055	245.252	18.581.269				
74	BRINDISI	70	782	36.581	2.441.724	15.628	855.631	-	-	3.964	208.102	56.803	3.508.457				
75	FOGGIA	296	3.998	229.268	16.088.254	6.691	330.430	28.650	1.788.005	20.691	1.330.974	265.800	16.536.993				
76	LECCE	110	1.062	51.216	3.218.576	4.644	210.862	-	-	18.302	1.025.566	74.162	4.456.066				
77	TARANTO	161	2.098	108.129	7.218.188	23.625	1.209.448	2.098	106.357	8.839	472.678	143.699	9.008.071				
	PUGLIE	874	11.235	517.146	34.654.240	56.431	2.894.353	56.419	3.510.139	174.810	11.036.804	804.806	52.065.536				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N° di ordine	PROVINCE	N. DITTE	N. PARTITE	TERRENO NON AGEVOLATO				ZONE MORTANE		ZONE SVANTAGGIATE		TOTALE GIORNATE	TOTALE RETRIBUZ.
				AZIENDE FISCALIZZATE GIORNATE	AZIENDE FISCALIZZATE RETRIBUZ.	AZIENDE NON FISCALIZZATE GIORNATE	AZIENDE NON FISCALIZZATE RETRIBUZ.	GIORNATE	RETRIBUZ.	GIORNATE	RETRIBUZ.		
78	MATERA	162	2.549	81.550	6.533.605	3.073	168.811	38.914	2.394.368	64.612	4.068.759	188.149	13.085.563
79	POTENZA	221	2.196	17.892	1.560.856	156	11.219	130.307	7.013.975	11.670	664.450	180.025	9.270.502
	BASILICATA	383	4.715	99.442	8.084.463	3.229	180.000	169.221	9.308.363	76.282	4.753.209	348.174	22.336.065
80	CATANZARO	329	7.670	86.481	5.642.867	1.802	74.637	304.903	19.570.040	161.591	10.177.805	564.717	35.465.139
81	COSENZA	358	25.140	70.094	4.678.498	1.082	42.891	1.460.294	87.389.668	168.727	10.575.507	1.701.117	102.866.585
82	REGGIO CALABRIA	225	15.594	46.162	2.859.678	1.168	67.994	778.235	51.726.195	298.316	18.303.648	1.121.881	72.987.513
	CALABRIA	912	48.404	202.737	13.181.034	4.032	185.522	2.541.372	158.695.803	629.574	39.058.758	3.377.715	211.119.217
83	AGRIGENTO	61	772	20.665	1.655.775	701	45.755	4.152	242.348	28.130	1.842.081	54.651	3.785.939
84	CALTANISSETTA	40	481	12.833	1.131.150	-	-	334	21.935	18.121	1.111.817	31.288	2.284.802
85	CATANNA	107	2.016	104.085	8.852.802	7.198	333.041	12.437	742.288	22.180	1.795.222	145.910	11.723.363
86	ENNA	87	907	622	35.134	533	22.010	40.438	2.577.591	15.366	991.584	58.959	3.626.318
87	MESSINA	53	477	7.271	406.513	1.357	59.154	18.089	1.015.753	5.342	248.071	32.059	1.729.491
88	PALERMO	102	1.798	43.538	2.862.719	1.904	100.863	38.049	2.368.364	10.510	680.772	95.001	6.132.518
89	RAGUSA	31	286	13.210	1.038.127	-	-	880	84.054	6.972	453.487	21.062	1.545.648
90	SIRACUSA	45	323	15.831	975.504	78	2.813	-	-	7.725	508.167	23.694	1.484.584
91	TRAPANI	96	1.074	41.074	2.987.167	3.663	198.987	8.731	525.328	22.300	1.498.500	75.788	5.182.885
	SICILIA	622	8.054	259.139	20.014.891	15.434	760.523	124.110	7.577.671	137.649	9.122.864	538.332	37.475.749
92	CAGLIARI	243	5.837	95.783	8.848.451	580	23.589	287.497	19.101.410	47.252	3.279.531	431.112	29.253.001
93	NUORO	152	3.683	-	-	-	-	269.398	17.722.881	9.079	578.125	278.477	18.302.008
94	ORISTANO	92	2.510	131.309	9.977.795	724	38.865	44.345	3.106.247	11.419	728.470	187.797	13.682.407
95	SASSARI	251	7.176	90.398	6.398.619	642	31.238	378.722	25.132.444	68.631	4.400.818	538.368	35.981.117
	SARDEGNA	738	19.306	317.490	23.222.865	1.946	93.722	979.962	65.062.982	136.381	8.688.962	1.435.779	97.368.531
	ITALIA SETT.	18.856	228.521	12.255.584	929.288.032	163.738	8.088.314	2.438.125	173.200.419	1.542.082	107.518.886	18.399.509	1.219.074.651
	ITALIA CENTRALE	7.983	98.042	2.007.865	137.476.935	91.669	5.150.285	2.180.451	140.420.080	2.877.157	180.345.831	6.937.142	463.393.131
	I MERID. + INS.	4.080	101.436	1.750.008	124.870.675	100.468	5.234.169	4.085.588	255.585.668	1.244.042	78.614.404	7.163.108	464.304.914
	TOTALE	30.689	425.999	18.013.457	1.191.635.642	368.675	19.450.768	8.684.164	569.208.165	5.463.281	366.480.121	30.489.757	2.148.772.886

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola C

RECUPERO CONTRIBUTI: BASI IMPONIBILI DETERMINATE IN CONSEGUENZA DEGLI ACCERTAMENTI OPERATI DI UFFICIO NELL'ANNO 1990

N° di ordine	Province	Per l'anno 1989 e precedenti				Per l'anno 1990		
		O.T.I. 1982-1989 Retribuzioni	O.T.I. 1981 e prec. (giornate)	O.T.D. (giornate)	Comp. fam. e pic. col. (giornate)	O.T.I. Retribuzioni	O.T.D. (giornate)	Comp. fam. e pic. col. (gg.)
1	Aosta	=	=	=	=	=	=	=
	VAL D'AOSTA	=	=	=	=	=	=	=
2	Alessandria	=	=	=	=	=	=	=
3	Asa	67.280.000	=	3.690	376	37.830.000	=	=
4	Cuneo	2.019.000	=	=	=	=	=	=
5	Novara	5.617.915	=	=	=	=	=	=
6	Torino	=	=	=	=	=	=	=
7	Vercelli	=	=	=	=	=	=	=
	PIEMONTE	74.916.915	=	3.690	376	37.830.000	=	=
8	Genova	=	=	=	=	=	=	=
9	Imperia	=	=	=	=	=	=	=
10	La Spezia	=	=	=	=	=	=	=
11	Savona	27.538.000	=	698	=	30.456.000	2.359	=
	LIGURIA	27.538.000	=	698	=	30.456.000	2.359	=
12	Bergamo	46.161.000	=	11	=	=	=	=
13	Brescia	31.159.000	50	1.229	=	11.919.000	109	=
14	Como	=	=	=	=	=	=	=
15	Cremona	=	=	1.259	=	=	=	=
16	Mantova	168.495.000	=	2.824	=	186.876.000	3.990	=
17	Milano	46.140.000	=	434	=	=	=	=
18	Pavia	3.800.000	=	415	=	7.300.000	=	=
19	Sondrio	=	=	=	=	=	=	=
20	Varese	=	=	=	=	=	=	=
	LOMBARDIA	295.756.000	50	6.883	=	205.096.000	4.090	=
21	Belluno	=	=	2.636	=	=	=	=
22	Padova	=	=	2.015	=	=	=	=
23	Rovigo	=	=	153	=	=	=	=
24	Treviso	161.177.000	1.014	1.877	=	5.097.000	114	=
25	Venezia	13.927.000	=	1.185	=	=	42	=
26	Verona	132.796.400	=	569	=	=	=	=
27	Vicenza	127.000.000	=	1.437	=	=	=	=
	VENETO	434.900.400	1.014	9.872	=	5.097.000	156	=
28	Bolzano	=	=	=	=	=	=	=
29	Trento	=	=	=	=	=	=	=
	TRENTINO A.A.	=	=	=	=	=	=	=
30	Gorizia	=	=	30	=	=	=	=
31	Pordenone	4.913.000	=	1.041	=	=	=	=
32	Trieste	=	=	=	=	=	=	=
33	Udine	=	=	210	=	1.420.000	420	=
	FRIULI V.G.	4.913.000	=	1.281	=	1.420.000	420	=
34	Bologna	25.823.773	=	11.715	=	153.352.000	5.275	=
35	Ferrara	19.018.000	=	3.070	=	=	107	=
36	Forlì	99.230	=	1.799	=	15.912.000	=	=
37	Modena	33.265.000	=	8.947	=	47.520.000	384	=
38	Parma	=	=	692	=	=	=	=
39	Piacenza	12.678.000	=	965	=	=	67	=

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue tavola c

N° di ordine	Province	Per l'anno 1989 e precedenti				Per l'anno 1990		
		O.T.I. 1982-1989 Retribuzioni	O.T.I. 1981 e prec. (giornate)	O.T.D. (giornate)	Comp. fam. e pic. col. (giornate)	O.T.I. Retribuzioni	O.T.D. (giornate)	Compert. fam. e pic. col. (gg.)
40	Ravenna	11.770.000	=	5.473	420	11.024.000	486	20
41	Reggio E.	=	=	1.295	=	=	=	=
	EMILIA ROM.	201.784.773	=	33.956	420	227.808.000	6.319	20
42	Arezzo	=	=	197	=	=	=	=
43	Firenze	13.600.000	=	3.280	=	=	=	=
44	Grosseto	=	=	=	=	=	=	=
45	Livorno	58.773.000	=	905	=	=	=	=
46	Lucca	=	=	208	=	=	=	=
47	Massa C.	=	=	=	=	=	=	=
48	Pisa	56.000.000	=	450	984	=	=	=
49	Pistoia	=	=	=	=	55.279.250	637	=
50	Siena	=	=	=	=	=	=	=
	TOSCANA	128.273.000	=	5.040	984	55.279.250	637	=
51	Ancona	=	=	4.896	=	=	=	=
52	Ascoli P.	112.513.000	=	=	=	=	=	=
53	Macorata	=	=	4.341	=	=	=	=
54	Pesaro	=	=	=	=	=	=	=
	MARCHE	112.513.000	=	5.330	=	=	=	=
55	Perugia	12.960.492	=	9.342	=	12.780.917	2.468	=
56	Terni	9.504.709	=	3.129	=	10.938.947	414	=
	UMBRIA	22.455.201	=	12.471	=	23.719.864	2.882	=
57	Frosinone	=	=	7.791	236	=	=	=
58	Latina	=	=	=	=	=	=	=
59	Rieti	=	=	2.369	=	=	=	=
60	Roma	527.368.000	=	4.850	=	169.252.000	=	=
61	Viterbo	278.891.000	=	33.379	698	=	=	=
	LAZIO	806.249.000	=	48.389	934	169.252.000	=	=
62	Chieti	=	=	25.348	1.383	=	=	=
63	L'Aquila	999.000	=	4.333	115	=	=	=
64	Pescara	3.784.000	=	2.584	=	4.984.000	115	=
65	Teramo	52.896.000	=	3.377	=	32.280.000	=	=
	ABRUZZO	57.679.000	=	35.642	1.498	37.264.000	115	=
66	Campobasso	14.047.000	=	1.108	285	8.616.000	391	=
67	Isernia	=	=	575	110	=	504	53
	MOLISE	14.047.000	=	1.683	395	8.616.000	895	53
68	Avellino	=	=	10.863	380	=	=	=
69	Benevento	=	=	=	=	=	=	=
70	Caserta	=	=	=	=	=	=	=
71	Napoli	=	=	91.104	=	=	=	=
72	Salerno	=	=	77.163	=	=	=	=
	CAMPANIA	=	=	179.130	380	=	=	=
73	Bari	=	=	=	=	=	180.257	7.179
74	Brindisi	=	=	31.686	1.826	=	=	=
75	Foggia	=	=	6.686	=	=	=	=
76	Lecco	62.710.000	7.048.000	17.463	3.871	=	=	=
77	Taranto	=	=	=	=	=	=	=
	PUGLIE	62.710.000	7.048.000	55.835	5.697	=	180.257	7.179

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue tavola c

N° di ordine	Province	Per l'anno 1989 e precedenti				Per l'anno 1990		
		O.T.I. 1982-1989 Retribuzioni	O.T.I. 1981 e prec. (giornate)	O.T.D. (giornate)	Comp. fam. e pic. col. (giornate)	O.T.I. Retribuzioni	O.T.D. (giornate)	Compart. fam. e pic. col. (gg.)
78	Matera	25 246.000	=	58 270	=	=	=	=
79	Polenza	=	=	=	=	=	=	=
	BASILICATA	25 246.000	=	58 270	=	=	=	=
80	Catanzaro	=	=	8.320	=	=	=	=
81	Cosenza	=	=	=	=	=	=	=
82	Reggio C	=	=	808.067	51 152	=	=	=
	CALABRIA	=	=	816.387	51.152	=	=	=
83	Agrigento	=	=	148 731	=	=	=	=
84	Caltanissetta	=	=	8.057	567	=	=	=
85	Catania	=	=	=	=	37 548	23 985	=
86	Enna	=	=	14.221	963	=	=	=
87	Messina	=	=	=	10.166	=	=	=
88	Palermo	=	=	2.812	15 943	=	=	=
89	Ragusa	=	=	=	=	6.792 000	43 676	=
90	Siracusa	=	=	75.288	58	=	5 163	58
91	Trapani	=	=	28 616	=	=	=	=
	SICILIA	=	=	955 725	27 687	6.792 000	86 387	24 043
92	Cagliari	73.723 000	=	7 904	=	12.408.000	=	=
93	Nuoro	337.573 000	=	273	=	=	=	=
94	Oristano	=	=	1 264	=	=	=	=
95	Sassari	=	=	=	=	=	=	=
	SARDEGNA	411 296.000	=	9 441	=	12 408.000	=	=
	Italia settentrionale	1 039 808.088	1 064	56.380	796	507.706 000	13 353	20
	Italia centrale	1 127 169 201	=	106 872	3 416	285.515 114	3.634	=
	Italia mer e ins	513.299.000	7 048 000	2 076 471	85 311	28.016.000	267 539	31.275
	TOTALE ITALIA	2 680 276 289	7 049 064	2 239.723	89.523	821.237.114	284 526	31 295

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola D

SANZIONI CIVILI APPLICATE NELL'ANNO 1990

N° ord.	PROVINCE	1984 e prec.	1985	1986	1987	1988	1989	1990	TOTALE
1	AOSTA	=	=	=	=	=	=	=	=
	VAL D'AOSTA	=	=	=	=	=	=	=	=
2	ALESSANDRIA	=	=	=	=	=	=	=	=
3	ASTI	2	1	4	6	12	84	16	125
4	CUNEO	=	=	2	8	11	87	41	149
5	NOVARA	=	=	=	=	=	=	=	=
6	TORINO	=	=	=	=	=	=	=	=
7	VERCELLI	=	=	=	=	=	=	=	=
	PIEMONTE	2	1	6	14	23	171	57	274
8	GENOVA	=	=	=	=	=	5	1	6
9	IMPERIA	=	=	=	=	=	=	=	=
10	SAVONA	=	=	=	=	1	15	23	39
11	SPEZIA	=	=	=	=	=	=	=	=
	LIGURIA	=	=	=	=	1	20	24	45
12	BERGAMO	=	=	=	=	5	22	13	40
13	BRESCIA	=	=	=	=	=	=	9	9
14	COMO	=	=	=	=	=	=	=	=
15	CREMONA	=	=	=	=	=	=	=	=
16	MANTOVA	=	2	3	9	12	146	112	284
17	MILANO	=	=	=	3	15	51	19	88
18	PAVIA	=	=	=	=	1	2	=	3
19	SONDRIO	=	=	=	=	8	63	5	76
20	VARESE	=	=	=	=	=	=	=	=
	LOMBARDIA	=	2	3	12	41	284	158	500
21	BELLUNO	=	=	=	=	2	5	5	12
22	PADOVA	=	=	=	=	5	23	42	70
23	ROVIGO	=	=	=	=	1	49	17	67
24	TREVISO	6	=	4	3	11	28	2	54
25	VENEZIA	=	=	=	=	=	=	260	260
26	VERONA	=	1	2	1	95	53	85	237
27	VICENZA	=	=	=	=	=	113	5	118
	VENETO	6	1	6	4	114	271	416	818
28	BOLZANO	=	=	=	=	2	6	44	52
29	TRENTO	=	=	=	=	=	=	104	104
	TRENTINO A.A.	=	=	=	=	2	6	148	156
30	GORIZIA	=	=	=	=	=	=	=	=
31	PORDENONE	2	=	1	35	54	40	16	148
32	TRIESTE	=	=	=	=	=	=	3	3
33	UDINE	=	2	2	2	2	15	15	38
	FRIULI V.G.	2	2	3	37	56	55	34	189
34	BOLOGNA	=	=	=	=	=	186	137	323
35	FERRARA	=	=	=	=	2	161	4	167
36	FORLÌ	=	=	=	=	9	27	=	36
37	MODENA	=	=	=	=	=	203	=	203
38	PARMA	=	=	1	=	=	66	61	128
39	PACENZA	12	4	9	12	48	27	4	116
40	RAVENNA	3	=	3	27	29	266	88	416
41	REGGIO EMILIA	=	=	=	=	=	28	=	28
	EMILIA	15	4	13	33	88	964	294	1 417

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

(segue Tavola D)

N° ord.	PROVINCE	1984 e prec.	1985	1986	1987	1988	1989	1990	TOTALE
42	AREZZO	5	3	1	=	42	51	=	102
43	FIRENZE	=	=	=	=	=	=	=	=
44	GROSSETO	=	=	=	=	=	=	=	=
45	LIVORNO	=	=	=	=	2	20	12	34
46	LUCCA	=	=	=	1	3	11	=	15
47	MASSA CARRARA	=	=	=	=	11	65	22	98
48	PISA	=	=	=	=	49	48	=	97
49	PISTOIA	=	=	=	=	=	8	8	16
50	SIENA	1	=	=	=	=	31	49	81
	TOSCANA	6	3	1	1	107	234	91	443
51	ANCONA	=	=	=	=	=	12	=	12
52	ASCOLI PICENO	=	=	=	=	=	=	=	=
53	MACERATA	=	=	=	=	1	11	=	12
54	PESARO	=	=	=	=	26	38	3	67
	MARCHE	=	=	=	=	27	61	3	91
55	PERUGIA	=	=	=	=	101	71	67	239
56	TERNI	1	1	=	=	6	22	10	40
	UMBRIA	1	1	=	=	107	93	77	279
57	FROSINONE	=	=	=	=	182	=	=	182
58	LATINA	=	=	=	=	=	=	=	=
59	RIETI	=	=	=	=	27	38	4	69
60	ROMA	14	1	14	99	383	15	=	526
61	VITERBO	=	=	=	=	282	=	=	282
	LAZIO	14	1	14	99	692	53	4	877
62	L'AQUILA	=	=	=	=	1	36	=	37
63	CHIETI	=	=	=	=	=	=	82	82
64	PESCARA	=	=	=	=	=	78	2	80
65	TERAMO	3	1	2	2	1	88	=	97
	ABRUZZO	3	1	2	2	2	202	84	296
66	CAMPOBASSO	=	4	4	6	22	98	21	155
67	ISERNIA	=	=	=	=	=	22	17	39
	MOLISE	=	4	4	6	22	120	38	194
68	AVELLINO	=	=	=	=	=	222	=	222
69	BENEVENTO	=	=	=	=	=	=	=	=
70	CASERTA	8	1	=	=	1116	453	=	1576
71	NAPOLI	=	=	137	1044	=	=	=	1181
72	SALERNO	=	=	=	=	257	1	=	258
	CAMPANIA	6	1	137	1044	1373	676	=	3237
73	BARI	18	26	75	136	354	890	=	1499
74	BRINDISI	=	=	25	286	=	=	=	311
75	FOGGIA	=	=	=	=	286	=	=	286
76	LECCE	=	=	2	5	93	3934	1112	5146
77	TARANTO	12	7	15	50	39	296	=	419
	PUGLIE	30	33	117	477	772	5120	1112	7661
78	MATERA	=	=	4	7	378	222	=	611
79	POTENZA	=	=	=	=	=	11	=	11
	BASILICATA	=	=	4	7	378	233	=	622

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola D)

N° ord.	PROVINCE	1984 e prec.	1985	1986	1987	1988	1989	1990	TOTALE
80	CATANZARO	3	=	=	=	=	=	=	3
81	COSENZA	=	=	=	=	=	=	=	=
82	REGGIO CALABRIA	=	=	=	=	=	=	=	=
	CALABRIA	3	=	=	=	=	=	=	3
83	AGRIGENTO	=	=	=	=	=	=	=	=
84	CALTANISSETTA	1	=	=	=	61	386	57	506
85	CATANIA	14	23	29	224	227	4	=	521
86	ENNA	4	4	4	5	313	362	177	869
87	MESSINA	35	38	223	251	1107	168	=	1822
88	PALERMO	=	=	=	=	=	60	100	160
89	RAGUSA	=	=	=	=	=	=	=	=
90	SIRACUSA	18	9	10	42	274	3	1	357
91	TRAPANI	=	=	=	10	59	105	=	174
	SICILIA	72	74	266	532	2041	1088	335	4408
92	CAGLIARI	=	1	1	1	79	1	=	83
93	NUORO	40	10	6	5	14	8	38	121
94	SASSARI	=	=	=	=	=	170	=	170
95	ORISTANO	=	=	=	=	21	=	=	21
	SARDEGNA	40	11	7	6	114	179	38	395
	ITALIA SETT.	25	10	31	106	325	1.771	1.131	3.399
	ITALIA CENTR.	24	6	17	102	935	643	259	1.986
	I. MERID.+INS.	151	123	535	2.072	4.700	7.416	1.523	16.520
	TOTALE	200	139	583	2.280	5.960	9.830	2.913	21.905

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola E

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE DA VALERE AI FINI PREVIDENZIALI PER L'ANNO 1990

PROVINCE	Operai a tempo determinato (lire)	OPERAI A TEMPO INDETERMINATO			
		Comuni (lire)	Qualificati (lire)	Specializzati (lire)	Specializzati super (lire)
Agrigento	68.136	54.499	57.928	61.307	65.269
Alessandria	72.618	56.970	61.196	65.691	68.729
Ancona	68.770	55.726	60.328	63.984	66.329
Circonscrizione autonoma della Valle d'Aosta	70.680	64.086	67.472	71.141	-
Arezzo	70.082	56.664	60.711	64.351	66.204
Ascoli Piceno	67.945	55.032	58.924	62.981	64.662
Asti	68.728	56.005	59.862	63.583	66.277
Avellino	68.121	57.963	60.841	65.067	-
Bari	68.957	55.208	58.837	62.461	64.219
Belluno	68.192	55.195	58.495	61.685	63.167
Benevento	67.840	53.155	56.225	59.613	-
Bergamo	69.386	55.234	59.715	64.362	67.254
Bologna	69.463	-	61.848	67.178	70.678
Bolzano	66.502	55.299	58.348	61.367	-
Brescia	71.295	58.131	62.026	66.216	68.735
Brindisi	68.105	55.750	59.118	63.197	65.685
Cagliari	70.404	56.560	61.770	65.197	70.394
Calтанissetta	67.613	54.974	57.918	61.884	-
Campobasso	67.107	55.968	60.360	63.839	67.650
Caserta	69.125	55.331	59.044	62.987	65.316
Catania	68.808	55.672	59.979	63.649	65.937
Catanzaro	67.239	53.481	56.686	59.933	58.849
Chieti	68.364	54.917	58.938	62.946	63.021
Como	72.492	57.969	62.019	66.182	68.808
Cosenza	67.888	52.300	55.528	58.645	58.849
Cremona	72.574	-	61.998	67.215	70.078
Cuneo	69.293	54.841	59.584	63.384	66.917
Enna	71.055	55.549	59.988	65.106	67.335
Ferrara	69.344	53.311	60.069	65.647	68.833
Firenze	70.087	56.905	61.201	65.124	67.212
Foggia	70.159	56.582	60.016	63.629	66.137
Forlì	69.854	-	61.274	64.986	68.521
Frosinone	66.870	53.770	58.076	61.888	-
Genova	67.496	53.395	57.999	60.575	61.276
Gorizia	68.953	54.067	58.897	62.567	66.385
Grosseto	70.261	57.069	60.819	64.470	66.368
Imperia	68.174	55.889	59.443	62.976	65.102
Isernia	67.300	55.673	59.185	64.375	-
L'Aquila	68.106	53.682	57.641	61.466	-
La Spezia	67.854	53.431	58.500	61.817	62.363
Latina	68.586	55.290	59.698	62.419	64.788
Lecce	69.472	53.959	58.174	61.431	65.617
Livorno	69.672	57.140	61.076	64.968	67.158
Lucca	70.137	55.064	59.310	63.219	65.363
Macerata	68.574	54.251	59.366	63.642	65.624
Mantova	69.743	55.680	60.235	64.753	67.294
Massa Carrara	67.072	52.264	55.807	59.108	-
Matera	68.452	53.529	56.815	60.116	63.488

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola E)

PROVINCE	Operai a tempo determinato (lire)	OPERAI A TEMPO INDETERMINATO			
		Comuni (lire)	Qualificati (lire)	Specializzati (lire)	Specializzati super (lire)
Messina	68.182	53.227	56.418	59.838	61.124
Milano	69.712	55.572	59.660	63.768	66.548
Modena	69.856	-	62.701	66.487	72.685
Napoli	69.111	57.190	60.784	64.372	66.508
Novara	69.800	58.081	61.962	66.712	68.316
Nuoro	67.754	54.991	60.464	63.985	-
Oristano	68.341	54.396	59.364	62.999	64.404
Padova	69.585	55.380	59.615	64.637	67.223
Palermo	69.067	54.599	58.072	61.535	63.149
Parma	69.724	-	59.529	63.954	66.723
Pavia	70.148	56.501	60.307	64.769	67.429
Perugia	67.789	53.121	57.210	60.871	63.842
Pesaro	68.698	55.962	60.514	64.203	64.569
Pescara	68.143	57.212	60.911	64.588	63.786
Piacenza	70.044	55.884	59.895	64.646	67.663
Pisa	69.907	57.801	61.408	65.112	67.236
Pistoia	72.523	57.848	62.157	66.191	68.362
Pordenone	68.938	54.380	57.722	62.472	65.436
Potenza	67.706	56.169	59.934	63.979	67.024
Ragusa	68.125	56.200	59.841	63.411	65.457
Ravenna	70.950	58.300	62.500	67.400	70.300
Reggio Calabria	67.669	53.066	56.209	59.279	-
Reggio Emilia	70.716	63.200	66.698	71.262	83.134
Rieti	67.763	57.268	60.831	64.496	66.722
Roma	68.882	54.077	59.383	64.818	66.303
Rovigo	69.326	54.697	59.841	63.725	66.100
Salerno	69.331	55.748	59.519	63.143	65.267
Sassari	69.714	54.549	56.464	59.671	63.747
Savona	67.136	55.442	58.871	62.314	-
Senza	70.773	56.768	61.475	65.454	67.640
Siracusa	67.066	53.566	56.767	60.025	62.066
Sondrio	69.512	55.065	58.386	63.789	67.023
Taranto	69.007	56.076	60.130	63.879	65.472
Teramo	68.323	55.423	59.633	63.065	64.617
Terni	66.914	54.471	58.597	62.088	63.393
Torino	70.518	57.034	60.862	64.494	66.914
Trapani	67.897	54.821	57.982	62.209	61.240
Trento	70.745	55.170	59.525	64.844	66.814
Treviso	69.774	56.559	60.739	64.920	67.696
Trieste	68.892	53.590	57.418	62.617	66.446
Udine	68.968	55.057	58.744	63.124	66.330
Varese	70.712	55.357	59.606	64.029	66.602
Venezia	69.842	55.669	60.035	63.841	67.422
Vercelli	70.175	55.499	60.963	65.854	70.328
Verona	69.522	55.101	59.518	64.041	66.907
Vicenza	68.153	54.040	58.279	62.210	64.482
Viterbo	67.642	55.251	58.972	62.877	64.628

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola F

SITUAZIONE STATISTICA RICORSI IN PRIMA ISTANZA ALLA DATA DEL 31/12/1990

N. ord.	PROVINCE	Accertamenti C.A.U.		Ruoli C.A.U.		Ricorsi complessivamente	
		Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere
1	AOSTA	-	-	-	-	-	-
	VAL D'AOSTA	-	-	-	-	-	-
2	ALESSANDRIA	-	-	82	40	82	40
3	ASTI	2	-	-	-	2	-
4	CUNEO	-	-	-	-	-	-
5	NOVARA	-	-	-	-	-	-
6	TORINO	-	-	-	-	-	-
7	VERCELLI	3	-	-	-	3	-
	PIEMONTE	5	-	82	40	87	40
8	GENOVA	-	-	-	-	-	-
9	IMPERIA	-	-	-	-	-	-
10	SAVONA	-	-	-	-	-	-
11	SPEZIA	-	-	-	-	-	-
	LIGURIA	-	-	-	-	-	-
12	BERGAMO	2	1	-	-	2	1
13	BRESCIA	-	-	-	-	-	-
14	COMO	1	-	-	-	1	-
15	CREMONA	2	-	-	-	2	-
16	MANTOVA	10	-	-	-	10	-
17	MILANO	-	-	-	-	-	-
18	PAVIA	31	31	63	63	94	94
19	SONDRIO	-	-	-	-	-	-
20	VARESE	-	-	-	-	-	-
	LOMBARDIA	46	32	63	63	109	95
21	BELLUNO	-	-	-	-	-	-
22	PADOVA	5	-	-	-	5	-
23	ROVIGO	1	-	-	-	1	-
24	TREVISO	1	1	-	-	1	1
25	VENEZIA	-	-	-	-	-	-
26	VERONA	12	-	-	-	12	-
27	VICENZA	-	-	-	-	-	-
	VENETO	19	1	-	-	19	1
28	BOLZANO	-	-	-	-	-	-
29	TRENTO	-	-	-	-	-	-
	TRENTINO A.A.	-	-	-	-	-	-
30	GORIZIA	-	-	-	-	-	-
31	PORDENONE	1	-	-	-	1	-
32	TRIESTE	-	-	-	-	-	-
33	UDINE	1	-	-	-	1	-
	FRIULI VG	2	-	-	-	2	-
34	BOLOGNA	-	-	-	-	-	-
35	FERRARA	-	-	-	-	-	-
36	FORLÌ	-	-	-	-	-	-
37	MODENA	1	-	-	-	1	-
38	PARMA	-	-	-	-	-	-
39	PIACENZA	-	-	-	-	-	-
40	RAVENNA	1	-	-	-	1	-
41	REGGIO EMILIA	-	-	-	-	-	-
	EMILIA	2	-	-	-	2	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola F)

N. ord.	PROVINCE	Accertamenti C.A.U.		Ruoli C.A.U.		Ricorsi complessivamente	
		Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere
42	AREZZO	-	-	-	-	-	-
43	FIRENZE	-	-	-	-	-	-
44	GROSSETO	-	-	-	-	-	-
45	LIVORNO	-	-	-	-	-	-
46	LUCCA	4	-	-	-	4	-
47	MASSA CARRARA	-	-	-	-	-	-
48	PISA	207	196	-	-	207	196
49	PISTOIA	-	-	-	-	-	-
50	SIENA	182	-	-	-	182	-
	TOSCANA	393	196	-	-	393	196
51	ANCONA	-	-	-	-	-	-
52	ASCOLI PICENO	13	9	-	-	13	9
53	MACERATA	1	-	-	-	1	-
54	PESARO	-	-	-	-	-	-
	MARCHE	14	9	-	-	14	9
55	PERUGIA	8	-	-	-	8	-
56	TERNI	-	-	2	2	2	2
	UMBRIA	8	-	2	2	10	2
57	FROSINONE	11	-	-	-	11	-
58	LATINA	388	378	-	-	388	378
59	RIETI	-	-	-	-	-	-
60	ROMA	3.141	-	-	-	3.141	-
61	VITERBO	107	6	-	-	107	6
	LAZIO	3.647	384	-	-	3.647	384
62	L'AQUILA	-	-	-	-	-	-
63	CHIETI	18	18	-	-	18	18
64	PESCARA	-	-	-	-	-	-
65	TERAMO	9	6	-	-	9	6
	ABRUZZO	27	24	-	-	27	24
66	CAMPOBASSO	8	4	-	-	8	4
67	ISERNIA	1	-	-	-	1	-
	MOLISE	9	4	-	-	9	4
68	AVELLINO	-	-	-	-	-	-
69	BENEVENTO	-	-	-	-	-	-
70	CASERTA	28	28	-	-	28	28
71	NAPOLI	11	11	-	-	11	11
72	SALERNO	16	-	-	-	16	-
	CAMPANIA	55	39	-	-	55	39
73	BARI	1.435	1.192	-	-	1.435	1.192
74	BRINDISI	185	68	-	-	185	68
75	FOGGIA	120	101	-	-	120	101
76	LECCE	1.457	1.342	-	-	1.457	1.342
77	TARANTO	204	110	-	-	204	110
	PUGLIE	3.401	2.813	-	-	3.401	2.813
78	MATERA	74	35	-	-	74	35
79	POTENZA	-	-	-	-	-	-
	BASILICATA	74	35	-	-	74	35

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola F)

N. ord.	PROVINCE	Accertamenti C.A.U.		Ruoli C.A.U.		Ricorsi complessivamente	
		Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere	Prodotti	Da decidere
80	CATANZARO	1.335	1.145	-	-	1.335	1.145
81	COSENZA	2	2	-	-	2	2
82	REGGIO CALABRIA	486	371	-	-	486	371
	CALABRIA	1.823	1.518	-	-	1.823	1.518
83	AGRIGENTO	1	-	-	-	1	-
84	CALTANISSETTA	10	5	-	-	10	5
85	CATANIA	1.333	1.045	-	-	1.333	1.045
86	ENNA	27	17	-	-	27	17
87	MESSINA	3.237	3.237	8.652	8.588	11.889	11.825
88	PALERMO	1.749	1.272	628	378	2.377	1.650
89	RAGUSA	24	13	-	-	24	13
90	SIRACUSA	84	43	-	-	84	43
91	TRAPANI	93	56	-	-	93	56
	SICILIA	6.558	5.688	9.280	8.966	15.838	14.654
92	CAGLIARI	59	29	-	-	59	29
93	NUORO	-	-	-	-	-	-
94	SASSARI	-	-	-	-	-	-
95	ORISTANO	-	-	-	-	-	-
	SARDEGNA	59	29	-	-	59	29
	ITALIA SETT	74	33	145	103	219	136
	ITALIA CENTR	4.089	613	2	2	4.091	615
	I MERID +INS	11.979	10.126	9.280	8.966	21.259	19.092
	TOTALE	16.142	10.772	9.427	9.071	25.569	19.843

L'ACCERTAMENTO DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI ED ASSOCIATI

Premessa

Nel quadro delle attività relative all'accertamento dei lavoratori agricoli autonomi ed associati svolte nel 1990, è da mettere in particolare risalto la circostanza che l'Ente è stato, specialmente nell'ultimo scorcio dell'anno in questione, fortemente impegnato a dare integrale attuazione, sia sotto il profilo organizzativo che funzionale, agli adempimenti scaturiti dalla legge 2 agosto 1990, n. 233 la quale ha esteso, con effetto dall'1.7.1990, il campo di applicazione dei soggetti assicurabili agli imprenditori agricoli a titolo principale di cui all'art. 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153, stabilendo a favore di questi ultimi l'obbligo assicurativo I.V.S. — già previsto per i coltivatori diretti e coloni-mezzadri dalla legge 1047/1957 e successive modificazioni ed integrazioni — ed ha apportato modifiche non solo al sistema di tassazione dei contributi, ma anche a taluni aspetti procedurali dell'accertamento dei lavoratori agricoli autonomi associati.

L'applicazione, per quanto di competenza, della citata legge 233/1990 ha comportato nell'ambito del settore in parola adempimenti assai laboriosi come la predisposizione di 3 tipi di modelli utilizzabili per le denunce aziendali di cui all'art. 14 della stessa legge: mod. 1-CD-IATP, relativo alla conduzione di imprese diretto-coltivatrici; mod. 1-CM-IATP, relativo alla conduzione di imprese mezzadrili e coloniche e mod. 1-IATP, relativo alla conduzione di imprese in economia, a compartecipazione ed a piccola colonia. Trattasi di modelli la cui impostazione ha dovuto prevedere per le dichiarazioni aziendali per il 1990 — in ossequio alla nuova normativa — un complesso di dati relativi alla qualificazione professionale del titolare di impresa, alla posizione lavorativa dei componenti il nucleo CD-CM, agli elementi aziendali (*superficie, colture, titolo del possesso dei terreni, numero dei capi di bestiame allevato*) ed ai dati catastali (con particolare riferimento al reddito agrario).

La complessa laboriosità che ha caratterizzato la predisposizione dei citati modelli relativi alle denunce aziendali, così come regolamentata dal predetto art. 14, è discesa in primo luogo dal chiaro intendimento del legislatore di realizzare, da un lato, in occasione dell'introduzione della nuova disciplina della materia, una sorta di censimento, completo di tutti i dati, delle aziende diretto-coltivatrici, mezzadrili e coloniche e di acquisire, dall'altro, tutti gli elementi necessari per l'accertamento degli imprenditori agricoli a titolo principale, siano essi titolari di imprese diretto-coltivatrici, mezzadrili e coloniche che semplici conduttrici in economia — sicché la nuova regolamentazione ha, in effetti, toccato l'intero universo delle imprese agricole — ed in secondo luogo dalla considerazione che la nuova denuncia aziendale, mentre riguarda il solo semestre 1° luglio - 31 dicembre 1990 per gli I.A.T.P. conduttori di fondi ad economia, a compartecipazione e a piccola colonia quale nuova categoria di assicurati, fa riferimento invece all'intero anno solare 1990 per le imprese diretto-coltivatrici, mezzadrili e coloniche per effetto del principio che, in presenza di un procedimento di formazione di un atto amministrativo, sono applicabili le nuove norme in luogo di quelle precedenti.

Di conseguenza, per le posizioni relative al 1990 di queste ultime imprese, gli Uffici hanno dato l'avvio ad una serie di adempimenti che si sono diversificati a seconda che si sia trattato di denunce riguardanti casi di nuove iscrizioni di nucleo familiare, o di variazioni a posizioni precedentemente acquisite oppure ancora di richieste di cancellazione dell'intero

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nucleo familiare.

Detti adempimenti — così come dettagliatamente programmati (vedasi, al riguardo, la relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 1991) non potranno compiutamente esaurirsi se non nel corso dello stesso 1991, atteso anche il disposto dell'art. 13 del decreto-legge 28.1.1991, n. 28, che ha prorogato al 31.3.1991 il termine di presentazione delle richiamate denunce aziendali.

Va rilevato, inoltre, che si è dovuto far fronte ad una ulteriore serie di adempimenti connessi a taluni dei cennati aspetti procedurali dell'accertamento adottando le opportune misure per garantire il rispetto delle incombenti scadenze di legge per cui la complessa e generalizzata attività posta in essere, nell'anno in questione per l'applicazione di detta legge 233/1990, ha vivamente impegnato oltre agli Uffici provinciali per la parte strettamente operativa, anche gli Uffici centrali per la parte organizzativa e di indirizzo provvedendo, altresì, a realizzare gli opportuni collegamenti col Centro Elettronico al quale affluiscono i contributi previdenziali connessi alle denunce aziendali.

L'attività ricognitiva degli Uffici mette spesso in luce il fenomeno dell'evasione contributiva, nonché quello concernente il tentativo, da parte di non aventi diritto, di conseguire indebite prestazioni attraverso l'abusiva iscrizione negli elenchi dei coltivatori diretti e dei mezzadri e coloni.

Orbene, in relazione all'evasione contributiva *devesi osservare che laddove trattasi di coltivatori diretti aventi i requisiti di cui alle leggi 1047/1957 e 9/1963, richiesti per la iscrizione negli elenchi di categoria, i due cennati fenomeni appaiono contenuti sia perché alle motivazioni che sono alla base di tali fenomeni si oppone il pagamento di un prezzo, in termini di svantaggio, a causa della sostanziale coincidenza nella stessa persona delle posizioni di soggetto passivo del contributo e di soggetto assicurato, sia perché nell'ambito dell'impresa diretto-coltivatrice i rapporti tra il titolare e i componenti il nucleo familiare sono fondati su legame di sangue e/o affetto.*

D'altra parte, se le considerazioni di cui sopra provocano una remora all'evasione contributiva dei coltivatori diretti soggetti all'iscrizione nei relativi elenchi, nel caso invece di coltivatori diretti, nonché di coloni e mezzadri assoggettabili soltanto al contributo antinfortunistico — *in quanto costituiscono imprese con terreni di modesta estensione e comunque tali da richiedere un fabbisogno di giornate lavorative annuo inferiore a 104 ove trattasi di coltivatori diretti e inferiore a 120 ove trattasi di coloni o mezzadri: — la spinta all'evasione in parola risulta più accentuata, atteso che la tutela previdenziale contro gli infortuni sul lavoro, diversamente dall'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia, ha per oggetto la copertura di un rischio che potrebbe non verificarsi ed è fondata sulla automaticità delle prestazioni. Inoltre, trattandosi di aziende modeste gioca un ruolo a favore della spinta all'evasione la evidente sproporzione esistente tra misura del contributo (costituita da una quota capitaria annua di L. 500.000) e la spesso poco consistente prestazione lavorativa offerta alla azienda per cui il titolare d'impresa è indotto a sottrarsi al pagamento del conseguente contributo.*

In ordine all'impegno contro l'evasione contributiva è da rilevare che nel settore dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali sia dei coltivatori diretti che dei mezzadri e coloni è proseguita, con risultati soddisfacenti, la collaborazione con le sedi INAIL per la sollecita definizione degli accertamenti contributivi, in relazione alle pratiche infortunistiche segnalate dalle sedi medesime dell'INAIL, giusta le intese raggiunte a suo tempo con la Direzione Generale di quell'Istituto, ma va evidenziato altresì il maggior impulso dato dall'Ente nella individuazione dei coltivatori diretti soggetti alla tutela della

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sola assicurazione contro gli infortuni con la predisposizione di un piano di interventi rivolti ad incrementare l'attività ricognitiva: piano che ha previsto la adozione, da parte degli Uffici provinciali, di particolari iniziative tese ad acquisire presso Enti ed Organi pubblici (U.M.A., Uffici I.V.A., Camere di Commercio, INPS ecc.) oltre che presso lo stesso I.N.A.I.L., dati ed elementi utili a promuovere il procedimento di accertamento, invitando quindi gli interessati a produrre la dichiarazione aziendale e, nelle ipotesi di accertamenti d'Ufficio per anni pregressi, dando corso alla irrogazione delle somme aggiuntive quali sanzioni previste.

Detto piano di interventi, nell'ambito della lotta all'evasione contributiva della categoria dei lavoratori in questione, ha corrisposto alle aspettative dando risultati, in alcuni casi, più che soddisfacenti. Tuttavia è da precisare che trattasi di risultati i quali non sono riferibili a tutto il territorio nazionale e quindi poco significativi sotto il profilo della loro quantificazione, atteso, da un lato, la generalizzata penuria del personale, molto accentuata per taluni Uffici, che non ha consentito a molti di essi, l'attuazione del suddetto piano di interventi, e, dall'altro, i cennati gravosi adempimenti cui gli Uffici medesimi hanno dovuto far fronte in occasione della prima applicazione della citata legge 233/1990 i quali hanno comunque sensibilmente rallentato l'attività in questione pur laddove essa si è in quale modo realizzata.

L'attività accertativa svolta dagli Uffici provinciali

Nel corso del 1990 l'attività accertativa dei soggetti aventi diritto all'iscrizione negli elenchi nominativi dei coltivatori diretti e dei mezzadri e coloni è proseguita sia per effetto delle richieste a tal fine avanzate dai lavoratori interessati, che a seguito di iniziative promosse autonomamente d'Ufficio, dando luogo (cfr. tav. 9) alla definizione di n. 22.918 accertamenti riguardanti le nuove iscrizioni di nuclei familiari (nell'anno precedente le variazioni effettuate sono pari a 27.416) mentre le variazioni effettuate sono pari a 127.536 (nell'anno precedente, n. 144.797). Il raffronto delle risultanze dei due anni evidenzia una flessione che da vario tempo appare ormai come una costante.

Sul piano dell'azione volta alla prevenzione ed alla repressione della evasione contributiva, nonché dell'abusiva iscrizione negli elenchi in questione, nello stesso 1990, gli Uffici hanno effettuato n. 15.197 notifiche di accertamento (cfr. tav. n. 10) di cui 14.973 per i coltivatori diretti e 224 per i coloni e mezzadri. Dette notifiche rappresentano circa il 10,10% degli accertamenti svolti che ammontano complessivamente a n. 150.450.

Nei confronti delle ditte che sono venute meno all'obbligo di presentazione delle denunce aziendali, gli Uffici provinciali dell'Ente hanno applicato le previste sanzioni civili secondo quanto dispone l'art. 4 del decreto legge 30.12.1987, n. 536, convertito in legge 29.2.1988, n. 48, in ordine alla omessa o tardiva o infedele denuncia. Al riguardo, gli Uffici medesimi hanno imposto i relativi provvedimenti a n. 4.482 ditte diretto-coltivatrici interessate a iscrizioni di nucleo o di unità mentre nessun provvedimento è stato adottato per i mezzadri e coloni (cfr. tav. n. 10).

Si deve sottolineare che, al fine di contrastare l'evasione contributiva nell'ambito dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro di cui si è fatto cenno nella premessa e fermo restando l'impegno di carattere generale per tutto il settore di lavoro, gli accertamenti operati dagli Uffici, o su segnalazione dell'INAIL o sulla scorta di dati ed elementi oggettivi risultanti agli atti nel campo delle unità diretto-coltivatrici assoggettate all'obbligo del pagamento del

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

solo contributo infortuni, sono confortati dai risultati conseguiti nel quinquennio 1986-1990 (cfr. tav. n. 11) come si evince dal quadro seguente da cui emerge, a livello nazionale, il costante incremento del numero delle unità accertate in tale periodo.

Anno	Numero unità accertate	Aumento rispetto all'anno precedente	Percentuale di incremento rispetto al 1986
1986	138.069		
1987	167.299	29.230	21,17
1988	191.172	23.873	38,46
1989	201.261	10.089	45,78
1990	209.080	7.819	51,43

Per quanto attiene, infine, all'attività diretta alla repressione dell'abusiva iscrizione negli elenchi, gli Uffici, in occasione delle 7.689 domande di prestazione di maternità ricevute nel 1990 e trasmesse all'INPS (cfr. tav. n. 12) hanno riesaminato sia la posizione delle richiedenti che dell'intero nucleo diretto-coltivatore, mezzadrile o colonico di appartenenza, approfondendo le indagini ove fossero emersi dubbi sulla legittimità del riconoscimento della qualifica di coltivatore diretto o di mezzadro o di colono.

La formazione dei ruoli principali 1990 e suppletivi anni precedenti

Lo schedario generale delle ditte contribuenti viene aggiornato dal Servizio Centro Elettronico che provvede a formare i ruoli della riscossione sulla base delle variazioni annuali segnalate dai singoli Uffici provinciali a mezzo di apposito prestampato.

Le ditte contribuenti iscritte nei ruoli principali della riscossione 1990, predisposti dal Servizio Centro Elettronico, ammontano complessivamente a n. 721.928 di cui n. 706.997 (pari al 97,93%) relative ai coltivatori diretti (cfr. Tav. n. 13) e n. 14.931 (pari al 2,11%) riguardanti i mezzadri e coloni (cfr. Tav. n. 14).

Le ditte diretto-coltivatrici iscritte nei citati ruoli principali risultano diminuite, rispetto all'anno precedente, di n. 25.890 (pari al 3,58%) mentre quelle colonico-mezzadrili hanno subito una riduzione di n. 2.770 (pari al 10,69%).

Il citato decremento conferma la tendenza già esistente da diversi anni, come si rileva, per le ditte diretto-coltivatrici, dal seguente quadro relativo alla situazione del decennio 1981-1990.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno	Numero ditte accertate	Differenza rispetto all'anno precedente	Percentuale di decremento rispetto al 1981
1981	927.827		
1982	887.746	- 40.081	4,31
1983	859.174	- 28.572	7,39
1984	837.510	- 21.664	9,73
1985	818.298	- 19.212	11,80
1986	798.001	- 20.297	13,99
1987	775.515	- 22.486	16,41
1988	754.642	- 20.873	18,66
1989	732.887	- 21.755	21,01
1990	706.997	- 25.890	23,80

La medesima tendenza è confermata dalla riduzione che si riscontra dal seguente prospetto, nel numero delle unità diretto-coltivatrici tassate nel decennio 1981/90 ai fini sia dell'assicurazione per la invalidità e la vecchiaia che dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Anno	Numero unità accertate	Differenze rispetto all'anno precedente	Percentuale di decremento rispetto al 1981
1981	1.530.078		
1982	1.449.235	- 80.843	5,28
1983	1.394.883	- 54.352	8,83
1984	1.360.155	- 34.728	11,10
1985	1.326.443	- 33.712	13,30
1986	1.291.149	- 35.294	15,61
1987	1.250.045	- 41.104	18,30
1988	1.211.253	- 38.792	20,83
1989	1.168.902	- 42.351	23,60
1990	1.118.364	- 50.538	26,90

In relazione alla ripartizione geografica delle giornate tassate con i ruoli principali 1990 dei coltivatori diretti, si osserva una maggiore presenza delle stesse nell'Italia Settentrionale, quindi nell'Italia Meridionale e insulare ed infine nell'Italia Centrale.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Grandi circoscrizioni	1988	1989	% rif. 1988	1990	% rif. 1989
Italia settentrionale	95.474.246	91.985.616	96,34	87.914.184	95,57
Italia centrale	40.746.219	39.371.770	96,62	37.652.302	95,63
Italia meridionale e insulare	52.734.966	50.990.787	96,69	48.898.366	95,89
REPUBBLICA	188.955.431	182.348.173	96,50	174.464.852	95,67

Per quanto concerne invece la ripartizione geografica delle giornate mezzadri-coloniche tassate, si rileva che il maggior numero di giornate è concentrato nell'Italia Centrale, quindi nell'Italia Settentrionale ed infine nell'Italia Meridionale e insulare.

Grandi circoscrizioni	1988	1989	% rif. 1988	1990	% rif. 1989
Italia settentrionale	1.890.846	1.572.831	83,18	1.264.332	80,38
Italia centrale	3.541.378	3.049.700	86,11	2.493.569	81,76
Italia meridionale e insulare	1.331.013	1.207.596	90,72	1.040.761	86,18
REPUBBLICA	6.763.237	5.830.127	86,20	4.798.662	82,30

È da rilevare, inoltre, che risultano altresì iscritte nei ruoli di cui sopra, ai soli fini dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, complessivamente n. 823.641 ditte (di cui n. 808.562 relative ai nuclei di coltivatori diretti e n. 15.079 relative ai nuclei di coloni-mezzadri). Contemporaneamente ai ruoli principali 1990 sono stati emessi ruoli suppletivi riguardanti gli anni dal 1979 al 1989 (cfr. Tav. n. 15 e 16) con i quali si è provveduto al recupero dei contributi per n. 40.887 unità lavorative (39.921 per i coltivatori diretti e n. 966 per i mezzadri e coloni) soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro, e per n. 76.350 unità lavorative (75.148 per i coltivatori diretti e 1.202 per i coloni e mezzadri) soggette al pagamento del solo contributo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Il reinserimento dei mezzadri e coloni nell'assicurazione generale obbligatoria I.V.S.

Nel corso del 1990 sono stati predisposti tutti i dati di base da utilizzare per il contributo "integrativo" dovuto dai mezzadri-coloni che si sono avvalsi della facoltà di reinserimento nell'assicurazione obbligatoria di cui al D.P.R. n. 1437/1970 e successive disposizioni. Com'è noto, l'ammontare del contributo dovuto dai soggetti interessati scaturisce da un complesso calcolo tra i dati di cui sopra e le aliquote annualmente stabilite con apposito decreto ministeriale. A tale riguardo è da porre in evidenza che il Dicastero vigilante non ha ancora provveduto a fissare, come previsto, con proprio decreto, le aliquote da utilizzare a tale scopo per cui, a tutt'oggi, non si è potuto procedere alla riscossione del contributo in questione dovuto per l'anno 1990. È da rilevare, altresì, che questa attività tende a ridursi

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

progressivamente per effetto sia del conseguimento della pensione da parte degli aventi diritto, sia per il divieto di stipula di nuovi contratti associativi posto dalla legge n. 203/1982.

I contributi aziendali aggiuntivi

Nel corso del 1990 gli Uffici provinciali hanno proseguito nel controllo dei dati dell'estratto conto predisposto dal Servizio Centro Elettronico relativo ai contributi aziendali aggiuntivi degli anni dal 1981 al 1985 e contenente gli estremi delle ditte iscritte nei ruoli della riscossione dei predetti anni, il rispettivo reddito agrario ed i versamenti effettuati.

Trattasi di un controllo teso a vagliare l'esattezza del versamento dei contributi stessi, la cui imposizione vuole tenere conto della potenzialità economica delle singole aziende, in quanto tali contributi sono calcolati sull'ammontare del reddito agrario complessivo e che si è continuato a realizzare grazie all'acquisizione di una serie di dati disponibili come lo stesso ammontare complessivo del reddito agrario (acquisito o dalle proprie risultanze o dall'estratto catastale richiesto agli interessati), l'ammontare dei contributi aziendali aggiuntivi dovuti e quelli effettivamente versati, in modo da consentire agli Uffici stessi la sollecita individuazione delle ditte che hanno evaso in tutto o in parte l'obbligo contributivo e di effettuare le previste operazioni di recupero.

Resta ancora senza soluzione il problema, peraltro segnalato da tempo al Ministero del Lavoro, delle modalità di determinazione del contributo aziendale aggiuntivo I.V. per le imprese "senza terra" per le quali manca il riferimento al reddito agrario come nel caso di operai coltivatori diretti (in particolare dei pastori in proprio) i quali, non disponendo di terreno e limitandosi allo sfruttamento dei pascoli dietro la corresponsione di un canone, non dispongono di un reddito agrario su cui calcolare l'ammontare dei contributi aggiuntivi di cui sono, intanto, coatti evasori.

L'esonero, totale o parziale, dal pagamento del contributo dovuto per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

In relazione al disposto dell'art. 10, comma 6, della Legge 11.3.1988, n. 67 per il quale le quote capitarie di cui all'art. 31 della legge n. 41/1986 si intendono dovute salvo prova contraria da parte del contribuente e con riferimento alla documentazione da ritenere soddisfacente dell'onere della prova del reddito conseguito (dichiarazione di responsabilità ex art. 4 della legge n. 15/1968 in ordine alla posizione reddituale dei componenti assicurati del nucleo diretto-coltivatore, mezzadrile o colonico), gli Uffici hanno proseguito nell'esame e nella definizione di un consistente numero di tali pratiche verificando la composizione di ciascun nucleo e determinando, sulla base delle istanze di parte e della documentazione allegata, la posizione reddituale di ciascun assicurato provvedendo, infine, alla segnalazione dei relativi dati al Centro Elettronico per le conseguenti operazioni di competenza.

Il contenzioso amministrativo relativo ai coltivatori diretti ed ai coloni e mezzadri.

Gli strumenti che i lavoratori autonomi ed associati dispongono per il riesame dei provvedimenti adottati dagli Uffici in materia di iscrizione nei relativi elenchi nominativi, sono

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il ricorso in prima istanza, da produrre davanti alla Commissione provinciale di cui all'art. 12 della legge n. 9/1963 e quello in 2a istanza, davanti al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale contro il deliberato della citata Commissione.

Detti ricorsi sono entrambi istruiti dagli Uffici dell'Ente i quali sperimentano indagini al riguardo, redigono relazioni ai ricorsi stessi, formulano pareri sottoponendo successivamente tutta la documentazione acquisita per la loro istruttoria all'Organo adito per la decisione di competenza.

Per quanto attiene ai ricorsi in seconda istanza è previsto un ulteriore riesame, da parte della Direzione Generale, di ciascuna relazione ai ricorsi medesimi e di tutti gli atti ad essi relativi al fine di fornire al competente Ministero - espletando spesso indagini supplementari - tutti i dati ed elementi di giudizio utili ad una valutazione conclusiva da parte del Ministero medesimo.

Nel 1990 il settore del contenzioso ex legge n. 9/1963 ha risentito, come del resto avvertito in sede di relazione al bilancio di previsione, di alcuni condizionamenti dovuti all'incompletezza dei quadri operativi degli Uffici dell'Ente che, in misura diversa, denunciano carenza di personale

Tale carenza, infatti, riflettendosi direttamente nella fase istruttoria dei ricorsi demandata agli Uffici stessi, condiziona questi ultimi nel senso che essi non sempre possono provvedere all'attività ricognitiva con apposite indagini, né d'altra parte, i medesimi Uffici sono sempre in grado di avvalersi, per l'espletamento delle indagini stesse, della collaborazione di altri Organi informativi, spesso indisponibili, per problemi di ordine vario attinenti a talune loro situazioni organizzativo-funzionali.

Nel corso dell'anno in esame sono stati presentati n. 2.296 ricorsi in prima istanza (cfr. Tav. n. 17) e n. 154 di seconda istanza, manifestandosi una leggera flessione (rispettivamente 2.687 e 178) rispetto al 1989.

Nello stesso 1990 gli Uffici provinciali hanno istruito e definito n. 2.547 ricorsi in prima istanza e n. 139 in 2a istanza. La Direzione Generale ha, a sua volta, perfezionato l'istruttoria di n. 250 ricorsi che sono stati regolarmente trasmessi al Ministero del Lavoro per la decisione di competenza (cfr. Tav. 17).

...

Le altre attività che gli Uffici provinciali hanno provveduto a svolgere nel 1990 riguardano:

- esame e definizione delle domande di assegni familiari (cfr. Tav. 18 e 19);
- esame delle domande di prestazioni di maternità (cfr. Tav. 12);
- adempimenti relativi alla formazione degli elenchi principali 1988, dei CD-CM aventi validità per il quinquennio 1988/92, sulla scorta degli elaborati acquisiti dal Servizio E.A.D. dell'INPS per il tramite delle locali Sedi provinciali di detto Istituto.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 9

NUMERO DELLE DICHIARAZIONI DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE 9/1/1963 N. 9 DEFINITE NEL CORSO DELL'ANNO 1990

Province	Nuove iscrizioni	Variazioni	Province	Nuove iscrizioni	Variazioni
Agrigento	67	633	Milano	76	522
Alessandria	224	2.952	Modena	333	1.765
Ancona	102	1.184	Napoli	452	3.745
Aosta	68	275	Novara	177	533
Aquila	215	1.772	Nuoro	110	880
Arezzo	96	554	Oristano	136	226
Ascoli Piceno	433	1.824	Padova	177	2.968
Asti	246	2.352	Palermo	30	1.252
Avellino	705	2.441	Parma	177	1.458
Bari	345	1.964	Pavia	173	948
Belluno	40	1.028	Perugia	522	2.501
Benevento	453	1.291	Pesaro	349	1.180
Bergamo	159	829	Pescara	200	1.003
Bologna	333	1.208	Piacenza	150	1.150
Bolzano	131	2.602	Pisa	552	1.479
Brescia	341	1.988	Pistoia	154	194
Brindisi	99	310	Pordenone	187	911
Cagliari	291	581	Potenza	592	1.180
Caltanissetta	31	231	Ragusa	156	967
Campobasso	325	1.354	Ravenna	306	1.947
Caserta	238	971	Reggio Calabria	49	176
Catania	65	699	Reggio Emilia	105	1.562
Catanzaro	376	477	Rieti	161	947
Chieti	175	953	Roma	427	1.520
Como	303	900	Rovigo	179	1.403
Cosenza	207	1.594	Salerno	454	1.342
Cremona	37	556	Sassari	157	637
Cuneo	488	1.164	Savona	109	1.188
Enna	28	248	Siena	262	574
Ferrara	326	1.435	Siracusa	87	1.490
Firenze	203	412	Sondrio	86	1.179
Foggia	526	6.885	Spezia	450	337
Forlì	338	1.441	Taranto	160	488
Frosinone	1.049	3.218	Teramo	97	871
Genova	340	914	Terni	44	366
Gorizia	69	260	Torino	355	4.700
Grosseto	356	1.343	Trapani	258	6.593
Imperia	435	130	Trento	212	1.054
Isernia	401	969	Treviso	195	2.511
Latina	531	3.165	Trieste	11	65
Lecce	102	500	Udine	369	2.124
Livorno	168	1.130	Varese	71	269
Lucca	161	419	Venezia	135	1.808
Macerata	274	966	Vercelli	159	918
Mantova	159	1.623	Verona	518	2.400
Massa Carrara	131	501	Vicenza	121	2.314
Matera	192	628	Viterbo	254	1.128
Messina	42	689			
TOTALE			TOTALE	22.918	127.536

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 10

NUMERO DELLE NOTIFICHE DI ACCERTAMENTO E DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI CIVILI EFFETTUATE NEL 1990

PROVINCE	Notifiche di accertamento		Notifiche di sanzioni civili	
	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri
Agrigento	83	-	20	-
Alessandria	421	-	59	-
Ancona	59	53	12	-
Aosta	32	-	-	-
Aquila	176	-	111	-
Arezzo	109	-	60	-
Ascoli Piceno	87	-	-	-
Asti	319	-	93	-
Avellino	299	-	139	-
Bari	744	-	455	-
Belluno	231	-	73	-
Benevento	228	-	4	-
Bergamo	229	-	65	-
Bologna	312	-	35	-
Bolzano	322	-	87	-
Brescia	175	-	1	-
Brindisi	196	-	10	-
Cagliari	100	-	44	-
Caltanissetta	30	-	10	-
Campobasso	203	-	95	-
Caserta	315	-	38	-
Catania	252	-	116	-
Catanzaro	88	-	-	-
Chieti	140	-	78	-
Como	97	-	-	-
Cosenza	83	-	6	-
Cremona	42	-	-	-
Cuneo	441	-	95	-
Enna	37	-	31	-
Ferrara	151	-	16	-
Firenze	152	-	41	-
Foggia	473	-	138	-
Forlì	57	27	161	-
Frosinone	402	-	2	-
Genova	81	-	-	-
Gorizia	3	-	6	-
Grosseto	1	-	-	-
Imperia	4	-	-	-
Isernia	7	-	-	-
Latina	131	58	-	-
Lecce	42	-	9	-
Livorno	178	-	-	-
Lucca	146	-	-	-
Macerata	198	20	-	-
Mantova	408	-	37	-
Massa Carrara	32	-	-	-
Matera	345	-	-	-
Messina	36	-	37	-
Milano	104	-	15	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 10)

PROVINCE	Notifiche di accertamento		Notifiche di sanzioni civili	
	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri
Modena	159	-	109	-
Napoli	-	-	43	-
Novara	84	-	14	-
Nuoro	-	-	-	-
Oristano	50	-	66	-
Padova	311	-	93	-
Palermo	50	-	-	-
Parma	49	4	-	-
Pavia	9	-	9	-
Perugia	167	18	13	-
Pesaro	695	-	340	-
Pescara	116	-	102	-
Piacenza	35	-	40	-
Pisa	84	-	-	-
Pistoia	87	-	10	-
Pordenone	153	-	-	-
Potenza	214	-	-	-
Ragusa	42	-	8	-
Ravenna	26	-	72	-
Reggio Calabria	28	-	-	-
Reggio Emilia	122	-	47	-
Rieti	2	-	94	-
Roma	2	-	46	-
Rovigo	37	-	11	-
Salerno	101	-	194	-
Sassari	40	-	-	-
Savona	58	-	16	-
Siena	67	4	4	-
Siracusa	36	-	6	-
Sondrio	115	-	24	-
Spezia	-	-	-	-
Taranto	61	-	33	-
Teramo	106	14	113	-
Terni	112	-	11	-
Torino	505	-	100	-
Trapani	169	-	9	-
Trento	446	-	30	-
Treviso	306	-	154	-
Trieste	3	-	1	-
Udine	121	-	-	-
Varèse	26	-	-	-
Venezia	242	20	51	-
Vercelli	74	-	18	-
Verona	535	-	127	-
Vicenza	378	-	202	-
Viterbo	149	6	73	-
TOTALE	14.973	224	4.482	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 11

NUMERO DELLE UNITÀ DIRETTO COLTIVATRICI, MEZZADRILI E COLONICHE ACCERTATE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL SOLO CONTRIBUTO DOVUTO PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO PER GLI ANNI DAL 1986 AL 1990 E TASSATE CON I RUOLI PRINCIPALI DELLA RISCOSSIONE

PROVINCE	COLTIVATORI DIRETTI										COLONI E MEZZADRILI				
	1986	1987	1988	1989	1990	1986	1987	1988	1989	1990	1986	1987	1988	1989	1990
Alessandria	2.363	3.057	3.462	3.561	3.747	19	21	15	10	9					
Asti	1.981	2.166	2.102	1.876	1.897	3	3	4	6	4					
Cuneo	3.290	3.710	4.311	4.366	4.806	3	1	3	5	4					
Novara	301	310	334	363	361	-	-	-	-	-					
Torino	2.652	3.042	3.384	3.597	3.575	-	-	-	-	-					
Vercelli	790	838	883	848	787	1	1	-	-	-					
PIEMONTE	11.377	13.123	14.476	14.811	15.173	26	26	22	21	17					
VAL D'AOSTA	1.287	1.401	1.576	1.654	1.710	-	-	-	-	-					
Genova	1.044	1.323	1.450	1.426	1.490	9	10	14	12	13					
Imperia	34	50	103	157	199	-	-	-	-	-					
Savona	896	1.465	1.766	1.888	1.970	25	35	34	30	26					
Spazio	180	487	633	763	1.058	3	3	3	3	9					
LIGURIA	2.154	3.325	3.952	4.234	4.717	37	49	51	45	51					
Bergamo	546	554	582	568	532	6	4	2	3	3					
Brescia	1.748	2.173	2.483	2.689	2.842	17	26	27	28	24					
Como	491	589	690	713	757	-	-	-	-	-					
Cremona	482	567	629	682	736	-	-	-	-	-					
Mantova	190	279	374	501	706	2	1	3	1	1					
Milano	249	336	390	444	444	-	-	-	-	-					
Pavia	1.718	2.077	2.298	2.323	2.434	55	36	51	52	46					
Sondrio	2.072	2.487	2.829	2.988	2.955	-	-	-	-	-					
Varese	28	31	35	46	52	-	-	-	-	-					
LOMBARDIA	7.524	9.093	10.300	10.954	11.458	80	71	83	85	76					
Belluno	3.008	3.503	3.768	3.705	3.646	4	6	6	9	7					
Padova	315	422	696	669	666	1	4	1	1	1					
Rovigo	1.565	1.799	1.937	1.858	1.727	2	1	3	1	1					
Treviso	1.554	2.044	2.538	2.899	3.129	22	35	35	34	33					
Venezia	750	821	864	771	876	3	4	1	2	2					
Verona	975	1.249	1.477	1.611	1.836	17	21	22	28	28					
Vicenza	2.993	3.940	5.094	5.906	6.789	4	7	2	3	2					
VENETO	11.160	13.778	16.374	17.409	18.549	53	78	70	78	74					
Bolzano	1.003	1.410	1.736	2.164	2.611	-	5	3	-	-					
Trento	1.196	1.447	2.243	2.882	2.827	-	-	-	-	-					
TRENTINO A.A.	2.199	2.857	3.979	4.846	5.438	-	5	3	-	-					

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 11)

PROVINCE	COLTIVATORI DIRETTI						COLONI E MEZZADRI					
	1986	1987	1988	1989	1990		1986	1987	1988	1989	1990	
Gorizia	426	494	551	575	545		1	1	1	1	2	
Pordenone	1.464	1.738	1.897	1.779	1.572		5	5	6	5	2	
Treviso	17	45	71	103	129		-	-	-	-	-	
Udine	2.908	3.787	4.233	4.278	4.109		4	8	9	9	5	
FRULLI V.G.	4.815	6.064	6.752	6.735	6.355		10	14	16	15	9	
Bologna	1.461	1.696	1.910	2.101	2.507		34	38	32	33	41	
Ferrara	1.848	1.897	1.975	1.916	1.897		6	6	6	8	7	
Forlì	2.965	3.914	4.401	4.372	4.559		36	57	56	68	70	
Modena	3.003	3.658	4.078	4.300	4.372		64	88	92	92	88	
Parma	2.254	2.842	3.088	3.027	2.913		16	17	19	19	24	
Piacenza	3.868	4.284	4.607	4.547	4.465		14	15	16	14	10	
Ravenna	2.979	3.370	3.630	3.631	3.727		131	159	159	156	167	
Reggio Emilia	5.095	5.879	6.441	6.656	6.812		56	63	51	41	26	
EMILIA	23.493	27.540	30.130	30.550	31.252		357	445	433	431	433	
Arezzo	3.629	4.293	4.887	5.015	5.134		162	169	189	146	129	
Firenze	485	774	987	1.206	1.192		86	91	99	104	93	
Grosseto	4.357	4.578	4.722	4.674	4.683		22	32	30	30	32	
Livorno	1.091	1.278	1.338	1.324	1.299		9	14	13	8	4	
Lucca	1.000	1.234	1.638	1.722	1.770		100	125	139	140	138	
Massa Carrara	1.155	1.356	1.391	1.685	1.669		-	-	7	7	6	
Pisa	2.121	2.365	2.523	2.574	2.603		26	36	35	39	36	
Pistoia	1.010	1.200	1.340	1.424	1.437		20	25	29	22	11	
Siena	2.400	2.813	2.802	2.899	2.903		73	84	85	67	53	
TOSCANA	17.248	19.691	21.626	22.573	22.690		496	556	586	563	502	
Ancona	2.248	3.032	3.490	3.684	3.634		189	134	186	175	162	
Ascoli Piceno	592	1.122	1.606	2.328	3.535		70	108	132	153	170	
Macerata	3.333	4.134	4.727	5.084	5.421		42	57	68	79	68	
Pesaro	5.419	6.044	6.488	6.575	6.583		153	163	172	162	140	
MARCHE	11.592	14.332	16.311	17.671	19.373		454	512	558	569	560	
Perugia	5.333	6.728	7.591	8.115	8.342		90	106	96	101	109	
Terni	2.097	2.428	2.843	2.722	2.704		145	135	117	98	85	
UMBRIA	7.430	9.154	10.234	10.837	11.046		235	241	215	200	194	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 11)

PROVINCE	COLTIVATORI DIRETTI					COLONI E MEZZADRI				
	1986	1987	1988	1989	1990	1986	1987	1988	1989	1990
Frosinone	3.879	5.032	5.639	5.903	5.646	-	-	-	1	3
Latina	2.451	2.822	3.001	2.938	2.857	2	1	1	1	-
Rieti	2.292	2.905	3.141	3.329	3.329	7	9	11	14	13
Roma	589	1.060	1.339	1.685	1.775	-	-	-	-	-
Viterbo	1.263	1.475	1.573	1.694	1.845	39	36	36	30	29
LAZIO	10.474	12.994	14.513	15.361	15.452	48	46	48	46	45
Aquila	4.129	4.774	5.183	5.055	4.816	1	1	2	2	2
Chieti	732	940	1.171	1.434	1.751	4	7	12	26	38
Pescara	1.231	1.860	2.178	2.436	2.698	16	17	17	14	19
Teramo	2.662	3.294	4.167	4.477	4.562	234	262	274	278	256
ABRUZZO	8.754	10.868	12.699	13.402	13.827	255	287	305	320	315
Campobasso	1.989	2.307	2.827	2.943	2.847	-	5	4	3	5
Isernia	629	650	916	959	924	-	-	2	-	-
MOLISE	2.618	2.957	3.743	3.902	3.771	-	5	6	3	5
Avellino	91	763	2.062	3.386	4.200	-	11	2	4	5
Benevento	51	59	122	231	546	-	-	-	-	-
Caserta	719	1.035	1.244	1.254	1.211	-	4	4	-	-
Napoli	238	439	627	917	1.275	5	5	7	12	13
Salerno	543	794	969	1.099	1.369	-	-	-	-	-
CAMPANIA	1.642	3.090	5.054	6.897	8.601	5	20	13	16	18
Bari	147	259	687	885	1.120	-	-	1	2	2
Brindisi	1.091	1.490	1.817	1.569	1.698	-	-	-	-	-
Foggia	1.211	1.756	1.905	1.902	1.882	-	-	-	2	2
Lecco	149	434	743	989	1.059	-	-	-	-	-
Taranto	651	573	531	526	488	-	-	-	-	1
PUGLIE	3.249	4.512	5.483	5.873	6.247	-	-	1	4	5
Matera	756	831	904	907	881	-	-	-	-	-
Potenza	1.552	1.679	2.453	2.215	2.075	2	1	1	3	1
BASILICATA	2.308	2.510	3.357	3.122	2.956	2	1	1	3	1
Catanzaro	46	70	94	106	136	-	-	-	-	-
Cosenza	496	692	752	867	755	-	1	1	1	1
Reggio Calabria	56	105	137	156	187	-	-	-	-	-
CALABRIA	600	867	983	1.129	1.060	-	1	1	1	1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola f1)

PROVINCE	COLTIVATORI DIRETTI					COLONI E MEZZADRI				
	1986	1987	1988	1989	1990	1986	1987	1988	1989	1990
Agrigento	896	1 071	1 085	1 069	982	-	-	2	2	2
Caltanissetta	1 139	1 180	1 227	1 147	1 060	3	2	3	3	3
Catania	109	103	226	196	593	-	-	-	-	-
Enna	1 204	1 428	1 382	1 274	1 164	-	-	-	-	-
Messina	683	781	789	858	890	-	-	-	-	-
Palermo	643	738	735	776	675	15	16	13	12	9
Ragusa	661	763	759	747	691	-	-	-	-	-
Ragusa	297	330	323	304	258	-	-	-	-	-
Siracusa	869	953	981	967	936	-	-	-	3	2
Trapani	6 392	7 244	7 281	7 162	7 249	18	18	18	20	18
SICILIA										
Cagliari	596	581	577	536	554	-	-	-	-	-
Nuoro	168	408	692	748	666	-	-	-	-	-
Sassari	297	296	334	354	370	-	-	-	-	1
Oristano	583	511	520	507	546	-	-	-	-	-
SARDEGNA	1 644	1 796	2 123	2 143	2 138	-	-	-	-	1
REPUBBLICA	138 069	167 299	191 172	201 261	209 080	2 078	2 374	2 430	2 420	2 324

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 12

INDENNITÀ DI MATERNITÀ PER LE LAVORATRICI AUTONOME. LEGGE 29.12.1987 N. 546.
ANNO 1990 - COLTIVATRICI DIRETTE E MEZZADRE COLONE

PROVINCE	Domande pervenute n.	Domande trasmesse all'INPS n.	Domande in fase istruttoria n.
Agrigento	22	17	5
Alessandria	60	47	13
Ancona	28	28	-
Aosta	52	36	16
Aquila	127	111	16
Arezzo	33	33	-
Ascoli Piceno	70	50	20
Asli	74	74	-
Avellino	336	336	-
Bari	125	106	19
Belluno	17	17	-
Benevento	220	214	6
Bergamo	94	91	3
Bologna	67	64	3
Bolzano	508	446	62
Brescia	161	151	10
Brndisi	12	8	4
Cagliari	135	135	-
Caltanissetta	13	13	-
Campobasso	270	244	26
Caserta	75	74	1
Catania	8	3	5
Catanzaro	2	2	-
Chieti	180	132	48
Como	20	20	-
Cosenza	27	19	8
Cremona	71	71	-
Cuneo	607	381	226
Enna	10	10	-
Ferrara	14	14	-
Firenze	14	16	2
Foggia	110	107	3
Forli	116	115	1
Frosinone	239	239	-
Genova	27	27	-
Gorizia	15	14	1
Grosseto	110	84	26
Imperia	101	101	-
Isernia	67	51	16
Latina	249	249	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 12)

PROVINCE	Domande pervenute n.	Domande trasmesse all'INPS n.	Domande in fase istruttoria n.
Lecco	5	5	-
Livorno	59	45	14
Lucca	42	42	-
Macerata	41	39	2
Mantova	97	96	1
Massa Carrara	21	21	-
Matera	80	60	20
Messina	11	11	-
Milano	80	59	21
Modena	65	55	10
Napoli	96	96	-
Novara	25	24	1
Nuoro	64	64	-
Oristano	69	58	11
Padova	181	145	36
Palermo	12	11	1
Parma	82	59	23
Pavia	44	44	-
Perugia	110	97	13
Pesaro	58	58	-
Pescara	72	68	4
Piacenza	62	47	15
Pisa	51	34	17
Pistoia	24	13	11
Pordenone	41	29	12
Potenza	114	108	6
Ragusa	50	50	-
Ravenna	99	99	-
Reggio Calabria	2	-	2
Reggio Emilia	76	76	-
Rieti	81	66	15
Roma	191	160	31
Rovigo	71	63	8
Salerno	200	159	41
Sassari	64	64	-
Savona	36	31	5
Sienna	49	45	4
Siracusa	14	11	3
Sondrio	76	76	-
Spezia	17	17	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 12)

PROVINCE	Domande pervenute n.	Domande trasmesse all'INPS n.	Domande in fase istruttoria n.
Taranto	41	31	10
Teramo	87	87	-
Terni	47	46	1
Torino	237	193	44
Trapani	10	9	1
Trento	120	107	13
Treviso	141	111	30
Trieste	-	-	-
Udine	108	102	6
Varese	12	12	-
Venezia	99	99	-
Vercelli	43	37	6
Verona	302	302	-
Vicenza	110	109	1
Viterbo	116	101	15
TOTALE	8 683	7 689	994

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

Tavola 13

RISULTANZE DEI RUOLI PRINCIPALI 1990 - COLTIVATORI DIRETTI. (DATI IMPONIBILI: DITTE, GIORNATE TASSATE, UNITÀ)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ										ASSICURAZIONE INFORTUNI NUMERO UNITÀ ATTIVE	TOTALE UNITÀ ATTIVE
		GG. ZONA MONTANA E ZONA AGR. SVANT.		GG. ZONA NON AGEVOLATA		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITÀ ATTIVE	ASSICURAZIONE INFORTUNI		NUMERO UNITÀ ATTIVE			
		U.	D.R.	U.	D.R.			U.	D.R.				
Alessandria	9.884	606.216	541.944	677.010	513.396	2.338.586	14.991	3.747	18.738				
Asi	9.663	454.428	507.620	681.408	686.744	2.310.200	14.809	1.897	16.706				
Cuneo	29.279	1.791.059	1.811.119	2.647.000	2.148.942	8.398.120	53.834	4.808	58.640				
Novara	3.814	229.632	271.284	275.496	151.184	927.576	5.946	361	6.307				
Torino	17.655	787.390	927.420	1.572.012	1.381.842	4.868.634	29.927	3.575	33.502				
Vercelli	5.705	204.204	155.376	642.564	460.506	1.462.650	9.376	787	10.163				
PIEMONTE	76.200	4.072.699	4.214.763	6.495.490	5.322.594	20.105.746	128.883	15.173	144.056				
VAL D'AOSTA	3.462	258.960	462.852	624	1.092	723.528	4.638	1.710	6.348				
Genova	4.230	267.716	455.670	50.856	78.780	853.022	5.468	1.490	6.958				
Imperia	7.357	331.656	370.947	523.225	499.039	1.724.867	11.057	199	11.256				
Savona	4.304	421.044	509.184	20.124	19.188	989.540	6.215	1.970	8.185				
Spezia	1.983	67.548	234.618	4.369	41.184	347.718	2.229	1.058	3.287				
LIGURIA	17.874	1.067.904	1.570.419	598.573	638.191	3.895.147	24.969	4.717	29.686				
Bergamo	5.674	451.932	264.992	569.416	299.991	1.586.331	10.169	532	10.701				
Brescia	10.969	632.112	459.421	1.585.450	673.132	3.550.115	22.757	2.842	25.599				
Como	3.623	437.736	344.916	36.036	19.812	838.500	5.375	757	6.132				
Cremona	4.607	-	-	1.087.164	629.872	1.717.036	11.007	726	11.743				
Mantova	6.990	152.680	66.608	1.796.184	1.076.088	3.113.760	19.960	706	20.666				
Milano	4.552	1.092	624	1.003.340	563.778	1.568.834	10.057	444	10.501				
Pavia	7.176	224.640	205.764	846.612	627.744	1.904.760	12.210	2.434	14.644				
Sondrio	5.659	345.720	745.520	-	-	1.091.240	6.995	2.955	9.950				
Varese	1.529	169.818	103.116	81.308	30.732	364.974	2.339	52	2.391				
LOMBARDIA	52.779	2.415.630	2.212.961	6.985.510	4.121.149	15.735.550	100.868	11.458	112.327				
Belluno	2.570	204.204	330.876	-	-	535.080	3.430	3.646	7.076				
Padova	14.362	238.212	199.212	1.779.184	1.553.604	3.770.212	24.166	666	24.834				
Rovigo	5.747	-	-	1.010.451	742.290	1.752.741	11.236	1.727	12.963				
Treviso	14.950	553.956	479.700	1.378.884	1.330.368	3.742.908	23.990	3.129	27.122				
Venezia	7.927	-	-	1.140.672	1.039.272	2.179.944	13.974	676	14.650				
Verona	14.802	645.216	476.580	2.034.708	1.391.832	4.548.336	29.156	1.506	31.662				
Vicenza	10.232	640.692	548.340	834.460	631.956	2.655.448	17.022	6.769	23.791				
VENETO	70.590	2.282.280	2.034.708	8.178.359	6.689.322	19.184.669	122.979	18.549	141.528				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 13)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASSICURAZIONE INFORTUNI		TOTALE UNITA ATTIVE
		GG. ZONA MONTANA E ZONA AGR. SVANT.		GG. ZONA NON AGEVOLATA		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE		NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.R.	U.	D.R.			U.	D.R.					
Perugia Terra	9 306	1.138.800	1 156 415	10 608	11 544	2 317 367	14.855	8 342	23 197	8 342	23 197	23 197	8 342	
	2 616	281 268	325 416	-	-	606 684	3 889	2 704	6 593	2 704	6 593	6 593	2 704	
UMBRIA														
Frosinone	12 699	758 160	1 890 860	-	-	2 649 020	16 981	5 646	22 627	5 646	22 627	22 627	5 646	
Latina	11 300	298 285	507 945	949 238	1 179 672	2 935 140	18 815	2 857	21 672	2 857	21 672	21 672	2 857	
Rieti	4 404	381 123	536 328	21 060	30 732	969 243	6 213	3 329	9 542	3 329	9 542	9 542	3 329	
Roma	9 436	631 128	875 263	592 962	590 353	2 479 706	15 896	1 775	17 671	1 775	17 671	17 671	1 775	
Viterbo	7 427	707 772	792 636	1 45 090	1 30 676	1 776 164	11 385	1 845	13 230	1 845	13 230	13 230	1 845	
LAZIO														
Aquila	45 266	2 776 468	4 403 032	1 708 340	1 921 433	10 809 273	69 290	15 452	84 742	15 452	84 742	84 742	15 452	
Chieti	8 851	557 076	1 069 692	35 100	81 595	1 743 453	11 176	4 816	15 992	4 816	15 992	15 992	4 816	
Chieti	15 450	1 071 408	1 888 856	380 172	484 412	3 604 848	23 108	1 751	24 859	1 751	24 859	24 859	1 751	
Pescara	4 960	284 856	383 136	216 684	251 784	1 136 460	7 285	2 698	9 983	2 698	9 983	9 983	2 698	
Teramo	7 106	697 944	808 704	91 884	109 512	1 708 044	10 949	4 562	15 511	4 562	15 511	15 511	4 562	
ABRUZZO	36 367	2 611 284	3 950 388	729 840	907 293	8 192 805	52 518	13 827	66 345	13 827	66 345	66 345	13 827	
Campobasso	11 523	1 012 232	1 586 515	780	780	2 600 307	16 669	2 847	19 516	2 847	19 516	19 516	2 847	
Isernia	4 673	292 038	655 200	-	-	947 238	6 072	924	6 996	924	6 996	6 996	924	
MOLISE														
Avellino	16 196	1 304 270	2 241 715	780	780	3 547 545	22 741	3 771	26 512	3 771	26 512	26 512	3 771	
Benevento	14 979	977 666	1 749 052	112 788	242 502	3 082 008	19 756	4 200	23 956	4 200	23 956	23 956	4 200	
Benevento	15 171	1 348 448	1 691 111	234 260	273 468	3 547 287	22 739	546	23 285	546	23 285	23 285	546	
Caserta	14 900	435 812	564 408	981 390	1 001 673	2 983 283	19 124	1 211	20 335	1 211	20 335	20 335	1 211	
Napoli	17 721	112 002	205 140	1 432 888	1 774 496	3 524 527	22 593	1 275	23 868	1 275	23 868	23 868	1 275	
Salerno	20 734	1 381 328	1 653 402	653 257	750 252	4 418 237	28 322	1 369	29 691	1 369	29 691	29 691	1 369	
CAMPANIA														
Bari	8 322	775 632	620 412	3 414 583	4 042 392	17 555 342	112 534	8 601	121 135	8 601	121 135	121 135	8 601	
Bari	2 440	61 614	58 494	370 812	262 704	2 028 560	13 010	1 120	14 130	1 120	14 130	14 130	1 120	
Benevento	13 320	776 406	649 248	1 059 062	804 939	3 289 655	21 088	1 882	22 970	1 882	22 970	22 970	1 882	
Lecco	2 357	128 541	123 708	111 072	109 512	472 833	3 001	1 059	4 060	1 059	4 060	4 060	1 059	
Taranto	3 982	204 984	204 048	254 852	248 665	912 549	5 849	488	6 337	488	6 337	6 337	488	
PUGLIE														
Malera	30 421	1 947 177	1 655 910	2 007 490	1 620 976	7 231 553	46 356	6 247	52 603	6 247	52 603	52 603	6 247	
Malera	5 634	384 384	404 508	291 564	283 296	1 363 752	8 742	881	9 623	881	9 623	9 623	881	
Potenza	11 385	783 432	1 375 438	58 032	40 248	2 257 150	14 469	2 075	16 544	2 075	16 544	16 544	2 075	
BASILICATA														
	17 019	1 167 816	1 779 946	349 596	323 544	3 620 902	23 211	2 956	26 167	2 956	26 167	26 167	2 956	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 13)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASSICURAZIONE INFORTUNI NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE
		GG. ZONA MONTANA E ZONA AGR. SVANT.		GG. ZONA NON AGEVOLATA		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	GG. ZONA MONTANA E ZONA AGR. SVANT.		GG. ZONA NON AGEVOLATA			
		U.	D.R.	U.	D.R.			U.	D.R.	U.	D.R.		
Catanzaro	4.707	297.336	379.332	111.753	115.851	904.332	5.797	136	5.935			5.935	
Cosenza	7.128	460.044	833.829	64.428	59.904	1.418.205	9.091	755	9.846			9.846	
Reggio Calabria	1.489	68.296	92.508	50.850	41.964	273.624	1.754	187	1.941			1.941	
CALABRIA	13.324	845.676	1.305.729	227.037	217.719	2.596.161	16.642	1.090	17.732			17.732	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 14

RISULTANZE DEI RUOLI PRINCIPALI 1990 - COLONI E MEZZADRI. (DATI IMPONIBILI: DITTE, GIORNATE TASSATE, UNITÀ)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASSICURAZIONE INFORTUNI	TOTALE UNITA ATTIVE
		GG. ZONA MONTANA E ZONA AGR. SVANT.		GG. ZONA NON AGEVOLATA		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE		TOTALE UNITA ATTIVE			
		U.	D.R.	U.	D.R.			NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE				
Alessandria	122	12.792	8.892	5.460	3.744	30.888	198	9	207		9	207	
Asi	97	5.460	3.900	8.796	6.812	24.908	160	4	164		4	164	
Cuneo	171	15.132	10.296	20.124	11.076	56.628	363	4	367		4	367	
Novara	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Torino	44	1.872	1.062	7.020	2.808	12.762	82	-	82		-	82	
Vercelli	5	156	-	624	156	936	6	-	6		-	6	
PIEMONTE	439	35.412	24.180	41.964	24.586	126.152	809	17	826		17	826	
VAL D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Genova	92	9.828	11.076	-	-	20.904	134	13	147		13	147	
Imperia	75	1.404	1.872	9.204	9.204	21.884	139	-	139		-	139	
Savona	68	6.552	8.424	624	156	15.756	101	29	130		29	130	
Spezia	81	7.800	8.424	156	1.082	17.472	112	9	121		9	121	
LIGURIA	316	25.584	29.796	9.984	10.452	75.816	486	51	537		51	537	
Bergamo	66	8.268	3.744	5.772	3.276	21.060	135	3	138		3	138	
Brescia	123	12.792	5.816	14.356	6.552	39.316	252	24	276		24	276	
Como	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Cremona	5	-	-	1.248	468	1.716	11	1	12		1	12	
Manitova	68	4.992	2.808	12.792	7.176	27.768	178	1	179		1	179	
Milano	2	-	-	468	468	936	6	1	7		1	7	
Pavia	46	7.800	3.744	3.276	1.404	16.224	104	46	150		46	150	
Sondrio	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Varese	2	468	-	-	-	468	3	-	3		-	3	
LOMBARDIA	312	34.320	15.912	37.912	19.344	107.488	669	76	765		76	765	
Belluno	22	3.588	2.652	-	-	6.240	40	7	47		7	47	
Padova	18	936	936	1.560	1.248	4.680	30	1	31		1	31	
Rovigo	3	-	-	936	624	1.560	10	1	11		1	11	
Treviso	276	19.656	10.764	35.724	21.528	87.672	562	33	595		33	595	
Venezia	64	-	-	21.372	14.352	35.724	228	2	231		2	231	
Verona	320	24.180	12.480	46.800	26.062	109.512	702	26	730		26	730	
Vicenza	33	3.432	1.560	3.744	2.808	11.544	74	2	76		2	76	
VENETO	736	51.732	26.392	110.136	66.612	256.932	1.647	74	1.721		74	1.721	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 14)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASSICURAZIONE INFORTUNI	TOTALE UNITA ATTIVE
		GG. ZONA MONTANA E ZONA AGR. SVANT.		GG. ZONA NON AGEVOLATA				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE			
		U.	D.R.	U.	D.R.	U.	D.R.						
		U.	D.R.	U.	D.R.	U.	D.R.	U.	D.R.	U.	D.R.		
Bolzano	47	11.856	7.800	-	-	-	-	19.656	126	-	-	126	
Trento	96	26.520	9.828	-	-	-	-	36.348	233	1	1	234	
TRENTINO A.A.	143	38.376	17.628	-	-	-	-	56.004	359	1	1	360	
Gonza	8	468	156	1.404	936	-	-	2.964	19	2	2	21	
Pordenone	42	624	780	7.488	5.772	-	-	14.664	94	2	2	96	
Treviso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Udine	31	156	312	6.240	3.432	-	-	10.140	65	5	5	70	
FRILULI V.G.	81	1.248	1.248	15.132	10.140	-	-	27.768	178	9	9	187	
Bologna	450	32.916	21.528	61.308	36.504	-	-	152.256	976	41	41	1.017	
Ferrara	77	-	-	23.244	14.508	-	-	37.752	242	7	7	249	
Forlì	297	23.088	11.388	36.660	22.152	-	-	93.288	598	70	70	668	
Modena	252	19.032	12.792	31.668	18.096	-	-	81.588	523	88	88	611	
Parma	174	15.132	8.892	19.500	11.368	-	-	54.912	352	24	24	376	
Piacenza	45	5.304	2.496	3.432	1.716	-	-	12.948	83	10	10	93	
Ravenna	375	15.600	7.488	86.590	39.312	-	-	148.980	955	167	167	1.122	
Reggio Emilia	107	8.268	4.212	13.572	6.396	-	-	32.448	208	26	26	234	
EMILIA	1.777	119.340	68.796	275.964	150.072	-	-	614.172	3.937	433	433	4.370	
Arezzo	366	68.220	40.728	2.184	1.248	-	-	112.380	721	129	129	850	
Firenze	846	117.870	91.814	55.920	37.794	-	-	303.407	1.945	93	93	2.038	
Grosseto	91	16.536	9.048	3.588	1.404	-	-	30.576	198	32	32	228	
Livorno	45	2.028	2.028	4.212	4.524	-	-	12.792	82	4	4	86	
Lucca	280	9.516	7.956	34.632	22.308	-	-	74.412	477	138	138	615	
Massa Carrara	83	10.608	7.956	312	1.092	-	-	19.968	128	6	6	134	
Pisa	186	15.288	9.360	15.756	9.964	-	-	50.368	323	36	36	359	
Pistoia	263	11.534	6.864	37.284	14.064	-	-	70.346	451	11	11	462	
Siena	202	41.115	22.221	780	312	-	-	64.428	413	53	53	466	
TOSCANA	2.364	292.715	197.975	154.877	93.330	-	-	738.687	4.736	502	502	5.238	
Ancona	695	50.388	41.808	57.096	48.828	-	-	198.120	1.270	162	162	1.432	
Ascoli Piceno	1.098	105.924	88.608	81.744	73.788	-	-	350.064	2.244	170	170	2.414	
Macerata	824	79.404	71.292	67.860	67.860	-	-	288.416	1.836	88	88	1.924	
Pesaro	347	49.764	34.488	15.600	12.480	-	-	112.332	720	140	140	860	
MARCHE	2.964	285.480	236.196	222.300	202.956	-	-	946.932	6.070	560	560	6.630	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 14)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASSICURAZIONE INFORTUNI	TOTALE UNITA ATTIVE
		GG. ZONA MONTANA E ZONA AGR. SVANT.		GG. ZONA NON AGEVOLATA		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.R.	U.	D.R.					U.	D.R.		
Perugia Terni	974	75 036	52 104	936	936	129 012	827	109	936	936	936	109	936
	178	39 624	23 244	-	-	62 868	403	85	62 868	403	488	85	488
UMBRIA	552	114 660	75 348	936	936	191 880	1 230	194	191 880	1 230	1 424	194	1 424
Frosinone Latina Rieti Roma Viterbo	167	25 740	30 186	-	-	55 926	358	3	55 926	358	361	3	361
	16	1 560	1 872	2 028	1 404	6 864	44	-	6 864	44	44	-	44
	95	13 728	10 764	2 486	2 340	29 328	188	13	29 328	188	201	13	201
	90	7 332	7 020	14 664	12 166	41 182	264	-	41 182	264	264	-	264
	147	31 701	22 058	624	312	54 696	351	29	54 696	351	380	29	380
LAZIO	515	80 061	71 901	19 812	16 222	187 996	1 205	45	187 996	1 205	1 250	45	1 250
Aquila Chieti Pescaia Teramo	12	2 496	1 560	-	-	4 056	26	2	4 056	26	26	2	26
	386	39 780	43 636	25 116	20 904	129 636	831	38	129 636	831	869	38	869
	292	18 876	16 224	30 888	27 612	93 600	600	19	93 600	600	619	19	619
	668	90 012	68 796	24 180	17 784	200 772	1 287	256	200 772	1 287	1 543	256	1 543
ABRUZZO	1 358	151 164	130 416	80 184	66 300	428 064	2 744	315	428 064	2 744	3 059	315	3 059
Campobasso Isernia	108	17 160	15 132	-	-	32 292	207	5	32 292	207	212	5	212
	23	6 064	5 148	-	-	11 212	72	-	11 212	72	72	-	72
MOLISE	131	23 244	20 280	-	-	43 524	279	5	43 524	279	284	5	284
Avelino Benevento Caserta Napoli Salerno	230	26 832	33 384	1 092	1 560	62 868	403	5	62 868	403	408	5	408
	242	36 504	35 568	1 872	1 716	75 660	485	-	75 660	485	485	-	485
	106	14 820	12 948	4 212	3 276	35 256	226	-	35 256	226	226	-	226
	108	780	936	17 472	14 196	33 384	214	13	33 384	214	227	13	227
	201	24 336	20 280	7 956	6 708	59 280	380	-	59 280	380	380	-	380
CAMPANIA	687	103 272	103 116	32 604	27 456	266 448	1 706	18	266 448	1 706	1 726	18	1 726
Ban Brindisi Foggia Lecce Taranto	101	9 204	6 708	6 864	4 056	26 832	172	2	26 832	172	174	2	174
	61	1 092	780	10 764	6 240	18 876	121	-	18 876	121	121	-	121
	78	7 332	4 836	13 104	8 736	34 008	218	2	34 008	218	220	2	220
	94	4 366	1 248	12 636	5 148	23 396	150	-	23 396	150	150	-	150
	33	2 808	1 092	2 852	2 184	8 736	56	1	8 736	56	57	1	57
PUGLIE	367	24 802	14 664	46 020	26 364	111 850	717	5	111 850	717	722	5	722
Matera Potenza	10	2 340	2 028	-	-	4 368	28	-	4 368	28	28	-	28
	94	16 848	15 912	156	156	33 072	212	1	33 072	212	213	1	213
	104	19 188	17 940	156	156	37 440	240	1	37 440	240	241	1	241
BASILICATA	104	19 188	17 940	156	156	37 440	240	1	37 440	240	241	1	241

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 14)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASSICURAZIONE INFORTUNI	TOTALE UNITA ATTIVE
		GG. ZONA MONTANA E ZONA AGR. SVANT.		GG. ZONA NON AGEVOLATA		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASSICURAZIONE INFORTUNI					
		U.	D.R.	U.	D.R.			NUMERO UNITA ATTIVE					
Calanzaro	24	2.808	3.120	1.716	1.092	8.796	56	-	-	56	-	56	
Cosenza	435	62.868	69.888	4.524	1.092	136.372	887	1	-	888	1	888	
Reggio Calabria	4	468	624	-	-	1.092	7	-	-	7	-	7	
CALABRIA	463	66.144	73.632	6.240	2.184	148.200	950	1	-	951	1	951	
Agrigento	266	28.392	15.756	19.500	15.912	79.560	510	2	-	512	2	512	
Callianissetta	110	17.940	15.756	1.092	156	34.944	224	3	-	227	3	227	
Catania	164	15.132	6.396	16.572	8.907	47.007	301	-	-	301	-	301	
Enna	62	15.600	11.700	2.340	1.092	30.732	197	-	-	197	-	197	
Messina	60	2.184	1.716	6.084	7.020	17.004	109	-	-	109	-	109	
Palermo	103	16.224	8.424	4.836	3.276	32.760	210	9	-	219	9	219	
Ragusa	40	4.212	3.900	2.808	2.652	13.572	87	-	-	87	-	87	
Siracusa	66	6.396	3.588	9.828	4.368	24.180	155	-	-	155	-	155	
Trapani	233	27.300	16.068	17.160	9.048	69.576	446	2	-	448	2	448	
SICILIA	1.114	133.380	83.304	80.220	52.431	349.335	2.239	16	-	2.255	16	2.255	
Cagliari	46	7.368	1.716	1.872	312	11.268	72	-	-	72	-	72	
Nuoro	31	5.772	1.716	-	-	7.488	48	-	-	48	-	48	
Sassari	224	42.588	10.296	8.580	2.028	63.492	407	1	-	408	1	408	
Oristano	7	624	156	780	156	1.716	11	-	-	11	-	11	
SARDEGNA	308	56.352	13.894	11.232	2.496	83.964	538	1	-	539	1	539	
REPUBBLICA	14.931	1.656.534	1.224.608	1.145.473	772.047	4.798.662	30.761	2.324	-	33.085	2.324	33.085	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	1979	1979	1979	1980	1980	1981	1981	1981	1982	1982	1982	1983	1983	1984	1984	1985	1985	1985	1986	1986	1986	1987	1987	1988	1988	1989	1989	1989
	1	2	1	1	2	1	2	1	1	2	1	2	1	1	2	1	2	1	1	2	1	1	2	1	2	1	2	1
Frosinone	14	23	15	28	16	20	18	32	22	36	27	48	39	65	51	66	73	138	155	281	155	281	155	281	355	581		
Genova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Gonza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Imperia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
Isernia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Latina	2	8	11	31	16	38	22	47	23	49	35	63	42	80	50	92	70	121	123	195	123	195	123	195	312	440		
Lecco	1	1	2	2	2	2	2	2	2	4	5	6	10	7	41	15	170	39	319	95	377	131	406	131	406	131	406	
Livorno	2	7	2	10	5	13	6	16	10	25	13	31	17	38	26	58	57	116	168	271	168	271	168	271	284	419		
Lucca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Macerata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Mantova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Massa Carrara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Massara	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	4	3	4	9	7	14	12	28	16	42	43	68	126	107	350	424	
Matera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Milano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Modena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Napoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Novara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Padova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Palermo	2	2	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	
Parma	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
Pavia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Perugia	1	1	4	3	3	3	7	7	12	13	18	21	24	27	35	38	55	52	72	72	72	72	72	72	72	72	72	
Pesaro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Piacenza	2	14	1	18	2	22	5	27	9	37	15	42	23	56	33	72	66	121	167	227	167	227	167	227	274	371		
Pisa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pistoia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pordenone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Potenza	4	17	12	27	11	26	14	30	18	35	23	39	39	57	53	76	76	111	146	307	146	307	146	307	451	607		
Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ravenna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Roggio Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

- Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità sottoposte ad entrambi le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro
- Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità sottoposte alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	1979		1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	2	7	8	22	8	15	32	42	23	45	68	62	95	99	147	284	348	459	498	679	118	295
Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sassari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Savona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sienna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sondrio	2	5	3	6	3	8	4	9	4	10	4	11	5	14	6	15	8	20	18	38	149	244
Speszia	4	4	5	5	6	6	10	9	23	9	21	11	32	21	76	50	192	91	387	111	426	245
Taranto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Teramo	2	2	2	2	2	2	5	6	6	6	9	17	23	22	28	43	56	100	122	205	245	308
Terni	2	2	2	2	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torino	5	10	9	15	12	39	17	42	26	39	67	46	81	58	104	67	153	213	331	469	679	210
Trapani	1	1	2	2	2	2	2	4	3	6	10	13	20	41	21	44	36	62	71	113	180	243
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Treviso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Udine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vercelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verona	1	1	2	4	3	5	5	7	8	12	11	16	16	23	30	42	57	96	130	262	566	778
Vicenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Viterbo	3	7	3	7	4	10	5	11	9	15	14	27	25	50	31	71	48	116	106	211	272	438
TOTALE	124	801	237	887	313	1.138	415	1.374	556	1.633	785	1.985	1.144	2.868	1.738	4.513	3.267	7.811	8.238	16.028	23.104	36.270

- Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro.
 - Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 16

RISULTANZE DEI RUOLI SUPPLEMENTIVI DEI COLONI E MEZZADRI PER GLI ANNI 1989 E PRECEDENTI, ESERCIZIO 1990

PROVINCE	1979		1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989		1990		
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	
Argento	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	
Alessandria	-	-	-	-	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3
Ancona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	21	23	23	29	
Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aquila	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ascoli Piceno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	1	1	3	3
Asi	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16
Avellino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Belluno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Bergamo	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Bologna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bozzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Brescia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calitri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campobasso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Caserta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Catanzaro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Chieti	3	3	3	3	4	4	3	3	3	7	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Como	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coenza	-	-	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Cremona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cuneo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferrara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Firenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Foggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forlì	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

- Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro.
 - Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	1979		1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989		1990	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gorizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Grosseto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imperia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Isernia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Laini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lecce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lucca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macerata	2	2	2	2	2	2	3	4	5	4	5	4	5	4	4	5	5	9	5	11	6	14	-	-
Mantova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Massa Carrara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Matera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Milano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Modena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Novara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Padova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Perugia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pesaro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piacenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pisa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pistoia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pordenone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

- Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro.
 - Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	1979		1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riva	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Salerno	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Sassari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Savona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sondrio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spesza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Taranto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Taranto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terrano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terzi	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Torino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trento	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Treviso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Treviso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Trieste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trieste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Udine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Venezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vercelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vicenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Viterbo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	16	16	18	22	25	32	25	37	43	58	58	70	62	84	72	95	105	136	155	198	389	456

- Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro.
 - Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 17

SITUAZIONE DEI RICORSI IN PRIMA ISTANZA ALLA DATA DEL 31.12.90

PROVINCE	GIACENZE FINE ANNO 1989	PRODOTTI NELL'ANNO 1990	TOTALE RICORSI	ISTRUITI NEL CORSO DELL'ANNO 1990	DA ISTRUIRE AL 31.12.1990
Agrigento	126	15	141	14	127
Alessandria	19	53	72	27	45
Ancona	8	11	19	12	7
Aosta	3	-	3	1	2
Aquila	19	22	41	37	4
Arezzo	20	38	58	28	30
Ascoli Piceno	96	25	121	32	89
Asli	31	75	106	84	22
Avellino	41	65	106	90	16
Bari	227	97	324	94	230
Belluno	20	32	52	31	21
Benevento	54	57	111	56	55
Bergamo	7	13	20	14	6
Bologna	17	41	58	45	13
Bolzano	64	55	119	60	59
Brescia	24	34	58	40	18
Brindisi	31	7	38	-	38
Cagliari	32	27	59	30	29
Caltanissetta	10	13	23	11	12
Campobasso	59	46	105	65	40
Caserta	111	47	158	43	115
Catania	240	99	339	136	203
Catanzaro	32	9	41	24	17
Chieti	117	27	144	11	133
Como	5	13	18	17	1
Cosenza	48	17	65	-	65
Cremona	1	4	5	3	2
Cuneo	302	97	399	150	249
Enna	3	1	4	2	2
Ferrara	68	38	106	102	4
Firenze	12	19	31	13	18
Foggia	239	151	390	91	299
Forlì	-	3	3	3	-
Frosinone	62	32	94	24	70
Genova	7	11	18	-	18
Gorizia	5	1	6	4	2
Grosseto	39	1	40	10	30
Imperia	63	-	63	12	51
Isernia	1	5	6	-	6
Latina	17	34	51	27	24
Lecce	46	32	78	42	36
Livorno	18	27	45	13	32
Lucca	11	-	11	-	11
Macerata	72	24	96	17	79
Mantova	61	73	134	78	56
Massa Carrara	18	5	23	-	23
Matera	211	69	280	88	192
Messina	46	8	54	-	54
Milano	10	5	15	8	7
Modena	22	11	33	19	14

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	GIACENZE FINE ANNO 1989	PRODOTTI NELL'ANNO 1990	TOTALE RICORSI	ISTRUITI NEL CORSO DELL'ANNO 1990	DA ISTRUIRE AL 31.12.1990
Napoli	59	1	60	12	48
Novara	3	17	20	16	2
Nuoro	16	-	16	-	16
Oristano	1	11	12	1	11
Padova	-	7	7	-	-
Palermo	8	5	13	-	13
Parma	3	4	7	-	7
Pavia	69	3	72	43	29
Perugia	21	29	50	29	21
Pesaro	8	2	10	9	1
Pescara	31	11	42	28	14
Piacenza	5	3	8	-	8
Pisa	86	20	106	42	64
Pistoia	29	9	38	7	31
Pordenone	21	30	51	40	11
Potenza	18	5	23	14	9
Ragusa	5	9	14	7	7
Ravenna	3	8	11	8	3
Reggio Calabria	3	2	5	-	5
Reggio Emilia	-	7	7	6	1
Rieti	3	7	10	7	3
Roma	152	23	175	50	125
Rovigo	3	-	3	3	-
Salerno	11	22	33	13	20
Sassari	26	24	50	35	15
Savona	1	11	12	1	11
Siena	79	5	84	20	64
Siracusa	63	21	84	17	67
Sondrio	2	7	9	9	-
Spezia	47	12	59	7	52
Taranto	29	1	30	14	16
Teramo	6	36	42	26	16
Terni	8	16	24	20	4
Torino	336	49	385	108	277
Trapani	98	43	141	71	70
Trento	11	20	31	22	9
Treviso	11	58	69	39	30
Trieste	-	-	-	-	-
Udine	2	16	18	11	7
Varese	-	4	4	4	-
Venezia	3	10	13	10	3
Vercelli	1	4	5	-	5
Verona	36	40	76	51	25
Vicenza	65	50	115	32	83
Viterbo	15	45	60	48	12
TOTALE	4 194	2 296	6 490	2 547	3 893

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 18

ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI - LEGGE 14.7.1967, N. 585. DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI TRASMESSE ALL'INPS NELL'ANNO 1990 PER GLI ANNI DAL 1986 AL 1990

PROVINCE	1986	1987	1988	1989	1990	TOTALE
Agrigento	26	54	105	1.044	-	1.241
Alessandria	15	20	67	579	268	949
Ancona	9	16	26	88	648	785
Aosta	10	14	22	53	24	123
Aquila	10	24	58	278	782	1.152
Arezzo	16	25	41	120	279	481
Ascoli Piceno	30	45	86	280	277	718
Asi	3	8	20	120	1.056	1.207
Avellino	52	77	137	522	326	1.114
Bari	44	86	141	385	573	1.229
Belluno	7	11	25	84	158	285
Benevento	29	72	129	677	2.538	3.445
Bergamo	10	26	44	204	1.222	1.506
Bologna	23	31	104	528	947	1.633
Bolzano	14	27	59	4.590	290	4.980
Brescia	7	13	49	516	5	590
Brindisi	18	37	67	393	196	711
Cagliari	66	115	289	1.775	-	2.245
Caltanissetta	10	10	17	98	62	197
Campobasso	29	50	140	624	2.134	2.977
Caserta	137	300	675	1.964	209	3.285
Catania	45	58	109	203	405	820
Calanzano	28	53	96	227	222	676
Chieti	110	196	544	1.335	1.294	3.479
Como	12	15	34	115	224	400
Cosenza	41	54	121	802	436	1.454
Cremona	12	22	40	544	1.046	1.664
Cuneo	29	66	289	6.117	-	6.501
Enna	5	14	24	113	688	844
Ferrara	24	55	183	601	1.883	2.746
Firenze	12	12	28	127	432	611
Foggia	50	86	177	721	-	1.034
Forlì	27	31	94	508	1.503	2.163
Frosinone	26	65	119	380	709	1.299
Genova	7	10	31	109	36	193
Gorizia	1	4	4	40	35	84
Grosseto	16	33	91	752	671	1.563
Imperia	17	41	102	550	412	1.122
Isernia	26	39	41	184	343	633
Latina	74	92	164	771	382	1.483
Lecce	10	14	17	52	-	93
Livorno	10	27	52	232	-	321
Lucca	15	19	38	155	447	674
Macerata	-	4	26	291	619	940
Manitova	6	19	36	286	16	363
Massa Carrara	8	18	30	96	85	237
Matera	29	64	181	1.485	746	2.505
Messina	17	41	204	194	-	456
Milano	15	36	87	1.043	331	1.512
Modena	25	43	115	474	607	1.264
Napoli	72	144	603	2.057	101	2.977
Novara	12	18	31	86	545	692

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 18)

PROVINCE	1986	1987	1988	1989	1990	TOTALE
Nuoro	21	34	66	1.161	-	1.282
Oristano	24	55	135	612	-	826
Padova	44	115	384	941	905	2.389
Palermo	141	168	472	623	309	1.713
Parma	24	42	99	266	699	1.350
Pavia	32	29	49	352	929	1.391
Perugia	23	36	79	269	1.262	1.669
Pesaro	5	10	36	320	-	371
Pescara	8	18	34	207	222	489
Piacenza	6	16	62	699	739	1.522
Pisa	37	39	113	321	99	609
Pistoia	14	17	44	190	368	633
Pordenone	-	-	-	42	838	880
Potenza	17	35	84	451	675	1.262
Ragusa	90	83	168	710	996	2.047
Ravenna	16	14	38	260	6	334
Reggio Calabria	8	11	23	50	12	104
Reggio Emilia	23	39	80	369	1.230	1.741
Rieti	16	26	59	164	478	743
Roma	482	453	1.888	1.881	158	4.862
Rovigo	18	23	70	294	1.577	1.982
Salemno	153	320	957	2.475	611	4.516
Sassari	45	52	133	468	-	698
Savona	10	15	19	104	434	582
Siena	32	35	48	367	296	778
Siracusa	4	6	11	85	-	106
Sondrio	7	10	33	174	538	762
Spezia	1	2	9	46	85	143
Taranto	52	53	117	279	644	1.145
Taranto	20	30	57	271	803	1.181
Terni	3	6	28	84	273	394
Torino	84	158	584	1.296	-	2.122
Trapani	46	50	109	391	828	1.424
Trento	10	13	40	272	1.590	1.925
Treviso	9	16	32	649	1.217	1.923
Trieste	-	-	-	1	-	1
Udine	13	35	245	599	2	894
Varese	6	9	37	226	49	327
Venezia	25	73	174	877	585	1.734
Vercelli	7	12	42	561	680	1.302
Verona	18	41	136	1.255	-	1.450
Vicenza	21	39	114	1.089	1.221	2.484
Viterbo	28	48	77	271	578	1.002
TOTALE	2.991	4.750	12.997	57.664	48.346	126.748

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 19

ASSEGNI FAMILIARI AI COLONI E MEZZADRI - LEGGE 14.7.1967, N. 585. DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI TRASMESSE ALL'INPS NELL'ANNO 1990 PER GLI ANNI DAL 1986 AL 1990

PROVINCE	1986	1987	1988	1989	1990	TOTALE
Agrigento	2	10	7	107	36	162
Alessandria	-	-	-	8	4	12
Ancona	2	3	16	24	23	68
Aosta	-	-	-	-	-	-
Aquila	-	-	-	-	3	3
Arezzo	-	-	3	2	21	26
Ascoli Piceno	2	4	12	28	-	46
Asi	-	-	-	-	14	14
Avellino	1	3	3	11	11	29
Bari	-	-	-	1	5	6
Belluno	-	-	-	2	1	3
Benevento	2	2	6	23	41	74
Bergamo	-	-	1	3	10	14
Bologna	-	-	6	16	32	54
Bolzano	-	1	2	18	-	21
Brescia	6	10	23	76	1 973	2.088
Brindisi	-	-	1	5	4	10
Cagliari	2	4	11	10	-	27
Caltanissetta	1	5	4	12	305	327
Campobasso	1	2	2	8	16	29
Caserta	1	1	1	1	-	4
Catania	3	5	8	18	14	48
Catanzaro	-	-	-	-	-	-
Chieti	-	1	7	28	52	88
Como	-	-	-	-	-	-
Cosenza	-	1	12	40	44	97
Cremona	-	-	-	2	-	2
Cuneo	-	-	-	119	-	119
Enna	-	-	6	16	20	42
Ferrara	-	-	2	5	24	31
Firenze	-	-	-	11	36	47
Foggia	2	13	9	3	-	27
Forlì	2	2	11	85	38	138
Frosinone	-	2	2	7	3	14
Genova	-	-	-	-	-	-
Gorizia	-	-	-	-	1	1
Grosseto	-	-	-	-	6	6
Imperia	-	8	8	33	10	59
Isernia	-	-	1	6	4	11
Latina	-	-	3	3	2	8
Lecce	-	-	-	1	-	1
Livorno	-	-	-	-	-	-
Lucca	-	-	-	8	14	22
Macerata	-	2	2	26	14	44
Manitova	-	49	-	1	21	71
Massa Carrara	-	-	1	2	4	7
Matera	-	-	1	2	1	4
Messina	1	1	1	1	1	5
Milano	-	-	2	3	-	5
Modena	1	1	3	13	10	28
Napoli	-	-	-	-	-	-
Novara	-	-	-	-	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 19)

PROVINCE	1986	1987	1988	1989	1990	TOTALE
Nuoro	-	1	2	2	-	5
Oriстано	-	-	-	-	-	-
Padova	-	-	-	-	-	-
Palermo	2	3	7	17	8	37
Parma	-	-	1	3	12	16
Pavia	-	-	-	2	10	12
Perugia	2	2	2	8	42	56
Pesaro	-	3	5	40	-	48
Pescara	2	2	2	8	13	27
Piacenza	-	-	-	5	2	7
Pisa	-	2	-	-	6	8
Pistoia	1	2	5	12	17	37
Pordenone	-	-	3	19	-	22
Potenza	3	4	4	10	9	30
Ragusa	-	-	1	5	2	8
Ravenna	-	1	1	11	90	103
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	-
Reggio Emilia	-	-	1	1	9	11
Rieti	-	-	-	9	9	18
Roma	2	1	2	3	-	8
Rovigo	-	-	-	-	-	-
Salerno	2	3	5	18	2	30
Sassari	5	7	12	47	-	71
Savona	-	-	-	-	5	5
Siena	-	-	1	10	-	11
Siracusa	-	-	-	2	-	2
Sondrio	-	-	-	-	-	-
Spezia	-	-	-	-	-	-
Taranto	-	-	-	-	3	3
Teramo	-	-	1	5	97	103
Terzi	-	1	1	10	15	27
Torino	-	-	-	-	-	-
Trapani	2	2	2	17	62	85
Trento	-	-	2	2	28	32
Treviso	2	2	2	13	14	33
Trieste	-	-	-	-	-	-
Udine	-	-	1	6	1	8
Varese	-	-	-	-	-	-
Venezia	1	4	10	28	9	52
Vercelli	-	-	-	-	-	-
Verona	-	1	2	50	2	55
Vicenza	-	-	-	2	2	4
Viterbo	1	1	2	7	10	21
TOTALE	54	172	254	1 160	3 297	4 937

LA VIGILANZA

Nel 1990 l'attività di vigilanza si è svolta nella misura compatibile con le note difficoltà che da qualche anno incidono notevolmente sulla frequenza ed ampiezza degli interventi, sia in forma autonoma, che in forma congiunta con gli Ispettorati del Lavoro e con gli Istituti Previdenziali, così come previsto dalla L. 11/11/1983 n. 638.

Tali difficoltà, già evidenziate nelle relazioni sugli esercizi precedenti, si sono tuttavia accentuate ed in particolare la prima fra tutte, quella riconducibile alla incompletezza degli organici, che ha comportato una ulteriore diminuzione degli addetti, passati dalle circa 200 unità dell'anno 1988 alle 135 unità dell'anno 1990, di cui 118 con tessera permanente e 17 con incarico trimestrale, e tutto ciò in conseguenza dei continui collocamenti a riposo e delle dimissioni di personale, non bilanciati da un ricambio generazionale.

Il livello di invecchiamento del personale in servizio, ivi compresi gli addetti alla vigilanza, non ha inoltre certamente facilitato uno svolgimento ottimale dell'attività ispettiva, che deve essere attuata all'esterno e molto spesso in ambienti e condizioni defatiganti.

A ciò si deve aggiungere la molteplicità e la inderogabilità degli adempimenti interni degli uffici che impongono sempre più il coinvolgimento anche dei funzionari provvisti di tessera preposti all'attività ispettiva, sottraendoli in tal modo a questa specifica funzione.

Dall'allegato prospetto statistico si rileva infatti che ben 28 Uffici Provinciali, nell'anno 1990 non hanno svolto, o quasi, attività di vigilanza, poichè a causa della insufficienza di personale ad ogni livello, sono stati completamente assorbiti dai compiti interni di istituto.

Persistono altresì le circostanze ostative riconducibili ai numerosi fattori esterni tipici dell'ambiente socio-rurale cui si aggiunge la reiterazione dei provvedimenti di sospensione, nonchè di esonero parziale dagli obblighi contributivi. I risultati conseguiti, (ved. alleg. Tavola n.) sono indice, comunque, dell'impegno profuso dagli Uffici nella prevenzione e repressione delle violazioni alle norme previdenziali di competenza. Nell'anno 1990 sono stati eseguiti n. 4290 sopralluoghi con un impiego di n. 2737 giornate di visite ispettive cui ha corrisposto un recupero di n. 22.032 giornate non denunciate dai datori di lavoro, per un importo contributivo di L. 301.584.521.

Sono state irrogate inoltre sanzioni civili per un ammontare di L. 142.856.098, a titolo di somme aggiuntive.

Sono state accertate ai fini della iscrizione negli elenchi, n. 1900 unità di coltivatori diretti e ne sono state cancellate n. 700; sono state accertate per l'iscrizione n. 15 unità di coloni e mezzadri e ne sono state cancellate n. 62; è stata data comunicazione agli Ispettorati del Lavoro di n. 600 posizioni irregolari. Sono stati segnalati alle Commissioni locali per la mano d'opera agricola n. 1436 casi di irregolarità e n. 1373 agli Enti previdenziali.

Per quanto concerne la minore consistenza nel numero delle giornate recuperate e nell'importo dei contributi accertati, occorre sottolineare che, in conseguenza del fenomeno delle iscrizioni sospette negli elenchi dei lavoratori agricoli subordinati al fine di conseguire indebite prestazioni previdenziali, (fenomeno che ha avuto ampia risonanza anche su organi locali e nazionali di informazione), nonchè a seguito di specifiche direttive impartite in proposito dal Ministero Vigilante ai propri organi periferici, si è dovuto necessariamente privilegiare gli interventi in tale settore, in collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro e con l'I.N.P.S..

I risultati più significativi pertanto sono rilevabili dal numero delle segnalazioni effettuate dagli Uffici alle commissioni locali preposte alla compilazione degli elenchi nominativi dei lavoratori subordinati e di quelle trasmesse agli Enti previdenziali.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infatti mentre nell'anno 1989 non risultano effettuate comunicazioni in tal senso, nel 1990 sono state eseguite come anzidetto, ben 1436 segnalazioni alle Commissioni circoscrizionali per la mano d'opera agricola e n. 1373 agli enti di previdenza.

Per quanto riguarda il coordinamento dell'attività ispettiva di cui alla Legge 11/11/83 n. 638, gli Uffici hanno provveduto, su richiesta del Servizio Vigilanza della Direzione Generale, a trasmettere periodicamente copie dei verbali delle riunioni delle Commissioni costituite presso le sedi provinciali degli Ispettorati del Lavoro.

Dalla lettura di tali dati si è avuta anzitutto conferma delle difficoltà che incontrano gli uffici Provinciali dell'Ente a corrispondere in modo adeguato e continuativo alle iniziative comuni programmate, a causa della già evidenziata limitatezza del personale disponibile.

Un ulteriore incremento ed una migliore valorizzazione del coordinamento della vigilanza potranno indubbiamente essere conseguiti mediante l'applicazione, attualmente in corso di definizione, degli indirizzi contenuti nella convenzione che lo S.C.A.U. ha stipulato con l'INPS e l'INAIL il 14 novembre 1990.

Tale convenzione, attraverso lo scambio istituzionalizzato delle informazioni in possesso dei tre enti, che si avvalga anche delle tecniche informatiche e dei collegamenti telematici, ha lo scopo di razionalizzare il sistema dei controlli mediante la gestione informatizzata dei dati relativi alle aziende agricole ed alla mano d'opera occupata.

L'elaborazione di questa imponente e preziosa fonte di dati costituirà un valido supporto alla conseguente azione vigilatrice.

L'art. 2 della Legge 7/12/1989 n. 389 ha disposto che, ai fini della riscossione dei contributi, sanzioni civili ed amministrative, gli Enti pubblici che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, tra i quali, lo SCAU, si avvalgono, fra l'altro, del potere di ordinanza-ingiunzione di cui all'art. 35 della legge 24/11/1981 n. 689.

L'estensione di tale istituto all'Ente, pur costituendo un ulteriore riconoscimento del rilievo assunto dal medesimo nell'area del servizio pubblico previdenziale, comporta un notevole impegno per gli uffici provinciali.

Il Servizio Vigilanza, previa un'accurata analisi della nuova normativa, ed in conformità alle deliberazioni della Commissione Centrale, ha provveduto ad impartire le opportune istruzioni, nella fase di prima applicazione della legge citata, predisponendo altresì la relativa modulistica. Nell'anno 1990 sono state quindi realizzate le prime esperienze in proposito e tuttavia occorrerà più tempo perchè le complesse procedure entrino, per così dire "a regime", consentendo, da un lato, rilevazioni più complete e dall'altro, la possibilità di perfezionare, ove occorra, le disposizioni operative attuali. Si forniscono di seguito i dati numerici rilevati per l'anno 1990 sulla nuova disciplina delle sanzioni amministrative a livello nazionale, distintamente per le aziende in economia/mezzadria e per quelle a coltivazione diretta

		Ditte EC/MEZ	Ditte C.D.
a) contestazioni/notificazioni effettuate ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689	n.	11.576	1.150
b) importo versamenti di cui al punto a)	L.	600.268.150	31.447.000
c) ordinanze-ingiunzioni emesse ai sensi della L. 7/12/1989 n. 389	n.	220	41
d) importo versamenti di cui al punto c)	L.	13.252.700	271.200
e) ordinanze di archiviazione delle contestazioni di cui al punto a)	n.	484	21

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERVIZIO VIGILANZA

ANNO 1990

N.	PROVINCE	NUMERO SOPRA- LUOGH	NUMERO ISPETTORI IMPEGGATI	NUMERO GIORNATE ISPETTIVE	EVASIONE ACCERTATA C.A.U.		SOMME AGGIUNTIVE IRROGATE	UNITA' ACCERTATE				SEGNALAZIONI IRREGOLARITA' A:		
					NUMERO GIORNATE	IMPORTO CONTRIBUTI		C.D.	C.M.		ISPET. DEL LAVORO	COMMISS. CIRCOS. COLL.	ENTI PREV.	
						ISCRIZ.	CANCEL.	ISCRIZ.	CANCEL.	ISCRIZ.				
1	AGOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	VAL D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	ALESSANDRIA	45	6	27	-	-	22	-	-	-	-	-	-	4
3	ASTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	CLINEO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	NOVARA	44	8	24	182	5.617.915	2.808.958	3	6	-	-	1	2	-
6	TORINO	39	4	21	5	145.700	-	4	1	-	-	15	-	4
7	VERCELLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	PIEMONTE	128	18	72	187	5.763.615	2.808.958	29	10	-	-	16	2	8
8	GENOVA	19	4	17	-	-	-	7	9	-	-	-	-	-
9	IMPERIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	SAVONA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	LA SPEZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LIGURIA	19	4	17	-	-	-	7	9	-	-	-	-	-
12	BERGAMO	14	3	16	-	-	-	21	15	-	-	-	5	-
13	BRESCIA	4	2	4	740	13.501.890	350.102	-	-	-	-	-	-	-
14	COMO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	CREMONA	8	2	4	-	-	-	16	-	-	-	-	-	-
16	MANTOVA	23	4	9	4	115.290	-	13	7	-	-	1	1	2
17	MILANO	52	4	22	-	-	-	103	17	-	-	-	-	2
18	PAVIA	24	5	7	-	-	-	2	-	-	-	-	-	1
19	SONDRIO	3	1	8	-	-	-	3	-	-	-	-	6	-
20	VARESE	1	1	1	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
	LOMBARDIA	129	22	71	744	13.617.170	350.102	158	41	-	-	2	12	5
21	BELLUNO	3	3	3	-	-	-	-	4	-	-	-	-	-
22	PADOVA	176	3	43	-	-	-	140	4	-	-	1	-	1
23	ROVIGO	84	4	74	-	-	-	62	26	-	-	3	-	-
24	TREVISO	62	11	35	6.988	90.044.241	91.745.195	14	33	5	1	10	12	5
25	VENEZIA	20	5	15	30	850.733	215.451	8	2	-	-	-	-	-
26	VERONA	198	14	77	1.274	15.467.977	9.682.476	3	27	-	-	2	-	1
27	VICENZA	51	4	27	-	-	-	25	9	-	-	-	-	-
	VENETO	594	44	274	8.292	106.362.951	101.643.132	252	105	5	2	15	12	7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Servizio Vigilanza)

N.	PROVINCE	NUMERO SOPRAL- LUOGHI	NUMERO ISPETTORI IMPEGGATI	NUMERO GIORNATE ISPETTIVE	EVASIONE ACCERTATA C.A.U.		SOMME AGGIUNTIVE IRROGATE	UNITA' ACCERTATE				SEGNALAZIONI IRREGOLARITA' A:			
					NUMERO GIORNATE	IMPORTO CONTRIBUTI		C.D.		C.M.		ISPET. DEL LAVORO	COMMS. CIRCOSS. COLL.	ENTI PREV.	
								ISCRIZ.	CANCEL	ISCRIZ.	CANCEL				
28	BOLZANO	32	6	16	-	-	-	14	10	-	-	-	-	-	-
29	TRENTO	12	3	11	-	-	-	3	1	-	-	-	-	-	-
	TRENTINO A.A.	44	9	27	-	-	-	17	11	-	-	-	-	-	-
30	GORIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	PORDENONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	TRIESTE	2	6	3	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
33	UDINE	9	2	5	1,128	18.373.766	9.919.780	1	1	-	-	2	2	-	-
	FRILU.V.G.	11	8	8	1,128	18.373.766	9.919.780	6	1	-	-	2	2	-	-
34	BOLOGNA	82	4	42	-	-	-	66	-	-	-	-	-	2	2
35	FERRARA	147	8	61	106	3.296.833	1.028.116	77	72	-	-	-	-	-	-
36	FORLI	19	3	11	-	-	-	19	1	-	-	-	-	-	-
37	MODENA	25	4	40	2.342	64.210.923	4.716.310	9	5	-	14	65	34	17	-
38	PARMA	1	1	1	78	26.000	52.000	-	-	-	-	-	-	-	-
39	PIACENZA	3	5	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	RAVENNA	25	4	14	-	-	-	21	16	-	-	-	-	-	-
41	REGGIO EMILIA	60	4	77	275	7.875.095	2.500.000	18	14	-	-	-	6	-	-
	EMILIA ROM.	362	33	248	2.801	75.408.651	8.284.426	212	108	-	14	65	42	19	-
	TOTALE ITALIA S.	1.287	138	717	13.152	219.526.153	123.016.398	681	285	5	16	100	70	38	-
42	AREZZO	105	11	50	-	-	-	67	27	8	5	-	-	-	-
43	FIRENZE	2	2	2	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-
44	GROSSETO	12	2	3	7	81.295	-	5	-	-	-	-	7	-	-
45	LIVORNO	26	4	18	-	-	-	13	8	-	1	2	-	-	-
46	LUCCA	43	4	13	208	721.200	270.450	39	4	-	-	111	-	4	-
47	MASSA CARRARA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48	PISA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
49	PISTOIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50	SIENA	4	1	1	-	-	-	2	3	-	-	-	-	-	-
	TOSCANA	192	24	87	215	802.495	270.450	129	42	8	6	113	7	4	-
51	ANCONA	78	4	31	-	-	-	26	17	-	-	6	-	-	-
52	ASCOLI PICENO	17	8	12	48	1.382.175	107.118	4	3	-	-	-	20	-	-
53	MACERATA	125	6	52	128	668.654	344.327	60	14	2	2	1	6	-	-
54	PESARO	400	8	191	-	-	-	164	62	-	3	-	-	-	-
	MARCHE	620	26	286	174	2.070.899	451.445	254	96	2	11	1	26	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Servizio Vigilanza)

N.	PROVINCE	NUMERO SOPRAL- LUOGHI	NUMERO ISPETTORI IMPEGGATI	NUMERO GIORNATE ISPETTIVE	EVASIONE ACCERTATA C.A.U.		SOMME AGGIUNTIVE IRROGATE	UNITA ACCERTATE				SEGNALAZIONI IRREGOLARITA A:			
					NUMERO GIORNATE	IMPORTO CONTRIBUTI		ISCRIZ.	CANCEL.	ISCRIZ.	CANCEL.	ISCRIZ.	CANCEL.	ISPET. DEL LAVORO	COMES. CIRCOSS. COLL.
55	PERUGIA	133	6	79	1.974	10.804.116	6.553.796	75	14	4	2	2	8	4	
56	TERNI	178	6	63	1.457	15.465.398	4.633.727	33	10	-	2	2	9	4	
	UMBRIA	311	16	156	3.431	26.369.484	11.187.523	108	24	-	4	4	17	8	
57	FROSINONE	13	2	9	-	-	-	12	-	-	-	-	-	-	
58	LATINA	97	7	48	-	-	-	10	16	-	-	2	-	-	
59	RIETI	2	2	5	-	-	-	3	-	-	-	-	-	2	
60	ROMA	11	2	1	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	
61	VITERBO	131	9	155	524	4.180.803	556.198	18	33	-	2	2	17	10	
	LAZIO	254	22	218	524	4.180.803	556.198	45	51	-	2	4	17	12	
62	AQUILA	155	6	133	345	999.000	-	165	37	-	-	1	-	-	
63	CHIETI	21	3	12	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	
64	PESCARA	128	4	43	15	209.565	-	49	2	-	2	10	8	-	
65	TERAMO	208	4	98	6	66.080	-	123	116	-	2	4	6	1	
	ABRUZZO	508	19	287	366	1.274.645	-	339	155	-	2	7	16	9	
	TOTALE ITALIA C.	1.885	107	1.034	4.710	34.698.256	12.465.618	875	368	10	25	129	83	33	
66	CAMPOBASSO	25	5	9	-	-	-	25	-	-	-	-	-	-	
67	ISERNA	16	-	10	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	
	MOLISE	41	5	19	-	-	-	26	-	-	-	-	-	-	
68	AVELLINO	89	4	81	408	25.104.109	105.000	141	4	-	1	27	34	34	
69	BENEVENTO	37	8	63	-	-	-	2	3	-	-	-	-	-	
70	CASERTA	9	7	9	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	
71	NAPOLI	112	1	42	220	2.475.220	1.237.610	-	-	-	-	2	82	86	
72	SALERNO	82	67	107	1.724	9.364.766	4.628.384	15	17	-	2	7	72	88	
	CAMPANIA	309	87	322	2.362	36.944.097	5.970.094	158	25	-	3	36	198	137	
73	BARI	32	6	44	-	-	-	7	2	-	-	4	-	4	
74	BRINDISI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
75	FOGGIA	3	3	20	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	
76	LECCE	95	6	35	-	-	-	74	-	-	-	18	-	18	
77	TARANTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	PUGLIE	130	17	99	-	-	-	81	5	-	-	18	4	22	
78	MATERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
79	POTENZA	1	1	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	
	BASILICATA	1	1	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Servizio Vigilanza)

N.	PROVINCE	NUMERO SOPRAL-LUOGHI	NUMERO ISPETTORI IMPIEGATI	NUMERO GIORNATE ISPETTIVE	EVASIONE ACCERTATA C.A.U.		SOMME AGGIUNTIVE IRROGATE	UNITA' ACCERTATE				SEGNALAZIONI IRREGOLARITA' A:		
					NUMERO GIORNATE	IMPORTO CONTRIBUTI		C.D.	C.M.		ISPET. DEL LAVORO	COMMS. CIRCOSS. COLL.	EMT PREV.	
									ISCRIZ.	CANCEL.				ISCRIZ.
80	CATANZARO	38	13	56	-	-	-	-	-	-	-	104	111	126
61	COSENZA	172	5	96	-	-	-	-	-	-	-	179	101	185
82	REGGIO CALABRIA	170	33	138	-	-	-	-	-	-	-	-	49	-
	CALABRIA	360	51	292	-	-	-	-	-	-	-	283	281	311
83	AGRIGENTO	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
84	CALTANISSETTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
85	CATANIA	117	5	126	1.778	8.959.175	674.870	-	-	-	-	-	-	-
86	ENNA	34	8	21	40	1.458.640	728.420	-	-	-	-	-	762	782
87	MESSINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
88	PALERMO	9	2	21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
89	RAGUSA	9	2	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
90	SIRACUSA	31	9	46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
91	TRAPANI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	SICILIA	196	27	220	1.818	10.416.015	1.403.090	9	-	-	-	-	764	784
92	CAGLIARI	10	4	10	-	-	-	22	12	-	-	-	-	-
93	NUORO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
94	SASSARI	51	3	23	-	-	-	12	2	-	-	48	23	47
95	ORISTANO	-	-	-	-	-	-	19	3	-	-	-	17	-
	SARDEGNA	61	7	33	-	-	-	53	17	-	-	48	40	47
	TOTALE ITALIA MER. + INS.	1.118	195	986	4.170	47.360.112	7.374.084	344	47	-	21	371	1.283	1.301
	TOTALE ITALIA SETTENTRIONALE	1.287	138	717	13.152	219.526.153	123.016.388	681	286	5	18	100	70	99
	TOTALE ITALIA CENTRALE	1.885	107	1.034	4.710	34.698.256	12.465.616	875	308	10	25	129	83	33
	TOTALE ITALIA	4.290	440*	2.737	22.032	301.584.521	142.856.098	1.900	700	15	62	600	1.436	1.373

(*) Questo dato è ottenuto moltiplicando il numero effettivo degli ispettori (135) per il numero medio dei sopralluoghi eseguiti singolarmente (31,7)

L'ORGANIZZAZIONE E GLI AFFARI GENERALI

La sfera di competenza attribuita al Servizio Organizzazione Affari Generali comporta l'effettuazione di una vasta gamma di adempimenti che concernano, in primo luogo, la valutazione delle situazioni operative degli Uffici dell'Ente sotto l'aspetto organizzativo e, in secondo luogo, la ricerca di soluzioni di problematiche emergenti che riguardano, da un punto di vista generale, l'attività dell'Ente stesso con particolare riferimento alla concretizzazione di iniziative assunte dall'Amministrazione anche in attuazione di disposizioni legislative.

Sotto tali aspetti, nel corso del 1990, si è provveduto ad emanare le necessarie disposizioni per l'attuazione nelle Sedi periferiche delle modificazioni introdotte nelle strutture degli Uffici stessi per effetto della deliberazione adottata dalla Commissione in data 14/8/1988, approvata con atto ministeriale n. 20081 del 7/12/1988 concernente il nuovo ordinamento dei Servizi e la nuova dotazione organica degli Uffici suddetti.

Con le citate disposizioni sono state definite le diverse strutture degli Uffici provinciali con riferimento alle configurazioni ed alla dotazione organica previste per ciascuno degli Uffici stessi nella citata deliberazione.

In un momento successivo e sempre nel corso del 1990 si è provveduto a verificare se le situazioni organizzative dei singoli Uffici fossero o meno rispondenti alle prescrizioni impartite.

Tale adempimento rappresenta uno degli elementi più importanti in sede di rilevazione dei dati per l'analisi dell'andamento del lavoro presso gli Uffici dell'Ente, con la valutazione e valorizzazione dei dati medesimi ai fini di definire le esigenze qualitative e quantitative di personale e, soprattutto, per la determinazione dei livelli di produttività del personale medesimo.

E' da sottolineare che le suddette rilevazioni trovano anche collocazione ed utilizzazione in sede di determinazione delle procedure ai fini della corresponsione al personale dipendente dei cosiddetti "compensi per l'incentivazione della produttività".

A tal proposito, è da ricordare che si è proceduto a predisporre gli adempimenti necessari al raggiungimento dell'accordo stipulato dall'Amministrazione con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale, in data 22/11/1990 e recepito dalla Commissione Centrale con deliberazione del 5/12/1990 e riguardante la definizione della quota di incremento del Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti di cui all'art. 12, punto 3, del DPR 13/1/1990, n. 43 e la corresponsione al personale dipendente di una anticipazione sui compensi di cui si tratta per il 1990.

Il Servizio, inoltre, come già avvenuto nei precedenti esercizi, ha provveduto a svolgere i complessi adempimenti concernenti la rilevazione delle ore lavorative prestate dall'Ente a favore degli Istituti (INPS e INAIL) gestori delle varie forme assicurative proprie dei lavoratori dell'agricoltura, ai fini della suddivisione fra gli Istituti stessi degli oneri finanziari occorrenti per coprire le spese di funzionamento dello SCAU.

Com'è noto, tale operazione viene condotta attraverso la rilevazione, effettuata presso dieci Uffici periferici scelti come campione rappresentativo in quanto in possesso di caratteristiche socio-economiche diversificate rispetto agli elementi tecnici necessari.

In relazione poi alla realizzazione del progetto di completamento del sistema informativo dell'Ente ed allo svolgimento di corsi di perfezionamento per l'impiego di video-terminali presso ciascun Ufficio provinciale, il Servizio si è dedicato alla organizzazione dei corsi stessi attraverso la convocazione dei dipendenti, individuati per la partecipazione, presso il CED - SCAU di Roma.

Nel corso del 1990 il Servizio Organizzazione e Affari Generali si è anche dedicato allo svolgimento degli adempimenti diretti alla organizzazione e distribuzione delle pubblicazioni riguardanti l'attività dell'Ente sia a livello centrale che periferico allo scopo di corredare gli uffici dei mezzi di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

documentazione tecnica necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Inoltre, il Servizio ha svolto, come di consueto, gli adempimenti relativi al coordinamento degli elementi forniti dagli altri Servizi della Direzione Generale ai fini della stesura delle relazioni al bilancio di previsione ed al conto consuntivo dell'Ente.

L'attività di studio

Nell'ambito degli adempimenti svolti nel corso del 1990 e Generali, ha assunto una particolare importanza lo studio e la ricerca sugli aspetti più rappresentativi della fenomenologia propria del settore agricolo concernente la dinamica della struttura delle aziende agricole, l'andamento dell'occupazione e la consistenza delle forze di lavoro operanti nel settore stesso nonché l'evoluzione della legislazione concernente le assicurazioni sociali obbligatorie e gli altri interventi assistenziali in agricoltura.

Sono state inoltre valutati con particolare attenzione i risultati dell'attività svolta dagli Uffici per quel che riguarda l'accertamento dei lavoratori dipendenti, autonomi e associati iscritti nei rispettivi elenchi.

L'indagine suddetta, i cui risultati appaiono nella parte iniziale della presente relazione, ha lo scopo di fornire a tutti gli organi interessati utili elementi di valutazione per lo studio delle modificazioni intervenute nella consistenza della popolazione agricola soggetta alle assicurazioni sociali obbligatorie.

Com'è noto, infatti, i relativi dati, distinti per categorie, sesso, classi d'età, nonché quelli attinenti alla riscossione di contributi previdenziali ed assistenziali, ripartiti per voce assicurativa, sono annualmente pubblicati dall'ISTAT nell'Annuario delle statistiche del lavoro e nell'Annuario statistico della previdenza sociale.

E' da tener presente che i medesimi dati sono spesso richiesti da Enti pubblici e privati, anche in sede internazionale, per studi concernenti aspetti demografici e finanziari della previdenza sociale in particolari zone territoriali del Paese ovvero per valutazioni comparative tra diversi Paesi della Comunità Economica Europea.

L'attività di stampa e documentazione

Nel corso dell'anno 1990 è stata svolta, con il consueto impegno, l'attività di individuazione attraverso la consultazione della stampa quotidiana e periodica delle notizie riguardanti l'attività dell'Ente in senso stretto sia, più in generale, il settore agricolo sotto gli aspetti economico-produttivo, sociale e previdenziale. Di tali notizie si è provveduto ad informare tempestivamente gli Organi e gli Uffici dell'Ente al fine di porre in grado gli stessi di predisporre, ove necessario, risposte o provvedimenti opportuni.

Particolare attenzione è stata rivolta all'attività svolta dal Parlamento in materia di previdenza e assistenza sociale, attraverso l'esame delle proposte e dei progetti di legge, dei resoconti delle sedute plenarie e delle relative sezioni, con particolare riferimento a quanto concerne il riordino degli Enti pubblici e la riforma-sanitaria e previdenziale.

Sempre attraverso la consultazione dei resoconti è stata seguita l'attività del C.N.E.L. mentre l'attività legislativa è stata seguita attraverso la consultazione quotidiana della Gazzetta Ufficiale.

E' proseguita anche la pubblicazione della Rivista "La previdenza Sociale in Agricoltura", iniziativa, quest'ultima, di particolare interesse per gli studiosi della materia e che consente di realizzare una presenza dello SCAU del quadro più ampio dello studio e della valutazione delle problematiche del settore.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IL CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE

Il numero delle cause incardinate nel 1990 è sostanzialmente identico a quello dell'anno precedente, però devono essere segnalate due questioni che esulano dai tradizionali compiti di istituto dell'Ente. La prima è sempre connessa alla sentenza n. 370/85 della Corte Costituzionale, ma interessa la quota di contribuzione prevista a carico dei lavoratori subordinati e che i datori di lavoro trattengono in sede di pagamento delle retribuzioni.

La questione è sorta in conseguenza delle decisioni dei Giudici di merito che hanno escluso dai rimborsi in favore dei contribuenti quelle parti di contributo di competenza dei lavoratori. Questi ultimi hanno cominciato ad introdurre azioni dirette nei confronti dell'Ente per il riconoscimento del loro personale diritto ed ovviamente sono molto numerosi specialmente nel settore dei consorzi di bonifica. Il fenomeno si è sviluppato particolarmente in Provincia di Cosenza.

La seconda questione riguarda le procedure esecutive immobiliari che hanno raggiunto le 270 unità e le procedure concorsuali che sono più di ottanta.

Gli altri tipi di giudizi sono rimasti praticamente invariati nel numero e nel merito anche se quelli che riguardano i territori montani non accennano a diminuire.

Com'è ovvio, quindi, il supporto amministrativo dell'Ufficio Legale del Servizio continua ad essere interessato da numerosi problemi organizzativi sia per quanto riguarda la cura delle nuove cause e sia per quanto attiene all'attività successiva ad deposito delle sentenze nei giudizi pendenti.

Ovviamente i Legali del Servizio sono sempre più coinvolti dall'enorme volume del contenzioso giurisdizionale che ha raggiunto limiti insostenibili per i quattro Professionisti interni, visto che mediamente devono attendere alla cura di circa 1500 cause ciascuno oltre che fornire assistenza e consulenza ai Servizi interni. La specificità della materia ed il numero delle cause costringe ormai da vari anni i quattro Legali interni a lavorare in regime di costante emergenza con sacrifici personali non sempre evidenti ed evidenziati.

I prospetti che seguono indicano le materie e le distribuzioni territoriali delle cause incardinate nel 1990, che sono state n. 1545.

I giudizi definiti sono stati n. 174.

Alla fine dell'anno 1990 risultavano pendenti n. 7228 cause.

Le spese processuali sono state di L. 1.041.240.000.

Le materie interessate sono state:

- Restituzione contributi territori montani	n.	604
- Restituzione contributi zone svantaggiate	n.	81
- Restituzione contributi territori montani - lavoratori	n.	86
- Restituzione contributi serv. Sanitario	n.	62
- Accertamento e riscossione C.A.U.	n.	51
- Lavoratori subordinati	n.	252
- Lavoratori autonomi	n.	31
- Procedure concorsuali	n.	83
- Procedure esecutive immobiliari	n.	272
- Questioni rapporti impiego	n.	16
- Procedure esecutive mobiliari	n.	4
- Esecuzioni lavori	n.	2
- Locazioni sedi	n.	1

Le Regioni interessate ai giudizi sono le seguenti:

- Abruzzi	87	- Molise	10
-----------	----	----------	----

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Basilicata	88	- Piemonte	26
- Calabria	505	- Puglia	182
- Campania	103	- Sardegna	6
- Emilia Romagna	48	- Sicilia	126
- Friuli Venezia Giulia	5	- Toscana	46
- Lazio	98	- Trentino Alto Adige	67
- Liguria	10	- Umbria	63
- Lombardia	12	- Veneto	22
- Marche	24		
- TAR Campania	1	- TAR Puglia	2
- TAR Emilia Romagna	1	- TAR Sicilia	2
- TAR Lazio	9	- TAR Toscana	2

L'Ispettorato

Il Servizio Ispettorato, articolato in un modulo operativo che prevede la dotazione di quattro Ispettorati rivestenti la qualifica di Dirigenti Superiori, un settore di segreteria per le attività ispettive e tre reparti con rispettive attribuzioni per la documentazione e l'archivio, l'evidenziazione dei rilievi ispettivi e la raccolta ed elaborazione delle osservazioni dei vari Servizi, ha potuto disporre di due Ispettori e di un assistente di amministrazione fino al 7 giugno 1990 e di un solo Ispettore e di un assistente di amministrazione dalla data immediatamente successiva.

Nonostante la limitatissima disponibilità di personale, il Servizio Ispettorato, superando intuibili difficoltà, ha operato al meglio al fine di pervenire, sia pure in un ristretto ventaglio di uffici Provinciali dell'Ente, alla verifica della corretta osservanza della legislazione che regola la materia istituzionale dell'Ente medesimo, delle disposizioni di servizio relative alla distribuzione delle mansioni, al governo del personale, ai rapporti interpersonali nell'ambito di ciascun Ufficio e, infine, per rendere più concrete le relazioni tra la Direzione Generale e gli Uffici periferici mediante scambi ravvicinati di esperienze, opinioni e suggerimenti.

L'importanza delle motivazioni che hanno guidato l'attività ispettiva è stata particolarmente avvertita dai Responsabili degli Uffici, dai funzionari preposti ai Reparti in cui gli stessi Uffici sono articolati e dal personale ed essi addetto.

Nel corso dell'anno 1990 sono state effettuate 11 ispezioni generali, presso altrettanti Uffici provinciali, e tre ispezioni particolari che hanno avuto riguardo alla gestione del personale.

E' stata, altresì, coordinata l'attività di vigilanza nelle Regioni Calabria e Campania, congiunta a quella svolta da funzionari dipendenti dell'I.N.P.S., finalizzata alla verifica della legittimità di oltre dodicimila iscrizioni di donne negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli.

Le ispezioni generali hanno consentito di rilevare e di intervenire, con la dovuta immediatezza, per il superamento di non trascurabili scostamenti delle procedure dalle disposizioni di servizio, talvolta giustificate da carenze di personale, talvolta, invece, da non sufficiente preparazione per lo svolgimento di attività particolari (vigilanza) che richiedono adeguata formazione.

Le ispezioni particolari sono state concluse con la rimozione di difficoltà o incomprensioni insorte nei rapporti tra il personale.

Il coordinamento dell'attività di vigilanza nelle Regioni Calabria e Campania, per i risultati conseguiti, derivati anche dalla specifica professionalità della quale sono portatori i funzionari dell'Ente, ha offerto di cogliere lusinghieri apprezzamenti da parte della Direzione Generale dell'I.N.P.S. essendo stato posto un freno al ripetersi di episodi fraudolenti mirati alla percezione di prestazioni economiche.

Infatti, nelle suddette Regioni, su 12.125 rapporti di lavoro denunciati agli Uffici Comunali del lavoro (che hanno dato luogo alle iscrizioni) ben 7.585 sono stati disconosciuti.

Per ultimo, si aggiunge che il tempo medio impiegato per ciascuna ispezione generale, quantificato in dodici giornate lavorative, è risultato notevolmente inferiore rispetto a quello registrato in un passato piuttosto remoto caratterizzato da una legislazione previdenziale agricola non soggetta ad evoluzione e che quello impiegato per le ispezioni particolari è stato contenuto nei limiti di una sola giornata lavorativa.

IL PROVEDITORATO

L'attività del Servizio Provveditorato nel corso dell'anno 1990 è stata essenzialmente volta a dare attuazione agli indirizzi programmatici approvati nel bilancio di previsione ed a svolgere la funzione di acquirente, conservatore e distributore di quanto è potuto occorre in beni e servizi, per il funzionamento degli Uffici dell'Ente.

Ha infatti provveduto:

a) alla fornitura di tutti gli stampati occorrenti per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici e del Centro Elettronico, ivi compresi quelli derivanti dalla legge n. 233/1990, comportanti notevoli innovazioni ai fini dell'accertamento e della riscossione dei contributi previdenziali dovuti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli a titolo principale;

b) all'acquisto di alcuni mobili ed arredi, di macchine per ufficio, di strumenti tecnici, di apparecchiature varie, di prodotti di cancelleria, di materiali di consumo, di uniformi per il personale subalterno;

c) alla prestazione di servizi, sempre connessi al funzionamento degli uffici, quali i traslochi delle attrezzature, dei mobili e delle suppellettili a seguito di cambio di sede degli Uffici medesimi, di trasporti di prodotti di cancelleria e stampati, di pulizia dei locali sedi degli uffici, di riscaldamento, di condizionamento d'aria dei locali del Centro Elettronico, di manutenzione degli impianti elettrici, telefonici e delle macchine per ufficio in genere. Per questo ultimo servizio, sono stati stipulati contratti annuali con la formula della tacita proroga, in mancanza di formale disdetta, al fine di evitare con la novazione annuale aumenti dei costi del servizio superiori all'adeguamento al costo della vita e/o agli aumenti consentiti dalla vigente legislazione;

d) agli adempimenti amministrativi relativi all'affidamento in "service" dell'acquisizione dei dati risultanti dalle denunce aziendali e alla spedizione degli avvisi di pagamento relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali;

e) all'autorizzazione agli Uffici Prov.li: all'acquisto di centralini telefonici, di materiale di consumo non centralizzato, a riparazioni e/o manutenzione di beni inventariati, all'esecuzione di lavori (integgiatura pareti, riparazioni varie, ecc.) nei locali degli Uffici medesimi;

f) all'attività di economato per gli Uffici della Direzione Generale ed alla gestione ed al controllo degli automezzi di proprietà dell'Ente;

g) alla gestione del contratto relativo all'informatica distribuita delle procedure di lavoro, stipulato con la Ditta Bull in data 17/5/88, e del quale contratto è intuibile la complessità degli adempimenti (es. liquidazione fature) per il numero e la specificità delle clausole;

h) agli adempimenti amministrativi connessi al discarico di beni fuori uso o non più utilizzabili;

i) all'acquisizione delle certificazioni e/o dichiarazioni, così come previste dalla nuova legge n. 55/90 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Particolare impegno è stato posto, inoltre, nella trattazione delle pratiche concernenti i contratti di locazione per le sedi degli Uffici Prov.li. Sono stati stipulati, infatti, nuovi contatti per n. 8 Uffici

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provinciali mentre sono state iniziate le procedure per altri 10 contratti per locali da destinare o a Uffici (5) o a magazzini (5), procedure che si concluderanno nel corso del 1° semestre 1991.

Si può affermare che a quella data tutti gli Uffici Provinciali saranno ubicati in immobili, i cui contratti di locazione sono ancorati alla legge 392/78 e successive modificazioni ed i relativi canoni aggiornati secondo le tabelle percentuali ISTAT.

All'acquisizione delle forniture ed alla prestazione di servizi, il Provveditorato ha proceduto o a mezzo di gare d'appalto a licitazione privata o a mezzo di trattativa privata, in osservanza delle modalità e dei criteri previsti dal Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità dell'Ente e dalla legge e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. Unica eccezione l'indizione di una gara mediante appalto-concorso per la fornitura di un sistema elettronico per la rilevazione delle presenze del personale e la gestione amministrativa dei Servizi Personale, Fondi di previdenza e quiescenza e Provveditorato.

Trattasi del primo ricorso nella storia dell'Ente a tale procedura, in corso di attuazione nel pieno rispetto delle norme previste dalla legge n. 113/1981, adottata al fine di potersi avvalere della competenza, esperienza e iniziativa delle imprese che hanno elaborato il progetto e del quale la ditta aggiudicataria si assumerà la responsabilità della perfetta esecuzione.

Per altre forniture e provviste ovvero lavori e servizi, il Servizio ha provveduto anche con la procedura in economia, secondo i limiti di spesa stabiliti dalla deliberazione della Commissione Centrale del 24/2/1988, approvata dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale di concerto con il Ministero del Tesoro, con nota del 22/6/1988.

Alcuni dati, fra i più significativi, possono meglio evidenziare l'attività svolta:

- forniture a mezzo appalti a licitazione privata	
o a trattativa privata	n. 32
- contratti di manutenzione di macchine per ufficio	n. 214
- contratti d'appalto del servizio di pulizia stipulati	
o modificati	n. 11
- forniture a mezzo contratti in economia	n. 47

Appare evidente come l'entità e l'eterogeneità delle forniture eseguite, dei servizi assicurati e, quindi, l'attività contrattuale sia stata estesa, continua e complessa e tutta l'azione amministrativa del Provveditorato sia stata volta, come sin qui descritto, al raggiungimento degli obiettivi della migliore efficienza e funzionalità degli uffici dell'Ente.

LA RISCOSSIONE

Nell'esercizio 1990 l'Ente ha posto in riscossione, a titolo di contributi agricoli unificati, di contributi previdenziali ed assistenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, di oneri accessori, contributi associativi e di assistenza contrattuale, le somme evidenziate nel ????, gestione dei residui e gestione in complesso.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riscossione contributi
Esercizio 1990

Il quadro 1 è la sommatoria dei quadri 2, 3, 4.

QUADRO 1) - Riepilogo nazionale dei contributi

		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Gest Comp	3 113 582 203.457	-	2 144 487 772 727	969.094.430.720
Gest. residui	1 855 425 947.830	80.356.087 765	274.409.935.733	1.500.659.924.332
Contr. vari	66.184.818.625	-	66 184.818.625	-
TOTALE	5.035 192.969.912	80.356 087.765	2 485 082 527.095	2.469.754.355.052

Interessi bancari e postali riscossi nell'anno 5.031.378.649

2.490.113.905.744

QUADRO 2) - Contributi agricoli unificati - Italia

		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Gest Comp	1 349 710 594 561	-	1 050 219.966 538	299 490.628.023
Gest. residui	1 159 671 576 149	5 646 632.683	35 939 869 573	1.118.085.073 893
TOTALE	2 509 382 170 710	5.646 632 683	1 086 159.836.111	1 417.575 701 9165

QUADRO 3) - Contributi dovuti dai coloni e mezzadri e rispettivi concedenti - Italia

		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Gest Comp	43 978 943.628	-	19 890 464 615	24.088.479 013
Gest. residui	25 316 178 370	3 806.125 803	6 903 700 628	14 606.352 299
TOTALE	69 295 121 998	3 806 125 803	26 794 164 883	38 694 831 312

QUADRO 4) - Contributi dovuti dai coltivatori diretti - Italia

		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
Gest Comp	1 719 892 665 268	-	1 074.377.341.584	645 515 323 684
Gest. residui	670 438 193 311	70 903 329 279	231 566.365 892	367 968 498 140
TOTALE	2 390 330 858 579	70 903 329 279	1 305 943 707 476	1 013 483 821 824

Nei paragrafi che seguono è riportato il rendiconto analitico della riscossione 1990, disgiuntamente per le singole specie di contribuzione.

Sotto la voce "contributi agricoli unificati", come è noto, sono compresi i seguenti contributi:

a) contributi relativi a tutte le forme previdenziali e assistenziali previste per i lavoratori subordinati e precisamente:

- 1 - assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti
- 2 - assicurazione malattia

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 3 - assicurazione tubercolosi
- 4 - assegni familiari
- 5 - assicurazione disoccupazione
- 6 - cassa integrazione salari
- 7 - assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali
- 8 - assistenza orfani lavoratori
- 9 - tutela lavoratrici madri
- 10 - asili nido
- 11 - fondo garanzia di fine rapporto di lavoro

b) Contributi per l'assicurazione tubercolosi dei coloni e mezzadri.

c) Contributi per l'estinzione dei debiti degli Enti mutualistici nei confronti degli Enti ospedalieri, di cui al D.L. 8 luglio 1974, n. 264 convertito, con modificazioni, nella legge n. 386 del 17/8/1974.

d) Contributi per il reinserimento dei coloni e mezzadri nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, previsti dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 32 e dal D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1434.

e) Contributi volontari dei coltivatori diretti di cui all'art. 8 della legge 12/3/1968, n. 334.

Ai sensi dell'art. 6, comma 14, del D.L. 30/12/87, n. 536, convertito con modificazioni nella legge 29/2/1988, n. 48, per il complesso delle contribuzioni di cui alle lettere che precedono, sono stati formati e posti in riscossione nell'anno 1990:

1) i ruoli suppletivi per gli anni precedenti ed i ruoli principali per i primi due trimestri dell'anno 1990 e gli ultimi due trimestri dell'anno 1989 in riferimento ai contributi relativi agli operai a tempo determinato ed indeterminato;

2) i ruoli principali 1990 e suppletivi per gli anni precedenti dei contributi dovuti per i compartecipanti familiari ed i piccoli coloni.

Si è contestualmente provveduto alla imposizione delle sanzioni civili di cui alla citata legge n. 48/1988 nelle previste fattispecie di omissione del versamento, alle scadenze di legge, dei contributi dovuti.

A mente del quinto comma dell'art. 1 della medesima legge n. 48/1988, anche per l'anno 1990 si è operata la riduzione del 60% dei contributi agricoli unificati accertati nei confronti dei datori di lavoro operanti nei territori di cui all'art. 1 del T.U. della legge sugli interventi nel mezzogiorno, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989 e delle successive disposizioni integrative, si è altresì operata la riduzione di L. 85.000 mensili del contributo dovuto al Servizio Sanitario Nazionale dai datori di lavoro operanti nel restante territorio nazionale.

Dette riduzioni hanno comportato una minore imposizione, per l'anno 1990, pari, rispettivamente, a L. 373.205.311.513 (riduzione del 60% nei territori del "Mezzogiorno") ed a L. 73.689.801.895 (fiscalizzazione del contributo dovuto al S.S.N. nell'Italia Centro-Settentrionale); in relazione agli esercizi precedenti i provvedimenti di "fiscalizzazione" hanno comportato, nell'anno 1990 una minore imposizione di L. 365.927.744. L'importo complessivo delle somme poste in riscossione nell'esercizio 1990 è di L. 2.509.382.170.710.

Importi residui risultanti a chiusura dell'esercizio

1989 (Contr. + S.A. + Int.)

L. 1.159.671.576.149

Importi iscritti nei ruoli emessi nell'esercizio

1990 (contributi)

L. 1.313.827.009.681

Importi delle somme aggiuntive

L. 35.773.584.880

TOTALE

L. 2.509.382.170.710

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A fronte di tale importo sono state riscosse complessivamente le seguenti somme:

a mezzo di c/c postale	L. 1.086.159.836.111
tramite esattorie	=====
TOTALE	<u><u>L. 1.086.159.836.111</u></u>

Gli sgravi per conguaglio, accoglimento riscossi ammontano a:

I residui a nuovo ammontano a:	L. 5.646.632.683
	<u>L. 1.417.575.701.916</u>
TOTALE	<u><u>L. 2.509.382.170.710</u></u>

La somma riportata alla voce "residui a nuovo" comprende:

1) gli importi per contributi ed accessori di legge dovuti sia per gli operai a tempo indeterminato, sia per gli operai a tempo determinato, posti in riscossione nell'anno 1990 e non corrisposti dalle ditte a tanto obbligate, in relazione ai quali saranno poste in essere le procedure di recupero previste dall'art. 2 del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989.

2) Le somme che le ditte dovranno corrispondere, negli anni 1991 e seguenti per effetto della dilazione del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali del settore agricolo concessa ai sensi dell'art. 5, commi 12 e 13 della citata legge n. 48/1988 e dell'art. 5 della legge n. 198/1985.

B) Contributi Coltivatori Diretti

Nell'anno 1990 sono stati posti in riscossione i ruoli dei contributi precedenti, tramite bollettini di c/c postale, con le modalità previste dall'art. 13 della legge 23 aprile 1981, n. 155.

Le somme poste in riscossione sono relative alle seguenti voci contributive:

- assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti ed assistenza agli orfani dei lavoratori;
- assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- assicurazione contro le malattie (contributo per le prestazioni del S.S.N.);
- indennità di gravidanza e puerperio;
- contributi per l'estinzione dei debiti degli Enti Mutualistici nei confronti degli Enti Ospedalieri di cui al D.L. 8/7/1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17/8/1974, n. 386;
- contributi per il ripianamento della gestione invalidità e vecchiaia di cui alla legge 3/6/1975, n. 160;
- contributi aziendali aggiuntivi di malattia I.V.S..

L'importo complessivo delle somme poste in riscossione nell'esercizio 1990 è di L. 2.390.330.858.579.

Importi residui risultanti a chiusura dell'esercizio 1989 (Contr. + S.A. + Inter.)	L. 670.438.193.311
Importi iscritti nei ruoli emessi nell'esercizio 1990	L. 1.712.382.647.605
Interessi mancati e ritardato pagamento	L. 234.379.399
Importi delle somme aggiuntive	<u>L. 7.275.638.264</u>
TOTALE	<u><u>L. 2.390.330.858.579</u></u>

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A fronte di tale importo sono state riscosse complessivamente le seguenti somme:	
a mezzo c/c postale	L. 1.305.943.707.476
tramite esattoria	=====
	<hr/>
TOTALE	L. 1.305.943.707.476
	<hr/> <hr/>

Gli sgravi per variazioni della base imponibile, accoglimento ricorsi ecc. ammontano a:	L. 70.903.329.279
I residui a nuovo ammontano a:	L. 1.013.483.821.824
	<hr/>
Per cui si ha un totale a pareggio di:	L. 2.390.330.858.579
	<hr/> <hr/>

La somma riportata alla voce "residui a nuovo" comprende:

- 1) gli importi per contributi ed accessori di legge posti in riscossione dell'anno 1990 e non corrisposti dalle ditte a tanto obbligate, in relazione ai quali saranno poste in essere le procedure di recupero previste dall'art. 2 del D.L. n. 338/1989 già citato;
- 2) le somme che le ditte dovranno corrispondere, negli anni 1991 e seguenti, per effetto della dilazione del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali del settore agricolo, concessa ai sensi dell'art. 5, commi 12 e 13, della legge 48/1988 e dell'art. 5 della legge n. 198/1985.

C) Contributi Coloni e Mezzadri

Nell'anno 1990 sono stati posti in riscossione i ruoli principali 1990 e suppletivi per gli anni 1989 e precedenti relativi ai contributi per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, per l'assistenza agli orfani dei lavoratori, per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ai contributi aziendali aggiuntivi I.V.S. nonché al contributo per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e per l'indennità di gravidanza e puerperio. I contributi suddetti sono stati posti in riscossione con le stesse modalità e nei termini già indicati in riferimento ai contributi dovuti dai coltivatori diretti.

L'importo complessivo delle somme poste in riscossione nell'esercizio 1990 è di L. 69.295.121.998.

Importi risultanti a chiusura dell'esercizio 1989 (Contr. + S.A. + Inter.)	L. 25.316.178.370
Importi iscritti nei ruoli emessi nell'esercizio 1990	L. 43.842.452.985
Interessi per mancato o ritardato pagamento	L. 11.545.705
Importi delle somme aggiuntive	L. 124.944.938
	<hr/>
TOTALE	L. 69.295.121.998
	<hr/> <hr/>

A fronte di tale importo sono state riscosse complessivamente le seguenti somme:

a mezzo c/c postale	L. 26.794.164.883
tramite esattoria	=====
	<hr/>
TOTALE	L. 26.794.164.883
	<hr/> <hr/>

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli sgravi per variazioni della base imponibile, accoglimento ricorsi ecc.:	L. 3.806.125.803
i residui a nuovo ammontano a:	L. 38.694.831.312
per cui si ha un totale a pareggio di	<u>L. 69.295.121.998</u>

Per la somma indicata come "residui a nuovo" si rinvia a quanto già esposto in relazione ai contributi dovuti dai coltivatori diretti.

D) *Contributi vari*1) *Contributi per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale.*

La riscossione dei contributi per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale è effettuata in base alla legge 12/3/68, n. 334, art. 11, su autorizzazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed in base alle Convenzioni stipulate tra le Organizzazioni Sindacali provinciali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli.

Le somme complessivamente riscosse nelle province interessate, nel 1990, ammontano a L. 15.876.095.084

L. 14.851.727.377 contributi per Comitati di gestione

L. 1.024.367.707 contributi "quote addizionali spese"

2) *Contributi per l'integrazione delle prestazioni di malattia e infortunio e per l'assistenza contrattuale in favore degli operai forestali assunti dal Corpo delle Foreste, dalle Regioni, dalle Comunità Montane e Cooperative forestali.*

In base alle Convenzioni stipulate il 12 giugno 1974 ed il 21/12/1984 tra il Servizio per i Contributi Agricoli Unificati e le Associazioni Sindacali dei lavoratori dell'agricoltura, sono state riscosse nell'anno 1990 L. 746.072.442 di cui, per i contributi L. 710.545.172 e per quote rimborso spese L. 35.527.270.

3) *Contributi per l'assistenza contrattuale nazionale*

In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e le Organizzazioni Sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli, approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, conformemente all'art. 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, si è proceduto, anche per l'anno 1990 alla riscossione dei contributi per l'assistenza contrattuale

per salariati e braccianti	L. 13.422.675.335
per coloni e mezzadri	L. 306.493.785
	<u>L. 13.729.169.120</u>

4) *Contributo associativo "Confagricoltura"*

In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, conformemente all'art. 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, si è proceduto nell'anno 1990 alla riscossione del contributo associativo di assistenza sindacale dovuto dagli aderenti alla Confederazione stessa.

La somma riscossa è di L. 10.956.535.594.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5) Contributo associativo "coltivatori diretti"

In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e le Associazioni Nazionali di categoria interessata, approvata dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, è proseguita nell'anno 1990 la riscossione del contributo associativo di assistenza sindacale dovuto dagli aderenti alle Associazioni stesse.

La somma riscossa è di L. 20.585.646.385.

6) Contributo dovuto al Fondo Integrativo sanitario (FISLAF)

In base alla Convenzione stipulata il 28 maggio 1988 tra il Servizio e le Associazioni Sindacali di categoria ed approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, si è provveduto, nell'anno 1990 alla riscossione del contributo dovuto al "FISLAF" per le prestazioni integrative di assistenza sanitaria in favore degli operai agricoli e florivaisti a tempo indeterminato.

La somma riscossa è di L. 4.291.300.000.

...

Gli interessi riconosciuti per l'anno 1990 ammontano a L. 5.031.378.649 di cui L. 2.905.320.510 per interessi postali al netto delle ritenute fiscali e al lordo delle spese di gestione e L. 2.126.058.139 per interessi bancari.

...

L'ammontare delle somme riscosse nell'esercizio 1990 come risulta dai dati precedentemente esposti è stato di L. 2.485.082.257.095 per contributi e di L. 5.031.378.649 per interessi bancari e postali per un totale complessivo di L. 2.490.113.905.744.

Nell'apposito rendiconto della riscossione vengono illustrate le somme riscosse e ripartite agli Enti previdenziali interessati, specificamente per voce contributiva, per gestione e per anno di competenza, sia a livello provinciale che nazionale.

Gli uffici dell'Ente hanno proceduto, in particolare, alla rilevazione delle ditte inadempienti con esposizione debitoria, per contributi previdenziali, superiore a 30.000.000 di lire, ed alla conseguente liquidazione delle somme aggiuntive dovute ai sensi della legge 29 febbraio 1988, n. 48, nonché alla predisposizione delle attestazioni di debito per la richiesta dei decreti ingiuntivi all'autorità giudiziaria. Il procedimento interessa:

- n. 1256 ditte assuntrici di operai a tempo determinato per un importo di L. 270.070.000.000 (contributi e somme aggiuntive),
- n. 193 ditte assuntrici di operai a tempo determinato per un importo di L. 40.993.000.000 (contributi e somme aggiuntive) (all. n.)

Si è contemporaneamente provveduto, nel settembre 1990, all'intimazione di pagamento - tramite raccomandata AR inviata a tutte le ditte inadempienti - dei contributi aziendali aggiuntivi dovuti per l'assicurazione di malattia dei coltivatori diretti per il periodo 1981-1985, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 402/1981, convertito con modificazioni nella legge 26/9/1981, n. 537. Per effetto di dette intimazioni risultano recuperati, a tutto il mese di ottobre 1990, L. 8.152.000.000.

Durante l'espletamento delle procedure di recupero predette è intervenuto il D.L. 15 settembre 1990, n. 259 che, all'art. 8, ha previsto la facoltà, per tutte le ditte contribuenti, di regolarizzare le posizioni debitorie relative a periodi pregressi tramite il versamento di una somma aggiuntiva ridotta, pari all'8% annuo ed entro il limite massimo del 40% dei contributi dovuti, in sostituzione della somma aggiuntiva di cui all'art. 4 del D.L. 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In attuazione della predetta disposizione l'Ente ha posto in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di consentire la presentazione delle previste domande di regolarizzazione ed il versamento della prima delle due rate fissato al 15 dicembre 1990 dal D.L. 22/11/1990, n. 338, che ha riprodotto le disposizioni contenute nel D.L. n. 259/1989 citato, non convertito in legge.

Sono state in tal modo recuperate, entro il 15 dicembre 1990, L. 26.902.000.000 nei confronti delle ditte assuntrici di mano d'opera e L. 15.728.000.000 nei confronti dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e rispettivi concedenti.

Considerato che la presente relazione viene predisposta alla fine del mese di giugno 1991, non appare superfluo rilevare che il termine per la regolarizzazione delle posizioni debitorie è stato reiteratamente prorogato, nel corso del corrente anno, dai decreti legge 28 gennaio 1991, n. 28; 29 marzo 1991, n. 103 e soltanto con la legge 1 giugno 1991, n. 166 il termine di presentazione delle domande di regolarizzazione e del versamento della prima rata sono stati definitivamente fissati al 15 giugno 1991, mentre al 25 luglio p.v. è stato stabilito il termine di versamento del saldo delle somme dovute (il rata). Malgrado le ovvie interferenze tra le disposizioni emanate in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie e le procedure di recupero coattivo dei crediti in atto, l'Ente ha operato in modo tale da consentire il concreto avvio del recupero dei crediti tramite richiesta del decreto ingiuntivo nei confronti delle ditte con esposizione debitoria superiore ai trenta milioni di lire, e con il conferimento delle prime procure ai legali incaricati sin dal mese di giugno u.s. Per le altre ditte inadempienti sono in corso di formazione le "distinte anagrafiche" per la conseguente codificazione da parte del Consorzio Nazionale obbligatorio tra i Concessionari del Servizio Centrale della Riscossione e, quindi, per la formazione dei ruoli da affidare ai Concessionari medesimi.

IL CENTRO ELETTRONICO

La graduale introduzione del nuovo sistema informatico ha comportato nell'anno 1990 un notevole impegno lavorativo del Servizio Centro Elettronico, sia dal punto di vista tecnico per la collaborazione data ai tecnici della Società che provvede alle nuove procedure elettroniche, sia di quello amministrativo per l'organizzazione e la gestione dei corsi di specializzazione al personale degli Uffici Provinciali da adibire ai terminali.

Nel corso dell'anno 90, inoltre, oltre ai già gravosi compiti istituzionali si è provveduto allo studio e alla realizzazione di nuove procedure elettroniche quali quella per l'intimazione delle ditte inadempienti CD al pagamento del contributo aggiuntivo AM per gli anni 81/85, quella relativa alla procedura di riscossione automatizzata delle pensioni integrative, quella relativa al calcolo delle diarie dei lavoratori a tempo indeterminato e nello stesso tempo è iniziato lo studio delle nuove procedure del "conguaglio pensioni" e quello ancora più impegnativo della nuova procedura di riscossione per le categorie dei Coltivatori diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori a titolo principale. La legge numero 233/90 infatti ha sconvolto completamente il sistema delle procedure già seguite per la determinazione dell'onere contributivo previdenziale delle aziende condotte a coltivazione diretta o a colonia e mezzadria ed ha creato una nuova categoria di contribuenti quali gli Imprenditori a Titolo Principale ai quali estendere l'assicurazione di invalidità e vecchiaia.

Da quanto sopra esposto appare evidente la complessità del lavoro al quale ha fatto fronte il Servizio Centro Elettronico il quale, tra l'altro, ha subito nel corso dell'anno 1990 una gravissima carenza di personale tecnico anche ai più alti livelli.

Per consentire una analitica valutazione delle quantità e qualità dell'impegno si forniscono di seguito alcuni elementi statistici relativi ai più significativi adempimenti che gravano sul Centro Elettronico

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Elenco delle più importanti lavorazioni svolte nel corso dell'anno 1990
suddivise per i settori di attività in cui il Centro Elettronico è articolato**

Settore acquisizione dati*A) Coltivatori diretti e Coloni e Mezzadri*

1) Registrazione variazioni da apportare allo archivio 1989, ai fini della formazione della riscossione 1990.		n. nuove iscriz.	n. 30.302
	C.D.	n. cancellazioni	n. 52.836
		n. variaz. totali	n. 145.538
2) Registrazione versamenti C.D.-C.M. scartati dal lettore ottico riscossione 1989 e registrazione avvisi manuali.		n. nuove iscriz.	n. 361
	C.M.	n. cancellazioni	n. 3.140
		n. variaz. totali	n. 5.152
3) Registrazione versamenti C.D.-C.M. scartati dal lettore ottico riscossione 1989 e registrazione avvisi manuali.		n. avvisi	145.980
3) Registrazione bollettini Servizio Sani- tario Nazionale esercizio 89.		n. avvisi	380.701
4) Registrazione versamenti contributo aggiuntivo I.V. esercizio 89.		n. avvisi	445.225
5) Registrazione versamenti inadempi- enti al pagamento del contributo ag- giuntivo I.V. 81/85.		n. avvisi	52.000
6) Registrazione e verifica rimborsi e storni (150.000 x 2).		n. records	300.000
7) Registrazione dati anagrafici e gior- nate per contributi volontari CD		n. ditte	8.300
8) Registrazione e verifica del movimento contabile relativo alla riscossione dei contributi CD-CM per gli anni 1989 e precedenti (36R diretta ed esattoriale).		n. records	50.000
9) Registrazione variazioni da mod. CM 22 per aggiornamento archivio mezz- zadri optanti.		n. ditte	18.000
10) Registrazione e verifica dei versamen- ti del movimento contabile relativo alla riscossione dei mezzadri optanti.		n. records	36.000

B) Contributi agricoli unificati

- 1) Acquisizione trimestrale da mod. Acc. 1
OTD dei dati imponibili per la formazione
dei ruoli della riscossione diretta (200.000)

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

x 4 trimestri).	n. ditte	800.000
2) Registrazione liste rettifica per correzioni da apportare ai nastri archivi;	n. records	50.000
3) Registrazione dei versamenti scartati dal lettore ottico OTD ed OTI e avvisi manuali vari conti.	n. avvisi	75.111
4) Registrazione versamenti ripresa riscossione ditte siccitate e terremotate.	n. avvisi	185.000
5) Registrazione e verifica sgravi rimborsi storni e scarichi amministrativi (120.000 x 2).	n. records	240.000
6) Acquisizione versamenti indampienti.	n. records	6.000
7) Registrazione trimestrale basi imponibili per formazione ruoli OTI (28.000 x 4 trimestri).	n. ditte	112.000
8) Registrazione trimestrale Mod. Acc. 1 OTI per formazione archivio operai a tempo indeterminato (120.000 x 4)	n.	480.000
9) Registrazione versamenti OTI vecchio conto o manuali ripresa riscossione ditte terremotate o siccitate.	n.	58.000

C) *Registrazioni varie*

1) Registrazione e verifica variazioni stipendi del personale in servizio e temporaneo (35.000 x 2).	n.	70.000
2) Registrazione e verifica variazioni relative ad adempimenti della gestione speciale dei pensionati del Servizio (10.000 x 2).	n.	20.000
3) Registrazione e verifica delle sospensioni per calamità naturali e matrici per esenzioni dal pagamento dei contributi sindacali.	n.	10.000

II - Settore elaborazione dati

A) *Coltivatori Diretti e Coloni e Mezzadri*

- 1) Aggiornamento degli archivi dei Coltivatori Diretti e dei Coloni e Mezzadri mediante le variazioni rilevate dai prestampati inviati

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dagli Uffici Provinciali.	n. ditte: CD-IVS infort.	814.146
	CD-SSN	711.168
	CM-IV	15.128
	CM-SSN	14.959
2) Elaborazione e stampa dei ruoli della riscossione diretta dei contributi IV e SSN dovuti dai CC/DD e CC/MM e del contributo di assistenza contrattuale CD/CM e dei relativi riassunti a livello di provincia, regione, ripartizione geografica e Italia, distintamente per basi imponibili e importi.		
3) Elaborazione degli avvisi di pagamento dei CD e CM-IVS e contributo aggiuntivo		
4) Stampa degli avvisi di pagamento dei CCDD e CCMM per IVS e contributo aggiuntivo.	n. avvisi CD	814.146
	n. avvisi CM	15.128
5) Elaborazione degli avvisi di pagamento dei Coltivatori Diretti e dei Coloni e Mezzadri e stampa avvisi di pagamento per il Servizio Sanitario Nazionale		
	n. avvisi CD	711.168
	n. avvisi CM	14.959
6) Elaborazione e stampa per ciascuna rata delle liste di controllo dei versamenti automatizzati (Mod. 10 R) con successiva elaborazione e stampa dei partitari di tutti i versamenti suddivisi per specie dei ruoli (Mod. 11/R).		
7) Elaborazione e stampa delle liste di quadratura dei versamenti dei contributi aggiuntivi, con successiva elaborazione e stampa dei partitari di tutti i versamenti ordinati per codice.		
8) Stampa denunce aziendali CD-CM anno 1990 (Mod. 1CD-IATP, Mod. 1 CM-IATP).	CD n.	820.425
9) Elaborazione concernenti i Coloni e Mezzadri reinseriti nell'assicurazione generale obbligatoria e stampa dei relativi avvisi di pagamento, degli estratto-conto e della certificazione collettiva.	CM n.	15.972
	n. ditte	18.000
10) Formazione ruolo, stampa bollettini, estratti conto relativi alla riscossione dei contributi volontari CCDD.	n. ditte	8.300
11) Elaborazione e stampa dei provvedimenti contabili (sgravi, rimborsi e discarichi amministrativi) dei CCDD e dei CCMM.		

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

12) Elaborazione e stampa dei riassunti provinciali dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri con la ripartizione per anno di competenza e per voce contributiva.		
13) Elaborazione e stampa avvisi di pagamento ripresa riscossione (11 [^] -15 [^] rata) contributi sospesi nel 1986 (province Mezzogiorno) e per siccità 82-83 e terremoti 80-81 Campania e Basilicata.	n. avvisi CD n. avvisi CM	160.498 5.295
14) Elaborazione e stampa avvisi raccomandati con A.R. inviati alle ditte inadempienti al pagamento del contributo aggiuntivo AM per anni 81 - 85.	n. avvisi	101.911
15) Elaborazione e stampa per ciascuna rata dei prospetti delle somme rimosse ai fini dell'accredito agli enti interessati.		
16) Elaborazione e stampa dei prospetti statistici vari.		
B) Contributi agricoli unificati		
1) Elaborazione dei salari medi dei lavoratori agricoli e conseguente calcolo e stampa delle aliquote contributive utili per la tariffazione dei ruoli dei contributi agricoli unificati.		
2) Elaborazione trimestrale dei dati occupazionali rilevati dai Mod. Acc. 1 OTD (220.000 x 4).	n. ditte	880.000
3) Elaborazione e stampa trimestrale dei matriciari e dei ruoli della riscossione degli operai a tempo determinato, dei relativi riassunti, a livello di provincia, regione, ripartizione geografica e Italia, distintamente per basi imponibili e importi.		
4) Elaborazione trimestrale e ordinamento per codici di avviamento postale degli avvisi di pagamento dei contributi agricoli unificati.		
5) Stampa trimestrale degli avvisi di pagamento OTD principali e suppletivi e spedizione alle ditte direttamente dal Centro Elettronico .	III trimestre 89 (scadenza 10.3.90). avvisi princ.	202.150

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	avvisi suppl.	10.809
IV trimestre 89 (scadenza 10.6.90).	avvisi princ.	231.956
	avvisi suppl;	9.969
I trimestre 90 (scadenza 10.9.90).	avvisi princ.	113.033
	avvisi suppl;	19.698
II trimestre 90 (scadenza 10.12.90).	avvisi princ.	181.888
	avvisi suppl.	18.066
6) Elaborazione e stampa avvisi di pagamento in quattro rate dei compartecipanti familiari e piccoli coloni anno 1990.	n. avvisi	41.048
7) Elaborazione e stampa per ciascuna rata delle liste di controllo dei versamenti automatizzati e non automatizzati (Mod. 10/R) con successiva elaborazione e stampa dei partitari di tutti i versamenti suddivisi per specie di ruoli (Mod. 11/R).		
8) Elaborazione e stampa per voci contributive del rendiconto della riscossione annuale con la ripartizione degli accrediti per i vari enti di previdenza, per l'anno 1989.		
9) Elaborazioni concernenti la riscossione dei contributi per conto dei Comitati Nazionali per l'assistenza contrattuale dei "Coloni e Mezzadri", e "Salarati e Braccianti"; del Contributo Associativo Sindacale Confagricoltura e Contributo Prestazioni di malattia e invalidità del Corpo delle Foreste e stampa dei relativi documenti contabili.		
10) Prestampa Mod. Acc. 1 OTD da trasmettere agli Uffici Provinciali ai fini dell'inoltro alle ditte interessate delle denunce aziendali 1989 dei lavoratori a tempo determinato (ditte 282.751 x 4 trimestri).	n. modelli	1.131.004
11) Elaborazione trimestrale dei dati occupazionali rilevati dai Mod. Acc. 1 OTI (n. 28.870 x 4).	n. ditte	115.480
12) Elaborazione e stampa avvisi di pagamento ripresa riscossione (11 ^a - 15 ^a rata) contributi sospesi nel 1986 (Province Mezzogiorno) e per siccità 82 - 83 e terremoti 80 - 81 Campania e Basilicata.	n. avvisi O.T.D. n. avvisi O.T.I.	77.500 1.071
13) Elaborazione e stampa trimestrale avvisi		

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di pagamento principali e suppletivi dei lavoratori a tempo indeterminato.

III trimestre 89 (scadenza 10.3.90).	princ.	28.228
	suppl.	970
IV trimestre 89 (scadenza 10.6.90).	princ.	27.104
	suppl.	754
I trimestre 90 (scadenza 10.9.90).	princ.	26.379
	suppl.	572
II trimestre 90 (scadenza 10.12.90).	princ.	26.436
	suppl.	916
14) Elaborazione delle posizioni contributive e assicurative individuali dei lavoratori a tempo indeterminato e stampa annuale delle relative certificazioni anno 1989.	n. lavor.	123.090
15) Elaborazione e stampa statistiche dei lavoratori a tempo indeterminato.		
16) Prestampa modelli Acc. 1 OTI da trasmettere agli Uffici Provinciali per l'inoltro alle ditte interessate alle denunce aziendali 1989 dei lavoratori a tempo indeterminato (n. ditte 28.870 x 4 trimestri).	n. ditte	115.480
17) Prestampa Mod. Agr. 1 inviate alle ditte interessate alle denunce delle attività aziendali per l'anno 1990.	n. modelli	383.124

C) *Lavorazione varie*

- 1) Aggiornamento mensile degli archivi stipendi del personale del Servizio e stampa dei relativi cedolini stipendi.
- 2) Elaborazione e stampa mensile dei ruoli dei pensionati del Servizio.
- 3) Elaborazione e stampa mensile dei ruoli da inviare al Servizio Fondo di Quiescenza e Previdenza per la concessione di eventuali prestiti al personale.
- 4) Elaborazione e stampa Mod. 101, 102 e 770 del personale di ruolo e pensionato del Servizio.
- 5) Aggiornamento degli archivi e stampa mensile dei ruoli del personale temporaneo.
- 6) Stampa Mod. 101 e 770 del personale temporaneo.

III - Settore analisi e programmazione

Tale Settore, che è preposto alle analisi delle procedure e alla stesura dei programmi relativi, ha provveduto per l'anno 1990 alla revisione e al rifacimento dei programmi sia per il passaggio di esercizio, sia per l'introduzione di nuove norme legislative e amministrative, sia per migliorare o integrare le procedure in atto.

In particolare è stata studiata e realizzata la nuova procedura per l'intimazione alle ditte inadempienti CD del pagamento del contributo aggiuntivo AM per gli anni 81/85, è iniziato lo studio relativo alla nuova procedura di riscossione per i Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori a titolo Principale di cui alla legge 233 del 2.8.90, si è provveduto allo studio e alla realizzazione delle procedure relative all'acquisizione e calcolo delle diarie dei lavoratori a tempo indeterminato, è stata realizzata la nuova procedura di riscossione delle pensioni integrative con trasmissione al Centro Servizio della BNL dei nastri magnetici per la riscossione automatizzata delle pensioni, si sta provvedendo alla realizzazione della nuova procedura relativa al conguaglio pensioni.

IV - Settore contabilità

A) Lavori di controllo

- 1) Controllo preventivo dei documenti base (prestampati CD Mod. Acc. 1 OTD) pervenuti dagli Uffici Provinciali da inviare alla sala registrazione o alle ditte incaricate dell'acquisizione dati.
- 2) Controllo e correzione delle liste di verifica derivanti dalla acquisizione dei dati occupazionali contenuti nei modelli Acc. 1 OTD e OTI e nei modelli di variazione dei Coltivatori Diretti e Coloni e Mezzadri e successivo controllo dei relativi elaborati.
- 3) Quadratura dei ruoli dei contributi previdenziali dei CC/DD e CC/MM ai fini del controllo dell'esatta applicazione delle varie aliquote contributive.
- 4) Controllo trimestrale, preventivo, dei Mod. Acc. 1 OTI e Acc. 1 OTD con conseguente controllo e correzione delle liste di verifica.
- 5) Quadratura dei ruoli trimestrali della riscossione dei contributi degli operai a tempo indeterminato e di quelli a tempo determinato.
- 6) Controllo e successiva acquisizione me-

diante lettore ottico, dei dati relativi agli ordinamenti culturali delle aziende assuntrici di mano d'opera rilevati dalle denunce aziendali (Mod. Agr. 1) per l'anno 1990 e correzione dei dati non letti.

B) *Contabilità CC/DD e CC/MM*

- 1) Analisi dei ruoli della riscossione diretta CC/DD e CC/MM.
- 2) Ricezione e verifica dei certificati di allineamento per versamenti in c/c automatizzati e non automatizzati dei contributi CC/DD e CC/MM e controllo della relativa documentazione (collegata, segnalazione di accredito, ricezione nastri, ecc.).
- 3) Riscontro contabile e quadratura dei versamenti CC/DD e CC/MM affluiti annualmente per specie di competenza.
- 4) Verifica movimenti e vaglio degli estratti conto delle ditte assoggettate al pagamento dei contributi CC/DD e CC/MM e aggiuntivi invalidità e vecchiaia ed adozione dei relativi provvedimenti (sgravi, rimborsi, riaccrediti, storni, ecc.).
- 5) Riscontro dei provvedimenti di rimborso a mezzo assegno.
- 6) Rendiconti periodici e generali, per provincia e nazionali, dei carichi in riscossione e dei versamenti affluiti per specie e competenza.
- 7) Chiusura della contabilità a fine esercizio per i contributi CC/DD e CC/MM e contributo assistenza contrattuale coltivatori diretti e CM optanti e per contributi aggiuntivi invalidità e vecchiaia dei CD.
- 8) Corrispondenza con ditte e Uffici Provinciali; controllo dei versamenti afferenti ai contributi volontari dei coltivatori diretti e rendiconti relativi delle somme accreditate.
- 9) Ricezione e controllo delle segnalazioni relative ai Coloni e Mezzadri reinseriti nella assicurazione IV dei lavoratori dipendenti e riscossione dei relativi provvedimenti conta-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

bili e riassuntivi delle certificazioni collettive.
Contabilizzazione dei versamenti affluiti.

C) Contabilità Contributi Agricoli Unificati

- 1) Analisi dei ruoli della riscossione diretta.
- 2) Riscossione e verifica dei certificati di allibramento per i versamenti in C/C automatizzati e non automatizzati dei contributi dei lavoratori a tempo indeterminato e determinato e controllo della relativa documentazione (collegata, segnalazione di accredito, recezione nastri, ecc.).
- 3) *Riscontro contabile e quadratura dei versamenti affluiti annualmente per specie e competenza.*
- 4) Verifica movimenti contabili e vaglio degli estratti conto delle ditte assoggettate al pagamento dei CAU ed adozione degli eventuali provvedimenti (sgravi, storni, rimborsi, riaccrediti, ecc.).
- 5) Esecuzione dei provvedimenti di sgravio disposti dagli Uffici Provinciali e loro attuazione.
- 6) Provvedimenti in ordine agli assegni di rimborso non liquidati per varie cause e riaccreditati.
- 7) Rendiconti periodici e generali, per provincia e nazionali, dei carichi in riscossione e dei versamenti affluiti per specie e competenza.
- 8) Riscontri contabili dei carichi e dei versamenti relativi ai contributi per l'assistenza contrattuale e relativi rendiconti periodici.
- 9) Quadratura trimestrale 1/R OTI ed OTD e contabilizzazione dei relativi versamenti affluiti.
- 10) Corrispondenza con ditte e Uffici Provinciali.
- 11) Chiusura della contabilità a fine esercizio per contributi agricoli unificati, per OTI, Sanzioni Amministrative, Contributi Assistenza contrattuale salariati e braccianti,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi Assistenza contrattuale Coloni e Mezzadri, Confagricoltura e interessi per omesso o ritardato versamento.

V - Settore Allestimento

Tale settore ha provveduto, utilizzando le macchine in dotazione al CED all'allestimento (taglio e piegatura) ed imbustamento di circa 2.800.000 avvisi di pagamento e di circa 380.000 Modelli Agr. 1/90, nonché al loro inoltro alle ditte interessate o agli Uffici Provinciali.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Anche per il 1990, la dotazione organica dell'Ente, forma l'oggetto primario della relazione al bilancio da parte del Servizio Personale, ed è da supporre che essa resterà tale fin tanto che non si sia pervenuti alla fase ottimale di completa immissione in ruolo del numero di impiegati previsto dalla ristrutturazione dell'Ente. Un quadro complessivo alla data del 31/12/90 della carenza di personale nelle varie qualifiche funzionali si evidenzia da un semplice raffronto fra la dotazione organica prevista e quella attuale esposto nell'allegata tabella.

Ciò è sufficiente a delineare di per sé e senza ulteriore commento lo stato riduttivo della potenzialità organica cui il Servizio è costretto a soggiacere.

Al fine di fronteggiare tale situazione, particolarmente grave in alcuni uffici dell'Ente, il Servizio Personale ha provveduto ad intensificare le procedure, consentite dalle vigenti disposizioni di legge, relative all'assunzione di personale nelle varie qualifiche e che dovrebbero consentire di giungere entro il 1992, al completamento degli organici dell'Ente. Infatti, nel corso dell'anno di cui si tratta, sono state effettuate assunzioni di n. 34 unità della III qualifica funzionale mediante attivazione delle procedure previste dalla legge n. 56/87 e di n. 22 unità, appartenenti alla medesima qualifica funzionale, a parziale copertura delle aliquote previste dalla legge n. 482/68 per le assunzioni obbligatorie.

Si è proceduto, inoltre, all'inserimento nell'organico dell'Ente di n. 15 unità di diverse qualifiche funzionali provenienti da altre pubbliche amministrazioni in attuazione delle procedure di mobilità previste dal DPCM n. 325/88 (c.d. Decreto Pomicino) e dall'art. 7 della Legge n. 70/75.

Nel contempo, si è fatto ricorso, come supporto, al personale temporaneo, da considerare come momento importante di aiuto almeno per i più semplici adempimenti di carattere esecutivo comunque necessari per il raggiungimento dei fini istituzionali. I dati relativi alle assunzioni di tale personale nel corso del 1990 pongono in evidenza un numero di 1.409 unità mese con qualifiche funzionali III° - IV° - V° - VI° appena sufficienti per far fronte alle inderogabili necessità degli Uffici centrali e periferici dell'Ente.

Al fine, poi, di assicurare, in attesa dell'espletamento dei concorsi pubblici banditi nel 1989, un supporto di personale più stabile agli Uffici dell'Ente, si è provveduto ad indire con Gazz. Uff. del 12/10/90 un reclutamento per la costituzione di 600 rapporti di lavoro a tempo determinato, per la VI° qualifica funzionale e ad avviare le relative procedure.

La quantificazione degli oneri di spesa per lavoro straordinario è stata operata sulla base della vigente normativa per la quale determinazione di cui trattasi, per ciascun anno, deve tener conto del risultato che deriva dal prodotto tra il numero delle unità in servizio nell'an-

no 1990 per 120 ore di lavoro straordinario (anzichè per 250, atteso che 130 ore, per le stesse unità costituiscono la base per i premi incentivanti la produttività escluso il personale rivestente qualifiche dirigenziali e quello destinatario delle norme di cui all'art. 15 della Legge 88/89).

Sotto tale aspetto si è fatto ricorso, nell'anno 1990, alle prestazioni di lavoro straordinario, da parte del personale per complessive n. 230.426 ore.

Sono stati disposti, inoltre, comandi in missione di n. 116 unità per complessivi n. 235 mesi, per sopperire ad esigenze particolari di quegli Uffici Provinciali dove più forte è stata avvertita la necessità di disporre di personale, soprattutto in relazione a determinati adempimenti, che presupponevano l'impiego di dipendenti di particolare qualificazione.

Nel corso dell'anno, si è anche provveduto da parte del Servizio del Personale alla completa attuazione di tutte le disposizioni previste dal D.P.R. n. 43/90 (V° Contratto di categoria) sia per gli aspetti giuridici che per gli effetti economici. Per quanto riguarda altri adempimenti di competenza del Servizio del Personale sono da menzionare gli adempimenti relativi alle richieste inoltrate dal personale dell'Ente (art. 59 del D.P.R. 509/79) circa i benefici di natura assistenziale, previo pareri acquisiti favorevolmente da parte della Commissione del Personale di cui all'art. 23 della Legge 20 marzo 1985, n. 70.

Sono stati infatti concessi n. 75 sussidi per un importo complessivo di Lire 51.250.000 e n. 159 prestiti per un importo complessivo di Lire 1.500.000.000.

Sempre come previsto dall'art. 59 del D.P.R. n. 509/79, il Servizio del Personale ha provveduto ai compiti istruttori riguardanti le assegnazioni delle borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio i quali hanno frequentato durante l'anno scolastico 1989/90 corsi di studio di scuola secondaria di 1° grado, di scuola secondaria di 2° grado, e di corsi universitari. I destinatari dei suddetti benefici risultano per un corrispondente n. 415 di domande, da suddividersi per n. 144 di domande per la scuola secondaria di 1° grado, per n. 199 di domande per la scuola secondaria di 2° grado e n. 72 di domande per corsi universitari.

L'importo complessivo delle borse di studio concesse è stato di L. 236.875.000.

L'organo di amministrazione ha autorizzato l'assunzione delle spese a carico dell'Ente per i soggiorni nelle colonie montane e marine dei figli dei dipendenti.

I beneficiari che hanno usufruito di detta concessione corrispondono a N. 5 per una spesa di L. 2.454.800.

Inoltre, i "buoni acquisto", dell'Epifania 1990 riservati ai figli dei dipendenti di età non superiore ai 10 anni, sono stati elargiti per un numero di 468 da spendersi presso negozi selezionati dai Dirigenti degli Uffici, per un importo complessivo di L. 7.020.000.

Si deve anche ricordare che, nel corso dell'anno 1990, sono stati adottati numerosissimi provvedimenti che hanno tratto origine dall'attuazione di principali istituti giuridico-normativi previsti da disposizioni di legge, di regolamento o di contratto in cui si sostanzia l'ordinaria ma non di meno complessa e rilevante attività di amministrazione del personale dell'Ente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DELL'ENTE

Qualifiche funzionali	Dotazione organica prevista	Profili professionali e rispettive dotazioni organiche previste		PRESENZE 31/12/1990	VACANZE 31/12/1990
I	12	Consulente profess. - ramo. legale	n. 10	4	6
		Consulente profess. - ramo. inform.	n. 1	—	1
		Consulente profess. - ramo. tecn.	n. 1	—	1
IX	93	Funziario Capo	n. 80	97	+17
		Esperto di amministrazione	n. 11	—	11
		Esperto di informatica	n. 2	—	2
VIII	300	Funziario di amministrazione	n. 288	181	107
		Funziario di informatica	n. 12	10	2
VII	498	Collaboratore di amministrazione	n. 227	380	+153
		Ispettore di vigilanza	n. 254	15	239
		Collaboratore di informatica	n. 15	2	13
		Collaboratore professionale	n. 2	—	2
VI	1.014	Assistente di amministrazione	n. 1.002	451	551
		Consollista	n. 12	6	6
V	269	Operatore di amministrazione	n. 260	46	214
		Operatore specializzato	n. 9	1	8
IV	464	Archivista	n. 448	386	62
		Addetto macchine ausiliarie	n. 16	7	9
III	157	Ausiliario di amministrazione	n. 148	107	41
		Conducente di automezzi	n. 9	—	9
II	6	Inserviente attrezzature	n. 6	—	6
Totale	2.813		n. 2.813	1.693	1.114
Dirigenti superiori			n. 14	12	2
Dirigenti			n. 84	41	43
TOTALE			n. 2.911	1.746	1.165

LE RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 1990 chiuso al 31/12/90 presenta un disavanzo economico di Lire 2.603.360.515 determinato come appresso:

— Entrate correnti	+ L.	135.442.540.091
— Spese correnti	- L.	139.352.097.012
Disavanzo della gestione di competenza	- L.	3.909.556.921
— Variazioni attive nei residui	+ L.	83.276.103.313
— Variazioni passive nei residui	- L.	80.797.793.128
— Quote ammortamento e deperimento mobili e macchine	- L.	1.150.845.837

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Accantonamento fondo garanzia prestiti	- L.	21.267.942	
— Insussistenza passiva (minori impegni di spesa per benefici assistenziali - costo concessione prestiti art. 59 D.P.R. 509/1979).	+ L.	105.049.000	
— Insussistenza attiva (minori accertamenti di entrata per interessi bancari - costo concessioni prestiti art. 59 D.P.R. 509/1979)	- L.	105.049.000	
Disavanzo economico dell'esercizio	L.	2.603.360.515	

Si illustrano, ora, con il raffronto tra previsioni e realizzazioni di fine esercizio i dati che hanno determinato le risultanze in precedenza indicate.

GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1990, dopo le variazioni apportate nel corso dell'esercizio con appositi provvedimenti presenta, per la parte corrente ed in c/capitale, i seguenti dati:

— Avanzo di amministrazione esercizio (presunto)	L.	31.247.000.000	
— Entrate correnti	L.	135.638.000.000	
— Entrate in conto capitale	L.	912.000.000	L. 167.797.000.000
— Spese correnti	L.	159.087.000.000	
— Spese in conto capitale	L.	8.710.000.000	L. 167.797.000.000

Nel corso della gestione sono state accertate nei confronti delle previsioni le seguenti variazioni:

ENTRATE

a) correnti

— Previste		L.	135.638.000.000
— Riscosse	L.	103.852.276.895	
— Rimaste da riscuotere	L.	31.590.263.196	L. 135.442.540.091
Minori accertamenti di entrate correnti		L.	195.459.909

b) in Conto Capitale

— Previste		L.	912.000.000
— Riscosse	L.	931.378.545	
— Rimaste da riscuotere	L.	4.602.528	L. 935.981.073
Maggiori accertamenti di entrate in c/capitale		L.	23.981.073

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

a) correnti

— Previste		L.	159.087.000.000
— Pagate	L.	124.462.827.162	
— Rimaste da pagare	L.	14.889.269.850	L. 139.352.097.012

Minori impegni di spese correnti		L.	19.734.902.988
----------------------------------	--	----	----------------

b) in Conto Capitale

— Previste		L.	8.710.000.000
— Pagate	L.	2.962.955.398	
— Rimaste da pagare	L.	1.741.647.130	L. 4.704.602.528

Minori impegni di spese in c/capitale		L.	4.005.397.472
---------------------------------------	--	----	---------------

Si evidenziano, qui di seguito, raggruppate per ogni categoria di spese correnti le economie di bilancio conseguite:

CATEGORIA I	- Spese per gli organi di amministrazione	L.	8.302.613
CATEGORIA II	- Oneri per il personale in attività di servizio	L.	17.327.851.465
CATEGORIA III	- Oneri per il personale in quiescenza	L.	424.228.492
CATEGORIA VI	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L.	1.557.877.740
CATEGORIA VI	- Trasferimenti passivi	L.	281.126.179
CATEGORIA VII	- Oneri finanziari	L.	670.875
CATEGORIA VIII	- Oneri tributari	L.	25.549.000
CATEGORIA IX	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	L.	989.124
CATEGORIA X	- Spese non classificabili in altre voci	L.	108.307.500
	Totale minori impegni di spese correnti	L.	19.734.902.988

L'esposizione di cui sopra pone in evidenza come le minori spese si riferiscano in massima parte alla Categoria II "Oneri per il personale in servizio".

Tali economie pari ad un importo di L. 17.327.851.465 sono in massima parte da attribuire:

a) Al Capitolo 4 "Stipendi ed altri assegni al personale" (L. 9.310.598.340) per effetto sia dei collocamenti a riposo avvenuti nell'anno 1990 pari a 114 unità, sia delle mancate assunzioni di personale per la copertura dei posti vacanti nella nuova dotazione organica dell'Ente;

b) ai minori oneri per utilizzazione di personale temporaneo (L. 883.112.919);

c) ai minori oneri riflessi (L. 5.560.631.080) conseguenti alle economie sopra indicate,

d) ai minori impegni per l'espletamento dei corsi di addestramento del personale (L. 170.913.705).

Le economie registrate nella Categoria III sono riferite per la quasi totalità al minore onere versato all'INPS per i benefici combattentistici ex leggi 336/70 e 824/71.

In merito alle economie di L. 1.557.877.740 conseguite nei 22 capitoli della Categoria IV

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

"Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi" (Capp. 20/41) è da porre in evidenza che le più significative si riferiscano al Cap. 28 "Manutenzioni e riparazioni varie" (L. 352.063.786) e al Cap. 32 "Postali e Telegrafiche" (L. 789.354.760).

I minori impegni di spesa di L. 281.126.179 che si registrano nella Categ. VI - Trasferimenti passivi - sono da attribuire per L. 273.425.530 al Cap. 42 "Benefici di natura assistenziale e sociale di cui all'art. 59 D.P.R. 509/79" per la mancata erogazione del contributo 1990 a CRAL non ancora costituiti e per L. 7.700.649 per minori oneri registrati sul Cap. 43 "Equo indennizzo infermità per causa servizio".

Le economie di L. 108.307.000 conseguite nella Categoria X "Spese non classificabili in altre voci" riguardano il Cap. 50 "Stampa, pubblicazione e redazione Rivista dell'Ente".

Per quanto riguarda le economie già poste in evidenza, realizzate nelle spese in conto capitale pari a L. 4.005.397.272, è da dire che in esse è compreso lo stanziamento di L. 1.500.000.000 previsto al Cap. 55 "Mutui edilizi al personale ex art. 59 D.P.R. 509/1979" totalmente non impegnato.

GESTIONE DEI RESIDUI

Alla determinazione delle risultanze dell'esercizio hanno anche contribuito le sottoindicate variazioni che si sono verificate nella consistenza dei residui esistenti al 1° gennaio 1990.

Residui attivi

— Al 1° gennaio 1990		L. 1.923.750.617.525
— Riscossi	L. 322.765.927.305	
— Rimasti da riscuotere	<u>L. 1.520.413.142.623</u>	<u>L. 1.843.179.069.928</u>
Minori accertamenti dei residui attivi		L. 80.571.547.597

La rilevante massa di variazioni nei residui attivi rende necessario chiarire che L. 80.356.087.765 sono variazioni che interessano la gestione contributiva e alle quali corrispondono variazioni di pari entità nei residui passivi, mentre la gestione propria dell'Ente ha registrato, complessivamente, un minore accertamento di L. 215.459.832 per il quale si rimanda a quanto illustrato nella apposita relazione sulle variazioni intervenute nel corso dell'anno 1990 sulla consistenza iniziale dei residui.

Residui passivi

— Al 1° gennaio 1990		L. 1.885.813.766.310
— Pagati	L. 301.138.959.268	
— Rimasti da pagare	<u>L. 1.501.624.949.260</u>	<u>L. 1.802.763.908.528</u>
Residui passivi cancellati		L. 83.049.857.782

Tale variazione, come già detto, comprende l'importo di L. 80.356.087.765 riferito alla Gestione contributiva. Il rimanente importo di L. 2.693.770.017 riferito alla Gestione ordinaria dell'Ente è dovuto a riaccertamenti delle partite rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1990, per i quali si rimanda a quanto precisato nell'apposita illustrazione.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI AL 31/12/1990

A chiusura dell'esercizio 1990 i residui risultano costituiti come appresso:

Attivi

a) per entrate correnti	L. 51.050.371.642
b) per entrate in c/capitale	L. 297.712.373
c) per partite di giro	L. 2.472.441.965.920
Totale residui attivi	L. 2.523.790.049.935

Passivi

a) per spese correnti	L. 15.370.302.530
b) per spese in c/capitale	L. 2.097.556.940
c) per partite di giro	L. 2.472.599.603.748
Totale residui passivi	L. 2.490.067.463.218

I residui attivi correnti si riferiscono:

- per L. 2.584.461.466 al trasferimento da parte dello Stato degli oneri sostenuti dall'Ente per la erogazione dei compensi incentivanti di cui all'art. 14 del D.P.R. 1° febbraio 1986, n. 13, riferiti agli anni 1987, 1988, 1989 e 1990;
- per L. 47.364.000.000 al finanziamento posto a carico delle Gestioni Previdenziali non versato al 31/12/1990;
- per L. 640.399.283 al rimborso spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi per prestazioni integrative di malattia e per l'assistenza contrattuale. L'importo risulta, comunque, incassato alla data di predisposizione del presente conto consuntivo;
- per L. 400.414.708 agli interessi maturati nell'anno 1990 sul conto corrente ordinario di cassa e accreditato dalla Banca Nazionale del Lavoro dopo la chiusura dell'esercizio;
- per L. 61.096.185 a recuperi vari di spesa la cui riscossione è rimandata all'esercizio successivo.

Relativamente ai residui passivi per le spese correnti si forniscono per ciascuna categoria le seguenti precisazioni:

CATEGORIA I

Spese per gli Organi di Amministrazione dell'Ente L. 16.735.940

Riguardano i compensi e le medaglie di presenza relative alle riunioni tenute dalla Commissione Centrale nel mese di dicembre nonché il rimborso di spese di viaggio e le diarie spettanti per trasferte relative all'anno 1990

CATEGORIA II

Oneri per il personale in attività di servizio L. 10.720.797.020

L. 2.160.000.000 si riferiscono al Capitolo 4 «Compensi ed assegni fissi al personale» e sono relativi ai conguagli spettanti al personale per l'inquadramento per profili professionali

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

previsti dal D.P.R. 285/1988 e dall'art. 11 del D.P.R. 43/1990;

L. 437.513.542 (Cap. 5) riguardano le somme spettanti per l'anno 1990, a titolo di indennità funzionale e di indennità speciale ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 267/1987;

L. 3.282.790.916 - iscritte al Cap. 6 - sono costituite per la massima parte (L. 2.787.551.572) dal saldo dei compensi incentivanti da corrispondere per l'anno 1990; il rimanente importo di L. 495.239.344 rappresenta la copertura finanziaria per la erogazione dei compensi per lavoro straordinario prestato nel mese di Dicembre, dell'acconto incentivazione relativo anche esso al mese di Dicembre nonché dei conguagli spettanti a seguito dell'inquadramento nei livelli di cui al D.P.R. 285/1988 e all'art. 11 del D.P.R. 43/1990;

L. 814.000.000 sono relative all'incentivazione da erogare per l'anno 1990 ex art. 14 D.P.R. 13/1986 il cui onere è posto a carico dello Stato e che per tanto trova riferimento all'apposito Capitolo n. 1 dell'Entrata;

L. 118.410.613 si riferiscono ai compensi per il mese di Dicembre spettante al personale a tempo determinato la cui liquidazione è rimandata ai primi giorni dell'esercizio 1991;

L. 78.014.653 riguardano i rimborsi di spese di viaggio e diarie e di trasferimento relative al mese di Dicembre;

L. 3.818.772.363 sono relative ai conseguenti oneri riflessi;

Le rimanenti L. 11.294.933 si riferiscono a diarie ed a rimborsi di spese di viaggio spettanti a dipendenti che hanno espletato, nell'ultimo scorcio dell'esercizio, i corsi di addestramento professionale presso il Centro Elettronico dell'Ente.

CATEGORIA VI

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi L. 3.527.197.509

Gli importi più rilevanti compresi nella categoria si riferiscono ai sottospecificati capitoli:

Cap. 28 «Manutenzioni varie, adattamenti locali e relativi impianti» (L. 573.000.000);

Cap. 34 «Acquisto beni di consumo (cancelleria e stampati)» (L. 1.510.000.829) e Cap. 38 «Lavorazioni meccanografiche commesse a terzi» (L. 814.760.507) per impegni assunti nell'esercizio e non soddisfatti alla data del 31/12/1990.

CATEGORIA VI

Trasferimenti passivi L. 305.000.000

Sono riferiti al Cap. 42 «Benefici di natura assist. e soc.» di

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cui all'art. 59 D.P.R. 509/1979 e riguardano le borse di studio a figli di dipendenti per l'anno scolastico 1989/90 (L. 240.000.000), ricorrenza Epifania (L. 5.000.000), colonie marine e montane (L. 2.454.800), sussidi (L. 2.800.000) e contributo anno 1990 al CRAL dell'Ente (L. 54.745.200).

CATEGORIA VII

<i>Oneri finanziari</i>	L.	3.877.321
-------------------------	----	-----------

L'importo è relativo a spese e commissioni bancarie.

CATEGORIA VIII

<i>Oneri tributari</i>	L.	109.242.994
------------------------	----	-------------

L'importo riguarda per L. 101.559.994 rate di cartelle esattoriali emesse per tributi per rifiuti solidi urbani relativi all'anno 1990 e per il rimanente importo di L. 7.683.000 il saldo delle imposte IRPEG e ILOR dovute per l'anno 1990 sulla base del mod. 760 presentato nel 1991 (interessi su prestiti e rendite beni immobiliari devolute all'Ente).

CATEGORIA X

<i>Spese non classificabili in altre voci</i>	L.	687.451.746
---	----	-------------

I residui della categoria sono quasi interamente riferiti al Cap. 50 «Spese per liti ed arbitraggi risarcimenti ed accessori» per parcelle legali rimaste da liquidare alla chiusura dell'esercizio (L. 611.451.746); l'importo rimanente di L. 76.000.000 riguarda per L. 26.000.000 bonifici di prestiti a seguito del decesso di personale mutuario e per L. 50.000.000 la spesa per la stampa della Rivista dell'Ente;

Totale residui passivi per spese correnti	L.	15.370.302.530
---	----	----------------

I residui passivi per spese in conto capitale che come già precisato ammontano a L. 2.097.556.940 si riferiscono al Cap. 53 «Acquisto di mobili e macchine per ufficio» per altrettanti impegni la cui liquidazione è rimandata nell'esercizio 1991.

In relazione alla rilevante entità dei residui per partite di giro è da considerare che essa è pressoché totalmente costituita dalle partite della gestione contributiva che ha comportato un movimento pareggiante di lire 2.469.754.355.052.

Dai prospetti allegati al presente bilancio che ne formano parte integrante si rilevano la situazione patrimoniale al 31.12.1990, le risultanze economiche e quelle amministrative dell'esercizio.

La situazione patrimoniale presenta un attivo di lire 2.549.781.180.465 ed un totale passivo di L. 2.496.422.049.598 con avanzo patrimoniale, quindi, pari a L. 53.359.130.867 che pre-

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

senza nei confronti di quello dell'esercizio 1989 un decremento di L. 2.603.360.515 pari al disavanzo economico dell'esercizio.

Il conto economico dell'esercizio che presenta, come analizzato nella parte iniziale della presente relazione, un disavanzo di L. 2.603.360.515 comprende nella parte II relativa ai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, sia tra le attività che le passività gli oneri relativi al «costo reale» dei prestiti concessi al personale ex art. 59 del D.P.R. 509/1979: tali oneri sono stati determinati in L. 105.049.000 sulla base del calcolo di cui alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per la funzione pubblica _ n° 23508 del 24/4/1985 avente per oggetto «attuazione del D.P.R. 346/1983» come sottospecificato all'1/1/1990.

— Capitali residui prestiti all'1/1/1990 L. 4.091.154.568.

— Aliquota da applicare per il calcolo del costo reale: 2,17% (tasso medio remunerazione depositi bancari diminuito del tasso di interesse corrisposto dal personale beneficiario) per l'intero anno 1990.

— Prestiti concessi nell'anno 1990: L. 1.500.000.000 sui quali è da applicare la suddetta aliquota e per i diversi periodi interessati dell'anno 1990 sulla base dei singoli scaglioni delle somme erogate.

La situazione amministrativa pone in evidenza a fine esercizio una disponibilità di L. 35.573.485.051, come risulta dall'apposito conto facente parte integrante del presente consuntivo e che può essere anche così dimostrato:

— Avanzo di amministrazione esercizio 1989	+ L.	40.773.353.242
— Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio '89 utilizzato in sede di bilancio di previsione dell'esercizio 1990	- L.	31.247.000.000

COMPETENZA

— Minori accertamenti di entrate correnti	- L.	195.459.909
— Maggiori accertamenti di entrate in c/capitale	+ L.	23.981.073
— Minori impegni di spese correnti	+ L.	19.734.902.988
— Minori impegni di spese in c/capitale	+ L.	4.005.397.472

RESIDUI

— Minori accertamenti di entrate correnti	- L.	215.459.832
— Impegni di spese correnti cancellati	+ L.	2.887.824.248
— Maggiori impegni di spese in c/capitale	- L.	194.054.231
Avanzo di amministrazione esercizio	L.	<u>35.573.485.051</u>

Lire 30.876.000.000 della disponibilità di cui sopra sono state considerate, in sede di predisposizione al bilancio di previsione dell'esercizio 1991, in alleggerimento dell'onere posto a carico degli Istituti Previdenziali per il finanziamento delle spese di gestione dell'Ente per l'anno 1991.

GESTIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA DEL PERSONALE

L'attività corrente della gestione dei Fondi di previdenza e quiescenza del personale ha conseguito nel corso dell'anno 1990 un ulteriore incremento; infatti gli impiegati in quiescenza, o i loro superstiti, che godono di prestazioni ai sensi del vigente Regolamento, e che erano 1588 al 31/12/89, sono diventati 1640 al 31/12/90.

Va, comunque, evidenziato che la differenza tra gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per la erogazione dei trattamenti di quiescenza e previdenza e le risultanze finali dell'esercizio sono scaturite dal ritardo nella emanazione dell'ultimo contratto del parastato, nonché dalla ritardata promulgazione delle disposizioni in materia di trattamento economico della dirigenza che hanno comportato un rinvio delle previste domande di dimissioni volontarie.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Nel corso dell'anno 1990 si sono verificate 114 cessazioni dal rapporto di lavoro, 69 delle quali dovute a dimissioni volontarie.

Le indennità di buonuscita o di anzianità spettanti ai singoli interessati, hanno comportato una complessiva erogazione netta di L. 9.584.571.835.

A norma della delibera della Commissione Centrale del 22/11/78, sono state addebitate all'Amministrazione dell'Ente L. 8.166.344.711 per la parte delle prestazioni non coperta dai corrispettivi valori accantonati al 22 settembre 1969 e dai proventi patrimoniali netti conseguiti nell'esercizio pari a L. 808.545.950.

Nel consegue, pertanto, una insussistenza di attivo di L. 609.681.174 che si riduce a L. 469.150.041 pari al disavanzo economico dell'esercizio, a seguito dei conferimenti netti (L. 140.531.133) da altri Enti per personale trasferito a norma del D.P.R. 509/79.

Il disavanzo di L. 469.150.041 viene a ridursi a L. 138.491.344 a seguito della oscillazione positiva dei titoli per L. 330.658.697.

TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA

Nel corso dell'esercizio il Fondo di previdenza ha sopportato un onere complessivo di L. 3.000.125.219 per la liquidazione di pensioni integrative, di capitalizzazione del trattamento complessivo di pensione, e rimborso di contributi. Di contro sono state accertate entrate nette per complessive L. 2.011.551.067 di cui lire 1.464.814.699 di rendite nette patrimoniali, L. 506.574.009 contributi di alimentazione del Fondo e L. 40.162.359 di recupero crediti di pensione.

Da tale movimento finanziario di parte corrente è scaturito un disavanzo economico di L. 988.574.152.

Tale disavanzo risulta diminuito a L. 648.571.373 per effetto dell'oscillazione positiva dei titoli pari a L. 340.002.779.

Nell'anno 1990 sono stati definiti n. 107 nuovi trattamenti integrativi; sono state riliquidate n. 209 posizioni pensionistiche integrative, di cui n. 76 in applicazione del DPR 13/1/1990 n. 43.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tutti i trattamenti integrativi in essere al 31/12/1989 sono stati rideterminati due volte nel corso dell'anno 1990 — al 1° maggio ed al 1° novembre — per effetto dell'aumento delle corrispondenti pensioni A.G.O. e dell'indennità integrativa speciale per l'adeguamento al costo della vita.

Una particolare e impegnativa attività, inoltre, si è dovuta svolgere per elaborare e rendere operative manualmente, per circa 160 posizioni, le procedure del programma pensionistico conseguenti all'applicazione della normativa di cui all'art. 21 della legge 27/12/83, n. 730 e dell'art. 3 della legge 29/12/88, n. 544 e ciò in quanto il Centro Elettronico, per motivi tecnici, non ha ancora operato le relative variazioni di programma, a suo tempo richieste.

Il periodo di attesa intercorrente fra la presentazione della richiesta documentata e la liquidazione del trattamento integrativo è stato di circa tre mesi.

Si ricorda infine, che per verificare la conformità delle risorse finanziarie del Fondo di Previdenza in relazione agli impegni regolamentari nei confronti dei propri iscritti, la Commissione Centrale con propria deliberazione ha disposto la elaborazione di un nuovo bilancio tecnico riferito alla data dell'1/1/1991.

GESTIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda il complesso dei beni immobiliari di proprietà dell'Ente va evidenziato che la redditività si è accresciuta per l'applicazione degli indici di adeguamento dei canoni di locazione e dall'incremento del canone relativo all'affitto della sala cinematografica Eurcine.

Per quanto concerne l'impiego delle disponibilità finanziarie dei Fondi di Quiescenza e Previdenza, si è provveduto a rinnovare i titoli in scadenza in BOT semestrali e ad impiegare in nuove quote i dividendi 1990 del Fondo Comune d'investimento obbligazionario puro EURVEGA anche a seguito dei buoni risultati conseguiti da tale Fondo nel 1989.

Durante l'esercizio 1990 sono stati erogati prestiti e piccoli prestiti per un totale di L. 905.880.700 e sono state recuperate per estinzioni anticipate e ammortamenti mensili L. 1.102.020.800.

COMITATO DI VIGILANZA

Il Comitato di Vigilanza di cui all'art. 37 del vigente Regolamento ha tenuto n. 6 riunioni; ha esaminato il conto consuntivo 1989 ed il bilancio di previsione per l'esercizio 1991 dei Fondi di previdenza e quiescenza; ha espresso il previsto parere sulle domande di prestito e piccolo prestito presentate dal personale iscritto al Fondo di Previdenza.

LE RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 1990, chiuso al 31 dicembre 1990, presenta un disavanzo economico complessivo di L. 757.164.992, così determinato:

— Entrate finanziarie di parte corrente	L. 11.716.195.763
— Spese finanziarie di parte corrente	L. 3.554.826.583

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Avanzo della gestione di competenza	L.	8.161.369.177
— Prestazioni del Fondo di quiescenza in Conto Capitale	- L.	9.589.195.645
Componenti extra-finanziari:		
— Oscillazione titoli (in base alla valutazione al 31/12/1990)	+ L.	670.661.476
Disavanzo economico complessivo	- L.	<u>757.164.992</u>

Al disavanzo complessivo di L. 757.164.992 hanno concorso i seguenti risultati di gestione dei Fondi:

DI QUIESCENZA

— Entrate correnti	L.	9.129.054.706	
— Spese correnti	- L.	9.009.102	
Avanzo della gestione di competenza	+ L.	9.120.045.604	
— Indennità di anzianità liquidate al personale cessato dal Servizio	- L.	9.589.195.645	
— Oscillazione titoli	+ L.	330.658.697	
Disavanzo economico	L.		138.491.344

DI PREVIDENZA

— Entrate correnti	L.	2.550.325.872	
— Spese correnti	- L.	3.538.900.024	
Disavanzo della gestione di competenza	- L.	988.574.152	
— Oscillazione titoli	+ L.	340.002.779	
Disavanzo economico	L.		648.571.373

DI GARANZIA PRESTITI

— Entrate correnti	L.	36.815.185	
— Spese correnti	L.	6.917.460	
Avanzo economico	L.		<u>29.897.725</u>
Disavanzo economico complessivo d'esercizio	L.		<u>757.164.992</u>

Al disavanzo economico del Fondo di quiescenza e previdenza si è fatto fronte, come indi-

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cato nel Bilancio di previsione, mediante parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1989.

Per quanto riguarda la situazione amministrativa si ha, alla data del 31 dicembre 1990, una disponibilità complessiva sui tre Fondi di L. 3.363.561.641 come risulta dalla seguente esposizione contabile:

— Avanzo di cassa dell'esercizio 1989	L.	956.435.087
— Riscossioni dell'esercizio 1990	+ L.	43.543.574.769
— Pagamenti dell'esercizio 1990	- L.	43.050.660.556
		<hr/>
Avanzo di cassa dell'esercizio 1990	L.	1.449.349.300
— Residui attivi al 31 dicembre 1990	+ L.	2.867.444.928
— Residui passivi al 31 dicembre 1990	- L.	953.232.587
		<hr/>
Avanzo amministrativo	L.	3.363.561.641
		<hr/> <hr/>

La suddetta disponibilità amministrativa si articola, per ciascun Fondo come segue:

FONDO DI QUIESCENZA

— Avanzo di cassa dell'esercizio 1989	L.	136.383.875
— Riscossioni dell'esercizio 1990	+ L.	15.116.451.113
— Pagamenti dell'esercizio 1990	- L.	15.046.320.589
		<hr/>
Avanzo di cassa dell'esercizio 1990	L.	206.514.399
— Residui attivi al 31 dicembre 1990	+ L.	1.305.607.109
— Residui passivi al 31 dicembre 1990	- L.	308.549.090
		<hr/>
Avanzo amministrativo	L.	1.203.572.418

FONDO DI PREVIDENZA

— Fondo di cassa dell'esercizio 1989	L.	212.968.777
— Riscossioni dell'esercizio 1990	+ L.	28.227.791.686
— Pagamenti dell'esercizio 1990	- L.	27.997.420.417
		<hr/>
Avanzo di cassa dell'esercizio 1990	L.	443.340.046
— Residui attivi al 31 dicembre 1990	+ L.	1.546.837.819
— Residui passivi al 31 dicembre 1990	- L.	644.681.587
		<hr/> <hr/>

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Avanzo amministrativo		L.	1.345.496.278
FONDO GARANZIA PRESTITI			
— Avanzo di cassa dell'esercizio 1989	L.	607.082.435	
— Riscossioni dell'esercizio 1990	+ L.	199.331.970	
— Pagamenti dell'esercizio 1990	- L.	6.919.550	
		<hr/>	
Avanzo di cassa dell'esercizio 1990	L.	799.494.855	
— Residui attivi al 31 dicembre 1990	+ L.	15.000.000	
— Residui passivi al 31 dicembre 1990	- L.	1.910	
		<hr/>	
Avanzo amministrativo		L.	814.492.945
		<hr/>	
Avanzo amministrativo complessivo		L.	3.363.561.641
		<hr/> <hr/>	

Premesso quanto sopra, si illustrano, con il raffronto tra le previsioni e le realizzazioni di fine esercizio, i dati che hanno prodotto le risultanze indicate.

GESTIONE DI COMPETENZA:

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1990 presenta, per la parte corrente ed in conto capitale, i seguenti dati:

— Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 1989	L.	3.560.000.000	
— Variazione in aumento dell'avanzo di amministrazione effettivo come da consuntivo 1989	+ L.	153.440.255	
— Entrate correnti	+ L.	9.076.500.000	
— Entrate in conto capitale	+ L.	15.664.460.000	+ L. 28.454.400.255
		<hr/>	
— Spese correnti	- L.	5.410.693.000	
— Spese in conto capitale	- L.	22.235.207.000	- L. 27.645.900.000
		<hr/>	
Avanzo amministrativo presunto dell'esercizio 1990		+ L.	808.500.255

Nel corso della gestione sono state accertate, nei confronti delle previsioni, le seguenti variazioni:

ENTRATE**a) Correnti:**

— previste		L.	11.686.559.194
— rimosse	L.	9.543.007.800	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— rimaste da riscuotere	L.	2.173.187.963	L.	11.716.195.763
maggiori accertamenti di entrate correnti			L.	29.636.569
b) In conto capitale:				
— previste			L.	15.564.460.000
— rimosse	L.	11.878.008.828		
— rimaste da riscuotere	L.	65.992.850	L.	11.944.001.678
minori accertamenti di entrate in conto capitale			L.	3.720.458.322
SPESE:				
a) Correnti:				
— previste			L.	5.410.693.000
— pagate	L.	3.458.291.098		
— rimaste da pagare	L.	96.534.588	L.	3.554.826.586
minori impegni di spese correnti			L.	1.855.866.414
b) In conto capitale:				
— previste			L.	24.845.207.000
— pagate			L.	20.455.249.469
minori impegni di spese in conto capitale			L.	4.389.957.531

Al maggior accertamento di entrate correnti hanno contribuito:

Positivamente

— Il maggior onere a carico dell'Amministrazione per la parte di prestazioni di indennità di anzianità non coperte al 31/12/90 dei valori accantonati alla data del 22/9/69 e dai proventi patrimoniali conseguiti nell'esercizio.

Negativamente

— Il minore accertamento di entrate per contributi di alimentazione del Fondo di Previdenza e per redditi patrimoniali.

Il minore accertamento registrato in entrate in conto capitale è costituito per la maggior parte dalla minore estinzione di titoli obbligazionari avvenuta nel corso dell'esercizio.

I minori impegni di spese correnti sono stati registrati in massima parte dalle minori prestazioni del Fondo di Previdenza per trattamenti di pensioni e di liquidazione in capitale e dalle minori spese di gestione del patrimonio immobiliare.

Per la parte in conto capitale i minori impegni di spesa si riferiscono al minore investimento in titoli, alla mancata spesa per la realizzazione della scala antincendio allo stabile di Via Liszt, e alla minore erogazione di prestiti al personale.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI

A chiusura dell'esercizio 1990 i residui risultano costituiti come segue:

Attivi:

a) Per entrate correnti	L.	2.792.547.478
b) Per entrate in conto capitale	L.	66.448.700
c) Per partite di giro	L.	8.448.750
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	2.867.444.928
		<hr/> <hr/>

Passivi:

a) Per spese correnti	L.	98.693.989
b) Per partite di giro	L.	854.538.598
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	953.232.587
		<hr/> <hr/>

I residui attivi, sono costituiti da:

L.	455.850	di depositi a cauzione presso terzi;
L.	509.340.445	per ratei di cedole di titoli obbligazionari maturati nel 1900 e non ancora riscossi;
L.	896.344.711	saldo onere dovuto dall'Amministrazione al Fondo di quiescenza per la parte di prestazioni di indennità di anzianità non coperte al 31/12/1990 dai valori risultanti accantonati alla data del 22/9/1969 e dai proventi patrimoniali conseguiti nell'esercizio (delibera della Commissione Centrale del 22/11/1979);
L.	1.082.420.606	per ratei di fitto di immobili maturati e non ancora riscossi a chiusura dell'esercizio 1990;
L.	60.000.000	di interessi attivi su depositi bancari;
L.	71.999.890	per contributi e oneri dovuti dall'amministrazione e dal personale;
L.	2.725	per quota dicembre 1990 di ammortamento interessi su prestiti dovuta da personale mutuatario;
L.	8.463.675	di recuperi su spese e prestazioni del Fondo di quiescenza;
L.	163.975.426	di recuperi su spese di gestione del patrimonio del Fondo di Previdenza;
L.	65.992.850	per quote novembre e dicembre 1990 di ammortamento capitale concesso in prestito;
L.	846	per IRPEF su trattamenti di previdenza da introitare a saldo 1990;
L.	8.447.904	per ratei mensili di indennità integrativa speciale corrisposti al personale pensionato deceduto.

I residui passivi concernono:

- L.	36.975.401	per spese di gestione immobiliare (manutenzioni);
- L.	61.690.538	per imposte (IRPEG-ILOR) sui redditi del Fondo di previdenza e del Fondo di Quiescenza;
- L.	28.050	per restituzioni e rimborsi del Fondo di previdenza (L. 26.140) e del Fondo Garanzia Prestiti (L. 1.910);

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- L. 846.090.694 per ritenute erariali su trattamenti di quiescenza e previdenza da versare al fisco;
- L. 8.447.904 per indennità integrativa speciale di personale pensionato deceduto, da restituire all'Aministrazione.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale bilanciante nelle attività e nelle passività presenta al 31 dicembre 1990 una consistenza di lire 27.813.387.206 con una variazione in diminuzione di L. 289.894.091 nei confronti di quella al 31 dicembre 1989, che era in pari a L. 28.103.281.297.

L'attivo patrimoniale presenta le seguenti differenze nei confronti delle consistenze al 31/12/1989:

— Titoli	L.	17.850.912.966	con una diminuzione di	L.	301.146.278
— Fondo di cassa	L.	1.449.349.300	con un aumento di	L.	492.914.213
— Immobili	L.	1.567.903.412	con variazione di	L.	—
— Prestiti al personale	L.	4.077.776.600	con una diminuzione di	L.	106.140.100
— Residui attivi	L.	2.867.444.928	con una diminuzione di	L.	375.521.926
Totale delle attività	L.	<u>27.813.387.206</u>	con una diminuzione complessiva di	L.	<u>289.894.091</u>

La distribuzione qualitativa delle passività, presenta, sempre nei confronti delle consistenze al 31/12/1989, le seguenti variazioni:

— Residui passivi	L.	953.232.587	con un aumento di	L.	467.270.901
-------------------	----	-------------	-------------------	----	-------------

Accantonamenti del:

— Fondo di quiescenza	L.	11.297.710.245	con una diminuzione di	L.	138.491.344
— Fondo di previdenza	L.	14.747.951.429	con una diminuzione di	L.	648.571.373
— Fondo di garanzia prestiti al personale	L.	814.492.945	con un aumento di	L.	29.897.725
	L.	<u>27.813.387.206</u>	con una diminuzione complessiva di	L.	<u>289.894.091</u>

Gli accantonamenti del Fondo di quiescenza e delle riserve tecniche dei Fondi di previden-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

za e di garanzia prestiti al personale, ammontanti a L. 26.860.154.619, hanno subito nei confronti dell'esercizio precedente, una diminuzione di L. 757.164.992 dovuta al disavanzo economico complessivo registrato nell'esercizio 1990.

Il suesposto conto consuntivo in data 11.4.91 è stato esaminato dal Comitato di Vigilanza di cui all'art. 37 del Regolamento di previdenza e quiescenza, il quale ha espresso parere favorevole per la sua approvazione.

Roma, il 12 luglio 1991

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe Borgia)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERVIZIO CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

Relazione del Collegio dei Revisori sul conto consuntivo dello SCAU riguardante l'esercizio finanziario 1990.

Il conto consuntivo in oggetto che concerne la gestione ordinaria, quella relativa alla riscossione ed ai versamenti della contribuzione nonché la gestione dei Fondi di Quiescenza e di Previdenza e garanzia prestiti, contiene, in sintesi, i seguenti dati, i cui dettagli risultano peraltro ampiamente illustrati della relazione predisposta dall'Ente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

— Fondo cassa all'1/1/90		L. 2.836.502.027
— Riscossioni in c/competenza	L. 2.457.068.821.895	
— Riscossioni in c/residui	L. 322.765.927.305	
		<u>L. 2.779.834.749.200</u>
		L. 2.782.671.251.227
— Pagamenti in c/competenza	L. 2.479.681.393.625	
— Pagamenti in c/residui	L. 301.138.959.268	
		<u>L. 2.780.820.352.893</u>
— Fondo cassa al 31/12/90		L. 1.850.898.334
— Residui attivi		<u>L. 2.523.790.049.985</u>
		L. 2.525.640.948.319
— Residui passivi		<u>L. 2.490.067.463.218</u>
— Avanzo d'amministrazione		<u>L. 35.573.485.101</u>

Sono state accertate, complessivamente, entrate per L. 3.460.445.729.207 e impegnate spese per L. 3.468.123.907.583, registrando nella gestione di competenza un disavanzo finanziario di L. 7.678.178.376 a fronte di un disavanzo di lire 31.247.000.000 stimato in sede di previsione.

Delle suesposte entrate accertate e spese impegnate L. 3.184.798.400.731 sono afferenti alla gestione contributiva.

La situazione finanziaria, pertanto, per quanto concerne l'aspetto contabile, ha fatto registrare un miglioramento di L. 23.568.821.624, corrispondente al risultato algebrico delle variazioni in più ed in meno, rispetto alle previsioni verificatesi, per effetto della gestione, nelle entrate e nelle spese di parte corrente ed in conto capitale e che, in sintesi, sono rappresentate dai minori accertamenti di entrate per L. 171.478.836 e da minori impegni di spesa per L. 23.740.300.460.

I minori impegni riguardano gli oneri per il personale in attività di servizio per L. 17.327.851.465, derivanti in massima parte dalla mancata assunzione di personale per la copertura dei posti vacanti nella nuova dotazione organica e dal collocamento a riposo di n. 114 unità.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella categoria relativa all'acquisto di beni di consumo e servizi, interessata da minori impegni per complessive L. 1.557.877.740 le economie di spesa più significative riguardano le spese postali (789 milioni, e quelle per riparazioni e manutenzioni (352 milioni).

Si segnala infine la minore spesa derivata dal mancato utilizzo dello stanziamento di L. 1,5 miliardi riguardante la concessione dei mutui edilizi al personale.

In ordine alla gestione dei residui, si è riscontrato che per quanto concerne i residui attivi esistenti all'1/1/90 (1.923.750.617.525) sono stati riscossi per L. 322.765.927.305 ed eliminati per i motivi esposti dall'Ente nell'apposita relazione per L. 80.571.547.597 riferiti quasi totalmente alla gestione contributiva per variazioni della base imponibile.

La restante parte alla fine dell'esercizio, ammontante a L. 1.520.413.142.623 aggiunta ai residui provenienti dalla competenza, pari a L. 1.003.376.907.312 (di cui L. 969.094.430.720 riferiti alla gestione contributiva) forma la massa globale dei residui attivi di L. 2.523.790.049.935, di cui L. 2.469.754.355.052 riguardano partite della gestione contributiva, mentre L. 54.035.694.883 riflettono la parte ordinaria della gestione.

Di questi ultimi residui, l'importo di L. 47.364.000.000 rappresenta il saldo del finanziamento posto a carico delle gestioni previdenziali per gli esercizi 1990 e 1989.

I residui passivi che all'inizio dell'esercizio ammontavano a lire 1.885.813.766.310 sono stati pagati per L. 301.138.959.268 ed eliminati per lire 83.049.857.782, di cui L. 2.693.770.017 a seguito di riaccertamenti di partite debitorie e L. 80.356.087.765 come per la parte attiva, in conseguenza di variazioni verificatesi nella gestione contributiva. La restante parte pari a lire 1.501.624.949.260 aggiunta ai residui provenienti dalla competenza (L. 988.442.513.958) determina la consistenza, al 31 dicembre 1990, della massa dei residui di lire 2.490.067.463.218. Anche in questa parte passiva ovviamente la quasi totalità dei residui è inerente alla gestione contributiva (L. 2.469.754.355.052).

Dall'analisi dei dati del presente consuntivo è stato rilevato che l'importo complessivo delle spese sostenute per il funzionamento dell'Ente ha inciso sull'ammontare dei contributi riscossi nel corso dell'anno 1990 in ragione del 5,79% rispetto al 5,41% del 1989.

In dipendenza di quanto sopra esposto è stato conseguito il seguente risultato economico dell'esercizio:

— Disavanzo in parte corrente	- L.	3.909.556.921	
— Minori residui attivi	- L.	80.571.547.597	
— Ammortamento e deperimento mobili, accantonamento fondo garanzia prestiti, insussistenza attiva	- L.	1.277.162.779	
			- L. 85.758.267.297
— Minori residui passivi	+ L.	83.049.857.782	
-- Sussistenza passiva e sopravvenienza attiva	+ L.	105.049.000	
			L. 83.154.906.782
— Disavanzo economico	L.	2.603.360.515	

Da ciò discende che l'avanzo patrimoniale, ammontante al 31 dicembre 1989 a L. 55.962.491.358 per effetto del detto decremento verificatosi nel 1990, risulta fissato a L. 53.359.130.867.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il patrimonio dell'Ente è così costituito:

ATTIVO

— Cassa	L.	1.850.898.334
— Mobili	L.	18.798.950.096
— Prestiti al personale	L.	4.664.127.893
— Residui attivi	L.	2.523.790.049.935
— Immobili (espropriazione forzata)	L.	677.154.207
		<u>L. 2.549.781.180.465</u>
TOTALE	L.	<u><u>2.549.781.180.465</u></u>

PASSIVO

— Fondo ammortamento mobili e macchine	L.	5.799.291.238
— Fondo garanzia prestiti	L.	186.915.489
— Residui passivi	L.	2.490.067.463.218
— Debiti presso Enti previdenziali per contributi non riscossi	L.	368.379.653
— Avanzo patrimoniale	L.	53.359.130.867
		<u>L. 2.549.781.180.465</u>
TOTALE	L.	<u><u>2.549.781.180.465</u></u>

GESTIONE FONDI DI QUIESCENZA, PREVIDENZA E GARANZIA PRESTITI

La situazione amministrativa dei tre Fondi, analiticamente descritta negli atti di rito predisposti dall'Ente, si sintetizza come segue:

— Consistenza di cassa iniziale		+ L.	956.435.087
— Riscossioni in c/competenze	L.	40.920.424.126	
— Riscossioni in c/residui	L.	2.623.150.643	L. 43.543.574.769
			<u>+ L. 44.500.009.856</u>
— Pagamenti in c/competenze	L.	42.574.665.361	
— Pagamenti in c/residui	L.	475.995.195	
			<u>- L. 43.050.660.556</u>
— Consistenza di cassa al 31/12/1990		+ L.	1.449.349.300
— Residui attivi	+ L.	2.867.444.928	
— Residui passivi	- L.	953.232.587	
			<u>+ L. 1.914.212.341</u>
— Avanzo di amministrazione		L.	<u><u>3.363.561.641</u></u>

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Detto avanzo si riferisce al Fondo di quiescenza per L. 1.203.572.418, al Fondo di previdenza per L. 1.345.496.278 ed al Fondo garanzia prestiti per Lire 814.492.945.

La situazione finanziaria presenta complessivamente un disavanzo economico di L. 757.164.992 che riferito ai singoli Fondi presenta un disavanzo economico di L. 138.491.344 per quello di quiescenza, un disavanzo economico di lire 648.571.373 per quello di Previdenza ed un avanzo economico di L. 29.897.725 per il Fondo garanzia prestiti

Il disavanzo della gestione riferito alla quiescenza di L. 138.491.344 deriva dalla erogazione di L. 9.589.195.645 per il pagamento di indennità di buonuscita o di anzianità, in relazione a 114 cessazioni di rapporto di lavoro.

A norma della delibera della Commissione Centrale del 22/11/78, sono state addebitate all'Amministrazione dell'Ente L. 8.166.344.711 per la parte delle prestazioni non coperta dai corrispettivi valori accantonati al 22 settembre 1969 (L. 614.304.984), dai proventi patrimoniali netti conseguiti nell'esercizio (L. 808.545.950).

Ne consegue, pertanto, una insussistenza di attivo di L. 614.304.984 che si riduce a L. 138.491.344, pari al disavanzo economico dell'esercizio, a seguito dei conferimenti (140.531.133) da altri Enti per personale trasferito a norma del DPR 503/79, da recuperi su prestazioni (4.623.810) e dall'oscillazione positiva dei titoli registrati al 31/12/90, pari a L. 330.658.697.

Il Fondo di previdenza ha registrato un onere globale di L. 3.000.125.219 per la liquidazione di pensioni integrative, di capitalizzazione del trattamento complessivo di pensioni e di indennità «una tantum» accertando entrate per lire 2.011.551.067.

Lo sbilancio di L. 988.574.152 si riduce a L. 648.571.373 (disavanzo economico del fondo) per effetto dell'oscillazione positiva dei titoli pari a L. 340.002.779.

Il Fondo di garanzia prestiti ha sostenuto spese per L. 6.917.460 e introitato L. 36.815.185 con un avanzo, come già detto, di L. 29.897.725.

Per quanto riguarda la gestione dei residui si rileva che la parte attiva ammonta a L. 2.867.444.928 e quella passiva a L. 953.232.587.

I residui attivi sono principalmente formati da rate di cedole di titoli obbligazionari (L. 509.340.445) per onere a saldo di L. 896.344.711 dovuto dall'Ente per il Fondo di quiescenza, da ratei di filto maturati per L. 1.082.420.606. Le somme di cui sopra risultano comunque incassate pressoché interamente alla data di predisposizione del presente conto consuntivo.

La situazione patrimoniale complessiva dei tre Fondi presenta la consistenza sottoindicata:

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
— Titoli	L. 17.850.912.966	— Accantonamenti	L. 26.860.154.619
— Deposito in c/ordinario presso la BNL	L. 1.449.349.300	— Residui passivi	L. 953.232.587
— Immobili	L. 1.567.903.412		
— Prestiti al personale	L. 4.077.776.600		
— Residui attivi	L. 2.867.444.928		
	<hr/>		<hr/>
TOTALE	L. 27.813.387.206	TOTALE	L. 27.813.387.206
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

In relazione a quanto precede, il Collegio dei Revisori segnala che la gestione è stata svol-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ta regolarmente sulla base della vigente normativa e che i dati riportati nei documenti esaminati corrispondono a quelli risultanti dai registri e dalle scritture contabili dell'Ente ed esprime, pertanto, il proprio parere favorevole in merito al conto consuntivo in parola.

Per quanto concerne la gestione contributiva che, come è noto, ha sempre comportato rilevanti problemi nella parte riguardante la riscossione dei contributi pregressi, il Collegio prende atto che l'Ente, come dettagliatamente descritto a pagina 189 e segg. della richiamata relazione, è riuscito a portare a termine, sia pure attraverso innumerevoli difficoltà, le iniziative intese al recupero dei contributi pregressi dovuti da Ditte inadempienti, che dovrebbe concretizzarsi nel corso dell'esercizio finanziario 1991.

Infatti, detto recupero della massa dei residui formatasi dal 1981 al 1987 ammontante a lire 733 miliardi circa, era iniziato nell'esercizio 1989 (lire 50 miliardi circa), è proseguito nel 1990 (lire 8 miliardi circa) e sarà portato a termine nel prossimo esercizio finanziario, se altre iniziative non interverranno a prorogare la scadenza, già fissata dai provvedimenti adottati, delle relative riscossioni.

Il Collegio rammenta, infine, la necessità di trovare una valida soluzione al problema dei beni immobili, iscritti nella situazione patrimoniale per lire 677 milioni circa ed acquisiti a seguito di procedure coattive intese alla realizzazione di crediti contributivi.

Roma, il 16 luglio 1991

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Dr. Domenico VALCAVI - Presidente
Dr. Maris DE LUCA - Membro
Rag. Antonio DE STEFANO - Membro

BILANCIO CONSUNTIVO

GESTIONE ORDINARIA

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ	Consistenza al 31.12.1989	Consistenza al 31.12.1990	Differenza	
			in più	in meno
Fondo ammortamento mobili e macchine	4.648.445.401	5.799.291.238	1.150.845.837	-
Fondo garanzia prestiti	165.647.547	186.915.489	21.267.942	-
Debiti di bilancio	1.885.813.766.310	2.490.067.463.218	604.253.696.908	-
Debiti verso Istituti per conti non riscossi	368.379.653	368.379.653	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	1.890.996.238.911	2.496.422.049.598	605.425.810.687	-
Avanzo patrimoniale	55.962.491.382	53.359.130.867	-	2.603.360.515
TOTALE PAREGGIO	1.946.958.730.293	2.549.781.180.465	605.425.810.687	2.603.360.515
Passività del Fondo di Quiescenza e Previdenza del Personale	28.103.281.297	28.133.361.306	497.170.716	787.064.807
TOTALE GENERALE	1.975.062.011.590	2.577.594.567.671	605.922.981.403	3.390.425.322
CONTI D'ORDINE				
Valori depositati a cauzione presso terzi	293.109.845	297.712.373	4.602.528	-
Terzi per valore immobile Uff. Prov. di Bari (leasing)	2.200.000.000	2.200.000.000	-	-

ATTIVITÀ	Consistenza al 31.12.1989	Consistenza al 31.12.1990	Differenza	
			in più	in meno
Cassa	2.836.502.027	1.850.898.334	-	985.603.693
Mobili e macchine di ufficio	15.803.001.966	18.798.950.096	3.195.648.130	-
Prestiti al personale	4.091.154.568	4.664.127.893	572.973.325	-
Crediti di bilancio	1.923.750.617.525	2.523.790.049.335	600.039.432.410	-
Immobili	677.154.207	677.154.207	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	1.946.958.730.293	2.549.781.180.465	603.808.053.865	985.603.693
Disavanzo patrimoniale	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	1.946.958.730.293	2.549.781.180.465	603.808.053.865	985.603.693
Attività del Fondo di Quiescenza e Previdenza del Personale	28.103.281.297	27.813.387.206	1.398.984.354	1.688.878.445
TOTALE GENERALE	1.975.062.011.590	2.577.594.567.671	605.207.038.219	2.674.482.138
CONTI D'ORDINE				
Terzi per valori depositati a cauzione	293.109.845	297.712.373	4.602.528	-
Immobili Uff. Provinciale di Bari (leasing)	2.200.000.000	2.200.000.000	-	-

(*) Variazione patrimoniale di esercizio come da conto economico

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				+ L.	2.836.502.027
	in c/competenza	L.	2.457.068.821.895		
Riscossioni	in c/residui	L.	322.765.927.305	+ L.	2.779.834.749.200
	in c/competenza	L.	2.479.681.393.625		
Pagamenti	in c/residui	L.	301.138.959.268	- L.	2.780.820.352.893
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio				+ L.	1.850.898.334
	degli esercizi precedenti	L.	1.520.413.142.623		
Residui attivi	dell'esercizio	L.	1.003.376.907.312	+ L.	2.523.790.049.935
	degli esercizi precedenti	L.	1.501.624.949.260		
Residui passivi	dell'esercizio	L.	988.442.513.958	- L.	2.490.067.463.218
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio				+ L.	35.573.485.051

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1990
Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I	
Entrate Contributive	
Cat I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	-
Cat II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-
TITOLO II	
Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	
Cat III - Trasferimenti da parte dello Stato	1 070 353 020
Cat IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	-
Cat V - Trasferimenti da parte dei Comuni e Province	-
Cat VI - Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico	131 968 000 000
TITOLO III	
Altre Entrate	
Cat VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1 360 190 813
Cat VIII - Redditi e proventi patrimoniali	615 266 701
Cat IX - Poste correttive e compensative spese correnti	381 461 615
Cat X - Entrate non classificabili in altre voci	47 267 942
TOTALE parte prima	135 442 540 091

TITOLO I	
Spese Correnti	
Cat I - Spese per gli organi dell'Ente	269 697 387
Cat II - Oneri per il personale in attività di Servizio	97 180 148 535
Cat III - Oneri per il personale in quiescenza	15 705 771 508
Cat IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	23 712 122 200
Cat V - Spese per prestazioni istituzionali	-
Cat VI - Trasferimenti passivi	428 873 821
Cat VII - Oneri finanziari	5 329 125
Cat VIII - Oneri tributari	329 451 000
Cat IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	3 010 876
Cat X - Spese non classificabili in altre voci	1 717 692 500
TOTALE parte prima	139 352 097 012

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Sopravvenienze attive	
Maggiori accertamenti residui attivi	17 540 448
Insussistenze passive	
Minori accertamenti residui passivi	83 258 562 865
Minori impegni di spesa per benefici assistenziali (costo concessi prestiti art. 59 D. PR. 509/73)	105 049 000
Sopravvenienze attive	
Acquisizioni proprietà beni immobili a seguito procedure esecutive esattoriali per crediti contributivi	-
TOTALE parte seconda	83 381 152 313
TOTALE generale entrate	218 823 692 404
Disavanzo economico	2 603 360 515
TOTALE a pareggio	221 427 052 919

Ammortamenti e deperimenti	
Automezzi, mobili e macchine	1 150 845 837
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	
Accantonamenti a fondo rischi (garanzia prestiti)	21 267 942
Insussistenze attive	
Minori accertamenti residui attivi	80 589 088 045
Minori accertamenti interessi bancari (costo concessione prestiti art. 59 D. PR. 509/73)	105 049 000
Sopravvenienze passive	
Maggiori accertamenti residui passivi	208 705 083
TOTALE parte seconda	82 074 955 907
TOTALE generale	221 427 052 919
Avanzo economico	
TOTALE a pareggio	221 427 052 919

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	N°	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)
				in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I Entrate correnti							
		Entrate Contributive CATEGORIA I							
10100		Quote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA II							
10200		Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO I	-	-	-	-	-	-	-
		TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti							
		CATEGORIA III							
20301	1	Trasferimenti da parte dello Stato Fondo incentivazione ex art. 14 D.P.R. 13/1986	1.432.000.000	-	-	1.432.000.000	-	1.070.353.020	1.070.353.020
		TOTALE	1.432.000.000	-	-	1.432.000.000	-	1.070.353.020	1.070.353.020
		CATEGORIA IV							
20400		Trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA V							
20500		Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA VI							
		Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico							
		A) Gestione di competenza dell'Ist. Naz. della Prev. Soc.							
20601	2	Assicurazione gen. in via vecchia e superstiti							
20602	3	Ass. invecchiati a CC. DD. coloni e mezzadri							
20603	4	Ass. contro la disoccupazione involontaria							
20604	5	Ass. contro la tubercolosi	131.968.000.000	-	-	131.968.000.000	102.500.000.000	29.468.000.000	131.968.000.000
20605	6	Assegni familiari							
20606	7	Cassa integrazione salari lavoratori agricoli							
20607	8	Ass. contro le malattie (già competenza I.N.A.M.)							
20608	9	Ass. contro le malattie già competenza delle Casse mutue CC. DD.							
		B) Gestione di competenza dell'Ist. Naz. per Ass. contro gli infortuni sul lavoro							
20609	10	Ass. contro gli infortuni sul lavoro e contro le malattie professionali							
		TOTALE	131.968.000.000	-	-	131.968.000.000	102.500.000.000	29.468.000.000	131.968.000.000
		TOTALE TITOLO II	133.400.000.000	-	-	133.400.000.000	102.500.000.000	30.538.353.020	133.038.353.020

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice		Capitolo	Gestione di competenza						
N°	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Somme accertate			
			in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)		Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO II							
		Altre Entrate							
		CATEGORIA VII							
		Entrate derivanti da vendite di beni e da prestazione di servizi							
30701	11	Add. spese accenti e iscr. contro. per prestazioni integrative	1.060.000.000			1.060.000.000	519.791.500	4.039.293	301.190.815
30702	12	Rimborso spese acc. e iscr. contrib. ass. per ass. senza contrattuale	440.000.000			440.000.000	257.000.000	130.300.000	440.100.000
30703	13	Realizzazione perd. cess. materiale lavoro	6.000.000			6.000.000			
30704	14	Imp. spesi in applicazione L. Reg. S. n. 36/1963 e Reg. Fin. n. 10/1972							
		TOTALE	1.506.000.000			1.506.000.000	769.791.500	534.594.293	1.160.190.815
		CATEGORIA VIII							
		Redditi provenienti dai titoli							
30601	14	Interessi su titoli di Tesoreria	400.000.000			400.000.000	500.338	400.414.708	400.915.046
30602	15	Interessi su prestiti a term. f. su base del D.P.R. 509/1979	360.000.000			360.000.000	206.118.125		206.118.125
30603	16	Redditi provenienti da altri titoli di cui alla Lett. E					6.333.330		6.333.330
		TOTALE	760.000.000			760.000.000	214.851.393	406.414.708	613.266.701
		CATEGORIA IX							
		Poste correttive e compensative di spese correnti							
30501	17	Recupero di imposts. dirette	20.000.000			20.000.000	320.365.430	61.396.195	381.461.615
		TOTALE	20.000.000			20.000.000	320.365.430	61.396.195	381.461.615
		CATEGORIA X							
		Entrate non classificate in altre voci							
31001	18	Contrib. del personale mutuario a term. ant. del D.P.R. 509/79 a fondo garanzia a prest.	52.000.000			52.000.000	47.267.942		47.267.942
		TOTALE	52.000.000			52.000.000	47.267.942		47.267.942
		TOTALE TITOLO II	2.238.000.000			2.238.000.000	1.522.216.895	251.210.176	2.424.147.213
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	115.638.000.000			115.638.000.000	103.852.276.895	31.591.121.361.145	442.540.089
		TITOLO III							
		Entrate di conto capitale							
		CATEGORIA XI							
		Entrate derivanti da operazioni di patrimonio e da altre fonti							
41001	19	Altre entrate di patrimonio e da altre fonti							
		TOTALE							
		CATEGORIA XII							
		Acquisto di immobilizzazioni materiali							
41001	19	Acquisto di mod. impianti, attrezzature e macchine	2.000.000			2.000.000	4.351.870		4.351.870
		TOTALE	2.000.000			2.000.000	4.351.870		4.351.870

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differ. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di casse				Totali dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
In + (10-7)	In - (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossioni	Rimasti da riscuotere (18-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differ. rispetto alle previsioni		
11	12	13	14	15	16	In + (18-13)	In - (13-18)	19	20	In + (20-19)	In - (19-20)	23
	135.859.187	405.184.550	416.106.678		416.106.678	10.922.278		1.300.000.000	935.996.358		64.101.642	430.299.183
	6.000.000	390.000.000	380.000.000	50.000.000	370.000.000	376.998		440.000.000	540.000.000	90.000.000	5.683.202	240.296.000
			376.998		376.998	376.998		6.000.000	376.998			
	145.859.187	395.184.550	386.125.676		386.125.676	11.239.275		1.446.000.000	1.466.215.356	30.000.000	86.104.644	441.399.183
	215.246	224.496.237	221.277.708		221.277.708	6.211.172		470.000.000	231.738.046		168.261.954	400.414.708
	51.981.875							150.000.000	206.018.325		53.981.875	
	1.131.300								8.333.330	8.333.330		
	1.46.375	224.306.236	221.277.708		221.277.708	630.172		660.000.000	440.697.701	8.333.330	222.243.629	400.414.708
	2.181.615	11.878.664	11.878.664		11.878.664			20.000.000	354.244.094	334.244.094		67.296.785
	8.181.615	11.878.664	11.878.664		11.878.664			20.000.000	354.244.094	334.244.094		67.296.785
	4.132.114							52.000.000	47.267.942		4.732.068	
	4.132.058							5.000.000	47.267.942		4.732.068	
	37.759.991	204.522.645	203.999.276	40.540.138	50.000.000	1.011.540.138	11.540.448	2.178.000.000	2.313.817.093	432.577.424	290.765.341	1.111.911.174
	37.759.991	204.522.645	203.999.276	40.540.138	50.000.000	1.011.540.138	11.540.448	2.178.000.000	2.313.817.093	432.577.424	290.765.341	1.111.911.174
	2.351.670							2.000.000	4.351.670	2.351.670		
	2.351.670							2.000.000	4.351.670	2.351.670		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate

Codice		Capitolo	Gestione di competenza						
1	2	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme accertate		
				In aumento (7-4)	In diminiz. (4-7)		Riscosse	Rimasta da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA XII							
		Realizzo di valori mobiliari							
		TOTALE							
		CATEGORIA XIV							
		Riscossione di prestiti concessi al personale a servizio							
		del art. 430 P.R. (30-10-79)	900.000.000			900.000.000	927.026.675		927.026.675
		Rim. depositi e cauzioni presso terzi	10.000.000			10.000.000		4.602.528	4.602.528
		TOTALE	910.000.000			910.000.000	927.026.675	4.602.528	931.629.203
		TOTALE CATEGORIA XIV	910.000.000			910.000.000	927.026.675	4.602.528	931.629.203
		TITOLO V							
		Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
		CATEGORIA XV							
		Trasferimenti dallo Stato							
		TOTALE							
		CATEGORIA XVI							
		Trasferimenti dalle Regioni							
		TOTALE							
		CATEGORIA XVII							
		Trasferimenti da Comuni e Province							
		TOTALE							
		CATEGORIA XVIII							
		Trasferimenti da altri Enti nel settore pubblico							
		TOTALE							
		TOTALE TITOLO V							
		TITOLO VI							
		Accessione di prestiti							
		CATEGORIA XIX							
		Assunzione di titoli							
		TOTALE							
		CATEGORIA XX							
		Assunzione di altri titoli finanziari							
		TOTALE							
		CATEGORIA XXI							
		Emissione di obbligazioni							
		TOTALE							
		TOTALE TITOLO VI							
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	910.000.000			910.000.000	931.629.203	4.602.528	936.231.731

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	Capitolo			Gestione di competenza					
	N°	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme accertate		
				In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)		Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO VI							
		Parte di pro							
		Entrate aventi natura di parte di pro							
1201	22	Anticipazioni agli Uff. provinciali	100.000.000,00	-	-	100.000.000,00	107.088.886,491	1.587.704,666	108.676.401,177
1202	23	Anticipazioni varie	2.300.000,00	-	-	2.300.000,00	2.851.710,741	755.766,118	3.607.476,859
1203	24	Contrib. assicurazione malattia	728.000,00	-	-	728.000,00	562.415,572	-	562.415,572
1204	25	Contrib. prestazioni ex prev. L. 1436/1939	22.000,00	-	-	22.000,00	19.136,600	-	19.136,600
1205	26	Contrib. Cascati	285.000,00	-	-	285.000,00	247.327,643	-	247.327,643
1206	27	Contrib. per assicurazioni sociali	5.942.000,00	-	-	5.942.000,00	5.024.604,793	-	5.024.604,793
1207	28	Contrib. per le previdenze	285.000,00	-	-	285.000,00	183.439,633	-	183.439,633
1208	29	Recupero fondo fondo quiesc. e previdenza	1.050.000,00	-	-	1.050.000,00	810.628,359	-	810.628,359
1209	30	Imposta unica sui redditi delle persone fisiche	12.000.000,00	-	-	12.000.000,00	11.109.416,335	9.463,324	11.118.879,659
1210	31	Rentue diverse	150.000,00	-	-	150.000,00	173.123,406	-	173.123,406
1211	32	Tribute per consorzio	9.000.000,00	-	-	9.000.000,00	8.158.490,411	334.676,740	8.493.167,151
1212	33	Riscatto di periodi di servizio valutabile per il trattamento di quiescenza e previdenza	2.000,00	-	-	2.000,00	915,080	-	915,080
1213	34	Rentue indicaz.	250.000,00	-	-	250.000,00	321.291,381	-	321.291,381
1214	35	Entrate della gestione contabile	3.326.990.000,00	-	-	3.326.990.000,00	2.215.703.910,011	969.094.430,720	3.184.798.400,731
		TOTALE	3.158.704.000,00	-	-	3.158.704.000,00	2.352.285.166,455	971.782.041,586	3.324.067.208,043
		TOTALE TITOLO VI	3.158.704.000,00	-	-	3.158.704.000,00	2.352.285.166,455	971.782.041,586	3.324.067.208,043
		TOTALE ENTRATE	3.295.254.000,00	-	-	3.344.248.459,449	2.457.068.821,895	1.003.376.207,312	3.460.445.029,207
		Movimento finanziario del fondo di previdenza del personale	46.230.960,00	2.763.499,449	-	48.994.459,449	42.574.665,361	4.306.527,731	46.881.493,098
		TOTALE GENERALE	3.341.484.960,00	2.763.499,449	-	3.295.254.000,00	2.499.643.487,256	1.007.682.735,043	3.507.327.022,305

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diff. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totali dei residui attivi al termine dell'esercizio (B-15)		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (10-14)	Totale (14+18)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differ. rispetto alle previsioni				
						In + (10-7)	In - (7-10)			In + (19-13)	In - (13-18)		In + (20-19)	In - (19-20)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
3 978 401 177		2 380 509 669	2 380 509 669	-	2 860 509 669	-	-	100 000 000 000	109 969 206 180	9 969 206 180	-	1 587 704 686		
1 807 478 369		2 236 114 565	2 236 114 565	-	2 236 114 565	-	-	2 000 000 000	5 087 825 306	3 087 825 306	-	756 766 118		
	135 584 428	3 922 351	3 922 351	-	3 922 351	-	-	728 000 000	596 337 923	-	131 662 077			
	2 963 400	-	-	-	-	-	-	22 000 000	19 136 600	-	2 863 400			
	37 672 357	-	-	-	-	-	-	285 000 000	241 327 643	-	37 672 357			
	917 395 207	-	-	-	-	-	-	5 942 000 000	5 024 604 793	-	917 395 207			
	101 560 367	-	-	-	-	-	-	286 000 000	183 438 633	-	101 560 367			
	239 371 641	-	-	-	-	-	-	1 250 000 000	810 628 359	-	239 371 641			
	981 120 341	39 104 565	39 104 565	-	39 104 565	-	-	12 000 000 000	11 148 520 900	-	851 479 100	9 463 324		
23 123 405		584 210	584 210	-	584 210	-	-	50 000 000	173 707 615	23 707 615	-			
	508 632 949	229 674 699	229 674 699	-	229 674 699	-	-	9 000 000 000	8 388 165 110	-	611 634 890	334 676 140		
	1 084 320	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1 084 320	-		
71 291 381		4 541 315	4 541 315	-	4 541 315	-	-	2 000 000	915 080	-	-	-		
57 808 400 131		1 865 425 947 880	2 14 409 935 730	-	1 500 659 324 332	-	1 775 089 860 065	2 500 000 000 000	2 490 113 905 744	-	9 886 094 256	12 469 754 355 752		
188 186 860 553	2 823 485 510	1 860 920 399 204	2 79 804 381 101	-	1 500 659 324 332	-	1 780 464 311 439	2 631 114 000 000	2 632 089 553 562	13 156 571 777	12 781 018 215	2 472 441 965 920		
188 186 860 553	2 823 485 510	1 860 920 399 204	2 79 804 381 101	-	1 500 659 324 332	-	1 780 464 311 439	2 631 114 000 000	2 632 089 553 562	13 156 571 777	12 781 018 215	2 472 441 965 920		
188 586 752 289	3 365 052 862	1 923 750 617 525	322 765 327 305	-	1 520 413 142 623	-	1 843 179 089 928	17 540 448	80 589 088 045	2 901 509 520 300	2 779 834 749 200	13 618 527 746	35 298 298 546	2 523 790 049 936
2 739 551 372	4 852 517 723	4 199 401 941	4 180 436 450	-	9 986 491	-	4 199 401 941	-	48 596 980 000	46 764 100 811	4 844 311 926	6 677 171 315	4 316 794 228	
17 126 333 46	1 241 575 805	1 301 950 019 466	326 355 362 755	-	1 520 423 109 114	-	1 841 378 471 869	11 540 448	80 589 088 045	2 850 106 480 000	2 826 598 850 011	18 462 809 572	41 970 469 561	2 528 136 844 163

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese										
Codice	Capitolo			Gestione di competenza						
	N°	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (4-5-6)	Somme impegnate			
				Variazioni			Pagate	Rimaste da pagare (10-9)	Tot. Impegni (8-9)	
				In aumento (7-4)	In diminuz. (4-7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		TITOLO I								
		Spese correnti								
		CATEGORIA I								
		Spese per gli organi dell'ente								
1010	1	Assegni indennità e rimborsi alla presidenza	120 000 000	-	-	120 000 000	115 737 143	1 382 320	117 119 465	
10102	2	Compensi indennità e rimborsi ai componenti gli organi colleg. di amministr.	126 000 000	-	-	126 000 000	112 732 304	13 280 820	125 982 924	
10103	3	Compensi indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisor.	32 000 000	-	-	32 000 000	24 492 000	2 093 000	28 585 000	
		TOTALE	278 000 000	-	-	278 000 000	252 961 447	16 755 940	289 697 387	
		CATEGORIA II								
		Oneri al personale in attività di servizio								
10201	4	Stipendi e altri assegni al personale	67 762 000 000	-	4 258 000 000	83 504 000 000	52 033 401 860	2 180 000 000	54 193 401 860	
10201	5	Fondo indennità ex art. 23 DPR 287/87	413 000 000	-	-	413 000 000	-	305 478 221	305 478 221	
10202	6	Compensi lavoro straordinario fondi incantevazione ex art. 12 DPR 287/87 e incantevazione dingara	8 538 000 000	1 248 000 300	-	9 786 000 000	6 156 922 883	3 282 790 918	9 439 713 609	
10203	7	Fondo incantevazione ex art. 14 DPR 13/86	1 083 000 000	-	-	1 083 000 000	-	814 000 000	814 000 000	
10204	8	Compensi al personale temporaneo	3 683 000 000	-	-	3 683 000 000	2 681 476 468	118 410 613	2 799 887 081	
10205	9	Viaggi diurne spese di trasferta per attività ordinarie di vigilanza	920 000 000	-	-	920 000 000	813 117 480	75 888 653	888 987 133	
10206	10	indenn. e rimb. spese trasporto per trasferimenti	700 000 000	-	-	700 000 000	59 082 616	2 145 000	61 227 616	
10207	11	Conti per ass. metal. e prest. econ. prev. L. 1406/1939	7 843 000 000	-	-	7 843 000 000	5 307 216 853	820 878 000	6 128 094 853	
10208	12	Contributo Gescal	570 000 000	-	-	570 000 000	387 089 072	59 855 000	456 944 072	
10209	13	Contributo per assicurazioni sociali	17 256 000 000	-	-	17 256 000 000	12 080 135 411	1 799 452 000	13 859 587 411	
10210	14	Contributi Inail	300 000 000	-	-	300 000 000	85 185 020	135 824 300	221 009 320	
10211	15	Contributo fondo quiescenza e previdenza	5 230 000 000	2 610 000 000	-	7 840 000 000	6 579 970 401	1 002 983 063	7 582 953 464	
10212	16	Conti di addestramento al personale	600 000 000	-	-	600 000 000	417 791 382	11 294 933	429 086 295	
		TOTALE	114 908 000 000	3 858 000 000	4 258 000 000	114 908 000 000	86 561 388 838	10 588 759 899	97 180 148 535	
		CATEGORIA III								
		Oneri per il personale in quiescenza								
10302	17	Tratt. di prev. ai sensi L. 24/5/70 n. 336 e 3/10/71 n. 824	1 200 000 000	-	-	1 200 000 000	790 386 120	-	790 386 120	
10303	18	indennità viaggi spec. di cui alla L. 27/5/59 n. 324	14 500 000 000	400 000 000	-	14 900 000 000	14 890 021 128	-	14 890 021 128	
10304	19	valore capitale per il notosic. quale anzianità vitale delle campagne di guerra	30 000 000	-	-	30 000 000	25 364 280	-	25 364 280	
		TOTALE	15 730 000 000	400 000 000	-	16 130 000 000	15 705 771 508	-	15 705 771 508	
		CATEGORIA IV								
		Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio								
10401	20	Acquisto vettura e divisa	90 000 000	-	-	90 000 000	31 749 280	-	31 749 280	
10402	21	Spese per concorsi	300 000 000	-	-	300 000 000	243 495 339	56 504 061	300 000 000	
10403	22	Rimborso spese colloc. comunali	2 000 000	-	-	2 000 000	99 500	-	99 500	
10404	23	Oneri e compensi per speciali incarichi	183 000 000	-	-	183 000 000	8 906 354	174 093 646	183 000 000	
10405	24	Spese per il funzionamento commissioni provinciali	50 000 000	-	-	50 000 000	33 387 840	90 000	33 477 840	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diff. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totali dei residui passivi al termine dell'esercizio (9-18)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (18-14)	Totali (14+18)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differ. rispetto alle previsioni		
						In + (18-13)	In - (13-18)			In + (20-19)	In - (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	2.980.137	1.253.903	1.253.903		1.253.903			100.000.000	116.981.046	-	3.008.954	1.382.320
	1.076	13.969.219	16.578.485		16.578.485	2.909.266		126.000.000	129.310.789	3.310.789	-	13.250.620
	5.415.300	1.768.000	1.768.000		1.768.000			32.000.000	26.260.000	-	5.740.000	2.093.000
	9.302.513	16.991.122	19.600.388		19.600.388	2.809.266		278.000.000	272.561.835	3.310.789	8.748.954	16.735.540
	9.310.598.340	4.928.334.406	4.928.334.406		4.928.334.406			83.504.000.000	56.961.736.086	-	6.542.863.934	2.160.000.000
	107.523.779	713.978.152	361.756.365	132.037.321	493.793.706		220.182.446	413.000.000	361.756.365	-	51.240.615	437.513.542
	346.266.361	2.575.513.482	2.356.049.251		2.356.049.251		219.470.231	9.786.000.000	8.512.971.944	-	1.273.028.056	3.282.790.916
	279.300.300	415.362.300	415.362.000		415.362.000			1.090.000.000	415.362.000	-	677.638.000	814.300.000
	883.112.919	608.460.370	207.315.540		207.315.540		401.144.830	3.683.000.000	2.988.792.008	-	794.207.992	118.410.613
	31.012.867	38.344.300	47.876.274		47.876.274			920.000.000	860.993.754	-	59.006.246	75.969.653
	508.772.364							700.000.000	59.082.616	-	640.917.384	2.145.000
	114.905.341	1.408.563.438	1.211.125.087		1.211.125.087		196.459.351	7.842.000.000	6.518.341.740	-	1.324.658.260	820.878.000
	113.255.328	90.122.624	43.778.947		43.778.947		36.343.677	570.000.000	440.868.019	-	129.131.981	59.655.000
	3.096.412.589	3.435.076.348	2.866.481.837		2.866.481.837		548.584.509	17.256.000.000	14.946.617.248	-	2.309.382.752	1.799.452.000
	78.990.880	138.798.465	109.400.000		109.400.000		29.368.465	300.000.000	194.585.020	-	105.414.980	135.824.300
	257.366.536	100.863.913	51.023.877		51.023.877		49.640.036	784.000.000	6.630.994.278	-	1.209.025.722	1.002.963.063
	170.913.795	307.000.000	14.812.936		14.812.936		292.187.264	800.000.000	432.804.236	-	167.395.702	11.294.933
	11.327.851.465	14.908.842.396	12.633.346.540	132.037.321	12.765.383.861		2.043.456.235	114.508.000.000	99.224.736.376	-	15.293.264.624	10.720.797.020
	409.413.880							1.200.000.000	790.386.120	-	409.613.880	
	9.979.872							14.900.000.000	14.890.021.128	-	9.978.872	
	4.635.740							30.000.000	25.364.260	-	4.635.740	
	424.228.492							16.130.000.000	15.705.771.508	-	424.228.492	
	58.250.720	87.482.026	40.306.421		40.306.421		46.575.805	30.000.000	72.655.701	-	17.344.299	
	1.900.500	208.939.280	68.898.714	140.240.546	208.939.280			300.000.000	312.194.653	12.194.653		136.744.807
								2.000.000	99.500	-	1.900.500	
	16.522.160	82.581.847	58.014.747		58.014.747		23.577.100	200.000.000	61.321.101	-	132.278.899	174.393.646
		4.165.300	3.611.000		3.611.000		10.554.900	50.000.000	36.998.840	-	13.001.160	90.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	Capitolo			Gestione di competenza					
	N°	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme impegnate		
				In aumento (7-4)	In diminuz. (4-7)		Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Tot. Impegni (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10406	25	Fid passivi e oneri locali	8.600.000.000	-	-	8.600.000.000	8.599.316.985	-	8.599.316.985
10407	26	Combust. ed energia elettrica per riscald. spese per le condut. imp. termic.	464.000.000	-	-	464.000.000	461.154.151	-	461.154.151
10408	27	Spese energia elettrica per illuminazione	350.000.000	50.000.000	-	400.000.000	396.755.507	-	396.755.507
10409	28	Manut. e ripar. varie adati, locali e relativi impianti	2.800.000.000	-	-	2.800.000.000	1.874.936.214	573.000.000	2.447.936.214
10410	29	Trasporti e facchinaggi	163.000.000	-	50.000.000	113.000.000	77.821.488	10.983.819	88.805.307
10411	30	Spese noleggio macchin. C.E. e relative ass. za tecnico specialistica	-	-	-	-	-	-	-
10412	31	Spese realizzazione progetto informatica distribuita	-	420.000.000	-	420.000.000	380.394.805	-	380.394.805
10413	32	Postali, telegrafiche e spedizioni collettive	5.605.000.000	1.400.000.000	-	7.005.000.000	6.124.546.330	91.098.910	6.215.645.240
10414	33	Telefoniche	750.000.000	180.000.000	-	930.000.000	845.268.552	9.030.512	854.299.064
10415	34	Acquisto beni di consumo (cancelleria, stampati)	2.400.000.000	-	300.000.000	2.100.000.000	588.930.740	1.510.000.829	2.098.931.569
10416	35	Acquisto riviste, giornali e altre pubblicazioni	100.000.000	-	-	100.000.000	38.721.240	1.037.500	99.758.740
10417	36	Manutenzione noleggio elicotri, mezzo di trasporto	30.000.000	8.000.000	-	38.000.000	36.390.525	1.609.475	38.000.000
10418	37	Premi di assicurazione	300.000.000	-	180.000.000	120.000.000	29.034.528	-	29.034.528
10419	38	Lavori, impianti e allestimento elaborati commessi a terzi	1.000.000.000	300.000.000	-	1.300.000.000	485.239.493	814.760.507	1.300.000.000
10420	39	Spese di rappresentanza	5.000.000	-	-	5.000.000	4.539.160	-	4.539.160
10421	40	Convegni, incontri di studio, iniziative promoz. per il settore della prev. agricola	100.000.000	-	-	100.000.000	-	-	100.000.000
10422	41	Spese diverse di amministrazione	150.000.000	-	-	150.000.000	149.224.370	-	149.224.370
		TOTALE	23.442.000.000	2.358.000.000	530.000.000	25.270.000.000	20.469.913.001	3.242.209.259	23.512.122.260
		CATEGORIA V							
10500		Spese per prestazioni funzionali	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA VI							
		Trasferimenti passivi							
10601	42	Benef. di natura ass. in. e sociale di cui all'art. 58 DPR 508/79	670.000.000	-	-	670.000.000	91.574.470	305.000.000	366.574.470
10602	43	Equi indenn. ai pers. per la perdita di integrità fisica subita per inter. contratta per causa di servizio	40.000.000	-	-	40.000.000	32.299.351	-	32.299.351
		TOTALE	710.000.000	-	-	710.000.000	123.873.821	305.000.000	428.873.821
		CATEGORIA VII							
		Oneri finanziari							
10701	44	Spese e commissioni bancarie	6.000.000	-	-	6.000.000	5.329.125	-	5.329.125
		TOTALE	6.000.000	-	-	6.000.000	5.329.125	-	5.329.125
		CATEGORIA VIII							
		Oneri tributari							
10801	45	Imposte (salvo tributi vari)	150.000.000	115.000.000	-	265.000.000	204.274.178	60.725.822	265.000.000
10802	46	Imposte su redditi da prest. concessi al personale a sens. dell'art. 58 DPR 508/1979	90.000.000	-	-	90.000.000	56.768.000	7.683.000	64.451.000
		TOTALE	240.000.000	115.000.000	-	355.000.000	261.042.178	68.408.822	329.451.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diff. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differ. rispetto alle previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	685 015	370 789 291	370 789 291	-	370 789 291			8 400 000 000	8 970 106 276	570 106 276		
	2 845 949	19 070 584	19 070 584		19 070 584			464 000 000	480 224 735	16 224 735		
	3 244 493	1 059 950	1 059 950		1 059 950			400 000 000	397 815 457		2 184 543	
	352 363 786	269 038 467	266 063 467		266 063 467		2 975 000	2 600 000 000	2 140 999 681		459 000 319	573 000 000
	24 134 690	3 135 960	3 135 960		3 135 960			113 000 000	81 017 448		31 962 552	10 963 519
		135 295 116	119 000	135 166 116	135 295 116			110 000 000	119 000		109 881 000	135 166 116
	39 605 135	3 941 174 528	3 743 538 709	3 561 568	3 753 120 291		194 254 221	3 635 628 000	4 123 930 514	488 302 514		3 561 568
	789 354 740	33 134 265	33 134 265		33 134 265			7 005 000 000	6 157 680 595		847 319 405	91 098 910
	15 701 436	40 973 300	40 973 300		40 973 300			300 000 000	886 241 852		43 758 148	9 000 511
	1 068 431	1 273 405 840	1 016 290 400		1 016 290 400		257 115 440	270 000 000	1 605 221 140		1 094 778 960	1 510 000 800
	241 260	816 600	816 600		816 600			100 000 000	39 537 840		462 160	1 037 500
		2 316 837	2 316 837		2 316 837			38 000 000	38 707 362	707 362		1 609 471
	90 965 472							120 000 000	29 034 528		90 965 472	
		615 846 653	601 682 064		601 682 064		274 164 589	1 300 000 000	1 086 921 567		213 078 443	814 760 507
	460 640							5 000 000	4 539 140			
	100 000 000							100 000 000			100 000 000	
	775 630	5 255 362	12 821 303		18 821 303	1 865 941		150 000 000	163 045 673	13 045 673		
	1 557 877 740	1 371 241 786	6 285 102 812	284 988 250	6 570 090 862	1 865 941	809 016 965	26 812 628 300	26 755 615 613	1 100 584 213	3 156 146 600	3 527 191 500
	773 425 530	303 000 000	303 000 000		303 000 000			650 000 000	394 574 470		256 425 530	305 000 000
	7 700 649							40 000 000	32 299 351		7 700 649	
	281 126 179	303 000 000	303 000 000		303 000 000			690 000 000	426 873 821		263 126 179	300 000 000
	870 875	3 877 321		3 877 321	3 877 321			6 000 000	5 329 125		670 875	3 877 321
	670 875	3 877 321		3 877 321	3 877 321			6 000 000	5 329 125		670 875	3 877 321
		40 945 172	111 000	40 834 172	40 945 172			260 000 000	254 381 178		60 564 022	101 559 994
	25 549 000	7 079 000	7 079 000		7 079 000			80 000 000	63 847 000		16 152 000	7 683 000
	25 549 000	48 224 172	7 190 000	40 834 172	48 024 172			345 000 000	268 232 178		76 767 322	109 242 994

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese										
Codice	N°	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza						
				Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme impegnate		Tot. Impegni (8+9)
					In aumento (7-4)	In diminuz. (4-7)		Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		CATEGORIA IX								
10801	47		Poste correlative e compensi di entrata corrente							
			Restituzione e rimborsi diversi	4 000 000	-	-	4 000 000	3 010 878		
			TOTALE	4 000 000	-	-	4 000 000	3 010 878	3 010 878	
		CATEGORIA X								
11001	48		Spese non classificabili in altre voci							
			Bonifico di rate dei prestiti concessi ai sensi art. 59 DPR 509/79 a carico fondi garanzia prestiti	26 300 000	-	-	26 000 000	26 000 000	26 000 000	
11002	49		Spese per le anziosità, risarcimento e accessori	1 600 000 000	-	-	1 007 843 870	582 156 130	1 600 000 000	
11003	50		Stampa pubblicazione e redazione rivista dell'Enie	200 000 000	-	-	200 000 000	50 000 000	91 692 500	
11004	51		Fondi di riserva	3 143 000 000	-	3 143 000 000	-	-	-	
			TOTALE	4 969 000 000	-	3 143 000 000	1 826 000 000	1 049 536 370	668 156 130	
			TOTALE SPESE CORRENTI	160 297 000 000	6 731 000 000	1 931 000 000	159 087 000 000	124 462 827 162	14 889 269 850	139 352 097 012
		TITOLO II								
			Spese in conto capitale							
		CATEGORIA II								
11101			Acquisizione di beni, uso durevole ed opere immobiliari							
			Acquisizione immobiliare con decreto presidenziale in devoluzione	-	-	-	-	-	-	
			TOTALE	-	-	-	-	-	-	
		CATEGORIA III								
21201	52		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							
21202	53		Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2 300 000 000	1 200 000 000	-	3 200 000 000	1 458 352 870	1 741 647 120	
			Acquisizione piccoli hardware e software di base informatica distribuita	2 500 000 000	-	-	2 500 000 000	-	-	
			TOTALE	4 800 000 000	1 200 000 000	-	5 700 000 000	1 458 352 870	1 741 647 120	
		CATEGORIA IIII								
21300			Partecipazione e acquisizione di veicoli mobiliari	-	-	-	-	-	-	
			TOTALE	-	-	-	-	-	-	
		CATEGORIA IVV								
21401	54		Concessione di crediti e anticipazioni							
21402	55		Prestiti al personale ex art. 59 DPR 509/79	1 500 000 000	-	-	1 500 000 000	1 500 000 000	1 500 000 000	
21403	56		Mutui ed altri ai personale ex art. 59 DPR 509/79	1 500 000 000	-	-	1 500 000 000	-	-	
21404	56		Depositi cauzionali	10 000 000	-	-	10 000 000	4 602 528	4 602 528	
			TOTALE	3 010 000 000	-	-	3 010 000 000	1 504 602 528	504 602 528	
21500			CATEGORIA IVV							
			Indennità di anzianità e simili ai pers. cess. dal servizio	-	-	-	-	-	-	
			TOTALE	-	-	-	-	-	-	
			TOTALE TITOLO II	7 510 000 000	1 200 000 000	-	8 710 000 000	2 962 955 398	1 741 647 120	4 704 602 528
		TITOLO III								
			Estinzione di mutui e anticipazioni							
		CATEGORIA IVV								

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diff. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+18)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+16)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto alle previsioni		
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	989.124	-	-	-	-	-	-	4.000.000	3.010.876	-	989.124	-
-	989.124	-	-	-	-	-	-	4.000.000	3.010.876	-	989.124	-
-	-	102.693.483	33.397.987	19.295.616	52.693.483	-	50.000.000	26.000.000	-	-	26.000.000	26.000.000
-	108.307.500	-	4.175.645	-	4.175.645	4.175.645	-	1.600.000.000	1.541.241.737	-	558.758.263	611.451.746
-	-	-	-	-	-	-	-	200.000.000	45.868.145	-	154.131.855	50.000.000
-	108.307.500	102.693.483	37.573.512	19.295.616	56.869.128	4.175.645	50.000.000	1.828.000.000	1.087.109.882	-	738.890.118	687.431.746
-	19.734.302.988	22.654.669.980	19.285.613.052	481.032.680	19.786.845.732	14.656.852	2.902.475.100	162.596.628.000	143.748.640.214	1.133.895.022	19.954.882.768	15.370.302.530
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	1.148.062.568	792.152.758	355.909.810	1.148.062.568	-	-	3.200.000.000	2.250.506.628	-	949.494.372	2.097.556.940
-	2.500.000.000	4.340.786.387	4.534.820.618	-	4.534.820.618	194.054.231	-	2.000.000.000	4.534.820.618	2.534.820.618	-	-
-	2.500.000.000	5.488.828.956	5.326.973.376	355.909.810	5.682.883.186	194.054.231	-	5.200.000.000	6.785.326.246	2.534.820.618	949.494.372	2.097.556.940
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	1.500.000.000	1.500.000.000	-	-	-
-	1.500.000.000	-	-	-	-	-	-	1.500.000.000	-	-	1.500.000.000	-
-	5.397.472	-	-	-	-	-	-	10.000.000	4.602.528	-	5.397.472	-
-	1.505.397.472	-	-	-	-	-	-	3.010.000.000	1.504.802.528	-	1.505.397.472	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	4.005.397.472	5.488.828.956	5.326.973.378	355.909.810	5.682.883.186	194.054.231	-	8.210.000.000	8.289.928.774	2.534.820.618	2.454.891.844	2.097.556.940

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	N°	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme accertate		
				in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)		Pagate	Rimaste da pagare (10-6)	Tot. Impegni (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
31600		Rimborsi e mutui	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XVII							
31700		Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XVIII							
31800		Rimborsi di obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XIX							
31900		Restituzioni alla gestione autonoma di anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XX							
32000		Estinzioni di debiti diversi	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	7.510.000.000	1.200.000.000	-	8.710.000.000	2.962.955.398	1.741.647.130	4.704.602.528
		TITOLO IV							
		Parte di giro							
		CATEGORIA XXI							
		Spese a natura di parte di giro							
42101	57	Anticipazioni agli ALCI provinciali	100.000.000.000	-	-	100.000.000.000	108.676.401.177	-	108.676.401.177
42102	58	Anticipazioni varie	2.000.000.000	-	-	2.000.000.000	3.607.476.859	-	3.607.476.859
42103	59	Contributi assistenza malattia	728.000.000	-	-	728.000.000	561.130.128	-	561.130.128
42104	60	Contributi prestazioni economiche prev. 1435-1939	22.000.000	-	-	22.000.000	13.814.141	31.265.444	19.136.800
42105	61	Contributi Gasca	285.000.000	-	-	285.000.000	236.186.514	-	247.327.645
42106	62	Contributi assicurazioni sociali	5.942.000.000	-	-	5.942.000.000	4.792.561.181	232.043.612	5.024.604.793
42107	63	Contributi per la previdenza	285.000.000	-	-	285.000.000	129.623.459	53.816.174	183.439.633
42108	64	Rimborso crediti fondo quiescenza e previdenza	1.050.000.000	-	-	1.050.000.000	744.660.834	65.967.525	810.628.359
42109	65	Imposta unica sul reddito delle persone fisiche	12.000.000.000	-	-	12.000.000.000	8.940.879.998	2.177.999.651	11.118.879.659
42110	66	Pagamenti diversi	150.000.000	-	-	150.000.000	170.813.105	2.310.300	173.123.405
42111	67	Pagamenti per conto terzi	9.000.000.000	-	-	9.000.000.000	16.402.518.857	90.648.294	9.493.167.151
42112	68	Anni di servizio per periodo di servizio valutati per titoli di quiesc. e prev.	2.000.000	-	-	2.000.000	851.755	63.325	915.080
42113	69	Quote sindacali	260.000.000	-	-	260.000.000	274.723.046	46.568.335	321.291.381
42114	70	Quote della gestione contributiva	3.025.990.000	-	-	3.025.990.000	2.215.703.970.011	369.094.430.720	3.814.798.400.731
		Parte di giro	3.158.704.000.000	-	-	3.158.704.000.000	2.352.255.611.065	971.811.596.978	3.324.067.208.043
		TOTALE TITOLO IV	3.326.501.000.000	7.931.000.000	7.931.000.000	3.326.501.000.000	2.479.681.363.625	988.442.513.958	3.468.123.907.583
		Avanzo finanziario							
		TOTALE A PAREGGIO	3.326.501.000.000	7.931.000.000	7.931.000.000	3.326.501.000.000	2.479.681.363.625	988.442.513.958	3.468.123.907.583
		Movimento finanziario del fondo di previdenza e quiescenza del personale	46.230.960.000	5.784.499.449	3.021.000.000	48.994.459.449	42.574.665.361	4.306.827.737	46.881.493.096
		TOTALE GENERALE	3.372.731.960.000	13.715.499.449	10.952.000.000	3.375.495.459.449	2.522.256.028.986	992.749.341.695	3.515.005.400.681

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	N°	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Somme accertate		
				In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)		Riscosse	Rimaste da ricuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I Entrate Contributive							
		CATEGORIA I							
		Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti							
101010	1	Aliquote contributive e oneri del personale al Fondo di previdenza	285 000 000	-	-	285 000 000	131 553 550	23 000 767	154 554 317
101020	2	Aliquote contributive e oneri dell'Amministrazione al Fondo di previdenza	600 000 000	-	-	600 000 000	308 018 154	46 001 536	352 019 692
101030	3	Oneri del personale al Fondo di quiescenza	-	59 194	-	59 194	59 194	-	59 194
101040	4	Oneri dell'Amministrazione al Fondo di quiescenza	4 660 000 000	2 610 000 000	-	7 270 000 000	7 410 471 939	596 344 711	8 308 816 650
		TOTALE	5 545 000 000	2 610 059 194	-	8 155 059 194	7 848 102 837	365 347 016	8 813 449 853
		CATEGORIA II							
		Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni							
102010	5	Contribuzioni del personale mulattiano al Fondo garanzie prestiti	38 000 000	-	-	38 000 000	21 815 185	-	21 815 185
		TOTALE	38 000 000	-	-	38 000 000	21 815 185	-	21 815 185
		TOTALE TITOLO I	5 583 000 000	2 610 059 194	-	8 193 059 194	7 869 918 022	365 347 016	8 835 265 038
		TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti							
		CATEGORIA III							
203000		Trasferimenti da parte dello Stato	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA IV							
204000		Trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA V							
205000		Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA VI							
206000		Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO II	-	-	-	-	-	-	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dif. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totali dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossal	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totall (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differ. rispetto alle previsioni		
11	12	13	14	15	16	in + (16-13)	in - (13-16)	19	20	in + (20-19)	in - (19-20)	23
	130.445.963	21.605.774	25.130.794	2.374.960	28.605.774	-	-	295.000.000	157.764.344		127.215.656	21.371.414
	247.960.308	41.023.377	41.223.877	-	51.223.577	-	-	600.000.000	377.042.031		242.957.969	46.041.536
	6.916.650	384.410	385.495	622.625	968.470	-	-	7.570.000.000	324.999	324.999	-	622.625
	1.268.816.650	254.124.303	255.724.303	-	550.724.303	-	-	8.455.000.000	7.361.196.242	391.196.242	-	1.268.816.650
	1.268.816.650	379.425.991	629.244.719	2.997.585	631.242.364	-	-	8.455.000.000	8.476.347.616	391.521.441	370.173.625	968.344.616
	16.184.815	-	-	-	-	-	-	38.000.000	21.815.185	-	16.184.815	-
	16.184.815	-	-	-	-	-	-	38.000.000	21.815.185	-	16.184.815	-
1.284.816.650	394.610.806	631.242.364	629.244.719	2.997.585	631.242.364	-	-	8.492.000.000	8.498.162.801	391.521.241	386.358.440	968.344.616

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice			Gestione di competenza						
N°	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Somme accertate			
			in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)		Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-9)	Tot. accertate (8+9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO III									
Altre entrate									
CATEGORIA I									
Entrate derivanti da vendite di beni e da prestazione di servizi									
TOTALE									
CATEGORIA II									
Rendite e altri redditi									
308.10	6	Reddito annuo del Fondo di previdenza	1.192.000.000	-	-	1.192.000.000	647.883.670	564.311.151	1.212.794.861
308.20	7	Interessi e premi su titoli a reddito fisso del Fondo di previdenza	750.000.000	-	-	750.000.000	474.943.221	124.164.327	539.107.548
308.30	8	Interessi sui prestiti concessi a persona e da Fondo di previdenza	260.000.000	-	-	260.000.000	150.300.863	2.725	150.353.586
308.40	9	Interessi sui depositi e conti correnti del Fondo di previdenza	90.000.000	-	-	90.000.000	-	10.000.000	90.000.000
308.50	10	Interessi e premi su titoli a reddito fisso del Fondo di quiescenza	750.000.000	-	-	750.000.000	417.378.334	385.176.118	802.555.252
308.60	11	Interessi sui depositi e conti correnti del Fondo di quiescenza	30.000.000	-	-	30.000.000	-	15.000.000	15.000.000
308.70	12	Interessi sui depositi e conti correnti del Fondo garanzia prestiti	30.000.000	-	-	30.000.000	-	15.000.000	15.000.000
TOTALE									
			3.392.000.000	-	-	3.392.000.000	1.630.556.688	1.134.254.361	2.764.811.049
CATEGORIA III									
Rendite e altri redditi compensativi di spese correnti									
309.10	13	Rendite e altri redditi diversi del Fondo di previdenza	400.000.000	-	-	400.000.000	39.783.955	11.711.311	111.495.866
309.20	14	Rendite e altri redditi diversi del Fondo di quiescenza	1.000.000	-	-	1.000.000	2.749.135	1.874.675	4.623.810
309.30	15	Rendite e altri redditi diversi del Fondo garanzia prestiti	500.000	-	-	500.000	-	-	-
TOTALE									
			401.500.000	-	-	401.500.000	42.533.090	13.586.586	116.119.676
CATEGORIA IV									
Altre entrate passivo in altre voci									
TOTALE									
			-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO III			3.493.500.000	-	-	3.493.500.000	1.673.089.778	1.207.840.947	2.880.930.725
TOTALE ENTRATE CORRENTI			3.076.500.000	2.610.259.194	-	11.686.559.194	9.543.007.900	2.172.181.963	11.716.196.763

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diff. rispetto alle previsioni	Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa						Totali dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Residui all'inizio dell'esercizio		Riscossi	Rimasti da riscuotere (18-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differ. rispetto alle previsioni			
	In + (10-7)	In - (7-10)				In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
14.961		62.751.631	110.242.216	511.509.415	627.751.631			1.672.000.000	756.125.866		913.874.114	1.082.425.604	
	211.892.452	154.137.761	154.137.761		154.137.761			720.000.000	569.280.362		166.919.518	1.041.641.217	
	159.646.412	5.720	5.720		5.720			260.000.000	150.356.583		109.643.417	2.725	
	50.000.000	62.274.135	62.274.135		62.274.135			60.000.000	62.274.135		17.725.965	30.000.000	
32.555.262		429.516.706	429.516.706		429.516.706			750.000.000	846.895.640	96.895.640		381.176.118	
	15.000.000	39.879.965	39.879.965		39.879.965			30.000.000	39.879.965	9.879.965		15.000.000	
	15.000.000	177.516.785	177.516.785		177.516.785			30.000.000	177.516.785	147.516.785		15.000.000	
71.945.973	400.538.964	1.491.382.703	973.573.298	511.509.415	1.491.382.703			3.572.000.000	2.604.129.976	254.292.390	1.222.182.414	1.651.762.776	
	289.004.34	92.877.215	613.700	32.263.515	92.877.215			400.000.000	40.397.651		359.602.345	163.374.46	
		49.199.060	42.600.660	6.589.000	49.199.000			1.000.000	45.349.196	44.349.196		5.463.675	
	500.000							500.000			500.000		
14.713.811	289.004.31	141.066.275	43.213.160	36.852.515	142.066.275			401.500.000	85.746.650	44.349.196	360.102.345	171.429.127	
76.271.123	689.542.499	1.613.148.173	1.216.767.048	616.361.000	1.623.148.973			3.973.500.000	2.669.978.926	298.641.585	1.562.264.756	1.824.322.811	
1.119.373	1.584.153.844	2.264.931.342	645.531.627	619.659.515	2.264.391.342			12.466.000.000	11.188.339.627	690.162.826	1.969.623.139	2.799.347.474	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice		Capitolo	Gestione di competenza						
1	2	3	4	Previsioni		7	Somme accertate		
				iniziali	Variazioni		8	9	10
	N°	Denominazione		in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	Definitive (4+5-6)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO VI							
		Accensione di Prestiti							
		CATEGORIA VI							
		Assunzione di Titoli							
		TOTALE							
		CATEGORIA VI							
		Assunzione di altri titoli finanziari							
		TOTALE							
		CATEGORIA VI							
		Emissioni di titoli							
		TOTALE							
		TOTALE TITOLO VI							
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.664.460.000			15.664.460.000	11.878.008.829	65.992.850	11.944.001.678
		TITOLO VII							
		Partecipazioni							
		CATEGORIA VII							
		Entrate in natura di partecipazioni							
12000	00	Reddito fiscale del Fondo di previdenza	2.500.000.000			2.500.000.000	2.730.011.684		2.730.011.684
12000	01	Reddito fiscale del Fondo di dispendenza	750.000.000			750.000.000	1.661.094.000		1.661.094.000
12000	02	Reddito fiscale del Fondo di previdenza per la soluzione del problema pensionistico	14.500.000.000			14.500.000.000	14.890.021.128		14.890.021.128
12000	03	Reddito fiscale del Fondo di previdenza	80.000.000			80.000.000	23.646.499	8.447.904	32.094.403
12000	04	Reddito fiscale del Fondo di dispendenza	100.000.000			100.000.000	194.634.187		194.634.187
		TOTALE	17.930.000.000			17.930.000.000	19.499.407.498	8.447.904	19.507.855.402
		TOTALE TITOLO VII	17.930.000.000			17.930.000.000	19.499.407.498	8.447.904	19.507.855.402

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese										
Codice	Capitolo			Gestione di competenza						
	N°	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme impegnate			
				Variazioni			Pagate	Rimasto da pagare (10-9)	Tot. impegni (8+9)	
				In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		TITOLO I								
		Spese correnti								
		CATEGORIA I								
101000		Spese per gli organi dell'Ente	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA II								
102000		Oneri per il personale in attività di servizio	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA III								
		Oneri per il personale in quiescenza								
103010	1	Pensioni integrative a carico del Fondo di previdenza	3 000 000 000	-	-	3 000 000 000	2 529 248 680	-	2 529 248 680	-
103020	2	Indennità "una tantum" e rimborsi vitalizi	30 000 000	-	-	30 000 000	9 987 830	-	9 987 830	-
103030	3	Liquidazioni in capitale del trattamento complessivo di pensione	1 500 000 000	-	-	1 500 000 000	480 908 908	-	480 908 908	-
		TOTALE	4 530 000 000	-	-	4 530 000 000	3 000 125 219	-	3 000 125 219	-
		CATEGORIA IV								
		Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi del Fondo di previdenza								
104010	4	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	90 000 000	-	-	90 000 000	46 517 711	19 516 000	66 033 711	-
104020	5	Riscaldamento	20 000 000	-	-	20 000 000	12 540 804	-	12 540 804	-
104030	6	Utenze	18 000 000	6 000 000	-	24 000 000	22 000 000	300 000	22 300 000	-
104040	7	Premi di assicurazione	3 500 000	-	-	3 500 000	2 829 999	-	2 829 999	-
104050	8	Spese varie	2 000 000	-	-	2 000 000	831 800	-	831 800	-
104080	9	Spese per studi, incarichi e rilevazioni	15 000 000	-	-	15 000 000	-	15 000 000	15 000 000	-
		TOTALE	148 500 000	6 000 000	-	154 500 000	84 820 114	34 816 000	119 636 114	-
		CATEGORIA V								
105000		Spese per prestazioni istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA VI								
106000		Trasferimenti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA VII								
		Oneri finanziari								
107010	10	Interessi passivi del Fondo di previdenza	10 000 000	-	-	10 000 000	-	-	-	-
107020	11	Spese e commissioni bancarie del Fondo di previdenza	10 800 000	-	-	10 800 000	505 159	-	505 159	-
107030	12	Interessi passivi del Fondo di quiescenza	10 000 000	-	-	10 000 000	-	-	-	-
107040	13	Spese e commissioni bancarie del Fondo di quiescenza	10 800 000	-	-	10 800 000	354 382	-	354 382	-
		TOTALE	41 600 000	-	-	41 600 000	859 541	-	859 541	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diff. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi					Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
In + (18-7)	In - (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (18-14)	Totale (14+18)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differ. rispetto alle previsioni		
						In + (18-13)	In - (13-18)			In + (20-19)		In - (19-20)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	470 751 320	-	-	-	-	-	-	3 000 000 000	2 529 248 680	-	470 751 320	-
-	20 032 370	-	-	-	-	-	-	30 000 000	9 967 630	-	20 032 370	-
-	1 038 091 091	-	-	-	-	-	-	1 200 000 000	480 908 908	-	738 091 091	-
-	1 529 874 781	-	-	-	-	-	-	4 230 000 000	3 000 125 219	-	1 229 874 781	-
-	23 966 289	2 159 401	-	2 159 401	2 159 401	-	-	60 000 000	46 517 711	-	13 482 289	21 675 401
-	7 459 196	-	-	-	-	-	-	20 000 000	12 540 804	-	7 459 196	-
-	1 700 000	-	-	-	-	-	-	24 000 000	22 000 000	-	2 000 000	300 000
-	570 001	-	-	-	-	-	-	3 500 000	2 929 999	-	570 001	-
-	1 168 400	-	-	-	-	-	-	1 500 000	831 600	-	668 400	-
-	-	-	-	-	-	-	-	15 000 000	-	-	15 000 000	15 000 000
-	34 883 886	2 159 401	-	2 159 401	2 159 401	-	-	124 000 000	84 820 114	-	39 179 886	36 975 401
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	10 000 000	-	-	-	-	-	-	10 000 000	-	-	10 000 000	-
-	10 294 841	-	-	-	-	-	-	10 800 000	505 159	-	10 294 841	-
-	10 000 000	-	-	-	-	-	-	10 000 000	-	-	10 000 000	-
-	10 445 618	-	-	-	-	-	-	10 800 000	354 382	-	10 445 618	-
-	40 740 459	-	-	-	-	-	-	41 600 000	859 541	-	40 740 459	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	N°	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme Impegnate		
				In aumento (7-4)	In diminuz. (4-7)		Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Tot. Impegni (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA VII							
		Oneri tributari							
108010	14	Imposte tasse e tributi versati dal Fondo di previdenza	450 000 000	-	-	450 000 000	356 474 124	53 047 818	409 521 942
108020	15	Imposte tasse e tributi versati dal Fondo di quiescenza	10 000 000	-	-	10 000 000	12 000	8 642 720	8 654 720
		TOTALE	460 000 000	-	-	460 000 000	356 486 124	61 690 538	418 176 662
		CATEGORIA IX							
		Poste correttive e compensative di entrate correnti							
109010	16	Restituzioni e rimborsi diversi del Fondo di previdenza	20 000 000	-	-	20 000 000	9 085 450	26 140	9 111 590
109020	17	Restituzioni e rimborsi diversi del Fondo di quiescenza	5 000 000	-	-	5 000 000	-	-	-
109030	18	Restituzioni e rimborsi del Fondo garanzia prestiti	3 000 000	-	-	3 000 000	1 295 380	1 910	1 297 270
		TOTALE	28 000 000	-	-	28 000 000	10 380 810	28 050	10 408 860
		CATEGORIA XI							
		Spese non classificabili in altre voci							
110010	19	Bonifico di rate di prestiti a carico del Fondo garanzia prestiti	45 000 000	-	-	45 000 000	5 620 190	-	5 620 190
110020	20	Fondo di riserva per spese impreviste del Fondo di previdenza	155 079 000	-	6 000 000	149 079 000	-	-	-
110030	21	Fondo di riserva per spese impreviste del Fondo di quiescenza	1 074 000	-	-	1 074 000	-	-	-
110040	22	Fondo di riserva per spese impreviste del Fondo garanzia prestiti	1 440 000	-	-	1 440 000	-	-	-
		TOTALE	202 593 000	-	6 000 000	196 593 000	5 620 190	-	5 620 190
		TOTALE SPESE CORRENTI	5 410 693 000	6 000 000	6 000 000	5 410 693 000	3 458 291 998	96 534 588	3 554 826 586
		TITOLO II							
		Spese in Conto Capitale							
		CATEGORIA X							
		Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari							
211010	23	Acquisto immobile	3 015 000 000	-	3 015 000 000	-	-	-	-
211020	24	Ricostruzioni ripristini e trasformazioni di immobile	600 000 000	-	-	600 000 000	-	-	-
		TOTALE	3 615 000 000	-	3 015 000 000	600 000 000	-	-	-
		CATEGORIA XII							
212000		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA XIII							
		Partecipazione e acquisto di valori mobiliari							
213010	25	Acquisto titoli del Fondo di previdenza	6 021 081 000	3 015 000 000	-	9 036 081 000	6 072 291 749	-	6 072 291 749
213020	26	Acquisto titoli del Fondo di quiescenza	4 099 126 000	-	-	4 099 126 000	3 887 881 375	-	3 887 881 375
		TOTALE	10 120 207 000	3 015 000 000	-	13 135 207 000	9 960 173 124	-	9 960 173 124

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dif. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
In + (10-7)	In - (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (10-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differ. rispetto alle previsioni		
						In + (10-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	40 475 058	21 993 000	21 993 000	-	-	-	-	450 000 000	378 467 124	-	71 532 876	53 047 818
-	1 345 280	-	-	-	-	-	-	5 000 000	12 000	-	4 988 000	6 642 720
-	41 821 338	21 993 000	21 993 000	-	-	-	-	455 000 000	378 479 124	-	76 520 876	61 690 538
-	10 888 410	195	195	-	-	-	-	20 000 000	9 065 645	-	10 914 355	26 140
-	5 000 000	-	-	-	-	-	-	5 000 000	-	-	5 000 000	-
-	1 702 730	4 000	4 000	-	-	-	-	3 000 000	1 299 360	-	1 700 640	1 910
-	17 591 140	4 195	4 195	-	-	-	-	28 000 000	10 365 005	-	17 614 995	28 050
-	39 379 910	-	-	-	-	-	-	45 000 000	5 620 190	-	39 379 810	-
-	149 079 000	-	-	-	-	-	-	149 079 000	-	-	149 079 000	-
-	1 074 000	-	-	-	-	-	-	1 074 000	-	-	1 074 000	-
-	1 440 000	-	-	-	-	-	-	1 440 000	-	-	1 440 000	-
-	190 972 810	-	-	-	-	-	-	196 593 000	5 620 190	-	190 972 810	-
-	1 855 866 414	24 158 546	21 997 195	2 159 401	-	-	-	5 075 193 000	3 480 269 793	-	1 594 303 801	98 690 989
-	600 000 000	-	-	-	-	-	-	600 000 000	-	-	600 000 000	-
-	600 000 000	-	-	-	-	-	-	600 000 000	-	-	600 000 000	-
-	2 963 789 251	-	-	-	-	-	-	9 336 081 000	6 072 291 749	-	2 963 789 251	-
-	211 244 625	-	-	-	-	-	-	4 099 126 000	3 887 881 375	-	211 244 625	-
-	3 175 033 876	-	-	-	-	-	-	13 135 207 000	9 960 173 124	-	3 175 033 876	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese										
Codice		Capitolo	Gestione di competenza							
1	2	N°	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Somme impegnate		
					In aumento (7-4)	In diminuz. (4-7)		Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Tot. impegni (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		CATEGORIA XIV								
		Concessione di crediti ed anticipazioni								
214010	27	Concessione di prestiti al personale del Fondo di previdenza	1 500 000 000	-	-	1 500 000 000	905 880 700	-	905 880 700	
214020	28	Depositi a cauzione del Fondo di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE	1 500 000 000	-	-	1 500 000 000	905 880 700	-	905 880 700	
		CATEGORIA XV								
		indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio								
215010	29	Indennità di buonuscita	7 000 000 000	2 610 000 000	-	9 610 000 000	9 589 195 645	-	9 589 195 645	
		TOTALE	7 000 000 000	2 610 000 000	-	9 610 000 000	9 589 195 645	-	9 589 195 645	
		TOTALE TITOLO II	22 235 207 000	5 625 000 000	3 015 000 000	24 845 207 000	20 455 249 469	-	20 455 249 469	
		TITOLO III								
		Estinzioni di mutui e anticipazioni								
		CATEGORIA XVI								
316000		Rimborsi di mutui	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	
		CATEGORIA XVII								
317000		Anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	
		CATEGORIA XVIII								
318000		Rimborsi di obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	
		CATEGORIA XIX								
319000		Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	
		CATEGORIA XX								
320000		Estinzione debiti diversi	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	22 235 207 000	5 625 000 000	3 015 000 000	24 845 207 000	20 455 249 469	-	20 455 249 469	
		TITOLO IV								
		Partita di giro								
		CATEGORIA XXI								
		Spese aventi natura di partita di giro								

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice		Capitolo	Gestione di competenza						
N°	Denominazione	iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme impegnate			
			in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)		Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Tot. impegni (8+9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
421010	30	Ritenute erariali del Fondo di previdenza	2 500 000 000	-	-	2 500 000 000	2 184 801 080	545 210 804	2 730 011 684
421020	31	Ritenute erariali del Fondo di quiescenza	750 000 000	-	-	750 000 000	1 368 021 000	293 073 000	1 661 094 000
421030	32	Indennità integrativa speciale al personale pensionato	14 500 000 000	-	-	14 500 000 000	14 890 021 128	-	14 890 021 128
421040	13	Trattenute a favore di terzi del Fondo di previdenza	80 000 000	-	-	80 000 000	23 646 498	8 447 904	32 094 403
421050	14	Trattenute a favore di terzi del Fondo di quiescenza	100 000 000	-	-	100 000 000	194 634 187	-	194 634 187
		TOTALE TITOLO IV	17 930 000 000	-	-	17 930 000 000	18 661 123 864	846 731 508	19 507 855 402

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diff. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totali dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (10-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto alle previsioni		
						in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
230 011 684	-	448 748 720	447 776 000	973 720	448 748 720	-	-	2 100 000 000	2 632 577 080	532 577 080	-	546 184 324
911 064 000	-	13 065 370	6 222 300	6 833 370	13 065 370	-	-	500 000 000	1 374 243 000	874 243 000	-	299 906 370
340 021 128	-	-	-	-	-	-	-	14 500 000 000	14 890 021 128	390 021 128	-	-
-	47 905 597	-	-	-	-	-	-	80 000 000	23 646 499	-	56 353 501	8 447 904
34 634 187	-	-	-	-	-	-	-	100 000 000	194 634 187	94 634 187	-	-
1 625 760 999	47 905 597	461 805 090	453 998 000	7 807 090	461 805 090	-	-	17 280 000 000	19 115 121 894	1 891 475 395	56 353 501	854 536 598

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	N°	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme accertate		
				In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)		Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. accertati (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Entrate correnti	9 076 500 000	2 610 059 194	-	11 686 559 194	9 543 007 800	2 173 187 953	11 716 195 753
		Entrate in conto capitale	15 664 480 000	-	-	15 664 480 000	11 878 008 828	65 992 850	11 944 001 618
		Partite di giro	17 930 000 000	-	-	17 930 000 000	19 499 407 496	8 447 904	19 507 855 402
		TOTALE ENTRATE	42 670 980 000	2 610 059 194	-	45 281 019 194	40 920 424 126	2 247 626 717	43 168 052 843
		Disponibilità finanziaria impegnata in CO ordinario presso Banca Nazionale del Lavoro (al 31/1/90 colonna 13, al 31/12/90 colonna 23)							
		Avanzo amministrativo al 31/1/90 (colonna 7)	3 560 000 000	153 440 255	-	3 713 440 255	1 654 241 235	2 059 199 030	3 713 440 255
			46 230 980 000	2 763 499 449	-	48 994 459 449	42 574 665 361	4 306 827 737	46 881 493 098

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	N°	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme accertate		
				In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)		Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Tot. Impegni (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Spese correnti	5 410 693 000	6 000 000	6 000 000	5 410 693 000	3 458 291 998	96 534 588	3 554 826 586
		Spese in conto capitale	22 235 207 000	5 825 300 300	3 015 000 000	24 845 207 000	20 455 249 469	-	20 455 249 469
		Partite di giro	17 930 000 000	-	-	17 930 000 000	18 661 123 894	846 731 508	19 507 855 402
		TOTALE SPESE	45 575 900 000	5 631 000 000	3 021 000 000	48 185 900 000	42 574 665 361	943 266 096	43 517 931 457
		Avanzo amministrativo al 31/12/90 (colonna 23)	655 080 000	153 499 449	-	808 559 449	-	3 363 561 641	3 363 561 641
			46 230 980 000	5 784 499 449	3 021 000 000	48 994 459 449	42 574 665 361	4 306 827 737	46 881 493 098

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

M. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totali dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
In + (10-7)	In - (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (18-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differ. rispetto alle previsioni		
11	12	13	14	15	16	In + (16-13)	In - (13-16)	19	20	In + (20-19)	In - (19-20)	23
1.113.736.313	1.084.151.804	2.284.391.342	1.645.051.827	619.359.515	2.264.391.342			12.466.500.000	11.188.039.827	660.162.826	1.968.623.199	2.792.547.478
	3.120.458.322	129.077.450	129.821.800	456.850	129.077.450			15.664.460.000	12.006.630.428	24.649.550	3.682.479.122	66.448.000
1.625.760.999	47.908.037	649.438.062	649.497.218	846	649.438.062			17.930.000.000	20.348.904.714	2.475.258.215	56.353.501	6.448.750
2.739.551.312	4.852.517.121	3.242.966.854	2.623.150.843	619.816.211	3.242.966.854			46.760.960.000	43.543.574.769	3.190.070.591	5.707.455.822	2.867.444.928
		956.435.387	1.566.294.807	603.849.720	956.435.387			2.536.000.000	1.566.294.807	-	969.715.193	1.449.349.300
2.779.517.312	4.952.517.121	4.199.401.941	4.189.435.456	9.266.491	4.199.401.941			48.596.960.000	45.109.854.576	3.190.070.591	6.677.171.015	4.316.794.229

M. rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totali dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
In + (10-7)	In - (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (18-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differ. rispetto alle previsioni		
11	12	13	14	15	16	In + (16-13)	In - (13-16)	19	20	In + (20-19)	In - (19-20)	23
	1.351.866.414	24.156.596	21.997.195	2.159.401	24.156.596			5.075.190.000	3.480.299.193		1.594.900.807	98.893.469
	4.389.357.531							24.345.207.000	20.455.249.469	479.195.645	4.369.153.176	
1.625.760.999	47.908.037	491.465.040	453.079.300	7.907.290	461.805.390			17.280.000.000	19.115.121.834	1.891.475.395	56.353.501	854.536.596
1.625.760.999	6.293.729.542	495.361.886	475.995.195	366.491	485.961.686			46.700.400.000	43.050.660.556	2.370.671.040	6.020.410.464	953.232.587
2.555.002.192		3.713.440.255	3.713.440.255		3.713.440.255			1.686.560.000	2.059.199.020	162.639.020		3.363.561.647
4.190.761.191	6.293.729.542	4.199.401.941	4.189.435.456	9.266.491	4.199.401.941			48.596.960.000	45.109.854.576	2.533.310.060	6.020.410.464	4.316.794.228

**GESTIONE FONDI DI
PREVIDENZA E QUIESCENZA**

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO DI ESERCIZIO

	ENTRATA	SPESA	
Entrate e Spese Patrimoniali			
Affitti di immobili	1 212.794 861	-	
- Spese gestione immobili	-	476 076 056	
Ricuperi su spese	62.437 507	-	
	1 275 232 368	476 076 056	+ 799 156 312
- Interessi e premi su titoli	1 341 662 600	-	
- Spese di Commissione su titoli acquistati	-	859 541	
- Imposte su proventi da titoli	-	8 654 720	
	1 341 662 600	9 514 261	+ 1 332 148 339
- Interessi da concessioni prestiti e piccoli prestiti al personale	150 353 588	-	
- Rimborso interessi su prestiti per estinzione anticipate	-	9.111.590	
- Imposte su interessi	-	53 082.000	
- Ricupero accedenza account Irpeg-Ilor 1990	8 896.000	-	
	159 249 588	62 193 590	+ 97 055 998
- Interessi su depositi bancari	60.000.000	-	+ 60.000 000
TOTALE Entrate e Spese Patrimoniali	2 836 144 556	547 783 907	+ 2 288 360 649
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
- Conferimenti da altri Enti (DPR 509/79)	140 531 133	-	
- Contributi e oneri a carico dell'Ente	8.518 305 209	-	
- Contributi e oneri a carico del personale	176 428 696	-	
- Prestazioni dal Fondo di Previdenza e del Fondo Garanzia Prestiti	-	3 005 745 409	
- Ricupero su prestazioni	44 786.169	-	
- Restituzioni e ritorsioni di contributi	-	1 297 270	
TOTALE Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	8 880 051 207	3 007 042 679	+ 5 873 008 528
TOTALE Entrate e Spese Finanziarie Correnti	11 716.195 763	3 554 826 586	+ 8 161 369 177
- Prestazioni del Fondo di quiescenza in conto capitale	-	9 589 195 645	
- Costi sui titoli	670.661 476	-	
	670 661 476	9 589 195 645	- 8 918 534 169
TOTALE GENERALE	12 386 857 239	13 144 022 231	- 757 164 992

Situazione Patrimoniale

Accantonamenti
dei Fondi

			Immobili	Titoli	Prestiti	Avanzo di Amm.
al 31/12/1980	L. 26.860.154.619	al 31/12/90	1 567 903 412	17 850 912 966	4 077 776 600	3 363 561 641
- al 31/12/1981	L. 27.617 319 611	- al 31/12/89	1 567 903 412	18 152 059 244	4 183 916 700	3 713 440 255
Differenzia economica	L. 757 164 992	=	-	- 301 146 278	- 106 140 100	- 349 878 614

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI QUIESCENZA - DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

	ENTRATA	SPESA	
Entrate e Spese Patrimoniali			
- Interessi e premi su titoli	802 555 052	-	
- Spese di commissione su titoli acquistati	-	354 382	
- Imposte su proventi da titoli	-	8 654 720	
	802 555 052	9 009 102	+ 793 545 950
Interessi su depositi bancari	15 000 000	-	+ 15.000 000
TOTALE Entrate e Spese Patrimoniali	817 555 052	9 009 102	+ 808 545 950
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
Conferimenti da altri Enti personale trasferito (DPR 509/79)	140 531 133	-	
Oneri a carico dell'Amministrazione per la parte delle prestazioni non coperta dagli accantonamenti al 22/9/89 e dai proventi patrimoniali netti (delib. C. C. del 22/11/75)	8 166 344 711	-	
- Ricupero su prestazioni	4 623 810	-	
TOTALE Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	8 311 499 654	-	+ 8 311 499 654
TOTALE Entrate e Spese Finanziarie Correnti	9 129 054 706	9 009 102	+ 9 120.045 604
- Prestazioni del Fondo in Conto Capitale	-	9 589 195 645	
Oscillazioni titoli	330 658 697	-	
	330 658 697	9 589 195 645	- 9 258.536 948
TOTALE GENERALE	9 459 713 403	9 598 204 747	- 138 491 344

Situazione Patrimoniale

		Titoli	Avanzo di Amministrazione
Accantonamenti al 31/12/1990	L. 11 297 710 245	10 094 137 827	1 203 572 418
Accantonamenti al 31/12/1989	L. 11 436 201 599	10 242 674 640	1 193 526 949
Crisi avanzo economico	- L. 138 491 344	- 148 536 813	+ 10 045 469

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA - DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

	ENTRATA	SPESA	
Entrate e Spese Patrimoniali			
- Affitti di immobili	1 212 794 861	-	
- Spese gestione immobili			
Manutenzioni	-	66 033 711	
Riscaldamento	-	12 540 804	
Utenze	-	22 300 000	
Assicurazioni	-	2 929 999	
Spese varie	-	831 600	
Spese studi incarichi e rilevazioni	-	15 000 000	
Imposte, tasse e tributari vari	-	356 439 942	
- Ricuperi su spese			
Manutenzioni	L 26 963 426		
Utenze	L 22 300 000		
Riscaldamento	L 12 540 804		
Imposte e Tasse	L 633 277		
	62 437 507	-	
	1 275 232 368	476 076 056	+ 799 156 312
- Interessi e premi su titoli	539 107 548	-	
- Spese di commissione su titoli acquistati	-	505 159	
	539 107 548	505 159	+ 538 602 389
- Interessi sui depositi bancari	30 000 000	-	+ 30 000 000
- Interessi da concessioni prestiti e piccoli prestiti al personale	150 353 588	-	
- Rimborso interessi su prestiti per estinzione anticipate	-	9 111 590	
- Imposte su interessi da prestiti e piccoli prestiti	-	53 082 000	
- Ricupero eccedenza acconti Irpeg-ilor 1990	8 896 000	-	
	159 249 588	62 193 590	+ 97 055 998
TOTALE Entrate e Spese Patrimoniali	2 003 589 504	538 774 805	+ 1 464 814 699
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
- Contributi e oneri a carico dell'Ente	352 019 692	-	
- Contributi e oneri a carico del personale	154 554 317	-	
- Ricupero su prestazioni	40 162 359	-	
- Prestazioni del trattamento di previdenza	-	3 000 125 219	
TOTALE Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	546 736 368	3 000 125 219	- 2 453 388 851
TOTALE Entrate e Spese Finanziarie Correnti	2 550 325 872	3 538 900 024	- 988 574 152
- Oscillazioni titoli	340 002 779	-	
	340 002 779	-	+ 340 002 779
TOTALE GENERALE	2 890 326 651	3 538 900 024	- 648 571 373

Situazione Patrimoniale

	Titoli		Prestiti	Immobili	Avanzo di Amm
Accantonamenti al 31/12/90	L 14 747 351 429	7 756 775 139	4 077 776 600	-	1 345 496 278
Accantonamenti al 31/12/89	L 15 396 522 802	7 909 384 604	4 183 916 700	1 567 903 412	1 735 318 086
Disavanzo economico	- L 648 571 373	- 152 609 465	- 106 140 100	=	- 389 821 808

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO GARANZIA PRESTITI - DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

	ENTRATA	SPESA	
Entrate e Spese Patrimoniali			
- Interessi su depositi bancari	15 000.000	-	
TOTALE Entrate e Spese Patrimoniali	15 000 000	-	+ 15.000.000
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
- Contributi e oneri a carico del personale mutuario	21 815 185	-	
- Restituzione e rimborsi di contributi (estinzioni anticipate)	-	1.297.270	
- Prestiti bonificati	-	5.620.190	
TOTALE Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	21 815 185	6.917.460	+ 14.897.725
TOTALE Entrate e Spese Finanziarie Correnti	36 815.185	6.917.460	+ 29.897.725

Situazione Patrimoniale

Accantonamenti al 31/12/1989	L. 784.595.220	Avanzo di Amministrazione	784.595.220
al 31/12/1990	L. 814.492.945		814.492.945
Avanzo economico	L. 29.897.725		29.897.725

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1990
Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I		
Entrate Contributive		
Cat. I -	Aliquote contributive	8 813 449 853
Cat. II -	Quote di partecipazione iscritti	21 815 185
TITOLO II		
Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti		
Cat. III -	Trasferimenti dallo Stato	-
Cat. IV -	Trasferimenti dalle Regioni	-
Cat. V -	Trasferimenti da Comuni e Province	-
Cat. VI -	Trasferimenti da altri Enti	-
TITOLO III		
Altre Entrate		
Cat. VII -	Entrate derivanti vendita beni e servizi	-
Cat. VIII -	Redditi e proventi patrimoniali	2 764 811 049
Cat. IX -	Poste correttive e compensative di spese correnti	116 119 676
Cat. X -	Entrate non classificabili in altre voci	-
TOTALE parte prima		11 716 195 763

TITOLO I		
Spese Correnti		
Cat. I -	Spese per gli organi dell'Ente	-
Cat. II -	Oneri per il personale in attività di servizio	-
Cat. III -	Oneri per il personale in quiescenza	3 000 125 219
Cat. IV -	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	119 636 114
Cat. V -	Spese per prestazioni istituzionali	-
Cat. VI -	Trasferimenti passivi	-
Cat. VII -	Oneri finanziari	859 541
Cat. VIII -	Oneri tributari	418 176 662
Cat. IX -	Poste correttive e compensative di entrate correnti	10 408 860
Cat. X -	Spese non classificabili in altre voci	5 620 190
TOTALE parte prima		3 554 626 586

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

- Oscillazione titoli	670 661 476
TOTALE parte seconda	670 661 476
TOTALE generale entrate	12 386 857 239
Disavanzo economico	757 164 992
TOTALE a pareggio	13 144 022 231

- Prestazioni del Fondo di Quiescenza in Conto Capitale	9 589 195 645
TOTALE parte seconda	9 589 195 645
TOTALE generale spese	13 144 022 231
Avanzo economico	-
TOTALE a pareggio	13 144 022 231

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI QUIESCENZA
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1990
 Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I		
Entrate Contributive		
Cat I - Aliquote contributive		8 306 875 844
Cat II - Quote partecipazione iscritti		-
TITOLO II		
Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti		
Cat III - Trasferimenti dallo Stato		-
Cat IV - Trasferimenti dalle Regioni		-
Cat V - Trasferimenti da Comuni o Province		-
Cat VI - Trasferimenti da altri Enti		-
TITOLO III		
Altre entrate		
Cat VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi		-
Cat VIII - Redditi e proventi patrimoniali		817 555 052
Cat IX - Poste correttive e compensative di spese corr		4 623 810
Cat X - Entrate non classificabili in altre voci		-
TOTALE parte prima		9 129 054 706

TITOLO I		
Spese Correnti		
Cat I - Spese per gli Organi dell'Ente		-
Cat II - Oneri per il personale in attività di servizio		-
Cat III - Oneri per il personale in quiescenza		-
Cat IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		-
Cat V - Spese per prestazioni istituzionali		-
Cat VI - Trasferimenti passivi		-
Cat VII - Oneri finanziari		354 382
Cat VIII - Oneri tributarî		8 654 720
Cat IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti		-
Cat X - Spese non classificabili in altre voci		-
TOTALE parte prima		9 009 102

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

- Oscillazione titoli	330 658 697
TOTALE parte seconda	330 658 697
TOTALE generale spese	9 459 713 403
Avanzo economico	138 491 344
TOTALE a pareggio	9 598 204 747

- Prestazioni del Fondo di Quiescenza in Conto Capitale	9 589 195 645
TOTALE parte seconda	9 589 195 645
TOTALE generale spese	9 598 204 747
Avanzo economico	-
TOTALE a pareggio	9 598 204 747

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1990
 Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I		
Entrate Contributive		
Cat I - Aliquote contributive		506 574 009
Cat II - Quote partecipazione iscritti		-
TITOLO II		
Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti		
Cat III - Trasferimenti dallo Stato		-
Cat IV - Trasferimenti dalle Regioni		-
Cat V - Trasferimenti da Comuni e Province		-
Cat VI - Trasferimenti da altri Enti		-
TITOLO III		
Altre entrate		
Cat VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi		-
Cat VIII - Redditi e proventi patrimoniali		1 932 255 997
Cat IX - Poste correttive e compensative di spese corr		111 495 866
Cat X - Entrate non classificabili in altre voci		-
TOTALE parte prima		2 550 325.872

TITOLO I		
Spese Correnti		
Cat I - Spese per gli Organi dell'Ente		-
Cat II - Oneri per il personale in attività di servizio		-
Cat III - Oneri per il personale in quiescenza		3 000.125 219
Cat IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		119 636.114
Cat V - Spese per prestazioni istituzionali		-
Cat VI - Trasferimenti passivi		-
Cat VII - Oneri finanziari		505 159
Cat VIII - Oneri tributarî		409 521 942
Cat IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti		9.111 590
Cat X - Spese non classificabili in altre voci		-
TOTALE parte prima		3 538 900 024

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Oscillazione titoli	340 002 779
TOTALE parte seconda	340 002 779
TOTALE generale spese	2 890 328 651
Avanzo economico	648 571 373
TOTALE a pareggio	3 538 900 024

TOTALE parte seconda	-
TOTALE generale spese	3 538 900 024
Avanzo economico	-
TOTALE a pareggio	3 538 900 024

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO GARANZIA PRESTITI
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1990
 Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I		
Entrate Contributive		
Cat I - Aliquote contributive		21.815 185
Cat II - Quote partecipazione iscritti		-
TITOLO II		
Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti		
Cat III - Trasferimenti dallo Stato		-
Cat IV - Trasferimenti dalle Regioni		-
Cat V - Trasferimenti da Comuni e Province		-
Cat VI - Trasferimenti da altri Enti		-
TITOLO III		
Altre entrate		
Cat VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi		-
Cat VIII - Redditi e proventi patrimoniali		15 000 000
Cat IX - Poste correttive e compensative di spese corr		-
Cat X - Entrate non classificabili in altre voci		-
TOTALE parte prima		36 815 185

TITOLO I		
Spese Correnti		
Cat I - Spese per gli Organi dell'Ente		-
Cat II - Oneri per il personale in attività di servizio		-
Cat III - Oneri per il personale in quiescenza		-
Cat IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		-
Cat V - Spese per prestazioni istituzionali		-
Cat VI - Trasferimenti passivi		-
Cat VII - Oneri finanziari		-
Cat VIII - Oneri tributari		-
Cat IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti		1 297 270
Cat X - Spese non classificabili in altre voci		5 620 190
TOTALE parte prima		6 917 460

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

TOTALE parte seconda	-
TOTALE generale spese	36 815 185
Avanzo economico	-
TOTALE a pareggio	36 815 185

TOTALE parte seconda	-
TOTALE generale spese	6 917 460
Avanzo economico	29 897 725
TOTALE a pareggio	36 815 185

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L.	956.435.087	
	in c/competenza	L.	40.920.424.126	
Riscossioni				
	in c/residui	L.	<u>2.623.150.643</u>	L. <u>43.543.574.769</u>
	in c/competenza	L.	42.574.665.361	L. 44.500.009.856
Pagamenti				
	in c/residui	L.	<u>475.995.195</u>	L. <u>43.050.660.556</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		L.	1.449.349.300	
	degli esercizi precedenti	L.	619.816.211	
Residui attivi				
	dell'esercizio	L.	<u>2.247.628.717</u>	L. <u>2.867.444.928</u>
	degli esercizi precedenti	L.	9.966.491	L. 4.316.794.228
Residui passivi				
	dell'esercizio	L.	<u>943.266.096</u>	L. <u>953.232.587</u>
	<u>Avanzo</u>	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		L. <u>3.363.561.641</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEL FONDO DI QUIESCENZA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L.	136.383.875		
	in c/competenza	L.	14.053.464.274		
Riscossioni					
	in c/residui	L.	<u>1.062.986.839</u>	L.	<u>15.116.451.113</u>
	in c/competenza	L.	15.040.098.589	L.	15.252.834.988
Pagamenti					
	in c/residui	L.	<u>6.222.000</u>	L.	<u>15.046.320.589</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		L.	206.514.399		
	degli esercizi precedenti	L.	7.211.605		
Residui attivi					
	dell'esercizio	L.	<u>1.298.395.504</u>	L.	<u>1.305.607.109</u>
	degli esercizi precedenti	L.	6.833.370	L.	1.512.121.508
Residui passivi					
	dell'esercizio	L.	<u>301.715.720</u>	L.	<u>308.549.090</u>
	<u>Avanzo</u>	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	L.	<u>1.203.572.418</u>	

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEL FONDO DI PREVIDENZA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L.	212.968.777	
	in c/competenza	L.	26.845.144.667	
Riscossioni				
	in c/residui	L.	<u>1.382.647.019</u>	L. <u>28.227.791.686</u>
	in c/competenza	L.	27.527.651.222	L. 28.440.760.463
Pagamenti				
	in c/residui	L.	<u>469.769.195</u>	L. <u>27.997.420.417</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		L.	443.340.046	
	degli esercizi precedenti	L.	612.604.606	
Residui attivi				
	dell'esercizio	L.	<u>934.233.213</u>	L. <u>1.546.837.819</u>
	degli esercizi precedenti	L.	3.133.121	L. 1.990.177.865
Residui passivi				
	dell'esercizio	L.	<u>641.548.466</u>	L. <u>644.681.587</u>
	<u>Avanzo</u>	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	L.	<u>1.345.496.278</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEL FONDO GARANZIA PRESTITI

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L.	607.082.435	
	in c/competenza	L.	21.815.185	
Riscossioni				
	in c/residui	L.	<u>177.516.785</u>	L. <u>199.331.970</u>
	in c/competenza	L.	6.915.550	L. 806.414.405
Pagamenti				
	in c/residui	L.	<u>4.000</u>	L. <u>6.919.550</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio				L. 799.494.855
	degli esercizi precedenti	L.	-	
Residui attivi				
	dell'esercizio	L.	<u>15.000.000</u>	L. <u>15.000.000</u>
	degli esercizi precedenti	L.	-	L. 814.494.855
Residui passivi				
	dell'esercizio	L.	<u>1.910</u>	L. <u>1.910</u>
	<u>Avanzo</u>	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		L. <u>814.492.945</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

Denominazione del Fondo	Data di sottoscriz.	Data di scadenza	Numero di quote sottoscritte	Valore unitario delle quote	Ammontare sottoscritto	Valutazione del Fondo al 31/12/1990		Plusvalenze o Minusvalenze
						Numero quote conseguite	Valore unitario quote	
EURO VEGA	3/4/87	31/12/2050	49.887.270	10.764	536.986.575	67.717.040	11.238	+ 224.017.520
EURO VEGA	4/11/87	31/12/2050	64.658.373	10.772	696.500.000	85.454.083	11.233	+ 263.832.985
EURO VEGA	9/2/88	31/12/2050	75.345.004	10.710	806.945.000	95.526.300	11.238	+ 266.579.559
			<u>189.890.647</u>		<u>2.040.431.575</u>	<u>248.967.423</u>		<u>+ 754.430.064</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI QUIESCENZA
Situazione titoli al 31 dicembre 1990

Denominazione dei titoli	Data di acquisto o di sottoscriz.	Data di scadenza	Reddito annuo %	Godimento	Valore nominale	Controvalore d'acquisto		Prezzo di chiusura al 31/12/90	Valutazione al 31/12/90	Plusvalenze o minusvalenze
						%	complessivo			
Titoli di Stato B.O.T. semestrali	1/8/90	30/1/91	8,80	-	2.030.000.000	95,77125	1.944.156.375	99,12	2.012.136.000	+ 67.979.625
	1/1/89	1/1/94	12,50	1/1-1/7	1.502.000.000	99,80	1.498.996.000	98,85	1.484.727.000	- 14.269.000
B.T.P. C.C.T.	1/7/84	1/7/91	IND	1/1-1/7	2.224.000.000	99,75	2.218.440.000	100	2.224.000.000	+ 5.560.000
	1/12/84	1/12/91	IND	1/6-1/12	400.000.000	99,75	399.000.000	100	400.000.000	+ 1.000.000
	1/2/85	1/2/92	IND	1/2	982.000.000	99,75	979.545.000	100	982.000.000	+ 2.455.000
Altre obbligazioni S.A.C.F. - B.N.L. ord.	1/10/49	1/10/90	5	1/4-1/10	1.400.000	88,13	1.233.820	80	1.120.000	- 113.820
					<u>7.139.400.000</u>		<u>7.041.371.195</u>		<u>7.103.983.000</u>	<u>+ 62.611.805</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

Denominazione del Fondo	Data di sottoscriz.	Data di scadenza	Numero di quote sottoscritte	Valore unitario delle quote	Ammontare sottoscritto	Valutazione del Fondo al 31/12/1990		Plusvalenze o Minusvalenze
						Numero quote conseguite	Valore unitario quote	
EURO VEGA	3/4/87	31/12/2050	53.696,167	10.764	577.985.550	72.887,242	11.238	+ 241.121.275
EURO VEGA	4/11/87	31/12/2050	73.895,284	10.772	796.000.000	97.661,812	11.238	+ 301.523.443
EURO VEGA	9/2/88	31/12/2050	75.345,005	10.710	806.945.000	95.526,300	11.238	+ 266.579.559
			<u>202.936,456</u>		<u>2.180.930.550</u>	<u>266.075,354</u>		<u>+ 809.224.277</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1990

ATTIVITÀ	Consistenze al 31/12/89	Consistenze al 31/12/90	Differenze	
			in più	in meno
Del Fondo di Quiescenza				
Titoli (controvalore d'acquisto)	9.701.497.255	9.222.301.745	-	479.195.510
Plusvalenza titoli	541.177.385	871.836.082	330.658.697	-
Deposito in conto ordinario accesso presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro	136.383.875	206.514.399	70.130.524	-
Residui attivi	1.070.198.444	1.305.607.109	235.408.665	-
Attivo del Fondo di Quiescenza	11.449.256.959	11.606.259.335	636.197.886	479.195.510
Del Fondo di Previdenza				
Titoli (controvalore d'acquisto)	7.511.534.006	7.018.921.762	-	492.612.244
Plusvalenza titoli	397.850.598	737.853.377	340.002.779	-
Immobili	1.567.903.412	1.567.903.412	-	-
Prestiti al Personale	4.183.916.700	4.077.776.600	-	106.140.100
Deposito in conto ordinario accesso presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro	212.968.777	443.340.046	230.371.269	-
Residui attivi	1.995.251.625	1.546.837.819	-	448.413.806
Attivo del Fondo di Previdenza	15.869.425.118	15.392.633.016	570.374.048	1.047.166.150
Del Fondo Garanzia Prestiti al Personale				
Deposito in conto ordinario accesso presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro	607.082.435	799.494.855	192.412.420	-
Residui attivi	177.516.785	15.000.000	-	162.516.785
Attivo del Fondo Garanzia Prestiti	784.599.220	814.494.855	192.412.420	162.516.785
TOTALE GENERALE	28.103.281.297	27.813.387.206	1.398.984.354	1.668.878.445

PASSIVITÀ	Consistenze al 31/12/89	Consistenze al 31/12/90	Differenze	
			in più	in meno
Del Fondo di Quiescenza				
Residui passivi	13.055.370	308.549.090	295.493.720	-
Passivo del Fondo di Quiescenza	13.055.370	308.549.090	295.493.720	-
Accantonamenti	11.436.201.589	11.297.710.245	-	* 138.491.344
TOTALE a pareggio	11.449.256.959	11.606.259.305	295.493.720	138.491.344
Del Fondo di Previdenza				
Residui passivi	472.902.316	644.681.587	171.779.271	-
Passivo del Fondo di Previdenza	472.902.316	644.681.587	171.779.271	-
Accantonamenti	15.396.522.802	14.747.951.429	-	* 648.571.373
TOTALE a pareggio	15.869.425.118	15.392.633.016	171.779.271	648.571.373
Del Fondo Garanzia Prestiti al Personale				
Residui passivi	4.000	1.910	-	2.090
Passivo del Fondo Garanzia Prestiti	4.000	1.910	-	2.090
Accantonamenti	784.595.220	814.492.945	* 29.897.725	-
TOTALE a pareggio	784.599.220	814.494.855	29.897.725	2.090
TOTALE GENERALE	28.103.281.297	27.813.387.206	497.170.716	787.064.807

(*) vedi conto economico

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA
Situazione titoli al 31 dicembre 1990

Denominazione dei titoli	Data di acquisto o di sottoscriz.	Data di scadenza	Reddito annuo %	Godimento	Valore nominale	Controvalore d'acquisto		Prezzo di chiusura al 31/12/90	Valutazione al 31/12/90	Plusvalenze o minusvalenze
						%	complessivo			
Titoli di Stato B.O.T. semestrali	30/11/90	30/5/91	9,44	-	2.915.000.000	95,52625	2.784.590.187	95,69	2.789.363.500	+ 4.773.313
B.T.P.	1/7/90	1/7/94	12,50	1/1-1/7	500.000.000	99,50	497.500.000	97,50	487.500.000	- 10.000.000
	1/1/89	1/1/94	12,50	1/1-1/7	1.300.000.000	99,80	1.297.400.000	98,85	1.285.050.000	- 12.350.000
C.C.T.	1/12/84	1/12/91	IND	1/6-1/12	400.000.000	99,75	399.000.000	100	400.000.000	+ 1.000.000
Altre obbligazioni					5.115.000.000		4.978.490.187		4.961.913.500	- 16.576.687

SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

ESERCIZIO 1991

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1991

PREMESSA

Privilegiando i problemi di funzionamento delle proprie strutture operative che pongono in primo piano la necessità di adeguamento delle strutture stesse alle crescenti esigenze di efficienza imposte dall'attuale situazione della previdenza sociale in agricoltura, l'Amministrazione dello SCAU, nel corso del 1991, ha indirizzato la propria azione al raggiungimento degli obiettivi — ricostituzione degli organici del personale, realizzazione del sistema di informatizzazione diffusa degli Uffici, lotta all'evasione contributiva con un efficace svolgimento della vigilanza nei confronti delle aziende del settore — che già hanno contraddistinto l'attività dell'Ente negli ultimi anni.

Si tratta, pertanto, di indirizzi programmati nel tempo i quali peraltro, sono soggetti ad operazioni di adeguamento per sopravvenute esigenze o per modifiche nelle strutture organiche.

È il caso, quest'ultimo, della dotazione del personale degli Uffici.

È evidente, infatti, che un nuovo dimensionamento della realtà operativa dello SCAU in termini di maggiore efficacia e di positiva rispondenza, con tempestività di azione, nei confronti sia dell'utenza che degli Istituti previdenziali nei riguardi dei quali è indirizzata l'attività dell'Ente, non può prescindere da una dotazione organica di personale adeguato alle esigenze non soltanto dal punto di vista *meramente numerico* ma, soprattutto, sotto l'aspetto della qualificazione professionale. Tuttavia, dato il continuo esodo del personale per pensionamenti o dimissioni, l'opera dell'Ente non può non esplicarsi, nella fattispecie, in una costante azione intesa ad ovviare alle carenze di personale rispetto alla dotazione organica così come determinata nel 1989.

In tal senso, l'Amministrazione dell'Ente si è attivata usufruendo delle possibilità offerte dalla vigente legislazione sia *relizzando nel corso dell'anno 1991 concorsi pubblici per le varie qualifiche funzionali sia attraverso la costituzione, avvenuta nello stesso anno, di 600 rapporti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 7, 6° comma, della legge n. 554/1988 e del D.P.C.M. n. 127/1989, nell'ambito di un progetto inteso ad intensificare la lotta all'evasione contributiva.*

Il processo di informatizzazione diffusa degli Uffici dell'Ente che, come si ricorderà, aveva preso avvio nel corso del 1988 con la stipula di un contratto con la Bull HN, ha, come obiettivo principale, con il coinvolgimento delle sedi periferiche, l'acquisizione e la gestione delle denunce dei lavoratori agricoli subordinati e di quelli autonomi.

Il contratto suddetto ha riguardato sia la fornitura dell'Hardware che la stesura delle procedure *software*.

Peraltro, nel corso dello sviluppo del progetto e dopo che erano state approvate, collaudate e realizzate le procedure relative all'accertamento ed alla imposizione dei contributi per quanto concerne le aziende coltivatrici dirette e colonico-mezzadri, è intervenuta la legge n. 233/1990 che, comportando modifiche basilari nelle procedure suddette, ha reso superate le stesse, per cui si è reso necessario procedere ad un adeguamento del progetto

Analoghe considerazioni sono state fatte per quel che riguarda le procedure centrali di riscossione, contabilità e ripartizione.

Di conseguenza, con atto aggiuntivo del 15.3 1991, sono state apportate le necessarie integrazioni al contratto originario con la Bull S.p.a., allo scopo di adeguarlo alle esigenze correnti che, come si è detto, si erano venute a definire per quel che concerne l'hardware periferico e per quel che riguarda il software centrale e periferico.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parallelamente a tali iniziative l'Organo di amministrazione dell'Ente ha ritenuto di deliberare, con provvedimento del 17.7.91, il conferimento di un incarico di consulenza tecnico-informatica esterna; ciò, tenuto conto delle complessità delle problematiche sopra menzionate, nonché della carenza, all'interno dell'Ente, di specifiche qualifiche tecnico-informatiche.

Nel frattempo, è proseguita presso alcuni degli Uffici provinciali dell'Ente l'avviamento della fase « in parallelo ».

In sostanza, pur con qualche rallentamento dovuto alle descritte situazioni contingenti, il progetto ha proseguito, nell'anno 1991, il suo iter di realizzazione sotto l'impulso ed il controllo della Commissione Centrale costantemente informata circa l'evoluzione del progetto stesso, in ciò affiancata dalla consulenza tecnica.

D'altra parte, è essenziale per l'Ente poter contare su un efficiente sistema di informatizzazione anche per quanto concerne l'attività volta alla lotta all'evasione contributiva, nei rapporti con gli Istituti previdenziali (INPS e INAIL) con i quali, com'è noto, è stata a suo tempo stipulata una convenzione per il reciproco scambio di informazioni — secondo le direttive del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — soprattutto in tema di accertamento delle posizioni assicurative dei lavoratori subordinati allo scopo di individuare ed, ovviamente, eliminare posizioni illegittimamente costituite.

Tale azione è strettamente collegata sia con la valorizzazione dei dati contenuti nel mod. Agr. 1, che è stato acquisito dall'Ente anche per il 1991 e che fotografa la situazione operativa di ciascuna azienda agricola, sia con l'attività di vigilanza svolta dagli Uffici periferici sia autonomamente sia in forma congiunta con gli Ispettorati del lavoro competenti per territorio; tale ultima attività, tuttavia, ha risentito, anche per il 1991, più di ogni altra, della carenza di personale soprattutto a livello qualitativo, per cui, malgrado l'impegno costante delle strutture operative degli Uffici, è risultato sempre più difficile organizzare tale funzione ad un livello di efficienza tale da colpire le inadempienze, purtroppo assai frequenti, e causate anche dalla più volte rilevata inadeguatezza dell'attuale sistema di collocamento di mano d'opera in agricoltura.

È da sottolineare che tutte le iniziative indirizzate al consolidamento politico-amministrativo dell'Ente, non possono tuttavia prescindere da una generale razionalizzazione dei processi lavorativi attuati presso le Sedi periferiche con i conseguenti scambi di comunicazioni con i Servizi Centrali, opportunamente correlati con il procedimento di informatizzazione.

L'Organo di Amministrazione dell'Ente si è dimostrato sensibile a tale esigenza di approfondimento organizzativo-metodologico per evidenziare i carichi di lavoro e le corrispondenti risorse degli Uffici ed applicare, di conseguenza, gli opportuni correttivi razionalizzando ed omogeneizzando — tenuto conto delle differenti realtà esterne ed interne in cui operano gli Uffici — le procedure di lavoro per migliorarne l'esito finale.

Pertanto, è stato avviato, alla fine dell'anno 1991, uno studio tecnico, da affidare ad una affermata società di consulenza di organizzazione, tendente ad ottenere una analisi dalla quale far discendere poi un ammodernamento organizzativo ed una migliore funzionalità delle strutture operative, inserita nel più ampio quadro della previdenza sociale in agricoltura che mostra, in maniera sempre più evidente, la necessità di una riforma che tenga conto delle modifiche strutturali rilevabili nel settore della produzione agricola.

Ed a tale proposito, prima di esporre le risultanze dettagliate delle attività svolte dall'Ente riferite ai singoli settori operativi in cui l'Ente stesso si articola, si ritiene opportuno — come d'altra parte è consuetudine — porre in evidenza alcune considerazioni circa l'andamento dell'annata agraria 1991, la consistenza delle forze di lavoro operanti nel settore agricolo ed il reddito derivante al settore medesimo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'andamento dell'annata agraria

Il valore della produzione lorda vendibile dell'agricoltura, silvicoltura e pesca nel corso dell'anno 1991 è stato pari, a prezzi correnti, a 63.541 miliardi di lire con un notevole incremento rispetto all'anno precedente che totalizzò la cifra di 58.137 miliardi di lire.

In termini reali l'incremento produttivo ha investito tutti i settori: in particolare, l'agricoltura e la zootecnia hanno registrato un aumento del 4,2%, la silvicoltura un meno 0,6% e la pesca un positivo 5,6%.

Quasi invariata la composizione percentuale dei singoli settori: il 95,1% nel 1991 anziché il 94,9% nel 1990 per l'agricoltura, l'1,0% nel 1991 anziché l'1,1% nel 1990 per la silvicoltura, il 3,9% nel 1991 anziché il 4,0% nel 1990 per la pesca (TAV. I e II).

L'aumento dei prezzi all'origine, pari al 4,9%, è stato determinato dal concorso dei singoli settori che hanno registrato rispettivamente, il 5,2% per l'agricoltura e la zootecnia, il 4,3% per la silvicoltura ed il -0,9% per la pesca.

I consumi intermedi si sono attestati su di una spesa complessiva di 17.285 miliardi di lire con un incremento percentuale del 2,9 in valore cui fa riscontro un 1,5% quale aumento dei prezzi ed un incremento dell'1,4% in termini reali.

L'analisi delle principali produzioni agricole raccolte (TAV. III) mostra un andamento fluttuante: nei cereali la variazione percentuale oscilla dal 15,42% in più del frumento al 4,3% in meno del riso/risone; nelle colture industriali si passa da un negativo 1,31% del tabacco al 25,06 negativo dei semi oleosi; per patate ed ortaggi si va da un negativo 3,67% per la patata ed un 16,05 positivo per i carciofi; frutta ed agrumi registrano un negativo 26,60% per la pera, un negativo 18,17% per la pesca, un negativo 10,35% per la mela mentre totalizzano un forte incremento l'arancio 12,7% ed il limone 22,18%; infine vite ed ulivo evidenziano il 9,37% ed il 276,98%

Il 1991, è stato, quindi, in parte, un anno positivo per l'agricoltura: come si è appena visto, il risultato produttivo di numerose coltivazioni è stato penalizzato da un andamento climatico avverso e segnato da una prolungata siccità, da gelate di fine inverno e da forti venti nel sud della penisola per non parlare di eventi temporaleschi di eccezionale gravità che hanno compromesso ulteriormente i raccolti.

In complesso, il valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, attestato, in lire correnti, sui 46.857 miliardi di lire a fronte dei 41.901 dell'anno precedente, ha registrato un indice positivo dell'11,8%; il settore industriale con i suoi 458.009 miliardi di lire rispetto ai 436.882 del 1990 ha toccato un indice positivo del 4,84%; i servizi destinabili alla vendita hanno raggiunto l'incremento del 10,68% (da 634.834 a 702.657 miliardi di lire nel biennio considerato) mentre la pubblica amministrazione ed altri servizi hanno registrato un più 9,04% essendo passati dai 180.436 del 1990 ai 196.750 miliardi di lire del 1991. In complesso, il valore aggiunto ai prezzi di mercato si concreta in 1.404.273 miliardi di lire ed una percentuale positiva pari all'8,51.

Al conseguimento di questo risultato hanno concorso per il 3,23% agricoltura, foreste e pesca, per il 33,76% l'industria, per il 49,06% i servizi destinabili alla vendita, per il 13,95% la pubblica amministrazione ed altri servizi (TAV. IV).

Nel 1985 il valore aggiunto ai prezzi di mercato è stato pari a 945.468 miliardi di lire con una incidenza positiva dell'1,50% rispetto all'anno precedente. L'agricoltura, foreste e pesca segna il 5,44% quest'anno in positivo essendo cresciuta da 36.476 a 38.462 miliardi di lire; il settore industriale ha registrato lo 0,23% in negativo rispetto al 1990 ed i servizi destinabili alla vendita il 2,67% mentre la pubblica amministrazione totalizza appena lo 0,75%. La composizione percentuale si discosta di poco nei due anni in esame: l'agricoltura, foreste e pesca, infatti, registrano

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il 3,92 nel 1989 ed il 4,07 nel 1990; il settore industriale accusa il 36,26 ed il 35,64 nel biennio; i servizi destinabili alla vendita passano dal 48,10 al 48,65 mentre la pubblica amministrazione si mantiene con valori pressoché invariati (dall'11,72 all'11,64).

Forze di lavoro ed andamento dell'occupazione

L'offerta di lavoro — costituita dal complesso degli occupati e delle persone in cerca di occupazione — è risultata nella media del 1991, sulla base delle indagini trimestrali condotte dall'ISTAT, pari a 24.244 mila unità (+0,4%).

Nella componente delle forze di lavoro, gli occupati si sono ragguagliati a 21.592 (+0,91%) mila unità di cui 21.051.000 (+1,00%) propriamente occupati e 541.000 (-2,40%) unità che hanno effettuato almeno un'ora di lavoro nelle settimane di riferimento; i lavoratori in cerca di occupazione hanno raggiunto quota 2.652.000 unità (-3,59%) di cui 469.000 propriamente disoccupati (-2,89%); 1.285.000 in cerca di prima occupazione (-5,30%) e 898.000 in condizione non professionale in cerca di lavoro (-1,43%) (TAV. V).

Nel confronto degli occupati per settori di attività economica (TAV. VI) l'agricoltura conferma la costante diminuzione degli addetti passati da 1.864.000 a 1.823.000 unità con un indice del -2,20% rispetto all'anno precedente.

Più precisamente tendono a diminuire i lavoratori dipendenti da aziende agricole con un saldo negativo di 44.000 unità (-5,59%) mentre crescono di 3.000 unità i lavoratori indipendenti (coloni, mezzadri e coltivatori diretti). Per il settore industriale si registra una diminuzione di 23.000 unità (-0,33%) con un saldo negativo di 50.000 unità (-0,87%) per i lavoratori dipendenti; mentre crescono di 27.000 unità (+2,32%) i lavoratori indipendenti e 260.000 unità (+2,07%) nel settore terziario con un aumento di 210.000 unità dipendenti (+2,39%) e 50.000 unità autonome (+1,32%).

L'andamento dei redditi pro-capite

Nella tavola VII è indicata la dinamica della distribuzione del valore aggiunto al costo dei fattori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ripartito per occupato nel biennio 1990/91 sia a prezzi correnti sia a prezzi 1985.

Nell'anno 1991, pertanto, il valore aggiunto pro-capite supera quello totalizzato nell'anno 1990: da lire 24.670.064 si è passati a lire 28.758.091 con un indice percentuale del 16,57, questo positivo risultato trova conferma dal confronto e prezzi costanti del 1985 con un indice pari a +8,78% (da 21.081.009 a 22.931.432).

Quanto alle domande dei redditi da lavoro dipendente per settori di attività economica si osserva come l'incremento complessivo abbia raggiunto nel 1991 il 9,13% rispetto all'anno precedente così ripartito: il 9,22% per il settore privato in totale e l'8,9% per la pubblica amministrazione ed altri servizi. Dal confronto fra settori di attività economica emerge come il settore primario sia passato da 13.958 a 14.349 mld di lire corrente nel biennio in esame con un indice percentuale pari al 2,80; quello industriale, passato da 207.246 a 221.567 miliardi di lire abbia registrato un indice del 6,91%; i servizi destinabili alla vendita — infine — passati da 193.321 a 216.842 mld di lire, hanno registrato un'incidenza del 12,17% (TAV. VIII).

Da ultimo, quanto alla dinamica dei redditi da lavoro dipendente nel settore agrario (TAV. IX), si constata che sebbene ci sia stato il calo di 44.000 unità alle dipendenze, pari al -5,59%, grazie all'aumento del reddito da lavoro dipendente rispetto al biennio 1989/1990, si è determinato un aumento del reddito pro-capite passato da lire 17.735.705 a lire 19.312.248 con un indice dell'8,89% superiore appunto del -5,59% dell'accennato indice del 2,80% valido per l'intero settore primario

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola I

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
VALORI ASSOLUTI ESPRESSI IN MILIARDI DI LIRE

TITOLI		A prezzi correnti		A prezzi 1985	
		anno 1990	anno 1991	anno 1990	anno 1991
Agricoltura e zootecnia	Produzione vendibile.	58.137	63.541	52.354	54.552
		55.194	60.467	50.073	52.175
Silvicoltura		628	651	514	511
Pesca		2.315	2.423	1.767	1.866
	Consumi intermedi	16.798	17.285	16.218	16.444
	Valore aggiunto	41.339	46.256	36.136	38.108
	Contributi alla produzione	4.646	6.170	3.159	3.696
	Valore aggiunto al costo dei fattori	45.985	52.426	39.295	41.804

Tavola II

VALORE AGGIUNTIVO AL COSTO DEI FATTORI DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
VARIAZIONE E COMPOSIZIONE PERCENTUALE

TITOLI		Variazioni percentuali dell'anno 1991 sull'anno 1990			Composizione percentuale dei valori a prezzi correnti	
		quantità	prezzi	valori	anno 1990	anno 1991
Agricoltura e zootecnia	Produzione vendibile	4,2	4,9	9,3	100,00	100,00
		4,2	5,2	9,6	94,9	95,1
Silvicoltura		-0,6	4,3	3,7	1,1	1,0
Pesca		5,6	-0,9	4,7	4,0	3,9
	Consumi intermedi	1,4	1,5	2,9	28,9	27,2
	Valore aggiunto	5,5	6,1	11,9	71,1	72,3
	Contributi alla produzione	17,0	13,5	32,8	8,3	9,7
	Valore aggiunto al costo dei fattori	6,4	7,1	14,0	79,1	82,5

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola III

PRINCIPALI PRODUZIONI AGRICOLE RACCOLTE
ESPRESSE IN MIGLIAIA DI QUINTALI

COLTURE	Anno 1990	Anno 1991	
	Valori assoluti	Valori assoluti	Variazioni percentuali sul 1990
CEREALI			
-- frumento	80.478	92.889	15,42
-- riso/risone	12.907	12.356	- 4,3
-- granturco	58.639	64.722	10,37
COLTURE INDUSTRIALI			
-- barbabietola da zucchero	117.684	113.670	-- 3,41
-- tabacco	2.429	2.397	- 1,31
-- semi oleosi	22.919	17.038	- 25,06
PATATE ED ORTAGGI			
-- patate	23.087	22.239	- 3,67
-- pomodori	54.691	55.349	1,20
-- carciofi	4.870	5.652	16,05
-- peperoni e cocomeri	10.092	10.283	1,89
FRUTTA ED AGRUMI			
-- arancio	17.607	19.845	12,7
-- limone	6.374	7.788	22,18
-- mela	20.501	18.378	- 10,35
-- pera	9.684	7.108	- 26,60
-- pesca	12.139	9.933	- 18,17
VITE ED OLIVO			
-- vite	84.379	92.292	9,37
-- olivo	9.125	34.400	276,98

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola IV

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
IN RAFFRONTO ALLE ALTRE BRANCHE DELLA PRODUZIONE

ESPRESSE IN MILIARDI DI LIRE CORRENTI ED A PREZZI 1985

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Epoca di riferimento			Composizione		Percentuale	
	Anno 1990	Anno 1991		Anno 1990		Anno 1991	
	valori assoluti	valori assoluti	variaz. % sul 1990	% parziale	% totale	% parziale	% totale
A -- In miliardi di lire correnti.							
Agricoltura, foreste e pesca	41.902	46.857	11,82	3,76	3,23	3,88	3,34
Industria	436.882	458.009	4,83	39,23	33,76	37,92	32,61
Servizi destinabili alla vendita	634.834	702.657	10,68	57,01	49,06	58,20	50,04
Totale beni e servizi destinabili alla vendita	1.113.618	1.207.523	8,43	100,00	86,05	100,00	85,99
Servizi non destinabili alla vendita	180.436	196.750	9,04	—	13,95	—	14,01
Totale valore aggiunto ai prezzi di mercato	1.294.054	1.404.273	8,51	—	100,00	—	100,00
B -- In miliardi di lire 1985							
Agricoltura, foreste e pesca	36.476	38.462	5,44	4,43	3,92	4,60	4,07
Industria	337.775	336.983	— 0,23	41,08	36,26	40,33	35,64
Servizi destinabili alla vendita	448.076	460.046	2,67	54,49	48,10	55,07	48,55
Totale beni e servizi destinabili alla vendita	822.327	835.491	1,60	100,00	88,28	100,00	88,36
Servizi non destinabili alla vendita	109.144	109.977	0,75	—	11,72	—	11,64
Totale valore aggiunto ai prezzi di mercato	931.471	945.468	1,50	—	100,00	—	100,00

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola V

LE FORZE DI LAVORO:
 OCCUPAZIONE, SOTTOCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE NEL BIENNIO 1990/1991
 MEDIA ANNUA ESPRESSA IN MIGLIAIA DI UNITÀ

CONDIZIONE	Epoca di riferimento			Composizione dei fattori	
	Anno 1990	Anno 1991		Anno 1990	Anno 1991
	valori assoluti	valori assoluti	variaz. % su 1990	%	%
OCCUPATI:	21.396	21.592	0,91	88,61	89,07
di cui:					
— unità occupate	20.842	21.051	1,00	86,32	86,83
— unità che hanno effettuato almeno 1 ora di lavoro nella settimana di riferimento	554	541	— 2,40	2,29	2,24
IN CERCA DI OCCUPAZIONE:	2.751	2.652	— 3,59	11,39	10,93
di cui:					
— disoccupati	483	469	— 2,89	2,00	1,93
— in cerca di prima occupazione	1.357	1.285	— 5,30	5,62	5,30
— in condizione non professionale in cerca di lavoro	911	898	— 1,43	3,77	3,70
IN COMPLESSO	24.147	24.244	0,4	100,00	100,00

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola VI

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 MEDIA ANNUA ESPRESSA IN MIGLIAIA DI UNITÀ

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Anno 1990	Anno 1991		
	Valori assoluti	Valori assoluti	Variazione in assoluto	Variazione % sul 1990
AGRICOLTURA:	1 864	1 823	- 41	- 2,20
di cui:				
— lavoratori dipendenti	787	743	- 44	- 5,59
— lavoratori indipendenti	1.077	1.080	3	0,28
INDUSTRIA:	6.939	6 916	- 23	- 3,33
di cui:				
— lavoratori dipendenti	5.777	5.727	- 50	- 0,87
— lavoratori indipendenti	1.162	1.189	27	2,32
ALTRE ATTIVITÀ:	12.593	12.853	260	2,07
di cui:				
— lavoratori dipendenti	8.799	9.009	210	2,39
— lavoratori indipendenti	3.794	3 844	50	1,32
IN COMPLESSO:	21.396	21.592	196	0,92
di cui:				
— lavoratori dipendenti	15.363	15.479	116	0,75
— lavoratori indipendenti	6 033	6.113	80	1,32

TAVOLA VII

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI DELL'AGRICOLTURA SILVICOLTURA E PESCA
 RIPARTITO PER OCCUPATO

ANNI DI RIFERIMENTO	A PREZZI CORRENTI			A PREZZI 1985		
	Valore aggiunto al costo dei fattori espresso in miliardi di lire	Unità addette espresse in migliaia di unità	Valore aggiunto pro-capite	Valore aggiunto al costo dei fattori espresso in miliardi di lire	Unità addette espresse in migliaia di unità	Valore aggiunto pro-capite
Anno 1990	45.985	1.864	24.760.064	39.295	1.864	21 081 009
Anno 1991	52 426	1.823	28.758 091	41 804	1.823	22.931 432
Variazione percentuale						
Anno 1991 su Anno 1990	+ 14	- 2,20	+ 16,57	+ 6,38	- 2,19	+ 8,78

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola VIII

REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE NEL BIENNIO 1990/1991
ESPRESSI IN MILIARDI DI LIRE CORRENTI

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Anno 1990		Anno 1991		
	Valori assoluti	Composizione percentuale	Valori assoluti	Composizione percentuale	Variazione % sull'anno 1990
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	13 958	2,36	14 349	2,23	2,80
Attività industriali	207 246	35,07	221 567	34,36	6,91
Servizi destinabili alla vendita	193 321	32,72	216 842	33,62	12,17
Settore privato in totale	414 525	70,15	452 758	70,21	9,22
Pubblica amministrazione ed altri servizi	176 373	29,85	192 008	29,79	8,91
Redditi interni in totale	590 898	100,00	644 846	100,00	9,13

Tavola IX

REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE NEL SETTORE AGRICOLO
RIPARTITI PER ADDETTO

ANNI DI RIFERIMENTO	Reddito da lavoro dipendente espresso in miliardi di lire	Lavoratori dipendenti espresso in migliaia di unità	Reddito da lavoro dipendente espresso in misura pro-capite
Anno 1990	13 958	787	17 735 705
Anno 1991	14 349	743	13 312 248
Variazione percentuale Anno 1991 su Anno 1990	2,80	- 5,59	8,89

L'ACCERTAMENTO DEI CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

In generale

Nel corso dell'anno 1991 l'espletamento dell'attività accertativa in materia di basi imponibili da assoggettare a contribuzione ha rappresentato, come di consueto, uno dei compiti più impegnativi per gli Uffici provinciali dell'Ente.

Detta attività, infatti, si estrinseca in una serie di adempimenti laboriosi e complessi che includono, oltre il controllo delle denunce di manodopera di parte, il raffronto tra i dati con queste dichiarati e quelli contenuti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli compilati dagli organi del collocamento sulla scorta degli avviamenti al lavoro da essi rilasciati: verifiche alle quali si riconnette direttamente l'eventuale esercizio dell'attività di vigilanza che, peraltro, può essere esercitata anche autonomamente rispetto alle risultanze denunce-elenchi.

I criteri informatori dell'attività in epigrafe hanno subito, rispetto a quelli previsti dalle norme istitutive (RDL 28/11/1938, n. 2138 integrato dal RD 24/9/1940, n. 1949 e dal RD 24/9/1940, n. 1954), sostanziali mutamenti: tuttavia, i criteri stessi continuano a ricollegarsi alle vecchie normative per le parti in cui queste non sono state toccate dai successivi interventi del legislatore.

Si rammenta, ad ogni buon fine, che le modalità e i termini utili per la rilevazione delle basi imponibili e la riscossione dei relativi contributi si diversificano a seconda che si abbia riguardo ai lavoratori subordinati propriamente detti (operai a tempo determinato o indeterminato) od a quelli a parte di essi (operai a tempo determinato) assimilati, e cioè ai compartecipanti familiari e piccoli coloni (questi ultimi, definiti dall'art. 3, comma 3, del DL 9/4/1946, n. 212).

Nel primo caso, l'accertamento si fonda principalmente sulle denunce che, a norma di legge (art. 6, comma 14, del D.L. 30/12/1987, n. 536, convertito con modifiche ed integrazioni nella L. 29/2/1988, n. 48) i datori di lavoro debbono produrre, su moduli predisposti dall'Ente, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di scadenza di ciascun trimestre dell'anno solare e la riscossione dei connessi contributi è prevista alle scadenze del 10 settembre, 10 dicembre dell'anno di competenza e 10 marzo, 10 giugno dell'anno a questo successivo. Contestualmente alla prima denuncia trimestrale di ciascun anno, i datori di lavoro sono tenuti a dichiarare su apposito ulteriore modulo — anch'esso predisposto dall'Ente — (mod. Agr. 1), l'ordinamento culturale delle aziende (tipo ed estensione delle colture praticate, specie e numero dei capi di bestiame allevato, livello di meccanizzazione e di eventuale utilizzo di prestazioni di contoterzisti) nonché i relativi dati catastali (partite catastali, fogli, particelle).

Nelle denunce trimestrali (mod. Acc. 1) debbono invece indicare i nominativi dei lavoratori occupati ed il numero delle giornate di lavoro degli stessi mensilmente effettuate nonché, per gli operai a tempo indeterminato, le retribuzioni mensilmente corrisposte e distinte secondo che configurino normale retribuzione, oppure integrazioni a prestazioni previdenziali di natura economica corrisposte ai lavoratori dagli istituti assicuratori, oppure ancora, diarie ed indennità di trasferta.

Fra i dati dichiarati con i modd. Acc. 1 ed il mod. Agr. 1 va esperito un controllo di congruità che può incidere anche sulle risultanze degli atti del collocamento, nel senso che dal controllo stesso possono emergere situazioni di illeciti pure in tema di costituzione di rapporti di lavoro.

Il controllo di congruità fra i dati occupazionali contenuti nelle denunce ed il fabbisogno lavorativo delle singole aziende stimabile in rapporto ai dati agronomici dichiarati dai datori di lavoro con il mod. Agr. 1, consente di valutare con sufficiente approssimazione la veridicità dei dati occupazionali denunciati e, quindi, di enucleare le situazioni anomale rispetto alle quali occorre attivare

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

specifici interventi ispettivi, tesi a reprimere o prevenire abusi in materia di iscrizione di unità negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli.

Ogni qualvolta la denuncia sia sospettabile di indebito deve essere chiesto l'intervento dell'Ispettorato del lavoro e, almeno nei casi più eclatanti di manifesta irregolarità, va promossa l'azione di vigilanza in forma autonoma o congiunta con il predetto Ispettorato.

Ai fini della repressione di abusi nella fruizione di prestazioni di maternità, debbono, inoltre, essere promossi controlli incrociati con le Sedi provinciali dell'INPS e particolare attenzione deve essere posta nell'esame delle denunce prodotte da nuove ditte o contenenti dati occupazionali sensibilmente difformi da quelli mediamente riportati nelle denunce di anni precedenti. In entrambi questi ultimi casi le ditte devono essere invitate a produrre ogni utile elemento chiarificatore della circostanza e, qualora persistano dubbi, deve farsi ricorso all'attività di vigilanza.

Peraltro, qualora si rilevi che il numero delle giornate lavorative dichiarate con i modd. Acc. 1 è di gran lunga superiore al fabbisogno lavorativo dell'azienda stimato sulla scorta dell'ordinamento colturale evidenziato nel mod. Agr. 1 e lo stesso numero di giornate risulta comunicato dal datore di lavoro anche alle Commissioni circoscrizionali m.d.a. ai fini della formazione degli elenchi nominativi, si può ragionevolmente escludere l'ipotesi dell'errore materiale e considerare piuttosto quella del sedicente datore di lavoro che abbia inteso preconstituire le condizioni per rendere possibile l'iscrizione in elenco di persone che, in tutto o in parte, non vi hanno diritto. In ordine a casi del genere, gli Uffici dell'Ente devono in primo luogo chiedere opportune delucidazioni alle persone interessate (datori di lavoro e lavoratori) e quindi verificare le informazioni acquisite, ove occorra, mediante ulteriori accertamenti e diretti sopralluoghi. Laddove l'esito delle indagini non consenta di dissipare i dubbi, oppure confermi il carattere infedele della denuncia la pratica va definita: nel primo caso, mediante segnalazione all'Ispettorato del lavoro; nel secondo caso, mediante rapporto alla Procura della Repubblica e segnalazione alle Commissioni circoscrizionali m.d.a. ed alle Sedi degli Istituti assicuratori territorialmente competenti.

Il raffronto tra i modd. Acc. 1 ed il mod. Agr. 1 può anche risolversi in situazioni di notevole divario negativo tra i dati occupazionali dichiarati e quelli di fabbisogno stimato per la conduzione dell'azienda, ancorché i dati occupazionali possano corrispondere a quelli riportati negli elenchi nominativi: altra circostanza che, se non inconfutabilmente giustificata dai datori di lavoro interessati, richiede pur essa ulteriori laboriosi adempimenti per gli Uffici dell'Ente, potendo concretare ipotesi di evasione agli obblighi sia di denuncia ai fini previdenziali sia della normativa sul collocamento agricolo.

Quanto all'accertamento delle basi imponibili a carico dei concedenti a compartecipazione familiare e/o piccola colonia esso si basa, invece, sulle denunce che i concedenti medesimi sono tenuti a produrre, ai sensi dell'art. 2 della L. 18/12/1964, n. 1412, entro 30 giorni dalla data di stipulazione del rapporto con l'indicazione di nominativi dei componenti i nuclei familiari dei singoli concessionari e dell'ordinamento colturale dei fondi in concessione. Nella fattispecie, le basi imponibili sono rappresentate dal fabbisogno lavorativo di ciascun fondo che, ai sensi dell'art. 7 — comma 3 — del D.L. 3/2/1970, n. 7 convertito nella legge 11/3/1970, n. 83, va quantificato tenendo presenti i valori medi di impiego di manodopera stabiliti, per voce colturale e capo di specie animale, con deliberazione delle Commissioni provinciali m.d.a. (art. 4 della L. n. 83/1970 e successive modifiche ed integrazioni) che devono tenere conto, allo scopo, dei modi correnti di coltivazione dei terreni e di allevamento e custodia del bestiame nonché delle consuetudini locali. (Le stesse giornate valgono ai fini della iscrizione dei concessionari negli elenchi nominativi, restando a loro carico la relativa ripartizione tra i familiari attivi).

Le basi imponibili di cui trattasi vanno iscritte in appositi elenchi, denominati elenchi-matricola (art. 4 — ultimo comma —; artt. 6 e 7 del R.D. 24/9/1940, n. 1949; art. 1 della L. 5/3/1963,

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 322; art. 1 della L. 18/12/1964, n. 1412; art. 19 della L. 11/3/1970, n. 83) che si distinguono in principali (relativi all'anno di emissione) e suppletivi (relativi ad anni precedenti quello di emissione) e vanno posti in pubblicazione presso gli albi pretori comunali nel periodo dal 1° al 15 aprile di ogni anno solare.

La riscossione dei connessi contributi, a mente dell'art. 13 della L. 23/4/1981, n. 155, va effettuata in quattro rate di uguale importo con scadenza il 10 maggio, 10 settembre, 10 novembre dell'anno di emissione degli elenchi e 10 gennaio dell'anno successivo.

L'accertamento delle varie basi imponibili, da espletare nel rispetto dei limiti prescrizionali previsti dalla vigente normativa (art. 41 della L. 30/4/1969, n. 153; art. 24 *quinquies* — ultimi due commi — della L. 29/2/1980, n. 33; art. 16 bis della L. 16/4/1974, n. 114; art. 4 della L. 11/11/1983, n. 638), si concreta peraltro, come accennato in premessa, anche in esito all'attività di controllo da esercitare sulla formazione degli elenchi nominativi da parte degli organi del collocamento agricolo e di riscontro tra i dati contenuti in tali elenchi e quelli denunciati dai datori di lavoro con i modd. Acc. 1, nonché attraverso la vigilanza ispettiva che gli Uffici dell'Ente sono tenuti a svolgere ai sensi dell'art. 2 della L. 8/8/1972, n. 459 e dell'art. 3 della L. 11/11/1983, n. 638.

Occorre tenere presente che gli elenchi nominativi vengono compilati dalle Commissioni circoscrizionali per il collocamento in agricoltura a consuntivo di ciascun anno solare, per cui è possibile conoscere l'occupazione totale di un anno soltanto nell'anno successivo a quello di competenza degli elenchi: circostanza, questa, che ostacola il tempestivo intervento degli Uffici nella verifica dei contenuti delle denunce di manodopera prodotte dai datori di lavoro.

La divergenza fra i tempi previsti per la formazione degli elenchi nominativi e la presentazione delle denunce, è infatti il principale motivo di disavanzo, in ciascun anno di competenza, tra giornate lavorative accreditate ai lavoratori e giornate-contributo accertate e riscosse a carico delle imprese.

La Direzione Generale dell'Ente, dall'anno 1990, ha quindi suggerito agli Uffici provinciali l'introduzione di una apposita « scheda di raccordo » delle due fasi accertative, intestata al lavoratore, sulla quale registrare anno per anno, fra l'altro, l'occupazione risultante dagli elenchi nominativi, quella derivante dalle denunce trimestrali e quella acquisita agli atti del collocamento: ciò allo scopo di agevolare il raffronto fra tali dati, che deve essere necessariamente effettuato, rappresentando esso uno degli adempimenti fondamentali e, nello stesso tempo, più delicati, tra quelli a carico degli Uffici essendo diretto a perseguire il pareggio tra le giornate accertate ai fini contributivi e assicurativi.

Nei confronti delle ditte che, in tutto o in parte risultino inadempienti agli obblighi di denuncia, vanno comminate le sanzioni civili di cui all'art. 4 del già richiamato D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988, nonché le sanzioni amministrative contemplate dalla L. 24/11/1981, n. 689 tenendo conto dei criteri fissati in materia dall'art. 2 della L. 7/12/1989, n. 389.

Nella eventualità di accertamenti d'ufficio contestati in 1° istanza va sospesa la riscossione dei contributi per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 8 del R.D. 24/9/1940, n. 1949. Competente per la decisione di tali ricorsi è la Commissione provinciale m.d.a., le cui determinazioni possono essere impugnate con gravame da proporre al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale. Quest'ultimo ricorso non sospende la riscossione dei contributi ed il Ministro decide sentita la Commissione Centrale preposta all'Ente (D.L. 8/2/1945, n. 75), il cui parere non è però vincolante (art. 8 del prefato R.D. n. 1949/1940 e successive modificazioni).

L'accertamento delle basi imponibili va inoltre effettuato in maniera da evidenziare i datori di lavoro da assoggettare ad aliquota contributiva differenziata in ragione sia della loro tipicità imprenditoriale (coltivatore diretto; colono o mezzadro; cooperative forestali; consorzi di bonifica; cooperative e consorzi soggetti alla disciplina di cui all'art. 2 della legge n. 284/1984; cooperative

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e consorzi diversi da quelli già citati; Corpo delle foreste o organismi assimilati; Ministero agricoltura e foreste per la gestione dell'ex Azienda di Stato delle foreste demaniali; aziende inquadrate in settori extra-agricoli per il solo contributo dovuto all'INAIL; aziende inquadrate in settori extra-agricoli per i soli contributi spettanti all'IMPS; aziende inquadrate in settori extra-agricoli con fondi ubicati nei territori di cui all'art. 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con D.P.R. 6/3/1978, n. 218); sia della ubicazione delle aziende in cui impiegano la manodopera (il comma 5 dell'art. 9 della L. 11/3/1988, n. 67 stabilisce, infatti, che i datori di lavoro operanti nei territori montani, nelle zone agricole svantaggiate delimitate ai sensi dell'art. 15 della L. 27/12/1977, n. 9840 comprese nei territori di cui al precitato art. 1 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno beneficiano, rispettivamente, delle seguenti riduzioni contributive: 85%, 60%, 80%); sia, infine, della tipicità dei lavoratori occupati (con contratto di formazione e lavoro e distintamente a seconda che siano impiegati da imprese del centro-nord o da imprese del Mezzogiorno; operai extra-comunitari; italiani impiegati all'estero, in paesi extra-comunitari; operai di ruolo).

In sede di controllo delle denunce di parte occorre, altresì, provvedere ad evidenziare le ditte non aventi titolo al beneficio della fiscalizzazione degli oneri sociali, tenendo presenti le diverse discipline in atto per i territori del Centro-Nord (D.L. 19/1/91, n. 18, convertito con modificazioni nella L. 20/3/91, n. 89 e D.L. 28/1/91, n. 28) e per quelli del Mezzogiorno (art. 14, 1° comma, della L. 1/3/1986, n. 64, del testo modificato dall'art. 1 del D.L. 30/12/1987, n. 536, convertito nella L. 29/2/1988, n. 48)

La fiscalizzazione degli oneri sociali è, comunque, incompatibile con le riduzioni vigenti per i territori montani e le zone agricole svantaggiate

Sul piano statistico, l'attività svolta dagli Uffici provinciali nell'anno 1991 ai fini dell'accertamento delle basi imponibili da assoggettare a contribuzione è analiticamente esposta nelle tavole da A a E allegate alla presente relazione

La rilevazione dei salari contrattuali

Il 17 maggio 1991, tutti gli Uffici provinciali del Servizio hanno portato a termine il lavoro inerente alla rilevazione delle retribuzioni giornaliere vigenti alla data del 30 ottobre 1990, fissate dagli specifici contratti integrativi provinciali di lavoro per gli operai a tempo determinato (O.T.D.) e per gli operai a tempo indeterminato (O.T.I.), addetti ai vari settori nei quali si articola l'attività produttiva in agricoltura.

La rilevazione di che trattasi è propedeutica al computo delle medie retributive di cui agli artt. 28 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488 (prorogato dall'art. 8, sub articolo unico, della legge 8 agosto 1972, n. 459) e art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457.

In base alle anzidette disposizioni di legge, tali medie retributive devono essere determinate, ogni anno e per ciascuna provincia, con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale sentito il parere della Commissione Centrale di cui al D.L.L. 8 febbraio 1945, n. 75, preposta al Servizio per i contributi agricoli unificati.

Le medie inerenti alle retribuzioni giornaliere degli operai a tempo determinato hanno rilievo ai fini della determinazione sia dell'imponibile contributivo facente carico ai datori di lavoro, sia dell'ammontare delle prestazioni previdenziali di natura economica spettanti ai suddetti lavoratori agricoli per l'anno successivo

Le medie afferenti alle retribuzioni giornaliere degli operai a tempo indeterminato — non più utili ai fini voluti dell'art. 28 del menzionato D.P.R. n. 488/1968 a seguito dell'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1982, n. 54 che ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 1982 e limitata-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mente ai lavoratori a rapporto fisso, il noto meccanismo di calcolo dei contributi e delle prestazioni basato sulle retribuzioni effettive di cui all'art. 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, anziché sulle medie salariali — sono state nondimeno rilevate perché necessarie in relazione:

- a) al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1434 che, per la determinazione del reddito dei coloni e mezzadri agli effetti del reinserimento di detti lavoratori nella assicurazione generale obbligatoria I.V.S., fa riferimento "alle retribuzioni medie dei salariati fissi (comuni o, in assenza, qualificati) « stabilite » con i decreti ministeriali di cui al citato art. 28" del D.P.R. n. 488/1968;
- b) a quanto previsto dall'art. 4 della legge 10 maggio 1982, n. 251 che estende il diritto alla indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, derivante da infortunio sul lavoro e da malattia professionale agricola, ai proprietari, mezzadri, affittuari, loro mogli e figli anche naturali e adottivi che prestano opera manuale abituale nelle rispettive aziende, commisurando tale indennità al 60% (od al 75% dopo il 90° giorno di inabilità) « delle retribuzioni convenzionali annualmente fissate con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ai sensi dell'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457 » ed equiparando le predette persone ai salariati fissi specializzati;
- c) a quanto è sancito dall'art. 7, comma V, della legge 2 agosto 1990, n. 233 che prevede la determinazione annuale, su base nazionale, del reddito medio convenzionale per ciascuna fascia di reddito agrario di cui alla tabella D allegata alla stessa legge n. 233/1990, ai fini del calcolo dei contributi e della determinazione della misura delle pensioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, con riferimento alle retribuzioni medie giornaliere degli operai agricoli a tempo indeterminato

Gli Uffici provinciali del Servizio hanno dato corso alle operazioni attinenti alla rilevazione in argomento tenendo presente la normativa stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro in atto concorrente, in particolare, il settore agricolo tradizionale, presente nelle 95 province, il settore florovivaistico, presente nelle 95 province ed il settore idraulico-forestale, presente in 59 province.

I contratti nazionali dei succitati settori sono stati rinnovati nelle seguenti date:

- 13 giugno 1991 (settore idraulico-forestale);
- 27 novembre 1991 (settore agricolo tradizionale e florovivaistico) con decorrenza 1° luglio 1991 per quanto riguarda la parte economica.

Tali contratti, rispetto ai precedenti, presentano alcune innovazioni nella struttura salariale: intanto, il contratto collettivo nazionale per i lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria introduce la voce retributiva specificatamente riguardante il salario integrativo regionale sia degli O.T.D. che degli O.T.I.; mentre il contratto collettivo nazionale per gli operai agricoli e florovivaisti prevede lo scorporo dal terzo elemento degli O.T.D. della percentuale concernente il trattamento di fine rapporto, evidenziandone separatamente la misura. Questo contratto, inoltre, introduce la nuova qualifica di operaio « qualificato super » sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda la rilevazione delle retribuzioni afferenti agli operai a tempo determinato (O.T.D.) rivestenti la qualifica di « specializzato super », è stato adottato, anche nell'attuale circostanza, il criterio approvato dalla Commissione Centrale il 18 febbraio 1981, fondato sulla media ponderata tra le retribuzioni degli « specializzati » e quelle degli « specializzati super », prendendo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a base per il calcolo i dati relativi alle rispettive incidenze numeriche delle unità desunti dai modd. Acc. 1 O.T.D.-C.I. riguardanti il 3° trimestre 1990.

Ciò si è verificato in n. 50 province, con una oscillazione degli indici di incidenza variabile tra lo 0,46% (Padova) e il 38,46% (Gorizia).

Gli Uffici provinciali del Servizio hanno curato, come negli anni passati, la rilevazione dei dati sopra descritti avvalendosi della indispensabile collaborazione delle Organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori e dei datori di lavoro firmatarie dei contratti integrativi provinciali; tali dati retributivi, dopo essere stati riportati nei modelli all'uso predisposti dagli Uffici medesimi e sottoscritti, per conferma, dai rappresentanti delle parti interessate, hanno formato oggetto di controllo da parte dell'apposito ufficio della Direzione Generale che ha rettificato gli errori materiali provvedendo, altresì, a compilare i prospetti riassuntivi ai fini del computo delle medie salariali giornaliere in merito alle quali la Commissione Centrale S.C.A.U. ha espresso al Ministro del lavoro e della previdenza sociale il proprio parere favorevole.

Con i decreti ministeriali datati 24 giugno 1991 (pubblicati, in sintesi, nella G.U. n. 151 del 29 giugno 1991, il titolare di detto Dicastero ha determinato, per ciascuna provincia, i salari medi giornalieri degli operai a tempo determinato e degli operai a tempo indeterminato (questi ultimi suddivisi per categoria: comuni, qualificati, specializzati, e specializzati super) da valere, ai fini previdenziali e assistenziali, per l'anno 1991 nella misura indicata nella allegata tavola F.

L'incremento delle retribuzioni medie giornaliere verificatosi nell'arco di tempo intercorso tra la rilevazione 30/10/1989 e la rilevazione 30/10/1990 — retribuzioni medie giornaliere da valere ai fini previdenziali per l'anno 1991 — può essere valutato, su scala nazionale, nelle seguenti misure:

- retribuzioni degli O.T.D. + 4,76%
- retribuzioni degli O.T.I. + 4,60%.

I ricorsi in materia di c.a.u.

Nonostante gli anni trascorsi dal dicembre 1985, allorquando fu emanata dalla Corte Costituzionale la sentenza n. 370, che ha determinato un contenzioso di vastissime proporzioni, anche nel corso dell'esercizio in esame sono stati prodotti ricorsi da parte di aziende agricole che operano in territori montani al di sotto dei 700 metri s.l.m. o in zone agricole svantaggiate, allo scopo di ottenere il rimborso dei contributi accertati e versati prima della pubblicazione della sentenza stessa.

In sede amministrativa, tali ricorsi non possono trovare favorevole considerazione in quanto gli accertamenti contributivi che li hanno a suo tempo determinati risultano pienamente conformi alla normativa all'epoca vigente.

Le relative richieste, peraltro, non subiscono la stessa sorte in sede giurisdizionale, dove i giudici di merito emanano sentenze decisamente a favore delle tesi degli interessati, ai quali spettano in conseguenza, sgravi di consistente entità.

Per quanto attiene al contenzioso ordinario, lo stesso si va sempre più riducendo, al punto che nello scorso anno sono pervenuti unicamente n. 35 ricorsi.

Di questi, la maggior parte contestava l'applicazione della somma aggiuntiva, comminata ai sensi dell'art. 3 della legge 1412/1964, per omessa presentazione, ai fini contributivi, della denuncia della mano d'opera assunta.

I ricorsi suddetti sono stati definiti con declaratoria di inammissibilità, in quanto la somma aggiuntiva o sanzione civile, è una obbligazione accessoria rispetto a quella principale, per cui non

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

è possibile contestare la stessa, disgiuntamente dall'accertamento al quale è strettamente connessa e di cui è parte integrante.

Alcune ditte, inoltre, hanno contestato carichi contributivi troppo elevati, in relazione alle reali esigenze aziendali.

I motivi addotti dagli interessati, allo scopo di dimostrare un minor impiego di giornate, onde ottenere una riduzione dell'imponibile accertato, attengono alla vendita del prodotto sulla pianta a ditte contoterziste che hanno impiegato mano d'opera propria, alla meccanizzazione dell'azienda, alla partecipazione più o meno attiva ai lavori agricoli dei componenti il nucleo familiare, ad un diverso piano colturale ecc.

Altre ditte, infine, hanno avanzato richieste che sono state poi accolte dai competenti Uffici Provinciali, successivamente alla presentazione degli atti d'appello. Essendo venuto a mancare l'interesse alla definizione dei ricorsi, gli stessi sono stati definiti con declaratoria di inammissibilità, per cessazione della materia del contendere.

Per quanto riguarda i dati riepilogativi, si precisa che alla data del 31/12/1991, risultavano giacenti presso i competenti Uffici Provinciali n. 23.071 ricorsi in 1° istanza.

Relativamente al contenzioso di 2° grado, sono stati prodotti, nel 1991, n. 35 ricorsi e 58 ne sono stati restituiti al Ministero del Lavoro, corredati della istruttoria e della documentazione di rito.

L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ELENCHI NOMINATIVI DEI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI

Nel 1991 negli Uffici C.A.U. hanno sottoposto al controllo di legittimità e di merito previsto dall'art. 15 della Legge n° 83 dell'11/3/70, n° 12.943 elenchi nominativi principali 90 e n° 7.445 elenchi suppletivi dei lavoratori agricoli dipendenti compilati dalle Commissioni Circostrizionali per la manodopera agricola (TAV. 2).

Il termine di legge (20 gennaio) entro cui gli elenchi principali devono essere trasmessi agli Uffici C.A.U. non è stato rispettato dalla totalità delle predette Commissioni.

A tale riguardo va rilevato subito che il su accennato inconveniente ha comportato un ritardo anche nell'invio in pubblicazione degli elenchi con conseguenti ripercussioni sulla tempestiva erogazione delle prestazioni previdenziali ai lavoratori interessati.

L'attività di controllo degli elenchi è stata come sempre, molto impegnativa per gli Uffici dell'Ente. Infatti se è vero che la L. 83/70 ha demandato l'accertamento dei lavoratori agricoli dipendenti alle Commissioni Circostrizionali, è pur vero che la stessa legge, nel disporre che gli Uffici C.A.U. sono tenuti a verificare che le risultanze degli elenchi corrispondano agli atti del Collocamento e alle effettive prestazioni di lavoro, ha indirettamente investito gli Uffici C.A.U. dello stesso accertamento, atteso che l'occupazione figurante negli elenchi deve trovare riscontro nei rapporti di lavoro e nell'occupazione denunciata da datori di lavoro ai fini contributivi.

Si spiegano così le successive fasi procedurali e cioè le modifiche degli elenchi ritenute necessarie che gli Uffici C.A.U. devono proporre alle Commissioni; le segnalazioni delle modifiche non accolte che gli Uffici devono indirizzare agli Istituti Previdenziali per consentire loro di ricorrere in via amministrativa; le segnalazioni alle Commissioni dei rapporti di lavoro rilevati dalle denunce aziendali, o in occasione dell'attività di vigilanza, non valorizzati dalle medesime Commissioni in sede di compilazione degli elenchi.

Una recente legge (n° 412 del 30/12/91) ha modificato la composizione delle Commissioni provinciali e Circostrizionali per il Collocamento della manodopera agricola disponendo l'integrazione, tra l'altro, di un funzionario in rappresentanza dello S.C.A.U. L'esperienza e la profonda conoscenza in materia di elenchi nominativi dei funzionari dello S.C.A.U. apporterà una più attenta e corretta compilazione degli stessi elenchi da parte delle predette Commissioni ovviando così a molta parte di quell'intensa attività di controllo di cui si è accennato sopra.

Nel corso dell'anno 1991, tradotta in termini numerici, l'attività svolta dagli Uffici nella fase del controllo può così sintetizzarsi:

- n° 12.945 segnalazioni alle Commissioni di posizioni irregolari per la modifica (n° 8564 accolte e n° 3.505 respinte) — TAV. 3 —;
- n° 876 posizioni irregolari modificate « direttamente » perché non esaminate dalle Commissioni nel tempo loro assegnato dalla legge n° 83/70 — TAV. 3 —;
- n° 1.342 segnalazioni all'INPS di posizioni irregolari, non modificate dalle Commissioni per la eventuale preposizione del ricorso ex art. 17 della legge 83/70 — TAV. 3 —;
- n° 33.131 errori materiali corretti direttamente; — TAV. 3 —;
- n° 14.697 cancellazioni di nominativi per « manifesta illegittimità » — TAV. 3 —;
- n° 3.077 domande di integrazioni degli elenchi, ex art. 8 della legge 334/1968 esaminate dagli Uffici di cui n° 2.929 accolte e n° 148 respinte (trattasi delle giornate che i braccianti, iscritti negli elenchi per meno di 51 giornate, e che sono anche piccoli coltivatori diretti, possono integrare fino alla concorrenza delle 51 giornate) — TAV. 7 —.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inoltre gli Uffici nel corso dell'intero 1991, e quindi anche al di fuori del periodo riservato al controllo degli elenchi, hanno revisionato n° 26.254 posizioni dubbie, proponendo alle Commissioni i relativi provvedimenti (iscrizioni o cancellazioni); di questi n° 16.390 sono stati accolti e n° 4.153 respinti mentre le restanti posizioni (n° 5.711) erano ancora in corso di esame alla fine del 1991 — TAV. 4 —.

Sempre nel settore degli elenchi, l'attività collaterale è stata contraddistinta:

- dall'esame di n° 16.144 certificazioni di urgenza rilasciate dalle sezioni dell'U.P.L.M.O., per consentire ai lavoratori nelle more della formazione degli elenchi, di usufruire delle prestazioni di malattia — TAV. 5 —;
- dal rilascio di n° 36.335 certificazioni per fini diversi, di cui n° 26.939 attestanti la posizione assicurativa — TAV. 5 —.

L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI

L'assicurazione contro la disoccupazione agricola

L'attività istruttoria delle domande di prestazione di disoccupazione agricola è un compito istituzionale dell'Ente previsto dal D.P.R. n. 1323 del 24/10/1955 con il quale veniva approvato il regolamento per la esecuzione delle norme del titolo 3° della legge 29/04/1949, n. 264, concernenti l'estensione ai lavoratori agricoli involontariamente disoccupati di assistenza economica. Si tratta di un lavoro molto impegnativo non solo per l'elevato numero delle domande che vengono annualmente presentate, ma anche perché tale adempimento cade in un periodo in cui gli uffici sono occupati in altre incombenze di carattere contributivo, ugualmente onerose e non procrastinabili essendo collegate a tassative scadenze di legge. Va detto ancora che presupponendo l'esame istruttorio, l'acquisizione in tempo degli elenchi nominativi — cosa che avviene in rarissime circostanze — nonché il controllo e l'invio in pubblicazione dei medesimi, l'esame in discussione finisce con l'investire l'intero anno. Si è verificato infatti, in questi ultimi tempi, che essendo stati emanati provvedimenti legislativi che hanno riconosciuto particolari provvidenze a favore dei lavoratori rimasti privi di occupazione nelle zone colpite da calamità naturali si è dovuto ricorrere alla emissione di elenchi suppletivi di variazione delle posizioni assicurative con conseguenti intuibili ritardi che si sono ripercossi ovviamente sull'erogazione delle prestazioni agli interessati.

Tanto premesso si fa presente che nel 1991 sono state istruite n. 908.038 domande di prestazioni di disoccupazione agricola — vedi TAV. 7 —.

L'entità più consistente si registra come sempre nelle province dell'Italia meridionale ed insulare (n. 780.460), ove il fenomeno della disoccupazione non accenna a diminuire.

Gli Uffici hanno certificato nei moduli di domanda Prest. Agr. 21TP l'esistenza dei requisiti di anzianità assicurativa e di contribuzione, lasciando all'INPS l'accertamento definitivo del diritto e la quantificazione delle giornate indennizzabili.

Per quanto riguarda il contenzioso in materia di disoccupazione agricola si fa presente che gli Uffici hanno fornito alle sedi dell'INPS le proprie deduzioni in ordine a n. 32.223 ricorsi prodotti dagli interessati al medesimo Istituto avverso la reiezione totale o parziale dell'indennità, avendo avuto cura di verificare, anche attraverso particolari indagini, se le eccezioni sollevate dagli interessati erano fondate o meno.

Assegno per il nucleo familiare

Come è noto, con l'entrata in vigore del D.L. n. 69 del 13/3/88 convertito in Legge 13/8/1988, n. 153 la disciplina relativa alla corresponsione degli assegni familiari per le persone a carico è stata sostituita da una prestazione denominata « assegno per il nucleo familiare ».

Tale assegno compete, sempre che ne ricorrano le condizioni di legge, in misura differenziata in rapporto col numero dei componenti ed al reddito del nucleo familiare. Il reddito è costituito dall'ammontare dei redditi complessivi, asseguibili all'IRPEF conseguenti dai componenti il nucleo nell'anno precedente il primo luglio di ciascun anno ed ha valore per la corresponsione dell'assegno fino al 30 giugno dell'anno successivo.

Saldo 1990 ed acconto 1991 delle prestazioni sono stati corrisposti dall'INPS rilevando le giornate lavorative dal quadro « D » dei moduli di domanda PREST. AGR. 21TP (gli stessi predisposti per la richiesta dell'indennità di disoccupazione agricola).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il quadro degli adempimenti a carico degli Uffici dell'Ente si completa con la raccolta dei documenti di prova del diritto (dallo stato di famiglia ai documenti comprovanti l'adozione, l'affiliazione, la separazione, l'invalidità, la morte, ecc.), con l'istruttoria delle domande di prestazioni nei particolari casi di infortunio, malattia e maternità per un totale di n° 8.123 casi — vedi TAV. 7 —, con la compilazione dei questionari dell'INPS per il trasferimento alla moglie della qualifica di capo famiglia in caso di disoccupazione del marito e, per finire, con le attestazioni della occupazione a tempo indeterminato sulle domande degli O.T.I. intese ad ottenere l'anticipazione degli acconti trimestrali dell' « assegno per il nucleo familiare ».

Il trattamento sostitutivo della retribuzione

Nel corso dell'anno 1991 gli Uffici Provinciali dell'Ente hanno anche espletato, come di consueto, l'attività istruttoria loro demandata dalla Legge 8/8/1972, n. 457 in relazione alle domande che i datori di lavoro, ai sensi della legge stessa, possono avanzare per la concessione del trattamento sostitutivo del salario in favore di dipendenti operai a tempo indeterminato temporaneamente sospesi dal lavoro per effetto di avversità atmosferiche o di altre cause esterne alla volontà di entrambi i soggetti del rapporto di lavoro.

In sede istruttoria gli Uffici hanno provveduto a segnalare alle sedi provinciali dell'INPS, tra l'altro, l'eventuale fruizione di agevolazioni di pagamento degli oneri previdenziali da parte dei datori di lavoro interessati, in quanto conduttori di aziende ubicate in terreno montano o in zona agricola svantaggiata. Ciò allo scopo di consentire alle predetti sedi dell'INPS di effettuare correttamente le ritenute operabili sulla prestazione in discorso all'atto della sua liquidazione. Infatti, il trattamento economico è assoggettabile, oltre che alle trattenute a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, anche alla decurtazione dell'importo derivante dall'applicazione delle aliquote contributive previste a carico degli apprendisti dall'art. 21, lett. a) e b) della L. n. 41/1986, così come previsto dall'art. 26 della stessa Legge 41.

I valori numerici illustrativi dell'attività istruttoria esperita nell'anno 1981 sono riportati nell'allegata tavola 7 bis

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola A

O.T.D.: N. DEI DATORI DI LAVORO (DITTE) E GG. ACCERTATE AI FINI CONTRIBUTIVI PER L'ANNO 1990

N° di ordine	PROVINCE	Numero ditte	Operai a tempo determinato e compart. individuali				Totale giornate	Totale complessivo
			Terrano non agevolato		Zone montane	Zone svantagg.		
			Az. Fisc. gg.	Az. non Fisc. gg.	Giornate	Giornate		
1	Aosta	252	941	—	186.891	—	187.832	
	VALLE D'AOSTA	252	941	—	186.891	—	187.832	
2	Alessandria	560	68.656	—	26.222	34.727	129.605	
3	Asti	459	41.098	1.014	4.152	26.609	72.873	
4	Cuneo	1.147	168.215	8.829	49.920	11.185	238.149	
5	Novara	256	41.684	—	15.747	14.355	71.786	
6	Torino	284	82.372	231	22.803	9.980	115.386	
7	Vercelli	561	101.703	827	7.183	5.499	115.212	
	PIEMONTE	3.267	503.728	10.901	126.027	102.355	743.011	
8	Genova	64	4.398	22	10.278	2.053	17.291	
9	Imperia	811	96.747	—	48.717	29.461	174.925	
10	La Spezia	135	2.861	—	13.162	5.708	21.731	
11	Savona	295	1.095	—	65.961	4.213	71.269	
	LIGURIA	1.305	105.641	22	138.118	41.435	285.216	
12	Bergamo	179	48.181	212	29.789	13.750	91.932	
13	Brescia	531	63.421	1.077	36.006	26.638	127.142	
14	Como	105	7.988	6	10.629	12.722	31.345	
15	Cremona	1.232	211.231	1.511	—	—	212.742	
16	Mantova	1.376	223.443	2.553	—	15.061	241.057	
17	Milano	606	155.310	1.157	—	102	156.560	
18	Pavia	1.159	154.687	839	18.368	21.858	195.752	
19	Sondrio	246	—	—	104.807	—	104.807	
20	Varese	130	8.230	738	10.441	25.238	44.647	
	LOMBARDIA	5.564	872.491	8.093	210.040	115.369	1.205.993	
21	Belluno	174	—	—	138.795	—	138.795	
22	Padova	727	169.077	422	260	39.351	209.110	
23	Rovigo	1.421	415.159	153	—	—	415.312	
24	Treviso	404	118.922	8.922	12.254	50.969	190.523	
25	Venezia	428	157.023	5.846	—	—	162.869	
26	Verona	1.557	724.538	8.055	33.337	37.170	803.100	
27	Vicenza	310	47.638	1.450	58.228	31.144	138.460	
	VENETO	5.021	1.632.003	24.848	242.684	158.634	2.058.169	
28	Bolzano	2.058	—	—	651.109	—	651.109	
29	Trento	1.109	10	—	501.676	—	501.686	
	TRENTINO A A	3.167	10	—	1.152.785	—	1.152.795	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola A)

N° di ordine	PROVINCE	Numero ditte	Operai a tempo determinato e compart. individuali				Totale giornate	Totale complessivo
			Terreno non agevolato		Zone montane	Zone svantagg.		
			Az. Fisc. 99.	Az. non Fisc. 99.	Giornate	Giornate		
30	Joncia	81	22 161	—	5 794	7 203	35 158	
31	Pordenone	346	106 609	1 426	25 739	15 388	148 922	
32	Trieste	7	56	—	305	2 869	3 230	
33	Udine	475	130 697	1 282	61 257	32 633	225 869	
	FRILULI VEN. GIU.	909	259 523	2 708	93 155	57 792	413 179	
34	Bologna	2 161	623 471	4 325	114 257	23 630	765 683	
35	Ferrara	3 636	1 213 802	7 534	—	—	1 221 336	
36	Forlì	2 968	732 340	2 296	257 684	180 140	1 172 460	
37	Modena	2 999	617 412	13 787	165 035	23 331	819 565	
38	Parma	838	129 619	519	34 418	9 793	174 349	
39	Piacenza	1 356	216 163	889	24 089	59 139	300 280	
40	Ravenna	2 287	1 133 578	3 282	46 605	39 051	1 222 516	
41	Poggio Emilia	2 233	275 198	1 449	57 261	12 121	346 029	
	EMILIA ROM.	18 478	4 341 583	34 081	699 349	347 205	6 022 218	
42	Arezzo	577	1 916	40	71 725	200 629	274 310	
43	Firenze	1 026	28 016	311	67 223	165 153	260 703	
44	Grosseto	1 005	91 877	3 107	105 793	150 520	351 297	
45	Livorno	249	55 684	—	4 234	8 841	66 759	
46	Lucca	313	35 158	812	20 339	—	56 309	
47	Massa Carr.	242	4 053	—	36 196	—	40 249	
48	Pisa	514	64 488	—	22 510	52 864	139 862	
49	Pistoria	304	55 990	111	10 500	19 807	86 408	
50	Siena	915	816	—	78 587	387 862	467 265	
	TOSCANA	5 145	337 998	4 381	417 107	985 676	1 745 162	
51	Ancona	564	142 808	6 130	21 957	128 521	299 416	
52	Ascoli Piceno	542	100 510	253	16 965	55 964	173 692	
53	Macerata	617	28 676	17 374	75 353	32 921	154 324	
54	Pesaro	818	28 486	94	111 896	40 472	180 486	
	MARCHE	2 641	300 480	23 851	226 171	257 858	808 380	
55	Perugia	1 941	1 880	96	620 417	217 344	839 727	
56	Terni	476	—	—	67 694	78 980	146 674	
	UMBRIA	2 417	1 880	96	688 111	296 324	986 324	
57	Frosinone	1 069	164	—	47 325	56 185	103 674	
58	Latina	3 835	437 257	—	109 054	180 551	726 862	
59	Rieti	816	5 781	10	58 572	56 062	120 425	
60	Roma	7 427	206 678	7 683	275 483	531 079	1 020 923	
61	Viterbo	4 262	101 325	4 579	122 013	556 686	784 603	
	LAZIO	17 409	751 205	12 272	612 447	1 380 563	2 756 487	
62	Chieti	709	30 967	—	28 776	109 971	169 714	
63	L'Aquila	437	7 887	—	270 309	—	278 196	
64	Pescara	846	104 266	—	38 747	42 581	165 594	
65	Teramo	565	45 925	1 559	39 128	116 703	203 315	
	ABRUZZO	2 557	189 045	1 559	376 960	269 255	836 818	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola A)

N° di ordine	PROVINCE	Numero ditte	Operai a tempo determinato e compart. individuali					Totale giornate	Totale complessivo
			Terreno non agevolato		Zone montane	Zone svantagg.	Totale giornate		
			Az. Fisc. gg.	Az. non Fisc. gg.	Giornate	Giornate			
66	Campobasso	931	—	—	73 926	169 949	243 875		
67	Isernia	249	—	—	25 871	16 532	42 403		
	MOLISE	1 180	—	—	99 797	168 481	286 278		
68	Avellino	2 796	88 379	4 413	326 087	58 851	477 730		
69	Benevento	6 693	114 554	—	248 988	347 549	711 091		
70	Caserta	12 447	929 279	73 431	301 473	368 996	1 673 179		
71	Napoli	18 113	1 730 338	14 031	254 048	25 316	2 023 733		
72	Salerno	15 605	1 349 880	46 859	1 374 041	431 976	3 202 756		
	CAMPANIA	55 654	4 212 430	136 734	2 504 637	1 232 688	8 088 489		
73	Bari	22 369	1 872 758	23 885	128 768	2 119 238	4 144 649		
74	Brindisi	13 776	1 595 285	32 017	—	501 554	2 128 856		
75	Foggia	12 729	1 796 919	2 023	731 311	371 673	2 901 926		
76	Lecce	27 996	1 192 507	40 557	—	1 448 135	2 721 199		
77	Taranto	11 375	1 851 447	22 107	81 102	294 770	1 851 447		
	PUGLIE	88 425	8 308 916	120 589	941 181	4 775 370	14 146 056		
78	Matera	1 940	439 848	4 530	367 589	129 746	941 763		
79	Potenza	12 443	39 980	—	1 296 314	263 684	1 599 978		
	BASILICATA	14 383	479 878	4 530	1 663 903	393 430	2 541 741		
80	Catanzaro	30 557	463 806	102	2 211 110	2 065 642	2 065 642		
81	Cosenza	23 616	555 358	—	2 657 579	381 557	3 594 494		
82	Reggio Cal	11 631	325 369	572 861	1 217 070	759 223	2 874 523		
	CALABRIA	65 804	1 344 533	572 963	6 085 759	3 206 422	1 344 533		
83	Agrigento	12 103	112 283	4 406	135 712	1 437 408	1 689 809		
84	Caltanissetta	2 038	77 699	27	7 326	348 718	433 770		
85	Catania	11 735	1 170 856	20 815	630 390	978 028	2 800 089		
86	Enna	3 186	64 376	—	551 343	244 775	860 494		
87	Messina	19 724	269 362	102	1 546 815	513 021	2 329 298		
88	Palermo	17 974	604 400	6 002	857 544	517 907	1 985 853		
89	Ragusa	4 470	554 949	11	90 043	862 558	1 507 561		
90	Siracusa	3 232	779 056	41 431	49 982	535 005	1 405 474		
91	Trapani	3 227	319 670	5 161	177 264	191 815	693 910		
	SICILIA	77 689	3 952 651	77 955	4 046 417	5 629 235	13 706 258		
92	Cagliari	2 362	114 990	986	321 759	117 149	554 884		
93	Nuoro	12 792	—	—	1 305 096	77 566	1 382 662		
94	Oristano	863	78 166	201	90 163	35 578	204 108		
95	Sassari	2 491	73 874	—	158 589	140 603	373 066		
	SARDEGNA	18 508	267 030	1 187	1 875 607	370 896	2 514 720		
	Italia Sett	37 963	8 315 928	80 653	2 849 049	822 791	12 068 413		
	Italia Centr	30 169	1 580 608	42 149	2 329 796	3 189 696	7 133 172		
	Italia Merid	321 463	18 565 438	915 958	17 217 301	15 776 522	42 628 075		
	TOTALE	389 595	28 461 974	1 038 760	22 387 146	19 789 009	61 829 660		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola B

O.T.O.: N. DEI DATORI DI LAVORO, UNITÀ IMPIEGATE, GIORNATE DI LAVORO ED AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI ACCERTATE AI FINI CONTRIBUTIVI PER L'ANNO 1990

N° di o. p. i. n.	PROVINCE	TERRENO NON AGEVOLATO						ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		TOTALE GIORNATE	TOTALE RETRIBUZIONI
		Numero ditte	Aziende Fiscalizzate		Aziende non Fiscalizzate		Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.	Giornate		
1	Val d'Aosta												
	AOSTA	57	7.081	700.302	72	3.068	62.040	4.909.728	—	—	609.193	5.613.098	
2	Alessandria	466	137.898	10.260.194	4.017	228.722	23.626	1.583.019	58.699	4.117.685	224.240	16.189.620	
3	Asti	206	56.208	3.830.025	667	33.138	5.362	332.006	31.145	2.180.646	93.382	6.375.815	
4	Cuneo	513	245.705	17.796.393	30.906	1.790.105	69.755	4.797.101	20.374	1.404.909	365.740	25.788.508	
5	Novara	345	155.497	11.970.998	380	21.328	21.463	1.447.911	64.013	4.595.558	241.153	18.035.795	
6	Torino	418	234.520	17.621.025	7.082	374.676	43.910	2.881.215	52.241	3.471.265	337.753	24.348.181	
7	Vercelli	310	250.536	18.689.196	1.063	68.165	17.621	1.192.854	12.201	791.449	281.421	20.741.664	
	PIEMONTE	2.258	1.080.364	80.167.831	44.115	2.516.134	180.737	12.243.106	238.673	16.561.512	1.543.889	111.479.583	
8	Genova	87	17.964	1.124.448	256	13.353	18.708	1.162.085	14.800	901.974	51.728	3.201.860	
9	Imperia	97	41.782	2.668.254	68	3.799	6.222	407.637	6.049	388.070	54.121	3.467.760	
10	La Spezia	40	2.720	171.647	—	—	1.555	103.608	22.971	1.777.847	27.246	2.053.102	
11	Savona	80	1.077	71.086	—	—	39.999	2.535.787	3.570	227.247	44.646	2.834.120	
	LIGURIA	304	63.543	4.035.435	324	17.152	66.484	4.209.117	47.390	3.295.138	177.741	11.520.842	
12	Bergamo	363	246.509	18.924.482	2.374	139.534	27.648	2.094.940	43.577	3.278.537	320.108	24.437.493	
13	Brescia	1.122	270.486	44.053.309	5.854	280.558	33.589	2.405.546	152.055	11.045.586	761.984	57.764.999	
14	Como	390	34.957	2.631.230	632	38.451	67.154	4.492.144	149.617	10.481.367	252.360	17.643.162	
15	Cremona	1.229	1.060.132	85.504.743	1.718	9.499	—	—	—	—	1.061.850	85.595.242	
16	Mantova	1.017	743.465	68.173.043	27.476	1.763.404	—	—	48.093	3.760.514	819.034	73.696.961	
17	Milano	1.230	865.809	63.120.228	5.220	323.731	—	—	77	4.162	871.406	63.448.121	
18	Pavia	900	523.737	38.775.802	2.485	163.730	17.001	1.189.777	25.792	1.873.222	569.015	42.002.531	
19	Sondrio	67	—	—	—	—	120.404	8.894.161	—	—	120.404	8.894.161	
20	Varese	290	38.521	2.616.502	432	23.137	27.040	1.873.782	104.401	7.538.621	215.394	12.052.042	
	LOMBARDIA	6.608	4.083.616	323.798.339	46.491	2.803.044	292.836	20.950.320	523.612	37.982.009	4.946.555	385.534.712	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola B)

N. di disegni	PROVINCE	TERRENO NON AGEVOLATO										ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		TOTALE GIORNATE	TOTALE RETRIBUZIONI
		Numero ditte		Aziende Fiscalizzate		Aziende non Fiscalizzate		Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.				
		Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.										
21	Belluno	93	—	—	—	—	142 194	10 943 104	—	—	—	—	—	—	142 194	10 943 104	
22	Padova	424	334 350	25 114 350	5 014	196 550	—	—	76 223	—	—	—	—	5 366 581	415 587	25 387 123	
23	Rovigo	205	229 205	16 994 428	462	31 813	—	—	—	—	—	—	—	—	229 667	17 026 241	
24	Treviso	568	414 536	31 329 286	2 885	141 813	10 556	761 080	171 891	—	—	—	—	12 898 736	599 868	45 130 915	
25	Venezia	491	471 179	35 228 726	6 084	335 617	—	—	—	—	—	—	—	—	477 263	35 564 343	
26	Verona	837	981 270	80 487 647	5 330	283 320	35 809	2 712 775	74 085	—	—	—	—	5 281 102	1 096 494	88 764 844	
27	Vicenza	388	202 040	16 390 023	4 902	245 928	63 579	4 830 402	180 539	—	—	—	—	14 352 054	461 060	35 818 407	
	VENETO	3 006	2 632 580	205 544 463	24 677	1 235 041	252 138	19 247 361	512 738	—	—	—	—	37 898 473	3 422 133	263 925 335	
28	Bolzano	749	—	—	—	—	619 219	45 033 330	—	—	—	—	—	—	619 219	45 033 330	
29	Trento	333	—	—	—	—	426 003	31 706 040	—	—	—	—	—	—	426 003	31 706 040	
	TRENTINO A. A.	1 082	—	—	—	—	1 045 222	76 739 370	—	—	—	—	—	—	1 045 222	76 739 370	
30	Gorizia	88	48 736	3 721 037	751	32 919	16 765	1 113 256	16 479	—	—	—	—	1 222 602	82 731	6 089 814	
31	Pordenone	247	221 192	16 812 646	4 733	251 849	34 805	2 592 920	7 314	—	—	—	—	519 517	268 044	20 176 532	
32	Trieste	25	611	37 949	—	—	531	25 725	14 431	—	—	—	—	977 761	15 573	1 041 435	
33	Udine	422	214 127	16 262 675	4 279	231 507	27 273	2 019 073	48 337	—	—	—	—	3 575 848	294 016	22 089 043	
	FRIULI-VEN. GIU.	782	484 666	36 834 307	9 763	516 275	79 374	5 750 914	86 561	—	—	—	—	6 295 328	660 364	49 396 824	
34	Bologna	682	508 922	40 534 300	3 343	176 647	85 369	6 858 043	23 403	—	—	—	—	1 702 042	621 037	49 271 032	
35	Ferrara	339	433 275	33 818 417	2 678	147 729	—	—	—	—	—	—	—	—	435 953	33 966 146	
36	Folli	377	365 523	28 350 900	5 908	412 376	117 856	8 224 564	61 536	—	—	—	—	4 292 591	550 823	41 280 431	
37	Modena	741	67 997	62 771 520	3 498	193 543	118 761	12 630 893	26 912	—	—	—	—	2 813 199	826 168	78 609 155	
38	Parma	610	291 639	25 794 473	4 120	217 931	40 861	3 728 726	21 143	—	—	—	—	1 707 395	357 763	31 448 525	
39	Piacenza	462	219 709	17 451 840	1 436	86 368	4 533	356 660	27 700	—	—	—	—	2 119 258	253 378	20 014 126	
40	Ravenna	387	355 945	28 842 708	255	13 919	10 967	762 244	9 382	—	—	—	—	673 843	376 549	30 292 714	
41	Reggio Emilia	634	802 564	77 706 823	31 732	1 841 975	128 721	12 654 561	22 232	—	—	—	—	2 248 366	985 249	94 451 727	
	EMILIA ROM.	4 262	3 654 574	315 270 961	52 970	3 090 488	507 068	45 415 691	192 308	—	—	—	—	15 556 696	4 406 920	379 333 856	
42	Arezzo	371	9 019	602 034	664	44 798	171 867	12 132 331	179 325	—	—	—	—	12 689 525	360 895	25 468 688	
43	Firenze	1 011	78 442	5 629 675	841	41 117	169 232	12 276 872	429 712	—	—	—	—	31 126 112	678 224	49 073 780	
44	Grosseto	336	97 811	7 347 195	1 144	88 508	205 428	14 569 450	99 627	—	—	—	—	7 437 273	404 310	29 442 426	
45	Livorno	154	75 355	5 507 781	586	30 672	25 780	1 693 266	17 305	—	—	—	—	1 191 097	121 775	8 442 216	
46	Lucca	220	80 450	5 772 949	337	22 462	92 321	6 191 348	—	—	—	—	—	—	179 216	1 986 754	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola B)

N° di disegno	PROVINCE	TERRENO NON AGEVOLATO						ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		TOTALE GIORNATE	TOTALE RETRIBUZIONI
		Numero ditte	Aziende Fiscalizzate		Aziende non Fiscalizzate		Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.			
			Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.							
47	Massa Carr.	27	7 861	455 132	495	24 298	39 509	2 863 861	—	—	47 865	3 343 291	
48	Pisa	321	108 404	8 094 157	653	37 033	53 567	3 882 827	82 319	6 002 689	244 943	18 016 706	
49	Pistoia	323	238 480	17 325 131	1 948	154 968	42 307	3 055 373	37 460	2 573 957	320 195	23 109 429	
50	Siena	792	1 135	60 401	301	16 187	227 665	16 289 804	580 778	42 104 309	809 879	58 470 701	
	TOSCANA	3 555	704 728	50 794 459	7 349	459 443	1 027 681	72 955 132	1 426 547	103 124 962	3 166 305	227 333 996	
51	Ancona	294	170 165	11 414 097	3 194	184 743	14 891	1 197 433	105 214	7 061 325	293 464	19 857 598	
52	Ascoli Piceno	250	60 748	4 179 530	6 782	403 199	23 193	1 574 866	58 614	3 835 885	149 337	9 993 480	
53	Macerata	256	65 034	4 312 305	1 840	82 540	77 174	4 648 894	21 217	1 369 305	165 265	10 413 044	
54	Pesaro	167	18 636	1 215 119	—	—	39 884	2 661 478	19 097	1 237 862	77 617	5 114 459	
	MARCHE	967	314 583	21 121 051	11 816	670 482	155 142	10 082 671	204 142	13 504 377	685 683	45 378 581	
55	Perugia	739	4 020	295 343	2	80	553 446	38 174 304	251 238	17 918 205	808 715	56 387 932	
56	Terni	260	—	—	—	—	124 074	8 499 581	104 774	7 456 292	228 848	15 955 873	
	UMBRIA	999	4 029	295 343	2	80	677 520	46 673 885	356 012	25 374 497	1 037 563	72 343 805	
57	Frosinone	68	—	—	—	—	19 386	1 302 540	31 254	2 030 775	50 640	3 333 315	
58	Latina	293	269 523	19 189 559	3 128	167 141	9 550	667 680	15 773	1 054 763	297 974	21 079 143	
59	Rieti	105	12 638	808 864	—	—	27 970	1 636 948	26 615	1 744 551	67 223	4 190 363	
60	Roma	963	505 695	37 972 350	46 342	2 847 358	45 170	3 262 535	244 236	17 559 694	841 443	61 641 937	
61	Viterbo	289	33 900	2 667 789	130	9 717	25 795	1 751 648	144 080	10 324 384	203 905	17 753 538	
	LAZIO	1 718	821 756	60 638 562	49 600	3 024 216	127 871	8 621 351	461 958	32 714 167	1 461 185	104 998 296	
62	Chieti	107	42 957	3 102 774	934	44 314	8 779	511 171	60 156	4 228 680	112 826	7 866 939	
63	L'Aquila	130	8 233	564 266	75	3 147	53 452	3 343 633	—	—	61 760	3 911 046	
64	Pescara	85	29 475	1 915 216	227	9 390	17 394	1 174 335	6 534	406 076	53 630	3 505 017	
65	Teramo	172	37 289	2 605 512	2 123	120 432	19 726	1 257 909	57 501	3 783 524	116 639	7 767 377	
	ABRUZZO	494	117 954	8 187 768	3 359	177 283	99 351	6 287 048	124 191	8 418 280	344 855	23 070 379	
66	Campobasso	70	—	—	—	—	117 128	9 388 550	24 368	1 746 290	141 496	11 134 840	
67	Isernia	24	—	—	—	—	18 509	1 317 642	3 114	215 049	21 623	1 532 691	
	MOLISE	94	—	—	—	—	135 637	10 706 192	27 482	1 961 339	163 119	12 667 531	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

legge Tavola B)

N° di legge	PROVINCE	TERRENO NON AGEVOLATO						ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		TOTALE GIORNATE	TOTALE RETRIBUZIONI
		Numero ditte	Aziende Fiscalizzate		Aziende non Fiscalizzate		Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.			
			Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.							
68	Avellino	50	11 497	801 490	307	19 118	29 011	1 721 951	4 509	306 878	45 324	2 849 437	
69	Benevento	72	9 209	641 297	301	11 970	34 000	2 033 168	20 578	1 433 732	64 088	4 120 167	
70	Caserta	107	114 787	9 454 824	2 550	145 202	21 158	1 516 182	13 360	776 131	151 855	11 892 339	
71	Napoli	70	61 692	3 977 124	666	29 059	19 916	1 122 930	2 955	211 180	85 229	5 340 293	
72	Salerno	121	162 914	13 045 428	779	36 078	55 145	3 391 314	14 891	984 983	233 729	17 457 803	
	CAMPANIA	420	360 099	27 920 163	4 603	241 427	159 230	9 785 545	56 293	3 712 904	580 225	41 660 039	
73	Bari	207	94 847	6 245 024	9 181	717 748	18 520	1 278 355	131 071	9 214 522	253 619	17 455 649	
74	Brindisi	77	94 847	2 425 484	6 359	351 004	—	—	3 779	242 985	45 644	3 019 473	
75	Foggia	272	209 477	15 482 305	3 067	132 957	31 017	2 042 347	16 316	1 080 325	259 877	18 737 934	
76	Lecce	110	78 276	5 326 039	2 770	122 926	—	—	14 323	905 359	95 369	6 354 324	
77	Taranto	145	129 283	8 791 725	7 432	374 333	3 722	222 491	5 413	278 172	145 850	9 666 721	
	PUGLIE	811	547 389	38 270 577	28 809	1 698 968	53 259	3 543 193	170 902	11 721 363	800 359	55 234 101	
78	Matera	143	73 933	6 397 540	2 132	114 094	34 748	2 232 874	69 483	4 700 998	180 296	13 445 505	
79	Potenza	187	8 960	771 972	26	1 034	111 914	6 861 115	19 176	1 525 786	140 076	9 159 907	
	BASILICATA	330	82 893	7 169 512	2 158	115 128	146 682	9 093 988	88 659	6 226 784	320 372	22 605 412	
80	Catanzaro	303	78 270	5 371 268	690	27 674	290 005	19 513 207	158 912	10 728 187	527 877	35 640 336	
81	Cosenza	347	101 867	6 784 376	899	41 863	1 486 029	93 749 285	192 403	12 906 275	1 781 198	113 481 779	
82	Reggio Calabria	216	38 609	2 613 738	535	26 294	369 194	25 872 930	256 233	16 866 997	664 571	45 379 959	
	CALABRIA	866	218 746	14 769 382	2 124	95 831	2 145 228	139 135 402	607 548	40 501 459	2 973 646	194 502 074	
83	Agrigento	58	22 049	1 822 095	443	22 700	2 965	135 426	24 939	1 650 496	50 396	3 678 717	
84	Callanissetta	37	12 397	1 198 975	—	—	29	1 451	23 202	1 510 136	35 628	2 710 562	
85	Catania	99	103 455	8 980 608	2 363	116 140	6 358	424 289	23 333	1 975 694	135 509	11 496 715	
86	Enna	71	1 166	73 380	379	16 236	44 981	3 014 309	24 850	1 843 923	71 376	4 947 848	
87	Messina	53	8 795	557 638	1 866	94 145	14 265	901 172	4 811	240 526	29 729	1 793 418	
88	Palermo	88	28 322	1 980 227	2 523	140 279	23 488	1 484 210	14 110	912 439	68 443	4 517 155	
89	Ragusa	29	11 147	851 398	—	—	906	56 837	6 720	471 479	18 773	1 379 714	
90	Siracusa	44	14 186	951 665	495	19 771	635	45 263	6 004	611 078	23 320	1 627 777	
91	Trapani	95	40 366	2 898 468	794	66 674	6 695	417 602	19 356	1 312 757	67 211	4 695 501	
	SICILIA	574	241 883	19 314 454	8 855	475 945	100 322	6 528 539	149 325	10 528 532	500 385	36 847 470	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N° di circoscr.	PROVINCE	TERRENO NON AGEVOLATO								ZONE MONTANE		ZONE SVANTAGGIATE		TOTALE GIORNATE	TOTALE RETRIBUZIONI
		Numero ditte	Aziende Fiscalizzate		Aziende non Fiscalizzate		Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.			
			Giornate	Retribuz.	Giornate	Retribuz.									
92	Cagliari	253	103.964	7.732.802	464	22.988	276.980	20.016.448	46.617	3.417.011	428.025	31.189.249			
93	Nuoro	144	—	—	—	—	270.730	19.142.217	10.057	735.731	280.787	19.877.948			
94	Oristano	94	125.331	10.305.360	344	16.613	45.458	3.452.565	10.154	730.585	181.287	14.505.123			
95	Sassari	239	94.710	7.104.668	737	40.485	368.865	27.869.205	70.470	5.005.666	534.782	40.020.024			
	SARDEGNA	730	324.005	25.142.830	1.545	80.086	962.033	70.480.435	137.298	9.888.993	1.424.881	105.592.344			
	Italia Sett.	18.379	12.006.424	966.352.658	178.412	10.181.202	2.485.899	189.456.607	1.601.282	117.589.156	16.272.017	1.277.930.522			
	Italia Centr.	7.733	1.963.050	141.037.183	72.126	4.331.504	2.087.565	144.620.087	2.572.850	183.136.283	6.818.623	473.125.057			
	Italia Merid. Ins.	3.825	1.775.015	132.586.918	48.094	2.707.385	3.732.371	249.263.294	1.237.507	84.541.374	6.762.987	469.108.971			
	TOTALE	29.937	15.744.489	1.239.976.759	298.632	17.220.091	8.305.835	583.349.988	5.411.639	385.230.813	29.853.627	2.220.164.550			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola C

COMP. FAMIL. — PICC. COL.: N. DAT. DI LAVORO (CONC./DITTE) E GG. ACCERTATE AI FINI CONTRIBUTIVI PER L'ANNO 1990

N° di aziende	PROVINCE	NUMERO DITTE	NUMERO GIORNATE ACCERTATE		
			Uomini	Donne	Totale
1	Aosta	—	—	—	—
	VALLE D'AOSTA	—	—	—	—
2	Alessandria	—	—	—	—
3	Asti	18	861	582	1 443
4	Cuneo	—	—	—	—
5	Novara	—	—	—	—
6	Torino	—	—	—	—
7	Vercelli	—	—	—	—
	PIEMONTE	18	861	582	1 443
8	Genova	4	—	190	190
9	Imperia	—	—	—	—
10	La Spezia	157	2 073	9 924	11 997
11	Savona	15	582	873	1 455
	LIGURIA	176	2 655	10 987	13 642
12	Bergamo	—	—	—	—
13	Brescia	—	—	—	—
14	Como	—	—	—	—
15	Cremona	—	—	—	—
16	Lecco	—	—	—	—
17	Milano	—	—	—	—
18	Pavia	—	—	—	—
19	Sondrio	2	37	92	129
20	Varese	—	—	—	—
	LOMBARDIA	2	37	92	129
21	Belluno	—	—	—	—
22	Padova	—	—	—	—
23	Rovigo	—	—	—	—
24	Treviso	—	—	—	—
25	Venezia	—	—	—	—
26	Verona	2	65	51	116
27	Vicenza	—	—	—	—
	VENETO	2	65	51	116
28	Bolzano	76	5 666	1 399	7 065
29	Trento	166	2 284	983	3 267
	TRENTINO A A	242	7 950	2 382	10 332

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola C)

N° di o r d i n e	PROVINCE	NUMERO DITTE	NUMERO GIORNATE ACCERTATE		
			Uomini	Donne	Totale
30	Gorizia	—	—	—	—
31	Pordenone	—	—	—	—
32	Trieste	—	—	—	—
33	Udine	5	228	28	256
	FRIULI-VEN GIU	5	228	28	256
34	Bologna	11	315	217	532
35	Ferrara	—	—	—	—
36	Forlì	—	—	—	—
37	Modena	9	380	217	597
38	Parma	—	—	—	—
39	Piacenza	—	—	—	—
40	Ravenna	—	—	—	—
41	Reggio Emilia	—	—	—	—
	EMILIA ROMAGNA	20	695	434	1 129
42	Arezzo	10	341	678	1 019
43	Firenze	—	—	—	—
44	Grosseto	20	1 307	370	1 677
45	Livorno	19	795	926	1 721
46	Lucca	10	40	533	533
47	Massa Carr.	—	—	—	—
48	Pisa	175	6 557	16 375	22 932
49	Pistoia	—	—	—	—
50	Siena	1	30	—	30
	TOSCANA	235	9 070	18 942	28 012
51	Ancona	—	—	—	—
52	Ascoli Piceno	6	42	201	243
53	Macerata	3	51	51	102
54	Pesaro	4	98	64	162
	MARCHE	13	191	310	507
55	Perugia	3	220	12	232
56	Terni	4	56	253	309
	UMBRIA	7	276	265	541
57	Frosinone	116	1 135	4 653	5 788
58	Latina	60	3 818	1 798	5 616
59	Rieti	214	9 463	21 800	31 263
60	Roma	8	81	173	254
61	Viterbo	1 041	23 241	51 373	74 614
	LAZIO	1 439	37 738	79 797	117 535
62	Chieti	209	2 507	13 814	16 321
63	L'Aquila	71	788	3 045	3 833
64	Pescara	75	2 137	3 803	5 910
65	Teramo	2	77	45	122
	ABRUZZO	357	5 479	20 707	26 186

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola C)

N° di ord. ine	PROVINCE	NUMERO DITTE	NUMERO GIORNATE ACCERTATE		
			Uomini	Donne	Totale
66	Campobasso	31	724	1.471	2.195
67	Isernia	34	1.025	1.846	2.871
	MOLISE	65	1.749	3.317	5.066
68	Avellino	1.058	10.405	56.109	66.514
69	Benevento	432	3.591	28.342	31.933
70	Caserta	105	961	8.499	9.460
71	Napoli	—	—	—	—
72	Salerno	2.032	28.981	149.170	178.151
	CAMPANIA	3.627	43.938	242.120	286.058
73	Bari	491	17.745	22.336	40.081
74	Brindisi	2.630	123.652	120.554	244.206
75	Foggia	47	759	2.692	3.451
76	Lecce	11.081	312.286	513.706	825.992
77	Taranto	3.455	85.550	208.506	294.110
	PUGLIE	17.704	539.992	867.794	1.362.840
78	Matera	6	508	501	1.009
79	Potenza	631	3.991	46.444	50.435
	BASILICATA	637	4.499	46.945	51.444
80	Catanzaro	34	1.499	1.457	2.956
81	Cosenza	688	8.069	48.396	56.465
82	Reggio Cal.	2.435	29.555	223.772	253.327
	CALABRIA	3.157	39.123	273.625	312.748
83	Agrigento	817	13.751	37.833	51.584
84	Caltanissetta	120	6.751	673	7.388
85	Catania	238	25.691	2.292	27.983
86	Enna	213	9.981	6.483	16.464
87	Messina	1.076	13.443	66.516	79.959
88	Palermo	1.949	82.714	150.503	233.217
89	Ragusa	24	1.626	1.983	3.609
90	Siracusa	159	11.752	3.215	14.967
91	Trapani	3.364	223.826	35.698	259.524
	SICILIA	7.960	389.535	305.160	694.695
92	Cagliari	47	3.147	1.421	4.568
93	Nuoro	—	—	—	—
94	Oristano	16	520	750	1.270
95	Sassari	13	793	557	1.350
	SARDEGNA	76	4.460	2.728	7.188
	Italia Settentrionale	465	12.491	256.242	27.047
	Italia Centrale	2.051	52.754	120.027	172.781
	Italia Meridionale	33.226	1.023.296	1.737.689	2.720.039
	TOTALE	35.742	1.088.541	2.113.958	2.919.867

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola D)

N° di ordine	PROVINCE	ANNO 1991			ANNI 1982-1990			ANNI 1981 E PREC.			ANNI 1980 E PREC.		
		OTI (Retr.)	OTD (gg.)	CF/PC (Retr.)	OTI (Retr.)	OTD (gg.)	CF/PC (gg.)	OTI (Retr.)	OTD (gg.)	CF/PC (gg.)	OTI (Retr.)	OTD (gg.)	CF/PC (gg.)
46	Lucca	122.500.000	—	—	370.800.000	—	—	—	—	—	—	—	
47	Massa Carr.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
48	Pisa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.994	464	
49	Pistoia	76.924.897	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
50	Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	TOSCANA	199.424.897	—	—	370.800.000	—	—	3.820	—	—	3.635	464	
51	Ancona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	999	—	
52	Ascoli Piceno	—	—	—	112.513.000	—	—	—	—	—	—	—	
53	Macerata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	336	—	
54	Pesaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	MARCHE	—	—	—	112.513.000	—	—	—	—	—	1.335	—	
55	Perugia	—	—	—	270.720.000	—	—	—	—	—	4.535	—	
56	Terni	13.030.000	4	—	30.292.000	—	—	—	—	—	438	—	
	UMBRIA	13.030.000	4	—	301.012.000	—	—	—	—	—	4.973	—	
57	Frosinone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4.743	—	
58	Latina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14.711	—	
59	Rieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.431	—	
60	Roma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12.069	—	
61	Viterbo	—	—	—	249.974.000	—	—	—	—	—	21.804	4.519	
	LAZIO	—	—	—	249.974.000	—	—	—	—	—	55.758	4.519	
62	Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5.975	3.532	
63	L'Aquila	13.023.000	—	—	48.592.000	—	—	—	—	—	3.913	—	
64	Pescara	564.648	453	—	437.927	—	—	—	—	—	2.078	—	
65	Teramo	26.605.000	—	—	48.156	—	—	—	—	—	1.217	—	
	ABRUZZO	40.192.648	453	—	49.078.093	—	—	—	—	—	13.183	3.532	
66	Campobasso	—	291	—	272.508.000	—	—	—	—	—	1.882	—	
67	Isernia	—	487	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	MOLISE	—	778	—	272.508.000	—	—	—	—	—	1.882	—	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola D)

N° di ordine	PROVINCE	ANNO 1991			ANNI 1982-1990			ANNI 1981 E PREC.			ANNI 1990 E PREC.		
		OTI (Retr.)	OTD (gg.)	CF/PC (Retr.)	OTI (Retr.)	OTD (gg.)	CF/PC (gg.)	OTI (Retr.)	OTD (gg.)	CF/PC (gg.)	OTI (Retr.)	OTD (gg.)	CF/PC (gg.)
92	Cagliari	—	—	—	14.856.930	—	—	—	—	—	—	—	—
93	Nuoro	—	—	—	284.725.000	—	—	—	—	—	—	—	—
94	Oristano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
95	Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	SARDEGNA	—	—	—	299.581.930	—	—	—	—	—	—	—	—
	Italia Sett	203.920.229	8.071	1	822.302.261	—	—	—	—	—	—	—	202
	Italia Centr	252.647.545	457	—	1.083.377.083	—	—	—	—	—	—	—	8.515
	Italia Merid Ins	23.356.523	1.068	111	7.15.396.930	—	—	—	—	—	—	—	113.410
	TOTALE	479.924.297	9.596	112	2.621.076.274	—	—	—	—	—	—	—	122.127

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola E

SANZIONI CIVILI APPLICATE NELL'ANNO 1991

N° di ordine	PROVINCE	1986 e prec.	1987	1988	1989	1990	1991	TOTALE
1	Aosta	—	—	—	—	1	40	41
	VALLE D'AOSTA	—	—	—	—	1	40	41
2	Alessandria	—	—	—	—	—	—	—
3	Asti	—	2	3	4	48	4	61
4	Cuneo	4	4	10	4	35	3	60
5	Novara	4	2	3	2	26	18	55
6	Torino	2	—	1	5	49	—	57
7	Vercelli	—	—	—	—	—	87	87
	PIEMONTE	10	8	17	15	158	112	320
8	Genova	—	—	—	—	7	3	10
9	Imperia	—	—	—	—	—	—	—
10	La Spezia	—	—	—	—	9	—	9
11	Savona	—	—	—	—	—	—	—
	LIGURIA	—	—	—	—	16	3	19
12	Bergamo	—	—	3	3	39	7	52
13	Brescia	—	—	—	—	—	11	11
14	Corno	—	—	—	—	—	—	—
15	Cremona	—	—	—	—	1	—	1
16	Mantova	1	4	6	9	114	70	204
17	Milano	4	2	—	2	50	—	58
18	Pavia	—	—	—	69	70	—	139
19	Sondrio	—	—	—	—	42	17	59
20	Varese	—	—	—	—	—	—	—
	LOMBARDIA	5	6	9	83	316	105	524
21	Belluno	—	—	1	—	—	—	1
22	Padova	—	—	—	34	57	69	160
23	Rovigo	—	—	—	18	69	84	171
24	Treviso	1	1	2	5	38	25	72
25	Venezia	—	—	—	—	20	50	70
26	Verona	3	—	—	1	96	66	166
27	Vicenza	—	—	—	—	—	68	68
	VENETO	4	1	3	58	280	362	708
28	Bolzano	—	—	—	—	—	—	—
29	Trento	—	—	—	—	8	93	101
	TRENTINO A A	—	—	—	—	8	93	101

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola E)

N° di ordine	PROVINCE	1986 e prec.	1987	1988	1989	1990	1991	TOTALE
30	Gorizia	—	—	—	—	3	—	3
31	Pordenone	—	—	—	14	35	—	49
32	Trieste	—	—	—	—	—	2	2
33	Udine	—	—	—	—	9	33	42
	FRIULI-VEN GIU	—	—	—	14	47	35	96
34	Bologna	—	—	—	—	8	77	85
35	Ferrara	—	—	—	8	395	17	420
36	Forlì	—	—	—	—	4	1	5
37	Modena	—	—	—	—	160	—	160
38	Parma	—	—	—	—	34	—	34
39	Piacenza	—	—	—	2	44	24	70
40	Ravenna	—	—	2	4	241	109	356
41	Reggio Emilia	—	—	—	—	431	89	520
	EMILIA ROMAGNA	—	—	2	14	1 317	317	1 650
42	Arezzo	—	—	5	17	52	—	74
43	Firenze	—	—	—	—	—	—	—
44	Grosseto	—	—	—	—	—	—	—
45	Livorno	—	5	1	1	1	—	8
46	Lucca	—	—	—	—	—	—	—
47	Massa Carr	—	—	—	—	13	15	28
48	Pisa	—	—	2	18	23	—	43
49	Pistoria	—	—	—	—	—	25	25
50	Siena	—	—	34	51	147	65	297
	TOSCANA	—	5	42	87	236	105	475
51	Ancona	—	—	—	—	—	—	—
52	Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—	—
53	Macerata	—	—	—	—	7	—	7
54	Pesaro	—	—	6	11	23	5	45
	MARCHE	—	—	6	11	30	5	52
55	Perugia	—	—	—	—	—	89	89
56	Terni	—	—	—	1	3	30	34
	UMBRIA	—	—	—	1	3	119	123
57	Frosinone	—	—	—	—	—	—	—
58	Latina	—	—	237	—	—	—	237
59	Rieti	201	5	11	9	99	81	406
60	Roma	2	2	246	100	1 071	71	1 492
61	Viterbo	—	9	2	358	326	—	695
	LAZIO	203	16	496	467	1 496	152	2 830
62	Chieti	—	—	—	—	103	170	273
63	L'Aquila	—	—	2	4	24	1	31
64	Peccara	—	—	—	—	27	31	58
65	Teramo	—	—	—	2	12	7	21
	ABRUZZO	—	—	2	6	166	209	383

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola E)

N° di ordine	PROVINCE	1986 e prec.	1987	1988	1989	1990	1991	TOTALE
66	Campobasso	—	—	1	1	27	5	34
67	Isernia	—	—	—	—	11	—	11
	MOLISE	—	—	1	1	38	5	45
68	Avellino	—	—	—	—	176	—	176
69	Benevento	—	—	—	—	—	—	—
70	Caserta	—	—	60	407	1 060	2 483	4 010
71	Napoli	—	20	—	—	—	—	20
72	Salerno	—	—	2 159	—	—	—	2 159
	CAMPANIA	—	20	2 219	407	1 236	2 483	6 365
73	Bari	9	7	351	8	—	—	375
74	Brindisi	—	359	69	—	—	—	428
75	Foggia	—	—	—	—	—	—	—
76	Lecce	—	995	1 680	161	3 268	569	6 673
77	Taranto	18	48	16	23	256	—	361
	PUGLIE	27	1 409	2 116	192	3 524	569	7 837
78	Matera	—	—	23	312	360	204	919
79	Potenza	—	—	—	30	54	—	84
	BASILICATA	—	—	23	342	434	204	1 063
80	Catanzaro	—	—	267	309	452	—	1 028
81	Cosenza	—	—	—	—	—	—	—
82	Reggio Cal	—	—	—	—	—	—	—
	CALABRIA	—	—	267	309	452	—	1 028
83	Agrigento	—	—	22	—	—	—	22
84	Caltanissetta	—	—	16	63	361	52	492
85	Catania	12	142	210	41	11	3	419
86	Enna	5	7	253	311	281	216	1 073
87	Messina	3	9	177	558	795	—	1 542
88	Palermo	—	—	—	1	18	311	330
89	Ragusa	—	17	22	35	96	—	170
90	Siracusa	24	10	41	461	9	1	546
91	Trapani	—	—	10	17	205	—	232
	SICILIA	44	185	751	1 487	1 776	583	4 826
92	Cagliari	5	4	7	96	2	—	116
93	Nuoro	—	—	—	—	—	—	—
94	Oristano	—	78	1	—	—	—	79
95	Sassari	—	—	—	560	—	—	560
	SARDEGNA	5	82	8	658	2	—	755
	Italia Sett	19	15	31	18	2 143	1 067	3 459
	Italia Centr	203	21	546	572	1 931	590	3 863
	Italia Merid Ins	76	1 696	5 385	3 396	7 462	3 844	21 859
	TOTALE	298	1 732	5 962	4 152	11 536	5 501	29 181

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola F

DETERMINAZIONE DELLE RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE DEI LAVORATORI AGRICOLI
AI FINI PREVIDENZIALI PER L'ANNO 1991

PROVINCE	Operai a tempo determinato (Lire)	Operai a tempo indeterminato			
		Comuni (Lire)	Qualificati (Lire)	Specializzati (Lire)	Specializzati super (Lire)
Agrigento	71.175	56 888	60 465	63.835	67.079
Alessandria	75.675	59.453	63 729	68.273	71.346
Ancona	71.812	58 210	62.860	66.568	68 947
Circoscrizione autonoma della Valle d'Aosta	73.858	66 765	70 203	73.950	—
Arezzo	73.554	59 312	63.615	67.345	69 236
Ascoli Piceno	71.000	57.515	61.546	65.663	67 279
Asti	71.783	58 489	62 394	66 167	68 894
Avellino	71.221	59.965	62 802	66 616	—
Bari	72.015	57 691	61 370	65 045	66 835
Belluno	71 874	57 839	61 466	64.926	67 152
Benevento	70.900	55 392	58.517	61 781	—
Bergamo	72 710	57 455	62 107	66 737	70 021
Bologna	73 439	—	65.181	71.064	74 690
Boziano	70.289	58.690	62 004	65 286	—
Brescia	74.526	60 945	64 923	69.198	71.768
Brindisi	71 160	57.898	62.270	65 770	68.302
Cagliari	71 846	59 359	63.183	68.261	72.104
Caltanissetta	70 668	56 893	59 857	64.222	65 354
Campobasso	70 162	58 586	62 800	66.864	69.978
Caserta	72 165	57.802	61 562	65.554	67 909
Catania	71 864	57 985	62.165	66 057	67 379
Catanzaro	76 296	55 963	59.218	62 516	61 439
Chieti	71 402	57 398	61 509	65.559	65.670
Como	75.559	60 460	64.561	68 778	71 439
Cosenza	71 096	55 824	59.102	62 254	62 739
Cremona	75 644	—	64 450	69 739	72 379
Cuneo	72.360	57.331	62.128	65.980	69 553
Enna	74 109	58 326	62 968	66.071	69 952
Ferrara	72.908	56 575	63 403	69.445	72 542
Firenze	73 656	59 574	64 146	68 245	70 363
Foggia	73.215	59 081	62 548	66 213	68 774
Forlì	73 467	—	64 326	68.251	72 007
Frosinone	69 925	55 980	60.052	64.422	—
Genova	70 468	55 882	59 705	63.375	64.180
Gorizia	73.202	56 533	61.071	66.292	69 647
Grosseto	73 680	59 745	63.674	67.441	69 398
Imperia	71.241	58 381	61.986	65 572	67 734
Isernia	70 726	58 344	62 094	67 126	—
L'Aquila	71 130	55 917	58.828	61.919	—
La Spezia	70 907	56 603	61 142	64 403	66 759
Latina	71 643	57 847	62 173	64 926	68.192
Lecce	72 526	56 281	60 781	64.175	68.274
Livorno	73 126	59 768	63 913	68.011	70 321
Lucca	73 739	57 560	62 270	66.195	68 234

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola F)

PROVINCE	Operai a tempo determinato (Lire)	Operai a tempo indeterminato			
		Comuni (Lire)	Qualificati (Lire)	Specializzati (Lire)	Specializzati super (Lire)
Macerata	71 687	56 344	61 782	65 989	68 009
Mantova	72 798	58 218	62 830	67 406	69 982
Massa Carrara	70 197	54 755	58 530	61 714	—
Matera	71 545	55 986	59 336	62 746	66 181
Messina	71 249	55 870	59 178	62 678	64 055
Milano	72 772	58 056	62 194	66 356	69 166
Modena	76 042	—	69 418	73 034	80 322
Napoli	72 171	59 675	63 319	66 958	—
Novara	73 368	60 752	64 824	69 627	71 852
Nuoro	72 104	59 242	64 689	69 829	68 502
Oristano	71 427	57 057	61 971	65 789	67 021
Padova	72 647	57 571	62 124	67 246	70 349
Palermo	72 105	56 919	60 416	63 909	65 574
Parma	73 325	—	62 232	67 147	70 094
Pavia	73 201	58 984	62 839	67 352	70 046
Perugia	70 842	55 898	59 607	63 442	65 255
Pesaro	71 773	58 445	63 046	66 786	68 195
Pescara	71 203	59 694	63 444	67 170	66 403
Piacenza	73 775	58 591	62 876	67 947	71 447
Pisa	73 525	60 012	64 441	68 308	70 532
Pistoia	76 861	60 839	65 723	70 059	72 391
Pordenone	72 827	57 142	61 205	66 153	68 910
Potenza	70 734	58 618	62 419	66 559	69 723
Ragusa	71 088	58 807	62 500	66 145	68 266
Ravenna	74 430	61 800	66 200	71 400	74 500
Reggio Calabria	70 723	55 382	58 577	61 697	—
Reggio Emilia	74 340	67 688	71 265	76 085	89 179
Rieti	71 403	59 944	63 588	67 439	69 822
Roma	72 022	56 350	62 069	67 383	69 233
Rovigo	72 384	57 719	62 349	66 514	69 777
Salerno	72 400	58 231	62 052	65 726	67 224
Sassari	72 773	57 032	58 994	62 251	66 364
Savona	70 250	57 964	61 452	64 951	—
Senza	74 321	59 492	64 331	68 444	70 740
Siracusa	70 120	56 049	59 299	62 608	64 682
Sondrio	72 945	57 626	61 098	66 372	69 640
Taranto	72 061	58 716	62 393	66 266	68 291
Teramo	71 337	57 769	62 186	65 382	65 548
Terni	70 033	57 168	61 263	64 772	66 342
Torino	73 589	59 539	63 330	67 100	69 518
Trapani	72 011	58 282	61 510	65 810	64 903
Trento	73 977	57 503	62 292	67 331	69 290
Treviso	72 831	59 287	63 274	67 505	70 315
Trieste	72 561	56 381	60 514	66 854	69 960
Udine	72 876	57 992	62 077	66 719	70 092
Varese	73 782	57 758	61 985	66 090	68 533
Venezia	72 897	58 153	62 569	66 427	70 040
Vercelli	73 198	57 572	63 249	68 763	79 085
Verona	72 730	57 586	62 051	66 626	69 527
Vicenza	72 594	57 131	61 282	65 459	67 944
Viterbo	71 832	57 916	62 186	66 120	68 314

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola G

SITUAZIONE STATISTICA RICORSI IN PRIMA ISTANZA ALLA DATA DEL 31/12/1991

N° di ordine	PROVINCE	ACCERTAMENTO C.A.U.		RUOLI C.A.U.		RICORSI COMPLESSIVI	
		PRODOTTI	DA DECIDERE	PRODOTTI	DA DECIDERE	PRODOTTI	DA DECIDERE
1	Aosta	—	—	—	—	—	—
	VALLE D'AOSTA	—	—	—	—	—	—
2	Alessandria	—	—	54	54	54	54
3	Asti	—	—	—	—	—	—
4	Cuneo	—	—	—	—	—	—
5	Novara	2	—	—	—	2	—
6	Torino	1	—	—	—	1	—
7	Vercelli	—	—	—	—	—	—
	PIEMONTE	3	—	54	54	57	54
8	Genova	—	—	—	—	—	—
9	Imperia	—	—	—	—	—	—
10	La Spezia	—	—	—	—	—	—
11	Savona	—	—	—	—	—	—
	LIGURIA	—	—	—	—	—	—
12	Bergamo	1	—	—	—	1	—
13	Brescia	—	—	—	—	—	—
14	Como	—	—	—	—	—	—
15	Cremona	—	—	—	—	—	—
16	Mantova	9	7	—	—	9	7
17	Milano	—	—	—	—	—	—
18	Pavia	34	2	83	11	117	13
19	Sondrio	—	—	—	—	—	—
20	Varese	—	—	—	—	—	—
	LOMBARDIA	44	9	83	11	127	20
21	Belluno	—	—	—	—	—	—
22	Padova	9	—	—	—	9	—
23	Robigo	—	—	—	—	—	—
24	Treviso	6	2	—	—	6	2
25	Venezia	—	—	—	—	—	—
26	Verona	16	1	—	—	16	1
27	Vicenza	—	—	—	—	—	—
	VENETO	31	3	—	—	31	3
28	Bozano	—	—	—	—	—	—
29	Trento	—	—	—	—	—	—
	TRENTINO A.A.	—	—	—	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola G)

N° di ord ine	PROVINCE	ACCERTAMENTO C.A.U.		RUOLI C.A.U.		RICORSI COMPLESSIVI	
		PRODOTTI	DA DECIDERE	PRODOTTI	DA DECIDERE	PRODOTTI	DA DECIDERE
30	Gorizia	—	—	—	—	—	—
31	Pordenone	1	—	—	—	1	—
32	Trieste	—	—	—	—	—	—
33	Udine	1	—	—	—	1	—
	FRIULI-VEN. GIU.	2	—	—	—	2	—
34	Bologna	—	—	—	—	—	—
35	Ferrara	—	—	—	—	—	—
36	Forlì	40	26	—	—	40	26
37	Modena	—	—	—	—	—	—
38	Parma	—	—	—	—	—	—
39	Piacenza	—	—	—	—	—	—
40	Ravenna	—	—	—	—	—	—
41	Reggio Emilia	—	—	—	—	—	—
	EMILIA ROMAGNA	40	26	—	—	40	26
42	Arezzo	3	—	—	—	3	—
43	Firenze	—	—	—	—	—	—
44	Grosseto	—	—	—	—	—	—
45	Livorno	—	—	—	—	—	—
46	Lucca	4	—	—	—	4	—
47	Massa Carr.	—	—	—	—	—	—
48	Pisa	196	196	—	—	196	196
49	Pistoia	—	—	—	—	—	—
50	Siena	—	—	151	151	151	151
	TOSCANA	203	196	151	151	354	347
51	Ancona	—	—	—	—	—	—
52	Ascoli Piceno	9	—	—	—	9	—
53	Macerata	—	—	—	—	—	—
54	Pesaro	—	—	—	—	—	—
	MARCHE	9	—	—	—	9	—
55	Perugia	2	1	224	224	226	225
56	Terni	—	—	2	2	2	2
	UMBRIA	2	1	226	226	228	227
57	Frosinone	—	—	—	—	—	—
58	Latina	387	376	—	—	387	376
59	Rieti	—	—	—	—	—	—
60	Roma	2	2	—	—	2	2
61	Viterbo	9	1	—	—	9	1
	LAZIO	398	379	—	—	398	379
62	Chieti	18	15	—	—	18	15
63	L'Aquila	—	—	—	—	—	—
64	Pescara	—	—	—	—	—	—
65	Teramo	7	1	—	—	7	1
	ABRUZZO	25	16	—	—	25	16

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola G)

N° di ord. ine	PROVINCE	ACCERTAMENTO C.A.U.		RUOLI C.A.U.		RICORSI COMPLESSIVI	
		PRODOTTI	DA DECIDERE	PRODOTTI	DA DECIDERE	PRODOTTI	DA DECIDERE
66	Campobasso	7	6	—	—	7	6
67	Isernia	—	—	—	—	—	—
	MOLISE	7	6	—	—	7	6
68	Avellino	—	—	—	—	—	—
69	Benevento	—	—	—	—	—	—
70	Caserta	28	28	—	—	28	28
71	Napoli	7	1	—	—	7	1
72	Salerno	5	—	—	—	5	—
	CAMPANIA	40	29	—	—	40	29
73	Bari	1.584	965	—	—	1.584	265
74	Brindisi	172	143	—	—	172	143
75	Foggia	147	76	—	—	147	76
76	Lecce	1.367	1.079	—	—	1.367	1.079
77	Taranto	138	83	—	—	138	83
	PUGLIE	3.408	2.346	—	—	3.402	2.346
78	Matera	35	7	—	—	35	7
79	Potenza	—	—	3.150	3.150	3.150	3.150
	BASILICATA	35	7	3.150	3.150	3.125	3.157
80	Catanzaro	1.502	1.366	—	—	1.508	1.366
81	Cosenza	—	—	—	—	—	—
82	Reggio Cal.	433	228	—	—	433	288
	CALABRIA	1.941	1.654	—	—	1.941	1.654
83	Agrigento	2	2	—	—	2	2
84	Caltanissetta	13	3	—	—	13	3
85	Catania	1.260	982	—	—	1.260	988
86	Enna	29	7	—	—	29	7
87	Messina	3.252	3.237	2.992	8.828	12.250	12.065
88	Palermo	2.377	1.670	—	—	2.377	1.670
89	Ragusa	17	13	—	—	17	13
90	Siracusa	72	20	—	—	72	20
91	Trapani	79	30	—	—	79	30
	SICILIA	7.101	5.970	8.998	8.828	16.099	14.798
92	Cagliari	37	9	—	—	37	9
93	Nuoro	—	—	—	—	—	—
94	Oristano	—	—	—	—	—	—
95	Sassari	—	—	—	—	—	—
	SARDEGNA	37	9	—	—	37	9
	Italia Settentrionale	120	38	137	65	257	103
	Italia Centrale	637	592	377	377	1.014	965
	Italia Meridionale	12.569	10.021	12.148	11.978	24.717	21.999
	TOTALE	13.326	10.651	12.662	12.420	25.988	23.071

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 1/A

RISULTANZE STATISTICHE PER GLI OPERAI A TEMPO INDETERMINATO DESUNTE DALLE
DENUNCE TRIMESTRALI DI COMPETENZA DELL'ANNO 1990

N° di province	PROVINCE	SPECIALIZZATI SUPER	SPECIALIZZATI	QUALIFICATI	COMUNI	TOTALE
1	Aosta	1	98	89	85	263
	VALLE D'AOSTA	1	88	89	85	265
2	Alessandria	107	529	115	152	903
3	Asti	23	101	98	102	384
4	Cuneo	60	424	630	374	1.488
5	Novara	68	512	197	192	969
6	Torino	38	404	502	428	1.372
7	Vercelli	229	568	213	132	1.142
	PiEMONTE	525	2.598	1.755	1.380	6.258
8	Genova	8	67	82	68	225
9	Imperia	10	51	62	30	222
10	La Spezia	5	47	26	35	113
11	Savona	1	42	34	115	193
	LIGURIA	24	277	204	318	753
12	Bergamo	130	568	265	314	1.297
13	Brescia	350	1.729	627	268	2.974
14	Como	21	277	265	467	1.030
15	Cremona	318	2.260	498	341	4.017
16	Lecco	221	1.681	759	447	3.208
17	Mantova	431	2.031	358	636	3.456
18	Pavia	207	1.630	208	273	2.318
19	Sondrio	36	173	194	117	472
20	Varese	33	212	201	290	756
	LOMBARDIA	2.529	10.491	3.395	3.154	19.568
21	Belluno	57	187	127	251	622
22	Padova	137	601	503	423	1.714
23	Provincia di Treviso	56	375	306	143	880
24	Treviso	107	768	847	755	2.477
25	Venezia	115	680	669	350	1.814
26	Verona	287	1.080	1.907	965	4.235
27	Vicenza	93	447	632	511	1.683
	VENETO	348	4.138	5.041	3.398	13.425
28	Boziano	49	378	766	659	2.452
29	Trento	125	575	361	756	1.837
	TRENTINO A. A.	174	1.553	1.147	1.415	4.280

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella 1/A)

N° di province	PROVINCE	SPECIALIZZATI SUPER	SPECIALIZZATI	QUALIFICATI	COMUNI	TOTALE
30	Gorizia	63	103	100	94	360
31	Portofenone	201	408	196	214	1 019
32	Trieste	2	11	21	49	83
33	Udine	259	523	162	194	1 148
	FRIULI-VEN. GIU.	525	1 050	479	551	2 605
34	Bologna	331	1 313	415	261	2 320
35	Ferrara	316	1 126	157	62	1 661
36	Forlì	300	635	1 018	90	2 043
37	Modena	641	1 495	890	257	3 283
38	Parma	95	347	334	59	1 435
39	Piacenza	107	643	86	100	996
40	Ravenna	24	1 060	159	168	1 411
41	Raggio Emilia	551	1 559	1 102	749	3 961
	EMILIA ROMAGNA	2 425	8 778	4 161	1 746	17 110
42	Arezzo	148	752	297	208	1 405
43	Firenze	354	1 459	353	449	2 615
44	Grosseto	179	873	283	311	1 646
45	Livorno	23	203	57	70	456
46	Lucca	22	309	173	282	786
47	Massa Carr.	16	85	80	57	238
48	Pisa	167	464	92	109	892
49	Pistoia	62	690	262	257	1 291
50	Siena	358	1 531	776	535	3 200
	TOSCANA	1 355	6 456	2 373	2 407	12 591
51	Ascona	24	343	505	221	1 193
52	Asolo Piceno	22	150	253	124	549
53	Macerata	7	151	342	167	667
54	Pesaro	3	169	37	32	301
	MARCHE	56	813	1 257	544	2 670
55	Perugia	109	340	1 617	569	3 235
56	Terni	34	301	386	146	867
	UMBRIA	143	1 241	2 003	715	4 102
57	Frosinone	2	38	85	86	211
58	Latina	28	375	363	441	1 207
59	Rieti	10	69	55	128	262
60	Roma	307	1 626	745	647	3 325
61	Viterbo	34	270	333	141	778
	LAZIO	381	2 373	1 582	1 443	5 779
62	Caserta	16	94	142	169	421
63	L'Aquila	8	54	79	173	314
64	Peschiera	5	48	77	83	213
65	Isernia	7	87	223	136	453
	ABRUZZO	36	287	521	561	1 405

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 1/A)

N° di ordine	PROVINCE	SPECIALIZZATI SUPER	SPECIALIZZATI	QUALIFICATI	COMUNI	TOTALE
66	Campobasso	8	169	157	353	687
67	Isernia	—	3	11	64	78
	MOLISE	8	172	168	417	765
68	Avellino	9	57	32	75	137
69	Benevento	1	163	25	107	296
70	Caserta	69	208	131	168	576
71	Napoli	5	26	101	151	283
72	Salerno	76	308	223	300	907
	CAMPANIA	160	762	512	801	2.235
73	Bari	18	221	393	272	904
74	Brindisi	6	68	46	59	179
75	Foggia	43	569	238	151	1.001
76	Lecce	3	148	50	82	283
77	Taranto	17	212	106	263	598
	PUGLIE	87	1.218	833	827	2.965
78	Matera	78	178	176	224	656
79	Potenza	15	114	152	218	499
	BASILICATA	93	292	328	442	1.155
80	Catanzaro	75	557	819	423	1.874
81	Cosenza	87	829	2.769	3.051	6.736
82	Reggio Cal.	386	798	1.174	526	2.884
	CALABRIA	548	2.184	4.762	4.000	11.494
83	Agrigento	7	25	59	115	206
84	Catania	9	29	81	62	161
85	Catania	69	256	46	104	475
86	Enna	2	63	35	134	234
87	Messina	18	34	16	57	125
88	Palermo	3	52	74	157	286
89	Ragusa	—	10	34	39	83
90	Siracusa	4	58	19	30	111
91	Trapani	2	68	99	125	294
	SICILIA	114	595	463	823	1.995
92	Cagliari	123	498	576	407	1.604
93	Nuoro	6	572	344	101	1.023
94	Oristano	38	222	203	191	654
95	Sassari	23	960	759	291	2.034
	SARDEGNA	190	2.252	1.882	991	5.315
	Italia Sett.	7.051	28.903	16.271	12.046	64.271
	Italia Centr.	1.971	11.170	7.736	5.670	26.547
	Italia Merid. Ins.	1.200	7.475	8.948	8.301	25.924
	TOTALE	10.222	47.548	32.955	26.015	116.742

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI DOCUMENTI

Tavola 1/B

RISULTANZE STATISTICHE DEGLI OPERAI A TEMPO DETERMINATO, PARTECIPANTI FAMILIARI E PICCOLI COLONI DESUNTE DAGLI ELENCHI NOMINATIVI DELL'ANNO 1990

N° di o r d.	PROVINCE	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E ASSIMILATI												Compartecipanti familiari e piccoli coloni		TOTALE			
		+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		TOTALE		Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate
		Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate						
1	AOSTA	156	36 654	485	83 532	353	42 550	196	15 150	249	5 694	1 439	183 580	—	—	1 439	183 580		
VALLE D'AOSTA		156	36 654	485	83 532	353	42 550	196	15 150	249	5 694	1 439	183 580	—	—	1 439	183 580		
2	Alessandria	19	4 561	356	56 776	244	26 968	217	15 355	611	12 960	1 447	118 620	8	724	1 455	117 344		
3	Asi	22	5 049	144	23 293	206	23 586	150	10 689	576	6 558	1 098	71 167	12	982	1 110	72 149		
4	Cuneo	69	16 762	537	86 352	314	37 444	403	27 165	3 946	47 111	5 289	214 834	—	—	5 289	214 834		
5	Novara	43	10 897	171	28 223	139	16 631	151	10 120	249	5 594	753	71 465	—	—	753	71 465		
6	Torino	79	18 320	261	43 587	279	33 764	280	19 853	829	13 298	1 728	128 822	—	—	1 728	128 822		
7	Vercelli	70	16 728	251	40 873	251	29 270	348	23 227	611	10 614	1 531	120 712	—	—	1 531	120 712		
PIEMONTE		302	72 317	1 720	279 104	1 433	167 675	1 549	106 389	6 822	96 135	11 826	723 620	20	1 706	11 846	725 326		
6	Genova	15	3 673	42	6 810	53	6 056	89	5 925	255	4 470	454	27 134	3	117	457	27 251		
9	Imperia	69	16 842	530	85 527	473	52 628	414	27 474	298	6 819	1 784	189 290	—	—	1 784	189 290		
10	La Spezia	4	924	29	4 854	68	8 092	101	7 166	114	2 342	317	23 380	183	12 461	480	35 841		
11	Savona	30	7 171	176	28 127	112	13 197	120	8 179	197	4 518	635	61 192	15	1 346	650	62 538		
LIGURIA		118	29 810	777	125 318	707	79 973	724	48 746	864	18 149	3 190	300 996	181	13 924	3 371	314 920		
12	Bergamo	115	27 991	166	28 630	144	17 602	180	13 148	348	8 307	953	95 678	—	—	953	95 678		
13	Brescia	39	25 776	215	35 382	241	29 160	251	16 263	1 151	20 480	1 957	129 061	—	—	1 957	129 061		
14	Como	21	5 004	38	6 399	62	7 867	83	5 976	97	2 499	301	27 745	—	—	301	27 745		
15	Cremona	186	48 548	415	67 580	336	40 466	650	42 988	1 544	22 610	3 131	222 192	—	—	3 131	222 192		
16	Mantova	58	14 919	567	89 047	543	61 226	628	41 974	1 958	20 099	3 754	236 265	—	—	3 754	236 265		
17	Milano	137	34 790	265	46 456	265	31 322	403	26 925	689	12 897	1 789	152 391	—	—	1 789	152 391		
18	Pavia	85	21 115	306	50 435	402	47 408	506	34 351	1 816	26 005	3 115	179 314	—	—	3 115	179 314		
19	Sondrio	58	15 146	283	46 493	198	23 630	195	13 767	556	8 733	1 290	107 769	3	129	1 293	107 898		
20	Varese	60	14 267	66	11 215	62	7 572	99	7 299	98	2 286	385	42 639	—	—	385	42 639		
LOMBARDIA		819	207 556	2 331	381 637	2 253	266 253	2 995	204 692	8 277	132 916	16 675	1 193 054	3	129	16 678	1 193 183		
21	Biaduno	75	17 824	545	89 061	180	21 571	213	15 231	319	7 962	1 332	151 649	—	—	1 332	151 649		
22	Padova	65	16 396	695	110 771	550	65 673	647	41 110	862	16 324	2 859	250 286	—	—	2 859	250 286		
23	Rovato	109	25 992	1 201	205 609	965	103 728	1 132	69 133	1 239	21 802	4 732	426 256	—	—	4 732	426 256		
24	Trevi	21	23 359	369	61 587	221	26 936	330	23 913	1 239	20 594	2 280	162 989	—	—	2 280	162 989		
25	Venezia	81	20 055	389	63 136	323	36 858	396	25 911	1 112	50 725	2 891	178 725	—	—	2 891	178 725		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disegno Tavola 181

N° di or d.	PROVINCE	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E ASSIMILATI												Compartecipanti familiari e piccoli coltori			TOTALE				
		+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		TOTALE			Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	
		Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità							Giornate
26	Verona	476	119.256	1.679	305.198	1.597	190.819	1.352	89.264	2.705	50.613	5.009	745.150	2	116	8.011	745.266	—	1.356	140.253	2.055.418
27	Vicenza	71	18.155	390	64.047	276	33.184	220	15.904	399	8.963	1.356	140.253	—	—	1.356	140.253	—	—	—	2.055.418
	VENETO	998	247.629	5.568	899.409	4.138	470.815	4.280	280.466	8.475	156.983	23.459	2.055.302	2	116	23.461	2.055.418	—	—	—	2.055.418
28	Bolzano	613	132.712	1.435	234.946	1.368	158.846	1.201	84.702	2.122	46.122	6.739	655.328	224	6.938	6.983	662.226	—	—	—	662.226
29	Trento	196	46.043	1.447	242.359	911	110.469	841	60.840	1.731	35.779	5.126	495.490	164	13.016	5.290	508.506	—	—	—	508.506
	TRENTINO A. A.	809	178.755	2.882	477.305	2.279	267.315	2.042	145.542	3.653	81.901	11.865	1.150.818	388	19.914	12.253	1.170.732	—	—	—	1.170.732
30	Gorizia	19	4.545	31	5.106	39	4.734	58	3.845	871	12.666	1.018	30.896	—	—	1.018	30.896	—	—	—	30.896
31	Portogruaro	92	22.294	283	47.245	170	20.725	298	21.079	2.162	32.834	3.005	144.177	—	—	3.005	144.177	—	—	—	144.177
32	Trieste	6	1.361	7	1.284	4	453	8	502	32	573	57	4.173	—	—	57	4.173	—	—	—	4.173
33	Udine	173	42.003	452	74.840	345	40.867	432	31.315	2.336	33.769	3.738	222.794	5	256	3.743	223.050	—	—	—	223.050
	FRIGULIVEM GIU	290	70.203	773	128.475	558	66.779	796	56.741	5.401	79.842	7.818	402.040	5	256	7.823	402.296	—	—	—	402.296
34	Bologna	172	37.222	2.315	348.358	2.034	220.072	1.297	80.420	2.786	46.719	8.604	732.791	11	532	8.615	733.322	—	—	—	733.322
35	Ferrara	291	68.864	3.193	505.013	3.223	353.855	3.979	248.834	3.804	75.020	14.430	1.252.206	—	—	14.430	1.252.206	—	—	—	1.252.206
36	Folli	143	34.735	4.158	666.171	2.616	283.403	2.060	125.020	2.777	45.292	11.754	1.154.621	—	—	11.754	1.154.621	—	—	—	1.154.621
37	Modena	233	57.418	2.154	347.029	1.841	204.194	1.580	105.009	4.368	70.732	10.176	784.382	10	597	10.186	784.979	—	—	—	784.979
38	Parma	37	9.504	407	64.440	418	46.449	416	26.058	1.683	26.355	2.961	172.797	—	—	2.961	172.797	—	—	—	172.797
39	Ravenna	18	4.939	647	100.505	1.137	119.054	819	47.422	2.218	30.615	4.839	302.535	—	—	4.839	302.535	—	—	—	302.535
40	Ravenna	309	72.904	4.022	654.127	2.533	289.747	2.200	143.768	3.612	58.401	12.676	1.218.947	—	—	12.676	1.218.947	—	—	—	1.218.947
41	Reggio Emilia	151	37.120	846	135.838	640	70.735	605	39.992	4.744	47.677	6.966	331.562	—	—	6.966	331.562	—	—	—	331.562
	EMILIA ROMAGNA	1.354	322.726	17.682	2.821.481	14.442	1.587.500	12.956	816.523	25.992	401.411	72.426	5.949.841	—	1.129	72.447	5.950.970	—	—	—	5.950.970
42	Arezzo	423	96.520	492	65.562	328	39.128	447	30.671	1.671	26.095	3.361	277.976	2	201	3.363	278.177	—	—	—	278.177
43	Firenze	90	21.674	403	63.627	451	53.665	720	52.518	3.937	51.718	5.601	243.202	—	—	5.601	243.202	—	—	—	243.202
44	Grosseto	348	84.157	865	140.659	667	75.552	827	55.012	2.340	39.029	5.047	394.408	—	—	5.047	394.408	—	—	—	394.408
45	Livorno	26	6.545	139	22.084	227	25.227	223	15.208	489	9.456	1.114	78.530	37	1.202	1.151	79.732	—	—	—	79.732
46	Lucca	26	6.587	105	18.150	128	14.847	172	10.633	384	6.961	815	57.178	12	633	827	57.811	—	—	—	57.811
47	Massa Carr.	11	2.447	67	10.815	169	18.368	89	5.960	74	1.621	410	39.211	—	—	410	39.211	—	—	—	39.211
48	Pisa	45	10.342	318	48.762	344	38.805	314	20.719	1.151	18.524	2.172	138.152	219	21.919	2.391	160.071	—	—	—	160.071
49	Pistoia	45	10.739	153	25.354	173	20.978	228	15.649	304	8.015	903	80.735	—	—	903	80.735	—	—	—	80.735
50	Siena	360	85.144	773	131.123	512	62.193	662	46.217	3.753	57.443	6.060	382.122	—	—	6.060	382.122	—	—	—	382.122
	TOSCANA	1.374	324.155	3.315	547.146	2.989	348.763	3.682	252.687	14.113	218.662	25.483	1.691.515	270	23.955	25.753	1.715.470	—	—	—	1.715.470
51	Ancona	156	39.106	1.034	167.212	494	56.853	431	29.420	1.610	25.300	3.725	317.891	—	—	3.725	317.891	—	—	—	317.891
52	Ascoli Piceno	74	16.859	545	87.303	290	33.319	255	17.797	1.754	23.198	2.918	178.476	6	158	2.924	178.634	—	—	—	178.634
53	Macerata	49	12.345	429	68.099	260	28.764	274	18.260	1.121	17.559	2.133	145.027	23	420	2.156	145.447	—	—	—	145.447
54	Pesaro	41	9.086	676	106.002	419	45.455	455	27.962	907	14.711	2.498	203.216	6	93	2.504	203.309	—	—	—	203.309
	MARCHE	303	77.396	2.684	428.616	1.463	164.391	1.415	93.439	5.392	80.768	11.274	844.610	35	671	11.309	845.281	—	—	—	845.281

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue tavola 180

N° di Province	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E ASSIMILATI												Compartecipanti familiari e piccoli coloni		TOTALE			
	+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		TOTALE		Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate
	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate						
55. Perugia	405	97.758	2.484	397.759	1.480	168.759	1.454	100.163	3.688	62.453	9.491	626.892	3	232	9.494	627.124		
56. Terni	50	11.753	367	59.307	263	30.488	335	22.079	1.689	23.331	2.704	146.958	3	255	2.707	147.213		
UMBRIA																		
55. Umbria	455	109.511	2.851	457.066	1.743	199.247	1.789	122.242	5.357	85.784	12.195	873.850	6	487	12.201	974.337		
57. Frosinone	6	1.549	114	17.854	342	36.609	996	55.148	2.42	6.078	1.700	117.236	37	596	1.737	118.233		
58. Latina	117	29.817	1.151	179.758	2.580	272.523	2.958	168.777	1.048	22.329	7.854	672.204	96	5.461	7.950	677.665		
59. Rieti	20	4.841	254	40.043	354	38.023	568	33.815	729	11.447	1.925	128.169	313	32.551	2.238	160.720		
60. Roma	162	42.127	827	140.171	3.323	382.854	8.058	449.035	1.632	47.317	13.762	1.061.524	25	2.104	13.787	1.063.628		
61. Viterbo	96	23.969	1.667	291.935	2.481	263.401	2.675	156.341	2.275	37.403	9.394	773.049	994	74.365	10.388	847.474		
LAZIO																		
62. Lazio	401	102.303	4.213	668.761	8.780	983.410	15.255	863.136	5.986	124.574	34.635	2.752.184	1.465	115.476	36.100	2.867.680		
62. Chieti	37	8.609	320	50.665	362	41.164	726	46.032	1.624	32.744	3.069	179.214	243	17.693	3.312	196.907		
63. L'Aquila	28	6.660	1.128	178.158	643	79.582	656	42.938	1.343	27.658	3.798	335.196	73	3.253	3.871	338.449		
64. Pescara	30	7.148	429	74.266	392	48.228	503	36.751	2.086	21.919	3.440	188.312	51	4.024	3.491	192.336		
65. Teramo	23	5.225	674	106.528	394	44.510	343	22.736	1.685	18.102	3.099	197.102	1	48	3.100	197.150		
ABRUZZO																		
66. Abruzzo	118	27.842	2.551	409.618	1.791	213.484	2.228	148.457	6.718	100.423	13.406	899.824	368	25.018	13.774	924.842		
66. Campobasso	23	5.454	437	69.582	518	58.095	745	44.689	709	14.853	2.432	190.683	28	2.000	2.460	192.683		
67. Pescara	10	2.387	71	10.993	100	11.156	222	13.721	262	6.491	665	44.748	39	2.484	705	47.232		
MOLISE																		
68. Molise	33	7.841	506	80.585	618	67.251	967	58.410	971	21.344	3.097	235.431	67	4.484	3.165	239.915		
68. Avellino	2	536	1.647	252.919	734	77.431	3.427	178.091	563	8.372	6.373	517.349	1.117	75.758	7.490	593.107		
69. Benevento	3	746	1.106	175.046	2.127	219.819	6.575	339.773	301	5.165	10.114	740.549	433	30.027	10.547	770.576		
70. Caserta	7	1.444	1.124	176.152	3.848	389.310	18.588	965.665	1.180	28.674	24.527	1.558.245	99	8.495	24.626	1.566.740		
71. Napoli	—	—	—	4.630	706	74.964	40.928	2.088.253	—	—	41.663	2.167.747	—	—	—	2.167.747		
72. Salerno	26	6.272	6.221	931.789	17.018	1.702.702	24.951	1.313.327	2.476	60.950	50.692	4.015.040	2.302	179.283	52.994	4.194.323		
CAMPANIA																		
73. Campania	38	8.938	10.129	1.540.536	24.233	2.461.126	94.469	4.885.109	4.500	103.161	133.369	8.998.930	3.951	293.583	137.320	9.292.493		
73. Bari	32	27.057	6.404	982.662	14.705	1.614.316	22.433	1.244.177	8.136	206.567	51.612	4.095.379	756	45.996	52.568	4.131.375		
74. Brindisi	17	4.687	3.671	587.101	11.380	1.189.304	16.088	915.327	3.909	164.180	39.045	2.840.009	3.787	212.882	42.832	3.052.871		
75. Foggia	82	17.323	4.152	720.182	8.188	1.026.907	16.420	1.239.885	11.146	301.433	39.988	3.905.130	38	2.882	40.021	3.908.012		
76. Lecce	17	3.830	1.113	172.521	8.072	842.827	30.214	1.638.601	8.979	183.547	48.395	2.641.326	14.087	797.473	62.482	3.638.799		
77. Taranto	57	15.521	4.739	730.742	7.756	822.382	11.807	676.045	6.404	119.420	30.763	2.362.110	4.701	290.621	35.464	2.642.731		
PUGLIA																		
78. Puglia	201	65.818	29.079	3.185.206	50.081	5.496.308	96.962	5.713.435	42.576	975.157	210.003	15.433.954	23.364	1.339.814	233.367	16.773.768		
78. Malta	16	3.742	1.964	306.770	1.641	177.020	1.936	114.951	1.563	29.377	7.140	633.163	—	—	7.140	633.163		
79. Ferrara	69	14.310	1.896	749.221	7.279	773.443	9.521	546.342	2.945	66.047	21.661	1.669.363	6.16	49.838	22.277	1.739.203		
BASILICATA																		
76. Basilicata	76	19.054	3.644	597.294	8.920	950.403	11.457	661.293	4.545	95.424	28.801	2.322.595	6.16	49.836	29.417	2.372.964		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola I(B)

N° di Province	OPERAI A TEMPO DETERMINATO E ASSIMILATI																		COMPARTICIPANTI FAMILIARI E PICCOLI COLONI		TOTALE	
	+ di 200		da 151 a 200		da 101 a 150		da 51 a 100		fino a 50		TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE					
	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate	Unità	Giornate		
80	—	—	3 308	505 681	23 043	2 334 026	32 753	1 673 547	1 703	30 713	60 807	4 543 967	76	3 990	60 883	4 547 957	60 883	4 547 957	60 883	4 547 957		
81	55	11 357	2 292	359 617	11 840	1 249 174	38 468	2 130 627	1 232	37 140	53 667	3 787 915	1 127	68 205	55 014	3 856 120	55 014	3 856 120	55 014	3 856 120		
82	100	20 588	5 525	834 275	19 918	2 031 636	28 245	1 468 740	6 805	68 050	60 593	4 423 289	6 692	468 516	67 285	4 911 805	67 285	4 911 805	67 285	4 911 805		
	155	31 945	11 125	1 699 573	54 801	5 614 836	99 466	5 272 914	9 740	135 903	175 287	12 755 171	7 895	560 711	183 182	13 315 882	183 182	13 315 882	183 182	13 315 882		
83	113	23 868	1 812	264 130	5 869	521 392	19 929	899 008	1 416	23 105	29 139	1 731 503	994	60 933	30 133	1 792 436	30 133	1 792 436	30 133	1 792 436		
84	8	1 860	1 241	190 644	2 431	253 246	3 247	175 971	793	16 395	7 720	638 116	101	6 467	7 821	644 583	7 821	644 583	7 821	644 583		
85	79	15 904	4 462	630 171	10 373	1 068 818	16 701	1 319 454	7 306	275 974	40 923	3 406 321	409	23 391	41 332	3 431 712	41 332	3 431 712	41 332	3 431 712		
86	81	18 855	1 415	220 103	2 100	219 084	3 271	176 263	847	17 643	7 720	651 948	128	8 306	7 848	660 254	7 848	660 254	7 848	660 254		
87	101	23 841	7 019	1 070 971	16 065	1 641 819	17 640	924 182	8 560	129 232	49 365	3 790 045	4 696	235 488	54 021	4 025 533	54 021	4 025 533	54 021	4 025 533		
88	86	21 268	2 611	458 500	6 551	600 766	19 865	1 101 781	5 890	81 624	35 003	2 463 939	2 772	246 951	37 775	2 710 890	37 775	2 710 890	37 775	2 710 890		
89	110	26 687	2 929	449 396	5 745	595 979	5 152	290 418	2 906	51 133	16 842	1 413 813	36	3 094	16 878	1 416 907	16 878	1 416 907	16 878	1 416 907		
90	72	17 817	4 317	672 019	3 543	384 898	4 004	237 055	2 404	49 624	14 340	1 361 413	225	13 768	14 565	1 375 181	14 565	1 375 181	14 565	1 375 181		
91	125	25 814	840	134 510	1 547	193 648	4 755	274 220	3 629	91 519	10 896	719 711	3 624	236 922	14 720	956 633	14 720	956 633	14 720	956 633		
	775	176 114	26 646	4 150 444	54 224	5 717 650	96 570	5 388 352	33 753	736 249	211 968	16 178 809	13 125	836 320	228 093	17 014 129	228 093	17 014 129	228 093	17 014 129		
92	177	42 111	1 571	247 539	1 152	128 201	1 758	113 881	1 171	23 686	5 830	555 418	44	3 584	5 874	559 002	5 874	559 002	5 874	559 002		
93	134	23 666	2 718	383 115	10 866	1 054 665	5 175	271 112	489	8 775	19 382	1 741 333	17	1 774	19 399	1 743 107	19 399	1 743 107	19 399	1 743 107		
94	69	16 357	443	72 286	430	48 528	960	59 803	420	9 096	2 322	206 070	18	1 322	2 340	207 392	2 340	207 392	2 340	207 392		
95	35	8 257	625	98 396	1 456	154 160	2 602	157 410	886	16 515	5 604	434 738	8	606	5 612	435 344	5 612	435 344	5 612	435 344		
	415	90 391	5 357	801 336	13 905	1 385 554	10 495	602 206	2 966	58 072	33 138	2 937 559	87	7 286	33 225	2 944 845	33 225	2 944 845	33 225	2 944 845		
	4 846	1 164 650	32 218	5 196 261	26 163	2 948 860	25 538	1 674 249	58 933	975 231	148 698	11 959 251	620	37 174	149 318	11 996 425	149 318	11 996 425	149 318	11 996 425		
	2 668	641 207	15 614	2 512 707	16 776	1 919 297	24 369	1 476 361	37 566	610 411	96 993	7 161 963	2 144	165 607	99 137	7 327 580	99 137	7 327 580	99 137	7 327 580		
	1 797	399 159	77 684	12 052 976	206 782	21 693 216	410 386	22 591 719	99 014	2 125 310	795 663	58 862 380	49 105	3 091 036	844 766	61 953 416	844 766	61 953 416	844 766	61 953 416		
	9 311	2 205 016	125 516	19 761 944	249 721	26 561 373	460 293	25 744 329	196 513	3 710 952	1 041 354	77 983 614	51 669	3 293 817	1 093 223	81 277 431	1 093 223	81 277 431	1 093 223	81 277 431		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2

ELENCHI NOMINATIVI DEI LAVORATORI SUBORDINATI COMPILATI DALLE COMMISSIONI CIRCOSCRIZIONALI 1991

M. di circoscrizione	PROVINCE	PRINCIPALI						SUPPLETIVI												IN COMPLESSO		TOTALE GENERALE								
		nei termini		fuori termine		4° trimestre '90		1° trimestre '91		2° trimestre '91		3° trimestre '91		nei termini		fuori termine		nei termini		fuori termine										
		OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD									
1	AOSTA VALLE D'AOSTA	30	73	—	—	2	2	—	—	0	3	—	—	0	3	—	—	0	1	—	—	32	82	—	—	32	82			
2	Alessandria	—	—	146	178	—	—	2	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	150	190	—	—		
3	Asli	—	—	74	105	—	—	8	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	98	138	—	—		
4	Cuneo	—	—	135	207	—	—	8	25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	143	253	—	—		
5	Novara	—	—	93	114	—	—	34	22	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	127	136	—	—		
6	Torino	—	—	147	211	—	—	6	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	153	241	—	—		
7	Vercelli	—	—	93	109	—	—	—	34	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	93	143	—	—		
	PIEMONTE	—	—	688	924	—	—	54	117	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	764	1101	—	—		
8	Genova	—	—	35	46	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	47	46	—	—	
9	Imperia	—	—	16	67	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	16	104	—	—	
10	La Spezia	11	31	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
11	Savona	—	—	30	57	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	LIGURIA	11	31	81	170	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	31	60	—	—
12	Bergamo	—	—	126	189	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
13	Brescia	—	—	134	188	—	—	8	40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
14	Cono	—	—	143	134	—	—	8	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
15	Cremona	—	—	112	115	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16	Mantova	—	—	70	70	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17	Milano	—	—	221	225	—	—	10	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	Pavia	—	—	175	188	—	—	5	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19	Sondrio	—	—	33	74	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20	Varese	—	—	88	113	—	—	10	9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	LOMBARDIA	—	—	1102	1296	3	—	53	160	11	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 2)

N° di circoscrizione	PROVINCE	PRINCIPALI		SUPPLETIVI												IN COMPLESSO				TOTALE GENERALE					
		fuori termini		4° trimestre '90			1° trimestre '91			2° trimestre '91			3° trimestre '91			nei termini		fuori termini		OTD	OTD				
		OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD	OTI	OTD						
																				nei termini	fuori termine	nei termini	fuori termine	nei termini	fuori termine
87	Messina	—	18	15	—	76	—	7	—	27	—	24	—	12	—	22	—	26	—	68	18	249	18	317	
88	Palermo	—	58	11	—	55	—	6	—	29	—	14	—	14	—	14	—	33	—	45	59	235	59	280	
89	Ragusa	—	11	16	—	8	—	11	—	9	—	4	—	14	—	7	—	18	—	32	12	62	12	94	
90	Siracusa	—	13	3	—	15	—	4	—	13	—	6	—	14	—	7	—	12	—	20	13	79	13	99	
91	Trapani	—	22	9	—	9	—	—	—	1	—	5	—	1	—	6	—	10	—	20	24	45	24	65	
	SICILIA	—	214	60	1	241	6	47	2	133	3	96	—	90	—	69	4	178	4	272	246	1.058	480	2.660	
92	Cagliari	—	76	8	—	33	—	—	—	6	—	3	—	11	—	2	—	13	—	3	13	226	127	239	
93	Nuoro	—	63	—	—	78	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	66	178	178	
94	Oriстано	39	78	—	—	—	—	28	—	—	—	13	—	—	—	13	—	—	—	39	154	—	39	154	
95	Sassari	—	68	—	—	17	—	—	—	15	—	—	—	10	—	—	—	28	—	—	68	159	68	159	
	SARDEGNA	39	209	32	1	128	18	28	6	25	—	16	11	48	2	15	13	65	42	167	258	563	300	730	
	Italia Sett.	41	104	123	28	3.804	161	27	95	17	202	21	60	6	134	23	138	36	232	140	520	3.253	4.917	3.393	5.437
	Italia Centr.	—	—	8	45	2.285	24	5	139	24	150	33	146	10	112	18	101	31	128	64	431	1.838	1.903	1.102	2.334
	Italia Merid.	116	155	342	10	2.103	51	7	295	13	480	10	386	22	480	15	338	29	823	158	1.516	1.468	4.980	1.626	6.496
	TOTALE	157	259	510	46	7.192	236	39	529	54	832	64	592	38	726	56	577	96	1.183	362	2.467	5.759	11.800	6.121	14.267

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ELENCHI SVOLTA DAGLI UFFICI CAU

N° di disegno	PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCOTRATE DALL'UFFICIO EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 23/1970 (CIRC. N. 87/1970; N. 22/1975, ECC.)						PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI, ADOTTATI DA:			
		Segnate alle commissioni	Modificate dalle commissioni	Riconfermate dalle commissioni	Non definite nei termini dalle commissioni	Segnate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
1	Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	VALLE D'AOSTA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
2	Alessandria	30	30	—	—	2	50	5	2	7	
3	Asti	65	65	—	—	—	32	—	5	5	
4	Cuneo	—	—	—	—	—	72	—	—	—	
5	Novara	—	—	—	—	—	65	—	—	—	
6	Torino	74	—	74	—	—	14	—	—	—	
7	Vercelli	—	—	—	—	—	79	—	—	—	
	PIEMONTE	169	95	74	—	2	312	5	7	12	
8	Genova	12	7	—	—	—	41	—	—	—	
9	Imperia	—	—	—	5	—	76	—	—	—	
10	La Spezia	2	1	—	—	—	5	—	—	—	
11	Savona	42	—	—	42	—	6	—	—	—	
	LIGURIA	56	8	1	47	—	128	—	—	—	
12	Biellero	(*)	(*)	—	—	—	—	—	—	—	
13	Brescia	—	—	—	—	—	56	—	—	—	
14	Como	—	—	—	—	—	48	—	—	—	
15	Cremona	56	56	—	—	—	48	—	—	—	
15	Mantova	298	149	149	—	—	190	—	—	—	
17	Milano	118	—	—	118	—	80	—	—	—	
18	Pavia	56	—	56	—	—	7	—	—	56	
19	Sondrio	128	102	26	—	—	89	—	1	1	
20	Varese	84	—	—	84	—	33	—	—	—	
	LOMBARDIA	740	207	231	202	—	551	—	1	57	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

segue Tavola 3)

N° di disegni	PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RICONTRATE DALL'UFFICIO EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 23/1970 (CIRC. N. 87/1970; N. 22/1975, ECC.)						PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI, ADOTTATI DA:		
		Segnate alle commissioni	Modificate dalle commissioni	Riconfermate dalle commissioni	Non definite nei termini delle commissioni	Segnate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso
21	Belluno	49	—	49	—	—	20	—	—	—
22	Padova	—	—	—	—	—	10	—	—	—
23	Rovigo	—	—	—	—	—	26	—	—	—
24	Treviso	132	—	132	—	—	33	—	—	—
25	Venezia	—	—	—	—	—	104	—	—	—
26	Verona	—	—	—	—	—	304	—	—	—
27	Vicenza	120	10	110	—	—	304	—	—	—
	VENETO	301	10	291	—	—	801	—	—	—
28	Bolzano	1	1	—	—	—	1	—	1	1
29	Trento	—	—	—	—	—	118	—	—	—
	TRENTINO A A	1	1	—	—	—	119	—	1	1
30	Gorizia	—	—	—	—	—	81	—	—	—
31	Pordenone	59	—	—	59	—	276	—	—	—
32	Trieste	—	—	—	—	—	—	—	—	—
33	Udine	18	6	12	—	—	48	—	—	—
	FRIULI-VEN GIU	77	6	12	59	—	405	—	—	—
34	Bologna	2	2	—	—	—	93	—	—	—
35	Ferrara	1 069	1 036	33	—	33	—	—	—	—
36	Forlì	499	499	—	—	—	158	3	—	3
37	Modena	—	—	—	—	—	82	1	—	1
38	Parma	12	12	—	—	—	183	—	—	—
39	Piacenza	—	—	—	—	—	6	—	—	—
40	Ravenna	120	120	—	—	—	153	—	—	—
41	Reggio Emilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	EMILIA ROMAGNA	1 702	1 669	33	—	33	675	3	—	4
42	Arezzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
43	Firenze	1 250	50	1 200	—	—	70	—	—	—
44	Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—
45	Livorno	32	28	—	4	—	47	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tabella 3)

N° di o 7 d 1 e	PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISONTRATE DALL'UFFICIO EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 23/1970 (CIRC. N. 87/1970; N. 22/1975, ECC.)						PROVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI, ADOTTATI DA:		
		Segnate alle commissioni	Modificate dalle commissioni	Riconfermate dalle commissioni	Non definite nei termini delle commissioni	Segnate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso
46	Lucca	32	—	—	—	—	—	—	—	—
47	Massa Carr.	12	—	—	12	—	—	—	2	2
48	Pisa	85	78	7	—	—	—	—	—	—
49	Pistoia	1	—	1	—	—	1	—	—	1
50	Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOSCANA	1.412	188	1.208	16	1	234	—	2	3
51	Ancona	434	35	390	9	—	23	—	—	—
52	Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—
53	Macerata	350	350	—	—	20	80	—	1	1
54	Pesaro	—	—	—	—	—	89	—	—	—
	MARCHE	784	385	390	9	20	192	—	1	1
55	Perugia	450	270	150	30	—	150	—	—	—
56	Terni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	UMBRIA	450	270	150	30	—	150	—	—	—
57	Frosinone	346	259	87	—	—	44	—	—	87
58	Latina	102	102	—	—	—	180	—	—	—
59	Rieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
60	Roma	—	—	—	—	—	593	—	—	—
61	Viterbo	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	LAZIO	448	361	87	—	—	817	—	87	87
62	Chieti	117	117	—	—	—	25	—	—	—
63	L'Aquila	167	120	47	—	—	97	—	—	—
64	Pescara	—	—	—	—	—	—	—	—	—
65	Teramo	80	70	—	10	—	25	—	3	3
	ABRUZZO	364	307	47	10	—	147	—	3	3
66	Campobasso	29	29	—	—	—	31	—	10	10
67	Isernia	18	13	—	5	13	—	—	13	13
	MOLISE	47	42	—	5	13	31	—	23	23

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° di disegno	PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCONTRATE DALL'UFFICIO EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 23/1970 (CIRC. N. 87/1970; N. 22/1975, ECC.)										PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI, ADOTTATI DA:		
		Segnalate alle commissioni	Modificate dalle commissioni	Riconfermate dalle commissioni	Non definite nei termini dalle commissioni	Segnalate all'INPS	Rettificate direttamente per errori materiali	Commissioni	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso				
68	Avellino	24	24	—	—	—	—	15	185	140	—	140		
69	Benevento	23	11	—	—	—	—	—	16	—	—	—		
70	Caserta	183	165	18	—	—	—	5	53	155	—	155		
71	Napoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
72	Salerno	922	530	362	30	362	1.937	—	—	719	—	719		
	CAMPANIA	1.152	730	380	42	382	2.164	—	—	1.014	—	1.014		
73	Bari	189	189	—	—	—	—	—	2.821	—	—	—		
74	Brindisi	115	—	115	—	—	—	50	510	31	18	49		
75	Foggia	181	93	74	14	85	298	—	—	—	—	—		
76	Lecce	265	221	34	10	8	1.520	—	—	844	—	844		
77	Taranto	200	98	30	72	—	1.156	—	—	20	—	20		
	PUGLIE	950	601	253	96	143	6.305	—	—	895	18	913		
78	Matera	8	7	—	1	1	2	—	—	—	—	—		
79	Potenza	—	—	—	—	—	820	—	—	—	—	—		
	BASILICATA	8	7	—	1	1	822	—	—	—	—	—		
80	Catanzaro	45	27	—	18	—	38	—	—	227	135	362		
81	Cosenza	32	18	5	9	14	76	—	—	27	—	27		
82	Reggio Cal	424	273	87	64	151	—	—	—	345	—	345		
	CALABRIA	501	318	92	91	165	114	—	—	599	135	734		
83	Agrigento	541	55	237	249	550	213	—	—	572	—	572		
84	Caltanissetta	379	374	5	—	5	187	—	—	374	—	374		
85	Catania	270	266	4	—	25	1.050	—	—	—	—	—		
86	Enna	283	283	—	—	—	283	—	—	—	—	—		
87	Messina	145	145	—	—	—	15.973	—	—	597	11	11		
88	Palermo	147	147	—	—	—	561	—	—	—	—	—		
89	Ragusa	81	81	—	—	—	112	—	—	95	—	95		
90	Siracusa	340	333	7	—	—	109	—	—	221	—	221		
91	Trapani	3	3	—	—	—	108	—	—	—	—	—		
	SICILIA	2.189	1.687	253	249	560	18.596	—	—	1.859	14.532	16.391		

(segue Tavola 3)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue tavola 31)

n° di disegno	PROVINCE	POSIZIONI IRREGOLARI RISCONTRATE DALL'UFFICIO EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 23/1970 (CIRC. N. 87/1970; N. 22/1975, ECC.)							PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI, ADOTTATI DA:		
		Segnalate alle commissioni	Modificate dalle commissioni	Riconfermate dalle commissioni	Non definite nei termini dalle commissioni	Segnalate all'INPS	Rettilificate direttamente per errori materiali	Commissioni	SCAU per manifesta illegittimità	In complesso	
92	Cagliari	73	73	—	—	—	—	274	—	—	—
93	Nuoro	1 514	1 498	—	16	—	—	294	3	—	3
94	Cristiano	4	1	3	—	—	—	—	1	—	1
95	Sassari	3	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	SARDEGNA	1 594	1 572	3	19	—	3	568	4	—	4
	Italia Sett.	3 046	2 096	642	308	—	34	2 991	8	9	74
	Italia Centr	3 458	1 511	1 882	65	—	21	1 540	90	3	94
	Italia Merid + Ins	6 441	4 957	981	503	—	1 287	28 600	4 394	14 685	19 079
	TOTALE	12 945	8 564	3 505	876	—	1 342	33 131	4 492	14 637	19 247

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 4

ACCERTAMENTI PARTICOLARI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI

N. di ordine	PROVINCE	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI IN BASE A DATI E NOTIZIE ACQUISITE					PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI SULLE SEGNALAZIONI		
		DIRETTAMENTE DALL'UFFICIO		TRAMITE GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI	IN COMPLESSO	ACCOGLIMENTI	RIGETTI	IN CORSO DI DEFINIZIONE	
		PER CANCELLAZIONI	PER ISCRIZIONI						
1	Aosta	2	5	---	7	7	0	0	
	VALLE D'AOSTA	2	---	---	7	7	0	0	
2	Alessandria	58	6	2	66	10	---	8	
3	Asti	6	50	5	61	---	---	---	
4	Cuneo	10	59	---	69	69	---	---	
5	Novara	20	29	---	49	49	---	---	
6	Torino	26	154	---	180	176	4	---	
7	Vercelli	92	103	---	195	195	---	---	
	PIEMONTE	212	401	7	520	499	4	8	
8	Genova	61	19	---	80	80	---	---	
9	Imperia	1	1	---	2	2	---	---	
10	La Spezia	1	---	---	1	---	---	---	
11	Savona	---	---	---	---	---	---	---	
	LIGURIA	63	20	---	83	82	---	---	
12	Bergamo	31	21	---	52	62	---	---	
13	Brescia	12	96	---	108	108	---	---	
14	Como	3	2	2	7	7	---	---	
15	Cremona	26	8	---	34	34	---	---	
16	Mantova	1	3	---	4	1	3	---	
17	Milano	42	95	---	137	137	---	---	
18	Pavia	205	15	---	220	220	---	---	
19	SonDRIO	2	3	---	5	5	---	---	
20	Varese	26	30	---	56	56	---	---	
	LOMBARDIA	348	273	2	623	630	3	---	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 4)

N.º d o c u m e n t o	PROVINCE	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI IN BASE A DATI E NOTIZIE ACQUISITE				PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI SULLE SEGNALAZIONI		
		DIRETTAMENTE DALL'UFFICIO		TRAMITE GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI	IN COMPLESSO	ACCOGLIMENTI	RIGETTI	IN CORSO DI DEFINIZIONE
		PER CANCELLAZIONI	PER ISCRIZIONI					
21	Belluno	--	--	--	--	--	--	--
22	Padova	251	359	--	610	517	57	36
23	Rovigo	137	144	3	284	284	--	30
24	Treviso	101	216	--	317	317	--	--
25	Venezia	375	977	--	1.352	1.352	--	--
26	Verona	113	616	--	729	729	--	--
27	Vicenza	15	95	--	110	110	--	--
	VENETO	992	2.407	3	3.402	3.309	57	66
28	Bolzano	14	1	--	15	15	--	--
29	Trento	--	--	--	--	--	--	--
	TRENTINO A. A.	14	1	--	15	15	--	--
30	Gorizia	3	12	--	15	15	--	--
31	Pordenone	71	196	--	267	109	--	158
32	Trieste	--	--	--	--	--	--	--
33	Udine	2	32	2	36	26	--	10
	FRIULI-VEN GIU	76	240	2	318	150	--	168
34	Bologna	2	--	2	4	4	--	--
35	Ferrara	--	--	3	3	--	3	--
36	Forlì	--	--	43	43	3	25	15
37	Modena	37	53	--	90	59	--	31
38	Parma	5	8	7	20	20	--	--
39	Piacenza	--	--	--	--	--	--	--
40	Ravenna	15	37	--	52	52	--	--
41	Reggio Emilia	3	--	--	3	2	--	1
	EMILIA ROMAGNA	62	98	55	215	140	28	47
42	Arezzo	64	64	--	128	64	--	--
43	Firenze	1.850	1.920	--	3.770	3.000	70	700
44	Grosseto	35	23	--	58	51	7	--
45	Livorno	--	1	--	1	1	--	--

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 4)

N° di o f d i o	PROVINCE	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI IN BASE A DATI E NOTIZIE ACQUISITE					PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI SULLE SEGNALAZIONI			
		DIRETTAMENTE DALL'UFFICIO		TRAMITE GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI	IN COMPLESSO	ACCOGLIMENTI	RIGETTI	IN CORSO DI DEFINIZIONE		
		PER CANCELLAZIONI	PER ISCRIZIONI							
68	Avellino	275	45	110	430	410	—	20		
69	Benevento	94	2	8	104	70	11	23		
70	Caserta	103	31	315	449	122	21	306		
71	Napoli	—	—	—	—	—	—	—		
72	Salerno	410	112	283	805	209	391	205		
	Campania	882	190	716	1.788	811	423	554		
73	Bari	389	—	373	762	620	28	124		
74	Brindisi	140	—	125	265	118	18	—		
75	Foggia	32	3	85	120	48	33	39		
76	Lecce	1.012	152	414	1.578	1.319	259	—		
77	Taranto	35	—	250	285	200	—	85		
	PUGLIE	1.608	155	1.247	3.010	2.305	338	248		
78	Matera	108	38	85	231	80	16	35		
79	Potenza	11	104	12	127	86	—	41		
	BASILICATA	119	142	97	358	166	16	76		
80	Catanzaro	58	—	5.127	5.185	365	2.870	1.950		
81	Cosenza	53	2	105	160	137	23	—		
82	Reggio Cal.	209	51	143	403	211	103	89		
	CALABRIA	320	53	5.375	5.748	713	2.996	2.039		
83	Agrigento	86	37	151	274	259	240	251		
84	Caltanissetta	155	171	323	649	607	11	31		
85	Catania	70	—	185	255	199	3	53		
86	Enna	16	—	4	20	18	2	—		
87	Messina	46	5	20	71	22	3	46		
88	Palermo	165	48	132	345	289	—	56		
89	Ragusa	201	210	30	441	419	3	19		
90	Siracusa	—	—	73	73	73	—	—		
91	Trapani	89	14	25	128	90	—	38		
	SICILIA	828	485	943	2.256	1.976	262	494		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tab. n. 4)

N° di legge	PROVINCE	LAVORATORI SEGNALATI ALLE COMMISSIONI IN BASE A DATI E NOTIZIE ACQUISITE				PROVEDIMENTI ADOTTATI DALLE COMMISSIONI SULLE SEGNALAZIONI			
		DIRETTAMENTE DALL'UFFICIO		TRAMITE GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI	IN COMPLESSO	ACCOGLIMENTI	RIGETTI	IN CORSO DI DEFINIZIONE	
		PER CANCELLAZIONI	PER ISCRIZIONI						
92	Cagliari	238	384	7	629	339	14	276	
93	Nuoro	55	205	4	264	262	—	2	
94	Cristiano	—	—	—	—	—	—	—	
95	Sassari	104	63	157	324	100	—	224	
	SARDEGNA	397	652	168	1.217	701	14	502	
	Italia Sett.	1.769	3.445	69	5.283	4.832	92	289	
	Italia Cent.	3.114	3.446	108	6.668	4.854	103	1.504	
	Italia Merid + Ins	4.182	1.702	8.561	14.445	6.704	4.050	3.918	
	TOTALE	9.065	8.593	8.738	26.396	15.390	4.153	5.711	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 5

CERTIFICAZIONI D'URGENZA AI FINI DELL'ASSISTENZA DI MALATTIA E CERTIFICAZIONI VARIE 1991.

N° di ord ine	PROVINCE	Certificazioni d'urgenza trasmesse dalla sezione dello U.P.L.M.O.	CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE			
			Per case di lavoratori	Per posizioni assicurative	Altre	In complesso
1	Aosta	3	—	49	9	62
	VALLE D'AOSTA	3	—	49	9	62
2	Alessandria	6	—	215	152	367
3	Asti	—	1	130	2	133
4	Cuneo	—	—	87	52	139
5	Novara	—	—	12	63	75
6	Torino	—	—	301	—	301
7	Vercelli	—	—	67	85	152
	PIEMONTE	6	1	812	354	1 167
8	Genova	—	—	—	—	—
9	Imperia	—	—	124	2	126
10	La Spezia	10	—	7	3	10
11	Savona	—	—	14	—	14
	LIGURIA	10	—	145	5	150
12	Bergamo	—	—	92	157	249
13	Brescia	—	—	70	20	90
14	Corno	—	—	240	520	760
15	Cremona	—	—	220	18	238
16	Mantova	—	—	560	360	920
17	Milano	—	—	650	61	711
18	Pavia	3	—	219	—	219
19	Sondrio	32	22	55	125	207
20	Varese	11	—	27	35	62
	LOMBARDIA	46	22	2 133	1 296	3 456
21	Belluno	—	—	10	—	10
22	Padova	—	—	100	10	110
23	Rovigo	—	—	145	81	226
24	Treviso	—	—	38	41	79
25	Venezia	—	—	6	113	119
26	Verona	—	—	56	—	56
27	Vicenza	—	15	80	30	125
	VENETO	—	15	435	275	725
28	Boziano	186	—	247	63	310
29	Trento	—	—	52	125	177
	TRENTINO A A	186	—	299	188	467

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 5)

N° di ordine	PROVINCE	Certificazioni d'urgenza trasmesse dalla sezione dello U.P.L.M.O.	CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE			
			Per case di lavoratori	Per posizioni assicurative	Altre	In complesso
30	Gorizia	—	—	53	45	98
31	Pordenone	36	—	167	6	173
32	Trieste	—	—	17	12	29
33	Udine	44	—	248	325	573
	FRIULI-VEN GIU	80	—	485	388	873
34	Bologna	45	—	39	8	47
35	Ferrara	2	4	10	—	14
36	Forlì	3	4	331	—	335
37	Modena	2	—	56	—	—
38	Parma	—	—	79	12	91
39	Piacenza	—	—	—	—	—
40	Ravenna	129	—	129	90	219
41	Reggio Emilia	66	—	149	7	156
	EMILIA ROMAGNA	247	8	793	117	862
42	Arezzo	—	—	120	32	152
43	Firenze	900	90	246	—	1.236
44	Grosseto	18	—	13	43	56
45	Livorno	—	8	27	—	35
46	Lucca	—	—	47	103	150
47	Massa Carr	2	—	18	3	21
48	Pisa	—	—	215	86	301
49	Pistoia	15	—	51	14	65
50	Siena	11	—	7	3	10
	TOSCANA	946	98	741	284	2.026
51	Ancona	43	—	—	—	—
52	Ascoli Piceno	—	—	18	7	25
53	Macerata	—	—	25	—	25
54	Pesaro	22	—	—	—	—
	MARCHE	65	—	43	7	50
55	Perugia	—	—	100	246	346
56	Terni	1	—	10	1	11
	UMBRIA	1	—	110	247	357
57	Frosinone	20	—	73	30	103
58	Latina	—	—	2.350	895	2.245
59	Rieti	16	—	17	11	28
60	Roma	—	—	62	68	130
61	Viterbo	33	—	205	—	205
	LAZIO	69	—	2.707	1.004	2.711
62	Chieti	1	35	78	45	158
63	L'Aquila	—	—	114	34	148
64	Pescara	—	—	45	—	45
65	Teramo	—	—	15	—	15
	ABRUZZO	1	35	252	79	366

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 5)

N° di ordine	PROVINCE	Certificazioni d'urgenza trasmesse dalla sezione dello U.P.L.M.O.	CERTIFICAZIONI VARIE RILASCIATE			
			Per case di lavoratori	Per posizioni assicurative	Altre	In complesso
66	Campobasso	15	—	13	12	25
67	Isernia	—	—	183	26	209
	MOLISE	15	—	196	38	234
68	Avellino	370	—	374	172	546
69	Benevento	95	—	252	—	252
70	Caserta	3 826	11	167	15	193
71	Napoli	1 728	—	1 236	211	1 447
72	Salerno	654	—	427	12	439
	CAMPANIA	6 673	11	2 456	410	2 877
73	Bari	1 528	—	171	—	1 699
74	Brindisi	129	—	380	95	—
75	Foggia	—	213	1 739	513	2 455
76	Lecce	193	—	1 620	—	1 620
77	Taranto	—	—	1 700	700	2 400
	PUGLIE	1 850	213	5 610	1 308	8 174
78	Matera	185	—	152	38	190
79	Potenza	48	—	712	—	712
	BASILICATA	233	—	864	38	902
80	Catanzaro	1 126	—	2 944	52	2 996
81	Cosenza	189	11	174	213	398
82	Reggio Cal	—	—	272	44	316
	CALABRIA	1 315	11	3 390	309	3 710
83	Agrigento	75	5	257	15	352
84	Caltanissetta	215	7	107	—	114
85	Catania	789	38	751	215	1 004
86	Enna	1 020	—	641	—	641
87	Messina	1 800	—	1 850	680	2 530
88	Palermo	—	—	305	15	320
89	Ragusa	26	41	70	279	390
90	Siracusa	15	61	11	55	127
91	Trapani	52	8	52	80	140
	SICILIA	3 992	180	4 044	1 339	5 618
92	Cagliari	79	10	1 053	20	1 083
93	Nuoro	—	5	145	98	248
94	Oristano	42	—	126	7	133
95	Sassari	285	5	51	8	64
	SARDEGNA	406	20	1 375	133	1 528
	Italia Sett	578	46	5 151	2 585	7 782
	Italia Centr	1 082	168	3 853	1 489	5 510
	Italia Merid	14 484	415	17 935	4 693	23 043
	TOTALE	16 144	629	26 939	8 767	36 335

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 6

COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI LOCALI E PROVINCIALI ANNO 1991.

N° di ordine	PROVINCE	COMMISSIONI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 28/2/87 N. 56		
		N. Commissioni circoscrizionali	N. Comuni	Sciolte per mancato funzionamento
1	Aosta	3	74	0
	VALLE D'AOSTA	3	74	0
2	Alessandria	7	190	—
3	Asti	3	120	—
4	Cuneo	10	250	—
5	Novara	7	165	—
6	Torino	15	315	—
7	Vercelli	7	169	—
	PIEMONTE	49	1 044	—
8	Genova	2	67	2
9	Imperia	3	6	—
10	La Spezia	2	32	—
11	Savona	4	69	—
	LIGURIA	11	174	2
12	Bergamo	11	250	—
13	Brescia	12	206	—
14	Como	7	246	—
15	Cremona	4	115	—
16	Mantova	5	70	—
17	Milano	18	249	—
18	Pavia	11	180	—
19	Sondrio	5	78	—
20	Varese	8	141	—
	LOMBARDIA	81	1 535	—
21	Belluno	4	69	—
22	Padova	6	105	—
23	Rovigo	3	51	—
24	Treviso	6	95	—
25	Venezia	6	43	—
26	Verona	7	98	—
27	Vicenza	8	121	—
	VENETO	40	582	—
28	Bolzano	7	116	—
29	Trento	11	223	—
	TRENTINO A. A.	18	339	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 6)

N° d i d i n e	PROVINCE	COMMISSIONI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 28/2/87 N. 58		
		N. Commissioni circostrizionali	N. Comuni	Scelte per mancato funzionamento
30	Gorizia	2	25	—
31	Pordenone	5	51	—
32	Trieste	1	6	—
33	Udine	10	137	—
	FRIULI-VEN. GIU.	18	219	—
34	Bologna	6	60	—
35	Ferrara	5	26	—
36	Forlì	3	50	—
37	Modena	6	7	—
38	Parma	3	47	—
39	Pracenza	3	48	—
40	Ravenna	3	18	—
41	Reggio Emilia	6	45	—
	EMILIA ROMAGNA	35	301	—
42	Arezzo	4	39	—
43	Firenze	6	51	—
44	Grosseto	4	28	—
45	Livorno	4	20	—
46	Lucca	4	35	—
47	Massa Carr.	2	17	—
48	Pisa	—	39	—
49	Pistoia	3	22	—
50	Siena	5	36	—
	TOSCANA	32	287	—
51	Ancona	3	49	—
52	Ascoli Piceno	3	73	—
53	Macerata	3	57	—
54	Pesaro	3	67	—
	MARCHE	12	246	—
55	Perugia	6	60	—
56	Terni	2	33	—
	UMBRIA	8	93	—
57	Frosinone	5	91	—
58	Latina	5	33	—
59	Rieti	2	73	—
60	Roma	7	118	—
61	Viterbo	3	60	—
	LAZIO	22	375	—
62	Chieti	4	104	—
63	L'Aquila	4	108	—
64	Pescara	4	46	—
65	Teramo	4	47	—
	ABRUZZO	16	305	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 6)

N° di ordine	PROVINCE	COMMISSIONI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 28/2/87 N. 56		
		N. Commissioni circoscrizionali	N. Comuni	Sciolte per mancato funzionamento
66	Campobasso	3	84	—
67	Isernia	3	52	—
	MOLISE	6	136	—
68	Avellino	3	119	—
69	Benevento	3	78	—
70	Caserta	7	104	—
71	Napoli	11	95	—
72	Salerno	11	158	—
	CAMPANIA	35	554	—
73	Bari	11	48	—
74	Brindisi	4	20	—
75	Foggia	9	65	—
76	Lecce	7	97	—
77	Taranto	5	28	—
	PUGLIE	36	258	—
78	Matera	4	31	—
79	Potenza	9	100	—
	BASILICATA	13	131	—
80	Catanzaro	4	157	—
81	Cosenza	5	155	—
82	Reggio Cal.	3	97	—
	CALABRIA	12	409	—
83	Agrigento	—	43	—
84	Caltanissetta	—	22	—
85	Catania	—	57	—
86	Enna	—	20	—
87	Messina	—	108	—
88	Palermo	—	84	—
89	Ragusa	—	12	—
90	Siracusa	—	21	—
91	Trapani	—	24	—
	SICILIA	—	391	—
92	Cagliari	9	110	—
93	Nuoro	6	100	—
94	Oristano	5	78	—
95	Sassari	7	89	—
	SARDEGNA	27	377	—
	Italia Sett.	255	4 268	2
	Italia Centr.	90	1 306	—
	Italia Merid. + Ins.	102	2 256	—
	TOTALE	447	7 830	2

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 7

ATTIVITÀ VARIE AI FINI DELLE PRESTAZIONI AI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI.

N° di c o l o n	PROVINCE	Domande assegni familiari per:				In complesso	Domande di disoccupazione			Domande di integrazione contributiva ex art. 8 legge 12/3/1968		
		Infortunio e malattie professionali	Malattie	Gravidanza e puerperio			N. Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte	Respinte	
1	AOSTA	--	--	--	--	846	5	45	45	0		
	VALLE D'AOSTA	--	--	--	--	846	5	45	45	0		
2	Alessandria	--	--	--	--	808	15	5	3	2		
3	Asti	--	--	--	--	446	22	--	--	--		
4	Cuneo	--	--	--	--	908	15	--	--	--		
5	Novara	7	110	3	120	352	--	--	--	--		
6	Torino	--	--	--	--	519	12	95	95	--		
7	Vercelli	--	--	--	--	692	11	1	1	--		
	PIEMONTE	7	110	3	120	3.725	75	101	99	2		
8	Genova	--	--	--	--	98	--	--	--	--		
9	Imperia	--	--	--	--	1.057	89	--	--	--		
10	La Spezia	--	--	--	--	256	--	12	12	--		
11	Savona	--	--	--	--	347	--	8	8	--		
	LIGURIA	--	--	--	--	1.758	89	20	20	--		
12	Bergamo	--	--	--	--	303	--	--	--	--		
13	Brescia	1/6	504	199	879	476	--	--	--	--		
14	Como	--	--	--	--	60	--	--	--	--		
15	Cremona	--	--	--	--	1.191	--	--	--	--		
16	Mantova	223	320	154	697	1.244	28	--	--	--		
17	Milano	--	--	--	--	584	16	--	--	--		
18	Pavia	--	--	--	--	768	--	308	308	--		
19	Sondrio	85	120	65	270	492	10	17	17	--		
20	varese	--	--	--	--	82	1	--	--	--		
	LOMBARDIA	484	944	418	1.846	5.200	55	325	325	--		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disegni (avviso 7)

N° di disegno	PROVINCE	Domande assegni familiari per				Domande di disoccupazione			Domande di integrazione contributiva ex art. 8 legge 12/3/1968		
		Infortunio e malattie professionali	Malattie	Gravidanza e puerperio	In complesso	N. Domande istruite	Ricorsi istrutti	Presentate	Accolte	Respinte	
21	Belluno	124	-	-	124	754	-	82	82	-	
22	Padova	-	-	-	-	2 176	-	-	-	-	
23	Rovigo	2	2	1	5	3 785	-	1	1	-	
24	Treviso	-	-	-	-	645	2	-	-	-	
25	Venezia	-	-	-	-	773	17	-	-	-	
26	Verona	-	-	-	-	4 607	65	-	-	-	
27	Vicenza	-	1	1	2	674	1	-	-	-	
	VENETO	126	3	2	131	13 414	85	83	83	-	
28	Bolzano	-	-	-	-	3 041	125	-	-	-	
29	Trento	-	-	-	-	2 536	96	-	-	-	
	TRENTINO A. A.	-	-	-	-	5 577	221	-	-	-	
30	Gorizia	-	-	-	-	85	-	-	-	-	
31	Pordenone	-	-	-	-	626	1	-	-	-	
32	Trieste	-	-	-	-	4	-	-	-	-	
33	Udine	-	-	-	-	1 124	-	-	-	-	
	FRIULI-VEN. GIU.	-	-	-	-	1 839	1	-	-	-	
34	Bologna	-	-	-	-	4 594	-	-	-	-	
35	Ferrara	97	204	50	351	10 524	11	-	-	-	
36	Forlì	3	8	1	12	8 321	712	1	1	-	
37	Modena	-	-	-	-	4 788	-	-	-	-	
38	Parma	-	-	-	-	1 088	-	-	-	-	
39	Piacenza	-	-	-	-	2 260	-	-	-	-	
40	Ravenna	-	5	1	6	8 653	1	8	8	-	
41	Reggio Emilia	1	1	2	4	1 995	48	1	1	-	
	EMILIA ROMAGNA	101	218	54	373	42 223	772	10	10	-	
42	Arezzo	-	-	-	-	1 404	32	-	-	-	
43	Firenze	-	-	2	2	739	4	-	-	-	
44	Grosseto	-	-	-	-	2 582	72	-	-	-	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 7)

N° di o r d i c o	PROVINCE	Domande assegni familiari per:				Domande di disoccupazione	Domande di integrazione contributiva ex. art. 8 legge 12/3/1968			
		Infortunio e malattie professionali	Malattie	Gravidanza e puerperio	In complesso		N. Domande istruite	Ricorsi istruiti	Presentate	Accolte
45	Livorno	—	—	—	—	483	14	—	—	—
46	Lucca	2	—	—	2	312	3	—	—	—
47	Massa Carr	28	70	13	111	331	—	—	—	—
48	Pisa	—	—	—	—	1.009	—	—	—	—
49	Pistoia	150	283	34	467	—	—	—	—	—
50	Siena	—	—	—	—	1.448	3	—	—	—
	TOSCANA	180	353	49	582	8.308	128	—	—	—
51	Ancona	—	—	—	—	1.800	28	—	—	—
52	Ascoli Piceno	—	—	—	—	903	—	—	—	—
53	Macerata	126	275	15	416	839	10	451	451	—
54	Pesaro	—	—	—	—	1.358	15	—	—	—
	MARCHE	126	275	15	416	4.900	53	451	451	—
55	Perugia	228	455	47	730	5.335	100	—	—	—
56	Terni	—	—	—	—	736	19	—	—	—
	UMBRIA	228	455	47	730	6.071	119	—	—	—
57	Frosinone	—	—	—	—	1.502	31	—	—	—
58	Latina	—	—	—	—	6.113	47	—	—	—
59	Rieti	—	—	—	—	1.289	83	—	—	—
60	Roma	—	—	—	—	11.632	314	6	6	—
61	Viterbo	—	—	—	—	7.337	436	21	21	—
	LAZIO	—	—	—	—	27.873	911	27	27	—
62	Chieti	—	—	—	—	1.365	17	2	1	1
63	L'Aquila	—	—	—	—	1.901	13	—	—	—
64	Pescara	—	—	—	—	1.340	75	53	53	—
65	Teramo	—	—	1	1	1.238	15	—	—	—
	ABRUZZO	—	—	1	1	4.844	120	55	54	1
66	Campobasso	—	—	—	—	1.584	11	—	—	—
67	Isernia	—	18	—	18	348	—	—	—	—
	MOLISE	—	18	—	18	1.932	11	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° di disegno	PROVINCE	Domande assegni familiari per:				Domande di disoccupazione		Domande di integrazione contributiva ex art. 8 legge 12/3/1968		
		Infortunio e malattie professionali	Malattie	Gravidanza e puerperio	In complesso	N. Domande istruite	Ricorsi istrutti	Presentate	Accolte	Respinte
68	Avellino	—	—	—	—	6.380	18	17	17	—
69	Benevento	—	—	—	—	9.234	353	2	2	—
70	Caserta	—	—	—	—	18.946	115	—	—	—
71	Napoli	—	—	—	—	38.390	115	—	—	—
72	Salerno	—	—	—	—	48.326	2.712	17	15	2
	CAMPANIA	—	—	—	—	121.276	3.313	36	34	2
73	Bari	—	—	—	—	45.896	1.428	—	—	—
74	Brindisi	—	—	—	—	39.136	9.239	140	134	6
75	Foggia	—	—	—	—	32.479	1.705	3	3	—
76	Lecce	—	—	—	—	50.320	3.172	948	891	57
77	Taranto	—	—	—	—	31.441	1.546	3	3	—
	PUGLIE	—	—	—	—	199.272	17.090	1.094	1.031	63
78	Matera	52	204	60	316	6.334	171	158	158	—
79	Potenza	—	—	—	—	19.280	449	143	136	7
	BASILICATA	52	204	60	316	25.614	620	301	294	7
80	Catanzaro	—	—	—	—	56.920	1.780	—	—	—
81	Cosenza	2	3	—	5	56.775	678	—	—	—
82	Reggio Cal.	—	—	—	—	71.023	—	30	29	1
	CALABRIA	2	3	—	5	184.718	2.458	30	29	1
83	Agrigento	—	—	—	—	28.232	1.165	328	274	54
84	Caltanissetta	—	2	—	2	7.201	372	5	1	4
85	Catania	—	—	—	—	42.814	432	—	—	—
86	Enna	—	—	—	—	7.857	225	1	—	1
87	Messina	—	—	—	—	49.061	835	4	4	—
88	Palermo	—	—	—	—	38.178	1.447	61	61	—
89	Ragusa	41	55	3	99	16.858	411	—	—	—
90	Siracusa	—	—	—	—	13.769	447	—	—	—
91	Trapani	—	—	—	—	10.206	310	90	81	9
	SICILIA	41	57	3	101	214.176	5.644	489	421	68

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue tavola 7

N° di ordine	PROVINCE	Domande assegni familiari per:				in complesso	Domande di disoccupazione			Domande di integrazione contributiva ex art. 8 legge 12/3/1968		
		Infortuni e malattie professionali	Malattie	Gravidanza e puerperio			N. Domande istruite	Ricorsi Istruiti	Presentate	Accolte	Respinte	
92	Cagliari	—	6	—	6	6.311	150	—	—	—		
93	NJoro	1	2	2	5	18.945	212	—	—	—		
94	Oristano	—	—	—	—	2.335	6	—	—	—		
95	Sassari	270	540	82	892	5.881	85	10	6	4		
	SARDEGNA	271	548	84	903	33.472	453	10	6	4		
	Italia Sett	718	1.275	477	2.470	74.582	1.303	584	582	2		
	Italia Centr	534	1.083	112	1.729	52.996	1.331	533	532	1		
	Italia Merid + Ins	366	830	147	1.343	780.460	29.589	1.860	1.815	145		
	TOTALE	1.618	3.188	736	5.542	998.038	32.223	3.077	2.929	148		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 8

RISULTANZE STATISTICHE CONCERNENTI LE DOMANDE DI CONCESSIONE DEL « TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DEL SALARIO » A FAVORE DEGLI OPERAI AGRICOLI A TEMPO DETERMINATO

N° di ordine	PROVINCE	Numero delle domande istruite	Numero dei lavoratori interessati	Numero delle giornate di integraz. richieste	NOTE
1	Aosta	45	18	580	
	VALLE D'AOSTA	45	18	580	
2	Alessandria	229	129	3 685	
3	Asti	47	53	1 088	
4	Cuneo	101	112	5 708	
5	Novara	304	165	7 383	
6	Torino	112	533	4.498	
7	Vercelli	381	391	10 307	
	PIEMONTE	1.174	1 383	32 669	
8	Genova	12	13	217	
9	Imperia	22	34	58	
10	La Spezia	13	6	55	
11	Savona	2	2	13	
	LIGURIA	55	55	343	
12	Bergamo	7	44	2 377	
13	Brescia	36	64	896	
14	Como	65	167	1 320	
15	Cremona	31	54	967	
16	Mantova	101	87	2 283	
17	Milano	31	64	788	
18	Pavia	308	304	9.895	
19	Sondrio	17	35	476	
20	Varese	28	55	487	
	LOMBARDIA	624	874	19 487	
21	Beluno	82	146	3 424	
22	Padova	241	153	3 195	
23	Rovigo	519	235	8 841	
24	Treviso	223	157	2 124	
25	Venezia	1 412	666	15 374	
26	Verona	172	156	2 430	
27	Vicenza	53	206	2 411	
	VENETO	2 702	1 737	42 799	
28	Bolzano	1	3	30	
29	Trento	204	727	47 363	
	TRENTINO A A	205	730	47.393	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N° di ordine	PROVINCE	Numero delle domande istruite	Numero dei lavoratori interessati	Numero delle giornate di integraz. richieste	NOTE
30	Gorizia	92	64	796	
31	Pordenone	200	129	1.322	
32	Trieste	13	21	374	
33	Udine	238	171	2.733	
	FRIULI-VEN. GIU.	543	385	5.225	
34	Bologna	2.292	815	38.218	
35	Ferrara	1.677	639	28.990	
36	Forlì	369	242	11.619	
37	Modena	226	91	2.600	
38	Parma	45	61	2.748	
39	Piacenza	8	7	256	
40	Ravenna	559	232	5.218	
41	Reggio Emilia	124	81	2.469	
	EMILIA ROM	5.300	2.168	92.118	
42	Arezzo	870	515	12.855	
43	Firenze	366	344	7.727	
44	Grosseto	927	565	51.382	
45	Livorno	112	89	2.030	
46	Lucca	783	415	17.320	
47	Massa Carr.	506	189	8.196	
48	Pisa	206	165	3.221	
49	Pistoia	252	197	8.003	
50	Siena	431	646	22.680	
	TOSCANA	4.453	3.125	133.414	
51	Ancona	695	323	12.785	
52	Ascoli Piceno	41	40	781	
53	Macerata	451	155	3.284	
54	Pesaro	150	85	2.447	
	MARCHE	1.337	603	19.297	
55	Perugia	1.190	1.121	35.866	
56	Terni	681	382	8.331	
	UMBRIA	1.871	1.503	44.197	
57	Frosinone	13	12	120	
58	Latina	15	70	937	
59	Rieti	30	19	422	
60	Roma	10	18	69	
61	Viterbo	234	178	7.617	
	LAZIO	302	297	9.165	
62	Chieti	82	45	1.120	
63	L'Aquila	14	2	92	
64	Pescara	53	37	941	
65	Teramo	11	13	353	
	ABRUZZO	160	97	2.506	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola B)

N° di ordine	PROVINCE	Numero delle domande istruite	Numero dei lavoratori interessati	Numero delle giornate di integraz. richieste	NOTE
66	Campobasso	—	—	—	
67	Isernia	—	—	—	
	MOLISE	—	—	—	
68	Avellino	11	5	227	
69	Benevento	75	167	18.860	
70	Caserta	19	20	675	
71	Napoli	—	—	—	
72	Salerno	95	1.268	6.009	
	CAMPANIA	200	1.460	27.431	
73	Bari	94	113	1.463	
74	Brindisi	15	6	89	
75	Foggia	172	84	4.887	
76	Lecce	48	15	520	
77	Taranto	93	66	1.601	
	PUGLIE	421	284	8.560	
78	Matera	158	1.320	2.692	
79	Potenza	31	12	197	
	BASILICATA	189	1.332	2.889	
80	Catanzaro	410	720	12.720	
81	Cosenza	553	3.795	95.587	
82	Reggio Cal.	138	1.020	5.100	
	CALABRIA	1.101	5.535	113.407	
83	Agrigento	—	—	—	
84	Caltanissetta	—	—	—	
85	Catania	23	45	815	
86	Enna	—	—	—	
87	Messina	33	67	487	
88	Palermo	1	40	1.816	
89	Ragusa	—	—	—	
90	Siracusa	6	3	173	
91	Trapani	—	—	—	
	SICILIA	63	155	3.291	
92	Cagliari	162	276	3.176	
93	Nuoro	352	550	9.227	
94	Oristano	14	83	938	
95	Sassari	317	1.229	8.245	
	SARDEGNA	845	2.138	21.586	
	Italia Sett.	10.642	7.350	240.614	
	Italia Centr.	8.123	5.625	208.579	
	Italia Merid.	2.819	10.904	177.164	
	TOTALE	21.590	23.879	626.357	

L'ACCERTAMENTO DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI ED ASSOCIATI

Premessa

Nel quadro delle attività relativo all'accertamento dei lavoratori agricoli autonomi ed associati svolte nel 1991, l'Ente è stato impegnato a dare attuazione, sia sotto il profilo organizzativo che funzionale, *gli adempimenti scaturiti dalla prima applicazione della legge 2 agosto 1990, n. 233.* La predetta legge, come è noto, ha apportato innovazioni alla precedente disciplina legislativa della legge 9 gennaio 1963, n. 9, relativamente al campo di applicazione dei soggetti assicurabili, al sistema di tassazione dei contributi, nonché ad alcuni aspetti procedurali dell'accertamento. In particolare con l'articolo 13 è stato esteso agli imprenditori agricoli a titolo principale *ex art. 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153, l'obbligo dell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti di cui la legge 26 ottobre 1957, n. 1047;* con l'art. 14 sono state emanate nuove norme in merito alle modalità ed ai termini di presentazione delle denunce aziendali, nonché al contenuto delle stesse; con l'art. 7, a seguito della modificazione verificatasi nell'ordinamento pensionistico dei coltivatori diretti e dei mezzadri e coloni per effetto del passaggio dal regime contributivo a quello reddituale, è stato istituito un nuovo sistema di imposizione dei contributi fondato su di una contribuzione diversificata in relazione a quattro fasce di reddito convenzionale in una delle quali ogni singola azienda viene inclusa in base al reddito agrario dei termini condotti.

La denuncia aziendale di cui all'art. 14, comma 1, della legge 233/1990

Come primo adempimento il Servizio, in ottemperanza all'art. 14, ha predisposto il testo dei moduli di denuncia aziendale prevedendo tre diversi tipi di dichiarazione valevoli distintamente *per la conduzione di aziende dirette coltivatrici (1-CD-IATP) e di imprese mezzadrili e coloniche (1-CM-IATP) e per l'esercizio dell'attività di imprenditore agricolo a titolo principale su imprese agricole condotte in economia o a compartecipazione (1-IATP).*

Poiché il menzionato art. 14 ha previsto al comma 1, in sede di prima applicazione della legge, la presentazione per il 1990 della denuncia aziendale da parte di tutti i titolari di impresa soggetti passivi dell'obbligazione contributiva di cui alla legge 26 ottobre 1957, n. 1047, il Servizio, al fine di realizzare l'aggancio delle risultanze delle denunce CD-CM alle posizioni esistenti presso l'archivio centralizzato delle ditte contribuenti, ha curato la pre stampa sui singoli moduli di dichiarazione, sia dei dati anagrafici e dell'indirizzo del titolare di impresa accertato sia della base imponibile sottoposta a tassazione per l'anno 1990.

Tali modelli sono stati trasmessi alle ditte interessate che, dopo averli compilati in ogni loro parte, li hanno restituiti agli Uffici Provinciali del Servizio.

Le dichiarazioni aziendali presentate nei termini sono state complessivamente 758.901 di cui n. 744.074 (pari al 98,04%) relative ai coltivatori diretti, n. 12.334 (pari all'1,62%) riguardanti i mezzadri e coloni e n. 2.493 (pari allo 0,32%) concernenti gli imprenditori agricoli a titolo principale (cfr. TAV. n. 8).

L'attività accertativa degli Uffici provinciali

Gli Uffici hanno quindi provveduto all'esame delle citate denunce rivolgendo particolare attenzione ai dati aziendali (dati catastali, superficie e colture dei terreni bestiame allevato, reddito

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

agrario) la cui utilizzazione è stata in passato finalizzata sia alla individuazione dell'azienda sulla quale viene svolta l'attività agricola sia alla verifica della sussistenza o meno dei requisiti di cui agli artt. 2, primo comma, e 3 della legge 9 gennaio 1963, n. 9; detti dati assumono oggi ulteriore rilievo perché con la loro valorizzazione si determina la fascia di reddito convenzionale di cui all'art. 7 della legge 233/1990 nella quale va inclusa ciascuna azienda ai fini dell'imposizione dei contributi e del relativo accredito a partire dal 1° luglio 1990.

L'attività ricognitiva è stata estesa altresì alle ditte diretto coltivatrici, mezzadrili e coloniche che, già iscritte nei ruoli principali 1990, abbiano ommesso la presentazione della dichiarazione aziendale atteso che tale omissione può rappresentare un tentativo di elusione degli obblighi contributivi o può essere derivata da una dimenticanza del denunziante o da ignoranza della nuova normativa da parte del medesimo.

In particolare, per le omissioni relative ai nuclei diretto coltivatori, mezzadrili o colonici i cui componenti siano soggetti all'assicurazione i.v.s. ed a quella contro gli infortuni sul lavoro, è stato esperito un apposito procedimento accertativo invitando innanzitutto i titolari di impresa interessati a presentare, sia pure in ritardo, la dichiarazione aziendale e verificando quindi se il fatto omissivo sia da attribuire ad una effettiva cessazione dell'attività.

Per le omissioni invece relative ai nuclei diretto coltivatori, mezzadrili o colonici i cui componenti siano soggetti al pagamento del solo contributo infortuni, le presenti posizioni contributive sono state senz'altro confermate e notificate agli interessati.

L'attività accertativa è stata infine incentrata sulle denunce aziendali, di nuova iscrizione e di variazione, presentate per l'anno 1991.

La definizione degli accertamenti

Gli Uffici hanno altresì definito nel corso del 1991 n. 368.514 accertamenti relativi a denunce aziendali di nuova iscrizione e di variazione presentate per lo stesso anno 1991 o per gli anni 1990 e precedenti (cfr. TAVV. n. 9 e 10).

Sul piano dell'azione volta alla prevenzione ed alla repressione dell'evasione contributiva, nonché dell'abusiva iscrizione negli elenchi in questione, gli Uffici, nello stesso anno 1991, hanno effettuato n. 29.843 notifiche di accertamento (cfr. TAV. n. 11) di cui 29.657 per i coltivatori diretti e 186 per i mezzadri e coloni. Dette notifiche rappresentano il 6,7% degli accertamenti svolti che ammontano complessivamente a 443.268.

Parallelamente all'esame delle richiamate denunce aziendali ed all'esperimento della fase istruttoria nei procedimenti di accertamento promossi su iniziativa dell'Ufficio, è proseguita, nel quadro dell'impegno contro l'evasione contributiva, la collaborazione con le sedi INAIL nel campo dell'accertamento dei contributi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dei coltivatori diretti e dei mezzadri e coloni. A tale riguardo sono stati registrati complessivamente n. 74.754 accertamenti (cfr. TAV. n. 12) che hanno comportato il recupero dei contributi in questione per n. 14.811 unità diretto coltivatrici, mezzadrili o coloniche.

Gli accertamenti operati dagli Uffici sono confortati dai risultati conseguiti nel quinquennio 1987-1991 (cfr. TAV. n. 13) come si evince dal quadro seguente da cui emerge a livello nazionale il costante incremento del numero delle unità accertate in tale periodo.

ANNO	NUMERO UNITÀ ACCERTATE	AUMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
1987	167.299	
1988	191.172	23.873
1989	201.261	10.089
1990	209.080	7.819
1991	210.945	1.865

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto attiene, infine, all'attività diretta alla repressione dell'abusiva iscrizione negli elenchi, gli Uffici, in occasione dell'esame delle 7.689 domande di presentazione di maternità ricevute nel 1990 e trasmesse all'INPS (cfr. TAV. n. 14) hanno riesaminato sia la posizione delle richiedenti che dell'intero nucleo diretto-coltivatore, mezzadrile o colonico di appartenenza, approfondendo le indagini ove fossero emersi dubbi sulla legittimità del riconoscimento della qualifica di coltivatore diretto o di mezzadro e di colono.

Nei confronti delle ditte che sono venute meno all'obbligo di presentazione delle denunce aziendali, gli Uffici provinciali dell'Ente hanno applicato le previste sanzioni civili secondo quanto dispone l'art. 4 del decreto legge 30/12/1987, n. 536, convertito in legge 29/2/1988, n. 48, in ordine all'omessa o tardiva o infedele denuncia. Al riguardo, gli Uffici medesimi hanno imposto i relativi provvedimenti a n. 4.314 ditte interessate a iscrizioni di nucleo o di unità (cfr. TAV. n. 11).

La formazione dei ruoli principali 1991 e suppletivi anni precedenti

Lo schedario generale delle ditte contribuenti viene aggiornato dal Servizio Centro Elettronico che provvede a formare i ruoli della riscossione sulla base delle variazioni annuali segnalate dai singoli Uffici provinciali a mezzo di apposito prestampato.

Le ditte contribuenti iscritte nei ruoli principali della riscossione 1991 ammontano complessivamente a n. 615.089 di cui n. 601.465 (pari al 97,7%) riguardanti i coltivatori diretti (cfr. TAV. n. 15) n. 11.316 (pari all'1,8%) riguardanti i mezzadri e coloni (cfr. TAV. n. 16) e n. 2.308 (pari allo 0,3%) concernenti gli imprenditori agricoli a titolo principale (cfr. TAV. n. 17).

Le ditte diretto coltivatrici incluse nella prima fascia di reddito convenzionale di cui l'art. 7 della legge 233/1990 rappresentano il 71% delle imprese complessivamente accertate; le aziende incluse invece nella quarta fascia sono 6.903 e rappresentano solo l'1,1% del totale (cfr. TAV. n. 15).

In relazione alla ripartizione geografica di cui al seguente prospetto si osserva la maggiore percentuale (83%) di presenza delle ditte della prima fascia nell'Italia meridionale ed insulare e di quelle della seconda, terza e quarta fascia (32%, 6%, 2%) nell'Italia settentrionale.

Grandi circoscrizioni	Numero complessivo Ditte	DITTE DIRETTO COLTIVATRICI			
		Fascia di reddito convenzionale			
		1	2	3	4
Italia Settentrionale	292 066	173 739	93.652	18 225	6 450
	100%	60%	32%	6%	2%
Italia Centrale	133.393	106.156	25.222	1.716	299
	100%	80%	19%	1%	0 20
Italia Merid + Ins	176 006	145 556	28 583	1.713	154
	100%	83%	16%	0 97	0 08
REPUBBLICA	601 465	425 451	147 457	21 654	6 903
	100%	71%	24%	4%	1%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal seguente successivo prospetto si rileva altresì che per le ditte della prima fascia esiste un sostanziale equilibrio di presenze (41% per l'Italia Settentrionale, 25% per l'Italia Centrale e 34% per l'Italia Meridionale ed Insulare); per le imprese delle fasce 2 e 3 detto equilibrio viene meno con una prevalenza dell'Italia Settentrionale (63% e 84%); per le ditte infine della quarta fascia si riscontra una preponderanza assoluta (94%) di ditte dislocate in Italia Settentrionale.

Fascia di reddito convenzionale	DITTE DIRETTO COLTIVATRICI			
	Repubblica	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Merid. + Ins.
1	425.451	173.739	106.156	145.556
	100%	41%	25%	34%
2	147.457	93.652	25.222	28.583
	100%	63%	17%	20%
3	21.654	18.225	1.716	1.713
	100%	84%	8%	8%
4	6.903	6.450	299	154
	100%	94%	4%	2%
TOTALE	601.465	292.066	133.393	176.006
	100%	48%	22%	30%

Contemporaneamente ai ruoli principali 1991 sono stati emessi ruoli suppletivi riguardanti gli anni dal 1980 al 1990 (cfr. TAVV. n. 18 e 19) con i quali si è provveduto al recupero dei contributi per n. 40.431 unità lavorative (39.670 per i coltivatori diretti e 761 per i mezzadri e coloni) soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro, e per n. 65.191 unità lavorative (64.357 per i coltivatori diretti e 834 per i coloni e mezzadri) soggette al pagamento del solo contributo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Il contenzioso amministrativo relativo ai coltivatori diretti e ai coloni e mezzadri

Gli strumenti che i lavoratori autonomi e associati dispongono per il riesame dei provvedimenti adottati dagli Uffici in materia di iscrizione nei relativi elenchi nominativi, sono il ricorso in prima istanza, da produrre davanti alla Commissione provinciale di cui all'art. 12 della legge 9/1963 e quella in 2^a istanza, davanti al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale contro il deliberato della citata Commissione.

Detti ricorsi sono entrambi istruiti dagli Uffici dell'Ente i quali sperimentano indagini al riguardo, redigono relazioni ai ricorsi stessi, formulano pareri sottoponendo successivamente tutta la documentazione acquisita per la loro istruttoria all'Organo adito per la decisione di competenza. Per quanto attiene ai ricorsi in seconda istanza è previsto un'ulteriore riesame, da parte della Direzione Generale, di ciascuna relazione ai ricorsi medesimi e di tutti gli atti ad essi relativi al fine di fornire al competente Ministero — espletando spesso indagini supplementari — tutti i dati ed elementi di giudizio utili ad una valutazione conclusiva da parte del Ministero medesimo.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel 1991 il settore del contenzioso ex legge n. 9/1963 ha risentito, come del resto avvertito in sede di relazione al bilancio di previsione, di alcuni condizionamenti dovuti dall'incompletezza dei quadri operativi degli Uffici dell'Ente che, in misura diversa, denunciano carenza di personale. Tale carenza, infatti, riflettendosi direttamente nella fase istruttoria dei ricorsi demandata agli Uffici stessi, condiziona questi ultimi nel senso che essi non sempre possono provvedere all'attività cognitiva con apposite indagini, né d'altra parte, i medesimi Uffici sono sempre in grado di avvalersi, per l'espletamento delle indagini stesse, della collaborazione di altri Organi informativi spesso indisponibili per problemi di ordine vario attinenti a talune loro situazioni organizzativo-funzionali.

Nel corso dell'anno in esame sono stati presentati n. 2.356 ricorsi in prima istanza (cfr. TAV n. 20) e n. 143 di seconda istanza, (cfr. TAV 21).

Nello stesso 1991 gli Uffici provinciali hanno istruito e definito n. 2.015 ricorsi in prima istanza e n. 123 in 2^a istanza.

* * *

Le altre attività che gli Uffici provinciali hanno provveduto a svolgere nel 1991 riguardano:

- esame e definizione delle domande di assegni familiari (cfr. TAVV. 22 e 23)
- esame delle domande di prestazioni di maternità (cfr. TAV. 14).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 8

DENUNZIE AZIENDALI DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 233/90 RELATIVE AL 1990 PRODOTTE AGLI UFFICI PROVINCIALI

PROVINCE	1-CD-IATP	1-CM-IATP	1-IATP	PROVINCE	1-CD-IATP	1-CM-IATP	1-IATP
Agrigento	4 714	181	14	Milano	4 123	84	2
Alessandria	12 191	80	22	Modena	10 121	266	65
Ancona	7 592	644	37	Napoli	12 700	75	2
Aosta	3 956	—	—	Novara	3 055	—	8
Aquila	9 680	6	14	Nuoro	6 283	10	14
Arezzo	8 702	352	23	Oristano	4 165	4	5
Ascoli Piceno	9 184	1 087	12	Padova	13 940	18	14
Asti	9 993	72	32	Palermo	4 537	73	53
Averino	15 612	130	4	Parma	8 180	171	8
Bari	6 060	61	60	Pavia	7 473	68	20
Belluno	4 567	20	4	Perugia	14 150	336	46
Benevento	14 982	166	1	Pesaro	7 897	319	42
Bergamo	5 245	41	27	Pescara	6 267	278	31
Bologna	10 173	414	110	Piaccenza	8 607	38	25
Boziano	15 973	53	5	Pisa	3 893	161	37
Brescia	12 379	103	39	Pistoia	3 856	255	28
Brisighella	2 876	25	30	Pordenone	5 702	26	13
Cagliari	8 534	32	9	Potenza	12 600	80	1
Caltanissetta	1 984	78	7	Ragusa	4 645	8	8
Campobasso	12 844	89	20	Ravenna	8 251	345	113
Caserta	14 020	84	1	Reggio Calabria	1 221	—	1
Catania	3 750	62	17	Reggio Emilia	9 111	47	11
Catanzaro	3 618	3	34	Rieti	5 508	67	10
Cesena	16 100	350	20	Roma	9 046	50	37
Como	3 953	—	29	Rovigo	6 162	3	111
Cosenza	3 876	198	14	Salerno	16 998	93	10
Cremona	4 915	1	13	Sassari	5 594	173	10
Cuneo	30 326	119	35	Savona	5 064	54	3
Enna	2 859	46	4	Siena	5 015	145	76
Ferrara	7 352	80	135	Siracusa	2 300	61	12
Firenze	4 165	816	110	Sondrio	6 565	—	—
Foggia	13 321	58	148	Spezia	2 550	45	5
Forlì	11 276	279	10	Taranto	3 626	27	31
Frosinone	14 666	108	4	Teramo	7 658	541	24
Genova	4 642	37	—	Terni	3 725	150	6
Gorizia	1 265	11	1	Torino	17 779	36	23
Grassano	6 735	79	—	Trapani	5 393	133	59
Imperia	6 690	63	3	Trento	8 892	120	10
Isernia	5 007	6	—	Treviso	16 543	270	29
Latina	10 483	10	8	Trieste	456	—	—
Lecce	2 409	39	73	Udine	12 520	28	29
Livorno	3 245	44	6	Varese	1 345	1	27
Lucca	5 790	272	9	Venezia	8 581	69	60
Macerata	10 460	751	10	Vercelli	5 270	3	4
Mantova	9 171	59	50	Verona	15 326	192	15
Massa Carrara	3 116	48	—	Vicenza	12 883	30	12
Matèra	5 681	3	26	Verbo	7 918	98	26
Messina	2 249	13	6	TOTALE	744 074	12 334	2 493

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 9

NUMERO DELLE DICHIARAZIONI AZIENDALI DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 2 DELLA LEGGE 233/90 DEFINITE PER GLI ANNI 1991 E PRECEDENTI.

PROVINCE	CD		CM	IATP	PROVINCE	CD		CM	IATP
	N.I.	VAR.	N.I. e VAR.	N.I. e VAR.		N.I.	VAR.	N.I. e VAR.	N.I. e VAR.
Agrigento	49	755	—	—	Milano	53	294	1	15
Alessandria	296	4 871	25	26	Modena	44	135	—	4
Ancona	60	1 145	89	—	Napoli	510	1.805	—	—
Aosta	289	1 477	—	—	Novara	12	54	—	4
Aquila	58	1 403	—	7	Nuoro	291	1.441	5	32
Arezzo	142	1 820	46	3	Oristano	99	305	3	—
Ascoli Piceno	364	2 960	500	35	Padova	102	1.902	—	—
Asti	166	2 863	—	—	Palermo	8	49	—	—
Avellino	539	1 490	—	—	Parma	105	870	14	5
Bari	35	—	—	—	Pavia	44	868	1	—
Belluno	4	330	—	—	Perugia	80	410	60	—
Benevento	111	579	14	—	Pesaro	225	1.315	36	52
Bergamo	118	944	11	2	Pescara	203	350	79	1
Bologna	32	376	16	—	Piacenza	25	316	—	—
Boziano	45	2 534	4	—	Pisa	105	290	6	—
Brescia	202	738	14	16	Pistoia	80	120	70	—
Brindisi	1 426	344	5	3	Portofino	148	238	6	3
Cagliari	950	969	—	—	Potenza	636	1 807	30	1
Caltanissetta	8	45	7	—	Ragusa	143	925	—	—
Campobasso	253	1 303	110	—	Ravenna	171	1 248	77	—
Caserta	91	1 060	—	—	Reggio Calabria	18	137	—	2
Catania	25	1 460	15	—	Reggio Emilia	121	1 046	—	—
Catanzaro	120	180	—	4	Rieti	—	—	8	—
Chieti	50	240	20	—	Roma	—	1 052	—	—
Como	35	743	—	3	Rovigo	69	608	—	—
Cosenza	302	1 091	107	9	Salerno	673	2 417	—	—
Cremona	215	935	1	3	Sassari	50	204	4	—
Cuneo	180	6 845	10	5	Savona	68	843	16	—
Enna	12	22	—	—	Siena	15	126	9	4
Ferrara	248	710	—	—	Siracusa	—	—	—	—
Firenze	115	333	290	—	Sondrio	156	619	—	—
Foggia	188	2 012	14	—	Spezia	1 190	465	10	3
Forlì	232	1 406	54	4	Taranto	235	452	4	6
Frosinone	733	4 277	116	—	Teramo	25	245	—	—
Genova	120	930	27	—	Terni	9	143	45	—
Gorizia	65	115	3	2	Torino	201	2 051	—	3
Grosseto	—	—	—	—	Trapani	450	527	19	6
Imperia	296	1 091	—	—	Trento	117	556	—	1
Isernia	76	608	—	—	Trivisio	58	622	—	—
Latina	874	1 635	3	3	Trieste	22	40	—	—
Lecce	32	10	—	—	Udine	106	5 390	2	—
Livorno	116	28	—	—	Varese	48	154	—	—
Lucca	100	—	—	—	Venezia	32	272	—	—
Macerata	227	1 712	78	7	Vercelli	165	769	—	—
Mantova	167	1 659	4	—	Verona	129	2 367	93	4
Massa Carrara	80	—	—	—	Vicenza	92	2 058	—	—
Matera	847	853	—	—	Viterbo	392	902	4	3
Messina	62	71	9	—	TOTALE	18 280	95 789	2 194	297

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 10

NUMERO DELLE NUOVE ISCRIZIONI E VARIAZIONI ACCERTATE NEL 1991 PER GLI ANNI 1990 E PRECEDENTI.

PROVINCE	CD		CM	IATP	PROVINCE	CD		CM	IATP
	N.I.	VAR.	N.I. e VAR.	N.I.		N.I.	VAR.	N.I. e VAR.	N.I.
Agrigento	69	939	299	—	Milano	50	410	—	99
Alessandria	52	5 010	44	49	Modena	232	3 410	108	68
Ancona	84	1 722	91	44	Napoli	370	4 193	18	—
Aosta	224	1 265	—	—	Novara	98	585	—	9
Aquila	116	3 077	—	12	Nuoro	48	194	—	23
Arezzo	819	2 959	383	26	Oristano	5	7	—	5
Ascoli Piceno	140	7 285	1 138	—	Padova	89	2 071	10	14
Asti	52	700	—	35	Palermo	27	500	5	—
Avellino	595	2 571	55	2	Parma	581	2 420	107	13
Bari	564	2 010	24	62	Pavia	142	1 118	27	24
Belluno	63	1 888	23	4	Perugia	205	5 587	78	49
Benevento	1 451	2 921	28	1	Pesaro	—	7 513	158	—
Bergamo	429	1 983	13	27	Pescara	421	1 883	78	35
Bologna	42	369	336	113	Piacenza	563	3 169	19	30
Bozario	198	4 592	52	6	Pisa	77	925	30	35
Brescia	427	1 780	52	29	Pistoia	708	820	—	29
Brindisi	578	252	3	35	Pordenone	128	1 479	36	14
Cagliari	626	1 493	—	—	Potenza	1 654	3 541	50	1
Caltanissetta	139	553	30	7	Ragusa	196	944	25	31
Campobasso	180	980	110	—	Ravenna	323	2 107	106	109
Caserta	247	1 703	—	2	Reggio Calabria	72	169	—	3
Catania	240	1 690	49	20	Reggio Emilia	66	3 525	37	7
Catanzaro	121	150	—	39	Rieti	10	58	—	—
Chieti	1 554	4 879	442	9	Roma	30	6 377	67	—
Como	542	1 334	—	35	Rovigo	355	1 980	—	115
Cosenza	825	1 164	70	20	Salerno	474	2 881	102	—
Cremona	144	1 718	2	18	Sassari	366	1 430	43	2
Cuneo	320	2 680	30	39	Savona	38	380	—	3
Enna	69	702	17	—	Siena	305	4 959	145	76
Ferrara	443	2 711	84	151	Siracusa	73	120	—	—
Firenze	390	1 800	295	111	Sondrio	353	1 666	—	—
Foggia	314	23 325	6	99	Spezia	610	310	17	7
Forlì	168	1 873	82	13	Taranto	3 761	596	29	42
Frosinone	266	262	—	—	Teramo	90	820	220	25
Genova	230	588	5	—	Terni	88	1 291	105	6
Gorizia	61	343	3	1	Torino	174	5 672	37	21
Grosseto	78	2 041	87	42	Trapani	104	668	9	54
Imperia	297	2 075	—	—	Trento	692	2 891	47	—
Isernia	232	1 008	6	—	Treviso	270	5 792	7	28
Latina	—	2 726	—	16	Trieste	4	159	—	—
Lecce	110	481	20	3	Udine	502	2 429	48	30
Livorno	481	944	81	7	Varese	87	373	3	—
Lucca	755	2 261	82	10	Venezia	138	2 345	97	66
Macerata	353	8 090	650	—	Vercelli	64	120	2	10
Mantova	41	602	24	53	Verona	372	3 971	201	16
Massa Carrara	45	3 496	19	—	Vicenza	30	714	—	14
Matera	436	1 328	—	23	Viterbo	73	310	119	28
Messina	138	548	39	7	TOTALE	30 926	211 753	6 964	2 311

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 11

NUMERO DELLE NOTIFICHE DI ACCERTAMENTO E DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI CIVILI EFFETTUATE NEL 1991.

PROVINCE	Notifiche di accertamento		Notifiche di sanzioni civili	
	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri
Agrigento	79	—	10	—
Alessandria	517	—	10 ¹	—
Ancona	65	58	—	—
Aosta	179	—	29	—
Aquila	498	—	25	—
Arezzo	34	—	—	—
Ascoli Piceno	1 038	—	—	—
Asti	496	—	78	—
Avellino	252	—	126	—
Bari	109	—	125	—
Belluno	334	—	30	—
Benevento	308	—	—	—
Bergamo	273	—	8	—
Bologna	333	—	28	—
Bolzano	331	—	11	—
Brescia	269	—	—	—
Brindisi	411	—	—	—
Cagliari	134	—	146	—
Calтанissetta	141	—	52	—
Campobasso	72	—	93	—
Caserta	42	—	5	—
Catania	408	—	307	—
Catanzaro	3 ¹	—	—	—
Chieti	217	—	13	—
Como	—	—	—	—
Cosenza	47	—	5	—
Cremona	70	—	7	—
Cuneo	526	—	73	—
Finn	23	—	—	—
Ferrara	119	—	—	—
Firenze	242	—	2	—
Foggia	980	—	10 ¹	—
Forlì	628	20	128	—
Frosinone	4 371	—	—	—
Genova	539	—	—	—
Gonzia	—	—	8	—
Grosseto	133	—	—	—
Imperia	41	—	—	—
Isernia	4	—	—	—
Latina	97	—	6 ¹	—
Lecce	639	—	122	—
Livorno	144	—	—	—
Lucca	298	—	—	—
Macerata	412	20	—	—
Mantova	755	—	35	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 11)

PROVINCE	Notifiche di accertamento		Notifiche di sanzioni civili	
	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri	Coltivatori diretti	Coloni e mezzadri
Massa Carrara	21	—	—	—
Matera	294	—	—	—
Messina	141	—	26	—
Milano	127	—	—	—
Modena	267	—	21	—
Napoli	111	—	3	—
Novara	177	—	34	—
Nuoro	—	—	—	—
Oristano	26	—	—	—
Padova	494	—	25	—
Palermo	200	—	47	—
Parma	448	2	174	—
Pavia	—	—	—	—
Perugia	117	35	—	—
Pesaro	8	—	—	—
Pescara	197	—	22	—
Piacenza	76	—	149	—
Pisa	24	—	6	—
Pistoia	655	—	7	—
Pordenone	292	—	38	—
Potenza	211	—	—	—
Ragusa	10	—	—	—
Ravenna	42	—	10	—
Reggio Calabria	89	—	13	—
Reggio Emilia	1 173	—	70	—
Rieti	35	—	24	—
Roma	—	—	—	—
Rovigo	601	—	2	—
Salerno	103	—	109	—
Sassari	238	—	—	—
Savona	48	—	13	—
Siena	21	—	—	—
Siracusa	87	—	19	—
Sondrio	338	—	6	—
Speszia	1 622	—	—	—
Taranto	326	—	—	—
Teramo	645	9	212	74
Terni	192	—	21	—
Torino	412	—	142	—
Trapani	237	—	121	—
Trento	1 251	—	719	—
Treviso	609	—	55	—
Trieste	3	—	5	—
Udine	338	—	234	—
Varese	30	—	—	—
Venezia	157	32	19	—
Vercelli	100	—	18	—
Verona	239	—	15	—
Vicenza	170	—	48	—
Viterbo	76	10	77	—
TOTALE	29 657	186	4 240	74

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 12

PROVVEDIMENTI ADOTTATI NEL 1991 A SEGUITO DI ACCERTAMENTI PROMOSSI ED EFFETTUATI SU SEGNALAZIONI DELL'INAIL O DI ALTRE FONTI AI FINI DEL SOLO CONTRIBUTO DELL'ASSICURAZIONE INFORTUNI.

PROVINCE	Archiviazione	Nuova iscrizione	TOTALE
Agrigento	218	12	230
Alessandria	16	450	466
Ancona	208	32	240
Aosta	905	21	926
Aquila	207	462	669
Arezzo	9	18	27
Ascoli Piceno	275	904	1 179
Asti	2 876	70	2 946
Averino	57	253	310
Bari	120	87	207
Belluno	617	124	741
Benevento	539	54	593
Bergamo	1 156	27	1 183
Bologna	13	202	215
Bolzano	1 467	85	1 552
Brescia	1 300	50	1 350
Brindisi	—	—	—
Cagliari	679	207	886
Calтанissetta	365	21	386
Campobasso	50	160	210
Caserta	400	—	400
Catania	570	330	900
Catanzaro	—	88	88
Chieti	650	220	870
Como	—	70	70
Cosenza	190	1 146	1 336
Cremona	2	82	84
Cuneo	771	242	1 013
Enna	30	78	108
Ferrara	336	16	352
Firenze	27	256	283
Foggia	8	102	110
Forlì	2 706	420	3 126
Frosinone	4 615	670	5 285
Genova	207	121	328
Giulia	326	112	438
Grosseto	—	—	—
Impéria	—	39	39
Isernia	1 200	52	1 252
Latina	12	171	183
Lecce	82	340	422
Livorno	512	—	512
Lucca	2 115	17	2 132
Macerata	5 020	100	5 120
Mantova	1 158	30	1 188
Massa Carrara	56	33	89
Matera	464	85	549
Messina	20	40	60

PROVINCE	Archiviazione	Nuova iscrizione	TOTALE
Milano	15	26	41
Modena	3	335	338
Napoli	1 096	289	1 387
Novara	1	29	30
Nuoro	70	70	140
Oriстано	1 821	115	1 936
Padova	684	88	772
Palermo	45	126	171
Parma	352	214	566
Pavia	2	13	15
Perugia	875	149	1 024
Pesaro	—	78	78
Pescara	2 400	157	2 557
Piacenza	482	140	622
Pisa	—	—	—
Pistoia	1 380	212	1 592
Pordenone	787	159	946
Potenza	20	505	525
Ragusa	628	15	643
Ravenna	10	200	210
Reggio Calabria	—	40	40
Reggio Emilia	5	28	33
Rieti	2 793	27	2 820
Roma	—	—	—
Rovigo	1	106	107
Salerno	976	335	1 311
Sassari	70	13	83
Savona	6	4	10
Siena	1 019	28	1 047
Siracusa	—	72	72
Sondrio	67	89	156
Spezia	125	63	188
Taranto	554	45	599
Teramo	1 833	149	1 982
Terni	625	32	657
Torino	1 000	220	1 220
Trapani	94	843	937
Trento	808	583	1 391
Treviso	554	139	693
Trieste	32	30	62
Udine	360	68	428
Varese	—	6	6
Venezia	691	51	742
Vercelli	25	178	203
Verona	3 311	142	3 453
Vicenza	1 555	34	1 589
Viterbo	212	467	679
TOTALE	59 943	14 811	74 754

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 13

NUMERO DELLE UNITÀ DIRETTE COLTIVATRICI, MEZZADRILI E COLONICHE ACCERTATE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL SOLO CONTRIBUTO DOVUTO PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO PER GLI ANNI DAL 1987 AL 1991 E TASSATE CON I RUOLI PRINCIPALI DELLA RISCOSSIONE.

PROVINCE	COLTIVATORI DIRETTI					COLONI E MEZZADRILI				
	1987	1988	1989	1990	1991	1987	1988	1989	1990	1991
Alessandria	3 057	3 462	3 561	3 747	3 726	21	15	10	9	16
Asti	2 166	2 102	1 876	1 897	1 950	3	4	6	4	9
Cuneo	3 710	4 311	4 365	4 806	5 927	1	3	5	4	5
Novara	310	334	363	361	451	—	—	—	—	—
Torino	3 042	3 384	3 597	3 575	3 144	—	—	—	—	3
Vercelli	838	883	848	787	793	1	—	—	—	—
PIEMONTE	13 123	14 476	14 611	15 173	15 991	26	22	21	17	33
VAL D'AOSTA	1 401	1 576	1 654	1 710	1 903	—	—	—	—	—
Genova	1 323	1 450	1 426	1 490	1 511	10	14	12	13	14
Imperia	50	103	157	199	234	—	—	—	—	—
Savona	1 465	1 766	1 888	1 970	1 937	35	34	30	29	21
Spezia	487	633	763	1 058	1 000	3	3	3	9	9
LIGURIA	3 325	3 952	4 234	4 717	4 682	48	51	45	51	44
Bergamo	554	582	568	532	387	4	2	3	3	3
Brescia	2 173	2 483	2 689	2 842	2 834	28	27	28	24	28
Como	589	690	713	757	731	—	—	—	—	—
Cremona	567	629	682	736	700	—	—	—	1	—
Mantova	279	374	501	706	1 436	1	3	1	1	6
Milano	336	380	444	444	408	—	—	1	1	1
Pavia	2 077	2 298	2 323	2 434	2 402	38	51	52	46	48
Sondrio	2 487	2 829	2 988	2 955	2 631	—	—	—	—	—
Varese	31	35	46	52	45	—	—	—	—	—
LOMBARDIA	9 093	10 300	10 954	11 458	11 574	71	83	85	76	86
Belluno	3 503	3 768	3 705	3 646	3 582	6	6	9	7	6
Padova	422	696	669	666	1 145	4	1	1	1	1
Rovigo	1 799	1 937	1 858	1 727	1 497	1	3	1	1	1
Treviso	2 044	2 538	2 889	3 129	3 618	35	35	34	33	31
Venezia	821	864	771	676	1 063	4	1	2	2	1
Verona	1 249	1 477	1 611	1 936	2 236	21	22	28	28	27
Vicenza	3 940	5 094	5 906	6 769	7 441	7	2	3	2	2
VENETO	13 778	16 374	17 409	18 549	20 582	78	70	78	74	69
Bolzano	1 410	1 736	2 164	2 611	4 490	5	3	—	—	4
Trento	1 447	2 243	2 682	2 827	3 395	—	—	—	1	2
TRENTINO A A	2 857	3 979	4 846	5 438	7 885	5	3	—	1	6
Gorizia	494	551	575	545	527	1	1	1	2	3
Pordenone	1 738	1 897	1 779	1 572	1 262	5	6	5	2	9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Legge Tavola 13:

PROVINCE	COLTIVATORI DIRETTI					COLONI E MEZZADRI				
	1987	1988	1989	1990	1991	1987	1988	1989	1990	1991
Trieste	45	71	103	129	127	—	—	—	—	—
Udine	3 787	4 233	4 278	4 109	3 769	8	9	9	5	6
FRILIVIEN GIU	6 064	6 752	6 735	6 355	5 685	14	16	15	9	18
Bologna	1 696	1 910	2 101	2 507	2 752	38	32	33	41	43
Ferrara	1 897	1 975	1 916	1 897	1 833	8	8	8	7	9
Forlì	3 914	4 401	4 372	4 559	4 474	57	56	68	70	5
Modena	3 658	4 078	4 300	4 372	4 544	88	92	92	86	71
Parma	2 842	3 086	3 027	2 913	2 631	17	19	19	24	17
Piacenza	4 284	4 607	4 547	4 465	4 086	15	16	14	10	10
Ravenna	3 370	3 630	3 631	3 727	3 893	159	159	156	167	162
Reggio Emilia	5 879	6 441	6 656	6 812	6 439	63	51	41	26	20
EMILIA	27 540	30 130	30 550	31 252	27 643	445	433	431	433	337
Arezzo	4 293	4 867	5 115	5 134	5 273	169	169	146	129	101
Firenze	774	967	1 206	1 192	1 326	91	99	104	93	63
Grosseto	4 578	4 722	4 674	4 683	3 620	32	30	30	19	18
Livorno	1 276	1 336	1 324	1 299	1 292	14	13	8	4	1
Lucca	1 234	1 635	1 772	1 770	1 628	125	139	140	138	131
Massa Carrara	1 356	1 331	1 685	1 669	1 592	—	7	7	6	4
Pisa	2 365	2 523	2 574	2 605	2 271	36	35	39	36	23
Pistoia	1 200	1 340	1 424	1 437	1 500	25	29	22	11	14
Siena	2 013	2 802	2 899	2 903	2 658	64	65	67	53	49
TOSCANA	19 691	21 626	22 573	22 690	21 160	556	586	563	502	404
Ancona	3 032	3 490	3 684	3 834	3 752	184	186	175	162	151
Ascoli Piceno	1 122	1 606	2 325	3 535	3 855	108	132	153	170	174
Macerata	4 154	4 727	5 084	5 421	5 380	57	68	79	88	62
Pesaro	6 044	6 488	6 575	6 583	5 928	163	172	162	140	104
MARCHE	14 332	16 311	17 671	19 373	18 915	512	558	569	560	491
Perugia	6 726	7 591	8 115	8 342	8 211	106	38	101	109	96
Torre	2 428	2 643	2 722	2 704	2 582	135	117	99	65	62
UMBRIA	9 154	10 234	10 837	11 046	10 793	241	215	200	194	158
Frosinone	5 032	5 639	5 903	5 646	5 950	—	—	1	3	6
Latina	2 622	3 001	2 938	2 857	2 357	1	1	1	—	—
Rieti	2 665	2 961	3 141	3 329	2 974	9	11	14	13	10
Roma	1 060	1 339	1 685	1 775	2 125	—	—	—	—	—
Viterbo	1 475	1 573	1 694	1 845	1 853	36	36	30	29	13
LATIO	12 994	14 513	15 361	15 452	15 259	46	48	46	45	29
Aquila	4 774	5 183	5 055	4 816	4 356	1	2	2	2	2
Chieti	940	1 171	1 434	1 751	2 460	7	12	26	38	2
Pescara	1 860	2 178	2 436	2 698	2 796	17	17	14	19	24
Teramo	3 294	4 167	4 477	4 562	4 419	262	274	278	256	195
ABRUZZO	10 868	12 699	13 402	13 827	14 031	287	305	320	315	273
Campania	2 307	2 827	2 943	2 847	2 588	5	4	3	5	13
Avellino	650	916	959	924	826	—	2	—	—	1
MOLISE	2 957	3 743	3 902	3 771	3 414	5	6	3	5	14

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno Tavola 13.

PROVINCE	COLTIVATORI DIRETTI					COLONI E MEZZADRI				
	1987	1988	1989	1990	1991	1987	1988	1989	1990	1991
Aversa	763	2 092	3 396	4 200	4 687	11	2	4	5	6
Benevento	59	122	231	546	571	—	—	—	—	—
Caserta	1 035	1 244	1 254	1 211	1 119	4	4	—	—	—
Napoli	479	627	917	1 275	1 730	5	7	12	13	9
Salerno	794	969	1 099	1 369	1 503	—	—	—	—	—
CAMPANIA	3 090	5 054	6 897	8 601	9 610	20	13	16	18	14
Bari	259	687	695	1 120	1 025	—	1	2	2	3
Brindisi	1 490	1 617	1 559	1 598	4 830	—	—	—	—	—
Foggia	1 756	1 905	1 932	1 622	1 990	—	—	2	2	5
Lecce	474	743	989	1 059	875	—	—	—	—	—
Taranto	570	531	528	488	472	—	—	—	1	—
PUGLIA	4 512	5 463	5 873	6 247	9 132	—	1	4	5	8
Matera	831	904	907	881	739	—	—	—	—	—
Potenza	1 679	2 453	2 215	2 075	1 853	1	1	3	1	1
BASILICATA	2 510	3 357	3 122	2 956	2 592	1	1	3	1	1
Catanzaro	70	94	136	138	132	—	—	—	—	—
Cosenza	642	752	867	755	1 096	1	1	1	1	—
Reggio Calabria	135	137	156	187	186	—	—	—	—	—
CALABRIA	847	983	1 129	1 080	1 414	1	1	1	1	—
Agrigento	1 071	1 085	1 089	982	860	—	2	2	2	7
Caltanissetta	1 180	1 227	1 147	1 060	919	2	3	3	3	3
Catania	103	226	196	593	577	—	—	—	—	1
Enna	1 428	1 382	1 274	1 164	1 049	—	—	—	—	1
Messina	781	789	858	890	807	—	—	—	—	—
Palermo	738	735	776	675	703	16	13	12	9	9
Ragusa	763	759	747	691	492	—	—	—	—	—
Siracusa	330	323	304	258	216	—	—	—	—	—
Trapani	953	981	967	936	1 024	—	—	3	2	—
SICILIA	7 244	7 281	7 162	7 249	6 667	18	18	20	16	21
Cagliari	561	577	536	554	412	—	—	—	—	—
Nuoro	408	692	746	666	593	—	—	—	—	—
Sassari	296	374	354	370	495	—	—	—	1	4
Oristano	511	520	507	546	543	—	—	—	—	—
SARDEGNA	1 796	2 123	2 143	2 136	2 043	—	—	—	1	4
REPUBBLICA	167 299	191 172	201 261	209 080	210 945	2 374	2 430	2 420	2 324	1 960

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 14

INDENNITÀ DI MATERNITÀ PER LE LAVORATRICI AUTONOME.

LEGGE 29.12.1987 N. 546

ANNO 1991 — COLTIVATRICI DIRETTE E MEZZADRE COLONE.

PROVINCE	Domande pervenute n.	Domande trasmesse all'INPS n.	Domande in fase istruttoria n.	PROVINCE	Domande pervenute n.	Domande trasmesse all'INPS n.	Domande in fase istruttoria n.
Agrigento	34	32	2	Milano	71	67	4
Alessandria	85	35	50	Modena	84	75	9
Ancona	41	41	—	Napoli	75	69	6
Aosta	56	30	26	Novara	27	20	7
Aquila	131	104	27	Nuoro	39	39	—
Arezzo	54	50	4	Oristano	83	56	27
Ascoli Piceno	52	47	5	Padova	136	113	33
Asti	84	66	18	Palermo	7	5	2
Avellino	291	291	—	Parma	62	49	13
Bari	101	69	32	Pavia	57	57	—
Belluno	24	22	2	Perugia	146	102	44
Benevento	198	188	10	Pesaro	49	42	7
Bergamo	68	40	28	Pescara	42	40	2
Bologna	53	49	4	Piacenza	52	49	3
Bolzano	535	499	34	Pisa	34	20	14
Brescia	198	157	41	Pistoia	33	31	2
Brindisi	11	11	—	Pordenone	50	35	15
Cagliari	95	87	8	Potenza	113	110	3
Caltanissetta	25	18	7	Ragusa	70	70	—
Campobasso	296	260	36	Ravenna	84	80	4
Caserta	49	42	7	Reggio Calabria	3	3	—
Catania	1	1	—	Reggio Emilia	82	82	—
Catanzaro	2	2	—	Rieti	71	49	22
Chieti	185	156	29	Roma	139	23	116
Como	36	36	—	Rovigo	54	46	8
Cosenza	29	21	8	Salerno	254	164	90
Cremona	52	50	2	Sassari	61	61	—
Cuneo	718	527	191	Savona	63	34	29
Enna	12	10	2	Siena	52	43	9
Ferrara	77	77	—	Siracusa	16	15	1
Firenze	36	35	1	Sondrio	79	79	—
Foggia	103	102	1	Spezia	8	8	—
Forlì	119	99	20	Taranto	60	56	4
Frosinone	283	232	51	Teramo	90	82	8
Genova	23	23	—	Terni	23	19	4
Gorizia	9	9	—	Torino	178	120	58
Grosseto	130	105	25	Trapani	3	3	—
Imperia	86	85	1	Trento	90	79	11
Isernia	133	133	—	Treviso	156	137	19
Latina	179	179	—	Trieste	—	—	—
Lecce	3	3	—	Udine	103	103	—
Livorno	58	36	22	Varese	10	10	—
Lucca	41	41	—	Venezia	69	68	1
Macerata	49	36	13	Vercelli	54	51	3
Mantova	73	70	3	Verona	263	263	—
Massa Carrara	12	12	—	Vicenza	97	97	—
Matera	95	59	36	Viterbo	103	88	15
Messina	10	10	—				
				TOTALE	8 530	7 199	1 339

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 15

RISULTANZE DEI RUOLI PRINCIPALI 1991 -- COLTIVATORI DIRETTI (DISTINTE PER FASCE DI REDDITO, DITTE, GIORNATE TASSATE, UNITÀ).

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ										ASS. INF.		TOTALE UNITÀ ATTIVE		
		G. 1 ^o ZONA NORMALE			G. 2 ^a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITÀ ATTIVE	ASS. INF. NUMERO UNITÀ ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.									
Alessandria																
F1	1 364	129 450	136 032	468	306 540	319 026	1 560	893 076	5 725							
M	3 046															
F2	2 175	313 560	213 876	1 248	192 630	135 282	1 560	858 186	5 501							
M	1 227															
F3	603	121 056	71 760	468	21 684	12 636	312	227 916	1 461							
M	93															
F4	201	51 012	32 292	312	1 872	2 340	156	87 984	564							
M	11															
Totale	4 343															
Totale M	4 377															
TOTALE	8 720	615 078	453 960	2 496	522 756	469 284	3 588	2 067 162	13 251	3 726	16 977					
Asti																
F1	3 797	382 980	416 208	3 588	276 588	350 532	4 836	1 434 732	9 197							
M	2 969															
F2	1 188	214 344	153 036	7 020	116 844	89 700	3 744	584 688	3 748							
M	636															
F3	42	9 204	6 396	624	3 900	2 340	—	22 464	144							
M	15															
F4	3	1 092	936	—	936	780	—	3 744	24							
M	5															
Totale	5 030															
Totale M	3 625															
TOTALE	8 655	607 620	576 576	11 232	398 268	443 352	8 580	2 045 628	13 113	1 950	15 063					

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella 11

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI, GIORNATE E UNITA										ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE				
		G.le ZONA NORMALE					G.le ZONA MONTANA E AGR. SVANT.							TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE		
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.							
VerCELLI																	
F1	712	72.852	186	139.716	112.344	2.556									2.472		
M	1.274																
F2	1.759	171.171	4.035	35.946	19.650	1.968									3.131		
M	193																
F3	788	94.503	3.423	2.964	1.410	312									1.693		
M	12																
F4	361	67.038	2.598	—	—	—									1.083		
M	—																
Totale	3.620																
Totale M	1.479																
TOTALE	5.099	405.564	10.942	178.626	134.004	4.836									8.379		9.172
PIEMONTE																	
F1	43.095	1.928.520	54.459	2.595.482	2.990.174	87.093									60.721		
F2	20.258	1.987.019	141.516	795.521	554.208	48.739									40.115		
F3	3.465	809.106	491.133	53.613	30.894	2.391									9.156		
F4	920	266.226	171.054	6.552	4.836	156									2.925		
Totale	37.395																
Totale M	30.343																
TOTALE	67.738	4.577.726	244.578	3.451.168	3.580.172	128.379									113.516		129.507
VAL D'AOSTIA																	
F1	5	468	—	198.270	372.573	11.973									3.742		
M	2.861																
F2	—	—	—	15.918	17.153	633									184		
M	92																
F3	—	—	—	—	—	—											
M	—	—	—	—	—	—											
F4	—	—	—	—	—	—											
M	—	—	—	—	—	—											
Totale	5																
Totale M	2.953																
TOTALE	2.958	468	—	214.188	384.726	12.666									3.926		5.829

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.16 ZONA NORMALE		G.19 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.	D.	R.							
Genova														
F1 M	519	37 167	61 932	585	222 030	395 382	4 092						4 623	
F2 M	3 144	5 526	4 863	375	5 304	5 610	—						139	
F3 M	38	468	624	—	468	312	—						12	
F4 M	2	156	156	—	—	—	—						2	
Totale	554													
Totale M	3 184													
TOTALE	3 738	43 317	67 575	960	227 802	401 304	4 092	745 050	4 776	1 511	6 287			
Imperia														
F1 M	2 736	310 149	315 886	2 823	230 865	277 200	2 655	1 139 578	7 305					
F2 M	2 477	150 190	120 948	2 331	56 997	50 544	1 191	382 201	2 450					
F3 M	942	4 524	4 680	156	1 248	1 248	—	11 856	76					
F4 M	415	156	156	—	—	—	—	312	2					
Totale	6													
Totale M	2 898													
TOTALE	6 602	465 019	441 670	5 310	289 110	328 992	3 846	1 533 947	9 833	234	10 067			
Savona														
F1 M	143	15 132	15 798	—	330 488	427 623	7 836	796 877	5 108					
F2 M	3 539	1 716	1 092	—	41 203	33 834	2 118	79 963	513					
F3 M	10	—	—	—	624	312	—	936	6					
F4 M	229	—	—	—	312	156	—	468	3					
Totale	3													
Totale M	153													
TOTALE	3 926	16 848	16 890	—	372 627	461 925	9 954	878 244	5 630	1 937	7 567			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.1a ZONA NORMALE				G.1a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.		U.	D.	R.									
Sozia F1 M F2 M F3 M F4 M	172 1.384 — — — — —	2.652 — — — — —	26.100 — — — — —	— — — — — —	52.728 — — — — —	188.176 — — — — —	— — — — — —	— — — — — —	269.658 — — — — —	1.729 — — — — —	— — — — — —	— — — — — —	— — — — — —	— — — — — —	— — — — — —	— — — — — —	
Totale Totale M	172 1.384																
TOTALE	1.556	2.652	26.100	—	52.728	188.176	—	269.658	1.729	1.000	2.729						
LIGURIA F1 F2 F3 F4	14.114 1.666 37 5	365.100 157.432 4.992 312	419.716 126.903 5.304 312	3.408 2.706 156 —	836.111 103.504 2.340 312	1.288.383 89.988 1.872 156	14.583 3.309 — —	2.927.301 483.842 14.664 1.092	18.765 3.102 94 7	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	
Totale Totale M	4.583 11.239																
TOTALE	15.822	527.836	552.235	6.270	942.267	1.380.399	17.892	3.426.899	21.967	4.682	26.649						
Bergamo F1 M F2 M F3 M F4 M	694 2.257 1.387 312 318 31 103 13	97.596 280.907 99.741 33.771	53.142 145.014 51.288 19.777	2.862 13.038 7.623 3.078	294.741 71.556 7.743 3.588	191.097 32.012 3.276 1.560	9.446 5.112 681 312	648.884 547.639 170.352 62.086	4.160 3.511 1.092 398	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	
Totale Totale M	2.502 2.613																
TOTALE	5.115	512.015	269.221	26.601	377.628	227.945	15.551	1.428.961	9.160	387	9.547						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola :5)

PROVINCE	DITE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE
		G.le ZONA NORMALE				G.le ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE		
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.				R.	
Mantova	999	124 428	79 092	1 776	29 436	17 316	516	252 564	1 619					
F1	237													
M	4 419	811 382	489 990	18 570	90 291	51 636	2 685	1 464 554	9 388					
F2	381													
M	1 811	515 925	293 247	14 823	14 289	8 112	531	846 927	5 429					
F3	46													
M	538	182 578	111 082	5 040	3 120	1 716	156	303 692	1 947					
F4	13													
M														
Totale	7 767													
Totale M	677													
TOTALE	8 444	1 634 313	973 411	40 209	137 136	78 780	3 888	2 867 737	18 383	1 436	19 819			
Milano	1 083	163 911	86 112	2 397	312	156	—	252 888	1 621					
F1	2													
M	1 672	325 848	162 982	8 565	156	156	—	497 707	3 190					
F2	1													
M	849	231 198	130 437	6 315	468	156	—	368 574	2 363					
F3	2													
M	586	205 449	126 828	4 683	—	—	—	336 960	2 160					
F4	—													
M														
Totale	4 190													
Totale M	5													
TOTALE	4 195	926 406	506 359	21 960	936	468	—	1 456 129	9 334	408	9 742			
Pavia	1 502	143 909	150 384	1 563	105 357	118 872	1 971	522 056	3 347					
F1	1 129													
M	1 734	256 620	168 333	3 591	89 646	61 377	1 389	580 956	3 724					
F2	544													
M	825	174 390	100 461	3 066	6 708	3 120	—	287 745	1 845					
F3	32													
M	679	185 295	128 013	1 656	2 184	1 560	—	318 708	2 043					
F4	8													
M														
Totale	4 740													
Totale M	1 713													
TOTALE	6 453	760 214	547 191	9 876	203 895	184 929	3 360	1 709 465	10 958	2 402	13 360			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE					
		G.te ZONA NORMALE						G.te ZONA MONTANA E AGR. SVANT.						NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE GIORNATE		NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.								
Sondrio																					
F1 M	4 927						258 827	649 866		4 647						913 340			5 855		
F2 M	147						28 767	18 243		2 673						49 683			318		
F3 M	6						1 350	780		54						2 184			14		
F4 M	3						156	312								468			3		
Totale	5 083																				
Totale M	5 083																				
TOTALE	5 083						289 100	669 201		7 374						965 675			5 190	2 631	8 821
Varese																					
F1 M	137						18 897	9 984		759						169 416			1 086		
F2 M	678						23 379	10 881		996						113 256			726		
F3 M	241						3 255	1 872		333						12 168			78		
F4 M	17						780									2 340			15		
Totale	285																				
Totale M	941																				
TOTALE	1 226						46 311	22 737		2 088						297 180			1 905	45	1 950
LOMBARDIA																					
F1	20 619						767 021	514 149		12 702						4 271 085			27 379		
F2	17 441						2 800 227	1 578 252		86 846						5 357 296			34 342		
F3	6 399						1 728 293	964 477		63 629						2 876 207			18 437		
F4	3 082						977 844	614 796		29 176						1 655 515			10 612		
Totale	29 881																				
Totale M	17 660																				
TOTALE	47 541						6 273 385	3 671 674		192 353						14 160 103			90 770	11 574	102 343

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue tavola 11.

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA											ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.1e ZONA NORMALE			G.1e ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE				
		U.		R.	U.		D.				R.			
		D.	R.	D.	R.	D.	R.							
Treviso	7 128 3 374 1 920 351 154 45 81 35	746 326 399 788 37 068 20 364	825 585 260 190 25 599 14 196	8 805 9 697 1 254 1 179	385 593 78 903 9 984 10 038	355 200 46 269 6 396 5 304	7 275 3 075 312 102	2 328 784 797 922 80 613 51 183	14 928 5 115 517 328					
Totale Totale M	9 283 3 805													
TOTALE	13 088	1 203 546	1 125 570	20 935	484 518	413 269	10 764	3 258 502	20 888	3 618	24 506			
Venezia	5 200 1 797 174 40	627 105 328 260 43 395 12 660	642 510 250 572 28 314 7 644	10 198 7 068 1 620 444	— — — —	— — — —	— — — —	1 279 813 585 900 73 329 20 748	8 204 3 756 470 133					
Totale Totale M	7211 —													
TOTALE	7 211	1 011 420	929 040	19 330	—	—	—	1 959 790	12 563	1 063	13 626			
Verona	4 021 2 751 5 096 808 685 90 353 71	512 397 1 051 472 194 052 93 831	408 612 671 394 117 987 62 211	8 778 31 515 7 365 3 858	359 135 124 108 23 520 16 380	296 586 116 019 15 912 2 012	8 358 8 631 1 209 156	1 593 866 2 073 139 360 045 188 448	10 217 13 289 2 306 1 208					
Totale Totale M	10 155 3 723													
TOTALE	13 875	1 861 752	1 260 204	51 516	583 143	440 579	18 354	4 215 498	27 022	2 236	29 258			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

risorse Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.1a ZONA NORMALE			G.1a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE			
		U.	D.	R.	U.	D.	R.							
Vicenza														
F1	3 411	405 819	363 333	6 594	367 260	347 658	8 775	1 499 439	9 612					
M	3 215													
F2	1 345	280 385	170 979	8 061	154 578	94 056	5 391	713 450	4 573					
M	770													
F3	134	31 777	19 032	1 449	25 221	15 495	1 716	94 690	607					
M	105													
F4	67	12 266	9 837	582	7 956	5 460	156	40 257	258					
M	41													
Totale	4 957													
Totale M	4 131													
TOTALE	9 088	734 247	563 181	16 686	555 015	462 669	16 038	2 347 836	15 050	7 441	22 491			
VENETO														
F1	41 856	3 373 591	3 352 407	49 396	1 379 423	1 346 844	29 280	9 530 941	61 096					
F2	18 620	3 201 292	2 109 549	79 552	512 413	321 096	20 256	6 244 158	40 027					
F3	2 260	526 036	327 867	17 838	62 625	40 290	3 393	978 058	6 270					
F4	902	205 218	134 820	7 569	37 338	24 804	414	410 163	2 629					
Totale	48 565													
Totale M	15 073													
TOTALE	63 638	7 306 137	5 924 643	154 355	1 991 799	1 733 043	53 343	17 163 320	110 021	20 582	130 603			
Bolzano														
F1	—	—	—	—	1 963 708	1 662 987	130 495	3 757 190	24 085					
M	13 063													
F2	—	—	—	—	157 754	103 707	12 999	274 460	1 759					
M	723													
F3	—	—	—	—	3 120	2 496	624	6 240	—					
M	13													
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—													
Totale	—													
Totale M	13 799													
TOTALE	13 799	—	—	—	2 124 582	1 769 190	144 118	4 037 890	25 884	4 490	30 374			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.16 ZONA NORMALE					G.19 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.					TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE		NUMERO UNITA ATTIVE
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	D.	R.						
Trento		312	312	—	799 514	641 577	13 881	1 455 596	9 331						
F1	4														
M	6.196														
F2	—				92.154	53.667	3.168	148.989	955						
M	430														
F3	—				15.447	8 001	576	24 024	154						
M	65														
F4	—				5 304	3 276	156	8 736	56						
M	30														
Totale	4														
Totale M	6.721														
TOTALE	6.725	312	312	—	912 419	706 521	17 781	1 637 345	10 496	3 395	13 891				
TRENTINO															
F1	19 263	312	312	—	2 763 222	2 304 564	144 376	5 212 786	33 415						
F2	1.153	—	—	—	249 908	157 374	16 167	423 449	2 714						
F3	78	—	—	—	18 567	10 497	1 200	30 264	194						
F4	30	—	—	—	5 304	3 276	156	8 736	56						
Totale	4														
Totale M	20 520														
TOTALE	20 524	312	312	—	3 037 001	2 475 711	161 899	5 675 235	36 360	7 885	44 265				
Gorizia															
F1	305	31 761	29 340	420	41 814	39 540	927	143 802	922						
M	387														
F2	233	48 600	30 057	2 691	37 287	20 838	2 541	142 014	910						
M	177														
F3	10	3 276	2 340	282	780	468	—	7 146	46						
M	3														
F4	3	711	468	69	312	156	69	1 785	11						
M	2														
Totale	551														
Totale M	569														
TOTALE	1.120	84 348	62 205	3 462	80 193	61 002	3 537	294 747	1 889	527	2 416				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 5)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE
		G.1a ZONA NORMALE			G.1a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE			
		U.	D.	R.	U.	D.	R.							
Forlone	1 796	112.788	222.663	261	41.568	106.236	240	483.756	3.101					
F1 M	826													
F2 M	1 288	187.158	153.504	1.758	48.048	33.426	114	424.008	2.718					
F3 M	314													
F4 M	94	22.227	14.664	549	6.708	3.588	156	47.892	307					
F5 M	32													
F6 M	33	6.552	5.148	—	936	936	156	13.728	88					
F7 M	5													
Totale	3.211													
Totale M	1.177													
TOTALE	4.388	328.725	395.979	2.568	97.260	144.186	666	969.384	6.214	1.262	7.476			
Trieste	55	3.789	6.240	111	14.349	36.192	591	61.272	393					
F1 M	265													
F2 M	3	468	468	—	624	156	—	1.716	11					
F3 M	4													
F4 M	1	156	—	—	—	—	—	156	1					
F5 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F6 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
Totale	59													
Totale M	269													
TOTALE	328	4.413	6.708	111	14.973	36.348	591	63.144	405	127	532			
Udine	2.515	145.926	314.673	1.161	172.422	470.256	2.931	1.107.369	7.099					
F1 M	3.577													
F2 M	2.207	356.979	277.464	7.830	90.750	65.178	2.184	800.385	5.131					
F3 M	522													
F4 M	180	41.952	26.214	1.410	7.227	4.680	417	81.900	525					
F5 M	31													
F6 M	46	9.516	5.772	312	1.560	1.092	—	18.252	117					
F7 M	8													
Totale	4.948													
Totale M	4.138													
TOTALE	9.086	554.373	624.123	10.713	271.959	541.206	5.532	2.007.906	12.871	3.769	16.640			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 15.

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.1a ZONA NORMALE		G.1a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASS. INF.	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.	U.						D.				R.
For															
F1	399	498.130	430.023	6.522	197.629	154.986	1.20	1.780.410	8.208						
M	1.626														
F2	1.809	338.215	218.611	8.511	238.293	139.086	3.972	952.688	6.107						
M	1.357														
F3	76	18.676	11.076	—	22.914	12.552	1.662	67.060	430						
M	109														
F4	11	3.276	780	156	2.652	1.560	—	8.424	54						
M	12														
Totale	5.887														
Totale M	3.104														
TOTALE	8.301	858.497	660.430	15.189	451.488	308.184	14.754	2.306.602	14.799	4.883	19.622				
Modena															
F1	1.318	151.917	124.227	600	249.528	226.569	5.385	758.226	4.860						
M	2.098														
F2	3.051	502.452	332.916	9.675	125.508	95.317	6.951	1.062.819	6.813						
M	647														
F3	732	168.354	102.918	6.801	13.728	7.323	1.257	300.381	1.926						
M	42														
F4	196	52.515	34.632	1.617	936	624	—	90.324	579						
M	3														
Totale	5.299														
Totale M	2.750														
TOTALE	8.089	875.236	594.693	18.693	389.700	319.833	13.593	2.211.750	14.178	4.544	18.722				
Parma															
F1	324	39.834	33.657	123	172.437	162.050	3.999	432.100	2.770						
M	1.631														
F2	1.720	269.631	178.710	4.527	183.983	139.269	5.118	781.248	5.008						
M	1.170														
F3	1.045	236.379	146.694	5.367	41.637	25.560	1.443	457.080	2.930						
M	157														
F4	319	101.658	61.596	3.042	4.056	2.631	21	173.004	1.109						
M	13														
Totale	3.408														
Totale M	2.971														
TOTALE	6.379	647.502	420.657	13.059	402.123	349.510	10.581	1.843.432	11.817	2.631	14.448				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE		
		G.le ZONA NORMALE				G.le ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.		D.		R.		U.					D.		R.	
		U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.		R.	
Piacenza	200	19.623	16.848	189	205.884	168.636	2.220	413.400	2.650							
F1	1.818															
M	868	126.624	79.941	1.557	204.469	126.672	1.608	540.871	3.467							
F2	1.260															
M	690	146.901	80.388	2.967	36.660	19.629	183	286.728	1.838							
F3	143															
M	393	114.890	69.555	4.053	4.368	2.184	—	195.050	1.250							
F4	15															
M																
Totale	2.151															
Totale M	3.236															
TOTALE	5.387	408.038	246.732	8.766	451.381	317.121	4.011	1.436.049	9.205	4.086	13.291					
Ravenna	1.486	176.165	124.028	1.659	15.132	8.268	—	325.252	2.085							
F1	120															
M	4.474	842.188	467.358	24.240	83.937	45.270	2.946	1.465.939	9.397							
F2	427															
M	526	154.305	81.714	7.059	25.206	14.040	1.782	284.106	1.821							
F3	93															
M	60	18.284	13.104	1.839	6.486	4.056	222	43.991	282							
F4	18															
M																
Totale	6.546															
Totale M	658															
TOTALE	7.204	1.190.942	686.204	34.797	130.761	71.634	4.950	2.119.288	13.585	3.893	17.478					
Reggio Emilia	1.322	142.911	128.703	2.322	161.481	153.174	3.585	592.176	3.796							
F1	1.388															
M	2.602	444.961	297.789	10.245	120.930	73.497	3.849	951.271	6.098							
F2	591															
M	677	175.905	109.370	6.024	6.084	4.056	156	301.595	1.933							
F3	28															
M	224	70.482	44.616	3.618	1.872	1.404	—	121.992	782							
F4	11															
M																
Totale	4.825															
Totale M	2.018															
TOTALE	5.843	834.259	580.478	22.209	290.367	232.131	7.590	1.967.034	12.609	6.430	19.039					

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Angele Tacchi 101

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE				
		G.16 ZONA NORMALE			G.16 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	R.										
EMILIA																		
F1	22 200	1 452 957	1 196 738	14 580	1 115 427	1 034 239	19 149	4 833 090	30 981									
F2	29 674	4 125 962	2 624 803	87 039	1 084 993	698 427	33 981	8 655 205	55 482									
F3	5 635	1 249 383	745 433	40 584	160 023	91 116	6 729	2 293 268	14 700									
F4	1 414	404 383	253 299	15 183	22 590	14 331	363	710 149	4 552									
Totale	42 065																	
Totale M	16 856																	
TOTALE	58 923	7 232 685	4 820 273	157 386	2 383 033	1 838 113	60 222	16 491 712	105 716	27 643	133 359							
Arezzo																		
F1	114	17 691	14 664	561	485 323	544 949	3 333	1 066 521	6 837									
M	4 795																	
F2	18	4 524	2 652	—	123 864	86 538	2 004	219 582	1 408									
M	647																	
F3	1	468	468	—	9 303	5 928	333	16 500	106									
M	44																	
F4	—	—	—	—	3 744	3 120	—	6 864	44									
M	17																	
Totale	163																	
Totale M	5 503																	
TOTALE	5 666	22 683	17 784	561	622 234	640 535	5 670	1 309 467	8 394	5 273	13 667							
Firenze																		
F1	1 117	136 134	96 870	1 197	260 081	221 229	3 204	718 715	4 607									
M	2 188																	
F2	130	25 443	18 060	360	113 661	75 948	3 627	237 099	1 520									
M	588																	
F3	11	2 652	1 875	—	8 835	6 462	669	20 493	131									
M	41																	
F4	6	1 284	1 248	—	1 872	1 092	—	5 496	35									
M	5																	
Totale	1 264																	
Totale M	2 822																	
TOTALE	4 086	165 513	118 053	1 557	384 449	304 731	7 500	981 803	6 294	1 326	7 620							

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE		
		G.10 ZONA NORMALE						G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.						NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE GIORNATE			
		U.		D.		R.		U.		D.		R.						
Grosseto																		
F1	407	38 688	46 644	--	238 340	257 433	2 511							583 616	3 741			
M	2 109																	
F2	529	78 471	68 952	1 401	273 951	244 854	7 227							674 856	4 326			
M	1 784																	
F3	19	3 744	2 184	--	17 565	12 519	1 125							37 137	238			
M	81																	
F4	5	1 092	780	--	1 434	1 248	126							4 680	30			
M	8																	
Totale	960																	
Totale M	3 982																	
TOTALE	4 942	121 995	118 560	1 401	531 290	516 054	10 989							1 300 289	8 335	3 620		11 955
Livorno																		
F1	1 086	83 229	141 912	1 059	43 368	111 912	876							382 356	2 451			
M	807																	
F2	384	62 757	58 032	1 359	13 572	13 728	468							149 916	961			
M	95																	
F3	21	4 836	3 120	312	2 184	1 716	156							12 324	79			
M	9																	
F4	8	1 248	1 872	156	--	--	--							3 276	21			
M	--																	
Totale	1 499																	
Totale M	911																	
TOTALE	2 410	152 070	204 936	2 886	59 124	127 356	1 500							547 872	3 512	1 292		4 804
Lucca																		
F1	2 251	208 104	255 060	5 772	93 132	156 312	1 404							719 784	4 614			
M	1 281																	
F2	356	65 520	46 332	2 028	13 416	9 360	312							136 968	878			
M	83																	
F3	11	2 652	1 716	156	1 092	624	156							6 396	41			
M	5																	
F4	1	156	156	--	2 964	1 560	--							4 836	31			
M	20																	
Totale	2 619																	
Totale M	1 389																	
TOTALE	4 008	276 432	303 264	7 956	110 504	167 856	1 872							867 984	5 564	1 628		7 192

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 151)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.te ZONA NORMALE				G.te ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.		U.	D.	R.								
Massa Carrara	345	20 904	46 644	—	—	94 692	266 604	—	—	428 844	2 749	—	—	—	—	—
F1	1 943	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	345	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	1 943	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	2 288	20 904	46 644	—	—	94 692	266 604	—	—	428 844	2 749	—	—	—	—	4 341
Pisa	918	87 228	97 596	909	—	101 260	106 886	414	—	394 293	2 528	—	—	—	—	—
F1	940	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	205	34 242	24 651	855	—	72 627	48 672	1 005	—	182 052	1 167	—	—	—	—	—
F2	369	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	23	5 304	3 588	—	—	8 268	5 148	468	—	22 776	146	—	—	—	—	—
F3	33	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	3	468	156	—	—	2 184	1 404	156	—	4 368	28	—	—	—	—	—
F4	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	1 149	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	1 348	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	2 497	127 242	125 991	1 764	—	184 339	162 110	2 043	—	603 489	3 869	—	—	—	—	6 140
Pistoia	951	115 638	92 178	1 566	—	101 973	89 511	2 001	—	402 867	2 582	—	—	—	—	—
F1	816	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	577	107 628	60 255	2 886	—	40 131	26 232	2 277	—	239 409	1 535	—	—	—	—	—
F2	202	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	99	24 417	14 142	441	—	1 404	936	468	—	41 808	268	—	—	—	—	—
F3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	30	9 261	5 616	261	—	1 662	936	54	—	17 790	114	—	—	—	—	—
F4	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	1 657	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	1 025	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	2 682	256 944	172 191	5 154	—	145 170	117 615	4 800	—	701 874	4 499	—	—	—	—	5 999

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.le ZONA NORMALE				G.le ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE		
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.				
Ascoli Piceno	1 726	171 912	211 224	312	385 044	454 584	1 524	1 224 600	7 850				
F1 M	3 861	67 677	46 722	417	224 823	170 205	441	510 285	3 271				
F2 M	1 276	6 708	4 212	—	16 554	10 608	138	38 220	245				
F3 M	57	468	312	—	780	624	—	2 184	14				
F4 M	2 3												
Totale	2 136												
Totale M	5 197												
TOTALE	7 333	246 765	262 470	729	627 201	636 021	2 103	1 775 289	11 360	3 855	15 235		
Macerata	1 842	174 939	231 129	582	268 532	334 611	2 370	1 012 163	6 488				
F1 M	2 735	158 841	141 651	1 893	258 387	219 105	4 908	784 785	5 031				
F2 M	1 579	16 380	12 636	468	29 583	20 748	1 149	80 964	519				
F3 M	63	936	780	156	3 120	1 872	156	7 020	45				
F4 M	127 4												
Totale	10												
Totale M	2 851												
TOTALE	4 451	351 036	386 196	3 099	559 622	576 336	8 583	1 884 932	12 083	5 380	17 463		
Pesaro	7 302	45 246	62 868	—	307 299	276 204	1 809	693 426	4 445				
F1 M	548	24 024	18 408	468	176 631	101 868	2 316	323 715	2 075				
F2 M	2 823	468	468	—	12 165	6 105	3	19 209	123				
F3 M	151	780	312	—	156	156	—	1 404	9				
F4 M	968												
Totale	4												
Totale M	54												
TOTALE	2 1	70 518	82 056	468	496 251	384 333	4 128	1 037 754	6 652	5 928	12 580		
Totale M	705												
TOTALE	3 846												
TOTALE	4 551												

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tab. 154

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE				
		G. 1 ^a ZONA NORMALE					G. 2 ^a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.					NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.	TOTALE GIORNATE							
UMBRIA																		
F1	7.817	4.660	5.928	—	—	—	719.919	927.911	2.921	—	—	10.656	—	—	—	—	—	—
F2	2.651	2.340	1.404	—	—	—	476.796	348.333	3.303	—	—	5.334	—	—	—	—	—	—
F3	243	469	368	—	—	—	62.172	41.028	228	—	—	669	—	—	—	—	—	—
F4	30	—	—	—	—	—	7.488	5.772	—	—	—	85	—	—	—	—	—	—
Totale	61																	
Totale M	10.681																	
TOTALE	10.742	7.488	7.800	—	—	—	1.266.377	1.323.050	7.452	—	—	16.745	—	—	—	—	—	27.538
Frosinone																		
F1	—	—	—	—	—	—	582.183	1.596.376	4.821	—	—	13.996	—	—	—	—	—	—
F2	10.740	—	—	—	—	—	38.415	40.260	261	—	—	506	—	—	—	—	—	—
F3	275	—	—	—	—	—	2.340	2.028	—	—	—	28	—	—	—	—	—	—
F4	16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—	312	468	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
F4	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—																	
Totale M	11.032																	
TOTALE	11.032	—	—	—	—	—	623.250	1.639.132	5.082	—	—	14.535	—	—	—	—	—	20.485
Latina																		
F1	3.981	381.420	563.544	4.989	—	—	192.433	363.181	2.397	—	—	9.666	—	—	—	—	—	—
F2	2.569	330.442	329.730	10.584	—	—	47.598	40.272	1.245	—	—	4.871	—	—	—	—	—	—
F3	293	22.971	19.983	390	—	—	2.028	1.404	—	—	—	300	—	—	—	—	—	—
F4	110	3.375	2.808	57	—	—	—	—	—	—	—	40	—	—	—	—	—	—
F4	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	6.242																	
Totale M	2.872																	
TOTALE	9.114	738.208	916.065	16.020	—	—	242.059	404.657	3.642	—	—	14.877	—	—	—	—	—	17.234

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.10 ZONA NORMALE				G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.		U.	D.	R.									
Rieti																	
F1	131	9 048	15 756	—	197 496	328 068	780	551 148	3 533								
M	2 589																
F2	45	5 616	5 928	—	47 580	37 440	—	96 564	619								
M	269																
F3	3	624	—	—	6 552	5 304	—	12 480	80								
M	28																
F4	—	—	—	—	468	312	—	780	5								
M	1																
Totale	179																
Totale M	2 887																
TOTALE	3 066	15 288	21 684	—	252 096	371 124	780	660 972	4 237	2 974	7 211						
Roma																	
F1	1 491	197 262	205 608	396	290 263	322 755	369	1 016 653	6 517								
M	2 651																
F2	527	99 708	84 777	732	77 064	63 960	282	326 523	2 093								
M	467																
F3	39	7 800	5 634	156	7 956	6 396	—	27 942	179								
M	39																
F4	7	2 184	1 560	—	2 808	1 716	—	8 268	53								
M	12																
Totale	2 064																
Totale M	3 169																
TOTALE	5 233	306 954	297 579	1 284	378 091	394 827	651	1 379 386	8 842	2 125	10 967						
Viterbo																	
F1	517	57 084	65 220	312	406 488	528 846	4 342	1 062 292	6 810								
M	4 351																
F2	367	57 252	45 396	330	181 675	139 407	4 041	428 101	2 744								
M	1 077																
F3	40	7 332	3 588	—	18 891	12 480	312	42 603	273								
M	97																
F4	5	1 161	780	87	2 820	1 872	312	7 032	45								
M	12																
Totale	929																
Totale M	1 537																
TOTALE	6 466	122 829	114 984	729	609 874	682 605	9 007	1 540 028	9 872	1 853	11 725						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.1a ZONA NORMALE					G.1a ZONA MONTANA E AGR.SVANT.					NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE								
LAZIO																	
F1	29 020	644 814	850 128	5 697	1 668 863	3 139 226	12 709	6 321 437	40 522								
F2	5 458	493 018	465 831	11 646	392 332	321 339	5 829	1 689 995	10 833								
F3	382	38 727	29 205	546	37 767	27 614	312	134 169	860								
F4	51	(6.720)	5.148	144	6.408	4.368	312	23 100	148								
Totale	9.414																
Totale M	25 497																
TOTALE	34 911	1 183 279	1.350 312	18 033	2 105 370	3.492 545	19 162	8 168 701	52 363	15 259	67 622						
Aquila																	
F1	466	22.152	60.993	—	346.470	818.844	318	1.248.777	8 005								
M	6 206																
F2	21	3 120	2.808	—	105.300	78.573	207	190.008	1.218								
M	658																
F3	3	468	156	—	5 772	3 900	—	10.296	66								
M	26																
F4	—	—	—	—	624	468	—	1.092	7								
M	3																
Totale	490																
Totale M	6 893																
TOTALE	7 383	25.740	63 957	—	458 166	901 785	525	1 450 173	9 296	4 356	13 652						
Chieti																	
F1	2 580	263 640	344.268	399	761 197	1 301.649	2.520	2 673 673	17.139								
M	9 472																
F2	297	56.160	47.847	357	139.982	132 105	2 235	378 686	2 427								
M	833																
F3	4	1 248	936	—	2 184	1.279	156	5 803	37								
M	10																
F4	1	780	312	—	312	156	—	1 560	10								
M	1																
Totale	2 882																
Totale M	10 316																
TOTALE	13 198	321 828	393 363	756	903 675	1 435 189	4 911	3 059 722	19 614	2 460	22 074						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE		
		G.1a ZONA NORMALE					G.1a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.							TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.					
Pescara F1 M	1.455 2.290	126.828	174.564	312	183.288	289.861	474	775.347	4.970						
F2 M	362 405	63.207	50.812	21	69.495	58.032	393	241.960	1.551						
F3 M	11 8	2.808	2.340	—	1.248	1.248	—	7.644	49						
F4 M	1 1	—	—	—	156	156	—	312	2						
Totale Totale M	1.829 2.704														
TOTALE	4.533	192.843	227.716	333	254.187	349.317	867	1.025.233	6.572			2.796	9.368		
Teramo F1 M	585 4.455	61.308	74.412	312	401.076	552.084	624	1.089.816	6.986						
F2 M	69 960	12.168	10.296	—	172.066	133.536	—	325.068	2.103						
F3 M	4 69	1.092	936	—	14.820	9.204	156	26.208	168						
F4 M	1 18	156	156	—	4.524	1.872	312	7.020	45						
Totale Totale M	659 5.502														
TOTALE	6.161	74.724	85.800	312	592.488	696.696	1.092	1.451.112	9.302			4.419	13.721		
ABRUZZO F1	27.509	473.928	654.237	1.023	1.692.031	2.362.458	3.936	5.787.613	37.100						
F2	3.605	134.655	111.753	378	486.845	432.246	2.835	1.138.722	7.300						
F3	135	5.616	4.368	—	24.024	15.631	312	49.951	320						
F4	26	936	468	—	5.616	2.652	312	9.984	64						
Totale Totale M	5.960 25.415														
TOTALE	31.275	615.135	770.636	1.401	2.208.616	3.382.967	7.395	6.936.270	44.784			14.031	58.815		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tab. 17

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA											ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.10 ZONA NORMALE			G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE							
		U.	D	R.	U.	D.	R.											
Caripobasse																		
F1	—	—	—	—	—	—	510 942	1 022 095	1 842	1 534 879	9 839							
M	7 381																	
F2	1	156	—	—	—	—	270 108	259 218	450	520 932	3 397							
M	1 925																	
F3	—	—	—	—	—	—	16 224	12 948	312	29 484	189							
M	53																	
F4	—	—	—	—	—	—	468	624	—	1 092	7							
M	4																	
Totale	1																	
Totale M	9 393																	
TOTALE	9 394	156	—	—	—	—	797 742	1 294 885	2 604	2 095 387	13 432	2 588	16 020					
Isernia																		
F1	1	156	—	—	—	—	229 821	553 419	2 535	786 087	5 039							
M	3 955																	
F2	—	—	—	—	—	—	9 804	8 556	156	18 516	119							
M	65																	
F3	—	—	—	—	—	—	1 560	1 404	—	2 964	19							
M	10																	
F4	—	—	—	—	—	—	624	468	—	1 092	7							
M	3																	
Totale	1																	
Totale M	4 034																	
TOTALE	4 035	156	—	—	—	—	241 809	563 847	2 691	808 659	5 184	826	6 010					
MOLISE																		
F1	11 337	156	—	—	—	—	740 763	1 575 514	4 337	2 320 966	14 878							
F2	1 992	156	—	—	—	—	279 912	267 774	606	548 448	3 516							
F3	93	—	—	—	—	—	17 784	14 352	312	32 448	208							
F4	7	—	—	—	—	—	1 092	1 692	—	2 184	14							
Totale	2																	
Totale M	13 427																	
TOTALE	13 429	156	—	—	—	—	1 039 551	1 858 732	5 295	2 904 046	18 616	3 414	22 030					

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

risorse Tavola 15,

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.16 ZONA NORMALE				G.16 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	D.	R.							
Avezzano		80 340	175 572	318	730 987	1 395 610	1 383							15 283		
F1	1 388															
M	10 448															
F2	4	156			86 076	85 638	354							1 108		
M	600															
F3					1 716	1 248								19		
M	8															
F4																
M																
Totale	1 392															
Totale M	11 056															
TOTALE	12 448	175 728	318	818 779	1 492 496	1 737	2 560 022	16 410	4 687	21 097						
Benevento		182 628	211 890	942	1 013 697	1 348 446	9 036							17 735		
F1	1 883															
M	10 470															
F2	67	8 112			167 526	143 793	1 455							2 118		
M	1 018															
F3	1				468	312								6		
M	3															
F4																
M																
Totale	1 951															
Totale M	11 491															
TOTALE	13 442	220 002	942	1 181 691	1 492 551	10 491	3 097 977	19 859	571	20 430						
Caserta		768 630	782 547	780	386 880	501 201	312							15 643		
F1	7 884															
M	4 421															
F2	225	22 152			6 708	5 772								457		
M	50															
F3	3	312			156	156								8		
M	1															
F4																
M																
Totale	8 112															
Totale M	4 472															
TOTALE	12 584	805 914	805 011	780	393 744	507 129	312	2 512 890	1 119	17 227						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE
		G.10 ZONA NORMALE			G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE			
		U.	D.	R.	U.	D.	R.							
Napoli:	10 170	938 572	1 068 246	1 872	85 332	148 434	162	2 242 618	14 376					
F1 M	1.266													
F2 M	100	15 756	11 544	156		156		27 612	177					
F3 M	1													
F4 M	2	312	156					468	3					
M	3													
M														
Totale	10.272													
Totale M	1.267													
TOTALE	11 539	954 640	1 079 946	2 028	85 332	148 590	162	2 270 698	14 556	1 730	16 286			
Salerno	4 055	396 650	461 181	567	981 148	1 226 633	582	3 066 761	19 659					
F1 M	10 530													
F2 M	197	34 134	22 308	186	18 408	14 664		89 700	575					
F3 M	130													
F4 M	8	2 496	936		156	156		3 744	24					
M	1													
M	2	156	156		156	156		624	4					
M	1													
Totale	4 262													
Totale M	10.662													
TOTALE	14 924	433 436	484 581	753	999 668	1 241 609	582	3 160 829	20 262	1 503	21 765			
CAMPANIA	62 515	2 366 820	2 699 436	4 479	3 198 044	4 620 324	11 475	12 900 578	82 696					
F1 M	2 392	96 690	64 272	342	278 718	250 023	1 809	691 854	4 435					
F2 M	27	3 588	1 404		2 496	1 872		9 360	60					
F3 M	3	156	156		156	156		624	4					
F4 M														
Totale	25.989													
Totale M	38 948													
TOTALE	64 937	2 467 254	2 765 268	4 821	3 479 414	4 872 375	13 284	13 602 416	87 195	9 610	96 805			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 44

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE		
		G.te ZONA NORMALE				G.te ZONA MONTANA E AGR SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.		U.	D.	R.									
Basilicata																	
F1	1 527	1 35 720	3 43		328 581	270 504	579		934 762	5 992							
M	2 641																
F2	433	46 410	1 341		307 458	228 291	3 699		657 540	4 215							
M	1 954																
F3	11	1 404	—		35 016	25 959	1 737		66 144	424							
M	186																
F4	—	—	—		7 496	7 076	156		4 680	30							
M	13																
Totale	1 974																
Totale M	4 794																
TOTALE	6 708	183 534	1 734		673 551	526 782	6 171		1 602 125	10 661			1 025		11 686		
Basilicata																	
F1	1 068	107 049	624		34 944	33 852	156		283 554	1 818							
M	341																
F2	393	42 432	312		14 820	13 260	—		123 552	792							
M	102																
F3	25	3 120	—		2 022	1 242	156		10 908	70							
M	10																
F4	1	156	—		—	—	—		312	2							
M	—																
Totale	1 487																
Totale M	453																
TOTALE	1 940	152 757	936		51 796	48 354	312		418 326	2 682			2 149		4 831		
Foggia																	
F1	3 091	299 052	204		273 156	263 811	780		1 194 300	7 656							
M	2 442																
F2	2 863	320 325	1 248		331 386	243 084	2 022		1 348 809	8 646							
M	2 054																
F3	207	27 768	156		28 236	16 536	156		115 440	740							
M	149																
F4	19	3 432	—		1 872	1 716	—		12 012	77							
M	8																
Totale	6 180																
Totale M	4 653																
TOTALE	10 833	650 577	1 608		634 650	525 147	2 958		2 670 561	17 119			1 990		19 109		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scheda n. 11

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE IV. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.le ZONA NORMALE					G.le ZONA MONTANA E AGR. SVANT.							NUMERO UNITA ATTIVE
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.	TOTALE GIORNATE			
LOMB.		64 443	63 492	144	85 326	81 432	3	294 840	1 990					
F1	669													
M	867													
F2	123	17 316	13 104		14 196	19 16	458	52 684	339					
M	97													
F3	3	936	1 404		864	468	72	3 744	24					
M	4													
F4	-				156			156	1					
M	1													
Totale	795													
Totale M	959													
TOTALE	1 754	82 695	78 000	144	100 542	89 700	543	351 624	2 254	875	3 122			
Taranto														
F1	1 096	102 183	114 036	157	97 032	113 400	624	427 128	2 738					
M	993													
F2	67	85 332	67 548	468	91 485	75 104	1 560	321 897	2 063					
M	593													
F3	37	6 396	3 588		2 964	3 120	156	16 224	104					
M	19													
F4	1	156						156	1					
M														
Totale	1 805													
Totale M	1 605													
TOTALE	3 410	194 064	165 172	614	191 481	181 724	2 340	765 405	4 906	412	5 318			
PUGLIE														
F1	14 735	829 834	719 349	1 521	819 039	762 699	2 142	3 134 584	20 093					
F2	9 276	676 461	489 619	3 369	759 345	567 939	7 749	2 504 682	16 056					
F3	651	56 316	37 284	156	68 102	47 325	2 277	212 460	1 362					
F4	43	5 304	3 588		4 524	3 744	156	17 316	111					
Totale	12 241													
Totale M	12 464													
TOTALE	4 765	1 967 915	1 250 240	5 946	1 652 010	1 381 707	12 374	5 869 042	37 632	9 132	46 754			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.10 ZONA NORMALE				G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.		U.	D.	R.							
Matera															
F1	779	80.628	90.561	189	186.189	240.201	405	598.173	3.834						
M	2.016														
F2	495	70.095	59.286	237	173.262	141.783	354	445.817	2.853						
M	1.174														
F3	14	2.340	1.716	—	15.132	9.204	—	28.392	182						
M	70														
F4	—	—	—	—	2.340	1.872	—	4.212	27						
M	9														
Totale	1.288														
Totale M	3.269														
TOTALE	4.557	153.063	151.563	426	376.923	393.060	759	1.075.794	6.896			739	7.635		
Potenza															
F1	5	624	780	—	541.671	1.067.658	2.145	1.612.878	10.399						
M	8.420														
F2	3	468	—	—	143.364	97.032	—	240.864	1.544						
M	1.002														
F3	—	—	—	—	8.424	6.084	—	14.508	93						
M	56														
F4	—	—	—	—	624	624	—	8							
M	5														
Totale	8														
Totale M	9.483														
TOTALE	9.491	1.092	780	—	694.083	1.171.398	2.145	1.869.498	11.984			1.853	13.837		
BASILICATA															
F1	11.220	81.252	91.341	189	727.860	1.307.859	2.550	2.211.051	14.173						
F2	2.674	70.563	59.286	237	316.626	238.815	354	685.881	4.397						
F3	140	2.340	1.716	—	23.556	15.288	—	42.900	275						
F4	14	—	—	—	2.964	2.496	—	5.460	35						
Totale	1.296														
Totale M	12.752														
TOTALE	14.048	154.155	152.343	426	1.071.006	1.564.458	2.904	2.945.292	18.880			2.592	21.472		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 11

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.10 ZONA NORMALE						G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.						NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE GIORNATE		NUMERO UNITA ATTIVE
		U.		D.		R.		U.		D.		R.					
		U.	D.	U.	D.	R.	U.	D.	U.	D.	R.						
Catanzaro	568	50 856	56	156	936	214 188	163 956	936	485 472	3 112							
F1 M	2 065	5 460	—	—	—	7 644	15 132	—	36 972	237							
F2 M	101	936	—	—	—	468	468	—	3 276	21							
F3 M	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
F4 M	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
F4 M	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
Totale	638																
Totale M	2 169																
TOTALE	2 807	57 252	156	468	1 872	222 300	179 556	936	526 032	3 372	132	3 504					
Cosenza	344	32 448	312	312	1 716	670 936	369 892	1 716	1 108 496	7 106							
F1 M	5 332	4 992	156	156	156	7 020	11 505	156	37 401	240							
F2 M	88	312	—	—	—	156	—	—	1 248	8							
F3 M	5	312	—	—	—	—	—	—	624	4							
F4 M	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
F4 M	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
Totale	439																
Totale M	5 415																
TOTALE	5 854	38 064	468	468	1 872	678 112	381 397	1 872	1 147 769	7 357	1 096	8 453					
Reggio Cal	221	18 096	156	156	312	59 748	49 989	312	150 297	963							
F1 M	631	3 744	—	—	156	5 148	7 371	156	21 879	140							
F2 M	44	—	—	—	—	312	156	—	780	5							
F3 M	55	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
F3 M	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
F4 M	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—							
Totale	266																
Totale M	688																
TOTALE	954	21 840	156	156	468	65 208	57 516	468	172 956	1 109	186	1 295					

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 15)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.10 ZONA NORMALE		G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE		
		U.	D.	R.	U.	D.	R.						
Catania	800	99 216	47 685	—	178 620	91 260	780	417 561	2 677				
F1 M	1 366												
F2 M	471	68 328	32 604	—	76 128	36 030	—	213 090	1 366				
F3 M	506	4 680	2 340	—	5 460	2 652	156	15 288	98				
F4 M	26												
F4 M	32	156	—	—	780	156	—	1 092	7				
F4 M	2												
F4 M	5												
Totale	1 299												
Totale M	1 909												
TOTALE	3 208	172 380	82 629	—	260 988	130 098	936	647 031	4 148	577	4 725		
Erna	17	2 652	936	—	262 209	183 573	156	449 526	2 882				
F1 M	1 838	—	—	—	36 972	22 308	156	59 436	381				
F2 M	222	—	—	—	2 964	2 028	—	4 992	32				
F3 M	—	—	—	—	468	156	—	624	4				
F4 M	18	—	—	—									
F4 M	—	—	—	—									
F4 M	2												
Totale	17												
Totale M	2 080												
TOTALE	2 097	2 652	936	—	302 613	208 065	312	514 578	3 299	1 049	4 348		
Messina	859	75 858	83 922	156	73 896	73 233	—	307 065	1 968				
F1 M	809	14 583	9 591	156	17 628	7 332	—	49 290	316				
F2 M	114	780	312	—	1 248	468	—	2 208	18				
F3 M	178	312	312	—	312	—	—	936	6				
F4 M	5												
F4 M	8												
F4 M	1												
F4 M	2												
Totale	979												
Totale M	937												
TOTALE	1 916	91 533	94 137	312	93 084	81 033	—	360 099	2 308	807	3 115		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola :5)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.10 ZONA NORMALE				G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.		U.	D.	R.									
Trapani																	
F1	1.850	175.827	468		174.724	142.272	303		735.754	4.716							
M	1.577																
F2	470	50.232	105		46.176	29.172	—		200.616	1.286							
M	301																
F3	12	1.560	—		1.092	624	—		5.616	36							
M	6																
F4	—																
M	—																
Totale	2.332																
Totale M	1.884																
TOTALE	4.216	319.431	227.619	573	221.992	172.068	303		941.986	6.038	1.024						7.062
SICILIA																	
F1	21.604	693.111	1.260		1.683.223	1.399.992	3.777		4.654.714	29.838							
F2	4.555	187.566	855		405.509	263.106	1.911		1.138.796	7.300							
F3	179	7.020	—		18.096	11.388	312		49.296	316							
F4	17	624	—		1.716	468	—		3.900	25							
Totale	9.399																
Totale M	16.956																
TOTALE	26.355	888.321	2.115		2.108.544	1.674.954	6.000		5.846.706	37.479	6.667						44.146
Cagliari																	
F1	1.154	90.948	—		514.483	403.104	1.092		1.160.635	7.440							
M	4.405																
F2	484	47.736	516		254.068	141.024	1.374		527.818	3.383							
M	1.554																
F3	19	2.340	156		21.648	11.541	348		40.245	258							
M	115																
F4	4	468	—		3.276	2.184	156		6.552	42							
M	16																
Totale	1.661																
Totale M	6.090																
TOTALE	7.751	141.492	672		793.475	557.853	2.970		1.735.250	11.123	412						11.535

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1582 re Tavola 15.

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.1e ZONA NORMALE		G.2e ZONA MONTANA E AGR.SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASS. INF.		NUMERO UNITA ATTIVE							
		U.	D.	R.	U.			D.	R.		NUMERO UNITA ATTIVE						
Nuovo																	
F1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	3 803				422 301	343 658	4 053										4 936
F2	—	—	—	—	350 427	149 646	2 988										3 225
M	1 902																
F3	1	156	—	—	30 291	9 843	312										262
M	122																
F4	—	—	—	—	6 240	1 092	—										47
M	30																
Totale	1																
Totale M	5 857																
TOTALE	5 858	312	156	—	809 259	504 239	7 353	1 321 319	8 470	593	9 063						
Sassari																	
F1	592	45 240	999		267 744	149 697	3 057										3 435
M	2 067																
F2	418	30 225	1 377		373 758	168 609	6 093										4 177
M	2 098																
F3	25	2 184	216		29 304	11 856	1 116										328
M	113																
F4	1	—	—		1 092	312	—										12
M	5																
Totale	1 036																
Totale M	4 283																
TOTALE	5 319	147 546	77 649	2 592	671 898	330 474	10 266	1 240 425	7 951	495	8 446						
Oristano																	
F1	600	49 452	585		310 737	208 728	1 725										4 157
M	2 363																
F2	210	23 226	552		109 596	49 764	1 476										1 436
M	598																
F3	193	40 317	2 766		3 432	1 092	—										666
M	15																
F4	5	2 184	—		1 092	468	156										42
M	5																
Totale	1 008																
Totale M	2 981																
TOTALE	3 989	147 602	115 179	3 903	424 857	260 052	3 357	982 950	6 301	543	6 844						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 16

RISULTANZE DEI RUOLI PRINCIPALI 1991 — COLONI E MEZZADRI (DATI IMPONIBILI: DITTE; GIORNATE TASSATE; UNITÀ).

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.1e ZONA NORMALE			G.1e ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.										
Alessandria																	
F1	13	1.872	1.248	—	6.396	4.524	—	14.040	90								
M	51																
F2	11	1.560	936	156	2.184	1.404	—	6.240	40								
M	12																
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	24																
Totale M	63																
TOTALE	87	3.432	2.184	156	8.580	5.928	—	20.280	130	16	146						
Milano																	
F1	36	4.212	3.432	—	1.716	468	—	9.828	63								
M	10																
F2	11	1.716	1.404	—	2.028	1.248	—	6.396	41								
M	8																
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	47																
Totale M	18																
TOTALE	65	5.928	4.836	—	3.744	1.716	—	16.224	104	9	113						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.16 ZONA NORMALE				G.16 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.		U.	D.	R.									
Cuneo																	
F1	31	3 792	3 276	108	4 992	4 368	—	—	16 536	106							
M	33																
F2	30	6 708	3 432	624	4 368	1 872	156	—	17 160	110							
M	18																
F3	3	1 092	840	96	—	—	—	—	2 028	13							
M	—																
F4	—																
M	—																
Totale	64																
Totale M	51																
TOTALE	115	11 592	7 548	828	9 360	6 240	156	—	35 724	229	5	234					
Novara																	
F1	—																
M	—																
F2	—																
M	—																
F3	—																
M	—																
F4	—																
M	—																
Totale	—																
Totale M	—																
TOTALE	—																
Torino																	
F1	19	3 744	1 404	312	1 248	780	—	—	7 488	48							
M	7																
F2	2	624	—	—	156	156	—	—	936	6							
M	1																
F3	1	468	156	—	—	—	—	—	624	4							
M	—																
F4	—																
M	—																
Totale	22																
Totale M	8																
TOTALE	30	4 836	1 560	312	1 404	936	—	—	9 048	58	3	61					

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella III

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.16 ZONA NORMALE				G.16 ZONA MONTANA E AGR SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.		U.	D.	R.									
Vercelli																	
F1	1	156												156	1		
M																	
F2	1	156	156											312	2		
M																	
F3																	
M																	
F4																	
M																	
Totale	2																
Totale M																	
TOTALE	2	312	156											468	3		3
PIEMONTE																	
F1	201	12 776	9 360	420						10 140				48 048	308		
F2	94	10 764	5 928	780						4 680	156			31 044	199		
F3	4	1 560	996	96										2 652	17		
F4																	
Totale	159																
Totale M	140																
TOTALE	299	26 100	16 284	1 796						14 820	156			81 744	524		557
VAL D'AOSTA																	
Genova																	
F1	70									7 432				12 792	82		
M																	
F2																	
M																	
F3																	
M																	
F4																	
M																	
Totale	70																
Totale M																	
TOTALE	70									7 432				12 792	82		96

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE				
		G.1° ZONA NORMALE						G.2° ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.								
Imperia																		
F1	34	4 212	5 148	—	624	674	—	—	—	—	—	10 638	68					
M	5																	
F2	4	936	468	—	312	468	—	—	—	—	—	2 184	14					
M	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
Totale	38																	
Totale M	7																	
TOTALE	45	5 148	5 616	—	936	1 092	—	—	—	—	—	12 792	82	—	—	—	—	82
Savona																		
F1	—	—	—	—	4 221	4 368	—	—	—	—	—	8 745	56					
M	42	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F2	—	—	—	—	468	624	—	—	—	—	—	1 092	7					
M	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
Totale	—																	
Totale M	46																	
TOTALE	46	—	—	—	4 689	4 992	—	—	—	—	—	9 837	63	21	—	—	—	84
Spezia																		
F1	—	—	—	—	3 432	3 357	—	—	—	—	—	6 789	43					
M	35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
Totale	—																	
Totale M	35																	
TOTALE	35	—	—	—	3 432	3 357	—	—	—	—	—	6 789	43	9	—	—	—	52

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.10 ZONA NORMALE		G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		U.	D.	R.	U.			D.	R.		NUMERO UNITA ATTIVE		
LIGURIA	186	4 212	5 148	—	13 737	15 681	156	38 934	249	—	—	—	—
F1	10	936	468	—	780	1 092	—	3 276	21	—	—	—	—
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	38	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	158	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	196	5.148	5.616	—	20.133	16 773	156	42 210	270	—	—	44	314
Bergamo	10	2 028	1 248	—	3 120	1 248	—	7 644	49	—	—	—	—
F1	22	1 092	780	—	—	—	—	1 872	12	—	—	—	—
M	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F2	—	780	312	—	—	—	—	1 092	7	—	—	—	—
M	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F3	—	780	—	—	—	—	—	780	5	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4	1	780	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	22	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	40	4 680	2 340	—	3 120	1 248	—	11 388	73	—	—	3	76
Brescia	16	2 736	1 404	72	8 112	3 432	—	15 756	101	—	—	—	—
F1	49	4 065	2 028	303	1 872	780	—	9 048	58	—	—	—	—
M	19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F2	9	1 872	468	—	—	—	—	2 340	15	—	—	—	—
M	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	38	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	58	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	96	8 673	3 900	375	9 984	4 212	—	27 144	174	—	—	28	202

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ										ASS. INF.		TOTALE UNITÀ ATTIVE			
		G.16 ZONA NORMALE		G.16 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITÀ ATTIVE	NUMERO UNITÀ ATTIVE	NUMERO UNITÀ ATTIVE	TOTALE UNITÀ ATTIVE							
		U.	D.	R.	U.						D.	R.					
Padova																	
F1	2	156	312	--	780	780	--			2.028	13						
M	8																
F2	3	705	549	--	--	--	--			1.254	8						
M	--																
F3	1	312	156	--	--	--	--			468	3						
M	--																
F4	4	624	156	--	--	--	--			780	5						
M	--																
Totale	10																
Totale M	8																
TOTALE	18	1.797	1.173	--	780	780	--			4.530	29						30
Rovigo																	
F1	1	156	--	--	--	--	--			156	1						
M	--																
F2	1	312	312	--	--	--	--			624	4						
M	--																
F3	--																
M	--																
F4	--																
M	--																
Totale	2																
Totale M	--																
TOTALE	2	468	312	--	--	--	--			780	5						6
Treviso																	
F1	104	14.976	7.800	--	9.048	5.304	156			37.284	239						
M	51																
F2	53	11.439	6.240	156	4.212	1.716	156			23.919	153						
M	18																
F3	--																
M	--																
F4	--																
M	--																
Totale	157																
Totale M	69																
TOTALE	226	26.415	14.040	156	13.260	7.020	312			61.203	392						423

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA											ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE		
		G.16 ZONA NORMALE			G.17 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.	U.	D.	R.									
Venezia																
F1	40	6 552	4 173	60	—	—	—	—	—	—	—	10 785	69			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F2	41	12 843	7 476	741	—	—	—	—	—	—	—	21 060	135			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale	81															
Totale M	—															
TOTALE	81	19 395	11 649	801	—	—	—	—	—	—	—	31 845	204	1	205	
Verona																
F1	103	16 068	8 424	—	9 984	6 552	—	—	—	—	—	41 028	263			
M	65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F2	89	19 344	10 452	156	6 396	2 652	—	—	—	—	—	39 000	250			
M	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F3	5	936	468	—	1 092	468	—	—	—	—	—	2 964	19			
M	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale	197															
Totale M	91															
TOTALE	288	36 348	19 344	156	17 472	9 672	—	—	—	—	—	82 992	532	27	559	
Vicenza																
F1	11	1 404	1 248	—	1 092	468	—	—	—	—	—	4 212	27			
M	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F2	6	1 404	780	—	1 716	780	—	—	—	—	—	4 680	30			
M	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale	17															
Totale M	11															
TOTALE	28	2 808	2 028	—	2 808	1 248	—	—	—	—	—	8 892	57	2	57	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.1a ZONA NORMALE				G.1b ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.	U.	D.	R.	R.								
VENETO	410	39 312	21 957	60	23 496	14 976	255	100.056	641								
F1	240	46 047	25 809	1.053	12.324	5.148	156	90.537	580								
F2	8	1.248	624	—	1.092	468	—	3.432	22								
F3	4	624	156	—	—	—	—	780	5								
F4																	
Totale	464																
Totale M	198																
TOTALE	662	87 231	48 546	1 113	36 912	20 592	411	194 805	1 248	69	1.317						
Bozano																	
F1	—	—	—	—	8.268	5.148	—	13.416	86								
M	41	—	—	—	—	—	—	—	—								
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	—																
Totale M	41																
TOTALE	41	—	—	—	8 268	5.148	—	13.416	86	4	90						
Trento																	
F1	1	156	—	—	21 840	8 112	156	30.264	194								
M	121	—	—	—	156	156	—	312	2								
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	1	—	—	—	—	—	—	—	—								
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	1																
Totale M	122																
TOTALE	123	156	—	—	21 996	8.268	156	30 576	196	2	198						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.1a ZONA NORMALE			G.2a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASS. INF.	NUMERO UNITA ATTIVE			
		U.	D.	R.	U.	D.	R.							
TRENTINO	163	156	—	—	30.108	13.260	156	43.680	280	—	—	—	—	—
F1	1	—	—	—	156	—	—	312	2	—	—	—	—	—
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	163	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	164	156	—	—	30.264	13.416	43.992	282	282	6	6	288	—	—
Gorizia	7	1.248	780	—	183	—	2.211	14	—	—	—	—	—	—
F1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	9	1.248	780	—	183	—	2.211	14	14	3	3	17	—	—
Pordenone	18	1.872	1.872	—	156	156	4.056	26	—	—	—	—	—	—
F1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F2	18	3.981	2.652	—	312	468	7.413	47	—	—	—	—	—	—
M	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	36	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	39	5.853	4.524	—	468	624	11.469	73	73	9	9	82	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 12)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.					
		G.16 ZONA NORMALE				G.19 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.					R.			
Trieste																	
F1																	
M																	
F2																	
M																	
F3																	
M																	
F4																	
M																	
Totale																	
Totale M																	
TOTALE																	
Udine																	
F1	12	1.716	1.404														
M																	
F2	12	2.496	1.716		156												
M	1																
F3	1	156															
M																	
F4																	
M																	
Totale	25																
Totale M	1																
TOTALE	26	4.368	3.120		156				312				7.956	51	6		57
FRIULI-V G																	
F1	40	4.836	4.056		339				156				9.387	60			
F2	33	6.477	4.368		468				780				12.093	77			
F3	1	156											156	1			
F4																	
Totale	68																
Totale M	6																
TOTALE	74	11.469	8.424		807				936				21.636	138	18		156

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

.segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.1° ZONA NORMALE			G.1° ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.	D.	R.								
Bologna	134	20.904	13.884	-	13.572	7.800	-	56.160	360						
F1 M	95														
F2 M	136	31.044	17.628	156	4.212	2.652	312	56.004	359						
F3 M	21														
F4 M	2	624	312	-	-	-	-	936	6						
M	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
M	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
Totale	272														
Totale M	106														
TOTALE	378	52.572	31.824	156	17.784	10.452	312	113.100	725	43	768				
Ferriata	27	5.616	2.808	-	-	-	-	8.424	54						
F1 M	-														
F2 M	54	13.416	8.736	-	-	-	-	22.152	142						
F3 M	-														
F4 M	-														
M	-														
Totale	81														
Totale M	-														
TOTALE	81	19.032	11.544	-	-	-	-	30.576	196	9	205				
Forlì	97	14.508	7.332	189	9.123	4.524	237	35.913	230						
F1 M	60														
F2 M	46	9.093	5.193	156	4.836	2.184	312	21.774	139						
F3 M	22														
F4 M	-														
M	-														
Totale	143														
Totale M	82														
TOTALE	225	23.601	12.525	345	13.959	6.708	549	57.687	369	5	374				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE				
		G.10 ZONA NORMALE					G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.					TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE		NUMERO UNITA ATTIVE			
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.								
Modena																		
F1	52	7 488	4 872	120	11 076	6 552	156					30 264	194					
M	68	15 132	8 268	156	2 496	1 560	—					27 612	177					
F2	77	—	—	—	—	—	—					—	—					
M	13	—	—	—	—	—	—					—	—					
F3	—	—	—	—	—	—	—					—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—					—	—					
F4	—	—	—	—	—	—	—					—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—					—	—					
Totale	129																	
Totale M	81																	
TOTALE	210	22 800	13 140	276	13 572	8 112	156					57 876	371	71				442
Parma																		
F1	18	2 652	1 092	—	6 864	3 276	—					13 884	89					
M	42	11 706	7 026	—	2 964	1 404	—					23 100	148					
F2	57	—	—	—	—	—	—					—	—					
M	16	—	—	—	—	—	—					—	—					
F3	7	1 716	1 092	—	312	156	156					3 432	22					
M	1	—	—	—	—	—	—					—	—					
F4	—	—	—	—	—	—	—					—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—					—	—					
Totale	82																	
Totale M	59																	
TOTALE	141	16 215	9 210	—	10 140	4 836	156					40 416	259	17				276
Piacenza																		
F1	1	156	156	—	1 716	624	156					2 808	18					
M	12	—	—	—	—	—	—					—	—					
F2	6	1 248	624	—	1 248	624	—					3 744	24					
M	8	—	—	—	—	—	—					—	—					
F3	3	780	312	—	—	—	—					1 092	7					
M	—	—	—	—	—	—	—					—	—					
F4	1	312	—	—	—	—	—					312	2					
M	—	—	—	—	—	—	—					—	—					
Totale	11																	
Totale M	20																	
TOTALE	31	2 496	1 092	—	2 964	1 248	156					7 956	51	10				61

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 10

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.16 ZONA NORMALE			G.19 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.										
Ravenna																	
F1	11	20 592	8 112	312	1 872	536	156	11 980	206								
M	11																
F2	237	56 517	24 180	825	6 240	3 276	624	91 682	587								
M	27																
F3	2	624	624	---	---	---	---	1 248	8								
M	---																
F4	---																
M	---																
Totale	350																
Totale M	38																
TOTALE	388	77 735	32 916	1 137	8 112	4 212	760	124 890	800	162	962						
Reggio Emilia																	
F1	15	2 340	1 092	156	2 184	1 404	---	7 176	46								
M	14																
F2	30	5 772	3 276	---	1 872	936	---	11 856	76								
M	7																
F3	---	---	---	---	312	156	---	468	3								
M	1	---	---	---	---	---	---										
F4	---	---	---	---	---	---	---										
M	---																
Totale	45																
Totale M	22																
TOTALE	67	8 112	4 368	156	4 368	2 496	---	19 500	125	20	145						
EMILIA																	
F1	747	74 256	39 348	777	46 407	25 116	705	186 609	1 195								
F2	757	143 928	74 931	1 293	23 868	12 636	1 248	257 904	1 652								
F3	16	3 744	2 340	---	624	312	---	7 176	46								
F4	1	312	---	---	---	---	---	312	2								
Totale	1 113																
Totale M	408																
TOTALE	1 521	222 240	116 619	2 070	70 859	38 064	1 953	452 001	2 895	337	3 233						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G. 1 ^{te} ZONA NORMALE		G. 1 ^{te} ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.										
Arezzo																	
F1	10	1 248	1 248	—	42 084	23 556	—	68 136	436								
M	262	—	—	—	—	—	—	—	—								
F2	—	—	—	—	3 432	2 340	—	5 772	37								
M	15	—	—	—	—	—	—	—	—								
F3	—	—	—	—	—	156	—	156	1								
M	1	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	10																
Totale M	278																
TOTALE	288	1 248	1 248	—	45 516	26 052	—	74 064	474	101	575						
Firenze																	
F1	227	46 920	30 585	—	99 153	75 933	—	252 591	1 619								
M	505	—	—	—	—	—	—	—	—								
F2	2	780	468	—	2 652	1 560	—	5 460	35								
M	10	—	—	—	—	—	—	—	—								
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	229																
Totale M	515																
TOTALE	794	47 700	31 053	—	101 805	77 493	—	258 051	1 654	63	1 717						
Grosseto																	
F1	1	156	—	—	3 432	2 028	312	5 928	38								
M	20	—	—	—	—	—	—	—	—								
F2	11	2 652	1 248	—	7 488	3 744	—	15 132	97								
M	37	—	—	—	—	—	—	—	—								
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	12																
Totale M	57																
TOTALE	69	2 808	1 248	—	10 920	5 772	312	21 060	135	18	153						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.10 ZONA NORMALE				G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.	U.	D.	R.									
Livorno																
F1	19	2 340	2 652	156	1 872	1 560	—	—	8 580	55						
M	11															
F2	1	156	156	—	—	—	—	—	312	2						
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
Totale	20															
Totale M	11															
TOTALE	31	2 496	2 808	156	1 872	1 560	—	—	8 892	57	1	58				
Lucca																
F1	136	23 244	12 948	—	6 552	6 396	—	—	49 140	315						
M	56															
F2	8	936	936	—	—	156	—	—	2 028	13						
M	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
Totale	144															
Totale M	57															
TOTALE	201	24 180	13 884	—	6 552	6 552	—	—	51 168	328	131	459				
Massa Carrara																
F1	5	156	624	—	4 836	4 368	—	—	9 984	64						
M	41	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
F2	1	—	—	—	312	—	—	—	312	2						
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
Totale	5															
Totale M	42															
TOTALE	47	156	624	—	5 148	4 368	—	—	10 296	66	4	100				

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Legge Tavola 10

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.te ZONA NORMALE				G.te ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE		
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.				
Pisa	F1	49	7 800	4 524	—	7 488	4 836	—	24 648	158			
	M	50	—	—	—	—	—	—	—	—			
	F2	13	2 652	1 716	—	1 092	624	—	6 084	39			
	M	6	—	—	—	—	—	—	—	—			
	F3	—	—	—	—	312	468	—	780	5			
	M	1	—	—	—	—	—	—	—	—			
	F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	M	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale		62											
Totale M		57											
TOTALE		119	19 452	6 240	—	8 892	5 928	—	31 512	202	23	225	
Pistoria	F1	11	20 436	7 332	156	6 384	2 184	—	36 192	232			
	M	33	—	—	—	—	—	—	—	—			
	F2	22	4 680	1 872	—	312	468	—	7 332	47			
	M	2	—	—	—	—	—	—	—	—			
	F3	2	624	312	—	—	—	—	936	6			
	M	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	M	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale		135											
Totale M		35											
TOTALE		170	25 740	9 516	156	6 396	2 652	—	44 460	288	14	299	
Siena	F1	1	156	156	—	17 169	8 868	282	26 631	170			
	M	102	—	—	—	—	—	—	—	—			
	F2	—	—	—	—	6 789	3 138	723	10 650	68			
	M	37	—	—	—	—	—	—	—	—			
	F3	—	—	—	—	1 092	624	312	2 028	13			
	M	6	—	—	—	—	—	—	—	—			
	F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	M	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale		1											
Totale M		145											
TOTALE		146	156	156	—	24 950	12 630	1 317	39 309	251	49	300	

XI LEGISLATURA DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 76)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.le ZONA NORMALE					G.le ZONA MONTANA E AGR.SVANT.							NUMERO UNITA ATTIVE
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.	TOTALE GIORNATE			
TOSCANA	1 639	102 456	60 069	312	188 670	129 729	594	481 830	3 087					
F1	166	11 856	6 396	—	22 077	12 040	723	53 082	340					
F2	10	624	312	—	1 404	1 248	312	3 900	25					
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
Totale	616													
Totale M	1 197													
TOTALE	1 815	114 936	65 529	312	212 151	143 007	1 629	535 812	3 452	404		3 856		
Ancona	288	33 072	28 236	—	33 852	26 052	—	121 212	777					
F1	247	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	51	9 516	6 864	156	4 368	2 808	—	23 712	152					
F2	24	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	1	—	—	—	—	—	—	—	—					
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
Totale	339													
Totale M	272													
TOTALE	611	42 588	35 100	156	38 688	29 172	—	145 704	934	151		1 082		
Ascoli Piceno	394	53 589	48 909	156	66 144	53 976	156	222 930	1 429					
F1	503	12 636	9 984	—	14 196	10 296	156	47 268	303					
M	66	—	—	—	—	—	—	—	—					
F2	76	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
Totale	460													
Totale M	579													
TOTALE	1 039	65 225	58 893	156	80 340	64 272	312	270 198	1 732	174		1 906		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.10 ZONA NORMALE				G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE		
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.				
Macerata	184	22 776	23 556	--	23 751	20 592	--	--	90 675	581			
F1 M	166												
F2 M	93	19 032	15 756	--	19 656	17 004	--	--	71 448	458			
F3 M	112	--	--	--	312	--	--	--	312	2			
F4 M	1	--	--	--	--	--	--	--	--	--			
Totale	277												
Totale M	279												
TOTALE	556	41 808	39 312	--	43 719	37 596	--	--	162 435	1 041	62	1 103	
Pesaro	49	6 084	4 836	--	25 761	17 869	186		54 756	351			
F1 M	169												
F2 M	3	780	312	--	3 120	1 716	--		5 928	38			
F3 M	14	--	--	--	--	--	--		--	--			
F4 M	--	--	--	--	--	--	--		--	--			
Totale	52												
Totale M	183												
TOTALE	235	6 864	5 148	--	28 881	19 605	186		60 684	389	104	493	
MARCHE	2 000	115 521	105 537	156	149 508	118 509	342		489 573	3 138			
F1	439	41 964	32 916	156	41 340	31 824	156		148 356	951			
F2	2	--	--	--	780	312	--		1 092	7			
F3	2	--	--	--	--	--	--		--	--			
F4	--	--	--	--	--	--	--		--	--			
Totale	1 128												
Totale M	1 313												
TOTALE	2 441	157 485	138 453	312	191 628	151 425	498		639 801	4 096	491	4 587	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE
		G. 19 ZONA NORMALE				G. 20 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.			R.			
Perugia F1 M	1 235	156	—	—	37 350	23 088	90	60 684	389						
F2 M	1	156	156	—	16 692	10 452	—	27 456	176						
F3 M	64	—	—	—	—	—	—	—	—						
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
Totale Totale M	2 299														
TOTALE	301	312	156	—	54 042	33 540	90	88 140	565			96	661		
Terme F1 M	— 106	—	—	—	15 444	9 672	—	25 116	161						
F2 M	47	—	—	—	11 856	6 396	—	18 252	117						
F3 M	—	—	—	—	624	156	—	780	5						
F4 M	3	—	—	—	—	—	—	—	—						
Totale Totale M	— 156														
TOTALE	156	—	—	—	27 924	16 224	—	44 148	283			62	345		
UMBRIA F1 M	342	156	—	—	52 794	32 760	90	85 800	550						
F2 M	112	156	156	—	28 548	16 848	—	45 708	293						
F3 M	3	—	—	—	624	156	—	780	5						
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
Totale Totale M	2 455														
TOTALE	457	312	156	—	81 966	49 764	90	132 288	848			158	1 006		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

922 - Tab. 101

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE IV. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.le ZONA NORMALE		G.le ZONA MONTANA E AGR. SVANT				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.										
Frosinone	1																
F1	92	312	156		1.168	14.976						27.612	177				
F2																	
F3																	
F4																	
M																	
Totale	1																
Totale M	92																
TOTALE	93	312	156		1.168	14.976						27.612	177	6			183
Latina																	
F1	3				468	468						936	6				
F2	4	624	156		780	1.092						2.652	17				
F3																	
F4	1																
M																	
Totale	4																
Totale M	8																
TOTALE	12	624	156		1.248	1.560						3.588	23				23
Rieti																	
F1	8	1.248	936		6.084	4.680						12.948	93				
F2	38	468	624		1.404	780						3.276	21				
F3	6		312		780	624						1.716	11				
F4																	
M																	
Totale	12																
Totale M	45																
TOTALE	57	1.216	1.872		8.268	6.084						17.940	115	10			125

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C. 100/1974

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE				
		G.10 ZONA NORMALE					G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.					NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.	R.	TOTALE GIORNATE				NUMERO UNITA ATTIVE			
Roma																		
F1	13	2.964	2.029	--	1.404	--	1.424	--							7.900	50		
M	11																	
F2	8	1.872	1.092	--	1.404	--	936	--							5.304	34		
M	6																	
F3	2	780	936	--	--	--	--	--							1.716	11		
M	--																	
F4	--																	
M	--																	
Totale	23																	
Totale M	17																	
TOTALE	40	5.616	4.056	--	2.808	--	2.340	--							14.820	95	--	95
Viterbo																		
F1	--																	
M	60								9.912			6.132			16.044	102		
F2	1	468	156	--	2.979	--	1.872	--							5.475	35		
M	12																	
F3	--																	
M	--																	
F4	--																	
M	--																	
Totale	1																	
Totale M	72																	
TOTALE	73	468	156	--	12.891	--	8.004	--							21.519	137	13	146
LAZIO																		
F1	226	4.524	3.120	--	30.036	--	27.600	--							65.340	418		
F2	44	3.432	2.026	--	6.567	--	4.680	--							16.707	107		
F3	5	780	1.248	--	780	--	624	--							3.432	22		
F4	--																	
Totale	41																	
Totale M	234																	
TOTALE	275	8.736	6.396	--	37.383	--	32.964	--							85.479	547	29	572

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tabella 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE (V. E. INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.16 ZONA NORMALE				G.16 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE			
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.					R.
Teramo														
F1	75													
M	372	7 900			52 572	38 376							698	
F2	22													
M	38	3 588			6 240	6 396				156			133	
F3	—													
M	—													
F4	—													
M	—													
Totale	97													
Totale M	410													
TOTALE	507	14 508	11 388	—	58 812	44 772	156			129 636	831	195	1 026	
ABRUZZO														
F1	935	37 083	32 871	—	85 089	70 593	414			226 050	1 448			
F2	163	14 050	11 700	—	14 508	13 884	156			54 298	348			
F3	1	312	156	—	—	—	—			468	3			
F4	1	312	312	—	—	—	—			624	4			
Totale	371													
Totale M	729													
TOTALE	1 100	51 757	45 039	—	99 597	84 477	570			281 440	1 803	223	2 026	
Campobasso														
F1	—													
M	67				8 424	7 644	—			16 068	103			
F2	—													
M	18				3 432	2 652	—			6 084	39			
F3	—													
M	—													
F4	—													
M	—													
Totale	—													
Totale M	85													
TOTALE	85	—	—	—	11 856	10 296	—			22 152	142	13	155	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 101

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.10 ZONA NORMALE			G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.										
Isernia																	
F1	7				1 404	780						2 184	14				
M																	
F2	9				1 716	1 404						3 120	20				
M																	
F3	3				468							468	3				
M																	
F4																	
M																	
Totale																	
Totale M	19																
TOTALE	19				3 588	2 184						5 772	37	1			38
MOLISE																	
F1	74				9 828	8 424						18 252	117				
F2	27				5 148	4 056						9 204	59				
F3	3				468							468	3				
F4																	
Totale																	
Totale M	104																
TOTALE	104				15 444	12 480						27 924	179	14			193
Avellino																	
F1	1			156													
M	120				12 324	14 040						26 520	169				
F2					1 404	1 248						2 652	17				
M	9																
F3																	
M																	
F4					312	312						624	4				
M	1																
Totale																	
Totale M	130																
TOTALE	131			156	14 040	15 600						29 796	190	6			196

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

resoluz. Tavola 167

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE
		G.10 ZONA NORMALE		G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.						D.	R.		
Benevento	5	468	312	—	15.388	15.444	156	31.668	203	—	—	—	—	—
F1 M	117	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F2 M	1	156	156	156	4.680	4.716	348	10.212	65	—	—	—	—	—
F3 M	28	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4 M	1	—	—	—	156	156	—	312	2	—	—	—	—	—
Totale	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	146	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	152	624	468	156	20.124	20.316	504	42.192	270	—	—	—	—	270
Caserta	9	1.248	936	—	7.644	6.240	—	16.068	103	—	—	—	—	—
F1 M	63	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F2 M	5	780	624	—	624	780	—	2.808	18	—	—	—	—	—
F3 M	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	68	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	82	2.028	1.560	—	8.268	7.020	—	18.876	121	—	—	—	—	121
Napoli	34	5.772	3.276	—	624	—	—	9.672	62	—	—	—	—	—
F1 M	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F2 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F3 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	34	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale M	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	37	5.772	3.276	—	624	—	—	9.672	62	—	—	—	—	70

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITÀ										ASS. INF.		TOTALE UNITÀ ATTIVE				
		G.16 ZONA NORMALE				G.16 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITÀ ATTIVE	NUMERO UNITÀ ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.				R.					
Salerno																		
F1	13		1 872				8 394	6 864	186			19 344	124					
M	59																	
F2	4	936	468			1 092		936			3 432	22						
M	4																	
F3																		
M																		
F4																		
M																		
Totale	17																	
Totale M	63																	
TOTALE	80	2 964	2 340			9 486	7 800	186			22 776	146						146
CAMPANIA																		
F1	424	9 672	6 396			44 274	42 588	342			103 272	661						
F2	56	1 872	1 248	156		7 800	7 680	348			19 104	122						
F3	1					156	156				312	2						
F4	1					312	312				624	4						
Totale	72																	
Totale M	410																	
TOTALE	482	11 544	7 644	156	52 542	50 736	690				123 312	789						803
Bari																		
F1	15	1 716	1 092		4 680	3 588	156				11 232	72						
M	38																	
F2	1	156	156		936	312					1 560	10						
M	4																	
F3																		
M																		
F4																		
M																		
Totale	16																	
Totale M	42																	
TOTALE	58	1 872	1 248		5 616	3 900	156				12 792	82						85

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE			
		G.1a ZONA NORMALE			G.1a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.										
Brindisi																	
F1	14	2 652	1 092	—	312	156	—	4 212	27								
M	1																
F2	4	624	468	—	468	468	—	2 028	13								
M	3																
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	18																
Totale M	4																
TOTALE	22	3 276	1 560	—	780	624	—	6 240	40	—	—	—	40				
Foggia																	
F1	19	2 496	2 808	—	1 404	780	—	7 488	48								
M	9																
F2	23	5 928	2 496	—	3 120	2 028	—	13 572	87								
M	16																
F3	1	312	156	—	—	—	—	468	3								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	1	468	—	—	—	—	—	468	3								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	44																
Totale M	25																
TOTALE	69	9 204	5 460	—	4 524	2 808	—	21 996	141	—	—	—	141	5	—	—	146
Lecce																	
F1	26	4 056	1 716	—	1 092	312	—	7 176	46								
M	8																
F2	5	936	468	—	468	156	—	2 028	13								
M	2																
F3	1	156	156	—	156	—	—	468	3								
M	1	—	—	—	—	—	—	—	—								
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Totale	32																
Totale M	11																
TOTALE	43	5 148	2 340	—	1 716	468	—	9 672	62	—	—	—	62	—	—	—	62

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Schede Tab. n. 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE				
		G.10 ZONA NORMALE				G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.				R.					
Taranto																		
F1	3		624	468				468						1 560	10			
M	3																	
F2	5		624	468				936	312					2 340	15			
M	6																	
F3	—													624	4			
M	1																	
F4	—																	
M	—																	
Totale	8																	
Totale M	10																	
TOTALE	18		1 248	936				1 872	468					4 524	29			29
PUGLIA																		
F1	136		11.544	7.176				7.956	4.836	156				31.668	203			
F2	69		8.268	4.056				5.928	3.276					21.528	138			
F3	4		468	312				624	156					1.560	10			
F4	1		468											468	3			
Totale	118																	
Totale M	92																	
TOTALE	210		20 748	11 544				14.508	8.268	156				55 224	354			362
Matera																		
F1	—																	
M	9							952	1 248					2 200	14			
F2	—																	
M	3							468	468					936	6			
F3	—																	
M	—																	
F4	—																	
M	—																	
Totale	—																	
Totale M	12																	
TOTALE	12							1 420	1 716					3 136	20			20

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.		TOTALE UNITA ATTIVE				
		G.1a ZONA NORMALE				G.1a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE						
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.				R.					
Potenza																		
F1	—	—	—	—	—	—	—	—	6 552	5 928	—	—	—	12 480	80			
M	48	—	—	—	—	—	—	—	3 120	2 184	—	—	—	5 304	34			
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	17	—	—	—	—	—	—	—	780	780	—	—	—	1 560	10			
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale M	70	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
TOTALE	70	—	—	—	—	—	—	—	10 452	8 892	—	—	—	19 344	124	1	125	
BASILICATA																		
F1	57	—	—	—	—	—	—	—	7 504	7 176	—	—	—	14 680	94			
F2	20	—	—	—	—	—	—	—	3 588	2 652	—	—	—	6 240	40			
F3	5	—	—	—	—	—	—	—	780	780	—	—	—	1 560	10			
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale M	82	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
TOTALE	82	—	—	—	—	—	—	—	11 872	10 608	—	—	—	22 480	144	1	145	
Catanzaro																		
F1	2	468	312	—	—	—	—	—	936	468	—	—	—	2 184	14			
M	5	—	—	—	—	—	—	—	156	—	—	—	—	156	1			
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F3	6	936	780	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 716	11			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Totale M	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
TOTALE	14	1 404	1 092	—	—	—	—	—	1 092	468	—	—	—	4 056	26	—	26	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.1a ZONA NORMALE			G.1a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE		
		U.	D.	R.	U.	D.	R.						
Cosenza	12	1 743	312	—	27 483	26 988	255	56 781	363	—	—	—	
F1 M	222	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F2 M	—	—	—	—	1 872	936	—	2 808	18	—	—	—	
F3 M	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale M	229	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE	241	1 743	312	—	29 355	27 924	255	59 589	381	—	—	381	
Reggio Cal	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F1 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F2 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F3 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
CALABRIA	242	2 211	624	—	28 419	27 456	255	58 965	377	—	—	—	
F1	7	—	—	—	2 028	936	—	2 964	19	—	—	—	
F2	6	936	780	—	—	—	—	1 716	11	—	—	—	
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale M	235	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE	255	3 147	1 404	—	30 447	28 392	255	63 645	407	—	—	407	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.10 ZONA NORMALE				G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.		U.	D.	R.							
Agrigento	97	12 948	11 388	—	17 316	9 360	—	—	51 012	327					
F1 M	120	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F2 M	6	—	—	—	1 248	312	—	—	1 560	10	—	—	—	—	
F3 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	97														
Totale M	126														
TOTALE	223	12 948	11 388	—	18 564	9 672	—	—	52 572	337	7	344			
Caltanissetta	2	312	—	—	10 452	10 452	156	—	21 372	137	—	—	—	—	
F1 M	78	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F2 M	5	—	—	—	936	312	—	—	1 248	8	—	—	—	—	
F3 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	2														
Totale M	83														
TOTALE	85	312	—	—	11 388	10 764	156	—	22 620	145	3	148			
Catania	39	5 772	2 808	—	6 684	1 848	—	—	17 112	109	—	—	—	—	
F1 M	44	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F2 M	5	936	624	—	1 092	624	—	—	3 276	21	—	—	—	—	
F3 M	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	44														
Totale M	51														
TOTALE	95	6 708	3 432	—	7 776	2 472	—	—	20 388	130	1	131			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Legge 7 aprile 1962

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE		
		G. 1 ^a ZONA NORMALE				G. 1 ^a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.						R.	
Enna																
F1	2		156		5.143		3.688					9.204	59			
M	28				3.744		2.340					6.396	41			
F2	1															
M	12															
F3																
M																
F4																
M																
Totale	3															
Totale M	40															
TOTALE	43	624	156		8.892		5.328					15.600	100	1	101	
Messina																
F1	12	1.218	1.248		357		201					3.024	19			
M	3															
F2																
M	1															
F3																
M																
F4																
M																
Totale	12															
Totale M	4															
TOTALE	16	1.218	1.248		513		201					3.180	20		20	
Palermo																
F1	8	976	1.092		5.481		2.205					9.714	62			
M	38															
F2	2	312	312		780		624					2.028	13			
M	4															
F3																
M																
F4																
M																
Totale	10															
Totale M	42															
TOTALE	52	1.248	1.404		6.261		2.823					11.742	75	9	84	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA												ASS. INF. NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.1a ZONA NORMALE				G.1a ZONA MONTANA E AGR. SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE				
		U.	D.	R.	U.	D.	R.	U.	D.			R.			
Ragusa	6	936	624	—	936	624	—	—	—	—	—	3 120	20		
F1 M	5	—	—	—	624	780	—	—	—	—	—	1 404	9		
F2 M	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
F3 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Totale	6														
Totale M	7														
TOTALE	13	936	624	—	1 560	1 404	—	—	—	—	—	4 524	29	—	29
Siracusa	9	2 028	468	—	1 716	780	—	—	—	—	—	4 992	32		
F1 M	9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
F2 M	1	156	156	—	156	312	—	—	—	—	—	780	5		
F3 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Totale	10														
Totale M	10														
TOTALE	20	2 184	624	—	1 872	1 092	—	—	—	—	—	5 772	37	—	37
Trapani	58	7 554	3 930	—	15 444	8 424	—	—	—	—	—	35 352	226		
F1 M	104	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
F2 M	1	312	156	—	—	—	—	—	—	—	—	468	3		
F3 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
F4 M	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Totale	59														
Totale M	101														
TOTALE	163	7 866	4 086	—	15 444	8 424	—	—	—	—	—	35 820	229	—	229

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA										ASS. INF.	NUMERO UNITA ATTIVE	TOTALE UNITA ATTIVE
		G.ite ZONA NORMALE				G.ite ZONA MONTANA E AGR.SVANT.				TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE			
		U.	D.	R.		U.	D.	R.						
SICILIA	662	32 016	21 714	—	—	63 534	37 482	156	154 902	991				
F1	48	2 028	1 248	—	—	8 736	5 304	—	17 316	111				
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Totale	243													
Totale M	467													
TOTALE	710	34 044	22 962	—	—	72 270	46 374	—	172 218	1 102	21	1 123		
Cagliari	3	624	156	—	—	4 836	1 560	156	7 332	47				
F1	24	312	156	—	—	—	—	—	468	3				
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Totale	4													
Totale M	24													
TOTALE	28	936	312	—	—	4 836	1 560	156	7 800	50	—	50		
Nuoro	1	—	156	—	—	1 872	468	—	2 496	16				
F1	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
F2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
F3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
F4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Totale	1													
Totale M	12													
TOTALE	13	—	156	—	—	2 028	468	—	2 652	17	—	17		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 16)

PROVINCE	DITTE	ASSICURAZIONE I.V. E INFORTUNI: GIORNATE E UNITA											ASS. INF.	TOTALE UNITA ATTIVE	
		G.10 ZONA NORMALE			G.10 ZONA MONTANA E AGR. SVANT.			TOTALE GIORNATE	NUMERO UNITA ATTIVE	NUMERO UNITA ATTIVE					
		U.	D.	R.	U.	D.	R.								
Sassari															
F1	13							12.324	3.432			18.066	115		
M	70	2.310													
F2	7	1.092						13.734	3.120			17.946	115		
M	73														
F3								1.872	624			2.496	16		
M	11														
F4															
M															
Totale	20														
Totale M	154														
TOTALE	174	3.402						27.930	7.176			38.508	246	4	250
Oristano															
F1	3	468		156				156				780	5		
M	1														
F2															
M															
F3															
M															
F4															
M															
Totale	3														
Totale M	1														
TOTALE	4	468		156				156				780	5		5
SARDEGNA															
F1	126	3.402		468				19.188	5.460		156	28.674	183		
F2	81	1.404		156				13.734	3.120			18.414	118		
F3	11							1.872	624			2.496	16		
F4	1							156				156	1		
Totale	28														
Totale M	191														
TOTALE	219	4.806		624				34.950	9.204		156	49.740	318	4	322

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 17

RISULTANZE DEI RUOLI PRINCIPALI 1991. IMPRENDITORE A TITOLO PRINCIPALE (DISTINTE PER: FASCE DI REDDITO, GIORNATE TASSATE, UNITÀ).

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.1e ZONA NORMALE		G.1e ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Alessandria						
F1	2 028	—	1 404	—	3 432	22
F2	2 340	—	312	—	2 652	17
F3	468	—	—	—	468	3
F4	936	—	156	—	1 092	7
Totale N						37
Totale M						12
TOTALE	5.772	—	1 872	—	7 644	49
Asi						
F1	2 184	156	1 560	—	3.900	25
F2	936	—	156	—	1.092	7
F3	312	—	—	—	312	2
F4	156	—	—	—	156	1
Totale N						24
Totale M						11
TOTALE	3 588	156	1 716	—	5 460	35
Cuneo						
F1	3 588	—	780	—	4 368	28
F2	1 248	—	—	—	1.248	8
F3	312	—	—	—	312	2
F4	156	—	—	—	156	1
Totale N						34
Totale M						5
TOTALE	5 304	—	780	—	6 084	39
Novara						
F1	—	—	156	—	156	1
F2	312	—	—	—	312	2
F3	156	—	—	—	156	1
F4	780	—	—	—	780	5
Totale N						8
Totale M						1
TOTALE	1.248	—	156	—	1 404	9
Torino						
F1	936	—	156	—	1.092	7
F2	780	—	—	—	780	5
F3	312	—	—	—	312	2
F4	1.092	—	—	—	1 092	7
Totale N						20
Totale M						1
TOTALE	3 120	—	156	—	3 276	21

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.1e ZONA NORMALE		G.1e ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Vercelli						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	156	—	—	—	156	1
F3	—	—	—	—	—	—
F4	1.404	—	—	—	1.404	9
Totale N						10
Totale M						—
TOTALE	1.560	—	—	—	1.560	10
PIEMONTE						
F1	8.736	156	4.056	—	12.948	83
F2	5.772	—	468	—	6.240	40
F3	1.560	—	—	—	1.560	10
F4	4.524	—	156	—	4.680	30
Totale N						133
Totale M						30
TOTALE	20.592	156	4.680	—	25.428	163
La Spezia						
F1	468	—	624	—	1.092	7
F2	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						3
Totale M						4
TOTALE	468	—	624	—	1.092	7
Savona						
F1	—	—	156	156	312	2
F2	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	156	—	156	1
Totale N						—
Totale M						3
TOTALE	—	—	312	156	468	3
LIGURIA						
F1	468	—	780	156	1.248	9
F2	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	156	—	156	1
Totale N						3
Totale M						7
TOTALE	468	—	936	156	1.560	10

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.1a ZONA NORMALE		G.1a ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Bergamo						
F1	468	—	624	—	1 092	7
F2	936	—	780	—	1 716	11
F3	624	—	—	—	624	4
F4	624	—	156	—	780	5
Totale N						17
Totale M						10
TOTALE	2 652	—	1 560	—	4 212	27
Brescia						
F1	468	—	312	—	780	5
F2	312	—	312	—	624	4
F3	780	—	936	—	1 716	11
F4	780	—	624	—	1.404	9
Totale N						15
Totale M						14
TOTALE	2 340	—	2 184	—	4 524	29
Como						
F1	—	—	4 056	—	4.056	26
F2	—	—	1 092	—	1 092	7
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	312	—	312	2
Totale N						—
Totale M						35
TOTALE	—	—	5 460	—	5 460	35
Cremona						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	468	—	—	—	468	3
F3	312	—	—	—	312	2
F4	2.028	—	—	—	2 028	13
Totale N						18
Totale M						—
TOTALE	2 808	—	—	—	2 808	18
Mantova						
F1	1 872	—	468	—	2 340	15
F2	2 964	—	312	—	3 276	21
F3	1 246	—	312	—	1 560	10
F4	1 092	—	—	—	1 092	7
Totale N						46
Totale M						7
TOTALE	7 176	—	1 092	—	8 268	53

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITA					NUMERO IATP
	G.te ZONA NORMALE		G.te ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Milano						
F1	2 028	—	—	—	2 028	13
F2	1 872	—	—	—	1 872	12
F3	3 900	—	—	—	3 900	25
F4	7 644	—	—	—	7 644	49
Totale N						99
Totale M						—
TOTALE	15 444	—	—	—	15.444	99
Pavia						
F1	312	—	312	—	624	4
F2	468	—	156	—	624	4
F3	468	—	—	—	468	3
F4	2 028	—	—	—	2 028	13
Totale N						21
Totale M						3
TOTALE	3 276	—	468	—	3 744	24
LOMBARDIA						
F1	5 148	—	5 772	—	10 920	70
F2	7 020	—	2 652	—	9 672	62
F3	7 332	—	1 248	—	8 580	55
F4	14 196	—	1 092	—	15.288	98
Totale N						216
Totale M						69
TOTALE	33 696	—	10 764	—	44 460	285
Belluno						
F1	—	—	468	—	468	3
F2	—	—	156	—	156	1
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						—
Totale M						4
TOTALE	—	—	624	—	624	4
Padova						
F1	156	—	—	—	156	1
F2	312	—	—	—	312	2
F3	1 092	—	—	—	1 092	7
F4	624	—	—	—	624	4
Totale N						14
Totale M						—
TOTALE	2 184	—	—	—	2 184	14

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.te ZONA NORMALE		G.te ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Rovigo						
F1	1 383	156	—	—	1 539	10
F2	4 974	—	—	—	4 974	32
F3	4 992	—	—	—	4 992	32
F4	6 396	—	—	—	6 396	41
Totale N						115
Totale M						—
TOTALE	17.745	156	—	—	17.901	115
Treviso						
F1	624	—	156	—	780	5
F2	1 248	—	—	—	1 248	8
F3	756	—	—	—	756	5
F4	1 560	—	—	—	1 560	10
Totale N						27
Totale M						1
TOTALE	4.188	—	156	—	4.344	28
Venezia						
F1	156	—	—	—	156	1
F2	1 404	—	—	—	1 404	9
F3	2 964	156	—	—	3 120	20
F4	5 616	—	—	—	5 616	36
Totale N						66
Totale M						—
TOTALE	10.140	156	—	—	10.296	66
Verona						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	468	—	468	—	936	6
F3	312	—	—	—	312	2
F4	1 092	—	156	—	1 248	8
Totale N						12
Totale M						4
TOTALE	1 872	—	624	—	2 496	16
Vicenza						
F1	156	—	156	—	312	2
F2	312	—	156	—	468	3
F3	468	—	156	—	624	4
F4	312	—	468	—	780	5
Totale N						8
Totale M						6
TOTALE	1 248	—	936	—	2 184	14

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.1e ZONA NORMALE		G.1e ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
VENETO						
F1	2 475	156	780	—	3 411	22
F2	8 718	—	780	—	9 498	61
F3	10 584	156	156	—	10 896	70
F4	15 600	—	624	—	16 224	104
Totale N						242
Totale M						15
TOTALE	37 377	312	2 340	—	40 029	257
Bozano						
F1	—	—	768	—	768	5
F2	—	—	156	—	156	1
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						—
Totale M						6
TOTALE	—	—	924	—	924	6
TRENTINO						
F1	—	—	768	—	768	5
F2	—	—	156	—	156	1
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						—
Totale M						6
TOTALE	—	—	924	—	924	6
Gorizia						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	—	—	156	—	156	1
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						—
Totale M						1
TOTALE	—	—	156	—	156	1
Pordenone						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	312	—	—	—	312	2
F3	780	—	—	—	780	5
F4	936	—	156	—	1 092	7
Totale N						13
Totale M						1
TOTALE	2 028	—	156	—	2 184	14

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.te ZONA NORMALE		G.te ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Udine						
F1	156	—	—	—	156	1
F2	1 248	—	780	—	2 028	13
F3	1 248	—	156	—	1 404	9
F4	780	—	312	—	1 092	7
Totale N						22
Totale M						8
TOTALE	3 432	—	1 248	—	4 680	30
FRIULI VENEZIA GIULIA						
F1	156	—	—	—	156	1
F2	1.560	—	936	—	2.496	16
F3	2 028	—	156	—	2 184	14
F4	1 716	—	468	—	2 184	14
Totale N						35
Totale M						10
TOTALE	5.460	—	1.560	—	7 020	45
Bologna						
F1	780	—	312	—	1.092	7
F2	5 241	63	936	—	6 177	40
F3	4 212	—	780	—	4 992	32
F4	5 148	—	156	—	5 304	34
Totale N						99
Totale M						14
TOTALE	15 381	63	2 184	—	17 628	113
Ferrara						
F1	3.900	—	—	—	3 900	25
F2	7 488	—	—	—	7 488	48
F3	5 616	—	—	—	5.616	36
F4	6.552	—	—	—	6.552	42
Totale N						151
Totale M						—
TOTALE	23.556	—	—	—	23.556	151
Forlì						
F1	312	—	—	—	312	2
F2	468	—	780	—	1.248	8
F3	156	—	312	—	468	3
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						6
Totale M						7
TOTALE	936	—	1.092	—	2 028	13

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.1a ZONA NORMALE		G.1a ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Modena						
F1	1 248	—	156	—	1 404	9
F2	2 454	—	312	—	2 766	18
F3	2 334	—	—	—	2 334	15
F4	4 056	—	—	—	4 056	26
Totale N						65
Totale M						3
TOTALE	10 092	—	468	—	10 560	68
Parma						
F1	156	—	—	—	156	1
F2	780	—	—	—	780	5
F3	624	—	—	—	624	4
F4	468	—	—	—	468	3
Totale N						13
Totale M						—
TOTALE	2 028	—	—	—	2 028	13
Piacenza						
F1	—	—	156	—	156	1
F2	936	—	156	—	1 092	7
F3	1 560	—	—	—	1 560	10
F4	1 872	—	—	—	1 872	12
Totale N						28
Totale M						2
TOTALE	4 368	—	312	—	4 680	30
Ravenna						
F1	780	—	—	—	780	5
F2	6 240	—	—	—	6 240	40
F3	4 992	—	156	—	5 148	33
F4	4 836	—	—	—	4 836	31
Totale N						108
Totale M						1
TOTALE	16 848	—	156	—	17 004	109
Reggio Emilia						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	—	—	—	—	—	—
F3	1 092	—	—	—	1 092	7
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						7
Totale M						—
TOTALE	1 092	—	—	—	1 092	7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 17,

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.te ZONA NORMALE		G.te ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
EMILIA						
F1	7 176	--	624	--	7 800	50
F2	23 607	63	1 560	--	25 230	166
F3	20 586	--	1 248	--	21 834	140
F4	22 968	--	156	--	23 124	148
Totale N						477
Totale M						27
TOTALE	74 337	63	3 588	--	77 988	504
Arezzo						
F1	--	--	1 092	--	1 092	7
F2	--	--	1 248	--	1 248	6
F3	--	--	780	--	780	5
F4	--	--	396	--	396	6
Totale N						--
Totale M						26
TOTALE	--	--	3 516	--	3 516	26
Firenze						
F1	936	--	4 212	--	5 148	33
F2	1 092	--	4 836	--	5 928	38
F3	624	--	2 802	156	3 432	23
F4	468	--	2 184	--	2 652	17
Totale N						20
Totale M						91
TOTALE	3 120	--	14 048	156	17 316	111
Grosseto						
F1	--	--	--	--	--	--
F2	312	--	651	129	1 092	7
F3	1 092	--	936	--	2 028	13
F4	1 716	--	1 716	--	3 432	22
Totale N						20
Totale M						22
TOTALE	3 120	--	3.303	129	6.552	42
Livorno						
F1	156	156	--	--	312	2
F2	156	312	--	--	468	3
F3	156	--	--	--	156	1
F4	--	156	--	--	156	1
Totale N						7
Totale M						--
TOTALE	468	624	--	--	1 092	7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.1e ZONA NORMALE		G.1e ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Lucca						
F1	468	—	156	156	780	5
F2	624	—	—	—	624	4
F3	—	—	—	—	—	—
F4	156	—	—	—	156	1
Totale N						8
Totale M						2
TOTALE	1.248	—	156	156	1.560	10
Pisa						
F1	468	—	1.716	—	2.184	14
F2	312	—	312	—	624	4
F3	936	—	780	—	1.716	11
F4	624	—	312	—	936	6
Totale N						15
Totale M						20
TOTALE	2.340	—	3.120	—	5.460	35
Pistoia						
F1	624	—	312	—	936	6
F2	624	—	156	—	780	5
F3	156	—	156	—	312	2
F4	2.340	—	156	—	2.496	16
Totale N						24
Totale M						5
TOTALE	3.744	—	780	—	4.524	29
Siena						
F1	—	—	2.496	—	2.496	16
F2	156	—	3.432	—	3.588	23
F3	—	—	3.276	—	3.276	19
F4	—	—	2.808	—	2.808	18
Totale N						1
Totale M						75
TOTALE	156	—	12.012	—	12.168	76
TOSCANA						
F1	2.652	156	9.984	156	12.948	83
F2	3.276	312	10.635	129	14.352	92
F3	2.964	—	8.735	156	11.855	74
F4	5.304	156	6.844	—	12.304	87
Totale N						95
Totale M						241
TOTALE	14.196	624	36.198	441	51.459	336

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.le ZONA NORMALE		G.le ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Ancona						
F1	312	—	312	—	624	4
F2	2 028	—	780	—	2 808	18
F3	624	—	312	—	936	6
F4	1.872	—	468	156	2.496	16
Totale N						31
Totale M						13
TOTALE	4 836	—	1 872	156	6 864	44
MARCHE						
F1	312	—	312	—	624	4
F2	2.028	—	780	—	2.808	18
F3	624	—	312	—	936	6
F4	1 872	—	468	156	2 496	16
Totale N						31
Totale M						13
TOTALE	4 836	—	1 872	156	6 864	44
Perugia						
F1	—	—	1.248	—	1.248	8
F2	—	—	2 496	—	2 496	16
F3	—	—	2 496	—	2 496	16
F4	—	—	1 404	—	1.404	9
Totale N						—
Totale M						49
TOTALE	—	—	7.644	—	7.644	49
Terni						
F1	—	—	156	—	156	1
F2	—	—	624	—	624	4
F3	—	—	156	—	156	1
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						—
Totale M						6
TOTALE	—	—	936	—	936	6
UMBRIA						
F1	—	—	1.404	—	1.404	9
F2	—	—	3.120	—	3 120	20
F3	—	—	2.652	—	2 652	17
F4	—	—	1 404	—	1.404	9
Totale N						—
Totale M						55
TOTALE	—	—	8 580	—	8.580	55

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.te ZONA NORMALE		G.te ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Latina						
F1	—	—	468	—	468	3
F2	1 092	—	—	—	1 092	7
F3	312	—	—	—	312	2
F4	—	—	624	—	624	4
Totale N						9
Totale M						7
TOTALE	1 404	—	1 092	—	2 496	16
Viterbo						
F1	156	—	468	—	624	4
F2	468	—	1 248	—	1 716	10
F3	—	—	1 248	—	1 248	8
F4	312	—	624	—	936	6
Totale N						6
Totale M						22
TOTALE	936	—	3 588	—	4 524	28
LAZIO						
F1	156	—	936	—	1 092	7
F2	1 560	—	1 248	—	2 808	17
F3	312	—	1 248	—	1 560	10
F4	312	—	1 248	—	1 560	10
Totale N						15
Totale M						29
TOTALE	2 340	—	4 680	—	7 020	44
L'Aquila						
F1	—	—	312	—	312	2
F2	156	—	936	—	1 092	7
F3	—	—	468	—	468	3
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						1
Totale M						11
TOTALE	156	—	1 716	—	1 872	12
Chieti						
F1	312	—	312	—	624	4
F2	156	—	624	—	780	5
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						3
Totale M						6
TOTALE	468	—	936	—	1 404	9

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					NUMERO IATP
	G.te ZONA NORMALE		G.te ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Pescara						
F1	780	156	624	—	1.404	10
F2	1.716	—	780	—	2.496	16
F3	624	—	156	—	780	5
F4	624	—	—	—	624	4
Totale N						25
Totale M						10
TOTALE	3.744	156	1.560	—	5.460	35
Teramo						
F1	—	—	312	—	312	2
F2	312	—	1.716	—	2.028	13
F3	156	—	780	—	936	6
F4	156	—	468	—	624	4
Totale N						4
Totale M						21
TOTALE	624	—	3.272	—	3.900	25
ABRUZZO						
F1	1.092	156	1.560	—	2.808	18
F2	2.340	—	4.056	—	6.396	41
F3	780	—	1.404	—	2.184	14
F4	780	—	468	—	1.248	8
Totale N						33
Totale M						48
TOTALE	4.992	156	7.488	—	12.636	81
Avellino						
F1	—	—	156	—	156	1
F2	156	—	—	—	156	1
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						1
Totale M						1
TOTALE	156	—	156	—	312	2
Benevento						
F1	156	—	—	—	156	1
F2	—	—	—	—	—	—
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						1
Totale M						—
TOTALE	156	—	—	—	156	1

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.te ZONA NORMALE		G.te ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Caserta						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	156	—	156	—	312	2
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						1
Totale M						1
TOTALE	156	—	156	—	312	2
CAMPANIA						
F1	156	—	156	—	312	2
F2	312	—	156	—	468	3
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						3
Totale M						2
TOTALE	468	—	312	—	780	5
Bari						
F1	780	—	156	—	936	6
F2	2.184	—	2.964	—	5.148	33
F3	1.092	—	1.404	—	2.496	16
F4	312	—	780	—	1.092	7
Totale N						28
Totale M						34
TOTALE	4.368	—	5.304	—	9.672	62
Brindisi						
F1	1.248	—	156	—	1.404	9
F2	2.265	—	—	—	2.265	15
F3	936	—	—	—	936	6
F4	780	—	—	—	780	5
Totale N						34
Totale M						1
TOTALE	5.229	—	156	—	5.385	35
Foggia						
F1	624	—	468	—	1.092	7
F2	4.368	—	1.404	—	5.772	37
F3	4.212	—	2.652	—	6.864	44
F4	1.248	—	468	—	1.716	11
Totale N						67
Totale M						32
TOTALE	10.452	—	4.992	—	15.444	99

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.1a ZONA NORMALE		G.1a ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Taranto						
F1	1.404	—	—	—	1.404	9
F2	2.652	—	312	—	2.964	19
F3	1.248	156	156	—	1.560	10
F4	468	—	156	—	624	4
Totale N						38
Totale M						4
TOTALE	5.772	156	624	—	6.552	42
PUGLIA						
F1	4.056	—	780	—	4.836	31
F2	11.469	—	4.992	—	16.461	104
F3	7.488	156	5.772	—	13.416	76
F4	2.808	—	1.560	—	4.368	27
Totale N						161
Totale M						71
TOTALE	25.821	156	13.104	—	39.081	238
Matera						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	1.092	—	624	—	1.716	10
F3	624	—	624	—	1.248	8
F4	468	—	312	—	780	5
Totale N						13
Totale M						10
TOTALE	2.184	—	1.560	—	3.744	23
Potenza						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	—	—	156	—	156	1
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						—
Totale M						1
TOTALE	—	—	156	—	156	1
BASILICATA						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	1.092	—	780	—	1.872	11
F3	624	—	624	—	1.248	8
F4	468	—	312	—	780	5
Totale N						13
Totale M						11
TOTALE	2.184	—	1.716	—	3.900	24

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.te ZONA NORMALE		G.te ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Catanzaro						
F1	--	--	1 092	--	1 092	7
F2	780	--	2 028	--	2 808	18
F3	780	--	780	--	1 560	10
F4	156	--	468	--	624	4
Totale N						11
Totale M						28
TOTALE	1 716	--	4 368	--	6 084	39
Cosenza						
F1	156	--	936	--	1 092	7
F2	624	--	936	--	1 560	10
F3	312	--	--	--	312	2
F4	--	--	156	--	156	1
Totale N						7
Totale M						13
TOTALE	1 092	--	2 028	--	3 120	20
Reggio Calabria						
F1	--	--	156	--	156	1
F2	--	--	312	--	312	2
F3	--	--	--	--	--	--
F4	--	--	--	--	--	--
Totale N						--
Totale M						3
TOTALE	--	--	468	--	468	3
CALABRIA						
F1	156	--	2 184	--	2 340	15
F2	1 404	--	3 276	--	4 680	30
F3	1 092	--	780	--	1 872	12
F4	156	--	624	--	780	5
Totale N						18
Totale M						44
TOTALE	2 808	--	6 864	--	9 672	62
Castell'Giacaranda						
F1	156	--	156	156	468	3
F2	--	--	312	156	468	3
F3	--	--	--	--	--	--
F4	--	--	156	--	156	1
Totale N						1
Totale M						6
TOTALE	156	--	624	312	1 092	7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITA					
	G.te ZONA NORMALE		G.te ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Catania						
F1	156	---	468	---	624	4
F2	1 092	156	624	---	1 872	11
F3	468	---	---	---	468	3
F4	312	---	---	---	312	2
Totale N						13
Totale M						7
TOTALE	2 028	156	1 092	---	3 276	20
Messina						
F1	156	---	---	---	156	1
F2	936	---	---	---	936	6
F3	---	---	---	---	---	---
F4	---	---	---	---	---	---
Totale N						7
Totale M						---
TOTALE	1 092	---	---	---	1 092	7
Ragusa						
F1	1 248	---	930	---	2 178	14
F2	1 248	---	468	---	1 716	11
F3	156	---	468	---	624	4
F4	---	---	312	---	312	2
Totale N						17
Totale M						14
TOTALE	2 652	---	2 178	---	4 830	31
Trapani						
F1	2 028	---	1 092	---	3 120	20
F2	2 340	---	624	---	2 964	19
F3	1 560	---	936	---	2 496	15
F4	---	---	---	---	---	---
Totale N						37
Totale M						17
TOTALE	5 928	---	2 652	---	8 580	54
SICILIA						
F1	3 744	---	2 646	156	6 546	42
F2	5 616	156	2 028	156	7 956	50
F3	2 184	---	1 404	---	3 588	22
F4	312	---	468	---	780	5
Totale N						75
Totale M						44
TOTALE	11 856	156	6 546	312	18 670	119

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 17)

PROVINCE	ASSICURAZIONE I.V. (art. 13 legge n. 233/1990) GIORNATE E UNITÀ					
	G.le ZONA NORMALE		G.le ZONA MONTANA ZONA AGR. SVANT.		TOTALE GIORNATE	NUMERO IATP
	IATP UD	IATP R	IATP UD	IATP R		
Nuoro						
F1	—	—	1 560	—	1.560	10
F2	—	—	1 716	—	1.716	11
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	312	—	312	2
Totale N						—
Totale M						23
TOTALE	—	—	3 588	—	3 588	23
Sassari						
F1	—	—	—	—	—	—
F2	—	—	156	—	156	1
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	156	—	156	1
Totale N						—
Totale M						2
TOTALE	—	—	312	—	312	2
Oristano						
F1	—	—	468	—	468	3
F2	156	—	156	—	312	2
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	—	—	—	—
Totale N						1
Totale M						4
TOTALE	156	—	624	—	780	5
SARDEGNA						
F1	—	—	2 028	—	2 028	13
F2	156	—	2 028	—	2 184	14
F3	—	—	—	—	—	—
F4	—	—	468	—	468	3
Totale N						1
Totale M						29
TOTALE	156	—	4 524	—	4 680	30
REPUBBLICA						
F1	36 482	624	34 770	624	72 500	464
F2	75 930	531	39 651	441	116 553	746
F3	58 158	312	25 739	156	84 365	528
F4	71 016	156	16 516	156	87 844	570
Totale N						1.557
Totale M						751
TOTALE	241.586	1 623	116 676	1 377	361 262	2 308

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 18

RISULTANZE DEI RUOLI SUPPLEMENTIVI DEI C.D. PER GLI ANNI 1990 E PRECEDENTI, ESERCIZIO 1991

PROVINCE	1990		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989		1990		1991	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Agrigento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Alessandria	4	5	4	6	5	8	8	13	8	18	10	24	16	52	19	66	36	96	85	180	305	433	305	433
Ancona	—	1	—	4	—	5	—	5	—	6	—	7	2	10	4	14	7	20	17	43	100	221	100	221
Aosta	—	—	1	1	1	1	1	1	2	2	4	5	3	4	3	4	5	7	13	21	95	149	95	149
Aquila	4	4	8	12	8	12	8	12	8	12	8	13	14	23	24	38	45	66	90	173	223	629	223	629
Arezzo	—	3	—	7	—	8	—	8	—	12	2	13	2	15	4	20	13	40	29	69	208	315	208	315
Ascoli Piceno	1	2	1	3	1	3	1	3	3	4	3	7	5	8	9	17	13	29	26	52	121	308	121	308
Asti	—	1	—	1	1	3	1	3	2	4	3	8	4	11	7	20	24	50	55	103	380	514	380	514
Avellino	6	5	16	15	17	17	19	20	21	22	29	30	40	112	51	140	69	188	212	392	454	660	454	660
Bari	16	46	18	49	22	55	24	64	29	69	38	75	46	88	67	118	116	209	231	378	595	693	595	693
Belluno	—	—	—	—	—	3	—	5	—	5	1	5	1	24	1	32	4	46	16	79	105	267	105	267
Benevento	—	—	—	—	—	8	—	11	—	11	15	15	23	26	34	90	57	173	105	238	617	641	617	641
Bergamo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	—	2	—	3	—	5	—	5	1	9	2	10	3	10	3	10	16	31	53	63	395	400	395	400
Bolzano	—	—	—	—	—	1	—	1	—	2	—	5	—	47	3	55	14	92	74	176	1.288	1.639	1.288	1.639
Brescia	2	7	2	7	2	8	4	10	4	11	7	16	14	32	21	43	36	60	110	148	586	639	586	639
Brindisi	—	—	—	—	—	10	7	12	7	12	8	14	13	19	16	24	22	30	39	51	153	673	153	673
Cagliari	—	—	—	—	—	2	2	2	2	2	3	3	10	10	18	22	49	61	130	171	586	620	586	620
Caltanissetta	1	1	3	4	4	5	5	6	7	8	7	8	8	11	9	13	16	21	36	44	99	126	99	126
Campobasso	2	2	5	5	5	5	4	5	8	9	6	12	10	63	17	131	34	231	95	316	89	173	89	173
Caserta	1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	1	3	1	4	4	5	14	14	44	42	183	198	183	198
Catania	6	39	6	44	7	52	9	59	11	63	12	68	16	75	20	83	23	92	40	114	119	239	119	239
Catanzaro	2	2	2	2	4	4	5	5	6	6	8	8	9	9	11	11	17	18	30	32	130	152	130	152
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	2	—	2	—	2	—	2	1	3	2	4	4	6	18	26	308	289	308	289
Cosenza	3	3	5	5	7	7	9	9	14	14	21	20	40	40	66	88	146	623	327	1.601	535	1.014	535	1.014
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	6	7	7	10	5	9	5	9	4	8	6	13	15	24	24	34	53	77	123	190	1.464	1.520	1.464	1.520
Enna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

... Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro
 ... Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 18)

PROVINCE	1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1986		1987		1987		1988		1989		1990	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Ferrara	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3
Firenze	9	61	11	66	15	84	16	93	31	117	39	134	64	173	6	173	88	220	150	290	281	440	596	742	309	296
Foggia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Folli	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Frosinone	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Genova	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Gorizia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Grosseto	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Imperia	4	4	7	20	8	21	9	22	11	26	16	30	20	35	30	48	41	67	84	124	178	154	203	318	242	140
Isernia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Latina	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lecce	6	11	7	12	7	15	9	18	10	18	14	25	25	35	38	68	97	152	147	222	368	522	619	491	399	124
Livorno	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lucca	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Macerata	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Mantova	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Massa Carrara	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Matera	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Messina	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Milano	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Modena	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Napoli	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Novara	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Nuoro	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Oristano	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Padova	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Palermo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Parma	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Pavia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Perugia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Pesaro	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Pescara	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Piacenza	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Pisa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Pistoia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro.
Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 18)

PROVINCE	1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989		1990	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Pordenone	1	1	18	1	23	23	26	27	31	32	43	44	49	51	56	59	75	92	15	152	128	128
Potenza	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	17	17	89	754
Reggio Calabria	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	66	66	351	458
Reggio Emilia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	21	21	71	93
Rieti	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	27	27	265	296
Roma	9	19	15	26	23	40	24	45	29	33	41	93	51	119	76	154	119	216	111	305	68	128
Rovigo	2	2	1	25	1	1	1	1	1	1	4	4	4	6	4	6	6	11	20	182	213	80
Salerno	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	20	20	360	564
Sassari	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	267	267	112	244
Savona	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	11	11	164	186
Siena	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	36	36	218	241
Siracusa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	22	22	69	70
Sondrio	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	37	37	286	433
Spezia	5	5	5	5	5	8	7	16	11	23	15	27	23	89	29	187	44	341	422	422	21	74
Taranto	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	6	7	11	13	18	23	52	64	108	138	356	386
Teramo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	34	34	115	206
Terni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	6	6	21	514
Torino	5	5	7	7	9	9	12	13	13	13	13	17	19	25	31	37	41	64	97	134	815	858
Trapani	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	42	42	252	357
Trento	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	33	33	212	367
Treviso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	71	71	506	555
Trieste	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	4	10	16
Udine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	27	27	249	308
Varese	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	10	89	92
Venezia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	62	62	253	289
Vercelli	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16	16	112	143
Verona	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	63	63	606	745
Vicenza	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	65	65	261	393
Viterbo	1	1	2	2	3	9	3	9	3	9	5	12	11	21	16	28	28	48	51	108	322	604
TOTALE	111	263	180	418	233	587	286	702	368	788	515	1 159	792	19 093	1 281	3 042	2 439	5 685	5 692	11 601	27 773	38 203

— Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro
 — Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 19

RISULTANZE DEI RUOLI SUPPLETIVI DEI COLONI E MEZZADRI PER GLI ANNI 1990 E PRECEDENTI, ESERCIZIO 1991.

PROVINCE	1990		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989		1990		1991			
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2		
Agrigento																									14	
Alessandria																										1
Ancona		1			1	1			1	1			2						5	4					19	
Aosta																										1
Aquila																										1
Arezzo																										2
Ascoli Piceno								1	1	1			1						4	5					36	
Asti																										
Avellino																										
Bari																										4
Belluno																			3	3						4
Benevento																										5
Bergamo																			2	3						5
Bologna																										1
Bolzano																										12
Brescia																										6
Brindisi																										4
Cagliari																										1
Caltanissetta																										1
Campobasso																										1
Caseerta																										4
Catania																										1
Catanzaro																										1
Chieti																										32
Como																										35
Cosenza																										1
Cremona																										12
Cuneo																										9
Enna																										2

-- Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro
 -- Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 19)

PROVINCE	1980		1981		1982		1983		1984		1985		1986		1987		1988		1989		1990		
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	
Ferrara																					4	4	
Firenze																						36	38
Foggia																						1	1
Forlì																						5	7
Frosinone																						6	6
Genova																							1
Gorizia																							
Grosseto																							
Imperia																							
Isernia																							
Latina																							
Lecce																							
Livorno																							
Lucca																							
Macerata																							
Mantova																							
Massa Carrara																							
Matera																							
Messina																							
Milano																							
Modena																							
Napoli																							
Novara																							
Nuoro																							
Oristano																							
Padova																							
Palermo																							
Parma																							
Pavia																							
Perugia																							
Pesaro																							
Pescara																							
Piacenza																							
Pisa																							
Pistoia	4	4	4	4	2	2	2	2	2	2	3	2	2	3	3	4	6	7	5	6	9	11	

- Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro
 - Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SSS - Tavola 19)

PROVINCE	1 1980	2 1980	1 1981	2 1981	1 1982	2 1982	1 1983	2 1983	1 1984	2 1984	1 1985	2 1985	1 1986	2 1986	1 1987	2 1987	1 1988	2 1988	1 1989	2 1989	1 1990	2 1990	
Perdenone																					4	4	
Potenza																							
Ragusa																							
Ravenna			1	1			1	1						2	6	7	5	6	5	7	30	37	
Reggio Calabria																							
Reggio Emilia																							
Rieti																							
Roma																							
Rovigo																							
Salerno	2	2	2	2			2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	8	8	8	7	7	7	
Sassari																							
Savona																							
Siena																							
Siracusa							1	1															
Sondrio																							
Spazio																							
Taranto																							
Teramo	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	4	4	
Terni																							
Torino																							
Trapani	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	
Trento																							
Treviso																							
Trieste																							
Udine																							
Varese																							
Venezia																							
Vercelli																							
Verona																							
Vicenza																							
Viterbo																							
TOTALE	9	10	10	10	9	10	10	11	10	12	19	22	25	29	34	40	53	64	84	98	498	528	

-- Le colonne contrassegnate con il numero 1 riportano il numero delle unità soggette ad entrambe le assicurazioni per la invalidità e la vecchiaia e contro gli infortuni sul lavoro

-- Le colonne contrassegnate con il numero 2 riportano il numero delle unità soggette alla sola assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 20

SITUAZIONE DEI RICORSI IN PRIMA ISTANZA ALLA DATA DEL 31.12.1991.

PROVINCE	GIACENZE FINE ANNO 1990	PRODOTTI NELL'ANNO 1991	TOTALE RICORSI	ISTRUITI NEL CORSO DELL'ANNO 1991	DA ISTRUIRE AL 31.12.1991
Agrigento	127	5	132	3	129
Alessandria	45	54	99	66	33
Ancona	7	10	17	—	17
Aosta	2	2	4	—	4
Aquila	4	474	478	11	467
Arezzo	30	11	41	19	22
Ascoli Piceno	89	101	190	5	185
Asti	22	77	99	19	80
Avellino	16	19	35	18	17
Bari	230	48	278	134	144
Belluno	21	15	36	20	16
Benevento	55	26	81	18	63
Bergamo	6	11	17	17	—
Bologna	13	45	58	38	20
Bolzano	59	29	88	42	46
Brescia	18	10	28	15	13
Brindisi	38	4	42	—	42
Cagliari	29	8	37	28	9
Caltanissetta	12	20	32	14	18
Campobasso	40	33	73	22	51
Caserta	115	8	123	—	123
Catania	203	35	238	63	175
Catanzaro	17	4	21	1	20
Chieti	133	13	146	25	121
Como	1	2	3	1	2
Cosenza	65	4	69	17	52
Cremona	2	1	3	1	2
Cuneo	249	45	294	—	294
Enna	2	1	3	3	—
Ferrara	4	5	9	—	9
Firenze	18	15	33	—	33
Foggia	299	250	549	204	345
Forlì	—	33	33	7	26
Frosinone	70	11	81	13	68
Genova	18	7	25	13	12
Gorizia	2	1	3	1	2
Grosseto	30	5	35	14	21
Imperia	51	—	51	21	30
Isernia	6	1	7	—	7
Latina	24	10	34	8	26
Lecce	36	66	102	47	55
Livorno	32	23	55	20	35
Lucca	11	1	12	—	12
Macerata	79	8	87	26	61
Mantova	56	29	85	37	48
Massa Carrara	23	1	24	—	24

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 20)

PROVINCE	GIACENZE FINE ANNO 1990	PRODOTTI NELL'ANNO 1991	TOTALE RICORSI	ISTRUITI NEL CORSO DELL'ANNO 1991	DA ISTRUIRE AL 31.12.1991
Matera	192	49	241	146	95
Messina	54	7	61	15	46
Milano	7	9	16	7	9
Modena	14	28	42	14	28
Napoli	48	—	48	—	48
Novara	2	9	11	7	4
Nuoro	18	—	18	—	18
Oristano	11	1	12	—	12
Padova	—	22	22	22	—
Palermo	13	7	20	—	20
Parma	7	3	10	9	1
Pavia	29	3	32	32	—
Perugia	21	15	36	20	16
Pesaro	1	3	4	—	4
Pescara	14	16	30	16	14
Piacenza	8	3	11	10	1
Pisa	64	9	73	7	66
Pistoia	31	30	61	—	61
Pordenone	11	30	41	27	14
Potenza	9	59	68	28	40
Ragusa	7	16	23	—	23
Ravenna	3	1	4	2	2
Reggio Calabria	5	5	10	8	2
Reggio Emilia	1	1	2	—	2
Rieti	3	6	9	—	9
Roma	125	33	158	15	143
Rovigo	—	2	2	—	2
Salerno	20	8	28	19	9
Sassari	15	3	18	3	15
Savona	11	6	17	14	3
Siena	64	4	68	11	57
Siracusa	67	28	95	50	45
Sondrio	—	11	11	6	5
Spezia	52	3	55	5	50
Taranto	16	2	18	1	17
Teramo	16	43	59	27	32
Terni	4	52	56	50	6
Torino	277	23	300	135	165
Trapani	70	23	93	68	25
Trento	9	34	43	16	27
Treviso	30	46	76	45	31
Trieste	—	—	—	—	—
Udine	7	42	49	18	31
Varese	—	1	1	—	1
Venezia	3	5	8	—	8
Vercelli	5	7	12	5	7
Verona	25	17	42	40	2
Vicenza	83	26	109	80	29
Viterbo	12	24	36	26	10
TOTALE	3.893	2.356	6.249	2.015	4.234

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 21

RIEPILOGO STATISTICA DEI RICORSI DI 1ª E 2ª ISTANZA DEI COLTIVATORI DIRETTI — COLONI E MEZZADRI AL 31 DICEMBRE 1991.

A		1	2	3	4	5
	RICORSI IN 1ª ISTANZA	Giacenti alla fine dell'anno precedente	Prodotti nell'anno in corso	TOTALE (col. 1 + 2)	Decisi nell'anno in corso	Rimanenti da decidere (col. 3-4)
	Contro accertamento	3 893	2 356	6.249	2 015	4 234
	Contro ruolo	—	—	—	—	—
	Contro elenchi	—	—	—	—	—

B		1	2	3	4	5
	RICORSI IN 2ª ISTANZA	Giacenti alla fine dell'anno precedente	Prodotti nell'anno in corso	TOTALE (col. 1 + 2)	Restituiti alla Dir. Gen. nell'anno in corso	Rimanenti da istruire (col. 3-4)
		234	143	377	123	254

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 22

ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI — LEGGE 14/7/1967, 585.

DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI TRASMESSE ALL'INPS NELL'ANNO 1991

PROVINCE	1987	1988	1989	1990	1991	TOTALE
Agrigento	64	111	251	1 344	—	1.770
Alessandria	84	135	504	884	374	1.961
Ancona	16	23	37	92	567	735
Aosta	4	4	13	96	133	250
Aquila	29	38	73	256	690	1 086
Arezzo	21	28	44	164	327	584
Ascoli Piceno	66	87	189	724	564	1 630
Asti	14	20	36	363	1 083	1 516
Avellino	90	105	227	1 043	1 019	3 384
Bari	84	136	302	2 184	2 512	5 218
Belluno	1	7	10	30	94	142
Benevento	6	31	119	583	2 003	2 742
Bergamo	6	9	14	73	1 100	1 202
Bologna	24	28	46	474	1 199	1 771
Bozano	17	31	103	4 433	1 504	6 088
Brescia	13	25	59	1 132	2 206	3 437
Brindisi	15	12	13	23	104	167
Cagliari	63	96	208	1.406	—	1.773
Caltanissetta	40	44	57	190	457	788
Campobasso	30	67	120	504	1 504	2 225
Caserta	96	159	261	2 455	—	2 971
Catania	57	58	256	309	423	1 103
Catanzaro	74	57	80	208	181	600
Chieti	86	102	169	1 011	45	1 413
Como	13	18	44	339	351	765
Cosenza	45	72	117	520	293	1 047
Cremona	20	23	89	579	762	1 473
Cuneo	1	6	20	5 948	5 942	11 917
Enna	9	20	28	76	582	715
Ferrara	21	38	72	350	1 723	2 204
Firenze	6	8	14	52	359	439
Foggia	106	186	379	3 474	1 936	6 081
Forlì	30	38	76	1 006	1 360	2 510
Frosinone	27	68	117	608	209	1 029
Genova	5	13	29	125	34	206
Gorizia	1	4	10	156	33	204
Grosseto	21	43	111	1 072	428	1 675
Imperia	79	358	195	916	315	1 863
Isernia	39	61	139	369	170	778
Latina	85	154	333	3 040	1 647	5 259
Lecce	21	70	57	412	—	560
Livorno	11	21	69	169	117	387
Lucca	37	30	65	138	418	688
Macerata	—	6	26	389	709	1 130
Mantova	15	22	71	690	1 690	2 488
Massa Carrara	—	8	19	36	27	90
Matra	81	103	189	1 047	931	2 351

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 22)

PROVINCE	1987	1988	1989	1990	1991	TOTALE
Messina	24	25	35	23	—	107
Milano	27	48	318	722	—	1.115
Modena	32	68	127	618	—	845
Napoli	69	129	335	1.064	649	2.246
Novara	10	8	8	85	404	515
Nuoro	23	47	25	1.186	—	1.281
Oristano	37	58	147	2.064	—	2.306
Padova	75	155	270	2.215	1.920	4.635
Palermo	30	—	—	—	—	30
Parma	28	46	400	481	806	1.761
Pavia	8	13	34	325	—	380
Perugia	20	38	68	199	1.056	1.381
Pesaro	10	26	71	957	211	1.275
Pescara	14	22	58	677	4	775
Piacenza	6	11	167	275	—	459
Pisa	86	68	101	379	248	884
Pistoia	13	20	55	230	231	549
Pordenone	—	—	2	110	744	856
Potenza	13	26	75	1.868	961	2.943
Ragusa	57	85	139	706	—	987
Ravenna	15	49	84	306	1.586	2.040
Reggio Calabria	8	14	20	74	1	117
Reggio Emilia	17	31	125	422	969	1.564
Rieti	5	10	28	103	1	147
Roma	158	125	283	427	140	1.133
Rovigo	9	24	35	356	1.375	1.799
Salerno	159	201	424	1.134	—	1.918
Sassari	47	99	320	1.216	—	1.682
Savona	—	2	6	37	—	45
Sena	6	13	56	404	248	727
Siracusa	12	19	68	510	132	741
Sondrio	4	11	14	48	647	724
Spazio	1	4	5	21	28	59
Taranto	46	50	217	537	657	1.507
Teramo	26	35	78	347	796	1.282
Terni	4	13	22	91	221	351
Torino	197	368	1.397	2.308	90	4.360
Trapani	57	50	94	416	597	1.214
Trento	35	29	45	98	1.542	1.749
Treviso	28	40	145	1.687	2.374	4.274
Trieste	—	2	2	3	—	7
Udine	11	31	85	974	581	1.682
Varese	2	5	17	118	34	176
Venezia	35	56	145	897	—	1.133
Vercelli	9	16	45	301	553	924
Verona	37	80	272	1.840	2.342	4.571
Vicenza	17	33	95	1.004	1.755	2.904
Viterbo	46	67	175	1.069	940	2.297
TOTALE	3.248	5.153	12.197	73.324	62.970	156.892

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 23

ASSEGNI FAMILIARI AI COLONI E MEZZADRI — LEGGE 14/7/1967, 585.

DOMANDE ASSEGNI FAMILIARI TRASMESSE ALL'INPS NELL'ANNO 1991 PER GLI ANNI DAL 1987 AL 1991.

PROVINCE	1987	1988	1989	1990	1991	TOTALE
Agrigento	12	8	28	75	39	162
Alessandria	—	—	1	6	7	14
Ancona	2	7	7	16	27	59
Aosta	—	—	—	—	—	—
Aquila	—	1	1	1	3	5
Arezzo	6	5	7	8	17	43
Ascoli Piceno	3	11	18	98	35	165
Asti	—	—	—	2	11	13
Avellino	2	4	6	26	—	38
Bari	—	1	3	16	11	31
Belluno	—	—	—	—	—	—
Benevento	—	—	3	29	—	32
Bergamo	—	—	—	—	1	1
Bologna	—	1	—	9	32	42
Bolzano	—	—	—	12	3	15
Brescia	—	—	—	7	7	14
Brindisi	—	—	—	1	2	3
Cagliari	—	—	—	4	—	4
Caltanissetta	1	—	2	5	22	30
Campobasso	—	—	2	1	13	16
Caserta	—	—	8	18	1	27
Catania	—	1	2	15	12	30
Catanzaro	—	—	—	—	—	—
Chieti	1	2	3	13	—	19
Como	—	—	—	—	—	—
Cosenza	8	16	18	47	5	94
Cremona	—	—	—	—	—	—
Cuneo	—	—	1	83	72	156
Enna	—	—	1	1	11	13
Ferrara	—	1	1	3	19	24
Firenze	—	—	—	4	37	41
Foggia	—	1	2	25	12	40
Forlì	—	1	2	25	39	67
Frosinone	—	—	1	5	1	7
Genova	—	—	—	—	—	—
Gorizia	—	—	—	—	—	—
Grosseto	—	—	—	6	5	11
Imperia	2	5	9	3	2	21
Isernia	—	—	1	1	2	4
Latina	3	3	3	5	3	17
Lecce	—	1	2	5	—	8
Livorno	—	—	—	1	—	1
Lucca	—	—	1	1	8	10
Macerata	—	—	—	55	31	86
Mantova	—	—	2	7	—	9
Massa Carrara	—	—	—	1	2	3

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 23)

PROVINCE	1987	1988	1989	1990	1991	TOTALE
Matera	—	—	—	2	—	2
Messina	—	—	—	—	—	—
Milano	—	—	—	—	—	—
Modena	—	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—	—	—
Novara	—	—	—	—	—	—
Nuoro	—	—	5	4	—	9
Oristano	—	—	—	—	—	—
Padova	—	—	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	—	—
Parma	—	—	1	3	10	14
Pavia	—	—	1	3	—	4
Perugia	—	—	1	2	22	25
Pesaro	—	—	1	—	—	1
Pescara	—	—	3	34	—	37
Piacenza	—	—	—	—	5	5
Pisa	—	—	—	3	13	16
Pistoia	1	1	1	11	15	29
Pordenone	—	—	—	12	—	12
Potenza	—	—	2	19	3	24
Ragusa	—	—	2	1	—	3
Ravenna	—	1	1	11	76	89
Reggio Calabria	—	—	—	—	—	—
Reggio Emilia	2	1	2	1	8	14
Rieti	—	—	—	—	—	—
Roma	—	—	—	—	—	—
Rovigo	—	—	—	—	—	—
Salerno	—	—	1	2	—	3
Sassari	8	10	30	52	—	100
Savona	—	—	—	—	—	—
Siena	—	2	40	27	—	69
Siracusa	—	—	—	11	2	13
Sondrio	—	—	—	—	—	—
Spezia	—	—	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—	2	2
Teramo	2	2	1	7	65	77
Terni	—	1	2	3	6	12
Torino	6	19	30	6	2	63
Trapani	4	3	3	25	14	49
Trento	—	—	—	1	20	21
Treviso	—	1	1	21	15	38
Trieste	—	—	—	—	—	—
Udine	1	1	—	8	8	18
Varese	—	—	—	—	—	—
Venezia	2	—	1	10	—	13
Vercelli	—	—	—	—	—	—
Verona	—	—	4	90	32	126
Vicenza	—	—	1	3	4	8
Viterbo	1	1	2	12	7	23
TOTALE	66	112	271	1 024	821	2.294

LA VIGILANZA

Nel 1991 è proseguita l'attività di vigilanza da parte degli Uffici Provinciali, anche se nella misura consentita dalle consuete difficoltà che si frappongono ad una pianificata azione a largo raggio.

Si è dovuto, di conseguenza, continuare ad operare in presenza dei noti fenomeni impeditivi, primo tra cui la già evidenziata inadeguatezza della forza tattica che, a fronte di una previsione in pianta organica di n. 254 funzionari con la qualifica di ispettori di vigilanza, presenta un effettivo, nell'anno in riferimento, di n. 125 unità, di cui n. 98 con tessera permanente e n. 27 con incarico trimestrale, come consentito, in via derogatoria, della delibera della Commissione Centrale della 21.10.1987.

Ciò a causa dell'incessante esodo del personale a tutti i livelli per dimissioni volontarie o per limiti di età, non bilanciato da adeguati ricambi.

Inoltre, ha giocato un ruolo determinante il grado di invecchiamento generale dei quadri che, nel settore specifico della vigilanza, mal si concilia con l'esercizio di una attività per sua natura dinamica, che deve svolgersi sovente in condizioni psico-fisiche defatiganti.

Non va, infine, sottostimato che molti degli attuali designati a funzioni ispettive sono altresì di necessità impiegati in molteplici ed indifferibili adempimenti interni, con conseguente accorciamento (e spesso annullamento) del tempo dedicabile alla funzione vigilatrice.

Assumono, pertanto, in contrapposizione a tali effetti frenanti, ancora maggior significato i risultati conseguiti i quali rivelano l'impegno sostenuto dagli Uffici nella prevenzione e repressione delle violazioni previdenziali di competenza del Servizio.

Dal quadro sinottico allegato (v. TAV n. 24) si rileva, infatti, che nell'anno 1991 sono stati eseguiti, malgrado i fattori ostativi accennati, n. 3619 sopralluoghi aziendali, che hanno richiesto l'impiego di n. 2079 giornate di visite ispettive. L'esito di tali sopralluoghi ha condotto all'accertamento di Ufficio di n. 35.560 giornate di operai a tempo determinato e/o indeterminato, non denunciate spontaneamente dai datori di lavoro, con un recupero di quote contributive pari a L. 518.944.830.

In correlazione a detti accertamenti e recuperi sono state irrogate sanzioni civili per l'ammontare di L. 447.672.959, a titolo di somme aggiuntive.

Per quanto concerne le categorie dei lavoratori agricoli autonomi ed associati, l'attività ispettiva ha dato luogo a n. 1355 iscrizioni di unità lavorative ed a n. 586 cancellazioni dagli elenchi dei coltivatori diretti, e a n. 24 iscrizioni d'ufficio e n. 11 cancellazioni dagli elenchi dei coloni e mezzadri.

Riguardo alle segnalazioni agli organi esterni competenti, delle posizioni irregolari, esse sono state n. 379 per gli Ispettorati del lavoro, n. 1614 per le Commissioni circoscrizionali per la mano d'opera agricola e n. 638 per gli Enti previdenziali erogatori delle prestazioni. In particolare, per le segnalazioni alle Commissioni Circoscrizionali per la mano d'opera agricola, appare degna di nota la circostanza, che la loro entità, già posta in rilievo in sede di relazione al conto consuntivo 1990, ha accresciuto la propria incidenza, nell'esercizio 1991, a conferma della validità degli interventi di contrasto, svolti sia in forma autonoma quanto congiunta con l'Ispettorato del lavoro e con l'INPS, verso il persistente fenomeno delle indebite iscrizioni negli elenchi dei lavoratori subordinati.

In effetti, mentre nel 1990 risultavano eseguite n. 1436 comunicazioni alle Commissioni di cui trattasi, con un rapporto di 1 a 3 rispetto al numero dei sopralluoghi effettuati, nel 1991 le segnalazioni sono state n. 1.614, con un rapporto di 1 a 2,3 rispetto al totale dei sopralluoghi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si deve, infine, fare menzione che, nell'intento di una sempre maggior propulsione e miglior coordinamento nell'attività di istituto, il Servizio, con circ. n. 90 del 13.11.1991, ha impartito agli Uffici Provinciali dettagliate direttive per un programma organico di vigilanza, da effettuarsi col metodo del campionamento e tenuto conto della tipologia delle categorie cosiddette a « rischio » (evasioni contributive ed indebite iscrizioni)

. * .

In ordine al coordinamento della vigilanza, disciplinato dalla legge 11.11.1983 n. 638, gli Uffici Provinciali hanno continuato a trasmettere al Servizio Centrale i verbali delle riunioni trimestrali tenute dalle Commissioni costituite presso gli Ispettorati provinciali del lavoro. Dall'esame delle citate relazioni si è avuto modo di constatare che, nonostante le difficoltà dianzi prospettate riguardanti l'inadeguatezza dei contingenti ispettivi, è proseguito, in modo graduale ma costante, lo sforzo sinergico SCAU-INPS di arginamento del fenomeno delle indebite iscrizioni ai fini previdenziali, in conformità alla convenzione INPS-SCAU-INAIL del 14 novembre 1990.

. * .

Va tenuto, infine, in considerazione un rilevante compito affidato al Servizio, in tempi recenti, dalla legge 7.12.1989 n. 389.

Detta legge ha esteso allo SCAU il potere di procedere all'emissione, nei confronti dei contribuenti inadempienti, dell'ordinanza-ingiunzione, di cui all'art. 35 della legge 24.11.1981 n. 689. L'attribuzione di tale potere-dovere al Servizio ha comportato e comporta un ragguardevole impegno soprattutto per le strutture periferiche.

Il Servizio Centrale, del conto proprio, ha provveduto a dirimere le complesse problematiche interpretative ed a fornire agli Uffici le necessarie disposizioni attuative.

Questi ultimi hanno progressivamente incrementato la rilevazione degli illeciti amministrativi, mediante la tempestiva notificazione ai responsabili dei provvedimenti di contestazione e l'ingiunzione al pagamento della sanzione in misura ridotta.

Consecutivamente hanno proceduto alla emissione dell'ordinanza-ingiunzione nei confronti delle ditte che non hanno ottemperato al versamento della penalità ridotta.

Nel prospetto che segue (ved. TAV. n. 25) sono analiticamente esposti i dati statistici relativi all'attività sanzionatoria.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 24

SERVIZIO VIGILANZA — ANNO 1991.

N° di o r d i n e	PROVINCE	Numero sopra- luoghi	Numero ispettori impiegati	Numero giornate ispettive	Evasione accertata C.A.U.		Somme aggiuntive irrogate	Unità accertate				Segnalazioni irregolarità a:				
					Numero giornate contributi	Importo contributi		Iscriz.ni	Cancellaz.ni	Iscriz.ni	C.M. Cancellaz.ni	Ispettorato del lavoro	Commiss.ni circoscr.ii colloc.io	Enti previdenz.ii		
1	AOSTA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	VALLE D'AOSTA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	Alessandria	37	2	33	11	486 453	31 520	13	1	2	—	8	11	3	—	—
3	Asii	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4	Cuneo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Novara	23	2	15	—	—	—	5	4	—	—	1	—	—	—	—
6	Torino	19	1	13	57	1 694 772	474 190	7	3	—	—	11	—	—	—	—
7	Vercelli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	PIEMONTE	79	5	61	68	2 181 225	505 710	25	8	2	—	20	11	3	—	—
8	Genova	16	1	16	—	—	—	9	7	—	—	1	—	—	—	—
9	Imperia	3	1	7	—	—	—	1	1	—	—	—	2	—	—	—
10	Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11	La Spezia	20	1	11	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	LIGURIA	39	3	34	—	—	—	10	8	—	—	1	2	—	—	—
12	Bergamo	10	1	10	182	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
13	Brescia	2	1	2	645	8 057 534	2 335 585	—	—	—	—	2	2	—	—	—
14	Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
15	Cremona	6	1	6	135	4 197 497	2 098 747	—	2	—	—	—	1	1	—	—
16	Mantova	20	2	7	—	—	—	8	15	—	—	—	—	—	—	—
17	Milano	24	1	11	—	—	—	45	7	—	—	—	—	—	—	—
18	Pavia	45	2	34	2 827	84 530 000	483 000	4	7	—	—	1	104	—	—	—
19	Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20	Varese	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	LOMBARDIA	107	8	70	3 789	96 785 031	4 917 332	57	31	—	—	3	107	1	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 24

N° di legge	PROVINCE	Numero sopraluoghi	Numero ispettori impiegati	Numero giornate ispettive	Evasione accertata C.A.U.		Somme aggiuntive irrogate	Unità accertate				Segnalazioni irregolarità a:		
					Numero giornate	Importo contributi		C.D.	C.M.		Ispettorato del lavoro	Commiss. n. circoscr. li collocato	Enti previdenz. li	
								Iscriz. ni	Cancellaz. ni	Iscriz. ni	Cancellaz. ni			
21	Belluno	11	1	14	52	121.928	213.375	2	—	—	—	—	—	—
22	Padova	188	2	71	14	—	—	130	24	—	—	—	—	24
23	Rovigo	29	1	27	—	—	—	19	5	—	—	—	—	—
24	Treviso	49	2	22	1.548	32.866.467	24.231.119	6	11	2	—	5	38	4
25	Venezia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
26	Verona	143	3	79	687	18.935.657	84.384	5	2	—	—	—	—	—
27	Vicenza	53	2	15	943	11.796.436	3.352.306	18	7	—	—	—	9	—
	VENETO	473	11	228	3.244	63.720.488	27.681.184	180	51	2	—	5	47	28
28	Bolzano	69	3	30	—	—	—	8	17	—	—	—	1	—
29	Trento	6	1	6	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	TRENTINO A A	75	4	36	—	—	—	9	17	—	—	—	1	—
30	Gonzia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
31	Pordenone	109	1	27	—	—	—	12	34	—	—	—	—	—
32	Trieste	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
33	Udine	46	1	22	522	7.068.000	1.767.000	23	3	1	—	2	22	1
	FRIULI-VEN. GIU	155	2	49	522	7.068.000	1.767.000	35	37	1	—	2	22	1
34	Bologna	63	1	41	—	—	—	54	3	1	—	6	—	6
35	Ferrara	156	2	95	339	10.347.390	3.194.775	41	11	—	—	70	7	—
36	Forlì	20	1	11	—	—	—	25	—	—	—	—	—	—
37	Modena	68	1	88	3.040	35.212.707	22.988.087	11	32	—	—	49	54	8
38	Parma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
39	Piacenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
40	Ravenna	20	2	10	112	2.295.895	202.745	—	7	—	—	2	1	—
41	Reggio Emilia	10	1	10	—	—	—	8	1	—	—	—	—	—
	EMILIA ROM	337	8	255	3.491	47.855.992	26.385.607	139	54	1	—	127	62	14
	TOI ITALIA S	1.265	41	733	11.114	217.610.736	61.456.833	455	206	6	—	158	252	47
42	Arezzo	60	4	25	837	10.522.000	7.595.000	81	11	3	—	11	14	16
43	Firenze	1	2	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 24

N° di ordine	PROVINCE	Numero sopra: luoghi	Numero ispettori impiegati	Numero giornate ispettive	Evasione accertata C.A.U.		Somme aggiuntive irrogate	Unità accertate				Segnalazioni irregolarità a				
					Numero giornate	Importo contributi		C.D.		C.M.		Ispettorato del lavoro	Commissari circoscr. collocati	Enti previdenz. il		
								iscritz. n.	Cancellaz. n.	iscritz. n.	Cancellaz. n.					
44	Grosseto	15	1	3	430	4 695 398	4 695 398	2	3	—	—	—	—	—	—	—
45	Livorno	32	1	29	726	21 582 796	19 435 776	—	—	—	—	26	3	—	—	—
46	Lucca	10	1	4	—	—	—	10	1	—	—	41	—	—	—	78
47	Massa Carrara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
48	Pisa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
49	Pistovia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
50	Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOSCANA	118	9	62	1 993	36 800 194	31 726 174	94	15	3	1	78	17	—	—	94
51	Ancona	74	3	26	—	—	—	27	—	—	—	—	—	—	—	—
52	Ascoli Piceno	20	2	10	—	—	—	18	6	—	—	—	—	—	—	—
53	Macerata	96	2	35	84	2 041 173	1 020 592	26	21	—	—	—	—	—	—	—
54	Pesaro	255	2	121	—	—	—	67	51	—	—	—	—	—	—	2
	MARCHE	445	9	192	84	2 041 173	1 020 592	138	78	6	2	—	—	—	—	2
55	Perugia	173	3	96	—	—	—	54	27	—	—	3	—	—	—	1
56	Teramo	186	1	67	1 844	10 685 940	4 475 776	28	5	1	4	6	1	—	—	6
	UMBRIA	359	4	163	1 844	10 685 940	4 475 776	82	32	1	4	9	1	—	—	7
57	Frosinone	17	3	20	1 092	—	—	15	—	—	—	2	—	—	—	—
58	Latina	36	3	21	—	—	—	6	19	—	—	—	—	—	—	—
59	Rieti	10	1	4	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—
60	Roma	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
61	Viterbo	105	3	126	2 900	15 352 371	3 179 536	13	19	—	—	—	—	—	—	6
	LAZIO	169	11	173	3 992	15 352 371	3 179 536	39	38	—	—	2	43	—	—	6
62	L'Aquila	59	1	48	—	—	—	81	29	—	—	2	—	—	—	8
63	Chieti	36	1	25	—	—	—	22	3	—	—	—	—	—	—	—
64	Pescara	183	3	61	833	3 544 562	3 976 813	98	14	1	3	2	—	—	—	29
65	Teramo	199	1	97	—	—	—	120	77	3	1	2	—	—	—	2
	ABRUZZO	477	6	231	833	3 544 562	3 976 813	321	123	4	4	6	34	—	—	10
	TOT ITALIA C	1 569	39	821	8 746	68 424 240	44 378 891	674	286	14	11	95	95	—	—	119

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 24)

n° di leggi	PROVINCE	Numero sopraluoghi	Numero ispettori impiegati	Numero giornate ispettive	Erasione accertata C.A.U.		Somme aggiunte irrogate	Unità accertate				Segnalazioni irregolarità a:		
					Numero giornate	importo contributi		C.D.	C.M.		Ispettore del lavoro	Commiss.mi circoscr./colloc.to	Enti previdenz.li	
89	Ragusa	7	2	3	102	587.720	593.847	3	—	—	—	—	4	—
90	Siracusa	15	2	32	11.352	225.568.727	338.652.339	—	—	—	—	—	—	—
91	Trapani	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	SICILIA	113	10	175	11.526	226.603.559	339.574.020	4	—	—	—	—	390	376
92	Cagliari	21	2	18	585	2.012.411	—	39	—	—	—	—	2	—
93	Nuoro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
94	Sassari	31	1	11	3.341	—	—	6	—	1	—	—	11	31
95	Oristano	23	1	9	—	—	—	31	11	—	—	—	1	—
	SARDEGNA	75	4	38	3.926	2.012.411	—	83	50	1	—	—	14	11
	Italia Mer + ins	786	45	525	15.700	232.909.854	341.837.235	226	94	4	—	—	1.267	472
	Italia Sett.	1.265	41	733	11.114	217.610.736	61.456.833	455	206	6	—	—	252	47
	Italia Centr.	1.568	39	821	8.746	68.424.240	44.378.891	674	286	14	11	—	95	119
	TOTALE	3.619	125	2.079	35.560	518.944.830	447.672.959	1.355	586	24	11	—	1.614	638

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 25

SERVIZIO VIGILANZA — ANNO 1991
STATISTICA CONTESTAZIONI E ORDINANZE INGIUNZIONI

N° di procedimenti	PROVINCE	Contestazioni — Notificazioni										Ordinanze — Ingiunzioni						Opposiz. a ordin.	
		Numero		Importo dei versamenti				Importo dei versamenti				Numero		Numero		Numero			
		E.C. M.	C.D.	E.C. — Mez.		C.D.		E.C. Mez.		C.D.		E.C. Mez.	C.D.	E.C. Mez.	C.D.	E.C. M.	C.D.		
				S. Rid.	Spese	S. Rid.	Spese	S. Int.	Spese	S. Int.	Spese								
1	AOSTA	33	—	650 000	128 700	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	VALLE D'AOSTA	33	—	650 000	128 700	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
2	Alessandria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
3	Asi.	61	—	600 000	42 800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
4	Cuneo	131	—	8 650 000	1 296 900	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
5	Novara	53	70	2 650 000	564 300	1 400 000	702 900	—	—	—	—	—	—	—	23	—	—		
6	Torino	162	—	3 242 700	260 700	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
7	Vercelli	87	291	4 850 000	1 009 800	5 440 000	2 692 800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	PIEMONTE	494	361	19 992 700	3 174 500	6 840 000	3 395 700	—	—	—	—	—	—	—	23	8	—		
8	Genova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
9	Imperia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
10	Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
11	La Spezia	1	16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	LIGURIA	1	16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
12	Bergamo	34	—	1 950 000	287 400	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
13	Brescia	10	—	500 000	100 000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—		
14	Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
15	Cremona	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
16	Manitova	289	276	15 250 000	2 257 200	5 120 000	1 560 600	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
17	Milano	2	—	100 000	15 800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
18	Pavia	547	—	44 350 000	6 588 800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
19	Sondrio	—	2	—	—	40 000	15 800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
20	Varese	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	LOMBARDIA	883	278	62 150 000	9 249 200	5 160 000	1 576 400	—	—	—	—	—	—	—	6	5	—		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tavola 24.

N° di Ordine	PROVINCE	Contestazioni — Notificazioni						Ordinanze — Ingiunzioni						Opposiz. a ordin.		
		Numero		Importo dei versamenti		C.D.	Spese	Numero		Importo dei versamenti		C.D.	Spese	Numero		
		E.C. M.	C.D.	S. Red.	Spese			S. Rid.	S. Int.	Spese	E.C. Mez.			C.D.	E.C. M.	C.D.
21	Belluno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22	Padova	154	24	13 983 333	1 510 500	480 000	237 600	5	—	780 000	104 600	—	—	—	—	—
23	Rovigo	139	17	9 450 000	1 111 200	180 000	71 100	11	—	200 000	7 900	—	—	—	—	—
24	Treviso	65	17	5 250 000	398 700	260 000	102 700	3	—	150 000	15 800	—	—	—	—	—
25	Venezia	70	—	2 300 000	316 000	—	—	—	—	—	—	—	—	12	—	—
26	Verona	122	80	10 800 000	940 100	1 080 000	426 000	8	1	150 000	15 800	—	—	1	—	—
27	Vicenza	68	—	3 350 000	694 900	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	VENETO	618	138	45 133 333	4 971 400	2 000 000	837 400	27	1	1 280 000	144 100	—	—	13	—	—
28	Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
29	Trento	115	—	40 000 000	767 100	—	—	4	—	600 000	76 200	—	—	3	—	—
	TRENTINO A A	115	—	40 000 000	767 100	—	—	4	—	600 000	76 200	—	—	3	—	—
30	Gorizia	3	4	150 000	30 000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
31	Pordenone	104	57	4 600 000	944 800	1 900 000	390 000	1	—	—	—	—	—	2	1	—
32	Trieste	2	—	100 000	19 800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
33	Udine	41	387	3 550 000	506 400	13 400 000	2 680 000	4	—	—	—	—	—	—	6	—
	FRIULI-VEN GIU	150	448	8 400 000	1 501 000	15 300 000	3 070 000	5	—	—	—	—	—	2	7	—
34	Bologna	74	19	3 600 000	877 600	160 000	82 400	21	—	494 000	124 600	—	—	4	4	—
35	Ferrara	658	1	18 583 333	4 901 300	20 000	9 900	—	—	—	—	—	—	38	—	—
36	Forlì	5	—	—	—	—	—	19	—	906 000	79 600	—	—	—	—	—
37	Modena	176	8	7 650 000	1 415 000	280 000	79 200	—	—	—	—	—	—	—	—	—
38	Parma	43	—	3 450 000	300 200	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
39	Piacenza	22	1	2 000 000	256 300	20 000	10 700	4	1	90 000	17 800	60 000	21 400	8	—	—
40	Ravenna	88	94	4 750 000	663 300	240 000	118 800	3	—	—	—	—	—	—	—	—
41	Reggio Emilia	26	15	600 000	181 700	450 000	55 500	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	EMILIA ROMAGNA	1 032	138	40 633 333	8 595 400	1 170 000	356 300	47	1	1 490 000	222 000	60 000	21 400	52	4	—
	TOT ITALIA SETT	3 386	1 379	216 959 306	28 387 300	30 470 000	9 235 800	96	2	3 690 000	505 300	60 000	21 400	99	24	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue Tavola 25)

N° di ordine	Contestazioni - Notificazioni				Ordinanze - Ingiunzioni				Ordin. Archir.		Opposiz. a ordin.	
	Numero		Importo dei versamenti		Numero		Importo dei versamenti		Numero			
	E.C. M.	C.D.	E.C. - Mez.	C.D.	E.C. Mez.	C.D.	S. Int.	Spese	E.C. Mez.	C.D.		E.C. M.
87	2 105	—	74.050.000	14.745.800	—	—	—	—	—	—	—	—
88	163	159	6.900.000	1.261.800	6.100.000	1.208.000	—	—	—	—	—	—
89	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
90	734	—	7.850.000	1.227.800	—	—	3.385.800	662.100	—	—	—	—
91	232	—	4.850.000	766.300	—	—	—	—	—	—	—	—
SICILIA	3 787	181	120.050.000	20.249.000	6.280.000	1.297.600	11.887.900	1.341.550	30.000	19.800	231	1 7
92	96	9	2.650.000	418.700	350.000	55.300	—	—	—	—	—	—
93	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
94	560	—	28.000.000	4.424.000	—	—	—	—	—	—	—	—
95	87	—	3.300.000	653.400	—	—	—	—	—	—	—	—
SARDEGNA	743	9	33.950.000	5.496.100	350.000	55.300	—	—	—	—	—	—
Italia Merid + Ins	7 341	316	260.600.000	37.329.950	8.390.000	2.471.600	42.787.800	4.996.450	30.000	19.800	678	2 12
Italia Sett	3.386	1 379	216.959.366	28.387.300	30.470.000	9.235.800	3.690.000	505.300	60.000	21.400	99	24
Italia Centr	2 066	1 093	84.170.000	12.805.300	14.034.000	6.581.500	12.450.000	318.700	—	—	30	2 12
TOTALE	12 793	2 788	561.729.366	78.522.950	52.894.000	18.288.900	58.927.800	5.820.450	90.000	41.200	807	28 24
	15 581		640.251.916	71.162.900			64.748.250		131.200		835	24

L'ORGANIZZAZIONE E GLI AFFARI GENERALI

Il graduale ma continuo sviluppo delle attività dell'Ente che interessano per competenza il Servizio Organizzazione e Affari Generali, ha comportato il coinvolgimento del Servizio stesso nell'attuazione di vari e complessi adempimenti. Occorre riferirsi, innanzitutto, all'attiva partecipazione a tutte le fasi di realizzazione del noto progetto di informatizzazione diffusa degli Uffici dell'Ente con intervento, sotto l'aspetto organizzativo, nel dibattito svoltosi in sede di Comitato tecnico consultivo che ha affiancato, nel corso del 1991, sia i responsabili tecnici della ditta cui, a suo tempo, erano state affidate la progettazione e la realizzazione del sistema informativo, sia l'Organo di Amministrazione cui spetta il compito decisionale e di indirizzo.

Si deve anche ricordare, nell'ambito suddetto, l'attività svolta dal Servizio Organizzazione e Affari Generali per predisporre, sotto il profilo organizzativo, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale per gli addetti alla gestione del sistema informativo presso le Sedi periferiche, adempimenti cui l'Amministrazione dell'Ente ha dedicato ogni possibile impegno, considerata la necessità che gli addetti stessi acquisiscano il massimo grado di preparazione per consentire l'esplicazione di una attività per quanto possibile priva di ostacoli una volta avviati i procedimenti informatici.

A ciò deve aggiungersi la costante ricerca di soluzione ai molteplici e pressanti problemi di organizzazione del lavoro che è sfociata, nell'ultima parte dell'anno 1991, nella proposta, avanzata all'Organo di Amministrazione e sulla quale lo stesso Organo — dimostrando una particolare sensibilità per tale problematica — ha espresso parere favorevole, per l'avvio di uno studio avente come oggetto una generale razionalizzazione dei processi di lavoro attuati presso gli Uffici Periferici e spresso la Direzione Generale.

L'intervento, attuabile con la consulenza di una organizzazione esterna specializzata, e che ha come presupposto la rilevazione delle attività svolte dagli Uffici Periferici, è teso alla ricerca di soluzioni ottimali dei problemi oggi esistenti attraverso la possibile revisione dei procedimenti tecnico-amministrativi per svelterne l'effettuazione, anche in rapporto con il prossimo inserimento dei generali processi informativi, di cui sopra è cenno, nonché per la migliore utilizzazione delle capacità lavorative del personale, tenuto conto sia della perdurante carenza di organico nelle diverse qualifiche funzionali — in conseguenza del vuoto generazionale determinatosi negli anni 1970-1980 per quanto riguarda il reclutamento del personale stesso — sia delle naturali difficoltà di inserimento dei dipendenti nuovi assunti a seguito dello svolgimento di concorsi pubblici recentemente effettuati o indetti dall'Amministrazione nell'intento di colmare i vuoti di organico che vengono a determinarsi per cessazione di lavoro.

Nel corso del 1991, inoltre, il Servizio ha verificato, con particolare cura, le situazioni organizzative degli Uffici in rapporto alle disposizioni vigenti, con riferimento alla configurazione strutturale degli Uffici stessi ed alla rispettiva dotazione organica.

Tale adempimento, com'è noto, rappresenta uno degli elementi più importanti, in sede di rilevazione dei dati per l'analisi dell'andamento del lavoro presso gli Uffici, con la valutazione e la valorizzazione dei dati stessi, allo scopo di definire le esigenze quantitative e qualitative di personale e, soprattutto, per la determinazione dei livelli di produttività del personale medesimo.

È opportuno ricordare che le citate rilevazioni hanno trovato collocazione ed utilizzazione in sede di espletamento delle procedure ai fini della corresponsione al personale dipendente dei cosiddetti « compensi per l'incentivazione della produttività ».

A tale proposito va rilevato che si è proceduto alla predisposizione degli atti per la contrattazione decentrata, secondo la previsione normativa di cui all'art. 12, punto 5) del DPR 13/1/1990.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 43, sfociata nell'accordo raggiunto in data 17 luglio 1991 fra i rappresentanti dell'Amministrazione e quelli delle Organizzazioni Sindacali per la definizione della quota di incremento del fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti di cui al citato art. 12, punto 3) del DPR n. 43/1990 e per la corresponsione al personale dipendente di un acconto sui « compensi » sopra menzionati. Si è anche provveduto, come di consueto, a svolgere i complessi adempimenti concernenti la rilevazione delle ore lavorative prestate dall'Ente a favore degli Istituti (INPS e INAIL) gestori delle varie forme assicurative proprie dei lavoratori dell'agricoltura, ai fini della suddivisione fra gli Istituti stessi degli oneri finanziari occorrenti per coprire le spese di funzionamento dell'Ente.

Com'è noto, tale operazione viene condotta attraverso la rilevazione, effettuata presso dieci Uffici Periferici scelti come campione rappresentativo in quanto in possesso di caratteristiche socio-economiche diversificate rispetto agli elementi tecnici necessari.

Nel corso del 1991, il servizio Organizzazione e Affari Generali si è anche dedicato allo svolgimento degli adempimenti diretti all'organizzazione di acquisto e distribuzione delle pubblicazioni riguardanti l'attività istituzionale dell'Ente, allo scopo di corredare gli Uffici dei mezzi di documentazione tecnica necessari per lo svolgimento dell'attività.

Come di consueto, il Servizio Organizzazione e Affari Generali ha svolto gli adempimenti relativi al coordinamento degli elementi forniti dagli altri Servizi centrali ai fini della stesura delle relazioni al bilancio di previsione ed al conto consuntivo dell'Ente.

L'attività di studio

Nell'ambito degli adempimenti svolti nel corso del 1991 dal Servizio Organizzazione e Affari Generali ha assunto una particolare importanza lo studio e la ricerca degli aspetti più rappresentativi della fenomenologia propria del settore agricolo riguardante la dinamica strutturale delle aziende agricole, l'andamento dell'occupazione e la consistenza delle forze di lavoro operanti nel settore stesso nonché l'evoluzione della legislazione concernente le assicurazioni sociali obbligatorie e gli altri interventi assistenziali in agricoltura.

Sono stati anche valutati, con particolare attenzione, i risultati dell'attività svolta dagli Uffici per quel che concerne l'accertamento dei lavoratori dipendenti, autonomi e associati iscritti nei rispettivi elenchi. Tali risultati, sintetizzati nella parte iniziale della relazione al conto consuntivo, vengono posti a disposizione per fornire a tutti gli Organi interessati utili elementi di valutazione per lo studio delle modificazioni intervenute nella consistenza della popolazione agricola soggetta alle assicurazioni sociali obbligatorie.

Com'è noto, infatti, i relativi dati, distinti per categorie di lavoratori, sesso, classi d'età, nonché quelli attinenti alla riscossione dei contributi previdenziali ed assistenziali, ripartiti per voce assicurativa, sono annualmente pubblicati dall'ISTAT nell'« *Annuario statistico della previdenza sociale* ».

E da ricordare che i medesimi dati sono richiesti da Enti pubblici e privati, anche in sede internazionale, per studi concernenti aspetti demografici e finanziari della previdenza sociale in particolari zone territoriali del Paese ovvero per valutazioni comparative tra diversi Paesi della Comunità Economica Europea.

L'attività di stampa e documentazione

Nel corso del 1991 è proseguita l'attività di individuazione, attraverso la consultazione della stampa quotidiana e periodica, delle notizie riguardanti l'attività dell'Ente in particolare e, in

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

senso più generale, il settore agricolo sotto gli aspetti economico-produttivo, sociale e previdenziale: di ciò si è provveduto ad informare tempestivamente gli Organi e gli Uffici dell'Ente al fine di porre in grado gli stessi di predisporre i necessari interventi.

Particolare attenzione è stata rivolta all'attività svolta dal Parlamento in materia di previdenza e assistenza sociale, attraverso l'esame delle proposte e dei progetti di legge, dei resoconti delle sedute parlamentari, particolarmente per quanto concerne le iniziative di riforma del sistema previdenziale.

È stata anche seguita l'attività del C.N.E.L. attraverso la consultazione dei relativi atti e si è anche provveduto alla consultazione quotidiana della Gazzetta Ufficiale per quanto concerne l'attività legislativa.

È proseguita nel corso dell'anno la pubblicazione della rivista « La Previdenza Sociale in Agricoltura » che, per i contenuti di studio e di approfondimento delle tematiche riguardanti il settore previdenziale agricolo, riscuote particolare successo presso gli studiosi e gli operatori del settore stesso.

IL CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE

Rispetto all'anno 1990, il numero dei procedimenti contro lo SCAU evidenzia tendenza a sensibile aumento per quantità e tipologia delle controversie, che di seguito si passano ad esaminare sotto il duplice profilo della entità numerica e della materia del contendere.

A circa cinque anni dalla pronuncia n. 370/85 della Corte Costituzionale era ragionevole la previsione di un naturale esaurimento delle liti aventi oggetto il rimborso dei contributi in favore delle imprese agricole operanti in zona montana, quando collateralmente affiora un imponente contenzioso azionato dai lavoratori agricoli, i quali reclamano la restituzione dell'aliquota contributiva loro ritenuta per legge sul salario dalle stesse ditte che precedentemente avevano chiesto ed ottenuto la restituzione dei contributi, agli effetti della decisione costituzionale avanti citata.

Trattasi di circa 1.000 cause, delle quali non è agevole stabilire l'an ed il quantum della pretesa, stante che nella maggioranza dei casi ne viene meno la verifica paga del lavoro prestato. Relativamente alle zone svantaggiate, ancorché il numero delle cause abbia scarso rilievo, si osserva che, nonostante la decisione della Corte Costituzionale n. 254/89 ed il costante indirizzo della Suprema Corte di Cassazione, favorevole allo SCAU, ostinatamente le controparti insistono nei giudizi di appello e di legittimità.

Altro ragguardevole episodio del contenzioso giurisdizionale si sostanzia nel numero delle cause, circa 1.500, promosse dai coltivatori diretti, fortunatamente di poche provincie, per la restituzione dei contributi versati e non dovuti per il Servizio Sanitario Nazionale.

Anche se l'Ufficio Legale ha costantemente proposto la desistenza dalla costituzione in giudizio, data la esiguità del valore di ciascuna causa e la prospettiva di sicura soccombenza, rimane pur sempre aperto il problema di provvedere tempestivamente all'esecuzione delle sentenze. L'accento di cui sopra dà occasione per ribadire l'interesse a provvedimenti solleciti di rimborso, al fine di prevenire il non trascurabile aggravio di spesa derivante dalle intimazioni di precetto di pagamento e dal successivo pignoramento.

A questi fatti obiettivi, non certamente giova la situazione soggettiva dell'organico dell'Ufficio Legale, composto allo stato di due unità. È facile intuire e arguire che applicazione, talento e rigore professionale arrivano appena alla scrematura degli incumbenti ed, è quanto dire che, al metodo di un normale lavoro di routine, dovranno essere sostituiti criteri ispirati all'esigenza del momento.

Il numero di procedimenti in carico alla fine dell'anno 1991 sono complessivamente n. 11.447 compresi n. 7.228, residuati dall'anno 1990 ed esclusi n. 296 definiti nel corso dell'anno. Considerando, poi, che molti procedimenti pendenti sono stati decisi, l'onere di spesa è sicuramente più elevato dell'anno precedente.

L'ISPETTORATO

Nel corso del 1991 l'attività del Servizio Ispettorato è stata caratterizzata da una più attenta considerazione dei fatti generali e particolari conseguenti all'applicazione delle disposizioni legislative recenti, ultima delle quali, in ordine di tempo, la legge 2 agosto 1990, n. 233, che ha dato luogo ad una serie di interventi e valutazioni proprie della novità della disciplina e della sua originalità.

L'accertamento contributivo, fondato non più sulla quota capitaria ma sul reddito agrario, ha innovato profondamente il consueto tradizionale sistema e, trasformando alla radice i meccanismi di rilevamento, ha determinato un impegno operativo che non si è limitato soltanto all'apporto

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

degli Uffici Provinciali ma ha richiesto, soprattutto nella ricerca e nella individuazione delle procedure, il concorso delle energie professionali di questo Servizio.

Non seconde le ragioni coinvolgenti i contributi agricoli unificati veri e propri, dopo quelli sopra descritti dei lavoratori autonomi, riferiti alla loro applicazione e riscossione dopo i provvedimenti agevolati legati alla siccità ed al condono.

Tale quadro, inserito nell'ambito normativo generale, vuole porre in evidenza la qualità del lavoro svolto dal Servizio Ispettorato il quale, sotto il profilo puramente quantitativo, ha dovuto tener conto della scarsa disponibilità del personale allo stesso addetto e che ha potuto perciò avvalersi soltanto di un Ispettore che ha effettuato n. 6 visite ricognitive presso altrettanti Uffici Provinciali e n. 1 sopralluogo conoscitivo, per motivi particolari concernenti problemi di personale, presso altra sede periferica.

È pur vero che il programma volto a risolvere in qualche misura l'annoso fenomeno dell'evasione contributiva e del correlato inaccettabile fatto delle indebite percezioni delle prestazioni previdenziali riguarda la sfera dell'attività dell'Ente nelle sue articolazioni specifiche per Servizio, e del Servizio Vigilanza in particolare, ma è altrettanto vero che ogni branca istituzionale è impegnata nella lotta ad una situazione che va comunque rimossa ed è qui che assume rilievo ed importanza la gamma delle attribuzioni e dei compiti del Servizio Ispettorato, il quale, se nel 1991 ha potuto disporre di unità numericamente non idonee, attende fiducioso un potenziamento, nei limiti delle possibilità offerte dalla dotazione organica disponibile, dei propri quadri dirigenti per un lavoro più proficuo ed all'altezza degli obiettivi generali da perseguire.

È per commentare ancora, in sede di consuntivo il lavoro svolto dal Servizio Ispettorato, sembra opportuno mettere l'accento sulla validità degli interventi operati in collegamento e con la collaborazione degli Uffici Provinciali, i quali, pur soffrendo in maniera più o meno marcata del depauperamento crescente del personale (per la verità compensato dalle provvidenziali tempestive assunzioni di nuove unità effettuate proprio nel 1991), hanno potuto completare il lavoro istituzionale rispettando così le scadenze normative.

Lo schema entro il quale si è compiuta l'attività ispettiva è stato quello tradizionale, volto alla verifica della corretta osservanza della legislazione che regola la materia agricolo-previdenziale, delle disposizioni di servizio sulla distribuzione delle mansioni, del governo del personale, dei rapporti interpersonali nell'ambito di ciascun Ufficio.

È inoltre da sottolineare, sia pure nel limitato numero di ispezioni compiute, l'efficacia dello scambio di esperienze reciproche tra centro e periferia che hanno avuto la loro consacrazione in una specie di comunione ed unità di intenti non codificata per iscritto, ma condivise e realizzate nei fatti operativi.

Una efficacia che si è espressa a tutto campo, nei diversi momenti procedurali ed interpretativi dell'attività professionale, tradotta in esemplificazioni concrete nei vari temi sul tappeto, dalla sfera dei coltivatori diretti a quella dei lavoratori subordinati a tempo determinato, da quelle dei piccoli coloni a quella dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato, etc.

L'attività ispettiva ha avuto modo quindi di esplicarsi in concomitanza con l'attività di vigilanza, che con essa ha intrecciato in alcune occasioni i dovuti collegamenti e le necessarie relazioni mirate all'obiettivo generale e comune, quello di una riduzione del fenomeno evasivo.

La tante volte conclamata esigenza di una modifica della ormai superata legge sul collocamento, la n. 83 del 1970, ha avuto ulteriore conferma nell'attività ispettiva del 1991 per la quale, proprio per quest'ultimo accennato aspetto, dovrà costituire ragione consolidata di riflessione e ripensamento di revisione del quadro normativo previdenziale in agricoltura.

Da osservare inoltre che con l'immissione di un nuovo Dirigente Superiore nel Servizio Ispettorato si è registrato, proprio nel corso del 1991, l'incremento sostanziale dell'attività.

IL PROVVEDITORATO

L'attività del Servizio Provveditorato nel corso dell'anno 1991 è stata in prevalenza volta a dare attuazione agli indirizzi programmatici approvati nel bilancio di previsione ed a svolgere la funzione di acquirente, conservatore e distributore di quanto è potuto occorrere in beni e servizi, per il funzionamento degli Uffici dell'Ente.

Ha infatti provveduto:

- a) alla fornitura di tutti gli stampati occorrenti per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici e del Centro Elettronico;
- b) all'acquisto di alcuni mobili ed arredi, di macchine per ufficio, di strumenti tecnici, di apparecchiature varie, di prodotti di cancelleria, di materiali di consumo, di uniformi per il personale subalterno;
- c) alla prestazione di servizi, sempre connessi al funzionamento degli Uffici, quali i traslochi delle attrezzature, dei mobili e delle suppellettili a seguito di cambio di sede degli uffici medesimi, di trasporti di prodotti di cancelleria e stampati, di pulizia dei locali sedi degli Uffici, di riscaldamento, di condizionamento d'aria dei locali del Centro Elettronico, di manutenzione degli impianti elettrici, telefonici e delle macchine per ufficio in genere;
- d) agli adempimenti amministrativi relativi all'affidamento in « service » dell'acquisizione dei dati risultanti dalle denunce aziendali e alla spedizione degli avvisi di pagamento relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali;
- e) all'autorizzazione agli Uffici Prov. II, all'acquisto di centralini telefonici, di materiale di consumo non centralizzato, a riparazioni e/o manutenzione di beni inventariati, all'esecuzione di lavori (integrità pareti, riparazioni varie, ecc.) nei locali degli Uffici medesimi;
- f) all'attività di economato per gli Uffici della Direzione Generale ed alla gestione ed al controllo degli automezzi di proprietà dell'Ente;
- g) alla gestione dei contratti relativi all'informatica distribuita delle procedure di lavoro, stipulati con la Ditta Bull in data 17/5/88 e 15/3/91 dei quali è intuibile la complessità degli adempimenti e dei controlli, questi ultimi soprattutto ai fini della liquidazione delle fatture per il numero e la specificità delle clausole;
- h) agli adempimenti amministrativi connessi al discarico di beni fuori uso o non utilizzabili;
- i) all'acquisizione delle certificazioni e/o dichiarazioni, così come previste dalla nuova legge n. 55/90 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- j) alla trattazione delle pratiche concernenti i contratti di locazione per le sedi e/o magazzini degli Uffici Provinciali.

Si può affermare che a quella data tutti gli Uffici Provinciali sono ora ubicati in immobili, i cui contratti di locazione sono ancorati alla legge 392/78, e successive modificazioni, ed i relativi canoni vengono aggiornati secondo le tabelle percentuali ISTAT;

- m) allo svolgimento delle procedure amministrative e tecniche relative alla gara mediante appalto-concorso per la fornitura di un sistema elettronico per la rilevazione delle presenze del personale e la gestione amministrativa dei Servizi Personale, Fondi di previdenza e quiescenza e Provveditorato

All'acquisizione delle forniture ed alla prestazione di servizi, il Provveditorato nell'anno 1991 ha proceduto o a mezzo di gara d'appalto a licitazione privata o a mezzo trattativa privata in osservanza delle modalità dei criteri previsti dal Regolamento per la classificazione delle

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità dell'Ente, dalla legge e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. Per altre forniture e provviste ovvero lavori e servizi, il Servizio ha provveduto anche con la procedura in economia, secondo i limiti di spesa stabiliti dalla deliberazione della Commissione Centrale del 24/2/1988, approvata dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, di concerto con il Tesoro, con nota del 22/6/1988.

Appare evidente come l'entità e l'eterogeneità delle forniture eseguite, dei servizi assicurati e, quindi, l'attività contrattuale del Provveditorato sia stata estesa, continua e complessa, volta come è nei programmi dell'Ente, al raggiungimento degli obiettivi di una migliore efficienza e funzionalità degli uffici.

LA RISCOSSIONE

Nell'esercizio 1991 l'Ente ha posto in riscossione, a titolo di contributi agricoli unificati, di contributi previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, di oneri accessori, contributi associativi e di assistenza contrattuale, le somme evidenziate nel seguente prospetto riassuntivo nazionale (quadro 1) distintamente per gestione di competenza, gestione dei residui e gestione in complesso

RISCOSSIONE CONTRIBUTI

— Esercizio 1991 —

Il quadro 1 è la sommatoria dei quadri 2, 3, 4

QUADRO 1

Riepilogo nazionale dei contributi

		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
GEST COMP	4 550 914.405 988	—	1.905 419 179.986	2.645.495.226 002
GEST RESIDUI	2 469.754 355 052	104.611.987.347	293 828.348 184	2 071.314.019 521
CONTR Vari	72.558.313 995	—	72.558.313.995	—
TOTALE	7 093 227.075 035	104.611.987 347	2 271.805.842 165	4.716 809.245 523

QUADRO 2

Contributi agricoli unificati — Italia

		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
GEST COMP	1 385 910 340.522	—	1 010.487.433 777	375 422 906 745
GEST RESIDUI	1.417 575.701.916	4.594 770 834	46.242 301 844	1.366.738 629 238
TOTALE	2 803 486.042 438	4 594.770.834	1 056 729.735.621	1 742 161 535.983

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO 3

Contributi dovuti dai coloni e mezzadri e rispettivi concedenti — Italia

		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
GEST COMP	69 331 257 177	—	12 325 064 813	57 006.192.364
GEST RESIDUI	38 694 831 312	3 695 346 083	8 359 259 076	26 640.226.153
TOTALE	108 026 088.489	3 695 346 083	20 684 323 889	83.646.418.517

QUADRO 4

Contributi dovuti dai coltivatori diretti — Italia

		Sgravi	Somme riscosse	Somme da riscuotere
GEST COMP	3 095 672 808 289	—	882 606 681 396	2.213 066 126.893
GEST RESIDUI	1 013 483 821 824	96 321 870 430	239 226 787 264	677 935.164 130
TOTALE	4 109 156.630.113	96 321.870 430	1 121 833 468 660	2.891.001.291 023

Nei paragrafi che seguono è riportato il rendiconto analitico della riscossione 1991, disgiuntamente per le singole specie di contribuzione

A) *Contributi Agricoli Unificati*

Sotto la voce « contributi agricoli unificati », come è noto, sono compresi i seguenti contributi:

a) contributi relativi a tutte le forme previdenziali previste per i lavoratori subordinati e precisamente:

- 1 assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti
- 2 assicurazione malattia
- 3 assicurazione tubercolosi
- 4 assegno per il nucleo familiare
- 5 assicurazione disoccupazione
- 6 cassa integrazione salari
- 7 assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali
- 8 assistenza orfani lavoratori
- 9 tutela lavoratrici madri
- 10 asili nido
- 11 fondo garanzia di fine rapporto di lavoro

b) contributi per l'assicurazione tubercolosi dei coloni e mezzadri,

c) contributi per l'estinzione dei debiti degli Enti mutualistici nei confronti degli Enti ospedalieri, di cui al D.L. 8 luglio 1974, n. 264 convertito, con modificazioni, nella legge n. 386 del 17/8/1974;

d) contributi per il reinserimento dei coloni e mezzadri nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, previsti dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 32 e dal D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1434;

e) contributi volontari dei coltivatori diretti di cui all'art. 8 della legge 12/3/1968, n. 334.

Ai sensi dell'art. 6, comma 14, del D.L. 30/12/87, n. 536, convertito con modificazioni nella legge 29/2/1988, n. 48, per il complesso delle contribuzioni di cui alle lettere che precedono, sono stati formati e posti in riscossione nell'anno 1991: 1) i ruoli suppletivi per gli anni precedenti ed i ruoli

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

principali per i primi due trimestri dell'anno 1991 e gli ultimi due trimestri dell'anno 1990 in riferimento ai contributi relativi agli operai a tempo determinato ed indeterminato; 2) i ruoli principali 1991 e supplementivi per gli anni precedenti dei contributi dovuti per i compartecipanti familiari ed i piccoli coloni. Si è contestualmente provveduto alla imposizione delle sanzioni civili di cui alla citata legge n. 48/1988 nelle previste fattispecie di omissione del versamento, alle scadenze di legge, dei contributi dovuti. A mente del quinto comma dell'art. 1 della medesima legge n. 48/1988, anche per l'anno 1991 si è operata la riduzione del 60% dei contributi agricoli unificati accertati nei confronti dei datori di lavoro operanti nei territori di cui all'art. 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno. Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 19/1/1991, n° 18, convertito con modificazioni nella legge 20 marzo 1991, n° 89 i datori di lavoro operanti nel restante territorio sono stati esonerati dal pagamento dei contributi dovuti per l'assicurazione contro la tubercolosi e per il finanziamento del soppresso ENAOLi nonché del pagamento di 5,50 punti percentuali del contributo dovuto per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

Dette agevolazioni hanno comportato una minore imposizione, per l'anno 1991, pari, rispettivamente, a L. 391.672.640.743 (riduzione del 60% nei territori del « Mezzogiorno ») ed a L. 88.357.589.193 (fiscalizzazione degli oneri sociali nell'Italia Centro-Settentrionale).

In relazione agli esercizi precedenti i provvedimenti di « fiscalizzazione » hanno comportato, nell'anno 1991 una minore imposizione di L. 125.707.669.

L'importo complessivo delle somme posta in riscossione nell'esercizio 1991 è di L. 2.803.486.042.438

— Importi residui risultanti a chiusura dell'esercizio 1990 (Contr. + S. A. + Int.)	L. 1.417.575.701.916
— Importi iscritti nei ruoli emessi dell'esercizio 1991 (contributi)	L. 1.355.434.110.851
— Importi delle somme aggiuntive	L. 30.476.229.671
	<u>TOTALE L. 2.803.486.042.438</u>

A fronte di tale importo sono state riscosse complessivamente le seguenti somme:

— a mezzo di c/c postale	L. 1.056.729.735.621
— tramite esattorie	L. —
	<u>TOTALE L. 1.056.729.735.621</u>

-- Gli sgravi per conguaglio, accoglimento ricorsi ammontano a:	L. 4.594.770.834
-- I residui a nuovo ammontano a:	L. 1.742.161.535.983
	<u>TOTALE L. 2.803.486.042.438</u>

La somma riportata alla voce « residui a nuovo » comprende:

- 1) gli importi per contributi ed accessori di legge dovuti sia per gli operai a tempo indeterminato, sia per gli operai a tempo determinato, posti in riscossione negli anni 1991 e precedenti e non corrisposti dalle ditte a tanto obbligate, in relazione ai quali saranno poste in essere le procedure di recupero previste dall'art. 2 del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n° 389/1989
- 2) le somme che le ditte dovranno corrispondere, negli anni 1992 e seguenti per effetto della dilazione del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali del settore agricolo con-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cessa ai sensi dell'art. 5 della legge n° 198/1985 e dell'art. 43, commi 3 e 4, della legge 30 dicembre 1991, n° 413.

B) *Contributi Coltivatori Diretti*

Nell'anno 1991 sono stati posti in riscossione i ruoli dei contributi previdenziali dei coltivatori diretti e limitatamente ai contributi per l'assicurazione I.V.S., degli imprenditori agricoli a titolo principale, principali 1991 e suppletivi 1990 e precedenti, tramite bollettini di c/c postale, nei termini previsti dall'art. 13 della legge 23 aprile 1981, n. 155 nel testo modificato della legge 1° giugno 1991, n° 166. Le somme poste in riscossione sono relative alle seguenti voci contributive:

- a) assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti ed assistenza agli orfani dei lavoratori;
- b) assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- c) assicurazione contro le malattie (contributo per le prestazioni del S.S.N.);
- d) indennità di gravidanza e puerperio;
- e) contributi per l'estinzione dei debiti degli Enti Mutualistici nei confronti degli Enti Ospedalieri di cui al D.L. 8/7/1974, n. 264, convertito con modificazioni, nella legge 17/8/1974, n. 386;
- f) contributi per il ripianamento della gestione invalidità e vecchiaia di cui alla legge 3/6/1975, n. 160;
- g) contributi aziendali aggiuntivi di malattia e I.V.S.

Per effetto di quanto disposto dalla Legge 2 agosto 1990, n. 233 i contributi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli a titolo principale e dei mezzadri e coloni e rispettivi concedenti, sono stati liquidati moltiplicando il reddito medio convenzionale previsto dal comma 5 dell'art. 1 della medesima legge per il numero delle giornate fissato per ciascuna delle fasce di reddito convenzionale ed applicando al reddito imponibile così determinato l'aliquota del 12% ridotta al 9% per le imprese ubicate nei territori montani e nelle zone agricole svantaggiate. A mente del 4° comma dell'art. 12 della predetta legge è stato imposto, inoltre, a tutti gli iscritti alla gestione I.V., un contributo addizionale pari al 2 per cento del reddito imponibile. Dette aliquote sono state aumentate di un punto percentuale per il periodo contributivo successivo al secondo trimestre 1991, ai sensi dell'art. 18, comma secondo, del D.L. 13/5/1991, n° 151, convertito con modificazioni nella legge 12/7/1991, n° 202. L'applicazione del nuovo sistema di accertamento dei contributi I.V.S. introdotto dalla legge n° 233/1990 citata ha comportato nell'anno 1991 una imposizione contributiva, maggiore di circa il 60%, rispetto a quella dell'anno 1990. L'importo complessivo delle somme poste in riscossione nell'esercizio 1991 è di L. 4.109.156.630.113.

— Importi residui risultanti a chiusura dell'esercizio 1990 (Contr. + S. A. + Inter.)	L. 1.013.483.821.824
— Importi iscritti nei ruoli emessi nell'esercizio 1991	L. 3.088.548.433.113
— Interessi mancato e ritardato pagamento	L. 412.652.734
— Importi delle somme aggiuntive	L. 6.711.722.442
TOTALE	<u>L. 4.109.156.630.113</u>

A fronte di tale importo sono state riscosse complessivamente le seguenti somme:

— a mezzo di c/c postale	L. 1.121.833.468.660
— tramite esattoria	L. —
TOTALE	<u>L. 1.121.833.468.660</u>

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Gli sgravi per variazioni della base imponibile, accoglimento ricorsi ecc ammontano a:	L. 96.321.870.430
— I residui a nuovo ammontano a:	L. 2.891.001.291.023
Per cui si ha un totale a pareggio di:	<u>L. 4.109.156.630.113</u>

La somma riportata alla voce « residui a nuovo » comprende:

- 1) gli importi della seconda, terza e quarta rata dell'esercizio 1991, il cui termine di pagamento è stato prorogato rispettivamente al 10 gennaio, 10 marzo, 10 maggio 1992, dalla legge 1° giugno 1991, n° 166;
- 2) gli importi per contributi ed accessori di legge posti in riscossione dell'anno 1991 e non corrisposti dalle ditte a tanto obbligate, in relazione ai quali saranno poste in essere le procedure di recupero previste dall'art. 2 del D.L. n. 338/1989 già citato;
- 3) le somme che le ditte dovranno corrispondere, negli anni 1991 e seguenti, per effetto della dilazione del pagamento dei contributi previdenziali del settore agricolo, concessa ai sensi dell'art. 5 della legge n° 198/1985 e dell'art. 43 della citata legge n° 413/1991.

C) Contributi Coloni e Mezzadri

Nell'anno 1991 sono stati posti in riscossione i ruoli principali 1992 e suppletivi per gli anni 1990 e precedenti relativi ai contributi per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e supersiti, per l'assistenza agli orfani dei lavoratori, per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ai contributi aziendali aggiuntivi I.V.S. nonché al contributo per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e, per l'indennità di gravidanza e puerperio. I contributi suddetti sono stati posti in riscossione con le stesse modalità e nei termini già indicati in riferimento ai contributi dovuti dai coltivatori diretti.

L'importo complessivo delle somme poste in riscossione nell'esercizio 1991 è di L. 108.026.088.489.

— Importi risultanti a chiusura dell'esercizio 1990 (Contr. + S A + Inter.)	L. 38.694.831.312
— Importi iscritti nei ruoli emessi nell'esercizio 1991	L. 69.258.972.030
— Interessi per mancato o ritardato pagamento	L. 6.195.185
— Importi delle somme aggiuntive	L. 66.089.962
TOTALE	<u>L. 108.026.088.489</u>

A fronte di tale importo sono state riscosse complessivamente le seguenti somme:

— a mezzo di c/c postale	L. 20.684.323.889
— tramite esattorie	L. —
TOTALE	<u>L. 20.684.323.889</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Gli sgravi per variazioni della base imponibile, accoglimento ricorsi ecc.:	L.	3.695.346.083
— I residui a nuovo ammontano a:	L.	83.646.418.517
Per cui si ha un totale a pareggio di:	L.	<u>108.026.088.489</u>

Per la somma indicata come « residui a nuovo » si rinvia a quanto già esposto in relazione ai contributi dovuti dai coltivatori diretti.

D) *Contributi vari*1) *Contributi per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale.*

La riscossione dei contributi per l'integrazione dei trattamenti obbligatori di previdenza ed assistenza sociale è effettuata in base alla legge 12/3/68, n. 334, art. 11, su autorizzazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed in base alle Convenzioni stipulate tra le Organizzazioni Sindacali provinciali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli.

Le somme complessivamente riscosse nelle province interessate, nel 1991, ammontano a L. 18.704.406.881.

L. 17.547.638.932 contributi per Comitati di gestione

L. 1.156.767.949 contributi « quote addizionali spese ».

2) *Contributi per l'integrazione delle prestazioni di malattia e infortunio e per l'assistenza contrattuale in favore degli operai forestali assunti dal Corpo delle Foreste, dalle regioni, dalle Comunità Montane e Cooperative forestali.*

In base alle Convenzioni stipulate il 12 giugno 1974 ed il 21/12/1984 tra il Servizio per i Contributi Agricoli Unificati e le Associazioni sindacali dei lavoratori dell'agricoltura, sono state riscosse nell'anno 1991 L. 113.112.793 di cui, per i contributi L. 107.457.153 e per quote rimborso spese L. 5.655.640.

3) *Contributi per l'assistenza contrattuale nazionale.*

In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e le organizzazioni Sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli, approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, conformemente all'art. 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, si è proceduto, anche per l'anno 1991 alla riscossione dei contributi per l'assistenza contrattuale.

— per salariati e braccianti	L.	14.848.707.291
— per coloni e mezzadri	L.	244.441.680
TOTALE	L.	<u>15.093.148.971</u>

4) *Contributo associativo « Confagricoltura ».*

In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, conformemente all'art. 11

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della legge 12 marzo 1968, n. 334, si è proceduto nell'anno 1991 alla riscossione del contributo associativo di assistenza sindacale dovuto dagli aderenti alla Confederazione stessa.

La somma riscossa è di L. 11.851.335.238.

5) *Contributo associativo « coltivatori diretti ».*

In base alla Convenzione stipulata tra il Servizio e le Associazioni Nazionali di categoria interessate, approvata dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1968, n. 334, è proseguita nell'anno 1991 la riscossione del contributo associativo di assistenza sindacale dovuto dagli aderenti alle Associazioni stesse.

La somma riscossa è di L. 22.132.810.112

6) *Contributo dovuto al Fondo Integrativo sanitario (FISLAF)*

In base alla Convenzione stipulata il 28 maggio 1988 tra il Servizio e le Associazioni Sindacali di categoria ed approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, si è provveduto nell'anno 1991 alla riscossione del contributo dovuto al « FISLAF » per le prestazioni integrative di assistenza sanitaria in favore degli operai agricoli e florivivaisti a tempo indeterminato.

La somma riscossa è di L. 4.663.500.000.

* * *

Gli interessi riconosciuti per l'anno 1991 ammontano a L. 4.364.505.503 di cui L. 2.292.572.380 per interessi postali al netto delle ritenute fiscali e al lordo delle spese di gestione e di L. 2.071.933.123 per interessi bancari.

L'ammontare delle somme riscosse nell'esercizio 1991 come risulta dai dati precedentemente esposti è stato di L. 2.271.805.842.165.

Gli interessi bancari e postali ammontano a L. 4.364.505.503.

Nell'apposito rendiconto della riscossione vengono illustrate le somme riscosse e ripartite agli Enti previdenziali interessati, specificamente per voce contributiva, per gestione e per anno di competenza, sia a livello provinciale che nazionale.

* * *

In merito all'attività svolta dall'Ente ai fini del recupero dei crediti contributivi relativi ad annualità pregresse preme richiamare, preliminarmente, la situazione determinatasi negli anni immediatamente precedenti il 1991.

Nell'anno 1989 la massa dei crediti relativi agli anni dal 1981 al 1987 ammontava a L. 733 miliardi, di cui L. 402 miliardi per contributi e L. 331 per oneri accessori. Per il recupero di detti importi l'Ente procedeva all'intimazione di pagamento delle somme dovute riscuotendo, in tal modo, circa 50 miliardi di lire. In riferimento alle ditte che non hanno ottemperato alla predetta intimazione non si è potuto immediatamente attivare il previsto recupero in via giudiziaria di cui agli artt. 633 e seguenti c.p.c. — l'unica procedura di recupero all'epoca attivabile — a causa delle modifiche nel frattempo introdotte in materia di recupero dei crediti dai decreti

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

legge succedutisi tra il mese di marzo e quello di dicembre dell'anno 1989, sino all'entrata in vigore del D.L. 338/1989 convertito nella legge n. 338/1989. Si fa presente, al riguardo, che l'art. 2, comma 15, della medesima legge prevedeva la facoltà, per le ditte inadempienti, di un pagamento rateale dei contributi degli anni 1987 e precedenti.

Nell'anno 1990, a seguito delle determinazioni assunte dalla Commissione Centrale in ordine alle nuove procedure di riscossione coattiva (tra cui la esazione tramite il Servizio Centrale di riscossione), gli Uffici dell'Ente provvedono alla rilevazione delle ditte con esposizione debitoria, sempre per gli anni 1987 e precedenti, superiore a L. 30 milioni ed alla conseguente predisposizione delle certificazioni di debito necessarie al recupero, tramite decreto ingiuntivo dei relativi contributi (L. 113 miliardi) e oneri accessori (L. 197 miliardi) calcolati ai sensi della legge n. 48/1988. Nel settembre 1990, a mezzo di intimazioni di pagamento, sono stati recuperati ulteriori 6,152 miliardi, a titolo di contributi aziendali aggiuntivi di malattia dei coltivatori diretti.

Durante l'espletamento delle procedure di recupero in argomento interveniva il D.L. 15 settembre 1990 n. 259 che, all'art. 8, prevedeva nuovamente la facoltà, per le ditte inadempienti, di regolarizzare le posizioni debitorie tramite il versamento, in due rate, dei contributi dovuti e delle somme aggiuntive ridotte, in sostituzione degli oneri di cui alla citata legge n. 48/1988 (c.d. condono previdenziale).

Malgrado le ovvie interferenze del condono previdenziale sull'attività rivolta al recupero coattivo dei crediti, l'Ente ha portato a compimento, nel corso del 1991, tutti gli adempimenti di competenza per la emanazione dei decreti ingiuntivi nei confronti delle ditte con esposizione debitoria superiore a L. 30 milioni e che non si erano avvalse del « condono ».

Sempre a conclusione della predetta procedura, tramite la quale l'Ente introitava circa L. 64 miliardi (importo comprensivo dei 43 miliardi introitati allo stesso titolo alla fine dell'anno 1990) si dava avvio alla formazione dei ruoli da affidare ai Concessionari del Servizio Centrale di riscossione, tramite contatti con il Consorzio obbligatorio tra i Concessionari, finalizzati alla formazione delle distinte anagrafiche delle ditte inadempienti.

Entrambe le dette procedure di recupero (decreti ingiuntivi e formazione dei ruoli) sono state, di fatto, sospese alla fine dell'anno 1991 per effetto della legge n. 413/1991 che ha previsto il versamento in cinque annualità, con riduzione degli oneri accessori, proprio dei contributi relativi agli anni 1987 e precedenti.

Allo stato attuale l'Ente, scaduto il termine del 30 aprile 1992 concesso alle ditte per la presentazione delle domande di rateazione, sta predisponendo la ripresa delle azioni di recupero coattivo nei confronti delle ditte che non hanno esercitato la facoltà della regolarizzazione rateale (risultano prodotte domande di rateazione per anni 1987 e precedenti per oltre 170 miliardi).

In particolare, mentre proseguono le azioni di recupero tramite la procedura monitoria, si sta predisponendo la formazione dei ruoli da affidare al Servizio Centrale di riscossione, per la conseguente emissione, che si prevede di porre in essere entro la fine dell'anno o l'inizio dell'anno prossimo.

Si ritiene, infatti, per tale periodo, di poter disporre dei necessari programmi di elaborazione che dovranno gestire la procedura atteso che, tra l'altro, le nuove procedure informatiche gestiranno soltanto le posizioni contributive create dal nuovo sistema (carichi non anteriori al 1992). I ruoli in argomento riguarderanno sia i contributi relativi agli anni 1987 e precedenti sia i contributi relativi agli anni 1988-1991.

A tal proposito si fa presente che i contributi da recuperare in riferimento agli anni 1987 e precedenti ammontano a circa 288 miliardi (all'importo dei 402 miliardi indicati in premessa vanno infatti detratte le somme nel frattempo recuperate (pari a circa L. 50 miliardi nel 1989 e L. 64 miliardi negli anni 1990 e 1991). Rilevato che dai rendiconti contabili risultano, sempre per gli anni 1987 e precedenti, residui per circa 625 miliardi, si precisa che la differenza tra

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

i 288 miliardi da recuperare ed il predetto importo di 625 miliardi — pari a L. 337 miliardi — è ascrivibile a carichi contributivi a suo tempo accertati nei territori montani e, quindi, non più esigibili e per i quali si procederà al più presto alla relativa sistemazione contabile, nonché alle residue rate della dilazione di pagamento di cui alla legge n. 48/1988.

I residui da recuperare relativamente agli anni dal 1988 al 1991 ammontano a circa L. 1.903 miliardi, i residui complessivamente evidenziati nell'anno 1991 sono pari, infatti, a L. 4.716 miliardi; di cui L. 4.594 miliardi per contributi; da quest'ultimo importo va sottratta la somma di L. 2.043 miliardi rappresentata dai contributi relativi all'anno 1991 ma il cui termine di versamento scade nell'esercizio 1992 (coltivatori diretti, compartecipanti familiari ecc.); dal residuale importo di L. 2.551 miliardi devono essere detratti ulteriori 23 miliardi circa, in quanto accertati come « minimali » del contributo dovuto al Servizio Sanitario Nazionale, non esigibili per effetto delle recenti dichiarazioni di inconstituzionalità (sentenze Corte Costituzionale n. 431/1987 e n. 256/1992). Dal residuo importo di L. 2.528 miliardi, sottratte L. 625 miliardi relativi all'anno 1987 e precedenti di cui si è detto, si evidenzia il predetto ammontare di L. 1.903 miliardi da recuperare per gli anni 1988/1991. Preme precisare che l'importo dei contributi effettivamente e coattivamente esigibili per tali anni risulterà ulteriormente decurtato dall'ammontare, attualmente non qualificabile, dell'esonero del 50% dei contributi accertati per gli anni 1989/1990 e 1990/1991 nei confronti delle ditte colpite dalle recenti calamità naturali (L. n. 286/1989 e n. 31/1991).

IL CENTRO ELETTRONICO

Il Centro Elettronico nell'anno 1991 ha iniziato il passaggio dall'informatizzazione centralizzata all'informazione diffusa effettuando, dopo un periodo di prova o in parallelo con le vecchie procedure, l'acquisizione — in effettivo — delle denunce aziendali OTI ed OTD relative al IV trimestre 1991

Le nuove procedure sono state applicate, con buoni risultati in 2 regioni, mentre per le altre sono continuati i vecchi sistemi di lavoro; la gestione contemporanea delle vecchie e nuove procedure ha comportato un notevole impegno per il Centro Elettronico che, tra l'altro, ha subito nel corso degli ultimi anni una gravissima carenza di personale tecnico anche ai livelli più elevati. Nel corso dell'anno, inoltre, si sono dovute modificare tutte le procedure relative alla determinazione dei contributi previdenziali dovuti dai C.D. e dai C.M. in quanto la legge n. 233/90 ha modificato il sistema di tassazione che, dalla contribuzione capitolaria, è passata ad una contribuzione correlata al reddito o mediata attraverso la classificazione delle imprese in fasce reddituali. Si è dovuto, inoltre, costituire una nuova categoria di assicurati contribuenti in quanto la L. 233 ha esteso l'assicurazione I.V. agli imprenditori a titolo principale.

Per consentire, comunque, una analitica valutazione delle qualità e quantità dell'impegno del Centro Elettronico si forniscono di seguito alcuni elementi statistici più significativi.

Settore Elettronico Acquisizione Dati

A) COLTIVATORI DIRETTI E COLONI E MEZZADRI

1) Registrazione dati delle dichiarazioni aziendali CD-CM per l'anno 1990 (legge 233/1990) per formazione ruoli principali 91, suppletivi 89 e prec. e conguaglio 1990	CD	<table> <tbody> <tr> <td>nuove iscrizioni</td> <td>34.260</td> </tr> <tr> <td>cancellazioni</td> <td>65.405</td> </tr> <tr> <td>variazioni</td> <td>226.536</td> </tr> </tbody> </table>	nuove iscrizioni	34.260	cancellazioni	65.405	variazioni	226.536
nuove iscrizioni	34.260							
cancellazioni	65.405							
variazioni	226.536							
	CM	<table> <tbody> <tr> <td>nuove iscrizioni</td> <td>3.024</td> </tr> <tr> <td>cancellazioni</td> <td>3.538</td> </tr> <tr> <td>variazioni</td> <td>15.286</td> </tr> </tbody> </table>	nuove iscrizioni	3.024	cancellazioni	3.538	variazioni	15.286
nuove iscrizioni	3.024							
cancellazioni	3.538							
variazioni	15.286							
2) Registrazione versamenti C.D.-C.M. scartati dal lettore ottico e registrazioni avvisi manuali		425.436						
3) Registrazione versamenti C.D.-C.M. per ripresa della riscossione delle ditte terremotate e siccitate		60.320						
4) Registrazione bollettini integrativi del Servizio Nazionale		947.422						
5) Registrazione versamenti contributo aggiuntivo I.V.		69.866						
6) Registrazione versamenti inadempienti		18.375						
7) Registrazione e verifica rimborsi e storni (150.000 x 2)		300.000						
8) Registrazione e verifica dati anagrafici e giornate per contributi volontari CD (10.000 x 2)		20.000						
9) Registrazione e verifica del movimento contabile relativo alla riscossione dei contributi CD/CM per gli anni 1990 e precedenti (36R diretta ed esattoriale)		50.000						

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

10) Registrazione variazioni da mod. CM22 per aggiornamento archivio mezzadri optanti	8 000
11) Registrazione e verifica dei versamenti del movimento contabile relativo alla riscossione dei mezzadri optanti	18 375

B) CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

1) Acquisizione trimestrale da mod. Acc. 1 O.T.D. dei dati imponibili per la formazione dei ruoli della riscossione diretta 1990 (200.000 x 4 trimestri)	n. ditte	<table> <tr> <td>III trim. 90</td> <td>181 481</td> </tr> <tr> <td>IV trim. 90</td> <td>238 986</td> </tr> <tr> <td>I trim. 91</td> <td>112 079</td> </tr> <tr> <td>II trim. 91</td> <td>196 170</td> </tr> </table>	III trim. 90	181 481	IV trim. 90	238 986	I trim. 91	112 079	II trim. 91	196 170
III trim. 90	181 481									
IV trim. 90	238 986									
I trim. 91	112 079									
II trim. 91	196 170									
2) Registrazione liste rettifica per correzioni da apportare ai nastri archivi		50 000								
3) Registrazione dei versamenti scartati dal lettore ottico e versamenti manuali		144 659								
4) Registrazione versamenti ripresa riscossione ditte siccitate e terremotate		39 840								
5) Registrazione e verifica sgravi rimborsi storni e di scarichi amministrativi (120.000 x 2)		240 000								
6) Acquisizione versamenti inadempienti		30 000								
7) Registrazione trimestrale basi imponibili per formazione ruoli O.T.I. (30.000 x 4)	n. ditte	<table> <tr> <td>III trim. 90</td> <td>28 870</td> </tr> <tr> <td>IV trim. 90</td> <td>28 100</td> </tr> <tr> <td>I trim. 91</td> <td>20 950</td> </tr> <tr> <td>II trim. 91</td> <td>27 120</td> </tr> </table>	III trim. 90	28 870	IV trim. 90	28 100	I trim. 91	20 950	II trim. 91	27 120
III trim. 90	28 870									
IV trim. 90	28 100									
I trim. 91	20 950									
II trim. 91	27 120									
8) Registrazione trimestrale mod. Acc. 1 O.T.I. per formazione archivio operai a tempo indeterminato (120.000 x 4 trimestri)		480 000								
9) Registrazione versamenti O.T.I. vecchio c/c e manuali		3 033								
10) Controllo e successiva acquisizione dei dati relativi agli ordinamenti culturali del 1990 delle aziende assuntrice di mano d'opera subordinata (Agr. 1)		400 000								

A) LAVORI DI CONTROLLO

- 1) Controllo preventivo dei documenti di base (prestampati: CD mod. Acc. 1 O.T.D. e Acc. 1 O.T.I.) pervenuti dagli Uffici Provinciali da inviare alla Sala Registrazione o alle ditte incaricate dell'acquisizione dati
- 2) Controllo e correzione delle liste di verifica derivanti dall'acquisizione dei dati occupazionali contenuti nei modelli Acc. 1 O.T.D. e O.T.I. e nelle dichiarazioni aziendali dei coltivatori diretti o coloni e mezzadri e successivo controllo dei relativi elaborati
- 3) Quadratura dei ruoli dei contributi previdenziali dei CC/DD e CC/MM ai fini del controllo dell'esatta applicazione delle varie aliquote contributive

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 4) Quadratura dei ruoli trimestrali della riscossione dei contributi degli operai a tempo indeterminato e di quelli a tempo determinato
- 5) Controllo e successiva acquisizione mediante lettore ottico, dei dati relativi agli ordinamenti culturali delle aziende assuntrici di mano d'opera (mod. Agr. 1).

B) CONTABILITÀ CC/DD E CC/MM

- 1) Analisi dei ruoli della riscossione diretta CC/DD e CC/MM
- 2) Ricezione e verifica dei certificati di allibramento per versamenti in c/c automatizzati e non automatizzati dei CC/DD e CC/MM e controllo della relativa documentazione (collegata, segnalazione di accredito ricezione nastri ecc.)
- 3) *Riscontro contabile e quadratura dei versamenti CC/DD e CC/MM affluiti annualmente per specie e competenza.*
- 4) *Verifica movimenti e vaglio degli estratti conto delle ditte assoggettate al pagamento dei contributi CC/DD e CC/MM aggiuntivi invalidità e vecchiaia ed adozione dei relativi provvedimenti (sgravi, rimborsi, riaccrediti, storni ecc.)*
- 5) *Riscontro dei provvedimenti di rimborso a 1/2 assegno*
- 6) *Rendiconti periodici e generali, per provincia e nazionali, dei carichi in riscossione e dei versamenti affluiti per specie e competenza*
- 7) *Chiusura della contabilità a fine esercizio per i contributi CC/DD e CC/MM e contributo assistenza contrattuale coltivatori diretti per CM optanti e per contributi aggiuntivi invalidità e vecchiaia dei CD.*
- 8) *Corrispondenza con ditte ed Uffici provinciali; controllo dei versamenti afferenti ai contributi volontari dei coltivatori diretti e rendiconti relativi delle somme accreditate.*
- 9) *Ricezione e controllo delle segnalazioni relative ai Coloni e Mezzadri reinseriti nella assicurazione IV dei lavoratori dipendenti e riscossione dei relativi provvedimenti contabili e riassuntivi delle certificazioni collettive. Contabilizzazione dei versamenti affluiti*

C) CONTABILITÀ CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

- 1) *Analisi dei ruoli della riscossione diretta.*
- 2) *Riscossione e verifica dei certificati di allibramento per versamenti in c/c automatizzati e non automatizzati dei contributi dei lavoratori a tempo indeterminato e determinato e controllo della relativa documentazione (collegata, segnalazione di accredito, ricezione nastri ecc.)*
- 3) *Riscontro contabile e quadratura dei versamenti affluiti annualmente per specie e competenza*
- 4) *Verifica movimenti contabili e vaglio degli estratti conto delle ditte assoggettate al pagamento dei CAU ed adozione degli eventuali provvedimenti (sgravi, storni, rimborsi, riaccrediti ecc.)*
- 5) *Esecuzione dei provvedimenti di sgravio disposti dagli Uffici Provinciali e loro attuazione*
- 6) *Provvedimenti in ordine agli assegni di rimborso non liquidati per varie cause e riaccreditati.*

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 7) Rendiconti periodici e generali, per provincia e nazionali, dei carichi in riscossione e dei versamenti affluiti per specie e competenze.
- 8) Riscontri contabili dei carichi e dei versamenti relativi ai contributi per l'assistenza contrattuale e relativi rendiconti periodici.
- 9) Quadratura trimestrale 1/R O T I e O T D e contabilizzazione dei relativi versamenti affluiti
- 10) Corrispondenza con ditte e Uffici Provinciali
- 11) Chiusura della contabilità a fine esercizio per contributi agricoli unificati, per O T I, Sanzioni Amministrative, Contributi Assistenza contrattuale salariati e braccianti, Contributi Assistenza contrattuale Coloni e Mezzadri, Confagricoltura e interessi per omesso o ritardato versamento.

Settore Attività Amministrativa

Gestione personale:	Gestione del personale di ruolo del Centro Elettronico (n. 118 impiegati) e del personale temporaneo.
Economato:	Pagamento stipendi e competenze varie al personale del C.E., pagamento fatture e rapporti con il Servizio Ragioneria.
Provveditorato	Rilevazione del materiale occorrente per la gestione del C.E. (materiale meccanografico e non), rapporti con il Servizio Provveditorato e con le ditte vincitrici degli appalti di fornitura, inventario e presa in carico di tutto il materiale del C.E.
Segreteria	Esame delle Gazzette Ufficiali ed evidenziazione dei provvedimenti legislativi inerenti la riscossione di contributi, ricezione della corrispondenza, protocollo e smistamento ai vari Settori.
Trattamento economico:	Ricezione e controllo prestampati pervenuti dagli Uffici Prov.li, controllo delle variazioni stipendi e pensioni-mutui e prestiti di tutto il personale dell'Ente.
Allestimento e spedizione:	Taglio, piegatura e imbustamento degli avvisi di pagamento OTD, OTI, CD, CM e modelli vari (mod. Agr. 1 per OTD e OTI; denunce aziendali CD-CM) e relativa spedizione alle ditte contribuenti

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Anche per il 1991, la dotazione organica dell'Ente, forma l'oggetto primario della relazione al bilancio da parte del Servizio Personale, ed è da supporre che essa resterà tale fin tanto che non si sia pervenuti alla fase ottimale di completa immissione in ruolo del numero di impiegati previsto dalla ristrutturazione dell'Ente. Un quadro complessivo alla data del 31/12/91 della carenza di personale nelle varie qualifiche funzionali si evidenzia da un semplice raffronto fra la dotazione organica prevista e quella attuale esposta nell'allegata tabella.

Ciò è sufficiente a delineare di per sé e senza ulteriore commento lo stato riduttivo della potenzialità organica cui il Servizio è costretto a soggiacere.

A ciò si aggiunge che è in continua crescita il fenomeno dell'esodo dei dipendenti per cessazione dal Servizio, sia per dimissioni volontarie che per limiti di età.

Al fine di fronteggiare tale situazione, particolarmente grave in alcuni uffici dell'Ente, il Servizio Personale ha provveduto ad intensificare le procedure, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge, relative all'assunzione di personale nelle varie qualifiche e che dovrebbero consentire di giungere al completamento degli organici dell'Ente.

Nel corso del 1991 si è proceduto, tra l'altro, ad assumere n. 598 unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della legge n. 554/88, e ciò al fine di attenuare le difficoltà operative degli Uffici periferici dell'Ente in attesa dell'assunzione in servizio dei vincitori dei concorsi pubblici, in corso di espletamento, ad assistente e collaboratore.

Nel corso dell'anno di cui si tratta, inoltre, sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- n. 72 unità della III^a qualifica funzionale mediante attivazione delle procedure previste dalla legge n. 56/87 ed a parziale copertura delle aliquote previste dalla legge n. 482/68 per le assunzioni obbligatorie;
- n. 2 unità della V^a qualifica funzionale in qualità di centralinisti non vedenti in esecuzione della legge n. 113/85;
- n. 9 unità della VI^a qualifica funzionale a seguito dell'espletamento di concorso pubblico riservato alle Province autonome di Aosta e Bolzano;
- n. 4 unità della qualifica di Primo Dirigente a seguito dell'espletamento di apposito concorso pubblico.

Si è proceduto, inoltre, all'inserimento nell'organico dell'Ente di n. 14 unità di diverse qualifiche funzionali provenienti da altre pubbliche amministrazioni in attuazione delle procedure di mobilità previste dall'art. 7 della Legge n. 70/75 e dal DPCM n. 325/88.

Nel contempo, si è fatto ricorso, come supporto, al personale temporaneo, da considerare come momento importante di aiuto almeno per i più semplici adempimenti di carattere esecutivo comunque necessari per il raggiungimento dei fini istituzionali. I dati relativi alle assunzioni di tale personale nel corso del 1991 pongono in evidenza un numero di 955 unità mese con qualifiche funzionali III^a-IV^a-V^a-VI^a appena sufficienti per far fronte alle inderogabili necessità degli Uffici centrali e periferici dell'Ente.

La quantificazione degli oneri di spesa per lavoro straordinario è stata operata sulla base della vigente normativa per la quale determinazione di cui trattasi, per ciascun anno, deve tener conto del risultato che deriva dal prodotto tra il numero delle unità in servizio nell'anno 1991 per 120 ore di lavoro straordinario (anziché per 250, atteso che 130 ore, per le stesse unità costituiscono la base per i premi incentivanti la produttività escluso il personale rivestente qualifiche dirigenziali e quello destinatario delle norme di cui all'art. 15 della Legge 88/89).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sotto tale aspetto si è fatto ricorso, nell'anno 1991, alle prestazioni di lavoro straordinario, da parte del personale per complessive n. 214.264 ore.

Sono stati disposti inoltre, comandi in missione di n. 107 unità per complessivi circa n. 200 mesi, per sopperire ad esigenze particolari di quegli Uffici Provinciali dove più forte è stata avvertita la necessità di disporre di personale soprattutto in relazione a determinati adempimenti, che presupponevano l'impiego di dipendenti di particolare qualificazione.

Nel corso dell'anno, si è anche provveduto da parte del Servizio del Personale a completare l'attuazione di tutte le disposizioni previste dal D.P.R. n. 43/90 (V° contratto di categoria) sia per gli aspetti giuridici che per gli effetti economici.

Per quanto riguarda altri adempimenti di competenza del Servizio del Personale sono da menzionare gli adempimenti relativi alle richieste inoltrate dal personale dell'Ente (art. 59 del D.P.R. 509/79) circa i benefici di natura assistenziale, previo pareri acquisiti favorevolmente da parte della Commissione del Personale di cui all'art. 23 della legge 20 marzo 1985, n. 70.

Sono stati infatti concessi n. 39 sussidi per un importo complessivo di Lire 25.150.000 e n. 112 prestiti per un importo complessivo di Lire 1.364.100.000.

Sempre come previsto dall'art. 59 del D.P.R. n. 509/79, il Servizio del Personale ha provveduto ai compiti istruttori riguardanti le assegnazioni delle borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio i quali hanno frequentato durante l'anno scolastico 1989/90 corsi di studio di scuola secondaria di 1° grado, di scuola secondaria di 2° grado, e di corsi universitari. I destinatari dei suddetti benefici risultano per un corrispondente n. 395 domande, da suddividersi per n. 143 di domande per la scuola secondaria di 1° grado, per n. 187 di domande per la scuola secondaria di 2° grado e n. 65 di domande per corsi universitari.

L'importo complessivo delle borse di studio concesse è stato di L. 222.500.000.

Inoltre, i « buoni acquisto » per doni in occasione delle Festività Natalizie riservati ai figli dei dipendenti di età non superiore ai 10 anni, sono stati elargiti per un numero di 728 da spendersi presso negozi selezionati dai Dirigenti degli Uffici, per un importo complessivo di L. 43.680.000.

Si deve anche ricordare che, nel corso dell'anno 1991, sono stati adottati numerosissimi provvedimenti che hanno tratto origine dall'attuazione di principali istituti giuridico-normativi previsti da disposizioni di legge, di regolamento o di contratto in cui si sostanzia l'ordinaria ma non di meno complessa e rilevante attività di amministrazione del personale dell'Ente.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DELL'ENTE

QUALIFICHE FUNZIONALI	PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE VIGENTE	POSTI RICOPERTI ALLA DATA DEL 31/12/91	VACANZE ALLA DATA DEL 31/12/91
DIRIGENZA	Dirigente Generale	4	—	4
	Dirigente Superiore	21	11	9
	Primo Dirigente	86	53	33
	Totale Dirigenza	110	64	46
X ^a Polo professionale	Ramo legale	10	4	6
	Ramo edilizio	1	—	1
	Ramo informatica	1	—	1
	Totale X^a qualifica	12	4	8
IX ^a	Funzionario Capo	80	57	23
	Esperto di Amministrazione	11	—	11
	Esperto di Informatica	2	—	2
	Totale IX^a qualifica	93	57	36
VIII ^a	Funzionario di Amministrazione	288	255	33
	Funzionario di Informatica	12	8	4
	Totale VIII^a qualifica	300	263	37
VII ^a	Collaboratore di Amministrazione	227	255	+ 28
	Ispettore di Vigilanza	254	1	253
	Collaboratore di Informatica	15	—	15
	Collaboratore Professionale	2	—	2
	Totale VII^a qualifica	498	256	242
VI ^a	Assistente di Amministrazione	1.002	430	572
	Consulista	12	5	7
	Totale VI^a qualifica	1.014	435	579
V ^a	Operatore di amministrazione	260	45	215
	Operatore specializzato	9	6	3
	Totale V^a qualifica	269	51	218
IV ^a	Archivista	448	378	70
	Addetto macchine ausili	16	6	10
	Totale IV^a qualifica	464	384	80
III ^a	Auxiliario di Amministrazione	148	140	8
	Conducente Automezzi	9	—	9
	Totale III^a qualifica	157	140	17
II ^a	Inservente Attrezzati	6	—	6
	Totale II^a qualifica	6	—	6
TOTALE GENERALE		2.923	1.654	1.269

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LE RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 1991 chiuso al 31/12/1991 presenta un disavanzo economico di lire 5 118.658.245 determinato come appresso:

— Entrate correnti	+ L.	162.260.212.291	
— Spese correnti	— L.	164.714.252.677	
Disavanzo della Gestione di competenza	— L.	2.454.040.386	
— Variazioni attive nei residui	+ L.	105.957.171.910	
— Variazione passive nei residui	— L.	107.213.103.099	
-- Quote ammortamento e deperimento mobili e macchine	— L.	1.356.759.711	
— Accantonamento fondo garanzia prestiti	— L.	51.926.959	
Disavanzo economico dell'esercizio	L.	5.118.658.245	

Si illustrano, ora, con il raffronto tra previsioni e realizzazioni di fine esercizio i dati che hanno determinato le risultanze in precedenza indicate

GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1991, dopo le variazioni apportate nel corso dell'esercizio con appositi provvedimenti presenta, per la parte corrente ed in c/capitale, i seguenti dati:

— Avanzo di amministrazione esercizio 1990 (presunto)	L.	30.876.000.000	
— Entrate correnti	L.	163.411.000.000	
— Entrate in conto capitale	L.	917.000.000	L. 195.204.000.000
— Spese correnti	L.	187.189.000.000	
— Spese in conto capitale	L.	8.015.000.000	L. 195.204.000.000

Nel corso delle gestione sono state accertate nei confronti delle previsioni le seguenti variazioni:

ENTRATE

a) CORRENTI

— Previste	L.	163.411.000.000	
— Riscosse	L.	124.628.776.062	
— Rimaste da riscuotere	L.	37.631.436.229	L. 162.260.212.291
Minori accertamenti di entrate correnti	L.	1.150.787.709	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) *IN CONTO CAPITALE*

— Previste		L.	917.000.000
— Riscosse	L.	1.046.313.686	
— Rimaste da riscuotere	L.	1.617.790	L. 1.047.931.476
Maggiori accertamenti di entrate in c/capitale		L.	130.931.476

Alla determinazione dei minori accertamenti per entrate correnti ha contribuito l'azzeramento dell'intero stanziamento di L. 1.515.000.000 previsto al capitolo 1 quale trasferimento da parte dello Stato per la copertura finanziaria degli oneri relativi ai compensi incentivanti da corrispondere per il 1991 ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 13/1986.

Al riguardo il Ministero del Tesoro con nota n. 160873 del 3 settembre 1991 ha precisato che per il fine di cui sopra gli Enti dovranno utilizzare la disponibilità dei propri bilanci, non essendo previsto alcun specifico stanziamento a carico del bilancio dello Stato.

SPESE

a) *CORRENTI*

— Previste		L.	187.189.000.000
— Pagate	L.	145.551.119.810	
-- Rimaste da pagare	L.	19.163.132.867	L. 164.714.252.677
Minori impegni di spesa correnti		L.	22.474.747.323

b) *IN CONTO CAPITALE*

— Previste		L.	8.015.000.000
— Pagate	L.	1.680.257.920	
— Rimaste da pagare	L.	3.660.620.981	L. 5.340.878.901
Minori impegni di spesa in c/capitale		L.	2.674.121.099

Le minori spese correnti sono determinate dalla somma algebrica delle seguenti risultanze di bilancio raggruppate per categoria.

CATEGORIA I	— Spese per gli organi di amministrazione	+L.	15.720.475
CATEGORIA II	— Oneri per il personale in attività di servizio	—L.	17.224.366.852
CATEGORIA III	— Oneri per il personale in quiescenza	—L.	1.065.721.632
CATEGORIA VI	— Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—L.	2.202.162.668
CATEGORIA VI	— Trasferimenti passivi	—L.	1.769.533.091
CATEGORIA VII	— Oneri finanziari	—L.	4.099.836
CATEGORIA VIII	— Oneri tributari	L.	11.282.000
CATEGORIA IX	— Poste correttive e compensative di entrate correnti	L.	6.551.790
CATEGORIA X	— Spese non classificabili in altre voci	L.	206.749.929
	<i>Totale minori impegni di spese correnti</i>	L.	22.474.747.323

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I maggiori oneri sostenuti nella categoria I — Spese per gli Organi di Amministrazione — sono conseguiti dal DPCM del 13/7/1991 e al DM 8/7/1991, con i quali sono stati elevati, a decorrere dall'1/1/1991 i compensi mensili e le medaglie di presenza spettanti ai Componenti la Commissione Centrale preposta all'Ente ed al Collegio dei Revisori.

L'esposizione di cui sopra pone in evidenza come le minori spese si riferiscano in massima parte alla Categoria II « Oneri per il personale in servizio ».

Tali economie pari ad un importo di 17 miliardi e 224 milioni di lire sono in massima parte da attribuire:

- a) Al Capitolo 4 « Stipendi ed altri assegni al personale » (L. 10.129 milioni) per effetto:
- dei collocamenti a riposo avvenuti nell'anno 1991 pari a 162 unità;
 - delle mancate assunzioni di personale per la copertura dei posti vacanti nella nuova dotazione organica dell'Ente;
 - dello slittamento della data di immissione in ruolo di n. 600 unità della 6° qualifica assunta ai sensi della legge 554/1988;
- b) Al minor onere sostenuto per l'assunzione di personale a tempo determinato (L. 858 milioni).
- c) Ai minori oneri riflessi (L. 4.894 milioni) conseguenti alle economie sopra indicate

RESIDUI PASSIVI

--- Al 1° gennaio 1991		L. 2.490.067.463.216
-- Pagati	L. 310.592.261.128	
Rimasti da pagare	<u>L. 2.073.649.097.550</u>	<u>L. 2.384.241.358.678</u>
Residui passivi cancellati		L. 105.826.104.540

Tale variazione, come già detto, comprende l'importo di L. 104.611.987.347 riferito alla Gestione contributiva. Il rimanente importo di L. 1.214.117.198 riferito alla Gestione ordinaria dell'Ente è dovuto a riaccertamenti delle partite rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1990, anche per i quali si rimanda a quanto precisato nell'apposita illustrazione.

RESIDUI AL 31/12/1991

A chiusura dell'esercizio 1991 i residui risultano costituiti come appresso:

ATTIVI

a) per entrate correnti	L. 48.155.436.229
b) per entrate in c/capitale	L. 297.103.133
c) per partite di giro	<u>L. 4.721.839.198.422</u>
Totale residui attivi	L. 4.770.291.737.784

PASSIVI

a) per spese correnti	L. 19.440.676.455
b) per spese in c/capitale	L. 5.567.089.336
c) per partite di giro	<u>L. 4.719.268.746.609</u>
Totale residui passivi	L. 4.744.276.512.400

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui attivi correnti si riferiscono:

- per L. 47.002.000.000 al finanziamento posto a carico delle Gestioni Previdenziali non versato ai 31/12/1991,
- per L. 965.489.531 al rimborso spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi per prestazioni integrative di malattia e per l'assistenza contrattuale;
- per L. 187.946.698 agli interessi maturati nell'anno 1991 sul conto corrente ordinario di cassa e accreditato dalla Banca nazionale del Lavoro dopo la chiusura dell'esercizio

I residui attivi in conto capitale riguardano il valore dei depositi cauzionali giacenti presso terzi. Relativamente ai residui passivi per le spese correnti si forniscono per ciascuna categoria le seguenti precisazioni:

CATEGORIA I

- *Spese per gli Organi di Amministrazione dell'Ente* L. 48.444.775

Riguardano i compensi e le medaglie di presenza relative alle riunioni tenute dalla Commissione Centrale nel mese di dicembre 1991, il rimborso di spese di viaggio e le diarie spettanti per trasferte relative all'anno 1991 nonché il conguaglio spettante per l'anno 1991 a seguito degli aumenti del compenso mensile e delle medaglie di presenza intervenuti, a decorrere dall'1/1/1991, a seguito del DPCM 13/7/91 e DM 8/7/1991

CATEGORIA II

- *Oneri per il personale in attività di servizio* L. 9.608.386.040

- L. 1.682.179.773 si riferiscono al Capitolo 4 « Compensi ed assegni fissi al personale » e sono per la quasi totalità relativi ai previsti conguagli spettanti al personale per effetto del nuovo contratto di lavoro del parastato,
- L. 6.796.646 (Cap. 5) riguardano le somme spettanti per il mese di dicembre a titolo di indennità funzionale ex art. 23 del DPR 267/1987;
- L. 2.663.612.000 — iscritte al Cap. 6 — sono costituite per la maggior parte (L. 1.794.673.704) dal saldo dei compensi incentivanti da corrispondere per l'anno 1991, il rimanente importo di L. 868.938.296 rappresenta la copertura finanziaria per la erogazione dei compensi per lavoro straordinario prestato nel mese di Dicembre 1991, dell'acconto incentivazione relativo anch'esso al mese di Dicembre nonché dei previsti conguagli spettanti a seguito del nuovo contratto del parastato,
- L. 979.000.000 relative all'incentivazione da erogare per l'anno 1991 ai sensi dell'art. 14 DPR 13/1986 e dell'art. 12 del DPR 43/1990,
- L. 136.415.888 si riferiscono oltre che ai compensi per il mese di dicembre spettante al personale a tempo determinato la cui liquidazione è rimandata ai primi giorni dell'esercizio 1991, anche ai conguagli spettanti agli stessi per effetto del nuovo contratto previsto per il parastato;

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- L. 55.098.481 riguardano i rimborsi di spese di viaggio e diarie e di spese per trasferimenti relative al mese di dicembre 1991;
- L. 4.017.992.736 sono relative ai conseguenti oneri riflessi, ivi compreso l'accorciamento del Fondo di Quiescenza per la parte non coperta dagli accantonamenti al 22/9/1969 e delle entrate patrimoniali realizzate dal Fondo nell'esercizio 1991 (delibera C. C. l. e del 22/11/1978);
- Le rimanenti L. 67.290.516 si riferiscono a diarie ed a rimborsi di spese di viaggio spettanti a dipendenti che hanno espletato, nell'ultimo scorcio dell'esercizio, i corsi di addestramento professionale presso il Centro Elettronico dell'Ente.

CATEGORIA IV

- *Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi* L. 9.147.422.031

Gli importi più rilevanti compresi nella categoria si riferiscono ai sottospecificati capitoli:

- Cap. 30 « Manutenzioni apparecchiature Hardware e Software » (L. 1.677.475.566) e Cap. 31 « Spese realizzazione progetto informatica distribuita » (L. 2.705.824.216) quale residui impegni di spesa degli stanziamenti previsti nell'esercizio 1991, sulla base dei relativi oneri contrattuali;
- Cap. 34 « Acquisto beni di consumo (cancelleria e stampati) » (L. 1.693.220.852) e Cap. 38 « Lavorazioni meccanografiche commesse a terzi » (L. 1.716.048.100 per impegni assunti nell'esercizio e non soddisfatti alla data del 31 dicembre).

CATEGORIA VI

- *Trasferimenti passivi* L. 519.550.470

- L. 385.550.470 sono riferite al Cap. 42 « Benefici di natura assistenziale e sociale di cui all'art. 59 DPR 509/1979 » e riguardano le borse di studio ed i buoni libro a figli di dipendenti per l'anno scolastico 1990/91 (L. 310.731.250), ricorrenza Epifania (L. 16.000.000), colonie marine e montane (L. 6.000.000) e contributo anno 1991 a circoli CRAL dell'Ente (L. 52.819.220).
- Le rimanenti L. 134.000.000 sono relative al servizio mensa di cui all'art. 11 del DPR 509/1979 per il mese di dicembre 1991 (cap. 42 bis).

CATEGORIA VIII

- *Oneri tributari* L. 104.356.874

L'importo riguarda per L. 88.798.874 rate di cartelle esattoriali emesse per tributi per rifiuti solidi urbani relativi all'anno 1991 e per il rimanente importo di L. 15.558.000 il saldo delle imposte IRPEG e ILOR dovute per l'anno 1991 sulla base del mod. 760 presentato nel 1992.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA X

— Spese non classificabili in altre voci	L.	12.516.265
I residui della categoria riferiti, al cap. 50 « Spese per liti e arbitraggi, risarcimenti e accessori », riguardano parcelle legali rimaste da liquidare alla chiusura dell'esercizio.		
Totale residui passivi per spese correnti	L.	<u>19.440.676.455</u>

Le economie registrate nella categoria III sono riferite per la quasi totalità alla minore spesa sostenuta per la corresponsione dell'indennità integrativa speciale al personale pensionato (L. 609 milioni) e al minor onere versato all'INPS per i benefici combattentistici di cui alle leggi n° 336/197Q e n° 824/1971.

In merito alle economie di 2 miliardi e 202 milioni conseguite nei 22 capitoli della Categoria IV « Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi » (capitoli 20/41) è da porre in evidenza che le più significative si riferiscono al cap. 28 « Manutenzioni e riparazioni varie » (120 milioni), al cap. 32 « Postali e telegrafiche » (512 milioni), al cap. 34 « Cancelleria e stampati » (268 milioni), al cap. 37 « Premi di assicurazione » (271 milioni) ed al cap. 38 « Lavorazioni meccanografiche commesse a terzi » (696 milioni).

I minori impegni di spesa di 1.769 milioni che si registrano nella categoria VI — trasferimenti passivi — sono da attribuire per la massima parte (1.666 milioni) alle economie realizzate sullo stanziamento del cap. 42 bis in considerazione che soltanto a decorrere dal mese di dicembre 1991 il personale ha iniziato ad usufruire del servizio di mensa di cui all'art. 11 del D.P.R. 509/1979. Per quanto riguarda le economie già poste in evidenza, realizzate nelle spese in conto capitale pari a L. 2.674.121.099 esse sono da attribuire a minori spese per acquisto di mobili e macchine di ufficio (cap. 52; L. 517 milioni), a minori prestiti concessi al personale (capitolo 54; L. 643 milioni) ed all'intero stanziamento di L. 1.500.000.000, totalmente non impegnato, riguardante la concessione di mutui edilizi al personale (cap. 55).

GESTIONE DEI RESIDUI

Alla determinazione delle risultanze dell'esercizio hanno anche contribuito le sottoindicate variazioni che si sono verificate nella consistenza dei residui esistenti al 1° gennaio 1991.

RESIDUI ATTIVI

— Al 1° gennaio 1991	L.	2.523.790.049.935
— Riscossi	L.	334.429.571.102
— Rimasti da riscuotere	L.	<u>2.082.278.443.104</u>
Minori accertamenti dei residui attivi	L.	<u>107.082.035.729</u>

La rilevante massa di variazioni nei residui attivi rende necessario chiarire che L. 104.611.987.347 sono variazioni che interessano la gestione contributiva e alle quali corrispondono variazioni di pari entità nei residui passivi, mentre la gestione propria dell'Ente ha registrato, complessivamente, tra le entrate correnti, una minore entrata di L. 2.470.048.382 per le quali si rimanda all'apposita relazione predisposta per le variazioni intervenute nei residui.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi per spese in conto capitale che come già detto ammontano a L. 5.567.089.336 si riferiscono per L. 2.842.429.336 ad acquisto di mobili e macchine per ufficio (cap. 52) ivi compreso l'onere di L. 1.720.077.765 relativo alla fornitura di un sistema informatico per la rilevazione automatizzata delle presenze personale; per L. 2.500.000.000 al cap. 54 « Acquisizione prodotti Hardware di base informatica distribuita » quale onere contrattuale per la realizzazione del progetto di informatica distribuita dell'Ente, e per L. 224.660.000 al cap. 54 per prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/1979.

I residui attivi e passivi per partite di giro pari, come già precisato, rispettivamente a L. 4.721.839.198.422 e a L. 4.719.268.746.609 sono pressoché totalmente costituiti dalle partite della gestione contributiva che ha comportato un movimento pareggiante di L. 4.716.809.245.523. Riguardo alla massa dei residui della gestione contributiva è da precisare che essa comprende l'importo di L. 2.038.268.094.111 che si riferiscono alla 2^a, 3^a e 4^a rata dei contributi dovuti per l'anno 1991 dai coltivatori diretti e dai coloni e mezzadri per i quali la scadenza delle rate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 della L. 1/6/1991 n. 166, è stata prorogata nell'esercizio 1992. Dai prospetti allegati al presente bilancio che ne formano parte integrante si rileva la situazione patrimoniale al 31/12/1991, le risultanze economiche e quelle amministrative dell'esercizio.

La situazione patrimoniale presenta un attivo di lire 4.800.280.258.072 ed un totale passivo di L. 4.752.039.785.450 con avanzo patrimoniale, quindi, pari a L. 48.240.472.622 che presenta nei confronti di quello dell'esercizio 1990 un decremento di L. 5.118.658.245 pari al disavanzo economico dell'esercizio.

La situazione amministrativa pone in evidenza a fine esercizio una disponibilità di L. 27.570.566.051, come risulta dall'apposito conto facente parte integrante del presente consuntivo e che può essere anche così dimostrato:

— Avanzo di amministrazione esercizio 1990	+ L.	35.573.485.051
— Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 1990 realizzato in sede di bilancio di previsione dell'esercizio 1991	— L.	30.876.000.000

COMPETENZA

- Minori accertamenti di entrate correnti	— L.	1.150.787.709
— Maggiori accertamenti di entrate in c/capitale	— L.	130.931.476
-- Minori impegni di spese correnti	+ L.	22.474.747.323
-- Minori impegni di spese in c/capitale	+ L.	2.674.121.099

RESIDUI

— Minori accertamenti di entrate correnti	— L.	2.470.048.382
— Impegni di spese correnti cancellati	+ L.	1.214.117.193
Avanzo di amministrazione esercizio 1991	L.	<u>27.570.566.051</u>

Della disponibilità di cui sopra L. 23.200.000.000 sono state considerate, in sede di predisposizione bilancio di previsione dell'esercizio 1992, ai fini dell'alleggerimento dell'onere posto a carico degli Istituti Previdenziali per il finanziamento delle spese di gestione dell'Ente.

GESTIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA DEL PERSONALE

L'attività corrente della gestione dei Fondi di previdenza e quiescenza del personale ha conseguito nel corso dell'anno 1991 un ulteriore incremento; infatti gli impiegati in quiescenza, o i loro superstiti, che godono di prestazioni ai sensi del vigente Regolamento, e che erano 1640 al 31/12/1990 sono diventati 1779 al 31/12/1991.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Nel corso dell'anno 1991 si sono verificate 162 cessazioni del rapporto di lavoro, 102 delle quali dovute a dimissioni volontarie.

Le indennità di buonuscita o di anzianità spettanti ai singoli interessati, hanno comportato una complessiva erogazione netta di L. 11.872.256.610.

A norma delle deliberazioni della Commissione Centrale del 22/11/78, sono state addebitate all'Amministrazione dell'Ente L. 10.461.831.463 per la parte delle prestazioni non coperta dai corrispettivi valori accantonati al 22 settembre 1969 e dai proventi patrimoniali netti conseguiti nell'esercizio pari a L. 770.859.510.

Ne consegue, pertanto, una insussistenza di attivo di L. 639.565.637 che si riduce a L. 582.231.785 pari al disavanzo economico dell'esercizio, a seguito dei conferimenti netti (L. 57.333.852) da altri Enti per personale trasferito a norma del D.P.R. 509/79.

Il disavanzo di L. 582.231.785 viene a ridursi a L. 250.262.886, a seguito della oscillazione positiva dei titoli per L. 346.951.399, nonché per il maggiore accertamento dei residui attivi pari a L. 17.500 e per un minore accertamento degli stessi residui pari a L. 15.000.000.

TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA

Nel corso dell'esercizio il Fondo di previdenza ha sopportato un onere complessivo di L. 5.790.602.719 per la liquidazione di pensioni integrative, di capitalizzazione del trattamento complessivo di pensione e rimborso di contributi. Di contro, sono state accertate entrate nette per complessive L. 1.749.507.060 di cui lire 1.144.430.350 per rendite nette patrimoniali, L. 432.561.592 per contributi di alimentazione del Fondo e L. 172.515.118 per recupero crediti di pensione. Da tale movimento finanziario di parte corrente è scaturito quindi un disavanzo economico di L. 4.041.723.265.

Tale disavanzo risulta diminuito a L. 3.701.036.721 per effetto dell'oscillazione positiva dei titoli pari a L. 370.548.544, del maggiore accertamento dei residui attivi pari a L. 138.000 e del minore accertamento dei residui attivi pari a L. 30.000.000.

Nell'anno 1991 sono stati definiti n. 142 nuovi trattamenti integrativi; sono state riliquidate n. 138 posizioni pensionistiche integrative, per aggiornamenti vari.

Tutti i trattamenti integrativi in essere al 31/12/1990 sono stati rideterminati due volte nel corso dell'anno 1991 - al 1° maggio ed al 1° novembre - per effetto dell'aumento delle corrispondenti pensioni A.G.O. e dell'indennità integrativa speciale per l'adeguamento al costo della vita. Per opportuna conoscenza, si informa che, nel corso dell'anno 1991 il periodo medio di attesa intercorrente fra la presentazione della richiesta documentata, e la liquidazione del trattamento integrativo è stato di circa due mesi.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si dà notizia che, per verificare la conformità delle risorse finanziarie del Fondo di Previdenza in relazione agli impegni regolamentari nei confronti dei propri iscritti, la Commissione Centrale — con propria deliberazione — ha disposto la elaborazione di un nuovo bilancio tecnico riferito alla data del 31/12/1990. In proposito, è stato da tempo conferito incarico allo studio statistico — attuariale Badaloni — Perone per la formazione di detto bilancio che — in atto — trovasi in avanzata fase di elaborazione.

Si ha motivo di ritenere che il bilancio di che trattasi potrebbe essere rimesso all'Ente entro breve periodo.

GESTIONE PATRIMONIALE

Come è noto, il complesso dei beni immobili di proprietà dell'Ente è costituito — fra l'altro — da locali destinati ad uso di pubblici Uffici e da locali destinati ad uso commerciale. Per quanto attiene i primi, la redditività globale si è sensibilmente ridotta in conseguenza della cessazione del rapporto di fitto intercorrente tra l'Ente ed il Ministero della Sanità riguardante l'immobile di Via Listz, 34, immobile che il citato Ministero conduceva in ragione di un accordo transattivo in attesa di reperire altra sede idonea ad ospitare le proprie strutture e i relativi dipendenti. L'immobile medesimo è stato riconsegnato all'Ente in data 1/11/1990 ed è rimasto sfitto per tutto l'anno 1991.

Per quanto attiene invece i secondi, la redditività è aumentata in conseguenza dell'applicazione degli indici di adeguamento dei canoni di locazione e dell'incremento del canone relativo al fitto della Scala Cinematografica Eurcine.

Per quanto riguarda poi l'impiego delle disponibilità finanziarie dei Fondi di Previdenza e Quiescenza, si è provveduto a disinvestire i titoli in scadenza del fondo di previdenza, nonché a rinnovare quelli in scadenza del Fondo di Quiescenza.

I dividendi del Fondo comune di investimento obbligazionario puro EURVEGA hanno incrementato il Fondo stesso conferendo nuove quote la cui redditività — come già per gli esercizi precedenti — dovrebbe mantenersi sufficientemente apprezzabile.

Durante l'esercizio 1991 sono stati erogati prestiti e piccoli prestiti per un totale di L. 1.104.442.700 e sono state recuperate quote per estinzioni anticipate e ammortamenti mensili pari a L. 1.146.519.500.

COMITATO DI VIGILANZA

Il Comitato di Vigilanza di cui all'art. 37 del vigente Regolamento ha tenuto n. 5 riunioni. Ha esaminato il conto consuntivo 1990 ed il bilancio di previsione per l'esercizio 1992 dei Fondi di previdenza e quiescenza. Ha espresso il previsto parere sulle domande di prestito e piccolo prestito presentate dal personale iscritto al Fondo di Previdenza.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LE RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 1991, chiuso al 31 dicembre 1991, presenta un disavanzo economico complessivo di L. 3.907.507.998, così determinato:

— Entrate finanziarie di parte corrente	L.	13.544.704.746
-- Spese finanziarie di parte corrente	L.	6.237.611.577
Avanzo di gestione di competenza	L.	7.307.093.169
-- Prestazioni del Fondo di quiescenza in Conto Capitale	—L.	11.872.256.610

Componenti extra-finanziari:

— Oscillazioni titoli (in base alla valutazione al 31/12/1991)	+ L.	717.499.943
— Maggiore accertamento di residui attivi	+ L.	155.500
— Minore accertamento di residui attivi	—L.	60.000.000
Disavanzo economico complessivo	—L.	<u>3.907.507.998</u>

Al disavanzo complessivo di L. 3.907.507.998 hanno concorso i seguenti risultati di gestione dei Fondi:

DI QUIESCENZA

— Entrate correnti	L.	11.229.040.211
— Spese correnti	—L.	9.015.386
Avanzo della gestione di competenza	+ L.	11.290.024.825
— Indennità di anzianità liquidate al personale cessato dal Servizio	—L.	11.872.256.610
— Oscillazione titoli	+ L.	346.951.399
— Maggiore accertamento di residui attivi	+ L.	17.500
— Minore accertamento di residui attivi	—L.	15.000.000
Disavanzo economico	L.	<u>250.262.886</u>

DI PREVIDENZA

— Entrate correnti	L.	2.170.224.276
— Spese correnti	—L.	6.211.947.541
Disavanzo della gestione di competenza	—L.	4.041.723.265
— Oscillazione titoli	+ L.	370.548.544
— Maggiore accertamento di residui attivi	+ L.	138.000
— Minore accertamento di residui attivi	—L.	30.000.000
Disavanzo economico	L.	<u>3.701.036.721</u>
Avanzo amministrativo	L.	499.590.410

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO GARANZIA PRESTITI

-- Avanzo di cassa dell'esercizio 1990	L.	799.494.855	
-- Riscossioni dell'esercizio 1991	+ L.	27.559.505	
— Pagamenti dell'esercizio 1991	— L.	16.650.560	
Avanzo di cassa dell'esercizio 1991	L.	810.403.800	
--- Residui attivi al 31/12/1991	+ L.	47.880.754	
--- Residui passivi al 31/12/1991		—	
Avanzo amministrativo	L.	858.284.554	
Avanzo complessivo	L.	2.015.592.135	

Premesso quanto sopra, si illustrano, con il raffronto tra le previsioni e le realizzazioni di fine esercizio, i dati che hanno prodotto le risultanze indicate

GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1991 presenta, per la parte corrente ed in conto capitale i seguenti dati

— Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 1990	L.	3.699.719.000	
— Variazione in diminuzione dell'avanzo di amministrazione effettivo come da consuntivo 1990	— L.	336.157.359	
— Entrate correnti	+ L.	15.332.500.000	
— Entrate in Conto Capitale	+ L.	15.293.894.000	+ L. 33.989.955.641
-- Spese correnti	— L.	8.062.940.000	
-- Spese in Conto Capitale	— L.	25.409.757.000	— L. 33.472.697.000
Avanzo amministrativo presunto dell'esercizio 1991	+ L.	517.258.641	

Nel corso della gestione sono state accertate, nei confronti delle previsioni, le seguenti variazioni.

ENTRATE

a) Correnti

— previste	L.	15.332.500.000	
— riscosse	L.	11.782.423.487	
— rimaste da riscuotere	L.	1.762.281.259	L. 13.544.704.746
Minori accertamenti di entrate correnti	L.	1.787.795.254	

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) In conto capitale

-- previste		L.	15.293.894 000
-- riscosse	L.	13 587.204.672	
-- rimaste da riscuotere	L.	<u>64.022.300</u>	L. 13.651 226 972
Minori accertamenti di entrate in conto capitale		L.	<u>1.642 667 028</u>

SPESE

a) Correnti

-- previste		L.	8.062.940 000
-- pagate	L.	6 229 588 969	
-- rimaste da pagare	L.	<u>16.022 608</u>	L. 6.242.611 577
Minori impegni di spese correnti		L.	<u>1 820 328 423</u>

b) In conto capitale

-- previste		L.	25.409.757 000
-- pagate		L.	<u>22 246.445 147</u>
Minori impegni di spese in conto capitale		L.	<u>3 163.311.853</u>

Al minor accertamento per entrate correnti ha contribuito in prevalenza i minori proventi patrimoniali conseguiti nell'esercizio, il minore accertamento di entrate per contributi di alimentazione del fondo di previdenza.

I minori impegni di spesa si riferiscono al minore investimento immobiliare, alla minore erogazione di prestiti ed alla mancata realizzazione della scala anticendio allo stabile in Via Listz

GESTIONE DEI RESIDUI

A chiusura dell'esercizio 1991 i residui risultano costituiti come segue:

Attivi

a) per entrate correnti	L.	1.902.527 572
b) per entrate in conto capitale	L.	64.478 150
c) per partite di giro	L.	<u>417 347</u>
Totale residui attivi	L.	<u>1.967 423 069</u>

Passivi

a) per spese correnti	L.	38.372.835
b) per partite di giro	L.	<u>1.364 509 459</u>
Totale residui passivi	L.	<u>1 402 882 294</u>

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale bilanciante nell'attività e nella passività al 31/12/1991 presenta una consistenza di L. 24.355.528.915 con una variazione in diminuzione di L. 3.457.858.291 nei confronti di quella al 31/12/1990 che era pari a L. 27.813.387.206

L'attivo patrimoniale presenta le seguenti differenze nei confronti delle consistenze al 31/12/1990:

— Titoli	L.	15.333.463.684	con una diminuzione di	L.	2.517.449.282
— Fondo di cassa	L.	1.451.051.360	con un aumento di	L.	1.702.060
— Immobili	L.	1.567.903.412	con variazione	L.	—
— Prestiti al personale	L.	4.035.667.390	con una diminuz. di	L.	42.089.210
— Residui attivi	L.	1.967.423.069	con una diminuz di	L.	900.021.859
Totale della attività	L.	<u>24.355.528.915</u>	con una diminuz. complessiva di	L.	<u>3.457.858.291</u>

La distribuzione qualitativa delle passività, presenta, sempre nei confronti delle consistenze al 31/12/1991, le seguenti variazioni:

— Residui passivi	L.	1.402.882.294	con un aumento di	L.	449.649.707
-------------------	----	---------------	-------------------	----	-------------

Accantonamenti del:

— Fondo di quiescenza	L.	11.047.447.359	con una diminuz. di	L.	250.262.886
— Fondo di previdenza	L.	11.046.914.708	con una diminuz. di	L.	3.701.036.721
— Fondo garanzia prestiti al personale	L.	858.284.554	con un aumento di	L.	43.791.609
	L.	<u>24.355.528.915</u>	con una diminuz. complessiva di	L.	<u>3.457.858.291</u>

Gli accantonamenti del Fondo di quiescenza e delle riserve tecniche dei Fondi di previdenza e di garanzia prestiti al personale, ammontanti a L. 22.952.646.621, hanno subito nei confronti dell'esercizio precedente, una diminuzione di L. 3.907.507.998 dovuta al disavanzo economico complessivo registrato nell'esercizio 1991.

Il suesposto conto consuntivo in data è stato esaminato dal Comitato di Vigilanza di cui all'art. 37 del Regolamento di previdenza e quiescenza, il quale ha espresso parere favorevole per la sua approvazione

Roma, li 8 luglio 1992

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe Borgia)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERVIZIO CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

Relazione del Collegio dei Revisori sul conto consuntivo dello SCAU riguardante l'esercizio finanziario 1991

Il conto consuntivo in oggetto che concerne la gestione ordinaria, quella relativa alla riscossione ed ai versamenti della contribuzione nonché la gestione dei Fondi di Quiescenza e di Previdenza e garanzia prestiti, contiene, in sintesi, i seguenti dati, i cui dettagli risultano peraltro ampiamente illustrati nella relazione predisposta dall'Ente

Situazione Amministrativa

- Fondo cassa all'1/1/1991		L. 1 850.898.334
-- Riscossioni in c/competenza	L. 2 242.725.373.772	
-- Riscossioni in c/residui	L. 334.429.571.102	
		<u>L. 2 577.154.944.874</u>
		L. 2 579.005.843.208
- Pagamenti in c/competenza	L. 2 266.858.241.413	
-- Pagamenti in c/residui	L. 310.592.261.128	
		<u>L. 2 577.450.502.541</u>
-- Fondo cassa al 31/12/91		L. 1.555.340.667
-- Residui attivi		L. 4 770.291.737.784
		<u>L. 4 771.847.078.451</u>
-- Residui passivi		L. 4 744.276.512.400
-- Avanzo d'amministrazione		<u>L. 27.570.566.051</u>

Sono state accertate complessivamente, entrate per L. 4 930 438 668.452 e impegnate spese per L. 4 937 495 656 263 registrando nella gestione di competenza un disavanzo finanziario di L. 6 746 987 811 a fronte di un disavanzo di L. 30.876 000 000 stimato in sede di previsione. Delle suesposte entrate accertate e spese impegnate L. 4 623.472 719.983 sono afferenti alla gestione contributiva.

La situazione finanziaria pertanto, per quanto concerne l'aspetto contabile, ha fatto registrare un miglioramento di L. 24 129.012 189, corrispondente al risultato algebrico delle variazioni in più e in meno, rispetto alle previsioni verificatesi, per effetto della gestione, nelle entrate e nelle spese di parte corrente ed in conto capitale e che, in sintesi, sono rappresentate dai minori accertamenti di entrate per L. 1 019 856 233 e da minori impegni di spesa per L. 25 148 868 422.

Dall'analisi dei dati del presente consuntivo è stato rilevato che l'importo complessivo delle spese sostenute per il funzionamento dell'Ente ha inciso sull'ammontare dei contributi accerati per l'esercizio finanziario 91 in ragione del 3,68% rispetto al 4,52% del 1990.

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In dipendenza di quanto sopra esposto è stato conseguito il seguente risultato economico dell'esercizio:

— Disavanzo di parte corrente	—L.	2.454.040.386
— Minori residui attivi	—L.	107.082.035.729
— Ammortamento e deperimento mobili	—L.	1.356.759.711
— Accantonamento fondo garanzia prestiti	—L.	51.926.959
	—L.	110.944.762.785
— Minori residui passivi	+L.	105.826.104.540
— Disavanzo economico	L.	5.118.658.245

Da ciò discende che l'avanzo patrimoniale, ammontante al 31 dicembre 1990 a L. 53.359.130.867, per effetto del detto decremento verificatosi nel 1991 risulta fissato a L. 48.240.472.622. Il patrimonio dell'Ente è così costituito:

ATTIVO

— Cassa	L.	1.555.340.667
— Mobili	L.	22.723.843.207
— Prestiti al personale	L.	5.032.182.207
— Residui attivi	L.	4.770.291.737.784
— Immobili (espropriazione forzata)	L.	677.154.207
	TOTALE	L. 4.800.280.258.072

PASSIVO

— Fondo ammortamento mobili e macchine	L.	7.156.050.949
— Fondo garanzia prestiti	L.	238.842.448
— Residui passivi	L.	4.744.276.512.400
— Debiti presso Enti previdenziali per contributi non riscossi	L.	368.379.653
— Avanzo patrimoniale	L.	48.240.472.622
	TOTALE	L. 4.800.280.258.072

I minori impegni riguardano gli oneri per il personale in attività di servizio per L. 17.224.366.852, derivanti per la quasi totalità dalla mancata assunzione di personale delle III qualifica funzionale (L. 3.200.000.000 circa), dalla ritardata assunzione del personale della VI qualifica funzionale, di cui alla legge 554/1988, slittata dal 1° marzo al 1° luglio 1991 (L. 6.500.000.000 circa), dal collocamento a riposo di n. 162 unità (L. 4.500.000.000 circa) ed infine dalla minore utilizzazione di personale a tempo determinato (L. 1.100.000.000 circa).

Nella categoria relativa all'acquisto di beni di consumo e servizi, interessata da minori impegni per complessive L. 2.202.162.668, le economie di spesa più significative riguardano le lavorazioni meccanografiche commesse a terzi (696 milioni), le spese postali (512 milioni), le spese per premi di assicurazioni (271 milioni) e quelle per acquisto di cancelleria e stampati (268 milioni)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altro minore impegno significativo si riferisce alla ritardata decorrenza del servizio mensa (1° dicembre 1991) di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 509/1979, per lire 1.666.000.000.

Si segnala infine la minore spesa derivata dal mancato utilizzo dello stanziamento di L. 1,5 miliardi riguardante la concessione dei mutui edilizi al personale.

In ordine alla gestione dei residui, si è riscontrato che per quanto concerne i *residui attivi* esistenti all'1/1/91 (2.523.790.049.935), sono stati riscossi per L. 334.429.571.102 ed eliminati, per i motivi esposti dall'Ente nell'apposita relazione, per L. 107.082.035.729, di cui L. 2.470.048.382 a seguito di riaccertamento di partite creditorie e L. 104.611.987.347 in conseguenza di variazioni della base imponibile verificatesi nella gestione contributiva.

La restante parte alla fine dell'esercizio, ammontante a L. 2.082.278.443.104 aggiunta ai residui provenienti dalla competenza, pari a L. 2.688.013.294.680, forma la massa globale dei residui attivi di L. 4.770.221.737.784, (di cui L. 4.715.309.245.523 riguardano partite della gestione contributiva e L. 53.482.492.261 riflettono la parte ordinaria della gestione).

I predetti residui attivi comprendono l'importo di L. 47.002.000.000 riguardante il saldo del finanziamento posto a carico delle gestioni previdenziali per gli esercizi 1990 e 1991.

I *residui passivi* che all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 2.490.067.463.218, sono stati pagati per L. 310.592.261.128 ed eliminati per L. 105.826.104.540, di cui L. 1.214.117.193 a seguito di riaccertamenti di partite debitorie e L. 104.611.987.347, come per la parte attiva, in conseguenza di variazioni verificatesi nella gestione contributiva. La restante parte pari a L. 2.074.649.097.550, aggiunta ai residui provenienti dalla competenza (L. 2.670.627.414.850), determina la consistenza, al 31 dicembre 1991, della massa dei residui di L. 4.744.276.512.400.

Anche nella suddetta parte passiva dei residui la quasi totalità ovviamente è inerente alla gestione contributiva (4.716.809.245.523).

A proposito va evidenziato che la massa dei residui della gestione contributiva risulta di notevole ammontare, rispetto all'esercizio precedente, in quanto durante il corso dell'esercizio 1991 è stato possibile riscuotere e versare soltanto la prima delle quattro rate relative ai contributi dovuti dai CD e CM, per effetto di quanto disposto dalla legge 1/6/1991 n. 166 che, come è noto ha stabilito, di prorogare le scadenze delle restanti tre rate all'esercizio 1992.

GESTIONE FONDI DI QUIESCENZA, PREVIDENZA E GARANZIA PRESTITI

La situazione amministrativa dei tre Fondi, analiticamente descritta negli atti di rito predisposti dall'Ente, si sintetizza come segue:

— Consistenza di cassa iniziale		+ L.	1.449.349.300
— Riscossioni in c/competenze	L.	48.383.367.553	
— Riscossioni in c/residui	L.	2.666.897.419	L. 51.050.264.972
			+ L. 52.499.614.272
— Pagamenti in c/competenze	L.	50.125.487.642	
— Pagamenti in c/residui	L.	923.075.270	
			— L. 51.048.562.912
— Consistenza di cassa al 31/12/1991		+ L.	1.451.051.360
— Residui attivi	+ L.	1.967.423.069	
— Residui passivi	— L.	1.402.882.294	
			+ L. 564.540.775
— Avanzo di amministrazione		L.	2.015.592.135

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Detto avanzo si riferisce al Fondo di quiescenza per L. 657.717.171, al Fondo di previdenza per L. 499.590.410 ed al Fondo garanzia prestiti per L. 858.284.554.

La situazione finanziaria presenta complessivamente un disavanzo economico di L. 3.907.507.998 che, riferito ai singoli Fondi, presenta un disavanzo economico di L. 250.262.886 per quello di quiescenza, un disavanzo economico di L. 3.701.036.721 per quello di Previdenza ed un avanzo economico di L. 43.791.609 per il Fondo garanzia prestiti.

Il disavanzo della gestione riferito alla quiescenza di L. 250.262.886, deriva dalla erogazione di L. 11.872.256.610 per il pagamento di indennità di buonuscita o di anzianità, in relazione a 162 cessazioni di rapporto di lavoro.

A norma della delibera della Commissione Centrale del 22/11/78, sono state addebitate all'Amministrazione dell'Ente L. 10.461.831.463 per la parte delle prestazioni non coperta dai corrispettivi valori accantonati al 22 settembre 1969 (L. 307.596.738), e dai proventi patrimoniali netti conseguiti nell'esercizio (L. 755.859.510).

Ne consegue, pertanto, una insussistenza di attivo di L. 654.565.637 che si riduce a L. 250.262.886, pari al disavanzo economico dell'esercizio a seguito dei conferimenti (L. 57.333.852) effettuati da altri Enti per personale trasferito, a norma del DPR 509/79 e dall'oscillazione positiva dei titoli registrati al 31/12/1991, pari a L. 346.968.899.

Il fondo di previdenza ha registrato un onere globale di L. 5.791.230.325 per la liquidazione di pensioni integrative, di capitalizzazione del trattamento complessivo di pensionie di indennità « una tantum », accertando entrate nette per L. 1.749.507.060.

Lo sbilancio di L. 4.041.723.265 si riduce a L. 3.701.036.721 (disavanzo economico del fondo) per effetto dell'oscillazione positiva dei titoli pari a L. 370.548.544 e dalle variazioni negative registrate nei residui per L. 29.862.000.

Il fondo di garanzia prestiti ha sostenuto spese per L. 16.648.650 ed introitato L. 75.440.259 con un avanzo di L. 58.791.609 che per effetto di minori accertamenti di residui attivi, si riduce a L. 43.791.609.

Per quanto riguarda la gestione dei residui si rileva che la parte attiva ammonta a L. 1.967.423.069 e quella passiva a L. 1.402.882.294.

I residui attivi sono principalmente formati da rate di cedole di titoli obbligazionari (521.000.000), dall'onere a saldo dovuto dall'Ente per il Fondo quiescenza per l'anno 1991 (862.000.000), da rate di fitto maturati (265.000.000).

Le somme di cui sopra risultano incassate pressoché interamente alla data di predisposizione del presente conto consuntivo.

La situazione patrimoniale complessiva dei tre Fondi presenta la consistenza sottoindicata:

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
— Titoli	L. 15.333.463.684	— Accantonamenti	L. 22.952.646.621
— Deposito in C/C ordinario presso la BNL	L. 1.451.051.360	— Residui passivi	L. 1.402.882.294
— Immobili	L. 1.567.903.412		
— Prestiti ai pers	L. 4.035.687.390		
— Residui attivi	L. 1.967.423.069		
TOTALE	L. 24.355.528.915	TOTALE	L. 24.355.528.915

In relazione a quanto precede il Collegio dei Revisori, segnala che la gestione è stata nel suo complesso svolta regolarmente sulla base della vigente normativa e che i dati riportati nei docu-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

menti esaminati corrispondono a quelli risultanti dai registri e dalle scritture contabili dell'Ente, ed esprime pertanto, il proprio parere favorevole in merito al conto consuntivo in parola.

Per quanto concerne la gestione contributiva che, notoriamente, ha sempre comportato rilevanti problemi nella parte riguardante la riscossione dei contributi pregressi, il Collegio prende atto che l'Ente, come dettagliatamente descritto a pagina 239 e segg. della richiamata relazione, è riuscito a portare a termine, sia pure attraverso innumerevoli difficoltà, soltanto talune iniziative intese al recupero dei contributi pregressi dovuti da Ditte inadempienti.

Come è noto, detto recupero, della massa dei residui formatasi dal 1981 al 1987, a suo tempo valutata nell'ammontare di L. 733 miliardi circa era iniziato nell'esercizio 1989 (L. 50 miliardi circa) ed è proseguito negli esercizi 1990 e 1991 (L. 64 miliardi circa).

Al riguardo è da considerare che la predetta massa è stata rideterminata nell'ammontare nettamente inferiore indicato nella cennata relazione, per effetto degli intervenuti provvedimenti legislativi che hanno azzerato i relativi oneri accessori.

Il Collegio prende altresì atto dell'impegno espresso dall'Ente inteso al completamento dell'azione diretta al totale possibile recupero dei contributi pregressi fino alla data predetta, nonché al recupero dei contributi dovuti e non versati dai soggetti obbligati nei successivi anni a partire dal 1988.

Il Collegio rammenta, infine, la necessità di provare una valida soluzione al problema di beni immobili iscritti nella situazione patrimoniale per L. 677 milioni circa ed acquisti a seguito di procedure coattive intese alla realizzazione di crediti contributivi.

Roma, 30 giugno 1992

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Dr. Domenico VALCAVI, Presidente

F.to Dr. Maris DE LUCA, Membro

F.to Rag. Antonio DE STEFANO, Membro

BILANCIO CONSUNTIVO

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	N°	Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Previsioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Somme accertate	
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (4 - 7)			Rimaste da riscossione (10 - 8)	Totale accertati (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I Entrate Correnti							
		Entrate Contributive							
		CATEGORIA I							
		2170000							
		Assestare contributive a carico dei datori di lavoro e di degli scatti							
		TOTALE							
		CATEGORIA II							
		2141000							
		Quota di partecipazione ai redditi al netto di spese di gestione							
		TOTALE							
		TOTALE TITOLO I							
		TITOLO II							
		Entrate derivanti da trasferimenti							
		CATEGORIA I							
		2111000							
		Trasferimenti dallo Stato							
		Fondo Incentivazione Anni 1984 D.P.R. 13/1986	15.500.000			15.500.000			
		TOTALE	15.500.000			15.500.000			
		CATEGORIA II							
		2040000							
		Trasferimenti da parte delle Regioni							
		TOTALE							
		CATEGORIA III							
		2050000							
		Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province							
		TOTALE							
		CATEGORIA IV							
		2060100							
		Trasferimenti da altri enti nel settore civile							
		Gestioni di competenza N.P.S.	19.616.000,00			19.616.000,00	23.000.000,00	16.634.000,00	19.616.000,00
		Gestioni di competenza N.A.L.							
		TOTALE	19.616.000,00			19.616.000,00	23.000.000,00	16.634.000,00	19.616.000,00
		TOTALE TITOLO II	19.616.000,00			19.616.000,00	23.000.000,00	16.634.000,00	19.616.000,00

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	N°	Capitale		Gestione di competenza					
		Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Necesso	Rimasto da recuperare (10 - 9)	Totali accertati (8 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO III							
		Altre Entrate							
		CATEGORIA VII							
307010	4	Adizionale spese accertamento e riscossione contributive per prestazioni integrative	1.060.000.000	—	—	1.060.000.000	141.146.339	420.128.052	1.421.146.339
307020	5	Rimborso spese accertamento e riscossione contributi per assist. contrattuale	440.000.000	—	—	440.000.000	136.931.300	584.761.419	521.699.379
307030	6	Realizzazioni per cessioni materiali fuori uso	6.000.000	—	—	6.000.000	—	—	—
		TOTALE	1.506.000.000	—	—	1.506.000.000	278.077.639	605.489.531	1.584.146.339
		CATEGORIA VIII							
		Renditi e proventi patrimoniali							
308010	7	Interessi sui conti di tesoreria	400.000.000	—	—	400.000.000	10.800.000	181.948.698	198.148.698
308020	8	Interessi su prestiti al Personale ex art. 59 D.P.R. 509/1979	270.000.000	—	—	270.000.000	246.276.060	—	246.276.060
308030	9	Renditi o proventi derivati da beni immobili devoluti all'Ente	10.000.000	—	—	10.000.000	3.333.332	—	3.333.332
		TOTALE	680.000.000	—	—	680.000.000	260.408.992	181.948.698	448.156.992
		CATEGORIA IX							
		Poste correttive e compensative di spese correnti							
309010	10	Recuperi e rimborsi diversi	20.000.000	—	—	20.000.000	424.065.866	—	424.065.866
		TOTALE	20.000.000	—	—	20.000.000	424.065.866	—	424.065.866
		CATEGORIA X							
		Entrate non classificate in altre voci							
310010	11	Contributi del Personale multipaziente ex art. 59 D.P.R. 509/1979 e Fondo Garanzia prestiti	52.000.000	—	—	52.000.000	65.616.865	—	65.616.865
		TOTALE	52.000.000	—	—	52.000.000	65.616.865	—	65.616.865
		TOTALE TITOLO III	2.258.000.000	—	—	2.258.000.000	628.178.062	993.436.229	2.622.212.291
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.634.100.000	—	—	1.634.100.000	24.628.776.067	37.631.436.229	162.262.212.291
		TITOLO IV							
		Entrate in conto capitale							
		CATEGORIA XI							
		Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti							
411000		Alienazione di immobili e diritti reali	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE	—	—	—	—	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni	Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (6 + 15)		
	In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Ricevuti	Rimasti da ripartire (16 - 14)	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni	Ricevute		Differenza rispetto alle previsioni	
							In + (18 - 13)	In - (13 - 18)				In + (20 - 19)	In - (19 - 20)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
12.474.391	-	40.359.283	432.511.611	-	432.511.611	92.19.328	-	1.045.000.000	1.234.323.650	174.323.650	-	420.726.054	
1.999.113	-	240.000.000	80.775.000	180.000.000	240.775.000	-	-	440.000.000	216.937.900	-	223.062.100	544.76.419	
-	5.000.000	-	-	-	-	-	-	6.000.000	-	-	5.000.000	-	
14.173.470	5.000.000	64.359.283	513.286.611	80.000.000	593.286.611	92.19.328	-	1.051.000.000	1.451.261.550	174.323.650	229.062.100	425.485.531	
-	20.253.302	402.414.758	412.549.464	-	412.549.464	22.214.758	-	400.000.000	433.449.464	33.449.464	-	157.940.598	
-	43.723.446	-	-	-	-	-	-	272.000.000	246.276.360	-	25.723.640	-	
-	6.669.886	-	-	-	-	-	-	12.000.000	3.333.332	-	6.666.668	-	
-	21.843.210	402.414.758	412.549.464	-	412.549.464	22.214.758	-	686.000.000	683.056.956	33.449.464	30.390.808	57.940.598	
454.355.998	-	5.196.185	51.296.185	-	51.296.185	-	-	25.000.000	485.62.051	465.162.051	-	-	
4.4.265.968	-	5.196.185	51.296.185	-	51.296.185	-	-	25.000.000	485.62.051	465.162.051	-	-	
18.6.865	-	-	-	-	-	-	-	52.000.000	65.616.865	13.616.865	-	-	
13.616.865	-	-	-	-	-	-	-	52.000.000	65.616.865	13.616.865	-	-	
801.958.271	217.541.317	1.158.323.095	1.298.323.095	190.000.000	1.218.323.095	114.413.084	-	2.258.000.000	2.685.999.322	686.552.030	259.452.728	1.158.436.229	
607.858.201	1.152.541.317	51.350.754	16.258.323.290	7.124.000.000	48.590.323.290	14.413.084	2.584.461.466	19.196.000.000	52.685.999.322	586.552.030	29.914.527.08	48.514.762.229	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario A) Entrate									
Codice	N°	Capitolo		Gestione di competenza					
		Denominazione	Iniziati	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totale accantati (8 + 9)
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA XI							
		Aumento di immobilizzazioni liquide							
17517	2	Aumento di immobilizzazioni liquide	1.281.000	-	-	1.281.000	1.281.000	-	1.281.000
		TOTALE	1.281.000	-	-	1.281.000	1.281.000	-	1.281.000
		CATEGORIA XII							
		Realizzazione di valori mobiliari							
17500		TOTALE							
		CATEGORIA XIII							
		Restituzione di prestiti							
1742	1	Restituzione di prestiti concessi a personale a tempo	40.000.000	-	-	40.000.000	40.000.000	-	40.000.000
17422	11	Restituzione di prestiti concessi a personale a tempo	40.000.000	-	-	40.000.000	40.000.000	-	40.000.000
		TOTALE	40.000.000	-	-	40.000.000	40.000.000	-	40.000.000
		TOTALE CATEGORIA XIII	40.000.000	-	-	40.000.000	40.000.000	-	40.000.000
		TITOLO V							
		Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
		ATELIERA XX							
17505		Trasferimenti dall'Unione							
		TOTALE							
		ATELIERA XXI							
17506		Trasferimenti dalle Regioni							
		TOTALE							
		ATELIERA XXII							
17507		Trasferimenti dagli enti locali							
		TOTALE							
		ATELIERA XXIII							
17508		Trasferimenti da enti ed ex-Enti da servizi pubblici							
		TOTALE							
		TOTALE TITOLO V							
		TITOLO VI							
		Altre entrate di competenza							
		ATELIERA XXIV							
17509		Altre entrate di competenza							
		TOTALE							
		ATELIERA XXV							
17510		Assegnazione di crediti decurtati							
		TOTALE							

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	N°	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Somme accertate	
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)			Rimasta da riscuotere (10 - 8)	Totale accertate (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
821000		CATEGORIA XII Emissione di obbligazioni							
		TOTALE							
		TOTALE TITOLO VI							
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	917.000.000	-	-	917.000.000	1.046.313.886	- 617.790	1.047.931.476
		TITOLO VII Partite di giro							
		CATEGORIA XIII Entrate aventi natura di partite di giro							
722010	15	Anticipazioni agli uffici provinciali	110.000.000,00	-	-	110.000.000,00	113.286.289,586	2.145.581,109	115.431.670,791
722020	16	Anticipazioni varie	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00	1.677.612,234	1.753,613	1.430.773,864
722030	17	Contributi per assicurazione malattie	789.000,00	-	-	789.000,00	846.237,940	-	640.231,941
722040	18	Contrib. Prestaz. Econ. Previdenziali L. 1435/1939	23.000,00	-	-	23.000,00	20.172,957	-	20.172,957
722050	19	Contributi Ges. Ca. L.	308.000,00	-	-	308.000,00	260.316,398	-	260.316,398
722060	20	Contributi per Assicurazioni sociali	6.433.000,00	-	-	6.433.000,00	5.560.411,562	-	5.560.411,562
722070	21	Contributi per la Previdenza	246.000,00	-	-	246.000,00	144.117,170	-	144.117,170
722080	22	Recupero crediti Fondo Quiescenza e Previdenza	1.250.000,00	-	-	1.050.000,00	780.053,500	-	780.053,500
722090	23	Imposta unica sul reddito delle persone fisiche	4.000.000,00	-	-	4.000.000,00	1.890.650,724	-	1.890.650,724
722100	24	Ritenute diverse	170.000,00	-	-	170.000,00	200.072,567	-	200.072,567
722110	25	Trattenute per conto terzi	3.000.000,00	-	-	3.000.000,00	4.263.617,152	990.211,119	5.449.942,971
722120	26	Riscatto di periodi di servizio valutabili per il trattamento di quiescenza e previdenza	2.000,00	-	-	2.000,00	2.394,363	-	2.394,363
722130	27	Ritenute sindacali	270.000,00	-	-	270.000,00	347.920,270	-	347.920,270
722140	28	Entrate della Gestione Contributiva	3.514.069.000,00	-	-	3.514.069.000,00	977.977.493,467	2.645.495.226,302	4.623.472.119,967
		TOTALE PARTITE DI GIRO	3.757.860.000,00	-	-	3.757.860.000,00	2.170.950.284,324	2.650.347.245,66	4.167.436.124,686
		DISAVANZO FINANZIARIO	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE A PAREGGIO	3.922.188.000,00	-	-	3.922.188.000,00	2.242.725.373,772	2.666.013.494,680	4.890.738.666,452
		Movimento finanziario del Fondo di Previdenza dei pensionati	52.281.394,00	2.593.000,00	-	54.874.394,00	48.383.367,553	1.826.720,360	50.210.208,613
		TOTALE GENERALE	3.974.469.394,00	2.593.000,00	-	3.977.062.394,00	2.291.108.741,325	2.667.840.114,140	4.940.948.756,365

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 16)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totale (14 + 16)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
11	12	13	14	15	16	In + (18 - 13)	In - (13 - 18)	19	20	In + (20 - 19)	In - (19 - 20)	
44.313.686	1.362.271	29.112.173	2.227.030	295.485.343	297.112.173	-	-	917.000.000	1.548.546.716	144.213.686	12.772.970	297.103.133
5.431.870.756	-	1.587.104.686	1.587.104.686	-	1.587.104.686	-	-	15.000.000.000	114.873.193.772	4.873.193.772	-	2.145.581.709
1.930.773.154	-	755.756.819	755.756.119	-	755.756.119	-	-	1.500.000.000	2.433.378.152	933.378.152	-	1.753.181.130
-	142.782.460	-	-	-	-	-	-	789.000.000	646.237.940	-	142.782.060	-
-	2.827.343	-	-	-	-	-	-	23.000.000	20.112.957	-	2.827.343	-
-	47.683.802	-	-	-	-	-	-	308.000.000	280.316.098	-	47.683.902	-
-	972.586.419	-	-	-	-	-	-	6.433.000.000	5.560.411.582	-	872.588.418	-
-	107.812.130	-	-	-	-	-	-	246.000.000	144.187.170	-	107.812.830	-
-	269.346.500	-	-	-	-	-	-	396.000.000	780.253.500	-	269.846.500	-
-	2.109.349.278	9.462.104	9.462.104	-	9.462.104	-	-	14.000.000.000	11.900.114.048	-	2.209.885.952	-
30.072.567	-	-	-	-	-	-	-	170.000.000	250.272.967	30.072.567	-	-
-	3.750.157.128	334.970.140	189.738.500	144.722.402	134.678.480	-	-	3.000.000.000	4.453.410.252	-	4.546.269.148	1.31.229.460
394.363	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	2.394.363	394.363	-	-
2.925.270	-	-	-	-	-	-	-	270.000.000	340.470.170	70.920.270	-	-
1.309.403.119,883	-	2.469.754.305,254	293.828.248,584	2.071.3.401,952	2.365.142.967,705	-	124.611.987,347	2.300.000.000,000	2.071.655.842,655	-	28.194.151,835	4.176.809.445,021
1.214.967.557,142	1.297.227,057	2.472.441.865,925	298.317.320,612	2.071.458.957,78	2.367.829.878,573	-	104.611.987,347	2.443.79.000,000	2.413.442.304,936	5.908.559,124	36.278.294,288	4.170.839.198,407
1.317.8.372,629	9.083.253,111	2.521.770.049,895	334.429,571,02	2.282.278.443,104	2.418.708.4.206	114.413,264	107.38.448,813	2.635.904.000,000	2.577.154.944,874	6.739.424,840	65.488.479,968	4.170.297.731,784
879.397,247	5.121.897,934	2.867.444,428	2.688.897,479	146.703,209	2.807.600,428	55.500	60.000,000	56.387.538,000	57.071.264,972	6.683,434	1.468.242,484	967.423,269
1.218.2.12,878	14.686.750,81	2.626.651.434,961	117.498.468,127	2.282.419.46,113	2.479.515.674,834	114.566,584	107.258.448,813	2.692.285.538,000	2.628.806.209,045	7.476.329,294	11.436.790,444	4.170.159.150,853

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	Capitolo			Destinatari di competenza					
	N°	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (6 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO							
		Spese correnti							
		CATEGORIA							
		Spese per gli organi dell'Ente							
		Assegni in denaro e in titoli alla Presidenza	10.000.000	5.000.000	-	20.000.000	25.000.000	-	125.000.000
		Indennità e indennità di Congio, Congio in Ammine	20.000.000	24.000.000	-	15.000.000	120.000.000	45.000.000	161.000.000
		Indennità e indennità di Congio, Congio in Ammine	32.000.000	5.000.000	-	27.000.000	24.000.000	3.000.000	37.000.000
		TOTALE	272.000.000	35.000.000	-	3.300.000	290.000.000	48.000.000	318.000.000
		CATEGORIA							
		Spese per personale in servizio							
		Spese per personale in servizio	10.000.000	-	2.400.000	12.000.000	50.000.000	160.000.000	60.000.000
		Fondo indennità ex art. 23 DPR 1571/67	4.400.000	-	-	4.400.000	341.000.000	5.000.000	349.800.000
		Compensi per lavoro straordinario e straordinario	1.000.000	-	-	9.000.000	6.000.000	6.000.000	19.000.000
		Fondo indennità ex art. 23 DPR 1571/66	500.000	-	-	500.000	-	375.000.000	375.000.000
		Compensi a personale temporaneo	1.000.000	-	-	1.000.000	2.000.000	1.000.000	2.000.000
		Spese per personale in servizio per attività di vigilanza	300.000	-	-	300.000	860.000	5.000.000	910.000
		Spese per personale in servizio per trasferte	400.000	-	-	400.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000
		Spese per personale in servizio per trasferte	4.400.000	-	-	4.400.000	8.000.000	620.000.000	628.800.000
		Spese per personale in servizio per trasferte	4.000.000	-	-	4.000.000	470.000.000	50.000.000	514.000.000
		Spese per personale in servizio per trasferte	1.000.000	-	-	1.000.000	13.000.000	100.000.000	114.000.000
		Spese per personale in servizio per trasferte	500.000	-	-	500.000	90.000.000	-	90.000.000
		Spese per personale in servizio per trasferte	1.000.000	2.400.000	-	1.500.000	9.000.000	1.000.000	11.900.000
		Spese per personale in servizio per trasferte	100.000	-	-	100.000	300.000	100.000	400.000
		TOTALE	25.000.000	2.400.000	2.400.000	27.000.000	100.000.000	950.000.000	1.079.400.000
		CATEGORIA							
		Spese per personale in servizio							
		Spese per personale in servizio	100.000	-	-	100.000	570.000	-	670.000
		Indennità e indennità di Congio, Congio in Ammine	100.000	-	-	100.000	10.000.000	-	10.100.000
		Spese per personale in servizio per trasferte	100.000	-	-	100.000	-	-	100.000
		TOTALE	300.000	-	-	300.000	670.000	-	770.000
		CATEGORIA							
		Spese per personale in servizio							
		Spese per personale in servizio	100.000	-	-	100.000	10.000.000	-	10.100.000
		Spese per personale in servizio per trasferte	100.000	-	-	100.000	-	-	100.000
		TOTALE	200.000	-	-	200.000	10.000.000	-	10.200.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	N°	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Somme accertate	
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)			Rimesse da riscuotere (10 - 9)	Totali accertati (6 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
104070	26	Compost ed energia elettrica per riscald. spese per a conduzione impianti termici	500.000,000	—	—	500.000,000	499.652,555	—	499.652,555
104080	27	Spese energia elettrica per illuminazione	350.000,000	10.000,000	—	420.000,000	411.266,165	8.733,835	420.000,000
104090	28	Manut. e riparaz. varie adattam. locali e relativi impianti	2.800.000,000	—	—	2.800.000,000	2.355.848,243	524.490,989	2.680.339,232
104100	29	Trasporti e facchinaggi	163.000,000	—	—	163.000,000	102.382,006	1.892,811	154.274,617
104110	30	Manut. apparecchi Hardware Software ed infrastrutture	2.567.000,000	—	—	2.567.000,000	669.524,434	1.871.475,566	2.567.000,000
104120	31	Spese realizzazione progetto informatica distribuita	4.233.000,000	—	—	4.233.000,000	1.536.757,372	2.696.242,628	4.233.000,000
104130	32	Postali, telegrafiche e spedizione coltel	5.605.000,000	—	—	5.605.000,000	4.983.678,864	1.09.855,634	5.382.934,528
104140	33	Telefoniche	900.000,000	100.000,000	—	1.000.000,000	941.975,620	1.257.500	955.233,120
104150	34	Acquisto per il consumo (cancelleria, stampati)	2.400.000,000	—	—	2.400.000,000	438.380,323	1.643.220,852	2.131.021,175
104160	35	Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	120.000,000	—	—	120.000,000	111.453,896	2.515,403	113.969,298
104170	36	Manutenzione noleggio esercizio mezzi di trasporto	50.000,000	—	—	50.000,000	43.523,551	95,000	43.618,551
104180	37	Premi di assicurazione	300.000,000	—	—	300.000,000	29.084,859	—	29.084,859
104190	38	Lavorazioni meccanografiche e attest. elaborati commessi a terzi	1.800.000,000	—	—	1.800.000,000	1.588.413,115	116.048,100	1.704.461,215
104200	39	Spese di rappresentanza	10.000,000	—	—	10.000,000	8.515,668	—	8.515,668
104201	40	Convegni, incontri di studio, iniziative promozionali per il settore della Previdenza Agricola	100.000,000	—	—	100.000,000	31.838,159	—	31.838,159
104210	41	Spese diverse di amministrazione	150.000,000	—	—	150.000,000	132.053,265	17.946,735	150.000,000
		TOTALE	34.330.000,000	1.540.000,000	—	35.870.000,000	24.580.566,228	8.981.411,104	33.661.637,332
		CATEGORIA V							
105000		Spese per prestazioni istituzionali							
		TOTALE	—	—	—	—	—	—	—
		CATEGORIA VI							
		Trasferimenti passivi							
106010	42	Benefici di natura assist. e sociale ex art. 59 D.P.R. 509/1979	800.000,000	—	—	800.000,000	312.113,665	365.550,470	698.324,35
106011	43	Servizio mensa ex art. 11 D.P.R. 509/1979	—	800.000,000	—	800.000,000	—	34.000,000	34.000,000
106020	43	Equo indennizzo ai pers. per la perdita di integr. fisica subita per infermita. contratta per cause di servizio	40.000,000	50.000,000	—	90.000,000	88.142,114	—	88.142,114
		TOTALE	840.000,000	550.000,000	—	1.390.000,000	400.255,779	399.550,470	820.406,909
		CATEGORIA VII							
		Oneri finanziari							
107010	44	Spese e commissioni bancarie	6.000,000	—	—	6.000,000	1.900,164	—	1.900,164
		TOTALE	6.000,000	—	—	6.000,000	1.900,164	—	1.900,164
		CATEGORIA VIII							
		Oneri tributari							
108010	45	Imposte tasse tributarie	150.000,000	130.000,000	—	280.000,000	241.975,973	38.024,027	280.000,000
108020	46	Imposte su redditi da prest. concessi a pers. ex art. 56 D.P.R. 509/1979	300.000,000	—	—	300.000,000	61.180,000	5.558,000	76.738,000
		TOTALE	450.000,000	130.000,000	—	580.000,000	303.155,973	43.582,027	356.738,000
		CATEGORIA IX							
		Poste correttive e compensative di entrate correnti							
109010	47	Restituzione e rimborsi diversi	10.000,000	—	—	10.000,000	3.448,210	—	3.448,210
		TOTALE	10.000,000	—	—	10.000,000	3.448,210	—	3.448,210

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 13)	
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Ricevuti	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni			
11	12	13	14	15	16	In + (16 - 13)	In - (13 - 16)	19	20	In + (20 - 19)	In - (19 - 20)		22
-	347.441	-	-	-	-	-	-	500.000.000	499.852.555	-	147.445	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	420.000.000	411.266.765	-	8.733.235	8.733.235	
-	1.660.756	571.000.000	140.517.908	-	140.517.908	-	232.482.074	2.500.000.000	2.396.366.769	-	203.633.231	6.449.069	
-	58.125.425	0.963.419	10.963.819	-	10.963.819	-	-	183.000.000	113.965.825	-	69.034.175	1.832.471	
-	-	1.15.194.116	119.022.404	-	119.022.404	-	16.143.712	2.000.000.000	1.008.546.838	-	991.453.162	1.671.475.566	
-	-	9.58.286	-	9.58.580	9.58.580	-	-	3.500.000.000	1.536.757.372	-	1.963.242.628	2.705.824.216	
-	5.2.985.472	81.996.910	9.029.910	-	81.066.910	-	-	5.605.000.000	3.074.777.904	-	530.222.096	109.555.634	
-	44.796.680	9.030.512	9.030.512	-	9.030.512	-	-	1.000.000.000	957.006.132	-	42.993.868	1.257.500	
-	289.368.425	1.110.000.820	1.419.145.389	-	1.419.145.389	-	20.855.460	2.000.000.000	1.857.525.682	-	142.474.318	692.220.852	
-	8.301.254	1.117.500	1.237.500	-	1.237.500	-	-	100.000.000	112.491.366	-	12.491.366	7.508.604	
-	9.381.442	1.409.475	658.541	-	1.054.357	46.866	-	50.000.000	45.179.892	-	4.820.108	95.000	
-	17.411.411	-	-	-	-	-	-	300.000.000	29.084.819	-	270.915.181	-	
-	195.810.747	4.416.601	778.162.420	-	778.162.420	-	36.598.087	1.500.000.000	2.156.303.795	-	1.533.696.295	716.246.100	
-	1.484.132	-	-	-	-	-	-	10.000.000	8.515.869	-	1.484.132	-	
-	24.151.84	-	-	-	-	-	-	100.000.000	31.638.159	-	68.361.841	-	
-	-	-	16.807.420	-	16.807.420	16.807.420	-	-	148.680.685	148.680.685	-	11.946.735	
-	2.202.452.687	3.527.797.525	2.965.194.639	-80.750.927	1.547.335.566	16.654.266	386.516.229	14.450.000.000	27.657.750.867	-	217.973.108	6.992.222.247	4.147.420.231
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	11.871.965	374.400.000	89.000.000	-	385.000.000	-	-	790.000.000	6.177.665	-	62.226.335	495.511.470	
-	996.207.111	-	-	-	-	-	-	9.476.000.000	-	-	9.476.000.000	14.000.000	
-	1.857.245	-	-	-	-	-	-	90.000.000	88.142.774	-	1.857.276	-	
-	1.743.533.79	300.000.000	305.300.000	-	305.300.000	-	-	2.870.000.000	2.064.643.80	-	1.805.356.20	1.055.643.80	
-	4.266.929	1.877.321	3.877.321	-	3.877.321	-	-	6.000.000	5.777.485	-	222.515	-	
-	4.266.929	1.877.321	3.877.321	-	3.877.321	-	-	6.000.000	5.777.485	-	222.515	-	
-	-	11.119.994	44.134.47	56.775.847	1.153.994	-	-	290.000.000	292.781.120	2.781.120	-	89.786.914	
-	1.252.201	1.561.354	1.683.000	-	1.681.350	-	-	80.000.000	71.843.007	-	8.156.993	10.559.000	
-	1.082.111	9.241.694	52.427.111	56.775.847	29.242.994	-	-	160.000.000	83.904.120	76.095.880	8.156.993	1.112.614.114	
-	5.551.791	-	-	-	-	-	-	10.000.000	3.448.210	-	6.551.790	-	
-	5.551.791	-	-	-	-	-	-	0.000.000	3.448.210	-	6.551.790	-	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	N°	Denominazione	Capitale		Gestione di competenza				
			Iniziali	Variazioni		Dedotte (4 + 5 - 6)	Ricevute	Somme accertate	
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (4 - 7)			Rimaste da ricevere (10 - 8)	Totale accertati (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		UNIVERSITA' K							
11001	48	Spese non classificabili in altre voci							
		Bonifici e rate dei prestiti concessi ex art. 59 D.P.R. 508/1973							
		a carico del Fondo Garanzia prestiti	25.000,00	-	-	25.000,00	3.874,49	-	31.874,49
11002	49	Spese per il arbitraggi, risarcimenti e accessori	500.000,00	-	-	500.000,00	1.587.481,15	2.291.829,15	3.291.829,15
11003	50	Stampa, pubblicazione e redazione rivista dell'Ente	200.000,00	-	-	200.000,00	120.561,105	-	320.561,105
11004	51	Rischi di banca	1.875.000,00	-	3.555.000,00	1.680.000,00	-	-	3.265.000,00
		TOTALE	2.495.000,00	-	3.555.000,00	1.905.000,00	2.212.335,60	2.291,829,15	4.117,164,75
		TOTALE SPESE CORRENTE	87.493.000,00	1.941.000,00	1.887.000,00	87.546.000,00	145.151.146,10	19.707.142,80	107.243,258,90
		TITOLO I Spese in conto capitale							
		UNIVERSITA' L							
		Acquisto di beni di uso durevole e opere immobiliari							
		TOTALE							
		UNIVERSITA' M							
		Acquisto di immobilizzazioni finanziarie							
21010	42	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2.500.000,00	-	-	2.500.000,00	348.890,18	815.890,18	3.315,890,18
21010	51	Acquisto di prodotti hardware e Software	2.500.000,00	-	-	2.500.000,00	-	2.500.000,00	5.000.000,00
		Spese di grafica distribuita							
		TOTALE	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00	348.890,18	2.500.000,00	7.843,890,18
		UNIVERSITA' N							
		Partecipazione e acquisizione di valori mobiliari							
		TOTALE							
		UNIVERSITA' O							
		Prestiti e crediti anticipazioni							
21010	54	Prestiti a personale ex art. 59 D.P.R. 508/1973	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	11.480,28	27.680,28	12.680,28
21010	55	Finanziamenti a personale ex art. 59 D.P.R. 508/1973	500.000,00	-	-	500.000,00	-	-	1.000.000,00
21010	56	Impostazioni autorizzate	15.000,00	-	-	15.000,00	15.000,00	-	30.000,00
		TOTALE	2.515.000,00	-	-	2.515.000,00	26.560,56	27.680,28	1.030,680,28
		UNIVERSITA' P							
21000	57	Spese per la anzianità e attività personale cessato dal servizio							
		TOTALE							
		TOTALE TITOLO I	8.015.000,00			8.015.000,00	390.220,76	2.553.560,46	10.958,571,46
		TITOLO II Contributi, mutui ed anticipazioni							
		UNIVERSITA' Q							
		Contributi di mutui							
		TOTALE							
		UNIVERSITA' R							
		Rimborsi di partecipazioni passive							
		TOTALE							

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	Capitolo			Gestione di competenza					
	N°	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Somme accertate		
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (4 - 7)		Risorse	Risultato da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
019000		CATEGORIA XVII Rimborsi di obbligazioni							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
019000		CATEGORIA XIX Restituzioni alla gestione autonoma di assicurazioni							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
020000		CATEGORIA XX Estinzione di debiti diversi							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	8.115.000.000	-	-	8.015.000.000	1.680.251.900	3.680.620.98	5.340.678.8
		TITOLO IV Partite di giro							
		CATEGORIA XXI Spese aventi natura di partite di giro							
421010	58	Anticipazioni agli uffici provinciali	110.000.000,00	-	-	110.000.000,00	115.431.670,79	-	115.431.670,79
421020	59	Anticipazioni varie	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00	3.430.773,164	-	3.430.773,164
421030	60	Contributi assistenza malattia	780.000,00	-	-	780.000,00	616.159,683	30.268,257	646.231,340
421040	61	Contrib. prest. econ. prev. L. 1435-1939	23.000,00	-	-	23.000,00	15.912,162	4.260,197	20.172,357
421050	62	Contributi GERSAL	308.000,00	-	-	308.000,00	248.156,985	12.150,113	260.313,098
421060	63	Contributi assicurazioni sociali	4.433.000,00	-	-	4.433.000,00	5.298.570,757	261.140,875	5.460.411,682
421070	64	Contributi per la previdenza	246.000,00	-	-	246.000,00	116.859,780	27.321,340	144.811,120
421080	65	Rimborsi crediti fondo quiescenza e previdenza	280.000,00	-	-	1.050.000,00	716.231,295	64.222,300	780.231,595
421090	66	Imposta unica sul reddito delle persone fisiche	4.000.000,00	-	-	4.000.000,00	11.568.281,329	102.369,695	11.670.650,024
421100	67	Pagamenti diversi	170.000,00	-	-	170.000,00	191.775,450	3.291,11	265.072,651
421110	68	Pagamenti per conto terzi	9.000.000,00	-	-	9.000.000,00	5.129.284,702	120.658,210	5.249.942,910
421120	69	Riscatto di periodi di servizio valutabili per il trattamento di quiescenza e previdenza	2.500,000	-	-	2.500,000	21.413,96	319,627	21.633,583
421130	70	Quote sindacali	270.000,000	-	-	270.000,000	283.759,458	57.160,811	340.920,270
421140	71	Uscite della gestione contributiva	3.614.069.000,000	-	-	3.614.069.000,000	3.711.977.493,881	2.645.495.228,000	4.023.472.119,883
		TOTALE	3.757.860.000,000	-	-	3.757.860.000,000	2.119.628.863,683	2.641.803.561,000	4.761.430.524,685
		TOTALE PARTITE DI GIRO	3.757.860.000,000	-	-	3.757.860.000,000	2.119.628.863,683	2.641.803.561,000	4.761.430.524,685
		Azienda Finanziaria							
		TOTALE A PAUREGGIO	3.757.860.000,000	5.460.000,000	5.380.000,000	3.753.064.000,000	2.066.858.414,411	2.641.803.561,000	4.761.430.524,685
		Movimenti finanziari del Fondo di Previdenza e Quiescenza del personale	55.121.897,000	2.315.000,000	322.000,000	57.120.897,000	50.125.487,642	372.124,971	51.498.212,613
		TOTALE GENERALE	4.208.191.897,000	5.895.000,000	6.012.000,000	4.210.784.897,000	2.316.983.120,055	2.672.700.391,621	4.988.962.868,362

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1991
Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I Entrate Contributive		TITOLO I Spese Correnti	
Cat I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	—	Cat I - Spese per gli organi dell'Ente	328 720 475
Cat II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestione	—	Cat II - Oneri per il personale in attività di Servizio	110 234 633 148
TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti		Cat III - Oneri per il personale in quiescenza	17 464 278 368
Cat III - Trasferimenti da parte dello Stato	—	Cat IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	33 667 837 332
Cat IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	—	Cat V - Spese per prestazioni istituzionali	—
Cat V - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	—	Cat VI - Trasferimenti passivi	920 466 909
Cat VI - Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico	159 638 000 000	Cat VII - Oneri finanziari	1 900 164
TITOLO III Altre Entrate		Cat VIII - Oneri tributari	358 718 000
Cat VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1 684 173 470	Cat IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	3 448 210
Cat VIII - Redditi e proventi patrimoniali	448 356 090	Cat X - Spese non classificabili in altre voci	1 734 250 071
Cat IX - Poste correttive e compensative spese correnti	424 065 866		
Cat X - Entrate non classificabili in altre voci	65 616 865		
TOTALE PARTE PRIMA	162 260 212 291	TOTALE PARTE PRIMA	164 714 252 677

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Sopravvenienze Attive		Ammortamenti e deperimenti	
Maggiori accertamenti residui attivi	114 413 084	Automezzi, mobili e macchine	1 356 759 711
Insussistenze passive		Accantonamenti per oneri presunti di competenza	
Minori accertamenti residui passivi	105 842 758 826	Accantonamenti a fondo rischi (garanzia prestiti)	51 926 959
		Insussistenze attive	
		Minori accertamenti residui attivi	107 196 448 813
		Sopravvenienze passive	
		Maggiori accertamenti residui passivi	16 654 286
TOTALE PARTE SECONDA	105 957 171 910	TOTALE PARTE SECONDA	108 621 789 769
TOTALE GENERALE	268 217 384 201	TOTALE GENERALE	273 336 042 446
Disavanzo economico	5 118 658 245	Avanzo economico	—
TOTALE A PAREGGIO	273 336 042 446	TOTALE A PAREGGIO	273 336 042 446

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			+ L.	1.850.898.334
Riscossioni	in c/competenza	L. 2.242.725.373.772		
	in c/residui	L. 334.429.571.102	+ L.	2.577.154.944.874
Pagamenti	in c/competenza	L. 2.266.858.241.413		
	in c/residui	L. 310.592.261.128	- L.	2.577.450.502.541
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			+ L.	1.555.340.667
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L. 2.082.278.443.104 L. 2.688.013.294.680	+ L.	4.770.291.737.784
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L. 2.073.649.097.550 L. 2.670.627.414.850	- L.	4.744.276.512.400
AVANZO d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	<u>27.570.566.051</u>

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Consistenza al 31/12/1990	Consistenza al 31/12/1991	Differenza	
			In più	In meno
Cassa	1.850.898.334	1.555.340.667	—	295.557.667
Mobili e macchine d'ufficio	18.798.950.096	22.723.843.207	3.924.893.111	—
Prestiti al personale	4.664.127.893	5.032.182.207	368.054.314	—
Crediti di bilancio	2.523.790.049.935	4.770.291.737.784	2.246.501.687.849	—
Immobili	677.154.207	677.154.207	—	—
TOTALE ATTIVITÀ	2.549.781.130.465	4.800.280.258.072	2.250.794.635.274	295.557.667
Disavanzo patrimoniale	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	2.549.781.180.465	4.800.280.258.072	2.250.794.635.274	295.557.667
Attività del Fondo di Quiescenza e Previdenza del Personale	27.813.387.206	24.355.528.915	906.250.571	4.364.108.862
TOTALE GENERALE	2.577.594.567.671	4.824.635.786.987	2.251.700.885.845	4.659.666.529
<i>Conti d'Ordine:</i>				
Terzi per valori depositati a cauzione	297.712.373	297.103.133	—	609.240
Immobili Uff. Provinciale di Bari (leasing)	2.200.000.000	2.200.000.000	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITÀ	Consistenza al 31/12/1990	Consistenza al 31/12/1991	Differenza	
			in più	in meno
Fondo amm.to mobili e macchine	5.799.291.238	7.156.050.949	1.356.759.711	—
Fondo garanzia prestiti	186.915.489	238.842.448	51.926.959	—
Debiti di bilancio	2.490.067.463.218	4.744.276.512.400	2.254.209.049.182	—
Debiti verso Istituti per contr non riscossi	368.379.653	368.379.653	—	—
TOTALE PASSIVITÀ	2.496.422.049.598	4.752.039.785.450	2.255.617.735.852	—
Avanzo patrimoniale	53.359.130.867	48.240.472.622	—	(*) 5.118.658.245
TOTALE A PAREGGIO	2.549.781.180.465	4.300.280.858.072	2.255.617.735.852	5.118.658.245
Passività del Fondo di Quiescenza e Previdenza del Personale	27.813.387.206	24.355.528.915	493.443.226	3.951.301.517
TOTALE GENERALE	2.577.594.567.671	4.824.635.786.987	2.256.111.179.078	9.069.959.762
<i>Conti d'Ordine</i>				
Valori depositati a cauzione presso terzi	297.712.373	297.103.133	—	609.240
Terzi per valore immobile Uff. Prov. di Bari (leasing)	2.200.000.000	2.200.000.000	—	—

(*) Variazione patrimoniale di esercizio come da conto economico

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Capitolo			Gestione di competenza						
Codice	N°	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscossa	Somme accertate	
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (4 - 7)			Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totale accertati (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO Entrate Contributive							
		CATEGORIA I A quote contributive a carico dei datori di lavoro ed degli iscritti							
20110	1	A quote contributive a carico del personale a Fondi di Previdenza	246.000,00	-	-	246.000,00	116.859,160	27.327,590	44.147,75
20120	2	A quote contributive a carico dell'Amministrazione e Fondi di Previdenza	322.000,00	-	-	322.000,000	233.712,660	14.654,156	28.114,422
20130	3	Quote del personale a Fondi di Quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
20140	4	Quote dell'Amministrazione e Fondi di Quiescenza	4.800.000,000	2.400.000,000	-	7.200.000,000	9.517.333,952	86.422,450	1.519.000,000
		TOTALE	5.368.000,000	2.400.000,000	-	7.768.000,000	10.307.905,768	148.414,196	1.591.262,172
		CATEGORIA II Quote di partecipazione degli iscritti all'ordine di servizio gestiti							
20150	5	Contribuzione del personale militare a Fondi di Quiescenza	30.000,000	-	-	30.000,000	1.000,000	-	2.000,000
		TOTALE	30.000,000	-	-	30.000,000	1.000,000	-	2.000,000
		TOTALE TITOLO	5.398.000,000	2.400.000,000	-	7.800.000,000	10.308.905,768	148.414,196	1.593.262,172
		TITOLO Entrate derivanti da Trasferimenti Governativi							
		CATEGORIA I Trasferimenti in conto di Stato							
20200		TOTALE							

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenze rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 19)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Ricevuti	Rimasti da riscuotere (18 - 14)	Totale (14 + 19)	Variazioni		Previsioni	Ricepimenti	Differenze rispetto alle previsioni		
						In + (10 - 7)	In - (7 - 10)			In + (16 - 13)	In - (13 - 16)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	412.61	2.375.747	25.763.237	20.111.7	26.175.747	-	-	440.000.000	41.028.417	-	105.911.583	275.341.10
	273.511.14	46.111.38	46.111.38	24.171	46.301.518	-	-	344.000.000	273.711.254	-	242.478.796	54.854.756
		111.905	298.515	24.171	502.505	-	-		258.536	268.515	-	304.771
	273.511.14	57.012.72	57.012.72		570.244.717	-	-	725.000.000	12.553.678.563	-	471.321.437	66.311.40
	58.273.21	86.444.9	87.113.42	24.30	86.444.90	-	-	11.795.000.000	10.975.646.719	258.515	819.511.816	444.374.754
	14.140					-	-	38.000.000	27.223.505	-	11.447.495	
	140.140					-	-	38.000.000	27.553.505	-	11.447.495	
	71.111.568	86.444.9	87.113.42	24.30	86.444.9	-	-	837.000.000	303.256.224	268.515	818.111.211	444.374.754

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	n°	Capitale Denominazione	Gestione di competenza						
			Iniziali	Variazioni		Riscosse	Somme accertate		Totale accertati (8 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)		Defettive (4 + 8 - 6)	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
204000		CATEGORIA IV Trasferimenti da parte delle Regioni							
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
205000		CATEGORIA V Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province							
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
206000		CATEGORIA VI Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico							
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
		TOTALE TITOLO II	--	--	--	--	--	--	--
		TITOLO III Altre entrate							
307000		CATEGORIA VII Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi							
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--
308010	6	CATEGORIA VIII Redditi e proventi patrimoniali Affitti di immobili del Fondo Previdenza	1.300.000.000	--	--	1.300.000.000	657.219.663	228.961.343	886.171.006
308020	7	Interessi e premi su titoli a reddito fisso del Fondo di Previdenza	650.000.000	--	--	650.000.000	340.093.999	98.429.357	438.522.556
308030	8	Interessi attivi su prestiti concessi al personale del Fondo di Previdenza	260.000.000	--	--	260.000.000	188.143.920	--	188.143.920
308040	9	Interessi attivi su depositi e conti correnti del Fondo di Previdenza	80.000.000	--	--	80.000.000	--	34.158.344	34.158.344
308050	10	Interessi e premi su titoli a reddito fisso del Fondo Quiescenza	150.000.000	--	--	150.000.000	388.471.144	388.311.080	176.782.244

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario A) Entrate									
Capitolo			Gestione di competenza						
Codice	N°	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Deduzione (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 9)	Totale accertato (8 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (5 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1.000		Interessi attivi su depositi e titoli correnti dei Fondi di previdenza	8.581,74	-	-	8.500,00	-	1.901,74	3.121,74
1.001		Interessi attivi su depositi e titoli correnti del Fondo Garanzia Prestiti	30.000,00	-	-	30.000,00	-	47.867,54	47.867,54
		TOTALE	38.581,74	-	-	38.500,00	1.901,74	49.769,28	95.756,82
1.002		ATTI DIVERSI							
1.002.01		Risorse di gestione e compensazione di spese correnti risultanti da interventi diversi dei Fondi di previdenza	4.616,00	-	-	450,00	10.000,00	14,00	8.080,00
1.002.02		Risorse di gestione diverse dei Fondi di previdenza	100,00	-	-	100,00	-	-	-
1.002.03		Risorse di gestione diversi dei Fondi di Garanzia Prestiti	52,00	-	-	50,00	-	-	-
		TOTALE	4.768,00	-	-	600,00	10.000,00	14,00	8.080,00
1.003		ATTI DIVERSI							
1.003.01		Interessi passivi su titoli e altri							
		TOTALE							
		TOTALE TOTALE	43.349,74	-	-	39.100,00	11.901,74	57.851,28	103.836,82
		TOTALE Entrate Correnti	2.407.511,50	1.421.280,00	-	1.532.490,00	11.782.423,48	1.762.281,24	12.544.704,52
		ATTI DIVERSI							
4.000		Entrate per Afferzioni di Beni Pubblici e Restituzioni di Crediti							
4.000.01		Attivazione di immobili e diritti							
		TOTALE							
4.000.02		Entrate per Afferzioni di Beni Pubblici e Restituzioni di Crediti							
		TOTALE							
4.000.03		Entrate per Afferzioni di Beni Pubblici e Restituzioni di Crediti							
		TOTALE							

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	N°	Denominazione	Gestione di competenza						
			Capitale			Previsioni		Somme accertate	
			Initiali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 9)	Totali accertati (8 + 9)
	in aumento (7 - 4)	in diminuzione (4 - 7)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
413010	16	Estinzione titoli del Fondo di Previdenza	7.737.182,000	—	—	7.737.182,000	6.006.001,187	—	6.006.001,187
413020	17	Estinzione titoli del Fondo di Quiescenza	6.508.712,000	—	—	6.508.712,000	8.496.893,875	—	6.496.893,875
		TOTALE	14.245.894,000	—	—	14.245.894,000	12.504.695,062	—	12.504.695,062
		CATEGORIA XIV							
		Riscossione di Crediti:							
414010	18	Riscossione di prestiti al personale concessi dal Fondo di Previdenza	1.050.000,000	—	—	1.050.000,000	1.082.509,810	64.122,300	1.146.511,910
414020	19	Ritiro di depositi e cauzioni presso terzi del Fondo di Previdenza	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE	1.050.000,000	—	—	1.050.000,000	1.082.509,810	64.122,300	1.146.511,910
		TOTALE TITOLO IV	15.295.894,000	—	—	15.295.894,000	13.587.204,872	64.222,300	13.651.426,872
		TITOLO V							
		Entrate Derivanti da Trasferimenti in Conto Capitale							
		CATEGORIA XVI							
515000		Trasferimenti dallo Stato	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE	—	—	—	—	—	—	—
		CATEGORIA XVII							
516000		Trasferimenti dalle Regioni	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE	—	—	—	—	—	—	—
		CATEGORIA XVIII							
517000		Trasferimenti da Comuni e Province	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE	—	—	—	—	—	—	—
		CATEGORIA XIX							
519000		Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO V	—	—	—	—	—	—	—

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - A) Entrate									
Codice	N°	Capitolo		Gestione di competenza					
		Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Somme accertate	
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (8 - 7)			Rimasta da recupero (10 - 9)	Totale accertati (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO VI							
		Accensione di prestiti							
613000		CATEGORIA XIX							
		Assunzione di mutui							
		TOTALE							
621000		CATEGORIA XX							
		Assunzione di altri debiti finanziari							
		TOTALE							
621300		CATEGORIA XXI							
		Emissioni di obbligazioni							
		TOTALE							
		TOTALE TITOLO VI							
		TOTALE Entrate in Conto Capitale	15.293.694,000			15.293.694,000	11.581.204,672	34.022,300	13.671.124,972
		TITOLO VII							
		Partite di giro							
		CATEGORIA XXII							
722010	20	Entrate aventi natura di partite di giro							
		Ritenute erariali del Fondo di Previdenza	4.700.000,000			4.700.000,000	1.626.144,130		3.073.855,870
722020	21	Ritenute erariali del Fondo di Quiescenza	1.700.000,000			1.700.000,000	2.034.111,000		2.034.111,000
722030	22	Rimborso dall'Amministrazione indennità integrativa Speciale corrisposta ai pensionati	11.500.000,000			11.500.000,000	16.890.116,311	4.626,59	16.894.742,900
722040	23	Trattenute per conto terzi del Fondo di Previdenza	80.000,000			80.000,000	2.265.659		2.265.659
722050	24	Trattenute per conto terzi del Fondo di Quiescenza	100.000,000			100.000,000	283.879,459		283.879,459
		TOTALE	24.080.000,000			24.080.000,000	22.848.879,925	4.652,189	22.844.227,736
		TOTALE TITOLO VII	24.080.000,000			24.080.000,000	22.848.879,925	4.652,189	22.844.227,736
722060	25	Trattenute c/NPS Serv. Naz. Pers. Pensionato		168.000,000		168.000,000	167.124,369		167.124,369
		TOTALE Entrate Partite di Giro	24.080.000,000	168.000,000		24.248.000,000	22.711.755,594	4.652,189	22.716.407,783
		TOTALE GENERALE ENTRATE	39.283.694,000	2.193.000,000		41.476.694,000	44.383.361,553	1.806.770,366	42.576.591,187

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Capitale			Gestione di competenza						
Codice	N°	Denominazione	Iniziale	Variazioni		Deduttive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Somme accertate	
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)			Rimaste da ricevere (10 - 8)	Totale accertate (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I Spese Correnti							
101000		CATEGORIA I Spese per gli organi dell'Ente							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
102000		CATEGORIA II Oneri per il personale in attività di servizio							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
103000		CATEGORIA III Oneri per il personale in quiescenza							
103010	1	Pensioni integrative a carico del Fondo di Previdenza	3.500.000.000	-	-	3.600.000.000	2.980.631.286	-	2.980.631.286
103020	2	Indennità una tantum e rendite vitalizie	30.000.000	-	-	30.000.000	-	-	-
103030	3	Quota in capitale del trattamento complessivo di pensione	3.500.000.000	-	-	3.500.000.000	2.829.971.433	-	2.829.971.433
		TOTALE	7.130.000.000	-	-	7.130.000.000	5.790.602.719	-	5.790.602.719
104000		CATEGORIA IV Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi del Fondo di Previdenza							
104010	4	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	90.000.000	-	-	90.000.000	23.823.363	-	23.823.093
104020	5	Riscaldamento	20.000.000	-	-	20.000.000	-	-	-
104030	6	Utenze	18.000.000	-	-	18.000.000	4.449.500	-	4.449.500
104040	7	Premi di assicurazioni	3.500.000	-	-	3.500.000	2.929.999	-	2.929.999
104050	8	Spese varie	2.000.000	-	-	2.000.000	250.000	-	250.000
104060	9	Spese per studi, incarichi e rilevazioni	40.000.000	-	-	40.000.000	20.790.432	-	20.790.432
		TOTALE	173.500.000	-	-	173.500.000	52.243.294	-	52.243.294

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 10)	
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Ricevuti	Rimessi da rimborsare (16 - 14)	Totale (14 + 16)	Variazioni		Previsioni	Ricevuti	Differenza rispetto alle previsioni			
11	12	13	14	15	16	In + (15 - 13)	In - (13 - 15)	18	19	In + (20 - 18)	In - (18 - 20)		22
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	679.368.714	-	-	-	-	-	-	3.200.000.000	2.960.631.286	-	239.368.714	-	-
-	30.000.000	-	-	-	-	-	-	10.000.000	-	-	10.000.000	-	-
-	870.228.547	-	-	-	-	-	-	2.800.000.000	2.829.971.433	29.971.433	-	-	-
-	1.339.367.261	-	-	-	-	-	-	6.010.000.000	5.790.602.719	29.971.433	249.368.714	-	-
-	46.178.807	21.675.401	18.518.000	2.159.401	21.675.401	-	-	90.000.000	43.339.069	-	46.668.907	2.159.401	-
-	20.000.000	-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	-	5.000.000	-	-
-	13.550.500	300.000	300.000	-	300.000	-	-	5.000.000	4.748.500	-	250.500	-	-
-	570.000	-	-	-	-	-	-	3.500.000	2.829.999	-	570.001	-	-
-	1.750.000	-	-	-	-	-	-	2.000.000	250.000	-	1.750.000	-	-
-	19.208.568	15.000.000	15.000.000	-	15.000.000	-	-	40.000.000	35.790.432	-	4.209.568	-	-
-	21.258.876	38.975.401	34.818.000	2.159.401	36.975.401	-	-	145.500.000	87.059.024	-	58.440.976	2.159.401	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	Capitolo			Sezione di competenza					
	N°	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Saldo accertato		Totale accertato (8 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (6 - 7)		Risorse	Rimasto da ripartire (10 - 8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
105000		CATEGORIA V Spese per prestazioni istituzionali							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
108000		CATEGORIA VI Trasferimenti passivi							
		TOTALE	-	-	-	-	-	-	-
107010	10	CATEGORIA VII Oneri finanziari Interessi passivi del Fondo di Previdenza	10.000.000	-	-	10.000.000	-	-	-
107020	11	Spese e commissioni bancarie del Fondo di Previdenza	10.800.000	-	-	10.800.000	253.927	-	253.927
107030	12	Interessi passivi del Fondo di Quiescenza	10.000.000	-	-	10.000.000	-	-	-
107040	13	Spese e commissioni bancarie del Fondo di Quiescenza	10.800.000	-	-	10.800.000	347.548	-	347.548
		TOTALE	41.600.000	-	-	41.600.000	601.473	-	601.473
108010	14	CATEGORIA VIII Oneri tributari Imposte, tasse e tributi vari del Fondo di Previdenza	400.000.000	-	-	400.000.000	33.798.537	7.360.768	336.159.305
108020	15	Imposte, tasse e tributi vari del Fondo di Quiescenza	10.000.000	-	-	10.000.000	6.000	8.667.840	8.667.840
		TOTALE	410.000.000	-	-	410.000.000	33.804.537	16.028.608	347.827.145
109010	16	CATEGORIA IX Poste correttive e compensative di entrate correnti Restituzioni e rimborsi del Fondo di Previdenza	20.000.000	20.000.000	-	40.000.000	29.588.566	-	28.688.566
109020	17	Restituzioni e rimborsi diversi del Fondo di Quiescenza	5.000.000	-	-	5.000.000	-	-	-
109030	18	Restituzioni e rimborsi diversi del Fondo Garanzia Prestiti	3.000.000	2.000.000	-	5.000.000	4.266.000	-	4.266.000
		TOTALE	28.000.000	22.000.000	-	50.000.000	33.854.566	-	33.954.566
		CATEGORIA X Spese non classificabili in altre voci							

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riferisce rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi					Variazioni		Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (8 + 10)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Risorse	Risorse da rimpatrio (10 - 14)	Totale (14 + 10)	In + (10 - 12)	In - (12 - 10)	Previsioni	Risorse	Differenza rispetto alle previsioni			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
-	10.300.000	-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
-	13.546.073	-	-	-	-	-	-	6.000.000	253.927	-	-	5.746.073	-
-	10.000.000	-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
-	10.452.454	-	-	-	-	-	-	6.000.000	347.546	-	-	5.652.454	-
-	40.998.527	-	-	-	-	-	-	22.000.000	601.473	-	-	21.398.527	-
-	60.840.595	53.047.818	35.365.212	17.862.806	53.047.818	-	-	400.000.000	367.63.749	-	-	32.836.251	25.043.374
-	132.180	8.642.720	6.134.500	2.508.220	8.642.720	-	-	10.000.000	6.140.500	-	-	3.859.500	11.770.060
-	82.172.855	61.690.538	41.499.712	20.190.826	61.690.538	-	-	410.000.000	373.304.249	-	-	36.695.751	36.213.434
-	10.111.434	26.140	26.140	-	26.140	-	-	40.000.000	29.714.706	-	-	10.285.294	-
-	5.000.000	-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
-	734.000	1.910	1.910	-	1.910	-	-	5.000.000	4.267.910	-	-	732.090	-
-	16.045.434	28.750	28.750	-	28.050	-	-	50.000.000	33.982.616	-	-	16.017.384	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Capitale				Gestione di competenza					
Codice	N°	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Defettive (4 + 5 - 6)	Riscossa	Rimborso da risorse (10 - 9)	Totale accertati (8 + 9)
				In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
110010	19	Bonifico di rate di prestiti a carico del Fondo Garanzia Prestiti	45 000 000	—	2 000 000	43 000 000	2 382 650	—	12 382 650
110020	20	Fondo di riserva per spese impreviste del Fondo di Previdenza	232 330 000	—	20 000 000	212 330 000	—	—	—
110030	21	Fondo di riserva per spese impreviste del Fondo di Quiescenza	1 070 000	—	—	1 070 000	—	—	—
110040	22	Fondo di riserva per spese impreviste del Fondo Garanzia Prestiti	1 440 000	—	—	1 440 000	—	—	—
		TOTALE	279 840 000	—	22 000 000	257 840 000	2 382 650	—	12 382 650
		TOTALE SPESE CORRENTI	8 062 940 000	22 000 000	22 000 000	8 062 940 000	6 221 589 969	16 022 606	8 237 611 571
		TITOLO II Spese in Conto Capitale							
211010	23	Acquisizione beni di uso durevole ad opere immobiliari Acquisto immobili	1 271 867 000	—	—	1 271 867 000	—	—	—
211020	24	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	600 000 000	—	—	600 000 000	—	—	—
		TOTALE	1 871 867 000	—	—	1 871 867 000	—	—	—
212000		CATEGORIA XII Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							
		TOTALE	—	—	—	—	—	—	—
213010	25	CATEGORIA XIII Partecipazione e acquisto di valori mobiliari Acquisto titoli del Fondo di Previdenza	2 840 734 000	300 000 000	—	2 840 734 000	2 824 411 000	—	2 824 411 000
213020	26	Acquisto titoli del Fondo di Quiescenza	7 089 156 000	—	—	7 089 156 000	6 445 334 837	—	6 445 334 837
		TOTALE	9 812 890 000	300 000 000	—	9 812 890 000	9 269 745 837	—	9 269 745 837
214010	27	CATEGORIA XIV Concessione di crediti e anticipazioni Concessione di prestiti al personale del Fondo di Previdenza	1 500 000 000	—	300 000 000	200 000 000	1 104 442 700	—	1 104 442 700

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi					Destino di spesa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 10)	
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Necessari	Alimenti da riscuotere (10 - 14)	Totale (14 + 10)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
						In + (16 - 12)	In - (12 - 16)			In + (20 - 18)		In - (18 - 20)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	30 517 350	-	-	-	-	-	-	43 000 000	12 382 650	-	30 617 350	-
-	212 330 300	-	-	-	-	-	-	212 330 000	-	-	212 330 000	-
-	1 070 000	-	-	-	-	-	-	1 070 000	-	-	1 070 000	-
-	1 440 000	-	-	-	-	-	-	1 440 000	-	-	1 440 000	-
-	245 457 350	-	-	-	-	-	-	257 840 000	12 382 650	-	245 457 350	-
-	1 821 328 423	98 693 489	18 343 162	22 350 227	98 693 989	-	-	6 865 340 000	6 297 822 731	29 871 433	627 378 702	38 372 835
-	271 867 000	-	-	-	-	-	-	1 271 867 000	-	-	1 271 867 000	-
-	600 000 000	-	-	-	-	-	-	600 000 000	-	-	600 000 000	-
-	1 871 867 000	-	-	-	-	-	-	1 871 867 000	-	-	1 871 867 000	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	9 323 000	-	-	-	-	-	-	2 843 734 000	2 824 411 000	-	19 323 000	-
-	823 821 183	-	-	-	-	-	-	1 069 156 000	8 445 334 837	-	823 821 183	-
-	843 144 183	-	-	-	-	-	-	9 912 890 000	9 269 745 837	-	843 144 183	-
-	395 557 300	-	-	-	-	-	-	1 500 000 000	1 104 442 700	-	395 557 300	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese										
Codice	N°	Denominazione	Sezione di competenza							
			Capitale			Previdenze		Somme accertate		
			Initiali	In aumento (7 - 6)	In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 6 - 5)	Rinnesco	Rinnesco da debito (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
214020	28	Depositi e cauzione del Fondo di Previdenza								
		TOTALE	1.500.000.000	--	300.000.000	1.200.000.000	1.104.442.700	--	1.104.442.700	
		CATEGORIA XIV								
		Infermità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio								
215010	29	Infermità di buonservizio	10.000.000.000	2.425.000.000	--	12.425.000.000	11.872.256.610	--	11.872.256.610	
		TOTALE	10.000.000.000	2.425.000.000	--	12.425.000.000	11.872.256.610	--	11.872.256.610	
		TOTALE TITOLO II	22.984.757.000	2.725.000.000	300.000.000	25.409.757.000	22.246.445.147	--	22.246.445.147	
		TITOLO III								
		Estinzioni di Mutui e anticipazioni								
		CATEGORIA XVI								
318000		Rimborsi di mutui								
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--	
		CATEGORIA XVII								
317000		Anticipazioni passive								
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--	
		CATEGORIA XVIII								
318000		Rimborsi di obbligazioni								
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--	
		CATEGORIA XIX								
319000		Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni								
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--	
		CATEGORIA XX								
320000		Estinzione debiti diversi								
		TOTALE	--	--	--	--	--	--	--	
		TOTALE TITOLO III	--	--	--	--	--	--	--	
		TOTALE Spese in Conto Capitale	22.984.757.000	2.725.000.000	300.000.000	25.409.757.000	22.246.445.147	--	22.246.445.147	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza rispetto alle previsioni		Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 18)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Risorse	Risorse da ripartire (10 - 14)	Totale (14 + 18)	Variazioni		Previsioni	Risorse	Differenza rispetto alle previsioni		
						In + (16 - 12)	In - (12 - 16)			In + (20 - 18)	In - (18 - 20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	26 557 300	-	-	-	-	-	-	1 500 000 000	1 104 442 700	-	395 557 300	-
-	552 743 390	-	-	-	-	-	-	11 425 000 000	11 872 256 610	447 256 610	-	-
-	552 743 390	-	-	-	-	-	-	11 425 000 000	11 872 256 610	447 256 610	-	-
-	2 163 311 851	-	-	-	-	-	-	24 709 757 300	22 246 445 147	447 256 610	2 910 568 453	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	2 163 311 851	-	-	-	-	-	-	24 709 757 300	22 246 445 147	447 256 610	2 910 568 453	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario - B) Spese									
Codice	N°	Capitolo		Destinazione di competenza					
		Denominazione	Intelli	Variazioni		Differenze (4 + 5 - 6)	Riscosso	Rimasto da riscuotere (10 - 9)	Totale accertati (8 + 9)
				in aumento (7 - 4)	in diminuzione (4 - 7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO IV							
		Partite di Giro							
		CATEGORIA XXI							
		Spese aventi natura di partite di giro							
421010	30	Rettenute erariali del Fondo di Previdenza	4 700 000 000	—	—	4 700 000 000	2 906 346 822	7 19 896 000	3 626 244 822
421020	31	Rettenute erariali del Fondo di Quiescenza	1 700 000 000	—	—	1 700 000 000	1 564 637 300	469 660 000	2 034 317 000
421030	32	Indennità integrativa speciale al personale pensionato	17 500 000 000	—	—	17 500 000 000	16 890 534 586	—	6 890 534 586
421040	33	Trattenute a favore di terzi del Fondo di Previdenza	80 000 000	—	—	80 000 000	12 055 659	—	12 055 659
421050	34	Trattenute a favore di terzi del Fondo di Quiescenza	100 000 000	—	—	100 000 000	263 679 459	—	263 679 459
		TOTALE TITOLO IV	24 080 000 000	—	—	24 080 000 000	21 657 453 526	1 189 578 000	22 847 031 526
421060	35	Trattenute a lavoro - I.N.P.S. - S.S.N. personale pensionato	—	168 000 000	—	168 000 000	—	167 124 369	167 124 369
		TOTALE Uscite Partite di Giro	24 080 000 000	168 000 000	—	24 248 000 000	21 657 453 526	1 356 702 369	23 014 155 895
		TOTALE DELLE SPESE	55 127 897 300	2 915 000 000	322 000 000	57 720 697 000	50 125 487 642	1 372 724 977	51 498 212 619

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO DI ESERCIZIO

	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZE (Col. 1-2)
	1	2	3
Entrate e Spese Patrimoniali			
— Interessi e premi su titoli	1.215.304.680	—	
— Spese di commissione da titoli	—	601.473	
— Imposte su proventi da titoli	—	8.667.840	
	1.215.304.680	9.269.313	+ 1.206.035.367
— Interessi su depositi bancari	85.731.870	—	+ 85.731.870
— Interessi da concessione prestiti e piccoli prestiti del personale	188.143.920	—	
— Rimborso interessi per estinzioni anticipate	—	29.060.960	
— Imposte su interessi da prestiti e piccoli prestiti	—	38.915.000	
— Ricupero su spese (imposte e tasse)	3.092.000	—	
	191.235.920	67.975.960	+ 123.259.960
— Affitti di immobili	886.171.006	—	
— Spese gestione immobili	—	352.487.329	
— Ricupero su spese (imposte e tasse e spese per incarichi)	14.459.740	—	
	900.630.746	352.487.329	+ 548.143.417
Totale entrate e spese Patrimoniali	2.392.903.216	429.732.602	+ 1.963.170.614
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
— Contributi e oneri a carico dell'Ente	10.807.539.737	—	
— Contributi e oneri a carico del personale	171.746.675	—	
— Rimborso di contributi	—	4.893.606	
— Prestazioni	—	17.675.241.979	
— Ricupero su prestazioni	172.515.118	—	
Totale Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	11.151.801.530	17.680.135.585	— 6.528.334.055
	13.544.704.746	18.109.867.187	— 4.565.163.441
— Maggiore accertamento di residui attivi	155.500	—	
— Minore accertamento di residui attivi	—	60.000.000	
— Plusvalenza titoli	717.499.943	—	
	717.655.443	60.000.000	+ 657.655.443
TOTALI	14.262.360.189	18.169.868.187	— 3.907.507.998

Fondi di Quiescenza al 31/12/1990	11.297.710.245
Fondo di Previdenza al 31/12/1990	14.747.951.429
Fondi di Garanzia Prestiti al 31/12/1990	814.492.945
in TOTALE	26.860.154.619
Disavanzo economico dell'esercizio 1991	3.907.507.998
Totale al 31/12/1991	22.952.646.621

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Così ripartito al 31/12/1991:

Fondo di Quiescenza	11.047.447.359
Fondo di Previdenza	11.046.914.708
Fondo Garanzia e Prestiti	858.284.554
in TOTALE	<u>22.952.646.621</u>

Situazione patrimoniale

	al 31/12/1990	al 31/12/1991	Differenze
Titoli	17.850.912.966	15.333.463.684	-2.517.449.282
Prestiti	4.077.776.600	4.035.687.390	- 42.089.210
Immobili	1.567.903.412	1.567.903.412	—
Avanzo di Amministrazione	3.363.561.641	2.015.592.135	-1.347.969.506
	<u>26.860.154.619</u>	<u>22.952.646.621</u>	<u>-3.907.507.998</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA — DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZE (Col. 1-2)
	1	2	3
Entrate e Spese Patrimoniali			
— Affitti di Immobili	886.171.006	—	
— Spese Gestione immobili.			
Manutenzioni	—	23.823.093	
Riscaldamento	—	—	
Utenze	—	4.449.500	
Assicurazioni	—	2.929.999	
Spese varie	—	250.000	
Spese studi incarichi e rilevazioni	—	20.790.432	
Imposte, tasse e tributi vari	—	300.244.305	
— Ricuperi su spese (imposte e tasse e spese per incarichi (regis. 507.740 + avv. 1.000.000 + IRPEG e ILOR 12.952.001)	14.459.740	—	
	900.630.746	352.487.329	+ 548.143.417
— Interessi e premi su titoli	438.522.556	—	
— Spese di commissione su titoli acquistati	—	253.927	
	438.522.556	253.927	+ 438.268.629
— Interessi su depositi bancari	34.758.344	—	+ 34.758.344
— Interessi da concessione prestiti e piccoli prestiti al personale	188.143.920	—	
— Rimborso interessi per estinzioni anticipate di prestiti	—	29.060.960	
— Imposte su interessi da prestiti e piccoli prestiti	—	38.915.000	
— Ricupero su spese (imposte e tasse) (IRPEG-ILOR 3.092.000)	3.092.000	—	
	191.235.920	67.975.960	+ 123.259.960
Totale entrate e Spese Patrimoniali	1.565.147.566	420.717.216	+ 1.144.430.350
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
— Contributi e oneri a carico dell'Ente	288.374.422	—	
— Contributi e oneri a carico del Personale	144.187.170	—	
— Rimborso di contributi	—	627.606	
— Ricuperi e prestazioni	172.515.118	—	
— Prestazioni del trattamento di previdenza	—	5.790.602.719	
Totale Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	605.076.710	5.791.230.325	—5.186.153.615
TOTALI	2.170.224.276	6.211.947.541	—4.041.723.265
— Maggiore accertamento di residui attivi	138.000	—	
— Minore accertamento di residui attivi	—	30.000.000	
— Plusvalenza titoli	370.548.544	—	
	370.686.544	30.000.000	+ 340.686.544
TOTALI	2.540.910.820	6.241.947.541	—3.701.036.721

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di Previdenza al 31/12/1990	14.747.951.429
Disavanzo economico dell'esercizio 1991	<u>3.701.036.721</u>
Fondo di Previdenza al 31/12/1991	<u>11.046.914.708</u>

Situazione patrimoniale

	al 31/12/1990	al 31/12/1991	Differenze
Titoli	7.756.775.139	4.943.733.496	-2.813.041.643
Prestiti	4.077.776.600	4.035.687.390	- 42.089.210
Immobili	1.567.903.412	1.567.903.412	—
Avanzo di Amministrazione	<u>1.345.496.278</u>	<u>499.590.410</u>	- 845.905.868
	<u>14.747.951.429</u>	<u>11.046.914.708</u>	<u>-3.701.036.721</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI QUIESCENZA — DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZE (Col. 1-2)
	1	2	3
Entrate e Spese Patrimoniali			
— Interessi e premi su titoli	776 782 124	—	
— Spese di commissione su titoli acquistati	—	347 546	
— Imposte su proventi da titoli	—	8 667.840	
	776 782 124	9 015.386	+ 767 766 738
— Interessi su depositi bancari	3 092 772	—	+ 3 092 772
Totale Entrate e Spese Patrimoniali	779.874 896	9 015 386	+ 770 859 510
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
— Oneri per accorciamento del Fondo	10 519 165 315	—	
— Prestazioni del trattamento di quiescenza	—	11 872 256 610	
Totale Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	10 519 165 315	11 872 256 610	— 1 353 091 295
TOTALI	11 299 040.211	11 881 271 996	— 582 231 785
- Maggiore accertamento di residui attivi interessi su titoli	17 500	—	
-- Minore accertamento di residui attivi interessi su depositi bancari	—	15 000 000	
— Plusvalenza titoli	346.951 399	—	
	346 968.899	15 000 000	+ 331 968 899
TOTALI	11 646 009.110	11 896 271 996	— 250 262 886

Fondo di Quiescenza al 31/12/1990	11 297.710 245
Disavanzo economico dell'esercizio 1991	250 262 886
Fondo di Quiescenza al 31/12/1991	<u>11 047 447 359</u>

Situazione patrimoniale

	al 31/12/1990	al 31/12/1991	Differenze
Titoli	10 094 137 827	10 389 730 188	+ 295 592 361
Avanzo di Amministrazione	1 203 572 418	657 717 171	— 545 855 247
	<u>11 297 710 245</u>	<u>11 047 447 359</u>	<u>— 250 262 886</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO GARANZIA PRESTITI — DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZE (Col. 1-2)
	1	2	3
Entrate e Spese Patrimoniali			
- Interessi su depositi bancari	47.880.754	—	
Totale Entrate e Spese Patrimoniali	47.880.754	—	+ 47.880.754
Entrate e Spese Extra-Patrimoniali			
— Contributi a carico del personale mutuatario	27.559.505	—	
— Restituzione e rimborsi di contributi (estinzioni anticipate)	—	4.266.000	
— Prestiti bonificati	—	12.382.650	
Totale Entrate e Spese Extra-Patrimoniali	27.559.505	16.648.650	+ 10.910.855
Totale Entrate e Spese Finanziarie Correnti	75.440.259	16.648.650	+ 58.791.609
- Minore accertamento di residui attivi relativi a interessi su depositi bancari	—	15.000.000	— 15.000.000
	75.440.259	31.648.650	+ 43.791.609

Accantonamenti al 31/12/1990	814.492.945
Avanzo economico dell'esercizio 1991	43.791.609
Accantonamenti al 31/12/1991	<u>858.284.554</u>

Situazione patrimoniale

	al 31/12/1990	al 31/12/1991	Differenze
Avanzo di amministrazione	<u>814.492.945</u>	<u>858.284.554</u>	+ <u>43.791.609</u>

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	1.449.349.300
Riscossioni	in c/competenza	L.	48.383.367.553	
	in c/residui	L.	2.666.897.419	L. 51.050.264.972
			<u> </u>	<u> </u>
Pagamenti	in c/competenza	L.	50.125.487.642	L. 52.499.614.272
	in c/residui	L.	923.075.270	L. 51.048.562.912
			<u> </u>	<u> </u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	1.451.051.360
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	140.703.009	
		L.	1.826.720.060	L. 1.967.423.069
			<u> </u>	<u> </u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	30.157.317	L. 3.418.474.429
		L.	1.372.724.977	L. 1.402.882.294
			<u> </u>	<u> </u>
AVANZO d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	2.015.592.135
				<u> </u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO QUIESCENZA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	206.514.399	
Riscossioni	in c/competenza	L.	19.027.819.599		
	in c/residui	L.	1.283.681.539	L.	20.311.501.138
Pagamenti	in c/competenza	L.	20.166.461.452	L.	20.518.015.537
	in c/residui	L.	299.207.500	L.	20.465.668.952
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	52.346.585	
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	6.943.070		
		L.	1.253.235.315	L.	1.260.178.385
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	9.341.590	L.	1.312.524.970
		L.	645.466.209	L.	654.807.799
AVANZO d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	657.717.171	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO PREVIDENZA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	443.340.046	
Riscossioni	in c/competenza	L.	29.327.988.449		
	in c/residui	L.	1.383.215.880	L.	30.711.204.329
Pagamenti	in c/competenza	L.	29.942.377.540	L.	31.154.544.375
	in c/residui	L.	623.865.860	L.	30.566.243.400
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	588.300.975	
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L.	133.759.939		
	dell'esercizio	L.	525.603.991	L.	659.363.930
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L.	20.815.727	L.	1.247.664.905
	dell'esercizio	L.	727.258.768	L.	748.074.495
AVANZO d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	499.590.410	

 XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F. G. P.

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.	799.494.855
Riscossioni	in c/competenza	L.	27.559.505	
	in c/residui	L.	—	L. 27.559.505
			<u> </u>	<u> </u>
Pagamenti	in c/competenza	L.	16.648.650	L. 827.054.360
	in c/residui	L.	1.910	L. 16.650.560
			<u> </u>	<u> </u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			L.	810.403.800
Residui attivi:	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	—	L. 47.880.754
		L.	47.880.754	<u> </u>
Residui passivi:	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	—	L. 858.284.554
		L.	—	<u> </u>
AVANZO d'amministrazione alla fine dell'esercizio			L.	<u>858.284.554</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1991
Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I Entrate Contributive		TITOLO I Spese Correnti	
Cat. I - Aliquote contributive	10 951 726 907	Cat. I - Spese per gli organi dell'Ente	—
Cat. II - Quote di partecipazione iscritti	27 559 505	Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	—
TITOLO II Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti		Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	5 790 602 719
Cat. III - Trasferimenti dello Stato	—	Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	52 243 024
Cat. IV - Trasferimenti delle Regioni	—	Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	—
Cat. V - Trasferimenti dei Comuni e Province	—	Cat. VI - Trasferimenti passivi	—
Cat. VI - Trasferimenti da altri Enti	—	Cat. VII - Oneri finanziari	601 473
TITOLO III Altre Entrate		Cat. VIII - Oneri tributari	347 827 145
Cat. VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi	—	Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	33 954 566
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	2 375 351 476	Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	12 382 650
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	190 066 858		
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci	—		
TOTALE PARTE PRIMA	13 544 704 746	TOTALE PARTE PRIMA	6 237 611 577

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Maggiore accertamento di residui attivi	155 500	Minore accertamento di residui attivi	60 000 000
Plusvalenza titoli	717 499 943	Prestazioni del Fondo di quiescenza in Conto Capitale	11 872 256 610
TOTALE PARTE SECONDA	717 655 443	TOTALE PARTE SECONDA	11 932 256 610
TOTALE GENERALE ENTRATE	14 262 360 189	TOTALE GENERALE SPESE	18 169 868 187
Disavanzo economico	3 907 507 998	Avanzo economico	—
TOTALE A PAREGGIO	18 169 868 187	TOTALE A PAREGGIO	18 169 868 187

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO PREVIDENZA
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1991
 Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I Entrate Contributive		TITOLO I Spese Correnti	
Cat I - Al quote contributive	432 561 592	Cat I - Spese per gli organi dell'Ente	—
Cat II - Quote di partecipazione iscritti	—	Cat II - Oneri per il personale in attività di servizio	—
TITOLO II Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti		Cat III - Oneri per il personale in quiescenza	5 790 602 719
Cat III - Trasferimenti dello Stato	—	Cat IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	52 243 024
Cat IV - Trasferimenti delle Regioni	—	Cat V - Spese per prestazioni istituzionali	—
Cat V - Trasferimenti dei Comuni e Province	—	Cat VI - Trasferimenti passivi	—
Cat VI - Trasferimenti da altri Enti	—	Cat VII - Oneri finanziari	253.927
TITOLO III Altre Entrate		Cat VIII - Oneri tributari	339 159 305
Cat VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi	—	Cat IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	29 688 566
Cat VIII - Redditi e proventi patrimoniali	1 547 595 826	Cat X - Spese non classificabili in altre voci	—
Cat IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	190 066 858		
Cat X - Entrate non classificabili in altre voci	—		
TOTALE PARTE PRIMA	2 170 224 276	TOTALE PARTE PRIMA	6 211 947 541

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Maggiore accertamento di residui attivi	138 000	Minore accertamento di residui attivi	30 000 000
Plusvalenza titoli	370 548 544		
TOTALE PARTE SECONDA	370 686 544	TOTALE PARTE SECONDA	30 000 000
TOTALE GENERALE ENTRATE	2 540 910 820	TOTALE GENERALE SPESE	6 241 947 541
Disavanzo economico	3 701 036 721	Avanzo economico	—
TOTALE A PAREGGIO	6 241 947 541	TOTALE A PAREGGIO	6 241 947 541

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO QUIESCENZA
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1991
 Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I Entrate Contributive		TITOLO I Spese Correnti	
Cat. I - Aliquote contributive	10 519 165 315	Cat. I - Spese per gli organi dell'Ente	—
Cat. II - Quote di partecipazione iscritti	—	Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	—
TITOLO II Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti		Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	—
Cat. III - Trasferimenti dello Stato	—	Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—
Cat. IV - Trasferimenti delle Regioni	—	Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	—
Cat. V - Trasferimenti dei Comuni e Province	—	Cat. VI - Trasferimenti passivi	—
Cat. VI - Trasferimenti da altri Enti	—	Cat. VII - Oneri finanziari	347 546
TITOLO III Altre Entrate		Cat. VIII - Oneri tributari	8 667 840
Cat. VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi	—	Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	—
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	779 874 896	Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	—
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	—		
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci	—		
TOTALE PARTE PRIMA	11 299 040 211	TOTALE PARTE PRIMA	9 015 386

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Maggiore accertamento di residui attivi	17 500	Minore accertamento di residui attivi	15 000 000
Piùvalenza titoli	346 951 399	Prestazioni del Fondo di quiescenza in Conto Capitale	11 872 256 610
TOTALE PARTE SECONDA	346 968 899	TOTALE PARTE SECONDA	11 887 256 610
TOTALE GENERALE ENTRATE	11 646 009 110	TOTALE GENERALE SPESE	11 896 271 996
Avanzo economico	250 262 886	Avanzo economico	—
TOTALE A PAREGGIO	11 896 271 996	TOTALE A PAREGGIO	11 896 271 996

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO GARANZIA PRESTITI
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1991
 Parte prima: Entrate e spese finanziarie correnti

TITOLO I Entrate Contributive		TITOLO I Spese Correnti	
Cat. I - Aliquote contributive	---	Cat. I - Spese per gli organi dell'Ente	---
Cat. II - Quote di partecipazione iscritti	27.559.505	Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	---
TITOLO II Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti		Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	---
Cat. III - Trasferimenti dello Stato	---	Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	---
Cat. IV - Trasferimenti delle Regioni	---	Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	---
Cat. V - Trasferimenti dei Comuni e Province	---	Cat. VI - Trasferimenti passivi	---
Cat. VI - Trasferimenti da altri Enti	---	Cat. VII - Oneri finanziari	---
TITOLO III Altre Entrate		Cat. VIII - Oneri tributari	---
Cat. VII - Entrate derivanti vendita beni e servizi	---	Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.256.000
Cat. VIII - Redditi e proventi patrimoniali	47.880.754	Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	12.382.650
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	---		
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci	---		
TOTALE PARTE PRIMA	75.440.259	TOTALE PARTE PRIMA	16.648.650

Parte seconda. Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

TOTALE PARTE SECONDA	---	Minore accertamento di residui attivi	15.000.000
TOTALE GENERALE ENTRATE	75.440.259	TOTALE PARTE SECONDA	15.000.000
Disavanzo economico	---	TOTALE GENERALE SPESE	31.648.650
TOTALE A PAREGGIO	75.440.259	Avanzo economico	49.791.609
		TOTALE A PAREGGIO	75.440.259

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI QUIESCENZA

Situazione Titoli al 31 Dicembre 1991

Denominazione del titoli	Data di acquisto o di sottoscrizione	Data di scadenza	Reddito annuo	Godimento	Valore nominale	Controvalore di acquisto		Prezzo di chiusura al 31/12/91	Valutazione al 31/12/91	Plusvalenze o minusvalenze
						%	Complessivo			
Bot sem li	1 8 91	30 1 92			2 030 000 000	95,23875	1 933 346 625	96,80675	1.965.177.025	+ 31.830.400
BIP	1 1 89	1 1 94	12,50	1/1-1/7	1 502 000 000	99,80	1.498.996.000	100	1 502 000 000	+ 3 004 000
CCT	1 7 91	1 7 98	IND	1/1-1/7	2 225 000 000	98,12917	2.183.374.032	98,20	2.184.950.000	+ 1 575.968
CCT	1 2 85	1 2 92	IND	1/2	982 000 000	99,75	979.545.000	99,90	981.018.000	+ 1 473.000
CCT	1 12 91	1 12 98	IND	1/6-1/12	400 000 000	98,37917	393 516 680	97,65	390 600 000	- 2 916.680
SACF	1 10 49	1 10 90	5	1/4-1/10	1 400 000 000	88,13	1 233 820	85	1 190 000	- 43 820
					7 140 400 000	—	6 990 012 157	—	7 024 935 025	+ 34 922 868

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Denominazione del Fondo	Data di:		N° Quote sottoscritte	Valore unitario quote sottoscritte	Ammontare sottoscritto	N° Quote conseguite al 31/12/1991	Valutazione del Fondo al 31/12/91 a L. 11.386 n. quote	Plusvalenza o minusvalenza
	Sottoscrizione	Scadenza						
EURO-VEGA	3 4 1987	31 12 2050	53 696 167	10 764	577 985 550	81 095 703	921 733 760	+ 343 748 210
EURO-VEGA	4 11 1987	31 12 2050	73 895 284	10 772	796 000 000	108 660 353	1 235 033 572	+ 439 033 572
EURO-VEGA	9 2 1988	31 12 2050	75 345 005	10 710	806 945 000	106 284 342	1 208 027 831	+ 401 082 831
			202 936 456		2 180 930 550	296 040 398	3 364 795 163	+ 1 183 864 613
								+ 1 218 787 481

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA

Situazione Titoli al 31 Dicembre 1991

Denominazione dei titoli	Data di acquisto o di sottoscrizione	Data di scadenza	Reddito annuo	Godimento	Valore nominale	Controvalore di acquisto		Prezzo di chiusura al 31/12/91	Valutazione al 31/12/91	Plusvalenze o minusvalenze
						%	Complessivo			
BTP	1/7/90	1/7/94	12,50	1/1-1/7	500 000 000	99,50	497.500.000	99,80	499 000.000	+ 1 500.000
BTP	1/1/89	1/1/94	12,50	1/1-1/7	1 300 000 000	99,80	1.297.400.000	100	1.300 000.000	+ 2.600.000
					1.800 000 000	—	1.794.900.000	—	1.799.000.000	+ 4.100.000

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Denominazione del Fondo	Data di:		N° Quote sottoscritte	Valore unitario quote sottoscritte	Ammontare sottoscritto	N° Quote conseguite al 31/12/1991	Valutazione del Fondo al 31/12/91 a L. 11.366 a quota	Plusvalenza o minusvalenza
	Sottoscrizione	Scadenza						
EURO-VEGA	3-4-1987	31-12-2050	49.887,270	10,764	536.986.575	75.343,244	856.351.311	+ 319.364.736
EURO-VEGA	4-11-1987	31-12-2050	64.658,373	10,772	696.500.000	95.077,807	1.080.354.354	+ 383.854.354
EURO-VEGA	9-2-1988	31-12-2050	75.345,004	10,710	806.945.000	106.284,342	1.208.027.831	+ 401.082.831
			189.890,647		2.040.431.575	276.705,393	3.144.733.496	+ 1.104.301.921
								+ 1.108.401.921

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1991

ATTIVITÀ	Consistenza al 31/12/1990	Consistenza al 31/12/1991	Differenza	
			In più	In meno
Del Fondo di Quiescenza:				
Titoli (controvalore d'acquisto)	9 222 301.745	9 170 942 707	—	51 359 038
Plusvalenza titoli	871.836 082	1 218 787 481	346 951.399	—
Deposito in conto ordine acce- so presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro	206.514.399	52 346 585	—	154 167 814
Residui attivi	1 305.607.109	1 260.178 385	—	45 428 724
Attivo del Fondo di Quiescenza	11 606 259.335	11 702 255 158	346 951.399	250 955 576
Del Fondo di Previdenza:				
Titoli (controvalore d'acquisto)	7 018 921.762	3 835 331 575	—	3 183 590 187
Plusvalenza titoli	737 853 377	1 108 401 921	370 548 544	—
Immobili	1 567 903 412	1 567.903 412	—	—
Prestiti al Personale	4 077.776 600	4.035 687 390	—	42 089 210
Deposito in conto ordine acce- so presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro	443 340.046	588 300 975	144 960 929	—
Residui attivi	1 546 837 819	659.363.930	—	887.473 889
Attivo del Fondo di Previdenza	15 392 633 016	11 794.989.203	515 509 473	4 113 153 286
Del Fondo Garanzia Prestiti al Personale:				
Deposito in conto ordine acce- so presso la Tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro	799 494 855	810 403 800	10 908 945	—
Residui attivi	15 000 000	47 880 754	32 880 754	—
Attivo del Fondo Garanzia Prestiti	814 494 855	858 284 554	43 789.699	—
TOTALE GENERALE	27.813.387 206	24 355 528 915	906 250 571	4 364 108 862

PASSIVITÀ	Consistenza al 31/12/1990	Consistenza al 31/12/1991	Differenza	
			In più	In meno
Del Fondo di Quiescenza:				
Residui passivi	308 549 090	654 807 799	346 258 709	—
Passivo del Fondo di Quiescenza	308 549 090	654 807 799	346 258.709	—
Accantonamenti	11 297 710.245	11 047 447.359	—	(*) 250 262 886
Totale a pareggio	11 606 259 335	11 702 255 158	346 258 709	250 262 886
Del Fondo di Previdenza:				
Residui passivi	644 681 587	748 074 495	103 392 908	—
Passivo del Fondo di Previdenza	644 681 587	748 074 495	103 392 908	—
Accantonamenti	14 747 951.429	11 046 914 708	—	(*) 3 701 036 721
Totale a pareggio	15 392 633 016	11 794 989 203	103 392 908	3 701 036 721
Del Fondo Garanzia Prestiti al Personale:				
Residui passivi	1 910	—	—	1 910
Passivo del Fondo Garanzia Prestiti	1 910	—	—	1 910
Accantonamenti	814 492 945	858 284 554	(*) 43 791.609	—
Totale a pareggio	814 494 855	858 284 554	43 791 609	1 910
TOTALE GENERALE	27 813 387 206	24 355 528 915	493 443 226	3 951 301 517

*) Vedi conto economico